TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 71··· MARTEDI' 12 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX (02/28100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834; FAX 011/5627998. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500; CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Levi 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650, CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.80; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215. USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8699371, FAX 02/8057040. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.080.000 (1.536.000), SABATO L. 1.950.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: 8, VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500. LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECHI DI CRONACA L. 32.000. LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' 10%.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Finché l'inflazione non è al 4%»

Fazio: i tassi non scendono

ROMA. La Banca d'Italia non allenta la stretta monetaria. Il governatore Fazio ha ribadito che i tassi potranno scendere solo quando l'inflazione arriverà al 4%, indicando questo livello come «obiettivo da conseguire e non come previsione». Nessun problema per il premier Dini che, a Bruxelles, ha affermato di rispettare l'autonomia decisionale del governatore, assicurando comunque che «l'inflazione scenderà sia che i tassi rimangano ai livelli dove sono oggi, sia che vengano ridotti».

Intanto il ministro Treu ha lasciato intendere che il governo potrebbe introdurre un altro condono previdenziale per dare copertura finanziaria ad eventuali correzioni o sospensioni del contributo del 10%. La riapertura dei termini del condono, ma non si esclude che la possibilità valga anche per le modifiche al contributo del 10%, potrebbe essere inserita nel maxidecreto con cui il governo intende rimborsare gli arretrati per pensioni integrate al minimo e reversibilità. ALLE PAGINE 2 e 26

STAGNAZIONE SUI MERCATI D'EUROPA

SE quella sorta di sesto senso che hanno i mercati finanziari è attendibile, il futuro delle economie occidentali si va davvero rabbuiando. Tutte le principali Borse del mondo stanno scontando un impantanamento nella stagnazione, con tutte le complicazioni sociali e politiche che potrebbero derivare da un ciclo espansivo che si va esaurendo senza neppure aver prima alleviato il dramma dell'occupazione.

Non ci sono interpretazioni univoche sui motivi che stanno determinando un sensibile rallentamento dello sviluppo prima che il potenziale di produzione e di lavoro disponibile sia stato pienamente utilizzato. E' difficilmente contestabile, tuttavia, che nelle impostazioni teoriche che hanno ispirato le politiche dell'Occidente, e soprattutto dell'Europa, qualcosa non ha funzionato.

I due principali obiettivi di queste politiche sono stati, e sono tuttora, la lotta all'inflazione, condotta attraverso il riequilibrio dei conti pubblici ed il contenimento dei salari, e la liberalizzazione, perseguita abbattendo ogni limitazione alla circolazione delle merci ed all'impiego dei capitali. Ciascuno di questi assunti ha le sue logiche motivazioni che gli economisti vanno illustrando da anni e che i governi hanno fatto proprie. Alla prova dei fatti, tuttavia, ciò che la teoria economica dava per certo non si è verificato e, soprattutto, la combinazione delle due politiche, entrambe impegnative per quasi tutti i Paesi europei, si è rivelata un moltiplicatore di inconvenienti più che di benefici. E' avvenuto, infatti, che il riequilibrio dei conti pubblici è stato in buona misura realizza-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

D'Alema: Prodi resta leader dell'Ulivo, il pds non voterà De Mita

Sulle liste esplode la rissa

Ccd-Cdu: rottura col Polo, corriamo da soli

ROMA. «Romano Prodi resta il leader dell'Ulivo»: non ha dubbi, il segretario del pds Massimo D'Alema. E non ne ha neppure sulla ventilata candidatura di Ciriaco De Mita, che molti ex dc vorrebbero nell'uninominale in Irpinia: «Considero la cosa non opportuna, non sono in grado di garantire cosa faranno gli elettori del pds». Ma intanto, in entrambi i Poli, scoppia la rissa sulle liste. Ieri il caso più eclatante è esploso nella coalizione di centrodestra, dove ccd e cdu hanno annunciato con un breve comunicato, dopo una clamorosa rottura col Polo, l'intenzione di correre da soli. Il motivo? Più collegi o ce ne andiamo, avrebbero detto Buttiglione, Casini e Mastella (si dice che potrebbero avere la benedizione dell'ex magistrato Antonio Di Pietro) a Silvio Berlusconi, accusato poi di badare troppo all'ingresso nel Polo della lista Sgarbi-Pannella, valutata non idonea a catturare i voti degli elettori moderati.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, II E 5

LA SFIDA DEI POLI

L'ULIVO

Prodi e Veltroni alla ricerca del voto giovane e degli artigiani

di Fabio Martini A PAG. 5

ALLEANZA NAZIONALE

Al Nord corteggia la «società civile» che votava sempre a sinistra

di Cesare Martinetti A PAG. 5

INTERVISTA CON LA MORATTI

«Il 9 maggio me ne vado Minicucci? Un burocrate»

Letizia Moratti (nella foto), un'intervista-bilancio al presidente della Rai. «Ritirarmi a San Patrignano con Gianmarco? Mai pensato». E il caso Minicucci? «Non sono una che tritura i direttori generali. Minicucci aveva una mentalità da partecipazioni statali, io penso da manager privato». Lei non molla mai. «No. Tant'è che il 9 maggio ce ne andremo». E questa Rai tanto commerciale ma senza calcio? «La partita non è chiusa. Abbiamo riordinato i conti, conquistato audience. Ora verranno anche i programmi di qualità». **Guzzanti** A PAG. 7

CINA CONTRO TAIWAN

LA NUOVA POLVERIERA ASIATICA

E intanto all'altro capo del pianeta, nelle acque di quegli Stretti di Formosa dove trent'anni or sono la pace del mondo era a rischio quotidiano, tornano a volare missili, esplodono testate, rombano jet da combattimento e si concentrano immense forze aeronavali in assetto di guerra. Era appunto dagli anni di Mao e Chang, dai cannoneggiamenti quotidiani dei cino-comunisti, come si diceva allora, contro le isole cino-nazionaliste di Quemoy e Matsu, che negli Stretti di Formosa, oggi di Taiwan, non si registrava una temperatura militare così alta e una crisi altrettanto acuta. Quando un segretario di Stato americano definisce, come ha fatto Christopher, il comportamento e le azioni cinesi «incoscienti», «rischiose» e «preoccupanti» siamo ben oltre il limite degli alti e bassi che ogni relazione attraversa. Cina e Stati Uniti, ormai di fatto le due sole potenze militari e politiche con buona pace dell'orgoglio russo, sono ai ferri corti.

E' una testimonianza eloquente del sollievo, dell'ansia di dimenticare, del provincialismo globale suscitati dalla fine della Guerra Fredda, il fatto che nessuno, al di fuori dei cinesi e degli americani, sembri dare importanza alla crisi negli Stretti che dividono Taiwan dalla Cina. E' come se i missili lanciati da Pechino ad appena 50 chilometri dalla costa taiwanese, la distanza che separa Milano da Bergamo per «manovre» ovviamente intimidatorie alla vigilia delle elezioni presidenziali a Taiwan, o le due portaerei nucleari inviate da Clinton, siano lo stanco «remake» di un film che non vogliamo più vedere. Ma se nessuno pensa davvero che dagli Stretti possa venire questa mattina una guerra aperta, la nostra indifferenza, la nostra ignoranza di quel che accade «all'altro capo del mondo» sono l'irrazionale sindrome dello struzzo. La crisi negli Stretti di Taiwan viene a ricordarci che le nazioni si battevano, e si batteranno, molto prima e molto dopo la parentesi storica del marxismo e del socialismo reale.

Tutti gli esperti di strategia e di geopolitica, a cominciare da

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

«Assolvete Gelli»

Il Pg: la P2 non cospirò contro lo Stato

ROMA. «Non ci sono le prove certe che la Loggia P2 di Licio Gelli (foto) abbia cospirato contro le istituzioni dello Stato». E' questa la convinzione in base alla quale il sostituto procuratore generale Giorgio Santacroce, a conclusione della sua requisitoria nel processo d'appello, ha chiesto che gli accusati di questo reato vengano assolti. **Grignetti** A PAG. 6

A Milano un disoccupato si lancia dalla finestra con il bimbo di tredici mesi che muore

«Questa non è vita», e uccide le 3 figlie

Civitavecchia, vedovo da un anno aveva perso il lavoro

CIVITAVECCHIA. Viviana aveva 17 anni, Pamela 12. Martina poco meno di 5. Tutte insieme sono state portate via dall'ossessione che bucava il cervello del padre, vedovo da un anno e da qualche tempo in cassa integrazione. Le ha accoltellate mentre dormivano, ha appiccato fuoco alla casa poi ha tentato di farla finita, ma lo hanno salvato. Ha lasciato un biglietto: «Pensavo di farlo da solo ma poi ho deciso di portare con me le mie figlie, perché non è giusto continuare a vivere in un mondo del genere».

E a Casano Boscone, nel Milanese, un altro dramma. Un disoccupato di 32 anni ha deciso di uccidersi con il figlio di 14 mesi buttandosi con lui tra le braccia dalla finestra al quarto piano. Il piccolo è morto dopo il ricovero, mentre il padre giace in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale milanese di Niguarda. **Amicarella** e **La Licata** ALLE PAGINE 12 E 13

«A Vasto spariamo a Di Pietro»

Telefonata anonima, l'ex pm conferma Soltanto la sorella sapeva del viaggio

di Fabio Poletti A PAGINA 6

All'alba Pacciani torna a casa

Né la moglie né le figlie ad aspettarlo «Ho detto la verità, lasciatemi stare»

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

Riassunto l'infermiere manesco

La sentenza è del Consiglio di Stato Il Tribunale del malato: uno scandalo

SERVIZIO A PAGINA 15

LA RESA DI UN PADRE

Sconfitto nella gara per sopravvivere

Nelle lettere ai famigliari c'è la tragica spiegazione del gesto: chi non ha lavoro non può trasmettere la vita, e se l'ha trasmessa è meglio che la tolga e se la tolga. **Camon** A PAG. 13

Negli Usa un remake a colori delle celebri gag con nuovi attori

Stanlio e Ollio, ritorno al futuro

LOS ANGELES

IL cinema compie i cent'anni. E mentre il mondo intero celebra lo storico compleanno con retrospettive, festival, mostre e dibattiti, c'è chi inizia a domandarsi: e se la forma espressiva che domina la cultura dei nostri tempi avesse ormai esaurito tutte le storie narrabili in immagini? Se non restasse altra strada che quella di continuare a riciclare quanto già fatto in passato?

Domande rese attuali dal fatto che prossimamente sui nostri schermi vedremo un nuovo... Stanlio e Ollio. Oliver Hardy è morto nel 1957, Stan Laurel nel 1965. E quest'ultimo, nel cedere i diritti all'amico Larry Harmon, era stato esplicito: non voglio, gli aveva detto, che altri attori ricreino sullo schermo la nostra celebre coppia. Ma da quel giorno sono passati trent'anni e Harmon ha deciso che è giunto il momento di far resuscitare i due comici che hanno fatto ridere, e pensare, due generazioni di adulti e di bambini.

Jungle bungle è il titolo del nuovo film, che verrà ambientato nei nostri giorni. «Possiamo riprodurre il divertimento pulito di Stanlio e Ollio - sostiene John Cherry, regista del film -. E lo possiamo fare a colori, con il suono digitale». Ma chi interpreterà il ruolo dei due geni della comicità? «Ovviamente, non possiamo riportarvi i veri Laurel e Hardy». Ovviamente. Fa i nomi, invece, di Tom Hanks e John Goodman, anche se il cast non è ancora definito.

Quando si sommano i costi di produzione con quelli di distribuzione, il prezzo medio di un film hollywoodiano ha raggiunto i 54 milioni di dollari. Una cifra astronomica, che induce gli studios a non assumersi rischi e a ripescare nel già fatto e nel già visto. In questi anni sono usciti o stanno uscendo remakes di «Sabrina», di «Diabolik», de «Il vizietto», mentre la Disney ci intratterrà quest'estate con una versione non animata de «La carica dei 101». Niente è più sacro, nemmeno Stanlio e Ollio, nemmeno i fratelli Marx che si apprestano, pare, a subire la stessa sorte. Arnold Kopelson intende produrre anche due film di Hitchcock. E se non farà un remake di «Mezzogiorno di fuoco» è solo perché gli amici l'hanno convinto che sarebbe stato un po' eccessivo.

Lorenzo Soria

OGGI

di Guido Ceronetti

Di tutti i corpi della Natura, è l'uomo stesso ad avere la maggiore efficacia sull'uomo.

Franz Anton Mesmer, *Trattato intorno alla scoperta del Magnetismo Animale*, 1779

Protesta dei giocatori

Sciopera il calcio sabato e domenica nessuna partita

MILANO. L'Associazione calciatori ha proclamato lo sciopero della serie A per sabato (anticipi) e domenica. La decisione è irrevocabile. Fra i motivi, la richiesta di azzerare i parametri quando un giocatore a fine contratto passa da un club all'altro e il voto nel Consiglio Federale. Vialli (foto) è stato fra i firmatari della protesta guidata da Campana. **Beccantini** A PAG. 26

Scoperte dai giornali perché hanno assistito al parto della terza concubina

Due italiane scelgono l'harem

Sposate a un iraniano che ha anche una moglie inglese

LONDRA. Sono amiche, una è napoletana, l'altra è sarda, e hanno fatto una scelta audace: l'harem. Cinzia Crispino, 34 anni, e Stefania Loi, 28 anni, hanno sposato con rito islamico un ristoratore iraniano, Medi Siadatan, che ha anche una terza moglie inglese, Sarah, e progetta di averne presto una quarta. Le due italiane sono finite agli onori della cronaca grazie al *Daily Mail* che ha pubblicato un servizio sull'ottima assistenza da loro prestata quando Sarah ha messo alla luce il primo figlio. Sono andate in sala parto con loi, le hanno tenuto trepidanti la mano durante il lungo travaglio, e non sembrano proprio sapere che cos'è il tarlo della gelosia. Siadatan, 44 anni, dal '67 al '72 in Italia (ha studiato a Perugia e a Roma) crede fermamente nella saggezza del precetto musulmano che consente a un uomo di avere fino a quattro mogli.

Paolo Poletti A PAG. 18

GIORGIO BOCCA

STORIA D'ITALIA NELLA GUERRA FASCISTA 1940-1943

MONDADORI

Prodi e Veltroni promettono: non aumenteremo le tasse. Mentre Fini detta il decalogo di An

La sinistra cerca la rivincita sul fisco

E il governo studia un condono per cancellare il 10%

ROMA. Non è il fisco la gomma sgonfia del pullman dell'Ulivo, e non è vero che la destra è la sola forza in grado di realizzare un sistema fiscale equo: Prodi e Veltroni lo assicurano. E prima di partire per il «viaggio in Italia» hanno commentato la manifestazione di Milano. E così, sul fronte del fisco, il confronto fra centrodestra e centrosinistra si fa aspro. E la battaglia potrebbe aumentare, se è vero che su un altro tema «caldo», come il 10%, il governo avrebbe intenzione di lanciare un nuovo condono per coprire l'eventuale mancato introito dovuto alla cancellazione del contributo.

«La nostra è una posizione seria, sappiamo che dobbiamo mettere in ordine i conti del Paese, così come sappiamo che non aumenteremo il peso fiscale rispetto al reddito nazionale - dicono Prodi e Veltroni - invece semplificheremo le imposte, metteremo in un rapporto nuovo i cittadini con il fisco. Ma dobbiamo anche ricordare una cosa che in questi giorni si è dimenticata, cioè che il modo più equo di impostare la questione, se vogliamo diventare un Paese civile, è che le imposte vanno pagate». Per Prodi è chiaro che manifestare contro l'iniquità del fisco è giusto, ma quando le manifestazioni si trasformano in ribellione non sono da condividere».

Concetti che, in serata, riprende anche D'Alema, in un'intervista tv: «Quella fiscale è una questione molto acuta, che non è una sorpresa per noi. D'altro canto ci battiamo da moltissimo per una riforma fiscale». Nell'Ulivo, sul fisco dice la sua anche Bianco: «C'è un numero eccessivo di tasse che costringe artigiani e commercianti a perdere tempo per seguire le pratiche nei vari uffici e questo va cambiato. Mi sembra che ci siamo messi su questa strada. Altro è il fatto che equamente ognuno, ogni categoria, debba contribuire a pagare le tasse in questo Paese».

Si differenzia, invece, Mario Segni, per il quale «il Sud e la disoccupazione sono i problemi prioritari. E non basta una spruzzata di liberismo, giusta. Ci vuole un grande programma di investimenti statali per rilanciare nel Sud infrastrutture e favorire il turismo, riavviando il volano dell'economia e ponendo le basi per uno sviluppo autonomo. E chi sostiene che questo sia compatibile con un abbattimento immediato delle tasse dice una balla, come quella del milione di posti di lavoro».

E mentre la Lega annuncia una sottoscrizione per raccogliere «un milione di firme contro il fisco per dimostrare a Dini e Scalfaro che il Nord è stanco di pagare le tasse», sul tema torna anche Gianfranco Fini, per dettare il «suo» decalogo: «Si potrebbe semplificare il sistema fiscale, riducendo da 1368 tra leggi e decreti ad un testo unico, che il lavoratore autonomo sarebbe costretto a rispettare. Le aliquote vanno ridotte a tre. Va istituito uno sportello dove il contribuente, in una sola volta, possa mettersi in regola. No ai centri di distribuzione aggiuntivi, che hanno fatto perdere al commercio 40 mila posti».

Intanto su una questione fiscale torna anche il governo: per sostenere che un altro condono previdenziale potrebbe essere lo strumento per dare copertura finanziaria ad eventuali correzioni o sospensioni del contributo del 10%. L'ipotesi è stata anche ventilata - secondo fonti sindacali - dal ministro del lavoro, Treu a Cgil, Cisl e Uil. La riapertura dei termini del condono, ma non si esclude che la possibilità valga anche per le modifiche allo stesso contributo del 10%, potrebbe essere inserita nel maxi decreto previdenziale con cui il governo intende avviare i rimborsi degli arretrati relativi alle sentenze della Consulta sulle pensioni integrate al minimo e sulle reversibilità. I termini del condono previdenziale si sono chiusi il 31 marzo '95 e la sanatoria (che ha fruttato 3207 miliardi) riguardava i periodi contributivi maturati fino al 31 agosto '94. L'ipotesi allo studio è quella di estendere i periodi condonabili fino a tutto il '95 (un anno e mezzo in più), per compensare, nel bilancio Inps, le riduzioni di entrate derivanti da possibili modifiche del contributo del 10% (il cui gettito complessivo è stimato in 2600 miliardi per il '96). [r. i.]

FINI

«Cena con Prodi? Mi annoierei»

ROMA. Gianfranco Fini, ospite del «Maurizio Costanzo Show», si è sottoposto all'ormai consueto «gioco dell'invito a cena» del conduttore. Tra Dini e Casini, di chi accetterebbe l'invito a cena? «Questa sera sicuramente accetterei quello di Casini - ha replicato Fini, alludendo alla rottura del Polo con ccd e cdu - così facciamo pace... Ammesso che abbiamo mai litigato. Per ora, ha fatto tutto lui». Tra Marco Pannella e Pierferdinando Casini, invece, Fini sceglie il primo. «Ambedue sono alleati ipotetici, forse» scherza il presidente di An. Cenare con Prodi o con D'Alema? «Sceglierei sicuramente D'Alema perché credo che con Prodi mi annoierei a morte - dice Fini a Costanzo -. E poi, ho letto che D'Alema sa cucinare. Non abbiamo avuto ancora occasione di sperimentarlo... E non credo che ci sarà mai...». [r. i.]

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu. In basso: Irene Pivetti

«Terroristi anche con le parole»

Scalfaro replica da via Georgofili agli attacchi del «partito antitasse»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Don Abbondio leva la destra in un gesto d'ammonimento e si guarda intorno con occhi di sfida. Altro che vaso di coccio tra vasi di ferro, altro che comportamento pavido e remissivo di fronte a chi lo schernisce: quest'Abbondio che Oscar Luigi Scalfaro ritaglia su di sé non è neppure lontano parente del curato manzoniano tutto intento a stringersi nelle spalle e a dirsi che «il coraggio uno non se lo può dare». Lui, il Presidente, esce dalla «sacrestia» dove vorrebbero segregarlo i vertici del Polo e respinge la violenza che serve solo a condannare chi la compie»: la violenza terroristica, certo, ma anche quella, più subdola «sottolineata, ad esempio, nel dialogo tra don Abbondio e il cardinale Federigo. E, qui, Scalfaro aggiunge: «Non è un riferimento legato solo a quei tempi». E' a Firenze, il Capo dello Stato, per inaugurare la torre del Pulci di via Georgofili ricostruita a tre anni dalle bombe che ferirono il cuore della città. Domenica, a Milano, gli esercenti che manifestavano contro le «spremiture del Fisco» l'hanno sottoposto a una dura contestazione. Come in una vecchia pubblicità, al Teatro Nuovo milanese, è bastata la parola: «Scalfaro» ha detto Biondi. E la platea è scattata in fischi ed insulti regalando a pieno mani al Presidente inviti a «tornare in canonica» e a risparmiarsi «prediche ed inutili sermoni». No, non è certo un caso che, a ventiquattr'ore di distanza, il Capo dello Stato riannodi quelle ingiurie all'attualità parlando di «violenza gratuita» e del «gran baccano» e dei «grandi disastri compiuti dall'uomo quando «esce dai binari della civiltà e del rispetto dei diritti altrui».

E' una lezione recitata con voce mite e sguardi fiammeggianti che, come spesso accade nell'antologia oratoria di Oscar Luigi Scalfaro, intreccia il presente al passato prossimo e remoto: in questo edificio restituito all'originale magnificenza condanna l'inciviltà di chi distrugge, ma l'anatema non è solo nei confronti di quanti compiono attentati con il tritolo. «La violenza si esercita in tanti modi», ribadisce il Presidente. Ed ecco, fugace eppure significativa, la citazione del dialogo manzoniano in cui curato e cardinale discutono, appunto, della violenza che può nascere anche «da intimazioni e da commandi terribili».

«Non sono cose solo di quei tempi» rileva invece il Presidente facendo materializzare nell'antica torre i fantasmi di qualche «bravo» dei giorni nostri che, magari, vorrebbe inchiodarlo in un tremebondo silenzio agitandogli davanti, come è proprio accaduto alla manifestazione di Milano, insulti quali «faccia falsa, faccia di bronzo».

Da Firenze, il Capo dello Stato rilancia il suo ennesimo «non ci sto», seppure celato, in cifra, tra le righe di un riferimento letterario. Guarda al lavoro che sta dietro alla ricostruzione di questo monumento diventato simbolo del primato della buona volontà e tesse l'elogio di chi, «contrastando l'inciviltà e riaffermando i diritti di tutti», s'impegna a ricostruire.

Il gioco di specchi che ha ceduto per un attimo all'attualità riporta le immagini al passato: alla tragica notte del 27 maggio '93 quando la sede di quest'Accademia si sfarinò per l'esplosione che, con il palazzo, cancellò cinque vite. Dura e pesante, oggi, la condanna di quest'atto di barbaro terrore. Per l'attentato ai Georgofili, mandanti ed esecutori sono sotto processo. E la presenza di Scalfaro, qui, oggi, può anche assumere come implicita replica agli attacchi degli Usa per l'evasione di assassini legati ad un altro pianeta del terrore organizzato: i sequestratori dell'«Achille Lauro» responsabili della morte di Leon Klinghoffer. [re. rl.]

RETROSCENA

LA BATTAGLIA NELLA LEGA

Marano scende dal Carroccio

«Il partito di lotta non fa per me»

MILANO

ANCHE lui, rassegnato e deluso, ha preferito anticipare le voci. Con un comunicato vero a metà, Antonio Marano, deputato leghista di Tradate, ex sottosegretario alle Poste, annuncia che non si candiderà alle prossime elezioni. «Ero stato eletto come tecnico nel '94 -scrive - e ritengo che la mia figura non corrisponda alle attuali esigenze di una Lega di lotta». Oggi se ne andrà dalla Lega, ma «colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno dimostrato ampio consenso votandomi nelle recenti primarie e Umberto Bossi per la fiducia accordatami in questi anni di militanza nella Lega».

Marano vorrebbe andarsene senza fracasso, il suo comunicato l'ha inviato appena al quotidiano di Varese. Ma il suo addio è il segnale di un malumore di ritorno: quello dei leghisti che si considerano più moderati federalisti che scatenati indipendentisti. Domenica 3 marzo, a San Pellegrino, Bossi aveva messo d'accordo le due anime. Sottotraccia, invece, i colonnelli dell'indipendentismo avevano cominciato a demolire i candidati di quello che ora Bossi definisce «il serpentone moderato». L'obiettivo era, in particolare, il «serpentone varesino»: Maroni, appunto Marano, Bonomi.

Da ieri, nella sede di via Bellerio, preso da priapismo rivoluzionario, Bossi ripete: «Nel prossimo Parlamento non voglio serpentoni, non voglio governativi». Sabato, a Mantova, Marano c'era. «Forse ce la possiamo fare - diceva - Irene Pivetti a Varese, io a Tradate, Bonomi a Gavirate: tre collegi vicini. Irene passa, Beppe ha ottima probabilità, io un po' meno...». Non sapeva, nessuno gli aveva detto che la nemesi da ribaltone si era appena compiuta: votato dalla base, trombato dal vertice. Allora, meglio anticipare: «Rinuncio, aiuterò la Lega e mi auguro che le elezioni segnino la sconfitta del Polo».

Oltre che ex sottosegretario, oltre che amico di Maroni, Marano ha sempre avuto ottimi rapporti con Irene Pivetti. Che, a quanto sembra, questa novità non l'ha presa affatto bene. Domenica mattina, ad esempio, era attesa in via Bellerio per firmare la candidatura. Ma quando ha saputo si è rifiutata. Una doccia gelata al telefono, cercando Bossi, e fino a ieri pomeriggio candidatura in sospeso. A Varese, nel maggioritario, con Marano e Bonomi la certezza di passare era quasi assoluta. Senza Marano non lo è più. E senza Beppe Bonomi, che da ieri sera si trova nelle stesse condizioni di Marano, ancora meno.

Pivetti, con Maroni, ha firmato la candidatura alle cinque del pomeriggio. Una a Varese, l'altro a Torino. Con tutta probabilità verranno rieletti, ma a Milano, nel proporzionale dove viaggiano in coppia. E dopo il voto, se la Lega riuscirà ad avere il gruppo parlamentare, saranno sparuta minoranza. Anche Bonomi, avvocato di Varese, ieri a tarda sera ha annunciato a *la Prealpina* che non si candida e tornerà a metter la toga. Come Marano, bocciato dal vertice, cioè Bossi e la segreteria della Lega Lombarda, per far spazio a candidati che magari non verranno neppure eletti, però sono più tosti.

E l'elenco di chi non si candida, e se ne va, si allunga. Vito Gnutti il primo, Marano e Bonomi gli ultimi, in mezzo Petrini, Asquini, Paraboni, Menegon, Bastianetto e il senatore Roveda che grida: «Io non voglio mettere in discussione l'unità del nostro Paese». Maroni e Pivetti, che hanno già firmato la candidatura, andranno avanti in solitudine. Bossi, in apnea elettorale, pensa al dopo 21 aprile. «I conti si fanno alla fine», dice. E sul malessere del leghista moderato e federalista è lapidario: «Io ho già una nuova classe dirigente che viene avanti. Se ci stanno bene, sennò facciano quello che vogliono».

Giovanni Cerruti

Il presentatore «Non hanno lasciato lavorare Berlusconi»

Un'immagine di Mike Bongiorno con Silvio Berlusconi
Nella foto piccola: Bruno Vespa conduttore di «Porta a Porta»

IL CASO

TESTIMONIAL DEL CAVALIERE

Mike: quanto ci manchi, Silvio

Show in diretta nel «salotto» di Vespa

ROMA

SILVIO Berlusconi: «Ma questo è un avvenimento! Mi avevi detto che non saresti mai tornato in Rai». Mike Bongiorno: «Ah! Ah! Chi avrebbe mai pensato che ci saremmo trovati qui, in uno studio della Rai!».

Bruno Vespa accoglie Bongiorno tra gli ospiti del suo «Porta a porta» mentre intervista Berlusconi e si rende conto al volo che, preso com'è tra due esperti venditori come Mike e Silvio, chi rischia di rimanere bruciato è proprio lui.

Mette le mani avanti: «Qui vogliamo tutti molto bene alla Rai...». E Mike di rimando: «Eh anch'io, figuriamoci. Ho lavorato 25 anni qui alla Rai. E me sono andato quando facevo ascolti da 25 milioni, eh eh». E Berlusconi? Sorride. Cos'altro deve fare. Ormai l'intervista ha preso tutta un'altra piega e non gli rimane che ascoltare il suo presentatore preferito che invece di vendere fustini, pasta o acqua minerale si mette a vendere di buona lena il prodotto Berlusconi. «Non lo hanno lasciato lavorare, non gli hanno lasciato fare tutto quello che voleva», insiste Mike.

Prima dell'arrivo in scena di Mike, Vespa aveva cercato a modo suo di mettere alle strette il leader di Forza Italia. Il Polo è in crisi? C'è davvero il rischio di rottura con i Ccd-Cdu? E come la mettiamo con gli appetiti di Alleanza nazionale al Nord? E la difficoltà di conciliare la morale cristiana con la linea pro aborto di Pannella? Insomma, un Berlusconi quasi sulla difensiva.

E poi i rapporti con Dini: «Siete ancora amici?», aveva chiesto Vespa a Berlusconi. E lui: «Ho subito una grande delusione. Non sapevo nulla, non mi aveva mai detto delle sue intenzioni. C'era invece la previsione che qualora io avessi deciso di dedicarmi alla revisione dell'architettura dello Stato lui avrebbe continuato come presidente del Consiglio. Era un discorso che andavo facendo da un anno. Lui ne prendeva atto. Mai mi sarei aspettato che volesse fondare un partito. Tanto meno allearsi con l'Ulivo».

Poi era intervenuto Paolo Graldi, direttore del *Mattino*, che aveva cercato di pressarlo sulla questione del Mezzogiorno e sulla disoccupazione. E perfino Virna Lisi, pur con tono soave, lo aveva incalzato sui temi caldi di questa campagna elettorale chiedendo soluzioni, risposte concrete. E Berlusconi: «Non sarà facile. Ci vorranno anni, forse decenni a rimettere le cose in sesto. Dice che bisogna cambiare tutto, rivoltare lo Stato come un pedalino, dalla polizia alla pubblica amministrazione, dalla scuola al Parlamento. Dice di avere in tasca le soluzioni, parla di un libro di imminente pubblicazione che si chiama - sorride - «L'uovo di Berlusconi». Ma quanti lo seguono? E quando promette non già un milione di posti di lavoro ma la riduzione della disoccupazione al 6 per cento gli ospiti in studio cominciano a guardarsi.

Ed è a quel punto che il cameriere Gustavo fa entrare Mike, che alleggerisce la situazione e alla fine la fa sua.

Mike: «Mi avete invitato qui e adesso mi dovete far parlare. Berlusconi sa parlare, sa vendere. E saprebbe governare bene il Paese. Perché lui poi le promesse le mantiene».

Vespa: «Mike, mi sembri più innamorato di Emilio Fede».

Mike: «Ma in modo molto diverso. Berlusconi mi ha dato benessere e ricchezza, questo sì. E poi ha sempre indovinato in tutto. Ci azzecca sempre».

Vespa (tentando inutilmente di contenere il presentatore): «Ma Berlusconi non ha mai sbagliato?».

Mike: «Ha sbagliato a lasciare la televisione. Noi ci sentiamo vedovati».

A questo punto Vespa si alza e il maggiordomo suona il gong per mettere fine a questa televendita. Mike: «Non posso più parlare? Allora vado da Mixarì».

Andrea di Robilant

Agnelli, 75 anni

Anche auguri via Internet

ROMA. Auguri e regali via Internet per Giovanni Agnelli, che oggi compie 75 anni. L'iniziativa è del settimanale *Affari Italiani*, l'unico che viaggia su Internet. Per partecipare basta connettersi in rete (indirizzo http:/www.Madeinitaly. Com/sdm/affari) e lanciare il «messaggio augurale». Sabato, allo stesso «indirizzo», sarà possibile leggere i messaggi pervenuti. Non solo: per chi fosse intenzionato ad inviare all'Avvocato anche un regalo (ammesso che sia possibile indovinare il dono giusto), *Affari Italiani* traccia una mappa dei suoi gusti. Per prima colazione, Agnelli preferisce the (inglese) con fette biscottate; fuma al massimo 4 sigarette al giorno; il suo vino preferito è lo champagne Philipponat, da accompagnare con ostriche parigine. Il profumo? L'inglese Penaligon's, lo stesso usato da Churchill. Da non regalargli mai assolutamente una copia di «Cent'anni di solitudine» di Garcia Marquez: pare sia il suo libro preferito, quindi ce l'ha già. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1857
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
RTT srl, v. C. Pavesi 126, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova ELMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediale, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.711

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di lunedì 11 Marzo 1996 è stata di 535.853 copie

Centro-destra lacerato, nell'Ulivo scontro D'Alema-popolari sulla candidatura di De Mita

Nel Polo è rivolta degli ex dc

Ultimatum a Berlusconi: più collegi o ce ne andiamo

ROMA. E' proprio difficile far funzionare il sistema maggioritario in Italia. Ci vorrebbero due compatti «poli» contrapposti che si sfidano per conquistare la guida del governo. Invece, con immensa fatica, Berlusconi e D'Alema stanno riuscendo a mettere insieme due eterogenee alleanze che ogni giorno rischiano di perdere qualche pezzo. Come sta accadendo in queste ore al Polo berlusconiano, dove i cattolici centristi (ccd e cdu) sono sul piede di partenza, pronti addirittura a presentarsi da soli agli elettori di centro. Proprio come ha già fatto la Lega di Umberto Bossi. Si dice che Casini-Buttiglione potrebbero avere la benedizione di Antonio Di Pietro. Chi dice anche che una lista «Mani pulite» potrebbe presentarsi in tre regioni.

Se così fosse, la partita che secondo la teoria del sistema uninominale si sarebbe dovuta giocare in due, si giocherebbe invece in quattro e in una grande confusione. Perché si sfiderebbero due grandi (ma eterogenei) poli e due piccoli (ma compatti) partiti. Soli contro tutti a scavarsi una nicchia nella zona centrale dello schieramento politico, per poi «vendere» a caro prezzo i propri voti al momento di formare il governo. Al Polo, all'Ulivo o ad entrambi.

E vai a vedere che gli elettori, frastornati dall'acrobatica sintesi degli opposti che si sta realizzando nei grandi poli, non finiscano per dare ai «piccoli» più voti di quel che non si preveda.

Insomma, ogni polo ha i suoi guai anche se non sono gli stessi. Il Polo berlusconiano avrebbe un guaio nuovo se Casini e Buttiglione facessero sul serio, sbattendo la porta. Perché lo schieramento diventerebbe decisamente di destra, con la perdita dei suoi piccoli ma essenziali «centristi». E l'ingresso di Pannella-Sgarbi (che ha fatto infuriare i centristi), non sembra proprio idoneo a catturare i voti dei moderati.

Mentre Berlusconi valuta cosa rischia se perdesse la sua fetta di ex dc, Massimo D'Alema deve fare anche lui i conti con la porzione di ex democristiani (i popolari) schierati con l'Ulivo. I quali vogliono candidare Ciriaco De Mita (ex segretario della dc) nella sua Irpinia in un collegio uninominale. Cosa che il pds trova alquanto imbarazzante.

Ieri il segretario del pds ha messo le mani avanti avvisando che considera la cosa «non opportuna» e che lui non se la sente di «garantire ciò che faranno gli elettori del pds». Gerardo Bianco, segretario dei popolari, ha risposto a D'Alema assicurando che, invece, loro daranno «sostegno compatto per i candidati scelti liberamente dal pds».

L'altro problema dell'Ulivo è la concorrenza tra Dini e Prodi. Domenica, Dini ha chiaramente messo in dubbio che Prodi sia ancora il capo dell'Ulivo dopo che si è candidato nel proporzionale con popolari e Maccanico. Prodi ha evitato risposte polemiche (ese sono il leader lo vediamo dopo le elezioni»). D'Alema ha aggiunto, con un po' di rudezza, che il pds ha indicato Prodi come candidato alla guida del governo e siccome siamo una grande forza, penso che se vinceremo le elezioni il nostro parere avrà un certo peso».

E siccome D'Alema (come Berlusconi) ha i suoi problemi nel distribuire tra i tanti pretendenti i collegi uninominali considerati sicuri, ha escogitato una norma che dovrebbe mettere in riga anche i più insistenti. Ha deciso di dare l'esempio facendo scendere in campo i membri della segreteria del pds in collegi uninominali difficili (ma con la rete della candidatura anche nel proporzionale). E così dovranno fare anche i pezzi grossi dell'Ulivo: «Dato che, come insegna il calcio, il campionato lo si conquista vincendo fuori casa. L'elezione bisogna guadagnarsela».

Alberto Rapisarda

I centristi: si tengano Pannella Verranno a cercare i nostri voti

Ciriaco De Mita. A centro pagina: Buttiglione, Fini, Casini, Berlusconi

RETROSCENA

IL «MERCATO» A PIAZZA DEL GESU'

Silvio: Rocco, rompi con i ccd

Ma Casini e Mastella ascoltano la telefonata

ROMA SONO le sei e mezzo di ieri mattina quando Clemente Mastella, Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione emergono da casa Berlusconi. Fuori è ancora buio, dentro la luce elettrica illumina la sala dove l'ennesimo vertice del Polo è appena terminato. Il cavaliere è stanco, ma è convinto, e lo è anche Gianfranco Fini, che tutto sommato, alla fine, ccd e cdu non tireranno oltre la corda.

Mai previsione fu meno azzeccata. Qualche ora dopo, alle dieci, giunge a destinazione una missiva indirizzata ai leader di Forza Italia e An, con un messaggio di «pre-addio»: gli ex dc rompono la trattativa e si preparano a scendere nell'agone elettorale da soli, a meno che gli (ex?) alleati del Polo non riconsiderino la suddivisione dei collegi in cui ccd e cdu sono stati trattati pressoché come Pannella (ne avrebbero ottenuti 21, dicono loro). Eppure nemmeno quella lettera viene presa troppo sul serio. Anzi, nel Polo si respira un'aria strana, come un desiderio, nemmeno troppo latente, di lasciar andare i «piantagrane» per la loro strada. Lo stesso Berlusconi veste i panni, per lui inediti, del «duro». E a un certo punto della giornata, al telefono con Buttiglione, il cavaliere dice, papale papale: «Rocco, manda a quel paese Casini e Mastella che poi l'accordo io e te lo facciamo subito». Peccato che la tecnologia moderna preveda l'uso del viva voce, che è appunto inserito proprio mentre Berlusconi si lascia andare a quei poco lusinghieri giudizi sui due esponenti dei ccd. I quali - peccato peccato - sono nella stessa stanza del segretario del cdu e, allibiti, ascoltano tutto.

Se il cavaliere non sembra eccessivamente preoccupato, lo stesso vale per Fini. Nella sede di An, quando arriva la lettera, si sta svolgendo una riunione dei «tagliatori di teste», cioè degli uomini che vagliano le candidature. Li chiamano così perché spetta a loro l'ingrato compito di «sfrondare» le liste. La Russa, Pisanu, Costa, Valducci, Gasparri e Matteoli non spargono lacrime su quell'epistola. Anzi, qualcuno tira addirittura un sospiro di sollievo. La notizia del ventilato addio dei ccd fa il giro dei palazzi della politica. Alla buvette di Montecitorio, Marco Taradash ridacchia e racconta ai giornalisti: «I ccd se ne vanno se c'è Pannella». Forse le cose non stanno proprio così. Nel senso che il leader dei riformatori serve come «pietra dello scandalo» per far apparire la «querelle» sui posti come una battaglia sui valori cattolici. Lui, Pannella, sembra non dar peso alla cosa: «E' in atto - dice - una guerra tra figli di puttana e fessi. Ma qui si stanno già facendo scommesse su quanto durerà la presa di posizione degli ex dc... un'ora, due ore... forse fino a mezzanotte. Non penso di più, perché altrimenti si potrebbe credere che dietro questa mossa dei ccd e di cdu ci sia Dini. In questo caso le cose cambierebbero».

Ma è mai possibile che nessuno voglia prendere sul serio Mastella & company? Eppure ccd e cdu hanno tutta l'aria di credere in quello che fanno, anche se i primi non rinunciano ad una pennichella ristoratrice, che ad un certo punto fa entrare in corto circuito il giro delle trattative. Ma hanno il piglio combattivo quando partecipano al gran consulto di piazza del Gesù. Palazzo Cenci-Bolognetti sembra tornato quello dei tempi d'oro. Democristiani che entrano, democristiani che escono, «clientes», candidati o aspiranti tali... si respira pura aria scudocrociata. Dentro Mastella capeggia la rivolta: «Il Polo senza di noi non esiste più», dice. E per dimostrare che non stanno scherzando gli ex dc allertano la periferia. Parte così la rappresaglia: ccd e cdu minacciano la crisi nella regione Puglia, e ventilano un'analoga iniziativa in Piemonte, mentre i quadri locali cominciano a raccogliere le firme per le candidature nei collegi uninominali. Un'abile regia dell'informazione diffonde la notizia che gli ex dc potrebbero presentarsi insieme al movimento «Mani pulite». Si sussurra addirittura di una presa di posizione in favore di ccd e cdu di Di Pietro. Intanto tra i parlamentari della componente cattolica del Polo sale la tensione. «Non possiamo essere trattati come parenti poveri che si fanno mangiare in cucina», sbotta il ccd Alfredo Meocci.

Ma il cavaliere continua a non dar segni di cedimento. Invia a ccd e cdu una lettera piuttosto dura in risposta alla loro: ho fatto «il massimo sforzo», oltre non si può andare, spiega Berlusconi, e aggiunge, che i «sacrifici» per accontentare gli ex dc ci sono già stati e non ne sono previsti altri. Fini, poi, sembrerebbe quasi essersi convinto che la cosa migliore sia quella di lasciar andare Buttiglione, Casini e Mastella, insieme alle loro richieste, giudicate esose (una quarantina di collegi ai ccd, 15 al cdu - incluso uno sicuro per Buttiglione a Roma, magari quello già assegnato a Publio Fiori). Con il passare delle ore, il cavaliere riattiva i canali di comunicazione, ma cerca anche di aprire delle contraddizioni in seno agli ex dc, incontrando i Ccd filo-Forza Italia Fumagalli Carulli e Fontana. Berlusconi chiede a Vespa di annullare il «duello» in tv con Maccanico per avere il tempo di tessere la tela. Visto che non è possibile, rinuncia a registrarlo: meglio andare più tardi in diretta e proseguire nel frattempo con le trattative. Ma alle 10 di sera da Piazza del Gesù si fa sapere che Ccd e Cdu non parteciperanno al vertice di mezzanotte in via dell'Anima.

Maria Teresa Meli

MAGGIORITARIO IN CRISI

Nelle segrete stanze rispuntano i «piccoli»

C'ERA una volta la favola del maggioritario. Una volta (soltanto due anni fa) legioni di apostoli, di destra e di sinistra, diffondevano la buona novella dell'«uninominale», illustravano estasiati le delizie del nuovo sistema che avrebbe come per incanto accorciato le distanze tra l'elettore e il candidato, ridotto lo strapotere delle segreterie di partito, incoraggiato la scelta di candidati prestigiosi e «radicati nel territorio», promosso la formazione di due limpidi schieramenti alternativi. Però non ci avevano raccontato il finale della favola, un finale horror che avrebbe lasciato di stucco persino i più smaliziati esegeti del famigerato «manuale Cencelli».

Nelle segrete stanze del Polo e dell'Ulivo dove si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli nel mosaico dei collegi giungono sempre più imperiose le intimazioni di partiti e partitini, neofiti e vecchie glorie, piccole e grandi lobbies che dall'alto del loro zero virgola qualcosa di consensi elettorali (presunti) pongono le loro condizioni con l'aria minacciosa del «prendere o lasciare». Le truppe del Ccd-Cdu appaiono le più determinate. Anche il luciferino Gianfranco Miglio esigeva dieci collegi al Polo, pena il repentino ricongiungimento con Bossi: però si è accontentato di sei e di colpo il suo furore è svanito. In Puglia i tatarelliani fanno la faccia feroce se il Polo non candidare qualcuno che non sia targato An. Pannella è il più sincero, e il più brutale: non un collegio meno di Casini e Mastella. E l'onorevole Ellero, transfuga leghista, mette a disposizione il suo voto come ultima ritorsione da sbattere in faccia a chi non mantiene le promesse del seggio assicurato.

Anche nell'Ulivo si lavora all'ingrosso con la catapulta, malgrado gli inni al «radicamento nel territorio». L'attonito Giuseppe Ayala si vede d'improvviso sloggiato dal collegio buono di Cesena per far posto al redivivo La Malfa. «Prendere o lasciare» anche per Ciriaco De Mita in Irpinia. Rifondazione comunista alza il prezzo della desistenza e chiede, ottenendola, la testa dei traditori dei «Comunisti unitari». In lotta per la premiership del centrosinistra, sul punto di ingaggiare la guerra fratricida con Romano Prodi neoarruolato del ppi, la «Lista Dini» (Lamberto) punta pure sull'appoggio degli onorevoli uscenti Menegon e Bastianetto, dissidenti di Bossi. Naturalmente in cambio di buoni collegi, e il tutto all'interno di quel rapporto prefissato alla partenza delle trattative nell'Ulivo, 60 al pds 40 al centro, che appare come la negazione stessa delle un tempo lodate delizie del sistema uninominale.

Niente di nuovo sotto il sole, beninteso. Anche nelle elezioni del '94 la «gioiosa macchina da guerra» di Occhetto si impelagò in un pantano simile e lo stesso Berlusconi si trovò costretto a regalare un numero esorbitante di collegi a Bossi, pur di giocare la combinazione vincente. Ma almeno le rispettive leadership erano riconosciute come tali e i «piccoli», ancora in lutto per la proporzionale (momentaneamente) perduta, non avevano pienamente compreso quanto potesse moltiplicarsi il loro potere di veto all'interno delle rispettive coalizioni. Ora invece i partitini hanno imparato a comportarsi come le navigate correnti di partito d'un tempo, anche se stavolta chiedono un posto al sole non portando in dote il solido patrimonio delle tessere quanto piuttosto la leggerezza virtuale dei sondaggi. Una versione post-moderna del «manuale Cencelli» che rischia di far naufragare un maggioritario incompleto e monco. Con il risultato che l'unica logica a tornare in auge è quella del criterio d'appartenenza, esito non previsto nella favola del maggioritario.

Pierluigi Battista

IL CASO

CAPRICCI A COMANDO

Quando va in scena la manfrina

E il nemico «o' malamente» ora è Pannella

Lo scrittore Achille Campanile A ds. Clemente Mastella

ROMA MA quanto può durare la «manfrina»? Eh, può durare assai, quando si fanno le liste, questo inevitabile e monotono tirarla per le lunghe che prende il nome da una sintomatica danza del Monferrato.

Monferrina, da cui appunto «manfrina». Perché potrà pure sembrare convincente, la faccia feroce dell'agglomerato ribelle ccd-cdu. Ma è proprio questo il bello della «manfrina», che secondo il dizionario Devoto-Oli appare accompagnata spesso da «ripetute ostentazioni di falso zelo».

E sarà pure un caso, ma tale sfoggio di risolutissima determinazione, nella giornata di ieri, è sembrato orientarsi attorno ai «valori» (moderati e cattolici) di cui la ditta elettorale Casini-Mastella & Buttiglione si è proclamata esclusiva depositaria e pressoché unica rappresentante. Per cui: «Non ci può essere nessun compromesso sui valori» ha annunciato la deputata Moioli; «Ci mettiamo al servizio di quegli ideali che non sono assolutamente tutelati» le ha fatto eco l'onorevole Tassone. «Valori molto forti e radicati nella nostra terra» ha soggiunto il segretario ccd pugliese Ostillio (che in sede locale ha da vedersela con i «valori» di Tatarella). E così via, fino al calar della sera, quando non senza il preliminare richiamo agli ideali, il portavoce Meocci ha dichiarato: «Noi non siamo i parenti poveri che si fanno mangiare in cucina».

A quel punto il dato logistico-alimentare è sembrato restituire a tutta la vicenda la sua prosaica attualità di seggi più o meno sicuri. La «manfrina», in politica, è infatti più che legittima. Prima o poi ci provano tutti, chi più chi meno. E tuttavia è proprio in questi casi che si misura la credibilità dei capricci e delle impuntature supportate da bluff, penultimatum e rotture simulate o calibrate.

Un parlamentare: «Attenti, noi non siamo i parenti poveri che si accontentano di mangiare in cucina»

Certo, nel caso dei ccd-cdu, pare difficile anche solo immaginare un suicidio elettorale di massa: Mastella che torna a fare il giornalista alla sede Rai di Napoli, Casini all'Efim e Buttiglione a raccontare i suoi ricordi politici al cane Teo. Pur con tutto il rispetto, l'impressione è che l'annunciata fuoriuscita dal Polo, quell'insistere su una presentazione autonoma serva in realtà a riaprire una trattativa che andava male.

Oltretutto è già successo più di una volta, con Fini e Berlusconi. «Il solito fiutaccio da vecchi dc - commentava già nel maggio del 1995 il segretario popolare Gerardo Bianco -. Si sono smarcati per poi alzare il prezzo. Metodi classici da partito di roditori». Ora, a parte l'immagine colorita, è forse bene sapere che analoghe rotture, e fughe, e scenate, e abbandoni, e promesse di mai più partecipare a trattative e vertici sono state messe in opera a giugno, a settembre (vicenda Affittopoli), a novembre (manifestazione anti-Scalfaro) e a gennaio (presunto governissimo).

Non solo. Se si va a guardare bene, qualche forma di «manfrina» è avvenuta pure tra ccd e cdu, sposi dopo un breve e tempestoso fidanzamento. Il che può suonare paradossale, oggi, anche se poi la pratica della dilazione aggressiva e della sceneggiata contro *o' malamente* (che in questi giorni è Pannella) è una delle poche che restano a chi è più debole, soprattutto al momento delle strette, quando nelle alleanze contano solo i rapporti di forza.

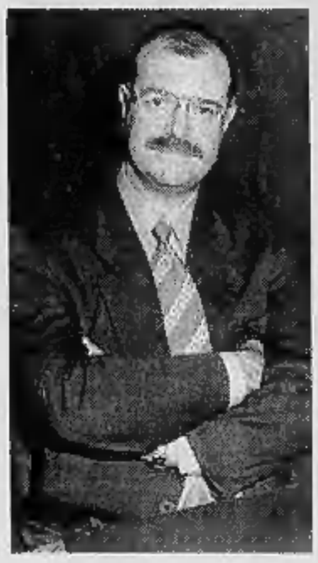
Pure questo aiuta a spiegare come Casini e soci abbiano via via affinato l'arte di sfilarsi per qualche giorno dal Polo. Per poi recitare ogni volta la parte di quel personaggio di Achille Campanile, l'ingombrante ospite Celestino, che finiva ogni avventura con un regolare sospiro: «E allora resto».

Filippo Ceccarelli

Duello al femminile nel collegio di Siena. Molti i sindacalisti in pista

Una regina dei salotti per battere Rosy Bindi

Il segretario Cgil Grandi con il pds Per l'Ulivo Viviani della Cisl Giarda correrà con il premier



Da sinistra: il sindacalista Alfiero Grandi, l'ex leghista Pierluigi Petrini e Piero Giarda sottosegretario al Tesoro

ROMA. In Transatlantico (il largo corridoio davanti all'aula di Montecitorio) si è aperta la caccia al seggio vacante da parte di «ex» che cercano una via per rientrare in Parlamento: ex democristiani, per lo più, ma anche sparute rappresentanze di socialisti, socialdemocratici, ex leghisti. Interrogati sulle loro intenzioni, questi signori rispondono immancabilmente con una formula sussiegosa: «Me lo hanno chiesto, ma ci sto ancora pensando».

NUOVI LEADER. Roberto Maroni, ex enfant prodige della Lega tornato a più miti consigli dopo il dissidio con il capo, ha aperto la sua campagna elettorale nel collegio di Torino centro. Il suo ex amico Gianni Letta, astro emergente di Forza Italia, apparirà invece in tv domani, alla trasmissione della Annunziata «Lineatre»: sarà la sua prima uscita da candidato. Tiziana Maiolo ha confermato che si cimenterà in un collegio uninominale della Lombardia, ma con una rete di sicurezza: «E' probabile che abbia una ulteriore candidatura nel proporzionale». Il quasi-ministro del Tesoro Pietro Giarda ha confermato che resterà a fianco di Dini. Come candidato.

EX LEADER. L'ex ministro dell'Industria Vito Gnutti non sarà della partita. Ed era già stato annunciato. Ma ora si sa che un altro membro leghista del governo Berlusconi lascerà il Parlamento: il giovane e «pimpante» Antonio Marano, già sottosegretario alle Poste. Quanto a Roberto Asquini, con un passato di sottosegretario alle Finanze, si sa che ha lasciato la Lega, ma forse potrebbe trasmigrare in un collegio forzitaliota. Altri ex di Bossi invece sembrano preferire Dini: Pierluigi Petrini, Maurizio Menagon e Corrado Peraboni. Quanto a Luigi Roveda, per il momento ha aderito al gruppo misto di Palazzo Madama.

ANTI-LEADER. L'antagonista di Rosy Bindi in quel di Siena sarà un personaggio assolutamente antitetico alla pasionaria popolare: una giovane docente universitaria di diritto all'Università di Firenze, nonché proprietaria di un hotel a Chianciano. Si chiama Anna Duchini ed è una fascinosa e mondana signora di laica estrazione. Lo scontro sarà tra due mondi.

PROSSIMI LEADER. Travaso alla grande dei vertici sindacali nei ranghi dei partiti. Pietro Larizza, com'è noto, andrà con Dini. Il pds candiderà capolista in Veneto per il proporzionale il segretario confederale dell Cgil Alfiero Grandi, mentre l'Ulivo farà scendere in campo a Verona Luigi Viviani, segretario confederale Cisl. Restano poi confermate le candidature popolari per Giorgio Alessandrini, Antonio Papaleo e Nicola Martino, tutti Cisl.

GLI ESCLUSI. I giovani dell'Ulivo hanno innalzato il loro grido di dolore: la scorsa volta il Polo ha portato in Parlamento 45 deputati nati dopo il 1960, e il centrosinistra appena 8. La musica deve cambiare.

ALTRI ESCLUSI. Anche l'Arcigay ha recriminato: è vero che Bianco ha posto il veto ad una candidatura gay sotto il segno dell'Ulivo? La Quercia (vicina al movimento gay) deve rispondere di una eventuale simile imposizione, ma anche un chiarimento di Bianco sarebbe gradito.

CORONE E CORONATI. I monarchici - fa sapere un comunicato del movimento - appoggeranno Berlusconi e il suo schieramento. Ma non tutti i blasonati d'Italia sono compatti: per un nobile che potrebbe scendere a fianco del Polo, il principe Lillio Ruspoli, ce n'è un'altra che ha detto a malincuore no a Dini, la marchesa Gioia Marchi Falk.

Raffaello Masci

Il ppi: Colombo, stai a casa

L'ex leader lucano contrattacca «Ma la Quercia candida la Iotti»

Emilio Colombo parlamentare dc dal '46 al '94 ed ex presidente del Consiglio

POTENZA. Emilio Colombo ha avuto meno fortuna di Ciriaco De Mita. Nel Parlamento che sarà eletto il 21 aprile, a differenza del leader irpino, non tornerà a rappresentare i suoi concittadini come aveva fatto ininterrottamente dal '46 al '94. L'ex presidente del Consiglio aveva accarezzato l'idea di tornare a Montecitorio, magari come padre nobile dei Popolari. Un ritorno che avrebbe fatto da contrappeso - faceva sapere - alla ricandidatura nelle file del pds di Nilde Iotti. Invece Colombo ha dovuto incassare - inatteso - un «no» proprio dal suo partito, anzi dai suoi uomini di Potenza.

Il «parricidio» è stato consumato in un documento approvato all'unanimità dalla direzione provinciale del Ppi di Potenza, stilato in un linguaggio contorto e difficile che lascia trasparire difficoltà. «Le candidature devono rispondere in maniera chiara e forte al criterio del rinnovamento, secondo una linea premiata dagli elettori già nel '94 e nel '95», dice il documento, che senza citare esplicitamente Emilio Colombo chiede tuttavia ai padri fondatori il sacrificio di essere in prima fila a sostenere il partito...». A dar man forte ai dirigenti locali del ppi, sono scesi in campo anche i pidiessini lucani. [e. so]

«Donne, non andate a votare»

La Lagostena Bassi accusa il Polo «Inesistenti le candidature in rosa»

Tina Lagostena Bassi esponente dei Federalisti Liberali

ROMA. «Donne, dal momento che vi discriminano, astenetevi dal voto il 21 aprile» dice Tina Lagostena Bassi, esponente del Federalisti Liberali. «I partiti si erano impegnati a candidare un numero adeguato di donne, anche se le leggi, che stabilivano le "quote" sono state dichiarate incostituzionali. Come donna, componente della Commissione Nazionale parità uomo-donna - dice la Lagostena Bassi - ho rilevato invece che i leader delle varie forze politiche hanno dimenticato le loro promesse, talché le candidature femminili sono quasi inesistenti».

E' arrabbiata la parlamentare e protesta «per questa gravissima discriminazione». E «richiama i responsabili delle forze del Polo delle Libertà a mantenere i loro impegni, a ricandidare le deputate uscenti e ad integrare le liste con un adeguato numero di donne». Lagostena Bassi, avvocata, alle spalle molte battaglie femministe, ricorda ai partiti del Polo: «Le elettrici, che sono la maggioranza dell'elettorato, sapranno reagire con forza a questa gravissima provocazione discriminatoria. La scelta sarà quella di una astensione di massa delle donne al voto, con gravi conseguenze per il Polo che il 27 marzo 1994 è stato votato da un gran numero di donne». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

SUI MERCATI D'EUROPA

to, ma i capitali che venivano assorbiti per il finanziamento dei disavanzi non hanno affatto accresciuto il finanziamento di impieghi produttivi come ci si aspettava. Gli investimenti produttivi non hanno sostituito i tagli di spesa perché questi stessi tagli, avendo ridotto la domanda pubblica e l'occupazione che essa genera, hanno ridotto la stessa convenienza ad investire. Per quel tanto che il risparmio europeo è stato investito, poi, lo è stato in altri Paesi, in particolare quelli dove il costo del lavoro è enormemente più basso.

Un po' in tutta Europa, di conseguenza, i sistemi economici si vanno divaricando tra ristrette fasce di eccellenza, che con grandi profitti lavorano ed esportano in tutto il mondo. E una massa sempre più avviluppata in problemi di sopravvivenza o, almeno, di resistenza al declino. Il dicembre francese è e rimane la più emblematica manifestazione di una Europa che rifiuta un futuro di sopravvivenza alla condizione di rinunciare a parte del benessere raggiunto e ai valori di solidarietà che verrebbero travolti da una competizione economica e finanziaria col resto del mondo in genere e col Sud-Est asiatico in particolare.

Da tempo i mercati vanno avvertendo questa depressione dell'Europa, e si interrogano sulla tenuta delle politiche di risanamento finanziario, di liberalizzazione, di lotta all'inflazione. E si interrogano anche sugli effetti che tutto ciò potrà produrre sul compimento dell'Unione europea e sulla realizzazione della moneta comune. Le fonti ufficiali - dai governi alla Commissione europea ed al Fondo Monetario - si affannano nel lanciare messaggi distensivi; ammettono che un rallentamento della crescita sia in atto, ma lo definiscono temporaneo senza fornire motivazioni convincenti di queste loro asserzioni. Una ulteriore complicazione, infatti, è data dal fatto che nessun Paese da solo può far nulla, e mettere d'accordo tutti, anche soltanto in Europa, su politiche diverse da quelle finora seguite è una impresa ai limiti del possibile.

Solo l'Italia ha qualche margine per lenire le difficoltà che si vanno diffondendo per l'Europa: ha il margine della riduzione dell'inflazione. Quando Fazio, ancora ieri, ha ribadito la indisponibilità della politica monetaria ad allentare il suo rigore rispetto a dati ancora parziali o pur fondate previsioni non parlava come il banchiere centrale chiuso nella sua visione monetarista, ma come l'economista convinto del fatto che attraverso la riduzione dell'inflazione passa l'unica possibilità di salvaguardare la competitività e, nello stesso tempo, difendere il potere d'acquisto dei salari. In questo modo, e solo in questo modo, una ripresa dei consumi potrà attenuare l'impatto di una stagnazione europea sulla nostra economia.

Alfredo Recanatesi

ORA IL TUO TEMPO E' FATTO DI ORE FELICI

Lire 195.000

Cronografo al quarzo - Cassa placcata in oro - Calendario - Vetro minerale - Impermeabile fino a 30 mt. - Cinturino in vera pelle - Scala tachimetrica.

La Collezione Citizen " Ore Felici" è disponibile in 27 modelli per uomo e per donna, da lire 95.000 a lire 225.000. E' in vendita esclusivamente presso i Punti Vendita qualificati Citizen.

Tutti i modelli sono garantiti per ben 3 anni.

CITIZEN

E' il tuo tempo

AL VIA LA CAMPAGNA ELETTORALE. In tutta Italia caccia all'ultimo voto per gli schieramenti in lizza il 21 aprile

Ulivo, parte la rincorsa finale

Due pullman per puntare a Palazzo Chigi

TERNI
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un vago sentore di toilette «igienizzata automaticamente» sul pullman dell'Ulivo e quell'olezzo di deodorante è la prima sensazione che assale Walter Veltroni non appena sale sul pullman che più tardi, sull'autostrada, si metterà a fischiare. Ma ora siamo al momento della partenza, siamo ancora nella romana piazza Santi Apostoli: Romano Prodi e il suo vice Veltroni si offrono con generosità a chi chiede foto-ricordo ed «immaginette». Prodi su un pullman e Veltroni sull'altro salgono simultaneamente sul secondo gradino e da lì regalano sorrisi e churchilliani segni di vittoria. Sono le 11,35 dell'11 marzo 1996 e soltanto la storia potrà dire se, a due passi dall'altare della Patria, si è appena consumato un evento storico, se davvero in questo lunedì gonfio di umori primaverili sono partiti i pullman che per la prima volta condurranno la sinistra italiana al governo. Loro due, i leader, devono crederci, per mestiere devono ostentare ottimismo, ma sul «pullman numero due», quello che porta Walter Veltroni verso l'Umbria c'è qualcosa di più: c'è l'atmosfera di chi sente di partire per un viaggio trionfale. «Sì, mi sento che ce la faremo - dice Veltroni - questa è la prima campagna elettorale che conduciamo come forza di governo». E l'ottimismo della volontà in Veltroni è così forte da far evocare un precedente impegnativo: «Anche Bill Clinton e Al Gore, dopo la massacrante convention democratica, partirono per gli Stati Uniti in pullman». Romano e Walter come Bill ed Al? I pullman dei «nostri» ieri mattina erano stati parcheggiati davanti al museo delle cere, che si trova proprio a fianco della sede dell'Ulivo. I motori si accendono poco prima di mezzogiorno. Prodi va verso Aversa, Veltroni verso Orvieto.

Al volante del «pullman-2» c'è Elia, un trentenne autista bolognese, abbronzato e con foulard verde, che spinge l'acceleratore non appena le telecamere «staccano» dal viso sorridente di Walter. Lui, il vice-premier, è «in divisa», vestito come lui ama di più: giacca di spinato grigio, camicia celeste botton-down con i bottoncini slacciati, cravatta a fasce blu e bordeaux. «Sarà un giro massacrante», dice Veltroni mentre dal finestrino scorrono le immagini del Lungotevere. E piano piano, mentre si avvicina l'Umbria, Veltroni comincia a scoprire le carte «segrete» della campagna elettorale dell'Ulivo. La prima novità è che il centrosinistra e Veltroni in particolare, tenteranno di riagganciare quell'elettorato giovanile che da due anni è diventato terreno di caccia della destra: «Noi proponiamo che alle elezioni amministrative, nel futuro, possano votare anche i ragazzi di 16 anni, in Germania è stato già sperimentato». E ancora: «Chiediamo di dimezzare il servizio di leva» e «un computer in ogni classe».

Ma c'è un'altra novità e Veltroni la scopre durante i primi incontri umbri. A Terni, ex cittadella rossa ora in mano (per 400 voti) al centro-destra, i compagni del pds hanno organizzato un incontro con le categorie: artigiani, commercianti, piccoli imprenditori. L'appuntamento è in un sottoscala dell'hotel Valentino, il più chic - tutto è relativo - della cittadina umbra. Sin dalle prime battute si capisce che è una cosa organizzata in «casa», parlano soltanto (con toni suadenti) i rappresentanti delle organizzazioni «rosse» (Cna, Confesercenti, Lega) e Veltroni ne approfitta per lanciare il messaggio dell'Ulivo sul terreno sdrucciolevole della rivolta fiscale.

Il vice-premier usa la «carota», mai così tanta da sinistra sull'argomento: «Si possono ridurre le aliquote e il numero dei balzelli», «si possono abolire alcuni tributi come Iciap e Ilor», «non c'è ragione per la quale i commercianti siano etichettati come evasori» ed è anzi criminale chi finisce per «far passare i commercianti come gente che non vuol pagare le tasse». E ancora: «Servono tre anni di non aumento della pressione fiscale». Tanta «carota», ma Veltroni lascia intravvedere anche il «bastone»: «Naturalmente non bisogna esagerare perché poi potrebbe scoppiare la rivolta fiscale dei lavoratori dipendenti...».

Ma ancora prima di Terni, la prima tappa di quello che Veltroni ha battezzato - con citazione goethiana - il suo «viaggio in Italia» era stata Orvieto. Anche qui i compagni umbri avevano fatto le cose per bene: ad attendere in piazza il pullman dell'Ulivo c'era il sindaco in persona (del pds), accompagnato da duecento cittadini: tutti al ristorante. A tavola un Veltroni molto parco («continuerò la dieta che mi ha consigliato Mimmo Locasciulli») e poi il solito scambio di gentilezze: «Walter ci ha sempre portato bene». Applausi. E lui di rimando: «Ho un debito verso questa terra». Il debito c'è: da queste parti, anche quando c'erano le preferenze, Veltroni era eletto deputato dai compagni umbri, ma stavolta Walter emigra: sarà capolista dell'Ulivo nel proporzionale a Milano, a Catania e si presenterà anche nel collegio (ultrasicuro) di Suzzara, cittadina lombarda ai confini con l'Emilia. E' ottimista Veltroni e lo spiega con passione in pullman: «Il Polo, con Dini, sta commettendo lo stesso errore che facemmo noi due anni fa con Berlusconi: lo sta demonizzando, sta conducendo una campagna selvaggia che finirà per favorire noi...». Ma la concorrenza tra Dini e Prodi non è una ferita dentro l'Ulivo? «L'articolazione dell'offerta, vedrete, sarà un vantaggio...». E ancora: Dini non sta cercando di scalzare Prodi? «Dini - dice Veltroni - me lo ha detto cento volte: il leader è Prodi!». Ma aggiunge il vicepremier con apparente nonchalance: «Se poi ci sarà una situazione di equilibrio, dovremo esplorare altre soluzioni...». Parla, si appassiona Veltroni su questo pullman che fischia quando supera i 100 all'ora. «C'è qualche rinfresco a bordo?», chiede Veltroni. Macché non c'è nulla: il pullman con tutti i lussi - tv, bar, fax, bagno, letto - se lo è preso il professor Prodi. Scherza Veltroni: «Ma la prossima settimana facciamo cambio con Prodi. E comunque me lo sento: il pullman porta bene!».

Fabio Martini

Il leader di Alleanza nazionale Fini. In alto: il leader dell'Ulivo Romano Prodi con Walter Veltroni

LA SFIDA TRA I POLI

Prodi verso il Sud
Veltroni al Centro
con l'occhio
a imprenditori
e giovani
«Me lo sento:
ce la faremo»

Il blitz è cominciato
nel cinema Lux
con le ovazioni
dei commercianti
per il leader An
e la contestazione
a Romano Prodi

L'ambasciatore Edgardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza, sarà candidato di Alleanza nazionale a Cuneo

Fini all'assalto dei borghesi del Nord

Ma lo scontro si accende anche nei borghi «rossi»

TORINO

L'ASSALTO di Gianfranco Fini al Nord moderato, forse già ex leghista e non più berlusconiano, è cominciato al cinema Lux, in quella mattinata di fischi per Romano Prodi e di ovazioni per l'erede di Almirante. I borghesi piccoli come i commercianti sono «i nuovi proletari arrapati di politica», annuncia Pietrangelo Buttafuoco su *L'Italia settimanale*. E Fini spinge il suo partito grasso di plebi meridionali e statali romani sui negozianti e i borghesi del Nord. A cominciare da Torino.

Al cinema Lux, in mezzo ai commercianti che fischiavano, c'era anche lui. «Passavo di lì», dice. «Ho visto con i miei occhi: quando ha cominciato a parlare Prodi, è stato un boato». Perché? «Si capiva che cercava di far pesare i costi sui più deboli». E i «più deboli», gli «emarginati», per Giorgio Mondino sono i commercianti e i professionisti.

Fortuna che ci sono An e Gianfranco Fini: «Io che ho passato anni nella sinistra, ero abituato ad avere che fare con raffinati intellettuali che ragionavano appesi per aria o a forme di sottoproletariato strumentalizzate dai partiti, qui in An ho trovato abiti blu molto compiti e persone educate. Per me, che sono di famiglia borghese, è stato un ritorno alle origini, tra persone che si stringono la mano in modo corretto, che tengono ai valori dello Stato e delle forze armate. Mio bisnonno era un ufficiale dell'esercito piemontese. Ecco, sì: Fini mi sembra lucido, antropologicamente un uomo della destra storica».

Mondino, due legislature da deputato socialista, presidente del teatro Stabile di Torino, il teatro di Luca Ronconi, gira e rigira è l'uomo simbolo della nuova destra torinese. L'ex federale missino Ugo Martinat, oggi leader di An, lo candida in Borgo San Paolo, il «borgo rosso» di Giancarlo Pajetta e Diego Novelli, l'ex sindaco che probabilmente duellerà con lui per un seggio a Montecitorio: «Lo mandiamo nella tana del lupo - dice Martinat -, ma i sondaggi ci dicono che il lupo non è più tale». L'altro «scandalo» elettorale di An, Edgardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza, sarà candidato a Cuneo, terra di partigiani. «Appunto», dice ridacchiando Martinat che confessa di tenere sulla scrivania un piccolo busto del duce come ferma carta: «E' la mia storia, non la rinnego e non la cancello. Ma oggi guardiamo avanti».

Avanti dove? Anche qui a Torino sembra che tiri un vento di destra (basta pensare alla piega che ha preso la manifestazione dei commercianti al cinema Lux) che Martinat calcola in un 14-15 per cento di voti: «Chi dice che prendiamo di più, lo fa per poter poi dire che abbiamo meno voti del previsto». E sarebbe un bel colpo per i postfascisti nella città dove l'msi aveva uno zoccolo duro e congelato di voti intorno al 4 per cento e dove - parola di Mondino - l'«establishment culturale è tuttora da Stalingrado». Solo quattro anni fa la fiamma arrivò al 5,1; nel '94 salì al 9; l'anno scorso alle regionali all'11,2. In Piemonte ci sono oggi 10 mila iscritti ad An; nel '93 erano 2 mila. C'è un mondo che si muove, spiega Martinat, vincendo stereotipi e luoghi comuni.

L'ex federale dice che «grossi personaggi della dc e del psi» hanno chiesto l'iscrizione, «ma volevano soprattutto seggi elettorali. Il centrosinistra non ha vergogna di candidare cadaveri eccellenti come Zanone o l'ex sindaco Incisa, che l'anno scorso alle regionali ha preso 220 voti. Il museo delle cere. Noi, invece, siamo cauti, temendo scheletri negli armadi». Nomi? Nessuno. «E' nella società civile e nella borghesia che lavora che troviamo adesioni e simpatie». Martinat snocciola il catalogo: professionisti, piccoli imprenditori, medici, primari, docenti universitari: «Al Politecnico, dove abbiamo vinto le elezioni studentesche, ne abbiamo già venti». Nomi? Alla fine ne spunta uno, quello di Alberto Carpinteri, 43 anni, docente di ruolo di Scienza delle costruzioni.

«Venti? Che sappia io - ci dice Carpinteri - gli iscritti sono quattro, gli altri sono simpatizzanti». Il professore ci tiene a far sapere di essere stato uno dei trecento fondatori di Alleanza Nazionale, insieme a Domenico Fisichella, un anno prima che questo movimento si fondesse con il msi. Dice di essere sempre stato di una «destra moderata» e di aver sofferto la «demagogia della sinistra all'università». E adesso? «Molti ci guardano con simpatia perché affermiamo apertamente quello che da anni si diceva nei corridoi quasi con vergogna. A giugno abbiamo fatto un convegno e c'era un centinaio di docenti».

Per saperne di più sui nomi, ci suggerisce Martinat, bisogna sentire Antonio Manfredi, mobiliere in centro città, l'uomo di An per le nomine e i collegamenti con la società civile, un altro che dice di aver accolto il congresso di Fiuggi, dove avvenne la trasformazione dell'msi in An, come «una liberazione». Ecco dunque gli avanguardisti della nuova destra torinese all'università: Renato Bruno di veterinaria, Ferdinando Indelicato e Pietro Bocca del Politecnico, Mauro Francaviglia di fisica, il professor Carlone di microbiologia. Professionisti? Gli avvocati di An sarebbero un centinaio; un nome per tutti, l'avvocato Maurizio Tosi. I medici? Un primario di chirurgia al Maria Vittoria, Vittorio Carino.

Manuela Lamberti, voce soave e parole di ferro, è la presidente del circolo culturale Excalibur, che non ha rapporti organici con An, ma che non ha problemi a definirsi di destra e che a novembre ha organizzato l'unico ricordo italiano per lo scandaloso scrittore giapponese Yukio Mishima a 25 anni dal suicidio con una motivazione politica e una, diciamo così, sociale: «Rilanciare la cultura di destra e denunciare le difficoltà del mondo di letteratura giapponese dell'università». Pds e Rifondazione fecero una polemica un po' *rétro* con la Regione che aveva patrocinato, gratis, il convegno. Il risultato furono cinquecento persone, molte in piedi, sala strapiena e dibattito fino a mezzanotte. «Chi ci etichetta come conservatori, non ha capito niente - dice Manuela, 25 anni, laureanda in legge - noi siamo un'avanguardia del cambiamento. Ma lo sdoganamento dell'msi, come si dice, è un processo lungo».

Il 25 marzo Excalibur punta a demolire il mito che Internet sia una cosa di sinistra» con un appuntamento che sarà presieduto dall'attore Luca Barbareschi e a cui parteciperanno uomini di sinistra come l'assessore bolognese Bonaga e Giuseppe Salza del *manifesto*. Titolo: Windows sul mondo.

Ma gira e rigira l'unica finestra aperta sul mondo degli uomini che da sinistra sono arrivati a destra resta quella di Giorgio Mondino che vent'anni fa fu uno dei tessitori della prima giunta pci-psi al Comune di Torino e che il 21 aprile sarà schierato nel borgo di Diego Novelli, il sindaco di quella giunta. Mondino dice che lo fa per coerenza («Sto sempre dalla parte dell'innovazione») ed è sicuro che più della metà degli elettori del psi si sono spostati a destra. Anche in Borgo San Paolo?

Cesare Martinetti

Un momento della manifestazione dei commercianti davanti al cinema Lux, in Galleria San Federico a Torino

In Appello il pg Santacroce chiede l'assoluzione: «Solo congetture. Il piano di rinascita? Documenti banali»

«La P2 non cospirava contro lo Stato»

Gelli esulta: finalmente magistrati seri

Licio Gelli, «venerabile maestro» della Loggia P2

ROMA. Assolveteli, prego, e con tante scuse. Ennesimo colpo di scena tra toghe: il sostituto procuratore generale Giorgio Santacroce, rappresentante della pubblica accusa al processo d'appello contro la P2, è il primo a non credere alla cospirazione politica del Venerabile. Come a Firenze, al processo Pacciani. Lì, contro Vigna, era Tony.

Qui, contro Coiro, è Santacroce, che demolisce i suoi predecessori con un filo di sarcasmo: «L'accusa s'è basata finora su congetture. Non ci sono prove». Esulta Gelli. E in aula, l'ex 007 capitano Antonio Labruna dice: «Un botto. Stentavo a credere alle mie orecchie. Adesso gli stringo la mano e poi vado a ubriacarmi».

E' davvero lontano il processo di primo grado, che peraltro si era risolto con una sonora assoluzione. Lontanissima il pm Elisabetta Cesqui che aveva provato in tutti i modi di dimostrare che la P2 era un'associazione segreta dedita a cospirazioni politiche per inquinare la democrazia italiana. Santacroce è lapidario nell'esordio: «Cospiratori i piduisti? E' un'equazione che va dimostrata. Ma lascia perplessi».

Passa quindi a smontare pezzo a pezzo la ricostruzione della Procura. «La P2 era un'associazione segreta, non ci piove. Ma associazione segreta non vuol dire associazione cospirativa. Dicono: c'era il piano per la rinascita democratica. Embè? Erano documenti banali che circolavano negli Anni 70. E in fondo anche adesso si legge sui giornali di riformare la Costituzione, di spezzare l'unità sindacale, di separare le carriere dei giudici. E che, questa è una rivoluzione?».

No, Santacroce non crede proprio a un Gelli cospiratore. Lo vede semmai nelle vesti di un affarista spregiudicato. Di un uomo che inseguiva i lussi, più che gli intrighi. Prosegue con i suoi grandi interrogativi retorici. «Ma vi pare possibile, signori della corte? Non è paradossale che un complotto politico, presunto dalla accusa di primo grado, si sviluppi nell'ambiente soft dell'hotel Baglioni o nell'ambiente sfavillante dell'hotel Excelsior, che non è l'ultimo alberghetto di periferia?».

Nessun cospiratore, insomma. Tanti affaristi. «Prendiamo ad esempio il generale Del Giudice. Si è fatto i cavoli suoi, ha portato i soldi all'estero. Alla faccia della P2. Non ci si può attaccare al teorema: tutti sapevano, nessuno poteva non sapere». Il Parlamento, però, ha indagato a lungo. Il governo Spadolini sciolse la loggia. Commento di Santacroce: «La legge Anselmi è stata ritagliata sulla P2».

Assoluzione per tutti, dunque, questa è la richiesta del sostituto pg, poiché le prove d'accusa non sono sufficienti per dichiarare l'esistenza del reato. L'unico che rimarrebbe a pagare, classico topolino partorito dalla montagna, sarebbe il generale Antonio Viezzer, già segretario del Sid, che avrebbe procacciato a Gelli notizie riservate. Secondo Santacroce, sarebbe stato lui (capo dell'archivio dei servizi segreti) a dare materialmente il mitico fascicolo «Mi.Fo.Biali» al Venerabile.

Licio Gelli, ovviamente, sentendo il tenore di questa richiesta di assoluzione, esulta nella sua villa di Castiglion Fibocchi: «Hanno ristabilito la verità, giudicando non sulla base di teoremi, ma di prove e di fatti. La verità è che non c'è mai stata alcuna cospirazione. Ogni altro commento è inutile. Quando ci sono magistrati seri, parlano loro e basta. Perché quello che dicono lo hanno ricavato dalle prove e basta. In questa maniera si ristabilisce anche l'immagine della giustizia. E si ristabilisce la verità storica sulla P2, non solo per l'Italia, ma anche per l'estero».

Francesco Grignetti

IL CASO

QUEL VIAGGIO RINVIATO

L'ex giudice Antonio Di Pietro ha sospeso il suo viaggio dalla sorella a Montenero dopo la telefonata anonima

Telefonata anonima ai carabinieri di Palermo. Solo la sorella sapeva della visita a Montenero

«Ammazzeremo Di Pietro a Vasto»

Forse intercettate le conversazioni dell'ex pm

MILANO

SAPEVANO i suoi spostamenti. Forse lo seguivano o potevano ascoltare le sue telefonate. Certo è che la minaccia è arrivata precisa, sabato sera, al telefono dei carabinieri di Palermo: «Domani sera quando Di Pietro giungerà allo svincolo autostradale di Vasto Sud lo uccideremo».

Solo la sorella Concetta sapeva di quell'improvviso viaggio a Montenero dell'ex magistrato simbolo di Mani pulite. Solo lei, più quell'anonimo telefonista che l'ha minacciato di morte.

«E' una cosa seria, serissima», dice l'avvocato Massimo Dinoia, il difensore a Brescia di Di Pietro che esclude la telefonata di un mitomane. Conferma, il legale: «Sì, aveva in programma quel viaggio. Mi ha detto di essere stato avvisato dai carabinieri della telefonata anonima».

E allora niente viaggio. Niente autostrada da Bergamo a Milano, poi a Bologna, via Rimini fino a Pescara. Fino a quell'uscita di Vasto Sud fatta mille volte e così vicina alla sua masseria a Montenero di Bisaccia, vicina al pericolo.

«Non mi piace, non mi piace questo clima di minacce e di calunnie», dice (a caldissimo) Elio Veltri, da sempre portavoce di Di Pietro. Sì, ma chi poteva...? Risponde: «Che la segnalazione arrivi a Palermo non è bello. Su che i carabinieri hanno preso la cosa molto seriamente. Ma preferisco non dire altro».

Tace anche Di Pietro. Da giorni è nuovamente sui quotidiani: per quei fatti passati al microscopio dai giudici di Brescia che per ora l'hanno sempre assolto e per quel futuro tutto politico, che lui si ostina a negare e che i leader di partito anelano. Almeno dalla loro parte.

Torna sui giornali Di Pietro anche per questa minaccia. Con quel riferimento autostradale che rievoca altri attentati, compiuti e non solo minacciati. Ma chi avvisa, prima?

Nessuno esclude che possa essere solo un mitomane che è riuscito a cogliere il momento giusto, per fare quella telefonata. Ma c'è da pensare che dietro ci sia un'organizzazione in grado di sapere, prima, tutti gli spostamenti dell'ex magistrato.

E allora chi? Antonio Di Pietro non è più quel magistrato in prima linea contro Tangentopoli che viaggiava con la scorta ventiquattro ore al giorno. Le auto blindate e gli uomini armati al suo fianco (e a quello dei suoi famigliari) sono oramai immagini di repertorio.

Di Pietro adesso è solo un professore universitario, un commentatore dei fatti della politica su alcuni giornali. E un privato cittadino con alcune pendenze giudiziarie a Brescia che - almeno per due terzi - si sono squagliate come neve al sole.

Fu polemica, quando gli tolsero la scorta. Si parlò molto, quando dal Viminale fecero sapere che - se voleva l'auto blindata - la benzina se la sarebbe dovuta pagare di tasca sua. Come un illustre sconosciuto, come un ex magistrato tra i tanti.

Sabato scorso, la nuova minaccia. Non è ancora allarme rosso, ma attorno alla sua abitazione a Curno, fuori dal paese, vicino a un maneggio e ad un agriturismo, i fari che illuminano a giorno ci sono ancora. Accesi di notte per rendere visibile chi si avvicina minaccioso.

Ma una voce è una voce. Chi ha telefonato sabato ai carabinieri di Palermo è rimasto all'apparecchio solo pochi secondi. Il tempo necessario per dire quella frase. Il tempo per farsi capire e pronunciare quel nome, tre sillabe - Di Pietro - accanto al verbo «uccideremo».

Gli inquirenti per adesso non si sbilanciano. In mano hanno poco. Una frase appena. In più riflettono sul destinatario primo del messaggio: i carabinieri di Palermo. Nessuno dice che è la mafia. Nessuno sa spiegare perché possa interessare a Cosa Nostra l'attività o il futuro dell'ex magistrato, strade aperte in qualunque direzione, ancora un ostacolo (giudiziario) a Brescia.

E non è nemmeno la prima volta che arrivano minacce a Di Pietro. Ai giornali e in procura a Milano. A volte era «Falange armata», altre sconosciuti in vena di notorietà.

Fabio Poletti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1996

Abate Stefano; **Alberici** Martina; **Albrile** Valentina; **Aruga** Edoardo; **Battaglia** Gabriele; **Berchialla** Stefano; **Biasco** Beatrice; **Biletta** Alessandro; **Bonavita** Federica; **Bosio** Karen; **Braggion** Marco; **Cavaletto** Giulia; **Disanza** Luca; **Fabris** Federica; **Forte** Giorgia; **Gambula** Emiliano; **Gandolfo** Tommaso; **Garramone** Pietro; **Maderna** Rebecca; **Maderna** Riccardo; **Migliore** Erika; **Minniti** Roberto; **Monisianti** Natalia; **Ouazidi** Ayoub; **Pignataro** Michela; **Romeo** Alessandro; **Salaci** Omar; **Salerno** Aldo; **Sgura** Alessandra.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1996

Negli Ospedali: **Bruno** Luigia in **Navone**, anni 75, Maurizzano Umberto I, nata a Alrasco (TO); **Vaudano** Giovanni, a. 65, Molinetto, nato a Trivero (VC); **Calcagno** Maddalena ved. **Abbà**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Castelletto Stura (CN); **Tale** Luigia ved. **Cagliani**, a. 93, Maurizzano Umberto I, nata a Verona; **Vecchiato** Iolanda in **Lorenzon**, a. 56, Giovanni Bosco, nata a Brusasco (TO); **Smerra** Vincenza in **Sturari**, a. 70, Martini, nata a Casaluce (CE); **Giacoli** Maria Rosa ved. **Sciarrone**, a. 95, Giovanni Bosco, nato a Catanzaro (RC); **Scivoli** Vincenzo, a. 84, Luigi Einaudi ex Vecchia Assistenza), nato a Mazzarino (CL); **Bonafè** Ugo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Cartura (PD); **Bertuzzi** Giuseppe, a. 70, Molinette, nato a Rosolina (Ro); **Actis Grosso** Giulio, a. 87, Cottolengo, nato a Bahia Blanca - Argentina; **Verre** Elisa, a. 6, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Ciriè (TO); **Tilocca** Antonio, a. 53, Molinette, nato a Sassari; **Solimando** Nazario, a. 96, Maria Vittoria, nato a Sannicandro Garganico (FG); **Bruno** Paolo, a. 43, Molinette, nato a Perosa Argentina (TO); **Lano** Marcello, a. 79, Maria Vittoria, nato a Reviglasco d'Asti (AT); **Garrone** Rosa ved. **Pasca**, a. 89, Molinette, nata a Lozzolo (AT); **Mazzocchi** Lorenzo, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Minervino Murge (BA); **Ilaria** Giovanni, a. 59, Giovanni Bosco, nato a Castagnole delle Lanze (AT); **Dosio** Maria Pia in **Battigiani**, a. 61, Evangelico Valdese, nata a Cavour (TO); **Ferrero** Maria Raffaella ved. **Zalo**, a. 56, Molinette, nata a Torino; **Ascasi** Franco, a. 51, Molinette, nato a Jesi (AN).

Presso residenze: **Cima** Vittoria ved. **Miola**, anni 80, via Bottardo 265, nata a Torino; **Baracco** Adele, a. 87, via Goffredo Casalis 40, nata a Calliano (AT); **Palazioli** Franca in **Battistino**, a. 54, via L. Luzzati 29, nata a Pola; **Gaj** Giovanni, a. 83, via S. Giulia 81/B, nato a Torino; **Bargiona** Nicolò, a. 60, corso Grosseto 369, nato a Palermo; **Di Tota** Ciro, a. 64, via L. Cherubini 37, nato a Campobasso; **Masera** Maria in **Bono**, a. 75, via P. O. Pinelli 23, nata a Chieri (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Artotti** Serano, anni 71, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Montaldo Mombaruzzo (AL).

Nei morti del **28 FEBBRAIO**: **Poggi** Carla, a. 72, Maurizzano Umberto I, nata a Pozzolo Formigaro (TO).

Nati 28 - Morti 30

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ruffa

anni 33

Ne danno il triste annuncio: il papà **Giovanni**, la mamma **Giancarla**, la sorella **Donatella**, nonni, zia, cugini. Si ringraziano per le premurose cure prestate i dottori Pagliarani, Oliva e Nannini con la loro équipe, il personale del reparto Medicina della clinica Villa Maria Pia, i dottori Fiore e Pavanelli dell'ospedale Molinette. Un grazie particolare alla fisioterapista Angela Cigliano per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 13 marzo alle ore 10 nella parrocchia Resurrezione, via Monte Rosa 150, partendo dalla clinica Villa Maria Pia alle ore 9,45.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

Gilberto Fiore partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Ruffa

— **Torino**, 11 marzo 1996.

È improvvisamente mancato il
N.H.
Ing. Arcangelo Cattaneo di Rovellasca
anziano FIAT

Lo annunciano i cugini **Concetta, Beppe, Maria Sara Fragalà** e **Rachele Guilsano**. I funerali avranno luogo mercoledì 13 marzo alle ore 8,15 presso la chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Piangono l'amico scomparso:
Piero, Franca, Andrea e **Claudia Grosso**; **Anna Mè Peyla**, **Margbe Peyla Bocco** con **Henri** e famiglia.

È mancata
Isabella Zerbini ved. Chiabotti
anni 68

L'annunciano: il figlio **Giancarlo** con **Laura**, **Virginia** e **Carlo**, la figlia **Liliana** e figli **Guido** con **Marcella**, **Elena** e **Giulia**; **Paola** con **Giancarlo**, **Alice** ed **Ilea**. Funerali martedì 12 corr. alle ore 10 nella parrocchia Santa Margherita. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Bruno Richieri prende parte commosso al grande dolore del collega Giancarlo Chiabotti per la perdita della carissima mamma

Isabella Zerbini ved. Chiabotti

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Piera, Assunta, Sebastiana, Anna e **Maria** partecipano con commozione al lutto della famiglia.

Livio Vaschetto ricorda con affetto e riconoscenza la signora

Isabella Zerbini ved. Chiabotti

e si unisce al dolore di Giancarlo, Laura e Liliana.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Beppe e famiglie **Venturello** e **Nasi** partecipano al dolore di Giancarlo.

Laura Varetto partecipa al lutto dei dott. Giancarlo, di Liliana e della signora Laura.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Dipendenti Elella SpA** partecipano al lutto dei dott. Giancarlo Chiabotti per la scomparsa della mamma, signora

Isabella Zerbini ved. Chiabotti

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e **Dipendenti Elella Inchiostri srl** partecipano al dolore dei dott. Giancarlo Chiabotti per la scomparsa della mamma, signora

Isabella Zerbini ved. Chiabotti

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Silvia e famiglia partecipa affettuosamente al dolore di Gian.

Nazzario e **Renata** abbracciano con affetto Gian e Laura.

Barbara Ronco con **Giovanna, Chiara** e famiglie si stringono affettuosamente a Giancarlo, Laura e Liliana, ricordando la carissima

Isa Chiabotti

— **Torino**, 11 marzo 1996.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Pigatti

Lo annunciano: la moglie **Franca**, i figli **Mario** con **Angela, Sandro** con **Donatella**, gli adorati nipotini e parenti tutti. Funerali mercoledì mattina parrocchia Ss. Nome di Maria.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato il
dott. Giovanni Ferraresi
Primario radiologo all'ospedale Gradenigo

Il figlio **Silvio**, il nipotino **Paolo**, unitamente a **Simonetta**, sua inseparabile compagna, al fratello **Lincoln**, ad **Andrea, Alessandro**, alla nuora **Lucia, Barbara** e **Simona**, ne danno l'annuncio a coloro che lo hanno conosciuto. I funerali avranno luogo mercoledì 13 ore 10 ospedale Gradenigo, partenza ore 9,30 ospedale Molinette. Rosario martedì 12 ore 14,30 ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

La **Congregazione figlie della carità di San Vincenzo de Paoli** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Le **Direzioni**, le **Suore**, i **Medici**, i **Dipendenti tutti** ed il **Cappellano** dell'**Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Gli **Amici collaboratori** dell'**Istituto di Radiologia** dell'**ospedale Gradenigo** increduli, profondamente commossi ed addolorati per la scomparsa del

dott. Giovanni Ferraresi

maestro di vita e tolleranza, professionista di grande umanità e disponibilità si uniscono al dolore dei familiari:
Lino Fasciano
Pinuccia Baldi
Emanuela Balma
Giovanni Bili
Mariano Porini
Giuseppe Cena
Filiberto Calcedonio
Laura Eusebi
Arcangelo Giovinazzo
Mohammad Lajestari
Cristiano Mastino
Tommy Prestifilippo
Monica Asteggiano
Marzia Bari
Gaetana Lanza
Ornella Morando
Enzo Zappia
Anna Nigrone
Silvia Zingale.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

I **Colleghi** ed il **Personale** della **Divisione di Medicina** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Medici e **Personale** della **Divisione di Gastroenterologia** dell'**ospedale Gradenigo** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI.**

Medici e **Personale** della **Divisione di Ortopedia** dell'**ospedale Gradenigo** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI.**

I **Colleghi** ed il **Personale** del **Laboratorio analisi** ricordano con affetto il

dott. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Medici e **Personale** della **Divisione di Chirurgia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI.**

Gli **Amici** della **Divisione di Urologia** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro **GIOVANNI.**

I **Colleghi** e il **Personale** del **Pronto soccorso** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Pino, Nella e famiglie partecipano con affetto al dolore di Simonetta, Andrea e Alessandro.

I **Colleghi** della **Divisione di Oculistica: dott. Carmelo Alesci, dott. Alfredo Spadaro, dott. Franco Anselmino, dott. Marco Jacobbi, dott. Luca Chiadò** piangono la prematura dipartita dell'amico

Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

I **Colleghi** ed il **Personale** del **Servizio di fisioterapia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIANNI.**

Il **Club dei Pontos** partecipa al dolore.

La famiglia **Graziano** sinceramente addolorata si unisce al dolore dei congiunti per la scomparsa del

dott. Giovanni Ferraresi

stimatissimo uomo e professionista.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Il **Dipartimento di Neuroscienze** si unisce con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dr. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

I **Medici del Servizio di Cardiologia** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Medici e **Personale Paramedico del Reparto di O.R.L.** partecipano vivamente alla scomparsa del

dr. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Amministrazione, Direzione Sanitaria, Medici e **Dipendenti** tutti della **Casa di Cura «La Bertalazona»** di **San Maurizio**, partecipano al cordoglio della famiglia per la grave perdita del

dr. Giovanni Ferraresi

— **San Maurizio**, 12 marzo 1996.

Vicini a Simonetta nell'immenso dolore per la scomparsa del caro

Gianni Ferraresi

Famiglia **Corso Michele** e famiglia **Marino Antonio**.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Il **Padre Priore**, il **Direttore Sanitario**, i **Medici** e tutto il **Personale** del **Presidio Neuropsichiatrico Fatebenefratelli** di **San Maurizio C.se**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Giovanni Ferraresi

— **Torino**, 12 marzo 1996.

Fabrizio e **Susanna Giordano** partecipano con profondo cordoglio.

Ricordano con affetto l'amico **GIANNI**:
suor Mariapia Tentori
Vanna Cà
Mariaclelente e **Renato Cirillo**
Cesare Cogliorgia
Roberto De Lucchi
Mariagrazia Genovese
Gianfranco Maria
Lidia Morea
Enrico Perucina
Marialuisa e **Pierluigi Piazza**
Maria Piccoli
Marialuisa Poedini
Vincenzo Quaglia
Mirella Ramasco.

Un caro saluto ad un amico indimenticabile, **Eugenio Mairone** e **Teresa Vallero.**

La famiglia **Castellazzo** piange la scomparsa del caro amico **GIANNI.**

Ciao **GIANNI**: **Carla Willia, Gianpiero Sorrentino.**

Giusy e **Michele Dalsedime** piangono l'indimenticabile **AMICO.**

Maria Aluppa, Maurizio, Laura partecipano commossi.

E' mancata
Adele Bogliani ved. Falzone

L'annunciano figlia **Mariateresa**, genero, nipoti tutti, consuocera. Sepoltura oggi ore 11 Cimitero Parco.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

E' mancato un marito e papà meraviglioso
geom. Giuseppe Grisoglio

Lo annunciano la moglie **Rosanna**, le figlie **Antonella** con **Pier Luigi, Adele** con **Roberto** e **Federica** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 437.5677.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Walter Amalia e nonna **Nina** partecipano al grande dolore di Rosanna, Antonella e Adele per la perdita del caro **PINO**.

Franca e **Piero Enrico** partecipano al dolore di Rosanna e figlie ricordando il caro **PINO**.

La Leggera partecipa commossa ed unanime al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

geom. Giuseppe Grisoglio

socio onorario

— **Torino**, 11 marzo 1996.

Le famiglie **Amatelo, Quaglino, Tullio Gabino** e **Luciano Gabino** partecipano fraternamente al dolore della famiglia Grisoglio.

Silvia e famiglia affettuosamente vicini ad Antonella, Adele e Rosanna partecipano al loro dolore.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori dei conti**, la **Direzione** e il **Personale del Collegio Universitario di Torino «Renato Einaudi»** sono vicini al revisore dei conti avv. Bruno Segre per la scomparsa del figlio

Elio Segre

— **Torino**, 11 marzo 1996.

I **Compagni di classe** con la famiglie e le **insegnanti** sono vicini con affetto a Nora, Ruben e alla mamma per la scomparsa del caro papà

Elio Segre

— **Torino**, 11 marzo 1996.

La Direzione della ITCI ed il Personale tutto, partecipano al lutto che ha colpito Antonella e la figlia Eleonora, per la prematura scomparsa del caro collega

Mario De Filippi

— **Grange di Nole**, 8 marzo 1996.

I **Soci AER** addolorati porgono alla famiglia sentite condoglianze.

E' tornato alla casa del Padre
Giuseppe Losito
anni 49

Lo piangono la mamma, la moglie **Franca**, i figli **David** e **Fabio**, le sorelle **Elisa** con il marito **Fioraldo Lavagno, Maria Pina** con il marito **Luca Maggiora**. I funerali 12/3/1996 ore 11,30 chiesa Madonna delle Rose. Un ringraziamento ai volontari de Il Faro per la loro sensibilità nell'assistenza.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Zio **Beppe** sarai sempre nei nostri cuori. I nipoti **Rosalia** e **Andrea Lavagno, Yasmina** e **Nilnate Maggiora**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Mercenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

La misura dell'amore è l'amore senza misura.
E' mancata
Maria Brambilla ved. Sciolla

Lo annunciano le figlie **Valeria** con **Beppe, Daniela** e **Andrea**; **Giuliana** con **Ettore** e **Silvia**. Funerali mercoledì ore 10,00 parrocchia Ss. Crocifisso. Santo Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

Grazie **NONNA, Andrea, Silvia, Daniela.**

La consuocera **Tilde** e **Marco** sono vicini a Giuliana, Valeria e famiglie.

Ha raggiunto la sua Carla
Giuseppe Gastaldi
anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Maria Gesuato** e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 13 marzo ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa, partenza dalla Casa di Cura Villa Ida di Lanzo Torinese alle ore 10,45.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Sorella e nipoti vicini a Maria ricordano con affetto e stima il cognato **BEPPE**.

Ci ha improvvisamente lasciati
Paolo Bosco
Maestro del lavoro - Anziano FIAT
ex allievo FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie **Margherita Rosero**, il figlio **Giancarlo**, sorella, cognati, suocera e parenti. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, mercoledì 13 ore 14.
— **Carmagnola**, 11 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Soffietti ved. Serre

L'annunciano: sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. ore 15,00 nella parrocchia S. Margherita di Paesana (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Ci ha lasciato
Filadelfio Stuto

Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

E' mancata
Stefanina Carena ved. Tronville
anni 85

Addolorati lo annunciano figli, nuora e nipote. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Resurrezione.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

Ora riposa vicino ai suoi cari
Malita Cibrario
di anni 88

Con tristezza l'annunciano la sorella **Nissi**, la nipote **Lorenza** con **Claudio, Federica** e **Francesca**, il cognato **Ezio** e famiglia, cugini, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valperga nella chiesa parrocchiale, martedì 12 c.m. partendo da via Peradotto n.1 alle ore 15. La presente serve partecipazione e ringraziamento.
— **Valperga**, 11 marzo 1996.

E' mancata la maestra
Ernestina Calcazzi
di anni 85

L'annunciano: parenti e amici. Funerali in Susa oggi ore 15,30 partendo dall'ospedale.
— **Susa**, 12 marzo 1996.

Improvvisamente è mancato
Gaetano Cesare Costagliola

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adelina Cavalli** e il figlio **Giuseppe**.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

E' mancato
Giorgio Conti
anni 58

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Bruna**, la suocera **Rita Gallino**, i cugini e il caro figliocelo **Denis**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Di Chiara e al dottor Brotti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

A funerali avvenuti, in Roma il 10 c.m., all'età di anni 82, è mancata all'affetto di tutti noi
Catterina Felisio ved. Spina

I figli **Ettore** e **Gino**, le nuore **Enrica** e **Paola**, i nipoti **Stefano** con **Alessandra, Cristina** con **Luca, Elena** con **Giuseppe** la ricordano a quanti la vollero bene.
— **Roma**, 12 marzo 1996.

Con immenso dolore il figlio **Marcello**, i nipoti **Elsa, Paolo** e figli, annunciano la scomparsa della loro cara
Antonietta Mattiauda ved. Calvo

Un particolare ringraziamento alla signora Tea per le attenzioni prestate e alla signora Elsa. I funerali si terranno in data odierna nella parrocchia S. Alfonso a Torino ore 8,15.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Ci ha lasciati
Riccardo Maglio

Lo piangono la moglie **Giovanna**, l'adorata **Stefania** con **Gianni**, sorelle, fratello, cognati, suocera e nipoti. Un ringraziamento al Personale reparto prof. Milone, particolarmente dr. Droetto. Funerali mercoledì ore 11,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

Ciao **RICCARDO** la nostra grande amicizia non termina qui. **Enzo, Carla Panazzi.**

Partecipano al dolore mamma **Francine, Mario Lana, M. Grazia Aldo, Monica Francesco.**

RICCARDO amico caro rimarrai per sempre nei nostri cuori. **Marisa, Sergio, Gianluca.**

Attilio, Graziella, Cristina, Andrea Bosetti piangono la perdita di un grande **AMICO.**

E' mancata
Giorgina Sona in Di Masi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Nicola** con i figli, la sorella **Teresa**, da **Carla** e zio **Beppe**, zii e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10,30 parrocchia SS. Trinità di Nichelino.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

E' mancato
Rino Sartori
anni 72

Lo piangono la moglie **Nori**, la figlia **Elsa** con **Giancarlo, Giorgio** e **Laura**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Serenamente ci ha lasciato
Carlo Castellina
anni 84

Ne dà il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la sua cara **Luisa**, il figlio **Giancarlo** con **Nilda**, le nipoti **Roberta** con **Enrico** e la piccola **Federica, Claudia** con **Alberto**, il consuocero **Alberto Petrungaro**.
— **Sanremo**, 8 marzo 1996.

Sono vicini a Giancarlo: **Anna** e **Gino, Elena** e **Riccardo, Luisa** e **Alberto, Marcella** e **Piero, Margherita** e **Silvano.**

(Continua a pag. 10)

INTERVISTA

DONNA LETIZIA E IL FUTURO DELL'AZIENDA

Il presidente: ce ne andiamo a maggio. Il calcio? Non mollo, siamo gli unici a dare garanzie al Paese

Moratti: ho già vinto la battaglia Rai

«Sono arrivata per risanare i conti e l'ho fatto»

CERTO che siamo alla fine: questo Consiglio d'amministrazione se ne va. E abbiamo fissato le date: il 3 aprile presentiamo il bilancio e l'assemblea è fissata per il 9 maggio. Quando sarà insediato il nuovo Parlamento e prima che siano eletti i nuovi presidenti delle assemblee».

Letizia Moratti è seduta nel suo studio di Milano. Scontri e polemiche sembrano giovare a questa donna sul cui conto gli italiani si sono divisi sportivamente: chi la adora e chi la vede come il fumo negli occhi.

Indossa una elegante giacca color rosa thea aperta su un gilet con più bottoni di una tonaca da prete. Nessun gioiello, una collana di corallo e pantaloni rigati color caffelatte. Più caffè che latte.

Allora, lei spera ancora che la Rai riottenga il calcio da Cecchi Gori?

«Mi limito a sperare che prevalga l'interesse collettivo».

Scalfaro però l'ha invitata a ridurre le impuntature.

«Non è proprio così. Il Presidente della Repubblica come sempre manifesta una grande sensibilità per l'interesse generale».

Ma lei non molla, vero?

«Ci può giurare. Io ho l'obbligo di tutelare l'interesse collettivo e il denaro pubblico. E l'interesse collettivo si tutela con la qualità: ora vorrei sapere se la copertura del territorio nazionale è o non è una qualità indispensabile. Ed è una qualità della Rai, insieme alla titolarietà delle concessioni».

Presidente, la accusano di triturare i suoi direttori generali. Minicucci è soltanto l'ultimo. Che fa, li rompe per vedere come sono fatti dentro?

«Ma no, che diamine. Vede, i giornali attribuiscono a me, in maniera personalizzata, tutto ciò che invece appartiene all'intero Consiglio d'amministrazione».

E allora vuole spiegare perché il Consiglio d'Amministrazione, unito e compatto, ha licenziato anche questo direttore?

«Semplicemente perché si sommavano disagi e incomprensioni che non rendevano praticabile il lavoro. Sa, alla fine il bilancio lo devo firmare io. Quanto a Minicucci, nulla di personale: forse ha una mentalità adatta alle partecipazioni statali, mentre io ne ho una da menager privato passato al pubblico».

Insomma, cosa le ha fatto?

«A me personalmente nulla. E nulla purtroppo neanche all'azienda. Per esempio non aveva fatto nulla per controllare quando scadevano i diritti sportivi. Così, se non me ne fossi accorta io con un salvataggio in extremis, la Rai non sarebbe riuscita a recuperare la Formula Uno e il Moto mondiale».

E il Giro d'Italia?

«Ecco, stessa storia. Noi avevamo predisposto tutto fin dall'otto novembre, ma il direttore era assente proprio l'otto gennaio, giorno in cui scadeva l'opzione...».

Dove era?

«In ferie. Ci ha spiegato che le strutture non l'hanno avvertito. Io ho tentato di chiamarlo e gli chiedevo: quando pensa di tornare dalle vacanze di Natale? Risposta: non ho ancora deciso. E così io andavo avanti da sola. Sola anche davanti alla prima audizione della Commissione lavori pubblici...».

Ma non vi parlavate lei e Minicucci?

«Altro che. Io gli ho scritto circa ottanta lettere, senza risposta. Mi diceva che nella parte finale del mandato ci vuole prudenza. Eh no! rispondevo: la prudenza ci vuole sempre. Ma prudenza non vuol dire non fare nulla».

Saprebbe spiegare perché lei è così detestata a sinistra?

«Potrei rispondere che non lo so, ma la verità è che non mi sembra affatto. E comunque non è più vero. Forse c'è stata diffidenza, ma è acqua passata. Ho rapporti eccellenti con tutti. Quando sono andata a spiegare perché il servizio pubblico doveva entrare nella pay tv, anche Rifondazione mi ha applaudita perché ho potuto far vedere le buone ragioni di questa scelta».

E con D'Alema, che non ha mai mostrato la minima simpatia per lei?

«Io non sono a caccia di simpatie.

«Ritirarmi in esilio a San Patrignano con Gianmarco? Mai detto né pensato»

«Non trituro i direttori. Minicucci? Abbiamo perso il Giro d'Italia perché lui era in ferie»

Io faccio un lavoro e cerco di farlo bene. Quando i politici mi vogliono parlare, trovano tutte le porte aperte».

Presidente, è innegabile che questa Rai non sia distinguibile da una tv commerciale. Avevate i magazzini vuoti, ha spiegato anche Baudo. Ma la qualità media dei programmi è spesso terrificante. Che razza di servizio pubblico è?

«Abbiamo fatto un lavoro ordinato. Primo: abbiamo sistemato i conti. Secondo: abbiamo sistemato gli ascolti. Terzo: abbiamo aggredito con tutti i mezzi la questione della qualità e siamo pronti a render conto di tutto. A cominciare dalla qualità».

Che vuol dire conti in ordine?

«Questa azienda è stata stimata mille miliardi nel '93 e oggi è stimata ottomila miliardi, con certificato delle banche internazionali. Io e il consiglio accettammo la sfida, rifiutammo i 300 miliardi del Salvarai della Cassa depositi e prestiti, pari al 36 per cento del valore. Oggi quel 36 per cento vale tremila miliardi. E poi, non dimentichiamo la cosa più importante».

Sarebbe?

«Dalla fine di quest'anno, la Rai non avrà più debiti. L'abbiamo trovata con 1600 miliardi di debiti, ora ne ha 400 e presto saranno zero. Non conta questo risultato? Non è forse della massima importanza per l'azionista? Oggi questa azienda si prepara a guadagnare nel 1996 un utile di 160 miliardi. E senza perdere ascolti, badi: anzi, con una crescita continua. Oggi la Rai è al 54 per cento dello share, contro il 33 della concorrenza».

Infatti molti dicono che Berlusconi ce l'abbia con lei, che gli ha maltrattato la Fininvest dopo aver avuto da lui l'investitura di viale Mazzini.

«Questa è un'altra bugia gigantesca. Io sono stata nominata insieme a questo Consiglio durante il governo Berlusconi, è vero, ma non sono stata indicata da lui. Tutt'altro. Del resto si tratta di storie note».

Ma la Rai esiste in quanto erogatrice di un pubblico servizio. Se produce dadaumpa e calze a rete, che senso ha questo risanamento?

«Il risanamento ha senso economico. La qualità del prodotto sta arrivando. Baudo, come è stato ampiamente spiegato, ha eroicamente riempito gli enormi buchi dei magazzini che abbiamo trovato vuoti. E noi non lasceremo i nostri successori nelle condizioni in cui ci siamo trovati noi».

«Quanto alla qualità partiamo con le coproduzioni con la Bbc e poi film, reportage e inchieste mirate, di forte impegno»

Ci mostri questa famosa qualità in arrivo.

«Beh, intanto arriva la fiction italiana, maresciallo Rocca in testa, che promette di restituire agli utenti il piacere di trovarsi nel loro paese e non a Los Angeles. E poi la grande strategia delle pay tv...».

Questa non la capisco: la pay tv è un tipico prodotto da tv commerciale. La Rai deve erogare pubblico servizio, non tv commerciali.

«E' quello che sono andata a spiegare, da sola, alle commissioni parlamentari. Ho detto: formando un pool con altre aziende fra le quali la Rai è in minoranza, sarà possibile gestire parecchi canali monotematici. Alcuni saranno a pagamento, come quello dello sport o di certo intrattenimento, e il ricavato verrà impiegato per finanziare altri canali da offrire gratis. E il mio progetto è più che quello di ridurre il canone...».

Che intanto è aumentato di tremila lire...

«Non per mia scelta. Comunque con quelle tremila lire noi finanziamo tre cose, a mille lire l'una. E cioè un canale per la formazione e il recupero di qualificazioni professionali, il *Dab* che è un sistema satellitare che permetterà di godere la radio con una perfezione da compact-disc e un canale destinato a trasmettere tutti i lavori parlamentari».

Torniamo alla pessima qualità dei programmi del servizio pubblico.

«Senta, tutti ci domandiamo, in Italia, in Europa e nel mondo, che cosa sia una televisione di pubblico servizio. Bene, la questione è aperta, ma intanto la Comunità europea ha affidato al commissario Van Miert, lo stesso incaricato di vigilare sulla libera concorrenza, di vedere quali sono oggi i modelli di buon servizio pubblico».

E che ha trovato?

«Ha riferito che il palinsesto della Rai è quello che si avvicina di più al loro modello ideale di pubblico servizio. Meglio che la Bbc, la quale comunque è entrata nelle pay, come la televisione pubblica francese e come vuole la logica delle imprese. E adesso mi difendo dall'accusa che riguarda la qualità...».

La pessima qualità...

«Ecco. Oltre il maresciallo Rocca, che ha avuto un gradimento entusiasmante perché è un eroe positivo della società civile, la Rai sta sperimentando cose che non aveva mai fatto».

Programmi sperimentali, che non si vedono più?

«Sì, ma che facciano stare la Rai fra i grandi: e quindi coproduzioni di fiction con la Bbc, film di qualità con i sudafricani, reportage e inchieste sui minori, sulle donne... Tenga conto che Format e Mixer stanno creando nuovi generi; che Santoro raddoppia il suo tempo; che stiamo varando documentari bellissimi con *National Geographic* e insieme a Planet siamo partiti con un gigantesco lavoro sui beni culturali italiani. E siamo l'unica televisione del mondo che abbia instaurato un rapporto di lavoro con l'Onu per quanto riguarda servizi sui bambini, l'ambiente e la droga».

Sarà una sorta di mondovisione sociale...

«Sarà una televisione di altissima qualità. Abbiamo persino già venduto i primi cartoni animati prodotti dalla Rai, con programmi sulla mitologia e la storia degli animali, e tutto in ambiente italiano, non americano».

Lei propone un quadro idilliaco che non somiglia per nulla a quel che si vede da fuori.

«Non è colpa mia. Del resto, abbiamo anche provato il piacere di chiudere, una settimana fa, l'accordo con il sindacato dei giornalisti Usigrai, che stagnava nelle mani del direttore generale. E poi abbiamo realizzato il record della diffusione nel mondo. Arriviamo in 125 Paesi, comprese Asia e Africa dove la Rai non si era mai spinta».

Ma è vero che lei e suo marito Gianmarco andrete a chiudervi sdegnosi a San Patrignano?

«Mai detto, mai pensato».

A prescindere dalla vicenda Minicucci, che rapporti ha avuto con l'Iri, l'azionista?

«Mah, direi che mi hanno sempre incoraggiato ad andare avanti senza mai affiancarmi. Così mi sono trovata sola quando sono andata a difendere davanti alla commissione Napolitano la consistenza attuale della Rai che qualcuno vorrebbe smembrare e ridurre».

C'è stato un referendum a favore della privatizzazione della Rai. Che cosa ha fatto in quella direzione?

«Intanto non abbiamo chiesto i cento miliardi di aumento di capitale che l'azionista aveva promesso al precedente Consiglio. E inoltre l'azionista è in grado, se passerà una legge di privatizzazione, di mettere a disposizione dell'azionariato diffuso quote di minoranza del 15-20%, che comporteranno per l'azionista stesso plusvalenze per 1500-2000 miliardi. L'Iri non naviga in buone acque economiche e avevo la presunzione di aver portato anche a loro un certo sollievo...».

Ma?

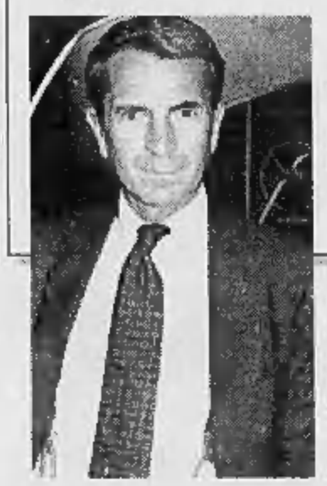
«Penso che abbiamo fatto il possibile e che lo abbiamo fatto con un lavoro onesto e competente. Mi piacerebbe che questo Consiglio d'amministrazione fosse giudicato dai risultati».

Paolo Guzzanti

«D'Alema non mi sopporta? Io non vado a caccia di simpatie»

Letizia Moratti, presidente in trincea della Rai. Sopra, è con il direttore licenziato Raffaele Minicucci. Nella foto piccola, il nemico numero uno: Vittorio Cecchi Gori

DAL PIU' «BRAVO» AL PIU' «CATTIVO»



TG1 *Carlo Rossella*
TG2 *Clemente Mimun*
TG5 *Enrico Mentana*
TMC *Pier Michele Girola*
TG3 *Italo Moretti*
TG4 *Emilio Fede*
STUDIO APERTO *Paolo Liguori*

IL CASO

NOTIZIARI SOTTO ESAME

Par condicio, promosso il Tg1

Rossella il più corretto, in coda Liguori

ROMA

COMPITO: applicare correttamente la par condicio nei primi dieci giorni di campagna elettorale. Risultato: tre promossi (dei quali uno a pieni voti), e quattro bocciati. Tempo di pagelle per i Tg nazionali, passati al setaccio dall'Osservatorio di Pavia su incarico della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai e la televisione. Sul piatto della bilancia, i dati relativi ai primi dieci giorni di campagna elettorale in tv: li pubblica *Mf* nel numero in edicola oggi, segnando su una lavagna virtuale i nomi dei buoni e dei cattivi, dei promossi e dei bocciati.

Ma veniamo alle cifre. Secondo l'inchiesta pubblicata da *Mf*, il «notiziario simbolo» della par condicio è il Tg1 che, dal 21 febbraio al 1° marzo ha dedicato il 39,4% al centro destra, il 33% al centro sinistra e il 6,9% alla Lega. Come si dice, il primo della classe. «E' il frutto di una fatica improba da parte di tutta la redazione - commenta Carlo Rossella, autore di un recente decalogo sulla par condicio «a uso personale». Si dimostra che la par condicio non è una chimera ma qualcosa di concretamente applicabile sul piccolo schermo». Certo, dietro ogni angolo c'è un trabocchetto: «E' vero, come i carcerati ogni sera tiro una sbarra sulla giornata appena trascorsa: basta una disattenzione o una sfumature mal interpretata a innescare il finimondo. E lavorare per il servizio pubblico aumenta la responsabilità. Ma non molliamo, non ora che abbiamo trovato la formula vincente...».

Sopra, il direttore del Tg1 Carlo Rossella. A lato, i direttori di Studio Aperto Paolo Liguori e del Tg4 Emilio Fede

Per ciò che concerne il Tg2, invece, il centro destra ha ottenuto il 41,3% contro il 40% del centro sinistra e il 7,4% della Lega, mentre il Tg5 ha dedicato il 45,3% al centro sinistra, il 43,8% al centro destra e il 4,5% al Carroccio.

Tutti gli altri tg, sostiene *Mf*, dati alla mano, «sono schierati»: Tmc news ha dato il 54% del tempo al centro sinistra, il 30,6% al centro destra e il 5,6% alla Lega; quanto al Tg3, ha garantito il 48,5% al centro sinistra, il 24,8% al centro destra e il 12,3% alla Lega; al Tg4 il centro destra ha ottenuto il 63,9% del tempo, il centro sinistra il 22,5%, la Lega Nord il 10,8%; «Studio aperto», per finire, ha invece dedicato il 77% del tempo al centro destra, il 21,4% al centro sinistra, lo 0,8 al Carroccio. «Sono dati pazzeschi, inattendibili - contrattacca Liguori -. Chiunque vede "Studio aperto" sa che per questioni di linea editoriale non dedico più di dieci minuti al mese alla politica. Un conto è "Fatti e misfatti", dove mi esprimo liberamente come Biagi, un altro "Studio aperto"». Conclusione: «Conta solo la credibilità guadagnata presso il pubblico. Quello di misurare le presenze con il bilancino è un lavoro demenziale, inventato per strappare una consulenza alla Rai».

Quanto alla presenza dei partiti nei tg, secondo i dati di *Mf* An «primeggia in Rai», con il primo posto al Tg1, il secondo al Tg2, il quinto al Tg3; seguita da pds, con il terzo posto al Tg1, il terzo al Tg2 e il primo al Tg3. Sulle reti Mediaset, invece, «netto dominio di Forza Italia» con il primo posto al Tg5, al Tg4 e a «Studio aperto», davanti a ccd-cdu, Rifondazione comunista e Ulivo.

Non solo. Nel numero in edicola oggi *Mf* pubblica anche la classifica delle presenze in tv dei leader politici ponderata sugli ascolti dei vari tg (il riferimento è il Tg1 delle 20,00, il più seguito, sia dall'Osservatorio di Pavia che dal Centro di ascolto dell'informazione radiotelevisiva): la classifica tiene dunque conto non solo del tempo assegnato a ciascun leader ma anche di quanta gente ha seguito l'intervista trasmessa (la classifica indica le ore di video trasmesse e vede al primo posto Dini (842), seguito da Prodi (802), D'Alema (600), Bossi (578), Berlusconi (572), Buttiglione (528), Bianco (479), Casini (442), Fini (422), Treu (410). Avanti tutta.

[ale.mon.]

Nel mirino alcuni ministri di Peres. Domani a Sharm el-Sheikh il vertice anti-terrorismo

Arafat: una fatwa contro i kamikaze

E dagli ultrà ebrei nuove minacce

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Già impegnato in una lotta senza quartiere contro le bombe umane dell'Ingegnere Muhi-a-din al-Sharif - il principale confezionatore di ordigni per conto di Hamas -, lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno israeliano) è obbligato in questi giorni a moltiplicare gli sforzi per assicurare la protezione di alcuni ministri che all'indomani dell'attentato suicida di Tel Aviv hanno ricevuto minacce di morte da estremisti di destra.

Messaggi intimidatori, firmati da misteriosi «Amici di Igal Amir» (l'assassino del premier Yitzhak Rabin) sono giunti ai ministri Yossi Sarid, Yossi Beilin e Micha Harish. Negli insediamenti ebraici nei Territori è circolato un siniatro adesivo: «Io voto Peres - e che tutti saltino in aria». Uno scherzo innocente, hanno assicurato fonti informate, indicativo comunque dell'atmosfera avvelenata suscitata nell'estrema destra ebraica dalle stragi islamiche.

Ciò nonostante, secondo la rivista araba Ash-Sharq Al-Awsat, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat è persuaso che i due integralismi - quello islamico e quello ebraico - si trovino in sinergia. Arafat ne avrebbe trovato le prove durante gli interrogatori di centinaia di islamici arrestati nei giorni scorsi a Gaza, aggiunge il giornale, e le presenterà durante il vertice di Sharm al-Sheikh dedicato alla lotta contro il terrorismo islamico cui parteciperanno mercoledì i Capi di Stato o di governo di oltre 30 Paesi.

La teoria della cospirazione fra i due integralismi è stata respinta in blocco ieri da Shimon Peres, che - basandosi anch'egli sulle confessioni degli islamici catturati dallo Shin Bet - ha detto di aver compreso che «il punto di partenza del terrorismo di Hamas è Gaza, non la Giordania né il Sudan». E' a Gaza, ha aggiunto, e non in Cisgiordania, che viene reperito il materiale esplosivo smontando mine egiziane. La teoria della cospirazione non convince nemmeno Yonatan Shreiber, uno dei maggiori conoscitori dell'estrema destra israeliana. «Arafat - ricorda - accusa in particolare il gruppo Eyal e il suo leader Avishay Raviv (risultato essere un informatore dello Shin Bet) di aver avuto contatti con Hamas. Ma Arafat crede davvero che il tritolo usato nelle recenti stragi di Tel Aviv e Gerusalemme provenisse dai servizi segreti israeliani?».

A due giorni dal grande vertice anti-terrorismo Israele deve fronteggiare un inasprimento della lotta anche nel Libano Sud, dove i guerriglieri Hezbollah - appoggiati dall'Iran - hanno portato a segno nei giorni scorsi sanguinosi attacchi. «In futuro - ha minacciato Hassan Nasrallah, segretario generale degli Hezbollah - potremmo estendere la nostra lotta al mondo intero». In un'intervista alla rivista Al Wassat, Nasrallah ha constatato con soddisfazione che la tattica scita degli attacchi suicidi - che già aveva mostrato la sua efficacia in Libano nel 1982 - viene adesso utilizzata dagli islamici palestinesi. Per fronteggiare la minaccia, secondo Arafat, sarà necessario chiedere alle maggiori autorità religiose islamiche di emettere una «fatwa» (verdetto religioso) che vieti ai fedeli di immolarsi in attentati.

Nei Territori la chiusura imposta da Israele per arginare il terrorismo ha mietuto intanto una vittima innocente: un bambino palestinese di Kalkilya, che non ha potuto ricevere assistenza medica urgente perché fermato a un posto di blocco e che è spirato alcune ore dopo a casa sua.

Aldo Baquis

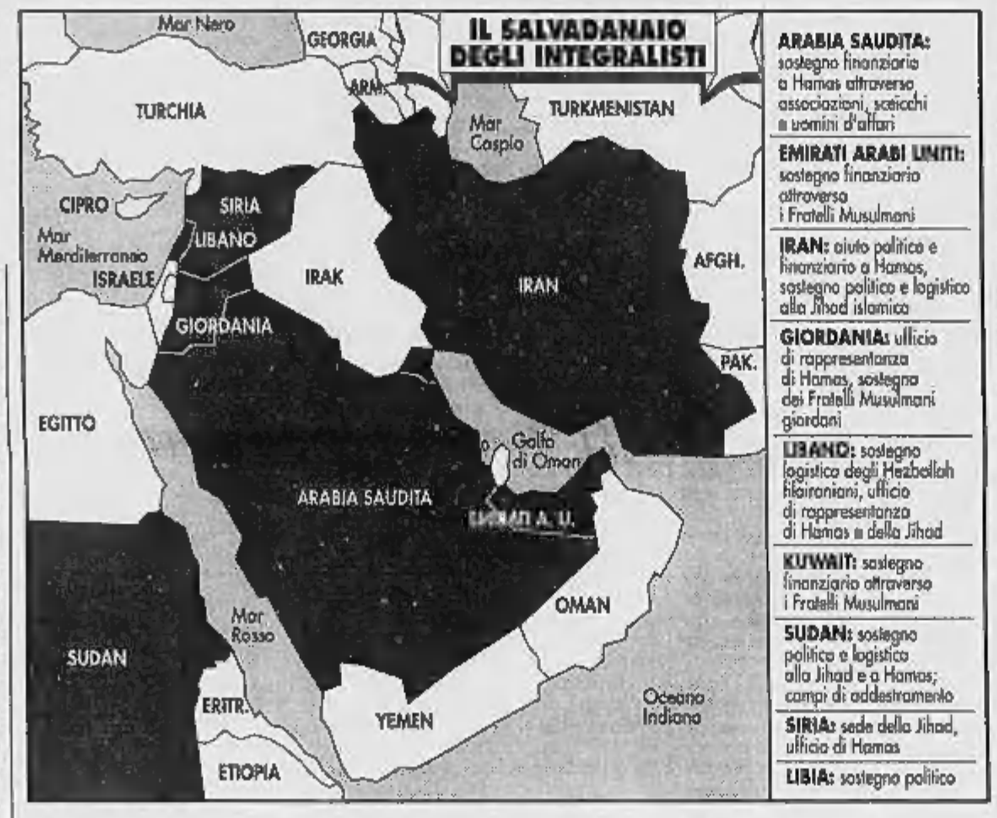
IL PAPA

Agli ebrei: uniamoci per salvare la pace

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla è tornato a fare riferimento agli attentati terroristici che hanno insanguinato Israele. Ricevendo ieri in Vaticano un gruppo di rappresentanti dell'organizzazione internazionale ebraica «B'nai B'rith» (Figli dell'Alleanza), Giovanni Paolo II ha detto: «Sono felice di darvi il benvenuto. Il significato della vostra visita risiede nel fatto che ci dà l'opportunità per impegnarci ancora negli sforzi congiunti necessari per realizzare una sempre più grande comprensione e solidarietà fra cattolici ed ebrei. In un momento in cui la speranza per la pace è messa in pericolo dai recenti attacchi terroristici a Gerusalemme e Tel Aviv, dobbiamo rinnovare la nostra preghiera e i nostri sforzi per insistere su ciò che ci unisce piuttosto che su ciò che ci divide e separa». Per il Pontefice, strumento per progredire nella comprensione e per creare rapporti sempre più stretti fra cattolici ed ebrei è l'educazione. Elemento essenziale in questa educazione per entrambi è la memoria: «La memoria delle rispettive tradizioni, del bene e del male nelle passate relazioni - ha detto Wojtyla - ci dovrebbe insegnare una fede umile e una speranza nella verità». [Agi]

Un giovane palestinese sospettato di terrorismo arrestato in Israele (FOTO ANSA)

Il leader Olp torna a denunciare: «I killer di Hamas complici degli estremisti ebrei Porterò le prove al summit in Egitto» Peres: è falso, sono creature di Gaza



Israele processa la tv «detonatore dell'odio»

POLEMICA

I MEDIA E LE STRAGI

TEL AVIV

CHE cosa dovrebbe fare la televisione quando per tre volte in una settimana il Paese viene martirizzato dagli attentati per un bilancio di quasi sessanta morti? Qual è il ruolo del più potente fra i mezzi di comunicazione di massa? Allertare? Sedare? Ragionare sull'accaduto? Riorganizzare la vita civile? Le immagini di sangue devono essere mostrate fino in fondo alla popolazione secondo le leggi della democrazia che impone il massimo della trasparenza, oppure occorre almeno in parte celare l'orrore per non spargere il panico e per non esaltare la fantasia malata dei terroristi?

In Israele, il più famoso dei conduttori televisivi si chiama Chaim Yavin. E' il conduttore fisso del telegiornale. Ma è anche un giornalista molto aggressivo nelle interviste, magro, alto, non giovane, elegante nel tratto, ma con quel marchio militare che qui hanno le personalità più affermate: la tv israeliana è stata una e una sola, di stato, fino a tre anni fa, quando è stato ammesso un secondo canale (con la pubblicità, mentre il primo resta educativo) e tutti i canali della tv via cavo.

Il primo canale era nato solo nel 1967, dopo la Guerra dei Sei Giorni, e dopo una lunga opposizione al mezzo televisivo in quanto tale. Israele era ancora quella di Ben Gurion e di Golda Meir ideologicamente socialista e anticonsumista. Chaim Yavin, che si ritiene ed è, oltre che un giornalista a un anchor man, anche in qualche modo un educatore, si è trovato stupefatto, sotto il tiro di uno dei più famosi intellettuali di qui, Shlomo Avineri, filosofo, ex direttore del ministero degli Esteri, esperto di problemi internazionali, professore universitario, che è stato seguito da svariati altri nomi importanti dell'intellighentia israeliana.

Dice Avineri: la televisione, allorquando scoppia una bomba, trasmette all'infinito le immagini della paura. All'inizio le ripete incessantemente perché non sa che cos'altro trasmettere. Poi, oltre ai morti e feriti, si cominciano a vedere gli ospedali, le lacrime di disperazione, il lavoro dei dottori, i genitori distrutti. E anche questo, una, dieci, mille volte. Poi vengono i commenti dei politici, i proclami di guerra, le minute descrizioni dell'ambiente di provenienza dei terroristi, le ripetizioni a catena della loro gesta. E così le loro immagini, per virtù del teleschermo, diventano immense, invincibili, e la minaccia di questo mondo vicino e terribile, respira sul collo di Israele ad ogni istante, come fosse là presente, un pericolo costante per ciascuno. Insomma, dice il prof. Avineri, tu, Chaim Yavin, sei un complice oggettivo dei terroristi, perché li aiuti a spargere il terrore.

Lo scrittore e giornalista Ygal Sarna, un esponente di «Pace adesso», insieme a molti altri intellettuali interviene nel dibattito sostenendo esattamente il punto di vista contrario: «Se non fosse per la tv che propala senza sosta e con inconsapevole piacere di chi offre un programma esclusivo e con un ascolto altissimo le immagini del sangue, e che ne imbeve il Paese, la destra non ingrasserebbe tanto. Per esempio, le manifestazioni antigovernative che si svolgono in genere sul luogo degli attentati, diventano popolari tramite il teleschermo e subito raccolgono un gran pubblico perché è proprio la tv che dice: "All'angolo del Dizengoff Center si è riunita una folla che grida: Peres assassino". Così tutti i facinorosi lo vengono a sapere e corrono sul posto. E la manifestazione s'ingrossa. La tv diventa così un'organizzatore della destra e delle sue frange».

Chaim Yavin, che a suo tempo fu scelto da Rabin addirittura per gestire la cerimonia della firma della pace con Re Hussein, ha reagito come una belva: in un dibattito diretto con Avineri, pallido come un morto, ferito nel suo onore di giornalista dall'accusa, invero terribile in questo momento, di essere un complice di Hamas, dopo aver fatto in questi giorni una della maggiori fatiche emotive e organizzative della sua vita (dodici ore, e poi ancora dodici in video, e poi ancora) ha reclamato senza ufficiali.

Il suo punto di vista è chiaro: la democrazia ha un suo prezzo. L'informazione dev'essere completa ad ogni costo. In più, la tv mette semmai ordine nella confusione delle notizie incerte dandoti la sicurezza che almeno seprai tutto in fondo e comunque, che cosa vogliono Avineri e gli altri intellettuali che gli si sono accodati, dice Yavin, un Minculpop che gestisca le notizie sul terrorismo? Si comincia da qui, e non si sa dove si finisce.

E' pur vero che, oltre alla notizia, la tv compie continue incursioni nel futuro politico del rapporto fra terrorismo ed elezioni. E che le sue indagini, le sue infinite e ripetute interviste, sono una cassa di risonanza che inevitabilmente, in un momento d'incertezza come questo, servono all'opposizione più che al governo, nonostante la maggioranza dei giornalisti, come del resto in Italia, provengano dalle file della sinistra.

Ma in Israele c'è un altro problema, che nel mondo occidentale è sconosciuto: il rimbalzo diretto da una tv democratica che appartiene a un mondo affluente, ad un mondo autocratico dove fiorisce il terrorismo islamico. Ovvero: ciò che a noi risulta, per esempio, odioso, come la violenza, o ripugnante,, come il dogma, ha tutto un altro significato culturale in quei villaggi dove pure fioriscono le antenne tv che raccolgono gli stessi programmi che si vedono in Israele. Per esempio: l'attentatore-suicida il quale sa che comunque morirà, è messo in condizioni dalla tv israeliana di vedere uno spettacolo unico al mondo. Infatti può ammirare con poca approssimazione, l'unica tessera che mancava a completare la sua esaltazione, ovvero i momenti immediatamente successivi alla sua morte, o giù di lì. Stesso autobus, stessi ebrei fatti a pezzi, stesse ambulanze, stessa disperazione della popolazione. E stesse reazioni d'orgoglio all'interno del suo mondo di provenienza. Insomma, la sua gloria, proprio quella specifica della persona che sta per martirizzarsi, diventa una specie di greppia cui si alimenta il terrore. Eppure, che fare? Senza la tv, l'ansia del Paese sarebbe davvero stata centuplicata, la paura amplificata dalla fantasia. Gli psicologi di qui ripetono che in questi momenti è meglio parlare, tornare sul luogo dello scoppio, elaborare. La tv, in realtà, oltre che informare, svolge dunque questo ruolo di psicanalista collettivo. Con un suo prezzo politico.

Fiamma Nirenstein

IL CASO

LA FUGA DELLO SCANDALO

Al-Molqi, «rissa» tra giudici e polizia

Corteo ebraico al consolato italiano di New York

ROMA

IN cella il terrorista palestinese leggeva riviste di Hamas e sognava la fuga. Quando usciva, nella sede della Caritas incontrava pregiudicati ed ex terroristi. A Prato, dove si era fidanzato, frequentava simpatizzanti dell'Olp. La polizia sapeva tutto, tanto che l'Interpol lo scrisse alla magistratura di sorveglianza nel 1994. Ma la cosa non fu considerata «elemento ostativo» per concedere i permessi, come si dice in gergo. In una parola, non videro il problema. E ora il terrorista palestinese Majed al-Molqi è uccel di bosco.

Nella sua scia, solo litigi. Magistrati di sorveglianza contro polizia. Ministro Caianiello contro giornalisti. Statunitensi contro italiani: l'associazione ebraica del rabbino oltranzista Avi Weiss ha protestato ieri davanti alla sede del consolato d'Italia a New York. Il rabbino non c'è andato leggero: «Cinquant'anni fa, a sua grande vergogna, l'Italia ha collaborato con i nazisti. Oggi il governo italiano è diventato complice del terrorismo internazionale. Denunciamo l'ipocrisia della presidenza italiana dell'Unione europea che in un incontro ministeriale ha sollecitato autorità israeliane e palestinesi alla cooperazione per catturare i responsabili del terrorismo».

E mentre dall'America volano parole grosse, in Italia inizia il classico scaricabarile istituzionale. La pretura si spoglia dell'inchiesta, ormai diventata troppo scottante. Sarà un sostituto del procuratore Michele Coiro a indagare sul favoreggiamento e la procurata evasione che si ipotizzano dietro la fuga di al-Molqi. Probabilmente l'inchiesta toccherà a Franco Ionta, specialista in terrorismo internazionale. Curioso notare che già nel 1985, la sera di Sigonella, Ionta ebbe a vedersela con al-Molqi e gli altri terroristi della Achille Lauro. Era lui il magistrato sbeffeggiato dal governo Craxi: fecero espatriare il capo commando, Abu Abbas, senza permettergli l'interrogatorio. E più beffato di Ionta fu il governo americano, a cui era stato promesso l'intervento del magistrato.

Ma si discute anche della legge Gozzini. Se l'evasione di al-Molqi, cioè, sia colpa della norma o di chi la applica. Pietro Folena, pds, difende il giudice e la norma: «E' forte il dubbio che questa fuga nasconda fini oscuri e manovre di apparati istituzionali». Anche secondo l'ex ministro di Grazia e giustizia, Alfredo Biondi, la legge non c'entra: «Le responsabilità sono di chi l'ha applicata in modo scriteriato».

Il terrorista palestinese al-Molqi evaso dal carcere di Rebibbia

Indagini assegnate allo stesso magistrato di Sigonella

Sotto accusa finisce dunque ancora una volta il singolo magistrato, Laura Longo? Il presidente del tribunale di sorveglianza, Luigi Vittozzi, la difende: «L'ufficio non ha ricevuto dalla Questura di Roma nei termini previsti le richieste informazioni. Il magistrato di sorveglianza, in assenza delle citate indicazioni, dovendo comunque decidere, si è rivolto all'Interpol che non ha esplicitato parere negativo né ha evidenziato elementi che i magistrati di sorveglianza di Roma e della procura hanno giudicato ostativi alla concreta concessione dei permessi».

Ma a questa ricostruzione dei fatti si oppone la polizia. Precisano al Viminale: «Primo, non risulta alcuna richiesta alla Questura di Roma. Secondo, se anche non fosse arrivata la risposta, perché non sollecitare?».

Francesco Grignetti

Pechino a Taipei: le vostre elezioni sono un atto ostile e separatista, dovete annullarle

Fra Cina e Taiwan la seconda portaerei Usa

Da oggi lanci di missili con testate vere verso l'isola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando, tra una settimana, anche la portaerei nucleare «Nimitz» avrà raggiunto l'«Independence» nel Mar della Cina, gli Stati Uniti avranno concentrato nell'area la più grossa flotta dalla fine della guerra del Vietnam. Questo spiega perché, nonostante tutti escludano che la tensione attuale tra Stati Uniti e Cina a proposito di Taiwan possa sfociare in un conflitto, la preoccupazione è forte nelle capitali del mondo e soprattutto in quelle asiatiche: basta che qualcosa sfugga al controllo, basta un piccolo incidente non previsto, e la situazione potrebbe diventare molto seria.

La crisi covava da tempo, ma è esplosa sabato scorso, quando il governo cinese ha annunciato di voler condurre una nuova serie di esercitazioni militari, stavolta usando proiettili veri, nello stretto di Taiwan proprio alla vigilia delle prime elezioni presidenziali che si tengono nell'isola. Era già accaduto in passato che i cinesi facessero cadere missili (senza testata esplosiva) a non più di 80 miglia dalla costa dell'isola. Il carattere evidentemente intimidatorio di queste esercitazioni aveva creato parecchio nervosismo a Taiwan e causato dei seri scossoni alla Borsa locale. Ma adesso la pressione cinese sull'isola supera i limiti raggiunti nel passato.

Dal punto di vista politico, l'acme delle pressioni di Pechino è stato raggiunto ieri quando il ministro degli esteri cinese Qian Qichen, in una conferenza stampa, ha dichiarato che Taiwan sta cercando di legalizzare con il voto la separazione dalla Cina, dunque «per far tornare la tranquillità Taiwan deve tornare alla politica di "una sola Cina" cancellando le elezioni».

La Cina ha continuato a considerare Taiwan una propria provincia ribelle fin dalla sua secessione nel '49 e da allora, almeno in via teorica, ha sempre rivendicato il diritto di riconquistarla con la forza. Il concetto dell'esistenza di «una sola Cina» è stato accettato da tempo anche dagli Stati Uniti, ma recentemente il governo cinese ha cominciato a sospettare che gli americani sotto sotto incoraggino spinte all'indipendenza da parte di Taiwan, soprattutto da quando Bill Clinton ha accettato di ricevere alla Casa Bianca il presidente taiwanese Lee Teng-hui. Innervosisce molto il governo cinese, per esempio, la richiesta avanzata da Taiwan di un seggio all'Onu.

Alle elezioni presidenziali del 23 marzo, il presidente uscente Lee appare fortemente favorito. Tra i candidati Lee è certamente quello più ostile al governo di Pechino, ma neppure lui sostiene apertamente la linea dell'indipendenza. I cinesi, tuttavia, temono che questo possa essere l'epilogo se Lee continuerà a concentrare potere e pensano che, data la potenza economica recentemente raggiunta da Taiwan, gli Usa finirebbero per riconoscere la nuova entità.

Per le esercitazioni annunciate a partire da oggi fino al 20 marzo i cinesi hanno concentrato di fronte a Taiwan un'armata di 150 mila uomini e questo ha creato un certo panico. Gli esperti militari di tutti i Paesi, da quelli del Pentagono a quelli dell'Istituto di studi strategici di Londra, concordano nel ritenere improbabile un'invasione di Taiwan da parte della Cina: i cinesi mancherebbero dei mezzi militari per condurre una operazione anfibia così grossa e della necessaria copertura aerea; inoltre, sul piano politico, sarebbero troppo grossi i prezzi da pagare di fronte alla comunità internazionale.

Dopotutto l'interscambio tra Stati Uniti e Cina continua a crescere a dispetto delle proteste americane su ripetute violazioni cinesi delle leggi sul «copyright». E, sempre a dispetto di questi litigi, l'Amministrazione Clinton ha già annunciato l'intenzione di rinnovare alla Cina lo status di «nazione più favorita» negli scambi commerciali e economici. Ma i rapporti politici restano di forte diffidenza reciproca e la durezza con cui l'Amministrazione americana ha reagito alla dimostrazione di forza cinese nello stretto di Taiwan lo dimostra.

Clinton concentra in Estremo Oriente la flotta più forte dai tempi del Vietnam

Annunciando già sabato lo spostamento della portaerei «Independence» e del suo gruppo di scorta nelle acque circostanti Taiwan, il segretario di Stato americano Warren Christopher aveva definito «rischiosa» e «irresponsabile» il comportamento cinese. Christopher ha schivato più volte una domanda diretta riguardo agli ordini dati alla flotta americana, limitandosi a dire che «sarà in posizione di essere utile nel caso sia necessario». E il segretario per la Difesa, William Perry, non ha voluto dire che gli americani difenderanno automaticamente Taiwan nel caso questa venga attaccata, ma ha ammonito che, se i cinesi faranno qualche errore, vi saranno ugravi conseguenze». Il segretario del partito comunista cinese ha chiamato i soldati dell'Esercito di Liberazione alla «massima disciplina». Oggi cominciano le esercitazioni.

Paolo Passarini

MEZZO SECOLO DI CONFLITTI

1949 I comunisti vincono la guerra civile. I nazionalisti di Chang Kai Shek fuggono sull'isola di Formosa
1971 L'Assemblea Generale trasferisce la sede dell'Onu da Taipei a Pechino
1972 Durante la sua visita a Pechino, il presidente degli Stati Uniti Richard Nixon riconosce che Taiwan è parte della Cina
1987 Pechino e Taipei stringono un accordo che apre ai taiwanesi le porte della Cina
1995 Il presidente di Taiwan va in visita privata a Washington: i comunisti reagiscono con i test missilistici a 90 miglia da Taiwan

	CINA	TAIWAN
Forze armate	2.900.000	376.000
Carri armati	8000	570
Marines	9000	30.000
Anfibi	54	21
Navi	50	38
Sommergibili	52	-
Aerei	5825	430, in attesa di ricevere 150 F-16 e 60 MIRAGE
Milioni di dollari stanziati per la difesa	28.500	11.300

Ecco le forze contrapposte della Cina e di Taiwan e la mappa del braccio di mare teatro dello scontro

L'esercito «rosso» schiera sulla costa 150 mila uomini pronti all'invasione Il Pentagono: «Non provateci»

RETROSCENA

LA PICCOLA GRANDE ISOLA

In libreria, a Taipei, ormai è introvabile: chi lo possiede, in questi giorni, lo rilegge con un occhio sempre rivolto alla tv, dove gli speaker ripetono gli inviti alla calma e le coordinate delle zone «a rischio missile» dove è meglio che aerei e imbarcazioni si tengano lontane. «T. Day, agosto 1995, la grande previsione del secolo» è soltanto un robusto libro di fiction politico-militare, pieno di intrighi e colpi di scena. Niente di straordinario se non per un piccolo particolare: racconta l'invasione di Taiwan da parte delle armate «rosse» di Deng l'ottavo mese dell'anno lunare 1995. Gli isolani, per cui come tutti i cinesi la superstizione e l'astrologia sono una seconda natura, hanno fatto i loro calcoli; e hanno scoperto che il mese corrisponde proprio all'inizio, nell'autunno scorso, delle «manovre» dei dispettosi confratelli del continente.

E' quanto basta per allarmare una popolazione che vive da mezzo secolo in mobilitazione permanente e che fin dall'infanzia è stata abituata a pensare al giorno in cui le orde comuniste avrebbero attraversato il mare per incidere il foruncolo della ribellione.

In un pianeta di simboli la maledizione di Taiwan è quella di essere diventata il simbolo per eccellenza, la proiezione della rappresentazione geopolitica più graffiante per un miliardo e mezzo di cinesi: l'incarnazione passionale della loro volontà di raggiungere la definitiva riunificazione, archiviando l'epoca tragica in cui l'Impero del centro era abbandonato all'anarchia e all'umiliazione da parte dei barbari. Hong Kong (e Macao) sono ormai a un palmo dalla mano di Deng, il coronamento di una straordinaria carriera di rivoluzionario pragmatico e intollerante, un frutto che nemmeno Mao era mai riuscito a cogliere. Ma c'è quell'isoletta dispettosa e ribelle che improvvisamente si è messa a sproloquiare di indipendenza e diversità. Cacciata dall'Onu, all'indice, costretta a mendicare il riconoscimento al massimo di pittoreschi monarchi africani e di screditate dittature sudamericane, ha risalito la china e ogni giorno esibisce la sua spropositata ricchezza, si è comprata sottobanco l'attenzione del mondo come ai tempi in cui serviva da sentinella della guerra fredda.

Via via che la guerra civile, i giorni tumultuosi della Lunga Marcia si allontanavano nel tempo e l'ingombrante figura dei padri fondatori si appannava nel ricordo (Chang Kai-shek è passato in una penombra da seconda fila come il suo arcinemico Mao), nuove scandalose diversità si affacciavano sulla scena. Il successo economico, per cominciare: gli attempati avvoltoi della Città proibita, alle prese con i cigolanti meccanismi del capitalcomunismo, devono guardare dal basso dei loro 490 dollari pro capite gli undicimila dollari degli «infelici» taiwanesi ancora nelle spire del capitalismo imperialistico. Quei venti milioni di traditori, assediati senza speranze sulla loro isoletta operosa, tumultuante, temeraria, sono uno dei primi detentori di riserve monetarie e il quattordicesimo esportatore mondiale. E non di pentole o tecnologie povere, ma servizi di computer e componentistica spaziale. Non sono la smorfia di una empietà le barche che ogni notte scivolano nello stretto portando i contadini poveri del Continente, aspiranti clandestini nell'isola dei cugini ricchi? E' l'unica invasione veramente riuscita al dragone di Pechino in questo mezzo secolo di minacce.

E poi c'è la sfida più ribollente: per la prima volta nella storia una comunità cinese ha scelto e si è data un regime democratico, antitesi spettacolare ai modelli di Singapore o della Corea, le altre tigri economiche dove però l'autoritarismo conserva il controllo non solo dell'economia, ma soprattutto della politica. Sono queste le modernizzazioni che piacciono tanto a Jang Zemin e ai suoi mandarini. Ma allora non è vero che gli asiatici sono condannati a vivere sotto un dispotismo al massimo illuminato; una società cinese può votare, senza per questo violare il cordone ombelicale con il suo passato, le sue vitali tradizioni.

In questo continente simbolico il problema chiave è, sempre, quello di «non perdere la faccia». Chissà se può risultare utile l'immaginoso progetto del professor Yu Kien-hong, dell'università Sun Yat-sen: uscire dall'impasse costruendo una federazione di cui Pechino sarebbe la capitale esecutiva, Nanchino quella legislativa e Taiwan quella giudiziaria.

Domenico Quirico

Ormai Hong Kong e Macao sono recuperate

I cannoni cinesi sono pronti a sparare proiettili veri su Taiwan

Storia di un'ossessione

All'impero manca solo Taipei

GIAPPONE

«Via i marines da Okinawa»

TOKYO. La marina militare americana deve lasciare Okinawa. Disobbedendo ad un ordine dello stesso primo ministro giapponese Tomiichi Murayama, il governatore dell'isola del Sud del Giappone, Masahide Ota, ha deciso di «seguire il desiderio del suo popolo» e ha ribadito ai giudici il suo rifiuto di firmare l'ordinanza che dovrebbe costringere i proprietari terrieri a rinnovare i contratti per l'affitto dei terreni dove sorge la base militare degli stati uniti cui appartenevano i tre marinai che la corte giapponese di Naha ha condannato la scorsa settimana a sette anni di reclusione per aver rapito e violentato una bambina 12 anni. «Il 75 per cento dei territori giapponesi occupati dalle basi militari americani sono a Okinawa», ha detto Ota alla corte di fronte cui è comparso per la sua resistenza agli ordini governativi, sostenendo come sia necessario che venga «distribuito equamente fra tutti i giapponesi l'onere della presenza delle basi Usa». [AdnKronos]

Diritti umani, Pechino attacca

Controrapporto: è Washington a calpestarli

PECHINO. Nel bel mezzo delle polemiche con gli Stati Uniti sulla ricca isola nazionalista di Taiwan, il governo di Pechino aggiunge un altro elemento polemico ai tanti già esistenti: accusa gli Usa di non garantire i diritti umani.

Un «controrapporto» cinese sui diritti umani in Usa, pubblicato sui giornali cinesi di ieri, risponde per molti versi alla relazione americana sullo stesso argomento secondo cui la Cina non rispetta i diritti umani. Il rapporto sottolinea che la ricchezza pro capite della Cina è 1,6 per cento di quella degli Usa, secondo cifre della Banca mondiale nel 1994. Ciononstante i diritti umani in Usa non sono un modello esemplare.

La Cina accusa gli Usa di avere un bassissimo indice di democrazia parlamentare con una bassa partecipazione di votanti e comandata dal denaro. Ci sono abusi nell'uso di droghe, enormi differenze fra ricchi e poveri, discriminazioni verso le donne e verso i non bianchi. E poi gli Usa hanno lanciato circa 70 guerre contro altri Paesi in appena duecento anni di storia.

Sempre a proposito di diritti umani, ieri la Cina ha anche criticato la possibilità che l'Unione Europea raggiunga un accordo per una condanna della situazione nel Paese. Lo ha detto il ministro degli Esteri Qian Qichen durante una conferenza stampa a Pechino. «Se i ministri degli Esteri dei 15 Paesi dell'Ue raggiungessero un accordo sulla questione, dimostrerebbero solo che esiste una politica di blocco. Essa poteva essere utile negli anni della guerra fredda, ma non è rilevante con i tempi attuali», ha detto.

Secondo le organizzazioni internazionali le prigioni cinesi sono tra i luoghi dove i diritti umani vengono maggiormente ignorati

Qian ha poi rimarcato che la Ue non dovrebbe imporre i suoi principi alla Cina o dirle quello che deve o non deve fare partendo solo dalla sua prospettiva. In ogni caso, ha sottolineato, le proposte di risoluzione di Ginevra contro i diritti umani in Cina, che sono state presentate negli ultimi cinque anni, non sono mai state approvate. «Credo che anche quest'anno succederà la stessa cosa», ha detto. Qian ha invece affermato che il suo Paese «non cerca lo scontro», ma è favorevole a un dialogo aperto sulla questione dei diritti umani. [Ansa]

La paura del satellite pazzo

Stamane precipita, mezzo mondo in allarme

PISA. Si avvicina a terra il satellite cinese «impazzito» atteso con grande impazienza dai militari di tutto il mondo. L'impatto con l'atmosfera terrestre dell'oggetto progettato come la testata di un missile strategico è previsto per stamane fra l'1,09 e le 9,16, secondo le previsioni dell'agenzia spaziale europea. Oppure fra l'1,23 e le 14,23, come risulta al Cnuce di Pisa, il centro di calcolo del Cnr dove sono stati elaborati gli ultimi dati radar messi a disposizione dal comando spaziale americano.

Se il satellite sopravviverà all'impatto con l'atmosfera, la capsula o i suoi resti atterreranno pochi minuti dopo in mare, sul continente americano, in Australia, Nuova Zelanda o Estremo Oriente. L'Europa e l'Africa sono escluse.

La capsula di 650 chili in cui sono conservate le pellicole delle foto scattate dal satellite spia di cui faceva parte - fuori controllo dall'ottobre del 1993, quando sono state sbagliate le manovre per farla rientrare con il suo prezioso carico in Cina - è munita di uno scudo termico protettivo. Uno scudo molto simile alle testate dei missili strategici di Pechino che contribuisce all'interesse che l'oggetto genera nei militari.

Il sistema di protezione però funziona solo se l'oggetto spaziale a forma di cono incontra l'atmosfera con la punta orientata nella direzione di rientro, come avrebbe dovuto fare se la manovra di distacco dal satellite fosse stata eseguita correttamente. Anche se fuori controllo però, la struttura della capsula è progettata in modo tale da stabilizzarla nella posizione giusta. E' quindi probabile che riesca a «sopravvivere» presentandosi nell'assetto corretto al suo incontro con gli strati più densi dell'atmosfera. «E' proprio questo fatto che la rende diversa - ha spiegato Luciano Anselmo, responsabile del monitoraggio degli oggetti spaziali al Cnuce - dagli oggetti anche più pesanti che ogni quattro o cinque giorni si distruggono senza clamore nell'atmosfera».

A rendere le previsioni del suo atterraggio molto precise vi è la ridotta attività solare di questi giorni, e l'assenza di tempeste geomagnetiche che avrebbero potuto anticipare di alcune ore il rientro del satellite a terra.

La forma molto semplice della capsula, piccola e compatta, approssimabile a una sfera, contribuisce alla credibilità delle stime, che sono comunque soggette a errori intrinseci. La capsula nel suo movimento compie una rivoluzione su se stessa ogni 38 secondi, e viaggia a una velocità di circa 30 mila chilometri l'ora, con un'orbita quasi circolare. [AdnKronos]

Svetta su Kuala Lumpur il Petronas Center: 452 metri, 9 in più della Sears Tower di Chicago

Per la prima volta l'Occidente perde il record dell'altezza

Pearl Harbor dei grattacieli

In Asia il più alto, America umiliata

Due torri gemelle che celebrano l'ambizione della nuova Malaysia

KUALA LUMPUR

QUALCOSA di importante nell'equilibrio mondiale delle forze culturali è avvenuto ieri. Due team in competizione, coreano e giapponese, lavorando senza tregua giorno e notte per tre anni nella terribile umidità del clima tropicale di Kuala Lumpur, hanno completato le torri gemelle del Petronas Center della capitale malaysiana. Con i loro operai del Bangladesh pagati pochi dollari il giorno, che crollavano a dormire esausti in baracche prefabbricate per poi lasciare i letti alla squadra del turno successivo, diretti da capisquadra australiani e ingegneri tedeschi, finalmente ce l'hanno fatta.

E ora, per la prima volta dall'anno in cui fu costruita la prima cattedrale gotica (1307), l'Occidente non è più detentore del primato mondiale di altezza degli edifici.

Dal centro di quella che era una volta una sonnolenta città coloniale, gli 85 piani delle due torri erompono verso il cielo come fuochi artificiali, dominando ogni prospettiva dalle autostrade sopraelevate di Kuala Lumpur. Con un forte tratto di geometria islamica, somigliano a due gigantesche pigne collegate da un ponte al 41° piano e sembrano uscite da un cartone animato di fate e di streghe.

Il progetto è opera dell'architetto argentino-americano Cesar Pelli, già realizzatore del più alto edificio di Gran Bretagna, il Canary Wharf, e del World Financial Center di Manhattan. Ma il Petronas Center è più che un esercizio di architettura. E' un'affermazione di potere politico fatta acciaio, marmo e vetro. Ha eclissato la Sears Tower di Chicago, finora la costruzione più alta del mondo, con l'espresso proposito di mostrare nel modo più chiaro possibile la volontà del premier malaysiano Mohammed Mahatir di essere preso sul serio sulla scena mondiale.

Alla realizzazione del progetto è stato sacrificato l'elegante ippodromo che sorgeva nel cuore della città, ora freneticamente tesa a reinventarsi come metropoli. Il megaedificio ha anche suscitato dubbi nella finanza internazionale riguardo al decennio di sviluppo economico di Mahatir: il boom malaysiano sta andando fuori controllo? chi mai andrà a occupare quei milioni di metri cubi di uffici?

Per l'America, che ha inventato l'arte del grattacielo, la prospettiva di questa probabile nemesi malaysiana è di poca consolazione rispetto al sorpasso da parte di una nazione asiatica emergente di appena 19 milioni di abitanti. I grattacieli sono parte essenziale dell'identità americana, come la Cocacola, il baseball e i cowboy della Marlboro. Alla fine del XIX secolo, erano i grattacieli a scandire i momenti della lotta per la supremazia urbana fra New York e Chicago: se una delle due città prevaleva in altezza, l'altra si muoveva per superarla di nuovo.

L'età d'oro del grattacielo negli Anni Trenta vide la costruzione a New York di quel razzo spaziale stile gotico che è la Woolworth Tower, l'acciaio cromato art decò della Chrysler Tower e il massiccio Empire State Building - tre icone dell'America. All'inizio del XX secolo, erano l'essenza della modernità. Il resto del pianeta era verde d'invidia, e cercava disperatamente di imitare questa straordinaria invenzione americana, biglietto d'ingresso, così pareva, nel mondo moderno. Ma nessuno ci riuscì. Fuori dagli Usa si costruirono modellini di cartone di grattacieli che poi non furono mai realizzati.

Gli americani soli possedevano il segreto di costruire in altezza. E soprattutto raggruppavano i loro grattacieli in modo da creare un'idea completamente diversa di quello che può essere una città.

Ma la realizzazione delle torri gemelle di Kuala Lumpur - i cui primi occupanti non entreranno che nel prossimo anno - infligge all'America un'umiliazione paragonabile a quella patita dall'Inghilterra quando la nazionale di Sri-Lanka l'ha sconfitta a cricket. Per la prima volta, il grattacielo più alto del mondo si trova fuori dagli Usa. Un'umiliazione economica e culturale.

Ed era proprio quello che la Malaysia voleva. Quando il progetto partì, si provvide ad avvolgerlo nella stessa vaghezza che circondava il supercannone di Saddam Hussein. Nel tentativo di non allarmare i potenziali concorrenti in giro per il mondo, quando Pelli rese pubblici i suoi disegni fece sapere che le torri sarebbero state alte, ma non disse quanto alte.

Naturalmente, c'è qualcosa di ridicolo e di infantile nel costruire un edificio alto al solo scopo di farne il più alto del mondo. Eppure, l'idea delle altezze estreme non cessa di affascinare il mondo. Uomini d'affari che tengono a mostrarsi freddi, razionali, prudenti, perdono la testa lanciandosi nella costruzione di grattacieli sempre più alti.

Eppure, si tratta spesso di edifici economicamente insensati. L'altezza estrema provoca costi supplementari e crea costruzioni difficili da usare con efficienza. Ma sono dubbi che in molti, da Donald Trump a Mahatir, scrollano via a cuor leggero, ipnotizzati dall'atavica passione per le altezze.

Deyan Sudjic
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Per rafforzarlo

All'esercito bosniaco 160 miliardi Usa

WASHINGTON. Gli Stati Uniti sono pronti a contribuire con 100 milioni di dollari al programma previsto dagli accordi di Dayton per il riequipaggiamento e l'addestramento delle forze armate della federazione croato-musulmana di Bosnia.

L'annuncio è stato dato ieri durante un incontro con i giornalisti da James Pardew, rappresentante speciale del governo di Washington per la stabilizzazione militare dei Balcani e responsabile, appunto, del programma per l'addestramento e il riequipaggiamento militare della federazione croato-musulmana.

Il programma verrà discusso nei dettagli in occasione di una conferenza internazionale in programma per venerdì ad Ankara con la partecipazione di 41 Paesi - tra i quali quelli dell'Unione europea - e sei organizzazioni internazionali. Secondo James Pardew - che guiderà la delegazione americana all'incontro - gli Stati Uniti non vedono contraddizione tra il loro desiderio di «vedere diminuire la quantità di armi presenti in Bosnia» e il programma di riarmo delle forze armate croato-musulmane.

«Quello che Washington e i suoi alleati vogliono - ha detto il funzionario americano - è di giungere in tutto l'ex Jugoslavia a un equilibrio delle forze: al momento attuale, i serbi di Bosnia, che hanno sempre ricevuto armi pesanti, sono bene addestrati, dispongono di una importante base logistica e si trovano in una posizione di vantaggio rispetto alla Federazione». [Ansa]

Finora mai firmata, ci pensano i sindaci

Fra Atene e Sparta pace dopo 24 secoli

Un'immagine della guerra tra Atene e Sparta narrata da Tucidide

ATENE. Le città di Atene e Sparta hanno fatto pace dopo 24 secoli.

Il sindaco di Atene, Dimitris Avramopoulos, si è recato nella «nemica» Sparta per una cerimonia di pace che mette formalmente fine alla guerra del Peloponneso, il grande evento dell'antica Grecia che fu narrato da Tucidide, ricordato come il primo dei veri storici.

Una pace fra le due città, per strano che possa sembrare, in tanti secoli non era mai stata stipulata.

Atene è ora una grande metropoli, e Sparta una tranquilla cittadina di provincia, fra l'altro priva di ogni ricordo - in forma di monumenti o rovine - della passata grandezza.

Ma l'altra sera, nella cerimonia di pace, è stato rievocato un periodo in cui i rapporti di forza tra le due antagoniste erano ben differenti, tanto che Sparta, dopo tre decenni di guerra, riuscì a mettere fine nel 404 avanti cristo alla supremazia di Atene e dell'Attica su tutta la Grecia.

Si trattò di una guerra dalle conseguenze storiche enormi non solo per la Grecia, ma anche per tutta l'umanità o almeno per l'umanità occidentale.

La Grecia classica ne uscì spossata e nell'arco di un paio di generazioni cedette la supremazia alla Macedonia di re Filippo e poi all'impero macedone di Alessandro (e in prospettiva più lunga a quello romano).

La Storia stessa ebbe il suo battesimo nel libro di Tucidide che raccontava la guerra, perché gli autori precedenti, come Erodoto, sono considerati dei precursori ma non dei veri e propri iniziatori della scienza storica occidentale.

E' singolare che su questa «pace» tra Atene e Sparta, che ha attirato la curiosità internazionale, i mezzi di informazione greci siano stati silenziosi o come minimo laconici, aggettivo particolarmente appropriato quando si parla dell'austera e bellicosa Sparta, principale centro della Laconia.

Il sindaco di Atene Avramapoulos ha anche voluto rendere un omaggio a Sparta, deponendo una corona di fiori sul monumento che ricorda il re di sparta Leonida che, insieme a 300 spartiati (i cittadini-guerrieri, distinti dalle classi inferiori) morì alle Termopili ritardando l'avanzata dei persiani, così salvando una Grecia da sempre divisa, ma unita nei momenti cruciali. Con i 300 c'erano altri 700 greci non di Sparta, ma la storia ha dimenticato il loro sacrificio, tramandando ai posteri solo i nomi di alcuni caduti spartani. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Il **Sindaco** ed il **Presidente del Consiglio Comunale della città di Torino**, colpiti dalla notizia della prematura scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa Della Rocchetta

esprimono alla moglie, sig.ra Giovanna Cattaneo, ai figli ed alla famiglia tutta, il più profondo cordoglio.
— **Torino**, 12 marzo 1996

Antonio Marchetti con **Antonella, Marco** ed i piccoli **Bartolomeo, Leopoldo** e **Tullia**, ricorda affranto

Giovanna Porzio ved. Occhetta

— **Sanremo**, 11 marzo 1996

Si uniscono al lutto **Eugenia Boero**, dott. **Chiaramondia**, rag. **Berruti**

Peppino Sportoletti

Anna con **Enzo, Carlo** e le loro famiglie partecipano al dolore della famiglia Sportoletti per la scomparsa del caro Peppino.
— **Pollone**, 12 marzo 1996

Carla Cantarli con **Giovanni Enrica Andrea Carla** partecipano commossi al dolore di Marco, Franco e famiglian

Cristianamente come è vissuto è mancato a

cav. Giacomo Rege Cambrin

Addolorati lo annunciano i figli **Domenico, Pinuccia, Rosina** con rispettive famiglie, sorella **Eugenia**, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Giaveno mercoledì 13 marzo ore 16,30 dall'abitazione via Roma 44.
— **Giaveno**, 12 marzo 1996

Cristianamente è mancato il

PROF. DOTT. Riccardo Morando

Lo annunciano la moglie **Claudina**, cugini **Rivotti, Bassone**.
— **Torino**, 11 marzo 1996.

Rita Carbone e famiglia sono vicini a Claudina.

E' mancato

Pasquale Borla

L'annunciano: il figlio **Giancarlo** con **Angela, Stefano** e **Silvia**. Funerali in Druento mercoledì 13 alle ore 15 da Largo Oropa.
— **Druento**, 11 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1993 12 MARZO 1996
DOTT. ING. Angelo Pesce
Camminiamo insieme.

1895 1996
Emma Manente Ferrara
Sempre nel nostro cuore. Messa di anniversario mercoledì 13 marzo ore 18, chiesa S. Maria della Stella, Rivoli.

1993 1995
Carlo Martino
Sempre nel nostro cuore. Santa Messa parrocchia S. Barbara ore 18,30.

1984 1996
Pierina Demaria Sclaverano
Ricordandoti ogni giorno.

1994 1996
Franco Chiaverotti
Sei sempre nei nostri cuori.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI**, biologa dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Angeli, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Angeli e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

Prenota subito il
CHECK-UP GRATUITO
dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 10 alle 19.30.
(Orario continuato).

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/F
tel. 011/5818280 (5 linee r.a.)

ALESSANDRIA
via Dante 43
tel. 0131/265161

ALBA - v.le Coppino 32
tel. 0173/442221

CUNEO - v.le Coppino 31
tel. 011/5818280

ROMA - p.za Mazzini 27
tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

REPORTAGE

LA RIVINCITA DELL'EX MOSTRO

Ieri all'alba, a sorpresa, il contadino è rientrato a Mercatale su un'auto della polizia

Pacciani, ritorno a casa tra rabbia e solitudine

Ad aspettarlo non c'erano moglie e figlie «Ma Angiolina torna Non è vero che non vuol stare con me» Poi crolla in lacrime «Lasciatemi stare Sto male, è il cuore»

Pacciani a Mercatale: qui sopra, l'assedio dei giornalisti, e la moglie Angiolina

FI... E
DAL NOSTRO INVIATO

Non era più notte, ma c'era ancora il sole. Chissà com'è un sogno senza colori, senza emozioni, forse anche senza speranze. Il Pietro aveva deciso così, all'improvviso: «Torno a casa». Un giorno di primavera precoce, di quelli che se sei costretto a viverli dietro alle sbarre sembrano lunghi come secoli. E lui ne ha vissuti tanti. Ma ora pare finita. Erano le sei quando il cittadino Pacciani Pietro è arrivato a Mercatale: da libero, anche se è sceso da una volante della stradale, e s'è subito barricato in casa. Perché lo sa bene, il Pietro, di fare ancora «notizia». Lo sa che la sua assoluzione, decretata da una frettolosa corte d'assise d'appello, si è lasciata dietro una scia di interrogativi. Ma lui ci prova, è convinto per questo, in fondo. Anche se in casa non lo avrebbero voluto, anche sé la moglie Angiolina è ricoverata e ha ripetuto che preferirebbe non vederlo più, anche se le figlie non dimenticheranno che inferno furono costrette a vivere. La casa in via Sonnino è vuota, fredda, buia. Manca il gas, la luce elettrica, il telefono. «Ma 'icchè volete?», domanda Pacciani da dietro la porta. «Andate a f.... Andate a lavorare vagabondi. Venite qui a calunniare la gente ma io non ho da rendere conto a nessuno. Attenti, perché la pazienza ha un limite, andate via, perché se 'un so come pole andare a finire». E poi, poetico: «Quando nasceste voi, io volavo». Ancora: «Ma lo sapete che sono un pover'omo, e che me n'hanno fatte di tutti i colori». Pietro, la parola: «A dire una parola si dice poco, a dirne due si dice troppo, e allora è meglio stare zitti. Uno fa del bene e glielo scambiano col male». Lo sa, che fuori ci sono anche i fotografi, che aspettano solo che apra la finestra: «Vanno in giro con la cassettalla e vogliono fare pubblicità con la mia immagine invece di andare a guadagnarsi il pane». Ecco, è tornato aggressivo.

Si avvicina e si allontana dalla finestra a destra della porta, protetto da un vetro smerigliato. Indossa un paio di pantaloni grigi, pullover e camicia. Non sa se parlare, ma ne ha voglia. E ha anche freddo: «E mi fa freddo, sì, voglio che mi riattacchino il metano, porco...».

E' stato per quasi tre anni il «mostro di Firenze», ufficialmente. Poi han deciso che gli indizi erano inconsistenti: lo provavano le carte e si sa come il buon senso, in certi casi, non conti. E con l'assoluzione, il 13 febbraio, è stato un po' come se di quel mostro dimezzato ci si fosse lavati le mani. Lui ha trascorso questo mese nel centro di accoglienza di Santo Spirito, dove c'è pure suor Elisabetta che, si dice, si è dedicata al Pietro anima e corpo. Da Firenze, lo hanno accompagnato con un'auto del Centro. Ma a San Casciano, la vettura ha tradito e così il Pietro si è rivolto alla stradale.

Sì, lo sa che non potrà nagarsi per sempre. «Ma 'un mi fò vedere, perché ci sono i fotografi, c'è la televisione», ripete. Del resto, chissà quante volte gli avranno ricordato come sia stata una catastrofe la sua ultima apparizione in tivù, quando a sorpresa chiamò «Giuda» Renzo Rontini, il padre della Pia, ammazzata nell'estate '84 a Vicchio, dal «mostro». Protervo e infido, così apparve. Ma ora c'è questo sole, ora c'è la casa che è così vuota. «Ma Angiolina torna. E presto. Perché 'un è mica vero tutto quello che hanno scritto, che 'un vole stare con me. Quando nacque mi' seconda figliola, lei stette male e io 'un la lasciai mai: per cinque giorni non mangiavo pane e companatico, con quell'altra stringevo sua».

Piange. L'avesse fatto anche durante il processo, davanti alle telecamere, insomma non si fosse il sospetto che questa sia una recita a soggetto, finirebbe per commuovere, così solo, così infreddolito, così affamato. «O Dio, 'e m'hanno fatto la spesa, 180 mila lire, ci ho pasta, dadi, formaggio, vino. Io poi vivo anche senza mangiare. Sopravvivono gli ebrei che digiunano per 40 giorni, perché non dovrei farlo io?». E ha un crucciо: sì, anche quello. Il suo orto è tutto andato alla malora».

Ma lo sa che Vanni il postino è sempre in carcere e dicono che avesse il coltello, quella sera in cui il mostro ammazzò per l'ultima volta? con lui 'e ci ho solo bevuto un bicchiere di vino, al mercato. Mai andato a donne, con quegli e con quegl'altri». Eppure, la donna la conosceva, nel giro di quelle amicizie: la Maria Sperduto, quella che testimoniò al processo. Il Pietro, allora, disse che «puzzava come una volpe». Ma sì, la ricorda, il gentiluomo, e non ha cambiato idea: «Come una volpe, davvero, come una latrina». Il Renato Malatesta, era un amico del Pietro e neppure di Vanni. «Mai visto, mai conosciuto. Che Dio mi arrabbi se dico il falso, io quell'omuccio 'un l'ho mai visto. Per voce di popolo so che venivano dalla Calabria, tutti e due, che la Sperduto aveva tanti amanti. Quando quel pover'omo era all'ospedale, la moglie si era accompagnata un altro e aveva venduto tutto, anche la legna per fare il fuoco. E la figlia, Milva, è rimasta incinta di questo Limongi, che si è suicidato in carcere. Un dramma che finiva più. Ma questo lo so perché l'ho sentito dire in giro per il paese».

Renato Malatesta fu trovato impiccato a una trave, non bassa che con i piedi toccava terra. C'è chi ancora sospetta un delitto. «Queste 'e cose di cui per parlarne 'e bisogna conoscerne il principio per sapere la fine». Se lo dice lei, Pietro! Ma quell'impiccagione? «Ma uno 'e si pole impiccare anche a un lavandino e morire a dincère: basta lasciarsi andare, un colpetto e si stacca il filetto cervicale che congiunge la spina dorsale con la testa».

Ecco, le lacrime. «Sto male, 'i core. C'è un sacchetto pieno di medicine». Auguri. Ma lo sa che si è parlato anche di messe nere, da queste parti? «Io credo solo alle Messe bianche», risponde pronto il Pietro, che certi discorsi non vorrebbe gli fossero mai fatti. «Leggo libri sacri, la Bibbia, il Nuovo Testamento. E 'un le leggo le diavolerie, io. E poi ho tante cose da fare, devo sistemare la radio». Indifferente: ecco com'è Mercatale. «Lasciatelo fare, così se ne starà tranquillo», implora il tabaccaio. Fino a quando c'è da chiedersi. Pietro: lo sa che potrebbe anche tornare in galera? «Ho sempre detto la verità».

I compaesani fanno finta di nulla «Così se ne starà tranquillo»

Vincenzo Tessandori

DALLA PRIMA PAGINA

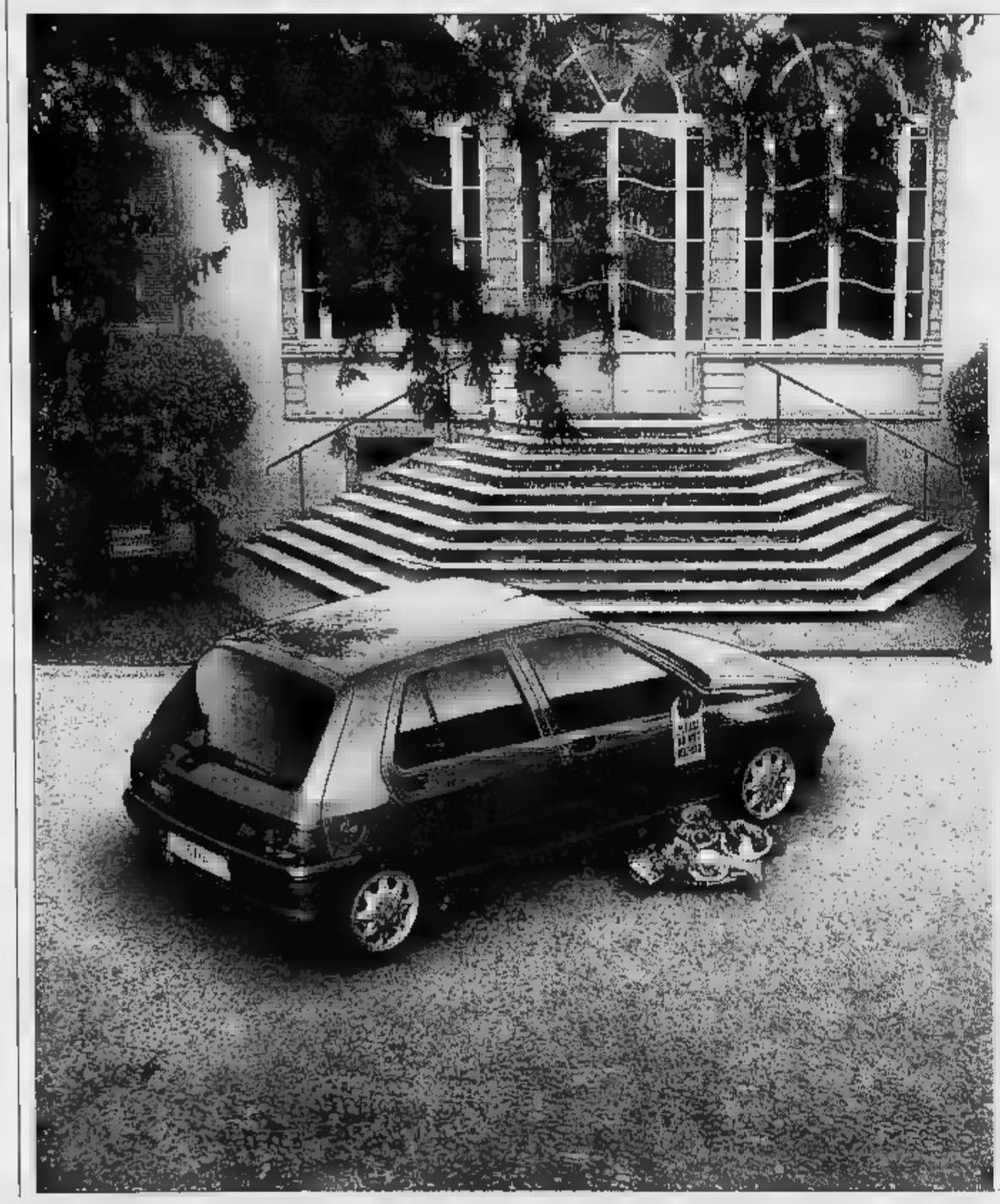
LA NUOVA POLVERIERA

Henry Kissinger, sono convinti che il «flashpoint», la possibile santabarbara di un nuovo conflitto mondiale, sia proprio laggiù, in quelle acque dove oggi sibilano missili cinesi e incrociano flotte americane. Che stia in quell'Asia dove un miliardo e 200 milioni di cinesi vivono il crepuscolo di un regime e sono in bilico tra uno sviluppo economico senza precedenti o una disintegrazione senza controllo. La miscela cinese di benessere a chiazze mescolato con la miseria più abietta, di rigidità dottrinaria e di pragmatismo economico, può essere il carburante che metterà la Cina nell'orbita delle grandi nazioni del XXI secolo. O che la farà esplodere in milioni di schegge incandescenti. Come quel satellite cinese impazzito che sta in queste ore precipitando sulla Terra.

Soltanto la potenza politica e militare americana offre la speranza di contenere i rischi di un'esplosione cinese e di dissuadere la tentazione di risolvere le contraddizioni interne del regime cinese con un attacco a Taiwan, il piccolo, irriducibile drago che da mezzo secolo morde alle gambe il dragone celeste. Ma l'aquila Usa è intrappolata in un paradosso insolubile fra i due draghi: gli americani hanno riconosciuto la sovranità storica della Cina popolare negli Anni 70 per normalizzare i rapporti con Pechino, ma hanno insieme garantito la sicurezza dell'isola e la sua protezione. Per non tradire un alleato. Alla radice di questo paradosso, e aggravato dalla mancanza di una chiara e coerente «strategia cinese» nella amministrazione Clinton, c'è la speranza che la democratizzazione delle «Due Cine» prosegua e maturi, fino a rendere naturale e indolore la loro riunificazione.

Ma gli accessi di febbre, come questo in corso, rivelano la precarietà del calcolo e illuminano la profondità dell'abisso che ancora divide Taiwan dalla Cina. Un abisso che si riempie immediatamente di missili, cannoni e aerei, con il colpo in canna. Un terribile richiamo, anche per noi che siamo all'altro capo del mondo, al costante e perenne incombere della guerra nella storia umana, anche quando la storia sembrava «finita».

Vittorio Zucconi



È ora di concedersi un piacere a cinque stelle.

Con un finanziamento di 12 milioni **in 30 mesi** a interessi 0: **400.000 lire al mese** per il piacere di una Clio.

Oppure, con 2 milioni di supervalutazione dell'usato.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. Per ogni esigenza, c'è una Clio. Per ogni Clio, c'è una grande offerta. Anzi, due.

Ho tutto, ho Clio!

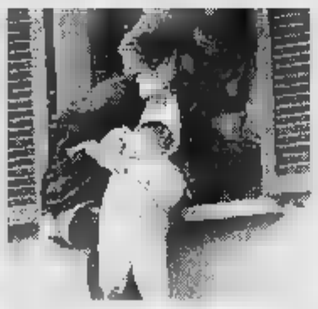
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

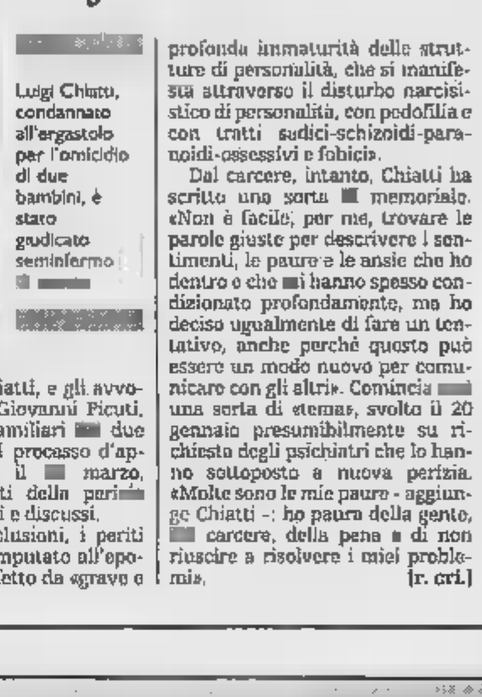
Milano: condannato per droga, ha messo in atto il doppio suicidio forse perché stanco di vivere da solo

Si getta dal balcone con il figlio

Il bambino è morto, l'uomo è in fin di vita

La vittima aveva quattordici mesi Ma i parenti: è precipitato nel tentativo di salvarlo





A destra la casa da cui si è gettato l'uomo assieme al figlio. A sinistra la donna che alcuni mesi fa a Terni ha tentato di uccidersi assieme alla figlia

MILANO. Stanco di vivere da solo, forse deluso dal fatto che la moglio separata aveva trovato un lavoro che le aveva consentito di sopravvivere alla separazione e infine probabilmente in preda agli effetti della droga, ha deciso di uccidersi con il figlioletto di 14 mesi. L'uomo si è lanciato nel vuoto, con il piccolo tra le braccia, dal balcone della abitazione al quarto piano. Il bimbo è morto poco dopo il ricovero in ospedale, mentre il padre giace in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale milanese di Niguarda. E' in stato di fermo con l'accusa di omicidio volontario, piantonato dai carabinieri.

Un gesto dettato dalla disperazione forse dall'allucinazione dovuta a qualche droga, come ritengono gli inquirenti, oppure tragica disgrazia, come in coro sostengono vicini di casa, parenti e la stessa moglie separata? Difficile per ora stabilire quale sia l'ipotesi più attendibile. Questa, comunque, la cronaca dell'episodio. Ieri pomeriggio verso le 17 il pregiudicato Alessandro Condorelli, di 31 anni, originario di Catania, costretto a vivere in casa poiché agli arresti domiciliari dopo aver subito una condanna a sei anni per spaccio di sostanze stupefacenti, si affaccia sul balcone dell'appartamento dove abita, al quarto piano del popolare quartiere Tessera di Cesano Boscone, nell'immediata periferia Sud di Milano. Un susseguirsi di casermoni identici di dieci piani tutti di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. Tra questi, lo stabile di via Gramsci 15 dove abita la famiglia Condorelli.

L'uomo ha in braccio il figlio Daniele, di 14 mesi. Il bambino, come avviene da alcuni giorni a questa parte, viene portato il pomeriggio alle 16 dalla madre Agata Longo, di 31 anni, al marito dal quale è separata, Alessandro Condorelli, affinché quest'ultimo possa stare un po' assieme al piccolo. In casa c'è anche la madre del pregiudicato, Lucia Ravaci, di 55 anni, mentre Agata Longo, dopo aver consegnato il figlio al marito, va a fare la spesa. All'improvviso, senza che nessuno abbia visto la scena, il pregiudicato precipita a terra dal quarto piano tenendo tra le braccia il figlio di 14 mesi. I due vengono soccorsi da alcuni inquilini dello stabile e trasportati all'ospedale San Carlo di Milano, dove il piccolo Daniele muore poco dopo il ricovero. Il padre, gravemente ferito, viene trasferito all'ospedale di Niguarda, dove i sanitari lo ricoverano nel reparto di rianimazione.

Scattano le indagini dei carabinieri di Cesano Boscone, che in collaborazione con i colleghi di Corsico stanno cercando di accertare le cause e il movente del presunto suicidio. L'ipotesi che l'uomo abbia tentato di togliersi la vita è avvalorata dallo stato di depressione in cui versava da tempo. Gli inquirenti non escludono che Condorelli abbia pensato di farla finita anche per aver saputo che la moglie Agata Longo, grazie all'interessamento del sindaco di Cesano Boscone, Bruno Brembilla, al quale si era rivolta dopo la separazione, stava rifacendosi una propria vita. La donna, che nel frattempo ora andata a vivere con la sorella Anna Maria in un appartamento di quest'ultima in via Gramsci 20, poco distante da quello del marito, era stata recente assunta come ausiliaria alla mensa comunale. Tutto ciò avrebbe potuto provocare una forma di risentimento nel pregiudicato che, quasi per vendicarsi, avrebbe deciso di togliersi la vita con il figlio Daniele.

Ma questa ipotesi è respinta sia da Agata Longo sia dai parenti e dai vicini di casa. Anna Maria Longo, cognata di Condorelli, dice: «Tra mia sorella Agata e il marito i rapporti sono sempre stati buoni, anche dopo la separazione avvenuta un anno fa. Si erano divisi per incompatibilità di carattere, ma per il resto Alessandro voleva molto bene a Daniele. Per me - prosegue la donna - è stata una disgrazia. Forse mio cognato è caduto dal balcone nel tentativo di salvare il piccolo che gli era sfuggito dalle braccia. Penso che mia sorella ogni giorno andava a prendere Daniele all'asilo alle 16 e lo portava a Alessandro per farlo restare con lui fino alle 17-17,30, ora in cui andava a riprenderselo per portarlo nel nostro appartamento».

Romolo Amicarella

«Chiatti non è un mostro»

Foligno, i periti: è seminfermo di mente

Luigi Chiatti, condannato all'ergastolo per l'omicidio di due bambini, è stato giudicato seminfermo di mente

PERUGIA. Il mostro di Foligno era seminfermo di mente quando uccise e quindi in appello potrebbe evitare il carcere a vita. Lo hanno stabilito i tre periti - Pasquale Avvisati, Augusto Balloni e Arnaldo Novelletto - nominati dalla corte d'assise d'appello di Perugia per sottoporre l'imputato a nuovi accertamenti psichiatrici. Si apre così uno spiraglio per Luigi Chiatti, il geometra folignate di 28 anni condannato in primo grado all'ergastolo per aver ammazzato Simone Allegrotti, di 4 anni, e Lorenzo Paolucci, di 13.

La perizia - i cui risultati sono dunque diversi da quelli cui erano giunti i consulenti del gip o del primo grado, secondo i quali Chiatti era «totalmente capace di intendere e di volere» - è stata depositata ieri nella cancelleria della corte d'appello e consegnata ai legali delle parti: gli avvocati Guido Bacino e Claudio Franceschini, che difendono Chiatti, e gli avvocati Ariodante e Giovanni Picuti, che assistono i familiari dei due bambini uccisi. Il processo d'appello riprenderà il 1° marzo, quando i risultati della perizia verranno illustrati e discussi.

Nelle loro conclusioni, i periti affermano che l'imputato all'epoca dei fatti era affetto da «grave e profonda immaturità delle strutture di personalità, che si manifesta attraverso il disturbo narcisistico di personalità, con pedofilia e con tratti sadici-schizoidi-paranoidi-ossessivi e fobici».

Dal carcere, intanto, Chiatti ha scritto una sorta di memoriale. «Non è facile, per me, trovare le parole giuste per descrivere i sentimenti, le paure e le ansie che ho dentro e che mi hanno spesso condizionato profondamente, ma ho deciso ugualmente di fare un tentativo, anche perché questo può essere un modo nuovo per comunicare con gli altri». Comincia così una sorta di «tema», svolto il 20 gennaio presumibilmente su richiesto degli psichiatri che lo hanno sottoposto a nuova perizia. «Molte sono le mie paure - aggiunge Chiatti -: ho paura della gente, del carcere, della pena e di non riuscire a risolvere i miei problemi». [r. cri.]

ANALISI

Quel debito da pagare al sangue di un bimbo

GIUSEPPE di anni 11 è stato ucciso da Cosa Nostra. Il corpo è stato addirittura sciolto nell'acido: ferocia nella ferocia, sfregio ulteriore ad un bambino la cui unica «colpa» era quella di essere figlio di un mafioso che, dopo l'arresto, aveva collaborato con la magistratura.

All'orrore e alla pietà si aggiunge lo sconcerto la scarsa attenzione che la notizia ha provocato: quasi fosse vittima non della mafia ma di una faida tra mafiosi, morto di «serie b» verso il quale l'indignazione è breve e relativa.

Un fatto in qualche modo simile era accaduto a Milano, nel 1993, con la strage che aveva ucciso 5 persone tra cui Driss Moussafir, un cittadino extracomunitario e, in quanto tale, considerato da certa stampa e da qualche amministratore pubblico una vittima scomoda, poco «presentabile», da fare apparire il meno possibile.

Giuseppe, Driss e tanti altri di cui non si ricorda mai il nome sono invece vittime della medesima organizzazione criminale, degli stessi uomini e della stessa incultura violenta che ha massacrato Falcone e Borsellino, che ha ucciso i tanti poliziotti, i troppi magistrati, sacerdoti o giornalisti.

Tutte le vittime sono onorate e ricordate, quelle famose e quelle anonime, quelle perché avevano scelto di contrastare le mafie e quelle che comunque le mafie hanno ucciso.

Alle prime, certo, si aggiunge il riconoscimento e l'affetto per vite spese generosamente con un senso del dovere e dello Stato che sarebbe ingiusto non sottolineare.

Soppesare diversamente le vittime di una stessa strategia e mano criminale sarebbe uno sbaglio umano; ma sarebbe anche un grave errore di sottovalutazione dei tanti segnali di ripresa offensiva proprio di questa strategia. L'incredibile potenzialità dell'arsenale scoperto dalla Dia nella «villa-bunker» di San Giuseppe Jato ci ha dimostrato platealmente che Cosa nostra è viva e forte, nonostante gli arresti e i preziosi risultati ottenuti dagli investigatori.

La potenza economica delle mafie è quasi intatta, la loro capacità di controllo del territorio rimane alta e diffusa. Lo dimostrano, da ultimo, le minacce agli amministratori locali in molti paesi del Mezzogiorno; e le intimidazioni sono certo destinate ad intensificarsi in questo periodo di campagna elettorale. Perché non dimentichiamoci che il controllo sul territorio, l'infiltrazione o il rapporto di scambio con pezzi delle istituzioni e del mondo politico sono un'esigenza vitale per le mafie. Anche qui, dunque, occorre non abbassare la guardia, vigilare affinché il numero non indifferente di voti che le organizzazioni mafiose in grado di «mettere sul mercato» non faccia loro acquisire nuovi appoggi, nuove alleanze, nuove garanzie di impunità, nuovi interlocutori a livello politico. I programmi e gli impegni dei singoli candidati devono essere, al riguardo, molto netti: Cosa nostra non si tratta, con le mafie non esistono patti possibili. Tutti, istituzioni, mondo politico, società civile dobbiamo fare la nostra parte perché delle mafie ci si liberi. E' un debito di memoria che abbiamo con quanti sono morti, è un impegno futuro diverso che dobbiamo ai nostri giovani.

don Luigi

Dramma a Civitavecchia: l'uomo ha cercato di uccidersi, salvato dai vigili del fuoco

Strage in famiglia, per paura

Padre accoltella le 3 figlie, poi brucia la casa

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che è tornata la calma, che sono andati via i mezzi della polizia, dei vigili del fuoco, i lampeggiatori accessi, ora che è cessato il vociare concitato dei soccorritori appollaiati alle finestre del terzo piano, ora che nessuno impreca e preferisce riflettere, ora pesa anche di più la fine di quelle tre povere bambine massacrate dal padre uscito di senno.

Si chiamavano Viviana, Pamela e Martina: soppure toccate dalla malasorte che aveva loro strappato la madre, tutti ricordano serene. Forse non felici come dovrebbero essere tutti gli adolescenti, ma neppure erano disperate. Nessuno aveva il diritto di privarle della vita, della possibilità di sperare. Viviana aveva 17 anni, Pamela 12, Martina poco meno di 5. Nel quartiere le ricordano come «sfortunate» ma mai angosciate, né vinte. Ora non ci sono più. E' stata questione di attimi: pochi secondi e tutte insieme sono state portate via dall'ossessione che bucava il cervello del padre. L'uomo ha tentato poi di farla finita, ma l'hanno salvato. Ha lasciato un biglietto: «Pensavo di farlo da solo ma poi ho deciso di portare con me le mie figlie, perché non è giusto continuare a vivere in un mondo del genere».

Una mano fredda, gelida com'è la morte, le ha toccate e rapite. Le bambine dormivano, ma forse hanno avuto lo stesso il tempo di vedere cosa si abbatteva sui loro corpi. Una morte che aveva le sembianze del padre - Mario Calderone, operaio di mezza età distrutto dalla morte prematura della moglie e dalla improvvisa indigenza - trasfigurato dalla follia, gli occhi allucinati e un coltello tra le mani. L'attimo, poi sangue sulle pareti della stanza dove dormiva Viviana, trovata poi con le gambe quasi per terra, come in un estremo tentativo di guadagnare la salvezza. Pamela e Martina dormivano in un'altra stanza e non hanno capito. Mario Calderone è andato pure da loro. Il coltello si è abbattuto sulle piccole più d'una volta. Quante? Impossibile stabilirlo. E' stato ingrato il compito del medico legale. Già, perché il padre non si è fermato neppure dopo il massacro: ha dato fuoco ai corpi delle tre vittime.

Cosa aveva in mente? Probabilmente voleva lasciare solo un mucchio di cenere di ciò che è stata la sua vita. Ha appiccato le fiamme ai materassi dove stavano Viviana, Pamela e Martina. Ancora vive? Chi può saperlo, i periti non si avventurano in ipotesi che servirebbero solo a rendere più impietoso il racconto della maledetta notte di domenica. Lui, Mario, non è rimasto con loro. Mentre l'appartamento diventava un inferno di fumo e di calore, ha cercato di uccidersi con la stessa arma la quale aveva inferto sulle figlie.

E' stato salvato dai vigili del fuoco chiamati dai vicini, i signori Fattori, del terzo piano della tranquilla palazzina di Ligurio 3, quartiere «Campo dell'Oro», edilizia cooperativa, insediamento alta densità surto negli Anni Settanta. Fra i primi ad entrare in quella bolgia un altro vicino, Stefano Scorpioni, poi un vigile del fuoco che la sorte ha voluto fosse parente che conosceva le bambine. Viviana, Pamela e Martina sono state portate in ospedale ma la corsa si è rivelata inutile. Il padre assassino, invece, è fuori pericolo e, dopo una sosta al reparto chirurgico del «San Paolo», si trova agli arresti (in ospedale) accusato di omicidio plurimo.

Tutto è avvenuto fra le 12 e l'una di domenica notte, quando il fumo nero e denso che usciva dalle finestre della stanza da letto di Viviana ha attirato l'attenzione dei vicini. Poco prima dell'alba la casa di Mario Calderone, operaio della Eriksson (telefonia) cassintegrato dall'inizio dell'anno, era un campo di battaglia senza più vita. Luigi Fesina, investigatore della polizia, non esita a dire di «non aver mai visto nulla di simile, di tanto atroce, neppure quando stava in Calabria» e si occupava delle «mattanze» della 'ndrangheta.

Perché? Cosa ha sconvolto la mente dell'operaio Mario Calderone? Non è facile rispondere: solo lui, l'assassino, può farlo. A Campo dell'Oro sono in molti a giurare sulla sua «normalità». Almeno fino a dicembre dell'anno scorso. Poi accade qualcosa. Muore Alessandra, la moglie, a soli 38 anni, per un tumore. Per Mario è una mazzata. chi baderà alle piccole, specialmente a Martina? Eppure qualcuno c'è: Roberta Sacchetti, la nonna materna. Ora, affranta dal dolore, ricorda: «Io facevo tutto, stavo in casa con le bambine mentre lui era fuori. Lui tornava e trovava tutto a posto. Io facevo la spesa, cucinavo... tutto. Lui era cupo. Parlava poco, stava sempre muto davanti alla televisione. Con le bambine era duro, era un padre padrone». E la sorella della donna, Daniela, conferma e aggiunge: «Una volta le ha picchiate, pugni sulla testa».

Evidentemente Mario si sentiva perduto, senza la moglie. Poi arriva la cassa integrazione e i timori diventano «cosmici»: come sopravviveremo? Viviana non va più a scuola, ma le altre frequentano l'istituto religioso «Preziosissimo Sangue». Le rette costano 400 mila lire al mese e Mario le aveva pagate proprio qualche giorno prima sottraendole al magro stipendio di cassintegrato: un milione e centomila al mese. Poi c'è la pigione insomma i timori per il futuro. Deve essere stato come avere un tarlo dentro la testa. Chissà quanto ci ha pensato, l'operaio, senza trovare soluzioni. Domenica pomeriggio è andato al cimitero per portare i fiori alla sua Alessandra. Forse lì ha preso la sua decisione folle. Ora un mazzo di fiori, lilium e gerbere, sta dietro alla porta che è stata la tomba di Viviana, Pamela e Martina.

Francesco La Licata

Ha lasciato un biglietto «Non è giusto vivere in un mondo del genere»

La moglie era morta nel '94 In cassa integrazione da mesi era angosciato per il loro futuro

Nella foto grande le tre ragazze uccise dal padre. A sinistra la lapide della moglie, morta nel dicembre '94. Sopra Mario Calderone, è stato arrestato

La scelta obbligata del male minore

Nella giungla della crisi di chi è senza lavoro

Di tanti significati che ha la strage di Civitavecchia, possiamo ricavarne solo una minima parte, il resto è buio o follia. Un padre messo in cassa integrazione ammazza le tre figlie a coltellate, alla volta, senza far rumore (nessuno n'è accorto), poi dà fuoco all'appartamento e si pianta il coltello nel torace per ammazzare stesso. Non aveva più i per pagare il mutuo, affrontare i bisogni elementari della famiglia, vasta: allora ha preferito toglier la vita a tutti.

Con questo gesto afferma che chi ha lavoro non può trasmettere la vita, e l'ha trasmessa è meglio che la tolga e la tolga. E dunque, che togliere il lavoro vuol dire togliere la vita al lavoratore e a tutti i familiari che dipendono da lui: è, letteralmente, come tagliargli la gola con un coltello.

Chi è d'accordo su questa interpretazione, sarà d'accordo anche su quel che ne segue: è lui che uccide e si uccide, è la società, l'impoverimento della società, la crisi occupazionale della società, la difficoltà dell'economia, che uccide lui e attraverso di lui la sua famiglia. Ha lasciato due letterine, una alla madre e una alla suocera, per spiegare le ragioni della sua disperata, e perciò pazza, impresa.

Chi scrive di queste circostanze fa un gesto tipico di coloro che sentono di commettere lo sbaglio estremo e imperdonabile, per colpa degli altri, perché costretti fa per scaricare la colpa (l'omicidio, il suicidio), bensì espressa, ben chiara, nero bianco, sugli altri; per dire: «Siete voi che lo fate». Però, se si uccide, forse, nel profondo, sente anche una colpa sua: la colpa di perdere la gara selvaggia della sopravvivenza, di non riuscire a dare alla famiglia ciò che le danno gli altri uomini. La condizione del senza-lavoro è una giungla.

> *«Pensavo di farlo da solo, ma poi ho deciso di portare con me le mie figlie perché non è giusto continuare a vivere in un mondo del genere».*

Un disegno fatto delle bambine a Civitavecchia

Non è il primo che fa un gesto del genere, uccide si uccide solo soprattutto perché non ha lavoro. Ricordo altri casi, negli ultimi tempi: li ricordo da lettore. Un ragazzo di Genova, di 25 anni, si è impiccato ghiera, spiegando tutto per lettera alla sua ragazza. Un ragazzo di Catania, 22 anni (stiamo andando su e giù per la nazione: è un dramma che scatta per tutti, non dipende dalla cultura o dall'ambiente), che ha scelto modo crudele, sì è dato fuoco. Crudele, ma economico; una tanica di benzina, l'ha usata. Un uomo di Novi Milanese, 57 anni, con moglie e figlio: anche lui in cassa integrazione, conosceva cos'è lavoro, e rimasto senza lavoro non voleva più vivere: il lavoro è solo denaro, è anche dignità. Perdere il lavoro non ti fa solo bisognoso, ti fa anche vergognoso. Un ragazzo di Caltanissetta, 22 anni, che aveva provato tanti lavori occasionali ma mai un lavoro fisso: muratore, panettiere, pizzaiolo, meccanico... Stanco di girare a vuoto, si è seduto in cucina e si è sparato alla testa col fucile di papà. Avere lavoretti saltuari non avere mai un lavoro fisso è come, da innocente, venir incarcerato e liberato ogni mese: la società ti accoglie e ti ripudia a intermittenza. Anche i più forti impazziscono. La disperazione li porta a misurare la vita, il senso del vivere e del morire, con un metro che gli altri, i lavoratori, han dimenticato o non hanno mai conosciuto. I senza-lavoro, uccidendo e uccidendosi, scelgono il male «minore». Una vita così è peggio che morire. Ieri nel Milanese un giovane padre disoccupato s'è buttato dalla finestra col figlioletto in braccio: nella scala della disperazione, lui ha inteso «salvare» il figlio, regalargli qualcosa di grande, di amorevole: la fuga da una vita senza senso. Troverei umano, marxiano e cristiano che la lavoro fosse il grande tema della politica in questo momento. Che si parlasse d'altro. Parlare d'altro, quando c'è chi muore, è collaborare alla sua morte. Così com'è praticato ora, il sistema dei licenziamenti è come una roulette russa: chi resta lì, chi si salva ringrazia e va. La crisi, scaricandosi solo su pochi, li fa stare così male che uccide. Se potesse tutti, tutti saremmo meno bene, nessuno morirebbe.

Ferdinando Camon

Anche al Sestriere le nevi eterne hanno i loro periodi migliori. Ad esempio, marzo.

Ci sono molti motivi per venire al Sestriere adesso. Perché si sciа fino a Pasqua sulle piste della Coppa del Mondo, perché vi offriamo corsi per ogni livello, perché come in ogni Club il relax.

Il divertimento e l'atmosfera di festa sono inimitabili, e perché la speciale formula Club Med comprende tutto nel prezzo: persino lo skipass. Perché non telefonate subito?

Club Med
02-7735

o presso la vostra di

NUOVI MUTUI A TASSO FISSO
5 ANNI 12,24%
10 ANNI 12,48%
Tasso nominale annuo. Fogli informativi presso i nostri uffici a norma nr. 154 del 17.2.92

PRONTO ABBEY

Abbey National Bank, la banca inglese seconda in Europa per l'erogazione di mutui vi propone due nuovi mutui a tasso fisso assolutamente vantaggiosi. Chiedete informazioni presso le nostre agenzie o telefonate gratuitamente a Pronto Abbey, il servizio che vi permette di attivare un mutuo per telefono.

ABBEY NATIONAL

Agenzie a Milano - Monza - Bergamo - Torino Padova - Firenze - Roma - Frosinone - Bari.

167-264.264 FAI IL NUMERO, FAI IL MUTUO.

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILA**[redacted] via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** [redacted] M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; [redacted], via Amendola 168/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 99, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15 c, t. 2930055; **NAPOLI,** via Carac[redacted] 15, t. 668142-665567; **NOVARA,** via Ca[redacted] 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 29, t. [redacted]4-625[redacted], oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo del[redacted]vo essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A [redacted] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il tri[redacted]

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [redacted] quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] cassetto [redacted] giungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L.** [redacted] per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inol[redacted] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno [redacted]te se assicurate o raccom[redacted]ate.
Per uno spe[redacted] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemen[redacted] Tel 0422 423.994 - 424.186

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci in targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna [redacted] anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011 581 7621 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali o senza spese. Tel 011 568.1910.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 00419 1994 4475

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni L. 300 milioni, mutui ovunque. Nessuna spesa. Tel 02 295 18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi rilevidura brevissimi, tutta Italia. Tel 02 331 00682

SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 360 mila per 36 mesi. Telefono 0321 455.827 - 455.150.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci Tel 011 771 0930.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [redacted] cedere la vostra attività per contanti celermente. [redacted] 0422 [redacted]

ACQUISTIAMO [redacted] industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014.

[redacted] da cedere commerciali artigianali industriali immobili [redacted] contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336 03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITÀ!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 60% in 10 anni. Activa S.N.C. di Grassotti A. & B. corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

A.AGENZIA immobiliare servizi [redacted], Torino, cedesi per trasferimento, ottimi utili. Richiesta L. 60 milioni. Tel 0330 561.016.

SE HAI BISOGNO [redacted] SOLDI
TI APRE [redacted]
SUBITO!
ISCRI[redacted] UFFICIO ITALIANO
[redacted]
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

ACTIVA 642.758 calzature borse Moncalieri ottima posizione incasso L. 450 milioni anticipo L. 62 milioni. Rif. 5680

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna nell'albese posizione centrale locali nuovi anticipo L. 65 milioni. Rif. 5699.

ACTIVA 642.758 cede bar trattoria ristorante nel cuneese 100 mq e alloggio anticipo L. 50 milioni. Rif. 5657.

ACTIVA 642.758 cede concessionaria primaria marca di automobili europee 1500 mq anticipo L. 200 milioni. Rif. 5691.

ACTIVA 642.758 cede officina ricambi vendita auto autorimessa 1000 mq attrezzata anticipo L. 110 milioni rif. 5684.

ACTIVA 642.758 cede ristorante tipico 5 km da Sestriere incasso L. 200 milioni 120 mq anticipo L. 70 milioni Rif. 5688.

AMERICAN BAR prezzo interessantissimo incasso L. 1 milione al dì facile conduzione Borgo S. Paolo. Tel. 385.4810

BAR caffetteria affare centralissimo urge vendere buon giro d'affari poco anticipo Tel 385.5288.

BAR pasticceria centralissimo prestigi[redacted] vendesi massima riservatezza. Tel. 011 562.1064

BAR super centralissimo, pasti caldi, incasso L. 1 milione 500 mila giorno. Ottimo andamento. Univesta 561.7[redacted]

CEDESI in provincia di Mantova, attività di trasporto conto terzi con autoparco mezzi semirimorchi, ottimo giro d'affari. Per informazioni tel. 0422 625.684.

CEDESI Mestre centralissimo self-service, 400 coperti giornalieri, utili elevati. Per informazioni tel 0422.625664.

CROCETTA enoteca con cucina (AB) angolare 6 vetrine incasso L. 2.500.000 gior[redacted] Cedo adeguatamente. Bertini 598 771

NEGOZIO biancheria intima e abbigliamento centro storico vendesi attività commerciale. Immobiliare Piazzi 599 609.

PASTICCERIA avviata cedesi in gestione, zona commerciale con lab. l. Tel 011 436.0642 - 521.5110.

PAVIMENTI e rivestimenti nuovo 4 vetrine zona centro campioni ditte primarie cedo L. 30 milioni. Tel. 540 842

STELLA 447.6280 cartoleria con licenza tabacchi multivetrinata su corso zona via Onorato Vigliani

STELLA 447.6280 negozio intimo buon giro affari lavatosa posizione cede per trasferimento minimo contanti.

TABACCHI bar levata L. 60 milioni utile netto L. 400 milioni moderno 6 addetti anticipo L. 400 milioni. Frana 562 3250.

TABACCHI levata L. 25 milioni zona Sottimo ampio 3 vetrine forti utili anticipo L. 400 milioni. Frana 562 3250

TABACCHI lotto totocalcio edicola [redacted] Orbassano utile netto L. 200 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895

TABACCHI Torino Nord levata L. 20 milioni ampio moderno alto utile L. 410 milioni dilazioni cede. Frana 562 3895

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] montatore [redacted] ufonsali V [redacted] esperto azienda zona Nord cerca per assistenza clienti per il Piemonte Tel 470.2171

AZIENDA [redacted] largo Brescia cerca operaio carrellista 30enne per auto magazzino. Tel 011 288 634 ore 17/19 no lunedì.

CERCASI [redacted] IV/V° livello conoscenza controllo numerico e aggiustatori stampisti IV/V° livello per stampi in lamiera. Tel. 226 2350.

[redacted] esperto, [redacted] e parti elettriche, azienda materie plastiche Torino [redacted] cerca. Telefonare [redacted] fax 562.8381 o [redacted] EMP [redacted] La Loggia (Torino).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO residente in zona Pinerolo [redacted] per ristorante in Pinerolo. Telefonare 0121 374 115

[redacted]

A.A. [redacted] società ricerca donne max [redacted] 25 anni con esperienza di vendita. Tel. dalle ore 9 alle 12.30 per appuntamento 011 568 4038 - 011 568.4019

AFFERMATA società immobiliare ricerca venditrice/tore con esperienza settore, ottimo trattam[redacted] Tel 581.9433.

[redacted] grafica cerca giovane apprendista con conoscenza grafica gradita patente auto. Per appuntamento tel. 220 3231.

AZIENDA nazionale [redacted] promotori/trici procacciatori/trici 25/35 anni diplomati. Visite organizzate aziendalmente. Telefonare 011 751 020.

CAD
pressimo [redacted] corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino, telefono 48[redacted] 994.

GRUPPO industriale [redacted] arredamento ricerca personale a vari livelli per ampliamento proprio organico. Fisso garantito. Tel 0444 380.348/9 - 381.003

PER ampliamento organico azienda settore zona amboseasi liberi [redacted] No vendita. L. 2.500.000 mensili. Tel. 011 [redacted]

SOCIETA' elaborazione [redacted] programmatore/trice RPGII con esperienza professionale almeno biennale su sistema IBM AS400 e PC. Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle procedure paghe e contributi. Offresi retribuzione e inquadramento al livello [redacted] effettivo capacità professionali. Scrivere: Publikompass 2505 - 10100 Torino.

[redacted]

SOCIETA' commerciale settore copiatori grande e piccolo formato - plotter cerca [redacted] per manutenzioni esterne. Telefonare 011 779 1121 ore uffi[redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] due persone cerca per villa precollinare domestica fissa esperta e referenziata. Ottimo [redacted] Telefonare ore pomeridiane al 819 4010

C[redacted] a famiglia massimo 3 persone in uso alloggio indipendente, 3 camere, cucina e servizi riscaldamento con piccolo giardino. Si richiede in [redacted] disponibilità ad effettuare periodiche opere di giardinaggio e lavori [redacted] annesso complesso bifamigliare collina Torino. Scrivere: Publikompass 5503 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] moda/spettacolo cerca ragazzi/e per sfilate, spots pubblicitari, fotoromanzi. Stage per inesperti a pagamento. Telefonare 0678 47.087.

FADA seleziona giovani aspiranti da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 562.7963

[redacted] **LEVEL** tons opportunità lavoro per persone [redacted] veramente ad un secondo reddito incrementabile. Tel. 0360 572 703 - 0330 450.142 Marketing.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA industria cerca abili venditori [redacted] To, No, Vc, AT, Cn, [redacted] industrie [redacted] comunità colo[redacted] materiali edili [redacted] fisso [redacted] spese addestramento teorico/pratico, reale possibilità di inserimento in azienda come funzionario. Tel. 011 981.1414 - 981.1404 per appuntamento in sede.

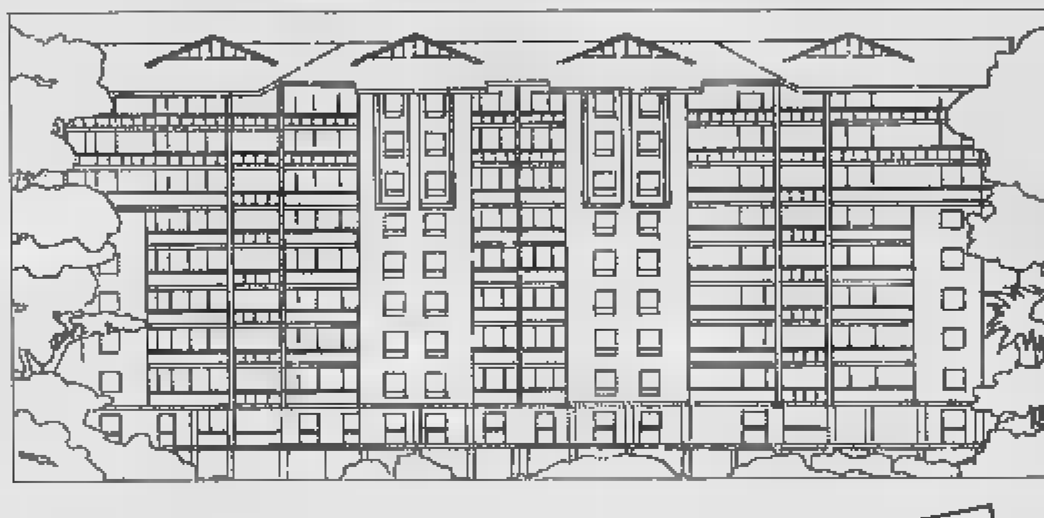
[redacted] Tecnocasa studio Piossasco seleziona diplomati multisesenti per inserire in organico. Per la zona di Trofarello 011 649.9202 e per Beinasco e Bruino 011 397.1537.

AGENZIA immobiliare [redacted] venditore/trice massimo 40 anni. Scrivere: Helvetia Immobiliare - corso Massimo d'Azeglio 15 - Torino.

AZIENDA commerciale utensileria e articoli tecnici [redacted] l'industria ricerca agente [redacted] vendita [redacted] Torino e provincia - portafoglio [redacted] incrementare. [redacted] fisso mensile. Tel. 011 707.1341 [redacted] ufficio.

[redacted] nazionale Spa, ricerca rappresentanti su Torino città e provincia. Forniamo: inserimento in azienda dinamica con ottime possibilità di carriera e crescita economica; supporto formativo costante anche a prima esperienza e consolidato programma operativo. Compenso provvigionale elevato, L. 2 milioni più incentivi a minimo obiettivo. Per colloquio telefonare allo 011 252.682.

GREEN PALACE 3
RIVOLI CASCINE VICA
METRATURE DISPONIBILI 63 - 74 - 93 - 105 e ALLOGGI CON MANSARDA



RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA, MATERIALI [redacted] PREGIO:
- PORTONCINO CORAZZATO,
- VIDEO CITOFONO,
- IMPIANTO TV SATELLITARE,
- SERRAMENTI IN DOUGLAS,
- DOPPI VETRI,
- RISCALDAMENTO AUTONOMO,
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA,
- POSSIBILITÀ DI SCELTA DEI MATERIALI [redacted] RIFINITURA.

MUTUO, PERMUTE, DILAZIONI 48 MESI SENZA INTERESSI.
CONSEGNA 1997

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE VIA F.LLI MACARIO 37 RIVOLI - CASCINE VICA TUTTI I GIORNI DALLE 14,30 ALLE 18,30 E IL SABATO MATTINA.

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 541552
È UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO immobiliare

AZIENDA [redacted] calzature comfort cerca agente monomandatario con esperienza vendita. Offriamo: consolidato portafoglio clienti, alte provvigioni, premi mensili da L. 1 a L. [redacted] milioni. Inviare [redacted] Rica, [redacted] Marconi 56 - 21020 Taino (Varese). Telefonare allo [redacted] 958.602 - fax 0331 957 500

AZIENDA pubblicitaria a livello nazionale per vendita spazi su impianti esclusivi di arredo urbano, extraurbano, cartellonistico e pubblicazioni specializzate, ricerca venditori/trici per ampliamento organico. Titolo preferenziale: provenienza settore arredo urbano. Richiedesi: auto propria, capacità organizzativa, ambizione, raggiungimento alti guadagni. Offresi: fisso mensile in acconto provvigione, alti incentivi, premi di produzione, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum a: Publikompass 5448 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto in Torino di primaria importanza ricerca per nuova sede venditori da inserire nel proprio organi[redacted] Scrivere dettagliando a: Publikompass 403 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA d'auto [redacted] ricerca venditori Enasarco, esperienza. Scrivere: Publikompass 6243 - 10100 Torino.

[redacted]**TTA** primaria [redacted] casalinghi articoli regalo cerca giovani 25/30 anni per incarico rappresentanza monomandatari per intero Piemonte. Discreto portafoglio esistente e parziale rimborso spese. Scrivere: Emmedigi via Malta 6/B - 25124 Brescia. Rif 1/A.

GABETTI SPA
ricerca acquisitori per le filiale di Torino con esperienza specifica. Elevati compensi provvigionali. Gabetti Spa 57.67.

N.R.G. ITALIA spa divisione Gasteiner ricerca agenti venditori/trici per Aosta, Biella e Torino. Tel. 011 641.025.

[redacted] in Piemonte agenti 25/40 anni, significativa esperienza vendite servizi al privato, auto propria, [redacted] na presenza. Forniamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno [redacted] lordo L. [redacted].000. Inviare curriculum: Sonko [redacted] - via Bersaglieri 5/c - 40125 Bologna

[redacted] operante nel [redacted] del risanamento e ristrutturazione aziendale, ricerca collaboratori età 25/40 anni, cultura superiore, motivazione predisposizione al lavoro di equipe, nessuna esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 2510 - 10100 Torino

WHO do you know all [redacted] the world? People who like to have a new way of life, wanted!! Phone 0338 404.847 h. 9/15

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ABILE magazziniere spedizioni ricevimento bolle fatture uso computer carrelli offresi a ditta passaggio diretto. Telefonare 459 3533 - 850.625.

MONTATORE 5° livello [redacted]ca azienda [redacted] lavoro a Buenos Aires o Argentina, assunzione temporanea. Tel. 011 704.308.

24ENNE esperto magazziniere supermercato cerca [redacted] seria, passaggio [redacted]. Tel. 011 382.6525 ore pasti

[redacted] referenziato patente C offresi come custode o guardiano notturno gas prefico Tel 517 4471

IMPIEGATI

[redacted]**TE** lingue 38enne esperienza plu[redacted] ufficio Export, cerca impiego Telefonare al 942.3026

[redacted] 20enne in tecnico chimico biologico con esperienza lavorativa, cerca lavoro nel proprio settore. Telefonare al 967.7424.

DIPLOMATA [redacted] 8 anni esperienza Coge, iva, banche, clienti/fornitori, PC, offresi anche part-time. Tel. 317 6002.

DIPLOMATO 40enne consolidata [redacted] rienza contabile, offresi. Telefonare al 712 204 - 0360 445 070.

DIRETTORE d'albergo vasta esperienza e referenze [redacted] proposte. Telefonare 011 796 538 oppure 0336 348.905

GEOMETRA, assistente [redacted], pluriennale esperienza offresi per ufficio [redacted]. Tel. segreteria 011 906.4277.

IMPIEGATA 15 anni esperienza lavori vari ufficio valutarebbe nuove proposte. Tel 921 1064 dopo ore 19

MAGAZZINIERE componentistica automazione industriale elettropneumatica esperienza decennale offresi, passaggio diretto. Tel. 210 924 ore pasti.

RAGIONIERA 31enne esperta lavori ufficio, PC, clienti/fornitori, Word/Excel offresi passaggio diretto. Tel. [redacted]

VOLENTEROSO 25enne [redacted], bella presenza, maturità [redacted]tifica, francese perfetto, inglese scolastico, patente, cerca occupazione seria disposto viaggiare. Tel. 011 855.603.

[redacted] esperienza contabilità ordinaria offresi passaggio diretto. Telefonare 944.1718.

40ENNE esperta agenzia assicurazioni offresi. Tel. 248 1422.

42ENNE venticinquennale esperienza ufficio commerciale, bollettazione fatturazione (no contabilità) offresi per impiego. Telefonare [redacted] ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica seria volenterosa offresi anche assistenza anziani, ore, giornata, o fissa. Tel. 538.358 sera

[redacted] educata referenziata offresi [redacted] stenza anziani gi[redacted] o notte preferibile ambiente signorile. Tel 309.6500.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A. CEDICASE 779.3123 [redacted] Giambone [redacted] piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi ingresso mq 100.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno 2 arie termoascensore.

[redacted] 561.2760 pressi piazza Bottesini 3 camere cucinotta biservizi stabile recente giardino condominiale.

A. PASTORE corso Racconigi via Frejus libero mansardato ristrutturato camera tinello bagno L. 89 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero recente ampio camera tinello servizi mq 60 L. 137 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Vigliani libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 168 milioni. Tel. [redacted].0021.

A. SERIM 562.9801 liberi corso Salvemini (pressi) [redacted] stabile piani alti 2 alloggi di mq 145 caduno. Boxes.

[redacted] liberi via Stradella 82/84, alloggi di mq 40/50/55. Attico mq 140 stabile del '81 termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Palermo panoramico 2 arie signorile piano 9° soggiorno angolo cottura camera bagno.

[redacted] libero S. Paolo [redacted] Isonzo da ristrutturare 3 [redacted] cucina bagno L. 130 milioni piano 2°.

A. [redacted] 562.9801 libero via Giotto 37, signorile ampio saloncino [redacted] tinello cucinino bagno volendo box.

A. [redacted] unifamiliare [redacted] S. Rita su 2 piani con giardino box tavernetta. [redacted] prelevabile. Utip 547.626.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero lussuoso salone 2 camere cucina bagno doppi servizi. Utip 562.9976.

ADIACENTE via Valperga Caluso casa d'epoca ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bagno. Affare. Tel. 690.5990.

ADIACENZE [redacted] Marconi [redacted] ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi. Carezana 539.962.

ADIACENZE ospedale Maria Vittoria alloggio libero 82 mq garage vendo privato. Tel. 011 543.803.

ALLOGGI mansardati [redacted] ristrutturati [redacted]'epoca via Morghen ascensore mq 70 e mq 110. Tel. 562.7747.

ALLOGGIO per sposi e pensionati [redacted] mutuo agevolato permute L. 185 milioni zona Centro. Tel. 953.3670 - 484.709

A S. Rita libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino sgabuzzino servizi. Emmebi 349.9693.

ATTICO CROCETTA
via Marco Polo libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

ATTICO libero corso Monte Cucco saloncino camera cucinotta bagno L. 310 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

ATTICO libero S. Paolo camera tinello bagno e terrazzo di mq 20, 2 arie 5° piano L. 115 milioni. Emmedue 562.8487.

ATTICO via Carrara libero ristrutturato saloncino camera cameretta cucina biservizi terrazzino. Serim 562.9801.

Bertelli
BERTELLI 568.3248 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria. Eventuali permute.

BERTELLI 568.3092 (corso Vittorio - Racconigi) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi portineria, box in affitto

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) lussuoso piano alto doppi ingressi salone 2 [redacted] more cucina doppi servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita - via S. [redacted]no) stabile signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (Viberti) signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi portineria volendo box.

[redacted] largo Giachino libero ingresso [redacted] camere cucina bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 011 43 591

[redacted] Bertholet monolocale soppalcato completamente ristrutturato arredato L. 57 milioni dilazionabili. Tel 43.591

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Moncalieri pressi [redacted] Lanza 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

[redacted] 385.7800 libero palazzo Passana ristrutturato 2 saloni camera cucina bagno L. 450 milioni.

CASEUROPEA 817.6000 [redacted] Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare L. 160 milioni totali

CASEUROPEA 817.6000 piazza Pitagora S. Rita libero 2 camere tinello [redacted] 8° piano L. 198 milioni totali.

CASEUROPEA 817.6000 via Tripoli minialloggio libero su 2 livelli camera cucina bagno L. 75 milioni totali

[redacted] attico piano alto 2 livelli 250 mq salone 7 camere servizi terrazzi. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

[redacted] piazza Arbarello ultimo piano 240 mq salone 5 camere cucina biservizi terrazzo L. 730 milioni. Mapi 840.421.

CENTRO via Bligny (piazza Savoia) mq 240 soffitti a cassettoni camini ottimamente esposto. Studio Enrici 880.1605.

CENTRO VIA ROMA
Amendola [redacted] vendonsi signorili appartame[redacted] uffici negozio ristrutturati. Tel. 562.9237.

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere [redacted] doppi servizi [redacted] L. 265 [redacted]. Edil Domus 562.8731

COLLINA da impresa signorile [redacted] costruzione soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] servizi box terrazzo. Tel. 882 423.

COLLINA Torino [redacted] recente villa trilivellare salone cucina 3 camere biblioteca servizi terrazzi, altro alloggio, box giardino mq 1800 circa. G.R 011 320 524.

[redacted] Belgio libero in stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi volendo box Tel 547 470.

[redacted] Brescia [redacted] libero piano [redacted] camera tinello cucinino servizi bella casa. Vera [redacted]. Tel. 384 491 - 0330 385.333.

[redacted] Brunelleschi panoramico [redacted] 3 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni dilazionabili volendo box. [redacted]. 562.3725.

CORSO Cosenza bellissimo ingresso soggiorno 3 camere tinello bagno. Box L. [redacted]40 milioni permute. Sabatelli 655 359.

CORSO [redacted]
pressi via Lugaro recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

CORSO Francia alloggio signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi vero affare. Montoresso 473.1033.

CORSO Francia piazza Monastero libero signorile camera tinello cucinino. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219 454

CORSO Lecce stesso stabile alloggi liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno. Usav 771.2770.

CORSO Massimo d'Azeglio libero salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni mq 170 vista collina. Emmedue 562.8487.

CORSO Monte Cucco, alloggio signorile, 150 mq, doppi servizi, box, portineria, vendo. Telefonare 562.9078.

CORSO Monte Cucco libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 255 milioni. Dilazioni. Tel 562 3748.

CORSO ORBASSANO
ultimo piano luminoso salone doppio due camere cucina 2 bagni cantina. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO PALESTRO
[redacted] bella casa anni [redacted] libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Peschiera/Viberti splendido [redacted]no [redacted] camere doppi servizi box doppio piano alto. Univesta 581 7491.

CORSO RACCONIGI
libero ristrutturato al sesto piano ascensore camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.6763.

CORSO SEBASTOPOLI
in stabile d'epoca libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Gabetti Stadio 359.393.

CORSO Svizzera ottimo pari al nuovo camera cucina bagno termoautonomo piano rialzato. Consuledile 437.4000.

CORSO Svizzera stupendo appartamento salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni cantina L. 340 milioni. Tel. 050.2132.

CORSO Tassoni vendesi libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Rubiolo Immobili 751 828

CORSO Telesio libero in bella casa 1° piano salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi giardino. Casadei 337.197.

CORSO Traiano libero subito ampio saloncino camera tinello cucinino bagno mq 80 L. 185 milioni. Premiere 696.4445.

CORSO Turati salone 2 camere cucina biservizi lavanderia sgabuzzini 130 mq posto auto. Cadorna 541.020 - 0336 219.848

CORSO Turati signorile ampio libero soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 365 milioni Tel 606 0209.

CORSO Vercelli piano alto bella casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 364 491 - 0330 385 333

CORSO Vittorio inizio via Goito d'epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 camere cucina e doppi servizi. Tel. 595 214.

[redacted] verde 300 mq salone 110 mq 3 camere cucina biservizi terrazzi box custode. Mapi 840 421.

[redacted] corso Re Umberto signorile 9° piano ultimo salone sala pranzo 5 camere cucina 3 servizi. G.S.V. 508.4445.

CROCETTA libero signorile in palazzina Liberty salone pranzo cucina bagno lavanderia e mansarda di soggiorno 2 camere biservizi Ip 561 7091.

CROCETTA libero via Marco Polo ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 160 milioni. Tel. 562.5522 - 0336 460 783.

[redacted]2 8487 liberi corso Matteotti stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio

[redacted] 562.8487 libero [redacted] Ferraris signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano.

EPOCA via Nizza (corso Raffaello) [redacted] 2 camere cameretta cucina bagno 145 mq. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia

EUROFID 581.8777 A precollina [redacted] panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi e mansarda mq 35, box.

EUROFID 581.8777 B Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina biservizi mq 200 L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Peschiera/via Marsigli 2 [redacted] cucina bagno L. 120 milioni, occupato

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile S. Rita ingresso saloncino camera cucina bagno L. 295 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rovereto in palazzina 2 camere tinello bagno L. 168 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Salbertrand piano alto ascensore 2 camere tinello bagno L. 185 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Maroncelli pressi 5° piano ascensore saloncino 2 camere cucina bagno L. 235 [redacted].

I.G.I. 663.5440 via Lanzo 3° piano [redacted]sore ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile L. 95 milioni

I.G.I. 663.5440 via Vigliani 4° piano [redacted]sore ingresso camera tinello [redacted]cinino [redacted]gno completamente nuovo L. 129 milioni.

IMPRESA vende direttamente pressi piazza Adriano in nuova costruzione [redacted] signorili. Varie metrature. Consegna '97. Permute dirette e mutui. Tel. 532.170.

LIBERO fronte Molinette abitazione/ufficio mq 90, 3 camere cucina bagno 1° piano L. 145 milioni. Tel. 544.210.

[redacted] signorile via Fabro salone 4 camere cucina tripli servizi. Telefonare al 562.1875

LIBERO via De Sanctis adiacente via Monginevro recente camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 562.7747.

LIBERO via [redacted] bella casa d'epoca soggiorno 3 [redacted] cucina bagno grande ingresso ripostiglio. Studio 318.5686.

LIBERO via [redacted] Secondo/Stati Uniti alloggio mq 95 piano 2° stabile Liberty affrescato L. 270 milioni. Tel. 544.210.

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Sirone 26 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti tel. 503.333.

LOFTS lussuosissimi da mq 70 a mq 800 a partire da L. 2.900.000 al mq riscaldamento autonomo pluriservizi po[redacted] garage, Mulino Seyles. Tel 746 739

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente corso Agnelli in bella casa mq 90 elegantemente ristrutturato

LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca piano alto mq 230 da ristrutturare.

LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo (via Gramsci) in bella ca[redacted] piano alto mq 120 prezzo interessante.

LUCIANA VOLA 436.1555 [redacted] Matteotti in bella casa d'epoca mq 90 più torretta ristrutturato terrazzo mq 40.

LUNGO PO ANTONELLI panoramico ingresso living su salone 2 camere cucina bagno posto auto. Premiere 696.4445.

PALAZZO LIBERTY
corso Francia - via Casalis libero 2° piano da ristrutturare salone 5 camere cucina 2 servizi 215 mq. Edilcasa 561.3535.

PARCO RUFFINI
pressi 1° piano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

(continua)

ALLEANZA PER TORINO

DOPO MAASTRICHT, TORINO

Due serate di analisi, riflessioni e dibattito sulle prospettive europee.

Giovedì [redacted] marzo, ore 21.00
"LE ISTITUZIONI"
ne discutono:
Andrea Comba
Massimo Salvadori
dell'Università di Torino
Alfonso Iozzo
Pres. Movimento Federalista Europeo
Saverio Vertone
editorialista "Corriere della Sera"
Introduce: Mauro Marino
Alleanza per Torino
Modera: Gad Lerner
Vicedirettore de "La Stampa"
Chiusura: Valentino Castellani
Sindaco di Torino

Centro Congressi "Torino Incontra" via Nino Costa, 8

Il Consiglio di Stato: «Non è una ragione sufficiente per licenziarlo, riassumete l'infermiere»

Maltrattò un paziente, perdonato

Denunciato, l'uomo era stato cacciato dalla casa di riposo in cui lavorava

ROMA
DALLA REDAZIONE

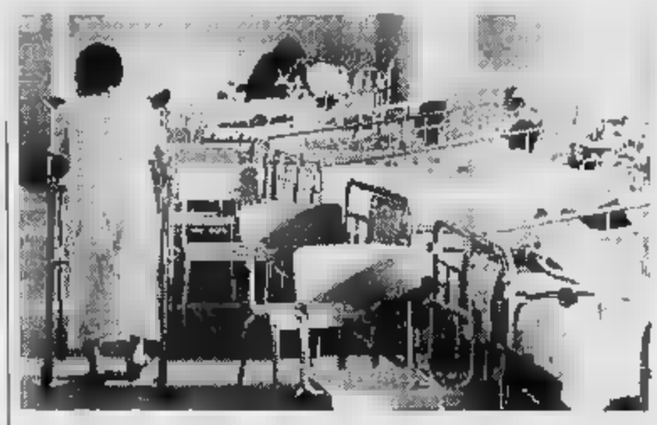
Se un infermiere ruba qualcosa o arreca danni alla struttura in cui lavora può essere licenziato all'istante. Se invece maltratta un malato affidato alle sue cure nessuno può rimuoverlo. Sono di questo parere i giudici del Consiglio di Stato che proprio ieri si sono pronunciati in questi termini, accogliendo un ricorso che farà sicuramente discutere; e non soltanto negli ambienti della sanità.

Il fatto è accaduto nell'87 all'Istituto Valloni, casa di riposo comunale di Rimini. Bruno Amanati, uno degli infermieri, sta mettendo a letto un vecchietto affetto da demenza senile. Qualcosa non va come dovrebbe oppure il paziente oppone qualche resistenza, un comportamento che in questi malati può essere abituale, ma allo stesso tempo prevedibile e comprensibile. Ma non per l'infermiere, che reagisce in maniera brusca, anzi tanto brusca da suscitare lo sdegno di un'altra infermiera che ha assistito ed è intervenuta in difesa del malato. Un intervento che finisce per peggiorare le cose, dal momento che l'infermiere la sommerge di insulti e la invita ad occuparsi degli affari suoi.

Informato della vicenda, il direttore della casa di riposo prima sospende l'infermiere per un mese e poi lo licenzia. Amanati si oppone al licenziamento con un ricorso al Tar. «Mi sono limitato ad usare modi sbrigativi perché il paziente non voleva sottoporsi alla terapia», ha precisato. Quasi tre anni dopo, il Tribunale amministrativo regionale accoglie per buona la spiegazione, stabilisce che il fatto non costituisce reato e che l'infermiere doveva essere riassunto, con il pagamento di quasi tre anni di stipendi arretrati.

La casa di riposo contesta la sentenza e propone ricorso al Consiglio di Stato, che proprio ieri ha dichiarato illegittimo il licenziamento in quanto il comportamento dell'infermiere appare «tanto grave» da giustificare l'allontanamento dal servizio.

Fin qui i fatti. Ma per il Tribunale del Malato è uno scandalo. «Siamo in attesa di leggere le motivazioni di questa decisione, da cui si evince che la dignità di un paziente conta meno del furto di una macchina da scrivere in un ospedale», commenta con amarezza Teresa Petrangolini, segretario del Tribunale del Malato. E dopo aver ricordato che è lo stesso contratto della Sanità a prevedere il licenziamento per furto o per danni, mentre il maltrattamento del paziente comporta al massimo quattro giorni di sospensione, giudica «dovevole l'azione dell'amministrazione della casa di riposo riminese, che superando opposizioni facilmente prevedibili ha cercato di rompere il cerchio dell'impunità su questi comportamenti, che sono vere e proprie turbative di pubblico servizio».



Una corsia d'ospedale. L'episodio esaminato dal Consiglio di Stato è avvenuto a Rimini

Tre ministeri nel mirino

Falsi invalidi, l'inchiesta si allarga
Indagini su altre 1600 assunzioni

ROMA. Si estendono ad altri tre enti, dopo il ministero delle Poste, gli accertamenti della magistratura romana sui falsi invalidi. Tre nuovi fascicoli processuali sono stati aperti dal sostituto procuratore Giorgio Castellucci in relazione alle assunzioni di invalidi civili avvenute in varie epoche ai ministeri dei Beni culturali, del Lavoro e della Pubblica istruzione.

A determinare l'avvio della nuova attività istruttoria, secondo quanto si è appreso, sono stati i controlli compiuti dalle amministrazioni dei tre enti sulla documentazione riguardante le assunzioni di invalidi civili.

In particolare, stando alle indiscrezioni, dall'esame dei singoli carteggi e delle certificazioni sarebbero emerse alcune presunte irregolarità che hanno determinato l'invio di informative al magistrato titolare dell'inchiesta. Per il momento non ci sono iscrizioni nel registro degli indagati, ma inquirente e investigatori dovranno valutare le posizioni di oltre 1600 persone.

Di queste, millecento risultano assunte come invalidi civili al dicastero dei Beni culturali tra il 1985 e il 1993, altre cinquecento al ministero del Lavoro negli ultimi dieci anni e un numero imprecisato a quello della Pubblica istruzione.

Da un primo sommario esame delle informative ricevute dai ministeri, il dottor Castellucci avrebbe già accertato che diversi degli invalidi in questione avrebbero ottenuto i certificati sanitari che attestano il loro stato di salute dalle usl Rm «4» e «1», le stesse già comparse nell'inchiesta sui falsi invalidi assunti al ministero delle Poste. A proposito di quest'ultimo ente, è previsto nei prossimi giorni l'interrogatorio del dipendente della Regione Lazio al quale si sarebbero rivolti anche esponenti politici per fare assumere i loro raccomandati come invalidi.

Il dipendente in questione, secondo l'ipotesi di accusa del magistrato, ora in grado di falsificare tutta la documentazione necessaria per far riconoscere i requisiti di invalidità ed avrebbe evitato qualsiasi compenso pur di entrare nelle grazie dei politici e fare carriera all'interno del suo ente. [Ansa]

CRONACHE FLASH

ROMA

Preso mentre intasca la bustarella da 10 milioni Manette a un funzionario delle Finanze

ROMA. Colto con le mani nel sacco, mentre prendeva da un imprenditore calzaturiero di Cesena una bustarella da 10 milioni. E' stato arrestato così a Roma Vittorio Carrabino, 56 anni, segretario della 15ª sezione della commissione tributaria del ministero delle Finanze. E' stato lo stesso imprenditore a denunciare la vicenda ai carabinieri che hanno organizzato la trappola per il funzionario corrotto. Il proprietario del calzaturificio aveva un contenzioso con il ministero delle Finanze per una contravvenzione da un miliardo di lire che gli era stata fatta per evasione fiscale. [Ansa]

BOLZANO

Elicottero precipita Morti due militari

BOLZANO. Un elicottero dell'esercito è precipitato stamattina nei pressi di Bolzano, forse a causa dell'improvviso distacco delle pale del rotore principale. A bordo del velivolo, un «AB 205» in volo di addestramento a 1500 metri d'altezza, c'erano il tenente colonnello Sabatino di Giorgio, di 44 anni, originario dell'Aquila, e il sergente Paolo Sfrecola, 27 anni, di Brescia. I militari sono morti entrambi. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha inviato un messaggio di condoglianze. Quello di ieri è il terzo incidente che, in pochi mesi, vede coinvolti elicotteri in Alto Adige. Recentemente, anche precipitato a Bolzano, a poche centinaia di metri dall'ospedale, un elicottero della Croce Bianca. In quell'occasione, non c'erano state vittime. [Ansa]

VICENZA

Va con una prostituta poi finge una rapina per giustificare con la moglie la spesa

VICENZA. La paura di affrontare la moglie, alla quale avrebbe dovuto giustificare la spesa di un milione, sbruciato con una prostituta, un pranzo, alcune bevute al bar e numerosi biglietti del «gratta e vinci», ha spinto un agricoltore vicentino a inventarsi un'aggressione a scopo di rapina. Per rendere più realistico il proprio racconto, l'uomo, E. M., 53 anni, si è anche ferito alla testa. Ma davanti agli inquirenti è crollato ed è stato denunciato. [a. m.]

Assegnata l'ottava auto messa in palio dal concorso «Tv-Festival»

In coupé col foglio rosa

La Stampa premia una studentessa torinese

TORINO. «E' uno scherzo? Ditemi che non è una burla». Stupore, sorpresa e poi una gioia contagiosa, irrefrenabile. «Da urlare». Così ha accolto la notizia della vincita del coupé Fiat, Giovanna Trecca, 20 anni, l'ottava vincitrice del Fiat Coupé messo in palio dal «Tv-festival» de La Stampa. La giovane frequenta il primo anno di Economia e Commercio dopo essersi diplomata in ragioneria al Sommeiller. E' in attesa di lavoro ed è anche in attesa di conseguire la patente. Abita con i genitori, entrambi pensionati delle poste, al secondo piano di via Rocco Scotellaro 61, al fondo di Barriera di Milano.

«La sognavo, eccome se me la sognavo», continua a ripetere a lungo Giovanna, mentre mi fa vedere La Stampa odierna e le copie dei giorni precedenti con il disegno stilizzato del coupé Fiat copiato e riportato quasi ogni pagina. «Neanche si può immaginare come sperassi di vincerla proprio io quell'auto di lusso. Anche se però continuavo a ripetermi che eravamo in troppi a concorrere. Invece ora il sogno si è tramutato in realtà. Che bello. Ma come è stato possibile che sia toccata proprio a me? E' la prima volta che vinco in vita mia. E che vincita! Ho il foglio rosa, il 12 aprile dovrò dare gli esami di guida. Il 21 marzo, primo giorno di primavera, compirò 21 anni. Se in questi pochi giorni trovassi anche un lavoro sarebbe il massimo. Sì, lo so che forse chiedo troppo, ma almeno questi momenti di felicità lasciatemeli assaporare».

Giovanna Trecca ha vinto la Fiat Coupé

A Giovanna piacerebbe avere anche un cavallo e saper sciare bene. «Sogni, certo, ma la macchina almeno quella sono sicura che è più un sogno. Che meraviglia! Da casa per andare fino al palazzo del Lavoro ora impiego quasi un'ora e mezzo con il tram. Ogni mattina delle levataccce... Fra poche settimane forse anche questo sarà solo un brutto ricordo, di quelli temporanei o da dimenticare in fretta. Comunque, almeno agli inizi farò cambio con l'utilitaria di papà».

Anche il papà e la mamma di Giovanna risultano contagiati dalla felicità incontenibile della figlia. «Mi ha già scassato una Fiat Panda per fare le prove di guida sui piazzali - dice divertito il padre Luigi, 55 anni, appassionato cicloturista -. Avevo il timore che mi restasse solo la bici. Nulla da dire, l'auto che ha appena vinto Giovanna piace anche a me. Ma è difficile che riesca a impossessarmene, anche solo qualche pomeriggio e per poche ore. Questo l'avrete ben capito anche voi».

Barbiero

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Posizione verificatasi in partita di gioco vivo. Il Bianco è Domenico Boschin di Mestre, che ha vinto con il seguito 1) 14-10, 5x14; 2) 11-7, 3x19, 3) 22x15, 13x22 4) 26x3, 17x26, 5) 29x22 e il Nero ha abbandonato

REBUS (5,6): Fra 5 e D, il cane = FRASE OSCENA.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 10 lettere: discetisio, rdettarsi; 9 lettere: infettato; 8 lettere: ittarsi, ietarsi; 7 lettere: discaro, ittiale, ittato, ieitato, infetta, infetto, recarsi, scetiro, sciatte, sciatto, tattico; 6 lettere: asceti, attici, carter, caleti, caletti, ettaro, recato, rotaie, rotate, scatto, scatti, scatto, sciate, tacite, teatro, torace, toraci, torcia, tratte, tratti; 5 lettere: aceti, acelo, caste, costa, certi, cotra, cetti, etica, etici, itato, itato, ivita, ittite, orate, rotta, rotte, sarto, saeto, tarsi, taiti, tetra, tetro, torce, trace, traci, treti, treto. Totale 68 parole. Schema a sinistra. Parole con J, K, W, X, Y: jet, kit, skai, ski, taxi, west, whisky, whist, workshop, yak. Totale 10 parole, tutte inventibili nel vocabolario «lo ZINGARELLI 1996».

COMPLEANNO
L'Assindustria ha sede in via Leopardi, l'ospite verrà ricevuto da Gialli alle 16 e Nadia è laureata in Fisica. Ecco comunque gli abbinamenti completi. E l'ospite sarà all'Assindustria in via Leopardi, con Emilio Verdi laureato in ingegneria; alle 12 alla Polisportiva in via Foscolo, con Dario Azzurri laureato in biologia; alle 16 all'Università in via Carducci, con Nadia Bianchi laureata in fisica; alle 16 al Circolo in via Pascoli, con Umberto Gialli laureato in giurisprudenza; alle 18 alla Biblioteca in via Manzoni, con Silvia Marroni laureata in

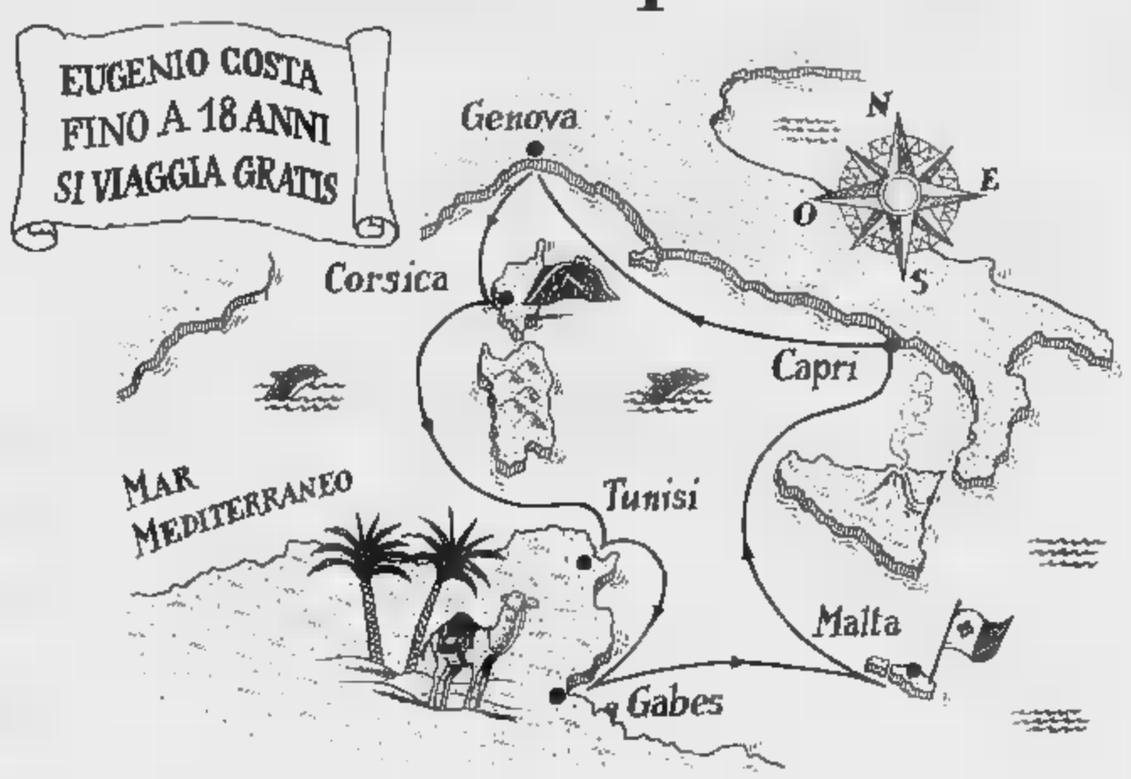
SCACCHI
La posizione si è verificata dopo l'errata mossa del Nero Ae4-g2 (se D:g2 segue scacco di Donna in d1 e poi D:b3). Il Bianco è stato così in grado di salvarsi giocando 1. fg3! Con il seguito 1...D:g3; 2. Dh5 e so ora il Nero prende la Donna il Bianco è in stallo. Il Nero ha giocato 2...Rg8 ma è seguito 3. Dh8. Af7; 4. De8 e ora R:e8 è forzata con conseguente patta per stallo!

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A G G R.

SESTO ACUTO
Se n'erano 900 grammi. Chiamando x la quantità totale di pasta, la porzione di un bimbo era x/10 (si sarebbero infatti ottenute 10 porzioni) e quella di un operatore x/5 (si sarebbero ottenute 5 porzioni). Sommando allora le porzioni dei 6 bimbi e dei due operatori ai 60 g di avanzo, si eguaglia l'ammontare totale x. L'equazioncina risolutiva è dunque: x=6 x/10 + 2 x/5+60, da cui 1/15 x = 60, cioè x = 900 grammi.

Pirelli COSTACROCIERE

Pasqua con Costa Crociere.
Tutto il sole che vuoi
e ai bambini ci pensiamo noi.



6 giorni tra Corsica, Tunisia e Malta.
A partire da 1.080.000 lire.

Costa Crociere vi invita a prendere il primo sole dell'anno, con un'offerta che più invitante non si può. Certo, perché basta entrare in un'agenzia di viaggi, prenotare la crociera sull'Eugenio Costa, e con poco più di un milione scoprire le verdi bellezze della Corsica, lo splendido mare della Tunisia e gli incantevoli scenari di Malta. Con tutti i vantaggi che solo le navi Costa possono offrire: il relax assoluto, il servizio a mille stelle, le attività sportive, i divertimenti e gli spettacoli. Segnatevi questa data: 3 aprile. In quel giorno, infatti, salperà da Genova l'Eugenio Costa. Preferite le suggestioni della Grecia Classica? Sempre il 3 aprile da Genova salperà la Costa Marina. Sono le grandi Crociere di Pasqua, con una bellissima sorpresa inclusa nel prezzo: i ragazzi, sotto i 18 anni, viaggiano gratis. E proprio per loro, gli animatori hanno in programma mille attività e intrattenimenti. A voi non resta che scegliere Costa Crociere e la vostra vacanza di Pasqua sarà a tutta allegria!

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

La regola è pochi abiti nel guardaroba. Dorfles: vittoria del buongusto

«Svuota l'armadio, sarai chic»

Dagli Usa la nuova filosofia del vestire

I DI «SIMPLE LIVING»
- 7 Paia di slip
- Maglioni
- 1 Paio di scarpe
- T-shirts
- Polo
- Camicie
- Paia di pantaloni

ROMA. Nelle villette di Seattle la rivolta dei guardaroba è in corso. Gli yuppies pentiti tra i 30 e i 40 anni passano ore negli sgabuzzini a raccogliere e svuotare i loro giardinetti rigonfi di erbetta lucente si ammucchiano gli scatoloni da imballo in attesa che un pick-up li porti via per sempre. Deformati dal peso, scoppiano di vestiti nuovi e seminuovi, comprati quando era «in» esibire la giacca griffata e il tailleur di marca europea. Ora non più. Ci si alleggerisce di tutto il superfluo e in casa resta l'essenziale. «Sette paia di slip, due maglioni, . paio di scarpe, t-shirts, due polo, due camicie e due paia di pantaloni». Per i seguaci neopauperismo e della neosemplicità vale l'imperativo formulato dalla rivista-culto «Simple Living», che stampa carta ecologicamente riciclata il mix di consigli pratici e principi teorici del vivere basico, noto da quelle parti con il termine ipnotico di «downshifting».

Alimentata da una dedizione fanatica, la rivolta degli armadi aggredisce anche i quartieri chic di San Francisco e sta scendendo le zone opulente di Los Angeles. Secondo i guru del movimento il look è defunto, secondo i tuttologi televisivi gli stilisti dovrebbero preoccuparsi, secondo l'esperta numero Faith Popcorn il trend è serio («la gente si trasferisce in periferia e in campagna, lasciandosi dietro tutto che che serve») secondo il gruppo di punta degli osservatori del costume è l'America che sta cambiando rotta e torna alle proprie origini orgogliosamente grezze: oltre ai vestiti, anche il cibo, il lavoro e la politica si alleggeriscono dei cascami dell'inutile e dell'eccessivo. Dal guardaroba smilzo ricomincia la strada americana alla felicità.

I primi segnali che l'epidemia dell'imitazione si allarga anche altrove sono già stati registrati in Canada e in Gran Bretagna, dove d'altra parte le manie simil-«grunge» e pseudo-«hippie» non sono mai state abbandonate, neanche nei tempi appena trascorsi di sfrenato esibizionismo. «E' l'ondata del buongusto dell'understatement che si comincia a registrare anche in Europa», dice Gillo Dorfles il piglio del semiologo e dell'osservatore di tendenze collettive «Molti si accorti che è più "in" essere vestiti modestamente che esibire toilette sgarglianti o doppiopetti fascianti». Così, oggi, l'europeo trendy scopre di prendere lezioni dai puritani dello stile arroccati davanti al Pacifico. «Per l'uomo, vedo un guardaroba ridotto a un paio di pantaloni di velluto a coste da mettere con una camicia scozzese, più un cardigan un girocollo di cachemere, una giacca spezzata blu accompagnata da un pantalone grigio, vestito di flanella e un paio di scarpe», elenca Marta Marzotto, che è un'accanita sostenitrice del vestire con gusto poco pazzo, come testimoniano le collezioni «Marta da Legare». «E per la donna, direi tailleur nero, due o tre camicie di seta, fantasia tinta unita, tuta a saccone di cachemire, loden morbido poi abito da sera corto e abito sera lungo (bianco o nero), oltre due paia di scarpe. basta».

Il segreto tanto coraggio sta nella forza dell'emancipazione, nel liberarsi dalla coazione isterica a frequentare le boutiques ad accontentarsi. Poco è bello. «Sappiamo che a ogni gradino raggiunto dalla società si verifica una reazione contraria, anticonsumistica. Il "downshifting" è solo l'ultimo fenomeno di una serie ciclica», spiega il sociologo Sabino Acquaviva. «In un trentennio abbiamo assistito a comportamenti ben più drastici: nel '68, a Berkeley, ricordo un ricercatore universitario che ai bordi una pattumiera e da lì pescava il necessario». saltando da un gradino all'altro, tra un po' arriveremo all'opposto dell'opposto, vale a dire al neo-barocco, profetizza la stilista Chiara Boni: «I trend sono incessanti c'è spazio per tutto e per tutti». Adesso - spiega - «la moda va verso il semplice e il tecnico, ma non credo che tutti rinunceranno a tutto». Chiara Boni consiglia alle donne paio di jeans, due minuscoli golf, una camicia di seta, una gonna nera, un vestito nero, un paio di scarpe da ginnastica uno i tacchi. Quanto al schio ipersemplice, jeans e pantaloni, due maglioni, tre o quattro camicie, qualche maglietta, giacca di pelle due paia di scarpe. la biancheria non può essere essenziale, dev'essere abbondante». Neopauperisti sì, puliti, per favore.

Gabriele Beccaria

IL GIORNALISTA

«Non ho mai avuto abiti firmati», dice Carlo Rossella, direttore del Tg1. «Solo abiti su misura. Fino dall'infanzia». Allora il guardaroba lo svuoterebbe, come insegnano i seguaci della neosemplicità? «Certo che no. Lo dovrebbero svuotare mai quelli che hanno comprato giacche e pantaloni prodotti in serie, quelli che quando si vestono sembrano rinchiusi in cassa rigida». Rossella è un amante del classico senza tempo. «Mi piace la moda che non cambia quella di Cary Grant, Gregory Peck, Richard Burton, di James Bond-Sean Connery». Sono i vestiti fatti una volta e che funzionano per sempre. «Che ricordano il del professore anglosassone». Spiega Rossella: «L'uomo elegante è essenziale deve imitare, cercare il tocco personale. E' un fatto di gusto il gusto si acquisisce, si eredita».

LA CONSORTE

«La neosemplicità? Che bella idea, mi piace moltissimo», entusiasmo Mara Venier. «Devo dire che è un principio che ho già messo in pratica da molto tempo. Io porto sempre le stesse cose, due o tre. Ho l'armadio pieno di vestiti, ma indosso solo jeans maglioni». E i suoi famosi tailleurs bianchi cui furoreggia negli studi di Domenica In? Fuori dalle scene li ignora? «Quelli i tailleurs che metto in televisione e soltanto in tv. Poi, spente le telecamere, metto capi sportivi, parte due vestiti da sera per le occasioni un po' speciali». E' inutile avere tante cose, insegna ripete Mara Venier. «Amo l'essenziale. A cui aggiungo un borsone per girare il mondo in libertà». Nient'altro? «Beh sì, qualcos'altro c'è. La biancheria intima. Ci vuole la lingerie. E di tantissimi colori. Lo ammetto: non potrei proprio farne no».

Il prete si difende

«Nessun furto solo scambio di statuine»

BOLOGNA. Non un ladro, ma un grande devoto di Maria, con la passione collezionismo. Monsignor Aldo Rosati coltiva da anni un sogno: un museo con le immagini della Vergine venerata in Emilia Romagna quello più famoso del mondo. In casa conserva già moltissime riproduzioni, alcune notevole valore storico, desiderava una copia della Madonna Civitavecchia. «Ho agito alla luce del sole», ripete don Aldo, dopo notte agitata e un risveglio angosciato per quella accusa terribile di avere rubato dal giardino della famiglia Gregori la copia della statua della Madonnina che piange. «Un gesto - la Curia bolognese - Rosati desiderava caratterizzare quella copia qualcosa particolare, ponendola per qualche attimo nel luogo dell'asserita lacrimazione. Quando ha visto che la sua copia era identica a quella che era già sul posto, ha chiesto al custode di poterla scambiare. Tutti i pellegrini hanno seguito la scena e uno di loro ha fatto anche delle foto. Ora tutto questo testimonia l'assoluta buona fede di monsignor Rosati e di quello che ha fatto».

Bruno Forestieri, legale Fabio Gregori che domenica ha denunciato il furto, è altro avviso: «La persona alla quale è stato proposto lo scambio non è il custode, ma un volontario che disciplinava l'accesso dei fedeli alla nicchia dove era esposta la statua. A questa persona sarebbe stato detto che la famiglia Gregori aveva autorizzato lo scambio. Ma non c'è stato consenso». La copia della statua della Madonna, sequestrata a don Aldo dalla polizia stradale aretina, è ora nella Curia di Arezzo. Il della Madonnina che piange è giunto frattanto all'esame della Corte Costituzionale. Il magistrato di Civitavecchia aveva disposto l'esame del sangue per i Gregori che si sono rifiutati, aprendo un contenzioso che la Corte dovrà dirimere. **[m. o.]**

IL CASO

UNA SCELTA CONTRO LE TRADIZIONI

LONDRA

UNA scelta veramente sudace quella fatta da napoletana e dalla sua amica sarda: si convertite all'Islam hanno optato per la vita in harem. Cinzia Crispino, 34 anni, e Stefania Loi, 28 anni, vivono - in apparenza appagate - nalla campagna inglese avendo per marito ristoratore iraniano, Medi Siadatan, che ha pure una terza moglie, inglese, e progetta di averne ben presto una quarta. Le due italiane sono finite agli onori della grazie al Daily Mail che ha pubblicato un sull'assistenza loro prestata quando Sarah - l'inglese - ha dato alla luce il suo primo figlio. Le italiane sono rimaste sala parto con Sarah, le hanno tenuto la mano durante il travaglio. Non sembrano sapere che cos'è il tarlo della gelosia.

Medi Siadatan, 44 anni, dal 1967 al 1972 in Italia dove ha studiato prima all'università di Perugia per stranieri e poi Roma presso l'Accademia di Belle arti, si è «fatto» l'harem perche crede fermamente nella saggezza del precetto musul- che consente un uomo di avere fino quattro mogli.

Oggi Medi Siadatan racconta che l'infelicità del suo primo matrimonio «convenzionale» con carta Paula lo ha spinto strada della poligamia. E sottolinea: «Mio no mogli ed erano tutti beati e contenti».

Una è di Napoli l'altra sarda «In casa regna l'allegria»

Dopo divorzio da Paula ristoratore iraniano è convolato a nozze con Cinzia. «Medi - di Cinzia - mi confidato che voleva avere più una moglie e ho dato il mio assenso per Stefania, che era un'amica. Cinzia, Stefania Sarah sono sistemate con Medi una grande casa Rock, un villaggio al confine col Galles. «Quando Sarah è arrivata nel '93 - spiega Cinzia - è piaciuta a entrambe. Se mio avuto delle obiezioni Medi l'avrebbe sposata. Viviamo in armonia e per noi la situazione funziona».

Da Napoli, dove i suoi gestiscono tabaccheria, Cinzia è sbarcata in Gran Bretagna nel 1976 e un anno più tardi ha conosciuto Medi: lavorava come contabile in una società dell'iraniano che si occupa di consulenze nel settore dei ristoranti. E' l'unica delle tre mogli impal- rito musulmano a non aver finora provato gioie della maternità. Invece Stefania, figlia di un bancario cagliaritano, ha già avuto da Medi ben quattro figli.

Il pascià che qualche volta dorme su un enorme letto a quattro piazze compagnia delle sue tre mogli. «Non piace l'idea - spiega all'agenzia Ansa - che ciascuna di nella stanza aspettando che io faccia visita. Siamo famiglia, facciamo le cose assieme. Il matrimonio è in parte intimità la moglie tramite il sesso, voglio che qualcuna sente trascurata. La nostra abitazione risuona risate e i bambini sono felici... Avere tre donne che ti meglio che una sola».

Le mogli si spartiscono le incombenze di casa: Cinzia si occupa di cucina, Stefania si prende della folta figliolanza. Medi - Cinzia - non permettiamo fare nessun lavoro di casa: con tre donne in giro sarebbe terribile». **[p. pol.]**

Cinzia Stefania si sono convertite all'Islam e vivono con la terza consorte dell'uomo

Sull'harem sventola il tricolore

Londra, due mogli italiane per un iraniano

«Una sconfitta»

Magli: vanificano anni di battaglie

Ida Magli

Ida Magli, lei che è antropologa, come giudica questa vicenda? Incredibile?

«Mica tanto, perché? Perché lui, l'iraniano, quello che hanno sempre fatto tutti gli uomini islamici: pratica la poligamia. E lo fa ovunque si trovi. Io giudico dal punto di di lui. loro piuttosto, tre donne, fare la figura delle imbecilli. Anni e anni di femminismo, o comunque di lotta per l'emancipazione, sembrano passati E' triste, ma è così: oggi troppe donne desiderano oppresse dal maschio, diventare un suo oggetto del desiderio. E' un fatto che in un contesto islamico è del tutto naturale».

Ma questo episodio accaduto in Inghilterra...

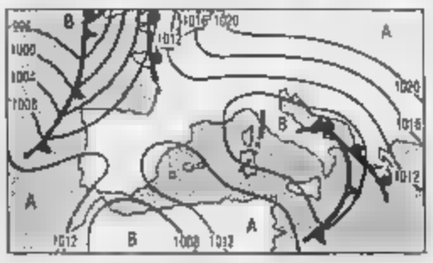
«Peggio ancora, perché significa che gli islamici stanno esportando le loro tradizioni e addirittura le impongono ad alcune donne occidentali».

Un campanello d'allarme?

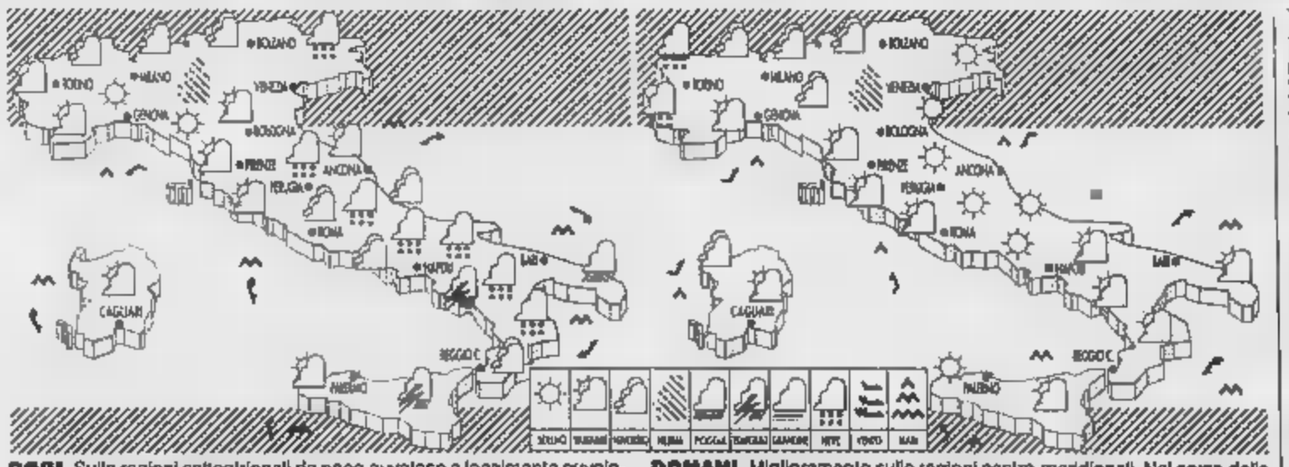
«L'allarme, in Italia, è suonato da tempo. Ma non vede quanto donne col chador girano per strada? E i matrimoni misti con uomini islamici aumentano. Siccome, purtroppo, le donne hanno una tradizione di secoli di sotto- al maschio, questi musulmani trovano terreno fertile, da noi. Anche perché vantano una compattezza un assolutismo nella religione che i cattolici non hanno più. Sono culturalmente più forti». **[p. pol.]**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



Si accentua il maltempo sulle regioni meridionali e quelle centrali adriatiche. L'aria fredda che da Nord-Est confluisce sulle regioni meridionali con aria temperata umida di matrice afro-mediterranea provocando una intensificazione degli episodi di maltempo. L'aria fredda provocherà una diminuzione di temperature più segnatamente al Nord e sulle regioni adriatiche dove peraltro non saranno da escludere temporanei annuvolamenti e precipitazioni. **per domenica.** Tempo in miglioramento e temperature in rialzo ma assisterà a un aumento della nuvolosità Nord-Ovest.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso, specialmente sulle alpine, con brevi nevicate sul Trentino Alto Adige. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile. Sulle altre regioni coperto piogge anche temporalesche. Temperature in diminuzione.

DOMANI. Miglioramento sulle regioni centro-meridionali. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, su Toe a Sardegna con nevicate sulle Alpi occidentali e possibilità di piogge sulla Liguria. Nebbie sulla pianure del Nord. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	12	Firenze	3	12	Bari	4	8
Verona	-7	8	Pisa	0	13	Napoli	6	8
Trieste	1	10	Ancona	-1	8	Potenza	-1	1
Venezia	-3	8	Perugia	0	9	S.M. Lauca	7	11
Milano	-3	15	Pescara	3	9	R. Calabria	11	15
Torino	-5	12	L'Aquila	0	4	Palermo	10	16
Cuneo	-3	9	Roma Urbe	4	12	Catania	10	16
Genova	4	13	Roma Ciamp.	4	11	Alghero	3	12
Bologna	-3	9	Campobasso	-2	1	Cagliari	9	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	-3	5	Lisbona	10	17
Atene	6	11	Londra	-3	10
Bangkok	—	—	Los Angeles	—	—
Berlino	-4	2	Madrid	4	16
Bruxelles	-4	7	Montreal	—	—
Bucarest	-7	1	Mosca	-9	0
Budapest	—	—	New York	—	—
Buenos Aires	—	—	Parigi	-1	9
Copenaghen	-3	1	Pechino	—	—
Dublino	—	—	Praga	-7	2
Francoforte	-4	9	Rio de Janeiro	—	—
Gerusalemme	8	15	Sofia	-8	0
Ginevra	-3	8	Sydney	—	—
Helsinki	-11	4	Tokyo	—	—
Johannesburg	—	—	Varsavia	-7	0
Il Cairo	13		Vienna		1

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il mercato del lavoro è una giungla: per difendersi dai licenziamenti gli americani di mezza età corrono a prendersi nuove lauree

UNIVERSITA'

La carica dei quarantenni

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Laboratorio, palestra, campo sportivo, dormitorio, computers, antiche tradizioni, eccellenza accademica offre la prestigiosa università della Virginia per attirare gli studenti. E asilo. Asilo? E' forse suonata l'ora del genio in pannolino, della matricola baby con bavaglino e biberon? Al contrario. Nel mondo dell'accademia americana sta avvenendo una rivoluzione anagrafica non verso il basso, ma verso l'alto. Dapprima centinaia di migliaia, e poi milioni - vedrete le cifre - di uomini e di donne maturi, di madri e padri di famiglia, lasciano il lavoro e riprendono la strada di quelle università che credevano di avere abbandonato per sempre con un sospiro di sollievo quando avevano ricevuto la laurea. Riabbassano la testa sugli odiati libri, riagguantano il quaderno e il taccuino degli appunti, sudano agli esami, per sopravvivere nel «Brave New World», nel brodo primordiale e vulcanico della [illegible]. E si portano dietro i figli neonati. L'asilo sta diventando un'attrezzatura universitaria indispensabile nei campus, come la palestra o il calcolatore elettronico.

Un enorme fenomeno di riciclaggio accademico è in atto nella società che in questo secolo ha sempre creato e quindi anticipato tendenze culturali e sociali destinate a invadere poi tutte le altre nazioni. L'America torna a scuola. Lavoratori che avevano abbandonato le aule universitarie per cercare un posto, per guadagnare subito, per matrimonio, per semplice stanchezza, scoprono verso i 30 anni che il mercato castiga i generici, i sottoqualificati, gli ignoranti, i non aggiornati, e cercano di rientrare a scuola, per migliorare o soltanto per difendere le proprie prospettive di impiego. In molti casi, si tratta semplicemente di dover [illegible] più forte, per restare al proprio posto. Uomini e donne adulti, in basse posizioni manageriali, avvertono il panico della mezza età, di quel precario nel quale ogni possibilissimo licenziamento, un fallimento aziendale, li trasformerebbero in profughi irrecuperabili del mercato del lavoro. Ricorrono ai «Colleges» per acquisire titoli e specializzazioni superiori, e battersi meglio nella lotta per la sopravvivenza economica. Nessun «posto» pubblico o privato, non da fattorino e non da amministratore delegato, è più un «posto sicuro» nell'età dei grandi deficit pubblici, del «downsizing», delle riduzioni di personale, delle Caporetto sindacali. Ciascuno deve pensare a difendere se stesso e l'Università è l'arsenale, il [illegible] contro la lettera di licenziamento.

Nel 1970, alla fine del lungo ciclo di boom [illegible] post bellico, c'erano, negli Stati Uniti, 600 mila studenti universitari di età superiore ai 35 anni, quasi sempre laureati in cerca di dottorati, medici in via di ulteriori specializzazione, ricercatori, raramente iscritti ai corsi di prima laurea. In questo 1996 sono quasi 5 milioni e le domande di iscrizione ai corsi pre e post laurea indicano già che fra quattro anni, nel Duemila, saranno 8 milioni. Sono cifre che fanno a pezzi le antiche storie di colore sulla nonnina laureanda, sulla anziana vedova annoiata che torna a fare quel corso di laurea che interruppe per formare una famiglia o sul novantenne come John Crowley, che tre anni or sono conseguì la laurea di in medicina presso l'Università della Florida, grazie anche alla indulgenza della commissione di esame. A 90 anni, dovette concludere la Facoltà, anche un cattivo medico non ha più il tempo di fare grandi danni all'umanità. Seicentomila studenti adulti, in una nazione di 250 milioni di persone, sono un fenomeno comprensibile e fisiologico. Cinque milioni sono una mobilitazione nazionale, una chiamata accademica alle armi.

La cultura del «pezzo di carta», del titolo di studio acquisito da giovani una volta per tutte, al quale restare aggrappati per la cattura di un posto a vita fino alla pensione, si sta sbriciolando di fronte alla realtà di economie moderne. «E' molto difficile, per le nostre generazioni cresciute nel mito della laurea come passaporto definitivo per la prosperità individuale, capire che il presente, e il futuro, costringeranno i lavoratori di ogni ordine e grado a un processo di istruzione permanente e di continuo riciclaggio della preparazione» nota uno studio della Johns Hopkins University, un «college» di primissimo piano che sta aprendo «filiali» un po' ovunque per rispondere alla domanda di studenti «maturi». Dal mito della lotta continua, alla realtà dell'istruzione continua. Le matricole attempate, i quarantenni che tornano nelle aule di vicepresidenti di banche, desiderosi di acquisire i titoli per aspirare al salto finale verso la poltronissima, sono manager di medio livello che si sentono esposti alla concorrenza dei più giovani e urlano contro il «soffitto basso» di una carriera finita. E sono soprattutto donne che [illegible] di non poter più contare su promozioni meccaniche magari concesse per [illegible] una quota presentabile di managers e di dirigenti femminile, e devono accumulare crediti e titoli accademici per sperare di andare avanti, in base al triste principio secondo il quale una donna deve essere due volte più brava di un uomo per avere lo stesso lavoro. Il 65% dei reduci dal lavoro che tornano a scuola, due su tre, sono donne.

Sono state le piccole università, i colleges marginali, a scoprire per prima questo trend e ad approfittare del grande ritorno a scuola. Poiché, in America, anche quello dell'istruzione è un mercato, e dunque è soggetto al principio della domanda e dell'offerta, le università minori, private o pubbliche, erano state messe in difficoltà dalla diminuzione delle nascite dopo il 1970. Ci sono quasi 3 mila istituti universitari negli Stati Uniti e la crema, i 300 che stanno al top della graduatoria, hanno sempre più domande di iscrizione che posti disponibili. Ma gli altri devono cercarsi clienti-studenti, esattamente come il ristorante o il venditore di canicie. Si sono date da fare, per non chiudere, visto che, proprio come i ristoranti o i negozi di abbigliamento, le Università non hanno uno speciale diritto divino a sopravvivere, ma devono giustificare la propria esistenza, conti alla mano. E hanno incontrato la folla di potenziali studenti adulti. Da questo felice matrimonio fra offerta e domanda, sono nati servizi come gli asili per gli studenti con famiglia, sconti e dilazioni sulle rette, orari flessibili, classi serali, corsi via computer, grazie alla rete di Internet. «Non si può pretendere da un vicepresidente di banca trentacinquenne con due figli che venga a vivere nel dormitorio del campus, come una ragazzina di 17 anni e non possiamo dargli una nota di demerito se salta una classe alle 8 del mattino», dice il rettore della Howard University, la più importante istituzione accademica frequentata in maggioranza da neri. «Tutto quello che dobbiamo pretendere è che studi e faccia il lavoro richiesto per superare il corso».

Sono oltre tre milioni: un tempo erano studenti svogliati, ora hanno il coltello tra i denti perché conoscono la durezza della vita

La sorpresa - ma sorpresa davvero non è - è finora il rendimento di questi «revenants» dell'Accademia. Ragazzi che a 20 anni erano studenti neghittosi e svogliati, tornano a 40 anni con il coltello fra i denti e balzano subito alla testa delle loro classi. L'esperienza fatta là fuori, nel mondo vero del lavoro e della concorrenza per il pane, ha insegnato loro l'importanza dello studio e dei voti. E la motivazione, spesso assente in ragazzi che vanno all'Università per inerzia, per far contenta la mamma, per passare il tempo, è formidabile. Quei «vecchi» sono in aula perché vogliono essere, non perché rischiano un castigo e una scenata a casa se non ci vanno. Sono studenti modello, ma sono studenti duri, per i loro professori.

«Quando insegno statistica, o tecniche del management a una ragazza di 20 anni che la sera prima ha fatto tardi al bar con gli amici», dice un professore alla scuola da «business» della Università di Georgetown, «quella sbadiglia e prende appunti. Ma quando insegno a un capo sezione di banca, a una donna che per dieci anni ha concesso o negato prestiti e fidi bancari ai clienti, quella si alza e vuol sapere perché faccio certe affermazioni, su che cosa baso le mie cifre e perché la sua esperienza di vita non corrisponde a quello che legge sul libro». A New York, alla scuola di giornalismo della Columbia, accade sempre più spesso che studenti maturi, giovani che hanno già lavorato come giornalisti e vogliono un titolo formale o di marca, contestino le affermazioni dei docenti, sulla base di quello che hanno visto e vissuto in una vera redazione. «E' una situazione che fa bene a tutti, agli studenti come ai professori», dice Marvin Kalb, insegnante di «media» a Harvard, «loro migliorano la preparazione teorica e noi prendiamo alcune robuste cucchiaiate di uno sciroppo che nelle università scarseggia sempre, lo sciroppo della realtà *reale*».

In una nazione come gli Stati Uniti, dove il mercato e il capitalismo esistono davvero e possono sembrare selvaggi tanto a chi vive in economie addomesticate, il ritorno a scuola non è una moda passeggera, un trend effimero come lo hula hoop o la musica rap. Se è vero che nella sua vita un cittadino americano nato oggi cambierà occupazione o professione (non semplicemente «posto») in media cinque volte, come dicono le statistiche, il riciclaggio scolastico è una necessità. L'economia distrugge e crea lavori in ritmo furioso. Soltanto in California, un milione di posti sono perduti ogni anno, e più di un milione sono creati, spesso dal nulla. Sarà un mare in tempesta, quello del lavoro nel Duemila, e la bufera agiterà anche le acque stagnanti del «posto sicuro» per la vita, caro a noi italiani. Chi non imparerà a nuotare, affonderà aggrappato al vecchio, e fradicio «pezzo di carta» conquistato a 20 anni.

Vittorio Zucconi

Due immagini di università americane: il 65% dei reduci dal lavoro che tornano a scuola sono donne

Riapre la casa natale: lo stato di abbandono era diventato un caso nazionale

E Bonn si riconcilia con Beethoven

Salvata dopo una campagna durata un anno e mezzo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sui giornali nazionali, il volto impermalito di Beethoven ringrazia: «La mia [illegible] natale è salva!», dice la scritta che lo sovrasta. Un anno e mezzo fa - su migliaia di volantini distribuiti dovunque, in Germania - accanto al ritratto c'era un interrogativo provocatorio, polemico: una domanda che era soprattutto un atto d'accusa per l'incuria, per i ritardi, per un'inerzia silenziosa che rischiava di devastare un angolo prezioso di storia musicale, un patrimonio di memoria, un'occasione di culto. «Chi salva la [illegible] natale?», chiedeva allora Beethoven a Bonn e alla Germania. Adesso che quel grido d'aiuto ha fatto il giro del mondo, la casa riapre: rinnovata, grazie ai fondi d'emergenza raccolti dagli «Amici di Beethoven» mentre stava per andare irrimediabilmente perduta; ma soprattutto salvata da un abbandono materiale che a molti è parso uno sgarbo, un gesto di insipiente molestia, una negligenza colpevole di Bonn nei confronti del figlio più illustre.

Da oggi, dunque, la casa barocca al numero della Bonngasse - dove Ludwig nacque il 16 dicembre del 1770, in un sottotetto affacciato a un giardino poco più grande di un pozzo - racconta di nuovo la vita di un bambino prodigio, di un ragazzo malinconico e spaventato dal mondo, di un giovane adulto che a ventidue anni lascia definitivamente la residenza dell'Elettore e le pigrizie campagnole, provinciali, pettegole, per il richiamo imperiale di Vienna. Da oggi, nelle stanze fragili dai colori pastello che sembrano chiudersi l'una dentro l'altra - su tre piani che i soffitti schiacciati rendono più esili - è possibile camminare a ritroso nella vita di uno dei geni musicali più clamorosi e grandi. E' possibile sfiorare il mistero, domandarsi quando è cominciato il miracolo, in questa casa borghese che un mediocre tenore della Corte di Bonn, un Johann van Beethoven di origini fiamminghe, abitava insieme alla moglie Maria Magdalena, figlia di un capocuciniere del Principe Elettore di Treviri.

Ludwig van Beethoven

Cominciando dalle tracce fisiche più definitive e più brutali: la maschera mortuaria che sul suo volto realizzò nel 1827 Joseph Danhauser, o il calco eseguito nel 1812 dallo scultore Franz Klein. Ma affidandosi soprattutto ad indizi, alle orme lasciate negli anni di una maturazione personale e artistica ancora frammentaria: l'appunto del suo primo maestro di pianoforte Christian Gottlob Neefe, compositore e organista di corte, per esempio. Una profezia scritta quando Ludwig era soltanto dodicenne: «Il giovane genio merita ogni aiuto che gli permetta di viaggiare». O la «pubblicità» paterna per il suo primo concerto: un sotterfugio di Johann che gli attribuisce sei anni anziché sette, per aumentare entusiasmi e meraviglia. O ancora gli impegni di musicista alla Corte dell'Elettore, la prima uniforme: «Finanziera verde mare, calzoncini verdi al ginocchio con fibbie e calze [illegible] nera, scarpe ornate di un fiocco nero, giacca ricamata con le tasche ribattute. E capelli arricciati col codino, spadino al fianco sinistro, cinturone d'argento in vita».

Fino agli auguri per il giovane in partenza, fino all'addio che gli amici gli scrissero il giorno del viaggio senza ritorno a Vienna. «Lei parte per soddisfare un desiderio che ha a lungo coltivato. Il genio della Musica ancora è in lutto, quel genio ancora piange la morte del suo pupillo Mozart. Nel fecondo Haydn quel genio ha trovato un rifugio, non una degna occupazione, ed è tempo che quel genio si incarni di nuovo in uno spirito superiore: sia lei a ricevere dalle mani di Haydn lo spirito di Mozart». La firma è del Conte Waldstein, che già gli aveva regalato un pianoforte: un'intuizione, una intelligente profezia, o forse un'ovvietà.

Emanuele Novazio

IL CASO. Gli editori ritardano molti titoli a maggio

L'Italia va alle urne e tradisce le librerie

In campagna elettorale vendite in calo fino al 30%

LADRI di vita». Libro di Tano Grasso per Baldini & Castoldi. Doveva uscire il 1° aprile, è rinviato al 20 maggio. *Tu del padre*, di Claudio Fava, previsto per il 12 aprile, uscirà il 10 maggio. Perché scomodi? No, perché il rischio di sepoltura sugli scaffali, causa elezioni. Gli editori considerano il voto una calamità. I librai confermano. Secondo Piero Femore, della Campus di Torino, «c'è un calo netto di clienti, tra il 20 e il 30 per cento». Si comincia un mese prima e si finisce quindici giorni dopo. Perché? «C'è l'attrazione di tv e giornali, ci sono acquirenti abituali direttamente impegnati nella guerra per i saggi».

Dunque, la politica fa male alla letteratura? Carla Tanzi, direttore editoriale di Sperling & Kupfer, ammette: che i programmi subiscono variazioni legate ai giorni delle urne. «Un po' di saggistica politica può andare, perché c'è chi cerca di capire meglio, ma la narrativa soffre. Allora si riduce la quantità». Perché non lasciare quei libri sui banconi? «Se le elezioni sono in primavera - risponde la Tanzi - ti ritrovi con quei titoli che si affastellano su quelli estivi, con danno reciproco». Anche uno Stephen King patirebbe le elezioni? «Vedremo fra poco. Stiamo per mandare in libreria il suo *The Green Mile* a puntate, proprio a elezioni calde. Chissà che serva agli elettori per rifarsi la bocca dopo il voto».

Vedremo. Stephen King, ma gli autori italiani chiedono prudenza. Dice Alessandro Dalai, presidente di Baldini & Castoldi: «Il calo delle vendite è fisiologico, sono gli autori a chiedere di rinviare. Quando la tv catalizza gli italiani sull'attesa, è evidente che quel pubblico distratto non andrà in libreria».

Succede con le elezioni come per la guerra del Golfo o un mondiale o Olimpiadi trasmesse in orari accettabili, dice l'agente letterario Fernaccio Bernabò: «Sulle vendite si abbattono sciagure come il calcio, ma le elezioni sono un classico». Per i suoi autori mette in contratto il divieto di uscita quando si vota? «Non ce n'è bisogno: non conviene neanche all'editore. Gli interessi coincidono». E all'estero? «Il fenomeno è più blando. I nostri corrispondenti americani o europei accolgono questo fatto come una notizia. Non è routine».

Narratore, saggista politico e condirettore dell'*Espresso* - quindi scrittore di libri diversi e giornalista per mestiere attento alla politica - Giampaolo Pansa vede un'Italia incollata al televisore: «Siamo banali, ma sinceri: la giornata di ogni ora non diventa di 28 perché ci sono le elezioni. E allora l'attenzione alla politica, quando cresce, cresce davanti al teleschermo. Io stesso dovevo uscire in ottobre il mio romanzo e già si parlava di elezioni: pensai che mi sarebbe andata male. Invece saltarono. Il problema però penso riguardi più i lettori occasionali. Il palato di poesia andrà comunque a comprarsi la raccolta completa di Caproni, mentre il lettore non forte si sposta». Meglio, allora, in certi momenti, la saggistica? «No. Come venderla a gente satura? Vorrebbero qualcosa che spieghi, ma, o mi ci metto dentro anch'io, su cento saggi di politica sono uno o due quelli che spiegano davvero le cose. Bombardato com'è, il lettore si emoziona per una ragazza nuda che passa per Roma su un cavallo bianco, non per un libro politico». Potrebbe funzionare un Forattini con le vignette. Replica Pansa: «Con tutta la stima per Giorgio, oggi anche per loro la vita è dura. La gente vede in tv le facce dei politici, ed è difficile fare caricature migliori».

E la tv è la dominatrice assoluta di «quaranta giorni, trenta prima delle elezioni e dieci dopo», secondo Gian Arturo Ferrari, direttore della Mondadori: «Il problema non è il genere del libro, narrativa o saggistica. E' un'attenzione polarizzata dalla televisione, tutto il resto sbiadisce. Ma non è un dramma. L'oscillazione è sul 10 per cento, non per noi è pesante, ma limitata nel tempo. Lo sai e fai i piani editoriali elastici. E' una delle tante cose che incidono sull'andamento delle vendite. Sai quanto dura, aspetti che passi».

Marco Neirotti

MARCO POLILLO

«Rinvio persino il lancio della mia nuova editrice»

Qui accanto, Marco Polillo. In alto, Gian Arturo Ferrari

MILANO

RINVIARE l'uscita di un libro per sfuggire all'ombrello spalancato dalle elezioni? E' un classico dell'editoria. Ma è ancora niente. Io confesso di aver rinviato addirittura il lancio della mia casa editrice per evitare che fosse sepolto sotto i bollettini politici», dice un sorriso Marco Polillo, già al vertice di Mondadori e Rizzoli e ora editore in proprio.

Possibile davvero che il chiasso attorno al voto potesse nuocere a un nuovo catalogo?

«Più che possibile, dimostrato. La mia è riflessione che nasce dall'esperienza in grandi case. Da tempo, non da qualche anno, anche da prima della prepotenza televisiva nelle case, le elezioni erano ritenute, con prove, di un minor afflusso in libreria».

E così lei ha preparato tutto, poi ha detto: parliamo più avanti.

«Io avevo preparato il catalogo e avevo stabilito di uscire nell'ultimo trimestre del '95. Poi si dice: elezioni in novembre. E allora spostiamo a gennaio».

E le piazzano le elezioni in aprile.

«Infatti si parte, ma i titoli a ridosso delle elezioni (erano due quelli previsti) slittano avanti, per non soffrire della "gelata"».

Sono così nocivi i giorni delle urne?

«E' assodato. Si rischia di mandare dei titoli al massacro. Nel periodo precedente e in quello, più breve, subito successivo al voto, gli elettori-lettori pensano a che fare e che cosa faranno gli eletti. All'editoria non resta che aver pazienza ed aspettare».

(m. noi.)

Piero della Francesca

«Matematico più grande di Leonardo»

ROMA

PIERO della Francesca fu uno dei maggiori matematici del Rinascimento, più geniale di Leonardo da Vinci. Al grande pittore originario di Sansepolcro va il merito, tra l'altro, di aver scoperto le formule risolutive di alcuni tipi di equazioni algebriche di terzo grado. E' il risultato di una ricerca pubblicata sul nuovo numero della rivista *Le Scienze*, edizione italiana di *Scientific American*: l'hanno realizzata Enrico Gamba, docente di storia della matematica all'Università Cattolica di Brescia, e Vico Montebelli, docente di matematica applicata all'Università di Urbino. I due, componenti della commissione scientifica per l'edizione nazionale delle opere di Piero della Francesca, hanno per la prima volta analizzato scientificamente i tre trattati matematici dell'artista quattrocentesco, autore del celebre ciclo di affreschi *La leggenda della vera Croce*, a Arezzo.

«Meriti di Piero - affermano i due professori - è di aver scritto un trattato di algebra e un testo di geometria dedicato ai poliedri (figure solide regolari) ai cui raggiunge risultati davvero notevoli; come la scoperta della formula esatta per il calcolo della superficie delle volte a crociera e del volume delle volte a padiglione».

Piero, inoltre, avrebbe dimostrato una grandissima abilità matematica raggiungendo risultati esatti senza quel calcolo infinitesimale che sarebbe stato inventato due secoli dopo da Isaac Newton e Gottfried Wilhelm Leibniz.

I due studiosi sostengono che Leonardo, a dispetto delle migliaia di pagine dei suoi manoscritti, non sarebbe mai riuscito a comporre un organico trattato scientifico fece Piero. L'artista andrebbe considerato non tanto un generico «uomo universale» bensì come uno dei primissimi «tecnici» che seppero diventare veri e propri scienziati.

(AdnKronos)

Morto a 72 anni

Accrocca il «poeta pesominimo»

Il poeta romano Elio Filippo Accrocca

ROMA

Un popolare quartiere romano aveva intitolato una raccolta d'esordio: *Portonaccio*. E a Roma il poeta Elio Filippo Accrocca è morto l'altra sera d'infarto all'età di 72 anni. Lo scrittore era nato a Cori, in provincia di Latina, e poi si trasferì nella capitale a cui aveva dedicato molti dei suoi versi: nelle liriche di *Portonaccio* il quartiere, più che un luogo, rappresenta uno stato d'animo, una condizione emotiva. Il libro, pubblicato nel 1949, dai toni un po' patetici e un po' populisti, calato nel clima neorealista dopoguerra, aveva avuto il privilegio di una bella presentazione di Giuseppe Ungaretti di cui Accrocca era stato allievo.

Ma il poeta, diviso tra ermetismo e realismo, che aveva anche curato una *Antologia poetica della Resistenza italiana*, non aveva voluto rimanere ancorato al modello dei suoi inizi. Dopo *Caserma 1950* si avvicinava alle sperimentazioni della neoavanguardia con *Innestogrammi-Corrispondenze* (1966), *Pesominimo*, *Videogrammi della prolunga*, *Esercizi radicali*.

Docente di storia dell'arte presso l'Accademia delle Belle Arti di Foggia, ha diretto i *Quaderni del Canzoniere*. Amico di gran parte dell'intelligencija italiana, fra le sue opere saggistiche vi *Ritratti su di scrittori italiani* e poi ancora un ricordo della città amata, *Roma, paesaggio e poesia*.

Nelle raccolte più recenti la lirica si era fatta più autobiografica e sentimentale. A dominare i versi era il dolore per la scomparsa del figlio Stefano avvenuta nel 1974.

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

A ognuno la sua lista; Hemingway, Delon e l'orrore della vecchiaia

Da Dini e Sgarbi a Vialli e Gullit

LISTAAA! Lotto Dini, Pannella, Sgarbi, Segni...

Come dire, nel calcio, squadra Vialli, équipe Maradona, team Gullit?...

Come lanciare, in musica, un Teatro Pavarotti, un'Opera Domingo, un'Orchestra Ricciarelli-Frizzi?...

Alberto Arbasino

Elettroshock e suicidio

Dunque Alain Delon vorrebbe uccidersi prima che lo affliggesse un'impotente vecchiaia, imitando, così dice, lo scrittore Hemingway. Non discuto moralmente il suo proposito, ma il riferimento a Hemingway mi sembra impreciso.

La Stampa ha già informato almeno tre volte i suoi lettori sulla vera immediata causa di quel suicidio. Forse Delon ignora l'«annichilimento» da elettroshock (intrattenimenti) a cui il suo modello è stato sottoposto. Proprio su questa tecnica intendo informare quanti ancora ne ignorano la violenza e l'orrore, e magari credono al mito dell'innocuità dell'elettroshock su tutte le costituzioni e tutte le forme di disturbo, in qualsiasi dose. Le conseguenze organiche di quel trattamento sono indiscutibili, le possiamo arguire, prima di leggerle nei particolari sul libro del Balduzzi (*Terapia di Shock*, Milano 1962) e su quello del Breggin (*Elettroshock. I guasti sul cervello*, Milano 1984), dalla stessa definizione universalmente accettata: «psychotic organic reaction» (Kalinowsky). Pensate, l'elettroshock, proprio questa panacea, che genera uno stato psicotico, cioè un grave stato confusionale, non basta; si aggiungono evidentissime altre conseguenze organiche, taciute alla gente. Espresse in termini comprensibili a tutti consistono in disturbi gravi della coordinazione motoria, impossibilità di eseguire movimenti idonei a uno scopo preciso, alterazioni dell'articolazione della parola, tremori, incontinenza sfinterica, reazioni vegetative imponenti (Balduzzi), effetti gravemente debilitanti (Breggin). E tutto questo scempio senza serio risultato; inutile sui deliri veri e propri, sulle personalità psicopatiche (tossicomanie incluse), qualche «inopinabile successo» (Balduzzi) su alcolismo, non privo di danni sotto altri aspetti.

L'elettroshock, non è strettamente indicato, è un potente nevrastenizzante (immaginabili i danni compiuti sui nevrastenici, anche senza annichilimento. Ne dà prova il Breggin a pag. 95: due sole applicazioni su un medico francese venticinquenne, un mese di disturbi nevrastenici!).

Il povero Hemingway, diversamente da un futuro Delon troppo invecchiato, non voleva morire, ha cercato fino all'ultimo di salvarsi: purtroppo si è ingenuamente affidato a mistificatori e criminali.

Fedele Fiorio, Barbania

Gli idrocarburi e Venezia

L'articolo di Paolo Barbaro, apparso su *La Stampa* del 17 febbraio, con il titolo «Trivellatori a Venezia», merita alcuni commenti, soprattutto per chiarire che i tanti problemi di cui soffre Venezia non sono certo da ascrivere alle perforazioni in Alto Adriatico. La subsidenza eventualmente prodotta dall'estrazione di idrocarburi è infatti un fenomeno raro, e prevedibile, controllabile e quindi gestibile, per evitare impatti non desiderati sull'ambiente. Occorre ricordare che i fenomeni più vistosi di subsidenza si hanno in presenza, non tanto di produzione di idrocarburi, ma di emungimenti di acqua dagli strati superficiali, come avvenne nel Polesine nell'immediato dopoguerra. Questo non è certo il caso dell'Alto Adriatico. E' per questo che nel mondo non si sono mai avute, per tale motivo, norme restrittive di carattere generale per la produzione di idrocarburi, che dall'altro canto dà vantaggi al Paese produttore, soprattutto in questo, come l'Italia, è povero di risorse naturali. Neppure in Olanda (dove il fenomeno di subsidenza è particolarmente spiccato), né nel Mare del Nord (Norvegia e Gran Bretagna) e nel Golfo del Messico, per citare le aree più note, in Paesi industrializzati e densamente popolati, dove si svolgono grandi ed estese ricerche di olio e gas. Comunque nei rari casi di subsidenza, questa è limitata alla zona del giacimento. Ed è controllabile in estensione, con interventi di iniezione.

E' in corso ora un'indagine da parte della Commissione di Valutazione d'Impatto Ambientale, che dovrà esprimersi sulla compatibilità ambientale dei progetti di coltivazione d'idrocarburi nella parte dell'Alto Adriatico compresa fra i paralleli passanti per la Foce del Tagliamento e il ramo di Goro sul Po. La Commissione si esprimerà su dati tecnici.

Francesco Guidi, Roma
direttore di Assomin Notizie
Organo dell'Associazione Mineraria Italiana

Rispondo Paolo Barbaro:
Venezia e tutti gli abitati lagunari si trovano pressochè «a filo d'acqua»; l'intera area di terraferma alle spalle è a livello appena emergente da quello che tende ad alzarsi, mentre continua l'abbassamento del suolo. In queste condizioni già tremendamente preoccupanti, si prevede l'estrazione di idrocarburi a qualche chilometro da Venezia: col rischio di sprofondamenti, già verificatisi in condizioni simili, dei quali nessuno può con *certezza* valutare l'entità. Il rischio è gravissimo, il danno che si produrrebbe anche per un minimo abbassamento del suolo sarebbe enorme per Venezia e il Paese.

Bene e molte teorie

Mi permetto di allinearmi con le opinioni dell'attento lettore Michele Salcito (29 febbraio '96), ma esistono, a mio avviso, altre teorie sul Bene e sul Male.

Se l'esclusione dal «banchetto» (da me inteso come accumulo finalizzato ad sempre più degli altri) potrebbe essere vista come il Male, l'invito alle consumistiche non corrisponde necessariamente al Bene. Molte volte la povertà di cose materiali è segno di ricchezza interiore. Non costringetemi a pensare Jean-Paul Sartre: «L'enfer, c'est les autres» (*Huis clos*). L'Avere non è carrozza comoda per tutti.

Rocco Sachenon, Torino

Gli indios Guaraní e l'[illegible]ità

Su *La Stampa* del 24 febbraio 1996, in un articolo di prima pagina, a firma Lorenzo Soria, si legge, a proposito del film presceltì dalla Chiesa: «C'è anche *Mission*, che tratta un'orrenda strage degli indios del Sud America da parte dei Gesuiti che volevano imporre la fede cattolica».

All'interno dello stesso giornale, a pag. 14, nell'articolo che riprende tale argomento, si legge ancora che «la presenza di questo film ha creato non poca sorpresa [...], vista la dura condanna che *Mission* viene espressa contro l'attività dei Gesuiti nel della prima colonizzazione del continente americano».

La strage degli indios non fu opera dei Gesuiti che li difendevano i Guaraní, costruendo per loro appunto le missioni e non imponendo la fede cattolica), bensì dai governi di Spagna e Portogallo, che nelle missioni vedevano un pericolo, in quanto sottraevano loro «materia prima», cioè gli indios da schiavizzare. Il film di Roland Joffé non vuole affatto fare capo d'accusa contro la Compagnia di Gesù che, al contrario, dal film risulta valorizzata per le sue azioni umanitarie in Sud America; semmai, l'accusa è rivolta agli Stati europei che ostacolavano, per propri interessi, l'impegno dei Gesuiti.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Gonzaga, Palermo

LA LETTERA DI O.d.B.

Non sempre chi compra legge

Gentile Del Buono, scrivo a lei per parlarle di una critica «storica» sovente rivolta a noi giovani. «I giovani non leggono libri» si dice. Non le nascondo che questa sentenza mi ha sempre infastidito giacché la considero frettolosa e sbrigativa. Ho letto nelle cronache che al Teatro Valle si è recitato il romanzo di Alessandro Baricco. La sala era stracolma. Ci dice la cronista che man mano che la lettura procedeva, molte teste degli «over 30» sono crollate, non quelle dei giovani.

Francesco Gaspari, Verona

GENTILE Signor Gaspari, lei mi scrive ancora: «Mi si insinua qualche sospetto a proposito dei giovani che non leggono libri. Forse, i cosiddetti adulti leggono un po' meno di quel che in realtà comprano e i tanto bistrattati giovani un po' più di quel che acquistano? E non sarà che essi comprano poco perché i libri (ad eccezione dei tascabili, che peraltro vendono bene) costano un po' troppo per le loro tasche? O, forse, ancor più, perché i loro genitori, i libri, sì, li comprano, ma per metterli in bella mostra nella biblioteca di casa, mentre trovano un attimo di tempo e un minimo di fantasia e di per comunicare ai propri figli tutto il piacere di una bella lettura? Mi scusi la lunghezza e le troppe domande, gentile Del Buono, anch'io un giovane, un giovane che ama leggere e stufo di vedere fiumi di statistiche, indagini, rapporti pieni di facile retorica e senza nemmeno un lampo di interpretazione critica...».

Gentile signor Gaspari, non deve affatto scusare, in compenso perdoni, a sua volta, di aver tagliuzzato qua e là la prima parte della sua lettera per adeguarla alle norme grafiche che presiedono a questa pagina. Dire che «i giovani non leggono libri» è inesatto. E' più giusto dire che gli italiani, nel loro complesso, leggono meno libri della maggioranza dei cittadini delle altre nazioni europee. Il che è senz'altro differente. Per precisare meglio la situazione, deve aggiungere che a leggere di più, tra noi italiani, le donne e appunto proprio i giovani. Gli uomini di mezza età, invece, possono, forse, comprare libri ma di sicuro non li leggono.

Lei ha provato a giustificare con vari motivi la scarsa fortuna dei libri in Italia, ma ne ha dimenticato qualcun altro, ovvero che si pubblicano anche tanti libri inutili e che, per le statistiche virtuose, i libri più letti dalle donne e quelli più letti dai giovani vengono ingenerosamente classificati come non libri e, quindi, non considerati, neppure letti. Ma qui ci sarebbe da fare un discorso molto più lungo e serio, evitando i luoghi comuni.

Oreste del Buono

Tripudio di celebrazioni in Francia per i tre secoli dalla morte della nobildonna

Sévigné, la macchina del tempo

Nelle sue lettere rivive il Seicento

Rivalutate anche le missive più intime e le ricette di cucina

PARIGI

E' una macchina per risalire nel tempo. Così il critico Didier Sénécal definisce le lettere di Madame de Sévigné, la gran dama del classicismo, la bella signora dal décolleté pieno e due cascate di riccioli biondi ai lati del volto che divenne memorialista con un semplice atto di amore materno: scrivere alla figlia lontana per meglio sopportare le lunghe separazioni.

Le sue lettere sono una macchina per risalire nel tempo di tre secoli. Tanto ci separa dalla sua morte, di cui si celebra quest'anno l'anniversario con un tripudio di pubblicazioni in Francia, colloqui internazionali e una mostra che si terrà nel parigino Musée Carnavalet, che fu l'ultima delle abitazioni della signora, nel cuore del Marais.

Il minuzioso percorso editoriale messo a punto per festeggiare l'anniversario ha un artefice principale e quasi unico: Roger Duchêne, gioviale professore universitario che della sua eroina si è a tal punto appassionato da farne il centro di ogni attenzione, innamorato di lei» - dice - come da uno studioso ci si aspetterebbe. Perché tanto entusiasmo? La risposta è duplice. Da un lato la singolarità del personaggio, dall'altro d'involontarietà» della sua opera. Il carattere francese e intramontabile che ha farsi strada nonostante le maldicenze, e la «probabile» assenza di progetti postumi per il prezioso epistolario. Madame de Sévigné scriveva sapendo di essere letta in società, via dell'estrazione dei suoi corrispondenti, nobili e cortigiani dediti per lo più alla vita mondana, ma non aveva alcuna idea dell'interesse che le lettere di donna (più di un migliaio) avrebbero suscitato in tanti insospettabili destinatari sconosciuti.

Orfana a sette anni, Marie de Rabutin-Chantal fu allevata a Parigi dai Coulanges - famiglia della madre - nell'ambito ricco e facile dell'abitazione di Place Royale (l'attuale Place des Vosges), ed alla conversazione e a tutte le arti della femminilità in base a concezione che di questa si aveva nel '600 prezioso. Andò presto sposa a un gentiluomo bretone, Henri de Sévigné, da cui nel '47 ebbe l'amatissima Françoise-Marguerite e nel '48 il secondogenito Charles. Uomo dissoluto che si lasciò coinvolgere in molteplici scandali fino a morire in duello nell'ambito dei disordini legati alla Fronda. Henri de Sévigné lasciò vedova venticinquenne che avrebbe potuto - tante donne se la sarebbero «cavata» così - ritirarsi in convento com'era desiderio dei famigliari, per sottrarsi a dicerie e difficoltà. Madame de Sévigné, invece, non si diede per vinta e rinunciò a vivere, per i due figli e per se stessa, avvalendosi delle amicizie influenti di cui seppe conquistarsi la stima: l'ex tutore Jean Chapelain, accademico che aveva provveduto a fare di lei ancora ragazza un'abile dominatrice della penna; il cugino Bussy-Rabutin, con il quale ebbe per tutta la vita un rapporto di complicità sentimentale e letteraria. Ebbe molti corteggiatori, ma nessun legame accertato: né gli altri Turenne e Fouquet.

Ma soprattutto ebbe un grande dolore: il matrimonio della figlia con il conte di Grignan e la conseguente partenza di Françoise Marguerite per la Provenza. Una separazione che alla madre parve insopportabile, ma che fu anche occasione dell'opera per cui ancora la si ricorda e ama.

Anche tre volte la settimana, Madame de Sévigné prendeva carta e penna per raccontare alla figlia quel che faceva, quel che pensava, che cosa le accadeva intorno, alla Corte e in città, indiscrezioni e interpretazioni del vivere mondano, oltreché per dirle, com'è ovvio, il suo struggimento. E' un peccato che le lettere di risposta siano andate perdute, distrutte da una figlia di Madame de Grignan.

Resta anche così, a senso unico, l'epistolario è lettura impagabile. Per tanti aspetti: come la critica ha principalmente sottolineato, per il prezioso documento di un'epoca. Non solo, però: c'è, altrettanto importante, l'aspetto linguistico. Madame de Sévigné amava l'espressione diretta, sincera, travestimenti letterari. Usava per scritto la lingua che lei sa e la gente del suo ambiente parlava, ricca di proverbi, parole e modi di dire invisi ai puristi eppure molto correnti, la lingua viva insomma, non quella che avrebbe usato se avesse avuto coscienza di elaborare un'opera per i posteri. Abilissima nel dare soprannomi (*Nord* a Colbert, *Grandine* il vescovo di Marsiglia, *Lo Sgelo* Madame de Maintenon), era altrettanto vera nell'utilizzare il linguaggio tecnico, specifico ad esempio della caccia e del giardinaggio, così come il gergo familiare quando si trattava di raccontare episodi divertenti o comici cui assistito.

Tutto ciò le valse lungo ostracismo dall'empireo degli autori da leggere secondo l'Accademia. Tanto che nella raccolta intitolata *Le più belle lettere francesi su ogni tipo di argomento* che pubblicò Pierre Richelet nel 1698, neanche una peraltro note e apprezzate missive di Madame de Sévigné inclusa. Persino Luigi XIV, quando ebbe occasione di leggere i biglietti che aveva scritto a Fouquet (dopo l'arresto di quest'ultimo e la confisca delle carte) non poté non apprezzarne le qualità. «Fort plaisant», disse, «Molto piacevoli». Eppure si dovette aspettare l'800 avanzato (1862) per avere un'edizione completa e censurata dell'epistolario.

Oggi, come sottolinea Roger Duchêne, vale la pena leggere le lettere sempre riportate dalle antologie e dai manuali scolastici, quelle entrate a far parte - superate le difficoltà iniziali - della classicità «grande» francese (il brano sulla di Turenne, l'esecuzione della Brinvilliers, gli Stati di Bretagna, il passaggio del Reno), bensì tutte le altre, soprattutto le lettere più intime, quelle in cui Madame de Sévigné è più disperatamente madre, incapace di contenersi. In queste pagine c'è modernità, e la scrittura diventa sorprendente.

Per l'anniversario escono anche le *Memorie ghiotte di Madame de Sévigné* (Le Chêne), a Jacqueline Queneau: per gli interessati, raccolte cinquanta ricette nate nella corrispondenza, ricche di sapori antichi, responsabili pri- dell'*embonpoint* (si legga ciccia) della bella signora.

Bosco

Madame de Sévigné: anche tre volte la settimana scriveva alla figlia lontana. In alto Luigi XIV

Protagonista a Torino e Vercelli

Tasso, le nevrosi dell'atleta

TORINO

ERA alto, atletico, asso nell'equitazione e nel lancio giavellotto. Di Torquato Tasso, geniale autore della *Gerusalemme liberata* (l'anno scorso sono stati celebrati i 400 anni dalla morte), si sapeva quasi tutto, tuttavia non mancano le novità, nella tre giorni promossa da Marziano Guglielminetti, preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, e organizzata dalla stessa Università e dalla facoltà di Lettere a Filosofia di Vercelli. Oggi, ad esempio, alla Biblioteca nazionale si farà luce sulla sua straordinaria fama all'estero: «Quand'era detenuto nell'ospedale "per i forsennati" di Ferrara - spiega Giorgio Bárberi Squarotti, che presiederà la giornata - persino Montaigne lo andò a visitare. E nei *Saggi* deplorò che mente alta fosse stravolta dalla follia». Sul Tasso Goethe scrisse una tragedia e Baudelaire un sonetto, ispirandosi al celebre dipinto di Delacroix che lo raffigurò in prigione. Racine lo ricordò nella *Fedra* e di lui abbondano i riferimenti anche nella cultura slava e russa.

Il convegno, che si chiude domani a Vercelli con relazioni - tra gli altri - di Daniela Costa, Giuliana Ferreccio, Carlo Ossola e Paolo Gallarati, è accompagnato da numerose mostre: la Biblioteca nazionale di Torino esporrà per la prima volta dopo il restauro il manoscritto delle *Sette giornate del mondo creato*, opera salvata dall'incendio del 1904, oltre a varie edizioni della *Gerusalemme* e dell'*Aminta*. La biblioteca reale espone tutti i disegni del Piazzetta, fatti nel '700 per la *Liberata*. Nel salone Dugentesco di Vercelli verranno esposti stampe e disegni riguardanti la città e Borgovercelli: in quest'ultima località, infatti, il Tasso ambientò il dialogo *Il padre di famiglia*. La mostra all'archivio di Stato di Torino è intitolata «La corte e le lettere»: oltre a una curiosa edizione della *Gerusalemme* in genovese, opera settecentesca dei membri dell'Arcadia, documenta il soggiorno del Tasso a Torino, alla corte di Emanuele Filiberto, in compagnia di intellettuali, scienziati e giuristi.

Un periodo relativamente sereno: cosa rara, nella vita del poeta, che iniziò a comporre giovanissimo. Anthony Oldcorn (Brown University, Providence), ha illustrato due opere giovanili, *Il Gierusalemme* (scritto a 16 anni), il *Rinaldo* (pubblicato a 18). Ma il corpo vigoroso del Tasso nascondeva uno spirito tormentato. In età romantica si è favoleggiato molto sulla sua «pazzia», provocata da smodate ambizioni, passioni impossibili (con Eleonora d'Este, ad esempio), sull'odio-amore per la vita di corte. La verità è che la crisi, un esaurimento nervoso si direbbe oggi, sopravvenne per ragioni complesse: il Tasso era estenuato dallo sforzo immenso di stendere la *Liberata*, dalla profonda e connaturata malinconia». Quando, in piena attività dell'Inquisizione, assalito dagli scrupoli sull'ortodossia del proprio capolavoro, la giunse al parossismo. Così nacque il mito del poeta assassinato, vittima del potere, che affascinò anche Rousseau e Leopardi.

Torquato Tasso

Carlo Grande

IN CASA.
Non un mensile di arredamento, due.
E' in edicola il secondo numero.

IN CASA. la rivista dedicata all'arredamento di qualità superiore. Ogni mese in edicola con un regalo: SPAZIO CASA, la più facile guida per ristrutturare.

Il cuoio. Caldo e prezioso, torna di moda.

Soggiorno. Innamorarsi di un divano.

Antiquariato. Lo specialista del ritratto.

Tavola. La trota che non conoscete.

Armadi. Li abbiamo scelti per voi.

Rumore. Isolare pareti e pavimenti.

Idromassaggio. Come, quale e quando.

Rusconi Editore

CASA

Qualità superiore. Due mensili a solo 7000 lire.

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

PARELLA

corso Monte grappa signorile salone 3 camere [illegible] cucinotto 2 bagni. Gabetti Parella 756.688.

PARELLA via Cossalva Servais libero 3° piano 2 camere tinello [illegible] bagno mq 85 box L. 149 milioni. [illegible]

PERSONALCASE 216.4115 piazza Solferino libero monolocale [illegible] con [illegible] lo cottura bagno L. 59 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Villa della Regina in palazzina d'epoca signorile con custodia ultimo 200 mq libero

PERSONALCASE 329.0041 corso Siracusa signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno box ultimo stabile [illegible]**LCASE** 329.0041 corso Trieste adiacente ampio 2 camere [illegible] no bagno ascensore L. 185 milioni.

PERSONALCASE 582.7877 Cit Turin libero ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno L. 89 milioni rateabili.

PERSONALCASE 582.7877 corso Rosselli libero recente salone [illegible] cucina servizi ascensore - mutuo 12%.

PERSONALCASE 582.7877 Crocetta libero salone 3 camere [illegible] bisevizi box ascensore ottimo rialzato.

PERSONALCASE 771.0[illegible] [illegible] Bramante vista collinare 2 camere soggiorno cucinino bagno. L. 175 milioni

PIAZZA BENEFICA

via Principi d'Acaja libero signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti Porta Nuova 756.688.

PIAZZA Bernini piazza palazzo Arnaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posti auto Finci 505.691.

PIAZZA Pitagora [illegible] ampio camera tinello cucinino servizi recente piano rialzato. Consulendile 437.4000

PIAZZA 8 Rue libero subito ampio ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturazione Premier 696.4445.

PIAZZA Vittorio adiacente libero in [illegible] decoroso camera cucina bagno da ristrutturare. Consulendile 437.4000

PIAZZA Vittorio via Vanchiglia in stabile d'epoca mq 110 elegantemente ristrutturati L. 240 milioni Tel [illegible]

POZZO STRADA

via Monte Cimone libero spazioso ultimo piano 2 camere tinello servizi. Gabetti Vibert 335.6703.

PRECOLLINA [illegible] Fiume piazza palazzina signorile salone 2 camere cucina bisevizi mq 130 [illegible] box. Finci 505.691.

PRECOLLINA mansarda signorile 3 vani bagno condizionatore (100 [illegible] portineria. Cadorna 541.020 - 0336 219 848.

PRESTIGIOSA

villa unifamiliare collina to[illegible] S. Vito recente costruzione mq 530 ca su 2 piani seminterrato mq 370 ca custode mq 200 parco e terreno circostante mq 20 mila. Scrivere a [illegible] posta 2516 - 10100 Torino.

PRECOLLINA [illegible] del Lauro libera casa indipendente su 2 piani mq 150 box e giardino mq 500. Emmedue 562.6487.

[illegible] Tel Palchera splendida posizione villa '800 su 3 livelli giardino mq 1000 finiture di pregio. Tel. 695.214.

PRECOLLINA via Febo Maro in elegante palazzina Liberty salone 3 camere cucina veranda bisevizi giardino privato box auto. DR.V.IM. 562.1550.

PRESTIGIOSO via Ventimiglia [illegible] a [illegible] cameretta ligli servizi cucina balcone. Panoramico. IPI 561.7091.

PRIVATO vende adiacenze S. Rita bellissimo alloggio mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso. Tel. 405.6[illegible].

PRIVATO vende alloggio zona S. Rita ristrutturato, camera letto, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Volendo anche box, libero subito. Tel. 01[illegible].

[illegible] Unione Sovietica [illegible] Fiat panoramico saloncino 4 camere cucina bisevizi Tel. 771.0067.

SOGEM S. Rita stabile signorile con giardino condominiale saloncino 3 camere cucina servizio posto auto. Tel. 771.0067.

[illegible] via Juvarra casa d'epoca ristrutt. soggiorno studio cucina camera bagno 2 livelli particolare. Tel. 771.0067.

S. PAOLO signorile luminoso salone 3 camere [illegible] 2 bagni 2 ingressi. Casa a impresa 545.900.

S. RITA

via Baltimora 17 nuovi signorili saloncino 1/2/3 [illegible] cucinotta da L. 3.380.000 al mq personale sul posto ore 10/19 sabato 9/13. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

STADIO [illegible] adiacente (via S. Marino) libero ottimo appartamento mq 80 totalmente ristrutturato. Ipi 561.7091.

TESORIERA [illegible] casetta libera 2 [illegible] 5 camere [illegible] 3 bagni tavernetta giardino box. Casadoi 331.432.

TURIN PARC

in esclusivo complesso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

VALSALICE

posizione panoramica splendida villa con giardino di 430 mq circa. Gabetti Crimea 560.4240.

VENDITA IN BLOCCO

[illegible] Madama Cristina 21 ultimi 5 [illegible] attualmente occupati per complessivi 35[illegible] mq richiesta [illegible] favorevole [illegible] rapida definizione Edilcasa 561.3535

VIA AOSTA

piano alto [illegible]ro ingresso 2 camere tinello cucinino L. 128 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Barletta 95 libero 4° piano 2 camere salone cucina bisevizi anno '[illegible] vendo L. 280 milioni Baldini Srl 596.777

VIA BEINASCO

luminosissimo, ristrutturato, libero 2 camere tinello cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA BORGARO

prossi libero subito ingresso 2 [illegible]mera cucina abitabile bagno L. 145 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cossa signorile ingresso letto cucina abitabile soggiorno bagno ambiente piano 4° libero Tel. 011 434.8888.

VIA IV Marzo [illegible] [illegible] Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436 2809.

VIA Lanzo confina Venaria nuova costruzione ingresso alla 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata oppure al piano terra stessa tipologia con tavernetta e giardino. Tel. 0338 510.908.

VIA Mercadante libero ingresso salone 2/3 camere cucina 2 bagni mq 145 signorile L. 320 milioni. Tel. 0338 510.905.

VIA Parma 71 ultimi alloggi [illegible] ristrutturato, bilocale libero trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazzo L. 680 milioni. P[illegible]ra 506.4445

VIA Praviali residence Grassetto alloggio nuova costruzione salone camera cucina servizi termoautonomo. Tel. [illegible]54.

VIA VENTIMIGLIA

vista collina doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA XX Settembre presti corso Matteotti libero ultimo piano salone 5 vani bisevizi mq 200, 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.691.

ZONA Barca già ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi boll. S.I.A. 011 561 7832.

ZONA centro Crocetta [illegible] superattico in casa signorile panoramico con posto auto coperto [illegible] 3/4 camere [illegible] bengresso. Tel. 500.178 - 595.952

[illegible] Venchiglietta bilocale mansardato libero L. 70 milioni più mutuo pari [illegible] Elmar 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

A.A. PIANEZZA S. Gillo grande villa prestigiosa posizione dominante terreno L. 600 milioni Casapiemonte 907.7717

A. CEDICASE 778.3133 Castiglione libera villa prestigiosa indipendente [illegible] 1000 immersa nel verde.

AFFARE a L. 1.400.000 mq villa nuova e schiera a singoli varie metrature giardino parco km 16 To/Nord Tel. 812.5640

ALMESE villa collinare unica bifamiliare con giardino a [illegible] sviluppata [illegible]ramica, affare. Tel. 935.1320.

ALPIGNANO CENTRO

villa a schiera in [illegible] costruzione di circa 220 mq con giardino 2 [illegible] 58.6022.

ALPIGNANO Colgansesca recente 2° piano termoautonomo soggiorno 2 camere cucina bisevizi 2 box L. 345 milioni Grimaldi Rivoli 956.1333.

[illegible]O villetta a schiera nuova costruzione 2-3 camere soggiorno cucina termovalle servizi box giardino permute mutuo. Sogim 771.0067.

[illegible] metà villa bifamiliare nuova 3 [illegible] 2 bagni sala [illegible] giardino e garage L. 400 milioni. Tel. 935.1320

A 10 minuti da Torino stabile [illegible] 110 mq salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 240 milioni Tel. 650.2132.

BALDISSERO prenotasi villa indipendente complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel 941.3403.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccolo chalets tipica architettura montana. Siw 011 [illegible].1137 - 0122 801.251.

BARDONECCHIA vale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.337

BORGARO Iraziona Villaretto ingresso 2° camere [illegible] cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento: L. 10 milioni subito - L. 1.520.000 mesi 24. Sabatelli 655.359.

BRUINO villaggio residenziale alloggio in bifamiliare salo[illegible] camera bagno garage box L. 198 milioni. I.G.I. 663.5440.

CARIGNANO [illegible] Bassi vendesi porzione indipendente da ristrut. mq 320 abitabili terreno mq 1500. Tel 650.4246

CARMAGNOLA privato vende villetta a schiera [illegible] costruzione. Tel. 011 971.3958 - 0338 205.448.

CASCINE VICA bella casa camere [illegible] cucinino servizi una [illegible]. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CASTIGLIONE

cedesi S. Mauro salone 2 camere cucina 2 bagni box in signorile villa con giardino. Gabetti 57.67.

CHIERI [illegible] schiera 2 piani mansarda con tavernetta semiinterrato box doppio giardino. Tel. 650.4246.

COAZZE via Frateglio alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo soleggiato posto auto. Tel. 937.7082.

COLLEGNO adiacente corso Francia[illegible] ro signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi. Eurocase 562.3681.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia tavernetta cantina cortile e giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino [illegible] a bagno finemente ristrutturato Caruso 405.0005.

[illegible]O [illegible] Francia recente ingresso-salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. S.I.A. 011 561.7832.

COLLEGNO

ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO 7° piano 160 mq ampi terrazzi salone 3 camere [illegible] 2 servizi box doppio panoramico. Tel. 649.0775.

FELETTO vicinanze casa da ristrut. 300 mq totali più cortile orto ketsele. Tel. 011 397.2755.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria, comodi e negozi, servizi impianti sportivi. Pronta [illegible], ultimo rifinitura. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere bisevizi cantina giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GIAVENO soggiorno 110 mq in villa bifamiliare terr[illegible]autonomo giardino L. 250 milioni Piemontemmobili 937.7082.

GIVOLETTO angolare alloggio in torretta fine '800 mq 130 su 2 piani con finiture di pregio Design Case 318.1515.

MONCALIERI affare strada Castello libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 230 milioni [illegible] 351 913 -

MONCALIERI centro storico [illegible] indipendente bifamiliare mansarda giardino box. L. 610 milioni. Tel. 650.4246.

MONCALIERI centro storico in bella casa d'epoca ristrutturata elegante appartamento mq 60 Lucinus Vola 438.1555.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina bisevizi box auto L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI levigasco in complesso residenziale porzione [illegible] villa mq [illegible] 2 piani più 100 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato Eurofid 561.8777

[illegible]RI S. Pietro signorile portineria ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] gno veranda mq 80. Sipa 619.9494

MONCALIERI via Genova libera 2 camere tinello cucinino bagno recente ampio terrazzo box. Tel. 562.7747

[illegible] libero alloggio ingresso [illegible] mero cucina grande servizi giardino condominiale L. 145 milioni. Tel. 605.5754.

[illegible]CHELINO libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 562.6487

NONE splendida villa indipendente 3 lati su 3 piani mq 260 più mq 700 giardino box auto L. 378 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO [illegible] ultimo piano appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi. Sagor 011 903.4500.

ORBASSANO centralissimo 6° piano 2 camere letto tinello cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni. Caruso 405.0005

ORBASSANO stabile del '70 ottime condizioni ingresso 2 camere [illegible] bagno L. 149 milioni volendo box. I.G.I. 663.5440.

PAVAGLIO [illegible] indipendente rialzato anche bifamiliare terreno cortile ballissima posizione. Tel. 941.3403

PECETTO alloggio in palazzina da ristrutturare ingresso 3 camere cucina servizi cantina 100 mq. Tel. 649.0775.

PECETTO

Grana appartamento villa bifamiliare [illegible] 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 560.4240.

PERSONALCASE 771.6507 Collegno corso Antony signorile ristrutturato 3 camere cucina e bagno L. 270 milioni

PINO panoramica ultima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani e dependance. Mapi 84[illegible]1.

PINO TORINESE in palazzina elegante su 2 livelli salone 6 camere in servizi cucina lavanderia giardino privato. Box. Luciana Vola 436.1385.

PINO TORINESE in piccolo condominio splendida villa salone 2 camere cucina bisevizi box. Luciana Vola 436.1395.

Pi[illegible] collinare casa libera su 3 [illegible] ampia metratura to[illegible] ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

PIOSSASCO in palazzina [illegible] 3 [illegible] giardino cantina servizi. Una vera [illegible] Tel. 364.491 - 0330 385.333.

PRECOLLINA Trollarello alloggio panoramico in palazzina signorile mq 155 con giardino privato e box. Tel 011 838.

RIVALBA (Scalzina) villa indipendente salone 2 camere cucina 3 bagni garage [illegible] serda terreno. Tel. 941.[illegible]03.

RIVALTA villino indipendente 3 lati in costruzione con terreno soluzioni personalizzate L. 405 milioni. Emmepi 349.9693.

RIVOLI [illegible]tavole nel verde palazzine signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consulediile 437.4000.

ROSTA in villa appartamento mansardato mq 80 soggiorno camera cameretta cucinotta bisevizi box. Ubav 771.2770.

RUBIANA libera villetta 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320 524

S. BENIGNO CANAVESE in palazzina soggiorno due camere cucina due bagni tavernetta posto auto. Tel. 850.4246

SESTRIERE in baita prestigioso salone camino 3 camere cucinotta solarium arredo di pregio posto auto. Tel. 595.195.

S. MAURO libero recente salone 3 camere cucina bisevizi box L. 280 milioni Bmar 43.591.

S. MAURO ultimo piano recente ingresso living su ampio salone 3 camere cucina 2 bagni, 2 box mq 190. Sipa 619.9494.

S. SEBASTIANO PO casa libera 3 lati ristrutturata 4 camere cucina F[illegible] box orto. Sagor 011 903.4500.

T[illegible]CELLO villa a schiera recente zona centrale con mansarda tavernetta box e giardino privato. Tel. 041.638.

VILLARBASSE cascinale bifamiliare ristrutturato splendida posizione mq 1350 giardino ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

VILLARDORA casetta finamente ristrutturata salone 3 camere cucina servizi giardino L. 270 milioni. Design Case 318.1515.

VIL[illegible]A pienotasi villa salone [illegible] ta cucina 2 bagni [illegible] box taverna giardino L. 390 milioni. Tel 650.2132.

VILLA [illegible] in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Pruco secolare. Occasione unica. Bmar 011 561.1137.

VILLETTA deliziosa piccolina Castiglione 5 km da Torino mq 150 prestigiosi L. 370 milioni. Uniinvest 561.7491

VINOVO centro impresa vende ultimi appartamenti box cantina ottimo rifinitura, vero affare. Tel. 982.4270.

VINOVO

porzione di villa 4 locali bisevizi box doppio giardino L. 390 milioni. Gabetti Candiolo 862.1853.

[illegible] villetta in costruzione ottime finiture da L. 270 milioni mutui dilazioni permute Sagor 011 903.4500.

[illegible]

BALDICHIERI vicinanze (Pralormo/rie) casetta da ristrut. 4 camere cantina porticato giardino. Tel. 011 387.2765.

COLLINE Carrù ottima casa indipendente bella posizione 5 camere bagno riscaldamento recintato magazzino 1700 mq terreno circostante L. 150 milioni. Telefono 0141 831.251 ore pasti.

[illegible]

A Borgio Verezzi Li[illegible] appartamenti fronte mare, in villa, posizione unica, finiture lusso, prossima consegna, pagamenti parte con mutuo, vendita senza [illegible]. Telefonare allo 0342 580.508.

AD Albenga adiacenze L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui Impresa Icomar costruisce e vende nel verde bilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni Tel. 0182 595.507 - 011 825.1215.

ALASSIO mare ottimo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO vendesi alloggio fronte [illegible] centro storico posizione impeccabile mq 70, 3 camere più servizi Tel. 0141 631.813 - 0368 217.202.

[illegible] Impresa vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 261 940.

ALBENGA L. 50 milioni stabili anteriore grande rustico da ristrutturare con progetto attuato. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare bilocale veramente bello con ampio terrazzo soleggiato rifinitura di pregio L. 220 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261 670.

BORDIGHERA grande appartamento a mansarda terrazzo parking nuovo L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072

BORGHETTO vera occasione a L. 155 mi[illegible] vendiamo comodo mare ingresso camera cucina abitabile servizi balcone box auto tuttofare. Tel. 0182 972.697.

[illegible] **MIMOSA** appartamento fuoco [illegible] mare termoautonomo posto auto. L. [illegible] milioni. Tel. 0337 248 715

DIANO MARINA fronte mare centralissimo appartamento recente ottimo L. 320 milioni Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 milioni [illegible]gest 0184 449.072.

IMPRESA Cosso vende appartamenti a Loano. Pagamenti personalizzati. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure 1672 30.665.

[illegible] vendesi alloggio fronte mare centro storico posizione irripetibile mq 70, 3 camere più servizi Tel. 0141 631.813 - 0368 217.202

[illegible] in residenza piscina tennis bocce appartamento ingresso soggiorno angolo cottura bagno camera letto terrazzino cantina vendesi. Studio Vecchia 0161 843.120.

RAPALLO in residence piscina tennis bocce appartamento con senza arredamento cucina abitabile soggiorno ingresso bagno camera letto terrazzino cantina vendesi. Studio Vecchia 0161 843.120

SPOTORNO interessante parziale vista mare monolocale balcone posto auto L. 150 milioni. Fondocasa 019 823.833.

[illegible] grande appartamento [illegible] piano vista mare [illegible] garage L. 320 milioni. Italgest 0184 449 072

VENTIMIGLIA

In stabile da ristrutturare con vista mare bilocali con servizi. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[illegible]A

SARDEGNA Capo Testa Cala Reale bellissima villa 100/125 mq piscina consegna da L. 320 milioni. Immobilsarda [illegible] 754.500.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università monolocali nuovi da L. 65 milioni. Mutuo pari affitto garantito, bilancio 011 599.782.

A Juan [illegible] Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, garage di proprietà. L. 152 milioni. Spiaggia 50 [illegible]. Telefonare 035.320.713.

A Mentone impresa Icomar costruisce e [illegible] direttamente, nel [illegible] monolbilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni residuo mutui dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 825.1215 - 0182 595.507 - 0033 93.353.519.

A Mentone nuova costruzione ultimi studi a L. 75 [illegible]. Reddito garantito pari a [illegible] Tel. 011 771.1918.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in loc.tà italiana bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

[illegible]NTONE 100 mt spiaggia [illegible] mare colleganti [illegible]o/bilocali da L. 85 milioni. Tel. 011 817.6377 - 0033[illegible].

NIZZA bilocale piano alto grossi Negresco, vista mare favolosa, FF. 990.000 nostra esclusiva. Bolla 011 437.5591.

[illegible] impresa vende bellissimi monolocali in ottima posizione uso vacanza o reddito L. 99 milioni Tel. 011 358.365.

[illegible] presti piace [illegible] [illegible] monolbilocali in costruzione da L. 69 milioni rate pari affitto Tel. 011 356 355.

SOGEM Costa Azzurra interessanti [illegible] bloni abitative e da investimento. Tel. 71.0067

[illegible]NCHE ottimo appartamento superba vista mare terrazzo parking L. 283 [illegible] Italgest 0184 448.072.

VILLENEUVE (Nizza) bilocali g[illegible] porto turistico parco piscina, tennis, vista mare da L. 195 milioni. Tel. 617.6377

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Bengasi libero locale uso laboratorio mq 180 cortile privato. Telefono 500.200.

[illegible] tangenziali Torino Sud vendo capannone mq 2800 circa con oltre mt 70 di fronte su strada statale più ampio parcheggio a cortile adatto molteplici attività. Bartini 597.048

BASSO FABBRICATO

zona Meridiani Sud [illegible] Montessoburo [illegible] 610 mq piano terreno e 794 mq piano interrato e 3 box auto. [illegible] e permute. Edilcasa [illegible].3535.

BENASCO nuova costruzione capannoni mq 600/1500/3000/6000 con uffici vicino tangenziale. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONE corso Cassale [illegible] strada industriale o varri commerciale 2600 mq 4700 [illegible] area libero. [illegible].0775.

CAPANNONE [illegible]triale altezza/ca, impianti aria, energia elettrica, [illegible]nto, mq [illegible] con terreno [illegible] mq 300, a km 4 Cressonnino, vendesi Te[illegible] allo 0161 846.260.

CAPANNONE mq [illegible] [illegible] Barca [illegible] palazzina su 2 piani mq 240 uso ufficio/abitazione. La Ginevra 447.5651.

COGEST [illegible] vendo attività in Vinovo negozio nuovo zona in espansione mq 120. Tel. 592.831.

CORSO Grosseto grossi locali mq 1280 uffici mq 400 terreno mq 3000 carrozzerie. Tel. 011 434.6898

CORSO Racconigi (con muri negozio a vetrine retro e cortile, cantina mq 12. Ipi 561.7091

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, [illegible] terra, [illegible] di rappresentanza. Tel. 561.7014.

LEGGE TREMONTI

impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio [illegible] mutui. Zona piazza Bengasi. Tel. 606.9769.

(continua)

Domingo-show da pianista

Placido Domingo (foto) cantante, direttore d'orchestra ed anche pianista. Una esibizione al pianoforte, la sua, all'Opera di Washington, che l'altro ieri gli ha dato il benvenuto come direttore musicale. Per la gioia degli spettatori che avevano pagato 1250 dollari a testa (1 milione e mezzo mila lire per concerto e cena), Domingo s'è lanciato nella «Cavalcata delle Valchirie» adattata, addirittura, per pianoforte a otto mani. Gli hanno dato manforte le sorelle francesi Lebeque e un altro pianista d'eccezione, Leonard Slatkin. La serata ha fruttato 2 milioni e mezzo di dollari al Teatro dell'Opera, di cui Domingo assumerà la direzione effettiva a novembre. Il re e la regina di Giordania hanno aperto la sfilata degli ospiti d'onore, nella galleria del Kennedy Center adorna di palme e di rose, tra due ali di musicisti che suonavano la «Cumparsita». Bill e Hillary Clinton, patroni dell'iniziativa, però, non si sono fatti vedere.

Bbc capitola, Beatles in onda

Vittoria a punti dei Beatles sulla Bbc: dopo una settimana di aspre polemiche, Radio 1, il canale pubblico dedicato ai giovani, è stata costretta a trasmettere «Real Love», l'ultimo singolo del gruppo escluso dall'etere perché giudicato troppo antiquato. La canzone, quarta in classifica, è andata in onda per la prima volta nel corso della hit parade settimanale. A forzare la mano ai programmisti di Radio 1 sono state le ferree regole delle classifiche britanniche che obbligano i dj a trasmettere tutte le prime 40 canzoni. La «censura» di Radio 1 - parte di una strategia per riconquistare il pubblico di teenager rubatole dalle emittenti commerciali - è stata ieri duramente attaccata da Paul McCartney (foto) sul «Daily Mirror». Definendo i dirigenti della stazione «i re dell'asilo», il cantante ha sottolineato polemicamente che «il fatto che abbia l'acne non significa che non possa più suonare la chitarra».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 12 Marzo 21

La violenza carnale in molti film candidati all'Oscar, una vera escalation cominciata con «Arancia meccanica»

HOLLYWOOD allarme stupro

Sean Penn è uno stupratore condannato a morte nel film di Tim Robbins con Susan Sarandon nella parte di una suora

Elisabeth Shue e Nicolas Cage in «Via da Las Vegas» di Mike Figgis. Lei è una prostituta violentata da tre ragazzini

LOS ANGELES. Mancano appena due settimane alla serata degli Oscar, al rito annuale in cui Hollywood celebra se stessa dispensando a destra e a sinistra il ambite statuette. Ci saranno lacrime di gioia e smorfie di delusione per gli autori del «best film» e per quelli che hanno composto la miglior colonna sonora, per la migliore attrice e per il miglior documentarista. Ce la sarà per tutti, ma quest'anno la capitale del cinema potrebbe istituire una nuova categoria, che andrebbe presentata con queste parole: «E il vincitore per il miglior stupro è...».

Tra i film candidati nella «best film» abbiamo «Condannato a morte», la sorte che tocca appunto a Sean Penn dopo avere prima stuprato e poi ucciso freddamente una ragazza. In «Braveheart», Mel Gibson guida un esercito all'attacco della corona britannica per vendicare il quasi-stupro di sua moglie. Tra i film stranieri, c'è l'olandese «Antonia's Line», storia di due donne stuprate dallo stesso uomo. Poi ci sono gli attori. Tra i candidati alla categoria dei migliori protagonisti, abbiamo Tim Roth, che in «Rob Roy» stupra con disturbante freddezza Jessica Lange. Tra le migliori attrici, ecco invece Elizabeth Shue stuprata in «Leaving Las Vegas» da un gruppo di studenti. «In America, c'è uno stupro ogni sei minuti - spiega l'attrice -. Lo stupro è una parte del nostro mondo, una realtà che bisogna vuole affrontare».

In questi ultimi mesi, Hollywood ha affrontato questo soggetto più di quanto gruppi sempre più numerosi di critici, di femministe e di spettatori in generale ritengano necessario. In «Sotto accusa», il film Jodie nel 1988 ha dato l'Oscar a Jodie Foster, lo stupro viene visto come un trauma traumatizzante che lascia ferite irreparabili. Ma adesso, accusa il «Washington Post», lo stupro è diventato una cosa normale e non è più difficile capirne il perché: «Hollywood sta sfruttando l'ultima forma di violenza che ha ancora il potere di scioccarci».

In effetti, la violenza carnale nel cinema è sempre più diffusa. In «Occhio per occhio», Cher viene stuprata mentre la madre ascolta al telefono. C'è lo stupro di turno in «Jade», in «The crow», in «Showgirls». Ci si mette anche Katherine Bigelow, che in «Strange days» deve aver pensato che uno stupro qualunque sia abbastanza doloroso e umiliante. E così ha ritenuto d'inserire nel cervello della sua vittima un aggeggio elettronico che le trasmette le sensazioni del suo stupratore.

Richiesto di giustificare il nuovo trend, Jack Valenti, presidente dell'associazione dei produttori cinematografici, risponde: «Per carità, non venite da me con questioni metafisiche». Mike Figgis, il regista di «Via da Las Vegas», invece razionalizza la sua scelta con queste parole: «Lo stupro è il peggior esempio di violenza e noi mostriamo la brutalità di quell'atto attraverso il volto dei suoi perpetratori visti come vittime». Poi aggiunge: «Posso solo sperare che nessun uomo provi un'erezione vedendo quella scena».

Le voci di protesta montano. «I nostri studi indicano che gli spettatori vengono desensibilizzati», sostiene Edward Donnerstein, professore di psicologia all'Università di Santa Barbara. «Dopo essere stata esposta a questo genere di materiale, la gente vede meno ferite e meno sofferenze nelle vittime della vita reale». Aggiunge Margaret Lazarus, regista di un documentario intitolato «La cultura dello stupro»: «Tutti sostengono di essere animati da buone intenzioni, ma dobbiamo considerare gli effetti. Molti escono dal cinema con una visione del mondo secondo cui lo stupro è una parte necessaria della vita».

Per anni la violenza sessuale nel cinema è stata mostrata attraverso metafore. In «Un tram chiamato desiderio» non c'è nudo, non c'è sangue, non ci sono urla. Elia Kazan fa intendere che Blanche è stata stuprata attraverso il suono dei vetri spezzati. In «L'infernale Quinlan», Orson Welles fa intrappolare Janet Leigh da una gang di tipastri, ma non vediamo niente: possiamo solo immaginare. E in «Psycho», nella famosa scena della doccia, vediamo solo un coltello e delle gocce di sangue nella tenda. Tutto qui.

A rompere il tabù è stato Stanley Kubrick in «Arancia meccanica», dove lo stupro viene messo al ritmo di «Singing in the rain». Da allora c'è stata una continua escalation che, agli occhi di molti, ora ha toccato il suo limite. Come uscirne? «Hollywood ha ad ascoltare solo l'odore dei soldi - accusa il critico del "Los Angeles Times", Kenneth Turan -. Se la gente smettesse di andare a vedere questi film, non verrebbero più fatti».

Lorenzo Soria

SEQUENZE **CHOC**

Stupro

Nel 1976 Margaux Hemingway è la protagonista di questo film di Lamont Johnson: l'uomo che l'ha violentata ci riprova con la sorella, lei si vendica.

Oltre ogni limite

1986, una memorabile Farrah Fawcett, che dopo aver subito il secondo tentativo di violenza sequestra l'aggressore e diventa carnefice.

Botte

Violentata su un flipper la vittima (Jodie Foster) trascina in tribunale non solo gli aggressori ma anche tutti i testimoni che non hanno reagito.

Ilona

Almodóvar gira uno «stupro-allegro» dove la vittima ride e incoraggia il suo aguzzino. Victoria Abril è una donna telecamera, la dura 5 minuti.

ISABELLA FERRARI

ASSASSINA

«Non bisogna nascondersi»

L'attrice è protagonista di «Cronaca di un amore violato», con la regia di Giacomo Battiato. Così ha raccontato il suo personaggio: «In quel film sono una violentata che diventa assassina. Ho pensato molto a quel ruolo. Perché mi è costato fatica immedesimarmi in quella ragazza, ma non mi sono mai pentita d'averlo fatto anche se forse la gente al cinema non ha voglia di trovare storie di questo tipo. Sapevo che c'erano scene forti, era ovvio, e come donna mi sono chiesta a lungo se è giusto mandare in scena questa piaga della società, aprire una ferita così tremenda. A volte leggendo i giornali, mi chiedo se l'aumento delle violenze sia dovuto al fatto che se ne parla troppo, come per i suicidi, e per quei ragazzi che buttano le pietre in autostrada. Forse sarebbe meglio tacere? Ma poi concludo che no, è giusto discuterne. Che gli stupri sono stati per troppo tempo nascosti. E sono contenta che ora anche la legge aiuti le donne violate».

Isabella Ferrari

Una scena agghiacciante tratta da «Il branco», film di Marco Risi che scatenò tante polemiche

ASIA ARGENTO

LA

«Chiesi una controfigura»

Ne «La sindrome di Stendhal» Asia Argento è una poliziotta della squadra romana antistupro che finisce vittima del serial killer su cui sta indagando. Le scene sono state girate dal padre e visto l'argomento e il regista possono essere che forti. Asia Argento: «Ho chiesto di essere sostituita da una controfigura, non volevo girare scene di sesso davanti a mio padre. Mi sarei sentita in imbarazzo. Quindi ho dovuto immedesimarmi nella parte, non ho sofferto per nulla. Questo anche grazie alla ragazza che mi ha sostituita. Lei è bellissima, ha un corpo stupendo, era giusto che i nudi fossero suoi. E poi non dimentico mai che il cinema è finzione, si tratta di una semplice rappresentazione. Solo una volta ho avuto paura girando "Trauma"; ero un'anoressica e per questo magrissima non ho quasi mangiato per tutta la lavorazione del film, là ho rischiato davvero di diventare anoressica».

Asia Argento

Figlia d'arte, l'attrice e cantante compie 50 anni: il primo film lo recitò in fasce

Liza: una stella di mezzo secolo

Per la Minnelli una vita dedicata allo spettacolo

QUANDO arrivò i primi «anta» cantava: «La vita è un cabaret che incomincia a quarant'anni». Chissà cosa pensa adesso, Liza Minnelli, diva figlia di divi, regina della voce e del palcoscenico, che compie oggi 50 anni. Ne ha passati ben 48 «sotto i riflettori», tra musica, cinema e teatro. Il suo esordio sullo schermo infatti è avvenuto a due anni e mezzo, nel film «Fidanzati sconosciuti», recitato (suo malgrado, s'immagina) al fianco della mamma Judy Garland.

Nata il 12 marzo del 1946 a Los Angeles dall'attrice e dal regista Vincente Minnelli, Liza May, dopo un periodo dedicato agli studi, decide di seguire le orme di famiglia. Grazie al suo talento versatile, si dedica con impegno e con successo al teatro, lavorando a lungo a Broadway. Poi arriva il cinema, nel '69, quando l'esordiente Alan J. Pakula la vuole in «Pookie», storia intimista di due collegiali del New England tratta da un romanzo di Nichols, che le regala una nomination all'Oscar. Ma è il film «Cabaret» che la fa conoscere al grande pubblico, è Bob Fosse a tirare fuori tutto il talento della Minnelli. Accade nel '72, quando il regista le affida la parte della cantante Sally Bowles in una vicenda ambientata nella Berlino nazista: la pellicola viene premiata con otto Premi Oscar, protagonista compresa, e rimane nella storia del cinema anche per le note di «Money, money, money», il brano interpretato magistralmente da Liza.

Per dare un'idea del fenomeno basti dire che in America la mattina del 21 febbraio di quell'anno nelle edicole uscirono «Time» e «Newsweek» con la stessa copertina, un fatto straordinario accaduto solo una decina di volte nella storia, in genere per un nuovo Presidente o per il Papa: stavolta in copertina c'era lei, Liza, che aveva vinto l'Oscar con «Cabaret»...

I Settanta furono anni d'oro: nel '77 è la volta di «New York, New York» di Martin Scorsese, in cui la Minnelli interpreta ancora il ruolo di una cantante, al fianco del sassofonista Robert De Niro. Fama, talento e chiacchiere accompagnano la sua carriera. Liza è adorata e nello stesso tempo contestata dal pubblico, come avvenne per la madre. E la figura della Garland è un'ombra con cui fare sempre i conti, umanamente e professionalmente, anche se tutti - critica e pubblico - riconoscono alla Minnelli un'indiscutibile bravura. Lei, sull'argomento, scantona: «Quando recito, quando sono davanti alla macchina da presa o sul palcoscenico, che cosa importa di chi sono figlia?».

Con gli Anni 80 arrivano i titoli dei grandi successi commerciali, come la serie «Arturo» e fiasco di Dudley Moore. Nonostante ciò, la Minnelli non abbandona mai il mondo della musica, tradizionale o pop che sia, non disdegnando sperimentazioni nuove, come la recente collaborazione con i Pet Shop Boys. A chi le chiede quale preferisce, tra i generi di spettacolo che frequenta, risponde convinta: «Quando giro un film mi piace, quando recito sul palcoscenico mi piace: sono sempre le cose che sto facendo».

Cristina Caccia

Qui Judy Garland artista dalla vita movimentata. Sotto a sinistra Liza Minnelli, figlia, cantante, attrice e ballerina

Raidue, nuovo serial del carabiniere d'Italia

Proietti farà il bis è maresciallo a vita

ROMA. Gli brillano gli occhi, a Gigi Proietti, per la contentezza. Finalmente, anche lui, dopo anni di tentativi qua e là, nel varietà e nel one-man-show, nella prosa e negli sceneggiati, è stato consacrato Divo della Tv. Ci voleva «Il maresciallo Rocca», storia in coppia con Stefania Sandrelli, cucita addosso a lui da Giorgio Capitani con la solita mano affettuosa e leggera. Otto puntate che l'hanno portato lentamente, dagli 8 milioni iniziali della prima, a sono stati, ai 13 milioni di quella dopo Sanremo. Un successo travolgente paragonabile a quello ottenuto da Massimo Dapporto con «Amico mio», a quello di «La Piovra» con Michele Placido nei panni del commissario Cattani.

«Non me l'aspettavo - confessa Proietti -. Sono sorpreso. Stordito. E anche preoccupato. Non l'avrei mai creduto che la fiction in tv avesse un impatto così forte sulla gente. Che all'improvviso un attore della mia età, solo per aver interpretato il personaggio di un carabiniere, si trovasse sulle spalle il peso di una responsabilità civile e morale nei confronti del pubblico. Ormai non posso più sbagliare: sono un maresciallo e come tale vengo trattato. Comunque, meglio che vengano a chiedere a me di parlare dei carabinieri, che vadano dai carabinieri a chiedere di parlare di Proietti. O no?».

Attore di teatro, ma anche cantante e se serve musicista, virtuoso della voce, superdotato e gigione, Proietti s'è goduto il successo di questo Maresciallo che oggi chiude con l'ultima puntata, offrendo un pranzo a casa sua, villetta in mezzo al verde sulla Cassia. Il romano de Roma ha voluto a tavola fettuccine fatte in casa e abbacchio con i carciofi. Naturalmente Raidue ha pensato di bissarne il successo con una nuova serie subito, così come fece con «Amico mio». Ma Proietti è perplesso: «Stare troppo in tv mi imbarazza. Per tornare c'è sempre tempo». Una seconda serie è già decisa, anche se lui sostiene di voler riflettere bene. «Non vorrei deludere. Non ho mai fatto niente che è andato tanto alla grande. Ponsiamocia. Invito inutile. In Rai ci stanno pensando tutti, e non da adesso. Tant'è che si sono già individuati tre o quattro «temi forti» intorno ai quali costruire le prossime avventure del bravo maresciallo vedovo e con tre figli, alle prese con la nuova delinquenza di Viterbo e dintorni: il traffico d'organi, magari immaginando che ad esser rapito sia uno zingarello; le madri-nonne, proponendo una riflessione sulla maternità contemporanea; gli assassini seriali, cercando di capire se è sempre un maniaco solitario o se, qualche volta, è un macabro gioco di gruppo. A turbare la soddisfazione di Proietti, come una nuvoletta può turbare un cielo azzurro, solo la polemica col Gabibbo che dentro «Striscia la notizia» l'aveva accusato di fare pubblicità occulta a sigarette e automobili provocando sui giornali titoli tipo: «Il maresciallo Rocca è inchiesta» che molto l'hanno indignato. «Perché io?», si lamenta, «come se mi fossi messo io, i soldi in tasca. La produzione è stata assolta da qualunque sospetto. E siamo tutti sollevati. Ma perché insinuare che i milioni me li sarei presi io e non loro? Un personaggio pubblico deve essere vilipeso? E poi da chi? Dal Gabibbo? Suvvia, stiamo perdendo la testa». Tra le polemiche anche quella con Pm Ennio Avezzù della procura per i minori di Brescia, il quale critica il «maresciallo Rocca» perché nell'ultima puntata non ha denunciato un caso di incesto.

Gigi Proietti e Stefania Sandrelli ne «Il maresciallo Rocca»

Replica a Striscia: «Io vilipeso dal vice Gabibbo? Ma non scherziamo»

Polemiche televisive a parte, Proietti resta un attore di teatro e quando parla di progetti, pensa al palcoscenico. Va bene «Un figlio a metà», va bene «Italian Restaurant», va benissimo «Il maresciallo Rocca», ma quello a cui sta lavorando adesso è un cofanetto che contenga tutti i suoi successi teatrali dal vecchio «A me gli occhi, please» al nuovo «Leggero, leggero». «Lo voglio fare per festeggiare i vent'anni di "A me gli occhi" con cui debuttai il 13 aprile del '76, al teatro dell'Aquila, e che ho fatto e rifatto continuamente in questi anni». E poi c'è una commedia di Eduardo che, forte di questa nuova recitazione sotto tono, vorrebbe finalmente provare ad affrontare per la prima volta in vita sua.

[si. ro.]

Enrico Ruggeri era «ripescato» a Sanremo dopo l'esclusione di Ornella Vanoni

Nuovo album e tour per il cantautore

La vita secondo Ruggeri è fatta di fango e stelle

Romantico come tutti i metallari nati «Non stono solo davanti a microfono»

MILANO. Per dirvi com'è fatto Enrico Ruggeri. Confessa che in casa, in privato, mentre si fa la barba, non canterebbe mai; sostiene addirittura di stonare alcuno e stonato fino a che non prende in mano un microfono in sala di registrazione oppure sale su un palco. Mai di tempo per non cantare ne ha avuto poco: dal '73, anno delle primissime esibizioni quand'era ancora studente di liceo, ha tenuto ben 1550 concerti, seguiti con puntiglio sopra un diario che compila ogni sera dopo le esibizioni, con relativa scaletta. Spettatori totali? La domanda non lo coglie impreparato, anche quelli sono scritti: «4 milioni 480 mila, in 23 anni». Aumenteranno dal prossimo lunedì, quando partirà da Torino il tour del nuovo disco in uscita in questi giorni, promosso con una comparsata a sorpresa al Festival dopo l'esclusione di Ornella Vanoni e che s'intitola «Fango e stelle».

«Dal fango di Sanremo alle stelle della tournée», scherza Ruggeri che alla gara ha partecipato quasi in sordina con un brano, «L'amore è un attimo», che entra piano e rivela l'essenza dell'album: scrittura elegante e temi che fuggono la banalità, ballate malinconiche, un po' retrò e furibondi rimandi all'amatissimo rock dei suoi Anni Settanta. Rivivranno sulla scena del tour, promette il cantautore: «Attraverso strumentali, Moog, organo Hammond».

«Fango e stelle» è il primo brano dell'album, un manifesto amaro sulla società contemporanea che recita: «Facce sulla carta, telegiornali/ Mani sulle torta, tra gli sconti eccezionali/ e gli applausi ai funerali, animali...». Commenta Ruggeri: «Ci hanno insegnato che per essere felici bisogna avere la casa, la macchina e fare le cose che fanno tutti gli altri. Ci caschiamo sempre: almeno rendersene conto... Ormai gli applausi a comando scattano anche senza la scritta. E io odio soprattutto quelli che si fanno ai funerali». Da questa realtà vorrebbe fuggire, e forse per questo è nata l'intensa «Ulisse», scritta con Luigi Schiavone: «Portami via/ Voglia di consumare tienimi via/ Chi non mi sa capire guardi la scia/ Delle mie navi leggere/ Fammi bere al giorno che verrà/ e alle carezze passeggere...». E non è difficile riconoscere come alter ego dell'eroe della mitologia lo stesso Ruggeri: in fin dei conti, Ulisse è sempre in tournée proprio come lui, ed è strano che per la prima volta ora il cantautore sia rimasto per due anni senza incidere un disco, interrompendo una puntualità ossessiva sulla quale egli scherza volentieri.

Ruggeri è un tipo abbastanza enigmatico. Romantico come tutti i metallari di nascita, dietro l'apparente carattere gioviale nasconde uno spirito malinconico che inventa brani struggenti come «Napoli no», la cui musica fu scritta nell'88 da Cocciante a Parigi, durante un lavoro per il disco di Fiorella Mannoia: «Già dalla musica si capiva che era una canzone su Napoli, poi un giorno ero a far colazione davanti al mare e al Vesuvio, con il rammarico di essere da solo, ed è nato questo testo». Che dice: «Napoli no che non lo sa/ Che allo spettacolo stavolta non si ride/ Napoli no che è felice/ Napoli che accompagna lei che non c'è».

Contento di essere andato a Sanremo? «Altroché. È una settimana ho fatto di promozione tv che avrei fatto in un mese».

Marinella Venegoni

Le date: 18 a Torino 22 Genova, 25 Roma 28, 30 e 31 Milano

LONDRA

Greenaway: nude per festeggiare il cinema

Cinque ragazze nude esposte per un giorno alla Hayward Gallery di Londra: così, una mostra-choc, il famoso cineasta britannico Peter Greenaway (foto) ha voluto celebrare i 100 anni di cinema. Per 120 mila lire a testa caffè caldo a volontà, Kirsty, Amanda, Janie, Felicity e Tina si sono spogliate per entrare in enormi bacheche di plastica trasparente, dando all'ultima provocazione regista. «Le forme sinuose delle rappresentano, dice Greenaway, delle attrici riposo». Il pubblico è stato incoraggiato ad «interagire» con le modelle. Ma ha potuto vedere, parlare non toccare opere d'arte in carne e osso.

TIVU' A TIVU'

Vianello-Mondaini: lite continua L'amore va a scuola per Columbro

PER oltre quattro milioni di telespettatori sono ritornate, domenica su Canale 5, le avventure familiari di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. Niente di nuovo, e per questo un rassicurante senso di continuità, di abbandono all'abitudine. Le scaramucce tra moglie e marito continuano, tenere e resistenti al tempo: un sogno per i matrimoni, magari fossero tutti così, duraturi e burberamente affettuosi, capaci di superare ogni di coppia e quotidiana. Vianello continua a desiderare (a dire di desiderare) la moglie morta, lei non se la prende e fa come pare, finendo ogni volta allo stesso modo, nel letto coniugale, agitandosi sotto le coperte e sbuffando «che noia, che barba, che barba, che noia». I telefilm sono sempre inverosimili, ma il pubblico non cerca verosimiglianza, cerca personaggi rassicuranti. Nella prima puntata del nuovo ciclo, un tizio, Ciro, vuole buttarsi giù dal cornicione, cosa che dà modo alla Mondaini di gridare «Ciro Ciro» nello stile ormai classico di Sandra Mills. Raimondo, spinto da Sandra, sale sul cornicione anche lui cercando di convincere Ciro a desistere. «Come, vuoi buttarti sotto perché tua moglie ti ha lasciato? Ma mi voglio buttare di sotto io perché mia moglie non mi lascia», e via con le solite battute contro la Mondaini, che lasciano però intravedere un mondo di affetto consolidato. Alla fine Ciro non si butta, porta anzi in casa Vianello tutta la famiglia, Vianello chiede ai vigili del fuoco prontamente di piazzare meglio il telone, e di sotto si butta lui, Ciro & Sandra. L'omicidio della moglie, luogo dei sogni di tante comiche, era già «momento topico» dei programmi della coppia, ancora ai tempi della Rai, da «Tante scuse», a «Sai che ti dico?» e «Stasera niente di nuovo». I due in televisione dal 1963, lei una volta ballava anche, e ballava benissimo, qualche giorno fa, durante la presentazione alla stampa delle «sit-com», hanno anche ventilato l'idea della pensione, che però sembra quanto mai lontana. E fanno bene loro, che sono riusciti a trovare un ruolo e ad invecchiare con lui.

Ancora Sandra Mondaini, questa volta senza il marito, tra gli interpreti di un nuovo sceneggiato di Canale 5, «Caro maestro», protagonisti Marco Columbro ed Elena Sofia Ricci. E' di zia di Columbro, un po' «agée» ma sempre in forma, sedotta e abbandonata dal suo insegnante di flamenco, ma per questo disperata. Soliti occhialoni sul naso (soltanto in una scena, quella dove balla il flamenco, l'attrice li toglie, mostrando i grandi occhi verdi), elegante, la Mondaini continua a interpretare lo stesso personaggio, un po' svampito ma in realtà molto presente a se stesso. Columbro è simpatico nel ruolo del maestro che capisce i bambini e vuole, prima di tutto, «insegnare loro a stare al mondo», hai detto niente. Offeso a morte la sua ex fidanzata Ricci che ormai tanti anni prima lo ha mollato per sposare un altro, se la ritrova come direttrice. Nella prima puntata continuano le scaramucce, l'amore è lì che cova sotto le ceneri. Franca Valeri è la bidella, anche lei una che va in pensione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Carta bianca per Clint

Robert De Niro è monsignore nel film in onda alle 22,30 su Tmc

STRANIERO SENZA NOME
1973, Rete 4 alle 20,40; dur. 110'

Avuta carta bianca per difendere i pavidi abitanti di un villaggio da tre criminali, che avevano già ucciso lo sceriffo, uno straniero senza nome (Clint Eastwood), impone la legge. Dipingere la città di rosso, nomina sindaco un nano e tratta le donne non proprio da gentiluomo. Eastwood dimostra tutto il mestiere di regista e attore, rude ma pieno di fascino. Con lui ed ai suoi ordini, nel cast ci sono Vera Bloon, Marianna Hill, Mitchell Ryan, Jack Ging, Geoffrey Lewis.

L'ASSOLUZIONE
1981, Tmc alle 22,30; dur. 108'

Due fratelli cresciuti nelle strade d'America diventano uno monsignore (Robert De Niro) e l'altro (Robert Duvall) poliziotto. Sullo sfondo macabro della Dalia Nera, una prostituta trovata tagliata in due. Il fatto ha anche ispirato romanzo di James Ellroy. Ovviamente ben recitato, con una controcorrente. Un poliziesco un po' statico che mette in imbarazzo il monsignore, tutto affidato all'abilità dei protagonisti. Con una nota particolare per Robert De Niro nel ruolo del prete.

I DUE CRIMINALI PIU' PAZZI DEL MONDO
1985, Tmc alle 20,30; dur. 86'

Commedia horror in chiave demenziale su due derattizzatori che ogni tanto liberano il mondo anche dai loro simili. Raimi si confermava un talento dell'assurdo ma poi ha spesso tradito le promesse. La regia è Sam Raimi. Nel cast Paul Smith e Brion James.

TIGRE IN AGGUATO
1963, Raiuno alle 20,50; dur. 98'

Vecchio film sui buoni sentimenti di Norman Tokar, con Brian Keith e Sabù, Vera Miles e Pamela Franklin. Uno sceriffo bracca una tigre scappata da uno che terrorizza gli abitanti della città. Una bambina convince però lo sceriffo a catturarla senza ucciderla. L'intervento della bimba sortirà una sorpresa. E' un film Disney.

FX2 - REPLAY DI UN OMICIDIO
1991, Italia 1 alle 23; dur. 104'

Di Richard Franklyn, con Brian Brown e Brian Dennehy. Indagine risolta grazie a un maestro degli effetti speciali che collabora con un poliziotto per intrappolare uno psicopatico, ma qualcosa va storto: il poliziotto viene ucciso, un suo collega ammazza il maniaco e il nostro capisce che deve darsi da fare per scoprire il vero autore degli omicidi.

BRUCIANTE SEGRETO
1988, Rete 4 alle 15; dur. '

Andrew Birkin mette in scena un adulterio in una località termale e lo fa raccontare da un ragazzino dodicenne. Nel cast ci sono i bravissimi Faye Dunaway e Klaus Maria Brandauer per una «prima tv» da non perdere nonostante l'orario pomeridiano.

ANTENNA

Su Raidue l'ultimo appuntamento col maresciallo Rocca (ore 20,50), Lorenzo Aielli, 26 anni, vuole fare rumorista (*I fatti vostri*, Raidue, ore 12), Rosanna, che ha un figlio malato di fibrosi cistica, chiede perdono ai figli sani perché vede poco (*Perdonami*, Rete 4, ore 17,15), Claudia Schiffer intervistata da *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10), Rispoli si occupa di asma e bioarchitettura (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), Tinto Brass parla della debolezza della carne e *Cliché* (Raiuno, ore 22,30).

Nel campo delle alleanze telefonico-televisive l'ultima novità è il consorzio fra i dieci monopoli pubblici ferroviari europei i quali si preparano a mettere a disposizione le loro reti di telecomunicazioni per fare viaggiare voci, immagini e dati. I dieci hanno dato vita a una nuova società con sede a Bruxelles, nome Hermes, investimento iniziale di 1,2 miliardi di dollari (più di 1800 miliardi di lire). Il progetto prevede una realizzazione in sette fasi, l'ultima delle quali nel 1999. Hermes metterà in opera 22 mila chilometri di fibre ottiche e venderà poi la sua rete alle Telecom dei vari Paesi. Le Telecom si occuperanno dell'«ultimo chilometro», cioè di collegare la rete alle singole case. I costi offerti dalla rete ferroviaria sarebbero nettamente più bassi di quelli dei concorrenti. Il fatturato totale dovrebbe pari a un miliardo di dollari l'anno raggiunti con appena 150-200 dipendenti. Hermes appartiene per il 50% a Hit Rail, un consorzio di dieci ferrovie più Racal, l'operatore britannico che ha rilevato la rete di British Rail. L'altro 50% è di Global Telesystem, cioè il russo Alan Slifka (17%), il finanziere ungherese George Soros (16%), le banche d'investimento Morgan Stanley e Barings e una serie di finanziarie. Il primo anello della rete che collegherà Francia, Belgio, Olanda, Germania e Svizzera entrerà in funzione ad agosto. Il primo anello italiano (Ginevra, Torino, Milano, Genova, Marsiglia, Ginevra) entrerà in rete alla fine del 1997. Seguiranno la Firenze-Roma-Venezia e la Bari-Bologna-Napoli.

PAR CONDICIO

«Vi è infine un vizio che svuota di credibilità la normativa sulla par condicio: fra i suoi principali ideatori e fautori non vi sono coloro che per anni hanno subito l'ostracismo dei mezzi di comunicazione (e in particolare della tv di Stato), ma quanti in passato hanno concretamente promosso (o, nel silenzio, accettato e profittato di) quei comportamenti che oggi vogliono vietare, e che si cospargevano di bubboni (altro che l'infantile orticaria di Berlusconi!) se si parlava di correttezza dell'informazione in campagna elettorale. Perché mai la par condicio, allora considerata superflua, oggi è diventata l'ancora di salvezza della democrazia? Forse che la presenza di un partito-azienda è più pericolosa di un'azienda in mano ai partiti?» (Vincenzo Zeno-Zencovich).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brass

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 24
6,45 mattina, attualità. Chiamare **0769/73933** (1873763)
7,35 Tgr - Economia (3170265)
9,35 La mia patria fra montagne, film avventura di Alfred Solm (Germania, '56) (6351386)
11,05 Verdemattina, attualità con Luca Sardella. Chiamare **0769/73999** (3129270)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *C'è poco da ridere*, con Angela Lansbury (8134251)
13,55 Muoversi, attualità (4136522)
— **Tg1 - Economia** (62305)
14,05 Pronto? Sala giochi, quiz. Chiamare **0369/8032 - 0369/8038** (5468102)
15,45 Solletico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Chiamare **0369/8034** (2956034)
16,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni (3526218)
18,10 Duck Tales, cartoni (7646638)
18,40 Reboot, cartoni (9255539)
17,10 Zorro, telefilm (29559)
17,50 Oggi Parlamento (9952812)
18,10 Italia Sera, attualità (796299)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (2211454)
19,30 Che tempo fa (7445744)
20,00 Tg1 - Sport (36744)
20,35 Luna Park - La zingara, varietà (6486812)
20,45 Il fatto di Enzo Biagi, attualità (4907724)
20,50 Tigre in agguato con Brian Keith, Vera Miles, Pamela Franklin (166034)
22,30 Cliché, attualità (37116)
0,30 Maestrissimo, attualità (8386684)
0,40, attualità (7503706)
1 — Sottovoce, attualità (4030464)
1,15 I fratelli Marx al college, film commedia (6115329)
2,55 I ritorni in mente, musicale con Red Ronnie (20256690)
Tg1 - Notte (6421880)
4 — Doc, musicale (5422597)
4,10 Diplomi universitari a distanza, documenti. *Basi di dati* - 37ª lezione. *Controllo processi* - 37ª lezione (4463226)
6 — Euronews, attualità (79121333)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2204289); 13 (5763); (22725); 17,15 (6924102); 18,20 (5650229); 19,45 (5145015); 20,30 (39831); 23,30 (85676)
7 — Classic animation Flintstone Kid - Heidi - Pingu - Tarzan, cartoni (5095763)
8,45 Il campagna, telefilm (4887116)
8,30 Ho bisogno di te, attualità (4060812)
Fuori denti, attualità (3667928)
9,45 Sereno variabile, attualità (8622251)
10,55 Ecologia domestica, attualità (1835909)
11,30 Tg2 Trentatré (9506744)
12 — I fatti vostri, varietà (23812)
13,30 Tg2 Salute (5522)
14 — Bravo chi legge, attualità (1561)
14,15 I fatti vostri, varietà (1586725)
14,40 Quando si ama, soap opera (333909)
15,10 Santa Barbara, soap opera (2089980)
16,05 L'Italia in diretta, attualità (2952078)
18 — In viaggio Sereno variabile, attualità (84638)
18,45 L'ispettore, telefilm (3416270)
19,35 Tgs - Lo sport (1075763)
19,50 Go-Cart, varietà. Chiamare **1678/61114** (2607270)
20,50 Il maresciallo Rocca, telefilm (164678)
Mixer attualità (59299)
0,05 2 (7759752)
0,10 Pi Italia di notte, varietà (6905690)
0,20 Tenera è la notte, (7381464)
1,30 Appuntamento al cinema (1650941)
1,35 Destini, soap opera (5457961)
2,20 Séparé, varietà (1459329)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (58864954)
6,40 Speciale Orecchiocchio, varietà (27692077)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48034); 14 (5061473); 19 (367); 19,30 (638); 22,30 (42454)
8 — Tg3 Mattino (59102)
8,30 Schoggo, varietà (4925580)
9,10 L'astronave atomica del dottor Quatermass, film fantascienza di Val Guest (G. B. '55), (5933183)
10,30 Videosapere. Ingresso libero - Edicola medica - Hic sunt leones - Media/Mente - Bartolomeo della - Filosofia - Viaggio in - Tgr Leonardo - Occhio al critico (573305)
12,15 Telesogni, attualità (4897812)
13 — Italia mia anché (40812)
13,35 Videozoro, attualità (971947)
14,50 Prima della prima (132102)
15,20 Tgs Pomeriggio sportivo (75831)
15,40 Automobilismo - Coppa dei Fiori (3515102)
16 — Atletica leggera. Corsa campestre (35293)
16,15 Scharma. Fioretto (3502838)
16,35 Hockey su pista (4154541)
17 — Alle cinque della sera (77893)
17,55 Geo, documenti (39386)
18,25 La testata, attualità (192744)
20 — 10 minuti, attualità (83638)
20,10 Blob, varietà (4016622)
20,30 Chi visto?, attualità (11928)
22,55 Linea 3, attualità (7995386)
23,50 Prima della prima, musicale (2120096)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (4360787)
1,10 Fuori orario, varietà (6246936)
2 — Prove tecniche di trasmissione (14833706)

CANALE 5

Tg5: 13 (11183); 20 (64015); 22,45 (6298270); 24 (23874)
Tg 5 - Prima pagina (994170-34)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (18042473)
11,30 Forum, attualità, con Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (29-1289)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2287367)
13,40 Beautiful, opera Ronn Moss (4618522)
14,15 I Robinson, Cosby. *I consigli del piccione* (255657)
14,45 Casa Castagna, varietà con Castagna. Chiamare **0789/64338** (6544636)
16 — Bella e Sebastien, cartoni (17305)
16,25 Viaggio fantastico (5251096)
16,30 Milly un giorno dopo l'altro, cartoni (3034)
17 — D'Artagnan e i moschettieri del re (72183)
17,25 Carta e penna con «Bim bum bam» (7853928)
17,30 Ghostbusters, cartoni (4522)
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (72675)
19 — La mia fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (92-70)
20,25 Striscia la notizia, varietà Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia. Chiamare **167/055077** (1501096)
20,40 Un giorno mio figlio non tornasse, film tv drammatico. Linda Gray, David Lipper (4084541)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (275960)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (9603969)
1,45 Striscia la notizia, varietà (4891885)
2 — Tg 5 - Edicola (8691665)
2,30 La frontiera spirito, attualità (8509684)
3 — Tg 5 - (8600313)
3,30 Target, attualità (8603400)
4 — Tg 5 - (8784329)
4,30 Nonsolomoda, attualità (8711767)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2206299); 18,30 (40560)
6,10 Brothers - Pater e lisa: un amore - La pasta di Ciao Ciao mattina - Che magnifico campeggio - Tutti svegli con Ciao Ciao (284441-83)
9,15 Super Vicky, telefilm (4452580)
9,45 Gemelli in blue jeans, telefilm (99596164)
10,20 MacGyver, telefilm (3781015)
11,25 Village, attualità (4035753)
11,35 T.J. Hooker, (2628909)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (1837305)
12,50 Studio sport (560812)
13 — Il libro della giungla (18098)
13,20 Ciao Ciao parade (2777980)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (8980)
14 — L'ispettore Gadget (77725)
14,25 Ciao ciao c'è un mondo da fare (1667828)
14,30 Colpo di fulmine (5077034)
15,05 Generazione X (5268657)
15,20 Bayside school (503034)
15,45 Beverly Hills 90210 (5788251)
17,45 I primi baci, telefilm (4178541)
19,45 Secondo noi, attualità (6459454)
19,58 Studio sport (504183)
19,05 Baywatch, telefilm (238386)
20 — Mr. Cooper, telefilm (3015)
20,30 per n, varietà (1347522)
23 — FX2 - Replay di un omicidio, film poliziesco Richard Franklin (Usa, '91). Con Bryan Brown, Bryan Dennehy. Nel corso del programma: e misfatti, attualità (4513096)
1,10 Speciale rally, sport (7193023)
1,40 Italia 1 sport - Studio sport (1601665)
3 — Il gatto, film commedia. Nando Cicero (Italia, '75). Con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Gloria Guida (2251232)
5 — T. J. Hooker, telefilm. Con William Shatner (9524329)
6 — Tre cuori in affitto, telefilm (99483077)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9597812), 13,30 (9378); 19,25 (700386); 23,30 (5988)
7,30 Piccolo amore, telenovela (86)
8 — Valeria e (61096)
8 — Un volto, due donne (4914454)
9, Testa o croce, attualità (8783015)
10 — Zingara, telenovela (7763)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (82589)
11,45 La forza dell'amore (4905631)
12,30 aperto, telefilm (26908)
14 — Naturalmente, attualità (15639)
14,15 Sentieri, soap opera (32611)
15 — Bruciante segreto, film drammatico, Andrew Birkin (GB '88), con Faye Dunaway, tv (8318947)
17,15 Perdonami, attualità (6919270)
18 — Giorno per giorno, attualità (7785154)
18,50 Boat, varietà (8410638)
19,55 Sailor e Il cristallo del *La scuola dei misteri* (956783)
20,15 I Puffi, cartoni animati (346102)
Lo straniero senza, con Clint Eastwood (3414638)
22,45 I bellissimi: **Box - Prova d'accusa**, film drammatico di Costa Gavras (Usa, '89) Jessica Lange (5933636)
1,20 Rassegna stampa (7493752)
1,30 Naturalmente bella, attualità (8398771)
1,45 Desiderando Giulia, film commedia, Andrea Barzini (Italia, '85), con Serena Grandi (4984936)
3 — L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (9382619)
3,50 Manix, telefilm (3835684)
4,50 Ropers, telefilm (2651058)
6 — I Jeffersons, telefilm (14377431)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
8,30 anch'io; **10,05** Telefono aperto. **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Tenderize; **12,35** cina e società; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** Gatassia..., **15,35** Nonsoloverde; **16,10** Gr cultura; **16,30** L'i in diretta; **17,20** L'arte di amare; **17,40** Uomini e camion; **18,05** Express; **18,10** Decoder; **18,20** I mercati; **18,30** Radiohelp; **19,40**: **20,40** Radiosport; **22,45** Parlamento
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Il mercante di fiori», di D. Cupia. Con A. e M. Presta; **10,30** Radio Zorro 3131; **12** Mezzogiorno con Mina. S. Com; **12,10** Gr Regione; **12,50** Mosca cieca. Con Predolin; **13,45** Anteprima di Radiodueotto; **14** Regia di M. Urbini; **14,30** Radiodueotto. Con F. le, F. Firli; **15,10** Hit Parade; **20** Masters; **21** Planet rock
RADIOTRE: Gr: **6,45**; **18,45**
7,30 pagina. Con G. Castagnoli; Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **9,40** Invito al concerto; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Interpreti; **11,45** Pagina; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «La sera d'ambra»; **13,50** Storie musica; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Il cartellone; **20,30** Danilo Perez Quartet

TMC MONTECARLO

9 — Televendita - Switch, telefilm (6185102)
11 — Agenzia Rockford, telefilm (89980)
12 — Charlie's Angels (90095)
13 — Tg - Tmc sport (2947)
13,30 The Trophy (5034)
14 — Si può entrare? di George Seaton (Usa, '50) Con C. (457270)
16 — Tappeto volante, varietà (487034)
18 — Zap zap - Cartoni. Parker (1783580)
19,15 (5017-25)
19,45 Tmc Sport (835928)
20 — (6811)
I criminali più pazzi del mondo di Sam (Usa, '85). Con Louise Lasser. (812560)
22,10 Tg (2552928)
22,30 L'assoluzione (7627560)
0,40 Tmc Nuovo giorno (5643874)
0,55 Tmc Speed (1177058)
1,25 Agenzia Rockford, telefilm (4773597)
2,25 Tmc Nuovo giorno (7985-1435)
3,40 Cnn (9469058)
4,10 Prova d'esame (8305434-3)

+1

13 — dov'è bambina? (524783)
15 — L'eterna illusione, film (288270)
17 — Tele + bambini (953251)
18 — Calde notti d'estate. 21 — Fatal Instinct (86-280808)
22,45 I corti Telepiù (7251299)

+3

7 — Shangai, film
21 — The Creation. Sinfonia n. 36, K 504, Prague di (52985588)

+2

9 — Fitness (328378)
— **Coast to coast** (726314)
11 — Calcio. Premier les (418454)
12,45 + 2 (4423-251)
13,30 Settimana gol (471693)
14,30 Coast to coast (404518-12)
18,30 Obiettivo sci (839893)
19,30 Rubrica motori (421635)
20 — Telesport (411251)
20,30 Basket. Euroclub. (676386)
22 — Pallavolo. Camp. it. Playoff finale (288657)
24 — Telesport (18155519)

VIDEOMUSIC

20 — King Arthur (140251)
20,30 Avv.ti a Los Angeles (590357)
21,30 Omicidi d'élite, telefilm (589251)
22,30 VM Scuola (503831)
23,30 Beat Winter (43438473)

RETE A

19 — Informazione attualità (9299)
19,30 Tga - Shopping club, rubrica (18435095)
23 — Riflessioni (60-727812)

TVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANA
tutto. di più.

festival

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

A CURA DI SIMONETTA ROBIONY

44

1987
Un anno in esilio

A diaspora della Rai doveva essere clamorosa e quindi il [illegible] passaggio alla Fininvest doveva avvenire in compagnia [illegible] altre star. Il decisionista Berlusconi fu fulminante. In un batter d'occhio, dopo aver coinvolto me, acchiappò prima Raffaella Carrà, [illegible] che lei sconfessa per lo scandalo che aveva accompagnato la trasferta americana del suo «Buonasera Raffaella» e poi, proprio perché non c'è due senza tre, anche Enrica Bonaccorti. Mi ricordo la conferenza stampa al Grand Hotel di Roma: una selva di microfoni come alla Casa Bianca. Anche se, alcuni giornalisti più smaliziati, nell'analizzare il modo in cui davamo le risposte Berlusconi [illegible] io, si accorsero che eravamo come due galli in un pollaio e che, di fronte a troppi chicchirichì, [illegible] sole per noi avrebbe stentato [illegible] a levarsi. La Rai, spiazzata da questa triplice «fuga», rispose con un contratto lampo multimiliardario al Gruppo Cecchi Gori che [illegible] impegnava a cederle non solo il magazzino forte di moltissimi film, [illegible] il futuro produttivo della società cinematografica e, quel che più conta, l'intero parco attori da utilizzare per varietà e sceneggiati. Un contratto che però [illegible] ebbe vita facile perché di complessa esecuzione e pieno di punti oscuri. Ma tant'è. La Rai voleva rispondere botta [illegible] botta e Berlusconi e anzi Agnes pretese che la conferenza stampa in cui s'annunciava quest'accordo fosse tenuta non solo lo [illegible] giorno ma addirittura due ore prima di quella con cui mi sanciva il mio passaggio [illegible] Fininvest, [illegible] alla Carrà e alla Bonaccorti. Per la Rai l'unico risultato concreto fu convincere Adriano Celentano a fare «Fantastico», ma il merito va ascritto a Emmanuele Milano e Mario Maffucci che rimasero prigionieri ore e ore nella villa-bunker del Molleggiato a Galbiate. Alla prima puntata le esitazioni [illegible] Adriano sconvolsero [illegible] gente. Si pronosticava [illegible] fiasco. Poi, però, più crescevano [illegible] pause, le amnesie, le confusioni più aumentava l'entusiasmo e sal[illegible] l'ascolto. Celentano in [illegible] fu una novità strepitosa.

«Berlusconi chiamava per cantarmi: "Torna 'sta casa aspetta te"»

Mi insediai in Fininvest come Direttore artistico, un ruolo difficile. Mike Bongiorno era appena stato fatto Presidente per fargli digerire la mia carica. Furbescamente evitai di andarlo a toccare così come non [illegible] gli altri due santoni del gruppo; Costanzo e Corrado. C'era però Antonio Ricci e Ricci mi scatenò contro una battaglia furibonda. Si autocarcerò [illegible] [illegible] uffici lanciando contro di [illegible] proclami ostili. E [illegible] si limitò ad attaccare il mio ruolo professionale, [illegible] sgarbatamente prese ad offendermi personalmente [illegible] [illegible] spettacoli, [illegible] soprattutto offese mia moglie Katia. Tremende le imitazioni [illegible] D'Angelo faceva di lei a «Drive in». Come in una farsa napoletana io fingevo di [illegible]. Sopportavo e organizzavo [illegible] mio debutto. Avevo portato [illegible] me il [illegible] gruppo storico [illegible] s'erano aggiunti il coreografo Gino Landi [illegible] Lorella Cuccarini che Berlusconi amava poco perché sprovvista di un [illegible] procace. Volai a Los Angeles alla ricerca di un personaggio scioccante da ingaggiare senza limiti di spesa, e scritturai Brigitte Nielsen. Debuttammo alla Sala Palatina [illegible] Roma in condizioni tecniche precarie perché [illegible] Fininvest all'epoca [illegible] mezzi [illegible] imprecisi: luci [illegible] colori volutamente fortissimi per conquistare visibilità [illegible] [illegible] più alto [illegible] [illegible] che ancora le [illegible] rimasto. Comunque il programma andò bene. Potevo essere soddisfatto. Purtroppo non ero felice. Con un colpo di scena perciò, durante l'ultim[illegible] puntata registrata poche [illegible] prima della messa in [illegible] annunciai che [illegible] prendevo [illegible] anno per una [illegible] di riflessione. Devo un ringraziamento [illegible] Berlusconi che in quell'occasione fu con me affettuos[illegible]. Dopo [illegible] tentato invano di convincermi a restare, [illegible] salutò, a villa San Martino di Arcore, regalandomi una cassetta di champagne e ricordandomi che uscivo fiscalmente rovinato da quell'avventura. «Grazie per [illegible] bottiglie», risposi. «E' tutto quello che mi è rimasto». Ero distrutto: economicamente [illegible] psicologicamente. Ma Berlusconi fece per [illegible] ancora di più. Per tutto l'anno sabbatico vissuto lontano dalla tv mi chiamò almeno [illegible] volta alla settimana e siccome [illegible] gioventù era stato un cantante chiudeva la telefonata intonando: «Torna, 'sta [illegible] aspetta te».

MORTE IN [illegible]

Arrivano i Lumbard

Il solito annuale disastro [illegible] stavolta è [illegible] frana in Valtellina che travolge due passi e fa 53 morti. Il Vaticano [illegible] concede l'estradizione a Paul Marcinkus implicato [illegible] fallimento del Banco Ambrosiano [illegible] Calvi. Davanti alla centrale nucleare di Montalto di Castro si moltiplicano gli scontri tra operai e Verdi. [illegible] Parlamento arrivano i «Lombardi» della Lega e la pornostar Ilona Staller dei radicali. La rivolta [illegible] «camalli» del porto di Genova si conclude con la mediazione del cardinale Siri.

Nella foto grande qui a fianco Raffaella Carrà. A sinistra: Ilona Staller

[illegible]

Torna Gava

In Italia passa la riforma del codice penale. Passa la proposta del Tar del Lazio secondo cui l'alternativa all'ora di religione non è obbligatoria. Passano gli sconti di pena per i terroristi dissociati. Passa al referendum la responsabilità civile [illegible] magistrati e la cancellazione di ogni sfruttamento dell'energia nucleare. Elezioni politiche anticipate: la dc sta al 34%, il pci al 26%, il psi al 14,3%, il msi al 5,9%. Craxi comincia a parlare di «onda lunga socialista». Il segretario della dc [illegible] Mita è contestato [illegible] Gava che fonda il «Grande Centro».

[illegible] A VILLA

Sciascia all'attacco

Arrivano i computer portatili. Arrivano anche l'agopuntura e l'erboristeria. E a Modena arrivano gli U2, il solo nuovo gruppo musicale che ringiovanisce i fasti dei Beatles e dei Rolling. Leonardo Sciascia, [illegible] vate dell'Italia civile, denuncia i «professionisti dell'antimafia»: ed è subito polemica. Raul Gardini inizia la scalata alla Montedison, comprando azioni libere sul mercato. Il Festival di Sanremo, ultimo impegno di Pippo Baudo con la Rai prima del passaggio in Fininvest, si chiude con la vittoria [illegible] Tozzi, Morandi e Ruggeri che cantano «Si può dare di più» e con la morte [illegible] Claudio [illegible], il reuccio della canzonetta, annunciata [illegible] diretta dal Casinò delle Feste.

IL PAPA IN CILE

Fuoco nel Golfo

Gorbaciov comincia a trattare per la pace in Afghanistan. Papa Wojtyla si fa fotografare in Cile al fianco del generale Pinochet mentre benedice la folla plaudente. La Thatcher è eletta per la terza volta premier della Gran Bretagna. Ma è il conflitto Iran-Iraq a tener banco: [illegible] Golfo Persico le petroliere del Kuwait avanzano [illegible] da aerei americani.

Qui accanto Mikhail Gorbaciov e in basso Ciriaco De Mita

VISTI DA BAUDO

MARISA LAURITO

Il problema di chi produce varietà è sempre [illegible] di potersi poi [illegible] utilizzare per [illegible], a mio avviso scocca, di essere un prodotto «usa e getta». Capostipite di quest'operazione di «riciclaggio» fu Lella Lombardi che entrò e uscì con la stessa degli ospiti. Ideava sempre vecchi pezzi da spettacolo. Andrea addirittura ci aveva già provato con Tagli, ritagli e frattaglie. Gli andò benissimo, però, solo con «Marisa la nuit». Il più bel programma della [illegible] Marisa Laurito era accreditata come una «canaglia», con linda esotica e orecchi un testa. Ad aiutarla, una voce fuori campo che la presentava sul palco quando esagerava. Era Arbore nascosto sotto le pseudonimo di Larry Tree. Solo che Arbore, quando s'accorse che la trovata funzionava, cominciò a intervenire sempre più spesso per far sapere al pubblico che dietro quel successo c'era anche lui.

[illegible] GUTTUSO

La Rai si fa in tre

Muoiono Guttuso, Cassola, Primo Levi. Il maxiprocesso alla mafia si conclude con 342 condanne. La Rai si divide in tre: alla democristiana Raiuno va Rossini, al Tg1 va Nuccio Fava, alla socialista Raidue va Locatelli, al Tg2 va Alberto La Volpe, alla comunista Raitre va Guglielmi, al Tg3 va Curzi.

Accanto il pittore Renato Guttuso: morì lui sui suoi ultimi giorni di vita. A sinistra: Renzo Arbore

IN [illegible] TUTTA

Arriva Samarcanda

Italia 1, [illegible] berlusconiana, si lancia nelle miniserie: [illegible] «I ragazzi della terza C» di Claudio Risi. Santoro lancia «Samarcanda», [illegible] [illegible] è ancora quella dei grandi ascolti. Bignasco lancia «Mixer cultura». Ricci «Lupo solitario». Zavoli [illegible] «Viaggio intorno all'uomo», Augias «Telefono giallo», Ferrara «Linea rovente». Chiambretti compare [illegible] «Va' pensiero». Columbro in «Tra moglie e marito». Ma è Arbore il trionfatore della stagione: «Indietro tutta» con Nino Frassica, Miss Nord e Miss Sud, le ragazze del Cacao Meraviglia, l'orchestra di «Mamma li turchi» del maestro Mazza e Marenco nei panni del bambino Riccardino diventa un altro programma di culto.

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festival TV

Il 9° periodo di gioco continua: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del nuovo Coupé Fiat. Basta mescogliere 8 [illegible] a scelta [illegible] il 4 marzo e il 16 marzo (esclusa domenica 10/3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 9/3 o 10/3) e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 23 marzo (non farà fede il timbro postale).

Grande [illegible] vinci 10 COUPÉ FIAT

Autorizz. Min. con D. 31 del 5/3/91

LA STAMPA

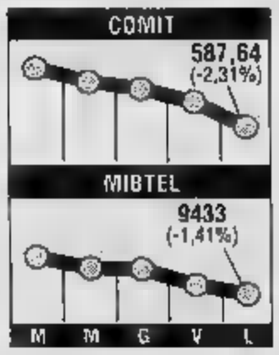
FERRÉ

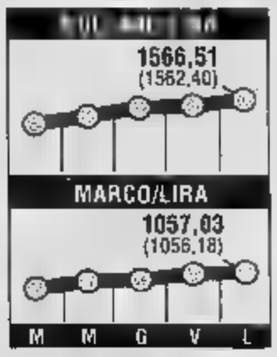
FRAGRANCE POUR HOMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

Giribaldi cresce in Cofide

Luigi Giribaldi detiene attraverso la Banque du Gothard di Monaco il 10,03% delle azioni ordinarie della Cofide, compagnia finanziaria di Carlo De Benedetti. Lo rende noto la Cofide dopo aver ricevuto comunicazione del superamento della quota del 10% dalla stessa banca monegasca che vede il pacchetto di azioni intestato fiduciariamente per conto di Giribaldi. La quota di Giribaldi, entrato nei mesi scorsi nella holding di De Benedetti, sale così dal 9,1 precedentemente detenuto. Questo il quadro aggiornato dalla Cofide: il patto di sindacato Cofide (Carlo De Benedetti, Banca Agricola Mantovana, Carlo Caracciolo, Assicurazione Generali, Mediobanca, Pirelli & C, Sagical detiene una quota complessiva di azioni ordinarie pari al 48,99%. Le azioni ordinarie non sindacate di Carlo De Benedetti ammontano al 6,62. La quota complessiva di Carlo De Benedetti, tra azioni sindacate e non, unita a quelle sindacate degli altri membri del patto è pari al 55,62% del capitale.





Grassetto in forte crisi

E' diventata gravissima la situazione della Grassetto Spa. Adesso, infatti, quelle subite dalla controllata (100%) Grassetto Costruzioni Spa le perdite risultano superiori al capitale residuo. E' questa la sintesi dei due giorni di lavoro del cda della società del Gruppo Ligresti. A determinare la forte sono stati particolare tre avvenimenti. L'ordinanza della corte d'appello di Roma che ha sospeso l'esecutività della sentenza relativa al «lodo Tirso» concernente un credito di 100 miliardi. La rescissione unilaterale da parte di un committente tedesco di due contratti appalto con contestuale escussione di garanzie fidejussorie per oltre 25 miliardi. Infine l'andamento negativo di alcuni cantieri, anche relazione alla situazione economico-finanziaria di alcuni subappalti. In questo scenario i vertici della Grassetto hanno allo studio un piano d'intervento da sottoporre alle banche.

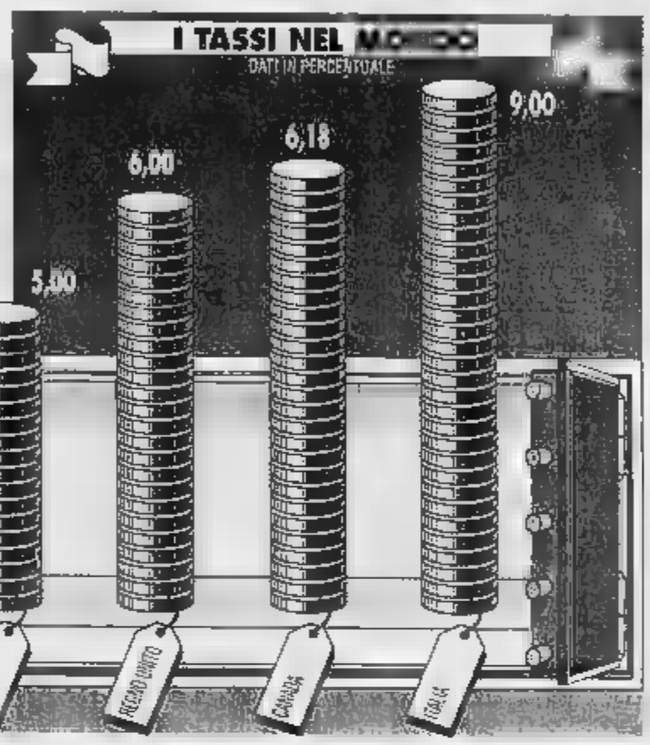
LA FONDIARIA

LA FONDIARIA

Il governatore vuole prima un'inflazione al 4%. Confindustria: subito il ribasso

Fazio: per ora i tassi non calano

«Presto ci saranno le condizioni», replica Dini



ROMA. «Ho detto quattro per cento». Antonio Fazio ribadisce il concetto, e tenta di chiudere una volta per tutte la discussione sulla possibilità che i tassi di interesse possano scendere nell'immediato futuro. «Sono stato precisissimo - afferma il governatore della Banca d'Italia - ho detto quattro per cento, indicando questo livello come obiettivo, e non come previsione, da conseguire con l'inflazione. Adesso basta, aspetto di toccare il risultato mano». Morale: l'aumento del 5 per cento fatto registrare dai prezzi in febbraio è un dato positivo; per un denaro meno caro occorrerà che dai bollettini dell'Istat salti fuori una cifra di almeno un punto più bassa.

Per le speranze degli industriali è una doccia fredda. Da Basilea, dove ha partecipato all'incontro dei banchieri del G-10, Fazio manda a dire che «bisogna smettere di parlare di queste cose», dove «queste cose» sono i tassi di interesse. Anche l'ipotesi che l'inflazione assesti al 4,5 per cento annuale marzo non lo persuade a mollare la leva del credito. L'obiettivo del 4 per cento, sottolinea il governatore, è fattibile, così come rilevato dal bollettino semestrale di via Nazionale, ma ciò è chiaramente subordinato al superamento delle incertezze che hanno condizionato la lira, alla continuità dell'azione di riequilibrio della finanza pubblica e alla tenuta della politica dei redditi. In assenza del rispetto di tali condizioni, l'istituto di emissione non abbasserà la guardia.

«Dobbiamo misurare la febbre al malato - spiega Fazio con una metafora ospedaliera - e che la febbre scenda da 41 a 39 conta poco e si deve arrivare a 36 e mezzo». Chiarissimo. Fazio lascia alcuno spazio per un ammorbidimento della sua politica, che resta «rigorosamente orientata in senso antiinflazionistico» e che «mai nel passato stata illustrata in maniera così netta». Poi aggiunge: «Forse c'è nessuna banca centrale che è così netta».

Ma la partita è chiusa. Giunte in Italia sugli schermi delle agenzie di stampa, le parole di Fazio hanno scatenato subito una folta ondata di reazioni. Decisa la replica della Confindustria, che riconosce la priorità della battaglia contro l'inflazione e l'autonomia di Bankitalia, eppure giura che le condizioni per un ribasso ci sono». Il costo del denaro deve seguire la congiuntura, ha affermato il direttore generale di Viale dell'Astronomia Innocenzo Cipolletta, e allora deve calare poiché l'economia rallenta e i prezzi stanno cedendo».

Ampio il fronte dei critici, composto da Confesercenti (quello di Fazio «un errore»), Cisl («un buon messaggio per mantenere alta l'inflazione»), Cgil («troppo rigida» Bankitalia), Uil («poteva dare segnale di buona volontà»). Cauto il pensiero dei politici con Polo e Ulivo che ribadiscono il rispetto per il libero arbitrio di via Nazionale. Nessun problema, invece, per gli analisti finanziari: la decisione di Fazio era già scontata. «Il governatore sa che il mercato sbilanciato e che i prezzi sono volatili» risponde Alessandro Ceccaroni, dell'Ubs londinese.

Le prospettive di fondo del mercato non sono comunque negative. Il presidente della Bundesbank (e del G-10), Hans Tietmeyer, assicura che difficile ciclo economico in cui si trova l'Europa lascia aperti, almeno in teoria, spazi per riduzioni locali dei tassi di interesse. Anche se, ha subito precisato il tedesco, la situazione cambia da Paese a Paese, e c'è una diffusa tendenza al rallentamento della crescita mentre la disoccupazione si mantiene elevata: «per queste condizioni si attendono miglioramenti nel corso dell'anno». Per ora, quindi, il numero uno dei banchieri centrali non dice che l'Italia può ammorbidire la stretta monetaria. La sua diagnosi è che una buona parte dei Paesi europei «continua ad esaminare e esistono spazi per diminuire il costo del denaro». Che poi riescano a farlo è tutto un altro discorso.

Marco

CAMBI

Lira in recupero nel finale

ROMA. La lira sembra aver ben reagito alla fermezza di Fazio. La nostra moneta, dopo aver aperto la giornata sotto tono, ha chiuso la seduta in ripresa e nel finale è attestata ad un cambio 1054,25 per un marco, quasi ai massimi valore della seduta (1053), contro i 1057,03 della rilevazione Bankitalia (1056,18 venerdì). La buona prestazione si ripetuta anche all'apertura dei mercati americani: le contrattazioni sono cominciate oltre quota 1057 e sono giunte sino quota 1055 lire per biglietto tedesco. Il dollaro ha recuperato sul marco finendo a 1,48120, ma è scivolato lievemente sulla lira da 1566,5 sino a quota a 1559,6. Gli analisti vedono la moneta Usa oltre 1,50 per un marco.

Il premier resta ottimista

«La corsa dei prezzi rallenterà Sme, decida il nuovo governo»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'inflazione scenderà sia che i tassi rimangano ai livelli dove oggi, sia che vengano ridotti. Io però rispetto il giudizio del governatore della Banca d'Italia, che è l'autorità che decide sui tassi d'interesse». Lamberto Dini ha evitato qualsiasi polemica con il governatore Antonio Fazio. L'occasione della replica, è Dini, l'ha fornita il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Ue, riunito ieri a Bruxelles per discutere i rapporti economici della Commissione e del Comitato monetario dei Quindici.

«La politica monetaria rimane estremamente restrittiva, ma - ha ribadito Dini - la Banca d'Italia ha tutti gli elementi necessari di analisi per formarsi un giudizio. Con la riduzione dell'inflazione che è in atto, i tassi di mercato tenderanno a scendere, quindi io credo che si creeranno presto le condizioni per una riduzione dei tassi più generale. Ne abbiamo bisogno, soprattutto per gli effetti che i tassi d'interesse hanno sul bilancio pubblico».

Il presidente del Consiglio si è del resto mostrato ottimista sia sul fronte della crescita comunitaria, sia sul terreno nazionale, contestando il giudizio della Commissione europea, secondo cui «l'economia italiana potrebbe aver raggiunto il massimo del ciclo nel 1995». Secondo Dini, al contrario, non ci sono spinte «che portino ad un forte rallentamento della nostra economia. Nel '96 la crescita dovrebbe continuare. Certo, se ci dovesse essere un forte rallentamento delle economie dei partner europei, che comunque non prevediamo, ciò non potrebbe non riflettersi anche sulla crescita».

Vero è che «è in atto un rallentamento dell'economia in alcuni Paesi dell'Unione», ma secondo Dini «deve essere considerato come una pausa nella crescita sostenuta che abbiamo avuto dal '95, non un'inversione di tendenza». I Quindici hanno concordato quindi di proseguire «il consolidamento della finanza pubblica ed un atteggiamento prudente delle autorità monetarie. Il che non significa - precisa Dini - che politica monetaria possa dare un qualche aiuto qualora la crescita dei Paesi europei dovesse risultare più debole di quello che si prevede oggi».

Sulla partecipazione allo Sme come criterio per l'adesione alla moneta unica, va registrata invece una divergenza tra Dini ed il commissario Yves-Thibauld de Silguy. Secondo il capo del governo questa è materia che richiede «riprotezione». Mentre de Silguy ha ribadito che la Commissione «si atterrà alla lettera del Trattato». Sia come sia, riportare la lira nello Sme, secondo Dini, «sarà compito del prossimo governo».

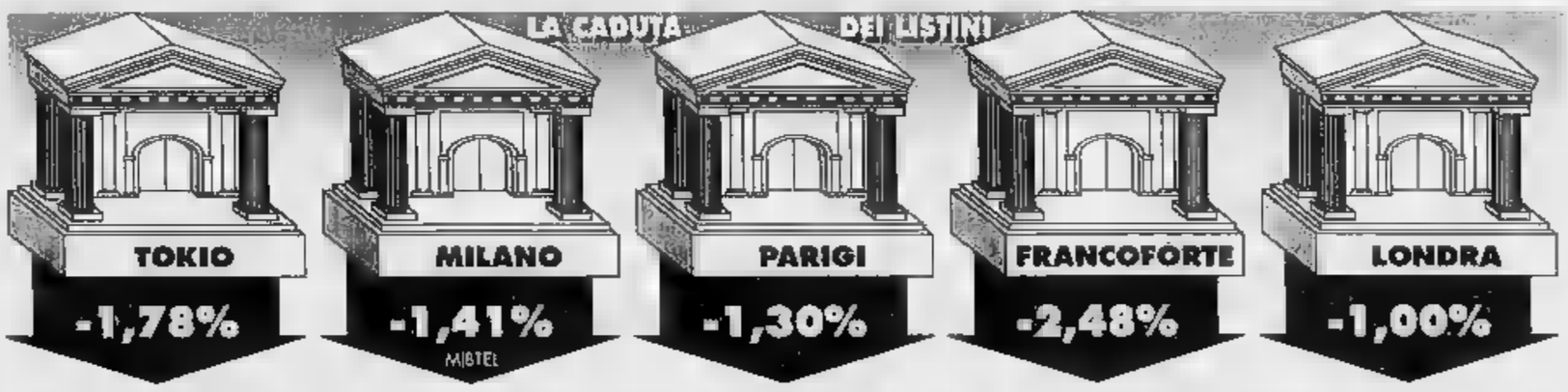
Quanto al calo della Borsa di New York, «che si è ripercosso anche sulle Borse europee», esso «riflette non debolezza ma la forza dell'economia americana», e comunque non influirà sui tassi europei.

Fabio Squillante

BORSE

LA SETTIMANA AMERICANA

Il Mibtel cede l'1,41 per cento giù Londra e Zurigo Francoforte -2,48%



Wall Street evita il lunedì nero

Il Dow Jones riparte, l'Europa limita i danni

MILANO. «I volumi sono contenuti, è un buon segno. Il mercato parte al ribasso, adesso recupera». L'esperto in sala contrattazioni non si sbaglia. Wall Street apre un lieve ribasso, cinque punti, poi recupera: prima 15, poi 26 punti, poi di più. E alla fine della giornata l'indice Dow Jones chiude con un rialzo di 110,55 punti, a quota 5.591 punti.

In parallelo, s'arresta l'emorragia dei listini europei: Milano, scivolata nel primo pomeriggio del 2,25%, riprende quota fino a meno 1,41. Parigi perde l'1,3%, Francoforte il 2,48, Zurigo l'1,3, Londra l'1%. Ma dappertutto, il bollettino del lunedì della grande paura registra nel pomeriggio europeo un improvviso finale in rosa, sull'onda delle melodie americane. Resta il bagno dei listini asiatici... «Lì - spiega un operatore incollato al monitor - conta l'effetto della crisi tra Pechino e Taiwan. Anche in Italia, resto, sulla Borsa pesa la politica. Lo strappo del cdu».

Che strano mestiere, quello dell'analista di Borsa, a tener conto nello stesso tempo del dopo Deng o di Ferdinando Casini, oltre, naturalmente, alle scelte di Fed e Buba.

Certo, per seguire in diretta la corsa della Borsa americana non spostarsi a Manhattan. Basta venir qui, in piazzale Cadorna, in quella che fu sede della Pirelli, dove giorno e notte restano accesi i monitor della Caboto. sono i soli, resto. «Quando arrivo al mattino - Luigi De Vito della Citibank, cento metri più in là a Foro Buonaparte - il mio collega Hong Kong passa le consegne e spesso già in linea il mio collega negli Stati Uniti, costretto a svegliarsi a metà della notte...».

«La crisi? Non passata» brontola Alessandro Fugnoli, «stratega» di Caboto. Sul suo tavolo si affollano le agenzie stampa: in ripresa le nuove costruzioni Usa, in calo l'inflazione francese e in Germania la ripresa è più vivace previsto... «Vede - continua lui - qualcosa cambiato... La ripresa è arrivata e i tassi Usa scenderanno più». Le conseguenze? «Ancora tutte valutare. Per alcuni sarà una ripresa breve, sull'onda della necessità di ricostituire le scorte. Altri pensano che sia qualcosa di più impegnativo. Di sicuro nessuno vuol rischiare un altro '94».

Il 94. Ecco il numero che spaventa più la comunità finanziaria tutto il mondo. Per i giornali e il grande pubblico il fantasma della crisi è l'87 o, addirittura, il '29. Ma le grandi perdite i professionisti della finanza le hanno subite due anni fa quando tutti, settimane fa il governatore, rifiutando un calo del tasso sconto, avrebbe schiacciato i mercati. «Ed invece - dicono alla Caboto - questo segnale di fermezza favorisce la tenuta del nostro mercato».

Sul terminale corrono veloci, al solito, prezzi e quantitativi. Al profano queste cifre dicono poco. l'esperto, a migliaia di chilometri, può seguire la partita in corso a New York. «A Wall Street - è il pronostico - ci saranno altri aggiustamenti nei prossimi giorni, prima di trovare un nuovo equilibrio. sul fronte dei tassi, è finita un'epoca». E l'Italia? «Qualcosa è cambiato anche per noi». Ovvero, la grande occasione per far scendere i tassi e limitare i costi della manovra è, per ora, sfumata. Se ne riparlerà dopo le elezioni. Ma, allora, probabilmente, il quadro esterno sarà ancora meno favorevole.

Ugo

GERMANIA

Nel bilancio un buco nero

BONN. Il bilancio tedesco per il '95 registra già buco di 20 miliardi di marchi (21 mila miliardi di lire circa) e il ministro delle Finanze Theo Waigel starebbe pensando, come misura d'emergenza, ad un congelamento del bilancio, in base al quale le spese statali più consistenti potranno partire soltanto dietro espressa autorizzazione del dicastero. E' quanto afferma il quotidiano «Bild», che cita fonti della coalizione governativa. Quest'ultima ha subito respinto le anticipazioni, affermando che un aggiornamento del fabbisogno statale sarà possibile soltanto a metà maggio, quando saranno disponibili le stime sul gettito fiscale.

Alan Greenspan
presidente della Fed

Il dollaro resiste e aiuta l'Italia

Soros al piccolo operatore milanese erano convinti che i tassi fossero destinati a scendere in tutto il mondo e compravano, perciò, obbligazioni e titoli di Stato a piene mani. Ma la Fed alzò i tassi all'improvviso e fu un bagno di sangue per tutti. E adesso? «In tre settimane - spiega Fugnoli - i titoli del Tesoro Usa hanno perso il 10%. E' peggio del '94». Tutti si sono liberati dei titoli di Stato e delle obbligazioni Usa, insomma... «Speriamo - chiude Fugnoli - che sia finita qui. L'Italia? Oggi i Btp hanno perduto molto. A nostro vantaggio c'è che il dollaro è ben piazzato e ciò depone a favore della lira. Eppoi ci sono le dichiarazioni di Fazio sui tassi...». Strana finanza: solo

A febbraio boom di consegne per il gruppo torinese

Le auto Fiat in Europa conquistano quota 11,2%

TORINO. Fiat Auto prosegue con successo la strategia di internazionalizzazione. Nei primi due mesi dell'anno ha acquisito il 13,1% del mercato automobilistico europeo contro il 12,5% dello stesso periodo '95, portandosi al secondo posto dopo il Gruppo Volkswagen. Ciò è stato determinato dalla forte crescita delle esportazioni che in febbraio hanno registrato un aumento del 38%, contro un incremento globale delle vendite in Europa del 9,9% e dell'11,2% se si esclude il nostro Paese (1.032.000 consegne contro 939.000 dello stesso mese '95).

Non altrettanto bene è andata per il mercato italiano, dove le immatricolazioni, secondo le proiezioni della Motorizzazione, sono cresciute in febbraio soltanto del 3%.

Al brillante risultato delle vendite all'estero del Gruppo ora guidato da Roberto Testore, hanno contribuito tutti i più importanti mercati, e in particolare la Germania dove, contro una crescita complessiva dell'8%, le vendite di Fiat Auto sono salite del 25,7%; la Francia, con addirittura +70,5% per il Gruppo, contro +17,5% delle immatricolazioni; il Regno Unito con, rispettivamente, +3,8% del mercato e +23,1%, la Spagna con +11,4% e +45,3%. Conseguentemente sono cresciute in modo considerevole anche le quote di mercato: in Germania dal 4,4 al 5,2%; in Francia dal 6,5 al 9,4%; in Gran Bretagna dal 4 al 4,7%; in Spagna dal 7,1 al 9,2%.

Un ruolo determinante è stato ricoperto da Bravo & Brava «Auto dell'anno 1996» che, in poco più di 8 mesi di commercializzazione, ha raggiunto 220.000 ordini dai Concessionari, di cui il 40% in Italia e il 60% all'estero. Molto positivi anche i risultati della Y, la piccola ammiraglia Lancia, che, in vendita da metà gennaio, è già arrivata a 41.000 ordini.

Per il mercato italiano, ancora effetticato, nonostante l'aumento delle consegne (da 153.450 unità di un anno fa a 158.000), l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, fa notare che le immatricolazioni del mese scorso sono state inferiori del 24,1% a quelle del febbraio '92 (208.000 unità) e del 13,7% al febbraio '93 (183.100 unità).

Nel '93 si ebbe un crollo del 29,1% della domanda, cui seguì ulteriore contrazione dell'1,2% nel 1994». Come gennaio, anche febbraio ha avuto un giorno lavorativo in più, per cui le vendite giornaliere, calcolate dall'Anfia, sono state da 7673 unità dell'anno scorso a 7524, con una flessione dell'1,9%. Le marche nazionali hanno totalizzato 73.565 vendite, con una quota del 46,6%. Da segnalare la crescita dell'11,7% dell'Alfa Romeo, che sale al 27,8% nel bimestre.

Anche se il bilancio delle immatricolazioni nei primi due mesi è positivo per il 2,7% (da 354.350 a 364.050 unità), Anfia e Unrae, l'altra associazione di categoria che rappresenta le marche estere operanti in Italia, non sono ottimiste. A sfavore - puntualizza l'Anfia - giocano le incertezze sulla delicata situazione politica accentuate dalla vigilia elettorale e la forte pressione fiscale che ha ormai superato i 100 mila miliardi di lire (oltre il 21% dell'intero carico tributario).

Per l'Unrae, quindi, «considerato che nei primi 4 mesi dell'anno, si sviluppa circa il 40% del mercato complessivo, è difficile supporre che nel '96 le vendite superino 1.750.000 unità». Questo futuro incerto è confermato dall'indagine del Centro studi Promotor che sottolinea come le prospettive per i prossimi mesi non sono buone. A febbraio il livello degli ordini è stato giudicato basso dal 62% dei concessionari e il 35% ritiene che la domanda sarà in ulteriore calo nei prossimi tre-quattro mesi».

Per le Case estere, ottimi risultati per la Ford con 18.500 immatricolazioni in febbraio (11,71% del mercato), per la Mercedes (3.400 vendite) e per la Bmw (2.600). Sono andate invece meno bene le consegne per Audi, Renault, Citroën e Volvo.

Renzo Villare

Integrativo

Oggi e domani si va al voto

TORINO. Cominciano oggi le votazioni per il rinnovo del contratto integrativo Fiat. Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di oltre centotrentamila lavoratori saranno chiamate a decidere se accettare o meno l'ipotesi di intesa emersa dal lungo negoziato tra azienda e sindacati. Da oggi alcune Rsu cominceranno a votare: Melfi, Pratola Sarra e alcune realtà torinesi. Ma la maggior parte dei voti verrà espressa domani. I risultati del referendum saranno resi noti giovedì.

L'esito delle votazioni è incerto perché le organizzazioni sindacali sono divise. Da una parte Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic, dall'altra la Fiom-Cgil.

Mentre An spara a zero su Merlini alla Compagnia San Paolo

Nomine, Dini tira dritto

«I vertici Eni scadono a maggio»

ROMA. Obbligato. Lamberto Dini è convinto di non aver scelta. Il presidente del Consiglio intende rinnovare il vertice dell'Eni perché costretto dalla legge. Così è pronto a confermare l'amministratore delegato Franco Bernabè, il cui mandato scade il 30 marzo come quello di tutti i consiglieri di amministrazione. Dini (in qualità di ministro del Tesoro) è quindi orientato a far svolgere regolarmente l'assemblea dell'Eni, già convocata per il 12 aprile per procedere alle nomine. «Un atto dovuto» fa presente.

Ma, di traverso, sulla sua strada c'è Alleanza nazionale che vuole impedirgli qualsiasi decisione per la guida di enti e aziende in mano allo Stato. All'interno del Polo delle Libertà, An è il partito più fermo nella battaglia anti-nomine. Tanto che un suo esponente, Riccardo Pedrizzi, chiede al Senato che la commissione Finanze non si riunisca nemmeno per dare il parere non vincolante sulla designazione, effettuata da Dini, del presidente della Garzanti Giovanni Merlini a presidente della Compagnia San Paolo di Torino (a cui fa capo la banca). Qualora il Parlamento non si pronunciasse entro il 19 marzo, Dini potrà ugualmente insediare Merlini. Inevitabili però nuove tensioni politiche, in piena campagna elettorale. Ma il presidente del Consiglio (che ha appena fondato un suo partito) non appare intenzionato a derogare dal principio di effettuare tutte le nomine ritenute indispensabili, in base alla legge.

Ormai lo sa uno dei capi di Alleanza nazionale, l'ex vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella, che mercoledì scorso ha chiesto di persona allo stesso Dini di frenare le scelte. Incurante delle sollecitazioni, il giorno dopo il Tesoro ha formato il nuovo Consiglio di Borsa. Fra l'altro Tatarella è sospettato di premere per il rinvio per portare alla presidenza (al posto di Luigi Meanti) il responsabile economico di An Pietro Armani (ex vicepresidente Iri) o Carlo Da Molo (ex Italgas).

Da sinistra Franco Bernabè e (a fianco) Giovanni Merlini designato presidenza della Compagnia San Paolo

Nomine sì. Nomine no. L'altalena continuerà quindi a vivacizzare la campagna elettorale. Dini vuole andare avanti perché «il Paese deve essere governato che durante la campagna elettorale non si può «intralciare e impedire il funzionamento della istituzioni». Nel caso dell'Eni, afferma il presidente del Consiglio, le decisioni vanno prese al più tardi il 15 maggio. E' questo «il limite massimo», con la proroga di 45 giorni consentita dalla legge per la permanenza in carica di vertici scaduti di aziende pubbliche. Ecco perché dovrebbe svolgersi regolarmente l'assemblea dell'Eni del 12 aprile. Oltretutto (poiché si vota il 21 aprile) a metà maggio dovrebbe essere ancora in carica Dini.

Alleanza nazionale però tuona. Applicando alla Compagnia San Paolo le tesi sostenute per bloccare le nomine all'Eni, Pedrizzi afferma che «non è corretto, politicamente né moralmente, che i membri di un Parlamento ormai sciolto esprimano un merito a una tanto cruciale, effettuata da un governo in scadenza di mandato, che oltretutto riguarda un gruppo come il San Paolo di Torino che si colloca al primo posto nel sistema creditizio nazionale». Secondo il senatore di An, lo statuto della Compagnia consente di affidare a tempo limitato i poteri del presidente a un componente del consiglio, rinviando la nomina a dopo la formazione del nuovo governo.

Mentre l'Eni cammina verso il rinnovo, la Bni sembra frenare. L'assemblea convocata per il 19 aprile potrebbe eleggere le nomine: il consiglio è in carica scade con l'approvazione del bilancio è possibile fino a giugno. Quindi ci sarebbe tempo. Così restano in attesa di conferma il presidente Mario Sarcinelli e l'amministratore delegato Davide Croff. Non trovano convalida le voci di una candidatura ad amministratore delegato di Fabrizio Saccomanni, direttore di Bankitalia.

Roberto Ippolito

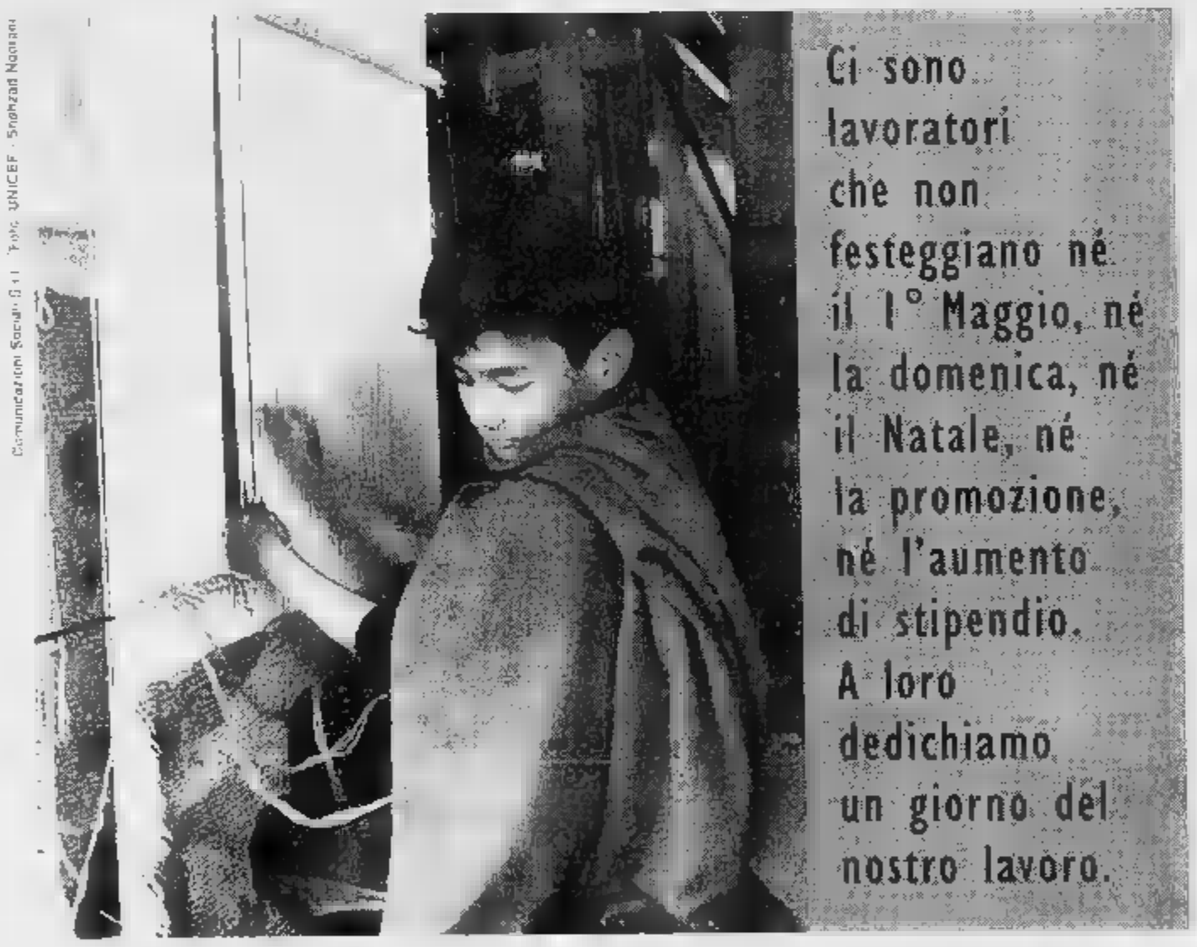
Nuova Tirrena, è rottura

Salta la mediazione del governo «Richieste sindacali inaccettabili»

ROMA. Salta la mediazione del governo sulla privatizzazione della Nuova Tirrena. L'esecutivo ha ritenuto «inaccettabili» le richieste del sindacato e la Consap, la concessionaria pubblica che detiene la partecipazione della compagnia assicuratrice, proseguirà quindi gli incontri con la Toro, la società del gruppo Fiat che ha presentato un'offerta che sarebbe disposta ad accettare un rialzo del prezzo (la trattativa è partita da 510 miliardi).

«Le richieste di garanzia avanzate dai sindacati - ha commentato la Consap in una nota - sono apparse accettabili; vista l'impossibilità di proseguire la trattativa, si è pertanto dovuta interrompere l'opera di mediazione iniziata lungo tempo».

I sindacati chiedono però una nuova procedura di vendita. Le 5 sigle impegnate nella trattativa con le rappresentanze della categoria e dell'azienda, in una nota unitaria, hanno annunciato un'assemblea e iniziative di protesta. «Il governo - affermano - si è sottratto a qualsiasi impegno diretto al mantenimento stabile e duraturo di una realtà produttiva ed occupazionale del Centro-Sud». Ora chiedono che il Tesoro «riferisca alla commissione Industria del Senato le motivazioni che hanno determinato la rottura».



Comunicazioni Sociali - D.I.I. - Foto: UNICEF - Shahzad Noorani

Il 1996, anno del Progetto Lavoro UNICEF, ha un giorno di lavoro in più: il 29 Febbraio.

Un giorno importante e simbolico che l'intero Mondo del Lavoro dedica all'UNICEF per la lotta contro lo sfruttamento e i maltrattamenti sul lavoro dei bambini in Nepal, Bangladesh e Pakistan, in accordo con l'OIL*.

Quest'anno l'UNICEF invita i lavoratori a donare un giorno o anche una sola ora del proprio lavoro e le Aziende a raccogliere le donazioni dei propri dipendenti trattenendole direttamente dallo stipendio.

Le Aziende stesse sono invitate a contribuire economicamente.

unicef 50 1946 1996 Progetto Lavoro

Con il patrocinio di:
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
COMITATO NAZIONALE CONSULTIVO PER L'OIL
*Organizzazione Internazionale del Lavoro

In collaborazione con:
CGIL-CISL-UIL • ABI • ANCI • UPI • CISPEL
CNA • COLDIRETTI • CONFAGRICOLTURA
CONFAPI • CONFCOMMERCIO • CONFCOOPERATIVE
CONFESERCENTI • FEDERCASSE • LEGA DELLE

Le Aziende e le Rappresentanze Sindacali che intendono collaborare e contribuire al Progetto, possono chiamare il **N. VERDE 167-319-319**. Ogni propria azienda e dipendenti possono richiedere le modalità di adesione. Tutti possono contribuire all'iniziativa con un versamento sul C/C Bancario 894000/02 della Banca Commerciale Italiana Agenzia 11 - Roma, ABI 03002 - CAB 03211 intestato a UNICEF Progetto Lavoro.

Quest'anno lavoriamo anche per loro.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 211/92 promossa da: Ist. Cred. Fond. Piemonte Valle Aosta - Ist. Banc. San Paolo Torino contro: **DE LUCA Carmine - Ireneo** e **DE LUCA** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.04.1996 alle ore 12,30 dei beni in Venaria, c.so Machiavelli n. 97.

Diritto di superficie novantanovennale.

- Lotto primo: alloggio al P. 3°, scala D, composto da ingresso, tre camere, cucina, due servizi, due balconi; cantina.
- Lotto secondo: box auto n. 39.
- Lotto terzo: posto auto all'aperto, n. .

Prezzo base L. 231.000.000 per il lotto primo, L. 60.000.000 per il lotto 2°, L. 5.000.000 per il lotto terzo. Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascuno dei lotti 1° e 2°, L. 1.000.000 per il lotto 3°. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via dell'Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1081/92 promossa da: Ist. Cred. Fond. Piemonte Valle Aosta contro: **AURORA S.R.L.** il giudice dell'Esecuzione dott. **LO MORO** ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.04.1996 alle ore 11.00 dei seguenti beni:

Lotto unico: in Torino, Piazza del Monastero n. 3, alloggio di tre vani e servizi, con annessa cantina, posto al P. 1°.

Prezzo base L. 162.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AZIENDA AUTONOMA DEI SERVIZI MUNICIPALIZZATI DELLA CITTA' DI VERCELLI

Estratto di bando di gara

L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli indice gara a procedura aperta (asta pubblica) per la fornitura di n. 23 serbatoi in acciaio per filtri demanganizzatori e acque potabili.

L'importo complessivo presunto ammonta a lire (novecentottantamilioni).

Detta gara verrà esperita ai sensi del D.Lg. 17 marzo 1995 n. 158 e l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 24, comma 1, lettera a) del medesimo decreto.

L'avviso di gara integrale è stato spedito in data febbraio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e può essere richiesto presso la sede dell'A.A.S.M. - Segreteria (tel. 0161/256200) in corso Palestro, 126 - 13100 Vercelli, dalle ore 08,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30, sabato e festivi esclusi.

Eventuali informazioni relative alle gare potranno essere richieste anche telefonicamente al citato.

Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno aprile 1996.

Vercelli, li 27 febbraio 1996

IL GENERALE
dr. ing. Carlo Felice Lupo

IL PRESIDENTE
dr. arch. Giorgio Galetto

10ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ufficio Amministrazione
Sezione Navale ed Aerea
Via Alcide De Gasperi, 4
Napoli - Fax 7902215

Avviso di gara

Il giorno 05.06.96 sarà esperita presso il Comando in intestazione una licitazione privata per l'approvvigionamento di carburolubrificanti per unità navali alla sede di Napoli per un importo complessivo orientativo di L. 600.000.000 I.V.A. e accisa esclusa. L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito. Il contratto avrà validità per un anno con possibilità di rinnovo. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, entro il 13.04.1996 corredata da documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli art. 11, comma primo, lettera A), B) e C) 12, 13 comma primo, lettera A) e C), comma primo, lettera A) del D.L.vo 24.07.92, n. 358. La domanda di partecipazione, non vincola l'Amministrazione. Le lettere di invito, saranno spedite entro il 22.04.1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando - Sezione Navale e Aerea - Tel. 081/7902272 - Fax 081/7902215.

Il bando di gara è stato inviato in data alle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

IL CAPO UFFICIO
Col. Marcello Marrucci

TRIBUNALE DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 297/94: **ALINVEST SpA** curatore dr. Vitaliano De Gennaro, il Giudice Delegato dott. Emanuela Germano ha disposto la vendita con incanto, per il giorno 12.4.96 alle ore 11,45, dei seguenti beni:

- Lotto A: in Torino via Marco Polo n. 10, basso fabbricato con un piano fuori terra ad uso negozio con bagno nel sottoscala in cortile di mq. complessivi 73 e porzione di cortile comune; in Torino via Marco Polo n. 10, n. 8 locali al piano terreno posti all'interno cortile con bagno avente accesso dal cortile di mq complessivi 47 e porzione di cortile comune.
- Lotto B: in Marco Polo n. 10, locali ad uso civile abitazione siti al primo piano e mansardato con accesso da scala esterna nell'interno cortile di mq complessivi 63 e porzione di cortile comune.

Prezzo base: lotto A: Lire 322.400.000; lotto B Lire 207.500.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 9.4.96, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Rinviato lo sciopero del personale, oggi si vola normalmente

Alitalia, rosso profondo

In tre mesi perdita di 280 miliardi

ROMA. Un primo round d'assaggio. Ma il braccio di ferro tra il nuovo patron dell'Alitalia, l'amministratore delegato Domenico Cempella, e i sindacati è ingaggiato fin dal primo incontro di ieri, che ha sortito comunque una decisione positiva: la revoca dello sciopero di otto ore in programma oggi.

Per il resto, c'è da registrare l'impegno a ritrovarsi al tavolo delle trattative già lunedì per entrare nel vivo della discussione, conti alla mano. Ma i sindacati sono usciti dal primo incontro con «forti perplessità», per non dire già con un senso di delusione. Un clima non certo rasserenato dall'allarme lanciato da Cempella sulla situazione finanziaria dell'Alitalia.

Il neo-amministratore delegato ha annunciato infatti ai leaders delle 9 sigle sindacali che la società ha già accumulato perdite per 280 miliardi nei primi tre mesi del'96. E questo significa un netto peggioramento (160-170 miliardi in più) rispetto allo stesso periodo del '95. Insomma, secondo quanto hanno appreso i sindacalisti, la situazione patrimoniale a fine marzo sarebbe ridotta al lumicino a causa di un indebitamento di 3500 miliardi di cui mille a breve scadenza. E per l'esercizio in corso, le perdite potrebbero essere il doppio di quelle registrate nel '95 se non saranno adottate drastiche robuste».

«Non siamo qui per liquidare l'Alitalia - ha assicurato Cempella ai sindacati - ma tutti devono rimboccarsi le maniche». Un invito esplicito, accompagnato dall'annuncio che il piano verrà presentato entro due mesi con l'obiettivo di individuare le linee di politica industriale necessarie a rimettere il gruppo in carreggiata. Un piano, detto per inciso, non negoziabile, vista la situazione attuale.

Questo periodo segnerà, allora, una tregua fra azienda e sindacati? Resta tutto da verificare, anche perché il nuovo management preannuncia, dopo un'approfondita analisi di costi e spese, «un'economia di guerra» per riportare in quota l'Alitalia, sollecitando tutti i dipendenti al massimo impegno.

L'amministratore delegato ha sostenuto, infatti, che «la situazione è estremamente confusa perché tutti i processi produttivi sono saltati». Di qui la necessità di correggere i conti e di individuare obiettivi, programmi, tempi di realizzazione e risultati attesi».

I sindacati hanno già espresso parecchie riserve sull'impostazione che Cempella sembra voler imprimere al confronto. Dal colloquio di ieri, i sindacalisti hanno infatti appreso che il nuovo amministratore delegato non si sente affatto legato al loro «protocollo d'intesa», già respinto dall'ex presidente Riverso. Cempella intende infatti «ripartire da zero», riportando la trattative nella sede aziendale, senza sconfinamenti nell'Iri e in sede governativa.

Le riserve sindacali sono quindi già affiorate ieri, con una parte dei sindacati non intenzionati a revocare lo sciopero (Cgil, Uil, Silta e Cisnal) anche se alla fine è prevalso l'invito alla moderazione di Cisl, autonomi e piloti. Ma Paolo Brutti (Filt-Cgil) parla già di «un passo indietro» del nuovo management, indica un'insufficiente chiarezza sulla ricapitalizzazione e scorge «nubi oscure all'orizzonte». Più possibilisti, invece, il leader dei piloti Anpac, Augusto Angioletti (incontro interlocutorio, aspettiamo lunedì per conoscere i suoi obiettivi», e Silvano Barberini (Fit-Cisl), che ribadisce comunque la necessità di un incontro con Dini e l'azionista Iri.

Paolo Patruno

FLASH

Banca di Roma incorpora società controllate

La Banca di Roma ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Roma delle società controllate al 100%, in via diretta e/o indiretta, Biessefin Finanziaria Srl, Biesse holding Srl, Sielepar Srl, Fisvina Srl, Biesse partecipazioni Srl e Romaleasing Spa. Si tratta di società che controllano la Bonifiche Siele finanziaria, la cassaforte in cui è custodita la partecipazione di controllo della Bnl.

Omnitel, in 3 mesi 100 mila clienti

Omnitel ha segnato un nuovo record assoluto nel settore della telefonia Gsm: 100 mila clienti a soli tre mesi dall'avvio del servizio commerciale. Secondo le stime della società, Omnitel negli ultimi 30 giorni è arrivata a occupare quasi il 50% del mercato italiano della telefonia cellulare Gsm e in un anno ha coperto 129.560 chilometri quadrati di territorio (43% del totale), raggiungendo con la propria rete 12 milioni di italiani

Per Acque Potabili più utili e dividendo

La Società Acque Potabili (Gruppo Italgas) ha chiuso il 1995 con un utile consolidato di 1,8 miliardi contro 1,2 miliardi dell'anno precedente, dopo ammortamenti per 9,4 miliardi (9,1 miliardi). Il cda proporrà all'assemblea degli azionisti del 30 aprile un dividendo di 110 lire per azione, superiore di 10 lire a quello dell'anno scorso

Iniziative Gepi per 23 miliardi

Il consiglio di amministrazione della Gepi ha deliberato la partecipazione a quattro nuove iniziative, di cui due collocate nelle aree colpite dall'alluvione nel novembre '94, con un impegno complessivo di oltre 23 miliardi di lire e risvolti occupazionali per 461 addetti.

Cirio: accordo con Vivadour

Il Gruppo Cirio ha raggiunto un accordo con Vivadour, la quarta cooperativa agricola del Sud della Francia. Secondo l'intesa, Cir. France, controllata francese di Cirio Finanziaria, acquisterà il 50% della Cra (Conserveries Réunies d'Aquitaine). In cambio, a Vivadour verrà riservato un aumento di capitale in Cirio France che la porterà a detenere il 16,6% della società francese.

E l'olandese Philips sposta le attività informatiche a Taiwan

Computer, Icl getta la spugna

Il gruppo inglese non produrrà più personal

MILANO. I personal computer? Sempre più diffusi, ma sempre meno redditizi da produrre. Le continue guerre di prezzi e il monopolio della Intel, che produce i chip, e della Microsoft, che fornisce il sistema operativo Windows, stanno rendendo difficile la vita dei grandi gruppi. Tanto che anche la Compaq, campione assoluto di vendite nel mondo, ha dato segnali di rallentamento nelle ultime settimane ed ha tagliato i prezzi dei suoi modelli del 20% innescando così un nuovo round di ribassi competitivi.

E ieri, a conferma di come il settore mieta sempre nuove vittime, è arrivata la notizia che la Philips ha trasferito in Asia, precisamente a Taiwan, la sua divisione informatica, mentre la britannica Icl - già passata ai giapponesi della Fujitsu - ha deciso addirittura di abbandonare il settore dei personal. Una decisione che lascia ancora più scoperta di prima la posizione dell'Europa nel settore. Ormai solo tre grandi gruppi continuano a produrre personal computer: la Siemens, la Bull, che solo nel '95 è tornata all'utile dopo una serie di forti perdite, e l'Olivetti che proprio dai pc ha avuto i suoi guai peggiori. Lo scorso hanno la divisione personal Ivrea, che adesso è una società a sé stante, ha accumulato perdite per 220 miliardi. E se i personal quest'anno non torneranno all'utile operativo sotto la guida diretta dell'amministratore delegato Corrado Passera, ha già annunciato Carlo De Benedetti, la Olivetti uscirà dal settore.

La Philips ha spostato, deciso un anno fa, il quartier generale della divisione informatica da Eindhoven a Chungli, nei dintorni di Taipei. Alla base della scelta di Philips, che nel 1995 ha venduto 4,7 milioni di computer che intende arrivare nel 1996 a quota 6,5 milioni, c'è una forte riduzione dei costi che potrà essere ottenuta in questo modo.

Ben più radicale la scelta della Icl, che abbandona la produzione dei pc per concentrare le proprie forze sui servizi e software. Il piano di ristrutturazione, il più radicale da quando Icl è stata acquistata dalla Fujitsu cinque anni fa, prevede lo scorporo nella holding giapponese delle attività hardware, mettendo così fine a quasi anni di attività manifatturiera della società britannica.

Icl, che l'anno scorso era andata in rosso per la prima volta dal 1981 quando aveva rischiato il fallimento, si libererà dunque di un settore in perdita quello dei personal, per puntare sui servizi e software, investendovi oltre 200 milioni di sterline. Nel rendere noto il programma di ristrutturazione, che costerà mille posti di lavoro, l'Icl ha annunciato il suo ingresso nel mondo dei servizi interattivi e multimediali, ed ha annunciato che continuerà a vendere personal computer sotto il marchio Fujitsu-Icl. Di fatto però la ristrutturazione segna la fine della speranze della Icl di conquistare una fetta significativa del mercato europeo dei pc, dove l'anno scorso ha ottenuto una quota del 2,5 per cento.

Corrado Passera amministratore delegato dell'Olivetti

PROVINCIA DI TORINO

NOMINE

A) - Si rende noto che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 38-47106 del 7.3.1996 è stata autorizzata la riapertura dei termini per la presentazione di candidature per le nomine, negli Enti di cui al sottoindicato elenco, da effettuarsi nel corso dell'anno 1996, ai sensi della Legge nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 11.7 con provvedimento n. 8-127256 /95:

a) Agenzia Territoriale per la Casa Provincia di Torino - Consiglio di Amministrazione
- 3 rappresentanti, di cui 1 espresso dalle minoranze consiliari;
- 1 rappr. su proposta delle organizzazioni provinciali degli imprenditori industriali;
- 1 rappr. in designazione organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori dipendenti.
- 1 rappr. in designazione associazioni provinciali degli assegnatari.
- 1 rappr. in designazione delle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori autonomi

b) Commissioni Censuarie Provinciali
Prima sezione - catasto terreni
- designazione di 4 componenti effettivi e 2 supplenti, tra tecnici ed esperti in agricoltura.
Seconda sezione - catasto edilizio urbano
- designazione di 4 componenti effettivi e 2 supplenti tra tecnici ed esperti in edilizia.

c) Consigli Scolastici Distrettuali
- Nomina di 3 rappresentanti in ciascuno dei 1 istituiti alle minoranze consiliari in ogni distretto per un totale di n. componenti.
- di 2 componenti per ogni distretto, per un totale di n. 62 componenti, nei relativi distretti, su designazione di enti, associazioni e istituzioni culturali, le quali per gli scopi perseguiti ed i risultati ottenuti siano ritenute capaci di concorrere allo sviluppo ed al miglioramento della scuola

B) Si rende noto che questa Amministrazione deve procedere alla sostituzione di un proprio rappresentante in

Centro archeologiche e di di Torino per il Medio Oriente e l'Asia
- 1 Revisore dei Conti

A norma delle disposizioni vigenti presentare proposte di candidatura: singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali o culturali, ordini professionali e capigruppo consiliari provinciali; salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che i rappresentanti siano espressione di soggetti che debbano essere in possesso di requisiti particolari.

Le candidature di cui ai punti A) e B) devono pervenire presentate dal 1° marzo al 31 marzo 1996 (entro le ore 16,00) presso l'Ufficio Nomine dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria n. 12 - Torino).

Restano valide le domande presentate per le nomine di cui al punto A), ai sensi del precedente avviso pubblico dal 28 luglio e del 11 novembre 1995.

Le proposte di candidatura saranno valutate in base agli elementi risultanti dal curriculum e nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 11.07.1995.

C) - Difensore Civico della provincia di Torino

Si rende noto, infine, che questa Amministrazione intende procedere alla nomina del Difensore Civico, in attuazione dell'art. 83 dello Statuto della Provincia di Torino.

Ai sensi dell'art. 2 e seguenti del Regolamento del Difensore Civico:
- il Difensore Civico è scelto tra coloro dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica di consigliere provinciale, che, per preparazione ed esperienza, diano la massima garanzia di indipendenza obiettività, serenità di giudizio e competenza giuridico-amministrativa.
- possono essere nominati i cittadini di età compresa fra i 50 ed i 71 anni che siano in possesso dei titoli di studio richiesti per la nomina a Segretario comunale.
- la nomina del Difensore Civico avviene sulla base di candidature proposte da singoli cittadini, associazioni, enti pubblici e privati, rispettivamente residenti e aventi sede nella Provincia di Torino.

Le candidature dovranno essere presentate dal 13 marzo al 12 aprile 1996 (entro le ore 16,00) presso l'Ufficio Nomine dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria n. 12 - Torino).

Il Difensore Civico è nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale sulla base di una lista di coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti e previa valutazione delle candidature da parte dei Capigruppo Consiliari.

Copia dei modelli di domanda, nonché gli statuti degli enti, le norme legislative e regolamentari che disciplinano le nomine di cui al presente avviso, sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine (per informazioni tel. 5756 2225).

Torino, 12 marzo 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TORINO
prof. Mercedes Bresso

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bando di gara n. 5/96

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice la seguente gara per asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11.2.1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso:

Servizio e controllo - Lavori per la sostituzione delle strutture in cemento armato della sezione 130 kV, stazione di Sud Ovest, con altre in carpenteria metallica.

L'importo presunto ammonta a L. 1.100.000.000.

L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, a richiesto all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5548 373).

Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549 516 517).

La richiesta redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nel bando di gara integrale - indirizzata alla Direzione AEM - via Bertola n. 48 - 10122 Torino - dovrà pervenire entro le **ore 12 del giorno 17 aprile 1996.**

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. Ing. Roberto Garbati

IL PRESIDENTE
prof. Ing. Giovanni Dal Tio

UNA STORIA UN'IMPRESA

«Per anni abbiamo ripianato i bilanci, ora non è più possibile»

Mandelli chiude le Fonderie «Ci ha ucciso la burocrazia»

TORINO

VOCE brusca e toni burberi. Walter Mandelli è uno di quelli che non si smentiscono mai. Ha il tono di un vecchio e la voce triste di un industriale che vede morire la sua azienda. Tra oggi e domani sarà costretto a portare i libri in tribunale: la «Giovanni Mandelli Fonderie e acciaierie» chiude dopo ottant'anni strangolata da quel processo che si chiama «globalizzazione» dell'economia e soffocata da quella inguaribile malattia che si chiama Italia e si traduce con impacci burocratici, lentezze amministrative, costi troppo alti. E infine dalla crisi dell'acciaio che non è una cosetta solo italiana.

Eppure Walter Mandelli è lì seduto al suo tavolo. Usa il vocione un po' rauco per esprimere tristezza per i suoi operai: «Qui dentro ognuno di noi ha fatto il possibile. Non ce l'abbiamo fatta». La Mandelli, negli Anni 60, aveva 700 dipendenti; oggi sono 160 e 110 nei due stabilimenti di Collegno e di Cafasse, vicino a Torino.

L'azienda fu fondata dal padre di Walter assieme a 3 amici usciti dalla Fiat Grandi Motori e lui racconta di esserci entrato «da bambino». E' uno di quei personaggi che sintetizzano e sostanziano la storia dialettica di Torino. Il padre era comunista nella città di Gramsci; lui è stato partigiano, iscritto al pci fino al '50, calciatore (in serie C), dirigente nella Juventus di Umberto Agnelli, della nazionale di calcio che vinse gli Europei del e fini in finale contro il Brasile di Pelè nel '70.

Walter Mandelli: «In Europa il settore è in crisi»

Poi presidente degli industriali metalmeccanici, poi vicepresidente della Confindustria. Grande contrattualista negli anni degli scontri sindacali più duri. Gli stereotipi di allora lo raccontavano come un «falco». A sentirselo ricordare, oggi, sorride.

Mandelli, chi ha ucciso la azienda?

Dal telefono dell'ufficio arriva risposta da cui si capisce che non vorrebbe parlare. Brutto giorno. Poi specifica che non vuole far polemiche: «Tutto quello che avevamo da dire lo abbiamo scritto e comunicato». E lì si legge che la produzione del settore è in crisi da anni e che «la proprietà per sostenere l'azienda ha provveduto a integrare le perdite. Ma non è più in condizione di ripristinare il capitale per cui è costretta a deliberare la chiusura dell'attività come previsto dalla legge».

Qual è stata la vera ragione della crisi?

«Oggi facciamo metà della produzione di dieci anni fa, con due stabilimenti e una quantità di spese straordinarie e di gestione che possiamo più sopportare».

Ma perché non si è realizzato il piano di ristrutturazione che prevedeva di trasferire tutta la produzione a Cafasse?

«Problemi legislativi, burocratici, si doveva modificare il piano regolatore. Ripeto, non voglio fare polemiche. Il trasferimento doveva essere completato entro il '93. Non si è riusciti a farlo. Con il lavoro di tutti abbiamo migliorato qualità e rendimento, ci siamo cercati nicchie di produzione molto sofisticate. Ma non abbiamo avuto i benefici della razionalizzazione che avremmo ottenuto dalla realizzazione del piano».

Quanto pesano i costi aggiuntivi del «sistema Italia» nella crisi della sua azienda?

«L'acciaio ha conosciuto in questi anni una crisi gravissima in tutta Europa: in Germania non sono quasi più fonderie, in Francia si sono ridotte. Per quel che riguarda la questione Italia, preferisco non pronunciarmi: sono stanco che è costretto a tirare i remi in barca».

Mandelli, lei è stato un grande contrattualista negli anni in cui il sindacato era fortissimo. Cosa ricorda di quelle vertenze?

«Tutte dure. Il problema di cui abbiamo discusso di più era quello che adesso si chiama la flessibilità del lavoro. Allora dicevamo che era più facile separarsi dalla moglie che da un operaio che non aveva voglia di lavorare».

E dei suoi «avversari», chi ricorda?

«Carniti era il più combattivo, Trentin il più sofisticato. Benvenuto sembrava il più accomodante. Sembrava... Gli scontri sono stati duri, ma ci siamo sempre rispettati e siamo rimasti amici».

Rimpiange quei tempi?

«Rimpiango la giovinezza».

[c. m.]

COMUNE DI (TO)

Avviso di appalto-concorso per estratto

(D.Lgs. 358/92 art. 16 comma 1 lett.)

"Servizio gestione refezione scolastica, asilo nido e mensa dipendenti c.le". Periodo quadriennale per importo annuo presunto L. 331.198.000. Domanda in bollo entro il 15.04.96 ore 12. Bando integrale affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e inviato Gazzetta Comunità Europee il 6.03.96. Informazioni Ufficio Scuola.

IL SINDACO
Roberto Buscaglia

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 1126/91 promossa da Sciortino Francesco - B. Pop. Bergamo - Fall. Spa ltd contro: **NERBOLINO Paola in Bilucaglia** il Giudice dell'esecuzione dott. ha disposto per il giorno 25.3.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Rosta, via Stazione n° 78, villetta unifamiliare a due piani f. T. oltre il seminterrato composta al P. seminterrato, autorimessa, taverna, cantina, servizio e scala interna; al P. R., portico, soggiorno, disimpegno, bagno, cucina e scala interna; al P. 1°, parz. mansardato, tre camere, disimpegno, doppi servizi, due balconi.

Prezzo base L. 450.000.000 aumenti minimi L. 4.000.000 a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

Depositi cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale PP. TT. Torino col nome del controllore".

Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari - Via della Cittadella 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Questo Comune, espleterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico Liceo Classico «G. Plana» - lotti unificati «B e C».

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:

a) luogo di esecuzione: Alessandria.

b) opere consistenti nella ridistribuzione degli spazi interni, nel recupero dei locali del seminterrato, nell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel rifacimento degli impianti: termico, elettrico ed idrotermico e nella costruzione di una palestra con annessi servizi.

c) importo base: L. 3.439.953.642.

d) vi sono parti dell'opera scorporabili.

e) termine 480 giorni dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata in parte con mezzi ordinari di bilancio e la rimanenza con mutuo della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., proprietaria dell'immobile; ed i pagamenti saranno effettuati nei termini previsti nel capitolato speciale.

Responsabile del procedimento: arch. Francesco Schiavone.

La gara si svolgerà con la procedura prevista dall'art. 21, comma 1 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta con il maggior ribasso.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Verranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio prima della presentazione delle offerte medesime ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19/12/1991 n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune - Servizio Contratti, p.zza della Libertà, 1, tel. 0131/ - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni.

Nella domanda dovrà essere attestato, sotto forma di dichiarazione sostitutiva verificabile, l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14/6/1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegato, in originale o copia autentica il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 e l'importo di almeno L. 6.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19/3/1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad esso aggiudicatario via via loro corrisposti con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Comune spedirà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria, 19.2.1996

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI **dr.ssa R. Legnazzi**

IL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA **arch. F. Schiavone**

IL [illegible]

Bca S. Paolo Brescia 3500; C. R. Bologna 21400-21500; La Carnica Ass. 2500; Kariba 30; Norditalia 370-400; Lloyd 14100; Lloyd Risp 10500; Obb Parmalat Con War 97,70-98,20; Obb [illegible] 95/99 95,5; Obb Parmalat Cd War 107,50-108. **WARRANT**: Ferfin 31-35; Bca Agricola Mantovana 415-420; Sifir 90/99 190. Smi 50-52. Ciro 80-87; Cr. Valtellinese 1710; Parmalat 500-565; Gemina 21,5-22; Cbm Plast 95 1-1,25; Cbm Plast 99 6 Diritti S. Paolo Brescia 50-53

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 507,70 (-1,28%); Bruxelles (Bel-20) n.p.; Francoforte (Dax) 2407,79 (-2,48%); Hong Kong (Hang Seng) 10397,45 (-7,31%); Londra (Ft se100) 3674,5 (+0,96%). Madrid (Generale) 327,94 (-1,47%); Parigi (Cac 40) 1948,89 (-1,35%). Sidney (Generale) 2187,4 (-3,53%); Tokyo (Nikkei) 19796,23 (-1,78%); Zurigo (Swiss Market) 3506,78 (-1,22%); New York (Dow Jones) 5,581.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
29-03-96	16	[illegible]	8,590
30-04-96	48	[illegible]	8,190
31-05-96	79	98,309	8,450
28-06-96	107	97,[illegible]	[illegible]
31-07-96	140	96,5[illegible]	[illegible]
30-08-96	170	95,[illegible]	[illegible]
30-09-96	201	[illegible]	[illegible]
31-10-96	232	[illegible]	[illegible]
29-11-96	261	[illegible]	[illegible]
31-12-96	293	[illegible]	[illegible]
31-01-97	324	[illegible]	[illegible]
28-02-97	352	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.750	9.875
Tom	10.250	10.375
T/N	9.750	9.875
S/N	[illegible]	9.875
1 settim.	9.750	9.875
2 settim.	9.750	9.875
1 mese	9.750	9.875
2 mesi	[illegible]	9.875
3 mesi	8.750	9.875
6 mesi	9.750	9.875
9 mesi	[illegible]	9.799
12 mesi	9.509	9.635

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	143.000 - 162.000
Sterlina (n.c.)	145.000 - 154.000
Sterlina (post 74)	144.000 - 163.000
Marengo it.	121.000 - 138.000
Marengo sv.	115.000 - 127.000
Marengo fr.	114.000 - 125.000
Marengo b.	114.000 - 125.000
Marengo a.	111.000 - 125.000
20 Marchi	143.000 - 165.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St. Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	315.000 - 430.000
100 corone Austria	606.000 - 690.000
100 pesos Cile	[illegible] - 190.000
Krugerrand	620.000 - 700.000
50 pesos Messico	740.000 - 850.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Precedente
Dollaro Usa	1565,51	1562,40
ECU	1958,57	1956,47
Marco tedesco	1057,02	1058,14
Franco francese	308,43	308,23
Sterlina	2386,11	2397,82
Fiorino olandese	944,25	943,47
Franco belga	51,416	51,239
Peseta spagnola	12,564	12,552
Corona danese	273,58	273,34
Lira irlandese	2454,09	2453,64
Dracma	6,455	6,468
Escudo portoghese	10,105	10,179
[illegible]	1145,51	1129,27
Yen	14,656	14,797
Franco svizzero	1334,12	1299,08
Scellino austriaco	150,22	150,16
Corona norvegese	243,00	242,78
Corona svedese	229,52	229,53
Marco finlandese	338,82	339,86
Dollaro australiano	1201,16	1198,05

Elaborazioni dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	3725	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18250	-0,54
Banca Pop. Crema	70000	-1,26
Banca Pop. Cremona	10520	0,09
Banca Pop. dell'Emilia	108500	0,00
Banca Pop. Intra	12600	0,00
Banca Pop. Lodi	120[illegible]	-0,18
Banca Pop. Luino e Varese	14810	1,96
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	6200	-1,80
Banca Pop. Sondrio	27150	0,00
Banca Prov. Napoli	3100	-0,95
Terme di Bognanco	234	0,00
Carli Varese	320	0,31
Italiana Ass.	14895	-1,97
Napoletana Gas	2100	0,00
Centrale Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Frette	3905	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Calvenzano	44	0,00
Ferrovie Nord Milano	1020	0,00
[illegible]	450	0,00
Broggi Izar	600	0,00
N. Edificatrice	—	—
Il Sole [illegible]	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi da vendere e il pezzo per oncia [illegible]

Mercato	11-03-1996	08-03-1996
Londra	395,75	396,60
Zurigo	395,75	396,80
Parigi	395,75	396,50
New York	395,75	0,00
Milano (L/g)	19932,00	19932,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	113,05
Enel 85/00 Ind. III	108,60
Enel 86/01 IND	106,60
Enel 86/96 Ind. II	106
Enel 86/95 Ind. II	101
Enel 88/97 Ind. III	107,25
Enel 90/98 Ind. I	107,50
Enel 91/01 Ind. I	107,50
Enel 91/03 Ind. II	106,15
Enel 92/00 Ind	106,35
Enel 93/01 Ind. I	105,70
Eni 93/00 T.V.	104,85
ENEL 9,60% 93/03	96
IRI 86/95 T.V.	n.r.
IRI 91/01 T.V. I	100,70
IRI 91/03 T.V. II	100,65
IRI 91/01 T.V. III	100,80
CCOP 8% 1975/2005	91,70
CCOP 9% 1976/2006	94,85
CCOP Autostr. 6% 68/95 I	97
CCOP Autostr. 7% 70/98	99,50
AUTO IRI 93/00 TV	107,20
AZ FF SS 85/00 Ind. III	112,60
AZ FF SS 88/98 TV	108,65
AZ FF SS 89/99 TV	102,65
AZ FF SS 90/01 TV	103,35
AZ FF SS 12% 93/98	104,30
AZ FF SS 92/00 Ind	102,35
AZ FF SS 94/02 TV	100,40
AZ FF SS 8,60% 94/04	93,10
Anas 85/00 Ind	112,25
Efim 86/95 Ind	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	91,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	92
S. Paolo c.f. 7%	92
S. Paolo c.f. 9%	99,20
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	90,10
S. Paolo o.p. 5%	90,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	99,95
Parmalat 94/00 TV	102,30
Montedison IND 92/00	102,60
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	129,50
Banca Pop. Milano 8%	131,73
Com. Merone 8,50%	n.r.
Centr. B.A.M. 8,50% 95	n.r.
Centr. Sella nc 8,75% 96	98,47
Centr. Sella o 8,75% 95	99,45
CIGA 5% 88/95	n.r.
Crea Fond. 94/01 6,5%	88
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	104,75
Med. CIR 7% 85/95	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	[illegible]
Mediob. Italmob. 6% 93/99	91,12
Mps Perf. 6,5% 88/95	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	92,77
Mediob. Unicem 5,50% CV	90,90
Med. Unicem 7% 85/95	n.r.
Olivetti 7,5%	108,15
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,32
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	93,54
BOT 31/1/97	93,25
CCT 1/3/96	n.r.
CCT 1/4/96	99,97
CCT 1/5/96	100,10
CCT 1/6/96	100,37
CCT 1/7/96	100,39
CCT 1/8/96	100,37
CCT 1/9/96	100,50
CCT 1/10/96	100,55
CCT 1/11/96	100,55
CCT 1/12/96	100,95
CCT 1/1/97	101,65
CCT 1/2/97	[illegible]
CCT 18/2/97	101,05
CCT 1/3/97	[illegible]
CCT 1/4/97	100,45
CCT 1/5/97	100,60
CCT 1/6/97	100,85
CCT 1/7/97	100,85
CCT 1/8/97	100,85
CCT 1/9/97	101,35
CCT 1/3/98	101,05
CCT 1/4/98	100,50
CCT 1/5/98	100,91
CCT 1/6/98	101,11
CCT 1/7/98	101,16
CCT 1/8/98	101,15
CCT 1/9/98	101,10
CCT 1/10/98	101,04
CCT 1/11/98	100,95
CCT 1/12/98	101,15
CCT 1/1/99	101,23
CCT 1/2/99	101,25
CCT 1/3/99	101,23
CCT 1/4/99	100,99
CCT 1/5/99	101,07
CCT 1/6/99	101,24
CCT 1/8/99	101,25
CCT 1/11/99	101,17
CCT 1/1/00	101,38
CCT 1/2/00	101,30
CCT 1/3/00	101,30
CCT 1/5/00	101,39
CCT 1/6/00	101,46
CCT 1/8/00	101,49
CCT 1/10/00	100,39
CCT 1/1/01	100,36
CCT 1/4/01	99,98
CCT 1/6/01	100,15
CCT 1/10/01	99,87
CCT 1/12/01	99,73
CCT 1/6/02	[illegible]
CCT 1/9/02	99,40
CCT 1/10/02	99,69
CCT 1/11/02	[illegible]
CCT 1/12/02	99,75
CTZ 28/2/97	90,40
CTZ 28/4/97	88,90
CTZ 30/06/97	87,83
CTZ 29/08/97	86,73
CTZ 31/10/97	85,70
CTZ 30/12/97	84,63
BTP 12,50% 1/3/96	n.r.
BTP 11,50% 1/3/96	n.r.
BTP 11,50% 1/5/96	99,83
BTP 11% 1/5/96	99,94
BTP 12% 1/6/96	99,99
BTP 10% 1/8/96	100,04
BTP 12% 1/8/96	100,10
BTP 12% 1/11/96	100,81
BTP 8,50% 1/1/97	99,32
BTP 12% 1/1/97	102,16
BTP 8,50% 1/4/97	99,23
BTP 12% 1/5/97	102,01
BTP 12,50% 1/6/97 em 90	[illegible]
BTP 12,50% 16/6/97	102,85
BTP 12,50% 1/11/97	102,57
BTP 12% 1/1/98	103,45
BTP 12,50% 1/1/98	104
BTP 11,50% 1/3/98	[illegible]
BTP 12,50% 19/3/98	104,67
BTP 10,50% 15/4/98	101,44
BTP 11% 1/5/98	102,28
BTP 12% 20/5/98	104,13
BTP 10,50% 15/7/98	101,65
BTP 10% 1/8/98	100,71
BTP 12% 18/9/98	104,67
BTP 9% 1/10/98	98,80
BTP 10,50% 1/11/98	101,85
BTP 12% 17/1/99	104,81
BTP 8,50% 1/4/99	97,76
BTP 12% 18/5/99	105,73
BTP 8,50% 1/6/99	[illegible]
BTP 8,50% 1/12/99	95,05
BTP 10,50% 1/4/00	100,64
BTP 10,50% 15/7/00	101,50
BTP 10,50% 1/11/00	101,95
BTP 12,50% 1/3/01	104,88
BTP 12% 1/9/01	107,03
BTP 12% 1/1/02	107,09
BTP 12% 1/5/02	107,13
BTP 12% 1/9/02	107,85
BTP 12% 1/1/03	107,93
BTP 11,50% 1/3/03	105,99
BTP 11% 1/6/03	103,23
BTP 10% 1/9/03	98,75
BTP 9% 1/10/03	95,16
BTP 8,50% 1/1/04	90
BTP 8,50% 1/4/04	89,80
BTP 8,50% 1/8/04	88,80
BTP 9,50% 1/1/05	91,09
BTP 10,50% 1/4/05	96,58
BTP 10,50% 1/9/05	95,45
BTP 9% 1/10/23	84,14
CTO 12,50% 1/2/96	n.r.
CTO 12,50% 16/5/96	100
CTO 12,50% 15/6/96	100,27
CTO 12,50% 19/9/96	100,76
CTO 12,50% 20/11/96	101,20
CTO 10,25% 1/12/96	100
CTO 12,50% 18/1/97	101,85
CTO 12,50% 17/4/97	102,55
CTO 12% 19/6/97	102,50
CTO 12% 19/9/97	103,30
CTO 12% 20/1/98	103,60
CTO 12% 15/5/98	104

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	11-03	08-03
Adriatic Bond	20232	20241
Adriatic Americ.	20971	[illegible]
Adriatic Europe	[illegible]	[illegible]
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic Global	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-03-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Lire	Diff. Lire	[illegible]	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari o	4750	+75	5682	4502	4894	[illegible]
Acq. De Ferrari r	[illegible]	—	2115	1850	[illegible]	n.r.
Acq. Nicolay	5630	—	n.r.	5600	6400	n.r.
Acqua Marcia	575	+5	295	482	590	n.r.
[illegible]	8239	—	13375	7808	9740	4500
Aedes risp	3650	—	7030	3630	4580	3000
Alitalia cat. A	712	+12	1135	597	799	70000
Alitalia priv	336	-4	605	336	433	30000
Alitalia risp n.c.	502	-7	815	[illegible]	510	20000
Alleanza Ass.	13363	-317	14300	13363	15606	655500
Alleanza Ass. risp	10580	-349	10600	10446	11441	93000
Alleanza Ass. risp w	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
Allianz Sub.	[illegible]	+327	9180	8555	17100	2000
Ansaldo	2276	[illegible]	2140	2106	2644	105000
Assitalia	7000	[illegible]	7000	6635	7573	10000
Assiv. Immobiliari	1601	-46	1537	1552	1773	37500
Auschem	5000	—	8161	3550	5000	3000
Autogrill	1719	-48	1709	1600	2035	240000
Autostrada To-Mi	8860	-138	4980	8625	9661	5550
Autostrade Pri	1698	[illegible]	1710	1667	1880	295000
Aver Finanziaria	[illegible]	-621	7943	9880	13139	9000
B Bastogi Irbs	76	+	77	75	84	150000
B.ca Agr. Mantovana	11681	+46	n.r.	10984	11462	50000
Banca A. Alleanza	[illegible]	-25	10356	8578	9930	10000
B.ca Briantea	[illegible]	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10090	-4	n.r.	10590	10990	4000
B. Comm. Ital. ord	3275	-101	3280	3219	3728	4035000
B. Comm. It. r.n.c.	3187	-38	3180	[illegible]	3541	121000
Banca di Legnano	5923	-12	7985	5562	6428	162600
Banca di Roma	[illegible]	[illegible]	1470	[illegible]	1785	2257500
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			[illegible]
Banca di Roma w. B	76	-5	258	76	108	110000
B.ca Fideuram	2071	-60	1790	1782	2256	810000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12476	-293	11500	11397	13178	42000
C.P. Berg.-C. Varesino	24035	-661	20200	27019	25649	182500
B.ca Pop. Brescia	9127	-93	9100	9026	9652	33000
B.ca Pop. Milano	7043	-85	6300	6177	7240	723000
Banco Desio	2663	-50	2700	2395	2900	25000
Bna priv	566	-17	590	560	621	72500
Bna ord	1033	-14	1040	1010	1139	97500
Bna risp	624	-16	620	604	660	105000
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2839	-39	2770	2767	3158	42500
B. Ambroveneto o	4079	-65	4100	4079	4651	293000
B. Ambroveneto r	2302	-40	2150	2077	2430	326000
Banco di Chiavari	2948	-24	3650	2856	3163	40000
[illegible]	662	-8	670	635	730	60000
Banco Napoli r.p. nc	415	-6	457	409	506	120000
B.co Sardegna risp.	11635	-102	15100	10865	12393	7000
Bassetti	[illegible]	[illegible]	5200	5269	6000	n.r.
Bayer	467500	+5045	353553	429167	487500	375
Benetton	17845	[illegible]	[illegible]	17471	19152	205500
Berto Lamet	4440	-73	9500	3700	4640	8000
Boero Bartolom.	9080	—	9272	[illegible]	9500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13970	+20	18881	13260	14000	500
Bonif. Siele ord	32700	-	27500	30000	33125	n.r.
Bonif. Siele risp	7850	—	4600	5765	7850	1000
Brembo	20456	-73	n.r.	17987	22001	66500
Brioschi	243	—	509	243	281	25000
Burgo	17800	-434	n.r.	17280	17822	161000
C Caffaro ord	1504	13	2208	1243	1636	390000
Caffaro risp	1730	—	2400	1450	1800	10000
Calcestruzzi	5413	-224	10980	5306	5612	5000
Calp	7287	+87	4730	5787	7645	5000
Caltagirone ord	1303	+2	2250	1290	1410	65000
Caltagirone risp	951	—	2300	953	1030	n.r.
Cantoni	1980	—	3133	1852	2150	n.r.
Carraro	6230	-109	4552	4155	6454	210000
Cem	3623	-34	3530	3100	3647	22500
Cartiere Colon.	2050	+8	2256	1925	2350	15000
Cantoni C. risp	1977	-63	2599	1877	2530	12500
Cart. Sott. Binda	52	-	245	52	70	180000
Cart. Burgo ord	8415	-83	7700	7586	8935	311000
Cart. Burgo priv	11580	-270	11700	10867	11850	n.r.
Cart. Burgo risp	9000	—	8400	7800	9000	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1245	-16	1210	1213	1375	90000
Cement. Augusta	2300	—	3300	2283	2459	7500
Cement. Barletta	4450	+50	6804	4200	4450	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	2670	—	4343	2600	2742	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w r.	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3709	—	5850	3800	3500	7500
Cement. Siciliane	3010	-135	5870	2925	3427	2500
Cerdam & Zecch.	107	+2	197	98	109	750000
Cigahotels	671	-12	730	671	788	530000
Cigahotels risp	670	-10	850	760	970	n.r.
Cir ord	894	-27	960	837	1057	410000
Cir risp nc	454	-8	473	450	553	[illegible]
[illegible]	756	-4	740	772	768	20000
Cofide	548	-24	485	481	631	695000
Cofide risp	347	-11	357	347	415	155000
Comau	2133	-9	2780	1744	2251	100000
Commerzbank	383500	—	324542	355000	380000	25
Cond. Acq. Torino	5400	—	10730	5200	6265	n.r.
Costa Crociere	2861	-15	4470	2844	3854	65000
Costa Croc. r. n.c.	1740	-7	2460	1700	1655	15000
Credito Agr. Bresc.	10541	-75	n.r.	8589	10994	106000
Cr. Bergamasco	18854	-326	17480	17267	19387	17000
Credito Fondiario	2167	+85	1850	1886	2332	97000
Credito Italiano	1777	-56	1860	1754	2024	3295000
Credito Ital. risp	1578	+33	1550	1531	1688	100000
Credito Lombardo	3680	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	10303	-276	9900	9717	11358	456550
Credito Valtellinese	13219	-156	13100	13057	13452	76500
Crespi	5086	-87	4773	4272	5356	178000
Cucirini Cantoni	1431	—	1238	1205	1537	n.r.
D Dalmine	346	+5	300	297	347	1050000
Danieli & C.	10913	-188	11280	9710	12401	87000
Danieli & C. risp	5923	-25	5840	4142	6037	74000
Danieli w	1528	-33	n.r.	830	1561	252000
Del Favero	600	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	7855	-237	7200	6792	8002	1620000
Edison w 94-95	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1950	+60	3225	1420	2095	25000
[illegible]	540	+10	1092	497	580	25000
Eliolona	1309	—	1220	1300	1300	n.r.
Eni	5724	-163	5600	5521	6050	6258000
[illegible]	3690	—	3050	2800	3480	n.r.
Ericsson	22117	+944	32350	17905	22117	241000
Eridania Beghin-Say	251200	-7400	249021	259930	278478	525
Euromobiliare	1500	-32	2400	1500	1830	7500
Euromobiliare risp	1690	-2	1780	1690	1772	20000
Europa Metalli	n.r.	—	258	241	241	n.r.
F Fimpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1006	795	795	n.r.
Faema	3035	—	5023	3573	3867	n.r.
Falck	4390	-62	3390	3281	4571	272500
Falck risp	4455	—	3700	3700	4455	n.r.
Ferruzzi fin	832	-32	930	422	1051	2617500
Ferruzzi fin r nc	501	-15	560	531	647	400000
Ferruzzi fin. w 98	181	-7	n.r.	169	289	100000
Ferruzzi fin. w 98-2	140	-7	n.r.	140	258	210000
Fiat	4750	—	7400	4690	5492	n.r.
Fiat ord	5094	-17	4980	4937	5488	7979000
Fiat priv	2881	-51	2890	2813	3183	704000
Fiat risp	2756	-49	2750	2737	3019	256000
Fidis	4275	-25	2980	2966	4358	185000
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1117	-10	1480	998	1248	185000
Finarte priv	456	-25	504	418	588	110000
Finarte r.n.c.	526	-26	508	509	608	30050
[illegible]	1190	—	1313	1129	1350	15000
Fincasa 44 ord	216	-14	n.r.	213	279	25000
Finmeccanica ord	702	-1	760	702	835	45000
Finmeccanica risp	737	+32	750	700	810	5000
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp	189	—	979	189	189	n.r.
Fisia	1079	—	1156	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	420	—	400	300	500	170000
Franco Tosi	11504	-341	19150	9367	13563	15500
Finmeccanica w	67	-8	n.r.	65	105	125000
G Gabetti	1258	-35	2813	1200	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	623	-19	698	620	735	3655000
Gemina r.n.c.	557	-1	560	555	623	50000
Generali	36097	-743	39000	36097	40107	1147750
Generali w '91	32482	-464	35984	32482	36085	65000
Gewiss	22177	-339	23900	19900	25414	24000
Gilda ord	790	-9	1129	730	790	15000
Gim ord	1358	+2	1280	1245	1480	35000
Gim risp	1250	-36	1216	1200	1283	17500
Giardini Raffaeli	103	—	108	103	103	n.r.
Grassetto	405	-22	470	405	733	305000
I Ifi priv	15550	-454	14000	13952	17594	143000
Ifil ord	4808	-127	4580	4583	5458	589000
Ifil risp	2625	-72	2460	2456	2827	337000
Ifil w. ord. 96	1380	-67	n.r.	1234	1653	144000
Ifil w. ord. 99	1368	-106	n.r.	1283	1606	7000
Ifil w. risp 99	720	-15	n.r.	697	891	32000
Ima	13033	-426	n.r.	10650	13599	10000
Imi spa	10494	-275	10000	9547	11657	753000
Imm. Metanopoli	1047	-8	1400	987	1096	55000
Impregilo ord	1239	-24	1370	1239	1453	330000
Impregilo risp	907	-7	930	905	1065	5000
Impregilo w. ord. 95	456	-9	n.r.	456	519	120000
Impregilo w. ord. 97	410	-20	n.r.	410	522	190000
Impregilo w. ord. 01	387	-16	n.r.	387	481	175000
Ina	2039	-42	2120	2016	2295	5812000
Interbanca ord	susp.	—	24200	—	—	n.r.
Interbanca priv	25100	-1800	28333	22750	27500	500
Intermobiliare	2335	-6	2849	2350	2497	30000
Ip	7530	-281	9670	5210	7611	6000
In-Stet warr. 92/95	25016	-1520	n.r.	23291	30432	96250
Isefi	410	—	580	410	555	n.r.
Ipem	n.r.	—	4831	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	10564	-143	10000	9551	11189	86000
Italcementi risp	4114	-142	4150	3857	4631	140500
Italcementi w. ord	187	-4	n.r.	167	279	210000
Italcementi w. risp	652	-16	n.r.	652	840	35000
Italgas	4727	-136	4870	4570	5030	1615000
Italmobiliare	23093	-532	21200	21145	26248	13250
Italmobiliare risp	12542	-292	11200	11205	14073	18750
Italmobil. r. nc. w	n.r.	—	18535	11	94	n.r.
Italmobiliare w. ord	730	-35	n.r.	541	957	10050
J Jolly Hotels ord	5875	+475	6500	5400	5950	5000
Jolly Hotels risp	7850	—	11200	6100	7850	n.r.
L L'Espresso SpA	3565	-33	4500	2765	3960	82500
La Doria	7071	-130	n.r.	4979	7484	189000
La Fondiaria Ass. Ord	7058	-218	7300	7002	8294	494000
La Fondiaria r. n.c.	3295	-96	3335	3267	3748	8000
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3150	—	3700	3150	3600	n.r.
La Previdente	9637	-152	9700	9637	10958	35000
Linificio ord	613	-	1530	592	678	106000
Linificio risp	608	-40	1040	534	683	30000
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd risp nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2749	-43	4100	2281	2862	47500
Magona	5500	+35	5069	4600	6828	14000
Magneti Marelli ord	2181	-29	4250	1829	2567	482500
Magneti Marelli risp	1800	+55	2900	1496	1865	10000
Manif. Rotondi	395	—	377	322	400	n.r.
Marangoni	6034	-219	5161	5478	6301	130000
Marzotto	10062	-91	10205	9089	11074	92000
Marzotto risp	11288	—	10000	9650	11286	9800
Marzotto risp. nc	6500	—	5500	5070	6535	2000
Mediobanca	10139	-274	10300	10068	11741	554000
Merloni	3202	+7	3605	3202	3980	185000
Merloni risp	1575	+5	2360	1389	1643	40000
Milano ass. ord.	5245	-174	4990	4965	5732	33000
Milano ass. risp.	2417	-49	2290	2252	2718	36000
Mittel	1355	—	1390	1247	1384	n.r.
Mittel warrant	78	-4	838	78	138	n.r.
Mondadori	13990	-130	13000	12713	14299	96000
Mondadori risp	6200	—	6500	6090	6750	n.r.
Montedison ord	935	-17	980	910	1079	14250000
Montedison risp. cv	1076	-4	1000	1042	1235	5000
Montedison risp. nc	762	-11	850	724	940	2035000
Montedison w 94-97	90	-3	367	90	139	6520000
Montefibre	1049	-1	1506	839	1180	95000
Montefibre risp	850	+6	974	740	895	30000
N Nai	226	-1	240	215	258	40000
Necchi ord	860	—	1198	891	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1520	—	525	1500	1580	n.r.
Olivetti ord	820	-38	1050	820	1280	14982500
Olivetti priv.	1265	+10	1560	1245	1580	15800
Olivetti risp nc	679	-16	740	679	815	67500
P Parmalat Fin	1471	-52	1420	1378	1547	5245000
Parmalat w	780	-17	n.r.	747	894	78000
Part. Fin	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc to w	n.r.	—	1030	650	650	n.r.
Perlier	286	—	583	254	305	50050
Pininfarina ord	14810	-357	16100	12749	15681	26000
Pininfarina risp	14000	—	18000	13310	15500	n.r.
Pirelli SpA	2171	-1	2010	1993	2271	4055000
Pirelli SpA r. nc	1564	-43	1540	1532	1765	235000
Pirelli & C. ord	2012	-30	1850	1845	2319	225000
Pirelli & C. risp	1332	-21	1250	1235	1498	17500
Poligrafici edit.	3280	—	4766	3280	3780	n.r.
Premafin	422	-28	510	422	654	103000
R Raggio Sole o	420	—	710	330	439	n.r.
Raggio Sole r	120	—	710	120	141	20000
Ras ord	16880	-261	16400	15890	18490	1030750
Ras risp	8060	-131	9400	8060	9806	788500
Ras ord. 97 warrant	6120	-243	n.r.	6120	7622	774750
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	2946	-133	n.r.	2769	3364	237750
Ratti	3015	-15	3850	2950	3280	12500
Recordati ord	15214	+324	8200	8700	15214	55000
Recordati Risp. nc	8190	-147	3960	4950	8337	112000
Rejna ord	12000	—	8635	12000	12000	n.r.
Rejna risp	41340	—	41800	[illegible]	41340	n.r.
Rinascente ord	10380	-74	9700	9377	[illegible]	71000
Rinascente priv	4107	-70	3920	3343	4432	12000
Rinascente risp	4727	-88	4310	4250	4945	17000
Rinascente w. ord	[illegible]	-49	n.r.	949	1352	144500
Rinascente w. risp	283	-5	n.r.	[illegible]	378	96000
Risan. Napoli risp	10100	—	15880	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	19425	—	28634	15000	22250	1000
Riva Finanziaria	4895	+55	5997	4430	4970	n.r.
Rodriquez	675	—	3900	500	1299	14000
S Saes Getters o	31800	-1175	n.r.	28062	39358	1500
Saes Getters p	15850	-127	12200	15350	22500	2800
Saffa ord	3180	-107	5850	3190	4117	32500
Saffa risp. port	3760	—	5620	3585	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1590	-19	3350	1587	1800	27500
[illegible] ord	26708	+411	8700	19584	28862	55000
[illegible] risp	14000	—	8300	12300	14000	n.r.
[illegible] ord	15016	-332	16200	15016	18117	154000
[illegible] risp	6377	-145	6300	5730	7376	175000
Saiag ord	6350	—	3280	4689	6565	17500
Saiag risp	2677	-94	1650	2130	3067	27500
Saipem	4888	+1	3440	3406	4993	365000
Saipem risp	2540	—	2108	2010	2540	n.r.
San Paolo	8901	-257	9400	8637	10413	679000
[illegible]	390	—	780	390	390	n.r.
[illegible] risp	119	+	n.r.	106	190	60000
Sasib ord	6232	-54	6800	6232	6997	69000
Sasib r. nc	3437	+2	3580	3409	4019	157000
[illegible] del Bene	3824	-113	3424	3606	4050	220000
Schiapparelli w	14	—	145	13	20	n.r.
Schiapparelli	130	—	271	122	156	125000
Sci	255	-4	616	243	292	75000
Serfi	6150	-50	6750	5400	6200	2000
Simint ord	2409	-94	1445	1700	2801	155000
Simint priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	9364	-235	6800	8823	10220	409000
Sisa	1411	—	1100	1260	1450	10000
Sme	1502	-3	3450	1573	1537	592500
Smi ord	645	-18	550	547	707	218000
Smi risp	641	-23	550	546	703	100000
Snia Bpd ord	1374	-41	1150	1133	1491	665000
Snia Bpd risp	1490	—	1250	1230	1560	n.r.
Snia risp. nc	930	-14	810	814	985	105000
Snia fibre	624	-42	1200	500	648	170000
Sogefi	3751	+31	3330	3300	3751	67500
Sopaf ord	1760	-40	3480	1652	1831	12500
Sopaf risp	1379	-35	2995	1202	1414	70000
Sopaf w. ord. 97	25	—	n.r.	19	35	375000
Sopaf w. risp	36	-6	n.r.	36	70	25000
Sondel	2258	-54	2050	1934	2551	185000
[illegible] Benedetto	4748	-31	3910	3762	4907	312500
Standa ord	20100	—	17000	20100	23500	2000
Standa risp	4140	-77	13100	4000	5000	6750
Stayer	2082	-37	4645	1920	2699	[illegible]
Stefanel	2037	-58	5505	2031	2300	17500
Stefanel w	423	-6	n.r.	414	674	10000
Stet ord	4577	-152	4470	4406	5138	5820000
Stet risp	3426	-116	3190	3106	3768	1597500
T Tecnost	2483	-5	3890	2483	2825	56000
Telecomp	1070	-37	1000	956	1107	208000
Telecomp r. nc	745	-32	780	750	873	160000
Teleco Cavi	5000	—	9605	5000	5000	n.r.
Teleco Cavi r. nc	3577	-122	5500	3285	3794	15000
Telecom ord	2478	-94	2580	2450	2743	6056000
Telecom risp	2176	-55	2070	1954	2245	7527500
Telecom It. Mob. ord	2722	-80	2710	2610	2966	11350000
Telecom It. Mob. r	1696	-33	1660	1674	1890	1492500
Terme Acqui r.nc	550	—	805	451	550	n.r.
Terme Acqui	1040	—	1610	950	1040	n.r.
Toro ass. ord	20573	-385	19100	19571	23396	7500
Toro ass. priv.	9106	-191	8700	8726	10474	9500
Toro ass. risp	8865	-201	8300	8138	10220	14500
Trenno	3005	-7	2900	3005	3057	12500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	9971	-180	11750	8698	10625	42000
Unicem risp	4402	-141	8210	4008	4804	20000
Unipol ord	12022	-223	9700	9775	12244	158500
Unipol priv	7220	-190	6800	6833	8016	43500
V Vetreria Ital.	n.r.	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	690	-51	1118	690	990	5000
Vianini Lavori	2500	-29	4720	2267	2676	32500
Vittoria Ass.	8929	-61	7870	8620	7542	2000
Volkswagen	570000	—	464576	523009	590000	300
W Westinghouse	2765	-165	6282	2785	3280	[illegible]
Z Zignago	9477	-421	8020	7067	9900	[illegible]
Zucchi	7500	+43	8500	7440	8000	[illegible]
Zucchi risp n.c.	3850	—	2520	3190	3810	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Under 21 con Dionigi al posto di Totti

LISBONA. Non è partito Totti. E' arrivato Dionigi (nella foto), poco dopo le [illegible], abbondantemente in tempo per salire col resto della comitiva sull'aereo (partito in grave ritardo) per Lisbona dove domani [illegible] si decide il destino degli azzurrini in Europa e per Atlanta. Avversario il Portogallo, come due anni fa nella finale vinta a Montpellier. Maldini ha dovuto rinunciare all'attaccante [illegible] Roma, che [illegible] risentimento all'adduttore e il dott. Tranquilli ha escluso un suo recupero. Una telefonata, ed ecco il bomber granata. E' sbarcato alla Borghesiana, sede del raduno, poco dopo Panucci, Ambrosini e Fresi, reduci dal derby. Maldini lancia [illegible] piccolo allarme: «Mi ritrovo con una serie di giocatori che per vari motivi hanno sofferto in questi giorni [illegible] all'attività extra [illegible] Penso [illegible] Del Piero battuto a Madrid, ai parmigiani in sofferenza, ai milanisti reduci da [illegible] de force tra Bordeaux [illegible] derby. Insomme una situazione psicologica e anche fisica delicata». Che Portogallo troverà l'Italia? [illegible] spiega: «Sul piano individuale la formazione del biennio scorso era più forte, questa però s'è dimostrata più squadra. Giocheremo allo stadio Da Luz (quello [illegible] Benfica, 120 mila posti, ndr) in un clima infuocato. Attenti al fantasista Dani ma anche al centravanti Nunez e agli esterni come Dominguez e Porfirio, gente tecnicamente dotata». [f. bad.]

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, [illegible] da New York	Tele+2	
10,45	**Hockey.** Vancouver-St. Louis	Tele+2	
[illegible]	Studio sport	[illegible]	
[illegible]	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast News	Tele+2	
15,30	**Pallavolo.** Serie A1: playoff, Sisley Tv-Las Daytona Mo	Tele+2	
[illegible]	**Auto.** Rally storico Coppa del Fiori	Raitre	
16,00	**Atletica.** Da Alà dei Sardi: cross	Raitre	
16,15	**Scherma.** Da Venezia: Coppa del Mondo di fioretto femminile	Raitre	
16,35	**Hockey rotelle.** Coppa Latina	Raitre	
17,30	[illegible] Nca, Connecticut-Georgetown	Tele+2	
18,25	Sportsera	Raidue	
18,30	Obiettivo sci	Tele+2	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,35	Tg 6 Lo sport	Raidue	
19,45	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Basket.** Euroclub, Benetton Tv-Panathinaikos Atene	Tele+2	
22,00	**Pallavolo.** Serie A1: playoff, Sisley Tv-Las Daytona (replica)	Tele+2	
0,30	**Tennis.** Da Indian Wells: Torneo Atp	Tele+2	
1,10	Speciale Rally	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 12 Marzo 1996 29

Sabato (anticipi) e domenica la serie A si ferma: l'Aic conferma la protesta

Ora c'è anche lo sciopero del gol

Campana: la nostra lotta sarà ad oltranza

LA MICCIA ACCESA DA BOSMAN

SCIOPERO, dunque. Il primo della storia [illegible] calcio italiano. Da Milano, Campana giura di non averlo proclamato per banale puntiglio (dopo tanti al lupo al lupo) o, peggio ancora, per bieco corporativismo, e rivendica un campionario [illegible] soprusi. Da Roma, Matarrese si dice sconcertato per il rifiuto (del sindacato) all'incontro [illegible] domani. Dalle Leghe, fanno capire che, sotto sotto, ci sarebbe lo zampone, non lo zampino, di quei giocatori a fine contratto (Vialli su tutti) che reclamerebbero l'immediato [illegible] dei pa[illegible] interni, per poter godere, a costo zero, ingaggio escluso, di un diritto (ripetiamo: un diritto) acquisito grazie alla sentenza Bosman. Quando c'è [illegible] Matarrese, [illegible] difficile non dare ragione alla controparte. Certo, [illegible] posto di Campana, noi [illegible] aderito, comunque, all'ultima chiamata del caudillo federale. Non fosse altro che per stanare e denunciare, eventualmente, l'estremo bluff.

La materia scotta. Coinvolge [illegible] presente e [illegible] futuro della quinta industria del Paese. Lo sciopero, in sé, non ci spaventa. Anzi. Ci allarmano, se mai, le obiettive difficoltà che incontriamo nel dipanare una matass[illegible] così aggrovigliata [illegible] incandescente. Tutto nasce, [illegible] rinasce, da un calciatore trascurato [illegible] comunque sottovalutato, Jean-Marc Bosman. Ecco il cavallo di Troia, la breccia di Porta Pia.

Lo sciopero era stato proclamato il 5 febbraio. Possibile che Matarrese (a fine mandato) [illegible] faccia sempre cogliere in fallo? Campana ha, dalla sua, l'unanimità dell'assemblea. I giocatori vogliono contare di più. Giusto. Ma forse Bosman è sfuggito anche al loro controllo. [ro. be.]

[illegible] SALTANO

ATALANTA-BARI
CAGLIARI-MILAN [sab.]
INTER-SAMPDORIA
JUVENTUS-UDINESE [sab.]
LAZIO-FIORENTINA
NAPOLI-TORINO
PADOVA-ROMA [sab.]
PARMA-CREMONESE [sab.]
PIACENZA-VICENZA

[illegible] CAMBIERA' IL [illegible]

Lo sciopero costerebbe 70 miliardi (mancate entrate [illegible] Totocalcio e Totogol) che potrebbero [illegible] recuperati spostando [illegible] domenica [illegible] serie A (altra ipotesi, [illegible] turno infrasettimanale il 24 aprile, per non ritardare la preparazione azzurra per gli Europei). Persi comunque 500 milioni spesi per stampare le schedine, inutilizzabili poiché domenica la C giocherà. Se salterà [illegible] Totocalcio, sarebbe [illegible] prima volta nella storia: si fermò il 5 febbraio '95, [illegible] per la giornata antiviolenza.

MILANO. La conferma è secca, e lo sciopero, questa volta, irrevocabile. Sabato e domenica la serie A incrocia i piedi. Proclamata il 5 febbraio scorso dal consiglio direttivo, nella speranza che da Ro[illegible] [illegible] levassero mani tese e non pugni chiusi, la giornata [illegible] protesta è stata ribadita ieri, all'unanimità, dall'assemblea generale dell'Associazione italiana calciatori (Aic).

Sono escluse [illegible] indietro. [illegible] più: Sergio Campana, avvocato e presidente (rieletto) del sindacato, ha deciso di non aderire all'incontro-salvataggio che Matarrese [illegible] organizzato per domani a Roma, Linea dura. Durissima. E un fatto epocale, [illegible] successo: [illegible] sciopero dei miliardari. Per la cronaca, e per la storia, la prima minaccia risale, addirittura, all'11 maggio 1969. Gianluca Vialli, consigliere, parla chiaro: «La misura è colma. [illegible] agli immancabili moralisti che ci accuseranno di facileneria, rispondo che l'80 per cento dei calciatori italiani guadagna a malapena cento milioni (lordi) all'anno».

I motivi. Un pacco. Li illustra Campana. Ritardi, inadempienze, promesse eluse. Nel mirino, la federazione, [illegible] leghe, le società avi[illegible] [illegible] ingorde (già sentito). «Sinceramente: [illegible] [illegible] ne poteva più». Tutto fa brodo: il diritto di voto, il fondo di garanzia (nel dettaglio: mancato versamento entro i termini stabiliti delle rate spettanti a [illegible] 200 calciatori), il [illegible] Bo[illegible] con relativo azzeramento dei parametri (Nizzola, disponibile, ha chiesto tre anni, l'Aic non [illegible] sta: o subito o niente), il ventilato taglio delle serie C2, il capitolo violenza, l'adesione alla Coppa Intertoto (Lega favorevole, Aic contraria).

[illegible] discussione, spiega Campana, è stata franca e serena. Allo sciopero, pensate, avrebbero voluto aderire anche i calciatori di serie C. Ho dovuto frenarli, ma [illegible] la Figc continuerà a fare finta [illegible] niente, lotteremo [illegible] oltranza e coinvolgeremo [illegible] B, [illegible] C, tutto, tutti». L'assemblea generale rappresenta i tesserati di 128 società, tanti quanti sono, attualmente, i club dell'area professionistica. Assenti più [illegible] meno giustificati, della serie A, i delegati di Cremonese, Fiorentina, Lazio, Milan, Sampdoria. Sciopero, dunque. Se per Galliani, amministratore delegato del Milan, è [illegible] forzatura, per Vialli è squisitamente [illegible] questione di rapporti: «Matarrese impari a onorare gli impegni».

L'avvocato Campana (a sinistra) presidente dell'Assocalciatori, ha deciso [illegible] [illegible] partecipare all'incontro con Matarrese: «Siamo pronti [illegible] coinvolgere nello sciopero anche la serie C»

Il disagio e il malumore coinvolgono persino Pescante. «Ci hanno fatto sapere, ringhia Campana, che per concederci il diritto [illegible] voto dovranno rivedere la legge istitutiva del Coni. Bene: si diano [illegible] mossa, intervengano a livello politico. Un anno fa, suggerii a Pescante di formare una commissione mista per esaminare il caso. Sono ancora qui che aspetto una telefonata, un fax, due righe per posta».

[illegible] la violenza. «Più volte - argomenta Maioli, braccio destro [illegible] Campana - abbiamo sollecitato provvedimenti contro le aggress[illegible]. Non uno che [illegible] abbia rispo[illegible]. Morale: gli episodi [illegible] aumentati, Catania, Foggia, Genoa, Bari, Torino». Solidale con l'Aic, l'associazione calciatori, nella persona di Dino Dolci, vice di Aeglio Vicini. Mai visto [illegible] fronte [illegible] compatto, così ideologicamente deciso a non porgere più l'altra guancia. [illegible] non parliamo della sentenza Bosman - s'infervora Campana -. I grandi club plaudono al libero impiego dei comunitari, salvo indignarsi quando l'Aic propone l'abbattimento immediato [illegible] parametri. La loro tesi è: azzeramento dei parametri interni uguale tracollo dei bilanci. [illegible] il rischio esiste anche se i nostri vanno all'estero, [illegible] allora [illegible] non ci sto più». Forti perplessità sul tele-calcio del futuro (come sempre, ci rimetteranno i piccoli sodalizi), ferma censura sul minuto di raccoglimento pro Massi[illegible] e [illegible] pro Cucchi, e un ultimo messaggio, che è poi il primo, e l'unico. Sciopero. Irrevocabile.

[illegible] Beccantini

Rizzoli e Matarrese sorpresi

«Tanti problemi erano già superati» Lama: motivazioni non convincenti

«Sono sconcertato», è la prima reazione di Matarrese. La notizia dello sciopero gli ha rovinato la serata, costringendo il presidente [illegible] della Federcalcio ad un imprevisto vertice in via Allegri. Dalle 18,30 alle 20,30 con il segretario generale Zappacosta [illegible] [illegible] capo dell'ufficio stampa Valentini. Se l'annuncio dello sciopero era forse scontato, inaspettata è invece la decisione dei calciatori di disertare l'incontro con le Leghe, chiesto per domani dallo stesso Matarrese. «Ma come - ribattono in via Allegri - dicono di sciope[illegible] [illegible] per essere ascoltati e intanto rifiutano un incontro che potrebbe risolvere molti problemi?».

Matarrese

Nizzola

Matarrese cerca di smontare le accuse dell'Aic: «Sul fondo [illegible] garanzia ci sono certamente stati dei ritardi. Ma i dodici miliardi [illegible] già scritti in bilancio, questa è una garanzia [illegible] chiacchiera. Anche il caso Bosman non può spingere [illegible] fermare [illegible] mondo del pallone. Il Coni [illegible] la Federcalcio si [illegible] attivati ed [illegible] la questione è nelle mani del governo».

Si definisce sorpreso l'avvocato Nizzola. «Noi andremo all'incontro di lavoro con [illegible] Federcalcio - ha chiarito il presidente delle società di serie A e B -. Lo sciopero mi lascia perplesso perché i motivi che avevano indotto Campana [illegible] proclamarlo sono stati superati. Sul fondo di garanzia, infatti, Matarrese ha inviato sabato un fax in cui si impegna a pagare tutte le pendenze dal '93 a oggi».

«Quanto all'abolizione del parametro in Italia - ha proseguito Nizzola - siamo d'accordo che bisogna equiparare la situazione italiana a quella dei trasferimenti nell'Unione Europea. Abbiamo chiesto all'Associazione Calciatori di lavorare con noi, o anche da sola, per studiare quali sarebbero per le società gli effetti dell'abolizione immediata del parametro: non vorremmo che per fare in fretta e tutelare qualche calciatore di primo piano, [illegible] creassero le premesse per il fallimento di decine di società con la conseguente disoccupa[illegible] di tanti calciatori più deboli. Non si può andare come i dilettanti allo sbaraglio».

[illegible] incrinare il fronte arrivano le dichiarazioni di Abeto: «Questo sciopero [illegible] molto diverso da quelli proclamati e poi annullati. Non [illegible] di natura rivendicativa, ma [illegible] riposizionamento del ruolo dell'Aic che vuole possano ad una logica partecipativa - ha commentato il presidente della Lega C -. Le Leghe e l'Aic hanno capito che il momento è decisivo e che porterà ad un equilibrio per i prossimi dieci anni. E Campana vuole recitare [illegible] ruolo forte».

Luciano Lama, ex segretario della Cgil, uno dei padri storici del movimento sindacale italiano, [illegible] è mostrato fortemente critico con chi ha proclamato lo sciopero: «Non mi sembra che le motivazioni che sono state forni[illegible] [illegible] [illegible] convincenti - ha detto Lama -, e non penso neppure vi [illegible] una unità di intenti. Ci sono interessi tanto contrastanti tra calciatori di piccole società e quelli [illegible] grandi club, per cui le motivazioni mi sembrano generiche. In questo momento l'opinione pubblica non saprebbe capire le ragioni di uno sciopero che, francamente, [illegible] sembra una decisione davvero troppo forte, [illegible] comunque [illegible] necessaria. Voglio augurarmi, da appassionato, così com'è capitato tante volte nel passato, che le convergenze vengano trovate riuscendo a mettere da parte interessi particolari, per guardare per davvero ai gravi problemi che affliggono il mondo dello sport e segnatamente quello del calcio». [r. s.]

Lama

[illegible] VERSO IL [illegible]

Il Giappone ha l'arma in più per ospitare la prima Coppa del XXI secolo

Stadi virtuali per il Mondiale 2002

Nuove tecnologie per vedere gare giocate altrove

TOKYO. [illegible] Giappone del calcio ha l'arma segreta per [illegible] contro la Corea del Sud, la battaglia per l'aggiudicazione della Coppa del Mondo 2002, decisione il 1° giugno [illegible] Zurigo con il voto dei 21 papaveroni della Fifa. L'arma, «spiegata» [illegible] parte ieri a Tokyo a un po' [illegible] giornalisti di un po' di mondo, uno solo quello italiano, si chiama «stadio virtuale». Giocano a Osaka e voi vedete la partita stando a Tokyo, che non è fra le 15 città [illegible] per ospitare la manifestazione.

Attenzione: vedete la partita, non la televedete. La [illegible] partita dallo stesso punto di vista, con gli [illegible] giocatori in grandezza naturale, a tre dimensioni. Basta andare allo stadio attrezzato. Uno schermo strano, come sdraiato, un po' bombé, di 80 metri per 35: è il campo. Ieri briciole di anticipazione in video: «piovono» sullo schermo [illegible] immagini dei giocatori, da una specie di pulviscolo [illegible] formarsi Maldini, Che gioca. Proprio [illegible] il Maldini di Osaka.

Abbiamo cercato di saperne di più, nel corso di una conferenza-stampa alla quale ha preso parte anche l'ex primo ministro Miyazawa, [illegible] specie di nippoAndreotti ancora in sella, [illegible] massimo referente politico della candidatura calcistica [illegible] mobilita il Paese in cerca di rilancio dell'immagine. Risposta: [illegible] già pronti, però spiegheremo tutto a designazione [illegible] Sottorisposta: sennò i coreani fanno in tempo [illegible] copiare.

Sono già in [illegible] esperimenti, per esempio con un teatrino per bambini senza [illegible] casco e [illegible] occhiali delle immagini virtuali, i loro eroi [illegible] cartoni animati che vengono calati su quella specie di schermo-palcoscenico. Il Giappone vuole la Coppa del [illegible]do per battere ogni primato: annunciati [illegible] miliardi [illegible] telespettatori, 4 milioni di persone negli stadi diciamo regolari, più quante negli stadi virtuali?

Attorno alla novità [illegible] velo di mistero «Altrimenti i coreani ci copiano l'idea»

La partita virtuale non avrà replay alla moviola, come invece quella televisiva. La Fifa non vuole, in quegli stadi ci sono i rischi del tifo vero. La stessa Fifa però ha già capito l'affare: sponsorizzazioni per niente virtuali, in spazi nuovi, con soldi realissimi. Il Giappone le ha già fatto sapere che gli utili andranno in un colossale sistema internet, [illegible] disposizione di tutti ma proprio tutti i bipedi terricoli, per la diffusione storica [illegible] calcio nel mondo, e in un fondo per aiutare i Paesi poveri a dare calci al pallone.

Torniamo nel nostro stadio virtuale. Meglio se non c'è pista di atletica, si sta più addosso alla partita: toh. Ideali i posti centrali: dalle curve si vede male, proprio [illegible] nello stadio [illegible] Problemi di visibilità a Tokyo, se [illegible] piove mentre a Osaka si gioca sotto il sole. Possibile poi la partita virtuale [illegible] ogni posto del mondo, ma intanto dovrà essere la novità di quel Mondiale 2002, [illegible] per vederla bisognerà andare in Giappone: dove, hanno fatto sapere gli organizzatori, è possibile vivere bene senza spendere molto, c'è tanta leggenda sugli iperprezzi di alberghi [illegible] ristoranti locali (la Corea del Sud basa molto della sua propaganda sulla guerra turistica dei prezzi). [illegible] una parte lo sciorinio delle meraviglie tecnologiche, dall'altra dell'incredibilmente basso prezzo di un nippohamburger.

Joao Havelange, presidente della Fifa che con [illegible] dal 1° giugno [illegible] Zurigo deciderà sull'assegnazione della Coppa [illegible] Mondo [illegible] in lizza [illegible] il Giappone e la Corea del Sud

Ammirazione, stupore, perplessità: nell'ordine, questi i sentimenti da cui ieri siamo stati visitati. Nello stadio virtuale c'è [illegible] po' [illegible] onanismo, offerto a chi non può permettersi di possedere la partita vera. Non è più [illegible] spante la sana vecchia offerta televisiva? Oh, saperlo. Comunque [illegible] 1° giugno sapremo se potremo sapere.

Gian Paolo Ormezzano

NOTIZIE dalle AZIENDE

Casa Damiani

Mercoledì 21 febbraio 1996 è deceduto in un incidente d'auto, alle porte di Milano, Damiano Grassi, fondatore e presidente di Casa Damiani S.p.A.

Damiano Grassi amava ripetere: «Il mio lavoro è la mia grande passione», e oggi che a 61 anni ci ha lasciati tragicamente, basta osservare quanti hanno la [illegible] lui, per comprendere [illegible] è riuscito nel compito più difficile: ha insegnato a tutti ad amare il suo lavoro, ha reso [illegible] partecipi [illegible] un grande sogno.

Damiano Grassi [illegible] ricordare quando, bambino, [illegible] appreso i segreti [illegible] un mestiere antico e paziente dal padre orafo. Pochi anni nella bottega paterna gli erano bastati per innamorarsi della passione della sua vita. Giovanissimo rimase orfano di padre, [illegible] questo non gli impedì di iniziare il suo cammino. A diciannove anni il primo laboratorio orafo e l'incontro con la donna, Gabriella Colombo, che con lui scommetterà [illegible] scelta che molti riterranno azzardata. [illegible] quel momento non si è più [illegible]: Gabriella è diventata la madre dei suoi tre figli, Silvia, Guido e Giorgio. Il piccolo laboratorio è diventato la prima [illegible] orafa italiana. I suoi gioielli sono usciti dall'anonimato [illegible] produzione valenzana, diventando celebri in tutto il mondo con il [illegible] di Damiani, Salvini, Mikawa, Asayo e Princess, linee esclusive che si [illegible] imposte sul mercato mantenendo il [illegible]una denominatore della qualità, dell'artigianalità, del design e della garanzia. Le sue creazioni [illegible] state premiate con il più alto [illegible] di Oscar Mondiali della Gioielleria, il più ambito e prestigioso riconoscimento internazionale del settore.

Damiano Grassi, alacremente, instancabilmente, sfrenatamente anche adesso [illegible] era a capo di una società [illegible] dipendenti, [illegible] settore e in costante espansione, continuava a seguire personalmente la produzione. Si concentrava sul disegno di un anello di poche centinaia di migliaia [illegible] lire [illegible] la [illegible] attendeva che dedicava ai pezzi unici miliardari per cui è nota [illegible] mondo la sua azienda. Con la stessa inventiva e intraprendenza dava inizio a grandi progetti, [illegible] il lancio di una nuova griffe o la conquista di un nuovo mercato estero; così [illegible] ai piccoli progetti quotidiani.

Un uomo è l'insieme di ciò che ha fatto e di ciò che sono i suoi sogni.

Quello che Damiano ha fatto è sotto gli occhi di tutti: ha creato dal nulla un'azienda che [illegible] ha eguali nel mondo, ha trasmesso la [illegible] incrollabile passione ed il proprio carisma a chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo.

E' stato un marito, un padre, un [illegible], [illegible] maestro, un titolare che ha lasciato un segno indelebile di coraggio e volontà nel carattere e nell'animo di chi lo ha amato. Il vuoto lasciato dal suo carattere carismatico e volitivo, dalla sua personalità, dalla vitalità, dalla costanza [illegible] dalla tenacia [illegible] cui dava vita ai suoi sogni è dolorosamente incolmabile.

Ma i sogni e i progetti di Damiano Grassi continueranno: è questo l'impegno preso dalla moglie Gabriella, da sempre [illegible] compagna e collaboratrice, e dai figli Silvia, Guido [illegible] Giorgio, che mantenendo fede [illegible] indicazioni e ai desideri paterni, ed avendone ereditato la [illegible] costanza [illegible] determinazione, [illegible] gli stessi sogni che Damiano Grassi aveva concepito per la propria azienda, supportati dalla fedeltà [illegible] dalla professionalità dei dipendenti, degli agenti e di tutti gli altri collaboratori di Casa Damiani.

Per ulteriori informazioni e materiale: Casa Damiani [illegible] - 02 482461 - Marco Barzanò

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SABATO
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LUNGO STURA [illegible] zona Barca fronte st[illegible] vendo locali industriale mq [illegible] su 2 piani. Sona 542.015.

MONCALIERI centro storico in posizione unica vendesi muri negozio con retro mq 150 buon affare. Tel. 64[illegible].

OCCASIONE impresa pranzi locali a destinazione commerciale, uffici, attività artigianali, posizione semicentr[illegible], ale su grande corso. Area Nord. Tel. 011 581.1137.

PELLERINA via Pietro Cossa in [illegible]lo fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 [illegible] grandissimi cortili (mq 15 mila). Tel. 501.819 ore ufficio.

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uso ufficio libero piano palazzo 3 vani e servizio, L. [illegible] milioni. Edilcasa 561.3535.

PIP 610.341 vendo fronte [illegible] Francia Collegno [illegible] Industr[illegible] mq 450/900 e multipli [illegible] a mq 6500 complessivi.

[illegible] STRADA
ottima posizione ex edificio destinazione artigianale commerciale. Ampia area libera. Gabetti 57.67.

RIVALTA capannoni [illegible] costruzione mq 550/750-1500/2800 consegna fine '96. La Ginevra 447.5651.

STOP AFFARE
Principato di Monaco vendesi locale commerciale 1.300 mq [illegible] ultima rata. B.O.T.R.Lm. 0033 935.06310 - Fax 935.05274.

STRADA francese locale mq [illegible] soppalco mq [illegible] uffici e servizi mq [illegible] cortile ingiardi completamente a nuovo prezzo molto interessante. Tel. 011 434.6898.

STUDIO DENTISTICO
medico o ufficio centrale recente 2 sale operative vari locali accessori mq 85 vendo o affitto. Rainoldi 772 4343.

TORINO Sud ultima posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, [illegible] Tel. 011 434.6898.

UFFICI corso [illegible] casa prestigiosa mq 45 L. 110 milioni, mq 500 L. 1 miliardo 350 milioni pertinenza. Tel. 669.2902.

UFFICI E MAGAZZINI
zona [illegible] Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000 [illegible] 596.244

VIA Ivrea in fondo al corso Giulio Cesare [illegible] To-Ml basso fabbricato uso ufficio di [illegible] mq e 160 mq con 24 posti auto e magazzino di 800 mq vendesi anche frazionato. Edilcasa 561.3535.

VIA Reiss Romoli locali mq 7000 allezza mt 5 da ristrutturare frazionabili Tel 011 434.6898.

VINOVO Torri Cagliero ultima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq Consuledile 437.[illegible].

BOX AUTO

AFFARONE [illegible] presti piazza Statuto [illegible] 3 [illegible] [illegible] piccolo magazzino globalmente L. [illegible] milioni. Ulip 562.9976

COGEST IMMOBILIARE vende ultimi [illegible] prestigiosi lotti [illegible] liberi in Torino via [illegible] Chiuse zona Cibrario Tel. 50[illegible].

REDDITO 7%
acquistando box liberi/occupati [illegible] costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 50[illegible].

IMMOBILIARE VENDITA

PIOBESI TORINESE terreno edificabile possibilità 1300 metri cubi circa più terreno agricolo mq 1200. Tel. 650.4248.

VENDESI terreno Borgaretto per uso sportivo (tennis, calcetto). Immobiliare Piazzi Tel. 011 599.609.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ATTENZIONE - cercasi alloggio in vendita medio dimensioni libero anche non nuovo. No perditempo. Lorenzini 817.8000.

DIRIGENTE trasferito a Torino acquista in contanti alloggio o villa salone 2/3 camere [illegible] cucina servizi box. [illegible] 998.0119.

PER dirigente di banca ecerchiamo 90/120 mq Parella o Pozzo Strada max L. 350 milioni. Personalcasa 771.6507.

PER medico del Maurizano ricercasi alloggio 140/160 mq centrale max L. 600 milioni. Personalcasa 562.7877.

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione dei vostri immobili senza impegno telefonando allo Elmar 011 43.591.

RICERCASI coppia cucina/tinello zona Torino Sud massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI zona Torino Nord/Est 2 camere tinello e cucina max L. 160 milioni vendita certa Personalcasa 218.4115.

TORINO PROVINCIA

CERCO casetta abitabile o rustico in zona Rivoli Avigliana Condove pagamento contanti. Tel. 0336 570.733.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] per [illegible] clientela [illegible] mq in Torino Sud mq 1000/10[illegible] rapida definizione. La Ginevra 447.5651.

[illegible] [illegible] costruzione [illegible] alloggi zona Torino città società non delle acquista. Graditi professionisti e imprese. Tratta Roberto Rosso 383 [illegible] mattino.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. VUOTO piazza Cumarosa [illegible] 130 ristrutturato ott[illegible] 3 co[illegible] bagno 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel. 669.6560.

IL VUOTO [illegible] Filadelfia mq 130 palazzino 2 camere [illegible] cucinino 2 bagni L. [illegible] mila, patti in deroga. Tel. 669 6560.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varia metratura ubicati in zona comoda Centro. Dora 745.910.

ABBIAMO [illegible] [illegible] proponi arredati vuoti stessa casa contratto patti in deroga. Interacta 566 3629.

ABBIAMO centro casa signorile [illegible] mobilibilocali segnalatemi arredati vario prezzo. Centralcasa 696.5800.

[illegible] corso Marconi in [illegible] affittasi minialloggi arredati [illegible] e [illegible] cali. Tel. 540 001 - 533.988.

ADIACENZE [illegible] Molinetti arredato ingrande ampissimo monolocale finemente [illegible]. Canzano 539.982.

AFFITTASI piazza Castello alloggi stessa casa 1/2 camere cucina [illegible] da L. 700 mila. Edil Domus 562.8731.

[illegible] stessa casa a studenti e impiegati mensilità L. 200 mila monolocali L. 350 mila trimestri. Barbaroux 06[illegible].

[illegible] mq 90 signorile con portine[illegible] Unità immobiliare piano [illegible] recente L. 1 milione. Tel. [illegible].

[illegible] [illegible] 365 7800 [illegible] te via Polazzo 2 camere bagno bagno ristrutturato termoascensore L. 700 mila.

CENTRALISSIMO via Bertola angolo via Roma affittiamo monolocale con angolo cottura e servizi. Telefonare 562.1675.

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salone/ango cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 696 5900.

DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

PIAZZA Nizza casa prima '900 buono stato 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 800 mila mese. Tel. 696.5900.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771.

[illegible] PROVINCIA

[illegible] affitta alloggio [illegible] villa [illegible] giardino privato 30 km Torino [illegible] L. 1.100.000 mensili Tel. 0141 930.147.

VILLA singola arredata Pecetto salone 3 camere 3 wc tavernetta con camino [illegible] rago-giardino. Tel. 669.8921.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] [illegible]ZA Sollevino presso uffici signorili 4 vani 100 mq, sala 3 vani 120 mq, 2 sale 2 vani 160 mq. Tel. [illegible].

AFFITTASI magazzini mq 65 e 130 wc in 3,50 adiacente corso Torino Pinerolo carrabili luminosi. Tel. 011 953.3570.

[illegible] s. 1 [illegible] Industriale nuova [illegible] mq [illegible] strada Del Drosso. Tel. 011 613.744 - 011.571.

[illegible] uffici bilocali abbinabili ottimo [illegible] aria condizionata in stabile totalmente ad uffici di via Ceresole 18 Telefonare ore ufficio al 779.2422.

AFFITTASI uffici stesso socio, zona centralissima parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI uso commerciale a [illegible] locali mq 3400 su 2 livelli completamente ristrutturati palazzina fronte via Perugia - corso Palermo. Stimo Case 533.434.

AFFITTO UFFICI
In palazzina indipendente zona corso Trajano superficie totale di mq 750. Gabetti per l'impresa 57.67.

AFFITTO [illegible] locale seminterrato [illegible] 180 uso ufficio laboratorio in Collegno luminoso ascensore allarm. Tel. 597.276.

BE[illegible] affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi [illegible].0693.

CENTRO uffici Muratori corso Ursa prestigiosi tangenziale prestigiosi open space da mq 280 e mq 1400. Tel. 561.2077.

[illegible] via Alberi 17 ufficio signorile [illegible] salone 8 vani e servizi (200 mq) L. 2.500.000 mensili, Edilcasa 561.3535.

[illegible] via Mercantini (fra corso Ferraris [illegible] piazza Sollerino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani servizi. Impianto di condizionamento possibilità 8 posti auto. In affitto L. 2.800.000 mensili (solo ufficio). Edilcasa 561.[illegible].

[illegible] Allamano prossi locale mq 3000 [illegible] 450 lordo mq 5000 [illegible] favorazione legge [illegible]. Tel. [illegible].0896.

[illegible] angolo corso Vittorio affitta [illegible] locali 85 e 190 mq adatto studio ottimo architetture pubblicità galleria d'arte atelier moda. Tel. 437.7583.

CORSO Grosseto presso locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

EZIO BERRA [illegible] palazzina 500 [illegible] con vetrina fronte corso recente indipendente affitto o vendo.

[illegible] tangenziale [illegible] Stupinigi locale mq [illegible] uffici mq [illegible] mq divisibile in due toti. Tel. 011 434.6898.

PIERI DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale corso [illegible] ufficio di 234 mq in affitto. [illegible] 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici L. 12 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 affitta Mercatini locale [illegible] mq 1400 tutti già impianti vario [illegible].

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 [illegible] Torino strada Settimo magazzino industriale [illegible] 1650 cortile mq 9000.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq 1000 più mq 200 uffici.

[illegible] [illegible] (via Selbertand quasi [illegible] Francia) locale piano terreno [illegible] negozi-ufficio [illegible] mq. In affitto L. 800 mila mensili. Edilcasa 561.3556.

PRIMA cintura di Torino, vicinanze [illegible]lla autostradale [illegible]-Pinerolo, affittasi spazi di [illegible] magazzino ad [illegible] e laboratori. Open space. Aria condizionata. Parcheggio ad uso esclusivo. Prezzi veramente interessanti. Tel. 011 562.3044.

[illegible] piazza Derna in [illegible] ciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 71.0067.

[illegible] Città Mercato [illegible] mq 1620 uffici mq 260 terreno mq 2000 con impianti. Tel. 011 434.[illegible].

Via Principi d'Acaja 45
fronte giardino Martini
in palazzo di nuova costruzione
altamente signorile
AFFITTIAMO
locali [illegible]ozi di 702 e 290 mq con magazzini collocanti.
Locali uso uffici - studio a piente aperta da 120 a 180 mq.
Edilcasa 561.3535

[illegible] Torrano [illegible] [illegible] 418 uffici mq 210 ristrutturato locale open space [illegible] cortile privato. Tel. 011 434.6898.

BOX AUTO

POSTI AUTO
via [illegible] Vittorio 15 (via Roma - piazza S. Carlo) in parcheggio automatizzato e computerizzato con piattaforma di consegna e prelievo auto. Canone mensile L. 220 mila. Edilcasa [illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio e patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580.

A.A. KOMARCO sas cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima referenze. Tel 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATO gruppo bancario piemontese cerca per direttore alloggio di qualità anche con giardino. Interacta 566.3676

[illegible] [illegible] ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostre spese. Mec Case 544.461.

DIPENDENTE nota azienda cerca monolocale o minialloggio Cesana Vica o 1[illegible] cintura ovest. Tel. 537.043.

DIRIGENTE ricerca alloggio centro - semicentro piccole/medie dimensioni massime referenze. Tel. 553.2410.

DITTA cerca allog[illegible] o [illegible] Torino e [illegible], per proprio funzionario, ottime referenze immobiliare Abit 569.6921.

IMPIEGATO istituto di credito cerca in affitto appartamento vuoto arredato casa decoroso. Dora 740.488.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanile 437.[illegible].

MEDICO in [illegible]ietà per specializzazione cerca appartamento uso abitazione vuoto/parzialmente arredato. Tel. 547.251.

[illegible] [illegible] ordinatissimi per professionisti anche uso transitorio appartamenti o villetta affitto. Bimar 011 43 591.

STIMOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca senza spese alloggi vuoti e arredati

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] autotrasporti cerca in affitto o eventuale acquisto capannone con ampi piazzali e lettiera per ricovero automezzi con casa abitabile in cintura di Torino. Tel. 011 680.4248 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

[illegible]ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, [illegible] Orbassano 241, telefono 351.328.

[illegible]UISTA autovetture [illegible] valutazione, pagamento contanti via 5 Ottavo 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima [illegible]utazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 [illegible]. Tel. 011 776 1698 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture furgonate furgoni vetture immediato pagamento contanti Corso Umbria 35. Tel 468.295.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1543 - 889.664.

VENDIAMO vera occasione Lancia Thema blindata anno 1993 come nuova completa di accessori, richiesta L. [illegible] milioni. Tel. 011 617.7242

VIAGGI E VACANZE

P[illegible] RESIDENCES

[illegible] Hotel Magnan ** [illegible] mt mare parcheggi telefono [illegible] mensili L. 48 mila Pasqua prezzi speciali. Tel. 0182 540 [illegible].

CASA [illegible] Torino centro, ospita studenti, ambiente confortevole, assistenza continua. [illegible] 011 437.4729 - 473.1173

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 [illegible], [illegible]. Tv, riscaldato, scelta menù, buffets, L. 55 mila

LOANO albergo Isabella 019 668 663 - 671.377 [illegible] con servizi telefono familiare, primavera L. 45 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, [illegible]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo co[illegible] Vinzaglio, [illegible]. Telefonare allo 011 661.1055.

E' AMORE [illegible] [illegible] agenzia matrimoniale legalmente riconosciuta serietà e competenza [illegible] Rossetti 44 tel 590 3835 [illegible] Volta 11 tel. 562.1172 Torino. Asti tel 0141 531.094, Cuneo tel. 0171 634 241.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore [illegible]. Incontri in sede. Anche visite domicilio Tel. 011 917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentena monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.092 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argentena monete preziosi alla valutazioni, Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2216

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri [illegible] smobilamenti completi, sgombero, massima serietà. Tel. 0175 246.802.

SGOMBERO vile alloggi cantine acquisto [illegible] '800, 1° [illegible] quadri soprammobili vecchio radio. Tel. 011 954 4830 Perrla.

IMBATTIBILI SERIE SPECIALI CITROËN

Il massimo della convenienza
CITROËN ZX BERLINA 1.4 FREE TIME
Servosterzo
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Fari fendinebbia
Sedile posteriore ribaltabile
Paraurti e retrovisori in tinta carrozzeria
Pretensionatori cinture anteriori
Interruttore inerziale alimentazione
Versione 5 porte lire 21.950.000
Lire 20.950.000
Versione 3 porte

Il massimo della praticità
CITROËN ZX BREAK 1.4 REFLEX
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore ribaltabile
Predisposizione radio
Interruttore inerziale alimentazione
Lire 22.300.000

Il massimo del confort
CITROËN ZX BREAK 1.4 CLIM
Climatizzatore
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore ribaltabile
Interruttore inerziale alimentazione
Lire 24.300.000

Il massimo dell'allestimento
CITROËN ZX BREAK 1.4 CLIM 2
Airbag lato conducente
Servosterzo
Climatizzatore
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore ribaltabile, frazionato 2/3 - 1/3
Interruttore inerziale alimentazione
Lire 25.300.000

ZX *sfida* ZX

LOTTA IN VETTA

IL E' [illegible] LA PRATICA SCUDETTO?

Alla Juve c'è chi torna a sperare, ma Lippi dice: peccato aver lasciato per strada tanti punti

Del Piero: c'è uno spiraglio

E Vialli: «Può darsi, ma non è per noi»

Del Piero (foto): «Se il Milan subisse presto un altro ko e noi invece vincessimo...»

TORINO QUALCOSINA è aperto nel nostro campionato, peccato che si siano persi per strada tanti punti». Marcello Lippi non parla coi mass media il lunedì. Per regola. Ma stamattina, alla Rai, il tecnico juventino non ha saputo negare le proprie impressioni di allenatore cui è aperta all'improvviso una finestra sullo scudetto. Lo spiraglio è piccolo, appena una fessura. Però basta a metterci l'occhio.

La battuta di arresto del Milan ripropone fremiti assopiti. Il campionato è riaperto? L'impressione è che Lippi e i bianconeri cerchino di farsi coraggio per arrivare caricati alla sfida con il Real Madrid, quella che conta davvero. «Nell'intervallo del match con la Lazio - ha raccontato il tecnico - non me la sono sentita di urlare, di scuotere la squadra. I giocatori erano così abbacchiati che ho dovuto rincuorarli, ci sono momenti in cui l'allenatore deve capire a recuperare psicologicamente la squadra». I quali effetti possono produrre le critiche di Umberto Agnelli? «Mentre il Dottore si mostrava disponibile, noi abbiamo le pile. Del resto ci hanno ricoperto tanto spesso di elogi e complimenti che se per una volta ci criticano dobbiamo accettare e tenerne conto».

Anche Del Piero, in partenza con la Nazionale Under 21 per il Portogallo, si è [illegible] una minima chance. «Al di là degli episodi favorevoli - ha detto il Pinturicchio - devo dire che contro la Lazio ho [illegible] una continuità nella determinazione con cui abbiamo lottato dall'inizio alla fine. Una forza di volontà che in altre occasioni non avevamo avuto. Ricordiamo che, oltre ai gol segnati, abbiamo colpito due pali. Insomma, c'è di nuovo un minimo di fiducia anche per lo scudetto? «Abbiamo alcune cosette da mettere a posto. Non possiamo fare paragoni con la rimonta di un anno fa sulla Fiorentina. Allora mancavano più giornate alla fine. Possiamo attaccarci alla matematica, credo che il Milan abbia un vantaggio ancora notevole. Può guardare avanti [illegible] tranquillità nonostante la sconfitta nel derby. Certo, se fa[illegible] un passo falso in concomitanza con un successo nostro, del Parma o della Fiorentina...».

Del Piero ha la caviglia sinistra fuori posto, Ravanelli si è infortunato. Ieri ha accusato dolore al tendine d'Achille già infiammato in passato e gli è stato applicato un tutore elastico a protezione. Due o tre giorni di stop, poi nuova visita. Non ce la farebbe comunque a recuperare per sabato contro l'Udinese, [illegible] che si giochi. Sulla strada della speranza si propone Padovano che è in grande condizione. «Ho [illegible] il mio momento senza fare polemiche - ha spiegato l'attaccante, tre gol nelle ultime due giornate -. Ho sofferto un po', spesso [illegible] andato in tribuna, però sapevo che avrei dovuto farmi trovare pronto. Adesso lo sono, tocca a Lippi decidere. Se dovessi concludere la stagione a questi livelli sarei contentissimo. L'unica cosa che mi stupisce è vedere la Juve intimorita: non capisco, siamo una grande squadra, dovrebbero essere gli altri a cominciare le partite in soggezione».

«Perché la Juve regala sempre il primo tempo agli avversari? - ha commentato Vialli, uscendo dalla riunione dell'Assocalciatori - A Madrid è mancata la personalità, è stato sbagliato l'approccio psicologico, c'erano state polemiche che i giocatori si portano in campo. Con la Lazio [illegible] c'è stata una reazione determinata [illegible] un episodio fortunato».

Vi siete svegliati troppo tardi per puntare allo scudetto? «La sconfitta del Milan riapre il discorso, ma non per noi. Comunque nelle ultime cinque partite di campionato ne abbiamo vinte quattro e pareggiata una. E a Madrid abbiamo perso 1-0 come il grande Milan di Sacchi. Neppure lui vinse al Bernabeu in Coppa dei Campioni. Il risultato è recuperabile. Sappiamo di avere qualità non eccelse sul piano tecnico, [illegible] importanti dal punto di vista psicofisico. Sono quelle che ci permettono di fare la differenza. Ora il peggio è passato». (r. s.)

LA SIGNORA FRA SOGNI E PAURE

LA confusione che la Juve ha esibito sul campo nel primo tempo di Madrid e in quello contro la Lazio fa pendant con l'incertezza sui propri destini: non è chiaro se i bianconeri credano nell'«apertura [illegible] lo scudetto» (Lippi, Del Piero, persino Galliani che domenica [illegible] ha messo la Juve sullo stesso [illegible] della Fiorentina) oppure siano impermeabili alle speranze come è Vialli.

La posizione del Gianlucaccio è più credibile. Non bisogna farsi condizionare dai risultati: la Juve, contro la Lazio, ha rimediato a [illegible] compromessa ma contro un'avversaria normale difficilmente ce l'[illegible] fatto. Chi ha paragonato la rimonta di domenico scorso a quella effettuata più di un [illegible] fa con la Fiorentina [illegible] considera il contributo di follia dei laziali. Il primo tempo della Signora giustifica le critiche di Umberto Agnelli e il suo riferimento alla «difficoltà di capire, di trovare una spiegazione razionale».

Il problema è capire. Non c'è un calo atletico: anzi la Juve ha dimo[illegible] sia contro il Milan, che a Madrid, che con la Lazio di [illegible] più energia delle avversarie al punto da metterle in difficoltà alla distanza. Il secondo tempo è sempre migliore del primo. Il lavoro di Ventrone dà i frutti. «Forse si corre male ma si corre», sostiene Peruzzi. Ed è la verità. Gli infortuni sono nella media fisiologica delle grandi squadre impegnate su più fronti. Dunque non si può rimpiangere troppo gli assenti, persino quando si tratta di Vialli.

Per capire, bisogna guardare invece alla stagione nel suo complesso. Di partite buone la Juve ne ha giocate pochine, le migliori all'avvio della Champions League quando il talento di Del Piero offri[illegible] qualcosa in più. Poi [illegible] emersi i difetti di una squadra che non poteva esprimersi per il secondo anno consecutivo ai limiti delle proprie possibilità e che la campagna acquisti non ha potenziato: per una ragione o per l'altra i [illegible] hanno fallito, con l'eccezione di Padovano che sta offrendo quanto ci si aspettava e anche di più. La Juve è tornata nella cesta.

Un buon gruppo, non straordi[illegible]. Tenace, combattivo, ma non ispirato da grandissima classe. Per questo fatica in un campionato che premia il Milan più modesto dell'epoca-Capello. Il fatto imprevedibile è che, nel clou della stagione, sia subentrata la paura. Ha ragione Padovano: i bianconeri [illegible] intimoriti e non capisce perché impieghino 45 minuti per svegliarsi. Il pericolo è che [illegible] tempo solo non basti a sistemare le pendenze in Coppa. Per lo scudetto, invece, fidiamoci di Vialli.

Marco Ansaldo

Milan, l'allarme è Baggio

Galliani non condivide il ruolo che Capello assegna al Codino

MILANO. Allarme Baggio al Milan. Più che la sconfitta pesano le cattive condizioni del Codino. A nessuno sfugge la constatazione che, per quanto si impegni, non riesce più a saltare l'avversario mentre gli assist vincenti diventano sempre più rari e la punizione, la sua specialità, ha segnato solo un gol in sette mesi. Galliani comunque non drammatizza: «Anche di Vialli si dice[illegible] le [illegible] cose, che [illegible] finito, ma l'anno scorso è stato fondamentale nella conquista dello scudetto della Juve». Sul fatto che Baggio venga utilizzato come seconda punta, Galliani è stato abbastanza sibillino: «Non so...», facendo trapelare l'impressione che Capello non lo impieghi nel modo migliore, come già [illegible] accaduto in Nazionale con Sacchi.

«Gioca male perché non si sente amato dai tifosi milanisti», dice Bergomi che l'ha affrontato nel derby. «Carbone aggiunge: «L'ho visto già moralmente. Non si sente tranquillo e in campo [illegible] male. Il calcio italiano non può permettersi di perdere un fuoriclasse come lui. Forse gioca male perché si sente sotto [illegible] obbligato sempre a dimostrare qualcosa. Il Milan deve farlo sentire importante e dargli la [illegible] fiducia, quella che gli servì per portare l'Italia alla finale in Usa». (n. sor.)

La Fiorentina non s'arrende

Baiano: abbiamo perso un treno ma la fame di successi è tanta

FIRENZE. Non si arrende la Fiorentina, nonostante il mezzo passo falso a Bari. Una ghiotta occasione sfumata, soprattutto alla luce del ko del Milan nel derby, [illegible] ancora niente è perduto: [illegible] punticino, meglio che niente, è [illegible] rosicchiato allo squadrone rossonero.

Nessuno si rassegna nel clan viola, tanto [illegible] Baiano: «La Fiorentina forse ha perso [illegible] bel treno, ma l'importante è reagire presto e bene. Con la Samp e a Bari abbiamo rischiato grosso, però poi, dimostrando carattere, siamo riusciti a evitare il peggio. E se non si perde neppure quando si è un po' in calo o la fortuna non sorride più [illegible] prima, è giusto essere ottimisti».

Baiano, [illegible] sta vivendo una stagione da protagonista (già dieci gol) [illegible] pari passo con la squadra, nega stanchezza, stress, senso di vertigini da par[illegible] della Fiorentina: «Non siamo abituati a stare in alto, però ci stiamo riuscendo. Imbattuti da quindici turni, secondi da quasi [illegible] mesi: no, [illegible] stanchi né appagati, abbiamo energie, fame, [illegible] di ricambio utilissima per le prossime gare, riusciamo a segnare anche quando Batistuta si concede qualche pausa. Insomma, abbiamo fatto molto, ma [illegible] non abbiamo nulla in mano, ecco perché abbiamo ancora fame». (b. c.)

SCIA DI VELENO DOPO IL DERBY

«Come può dire che hanno vinto solo Pagliuca e Branca?»

Hodgson umilia Capello «Non sa proprio perdere»

Hodgson (foto): «Anch'io avrei potuto spiegare l'eliminazione dalla Coppa Italia [illegible] la Fiorentina affermando che era stato Batistuta a fare la differenza: ma non [illegible] dono [illegible] la verità»

MILANO OGNI derby che si rispetti lascia sempre qualche polemica. E quello milanese di domenica sera non fa eccezione. A innescare la miccia pensa Roy Hodgson, alla sua prima vittoria contro il Milan, dopo un pareggio.

Il [illegible] collega Capello, [illegible] mentando a caldo la sfida di San Siro, ha detto che la differenza a favore dell'Inter l'hanno fatta due uomini, Pagliuca e Branca.

«E' ingiusto dire queste cose. Non mi aspettavo una dichiarazione del genere da parte di un allenatore intelligente e preparato come Capello. Posso solo pensare che [illegible] caduto in [illegible] trappola. Lui sa che due giocatori, anche se bravi, [illegible] bastano per decidere una gara così importante e difficile».

Allora quella di Capello è soltanto è una scusa...

«E' troppo facile giustificare la sconfitta [illegible] una simile scusa. Ha giocato bene tutta l'Inter. Branca e Pagliuca hanno fatto il loro dovere. Anch'io avrei potuto giustificare l'eliminazione dalla Coppa Italia con la Fiorentina dicendo che [illegible] stato Batistuta a fare la differenza, ma non sarebbe stato giusto».

E allora, che cosa vi ha fatto vincere la partita?

«Il controllo [illegible] centrocampo e il pressing totale, cominciando dalle punte Branca e Carbone. E poi [illegible] grande voglia di battere i primi della classe e il gol iniziale che ci ha dato serenità e fiducia, mentre gli avversari dovevano pensare prima di tutto a recuperare almeno il pareggio».

Capello [illegible] che siete stati molto bravi a sfruttare il contropiede.

«L'Inter non è una squadra da contropiede. Siamo abituati ad attaccare, come abbiamo sempre fatto contro tutti gli [illegible] sari».

Ma Branca e Pagliuca hanno dato qualcosa in più degli altri.

«Non è vero. Hanno disputato un'ottima partita come gli altri. Ammetto che Branca ha praticato un grande pressing, come gli avevo chiesto al [illegible] del suo arrivo all'Inter. [illegible] dovuto impararlo perché non era abituato. Pagliuca va bene perché è più [illegible] e perché la difesa lo protegge. Inoltre ha trovato la giusta posizione nella difesa a zona».

Cinque vittorie consecutive h[illegible] portato l'Inter nella zona alta della classifica. Dove può arrivare?

«Il nostro obiettivo [illegible] cambia: puntiamo a un posto per la Coppa Uefa, da ottenere il più presto possibile. Impossibile pensare allo scudetto, che resta saldamente nelle mani del Milan, che è la squadra più forte ed ha ancora [illegible] punti di vantaggio con sole nove partite da giocare».

Come si vive la partita da squalificato?

«Non ho avuto bisogno di dare disposizioni particolari dalla tribuna perché avevamo preparato tutto alla perfezione e Ardemagni, consigliato da Facchetti, ha fatto le scelte giuste al momento giusto».

Ha avuto attimi di paura?

«Sul tiro di Locatelli, nel finale, che ha sfiorato il palo e in precedenza [illegible] una conclusione di Weah».

Moratti cosa le ha detto?

«Mi ha fatto i complimenti. Ma [illegible] abbiamo fatto alcuna valutazione tecnica del derby. [illegible] parleremo nei prossimi giorni. Qui comunque c'è già una base solida, per crescere nel futuro dobbiamo soltanto cercare uomini che sappiano fare la differenza».

Perché l'Inter vuole prendere altri attaccanti?

«Il nostro vero segreto è il pressing totale Conquistiamo la Uefa e poi ci rafforzeremo»

«Chiedete un po' al Milan che di attaccanti ne ha sei... Comunque quello dei rossoneri non è un problema che ci riguarda».

Inter come la sua Svizzera?

«Sì. E questo significa che [illegible] sono [illegible] sconosciuto: il calcio italiano [illegible] conosce da anni, dalle sfide con la Nazionale azzurra».

Ora c'è la Samp...

«E viene il difficile, perché dopo i progressi degli ultimi mesi ci può [illegible] un calo, dovuto anche a questa grande vittoria. Voglio un'Inter altrettanto [illegible] tivata e caricata. Ma [illegible] guardo più in là e vedo tanto lavoro, perché [illegible] siamo ancora tranquilli [illegible] campo e gli automatismi non [illegible] spontanei. Dobbiamo sempre ragionare per fare qualsiasi movimento e la strada è ancora lunga per riuscire a compiere tutto con naturalezza come fa il Milan».

Domenica c'è lo sciopero dei calciatori

«Bene. Così [illegible] godiamo due giorni in più di festa».

Nino Sormani

AMORE

Ti può trasmetterti tutto l'amore per il cinema? Un pubblicità [illegible] attraverso [illegible]

Il presidente del Torino spiega perché non ha potuto costruire una squadra più forte

Calleri: sono pronto ad andarmene

«Chi può fare meglio di me, venga avanti»

Franco Scoglio, polemico ma ottimista

NOVE GIORNATE PER SALVARE LA STAGIONE

TORINO

IL Toro è sempre più ingualato e Gian Marco Calleri è di umore nero. Come i tifosi. Ma lui è il presidente, con annessi e connessi. Ha di fronte agli occhi lo spettro della serie B e si sente solo, ferito dalle critiche. Gli verrebbe voglia di mollare tutto. Invece tiene duro anche se, da Montecarlo, fa sapere di essere sempre disposto a tirarsi da parte. «Non voglio diventare un ostacolo alle fortune del Toro se qualcuno pensa di far meglio di me, si faccia avanti. Mi ricordi, però, che sono partito da una posizione fallimentare, con una società indebitata per miliardi, in stato comatoso. L'ho risanata, oppure, insieme con i miei collaboratori, ho vissuto questi due anni nel ciclone, anche quando le cose andavano bene. Come se avessi rubato in chiesa. Sento un clima pesante, quasi fossi un indesiderato. Quelli che sparano a zero contro il sottoscritto probabilmente vogliono che a Torino ci sia solo una squadra, la Juventus».

Parole forti. Parole dure di un uomo che ritiene d'aver fatto grandi sacrifici per il Toro e, viceversa, sta pagando oltre il lecito anche gli errori. «Ho intrapreso un'avventura folle, dimostrando di voler bene a questa società. Ora è sano al cento per cento. I risultati sportivi non ci sono ma se siamo quart'ultimi è anche a causa di settanta arbitraggi pazzeschi. Con altrettanti punti in più, come avremmo meritato, saremmo come minimo a metà classifica. E a Vicenza il primo gol di Otero era viziato da un fallo non rilevato dell'uruguaiano su Falcone. Ma quando Angloma ha centrato il palo all'ultimo minuto, ho avuto l'impressione che qualcuno ci avesse fatto una maramboa».

A chi gli rimprovera, tra l'altro, di aver fallito l'acquisto di Hakan, replica: «Capisco la rabbia dei tifosi. Non accetto le critiche tardive di certi addetti ai lavori: dovevano dirlo subito e non aspettare il ritorno in Turchia di un giocatore tecnicamente valido, ma pieno di problemi come uomo. E chi mi accusa di non aver tenuto Vieri, dimentica che era già stato venduto per metà dalla gestione precedente e che l'altra metà serviva a far fronte alla critica situazione economica. Se avessi aggiunto altri 50 miliardi di debiti, discuteremmo la Coppa Uefa ma io e tutto il Consiglio d'amministrazione saremmo pronti per la galera... Vado avanti con quello che ho perché la notte voglio dormire».

Anche lui in estate sognava l'Europa. E forse s'era illuso di poterla davvero raggiungere ingaggiando Hakan. Poi, dopo aver rispedito a casa il bomber triste: ha preso coscienza che la salvezza era l'unico obiettivo: «Sì, tutti debbono capire che per noi è normale lottare per la sopravvivenza. Dicono che ho sbagliato campagna acquisti mentre ho sempre fatto una campagna vendite. Come posso competere con club che in panchina hanno un giocatore costato quanto tutto il Toro?».

E nella prossima stagione, per ragioni di bilancio (e di plusvalenza), Calleri dovrà cercare di piazzare al miglior offerente almeno un pezzo pregiato. Ovviamente, molto dipenderà dalla permanenza o no nella massima divisione e dalle offerte che riceverà per Maltagliati e Falcone (entrambi piacciono al Milan), Rizzitelli (interessa a Fiorentina, Parma e Juventus) e Angloma. Quest'ultimo è richiesto dall'Inter (Orlandini, che poteva entrare nell'affare, non vuole saperne di trasferirsi a Torino) ma Calleri smentisce ci sia già un accordo: «E' una voce e vale come quella di Vialli al Milan o dell'arrivo di Materazzi sulla panchina granata. E' presto per fare programmi, abbiamo ben altro per la testa».

Il presidente Gian Marco Calleri

«Per amore affronto un'avventura folle Chi mi contesta vuole che in città resti una squadra sola, la Juventus»

Comunque il Toro si guarda intorno. Il ds Vitali cercherà di anticipare la concorrenza, magari scoprendo giovani talenti a basso costo, di scuola tedesca e francese a livello di under 21. E' certo l'arrivo del croato Ivica Vastic, centravanti dello Sturm Graz e dell'Austria che l'ha naturalizzato. Calleri lo ritiene un ottimo affare: «Ha ventisei anni, è un nazionale con il fiuto del gol. Non è affatto uno sconosciuto, ma un grosso attaccante. Ed è costato zero lire, ingaggio quadriennale a parte».

Dopo lo sfogo, Calleri assicura che non si arrende: «Garantisco il massimo impegno, però ho bisogno di lavorare in tranquillità. Non facciamo del catastrofismo. Ai tifosi e alla città dico che, facendo blocco tutti insieme, pubblico, società e squadra, resteremo in serie A». Nel prossimo turno, altra tappa-chiave lontano da Torino. Vedi Napoli e poi la salvezza?

Bruno Bernardi

IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

BIATO E' tornato titolare dopo la lunga quarantena, anche dei pochi granata in progresso

CANIATO Bocciato dopo l'erroraccio contro la Roma, ha un futuro in panchina

FALCONE Irriconoscibile rispetto a un anno fa, ultimamente tra i peggiori in campo

MALTAGLIATI E' la copia sbiadita del marcatore implacabile della scorsa stagione, ma è in lieve ripresa

SOGLIANO Quando ha giocato ha fatto la sua parte. Ma nelle ultime partite è sempre stato in panchina

BACCI Sostituisce Cravero ma resta libero, ruolo per cui era stato comperato, non è all'altezza

CRAVERO Ben che vada tornerà per le ultime 2-3 partite, e senza di lui la difesa è sguarnita

MILANESE La grande delusione, ha sempre giocato male (di recente un po' meno) ed è contestato dai tifosi

ANGLOMA Dopo un avvio di campionato incerto, si è rivelato l'uomo in più in attacco

MINAUDO Tanto panchina, mai uno squillo quando è stato impiegato. Ma perché è stato acquistato?

RIZZITELLI E' sempre il trascinatore e l'unica punta che sa segnare ma, ceduto Hakan e Pelè ko, è rimasto solo

PELE' Ha giocato appena la metà delle partite non è più il Pelè magico dell'anno scorso

KARIC Illustre sconosciuto, ha comunque margini di progresso anche se vede poco la porta.

DIONIGI Altro grande mistero del mercato: 1 solo gol e tanta panchina, vissuto mugugnando

Scoglio: uncorta l'arbitro

«Il gol di Otero era irregolare Danneggiati in altri episodi»

TORINO. La sconfitta di Vicenza? Tutta colpa dell'arbitro. E del guardalinee. Così dice adesso Scoglio. «Il primo gol di Otero doveva essere annullato, l'uruguaiano s'è liberato al tiro facendo fallo su Falcone. Inoltre, nel secondo tempo, Milanese stava correndo verso la porta di Mondini quand'è stato messo giù da un biancorosso (Bjorklund, ndr) che andava espulso essendo l'ultimo uomo (lo svedese se l'è cavata con l'ammonizione, ndr). Infine, Cesari ha bloccato Rizzitelli mentre stava per fare una «sponda», di testa, in favore di Angloma tutto libero in area. Concludendo: 1°, il direttore di gara ha convalidato ai nostri danni una rete viziata da irregolarità; 2°, ci ha tolto la possibilità di giocare buona parte della ripresa in giusta superiorità numerica; 3°, ha impedito al nostro capitano di mettere Angloma in condizione di segnare. E' l'ennesima volta che la partita viene decisa, negativamente per noi, da sbagli dell'arbitro e dei suoi collaboratori».

La contestazione del Professore, seppur tardiva (in sala stampa, a Vicenza, il condottiero non aveva reclamato per nessuno degli episodi summenzionati), è caduta in aria avendo la moviola fatto vedere che Otero s'è un po' aiutato con le mani e i gomiti per districarsi dalla morsa di Falcone. Però, ad onor del vero, visto dalla tribuna, il fallo era apparso così evidente come poi è stato mostrato dalla tv: probabilmente, nemmeno dal campo, dato che nessun granata aveva protestato, men che meno Falcone. Quanto a Rizzitelli, fermato mentre stava per lanciare Angloma, non ricordiamo l'episodio. Ricordiamo, invece, lo stop falloso di Bjorklund su Milanese: più sospetto, però, come fallo da ultimo uomo, ci era parsa la trattenuta del libero veneto, Lopez, su Rizzitelli, nel primo tempo, pochi minuti dopo il pari.

Al di là degli errori arbitrali e della direzione abbastanza casalinga di Cesari, quali sono stati gli errori del Toro? Per l'allenatore non ce ne sono stati. Lo afferma prima ricorrendo alla sincerità e poi indulgendo alla demagogia. Lo Scoglio vero dice: «Non posso rendere pubbliche eventuali critiche ai miei, compito del tecnico è anche dare serenità, quella serenità che in questo momento ci serve, eccome». Lo Scoglio demagogo invece annuncia: «Non posso parlare di sbagli per la semplice ragione che non esistono, siamo stati perfetti. Al punto che non ho dovuto operare cambi: quando lo si fa significa che qualcosa non quadra. E qualcosa, domenica, non quadrava solo nel Vicenza che è dovuto ricorrere a tutte e tre le sostituzioni».

Però, chissà, forse nel finale si fosse rafforzato il settore sinistro dove Mezzano era regolarmente in difficoltà... Ma sono ormai questioni di lana caprina, se Angloma invece di centrare il palo... insomma, se la fortuna una buona volta avesse sorriso ai granata ora si farebbero altri discorsi e il Professore non ricorderebbe: «Mi sono salvato quattro volte (Messina, Akragas, Lucca, Genoa), mi salverò anche qui, non ho mai retrocesso». Ovvio l'augurio che la verginità del professore resista ancora. Ma come evitare la caduta in B? «Il campionato è lunghissimo, guai farsi prendere dalla paura o dallo sconforto. La squadra è valida, a Vicenza abbiamo dimostrato di non essere affatto inferiori alla rivelazione del campionato, abbiamo due scontri diretti con Atalanta e Piacenza, vincendone uno...». Già, è quanto sostengono anche i giocatori in coro: «Basta battere bergamaschi e/o piacentini a casa loro». Ma proprio qui sta il preoccupante: perché l'osservazione viene da coloro che, lontano da Torino, in casa, anno, dal 19 marzo scorso quando vinsero a Brescia, hanno collezionato ben 9 batoste e la miseria di 5 pari.

Claudio Giacchino

BASKET

Nell'Euroclub, al Palaverde, i veneti cercano la bella col Panathinaikos

La Benetton non può sbagliare

Wilkins e Vrankovic gli spauracchi ateniesi

Vietato sbagliare per la Benetton, stasera a Treviso contro il Panathinaikos Atene nei quarti di finale dell'Euroclub (ex Coppa Campioni). Battuti all'andata 69-67, un po' per sfortuna (la bomba della possibile vittoria di Williams finì sul ferro) e parecchio per colpe (soprattutto di D'Antoni, che inserì troppo tardi un pivot vero, Chiacig, contro il moloch Vrankovic), i veneti devono assolutamente vincere al Palaverde (ore 20,30, diretta tv su Tele+2) per arrivare alla bella, sempre in casa, giovedì. Il tutto per poter rivedere finalmente un'italiana nella finale a quattro, il 9 e 11 aprile a Parigi, dopo due edizioni senza nostre squadre e a otto stagioni di distanza dall'ultimo successo, ancora firmato dalla Tracer Milano di Meneghin e D'Antoni.

Il compito non è facile ma la Benetton può farcela, a patto di trovare subito l'assetto giusto (rischioso tentare ancora l'esperimento di opporre Rebraca a Vrankovic, col risultato di non ottenere il solito bottino di punti dal serbo e di avere (magari da Pittis piuttosto che da Williams) una buona difesa su Dominique Wilkins; l'uomo che può fare la differenza a favore della squadra miliardaria di Maljkovic. Il resto è nelle mani di Williams.

Sugli altri campi intanto il Barcellona, già vittorioso all'andata, dovrebbe chiudere la pratica con l'Ulker Istanbul, mentre Cska Mosca e il Real Madrid dovrebbero impattare (i russi più agevolmente degli spagnoli) il conto rispettivamente con i francesi del Pau Orthez e gli altri ateniesi dell'Olympiakos. E il fattore campo sembra poter esser decisivo anche nelle belle di giovedì.

Intanto si prepara al ritorno della finale di Coppa Korac la Stefanel Milano, che domani sera dovrà rimontare otto punti all'Efes Pilsen Istanbul: uno svantaggio non incolmabile se i milanesi non avessero dimostrato, in quest'ultima settimana, di essere in un momento-no (tre sconfitte di seguito), avendo oltretutto Blackman e Fucka in condizioni fisiche precarie, tanto da far dubitare della loro disponibilità. E mercoledì tocca anche alla Don Rizzo Alcamo che, sconfitta di 18 punti in casa, non ha praticamente alcuna speranza sul campo delle francesi di Tarbes, nella finale di ritorno della Coppa Ronchetti femminile.

[r. b.]

PALLAVOLO

Prima delle due sfide per designare l'anti-Cuneo

Treviso contro Modena in palio stavolta la finale

Mentre Cuneo si gode due giorni di riposo, autentico «premio» visti i ritmi imposti dai playoff, aspettando di sapere contro chi da sabato dovrà giocare per lo scudetto della pallavolo, Treviso e Modena tornano in campo nel pomeriggio per la prima delle due sfide che devono, appunto, designare l'avversaria dell'Alpitour Traco.

La prima gara (ore 15,30; diretta criptata su Tele+2) si gioca in casa Sisley dove, quanto meno, alloggia un entusiasmo per come, nelle ultime due partite contro Ravenna e Parma, la squadra ha reagito vincendo dei set che stava ampiamente perdendo e che parevano compromessi. La fatica di questo giocare ogni due giorni pesa, indubbiamente, ma per i veneti c'è anche la voglia di riequilibrare un bilancio assai negativo, visto che nelle ultime tre stagioni la squadra di Montali ha perso 12 dei 16 confronti contro i rivali emiliani.

E in casa Las, viceversa, si respira una velata preoccupazione, non tanto per la coabia vista che nella pallavolo di solito a vincere è il più forte, quanto per le condizioni fisiche di alcuni giocatori. Sempre irrecuperabile Cantagalli, con i modenesi ieri sono partiti per Treviso anche Marco Bracci e Bas Van De Goor che - per un improvviso attacco influenzale con febbre a 39 - erano stati costretti a saltare la partita di sabato scorso contro l'Alpitour. Entrambi oggi saranno in campo, però nel frattempo non si sono più allenati. E se Bracci pare aver recuperato abbastanza, più delicato appare la situazione per Van De Goor che, nei mesi scorsi, era stato bloccato dall'epatite.

[c. p.]

PERSONAGGIO

LA FORMULA 1 HA SCOPERTO UNA STELLA

Sotto l'aspetto del ragazzino si nasconde la grinta di un autentico campione

Villeneuve sono io, non il passato

A Maranello dissero: non è maturo

MELBOURNE

Il suo nome è sulla bocca di tutti. Jacques Villeneuve, l'ultimo arrivato in Formula 1, è già una stella. Non soltanto per le sue origini, legate a un mito dell'automobilismo, ma per le sue imprese.

Un personaggio straordinario, dalle mille sfaccettature. L'aspetto da ragazzino per bene mescolato con la grinta e la professionalità di un campione di consumata esperienza. La modestia del neofita e l'arroganza di chi sa di valere molto. Il talento e il coraggio insieme alla capacità di limitare i rischi, di ragionare sempre.

Nel Gran Premio d'Australia che ha segnato il suo fracassante debutto, il ventiquattrenne canadese ha dato un saggio di questa sua doppia faccia: le due partenze forsennate, quando ha chiuso brutalmente la strada a Hill; il sorpasso di forza al compagno di squadra dopo il rifornimento ai box; la capacità di stargli davanti nella parte finale della corsa senza esagerare, mantenendo costantemente mezzo secondo di vantaggio; la calma olimpica nell'accettare un secondo posto che grida vendetta, quando gli è stato chiesto di rallentare perché rischiava di rompere il motore della sua Williams.

Sono doti grandi, da fuoriclasse. Quelle che, mescolate sapientemente, hanno permesso a Lauda, Prost, Senna e Schumacher di dominare negli ultimi vent'anni.

«Tutti sono sorpresi - dice Villeneuve - ma io no. Non sono un dilettante allo sbaraglio. Ho vinto lo scorso anno un campionato difficile negli Usa. Ho avuto la possibilità di allenarmi bene prima di cominciare, percorrendo nell'inverno circa 9 mila chilometri con la Williams. Guido la vettura più competitiva nella squadra migliore e ho anche avuto la fortuna di cominciare alla pari con i miei rivali, su una pista che nessuno di noi conosceva. Mi è mancata solamente la vittoria e questo mi fa rabbia. Ma ho la capacità di aspettare».

Il giovane Jacques spiega i suoi risultati con la passione e un'applicazione totale: «Da bambino avrei voluto fare lo sciatore. Mi piaceva la discesa e non m'importava molto che mio padre fosse pilota in Formula 1. Quando mi accorsi che sulla neve ero proprio il migliore, cambiai idea e decisi per l'automobilismo. E allora è stato il mio chiodo fisso».

Gli inizi sono stati difficili. «La gente - racconta Jacques - mi aiutava perché mi chiamavo Villeneuve, ma ero giovanissimo, acerbo e mi temevano tutti e aspettavano troppo e subito. Così decisi di allontanarmi dall'ambiente in cui ero vissuto e andai a correre in Giappone, quindi tornai in Canada e presi la strada della Formula Indy, una categoria nella quale nessuno pretendeva e mi regalava nulla. E' stato negli Usa che ho imparato a regolarmi bene la vettura e studiare minuziosamente le piste e gli avversari, a diventare complice dei tecnici della mia squadra per sapere tutto. Ho vinto e si è aperta la possibilità di arrivare in F1. Non avrei accettato se non mi avesse ingaggiato un top team».

Craig Pollock, manager del pilota, rivela di avere avuto diversi contatti: «Abbiamo parlato anche con la Ferrari, a giugno. Mi incontrai con Todt. Probabilmente lui aveva già concluso con Schumacher. Mi disse che Jacques non era ancora maturo per arrivare a Maranello. Gli risposi seccato che forse era la Ferrari a non essere matura per avere un altro Villeneuve, diverso, più bravo. E andai alla Williams».

Il resto fa già parte di una piccola storia che infiamma il Mondiale 1996. Villeneuve è stato subito protagonista e si avvia a diventare uno dei personaggi più seguiti ed amati, dal Canada alla Francia (perché è francofono e rischia anche di oscurare in fretta la fama di Jean Alesi), all'Italia dove papà Villeneuve suscita ancora grandi ricordi ed emozioni indimenticabili.

Anche se Jacques, almeno in apparenza, non accetta alcun paragone con il padre, dal quale si ritiene profondamente diverso. Anche con la mamma Joanna non ha un buon rapporto, la vede appena un paio di volte l'anno, come se volesse cancellare il passato, l'infanzia. Vive con la fidanzata Sandrine, un po' come uno zingaro. Devo ancora dimostrare molto perché è stato fortunato ad avere la vettura migliore, con la quale negli ultimi dieci anni hanno vinto tutti i piloti che si sono alternati al volante.

Dice Alain Prost: «Villeneuve non è una sorpresa. E' bravo, ma ha anche trovato terreno fertile con un compagno di squadra come Damon Hill. E guida una Williams che è una bomba». Intanto però il pilota canadese è già salito ai vertici della Formula 1: nei giorni scorsi la Walt Disney gli ha fatto firmare un contratto plurimiliardario testimonial. Porterà un berrettino con l'immagine di Mickey Mouse, Topolino. Uno che è sempre stato vincente.

Cristiano Chiavegato

PADRI E FIGLI, UNA GENERAZIONE DI FENOMENI

Gilles Villeneuve, nato nel '52 in Canada, è morto nell'82 a Zolder durante le prove del GP del Belgio; in carriera ha disputato 67 Gran Premi vincendo 6 volte

Graham Hill, nato a Londra nel '29 è morto nel '75 in un incidente aereo; ha disputato 178 Gran Premi con 14 vittorie e conquistando due titoli mondiali

JACQUES VILLENEUVE

E' nato a St-Jean-sur-Richelieu in Quebec (Canada) il 9 aprile 1971, celibe. Prima gara: nell'88 con l'Alfa Romeo nel campionato italiano turismo; dall'89 al '91 campionato italiano F3, tre pole, miglior risultato un 2° posto; nel '92 campionato giapponese di F3: tre vittorie; 1993 Formula Atlantic in Canada: sette pole e cinque vittorie; 1994 esordio in F. Indy, una vittoria, 2° nella 500 Miglia, debuttante dell'anno, 5°: campione di F. Indy con quattro vittorie e sei pole. In F1: una gara, 2° posto.

GRAHAM HILL

E' nato il 17 settembre 1960 a Londra. Sposato, tre figli; debutta nel 1983 con motociclismo e trial, 40 vittorie in gare nazionali. Nell'84 metà stagione in Formula Ford 1600; 1985 sei vittorie. Dall'86 all'88, Formula 3 inglese e sei successi; nell'89 campionato di F. 3000 per problemi finanziari; 1990-91 in Formula 3000 e driver per Williams. Nel 1992 debutta in F1 (Brabham); dal 1993 alla Williams: 52 gare, quattordici vittorie, undici pole, due volte secondo in campionato nel '94 e '95.

Jean Todt è convinto che, continuando di questo passo, la Ferrari a Imola sarà molto competitiva

La Ferrari

Todt: tra due mesi possiamo vincere

MELBOURNE. Jean Todt è normalmente un uomo prudente. Ma questa volta un po' si è sbilanciato, il responsabile della squadra corse Ferrari. «Siamo sulla buona strada - ha detto - sogniamo la prima vittoria e poi un'altra. Non avevo mai veduto una delle nostre vetture protagoniste come il successo con Schumacher nei primi 20 giri domenica scorsa, Adesso ci crediamo: se non saremo capaci di sfruttare quello che abbiamo riunito, come potenziale, da adesso per i prossimi due anni, non vedo come potremo farlo successivamente».

Il manager francese ha ammesso il ritardo iniziale, sostiene che Maranello ha il maggiore margine di miglioramento rispetto ai concorrenti: «Dobbiamo lavorare su due punti. Primo: affidabilità; secondo: prestazioni del telaio e aerodinamica. Se tutto andrà bene, fra 3 mesi, diciamo 5 maggio a Imola, saremo pronti per lottare al vertice, per vincere».

C'è il problema del nuovo regolamento, con Williams e Jordan che hanno ottenuto dei vantaggi interpretando la norme di sicurezza sull'abitacolo delle vetture. «Aspettiamo le decisioni della Fia. Sul piano formale le altre scuderie sono in regola, su quello dello spirito dell'iniziativa no. Se non verranno presi dei provvedimenti saremo costretti a correre ai ripari. Vedremo alla galleria del vento se varrà la pena di rivedere il telaio per avere miglioramenti aerodinamici e di rendimento del motore. Ma puntiamo molto anche su Schumacher: è lui che può fare la differenza». [c. ch.]

SPORT FLASH

CALCIO, SENSI FURIOSO. A 24 ore dal deludente pareggio con il Cagliari, il presidente Sensi è più arrabbiato di prima. «Ho perso la Roma, il meglio è la squadra che mi è persa - dice -. Oggi chiamerò tutti a rapporto. Dobbiamo scuotere i giocatori, sono incerto tra una multa o un lungo ritiro. Altro che Slavia, la gara da vincere era quella di domenica». I ceki hanno vinto 3-1 fuori casa. «Meglio così - conclude - così soffriranno di meno quando perderanno a Roma».

L'attaccante pagherà con una multa, quella prevista dal regolamento interno, l'espulsione di domenica a Torino che è costata cara alla Lazio.

SCHILLACI NON TI MOLLA. Totò Schillaci è stato messo fuori squadra e multato di un milione e mezzo di lire. La sua colpa? Aver rotto due denti, con una testata, al compagno di squadra Takeda. Il giapponese era entrato duro sulla caviglia di Schillaci, la stessa che aveva costretto l'italiano a uno stop di tre mesi. Recentemente Totò ha firmato un contratto con il Jubilo Iwata per altre due stagioni

COPPA ITALIA, NUOVA DATA. Su richiesta di Atalanta e Fiorentina, la Lega ha deciso di spostare al 2 maggio la finale di ritorno della Coppa Italia originariamente fissata per il 24 aprile.

TIFOSI DENUNCIATI. Quindici tifosi sono stati denunciati per resistenza, danneggiamento e lesioni, al termine del derby tra Salernitana e Avellino, disputato sabato.

TENNIS, MUSTER N. 1. L'austriaco Muster è in vetta alla classifica Atp detronizzando Sampras, costretto all'abbandono a Rotterdam. Primo italiano Gaudenzi 34°, poi Pescosolido 70°. Tra le donne, sempre prime Graf e Seles: Farina 38ª e Grande 50ª. Ivanisevic e la Seles al comando nella classifica dei premi. Successo infine del sudafricano Ferreira (prossimo avversario in Davis dell'Italia) nel torneo di Scottsdale: 2-6, 6-3, 6-3 al cileno Rios.

CICLISMO. La Tirreno-Adriatico perde Rominger, che non sarà al via per disturbi respiratori. Nella 2ª tappa della Parigi-Nizza, successo e primato al belga Nelissen che ha battuto in volata il connazionale Steels e Cipollini.

F1, SUCCESSO TV. Nonostante l'orario, il primo GP della stagione ha riscosso un successo inaspettato. All'alba di domenica oltre 1 milione di appassionati hanno visto la gara, (share medio 77%) e 5 milioni, nel pomeriggio, la replica.

Vieni a vedere e provare le nuove Skoda 1996.

ŠKODA FELICIA

la qualità si è fatta bella

Felicia LX 1,3 da 54 CV a **L. 14.548.700***
Felicia GLXi 1,3 da 68 CV a **L. 16.101.650***

Ti aspettiamo in corso Francia 262 a Torino

Troverai l'intera produzione Skoda in pronta consegna, in diverse varianti di modello e colore. Potrai provare su strada la vettura di tuo interesse verificando tu stesso la qualità e la convenienza delle automobili Skoda.
Troverai tutti i servizi automobilistici di una grande concessionaria che opera sul mercato di Torino da oltre 40 anni.

Rinaldi S.p.A.
Sede espositiva e vendite
Corso Francia, [illegible] Torino/Tel. (011) 715696 r.a.
Centro assistenza e ricambi
Corso Marche, 74 Torino/Tel. (011) 715691 r.a.

SKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

ŠKODA FELICIA WAGON

ragione e emozione

Felicia Wagon LXi 1,3 da 68 CV a **L. 17.047.700***
Felicia Wagon GLXi 1,3 da 68 CV a **L. 18.398.350***

Tutte le vetture Skoda sono finanziabili da Fingerma
** Prezzi [illegible]*

NUOVO PICK-UP

Il salotto che si porta la cucina dietro

Pick-up LXI 1,3 da 68 CV da **L. 13.072.800 + IVA + A.P.I.E.T.**

RINALDI S.p.A. CONCESSIONARIA

VW Audi SKODA AUTO

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Via Martiri [redacted] Libertà, [redacted]
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) [redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 12 Marzo 1996 TORINO 35

MISERO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
BEINASCO
STR. ORBASSANO, 30
TEL. (011) 3498953

via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo il primo processo in pretura, nuove segnalazioni a carabinieri e polizia

Nel mirino la banda dei truffatori

Riconosciuti da altri anziani: «Sono loro»

Davanti ai giudici avevano ottenuto forti sconti di pena risarcendo le loro vittime: ventun assegni per 143 milioni

Grande (a sinistra) [redacted] comparso in aula con i complici a metà febbraio

Anche **Carlo Cagnoli** (a sinistra) aveva convinto i giudici di un suo pentimento

Uno dei componenti la banda: **Mario Torre** (foto a destra)

Nella [redacted] agiva il fratello di Mario, **Stefano Torre** (a destra)

Quelle foto sui giornali li stanno tradendo. A metà febbraio [redacted] comparsi davanti ai giudici, in pretura. E, commossi dalle parole delle parti lese - le vittime, tutti anziani, pensionati - avevano deciso di rimborsare quanto [redacted] loro portato via. Un tesoro: 143 milioni.

Così Michele Grande, Carlo Cagnoli [redacted] i fratelli Mario e Stefano Torre, quel mattino, nell'aula L della Pretura, piazza IV Marzo, tra sorrisi [redacted] strette di mano, avevano compilato e consegnato ventuno assegni. Ciascuno, in media, di otto, dieci milioni.

Poi la sentenza e la condan[redacted]: per tutti 67 giorni di carcere e [redacted] carcere sostituito da una multa: 5 milioni e 25 mila lire.

Però le foto pubblicate quel giorno ora li stanno tradendo. Qualcuno li ha infatti riconosciuti. Una ventina [redacted] persone [redacted] già presentate ai carabinieri, in questura, al commissariato Mirafiori, in pretura: vogliono denunciarli. Sono persone anziane, che raccontano vicende amare. Storie di false eredità, di donazioni, di enti benefici. Che nascondono raggiri, bidoni, truffe. Tipiche truffe all'americana. Quelle che il principe Totò [redacted] Eduardo De Filippo amavano raccontare: il filantropo, [redacted] conoscenta, il notaio, l'americano.

Si stanno preparando nuove accuse per Michele Grande, Carlo Cagnoli e i fratelli Mario [redacted] Stefano Torre. Presto, dunque, dovranno ricomparire in aula con un nuovo processo. Loro, di queste truffe, sono re indiscussi. Le loro [redacted] [redacted] solo un sorriso ammiccante [redacted] uno sguardo rasserenante. Il resto [redacted] parole.

Maria B., [redacted] anni, aveva raccontato in Pretura: «Parole che [redacted] inseguono, che ti confondono, che ti ubriacano. E non capisci più nulla, sei convinta di fare non solo un favore ma un'opera [redacted] bene. Finisci nelle loro [redacted].

Prima si sceglie la vittima, sempre [redacted] persona anziana, perché più vulnerabile, più debole. Uno l'affianca, dice di essere straniero, le chiede un'informazione. Le parla di [redacted] donazione che deve fare, per rispettare le ultime volontà del padre appena morto. Mezzo miliardo, denaro in contanti.

Arriva un complice, si offre di aiutare. Si, certo, conosce quell'ente. E chi non lo conosce. Poi sorgono dei problemi. Ma tutto si può risolvere. Se è per fare un'opera [redacted] bene, non [redacted] [redacted] problemi. La truffa [redacted] nell'ultima fase. Lo straniero dice che è di fretta, potranno consegnare loro il denaro. Tenendosi [redacted] piccola percentuale. Milioni. Occorre però una garanzia. L'anziano viene accompagnato in banca, svuota il conto. Otto, dieci, quindici milioni. Li consegna ai truffatori.

Bene, si può fare tutto. Un vero contratto, davanti ad un notaio. Occorre una marca da bollo. Da diecimila. Per favore vada lei, eccole 100 mila, poi mi darà [redacted] resto. Il pensionato è portato davanti ad una tabaccheria. Entra. Una manciata di secondi. Quando esce non trova più nessuno. Anche per le truffe occorrono le marche da bollo.

I fratelli Stefano e Mario Torre, Carlo Cagnoli [redacted] Michele Grande hanno raccontato che guadagnavano anche [redacted] milioni al mese. E in effetti uno di lo[redacted] viaggia in Mercedes. L'altro ha una villa. Un terzo è noto in molti casinò, in grado di perdere decine di milioni [redacted] una notte senza alcun nervosismo.

«Forse [redacted] della truffa, ma gentiluomini», dice sorridendo uno dei loro difensori, l'avvocato Fiorella Pastore. «Hanno deciso di restituire quanto avevano [redacted] preso, fino all'ultima lira». Fatti di [redacted] [redacted] fa. Ma le nuove denunce parlano di episodi successivi. Presto i quattro dovranno ricomparire in aula, dove rivivranno altri bidoni.

Ci sono anche altri metodi, ancora più vigliacchi. Come ispettori Inps, che bussano per controllare la pensione. O tecnici Enel che devono verificare l'impianto. O ancora dipendenti [redacted] Comune che vogliono offrire un aiuto. Funzionari [redacted] questo [redacted] quell'ente benefico che raccolgono offerte e fanno firmare tanti fogli. Falsi ispettori, falsi tecnici, falsi funzionari.

Le vittime sono sempre persone anziane. Per questo più vulnerabili. Persone sole, felici di trovare un sorriso, una stretta di [redacted] Ma [redacted] una forma di calore [redacted] che nasconde sempre un raggiro.

Ezio Mascarino

UCCISE IL RIVALE

«Condannatelo a 24 anni»

E' giunto a un passaggio decisivo il processo contro Antonio Sergi, l'impiegato di Moncalieri che, nell'agosto '95, uccise il marito della sua amante Giovanna Martinez, il gommista di Moncalieri Walter Magliacane (nella foto [redacted] luogo dell'omicidio). Nell'aula della corte d'assise è stata rievocata la lunga relazione tra i due colleghi di banca, Antonio e Giovanna, finita tragicamente con quel colpo di pistola. «Ha ucciso con freddezza, un solo colpo al volto, indizio chiaro di una precisa volontà omicida. Chiedo la condanna a 24 [redacted] di carcere». E' stata questa la richiesta del pm Gabriella Viglione. Un'imputazione da ergastolo, ridotta a 24 anni, con le generiche equivalenti all'aggravante. Oggi la parola alla difesa, che nega la premeditazione.

N. Pistropinto A PAGINA 37

IL CASO

CON GLI OCCHI DEI NIPOTI

Un fumetto salva-nonni

Nasce la guida contro i raggiri

NONNI, attenzione alle truffe. Non fatevi abbindolare da un sorriso dietro il quale potrebbe nascondersi un mascalzone che vi vuole derubare approfittando della vostra educazione di altri tempi. O, peggio, [redacted] vigliacco che sfrutta solitudine e stanchezza. La difesa si impara. Non certo [redacted] mosse di lotta giapponese, ma con l'astuzia e qualche accorgimento semplice. Vi aiuta un «fumetto» di [redacted] pagine che illustra «Le più comuni truffe agli anziani». Lo hanno redatto a CittàInsieme (via Pigafetta 54/A, tel. 590.225), l'associazione presieduta dallo psichiatra Anselmo Zanalda. Nel fascicolo ideato da Franco Casassa, disegnato da Giovanna Ragazzi, per il progetto grafico di Davide di Colloredo Mels, trovate tante soluzioni pratiche.

Figure tratte ed interpretate per l'occasione dal mensile «Cattivik». Quella piccole [redacted] dispettosa macchia nera che trovate sul giornalino dei nipoti, qui per voi diventa di volta in volta, [redacted] scippatore, [redacted] falso assistente sociale o il falso postin[redacted] E perde sempre, perché i nonni del «fumetto» [redacted] e lo dimostrano come rifiutare i suoi approcci. Se occorre sono capaci di ridurlo «piatto a zerbino». [redacted] sempre [redacted] necessario arrivare [redacted] tanto. Perché è meglio prevenire che curare.

Uno dei fumetti della pubblicazione realizzata da CittàInsieme, che utilizza «Cattivik», personaggio delle [redacted] per ragazzi, qui alle prese con una nonna molto decisa

E allora sfogliamolo insieme, questo «fumetto» tutto speciale. Raccomanda, illustrando storie piccole, purtroppo tanto comuni nelle grandi città: «Non aprite mai la porta di casa ad incaricati di enti pubblici, associazioni private, personaggi in divisa. Dite di lasciare un avvis[redacted] nella buca [redacted] lettere. In caso di appuntamento non fatev[redacted] trovare da soli». Attenzione: nessun ente pubblico autorizza controlli di denaro nell'abitazione privata. Il truffatore spia, segue, osserva, studia e ascolta la sua vittima. Da quando esce di casa a quando raggiunge la banca o la posta. Il mascalzone è «un abile ciarlatano», spesso [redacted] alla porta spacciandosi come impiegato di banca che vuole controllare le banconote. Così come le false assistenti sociali si possono presentare offrendo aiuto, compagnia, assistenza. Per poi svuotare cassetti e portafoglio.

E come difendersi da scippi [redacted] borseggi? Ecco la nonna che infila ben saldo a tracolla, sotto la giacca, il portafogli e i documenti: la borsetta contiene soltanto il fazzoletto o cose di poco conto. Fa la [redacted] figura, [redacted] beffa l'eventuale scippatore. Il «fumetto» viene distribuito là dove c'è occasione di incontro con gli anziani. Chi desidera può chiederlo a CittàInsieme.

Maria Valabrega

FERITO

In Somalia

Un volontario torinese

Un ingegnere minerario torina[redacted] [redacted] 42 anni, Ferdinando Bersano, volontario in Africa, è stato ferito ieri in un'imboscata nella Somalia nord-orientale. Ora è ricoverato in ospedale [redacted] Gibuti con ferite [redacted] polmoni [redacted] alla spalla, ma [redacted] è grave.

G. Armand-Pilon A PAG. 35

PRESI

Baby-gang

Tirava sassi ai treni

Sono stati identificati e denunciati i componenti [redacted] una gang di minorenni che ad Alpignano, rivaleggiando con un'altra banda, ha colpito a sassate un treno, ferendo due passeggeri. Sono ragazzi di 16-17 anni: «Volevamo dimostrare di essere i più tosti».

G. Longo A [redacted]. 35

[redacted]

Regione

Ccd e cdu «Stiamo fuori»

Si ripercuote in Regione la rottura nel polo dei cattolici. Ieri gli assessori di cdu e ccd non si sono presentati in giunta, e [redacted] presidente Ghigo ha deciso di andare avanti ugualmente, approvando 150 delibere. La coalizione [redacted] centro-destra è in bilico.

M. Tropeano A PAG. 37

[redacted]

Radiografie

«Con pericolo di radiazioni»

[redacted] tre apparecchiature per radiografie, all'ospedale Santo Croce di Moncalieri soltanto una funziona bene. Le altre vanno a singhiozzo. [redacted] così i medici avvertono i pazienti costretti [redacted] ripetere gli esami con un cartello polemico: «Pericolo radiazioni».

M. Accossato e M. Poggio A PAG. 35

LA MEMORIA

BUROCRAZIA E STORIA

Rischia di sparire il nome di una delle scuole più antiche di Torino, dedicata allo statista biellese

Scoppia la guerra tra Sella ed Einaudi

Allievi in calo, forse si fonderanno i due istituti tecnici

Una delle foto storiche della scuola intitolata al ministro **Quintino Sella**

L'«Einaudi» attacca, il «Sella» gioca in difesa. La guerra tra scuole in tempo di razionalizza[redacted] della spesa in relazione al calo demografico questa volta coinvolge due Istituti Tecnici Commerciali. La loro sorti dovrebbero essere decise tra domani e giovedì da Provveditorato, Enti Locali e sindacati. Nel frattempo, le due scuole fanno senti[redacted] la loro voce.

Il «Quintino Sella» - dedicato allo statista biellese ministro delle Finanze all'indomani dell'unità d'Italia -, sorto nel 1915 ma con origini che risalgono al 1867, attualmente conta 19 classi [redacted] vuole difendere il proprio storico nome.

Il «Luigi Einaudi», [redacted] classi, chiede invece di veder prevalere la modernità dei propri programmi e delle proprie strutture: [redacted] patrimonio che, secondo il corpo docente, sarebbe destinato [redacted] perdersi nel caso in cui questo Itc, nato [redacted] fine degli Anni 50, venisse «aggregato» al più antico istituto di [redacted] Montecuccoli. All'«Einaudi» [redacted] infatti giunte voci secondo cui si procederebbe [redacted] un'aggregazione a favore del «Sella». L'«Einaudi» verrebbe dunque assorbito e sparirebbe con tutte le [redacted] peculiarità.

Al «Sella», per contro, circola voce che il Provveditorato sia orientato a scegliere la strada della «fusione» [redacted] i due istituti. Una strada al termine della qua[redacted] ci sarebbe una nuova mega-scuola con un'unica graduatoria per tutti gli insegnanti, [redacted] solo preside, un numero minore di [redacted]ti; obiettivo essenziale della razionalizzazione. [redacted] purtroppo un [redacted] [redacted] Così vogliono le ferree leggi della burocrazia. In questo caso, appunto, andrebbe perduta la storia del «Sella», una storia che da qualche anno viene ripercorsa da docenti e allievi attraverso le carte conservate nell'archivio [redacted] raccontata [redacted] periodiche pubblicazioni.

«Con il "Sommeiller", il nostro è il più vecchio istituto di Torino - spiega la preside del "Sella", Maria Orsola Quario - ed è radicato nella tradizione scolastica della città. Il nostro [redacted] rizzo mercantile, [redacted] dei pochi in Italia, dice da solo quanto antico esso sia. Mentre la sperimenta[redacted] del liceo economico-aziendale, già attivato, dimostra come abbiamo saputo adeguarci all'innovazione». E aggiunge: «L'ideale per noi sarebbe la fusione, perché [redacted] vogliamo privilegi rispetto ai colleghi dell'Einaudi, [redacted] mantenendo il nome più vecchio, il nostro».

[redacted] via Braccini, dove non [redacted] perde occasione per ricordare che con il preside attuale [redacted] classi sono calate in cinque anni da trentanove [redacted] ventidue, si dice che «se di due scuole bisogna farne [redacted]n, [redacted] si deve sacrificare [redacted] alla più piccola e tradizionale la più grande e moderna, dotata di piscina, laboratori informatici, organizzata con [redacted]e di lavoro e corsi sperimentali completi».

[m. t. m.]

Una delle foto storiche della scuola intitolata al ministro **Quintino Sella**

Ora [redacted] attende [redacted] decisione del provveditorato

Incontro del Comune con Saldarini sul censimento

L'anagrafe fotografa la crisi della famiglia

I parroci [redacted] Torino, con il cardinale Giovanni Saldarini, hanno incontrato [redacted] mattina a Villa Lascaris di Pianezza l'assessore comunale Andrea Prele. Il titolare della delega alla Statistica ha fornito, attraverso una [redacted]rie di dati tratti dal censimento del '91 [redacted] dall'anagrafe torinese, una fotografia dei mutamenti avvenuti nella popolazione cittadina negli ultimi anni.

Uno dei dati più significativi sui quali la Chiesa torinese dovrà riflettere riguarda il numero dei nuclei familiari costituiti [redacted] single, il 31% del totale (a livello nazionale siamo al 21%). «Una famiglia su tre - ha detto Prele - è composta da [redacted] persone. Su cento nuclei, 11 sono costituiti [redacted] uomini soli, [redacted] da donne sole».

Diversa è la situazione nei vari quartieri: [redacted] 31% si scende al 18% [redacted] Mirafiori Sud, mentre si sale al 41% in centro.

L'analisi va oltre. «Il 29% dei nuclei familiari è formato da due componenti; il 22% [redacted] ha tre». E ancora: «Sebbene la popolazione sia diminuita [redacted] 1.117.000 abitanti nell'81 [redacted] 962.000 del 1991, sono aumentati i separati e i divorziati. Nell'81 [redacted] il [redacted],4% della popolazione [redacted] nel '91 [redacted] 4%. Torino ha con Milano una delle percentuali di separati e divorziati più alte d'Italia. Queste due categorie sono più presenti [redacted] quartieri a condizioni [redacted] che più elevate: Crocetta, Collina, centro».

Altri dati importanti riguarda[redacted] le famiglie composte da un adulto [redacted] da minori di età inferiore ai [redacted] [redacted]. Sono 5000, pari al 7% delle famiglie con bambini: in circa 700 [redacted] l'adulto è [redacted] uomo e in circa 4300 [redacted] una donne (che il 70% delle volte lavora).

I matrimoni. Diminuiscono sempre più quelli celebrati in chiesa. Nel '95 i concordatari sono stati 70 su 100, mentre fino al 1970 erano oltre 90 [redacted] 100.

Il volontario laico ferito nella sparatoria è ricoverato nell'ospedale di Gibuti

Somalia, imboscata a un torinese

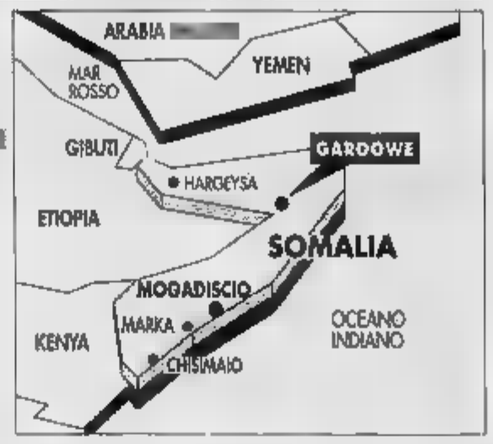
Colpito al torace, si salverà

Partito volontario un [illegible] fa per la «sua» Africa, un ingegnere minerario torinese di 42 anni, Ferdinando Bersano - figlio di un italiano e di una somala -, è stato ferito ieri in un'imboscata a Garoe, città della Somalia nord-orientale. Viaggiava su un'auto diretta a un campo di lavoro dell'organizzazione non governativa di cui fa parte, la Lvia (volontari laici per la comunità internazionale), quando gli aggressori sono entrati in azione armati di pistole e fucili.

Bersano, colpito al torace, ha riportato una contusione polmonare e le fratture di clavicola e scapola. I medici dell'ospedale di Gibuti, dove l'Unicef lo ha portato con un suo aereo e dove ora l'ingegnere [illegible] trova ricoverato, si riservano la prognosi. Ma l'uomo non è grave, non corre pericolo di vita. Tutto sommato, se l'è cavata con poco.

Sull'agguato non [illegible] sono molti particolari. L'agenzia di stampa che ieri alle 17,30 ha dato la notizia del ferimento del volontario, citando «fonti informate» riferisce che l'imboscata sarebbe avvenuta intorno alle tre del pomeriggio, le 13,30 in Italia. Bersano era atterrato poco prima all'aeroporto di Garoe, dopo un volo da Nairobi, e stava per raggiungere con altri colleghi la zona dove l'associazione sta costruendo un pozzo per l'acqua. Il gesto non è stato rivendicato. Terroristi? Comuni rapinatori? Mistero.

Ferdinando Bersano ingegnere di 42 anni madre somala era partito un anno fa per la sua Africa L'imboscata è avvenuta vicino alla città di Garoe



L'agguato all'ingegnere mentre andava a costruire pozzi d'acqua
La moglie: Ferdinando ha sempre voluto aiutare gli africani

A Torino Bersano risulta residente in via Mazzini 39. In casa, adesso, ci sono moglie e figlia. Racconta la donna: «Ferdinando si è laureato qui a Torino. Sono anni che gira il mondo per lavoro, come esperto di pozzi petroliferi. Due anni fa abbiamo preso un'edicola-tabacchi qui vicino, in via Mazzini 48. Ma dopo qualche mese l'abbiamo data in gestione. Mio marito voleva tornare in Somalia: "E' la mia terra", diceva. "E' giusto che io costruisca qualcosa di utile per quella gente"».

Un tecnico di prim'ordine, lo definiscono alla Lvia di Cuneo. Don Aldo, insieme con i volontari Walter e Riccardo, si occupa di tenere i collegamenti con il ministero degli Esteri e l'ospedale: «Oltre alle notizie relativamente buone sul suo stato di salute - racconta al telefono - non sappiamo molto di più. Certo è strano questo agguato: l'organizzazione festeggia proprio quest'anno i 30 anni di vita, abbiamo progetti in 12 Paesi africani, laggiù siamo conosciuti e benvoluti». Quello di ieri, però, non è il primo episodio di cui restano vittime volontari dell'organizzazione: un anno e mezzo fa, due cooperatori Lvia, Bertero e Grugno, furono rapiti in Somalia e liberati dopo giorni [illegible] trattative.

Nella casa di via Mazzini, i familiari tirano un sospiro di sollievo: «Poteva andare peggio, molto peggio: ce [illegible] rendiamo conto. Adesso aspettiamo solo di sentire presto la sua voce. E di rivederlo a Torino: tra l'altro, sarebbe dovuto rientrare tra un paio di settimane per un periodo di ferie con noi». L'imboscata lo convincerà a lasciare il suo impegno di volontario? La moglie ne dubita: «Certamente si fermerà in Italia un po' più a lungo. Ma il desiderio di fare qualcosa di utile per la Somalia è troppo forte, per lui. Credo proprio che alla fine della convalescenza chiederà di tornare in Africa».

Gianni Armand-Pilon

Due passeggeri feriti dai vetri

La piccola stazione di Alpignano dov'è avvenuto il lancio delle pietre Ferrovieri e il personale che lavora all'interno hanno da tempo lamentato violenze e soprusi di bande organizzate

Con le pietre contro il treno Presa [illegible] di ragazzini

Il lancio alla stazione di Alpignano I denunciati sono tutti minorenni

La rivalità tra le due «bande» di ragazzi, la maggior parte dei quali non ancora maggiorenne, era incominciata sabato, in una discoteca dell'alta Valle di Susa. Pare per un'occhiata di troppo ad una ragazzina di 15 anni.

Ma la «guerra» è esplosa domenica sera, alla piccola stazione ferroviaria di Alpignano, con un tiro a segno al treno Torino-Bussoleno, sul quale viaggiava, ipotizzano gli inquirenti, la «banda» rivale di Sant'Antonino di Susa.

Sette studenti di Alpignano, tutti di età compresa tra i 16 e i 17 anni, poco prima delle 19, hanno preso a sassate l'ultima carrozza. Dei sei ragazzi che [illegible] occupavano solo due sono rimasti lievemente feriti alla testa, il più malconcio è Fabio Genzini, 18 anni, l'unico maggiorenne del gruppo, che guarirà in una settimana. Per gli altri solo un po' di spavento e quel senso di impotenza per essere stati «attaccati a tradimento».

> Gli inquirenti «Forse si tratta di una guerra fra bande per rivalità di campanile»

«Dobbiamo chiarirci a tu per [illegible] - hanno commentato un po' spaventati - e a parole: con la violenza non risolviamo proprio nulla».

Identificare la banda di Alpignano non è stato molto difficile per i carabinieri. Le vittime dell'aggressione hanno infatti riconosciuto quasi subito i loro «rivali», che del resto, dopo il tiro al bersaglio, non si sono nemmeno allontanati più di tanto dalla stazione.

Chissà, forse pensavano di [illegible] impuniti. Oppure non si sono resi conto della gravità del fatto.

«Non volevamo mica combinare tutto 'sto casino - si sono giustificati i sette "lanciatori" con gli uomini del capitano Lucio Pelizza -, abbiamo tirato le pietre così per sfizio, giusto per dimostrare che i più tosti della discoteca siamo noi. Ma in realtà non volevamo fare del male a nessuno».

Più cauti i loro genitori. «E' stata una ragazzata, rimedieremo con delle punizioni esemplari. Per un po', niente discoteca. Gliel'abbiamo già promesso e lo manteremo certamente».

Contro i sette ragazzini, intanto, è scattata una denuncia presso il Tribunale dei minori per «lesioni personali, danneggiamento e interruzione del pubblico servizio».

L'avventura di domenica non sarà poi così facile da dimenticare. «Hanno aspettato tutto il pomeriggio l'arrivo del tre- [illegible] delle 18,45 - raccontano alcuni ferrovieri, che spaventati, preferiscono mantenere l'anonimato -. Noi ci siamo stupiti, ma nemmeno più di tanto, perché spesso i ragazzi alla domenica vengono alla stazione. Così, per passare un po' di tempo. Scherzano, a volte fumano qualche spinello, qualche volta magari sfottono i passeggeri, ma di solito tutto finisce lì».

Domenica, invece, il passatempo da bulletti di periferia s'è trasformato in un «gioco» [illegible] po' più pericoloso, come del resto alcuni ferrovieri temevano da tempo.

«Speriamo almeno che si tratti di un fatto isolato - commentano ancora i ferrovieri - e che non ricominci, come [illegible] paio d'anni fa, la stagione delle sassaiole. Anche perché [illegible] abbiamo un po' paura e vogliamo lavorare tranquilli».

Grazia Longo

LA SANITA' MALATA

Denuncia a Moncalieri: macchine vecchie, i pazienti subiscono le radiazioni 3-4 volte

«Qui le radiografie sono a rischio»

Volantini dei tecnici nell'ospedale

RADIOGRAFIE a rischio all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. «Pericolo di radiazioni». Lo denuncia - clamorosa - un gruppo di tecnici di Radiologia del professor Paolo Del Mastro: «Ci sentiamo in dovere - scrivono su un volantino affisso in pronto soccorso e nei corridoi - di declinare ogni responsabilità per il cattivo funzionamento delle apparecchiature, e soprattutto per i possibili danni biologici derivanti [illegible] una eccessiva esposizione alle radiazioni». I pazienti in sala d'attesa leggono, si guardano preoccupati, commentano: «E' uno scherzo».

Tutt'altro. E il professor Del Mastro spiega il perché: «Su tre apparecchiature per le lastre - dichiara - soltanto una funziona bene. Le altre, le più utilizzate, vanno a singhiozzo costringendoci a sottoporre 3-4 volte di seguito i pazienti alle radiazioni». Si va per tentativi, insomma, per «azzeccare» l'esame.

«Un chiaro rischio per la salute», sostengono i [illegible]. Mentre i tecnici, nel loro volantino, attaccano l'immobilismo dell'amministrazione: «Decliniamo ogni responsabilità - precisano - dopo aver avvisato le autorità competenti, ma non avendo avuto adeguata risposta in merito».

Non è semplice provocazione. «Due sole apparecchiature vecchie quindici anni e inaffidabili non bastano a far fronte ai circa 200 passaggi al giorno - fa notare il primario di Radiologia - Spesso le lastre non vengono chiare e siamo costretti a ripetere gli esami, costringendo i pazienti a ripetuti bombardamenti di radiazioni». Senza contare le interminabili liste d'attesa lunghe anche un mese. «E oltre ai rischi per la salute, ogni settimana spendiamo sui due milioni per la manutenzione».

Una situazione di crisi, insomma, in Radiologia al Santa Croce. Così insostenibile da portare i dipendenti a denunciare così pubblicamente «l'inerzia della direzione».

Piero Panarisi, direttore sanitario, è inferocito: «Quel cartello è idiota come chi lo ha appeso, sta creando allarmismo fra i pazienti». Panarisi accusa i tecnici di Radiologia di aver «semplicemente inventato una provocazione strumentale per vendetta contro l'amministrazione per chissà quale bega interna». «La Regione - prosegue il direttore - ci ha concesso un miliardo e 200 milioni per l'ammodernamento [illegible] reparto ed è già partito l'iter dell'appalto».

Solo ora? «Potevamo farlo prima, [illegible] quando nel '90 la Regione ci ha dato un altro finanziamento abbiamo preferito dotare l'ospedale della Tac che mancava. La Radiologia non [illegible] ancora in situazioni così critiche».

Marco Accossato Massimiliano Peggio

L'ASSESSORE

«Attenzione ai facili allarmismi»

Assessore D'Ambrosio: un ragazzino morto dopo l'asportazione delle adenoidi, un ascensore fermo alle Molinette, il riscaldamento bloccato all'Infantile. E ora il [illegible] del Santa Croce. Che cosa risponde?

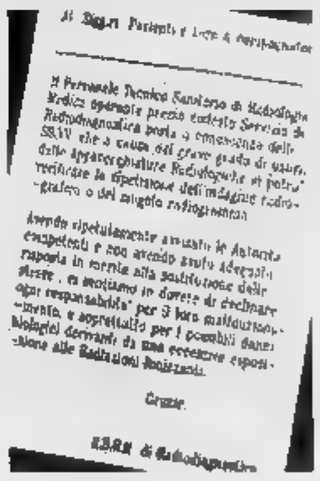
«E' una vergogna che accadano certe cose. Stiamo lavorando tutti per cercare di migliorare la Sanità e certi episodi non fanno piacere. Non bisogna comunque generalizzare né allarmare».

Per il ragazzino morto c'è un'indagine della magistratura. E negli altri casi?

«Devono essere i direttori generali a spiegare le circostanze. Un ascensore che si ferma può succedere soprattutto quando l'impianto è superusato. Occorre stabilire però se [illegible] c'è stata la manutenzione. Stiamo verificando».

E per il cartello affisso [illegible] Moncalieri?

«La prima reazione è di stupore. Come è possibile coinvolgere i cittadini su quei problemi? Se l'impianto non funziona, bisogna sostituirlo e in fretta. Dire oggi ai cittadini che l'esame può rappresentare un rischio non ha senso».



Specchio dei tempi

«Se l'attesa per un [illegible] supera i 4 giorni, l'Ussl deve autorizzarlo in un centro privato» - «Dai tram il collegamento vincente [illegible] lo stadio» - «Un'iniezione per il gattino morente» - «Meno furti d'auto»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in qualità di vicepresidente regionale dell'Associazione nazionale istituzioni sanitarie ambulatoriali private. In riferimento alla segnalazione del lettore sulla sua richiesta per un esame ecocardiografico presentata il 22 febbraio alla Usl di via Pacchiotti 4, desidero ricordare che la prestazione "ecocardiogramma bidimensionale" [illegible] convenzionata con il Servizio sanitario nazionale: ciò significa che se la struttura pubblica ha un tempo [illegible] prenotazione superiore ai 4 giorni deve autorizzare [illegible] cittadino ad accedere [illegible] centri privati convenzionati (il cui elenco deve [illegible] esposto in ogni ufficio prenotazioni Usl). In tali centri, secondo le disposizioni di legge, il cittadino pagherà il ticket di 6000 lire per ogni ricetta [illegible] esente o [illegible] ticket di 60.000 lire secondo se di età fino ai 6 anni o oltre i 60 anni».

Guglielmo Canelli

La direzione Atm ci scrive:

«Un lettore richiede il ripristino della linea festiva autobus 75 per collegare la zona Nord di Torino [illegible] lo Stadio delle Alpi in occasione delle partite di calcio.

«Nell'estate 1993 il servizio festivo è stato completamente ristrutturato ed adeguato all'effettiva domanda: [illegible] state cioè potenziate le linee portanti incrementando [illegible] frequenza dei passaggi dei veicoli, e ridimensionate le linee poco utilizzate il cui percorso peraltro risultava coperto dalle precedenti.

«In questo contesto la linea 75 festiva è stata soppressa poiché [illegible] suo percorso [illegible] in gran parte sovrapposto al [illegible] percorso, appositamente realizzato, della linea [illegible] festiva.

«Inoltre la particolare viabilità in zona Stadio, esistente in occasione delle partite di calcio, penalizza parecchio gli autobus che, al momento dell'uscita dallo stadio, si trovano coinvolti in inevitabili rallentamenti.

«Per questo motivo il collegamento "vincente" [illegible] lo stadio è rappresentato dal tram (linee 3 [illegible] 9): utilizzandolo si evita il traffico del "dopo partita", ci si sposta più rapidamente e [illegible] un solo trasbordo in corso Toscana si può prendere il 2 [illegible] raggiungere la zona Nord di Torino più [illegible] fretta che [illegible] il vecchio 75 festivo».

Gian Piero Aliverti

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mentre sto per attraversare il [illegible] Adriano sotto la neve, scorgo con orrore un povero gatto randagio che, perdendo sangue dalla pancia squarciata, cerca disperatamente di strisciare verso il mio marciapiede. Evidentemente era stato investito da [illegible] macchina poco prima.

«Corro ad un vicino centro veterinario, spiego la situazione [illegible] immediatamente una dottoressa si mette la giacca a vento, prende l'occorrente [illegible] mi segue.

«Ritroviamo il povero animale ancora vivo, sulle difensive (voleva graffiarci), eppure questa dottoressa ha avuto per lui parole di pena e con grande perizia lo ha preso nelle sue mani e gli ha fatto un'iniezione perché non soffrisse più; poi lo ha infilato in un sacchetto dicendomi: "Lo porto da me al [illegible] avrà una sepoltura più decorosa!".

«Tutto questo è stato fatto gratuitamente, io ho solo ringraziato [illegible] [illegible] dei tanti animali che hanno sofferto e soffrono a causa dei maltrattamenti umani».

Gella Gallino

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo "Nel silenzio diminuiti i furti d'auto", intendo esprimere [illegible] mia gratitudine ed il mio compiacimento nel merito di quanto affermato dalla lettrice: in effetti i dati riportati ed in mio possesso confermano che i furti d'auto relativi al periodo preso in considerazione dell'anno '95 [illegible] diminuiti rispetto all'analogo periodo del '94.

«L'ordinanza [illegible] contro [illegible] rumorosità prodotta dagli antifurti acustici, entrata in vigore il 1° maggio '95 non ha, quindi, come alcuni temevano, prodotto un aumento dei furti d'auto, [illegible] ha contribuito a ridurre i disagi [illegible] [illegible] rumore ed al tempo stesso i furti sono complessivamente diminuiti.

«E' comunque intenzione di questa amministrazione e mia, in particolare, perseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente; in tal senso [illegible] già allo studio dal Comune una nuova ordinanza finalizzata ad eliminare le inutili emissioni sonore prodotte dagli antifurti acustici delle auto. Sottolineo ancora una volta l'importanza della collaborazione e del sostegno dei cittadini allo sforzo dell'amministrazione nell'impegno ambientale».

Gianni Vernetti

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 12 Marzo

PREVISIONI

[illegible] Variabile. Venti deboli. Mari poco mossi. Temperature in lieve aumento. Visibilità buona. Possibili foschie notturne. Venti moderati da Est.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	11,5
MINIMA	— 2,8
UMIDITÀ (ore 14)	25%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,3 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza Arbarello

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	12,2	MINIMA	— 5,2
PRESSIONI (ore 20)			1008 hPa

[illegible] degli ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	— 7,6	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	13,5	MINIMA	— [illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 13 minuti sale alle ore 11 e 0 minuti

- Luna piena 5 marzo ore 10
- Ultimo quarto 12 marzo ore 18
- Luna nuova 19 marzo ore 12
- Primo quarto 27 marzo ore 3

MERCURIO: si leva nella parte orientale del[illegible] costellazione dell'Acquario [illegible] e in avvicinamento alla Terra, dalla quale [illegible] 129 milioni di km [illegible] completamente inosservabile perché vicinissimo al Sole

GIOVE: visibile come «Stella [illegible] mattino» a Sud-Est

SATU[illegible]: «a questi giorni brilla esattamente quanto Marte

IL [illegible] la Luna calante, proiettata [illegible] costellazione di Ofiuco [illegible] 18 e 15 [illegible] per la fase di ultimo quarto

In Piemonte immediate conseguenze del disaccordo sui collegi elettorali all'interno del Polo

Regione, maggioranza in bilico

Ghigo riunisce la giunta, ccd e cdu: stiamo fuori

«Siamo sereni e riflessivi [redacted] questa dama del Lautana». Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, accarezza la copia della statuetta del '400 fiorentino che fa bella mostra di sé nel suo ufficio e sintetizza lo stato d'animo dei cattolici [redacted] Polo dopo la rottura delle trattative romane per la divisione dei collegi. La conseguenza? Gli assessori del Cdu e Ccd non partecipano alla riunione della giunta regionale, il presidente Ghigo e gli altri assessori [redacted] riuniscono [redacted] stesso, approvano circa 150 delibere e ne «sospendono» [redacted] cinquantina, quelle preparate dagli assessori assenti. Tutto semplice, allora? No, il fronte degli [redacted] sessori cattolici [redacted] è compatto. Se Giampiero Leo [redacted] Ugo Cavallera del Cdu seguono le direttive del partito, Franco Botta (Ccd) le disattende e partecipa alla giunta. Alla fine Michele Vietti, segretario regionale della Vela, è costretto a spiegare: «Il Ccd ha ritirato il suo assessore. Botta non è stato avvertito in tempo. Allo stato attuale posso solo dire che stiamo preparando le candidature per l'uninominale». E [redacted] segretario regionale del Cdu, Piercarlo Fabbio, spara: «Non ci [redacted] grandi [redacted] manovra per un nostro permanere nella giunta».

Se la minaccia dovesse trasformarsi in realtà la coalizione di centro-destra potrebbe non avere più la maggioranza, passando da 3[redacted] a 2[redacted] consiglieri. Così il resto del Polo punta a separare [redacted] vicende romane da quelle piemontesi. Angelo Burzi, capogruppo di Forza Italia, spiega: «Non si è mai visto che delle perturbazioni politiche nazionali abbiano riflessi su una giunta regionale. Non [redacted] le motivazioni politiche e nemmeno quelle tecniche». Agostino Ghiglia, presidente dei consiglieri di An, è più duro: «E' una scelta grave. Abbiamo sostenuto mille volte che le vicende nazionali non c'entrano nulla con l'operatività della giunta».

Di fatto, però, [redacted] tensione è alta. Enzo Ghigo infatti ha scelto [redacted] svolgere la riunione di giunta [redacted]nostante una domanda di sospensione arrivata dai cattolici del Polo. Richiesta formulata alle 15 o 15 di ieri pomeriggio con una telefonata di Montabone, e respinta dagli assessori in una breve riunione. Al capogruppo del Cdu il presidente ha spiegato: «Dobbiamo garantire l'operatività richiesta dai cittadini. Un conto [redacted] vicende romane, un [redacted] il lavoro degli amministratori. Tutti quanti, anche i consiglieri Ccd e Cdu, abbiamo [redacted] mandato da rispettare». Poi ha aggiunto: «Nell'eventualità [redacted] un effettivo abbandono della coalizione potrei anche decidere di [redacted] dimettermi o fare una nuova giunta che dovrebbe trovarsi una maggioranza in Consiglio regionale. Ma, per ora, non voglio pensarci».

Un invito-minaccia alla responsabilità che non è bastato a [redacted]vincere i cattolici del Polo. Per loro non si tratta di [redacted] problema di collegi, [redacted] di una questione politica: «Vogliamo che ci [redacted] riconosciuta pari dignità. Siamo aperti al dialogo anche con Sgarbi e Pannella, ma non possiamo accettare che dentro la coalizione prevalga la cultura libertina radicale. Per questo siamo pronti a presentare liste autonome anche sull'uninominale. Con [redacted] saranno i verdi-federalisti, di Lupi e Nerattini, e alcuni sindaci del Canavese che hanno già depositato un proprio simbolo a Roma», spiegano Montabone e Picchioni. E il presidente [redacted] Consiglio regionale aggiunge: «Non siamo la legione tebana che va al massacro. I nostri voti sono determinanti per la vittoria. Parole? Vorrei [redacted] ricordare che Montabone nel '94 raccolse il 18 per cento a Susa e Sartoris il 17 e mezzo a Lanzo». Due collegi che finora [redacted] considerati «probabili» per il Polo al punto che Antonio Cherio, coordinatore provinciale degli azzurri, vorrebbe candidarsi proprio nel secondo. E da Cherio arrivano [redacted] plauso alla decisione di Ghigo [redacted] una critica alla «defezione politica degli esponenti del Cdu». Edro Colombini, coordinatore cittadino, aggiunge: «E' stata [redacted] vera e propria diserzione». Dichiarazioni che rafforzeranno la decisione [redacted] Ccd e Cdu di presentare liste autonome. Mauro [redacted]ffa, segretario provinciale Cdu, ha già iniziato la raccolta delle firme e polemizza con i due «azzurri»: «Diserzione significa abbandonare il campo di battaglia e andare a cercare un collegio sicuro».

Maurizio Tropeano

Da destra **Michele Vietti** (ccd), il presidente [redacted] Consiglio regionale **Rolando Picchioni** (cdu) e **Roberto Maroni** (lega nord)

Ma l'ipotesi di rottura non trova d'accordo tutti i cattolici

Maroni: lancia la sfida al Nord

E l'Ulivo propone Furio Colombo

«Basta tasse, basta Roma», con questo slogan, **Roberto Maroni**, ex ministro dell'Interno nel governo Berlusconi, tenta la scalata al collegio Torino-Centro (ma sarà anche nel proporzionale a Milano e nelle Marche), dove molto probabilmente avrà [redacted] fronte il forzista **Edro Colombini** e **Valerio Zanone** per l'Ulivo. Maroni, giacca grigia e tono pacato, affronta i cronisti nella sede del Carroccio. «Sono qui per rilanciare [redacted] vecchio triangolo industriale (Milano, Torino e Genova) oggi superato dal Triveneto», spiega.

Al tavolo, accanto a lui il segretario **Gipo Farassino**, **Mario Borghezio** (capolista al proporzionale) e **Pietro Molino**, in corsa per il Senato nello stesso collegio (alleggato) dell'ex ministro. E «Bobo» ragiona sul futuro del Carroccio. Senza alzare la voce annuncia che la Lega attaccherà duro su temi come [redacted] il fisco, il commercio, soprattutto sul federalismo. «Sono qui per vincere. Non credo ai sondaggi, saremo i primi al Nord».

A quel punto [redacted] ruolo del Carroccio «sarà determinante», ma al governo «andremo solo [redacted] una condizione, che [redacted] dia forma all'assemblea costituente entro sei mesi». Ancora: «Ci presentiamo soli, non per mania suicida, bensì per non barattare il nostro progetto con un numero maggiore di poltrone».

Indipendenza e secessione: «Sono sinonimi», cambia solo il metodo per raggiungerle, ma «sostenere che siamo un pericolo significa non aver capito che la secessione è fenomeno sociale che noi vogliamo assecondare con [redacted] percorso democratico, la Costituente».

Il presidenzialismo, al contrario, è «un grande imbroglio», perché «i Paesi con governi più stabili - Germania, Canada e Svizzera - sono federali».

Dopo Maroni parla Fara[redacted] che si autodefinisce un «inguaribile ottimista» e afferma: «Vedrete, anche qui, a Torino, faremo un risultato al di là delle iettatorie previsioni di certi partiti e di certi organi di stampa».

Nel centrosinistra stamane ci sarà la ratifica delle liste da parte della direzione del pds. **Fassino**, salvo sorprese, sarà capolista nel proporzionale e nel collegio di Venaria. Da confermare il numero due tra **Chiara Acciarini** e **Magda Negri**. Per l'uninominale, ieri è arrivata da Roma la voce che l'editorialista **Furio Colombo** potrebbe essere in corsa (Camera) al collegio che comprende la collina.

Nel centro-destra una rinuncia: **Nevio Coral**, sindaco [redacted] Leinì, dice «no» all'offerta del Polo per il collegio di Venaria. «Ringrazio, ma c'è stato troppo poco tempo per controllare le affinità tra il mio e il vostro programma», dice.

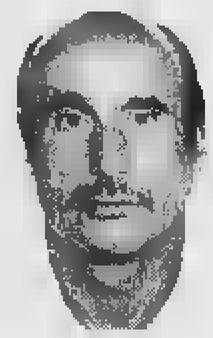
Il Partito socialista di **Intini** e **La Ganga** («Ps», simbolo: fascio di garofani, libro e sole nascente) ha già avviato la raccolta delle firme. Candidati: **Enrico Buemi**, seguito da **Mario Calisi** nel proporzionale per il Piemonte uno. Aspiranti senatori in città: **Anton Mario Semolini** (Torino-Centro), **Umberto Pirelli** (Nord), **Michele Orlandella** (Ovest) e **Italo Trebbi** (Sud).

Giuseppe Sangiorgio

Durissima requisitoria al processo per l'omicidio del gommista di Moncalieri che aveva scoperto la relazione

«Uccise il rivale, chiedo 24 anni»

Il pm: sparò per assassinare il marito dell'amante



Antonio Sergi uccise con un solo colpo di pistola il rivale in amore. Ha sempre sostenuto di aver agito per difendersi. Ma il pm [redacted] gli crede

L'imputato vinto dalla disperazione nasconde il volto

«Ha ucciso con freddezza, un colpo solo al volto, indizio chiaro di una precisa volontà omicida. Chiedo la condanna a 24 anni di carcere». [redacted] pm Gabriella Viglio[redacted] ha appena concluso la requisitoria in [redacted]. Dietro le sbarre, Antonio Sergi, l'impiegato di Moncalieri che, nell'agosto '95, uccise Walter Magliacane, marito della sua amante Giovanna Martinez, guarda i suoi difensori, poi nasconde [redacted] viso tra le mani. E' stata una requisitoria dura, pesante: «Un assassinio voluto. Perché è uscito [redacted] la pistola? Poteva evitare lo scontro con [redacted] rivale. Bastava non aprire la porta». Per l'accusa non c'è dubbio: [redacted] è trattato di omicidio volontario aggravato da futili [redacted]tivi. Un'imputazione da ergastolo, ridotta a 24 anni, con le generiche equivalenti all'aggravante. Oggi tocca ai difensori Morone e Gallo. Poi alle parti civili, gli avvocati Dal Piaz, Maria Adelaide Zammitu e Livio Blessent.

Il pm ha ripercorso le tappe della vicenda. La relazione tra Giovanna [redacted] Sergi, colleghi all'Istituto San Paolo di Moncalieri, risaliva ad almeno 5 anni prima. Poi lei era andata in pensione, ma il legame non [redacted] era interrotto. Era stato il figlio della donna, Federico, [redacted] scoprire tutto [redacted] a raccontarlo al padre, un gommista molto noto a Moncalieri. Ha detto ieri il pm: «L'imputato vuol farci credere che Magliacane [redacted] un tipo collerico, violento. E che lui, spaventato, aveva sparato per prevenire la sua rabbia. Sono tutte fandonie. Magliacane sapeva del tradimento della moglie da tre anni, ne parlava con rassegnazione, mai con propositi vendicativi».

Quel giorno dell'agosto '95 era andato a casa del rivale per definire una situazione diventata insostenibile. «So che mia moglie [redacted] lì con te, apri, fammi entrare» aveva urlato davanti alla porta di casa dell'imputato, al primo piano di strada Carignano [redacted]. E l'altro aveva aperto, ma aveva in pugno una calibro [redacted] special. E aveva sparato: [redacted] colpo solo, sotto l'occhio destro, mortale. Ai carabinieri aveva mormorato: «Vi aspettavo».

Ma perché ha sparato? Antonio Sergi ha sostenuto davanti ai giudici dell'assise: «Ho avuto paura. Urlava mentre prendeva [redacted] calci la porta. Ho aperto e ho visto che ha [redacted] una mano in tasca, come [redacted] stesse prendendo qualcosa».

E Giovanna Martinez? Un ruolo difficile il suo: già «condannata» a Moncalieri dai tanti amici del marito, notissimo per la sua passione per i rally. Nei giorni scorsi in aula, per spiegare il tradimento, ha detto: «Mi trascurava, [redacted] aveva mai tempo per me. Sempre dietro al lavoro o alle macchine da corsa, senza un gesto d'affetto, una telefonata per me. C'era incompatibilità tra di noi. Ma non era un violento».

Alle sue spalle il figlio Federico, che continua l'attività del padre, e la suocera Maria Magliacane, che si sono costituiti parte civile contro Sergi, ma non hanno [redacted] rotto i ponti con Giovanna Martinez.

[redacted] **Pietropinto**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Byblos perfumes alla Mount Gay Key West Sail Week

Ha avuto inizio [redacted] clima caldo della Florida la stagione velica 1996.

Dal 14 al 19 gennaio scorse si sono svolte [redacted] Key West le regate valide per la Mount Gay Key West Sail Week, importante appuntamento internazionale della vela d'altura.

250 imbarcazioni o [redacted] 4000 velisti: queste sono le cifre impressionanti della competizione che si svolge in un braccio di mare che da anni è riconosciuto come uno dei campi di regata più adatti allo [redacted]gimento di regate brevi d'altura. Vento ideale, mare appena m[redacted] onde spede e temperatura da tropici: caratteristiche tecniche apprezzatissime dai velisti. Il resto lo fa l'ospitalità di Key West, una delle mete turistiche, da Ernest Hemingway in poi, più famose al mondo.

Tra le 250 barche in gara una sola italiana: BYBLOS Perfumes di Paolo Gaia, nella categoria Mumm 36.

In pratica la prima occasione di vedere in regata uno dei tre scafi ideali alla due Brava Q8 non ha affrontato la trasferta, l'altro, Capricorno, venduto agli Stati Uniti gareggiava con bandiera americana) che vincendo nello scorso agosto in Inghilterra l'Admiral's Cup, hanno portato l'Italia al titolo più importante al mondo nella vela d'altura.

Per BYBLOS Perfumes, tra una flotta molto agguerrita e numerosa di Mumm 36 con Tommaso Chieffi al timone e per [redacted] prima volta a bordo come tattico Ed Baird (campione mondiale 1995 di match race) non poteva che essere lo stesso avversario di sempre, l'americano No Problem timonato da Jim Brady.

In Inghilterra in agosto ebbe la meglio lo scafo di Gaia, questa volta, grazie ad un ottimo [redacted] di bolina, No Problem si è ripreso la rivincita.

A Byblos Perfumes rimane [redacted] soddisfazione di un secondo posto oltre meritato conquistato in acque "nemiche".

Ma [redacted] sfida continua, la prossima puntata tra [redacted] a Miami, 160 miglia più a nord di Key West.

Key West: 16 Gennaio 1996 - BYBLOS PERFUMES DI PAOLO GAIA
PHOTO CARLO BORLENGHI - SEA AND SEE ITALIA

Quattro vecchi libri «acchiappa-polvere»

I[redacted] tempi di computer, tv via satellite, videoregistratori e fax a che servono i vecchi libri conservati [redacted] amore dalle generazioni che ci hanno preceduto? Sembra questa la vera domanda posta da Maria R. di Torino quando scrive: «Sono in possesso di quattro vecchi libri ereditati dai miei nonni e mi sono sempre chiesta perché furono - [redacted] suo tempo - salvati dal macero».

E confessandosi «ignorante in materia» spera che un esperto le spieghi se hanno un valore commerciale: «In questo caso [redacted]i disposta a cederli al miglior offerente. E se non hanno alcun valore posso tranquillamente eliminarli» conclude con la «concretezza» tipica di chi preferisce fare un falò dei libri «acchiappa-polvere» e specchiarsi nella «sublime» tv.

[redacted] dottor Pier Luca Monge sostiene che «i tre volumi (L. Figuier, Esposizioni e [redacted] delle principali scoperte scientifiche moderne, Venezia, Grimaldo, 1866; L. Cremona, Elementi [redacted] geometria proiettiva, Torino, Paravia, 1873; Cosmos popola[redacted] - Spiegazione dei fenomeni naturali più comuni, Milano, Turati, 1860) hanno in comune una forte impostazione didattico-popolare. Il Figuier, naturalista e medico, deve la sua notorietà [redacted] numerosi scritti di volgarizzazione delle [redacted] naturali. Al Cremona spetta invece [redacted] merito di aver dato nuova vita agli studi [redacted] geometria pura nel nostro Paese. Il Cosmos [redacted] invece [redacted] libro costruito a "domanda-risposta", ricco di illustrazioni xilografiche nel testo».

Sostiene l'esperto: «Più che esprimere [redacted] valutazione riguardo [redacted] questi libri, vorrei divagare sull'interrogativo che la lettrice pone nella sua lettera: "...perché furono, [redacted] suo tempo, salvati dal macero?". Non c'è dubbio che i tempi in cui i [redacted] nonni acquistarono [redacted] conservarono questi libri fossero ben diversi da quelli odierni. Il libro era - allora - oggetto di autentico amore: tramite esso ci si poteva arricchire di esperienze, che all'epoca non si potevano acquisire facilmente in altra maniera. Pensi ai giorni nostri: televisione, radio, fax, satelliti, computer, Internet, mezzi [redacted]locissimi che permettono una specie di "cultura mondiale", inimmaginabile anche soltanto [redacted] metà di questo secolo.

«Che bisogno c'è ancora dei libri, di questi oggetti "acchiappa-polvere"? Vorrei consigliare alla lettrice [redacted] leggerli questi libri: troverà molto probabilmente da sola la risposta sul loro valore che - ben lungi dall'essere venale - è sicuramente incommensurabile».

★ Da Monopoli (Bari) una lettrice che non vuole essere nominata («un esercizio dichiarato fallito [redacted] ora tentiamo [redacted] pagare i debiti») invia la fotocopia della copertina di un libro «molto antico, con la speranza che abbia un valore; [redacted] fosse possibile, [redacted] anche sapere eventualmente a chi potrei venderlo».

Il dottor Pier Luca Monge spiega: «Autore François René de Chateaubriand, titolo Genio del cristianesimo, stampato [redacted] Torino da Fontana nel 1843: si tratta di un'edizione molto elegante del capolavoro di questo autore, con una bella legatura ed arricchita di 700 xilografie nel testo; ma purtroppo non ha, al giorno d'oggi, un grande valore venale che può essere quantificato in circa 250 mila lire nella vendita a un privato. E' un libro di difficile collocazione sul mercato per la bassissima richiesta di opere di questo tipo».

★ Roberto, da una cittadina [redacted] Canavese, chiede notizie sull'autore di un quadro in suo possesso: «La firma mi sembra F. Mamini e il dipinto raffigura [redacted] paesaggio di montagna durante un temporale. I miei amici mi prendono in giro: "E' una vecchia crosta [redacted] valore, buttala via", ma a me piace. Che ne dite?».

«Il nome dell'autore è esatto - dice il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - si tratta di un pittore minore attivo dopo gli Anni Trenta. Il soggetto del dipinto è piacevole [redacted] adatto ad arredare [redacted] di campagna. Il suo valore [redacted] supera le 500 mila lire».

Simonetta

Convegno in via Fanti

Quale futuro per l'Italia nell'Europa

Sabato prossimo all'Unione Industriale convegno sull'Europa. Meglio: su [redacted] gli italiani pensano l'Europa, su quanto l'Italia pesa [redacted] può pesare all'interno della Comu[redacted]. In altre parole, siamo degli europeisti entusiasti o anche degli europei convinti?

Su questo tema si confronteranno [redacted] Antonio Martino già ministro degli Esteri, Ivano Spalanzani presidente della Confcommercio, gli europarlamentari Riccardo Garosci e Andrea Manzella, il direttore degli studi economici della Fiat, Giorgio Bodo, il politologo Piero Ostellino. Chiuderà i lavori il commissario europeo al mercato interno e alle questioni fiscali, Mario Monti.

Incontro qualificato su argomenti di politica [redacted] di economia: [redacted] moda per saperne di più alla vigilia della attesa conferenza intergovernativa europea che si terrà a fine mese al Lingotto.

Il convegno è promosso da «Europa Duemila» di cui è presidente l'europarlamentare Luigi Florio.

PER LA TUA
FESTA PERSONALIZZATA
informati al PATIO
dalle 10 alle 18. Tel. 661.48.41

AFFITTASI
in corso G. Agnelli 100
negozio [redacted] vetrine 160 mq.
Tel. 011/610.846
0336 211682

Otto famiglie nello stabile dichiarato inagibile di via Piave 3

«Qui sta crollando tutto Viviamo nella paura»

Cateno Bellanti con la moglie **Laura** e la piccola **Alessia** mostra il soffitto di casa In alto, **Pietro Groppo**

«Per soffitto una voragine da cui cadono calcinacci»

«Ogni giorno rischiamo che la casa ci crolli addosso. L'intero edificio sta su per miracolo. Non ci sentiamo sicuri, ma non sappiamo nemmeno dove andare: dove trovare un altro tetto per le nostre famiglie. Da anni i proprietari non fanno che rattoppare di qui e là. Ma qui vivere è pericoloso. Ci deve scappare il morto per un crollo?».

E' la denuncia delle otto famiglie che vivono nel fatiscente stabile di via Piave 3, dietro a via Garibaldi, quasi tutto di proprietà della Società Beni Immobili, con sede in via San Quintino 42. Hanno interpellato Comune, pompieri, vigili urbani, dopo innumerevoli richieste, rimaste inascoltate, inviate all'amministratore, Andrea Boffa.

Muri scrostati, balconi pericolanti che appoggiano su assi di legno, soffitti e pavimenti in precarie condizioni in tutti gli alloggi (con affitti dalle 200 alle 450 mila al mese). L'edificio è stato dichiarato inagibile, ma tutti continuano a viverci - a loro rischio e pericolo - perché «trovare un'altra casa a Torino è difficile».

Sul posto c'è l'ingegnere Sergio Vogogna, nominato dalla Società Beni Immobili, che sta eseguendo alcuni controlli: cerca di bloccare le macchine fotografiche, ma grazie all'intervento dei carabinieri gli inquilini possono continuare a dire la loro.

La storia più recente e significativa è quella del signor Cateno Bellanti, che abita al terzo piano con la moglie, Laura Cordia, 39 anni, e la figlia Alessia di appena 18 mesi. Da un mese sulla sua testa si è aperta una voragine di 2 metri di diametro.

«Il soffitto della cucina si era gonfiato» racconta Bellanti -. Così il 7 febbraio ho chiesto il parere di un perito del Comune. Quando è venuto, con un manico di scopa ha toccato il soffitto ed è crollato tutto. Sono intervenuti anche vigili urbani e vigili del fuoco, dichiarando che l'alloggio non era agibile. Poi i muratori hanno sistemato due puntelle per evitare altri crolli».

La famiglia Bellanti è stata sistemata per tre giorni nella pensione Antico Distretto di corso Valdocco, a spese della Società Beni Immobili, ma poi sono dovuti tornare nell'alloggio. «A nostro rischio e pericolo. Così ho fatto domanda all'Atc per una casa, ma in graduatoria mi hanno assegnato un solo punto: quasi impossibile ottenerla. I proprietari ci hanno dato le chiavi di un altro appartamento dello stesso palazzo, dove però mancano luce e gas. Pazienza per noi adulti, ma la bambina come può stare al freddo, alla luce delle candele?».

Un episodio analogo era già accaduto in via Piave 3 nell'ottobre '89. Il pavimento era crollato sotto i piedi di una casalinga, fortunatamente senza conseguenze. «Invece di fare un serio intervento di ristrutturazione, ci si limita a rattoppare alla meglio i danni, via via che crollano muri e pavimenti», lamentavano gli inquilini.

«Oggi come allora, perché in questi anni nulla è cambiato. Anzi», dice Ripalta Definis, 37 anni, che abita al primo piano, mostrando come in realtà il pavimento di casa non esista. Francesco Cenzoprano, 18 anni, mostra le crepe nei muri dell'alloggio. Al secondo piano Nicola Scioretta, 74 anni, insiste perché si getti un occhio anche da lui, dove i muri sono scrostati dalle perdite d'acqua. Al quarto piano Pietro Groppo, 47 anni, ci fa camminare sulla voragine che si è aperta sulla testa della famiglia Bellanti: è costretto a rischiare di precipitare di sotto ogni volta che va in bagno.

I lavori ritardano, e secondo la famiglia Bellanti le intenzioni sarebbero di «mascherare» la voragine (da cui spuntano travi di legno marcio) con una semplice controsoffittatura. Nel frattempo la famiglia Groppo, al piano superiore, continua a usare il bagno. E ogni tanto cade qualche pezzo di calce nel piatto di minestra del signor Bellanti.

«Non abbiamo scelta - diciamo costretti giorno e notte ad aver paura per la nostra incolumità. Dobbiamo aspettare che finisca in tragedia?».

Giacomo Bramardo

Il marito in carcere, la moglie senza soldi

Aiutava una famiglia «svendendo» hashish

La [redacted] raccolta dagli agenti del commissariato San Paolo parlava di una vera svendita. Cinque chili di droga, hashish, per sei milioni. Mille e duecento lire al grammo contro le 2000, 2400 lire. Prezzi all'ingrosso, logicamente: al dettaglio si triplicano. E qualcuno diceva che con quella svendita si voleva aiutare la famiglia di un certo Marcello, da qualche mese in carcere a Rebibbia. La moglie era in difficoltà, bisognava darle una mano mettendo sul mercato la droga che lui aveva [redacted]osto per i tempi difficili. Sei milioni per quei chili di hashish che Marcello, ora detenuto, non poteva vendere.

La storia di queste indagini che hanno portato alla identificazione e alla denuncia di un calabrese di [redacted] anni, Marcello Talia, e al sequestro della droga, è nel rapporto che [redacted] dottoressa Silvia Governa, vicequestore aggiunto, dirigente il commissariato San Paolo ha inviato [redacted] dottor Paolo Tamponi, della Procura distrettuale antimafia. E ora [redacted] il magistrato che dovrà soppesare la posizione di Talia.

Marcello Talia

Raccontano gli agenti di polizia: «Abbiamo raccolto qualla voce tra alcuni tossicodipendenti. Già, ma chi era quel Marcello? Una serie di controlli incrociati, tra le persone in carcere da qualche mese. Una cinquantina di nomi. Poi è affiorato quello di Talia». Talia è stato arrestato a Roma, nel giugno del '95, dai carabinieri. Aveva documenti falsi, era ricercato, doveva infatti scontare quasi tre anni per un cumulo di pena, vecchie storie. Sposato, un figlio piccolo, sarebbe legato, secondo gli inquirenti, a potenti famiglie della 'ndrangheta. Per [redacted] mala calabrese era uno dei punti di riferimento per lo spaccio della droga.

Dopo il suo arresto la moglie [redacted]va trovato rifugio al paese di lui, Africo Nuovo. Due mesi fa era tornata a Boinasco. Una casa isolata, due piani, otto inquilini. Lei, Angelina, 25 anni, incensurata, è totalmente estranea a questa vicenda. Lavora da pochi settimane per un'impresa [redacted] pulizia. Cerca [redacted] fare molte [redacted] di straordinario, e così passa la giornata fuori casa. Una donna di colore accudisce il figlio di [redacted] anni.

Dice la dottoressa Governa: «La 'ndrangheta non si è dimenticata di Talia e di sua moglie. E ha deciso di aiutarla, mettendo in vendita quella droga che lui aveva ancora, ma che non poteva più spacciare». Ed ecco la voce, messa in giro con discrezione: «Vendiamo la droga per aiutare quella famiglia».

Pochi giorni fa gli agenti hanno bussato alla porta dei Talia. In casa non è stato trovato nulla. Neppure in cantina. Eppure la segnalazione era precisa e le indagini portavano a Marcello Talia. Sono stati chiamati i cani poliziotto. Uno di loro, Graf, pastore tedesco, ha annusato qualcosa nella cantina dei Talia. E quella traccia ha portato gli agenti in un vano nel sottoscala. C'era [redacted] scatola, con cinque scomparti: quattro vuoti, l'altro con cinque chili e mezzo di hashish. Ora il magistrato vaglierà la posizione di Talia. (e. mas.)

Preso lo scippatore in fuga su un Fiorino rubato

Affiancava donne per strada e strappava loro la borsetta

Nicola Rotolo

Lo hanno arrestato in flagranza, aveva appena rapinato una donna. Nicola Rotolo, 27 anni, tossicodipendente, abitante [redacted] Robassomero, in via Fiano 39, sarebbe autore di molti scippi.

Così almeno sospettano gli agenti del commissariato San Paolo che lo hanno arrestato. Era su un Fiorino rubato e con quel mezzo compiva gli scippi. Affiancava le persone, scendeva dall'automezzo con un balzo, strappava la borsetta alla vittima e fuggiva via.

E' successo ancora l'altro giorno, in via Sclopis. Adriana Galliano, 53 anni, stava rincasando. Il Fiorino l'ha affiancata. Il giovane le ha afferrato la borsetta. Lei ha reagito. E' caduta a terra.

Poco dopo gli agenti del commissariato lo hanno fermato e arrestato.

«Dove si paga è libero e le zone vicine sono contese dalle auto»

«E adesso perché le vetture possono parcheggiare al Valentino?»

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per [redacted] fax il numero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

LA «ZONA BLU» NEL MIRINO **DELLE PROTESTE DEI LETTORI**

Continuano le segnalazioni e le proteste dei lettori al telefono di «Emergenza traffico». Oggi nel mirino delle lamentele le «zone blu»: sono scontenti tutti, chi ce l'ha sotto casa e chi non ce l'ha.

ZONA BLU. Giancarlo P. contesta le zone blu di parcheggio a pagamento. Dice: «Sono una illegale discriminazione fra cittadini residenti nello stesso Comune. Chi abita in quelle zone ha il parcheggio gratuito e facile; i residenti nelle altre zone si trovano invasi. Oggi, 8 marzo, corso Massimo fino a corso Marconi è vuoto. Oltre non si trova più un posto con l'aggravante dei lavori in corso. Cosa si aspetta per investire il Tar di questa illegale situazione?».

Per C. M. invece la zona blu sarebbe auspicabile nella zona di parcheggio in corso Massimo d'Azeglio all'altezza dei numeri civici 102 e 51, tra via Tiziano e via Canova. «Ecco i problemi che tormentano me e tanti altri abitanti della zona. Sono state tolte le righe bianche che delimitavano i posti macchina: perché? Le vetture ora possono parcheggiare anche obliquamente togliendo posti. E nel centro (che è spazio di passaggio e manovra) stazionano a volte auto che impediscono le uscite dai posteggi regolari». Conclude drasticamente: «Perché non mettere la zona blu (con controlli naturalmente) anche qui per agevolare il posteggio (che ora è disastroso, snervante) di chi abita nei palazzi davanti e deve tornare a casa anche in ore d'ufficio? Siamo in molti a svolgere attività autonoma e quindi senza orari d'ufficio. E siamo disposti a pagare, come residenti, un canone annuo come nelle altre zone blu. Qui le siringhe abbondano, le aiuole sono incolte, i lampioni messi un mese fa per ora non funzionano».

AUTO NEL PARCO. La segnalazione è di Carlo C.: «Il parco del Valentino inizia da corso Vittorio Emanuele dove si trova il monumento all'Artigliere. E come in tutti i parchi del mondo, non si poteva parcheggiare. Ora ho visto che sono state tracciate sul suolo le linee blu per il posteggio e sono stati sistemati diversi parcometri. La possibilità di parcheggiare da ambo i lati inizia da [redacted] Vittorio ed arriva fino allo slargo dove il viale si divide in due: a sinistra viale Virgilio a destra viale Mattioli. Le righe blu a destra del viale bloccano tutte le strade che scendono da corso Massimo d'Azeglio. Così chi percorre queste strade si trova il passaggio sbarrato dalle auto e deve passare tra 2 veicoli o andare fino alla fine del parcheggio. Non trovo sia giusto. Un parco è un parco, luogo di passeggiate, di bimbi che corrono e di biciclette».

SEMAFORI. «Avete affrontato più d'una volta il problema sincronizzazione dei semafori - dice Marisa A. - e dal Comune hanno risposto che sul percorso delle linee 3, 4, 9, 10 i semafori sono sincronizzati. Conosco corso Regina ove transita la li[redacted] 3. Chi di competenza dovrebbe percorrere il tragitto in salita partendo dal Po. E' [redacted] poter passare due semafori consecutivi: si parte con il verde, si arriva al successivo rosso. Prima della "Metropolitana" il tragitto era più scorrevole».

Strano (e merita di essere controllato) il caso del semaforo di corso G. Ferraris e quello di corso Stati Uniti segnalato da Francesco M.: «Per una frazione di secondo - secondo il lettore - segnano entrambi il verde. E' un pericolo».

[redacted] di alcuni commercianti di Porta Palazzo» una segnalazione curiosa: «Quattro giorni fa hanno rifatto le strisce pedonali in corso Giulio Cesare in corrispondenza della strettoia che immette in Porta Palazzo. Sono praticamente sparite, sarebbero già da rifare. E' possibile avere una spiegazione? Sembra una presa in giro».

PROVA!

CHI PROVA AMPLIFON TROVA UN REGALO.

Se pensi di avere un problema d'udito, prova a venire in una filiale Amplifon.
Prova la competenza e l'esperienza che solo Amplifon ti può dare.
Prova l'eccezionale qualità dei prodotti Amplifon.
Prova i nuovi servizi che solo Amplifon ti offre.

QUESTO MESE, DUE.

Se vieni in una delle filiali sottoindicate, riceverai in omaggio una utilissima pubblicazione riservata ai deboli d'udito.
E, **solo dal 1 al 31 marzo**, avrai in regalo anche il bellissimo ombrello Amplifon*. Per ricordare che con Amplifon ci si sente sempre sicuri e protetti.

amplifon

TORINO - VIA SAN TOMMASO 24	TORINO - C.SO G. AGNELLI 74	RIVOLI - VIA CAPRA [redacted]
TORINO - C.SO PESCHIERA 163	TORINO - C.SO VERCELLI 90	IVREA - VIA CASCINETTE 1
	PINEROLO - VIA MONTEBELLO 6	

*Fino ad esaurimento scorte.

Le «attività socialmente utili»: e da ora in avanti ci sarà posto anche per i laureati

In tremila al lavoro

«Ma gli stipendi arrivano tardi»

L'anno scorso 2437 lavoratori piemontesi sono stati impegnati in attività socialmente utili da 377 enti che li hanno utilizzati per realizzare un progetto per il quale non disponevano di dipendenti fissi. Agli oltre 2400 si devono sommare altre 764 persone che sono state occupate nei cantieri di lavoro della Regione.

Questi dati sono stati forniti nel corso del convegno «Lavori socialmente utili: nuova assistenza o nuovo lavoro?» organizzato dall'Agenzia per l'impiego e dall'assessorato al Lavoro della Regione che ha analizzato - oltre alle situazioni di marginalità sul mercato del lavoro - anche le prospettive occupazionali nell'area piemontese.

Lo scorso anno è enormemente cresciuto il numero dei lavoratori impegnati in questo tipo di attività: nel '94 erano stati solo 981. Ha spiegato Aldo Dutto dell'Agenzia per l'impiego: «L'incremento è stato reso possibile grazie allo stanziamento del fondo nazionale per l'occupazione che ha destinato 27 miliardi al Piemonte e alla notevole semplificazione delle norme».

La maggioranza dei lavori socialmente utili si sono svolti in provincia di Torino (oltre 1600) e sempre della provincia sono pure molti tra gli enti promotori dei progetti, 183. Le donne sono state la netta maggioranza: 1849 contro 624 uomini. Un dato evidente del fatto che a questi lavori partecipano le frange più svantaggiate di lavoratori.

Anche l'età conferma questo dato: solo il 15% ha meno di 40 anni, il 51 ha un'età compresa tra i 40 e i 50 anni, e oltre il 32% supera i 50 anni. Con l'età si intreccia il titolo di studio: solo l'11 per cento degli avviati ai lavori socialmente utili ha un diploma di media superiore, il 37 ha la licenza dell'obbligo, quasi metà la sola licenza elementare, il 2% non ha alcun titolo. Solo 20 sono laureati.

Ai lavori socialmente utili o ai cantieri possono partecipare persone uscite dalla mobilità, disoccupati di lungo periodo iscritti al Collocamento da almeno 24 mesi, lavoratori in mobilità ordinaria o in cassa integrazione. Fino a dicembre percepivano mille lire lorde al mese (senza alcun contributo figurativo) per 100 ore mensili di lavoro.

Come è stato anche evidenziato al convegno sono lunghissimi i tempi di pagamento dello stipendio che viene corrisposto non dall'ente presso cui si svolge il lavoro, ma dall'Inps che accumula ritardi «tecnici». La maggioranza dei lavori ha riguardato manutenzione e pulizia nelle scuole e negli enti pubblici (736), attività amministrative e di assistenza alle persone. Molto diffusi anche i lavori in giardini e parchi.

Nel panorama piemontese è molto poco diffuso il rifiuto del lavoro proposto. Spiega Aldo Dutto: «Solo il 9 per cento delle richieste ha ricevuto un rifiuto. E anche le mansioni più modeste vengono accettate. Al Consorzio per la raccolta rifiuti di Collegno - ad esempio - sono arrivate 270 domande per 24 posti da operatore ecologico».

Il direttore dell'Agenzia per l'impiego, Mario Turetta, ha ricordato che «passata la fase dell'emergenza è ora di porsi il problema di passare dalla fase di questo nuovo tipo di assistenza a quella del lavoro».

Ha detto: «Negli altri Paesi europei e in particolare in Gran Bretagna sono riusciti a trasformare i lavori socialmente utili in nuova occupazione grazie all'autoimprenditorialità. E' evidente che si va verso un mercato in cui sarà sempre meno il lavoro subordinato e dove conterà sempre di più la fantasia per creare nuove occasioni di lavoro».

E Turetta ha individuato una modificazione nel panorama dei lavori socialmente utili: «Nel '96 ci saranno più fondi e si potranno fare progetti di qualità superiore anche grazie al fatto che tra i disoccupati ve ne sono con maggiore formazione, anche alcuni laureati. Sarà possibile intervenire nei settori dei beni culturali e del turismo».

Marina Cassi

Da agosto senza soldi

I lavoratori dell'Aspera «Così Roma ci tradisce»

I lavoratori della Aspera hanno protestato con i cartelli davanti a «Torino Incontra»

Sono trentatré, non giovani, poco qualificati. Lavoravano all'Aspera, dopo la crisi aziendale che ha portato alla chiusura dello stabilimento di Torino, sono stati in mobilità in attesa di andare in pensione. Ma avevano fatto i conti con una legge: da agosto non hanno stipendio, non hanno indennità di mobilità e non possono diventare pensionati perché la riforma ha spostato a 60 per le donne e 65 per gli uomini l'età minima.

Ieri mattina un drappello - accompagnato dai dirigenti Cgil-Cisl-Uil di Torino - ha raggiunto la sede di Torinoincontra dove si stava svolgendo il convegno sui lavori socialmente utili. Al sottosegretario al lavoro Franco Liso volevano ancora una volta dire che così possono campare.

Il sottosegretario non c'era, ma al suo posto ha parlato con i lavoratori Aspera e con i dirigenti sindacali il direttore generale dell'impiego del ministero del Lavoro, Giuseppe Cacopardi, che è rimasto tutta la mattina in collegamento telefonico con il ministro Treu.

Il sindacato chiede che la situazione dei lavoratori dell'Aspera e degli altri che si trovano nella stessa situazione sia sanata. Ha detto Tom Dealessandri, segretario Cisl di Torino: «Questi lavoratori erano stati scelti sulla base di un accordo sindacale in quanto avevano i requisiti per arrivare alla pensione di vecchiaia attraverso la mobilità. Già in fase di intesa con il governo sulla riforma delle pensioni - sollecitazione nostra - era stato assunto l'impegno di risolvere la questione con un apposito decreto». Ma il decreto non è arrivato.

Cgil-Cisl-Uil hanno deciso che non firmeranno più intese che prevedano - caso di necessità di ristrutturazione e riduzione di personale - l'utilizzo degli strumenti della legge 223 quali cassa integrazione e mobilità, salvo che al ministero del Lavoro.

Nei giorni scorsi la commissione Lavoro del Senato ha approvato un ordine del giorno nel quale si individua una soluzione. Nel decreto sugli ammortizzatori sociali che dovrà essere inviato entro fine mese si potrebbe inserire un comma che proroghi la mobilità fino alla pensione. A fine mattinata il direttore Cacopardi ha ricevuto una telefonata dal ministro nella quale Treu dichiara di voler appoggiare questo tipo di emendamento al decreto. **[m. cas.]**

«L'Alenia chiede gli straordinari»

Il sindacato: nonostante la cassa integrazione

L'Alenia ha avviato un piano di ristrutturazione, ha denunciato centinaia di esuberi e ora ricorre agli straordinari. La contraddizione viene resa nota dai sindacati dell'azienda aeronautica di Finmeccanica. Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil dell'Alenia di corso Marche protestano contro «il continuo ricorso» da parte dell'azienda agli straordinari, nonostante la integrazione straordinaria.

I sindacati allegano al comunicato una lettera inviata ai dirigenti della direzione del personale dell'Alenia, nella quale si afferma che «lo straordinario è di norma giuridicamente improponibile nelle aziende nelle quali è in atto un processo di ristrutturazione con ricorso alla Cig» e che «pertanto abolite le prestazioni straordinarie salvo casi eccezionali».

La lettera conclude che «tali ore saranno di norma accantonate e successivamente recuperate sotto forma di riposi compensativi».

Fim, Fiom e Uilm chiedono «coerenza» all'azienda e sostengono che è inaccettabile, oltreché illegale, che in Alenia si continui ad avere lavoratori in cassa integrazione e allo stesso tempo prestazioni straordinarie ingiustificate».

I sindacati dicono di essere disponibili «a un confronto sui carichi di lavoro e sui regimi di orario per affrontare le esigenze produttive, ma pretendono il rispetto degli accordi sindacali nella loro interezza».

I rapporti tra sindacati e Alenia sono sempre stati difficili e continuano a esserlo. L'estenuante trattativa che ha portato al piano di ristrutturazione dell'azienda del gruppo Finmeccanica li aveva evidenziati, ora, inevitabilmente, tornano alla luce.

Spiega Marilde Provera, della segreteria regionale della Fiom-Cgil: «Su questa vicenda degli straordinari in sede di trattativa avevamo richiesto e ottenuto che nell'accordo vi fossero straordinari in periodi di crisi, ma che fossero definite modalità per recuperarli. Il fatto che ora come dice il Consiglio di fabbrica, non si riesca a trovare un accordo in questo senso è gravissimo. C'era un punto preciso nell'accordo del dicembre scorso che deve essere rispettato».

Possibile sbocco della vicenda? Il Consiglio di fabbrica afferma di disponibile a discutere sui carichi di lavoro e sui regimi di orario» **[e. bac.]**

PDS E LEGA

«Salviamo Mandelli e Superga»

Un «forte impegno del governo e delle istituzioni locali per affrontare e risolvere la grave crisi occupazionale delle aziende Mandelli e Superga» è stato chiesto dal pds di Torino. Anche la Lega, ieri, con una interrogazione del deputato Mario Borghezio, chiede quali interventi urgenti il governo intenda attuare per le Fonderie Mandelli, che stanno per chiudere, e per la Superga, che ha annunciato il trasferimento della produzione in Vietnam. Le Fonderie - ha confermato ieri Walter Mandelli - porteranno presto i libri in tribunale: «La causa principale di questa situazione - ha spiegato - è che il Comune di Collegno e la Regione ci hanno messo cinque anni a prendere una decisione sull'area dello stabilimento di Collegno».

Marilde Provera

Due esposti

Scuole: paga lo Stato o il Comune?

Due esposti perché si chiarisca se le spese di pulizia e telefoniche delle scuole elementari sono a carico del Comune o dello Stato. Per Alleanza nazionale e per la Lega tocca allo Stato far fronte all'organizzazione e agli oneri. Per l'amministrazione civica manca una legge che regoli la materia.

Fiorenzo Alfieri

Ieri in Consiglio comunale, su questo argomento, il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, ha interrogato la giunta. «Una circolare del novembre '95 stabilisce che i Comuni non debbano sobbarcarsi personale e materiali per la pulizia delle aule. Altre città hanno già provveduto, invece a Torino l'assessore ha affidato il servizio a cooperative sociali. E' un compito che non spetta a lui e lo Stato che deve garantire il servizio».

Anche il capogruppo della Lega, Pietro Molino, sostiene che «le disposizioni della circolare sono chiare» e aggiunge che «solo in un'Italia federale potrebbero essere i Comuni a farsi carico delle spese per le scuole e per gli uffici giudiziari». Molino dice che «lo Stato deve sostenere quegli impegni fino a quando ci saranno disparità di trattamento tra città (l'esempio di «Brescia che riceve trasferimenti pubblici per 148 miliardi e Trento che gode di 5 mila miliardi l'anno»).

Ha replicato l'assessore all'Istruzione Fiorenzo Alfieri «è dal 1980 quando uscì la prima circolare ministeriale, che i Comuni non pagano le spese telefoniche e di materiale per la pulizia nelle scuole elementari. Il nuovo provvedimento del novembre scorso non chiarisce se oltre al materiale anche il personale deve essere considerato a carico dello Stato. Le prefetture hanno invitato a non modificare nulla rispetto al passato, in attesa di una legge che regoli meglio la materia».

Regna la confusione. La stessa estensore della circolare del novembre scorso, il dirigente del ministero degli Interni ed ex prefetto di Torino, Claudio Gelati, ha invitato i Comuni ad attendere sviluppi e nel frattempo tenere i conti di quanto spende per i suddetti servizi. A complicare le cose si è aggiunta, a gennaio, la legge Masini che prevede le spese telefoniche delle elementari a carico dei Comuni. Mentre a Roma si ragiona di trasferire i bidelli nell'organico dello Stato si caricano i Comuni di nuove spese.

Infine, il capogruppo del ccd, Pierluigi Siliquini, ha posto il problema della bocciofila Serupione: «Dal '90 attendono l'agibilità di una sede, sono senza acqua e senza luce e il Comune chiede a loro di sobbarcarsi la spesa per la potatura delle piante». Del caso si è interessato anche il verde Roberto Tricarico. L'assessore allo Sport, Carlo Baffert, ha assicurato che la potatura sarà effettuata dal Comune e che è sta provvedendo a rispondere positivamente alle altre esigenze.

IN BREVE

Comincia questa sera alle 21 al Centro Congressi dell'Unione industriale, in via Fanti 17, il nuovo ciclo di primavera dei «Martedisera», l'iniziativa organizzata dall'associazione degli imprenditori in collaborazione con La Stampa. Il tema dell'incontro di stasera è «Confucio nel computer». Parleranno lo scrittore e giornalista Furio Colombo e il sociologo Luciano Gallino.

«TROPPE TASSE». Stasera ore 21, alla sala conferenze Galleria d'Arte moderna, corso Galileo Ferraris, dibattito su «Troppe tasse sulla nostra casa», a cura dell'Associazione italiana cittadini elettori e del Comitato regionale anziani e società. Interverranno, tra gli altri, Sergio Ricossa, Andrea Fiele, Elsa Fornero, Lelio Lantella.

DORA. L'assessore Ugo Perone in merito all'articolo «Più soldi per Borgo Dora e Porta Palatina» precisa che «il mancato stegno da parte della civica amministrazione nei confronti della rivista "Anteprima Torino" annunciato per l'anno 1996 a 123 milioni e 200 mila lire e non a 400 milioni come erroneamente comunicato dal consigliere comunale Gaetano Tricarico» (Verde).

RAPINA A MONCALIERI. Ha rapinato 650 mila lire nel negozio di alimentari in Borgata Vittoria 21 gestito da Michele Marinetto, 53 anni, immobilizzando con un pugno di torbiera la moglie del titolare. L'altra sera, verso le 19.30, a Moncalieri. Poco fuggito con l'incasso su un'auto guidata da un complice.

EUROPEO. Via al secondo ciclo del Master in Diritto europeo del Consumo, venerdì 15, presso l'Agenzia europea di informazione dei consumatori, in via XX Settembre 74. Il corso per l'aggiornamento sulla tutela ai consumatori è organizzato dal Cedec, centro europeo di diritto ed economia del consumo, e finanziato dalla Regione con la Camera di Commercio. I partecipanti potranno essere al massimo 20 previa selezione. Informazioni all'Agenzia europea n. tel 436 24 10.

SETTIMO. Salvatore Colombati, 69 anni, pensionato, di Settimo, via San Rocco 40 è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri a mezzogiorno si è scagliato contro il personale di una ditta che doveva provvedere alla disinfestazione del suo appartamento come disposto lo sfratto esecutivo del maresciallo dei carabinieri nel tentativo di bloccarlo è stato morsicato alla mano destra. Guarirà in una decina di giorni.

DENUNCIATO. Michele Mandrisi, 22 anni, Settimo via Volta 50, sorpreso dai carabinieri in via Italia con 2 grammi di hashish, è stato denunciato per possesso ai fini di spaccio.

CAMPO SMITH. E' stata rinviata al 21 marzo l'udienza preliminare per lo scandalo di Campo Smith a Bardonecchia, gli imputati - fra cui l'ex sindaco Gibello - hanno chiesto di essere interrogati dal gip Del Colle. In particolare il costruttore Agnu ha presentato molti documenti come atti integrativi.

DA STAR A PRIMARIO

Dall'orchestra Milleluci al lavoro nel reparto radiologia del Gradenigo

Il medico che cantava a Radio Torino

La scomparsa di Ferraresi, «the voice» Anni 50

DAL microfono di Radio Torino, nei primi Anni 50, con la famosa «orchestra Milleluci diretta da William Galassini», al reparto di radiologia dell'ospedale Gradenigo, dove ha trascorso 29 anni divenendone primario: Gianni Ferraresi, un nome che dice ancora molto alle vecchie generazioni, è morto la notte scorsa alle Molinette, a 71 anni, per un'emorragia cerebrale.

Era diventato famoso cantando nei ritrovi mondani della costa adriatica «Kiss», il celebre motivo che costituì la colonna sonora di «Niagara», con Marilyn Monroe: «I baci - diceva - mi hanno sempre portato fortuna e fu proprio Kiss a darmi un posto nell'orchestra Milleluci». Una volta in Rai ricevette centinaia di lettere alla settimana dalle ammiratrici, affascinate non solo dalla voce, ma dalla figura e dai modi del «bel ragazzo della provincia emiliana venuto a Torino per studiare medicina». Sul suo libretto universitario, al quart'anno, erano più gli esami sostenuti di quelli con un voto. Solo dopo l'esperienza radiofonica si dedicò seriamente allo studio.

Gianni Ferraresi morto alle Molinette per emorragia cerebrale

Il maestro William Galassini - uno degli eredi del celebre Cinico Angelini - era rimasto colpito dalla voce «pastosa e nuova» dello studente in medicina Gianni Ferraresi e lo aveva voluto. «Aveva qualcosa che ricordava Frank Sinatra: un tono caldo, avvolgente che piaceva al pubblico, soprattutto alle donne», dice l'impresario Aldo Landi che ancora un mese fa aveva chiesto all'amico radiologo di partecipare ad una serata al conservatorio con le voci degli anni d'oro della radio.

E Ferraresi c'era andato: si esibiva sempre con la gioia di un dilettante. «Alle cene di reparto - dice un collega del Gradenigo - non mancava di farci ascoltare pezzi del suo repertorio. Era disponibile, come lo è stato come radiologo, sempre pronto a venire in ospedale per un esame, per un consulto. Ma anche per cantare con i malati, per far dimenticare loro il dolore. La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile per il valore umano della sua attività: come uomo di spettacolo poi passato alla medicina era allegro, comunicativo, due qualità che influiscono positivamente sul malato».

Scriveva il «Radiocorriere» nel '54: «Ferraresi non è solo giovane, ma anche un tipo colto: ha fatto l'università, è uno dei tanti dottori mancati che hanno mandato all'aria bisturi e forbici per cantare con la loro voce o la loro musica i mali meno squallidi e più sentimentali dell'anima umana». Ma poi aveva curato anche i mali del corpo. Replicando il successo.

Pallavolo: sempre più in crisi il Lecce Pen

«Toccato il fondo»

Pistolesi: colpe di tutti

Mancano tre partite al termine della stagione di A2, ma da oltre un mese e mezzo il Lecce Pen ha dovuto abbandonare i sogni di A1. Quando l'obiettivo per cui si lavora da mesi sfuma con tanto anticipo non è facile trovare gli stimoli giusti, ma questo non basta a giustificare la prestazione di domenica scorsa, in cui la squadra è parsa poco determinata e, dal secondo set in poi, non ha mai cercato di reagire ad una situazione che stava sfuggendole di mano.

Alla Sisc Rovigo, che non ha ancora la certezza matematica di restare fra i cadetti ed era anche priva del russo Gorbunov infortunato ad una mano, è bastato giocare ad un buon livello per impedire ai torinesi di raggiungere quota 10 in tutti e tre i set.

«Ieri abbiamo virtualmente toccato il fondo - racconta sconsolato il ds cussino Pistolesi -. Una prestazione quasi ridicola, per atleti che vanno in palestra tre o quattro ore al giorno. Sono molto deluso ed amareggiato, e come me credo anche il presidente Giovanni Lecce che se n'è andato anzitempo durante la partita. La società si aspettava un finale di campionato molto diverso anche se ormai la A1 non era più raggiungibile. Le partite con Catania e Ferrara ci avevano illuso, infatti è stato deciso lo scongelamento della parte degli ingaggi non ancora pagata, ma non è servito a nulla. Ora anche gli atleti dovranno prendersi le loro responsabilità e a fine campionato la società valuterà il futuro di tutti i giocatori. Non credo che ci saranno cambiamenti prima del 31 marzo (giorno in cui finirà il torneo di A2, ndr), ma all'inizio di aprile vedremo quale sarà la volontà del signor Lecce e decideremo in merito».

Sulla stessa lunghezza d'onda di Pistolesi è anche l'ex-atleta Montagnani, uno degli ultimi ad arrendersi contro la Sisc «Durante la partita mi sono arrabbiato moltissimo - spiega -: non si è vista nessuna reazione, non c'era entusiasmo né la carica necessaria per cercare la rimonta. È chiaro che sono molto abbattuto per questa situazione, anche la nostra stagione è stata poco fortunata. A Ferrara, ad esempio, avevamo giocato molto bene e abbiamo perso il tiebreak praticamente già vinto per due volte a causa di episodi. Ora comunque credo che sia inutile dare la colpa a qualcuno in particolare. Così come, per il bene della pallavolo torinese e per non creare ulteriori problemi al presidente Lecce quando dovrà prendere decisioni, sono convinto che sia meglio impegnarci in questo finale e cercare di limitare al massimo le polemiche su questa stagione negativa».

Paolo Forneris

Ciclo: Castiglione 1° e S. Lombardo

Esordio con vittoria per i ragazzi del Sassi

Tra i dilettanti, la Brunero terza nel Gran Premio Delfo di Carimate

Prima prima vittoria, per gli juniores del Sassi andati subito a segno vicino a Varese, mentre i dilettanti della Brunero, impegnati a Carimate (Como) nel Gran Premio Delfo, hanno collezionato l'ennesimo terzo posto della stagione. Ancora una domenica da protagonisti, dunque, per i corridori delle squadre torinesi sulle strade della Lombardia.

Nel Gran Premio di Somma Lombardo per juniores è sfrecciata vittoriosa la ruota Massimo Castiglione, 18 anni, di Orbassano, che ha regolato allo sprint il gruppo compatto al termine di una gara nervosa, condotta dall'inizio alla fine sul filo dei 40 .

Castiglione, che alterna con disinvoltura le competizioni su strada ad una intensa attività sulla pista del Motovelodromo, ha preceduto i varesini Ballotta, Loddo, Fusar Poli e Malvestio. Al sesto posto si è piazzato il suo compagno di squadra Vietri, che ha completato il successo di giornata dei Sassi-Katoxyn. Un debutto coi fiocchi, dunque, per la formazione torinese diretta da Carlo Molinar Min, che domenica prossima si annuncia come la squadra da battere nella gara d'apertura regionale della categoria in programma a Galliate.

Del canto loro, i corridori della Brunero - in particolare Aimardi, Ferrario e Ferrari - sono stati tra gli animatori del Gran Premio Delfo (172 partenti rappresentanza dieci nazioni, 1° il bresciano Bonatti) e alla fine hanno raccolto il solito terzo posto (il quarto dall'inizio di stagione), di nuovo con Diego Ferrari, che era già salito sul gradino più basso del podio alla Montecarlo-Alassio.

Tra gli altri torinesi in gara nel «Delfo», si è rivisto spesso prima fila Stefano Scardetta, un corridore dotato di notevoli mezzi fisici che nel '91 aveva ottenuto buoni risultati con la maglia del Fossano, ma che poi non aveva saputo mantenere le promesse. Oggi, 26 anni compiuti, il longilineo torinese sembra seriamente intenzionato a recuperare terreno perduto e domenica ha dimostrato di essere ormai vicino alla condizione atletica di cinque anni fa, quando era considerato il più «fiammingo» dilettanti piemontesi.

Franco Bocca

ROTELLE: CRITERIUM GIOVANILE INDOOR

Due argenti per i mini-pattinatori torinesi

Centocinquantatré ragazzini e ragazzine di 41 società provenienti da varie regioni (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli, Trentino, Emilia Romagna) hanno partecipato nell'ultimo weekend al Criterium Giovanile Indoor Nord Italia di pattinaggio su pista. Al Rotellidromo di Torino Esposizioni, i mini-pattinatori delle categorie Giovanissimi (8-9 anni) ed Esordienti (10-11) si sono dati battaglia per due giorni incoraggiati dal tifo eccezionalmente caldo di un folto pubblico ovviamente composto in gran parte da amici e parenti. Nonostante la verdissima età, comunque, i piccoli atleti hanno dimostrato una già notevole padronanza tecnica del pattino in linea dando vita a gare dall'intenso contenuto agonistico.

Due medaglie d'argento per i torinesi: Daniele di Dio Trebastoni nelle due giri sprint Giovanissimi e Valeria Tudone nella due giri cronometro ad inseguimento Esordienti. Quarto posto finale, nella classifica a squadre vinta dall'Associazione Polisportiva Bellusco, per la Computer Union Pattinatori S. Mauro.

Classifiche. Due giri sprint Giov. masch.: 1. Alberto De Sica; 2. Daniele Di Dio Trebastoni. Due giri cron. inseguimento Es. femm.: 1. Erika Piva; 2. Valeria Tudone. Due giri cron. inseguimento Es. masch.: 1. Riccardo Pirovano; 3. Luca Caiello; 10. Amedeo Rizzi. 600 m. Es. masch.: 1. Marco Montagner; 6. Amedeo Rizzi; 7. Luca Caiello; 9. Paolo Donnarumma. Destrezza Giov. femm.: 1. Federica Frattolin; 8. Valeria Cataldi.

SPORT **FLASH**

PALLANUOTO. Pesantissima sconfitta per l'Uisp Quadrifoglio Roma nella quarta giornata serie A femminile contro le capoclassifica del Racing Dragomar (21-1). La classifica del girone Nord vede le torinesi al quinto posto con 3 punti.

HOCKEY PRATO. Buon pari esterno (1-1) del Cus Ina Assitalia contro la lida matricola Martesana nel 2° turno della A femminile. Alle torinesi non sono bastate le prodezze dell'olandese Mejer (2° centro stagionale) e del portiere Battaglia (rigore parato all'inizio del 2° tempo). Altri risultati: Amsicora Ca-Lorenzoni Bra 1-4; S. Saba Roma-Cus Bs 1-3; Villazzano-Cus Ct 0-4. Classifica: Cus Bs e Cus Ct 4; Cus To e Lorenzoni 3; Martesana 2; S. Saba, Villazzano e Amsicora 0.

CORRITALIA. Presentata ieri l'edizione 1996 della manifestazione organizzata dall'Aics in programma domenica, che prevede una non competitiva con partenza e arrivo in piazza Madama Cristina, a Torino, un percorso che si svolgerà lungo le vie del quartiere San Salvario. La finalità della Corritalia 96, che si effettuerà contemporaneamente in 50 città italiane ed è patrocinata dal Ministero dei Beni Culturali, è come per le precedenti edizioni di promuovere la pratica di attività motorie e, nello stesso tempo, valorizzare il patrimonio storico, culturale, ambientale e sociale.

Nell'indoor dai 18 metri di Pino Torinese, vittorie di Aldo De Matteis (Arclub Fossano) e Giuseppina Volta (Arcieri del Gufo Moncalieri) nello stile olimpico, di Zamillo Bordon (S.A. Pino Torinese) e Paola Rosero (Sentiero Selvaggio Torino) fra i compound; agli Arcieri delle Alpi Torino (Schianchi, Toso, Xompero) il torneo a squadre.

HOCKEY ROTELLE. Nella 9ª giornata del campionato di Serie C (primo girone), i Draghi hanno sconfitto a Torino il Vevy Europe Genova per 7-3 con reti di Bosio (2), De Grandis (2), Giolito (2) e Traversa. Questa vittoria proietta nuovamente al vertice della classifica i torinesi, che sabato prossimo, a Brugherio (Mi), affronteranno l'Agrate Brianza (ore 21). Classifica: Draghi e Amatori Vc p. 12; Agrate Brianza, Hockey Novara e Frassati Cremona 8; Ambrosiana Milano 5; Vevy Europe Ge 1.

SHORT-TRACK. Il torinese Fabio Carta ha conquistato la medaglia di bronzo agli assoluti tricolori in tutte e quattro le distanze previste, preceduto da Wuillermin e Antonioli, e ha stabilito il nuovo record italiani dei 3000 metri (4'57"37).

Il Città Giardino Torino (serie C maschile) si è imposto sul Casale (23-17) ed ora quarto a 15 punti. Vittoria anche per il Rivalta sul Chiavari (32-25) che gli consente di agganciare in coda alla classifica la Pallamano Biella.

BASKET. Risultati serie D (4ª di ritorno). *Girone A:* Trecate-Montalto Do- 54-79; Cigliano-Atlavir Rivalta 86-73; Valleè-Hydroplast No 55-92; La Lucciola No-Borgosesia 62-64; Publigem Leumann-Avigliana 97-85; Novara Nord-Susasport 71-84; Venaria-Cisal Omegna 82-84; Veloces Vc-Kairos Chivasso 75-66. *Classifica:* Hydroplast 30; Avigliana, Cisal e Montalto 28; Publigem e Venaria 24; Atlavir e Trecate 22; Kairos 20; Susasport 18; Lucciola 16; Novara 14; Vallee 10; Veloces 8; Cigliano 6; Borgosesia . *Girone B:* Alessandria-Acqui 86-83; Tnt Traco Moncalieri-Castelnuovo Scrivia 78-59; Tlb Pino Torinese-Casale 78-; Pinerolo-Bosi Druentina 85-79; Tecnocar Kolbe-Asti '86 78-69; Cierre At-Centotorri Alba 51-64; Valenza-Savigliano 67-91; Dogliani-Michelin To 90-68. *Classifica:* Dogliani 38; Savigliano 32; Centotorri 25; Traco 24; Pinerolo 23; Alessandria, Castelnuovo, Bosi, Michelin e Pino 18; Casale e Cierre 16; Acqui e Asti'86 12; Tecnocar 10; Valenza 4.

PALLAVOLO. Risultati serie C2 (15ª giornata). *Maschile:* Di × Di Cus To-Meneghetti To 1-3; Nichelino-Termosanitari Virone Caluso 3-2; Vallemosso Giletti-Nuncas Chieri 3-1; . Paolo To-Altiora 3-1; Ibiesse Ivrea-S. Anna 3-2; Guardini Alpignano-Cogne AS Ao 3-1. *Classifica:* Meneghetti p. 26; Vallemosso, Ibiesse, Alpignano 22; . Anna 20; S. Paolo 18; Nichelino, Altiora 12; Nuncas 10; Caluso, Di × Di 6; Cogne 4. *Femminile, gir. A:* Spendibene Casale-Acqui Arturo 3-0; Plastipol Ovada-S. Grato 3-1; Arabes Fossano-Mondo Alba 1-3; Grafica Carmagnola-Dim S. Secondo 3-0; La Folgore-Vela Cra Al 3-1; De Tommasi Chieri-Carraglo 0-3. *Classifica:* Alba p. 28; Carmagnola, Spendibene 26; Carraglo 22; Vela 20; Folgore, Acqui 14; Ovada 12; S. Secondo 8; Fossano, Chieri 4; . Grato 2. *Gir. B:* Lilliput Simi Settimo-Copar No 2-3; Borgomanero-Le Custodie To 1-3; Cogne As-Security Cà Rivarolo 2-3; Argo Rivoli-Gruppo Cs Chivasso 3-1; Pavic Arlunno-Ibiesse Ivrea 3-0; Collegno-Vima Marmi 3-2. *Classifica:* Pavic p. 28; Cogne 24; Rivarolo 20; Custodie 18; Rivoli, Chivasso 16; Copar 14; Lilliput, Ivrea 12; Borgomanero 10; Collegno 8; Vima 2.

FINO AL 31 MARZO CLIMATIZZATORE E TOP ASSISTANCE* 2° E 3° ANNO COMPRESI NEL PREZZO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO, COMPRESI PREZZO D'ACQUISTO DI ALFA 155 T. SPARK 1.7 T. SPARK 1.8, IL CLIMATIZZATORE AUTOMATICO TOP ASSISTANCE 2° 3° ANNO O 100.000 KM. ALFA 155. ALLE PRESTAZIONI DEI SUOI STRAORDINARI MOTORI, ALLA TENUTA STRADA DALLE CARREGGIATE LARGHE, ALL'ELEGANZA SUOI INTERNI, OGGI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO, AGGIUNGONO DUE VANTAGGI. PER GUIDARE NEL MASSIMO COMFORT, CON LA TRANQUILLITA'.

* Il contratto di assistenza che prolunga la tranquillità della garanzia fino al 3° anno di vita della vettura o per 100.000 Km. Maggiori dettagli presso i Concessionari Alfa Romeo.

Alfa 155. A partire da L. **29.800.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

E' UN'INIZIATIVA DEI ALFA ROMEO

ARCAR
MONCALIERI (TO) Via Matteotti ang. Via Libertà 51 Tel. (011) 6407272
PIAN TORINESE (TO) Strada Cuneo 6/F Tel. (011) 8112041

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Via Vitt. Pinerolo 15 Tel. 500484

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) Strada Torino 161 Tel. (011) 9172054
SETTIMO TORINESE (TO) Via Torino 17 Tel. (011) 8984702

LONGO VENARIA (TO) Via Druento 52 Tel. (011) 4520121

NUOVA AUTOTURATI
TORINO Corso Turati 63 Tel. (011) 3103993

S.E.A.
RIVOLI (TO) S.S. 25 Bis per Venaria 41 Tel. (011) 9575...
CHIVASSO (TO) Corso Re Arduino 69 Tel. (011) 9...

SOGEA TORINO Corso Svizzera 40 Tel. (011) 3...
TORINO Corso Moncalieri 15 Tel. (011) 6...
TORINO Corso Tassoni 34 Tel. (011) 5...
COLLEGNO (TO) Corso Francia 332 Tel. (011) 4...

ALFA 155.
NUOVI VANTAGGI PER GUIDARE ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

«Giro di consultazioni» per rinnovare contenuti e persone

Carnevale, è rivoluzione

A Ivrea caccia alle poltrone

Un «giro di consultazioni» fra le componenti del carnevale di Ivrea e gli addetti ai lavori, per dare una nuova struttura alla manifestazione. E' quanto sta compiendo Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche, «incaricato» dal sindaco Maggia di azzerare una situazione diventata improponibile e di trovare nuove idee per il futuro. «Il mio compito - spiega Teppa - è sentire chi il Carnevale lo vive direttamente e quelli che lo hanno organizzato o intendono farlo».

Si corre ai ripari, quindi, per non ripetere gli errori della recente edizione, funestata da polemiche e contestazioni che hanno risparmiato soltanto i personaggi. Il rinnovamento della forma, comunque, sarà preceduto da quello delle persone. Pietro Ramella, presidente dell'assemblea del Consorzio organizzatore, dovrebbe rassegnare presto le dimissioni, come pure il vice Giovanni [illegible]. E' giunto alla scadenza del mandato, invece, il direttivo guidato da Luisa Perotto, dal '92 ai vertici del Carnevale.

Già circolano le prime indiscrezioni su chi si candiderà per prendere il suo posto. Fra questi è sicura la cordata di Diego Borla, già sconfitta dal gruppo della Perotto due anni fa. La concorrenza, però, si annuncia agguerrita. A partire dal gruppo uscente, che si ripresenta con qualche variazione visto che Luisa Perotto aveva annunciato l'intenzione di abbandonare. Ma non sarà una scelta a due: c'è il rientro quasi certo di Serafino Actis Perino o quello, meno probabile, di Giancarlo Spagna [m. rev.]

CARRI E MASCHERE

San Giusto come Viareggio

Diecimila persone hanno seguito, domenica scorsa, il corso dei carri allegorici del Carnevale di San Giusto, uno dei tanti appuntamenti programmati in Canavese nonostante il periodo di Quaresima. «Sembrava di essere a Viareggio» hanno detto soddisfatti gli organizzatori che pensano già all'edizione del prossimo anno.

Alla Consulta

Volevano «acquistare» un bambino

Finiranno alla Corte Costituzionale gli atti del processo contro Wanda Carta e Antonio Bruzzese, 49 e 32 anni di Romano Canavese, accusati di aver tentato di «acquistare» un bambino etiope. Gli avvocati difensori dei due - Guglielmino e Cravero - hanno, ieri mattina in tribunale a Ivrea, sollevato eccezione di costituzionalità per una norma del Codice di procedura penale in tema incompatibilità territoriale. «Il rinvio a giudizio della coppia - hanno spiegato gli avvocati al presidente Grimaldi - è stato fatto dal Gip del tribunale di Torino. Non è possibile processarli in forza di quell'atto, in quanto è la stessa Costituzione a stabilire che ogni cittadino è sottoposto al giudice naturale». Una questione delicata e complessa che il collegio giudicante di Ivrea ha esaminato per oltre due ore prima di accogliere l'eccezione e rinviare gli atti al «tribunale delle leggi».

Wanda Carta e Antonio Bruzzese devono rispondere di tentata alterazione di documenti anagrafici, reato che avrebbero provato inducendo in errore un ufficiale d'anagrafe. La vicenda era stata scoperta dalla Procura di Torino che, nel novembre del '93, ordinò l'arresto di Wanda Carta e di una sua amica etiope. Secondo gli investigatori la coppia di gestori del ristorante di Romano aveva stilato un accordo con la giovane etiope: in cambio del bambino le avrebbero offerto una partecipazione nella gestione del locale.

IN BREVE

■ **CONDANNATO.** Due anni di reclusione (pena sospesa) per atti di libidine a Gianfranco Zerbinatti, 40 anni, residente a Caluso, ma abitante a Ivrea presso una comunità alloggio. «Vittima» delle sue attenzioni, il 13 ottobre del '94, era stata una studentessa di Pont-Saint-Martin, F.A., 17 anni, che l'uomo aveva bloccato contro un muro nelle vie del centro storico e poi rediese.

■ **ULIVO.** Si è costituito un Comitato giovanile per l'Ulivo, cui sono invitati ad aderire i giovani canavesani. Il gruppo si riunisce ogni sabato, alle 15 presso la sede del Ppi in via Arduino 109 a Ivrea.

■ **BUS A VESTIGNE'.** Sono infondate le voci, diffuse nei giorni scorsi, circa una possibile soppressione dei mezzi di trasporto alla scuola media consortile Torazzi di Vestignè. «Il servizio - spiega il vicesindaco Gianni Conti - è stato e sarà addirittura potenziato, anche per favorire un gruppo di studenti che provengono dallo strambinese». E aggiunge: «Purtroppo siamo oggetto di una campagna denigratoria, che vuole provocare incertezza e preoccupazione sul futuro della struttura stessa»

■ **TOPO D'AUTO.** Gianluca Ideli, 26 anni, strada Ruale 25, San Giorgio, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cuorgnè. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cercando di rubare un grosso compressore da un «Fiorino» dell'Usl 9, parcheggiato nei pressi del cantiere dove sono in corso i lavori di ristrutturazione della struttura ospedaliera. In passato nel cantiere si erano già registrati altri furti, ma gli autori erano sempre rimasti ignoti.

DOVE & QUANDO

TEATRO IN [illegible]. Per una [illegible] si trasferisce, dalla solita sede dell'Albergo Tre Re al Salone Trabucco, sempre a Castellamonte, il «Salotto poetico» organizzato dall'associazione culturale «Genius Loci». Alle 21,15 l'attore Giovanni Moratti propone uno spettacolo basato su frammenti di poesie, lettere e pensieri di Giacomo Leopardi dal titolo «Io parlo di cuore e non fingo».

LA CITTA' AL CI[illegible]. Il film odierno, per la rassegna proposta dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, è «L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna». Appuntamento alle 21,15 alla Sala Margherita di Cuorgnè; il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

GITA A VERONA. L'Associazione del Rosmarino di Chiaverano organizza, domenica 24 marzo, un viaggio a Verona per visitare la fiera «Erbora Green Life». Iscrizioni entro il 18 marzo telefonando ai numeri 0125/54.114 o 54.104, oppure rivolgendosi, il venerdì dopo le 21, alla sede dell'associazione in corso Centrale 47.

[illegible] DAL VIVO. Il circolo «La Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto del Sonido, gruppo specializzato in sonorità latino-americane. Al disco-bar Sueno di corso Vercelli 117 a Ivrea, invece, si esibiscono i milanesi Mandolin Brothers, paladini della [illegible] roots and rolla.

[illegible]LA DEI GENITORI. Nuovo incontro, alle 17,30, per la scuola di genitori che si tiene al liceo Martinetti di Caluso. Il tema proposto è «Il linguaggio dell'accettazione». Il ciclo è composto da una serie di lezioni di training non violento, presentate dal centro «Educazione alla Pace».

CINECLUB. La rassegna di film d'autore organizzata dai servizi culturali Olivetti propone la pellicola «Asja e la gallina dalle uova d'oro». Le proiezioni si tengono al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea nei seguenti orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

MEDICINA NATURALE. Conferenza di Linda Roveglia, alle 15,30 nei locali della biblioteca di piazza Chiono a Castellamonte: il tema è «Omeopatia e fitoterapia». La lezione fa parte del ciclo allestito dall'Università della Terza Età Castellamontese, da poco inaugurata. Le iscrizioni in biblioteca, negli orari del corso.

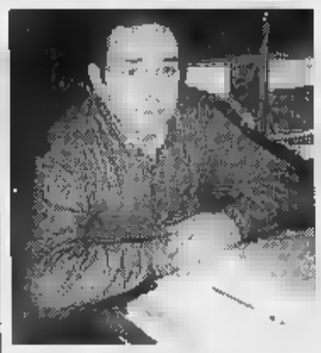
[illegible]PTIMIST. Domani, alle 21 all'hotel La Serra di Ivrea, la professoressa Franca Morizi parla sul tema: «Mostar: la donna nella guerra e nel processo di pace».

Sorpresa: nel '95 le nascite sono state il doppio dei decessi

«Troppi» bebè a Lombardore

Comune corre ai ripari: faremo l'asilo

Sedici nascite contro otto decessi, nel '95: piccole cifre, è vero, ma quale altro paese della provincia può vantare un numero di nuove culle doppio a quello dei defunti? Chissà, forse a Lombardore l'aria è particolarmente salubre. «Come sindaco - afferma Everio Damiani - non posso che rallegrarmene. Ma questo fatto ha reso ancora più urgente dare risposta a un'esigenza molto sentita, in paese: quella di avere un asilo». Fino a tre anni fa, a Lombardore, funzionava una scuola materna, appartenente all'Opera Pia «Domenico Saudino». La gestione era affidata alle suore che, con il trascorrere degli anni, si erano ridotte ad una sola. «Purtroppo - spiega il primo cittadino - la situazione non è più sostenibile; oltretutto la struttura, per essere a norma di legge, avrebbe richiesto interventi molto costosi». I genitori di Lombardore, quindi, si sono trovati senza un posto dove portare i loro bambini; il Comune, per parte sua, ha stipulato una convenzione per l'asilo di San Benigno, al quale paga la differenza tariffaria praticata ai non residenti: raggiungere San Benigno, però, è piuttosto scomodo, di fatto non esistono mezzi pubblici che colleghino i due paesi, pur così vicini fra loro. E le richieste per riavere una scuola materna si sono fatte sempre più pressanti. «Lo scorso anno - prosegue il sindaco - si è arrivato allo scioglimento dell'ente di gestione dell'asilo; il Comune ha deciso di acquisire la struttura e, in attesa del bene placito regionale, è stato affidato l'incarico ad un professionista per lo studio del rifacimento: il progetto sottoposto ci ha soddisfatti pienamente, e anche l'Usl ha dato un primo parere positivo. La nostra materna avrà due sezioni e potrà accogliere dai 40 ai 50 bambini». Quanto basta per i nuovi nati, e forse anche per qualcuno dei paesi vicini. L'opera, nel suo complesso, dovrebbe costare poco meno di un miliardo: i fondi saranno reperiti interamente in proprio, grazie alla vendita di alcuni terreni appartenenti al Comune. «Una prima asta - conclude Damiani - ha fruttato all'incirca 400 milioni. Con una nuova alienazione di terreni contiamo di reperire il capitale mancante. Se tutto procederà senza intoppi, pensiamo di poter aprire l'asilo per l'anno scolastico 1998-99». Bambini di Lombardore, avanti senza paura: ci sarà posto per tutti.



Il sindaco Everio Damiani

Mauro Saroglia

Ristorante Belmonte
PRESSO IL SANTUARIO DI BELMONTE
In un ambiente elegante e raffinato, ampi saloni adatti per matrimoni, cerimonie, ricorrenze, pranzi sociali e colazioni di [illegible] con vista su tutto il [illegible]
VALPERGA - Tel. 0124 617163 - 36554 - 36188

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
L'estate si avvicina!
Per sfoggiare al meglio il tuo bikini telefona subito questi numeri:
[illegible] [illegible]
Il Centro Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Carie ti offre l'opportunità di conoscere:
- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in [illegible]
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress
subito la consulenza gratuita e, in omaggio, la scheda della tua linea ideale!
IMPORTANTE
Fatevi visitare da un esperto gratuitamente con l'apparecchio B.I.A. 101 F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo
*Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Eliana [illegible].
garanzia scritta totale del risultato*
CIRIÈ
VIA ROMA, 17 (2° PIANO)
TEL. 011 9211097
IVREA
CORSO RE UMBERTO I 1
TEL 0125 45332
ORARIO CONTINUATO DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE [illegible] ALLE 20

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE
di
OGGETTI D'ARGENTO
Nuovi che d'Antiquariato
con sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Grande successo all'inaugurazione del nuovo negozio sportivo a Montalto Dora
Evoluzione Sport
propone il meglio per
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, CALCIO, PALLAVOLO, BASKET, CICLISMO, PATTINAGGIO, ATTREZZATURE FITNESS, NUOTO
MONTALTO DORA
Via Ganio Vecchiolino, 15 (strada per la stazione)
Tel. 0125 650041

FAI
FONDO AMBIENTE ITALIANO
Castello di Masino
domenica 17 marzo 1996 ore 10-18
FESTA DEGLI AQUILONI
Ci saranno:
esperti aquilonisti, scuola di volo acrobatico, spazio di volo libero, laboratori di costruzione aquiloni per bambini e adulti, concorso di aquiloni autocostruiti, mostra mercato.
La Federazione Italiana Boomerang illustrerà tecniche di volo e di costruzione. In collaborazione con gruppo Centro Gioco Educativo-Games Center
Biglietto ingresso: L. 5.000
Informazioni: Castello di Masino tel. 0125-778100

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.
PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO
Astra SW Fresh 1.6 Climatic
L. 24.900.000
Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e vetri elettrici
L. 27.400.000
Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freeway: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition
E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555
viAuto
OPEL

Una settimana teatrale con ottimi nomi per lavori di grandi autori

Bentornata, Alida

La Valli recita Pirandello

Da sinistra Giustino Durano Sebastiano Lo Monaco e Alida Valli in «Questa sera si recita a soggetto» all'Alfieri per la Stagione dello Stabile

Goldoni e Pirandello, Euripide e Cvetaeva: grandi autori per l'imminente programmazione teatrale. «Il percorso compiuto da Goldoni verso una scrittura realistica, capace di raccontare l'uomo nella sua concretezza e normalità, senza dimenticare che fa parte di una società, è un fatto forse unico in Europa». Il commento del regista Massimo Castri riguarda la «Trilogia della villeggiatura». Dalla celebre goldoniana, il Teatro Stabile dell'Umbria e il Teatro Metastasio di Prato presentano «Le smanie per la villeggiatura», in scena da questa sera al **Carignano**.

Il progetto della Compagnia prevede l'allestimento dell'intera Trilogia entro un biennio. In questo primo «capitolo», i frenetici preparativi per la partenza tradiscono la fragilità delle convenzioni sociali: ma condizionano pure gli intrecci orditi da Cupido. Nel cast, Sonia Bergamasco (che è la bella e contesa Giacinta), Mario Valgoi (Filippo), Luciano Roman, Stefania Felicioli Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano da oggi sul palco dell'**Alfieri** con «Questa sera si recita a soggetto», di Pirandello (regia di Giuseppe Patroni Griffi). Altra trilogia, quella dedicata al «teatro nel teatro», che si chiude proprio con questa storia d'amore infelice. Ma la cronaca della passione perversa che Nico Verri nutre nei confronti dell'infelice Mommina ed il ritratto di una scalcagnata famiglia, forniscono pure l'occasione per riflettere sulle dinamiche della messa in scena: dal rapporto tra autore, regista (qui, il dottor Hinkfuss) e interpreti, alla realtà e finzione.

Ancora da questa sera, al **Colosseo**, «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia musicale scritta e diretta da Lina Wertmüller, ambientata nel mondo dello spettacolo, tra giovani talenti in cerca di fortuna. Protagonisti, l'aiuto regista e la sua ragazza, traduttrice di copioni (Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller). Da oggi al **Garybaldi di Settimo**, per la rassegna «Divina», Ravenna Teatro con «Ippolito», da Euripide e Marina Cvetaeva (regia di Ermanna Montanari). «Fedra oscilla tra passione amorosa e timore dei giudizi del mondo, rinchiusa nella prigione dei ruoli sociali: sposa, madre e regina. A lei si contrappone Ippolito, che vive libero nei boschi» (dalle note di regia).

Da domani allo **Juvarra**, la Corte Ospitale presenta «Macchina Salome» di Nanni Balestrini, spettacolo realizzato per la rassegna «Indossare l'altro - Follia a teatro», intorno ad un mega-congegno sistemato in platea, si sovrappongono segni verbali, coreutici e gestuali, centrati sul mito di Salomè.

Fra i titoli in cartellone anche «A cena con Woody» di Paola Mammini (al Fregoli da domani), «Madama Reale, Cristina di Francia: un diamante color fiore di lino», di Ulla Alasjärvi (Erba, da domani). [s. f.]

IL TASSO

Rileggere amore e morte

Dalla ricognizione di un percorso letterario esemplare alla luce della parola poetica. La Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, alle prese con le avvincenti storie d'amore e di morte della più che famosa «Gerusalemme Liberata».

Occasione per un pomeriggio di lettura e il convegno internazionale di studi intitolato a **Torquato Tasso. Cultura e poesia**, organizzato dall'Università di Torino (per la recente ricorrenza del quadricentenario della morte) ed inaugurato ieri. Il poeta che cantò «l'arme pietose e 'l capitano, che 'l gran sepolcro liberò di Cristo» sarà celebrato oggi alle 15 alla Biblioteca Nazionale, con un programma di letture curato dal direttore dello Stabile, Guido Davico Bonino.

A rievocare il poeta «della perenne illusione e delusione della vita», saranno i giovani attori Barbara Callari, Olivia Manescalchi, Lorenzo Fontana e Guido Morbello.

Massimo, serie di incontri sul cinema

I professionisti del «ciak si gira»

Un appuntamento con i professionisti del grande schermo. S'intitola **I mestieri del cinema** la rassegna che propone con cadenza settimanale al Massimo una serie di incontri con alcuni protagonisti, anche nel «dietro le quinte», del mondo della celluloide italiano.

Stasera in programma alle 21 l'incontro con il regista David Ferrario. Il quarantenne autore originario di Casalmaggiore ha debuttato sei anni orsono nel cinema «La fine della notte» dopo alcune esperienze nel campo dei cortometraggi.

Alessandro Haber

Questa sera viene inoltre proiettata l'opera seconda in cartellone alla Mostra Internazionale di Venezia '94 nell'ambito del «Panorama Italiano»: «Anime fiammeggianti». Grottesca la storia: un insegnante viene abbandonato dalla moglie, entra in crisi, cerca di sfuggire alle particolari attenzioni del vicino di casa omosessuale costretto agli arresti domiciliari, diventa addirittura un criminale. Unico film italiano invitato lo scorso anno al «Sundance Film Fest» di Robert Redford, vetrina di prestigio del cinema indipendente internazionale, «Anime fiammeggianti» è interpretato da Giuseppe Cederna, Elena Sofia Ricci, Alessandro Haber e Monica Scattini.

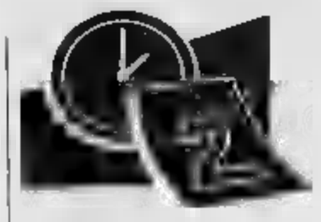
L'ingresso è libero.

La prossima settimana è atteso Sergio Stivaletti, uno dei «maghi» italiani del trucco come dimostrato in «Phenomena» di Dario Argento e «Demoni» di Lamberto Bava, che incontra il pubblico prima e dopo la proiezione di «Dellamorte Dellamore» di Michele Soavi, film tratto dall'omonimo best-seller di Tiziano Sclavi, il creatore di «Dylan Dog». Gli interpreti sono Rupert Everett e Anna Falchi.

Le prossime settimane sono previsti Carlo Di Palma, direttore della fotografia, l'attrice Margherita Buy, il compositore Franco Piersanti e Paolo Ferrari della Warner, distributore di pellicole.

L'iniziativa è organizzata dal Museo Cinema e dalla Mediateca del Cinema Indipendente nell'ambito del Centenario.

Daniele Cavalla



MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

... E' in programma domani al Centro Jazz (via Pomba 4, ore 18-21) il primo dei 4 incontri (i prossimi si terranno il 18 aprile e il 16 maggio) con il pianista Franco D'Andrea sul tema «Tecniche dell'ascolto e dell'analisi musicale nel jazz». Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, tel. 011/884.477.

ROCK. Al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) stasera concerto del gruppo Psichic Warriors ov Gaia. Sempre alle 22: Elnorock con gli Eridania al «Manhattan» (via Giachino 46); hard rock con i Tempesta al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); Streghe dell'Onirico, Jack O' Lanter e Grape Juice suonano al «Mirò» (strada Settimo 154); cover del Pink Floyd con i Melomania al «Mc Ryan's Pub» (Moncalieri, strada Carignano 62); cover dei Queen con i Mercuri Freddi all'«Artist» di Grugliasco (strada antica di Rivoli 48). Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348) anziché i Money Lisa stasera suonano i Mod. 101. Alle 21 incontro dei Nomadi Fans Club di Torino a «La Pioletta» (corso Francia 195): suonano i Vagabondi della Mole, e si presentano le iniziative benefiche a favore delle popolazioni bosniache

NEW ORLEANS. Concerto in puro stile dixieland al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30, ingresso 20 mila lire) con la New Orleans Band del batterista Barry Martyn, una brillante formazione di «traditional» che comprende anche Barry Ballio al clarinetto e il milanese Luciano «Big Lou» Invernizzi al trombone.

JAZZ. Stasera alle 22 concerto del sassofonista Claudio Fasoli - uno dei più apprezzati jazzmen italiani - al circolo «Zarathustra» (Moncalieri, strada Mongina 9/13) accompagnato dal trio Regis, Francisconi, Contanti. Sempre alle 22 il trio del chitarrista Max Carletti al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), e il latin jazz del duo Camarca-Russo al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2).

VARIE. Alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) cabaret con la Nuova Compagnia Giovanile.

Musica latina con i Sonido a «La Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22)

BLUES. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) stasera blues con la Innesco Band, al «Bilar» in via Montecuccoli 1 suona la Marine Band; al «Caribe» (via Pallavicino 22 sono di scena i 4 dell'Ave Marina Rhythm'n'blues con i Black & Proud al «Coccodè» (via Monfalcone 62). Per tutti inizio alle 22

RUGGERI. I biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri il 18 al Colosseo costano 41, 32 e 25 mila lire più diritti di prevendita e si possono acquistare alla cassa del teatro oppure da Hot Point Dischi.

BALLETTO JAZZ. Sono disponibili in prevendita fino al 21 marzo al salone «La Stampa» in via Roma 80 i biglietti per lo spettacolo «Il fascino del music hall nel tempo» dell'Adriana Cava Jazz Ballet in programma al Piccolo Regio il 20 aprile a sostegno delle attività del centro dell'Associazione Cardiopatici Piemonte, in collaborazione con l'assessorato comunale per le Risorse Culturali.

Foto: Psichic Warriors ov Gaia

A Sauze d'Oulx si svolgerà uno slalom gigante «all'antica»

Sciare come i nostri nonni

Permessi attrezzi antecedenti al 1960

Gli sci del nonno? Toglieteli dalle soffitte e dalle cantine e rimetteteveli ai piedi. L'appuntamento è per il 16 marzo a Sauze d'Oulx per la gara di **Sci Antico** organizzata dalla Sestrieres Spa e dall'Associazione estimatori attrezzature e sci d'epoca. Quel giorno alle dieci del mattino sulla pista Clotes si ritroveranno coloro che intendono, almeno per un giorno, far rivivere lo spirito del pionerismo dello sci piemontese. La sfida è basata su una prova di slalom gigante.

Ma quale la tecnica più usata? Negli anni scorsi la maggior parte dei concorrenti hanno adottato un modo di discesa proveniente dalla Norvegia. Si chiama «telemark» e usa un attacco a tallone libero. «Questa, però - spiega Amedeo Maccagno, uno degli organizzatori - non è l'unica tecnica utilizzabile».

Per partecipare alla settima edizione della gara occorre possedere modelli antecedenti all'anno 1960 oppure fabbricati tra il 1960 e il 1975. Di più: è gradito - ma non obbligatorio - indossare abbigliamento d'epoca: «In questo modo - spiegano gli organizzatori - si esalta lo spirito della manifestazione che vuole riscoprire e riproporre tradizioni antiche». All'interno di ogni categoria, poi, saranno applicati degli handicap in base al materiale usato.

L'organizzazione è in grado di fornire ogni tipo di materiale a coloro che ne siano sprovvisti. L'Associazione, infatti, ha raccolto e catalogato un centinaio di paia di vecchi sci e di attacchi tutti rigorosamente restaurati. Un «catalogo» che potrebbe servire, in occasione dei Campionati Mondiali di Sci in programma nel 1997, a valorizzare le tradizioni dell'Alta Val di Susa.

Le iscrizioni si raccolgono fino al 15 marzo. Costo di partecipazione: ventimila lire. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Pro Loco di Sauze d'Oulx telefono: 0122/850.497. Per la consulenza sui materiali da usare ci si può rivolgere ad Amedeo Maccagno e Carlo Schenone telefonando al numero 0122/859.051. [m. tr.]

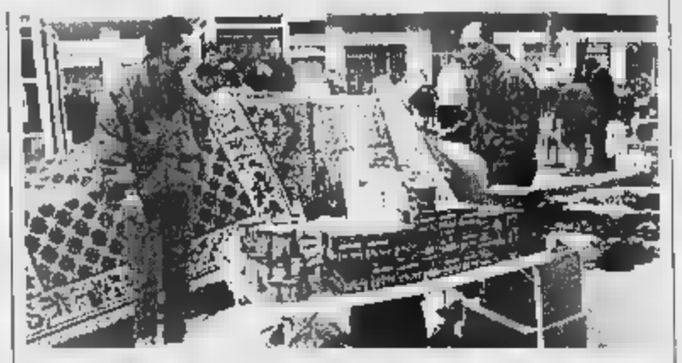
Nel quartiere San Salvario quinta edizione di «Corritalia»

Tutti di corsa con amicizia

Sarà una festa contro ogni razzismo

Cinque chilometri di amicizia attraverso il quartiere di San Salvario. La quinta edizione di **Corritalia**, tradizionale corsa podistica che unisce la disciplina sportiva alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, organizzata dall'Aics, si svolgerà domenica 17 marzo in contemporanea con altre 50 città della penisola. Sotto la Mole, però, la manifestazione ha voluto privilegiare l'aspetto sociale presentandosi come una festa contro il razzismo.

Così, oltre alla consueta passeggiata non competitiva aperta a tutti i torinesi (per la prima volta non è prevista una sezione agonistica), si correrà anche per eliminare le diseguaglianze e i contrasti tra i residenti e le diverse comunità etniche. La camminata nel quartiere partirà alle 10 dalla piazzetta Maria Cristina. Le iscrizioni (lire 3 mila, maglietta compresa) si accettano direttamente sul posto fino a mezz'ora prima del via. I partecipanti nel '95 furono quasi 2 mila) non andranno a mani vuote: sono infatti previsti premi per scuole, comitive e circoli. Alle 15, sulla stessa piazza, verrà allestito un «mercatino etnico».



Nordafricani vendono oggetti su una bancarella in un mercato «etnico» torinese

Per l'occasione è stata allestita anche un'area spettacoli che vedrà l'alternarsi, fino alle 19, di cinque gruppi musicali: i Tribù, un ensemble di percussioni, balli e voci dall'Africa; gli Umani con le loro musiche folk andino-peruviane; gli Zuhur che si esibiscono in danze e poesie della cultura popolare araba; i Talkin' Drums con i ritmi del Continente Nero e, infine, i Modello 101 in un mix di cover di Bob Marley. I negozi adiacenti a piazza Madama Cristina rimangono aperti tutto il giorno. L'iniziativa è patrocinata dai Beni Culturali, Comune, Provincia di Torino e Regione. Tel. 011/561.70.45. [e. d. s.]

Da domani a Palazzo Nuovo le «lezioni» del «Grinzaneuniversità»

Parlare di giornalismo in un'aula

Ospiti Colombo, Romano, Arias, Enzensberger

Torna **Grinzaneuniversità**. E torna con una serie di incontri sulla carta stampata, rivolti agli studenti dell'Ateneo torinese. Quattro gli ospiti chiamati a raccontare i loro primi passi nel mondo del giornalismo, e rispondere alle domande del pubblico. Furio Colombo, inviato del quotidiano «La Repubblica» a New York, Sergio Romano, editorialista de «La Stampa», Juan Arias, «garante dei lettori» del quotidiano spagnolo «El Pais» e Hans Magnus Enzensberger, poeta tedesco, autore di reportage sull'Europa pubblicati dal settimanale «Die Zeit».

Furio Colombo (a sinistra) e Sergio Romano (qui a fianco) due protagonisti degli incontri a Palazzo Nuovo

Gli incontri, organizzati in collaborazione con il corso di laurea in Scienze della comunicazione, saranno coordinati da Alberto Sinigaglia, responsabile della sezione culturale de *La Stampa* e si terranno a Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20. Si comincia domani con Furio Colombo. Lunedì 18 parlerà Sergio Romano, giovedì 28 Juan Arias. Concluderà questo ciclo di dibattiti giovedì 4 aprile Hans Magnus Enzensberger.

«Si tratta di un'occasione per entrare in contatto con i protagonisti di una professione così ambita», ha commentato ieri Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione. E ha aggiunto: «L'iniziativa si pone, tra l'altro, l'obiettivo di integrare la formazione degli studenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione».

L'ingresso è libero, e possono ovviamente partecipare anche quelli che studenti non sono più.

APPUNTAMENTI *qua e là*

... Questa sera alle 21 all'istituto salesiano Valsalice, in viale Thovez 37, Luciana Guercio e Lorenzo Trucco affronteranno alcuni temi legati alla situazione giuridica degli stranieri in Italia: le coppie miste, i minori, il diritto penale e il diritto d'asilo. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/660.10.66.

... Alle ore 18 alla chiesa di Scientology, in via Bersezio 7, verrà presentato il volume «L'etica, la giustizia e la società», tratto dai lavori del filosofo L. Ron Hubbard.

... Oggi alle 17 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, la Unitas S.p.A. organizza il convegno intitolato «Il risanamento fisiologico delle murature con malte premiscelate». Intervengono Luciano Re, Francesco Caira, Pier Giovanni Bardelli e Maurizio Momo.

CIRCOLO UFFICIALI

Questa sera alle 20,30 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, concerto del duo composto da Luca Marziali, violino, e Luca Rasca, al pianoforte. Eseguiranno musiche di Brahms.

PER GIOVANI

Domani sera alle 23,30 riprende alla discoteca Hennessy di Strada Traforo del Pino 23 la simpatica consuetudine delle serate universitarie del mercoledì che era stata interrotta per qualche settimana in occasione delle sessioni d'esame. L'ingresso è gratuito e la consumazione è facoltativa.

DONNA

Alle 17, nell'Aula 2 di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, Sharon Venne, donna indiana, parlerà sul tema «Verso l'autodeterminazione. Terre indiane e Stati americani». Introduce Laura Clerici.

MEDICINA

Alle 17 all'ospedale Maurizianо, nell'aula Carle (in largo Turati 62) incontro con Mauro Sanalitro, medico odontoiatra, sul tema «Informazioni sugli effetti del reflusso gastroesofageo sull'apparato masticatorio: prevenzione e cura». L'iniziativa è dell'Associazione Amici in Barretti.

HINDUISMO

Proseguono le conferenze organizzate dal Cesmeo su «Via di salvezza: le risposte delle grandi religioni». Questa sera alle 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, Mario Piantelli interverrà sul tema «Le vie alla liberazione nell'hinduismo».

UNIONE

Alle 18, al Bit, in corso Unità d'Italia 125, primo incontro del ciclo «Il Consiglio europeo di Torino e l'evoluzione dell'Unione Europea dopo il Trattato di Maastricht», organizzato dalla Sioi Luigi Vittorio Ferraris parlerà su «L'Italia e il rilancio dell'integrazione europea: obiettivi della presidenza del Consiglio europeo». L'ingresso è gratuito, ulteriori informazioni, telefonando allo 011/596.17.81.

... DELL'ARTE

Alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, oggi alle 18 Carla Pomarè parlerà della figura di George Gordon Byron. Fa parte delle lezioni di storia del teatro, proposte dal Teatro Stabile, intitolate «Teatro dell'Ottocento: la stagione romantica».

...

Alle 18 all'Altralibreria, in via Po 43 D, incontro «Internet e ... demenziale: due "mezzi" di comunicazione s'incontrano». La scoperta dei più famosi siti dedicati alla comicità demenziale: dai Monty Python a Woody Allen, a Mel Brooks. Organizza l'Officina multimediale. Informazioni allo 011/817.20.12.

...

Domani sera alle 20,30 nella sala delle colonne in municipio, piazza Palazzo di Città 1, si svolgerà l'incontro dal titolo «Educazione al rispetto noi e l'ambiente». Organizza la Fidapa sezione Torino Est. Per partecipare: 011/660.43.55.

AL ...

Recita benefica questa sera alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri. Gli alunni del liceo linguistico Cadorna mettono in scena «Blithe Spirit», divertente commedia ambientata in casa di una coppia della buona borghesia inglese. Il ricavato sarà devoluto alla Avsi Solidarietà.

A IVREA

Oggi, alle 17,30, l'Oratorio San Lorenzo, in via Cascinette 1 a Ivrea, ospita lo scrittore e giornalista Furio Colombo, che presenterà il suo ultimo saggio «Confucio nel computer» (Editore Rizzoli, pp. 339, lire mila). Organizza la libreria Cossavella, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti e l'associazione Lorenzo Incontri. Modera l'incontro Silvio Capra, direttore de «La sentinella del Canavese».

... E DUE

Stasera alle ore 21,15, l'Anfiteatro, in via Ganio Vecchiolino 11 a Montalto Dora, ospiterà la versione teatrale di «Sesso, bugie e videotape», il film di Steven Soderberg che vinse la Palma d'Oro a Cannes nel 1989. L'allestimento è del Teatro E.A.O.; sul palcoscenico Antonella Interlenghi e Roberto Agostini. Biglietto e mila lire; tel. 0125/64.11.81.

L'Orchestra del Regio a Caselle

Note di classica nell'Aeroporto

Le tragiche vicende di Romeo e Giulietta, i due adolescenti creati dalla penna di William Shakespeare e ispiratori di tanti musicisti, troveranno ospitalità domani sera alle 21 sotto le volte dell'Aeroporto di Caselle. Ci sarà l'Orchestra del Teatro Regio a sollevare suggestioni, proponendo belle pagine di Ciaikovskij e Prokofiev.

Si rinnova così un appuntamento che già lo scorso anno riscosse pieno successo, e l'atrio partenze gremito di pubblico (l'ingresso anche in questa edizione è libero), e gli altoparlanti di servizio opportunamente messi a tacere. L'organizzazione della simpatica iniziativa - una dimostrazione pratica che la musica può e anzi deve almeno qualche volta uscire dalle sedi ufficiali per «irrompere» tra la gente - è della società di gestione dello scalo di Caselle, la Sagat - Turin Airport, naturalmente la collaborazione del Teatro Regio, che mette a disposizione orchestra e direttore. Il concerto ha anche ottenuto il patrocinio della Regione (Assessorato alla Cultura) e del Comune di Torino.

Il compositore Ciaikovskij

Sul podio salirà Fabrizio Maria Carminati, giovane brillante che con l'Ente lirico torinese ha un intenso rapporto di lavoro (tra l'altro ha sostituito Daniel Oren in alcune repliche della «Bohème» del centenario).

La composizione di Ciaikovskij che si ascolterà domani sera è la Ouverture-Fantasia «Romeo e Giulietta», composta nel 1869, da tutti giudicata un capolavoro. Sono alcuni quadri legati tra loro, senza soluzione di continuità, che rievocano i personaggi e i momenti principali della tragedia: il corale d'inizio, tranquillo e pacato, che ricorda la figura bonaria di padre Lorenzo; il violento Allegro che ricrea i contrasti fra le due famiglie nobiliari e la battaglia fra i giovani delle due fazioni, con i secchi colpi degli ottoni e i clangori sinistri dei piatti; il tenero tema dell'amore dalla calda voce dei violoncelli, delle viole e del corno inglese; la cupa marcia funebre che conduce alla drammatica e straziante chiusa.

La seconda parte del concerto è dedicata al «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. Si tratta in questo caso del balletto, dal quale l'autore trasse tre suites da concerto. In questo caso la scelta è caduta sulle prime due. Suite n. 1: Danza popolare, Scena, Madrigale, Minuetto, Maschere, Romeo e Giulietta, Morte di Tibaldo. Suite n. 2: Montecchi e Capuleti, La giovane Giulietta, Padre Lorenzo, Danza, Romeo e Giulietta prima della separazione, Danza delle fanciulle mascherate, Romeo alla tomba di Giulietta.

Leonardo Osella

Cast di artisti americani nell'ambito delle «Soirées Circolo Stampa»

Un colorarsi di blues

Due serate al Teatro di Torino

La blues singer Odetta da 35 anni protagonista della musica popolare americana

Son Seals, chitarrista di Chicago che in Grammy

I concerti giovedì e venerdì Sul palco anche Odetta «la Joan Baez di colore»

Si apre una rassegna di levatura internazionale, il cartellone delle **Soirées del Circolo della Stampa** che proseguiranno fino a settembre. Curato da la Nuova Arca e dal Centro Cultura Popolare-Folk Club, il secondo **Torino Blues Festival** proporrà per due sere, giovedì 14 e venerdì 15 marzo, un interessante cast di artisti americani e una degna rappresentanza di bluesmen nazionali.

Grazie al gemellaggio con il longevo e autorevole festival di Amsterdam, la manifestazione torinese ha adesso gli strumenti per crescere. Conta molto, va detto, l'appoggio degli assessorati alle Risorse culturali del Comune, e alla Cultura della Regione. Il Festival, che si tiene al Teatro di Torino in piazza Massaua, già quest'anno offrì una scelta stimolante di nomi, non conosciutissimi dal grande pubblico (ad eccezione del monumento Odetta) ma certo rappresentativi.

Il 14 marzo alle 21,30 aprirà il festival la band di Bob Margolin, chitarrista Usa che ha all'attivo collaborazioni con Muddy Waters, B. B. King, Willie Dixon, Jorma Kaukonen, Eric Clapton.

A seguire, alle 22,30, i Road Runners di Mellow Mell Owens, musicista di Nashville che ebbe successo anche in Europa con il gruppo rock Epitaph. Gli italiani coinvolti nella prima serata Nick Becattini con la sua band Serious Fan, Giancarlo Crea e Guido Toffoletti accompagnato dalla Blues Society.

Venerdì 15 la star dello spettacolo (che s'inizierà alle 21,30) è Odetta, la «Joan Baez di colore», interprete di gospel e spiritual, da 35 anni una protagonista indiscussa della musica popolare americana. A lei seguirà Son Seals, chitarrista chicagoano che in vent'anni di carriera ha vinto sei Grammy, e che per la prima volta arriva nel nostro Paese. Per l'Italia, ci sarà la blues band di Rudy Rotta.

I biglietti numerati di platea costano 25 mila lire, 15 mila la galleria. Prenotazioni telefoniche al 537.636. **[g. fer.]**

E c'è anche musica «colta»

Ricco programma della Nuova Arca

Settima stagione «Le Soirées del Circolo della Stampa di Torino», organizzata dalla Nuova Arca: 14 **concerti di musica classica**, l'assegnazione a Claudio Abbado del Premio Arca d'Oro 1996 (convertito per desiderio del direttore d'orchestra in borsa di studio da assegnare ad Antonello Manacorda «spalla» della Gustav Mahler Orchestra); tre presentazioni dell'opera «Amor rende sagace» di Cimarosa sotto forma di concerto, in costume. Un itinerario musicale, che partendo da Torino, in perfetta sintonia con la politica culturale della Regione Piemonte, di Comune e Provincia, e col sostegno della Fondazione Crt, Istituto Bancario San Paolo, Camera di Commercio, Seat div. Stet, Lavazza, si dirama per castelli e ville del Piemonte. Cinque «Incontri Musicali in casa Cavour» (Castello di Santena): 2 maggio (Trio di Torino); 9 maggio (Duo Brauchli); 16 maggio (Shimon Rukhman, cembalo); 30 maggio (duo Fuga-Mszczyszyn); 6 giugno (Scaini-Smith). Nel castello di Montamagno (Asti), il 20 giugno «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi; il 27 giugno in Conservatorio e Torino suonerà il pianista Caroline Doerge; il 4 luglio nel castello di S. Martino Alfieri (Asti) il duo Lysy-Swann. Poi un ciclo di tre concerti a Villa Tallone, Isola di S. Giulio d'Orta: 27 luglio (Trio di Torino); 3 agosto (Margherita Salio-Morbello-Godin), il 10 agosto (Brançaleon-Bernard). Infine a settembre, le rappresentazioni di «Amor rende sagace» con i finalisti dei Corsi di Canto della Regione, direttore Guido M. Guida. **[ar. ca.]**

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

All'Hiroshima Mon Amour di via Bellone 24, per Mito Cabaret va in scena questa sera, alle 21,30 «Pirruff», di Alessandro Biron e Guido Ruffa. Si tratta «di un folle viaggio attraverso i canali televisivi con in mano quella micidiale "arma" che è il telecomando».

«Aguas blancas - Il filo dell'impossibile» è il titolo del video realizzato da Sebastian Alvaro per la televisione spagnola, in programma negli orari di apertura al Museo della Montagna al Cappuccini. «La discesa di un torrente in Pirenei spagnoli - spiegano al Museo - è l'occasione per riflettere su uno sport, il kayak, che richiede grande tecnica e audacia, offrendo allo stesso tempo la possibilità di un contatto "travolgente" con la natura». Il filmato, con sequenze mozzafiato, segue i protagonisti mentre superano rapide e cascate in difficoltà.

Questa sera, alle 21, nella Sala Barocca di Piazza Bodoni Jean-Bernard Pommier dirige l'Orchestra Filarmonica di Torino in un concerto che prevede l'esecuzione dell'Ouverture dal «Fidelio» del primo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e la quinta sinfonia di Ciaikovsky.

SAN CARLO. Alle San Carlo, sull'omonima piazza, la stagione primaverile prosegue, alle 21, con un concerto del duo formato dal soprano Angela Bonino e dal pianista Andrea Gherzi. In programma pagine di Schubert, Debussy, Fauré, Brahms e Gambini.

CECLUB. La rassegna «Plaisir du film» propone alle 20,30 e alle 22,30 al Fregoli di piazza Santa Giulia il film «L'appât» di Bertrand Tavernier nella versione originale. Sempre in versione originale, al cinema Cuore di via Nizza 57, si proietta alle 17,15, alle 19,45 e alle 22, il film «Forrest Gump», con Tom Hanks. Al Massaua, in piazza Massaua, alle 18,30 e alle 21,30 «I.Q.» con Meg Ryan, anche questo in originale, nel cartellone del cinecircolo «The stand by».

EUROEDILE
Via Cibrario, 51
10143 Torino
Tel. 011/437.56.96
VENDE

Vende inoltre splendide mansarde totalmente ristrutturate 80 e 50 mq circa in ottime posizioni e alloggi signorili 200 e 130 mq circa ristrutturati, centrali, prezzo di vera convenienza.
e
In Crocetta vende box doppi

Corso CASALE 211
Fronte Po posizione unica
Prestigiose villette immerse nel verde finemente ristrutturate dotate ogni comfort varie metrature.

Dal 5 al 16 Marzo
FESTEGGIATE LA PRIMAVERA da SERVETTI
10 profumerie tutte da scoprire
10 biciclette tutte da vincere

Aut. Rich.

Oggi c'è una ragione in più per scoprire le profumerie Servetti: la possibilità di vincere **10 fantastiche biciclette "Doniselli"** acquistando Lancôme **e tanti trattamenti-prova in omaggio**, semplicemente presentando il coupon.

Servetti e Lancôme vi aspettano dal 5 al 16 Marzo.

LANCÔME PARIS

PROFUMI Servetti ... Dal 1943

Consegna questo coupon in una delle Profumerie Servetti per ricevere un trattamento-prova Lancôme in omaggio.

«I cavalieri della tavola rotonda» andato in scena all'Alfieri

E D'Angelo fa spot alla corte di re Artù

D'Angelo e la Salerno

Un cast di star tv e molti applausi per la facile parodia d'un mito

Benvenuti nel Nirvana della comicità *cash & carry*. E' il luogo nel quale ci conduce la commedia musicale di Rosario Galli e Alessandro Capone «I cavalieri della tavola rotonda» andata in scena all'Alfieri. Ed è il luogo in cui si cerca di suscitare divertimento nel modo più facile e diretto, tormentarsi sulle battute, poiché non ne vale la pena (devono aver pensato gli autori), poiché le battute esistono bell'e pronte nel gran mare degli spot pubblicitari e in quell'impetuoso ribollire dell'intelligenza che sono gli show televisivi.

Per non faticare troppo, ma per ottenere il massimo, è stato assemblato un cast largamente noto di attori e cantanti ai quali, per doverosa quanto risibile formalità, è stato affidato un personaggio. E così Gianfranco D'Angelo fa Gianfranco D'Angelo, mica re Artù; nel prefinale viene addirittura in proscenio, con la compagnia schierata alle spalle, per deliziarci con una decina di minuti di satira politica rigorosamente contemporanea. Stefano Masciarelli, entrato chissà come nel costume di Lancillotto e dimentico di un decoroso passato d'attore, riproduce più o meno lo stile goliardico-vaccinaro vulgato dallo studio di «Domenica in». Daniele Luttazzi, che dovrebbe essere Parsifal il puro folle, è il divagatore amabilmente surreale che da tempo conosciamo. Sabrina Salerno replica il proprio cliché di popstar e incampa (ma non è colpa sua, poveretta) nel personaggio della Fata Morgana. Accanto a lei, nella versione maschile del Male, ecco Adriano Pappalardo, nerissimo, cattivissimo e con conchiglia pubica, condannato a vociare da ossesso come se avesse inghiottito lo spadone di Capitan Spaventa. Le musiche sono di Enrico Riccardi.

Un po' di teatro (ma della consistenza tele-promo-borgatara di cui si è detto) arriva con Nadia Rinaldi, sovrabbondante e simpaticissima regina Ginevra; Gianni Cannavacciuolo, che dà vita a un Merlino napoletano sospirosamente gay; con Daniela D'Angelo nella parte malinconica del gufo e con tutti quei comprimari che sembrano messi lì per far numero, eccettuata Tosca d'Aquino cui è riservata una minuscola parentesi di tenera, procace innamorata.

Ciascun interprete è assolutamente bravo nel porgere ciò che gli si chiede, ognuno è generosissimo d'impegno, ma se viene messo in rapporto con gli altri, addio. Purtroppo la commedia è del tutto inconsistente. Mescolando un'idea buona con dieci superflue, sembra costituita da una serie di sketch unificati dalla cornice di Camelot e dalla parodia d'un mito che degrada la famosa tavola rotonda a un mobile di Aiazzone e la trasforma nella ruota della fortuna con Masciarelli che imita Mike Bongiorno.

Eppur si ride. La comicità *cash and carry* trova sempre le sue vittime. Le quali vogliono forse proprio quel genere di divertimento che scaturisce dalle cose e dalle situazioni che si conoscono meglio, pensando che sia un modo di sentirsi rassicurati. E chi vorrebbe mai perturbare la tranquillità delle coscienze? Ormai sappiamo quanto possa essere intellettualmente e socialmente pericoloso la vera comicità. Meglio glissare. O no?

Osvaldo Guerrieri

RITROVI

AMERICA MUSIC: Da noi è sempre festa. D.J. Marco.
64: 15,30 Puma. 21 Non solo boogie by Rocky e Band.
GARDEN DANZE. 650.3449. Ore 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA? Provare per credere. 97. 15 Paolone.
PATIO+INVIDIA 661.4841: ore 22,30.
TROCADERO (via A. Doria. Ore 21,30 Il fiscio Azzurro di Maria Acfis. Ingresso libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): E. Luzzati.
IMMAGINI: Nella Marchesini.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Ernst.
CARLINA: Joan Miró l'opera grafica.
FOGLIATO: Tino Aime.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Boero.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIARA (tel. 543.393): «Valery Lednev».

ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
Sicilia Teatro presenta, ore 20,45
QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO
di Luigi Pirandello
con ALIDA VALLI, SEBASTIANO LO MONACO, GIUSTINO DURANO, LILIANA MASSARI
regia di GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
Biglietteria [illegible] via Rossini 40 (angolo C.so Re Umberto). Tel. 01 [illegible] 62 46
Repliche fino al 17 marzo

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
Teatro Stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato presentano, ore 20,45
LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA
di Carlo Goldoni
regia di MASSIMO CASTRI
scene e costumi MAURIZIO BALO'
Biglietteria [illegible] via Rossini 40 (angolo C.so Re Umberto). Tel. 01 [illegible] 62 46
Replica fino al 17 marzo

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

CRISTALLO
VIVETE LE EMOZIONI DI UN FILM INCANTEVOLE!
MATTHEW MODINE NANCY TRAVIS ERIC STOLTZ
FLUKE
UN FILM DI CARLO CARLEI

OLIMPIA
HARRISON FORD
IN UN FILM CHE VI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE
Harrison FORD Julia ORMOND
in un film di SYDNEY POLLACK
Sabrina

REPOSI
AVETE AMATO "PULP FICTION", IMPAZZIRETE PER "GET SHORTY"
JOHN TRAVOLTA
VINCITORE DEL GLOBO D'ORO
MIGLIOR [illegible]
JOHN TRAVOLTA GENE HACKMAN RENE RUSSO E DANNY DEVITO
GET SHORTY
UN FILM DI BARRY SONNENFELD

STUDIO RITZ
DAL REGISTA SALLY'
MARTIN SHEEN
ROB REINER
IL PRESIDENTE!

Fabrizio Rosso per il Lions Club al «Verdi»

Gli slanci romantici d'un giovane pianista

Va seguito con attenzione il giovane pianista Fabrizio Rosso che ha suonato l'altra sera al Conservatorio «G. Verdi», ospite del Lions Club nell'ambito delle iniziative a favore dei giovani artisti. La Sonata K 332 di Mozart è una delle più aperte alle fantasticherie del romanticismo: melodie galanti si alternano a sincopi, corse, balzi selvaggi che Fabrizio Rosso ha trattato con una presa e un'agilità feline, riservando alle parti cantabili i dovuti respiri.

Robert Schumann

Già dalla sonata di Mozart si è avuta l'impressione di un temperamento molto musicale, e se l'emozione ha indotto il pianista in qualche distrazione tecnica, questo non ha pregiudicato la godibilità delle sue esecuzioni. La meravigliosa Sonata in la minore op. postuma di Schubert ha preso forma, infatti, nel doppio volto della sua natura: da un lato la cupezza tragica, fatta di rintocchi e sinistri rollii, dall'altro l'incanto di melodie che sono l'immagine stessa della bellezza e della malinconia.

Addentrandosi nel cuore del romanticismo, Fabrizio Rosso è sembrato esprimere il meglio di se stesso. Nei Tre Intermezzi op. 117 di Brahms è venuto bene il senso di smottamento progressivo verso le regioni più cupe dell'anima: dopo la ninna-nanna in mi bemolle, la nostalgia dolorosa dell'intermezzo secondo, e, per concludere, la ferma desolazione dell'ultimo con le sue domande, i percorsi tortuosi, le pause, come buchi neri che si aprono nell'oscura tonalità di do diesis minore. Il tutto espresso con virile fermezza: sensibilissimo, infatti, ma assolutamente austero ha da essere il senso di solitudine che risuona sotto le dita dell'interprete brahmsiano. E così è stato.

Subito dopo, Fabrizio Rosso si è lanciato con entusiasmo nell'esecuzione delle Davidsbündlertänze op. 6 di Schumann, una delle più belle suites pianistiche dell'Ottocento, stranamente poco frequentata dai concertisti. Peccato, perché in queste «danze dei compagni di Davide» passa tutto un mondo di sentimenti giovanili, da una vitalità travolgente alla tenerezza, in un profluvio di invenzioni che si rinnova in ogni battuta.

Fabrizio Rosso le ha suonate con una bella elasticità, alternando forza e dolcezza, e lasciando che la temperatura di quell'eros fantastico e giovanile che anima la migliore produzione di Schumann si definisse per quelle che è: nulla di sfatto o di morboso, ma una passione sorridente e freschissima che si vive una volta sola e che il pianista ha reso, meritandosi applausi calorosi.

Paolo Gallarati

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

5a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quinta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.75.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 53951; Maria Vittoria, 43.93.111, Maurizano 50 801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; 619.18.20; **Alpas** 22.94.80; **Aldascro** 53.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Aras** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 19.02; **Piccola serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.
SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 62.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48, **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Semig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 435.74.13; **Lotta A** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven e mar-gio-sab mat 216.5041; **Filo d'Arianna (anziani)** 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 442.51.04
Inf. documenti Viola 438.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali canile 812.28.94
262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 690.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Farnese 38; Nizza 193; Nepione 31; Denina 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bacolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Ottbassano 92.
BENZINAI Serv. not
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278, c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Emilio 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Ocilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 70; corso Belgio 41.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 659.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly. [redacted] candidato all'Oscar **(Faro)**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film [redacted] Allen di nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Ne [redacted] guai divertenti **(Chaplin 1, Eliseo Rosso)**

[redacted] **MORTO E CONTENTO**. Horror comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula, il Principe dei Vampiri e Leslie Nielsen **(Ambrosio 2, Ideal)**

FLUKE. Commedia. Nel primo film americano di Carlei («La corsa dell'innocente»), un uomo che [redacted] in un incidente d'auto si reincarna in un cane **(Cristallo)**

[redacted] **SHORTY**. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma è anche un cinefilo dunque **(Reposi)**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e [redacted] Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in [redacted]. Il danno la caccia nelle strade di Los Angeles tra esplosioni e scontri violenti **(Lux)**

ITALIANI. Drammatico. Anni Sessanta, un treno che corre nella notte con i suoi passeggeri: la ragazza incinta, l'infermiera [redacted], la mantenuta, il pretino. Lo stesso treno, trent'anni dopo: quasi [redacted] di loro e migliore di prima. **(Ambrosio 3)**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico [redacted] per vent'anni nel suo mondo fatato un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori con un seguito di bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui è Robin Williams **(Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1)**

NELLY E MR ARNAUD. Commedia. Il rapporto di unione e distanza tra un uomo anziano in [redacted] dal mondo e una giovane donna che lavora con lui alla trascrizione di un suo romanzo in parte autobiografico. Vincitore dei Césars **(Eliseo Blu, Kong)**

NIENTE DI PERSONALE. Drammatico. Irlanda, Anni 70: una squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira. Un [redacted] vanitoso, un [redacted] sanguinario, il culto della virilità e del territorio **(Massimo 1)**

[redacted] Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico» con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona. **(Lilliput)**

PALERMO MILANO SOLO ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia **(Capitol)**

[redacted] **PERICOLOSI**. Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), ex marine, alle prese con alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia: «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici. Da una storia vera **(Ambrosio 1)**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. **(Studio [redacted])**

[redacted] **E** [redacted]**TO**. Commedia. Dalla Austen, la [redacted] di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '95, [redacted] la Thompson e Grant, regista Lee («Banchetto di nozze») **(Romano)**

[redacted]. Commedia. Il remake con Harrison Ford e Julia Ormond del celebre film di Wilder con la coppia Bogart-Hepburn: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia del loro autista. **(Olimpia 1)**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i [redacted] peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere **(King)**

I SOLITI SOS[redacted] Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri **(Erba 1)**

[redacted] **DAYS**. Drammatico. Ultimi due giorni prima [redacted] Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa [redacted] brani di vita altrui [redacted] sesso, persino l'esperienza della morte **(Chaplin 2, Doria, Empire)**

TWO MUCH. Commedia. [redacted] donne [redacted] troppe [redacted] uomo solo, anche se una è la Griffith e lui è Banderas, che per stare al passo con due sorelle si sdoppia, [redacted]nandole in due gemelli **(Arlecchino)**

UOMINI [redacted] **DONNE**. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile» **(Fiamma, Olimpia 2)**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal romanzo di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica sono gli ingredienti [redacted] costoso film. **(Nazionale [redacted])**

VA' [redacted] **TI PORTA** [redacted] **CUORE**. Drammatico. [redacted] nonna anziana decide di [redacted] gliere la propria vita [redacted] lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro **(Etoile)**

[redacted] **LAS VEGAS**. Drammatico. Anche una città [redacted] Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere un amore: [redacted] e Nicholas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e a [redacted] Shue, prostituta stuprata **(Centrale)**

VITE [redacted] Drammatico. [redacted] sto imprenditore edile [redacted] problemi finanziari [redacted] ottiene tramite un amico un prestito di 60 milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Dirige Ricky Tognazzi **(Vittoria)**

Si è concluso a Ivrea l'Eurofestival con un delicato omaggio [redacted] Jobim

Boltro e Rossi, italiani a tutto jazz

Sbiadisce l'antica linea di confine con l'America

Flavio Boltro tra i più applauditi al Festival di Ivrea

IVREA. Preceduto da una serie di concerti in decentramento, tra i quali si segnala per la sua eccellenza quello di Slide Hampton (a Chivasso il 7), l'Eurofestival ha portato il suo jazz internazionale (da venerdì a domenica scorsi, nell'Auditorium La serra di Ivrea).

Piccola manifestazione provinciale, fatta in economia ma non modesta, dal cartellone intenso, l'Eurofestival così come si propone ormai all'attenzione degli appassionati ci pare una rassegna che, ripresa tale e quale ma trasferita in un teatro metropolitano, potrebbe ottenere quell'attenzione che di norma viene riservata a quei festival miliardari sparsi un po' in tutta Europa.

Tre americani in cartellone: Charlie Haden (il 7), Carla Bley il giorno dopo, e Bob Mintzer (Yellow Jacket) in chiusura. [redacted] la nostra impressione è che siano stati gl'italiani Boltro e Battista con il loro quintetto, il 7, e Rossi, Atti e Pozza nella serata conclusiva i veri punti di riferimento in una rassegna dove si è potuto constatare che [redacted] l'antica linea di confine tra Europa e Stati Uniti si va sempre più sbiadendo mentre si apre ora una nuova prospettiva che impone finalmente una condizione di parità tra i nostri solisti e quelli d'Oltreoceano. Il linguaggio è comune .. il jazz è di tutti e tutti oggi in qualche modo appartengono alla categoria dei manieristi nel senso che l'attuale Carla Bley [redacted] a Thelonious Monk esattamente come Boltro (o un Marsalis) stanno agli Hubbard, ai Davis, ai grandi maestri. Il jazz di oggi forse manca di originalità. E' un jazz dove tuttavia si va manifestando un gusto per la perfezione, per la mise en scene, inedito nella musica afroameriacana dei Parker e dei Gillespie, vulcani di invenzioni. Oggi non si inventa ma si lavora di lima. Oggi ascoltiamo dei jazzisti che sono dei virtuosi, nel significato più classico. Prendiamo, non a caso, Flavio Boltro: a nostro avviso, questo giovanotto che [redacted] vive a Parigi ma è cresciuto a Torino, non è certamente inferiore al celebrato Wynton Marsalis né sul piano strettamente strumentale né su quello della creatività. E così il trombonista Rossi, bolognese rivela un professionismo, una scioltezza di fraseggio, una facilità strumentale che lo pongono tra i massimi esponenti [redacted] suo strumento, quel trombone a coulisse ammirato a Ivrea anche [redacted] sublime Slide Hampon, giudice autorevole.

Delicato, sensibile, ai confini dell'impossibile, l'omaggio a Jobim (e a João Gilberto) del chitarrista e cantante Jean-Yves Mestre. Generosa, come sempre, l'apparizione di Gianni Basso. Applausi per tutti

Franco Mondini

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Unt. Usa [redacted] 1h 34'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

[redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per [redacted] neggi al cinema venerdì 15 marzo **Cara insopportabile Tess** di Hugh Wilson con [redacted] MacLaine, N. Cage

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele [redacted] 547.007 [redacted] **pericolo**[redacted], con M. Pfeiffer. Usa [redacted] 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] **MULTISALA 2** c. V. [redacted] 52, tel. 547.007 **Dracula morto e contento**, di e con M. Brooks. Usa '95 1h 35'. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] **3**. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Italiani**, di M. Ponzi con G. Scarpati, G. De Sio [redacted] Cucinotta, I. Marescotti. Ita '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] tel. 581.7190 **Two Much** di Fernando Trueba con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Palermo-Milano solo andata**, di C. Fragasso con G. Giannini, R. Bova. Ita '95, 1h 41'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 **Via da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95. V.M. 14. 1h 52'. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassel, J. Lewis. V.M. 14. Usa '95, 2h 25'. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. 10.000. [redacted] 7000

CRISTALLO v. [redacted] 5. Tel. 650.7100. **Fluke**. Di Carlo Carlei, con Matthew [redacted]. Nancy Travis, Eric Stolz, Max Pomeranc. Usa [redacted] 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted].

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Strange days**. Regia di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V.M. 14. Or.: 16,10; 19,05; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Nelly e Mr Arnaud**, di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault. Fra '95. N.V. 1h 45'. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

Mira Sorvino

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore**, di e con W. [redacted] con M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642 **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassel, J. Lewis. V. M. 14 [redacted] 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447 **I soliti sospetti**, di B. Singer con G. Palminteri, S. [redacted] Usa 95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Va' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

FARO via Po [redacted] tel. 817.3323 [redacted] **maialino coraggioso**, regia C. Noonan. Globo d'Oro come miglior film dell'anno [redacted] Aus. '95 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Uomini senza donne**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita '95 1h 40'. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Dracula morto e contento**. Di Mel Brooks con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

IDEAL via Po 21. Tel. 812.5996 [redacted] di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa 95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

[redacted] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 [redacted]**lly e Mr Arnaud** di C. Sautet con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade. Fra [redacted] Ore 18,30 [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted]

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Othello** [redacted] Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh [redacted] 95 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283 [redacted] di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Ore 15 **Muro di gomma**, di Marco Risi. Ingresso libero. **Niente di personale** di T. O'Sullivan. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Jumanji** di J. Johnston con R. Williams. Usa 95. 1h 38'. Or.: 16; 18,10 [redacted] 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez, F. Amendola. Fra '95. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale [redacted] Tel. 532.448 **Sabrina**, regia di Sydney Pollack con Harrison Ford, Julia Ormond, Greg Kinnear. Usa [redacted] 2h,07'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 [redacted] 532.448 **Uomini senza donne** di A. Longoni con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita [redacted] 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

REPOSI [redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Get Shorty**, di Barry Sonnenfeld con [redacted] Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny [redacted] Vito. Usa [redacted] 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina [redacted] 562.0145 **Ragione e sentimento** di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Il presidente - Una storia d'amore** di Rob Reiner con M. Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Usa 95. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336 [redacted] 562.1789 **Vi**[redacted] **strozzate** di R. Tognazzi con V. London, S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita 95. 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 10.000. Agis [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111 A. tel. 612.136 **Underground** di E. Kusturica. Mercol. ore 21, sab. ore 20,30. Domenica ore 17; 20,30. Ragazzi **Pellicino** domenica ore 15. Ingr. 6000. Aiace [redacted]

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.88 **Forrest Gump** versione originale inglese. Or.: 17,15; 19,45; 22

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Riposo. Domani **Tre il tardivo** ore 20,45. Rassegna 5 film del mercoledì. Ingr. 6000

FREGOLI p. S. Giulia 8 bis, tel. 812.23.12 [redacted] 20,30; 22,30. [redacted] du film-cass. in lingua francese **L'Appat (L'esca)** di Bertrand Tavernier. Ingresso soci

[redacted] corso G. Cesare [redacted] tel. [redacted] 134. Sabato e domenica [redacted] **Ventura -** [redacted] **Africa** con J. Carrey. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 21.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE c. Massaia 104. Riposo. Vedi Teatro

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Venerdì 15/3 ore 21 per la rassegna il marzo **I ponti di Madison County** con C. Eastwood e M. Streep. Ingr. gratuito. [redacted] 17/3 ore 15, 17, 21 **Casper**.

VALDOCCO via Salerno 12. T. 522.42.79. Oggi 100 Rassegna **Mezzogiorno di fuoco** di F. Zinnemann. Ingr. 6000 tessera 8 film L. 12.000

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33 [redacted] Mostra **Vicoli della memoria**. Fotografie di Alain Volut sur l'oeuvre de Ernest Pignon-Ernest a Naples (dal [redacted] al venerdì fino al 29/3)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] Via [redacted] 8, tel. 817.10.48. Riposo

[redacted] **TRE**. V. Monti[redacted] 8, tel. 817.10.48. Tram 15. Mestieri del Cinema: incontro con Davide Ferrario. Segorà. Gi proiezione del [redacted] **Rammaggimalli** di D. Ferrario ore [redacted] Ingresso libero

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293 **Giungla proibita** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] **PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 [redacted]**llari di** [redacted] **vedova ninfomane** [redacted] Angelica Bella. Ap. 15 [redacted]

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. 1ª visione **Sensualità morbosa** con Sunny Mac Kay e Sharon Kane. No stop dalle ore 10 alle 24

[redacted] via P. Tommaso 5 [redacted] 655.334. 1ª visione **Bassana ragazza** [redacted]**dale** [redacted] Rossana Doll. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR [redacted] Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione [redacted]**ità totale**, con Emanuelle Castaldi, Sheila, Colori. V. min. 18. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione **11 giorni 11 notti di Sodoma** con Bernadette e Anita Blonde. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92 **Dall'oriente, l'**[redacted] **del...** con Cara Lott, Randy West. Or.: ap. 12; ult. 22,30

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765 **Ragazze molto indecenti**. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Bikini strip** con Lana Howard e Bob Thims. Or.: ap. 15; chiusura ore 24

ZETA [redacted] **MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione **Godurie integrali** [redacted] Jessica Leslie e Susan West. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: Heat - La sfida

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**

CASCINE VICA
DON BOSCO: Clockers. Viet. min. 14

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Va' dove ti porta il cuore
UNIVERSAL: Jumanji

CHIVASSO
CINECITTA': Lo sguardo di Ulisse
MODERNO: Jumanji
POLITEAMA: Get shorty

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Get Shorty
REGINA UNO: Jumanji
REGINA DUE: Dracula morto e contento
STAZIONE: Strange Days
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: L'inglese che salì la collina e scese da una montagna
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: [redacted]

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: non pervenuto
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Cineclub: **Asja e la gallina dalle uova d'oro**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Smoke

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Dracula

[redacted]
HOLLYWOOD: Jumanji
RITZ: Dracula morto e contento
ITALIA 2 CENTO: Pensieri pericolosi
ITALIA 5 [redacted]**: Get shorty**

RIVOLI
GIOIELLO: Con gli occhi chiusi

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Va' dove ti porta il cuore

SESTRIERE
FRAITEVE: Pensieri pericolosi

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: non pervenuto

SUSA
CENISIO: riposo

[redacted] **PELLICE**
TRENTO: [redacted]

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Il Corsaro** di G. Verdi (Turno B). Evelino Pidò direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giannetto. Costumi G. Buzzi. Orchestra [redacted] del Teatro Regio. Con J. Cura, I. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria [redacted] 13/18,30 e 19,30/20,30 [redacted] 241/242

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 **Il fantasma di Canterville** balletto in due tempi dal racconto di Oscar Wilde. Riservato scuole. Coreografia e reg. di F. Monteverde, musiche originali di C. Galante. Repliche per le scuole tutti i giorni fino al [redacted] marzo. Informaz. tel. 8815.209/378/381

ADUA. C. G. Cesare 67, [redacted] 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 **Il caso Alice** da Carroll, regia G. Naner con M. Kustermann, V. Chiosato, M. Fedele, P. Lorenzo, M. Paladino, A. Vagors. Dal 14 al 31/3 (Sala Marconi) il Gruppo della Rocca pres. **Conversazioni con l'uomo nell'armadio** da I. McEwan di e interpretato da D. [redacted] Tel. 248.2276

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/i [redacted] 15 a 17 marzo [redacted] il Laboratorio della danza in **Sala di danza classica** di A. Codroni. Per Teatro Ragazzi domenica 17 ore 16 **Pellicino**, compagnia L'Inverso Giochi (TO). Per inf. e pren. tel. 819.19.29

ARIONDA TEATRO, via Chiesa [redacted] Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** [redacted] [illegible]

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 Siria Teatro presenta **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello con [illegible] Lo Monaco, Giustino Durano [illegible] gia Giuseppe Patroni Griffi [illegible] ma 49 ore 12/18 [illegible] 517.6246

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro [illegible] 20,30 Serg. [illegible] pres. **Racconti attorno al fuoco**. [illegible] tel. [illegible] 555.783

AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli (Lingotto). - Nizza 294

AUDITORIUM RAI. Piazza [illegible]

CARIGNANO. P. Carignano [illegible] Teatro Stabile [illegible] Stabile della Umbria e il Teatro [illegible] **La smania per la villeggiatura** [illegible] regia M. Castri, scene e costumi [illegible] [illegible] 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 [illegible] Oggi ore 21 fino al 17 marzo [illegible] Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e gli altri**. Prevendita cassa teatro [illegible]

ERBA. C. Moncalieri 241 [illegible] **Madama Reale, Cristina di Francia** [illegible] **Un diamante color fiore di tuo** [illegible] Bergamasco e D. Alessio. Inf. [illegible] 15-23. fest. 15-23

GIANDUJA TEATRO. V. Santa Teresa 5 [illegible] 530.238. Prosegue la [illegible] scolastic[illegible] Si prenota per **Fiabacadabra** di R. Liprandi [illegible] e **Cappuccetto Rosso** [illegible] 14,30-18,30

[redacted] **«G. VERDI»** [illegible] concerto Orchestra Filarmonica [illegible] solista Jean Bernard Pommier [illegible] Beethoven e P. I. Tchaikovsky [illegible] formazioni prevendita via E. [illegible] no 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15 [illegible] 13 al 16/3 per la rassegna [illegible] Corte Ospitale presenta **Macchina Salome** [illegible] New Orleans Band [illegible]

FREGOLI. Piazza [illegible] Da domani fino a domenica 17 [illegible] festivo ore 17 la comp. C. S. AN [illegible] **A cena con Woody** di Paola Mammini [illegible] e Paola [illegible] Regia [illegible] so L. 25.000/20.000 15.0[illegible]

[redacted] **NUOVO**. C. Massimo d'Azeglio 17 [illegible] **La magnifica danza** [illegible] bonamenti 25-26-27 [illegible] **Rassegna delle scuole di danza d'Italia** [illegible] 669.06.68

TEATRO ARALDI [illegible] Rosa presenta **Mondo londo** [illegible] 14 marzo ore 21 [illegible]

TEATRO MACARIO [illegible] Riposo. Dal 14 marzo [illegible] **Molly** [redacted] **cattiva**. [illegible] vale fest. ore 15,15

GARYBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4. Settimo Torinese. Divina 96. Rassegna Teatri [illegible] **Ippolito** di Euripide e [illegible] ingr. L. 15.000 rid. 10.000. Abb. [illegible] stagione L. 60.000 [illegible] pren. 897.17[illegible] 897.0831

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Dal 27 al 31 marzo Mara [illegible] **Tosca** di Terence Rattigan, regia Marco Parodi. Prenotazioni [illegible] 779.5803. Dal 21/3 [illegible] Rassegna [illegible] 779.5803

[redacted] **MASSAIA**. V. C. Massaia 104 [illegible] Prossimamente 15.3 ore 21,15 il gruppo di canto Les [redacted] presenta [redacted] **bambini** di Simone Maggi. Inf. e pren. [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700 Giovedì 14 ore 21 Comeda **Batte al Savoy** di Abraham con C. Oini regia R. Sena. Compagnia La nuova operetta di N. Furlon

[redacted] Via Praciosa 11. Moncalieri. tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 16 marzo ore 22 [redacted] **Anton Germano Road 7**. Pièce comica in un atto di e con Alessandro Piron

[redacted]**S. GIUSEPPE**. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Sabato 30 e domenica 31 marzo ore 21 la comp. Sera di Scena presenta **Bolero** di I. Collemato, reg. F. Collemato e C. Gnodo musiche originali di G. Richiero. Organizzazione comp. F. [illegible]. Informazioni e pren. dal lun. [illegible] dalle ore 10 alle 13 al 650.9004

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 15/17 marzo ore 21 **Il signore del tempo**, Rassegna Per un uomo solo con M. Babuin, regia B. Di Mauro. Il 30 e 31/3 [redacted] **dell'abisso** [redacted] gna Piccoli Fuochi. Pren. e inf. tel. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 International Meeting Point. Per informazioni sulla **Rassegna Naccontigli**, tel. [redacted] 544.545 - 544.525, ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,02 Soccer boy; 19,26 Uomo tigre; 20 Tg 9; [redacted] Medicina amara; 21,30 Cover Up; 22,20 Amore in soffitta; 22,59 Amichevolmente; 23,45 Play boy dream; 0,15 Bravo Dick; 0,46 Astro Star

TELECUPOLE: 18,15 Bell'Italia, amate sponde; 18,30 Tè per due, con G. Funari; 19,27 Tg 4. [redacted] Solo musica italiana; 20,30 Scuola militare, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana

TELEGRANDA: 16,30 Tg flash; 16,35 Cartoni [redacted]; 17 Tg flash; 17,05 [redacted] rivista della provincia; 18 Tg flash; 18,05 Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Sport news; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda; 19,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda; 20,30 Vicenza - Torino; 22,30 Videonotizie; [redacted] Nite video; 0,30 [redacted]notizie

TELECITY: 19 Tg 6; 19,32 Punta [redacted] [redacted] Cara dolce Kioko; 20,30 Cercasi moglie disperatamente; 22,30 Diamonds; 23,33 [redacted] nel buio; 0,35 Astro; 1 Play boy dream.

[redacted] 14,10 Sportello pensioni; [redacted] Giovanidea; 19,30 Tg sera; 20,45 Oggi e domani; 21,30 Incontri; 23,45 Tg notte.

QUARTA [redacted] **TV**: 18 Sefora; 19 Tg 4; 19,30 Mosaico; 20,15 Tg 4; 20,30 Agenzia spettacoli; [redacted] Le più belle di vizi privati; 23,30 Electric [redacted] 24 [redacted] e motori.

QUINTA [redacted] 16 Film; [redacted] Quinta [redacted] news; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Creature del lago, film; 22,30 Sexy; 23,20 Auto d'oggi; 24 Emotion

QUADRIFOGLIO ODEON [redacted] 18,30 Tè per [redacted] 20 [redacted] Tris & Totip; 20,35 Andiamo in collegio; [redacted] Solo musica italiana; 22,15 Bell'Italia [redacted] sponde; 23 Frame; 23,30 Il cavallo giusto

[redacted] **TAI**: 19,30 Il regionale; 20,10 I-I dive na vota, proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale [redacted] Wolf; 21,30 Kronos; 22,30 Speciale Telesu

TELECAMPIONE: 21 Milano metropoli; 21,30 [redacted] di città; 22 Business news; 22,20 Insider obiettivo impresa; 22,45 Emporio Tv

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 20,30 [redacted] provo anch'io; 22,30 Cartomanzia rubrica; 23,20 Andiamo al cinema [redacted] 23,30 Le auto della settimana.

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fuori [redacted] 22,45 Notes; [redacted] Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Wolf, telefilm; 21,35 Kronos, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] 7 [redacted] 20,40 Dieci dollari per un tedesco, film; 22,40 Informasette; 23 Medical Center; 23,40 Informasette; 0,30 Ironside, telefilm.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Marta, tele[redacted] 30 Basket, sport; 22,45 Video shop.

[redacted] **ELPI**: 16 My Music; 18,30 Giudice di notte; 18,45 Block Notes; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Basket femminile; 22 Block Notes

[redacted] **9**: 15,45 I bambini del dottor Jamison; [redacted] Tg 9 Sette; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Reporter; 0,15 Tg 9 Sette

TELEVOX: 19,15 Consulenza finanziaria; 20,10 Videogiornale; 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; [redacted] Videogiornale

SESTA RETE: 16 Arbegas; 19 Auto d'oggi; 19,50 Tg 6; 20,30 Alcune ragazze [redacted] fanno; 22,20 Tg 6; 22,45 Auto d'oggi; 23 Emotion; 24 Super zap

[redacted] 19,30 Time Sette; 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro; 22 Tg Time

[redacted] 19,30 Telestudio notizie; 20 Buonanotte bambini: Ranma, cartoni; 20,30 Tempo di ridere, film; 23 Telestudio notizie; 23,30 Auto d'oggi

- Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI** [redacted] (piazza Castello [redacted] telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14, domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543 [redacted] e giovedì 14,30-19,30 altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) da lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani» - Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato, domenica e festivi 11,30, 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Maestri del Novecento: Felice Casorati». Fino al 7/4

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20 [redacted] L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; [redacted] 10-12

MUSEO [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2). [redacted] Dal lunedì al venerdì 14,30/18

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Modellismo che passione». Fino al 31/3.

MUSEO [redacted] **CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256): Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-[redacted] Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19; dom. 9-14; lun. chiuso. La mostra «Time machine. Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191)

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2637): martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Visite guidate museo «domenica, venerdì, mercoledì»

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La conquista delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Coppa delle Dolomiti». Fino al 10/3

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» prorogata sino al 17/3/96

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

[redacted] **MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-[redacted] Chiuso lunedì

[redacted] **STORIA NATURALE** [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica: 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [redacted] (Stupinigi, t. 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Leger «L'oggetto e il suo [redacted] fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Orario: 9-19; lunedì 14-19

[redacted] (tel. 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **BELLE ARTI** (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45; mostra telefono 669.23.68). Mostra [redacted] - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

AUT. ■ REG. n. 96024057 del 21-02-96

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

S P [redacted] A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PARELLA

c[redacted] Monte grappa signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni. Gabetti Parella 756.888.

PARELLA via Cossalvia Servais libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 box L. 148 milioni. Tel. 593.521.

PERSONALCASE 216.4119 piazza Solis Nasi monolocale rifinitissimo [redacted] angolo cottura bagno L. 58 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Villa della Regina in palazzina d'epoca signorile con custodio ottimo 200 mq libero.

PERSONALCASE 329.0041 corso Siracusa signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno box ottimo stabile.

PERSONALCASE 320.0041 corso Traiano adiacente ampio 2 camere tinello cucinotto bagno ascensore L. 165 milioni.

PERSONALCASE 682.7677 Cit Turin libero ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno L. 88 milioni trattabili.

PERSONALCASE 682.7677 corso Rosselli libero recente salottino 2 camere cucina servizi ascensore - mutuo 12%.

PERSONALCASE 562.7677 Crocetta libero salone 3 camere cucina biservizi box ascensore ottimo signorile.

PERSONALCASE 771.6507 corso Bramante vista collinare 2 camere soggiorno cucinino bagno. L. 175 milioni.

PIAZZA BENEFICA

via Principi d'Acaja [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.888.

PIAZZA Bernini presso palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posti auto. Finci 505.691.

PIAZZA Pitagora adiacenze ampio camera [redacted] cucinino servizi [redacted] piano rialzato. Consulcasa 437.4000.

PIAZZA S. Rita Morra subito ampio in grosso salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato. Premiata 696.4445.

PIAZZA Vittorio [redacted] in stabile [redacted] camera cucina [redacted] ristrutturare. Consulcasa 437.4000.

PIAZZA Vittorio via Vanchiglia in stabile d'epoca mq 110 elegantemente ristrutturati L. 240 milioni. Tel 539.962.

POZZO STRADA

via Monte Cimone libero appiano ottimo stato 2 camere tinello servizi. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA corso Fiume presso palazzina signorile ampio 2 camere cucina biservizi mq 150 ventando box Finci 505.691.

PRECOLLINA mansarda signorile [redacted] bagno. condizionatore (100 mq) pertinenza. Cidoma 541 020 - 0335 219.848.

PRESTIGIOSA

villa unifamiliare collina torinese 6, Vie recente costruzione mq 630 ca su 2 piani seminterrato mq 370 casa custodo mq 200 parco e terreno circostante mq 28 mila. Scrivere a: Publikompass 2516 - 10100 Torino.

PRECOLLINA strada del Lauro libera casa indipendente su 2 piani mq 150 box e giardino mq 500. Emmedue 562.5487.

PRECOLLINA Val Paltanera splendida posizione villa 600 [redacted] 3 livelli giardino mq 1000 libero di proglo. Tel. 595.214.

PRECOLLINA via Febo libero in elegante palazzina Liberty salone 3 camere cucina veranda biservizi giardino privato box auto. OR.V.IM. 562.1550.

PRESTIGIOSO via Ventimiglia salone 3 [redacted] cameretta [redacted] servizi [redacted] balconi. Panoramico. IPI 561.7091.

PRIVATO vende adiacenze S. Rita bellissimo alloggio mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso. Tel. 405.5857.

PRIVATO vendo alloggio zona S. Rita soleggiatissimo, camera letto, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Valuto anche box, libero subito. Tel. 011 566.3476.

SOGEM corso Unione Sovietica zona Fiat panoramico salottino 4 camere cucina biservizi Tel. 771.0067.

SOGEM S. Rita stabile signorile con giardino condominiale salottino 3 camere cucina servizio posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM via Juvara casa d'epoca rifatta soggiorno studio cucina camera bagno 2 livelli particolare. Tel. 771.0067.

S. PAOLO signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Casa [redacted] impresa 546.900.

S.I..TA

via Baltimora 17 nuovi signorili salottino 1/2/3 camere cucinette da L. 3.300.000 al mq personale sul posto [redacted] 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. [redacted]

STADIO comunale adiacente (via S. Marino) libero ottimo appartamento mq 60 totalmente ristrutturato. Ipi 561.7091

[redacted]SORIANO presso [redacted] libero 2 piani salone 5 camere cucina 3 bagni taverna giardino box. Casadel 331.432.

TURIN PARC

in esclusivo complesso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 358.293.

VALSALICE

posizione panoramica splendida villa con giardino di 430 mq circa. Gabetti Crimea [redacted].

VENDITA IN BLOCCO

via Madama Cristina 21 ottimi 5 alloggi attualmente occupati per complessivi 350 mq richiesta molto favorevole per rapida definizione. Edificio 561.3535.

VIA AOSTA

piano [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino L. 128 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Baretta 98 libero 4° piano 2 camere [redacted] cucina biservizi anno [redacted] vendo L. 290 [redacted]. Baldini Srl 506 771

VIA [redacted]

luminosissimo, ristrutturato, libero 2 camere tinello cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA BORGARO

prossi libero subito ingresso [redacted] mare cucina abitabile bagno L. 145 milioni. Gabetti Lucento 263.747.

VIA Cossa signorile ingresso letto cucina abitabile soggiorno bagno ambiagno piano 4° libero. Tel. 011 434.6898.

VIA IV Marzo 14 casa Juvara ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuotare ristrutturato. Tel. 436.2809.

VIA Lanzo confine Venaria nuova costruzione ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata oppure al piano terra stessa tipologia con taverneta e giardino. Tel. 0338 510.905.

VIA Mercadante libero ingresso salone 2/3 camere cucina 2 bagni mq 145 signorile L. 320 milioni Tel. 0336 510.906.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero bilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazze L. 680 milioni. Premiere 696.4445.

VIA Previati residence Grosseto alloggio nuova costruzione salone [redacted] cucina servizi termoautonomo. Tel. 605.5754.

VIA VENTIMIGLIA

vista collina doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] box. Gabetti Nizza 683.3574.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti 1[redacted] attico salone 5 vani biservizi mq 200, 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.691.

ZONA Barca [redacted] ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi box. S.I.A. 011 561.7832.

ZONA centro Crocetta vendesi superattico in [redacted] stupendo panoramico con posto auto coperto salone 3/4 [redacted] biservizi bilngressi. Tel. 500.179 - [redacted].

ZONA Vanchiglietta bilocale mansardato libero L. 20 milioni più mutuo pari affitto. Bimar 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

A.A. PIANEZZA S. Gillo grande villa prestigiosa posizione dominante terreno L. 500 milioni. Consiglimonte 967.7717.

A. CEDICASE 772.3123 Castiglione libera villa prestigiosa indipendente mq 1000 immersa nel verde.

AFFARE a L. 1.400.000 mq villa [redacted] a schiera o singola varie metrature giardino parco km 16 To/Nord. Tel. 612.5640.

ALMESE villa collinare anche bifamiliare con giardino e garage soleggiata panoramica, affare. Tel. 935.1320.

ALPIGNANO CENTRO

villa a schiera in nuova costruzione mq circa 220 mq con giardino 2 box. Gabetti Rivoli 956.8022.

ALPIGNANO Colgiarsasco recente 2° piano termoautonomo soggiorno 3 camere cucina biservizi 2 box L. 345 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

ALPIGNANO villetta a schiera nuova costruzione 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta servizi box giardino permute minitaxi. Sogem 771.0067.

AVIGLIANA metà villa bifamiliare nuova 3 camere 2 bagni sala cucina giardino e garage L. 400 milioni. Tel. 935.1320.

A 10 minuti da Torino stabile nuovo 110 mq salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 340 milioni. Tel. 550.2132.

BALDISSERO prestigiosi ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 841.3403.

BARDONECCHIA Les Arcades impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura [redacted] Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367.

BORGARO frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento L. 10 milioni subito - L. 1 [redacted] 000 mesi 24. Sabatini 855.359.

BRUINO [redacted] oggio residenziale alloggio in bifamiliare salottino camera bagno giardino box L. 198 milioni I.G.I. 663.5440.

CARIGNANO frazione Brazzi rustico parzialmente indipendente da ristrare mq 328 abitabili terreno mq 1500. [redacted]. 550.4246.

CARMAGNOLA privato vende villetta [redacted] schiera nuova costruzione. Tel. 011 971.3958 - 0338 205.448.

[redacted] VICA bella casa camere tinello cucinino servizi una vera occasione. Tel. 864.491 - 0330 365.333.

CASTIGLIONE

confine S. Mauro salone 2 camere cucina 2 bagni box in signorile villa con giardino. Gabetti 57.67.

[redacted] villetta a schiera 2 piani mansarda con terrazzino semiinterrato box doppio giardino Tel. 550.4246.

COAZZE via [redacted] alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel. 937.7082.

COLLEGNO adiacente corso Francia libero [redacted] signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi. Eurocase 562.3681.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverneta cantina cortile e giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Caruso 405.0005.

COLLEGNO corso Francia recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. S.I.A. 011 561.7832.

COLLEGNO

ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno [redacted]. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO 7° piano 180 mq ampi terrazzi 5 salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio panoramico. Tel. 648.0775.

FELETTO adiacenze casa da ristrare 300 mq totali più [redacted] orto fabbr. Tel. 011 397.2755.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria, comodi a negozi, servizi impianti sportivi. Pronta [redacted] ultimo rifinitura. L. 245 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino. G.R. 0121 353.211 - [redacted] 329.0421

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare tavernetta giardino L. 250 mesi. Piemontemobili 937.7082.

GIVOLETTO singolare alloggio in torretta fine '800 mq 130 su 2 piani con finiture di pregio Design Case 318.1515.

MONCALIERI altera strada Castello libero 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 230 milioni Tel 351.913 - 351.995

MONCALIERI centro storico casa indipendente bifamiliare mansarda giardino box. L. 610 milioni Tel. 650.4246.

[redacted] centro storico in bella [redacted] d'epoca ristrutturata elegante appartamenti inglesi Lucrina Volta 436 1555

MONCALIERI ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto L. 286 milioni rifinanziabile. Tel. 011 43.591

MONCALIERI fevoglasco in complesso residenziale parzialo di villa mq 200 su 2 piani più 100 mq seminterrato. 3 posti auto, giardino privato. Eurolire 561 0777

MONCALIERI S. Pietro signorile palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Sitpa 619.9494

MONCALIERI via Genova libero 2 camere tinello cucinino bagno recente ampio terrazzo box. Tel. 682 7747

NICHELINO libero alloggio ingresso 2 camere cucina grande servizi giardino condominio L. 145 milioni Tel 605 5754.

NICHELINO libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 562 8487.

NONE splendida villa indipendente 3 liv su 3 piani mq 300 più mq 700 giardino box auto L. 379 milioni, I.G.I. 663.5440

[redacted] centrale ultimo piano appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi. Sagor 011 900.4500.

ORBASSANO centralissimo 5° piano 2 camere letto tinello cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni. Caruso 405.0005.

[redacted] stabile del '70 ottima condizioni ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni volendo box. I.G.I. 663.5440

PAVAROLO rustico indipendente [redacted] anche bifamiliare terreno cortile bellissima posizione. Tel 941.3403.

PECETTO alloggio in palazzina da ristrutturare ingresso 3 camere cucina servizi cantina 100 mq. Tel. 649.0775.

PECETTO

Bronto appartamento villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted]CASE 771.6507 [redacted] legno cerco Antony signorile ristrutturato 3 camere cucina e bagno L. 270 milioni

PINO panoramico ultima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde [redacted] mq su 2 piani + dependance. Mapi 840.421.

PINO TORINESE in palazzina elegante su 2 livelli salone 5 camere tri servizi cucina lavanderia giardino privato Box. Luciana Volta 436 1395

PINO TORINESE in piccolo condominio splendida vista salone 2 camere cucina biservizi box Luciana Volta 436.1395.

[redacted]SSA [redacted] collinare casa libera su 3 lati ampia metratura totalmente ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

PIOSSASCO in palazzina recente libera 3 camere [redacted] servizi. Una [redacted] occasione Tel. 364 491 - 0330 365.333.

PRECOLLINA Trofarello alloggio panoramico in palazzina signorile mq 155 con giardino privato e box Tel 641 838

RIVALBA (Scoiole) villa indipendente salone 2 camere cucina 3 bagni garage mansarda libera Tel. 941 3403

RIVALTA villino indipendente 3 lati in costruzione con terreno scheletro personalizzate L. 405 milioni Emmedue 349 9693

RIVOLI incantevole nel verde palazzino signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq Consulcasa 437.4000.

ROSTA in villa appartamento mansardato mq 80 soggiorno camera cameretta cucinotta biservizi box. Usav 771.2770

RUBIANA libera villetta 2 camere [redacted] cucinotta bagno terrazzo semiinterrato giardino mq 500 G.R. 011 220 524

S. [redacted]O CANAVESE in palazzina soggiorno due camere cucina due bagni livello posto auto. Tel. 650 4246

SESTRIERE in baita prestigiosa salone camino 3 camere cucinotta soleam servizio di pregio posto auto Tel 596 195

S. MAURO libero recente salone 3 camere cucina [redacted] box L. 260 milioni. Bramar 43 591

S. [redacted] ultimo piano recente ingresso living su [redacted] salone 4 camere cucina 2 bagni, 2 box mq 190 Sitpa 619.0494

S. SEBASTIANO [redacted] libera 3 lati ristrutturata 4 camere [redacted] posto auto Sagor 011 903 4500

TROFARELLO villa a schiera recente zona centrale con mansarda favorevole box e giardino privato Tel. 641.808

VILLARBASSE casetta bifamiliare ristrutturata splendida posizione mq 1350 giardino ultimo prezzo. I.G.I. 663 5440

VILLARDORA casetta finemente ristrutturata salone 3 camere cucina servizi giardino L. 270 milioni Design Case 318 1515

[redacted] prenotati villa salone camere cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni Tel. 650.2132.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi Parco scolare. Occasione unica. Siva 011 561 1137

VILLETTA deliziosa precollina Castiglione 5 km da Torino mq 100 prestigiosi L. 370 milioni Uniinvest 561.7491.

VINOVO centro impresa vende ultimi [redacted] appartamenti box cantina ottimo rifinitura. vero affare. Tel 903 4278

VINOVO

porzione di villa 4 locali biservizi box doppio giardino L. 390 milioni. Gabetti Candiolo 952.1683.

VOLVERA villette in costruzione ultime ibitare da L. 270 milioni rifiniti dilazioni permute Sagor 011 903.4500.

[redacted]

BALDICHIERI vicinanze (Pralormo/Cavour) casetta da ristrare 4 camere cantina portico giardino Tel 011 397.2755.

COLLINE Castrì ultima casa indipendente bella posizione 5 camere bagno risanamento recintato magazzino 1700 mq terreno circostante L. 158 milioni. Telefono 0141 831.251 ore pasti

LIGURIA

A Borgo Verezzi Liguria appartamenti fronte mare, in villa, posizione [redacted], finiture [redacted], pronta consegna, pagamenti parte con mutuo, vendita senza mediazioni. Telefonare allo 0342 590 508.

AD Albenga antiche L. 5 milioni rinnovate dilazioni mutui impresa Icomar costruisce vicino nel verde bilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni - 011 9[redacted]

[redacted] mare ultimo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni, Italgest 0184 449.072.

ALASSIO vendesi alloggio fronte mare centro storico posizione impalabile mq 70, 3 camere più servizi. Tel 0131 831 813 - 0368 217 202.

ALBENGA Impiesa vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati Tel 0182 51.779 - 542.564 - 0337 281.940.

ALBENGA L. 50 milioni trattabili entroterra grande rustico da restaurare con progetto ristrutturazione Tel 0182 554.677

ALBENGA vendiamo mare vista mare bilocale veramente bello con ampio terrazzo soleggiato splendida posizione mq 320 milioni. Tel 0182 565.827 - 0337 201 078

BORDIGHERA grande appartamento a mansarda terrazzo panor. nuovo L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072

BORGHETTO vero [redacted] a L. 155 [redacted] liberi vendiamo ottimo piano ingresso cameretta cucina abitabile servizi bal[redacted] box auto fuori terra. Tel 0182 972.697

CAPO MIMOSA appartamento tutto vista mare termoautonomo posto [redacted] L. [redacted] milioni Tel. 0337 248.715.

DIANO MARINA fronte mare centralissimo appartamento recente ottimo [redacted] milioni Italgest 0184 449 072

[redacted] **LIGURE** [redacted] ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 milioni Italgest 0184 449.072

[redacted] Cosso vende appartamenti a Loano. Pagamenti personalizzati. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure 1670 30 665.

LOANO vendesi [redacted] fronte mare centro storico posizione imperdibile mq 70, 3 camere [redacted] servizi. Tel 0141 831 813 - 0368 217.202

RAPALLO in residence piscina tennis bocce appartamento con senza arredamenti cucina abitabile soggiorno ingresso bagno camera letto terrazzo cantina vendesi Studio Vecchia 0161 843 120

RAPALLO in residence piscina tennis bocce appartamento con senza arredamenti cucina abitabile soggiorno ingresso bagno camera letto terrazzo cantina vendesi Studio Vecchia 0161 843 120

SPOTORNO interessante palazzina [redacted] mare monolocale balcone posto auto L. 160 milioni Tuttocasa 019 823 [redacted]3

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista mare balcone garage L. 380 milioni. Italgest 0184 449 072

VENTIMIGLIA

in stabile da ristrutturare con vista mare bilocali con servizi. Gabetti Marg 5 Monti 57.67.

ITALIA

SARDEGNA Capo Testa Cala Re[redacted] bellissime ville 100/125 mq pronta consegna da L. 320 milioni Immobilsarda 078[redacted] 751 500.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Bengasi libero locale uso laboratorio mq 150 cortile privato. Telefono 500.200

ADIACENZE tangenziale Torino Sud vendo capannone mq 2600 circa con ufficio mq 70 di fronte su strada statale più ampio parcheggio e cortile [redacted] molteplici attività [redacted]dino 597 049

BASSO FABBRICATO

zona Mirafiori Sud via Monterosa/Bruno di 810 mq piano terreno e 784 mq piano interrato e 3 box auto Facilitazioni e permute. Erbicasa 561 0535

BEINASCO nuova costruzione capannoni mq [redacted]300 [redacted] uffici vicino tangenziale. La Ginestra 447.5451

[redacted] Cassa su strada industriale e semi [redacted] 2800 mq 4700 mq area libera. 849 0775.

CAPANNONE industriale attrezzato, impianti ana, energia elettrica, riscaldamento, mq 360 con terreno annesso mq 300, a km 4 Crescentino, vendesi. Telefonare allo 0161 840.280

CAPANNONE mq [redacted] zona Barca con palazzina su 2 piani mq 240 uso ufficio abitazione La Ginestra 447.5451

COGEST IMMOBILIARE vende affitta in Venaria negozio [redacted] zona in [redacted] ne mq 120. Tel. 562.831.

CORSO Giulio presso [redacted] mq 1250 uffici mq 400 terreno mq 3000 complesso. Tel 011 434.6898.

CORSO Racconigi libera muri negozio 2 vetrine retro e servizi, cantina mq 12. Ipi 561 7091.

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza Tel 561.7014

LEGGE TREMONTI

impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio [redacted] mutui. Zona piazza Bengasi. Tel. 806.9789

(continua)

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10125 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Raidue, nuovo serial del carabiniere d'Italia

Proietti farà il bis è maresciallo a vita

ROMA. Gli brillano gli occhi, a Gigi Proietti, per la contentezza. Finalmente, anche lui, dopo anni di tentativi qua e là, nel varietà o nel one-man-show, nella prosa e negli sceneggiati, è stato consacrato Diva della Tv. Ci voleva «Il maresciallo Rocca», storia in coppia con Stefania Sandrelli, cucita addosso a lui da Giorgio Capitani con la solita mano affettuosa e leggera. Otto puntate che l'hanno portato lentamente, dagli 8 milioni iniziali della prima, e sono già tanti, ai 13 milioni di quella dopo Sanremo (un successo travolgente paragonabile a quello ottenuto da Massimo Dapporto con «Amico mio», a quello di «La Piovra» con Michele Placido nei panni del commissario Cattani.

«Non me l'aspettavo - confessa Proietti - Sono sorpreso. Stordito. E anche preoccupato. Non l'avrei mai creduto che la fiction in tv avesse un impatto così forte sulla gente. Che all'improvviso un attore della mia età, solo per aver interpretato il personaggio di un carabiniere, si trovasse sulle spalle il peso di una responsabilità civile e morale nei confronti del pubblico. Ormai non posso più sbagliare: sono un maresciallo e come tale vengo trattato. Comunque, meglio che vengano a chiedere a me di parlare dei carabinieri, che vadano dai carabinieri a chiedere di parlare di Proietti. O no?»

Attore di teatro, ma anche cantante e se serve musicista, virtuoso della voce, superdotato e gigione, Proietti s'è goduto il successo di questo Maresciallo che oggi chiude con l'ultima puntata, offrendo un pranzo a casa sua, una villetta in mezzo al verde sulla Cassia. E da romano de Roma ha voluto a tavola fettuccine fatte in casa e abbacchio con i carciofi. Naturalmente Raidue ha pensato di bissarne il successo con una nuova serie subito, così come fece con «Amico mio». Ma Proietti è perplesso: «Stare troppo in tv mi imbarazza. Per tornare c'è sempre tempo. Una seconda serie è già decisa che se la sostiene di voler ricattare bene. «Non vorrei deludere. Non ho mai fatto niente che sia andato tanto alla grande. Persino quello invito inutile in Rai

Gigi Proietti e Stefania Sandrelli ne «Il maresciallo Rocca»

Replica a Striscia: «Io vilipeso dal vice Gabibbo? Ma non scherziamo»

ci stanno pensando tutti, e non da adesso. Tant'è che si sono già individuati tre o quattro «temi forti» intorno ai quali costruire le prossime avventure del bravo maresciallo vedovo e con tre figli, alle prese con la nuova delinquenza di Viterbo e dintorni: il traffico d'organi, magari immaginando che ad esser rapito sia uno zingarello; le madri-nonne, proponendo una riflessione sulla maternità contemporanea; gli assassini seriali, cercando di capire se è sempre un maniaco solitario o se, qualche volta, è un macabro gioco di gruppo. A turbare la soddisfazione di Proietti, come una nuvoletta può turbare un cielo azzurro, solo la polemica col Gabibbo che dentro «Striscia la notizia» l'aveva accusato di fare pubblicità occulta a sigarette e automobili provocando sui giornali titoli tipo: «Il maresciallo Rocca sotto inchiesta» che molto l'hanno indignato. «Perché io?», se ne lamenta, «come se mi fossi messo, io, i soldi in tasca. La produzione è stata assolta da qualunque sospetto. E siamo tutti sollevati. Ma perché [illegible] che i milioni [illegible] li sarei presi io e [illegible] loro? Un personaggio pubblico deve essere vilipeso? E poi da chi? Dal Gabibbo? Suvvia, stiamo perdendo la testa». Tra le polemiche anche quella del pm Emma Avazzi della procura per i minori di Brescia, la quale critica il «maresciallo Rocca» perché nell'ultima puntata non ha denunciato un caso di incesto.

Polemiche televisive a parte, Proietti resta un attore di teatro e quando parla di progetti, pensa al palcoscenico. Va bene «Un figlio a metà», va bene «Italian Restaurant», va benissimo «Il maresciallo Rocca», ma quello a cui sta lavorando adesso è un cofanetto che contenga tutti i suoi successi teatrali dal vecchio «A me gli occhi, please» al nuovo «Leggero, leggero». «Lo voglio fare per festeggiare i vent'anni di "A me gli occhi" con cui debuttai il 13 maggio del '76, al teatro dell'Aquila, e che ho fatto e rifatto continuamente in questi anni». E poi c'è una commedia di Eduardo che, forte di questa nuova recitazione [illegible] tono, vorrebbe finalmente provare ad affrontare per la prima volta in vita sua. [si. ro.]

Enrico Ruggeri era stato «ripescato» a Sanremo dopo l'esclusione di Ornella Vanoni

Nuovo album e tour per il cantautore

La vita secondo Ruggeri è fatta di Fango e stelle

Romantico come tutti i metallari nati
«Non sono solo davanti a un microfono»

Le date: 18 Torino 22 Genova, 25 Roma 28, 30 e 31 Milano

MILANO. Per dirvi com'è fatto Enrico Ruggeri. Confessa che in casa, in privato, mentre si fa la barba, non canterebbe mai; sostiene addirittura di essere afono e stonato fino a che non prende in mano un microfono in sala di registrazione oppure sale su un palco. Ma di tempo per non cantare ne ha avuto poco; dal '73, anno delle primissime esibizioni quand'era ancora studente di liceo, ha tenuto ben 1550 concerti, segnati con puntiglio sopra un diario che compila ogni sera dopo le esibizioni, con relativa scaletta. Spettatori totali? La domanda non lo coglie impreparato, anche quelli sono scritti: «4 milioni 480 mila, in 23 anni». Aumenteranno dal prossimo lunedì, quando partirà da Torino il tour del [illegible] disco in uscita in questi giorni, promosso [illegible] una comparsata a sorpresa al Festival dopo l'esclusione di Ornella Vanoni e che s'intitola «Fango e stelle».

«Dal fango di Sanremo alle stelle della tournée», scherza Ruggeri che alla gara ha partecipato quasi in sordina e [illegible] bravo, «L'amore è un attimo», che entra piano ma rivela l'essenza dell'album: scrittura elegante e temi che fuggono la banalità, ballate malinconiche, un po' di retrò e furibondi rimandi all'amatissimo rock dei suoi Anni Settanta, che rivivranno sulla [illegible] del tour, promette il cantautore: «Attraverso [illegible] suites strumentali, Moog, organo Hammond».

«Fango e stelle» è il primo brano dell'album, un manifesto amaro sulla società contemporanea che recita: «Facce sulla carta, telegiornali/ Mani sulla torta, tra gli sconti eccezionali/ e gli applausi ai funerali, animali...». Commenta Ruggeri: «Ci hanno insegnato che per essere felici bisogna [illegible] la casa, la macchina e fare le cose che fanno tutti gli altri. Ci caschiamo sempre: almeno [illegible] rendersene conto... Ormai gli applausi a comando scattano [illegible] che senza la scritta. E io odio soprattutto quelli che si fanno ai funerali». Da questa realtà vorrebbe fuggire, e forse per questo è nata l'intensa «Ulisse», scritta con Luigi Schiavone: «Portami via/ Voglio di consumare tienimi via/ Chi [illegible] mi sa capire guardi la scia/ Delle mie navi leggere/ Fammi bere al giorno che verrà/ e alle [illegible] passeggere...». E non è difficile riconoscere come alter ego dell'eroe della mitologia lo stesso Ruggeri: in fin dei conti, Ulisse era sempre in tournée proprio come lui, ed è strano che per la prima volta ora il cantautore [illegible] rimasto per due anni senza incidere un disco, interrompendo una puntualità ossessiva sulla quale egli scherza volentieri.

Ruggeri è un tipo abbastanza enigmatico. Romantico come tutti i metallari di nascita, dietro l'apparente [illegible] gioviale cela uno spirito malinconico che inventa brani struggenti come «Napoli no», la cui [illegible] fu scritta nell'88 da Cocciante a Parigi, durante un lavoro comune per il disco di Fiorella Mannoia: «Già dalla musica si capiva che [illegible] canzone su Napoli, poi un giorno ero lì a far colazione davanti al mare e al Vesuvio, con il rammarico [illegible] essere da solo, ed è nato questo testo». Che dice: «Napoli no che non lo sa/ Che allo spettacolo stavolta non si ride/ Napoli no [illegible] è felice/ Napoli che accompagna lei che [illegible] va».

Contento di [illegible] essere andato a Sanremo? «Altroché. In una settimana ho fatto la promozione tv che avrei fatto in un mese».

Marinella Venegoni

LONDRA

Greenaway: [illegible] per festeggiare il cinema

Cinque ragazze nude esposte per un giorno alla Hayward Gallery di Londra: così, [illegible] una mostra-choc, il famoso cineasta britannico Peter Greenaway (foto) ha voluto celebrare i 100 anni di cinema. Per 120 mila lire a testa e caffè caldo a volontà, Kirsty, Amanda, Janie, Felicity e Tina si sono spogliate per entrare in enormi bacheche di plastica trasparente, dando vita all'ultima provocazione del regista. «Le forme sinuose delle modelle rappresentano, dice Greenaway, delle attrici a riposo». Il pubblico è stato incoraggiato ad «interagire» con le modelle. Ma ha potuto vedere, parlare ma non toccare le opere d'arte in carne e ossa.

Sotto il comfort, le prestazioni.

Nuovi motori Lancia Dedra e Lancia δ

Performance d'avanguardia su Lancia Dedra e Lancia δ. Si aggiunge [illegible] alla classe, allo stile, al comfort Lancia il piacere di sentirsi alla guida di una potenza completamente nuova. Una potenza intelligente; attenta al risultato ma attenta anche ai consumi. E' un traguardo importante alla portata di pochi. Voi, per esempio, che da oggi avete a disposizione due automobili nuove con prestazioni superiori, da 103 a 130 CV, che assicurano un'elasticità di marcia invidiabile e una sorprendente riduzione di consumi. Mai come in questo caso l'ingegneria si traduce in emozione, e il risparmio energetico da limite diventa potenzialità.

Motore	1.6 16v*	1.8 16v	1.8 16v E.V.T.
Cilindrata	1581 c.c.	1747 c.c.	1747 c.c.
CV CEE	103	115	130
Coppia Max. (Kgm CEE/g.m.)	14,7/4000	15,7/4400	16,7/4300

Lancia Il Granturismo

PRIME VISIONI

Academy Hall
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78
Or.: 18/19,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] - La [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95. Orario: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. [redacted]
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] - La [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [redacted]

Alcazar
via M. Del Val 14
[redacted]. 588.0099. Or.: 15 17,30/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando al[redacted] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted]
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per [redacted] «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel 86.20.89.08
Or 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e [redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato[redacted] vita notturna, in [redacted] e trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

[redacted]
Via Tuscolana 745
Tel 761.06.56
Ingr. 10.000
[redacted] 1: Uomini senza donne. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **SALA 2: Vite strozzate.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30 **SALA 3: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30 **[redacted] 4: Via da Las Vegas.** Or.: 16/22,30; viet. 14. **SALA 5: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 6: Heat - La sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel 687.54.55
[redacted]r. 10.000
SALA 1: Mighty Aphrodite (vers. orig.) [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; [redacted].

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel 482.77.07
Ingr. 10.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Italiani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel 230.34.08
Ingr. 10.000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30
SALA DUE: [redacted] senza donne. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. **SALA TRE: [redacted]' dove ti porta il [redacted]** Or.: 16. 20,25; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. Or 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che [redacted] innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Va' [redacted] ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57 Aria cond.
[redacted]. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. [redacted] 14 1h 52' **Drammatico**

Ciak
[redacted] Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 10.000
SALA 1: [redacted] senza donne. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

[redacted] di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
[redacted]. 323.56.93
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) · Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Pocahontas. Ore 17. L. 7000.
Il palloncino bianco. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36 [redacted].24 48. Or. 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Two [redacted]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello.. [redacted] V. 1h 50' **Comm.**

Embassy
via Stoppani 7
[redacted]. 807.02.45
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [redacted] produttore di horror di serie B. N. V. [redacted] 45' [redacted]

Empire
viale R. Margherita 29
Tel 841.77.19
Ingr. [redacted]
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]
p. in Lucina [redacted]
Tel. 687.61.25. Aria [redacted]
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini [redacted] donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, [redacted] Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte N. V. 1h 40' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel 591 09 86 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dra[redacted] morto e [redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla [redacted] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula mort[redacted] e contento
[redacted] M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529 22.96
Ingr. 10.000
SALA 1: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: La dea dell'amore.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30. 22,30. **SALA 3: Va' dove ti porta il cuore** Or. 15,45; 17,50; 20; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel [redacted]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con [redacted] Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
via Bissolati 47
Tel 482.71.00
Ingr. [redacted]
SALA 1: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
[redacted] 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05, 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — [redacted]rie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 10.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30 **[redacted] 2: Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. **SALA 3: Pensieri pericolosi.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10. 22,30

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70 49 66.02. Or. 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia [redacted] costruttore, gli avvelena la [redacted] sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000
[redacted] 1: La triade di Shanghai. [redacted]: 16. 17,30; 19,10. 20,50; 22,30
SALA 2: Anna. [redacted] 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.05.00
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854 83.26 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Fluke
di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo [redacted] passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Commedia**

Il Labirinto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
[redacted].: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con E. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della [redacted] diritare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Il Labirinto [redacted] B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20 15/22,30
Ingr. [redacted]
La pazzia [redacted] re Giorgio
[redacted] N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Il [redacted]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6263
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Gannini, M. Ghini (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

Induno
via G. Induno 1
Tel 581.24.95
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] - [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Intrastevere
vicolo Moroni [redacted]
Tel. 588.42.30
Ingr. [redacted]
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.: 16, 18,10; 20,15, 22,30. viet. 14 **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30 **SALA 3: La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32. Orario: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa [redacted]) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa [redacted] rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa [redacted]) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26 Or 16,15 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo, N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 3
via [redacted]ra 121
Tel. 541.79.26
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa [redacted]) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V 1h 40 **Drammatico**

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel 541.79.26 Or.: 15,30 17,15/19/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [redacted] da pastore per fare la guardia [redacted] N. V 1h 30 **Comm.**

[redacted] Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] Sala [redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786 086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V 1h 35' **Comico**

[redacted] Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786 [redacted] Orario: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e [redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa [redacted]) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786,086. Orario: 15,15/17,50/20.[redacted]
Ingr. 10.000
[redacted] shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [redacted] recuperare il debito contratto da [redacted] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel 679.49.08
Or. 16/18,10/20,20/22,30
[redacted]r. 10.000
Storie d'amore [redacted] i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, [redacted] Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e [redacted] gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista. In Tunisia N. V 1h 40' **Commedia**

Metropolitan
via del Corso 7
[redacted] 320.09,33, Or 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [redacted] sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. viet. 14. 1h 52' **Drammatico**

New York
via Cave 36
Tel 781.02.71
Or.: 16,30/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia [redacted] 2000 follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Nuovo [redacted]
largo Ascianghi 1
Tel. 581.61.16. Or. 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie N. V. 1h 45' **C[redacted]a**

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel 488.54.85
RIPOSO

Paris
via M. Grecia 112 Aria cond
Tel. 70.4[redacted] Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte N. V 1h 40' **Comm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel [redacted] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
[redacted] in [redacted]
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati [redacted] tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. [redacted] V 1h 25' **Comm.**

Quirinale
via Nazionale
Tel 488.26.53
Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or. 16,30. 18,30, [redacted]; 22,30
SALA 2: Seven. Or 15,10. 17,30; 20. 22,30

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel 679.00.12 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante «infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V 1h 55' [redacted]

[redacted]
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02,34
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted] strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V 1h 49' [redacted]

Rialto
via IV Novembre 156
[redacted]
Or 16/18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'ussaro sul [redacted]
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, [redacted] Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. [redacted] 2h **Avv.**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
[redacted] 16/18 15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini [redacted] donne
di A. Longoni, [redacted] G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e [redacted] due trentenni [redacted] viventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] impegnato a provarci con tutte N. V 1h 40' **Comm.**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel [redacted] Or 15 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e [redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche [redacted] quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen Orso d'Oro a Berlino N. V 2h 15' **Commedia**

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il postino
[redacted] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Rouge et Noir
via Salaria 31, Aria cond.
Tel 855.43 05.
Or 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, [redacted] Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N, V. 1h 40' **Commedia**

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che [redacted] a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[redacted]
via della Mercede 50
Tel. 679 47.53. Ore 16,30 18.30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
Il cielo è sempre più [redacted]
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (It. [redacted]) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, [redacted] sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. [redacted] V. 1h 46' **Commedia**

Savoy
via Bergamo 25
Tel 853.00.946
Ingr. 10.000
SALA 1: Jumanji. [redacted] 15,45; 18 20,10, 22,30 **[redacted] 2: Va' dove ti porta il [redacted]** Or 15,30, 17,45; 20,10' 22,30 **SALA 3: Othello.** Or 15,30; 17,50 20,05 [redacted] **SALA 4: Two Much.** Or 15,45. 18; 20,10. [redacted]

[redacted]
via Tiburtina 374
Tel 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, [redacted] dalla vita notturna, in dif[redacted] trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16.
Or 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la [redacted] gli [redacted] l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49 **Drammatico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703,00.333 Or.: 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. 6000
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film [redacted]**. Or. 15,30; 22,30. [redacted]
AVORIO [redacted] via Macerata 10, tel. 700.35.27 **[redacted] per adulti**. Or.. 15,30; 22 Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista sexy [redacted] Sandy e film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p.za della Repubblica 44, [redacted]. 488.02.85. **Film per adulti**. Or : 16; 22,30 Ingr. 8000.
MODERNETTA p. [redacted] Repubblica 44, tel. 488.02.85 **[redacted] per [redacted]**. Or.. 16; 22,30, Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Chiuso per restauro**. Or.: 10,30. 23. Fest. ore 15; 23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 8, tel. 6600.02.05. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Fest. 15; 22,30, Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via. Volturno 37. tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ing. [redacted]

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] 1/A, [redacted] 440,27.19 Riposo.
CARA[redacted]ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE [redacted] D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.80.21. Riposo.
[redacted] via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
[redacted]AI via Etruschi 40, [redacted]. 495.7762. Riposo.
[redacted] Reni, tel. 392.777. **007 Goldeneye**. L. 8000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

[redacted] v. della Penitenza 33, tel. 6874.787. Ore 21.30 **Emilio che hai peccato nel torrente?** Scritto e dir. da Massimiliano Caprara con M. Caprara, A. Lolli, A. Mucciolli.
[redacted] via Natale del Grande 21, t. 589.6111. Ore 21 **Solo di D. Manfridi** con M. La Giudice, D. Astenida, A. Tidona, M. Mariuscelli, regia di W. Manfrè. Dom. ore 18, lun. riposo, fino al 31/3
ANFITRIONE via S. Saba 24 [redacted] 575 08.27 Riposo
ARGENTINA TEATRO DI ROMA l.go Torre Argentina tel. 6880 46 01/2 Riposo.
[redacted] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75 [redacted] ore 21 ult. 3 repliche **Gli affari del cuore** di F. Marsachi con M. Medici, L. Gioielli, R. Di Lernia, P. Rossi Gastaldi, A. Cabono. Regia M. Mattolini
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.40 Ore 20 [redacted] 22 spettacolo **Paillettes** col Balletto del [redacted] Hair The Top Girls Orchestra diretta da U. Senacora.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 678.72.70 Ore 21 **Donna di dolori** di Fabrizia Valduca a cura di Luca Ronconi con Franca Nut[illegible]
CHIESA GRAN MADRE DI DIO piazzale Ponte Milvio venerdì ore 21 Il **Coro Soul Singer** si esibirà nel **Concerto di primavera** a favore dell'Associazione Porta Aperta. Arrangiamento e direzione del coro M. Franco Riva. Ingresso a offerta libera
[redacted] via Mar Rosso 329 Ostia Lido tel. 506 85 39 Ore 21 **Faust** da Marlowe con [redacted] regia Guido Palemeri
CLUB I MITI via G. Franklyn, 7, tel. 57.58.645 Domani ore 21.15 **Ragazze alla pari** di Andrea Monti con R. Garzia, A. Notonivo, regia M. Milazzo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 35 02. Ore 21 La Comp. Club 84 Artset presenta **Un insolito weekend di terapia** scritto, diretto ed interpretato da Marcello Lopez con L. Di Pietro, V. Fulvio, M. Lopez, L. Memè, L. Neve, E. Scarafoni
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19 tel. 687.70.68. Ore 20.45 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a tel. 6830 87 35. Sabato ore 17.45 Milo prés. **I sentieri della poesia**. Incontri sulla poesia contemporanea. M. Lunetta e M. Verdone
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17 a tel. 6830 87 35 Ore 21.30 Assessorato alla Cultura di Bergamo - Festival Teatrale di Borgo Verezzi e Teatro 22 di Roma presentano P. Punzo e D. Ribon in **Donner** di S. Bajini e G. Lagorio. Fest. ore 18. lunedì riposo al 17/3
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17 a tel. 6830 83 30 Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21 Atelier Della Costa Ovest pres. **Don Chisciotte... e il sogno di Cervantes** da M. Cervantes de Saavedra con E. Barreu, A. Buscemi. Fest. ore 17,30; fino al 17/3
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 21 B. Colella, R. Fumetto, A. Orlando in **Se ne caretta a teatro** di B. Colella mus. di E. Benivalo. Regia G. Di Stasio
DEI SERVI v. del Mortaro 22 (L.go Chigi) t. 679 513. Ore 20.45 **I giganti della montagna con la favola del figlio cambiato** di L. Pirandello (unica esec. [redacted]) Regia di G. Sollazzi
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411 2287 Riposo
DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 7158 7612 Ore 10 **Barbablù, La bella, il ciliegio**, regia Pier F. Concone età consigliata 7 13 anni
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14 Ore 20.45 abb. E1, R. Falk in **Master Class** con M. Cetas di T. McNally. Regia di F. Gunand scene e costumi di P. Tommasi. Pren. su Televideo Rai pag. 64*
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 tel. 488 21 14. Ore 20,45 abb. S7. A. Marchesini T. Sdrenghi in **Due di noi** di M. Frayn. Pren su Televideo Rai3, pag. 64*
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1 tel. 679 45 85. Ore 21 prima Compagnia teatrale S.R.L. presenta **Un marito ideale** di O. Wilde con A. Tieri G. Lojodice regia G. Sepe
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23 tel. 6880 37 94. Ore 21 ultimi giorni T. Stabile del Giardino (D.) **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** di M. Mazzucco e L. Guarnieri. Regia W. Pagliaro
EUCLIDE piazza Euclide 34 a tel. 80 82 511 Giovedì ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **E se improvvisamente... terzo il mago**. scherzo in due atti di Vaz Bonfoh
[redacted] v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.84.56. Ore 21 prima Marco Mattiauro in **La conversazione continuamente interrotta** di Ennio Flaiano, con F. Mescolini, M. Palane. M. Perzy. regia Marco Mattiauro
FURIO CAMILLO via Camilla 44 tel. 7834 73 46. Ore 21 La Comp. Delle Feline pres. **I tempi di Irala Francesca** spett. di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Sculture di G. Centurioni
GHIONE via delle Fornaci 37 tel. 637 22 94 Ore 21 La Comp. Giovani del T. Ghione pres. **La Mandragola** di N. Machiavelli. R. W. Manfrè
IL VASCELLO via G. Carini 72-78 telefono 588 1021. Ore 21 Il Gruppo della Rocca in collab. con il Goethe Institut in **Il tempo e la stanza** di Botho Strauss con R. Rossetti, M. Di Mauro, A. Reale, S. Lescovelli, R. Lombardo, V. Maceri, A. Calone, G. Varetto
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14 tel. 841 60 57 - 854 89 50 Riposo
LA CHANSON largo Brancaccio 82-a telefono 487 31 64. Ore 21.30 **Lusi dei varietà**, due tempi a luci [illegible] con L. Cassini, R. Ferrame e le Ragazze del Balletto Universale
LE SALETTE vicolo del Campanile 14 tel. 68 33 867. Ore 21 **L'inchiestina nova italia** forse 18 commedia musicale di M. Barietta
MANZONI via Montebello 14c, t. 322 35 55 Ore 21 Sandy pres. **I Trefrè in Avviso ritardo** di E. Porta con L. Alelio e O. Soprano Inf. e pren. 322 36 34
NAZIONALE via del Viminale 51 tel. 48.84 90 Ore 21 L. De Filippo e A. Pagano con N. Di Pinto in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17 tel. 393 48 90. Ore 21 Nancy Brilli e Margaret Mazzantini in **Manola** di M. Mazzantini, regia Sergio Castellitto. Prevendita al botteghino ore 11/19. Inform. tel. 323.4890
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20.30 repl. di **Turandot** dramma lirico in tre atti di G. Puccini dir. M. Y. Ahronovich
ORIONE via Tortona 7, tel. 77 20 69 60. Ore 21 **Forte tenta gente**, con Sergio Tardioli. R. Bartoletti. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99 **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° prog. Sala B:** ore 21.30 turno E3G. Fascino P.G.T. presenta **Scoppiati** di F. Bertini e V. [redacted] con F. Reggiani, P. F. Loche, A. De Rozza
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13 a tel. 361 1501. Riposo
RAFFAELLO via Terni 94 (Via Frigelli) Riposo
ROSSINI p. Santa Chiara 14 tel. 6880 27 70 Giovedì ore 21 **Er morto de un mejo** di G. Cerrato nella [redacted] in romanesco di A. Alteri, con A. Alteri, R. Merlino, M. Palleri, L. Greco regia di A. Alteri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07 Martedì 19 marzo ore 21.30 **Un tranquillo weekend di terrore (Ossessione [redacted])** di N. J. Crisp
SALA PETROLINI via R. Oceri 4 tel. 575 74 88. Ore 21 **La donna romana** con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di T. popol. musiche P. Gatti A. Zenga
PALAZZO DELLE [redacted] Sala Teatro Via Nazionale [redacted] tel 48 87 86 Riposo
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75 tel. 67 91 439. Ore 21.30 diretta televisiva **Cane 5 Novellantopoli** di Castellacci e Pingitore con Manuela Doni e Tosca
SAN GENESIO v. Podgora 1. t. 322 34 32 Ore 21 Compagnia Prosa Arcobaleno presenta **Nulla è non più nulla** commedia in due atti di F. Cubani. Festiv. ore 17.30 fino al 17/3
SISTINA via Sistina 129 tel. 482 68 41 Riposo
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3 tel. 586 57 95 Riposo
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 2170 76 18. Giovedì 21 ore 20.30 **La bohème** di G. Puccini con A. Fiorulli, A. Mancaro F. Beccari, P. Pino, L. 13.000
TALIA via A. Salicet 1 tel. 58 33 08 17. Ore 10.30 **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello con C. Corberini, O. Ray Panchonal
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17 t. 370 00 83. Merc. ore 21 giov. e ven. La Piccola Orchestra Avion Travel con F. Bentivoglio pres. **La guerra vista dalla luna** opera musicale in un atto. Bigl. interi L. 30.000
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244. tel. 48 74 563. Ore 11 **Una notte all'opera** con la Comp. del Teatro delle Tosse
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Giovedì 14 ore 21 prima. La Comp. T.C.M. Roma Quattro presenta **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee con L. Ambos. A. Menasso. R. Pitzalis P. Inzo
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30 tel. 588 14 44 Ore 21 Buarroc in **Napoleone magico imperatore**. Bigl. L. 20.000 rid. 16.000. Fest. ore 17.30, lunedì riposo. al 24/3
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10 tel. 588 20 34. Ore 10 Laura Rifel presenta **Biancaneve tutta regia** L. Rifel. Da lun. a ven. ore 10 spettacoli per le scuole. Segreteria dal lunedì al sabato ore 9-16
VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574 01 70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, un musical di B. Carlton, con Bostjc, G. Ingrassia, C. Noschese

IL [redacted]

[redacted] - Si conclude il III Festival Corale Internazionale 'Orlando di Lasso' con il concerto dei cori vincitori nella chiesa di **S.Ignazio** (ore 21). **[redacted]** - Secondo appuntamento del XXVIII Festival Internazionale di Clavicembalo al **Collegio [redacted]** (largo Nazareno 25). Johann Sonnleitner esegue suite di Mozart e Bach.

MUSICA - Auditorio di via **[redacted]**, 19,30, Wolfgang Sawallisch dirige l'Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia in un repertorio di Schumann. **LIVE** - Al **Sist[redacted]** secondo appuntamento [redacted] Woody Allen. I Kabala al **[redacted]** (via S.Onofrio 28). Il cantautore algerino Idir all'**Alpheus** (via del Commercio 36), dove si esibisce pure il jazzista Keith Tippet. **[redacted]** (via Frangipane 42), per il ciclo «Chitarre e Folkstudio», il gruppo Zel Bel Jazz. **Four [redacted] Pub** (via Galvani 29), piano swing con Roberto Nissim. Il [redacted] di Fiumicino ospita la performance di un comico a sorpresa.

INCONTRI - Presso l'associazione **L'Angelo dell'Avventura** (lungotevere Testaccio 10), ore 21, multivisione dedicata all'Irlanda con la partecipazione di M.Della Rocca e P.Larese. Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26), ore 18, presentazione del volume «Un francescano [redacted] gli Indios - Diego Valadés e la Rhetorica christiana» a cura di Claudio Finzi e Adolfo Morganti. Relatori Francesca Cantù, Luigi Guarnieri Calò Carducci e Gonzalez Novalin. Libreria **[redacted]** (via [redacted] Panico 13),ore 20, il conferenziere [redacted] Alessandro Breazzano parla di «Un ordine mistico alle soglie del 2000». Interviene Jean Philippe Deterville. Teatro **Dei Satiri** (via di Grottapinta 18), ore 12, incontro con il drammaturgo Barylli in occasione del debutto dello spettacolo «Queste pazze d[redacted]

CINEMA - Due i film in scaletta al [redacted] (via Perugia 34). Alle 19, «Monty Python il circo volante» di Ian McNaughton e a seguire «I banditi del tempo» di Terry Gilliam. Istituto **Giap[redacted]** [redacted] (via Gramsci 74), ore 19, «Giganti e giocattoli» di Masamura Yasuzo.

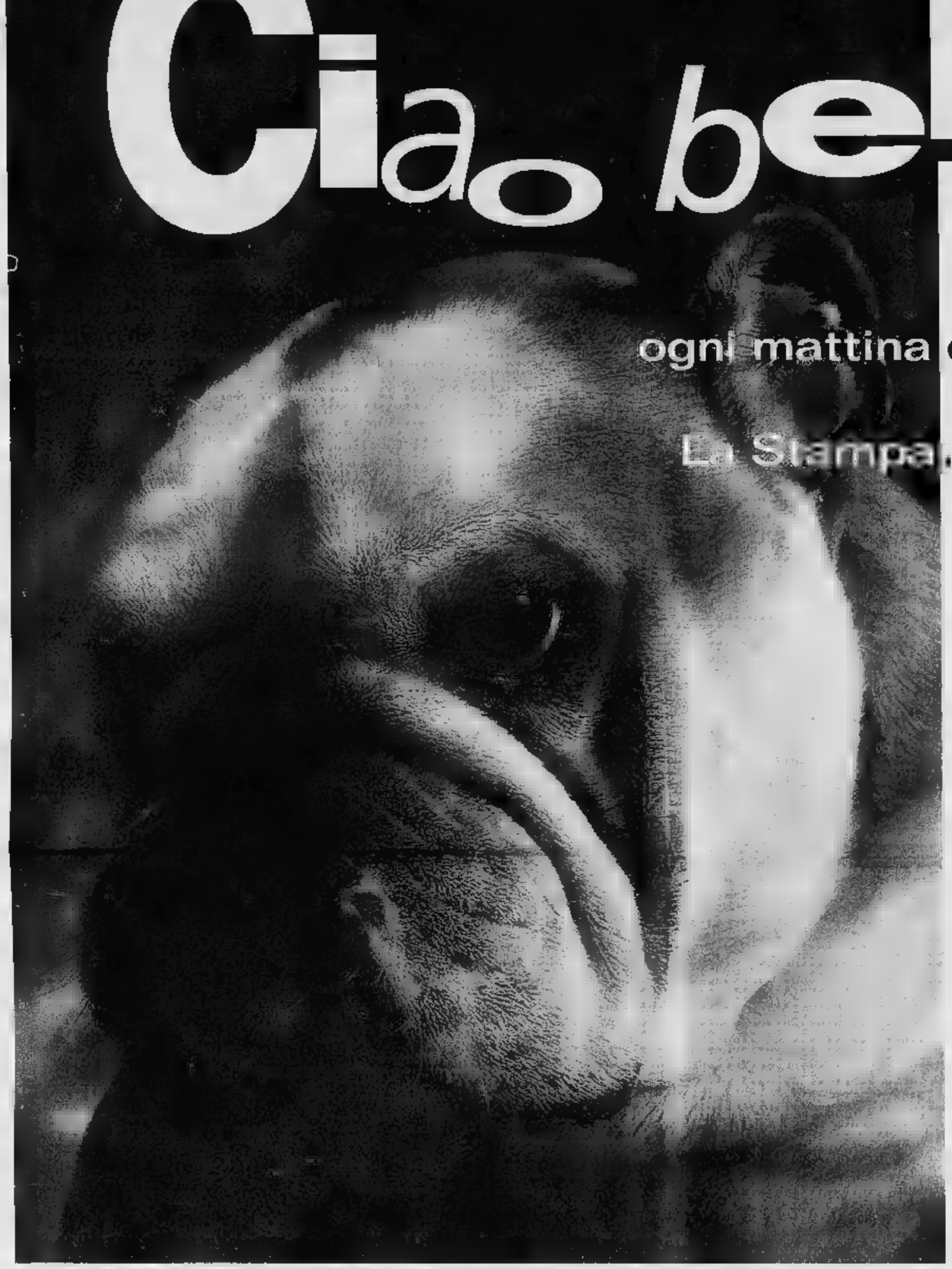
TURANDOT - Ultima replica al [redacted] **dell'Opera** (p.za B.Gigli 1), 20,30, dell'opera pucciniana «Turandot». Tra gli interpreti Valentina Taldipova, Gaetano Maiorana, regia di Stefano Monti. Sul podio dell'Orchestra Yuri Ahronovich. **[redacted]** - Il **Luogo della [redacted]** (via de'Delfini 20), ospita alle 17,30 il primo d[redacted] d[redacted] incontri curati da Paolo Maurizi e dedicati al tema [redacted] teatro lirico di Ferruccio Busoni». Informazioni al numero 678.14.02.

TEATRO - Al Teatro **Quirino** (via Minghetti 1), debutta «Un [redacted]rito ideale» di Oscar Wilde, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, regia di Giancarlo Sepe. Repliche fino al 31 marzo. Teatro **Vascello** (via Carini 72), il Gruppo della Rocca mette in [redacted] «Il tempo e la [redacted]» di Botho Strauss, con Alvia Reale, Gianfranco Varetto, regia di Valter Malosti. **[redacted]** - All'Accademia **Tedesca** (largo di Villa [redacted]simo 1), 20,30, inaugurazione della mostra di Rudolf Scharpf «Disegni romani».

(m. pr.)

BALOCCO GIACCHERINI SAFFIRIO

Ciao bello



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

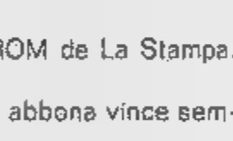
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

■ **vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Traves, sindaco alla sbarra: è accusato di omicidio colposo

Nei guai per la passerella

Donna di 75 anni precipitò nel torrente Dopo alcuni mesi morì all'ospedale

Il sindaco di Traves, Edoardo Perino: l'incidente mesi dopo la elezione

Alla sbarra di omicidio colposo per una disgrazia nuta tre mesi dopo la sua elezio- a sindaco. Edoardo Perino, i, primo cittadino Traves, comparirà stamane davanti pretore di Ciriè Gianni Macchioni. I fatti risalgono al settembre del Angela Colombatto, una pensionata di Traves 75 anni, precipitò nel torrente Stura dalla passerella che collega la parte bassa del paese la frazione Luisetti, a poche decine di metri dalla residenza estiva. Dopo un volo di circa sei metri finì a peso morto sulle del greto del torrente. Morì nel novembre dello stesso anno dopo un interminabile ricovero all'ospedale Mauriziano di Lanzo. Un incidente che aveva fatto immediatamente scattare l'indagine da parte della procura. Secondo gli inquirenti Edoardo Perino, che è difeso dall'avvocato Luigi Chiappero, una volta eletto sindaco avrebbe dovuto un'ordinanza per vietare passaggio pedonale su quella passerella, costruita diversi anni prima assieme all'acquedotto delle Valli di Lanzo. Non lo fece, così legge dagli atti giudiziari, per negligenza e imperizia. Ora quella striscia in ferro legno che attraversava la Stura non c'è più, stata spazzata via dalla piena del settembre del '93. E il sindaco di Traves non ha quasi più voglia di parlarne: «Aspetto la decisione del giudice - dice -, tra quello che i è detto scritto sembra che quella donna dal ponte ce l'abbia gettata io». -, venti al pretore Macchioni sfile- anche i parenti che sono stati vicini alla vittima nei due mesi dopo l'incidente. Il marito Carlo Pocchiola ha 86 anni e da quando è avvenuto l'incidente ha più voluto tornare nella sua casa oltre la Stura dove trascorreva i mesi estivi con la sua compagna. Vive in frazione Biò al numero 1 sulla provinciale. «Quella mattina Angela era andata fare la spesa - ricorda l'uomo -. Quando ritardo si faceva consistente uscito di mi sono diretto verso la passerella». Lì di Angela Colombatto erano rimaste solo la borsa della spesa, lei era distesa sulla sponda del torrente. «Angela - spiegano i parenti - ci diceva sempre che aveva paura di quel ponte, era troppo stretto, insicuro». Il marito, però, non accusa il sindaco: «Era in carica da tre mesi - termina -, mentre quella passerella era stata costruita molti anni prima».

[e. gia.]

Stava tornando da fare la spesa «Quel ponte era troppo stretto e insicuro»

In meno di un'ora: giovane di Piobesi al Cto

Travolge pensionata Riparte e si schianta

Ha causato due incidenti stradali nell'arco di un'ora. Stefano Biscardi, 25 anni, residente Piobesi, in via Torino 42. le 10 di ieri ha investito una pensionata a incrocio, e poco dopo mezzogiorno si è schiantato contro camion per colpa di un sorpasso azzardato.

Gli incidenti sono avvenuti entrambi Vinovo, sulla provinciale che porta a Stupinigi, circa cinque chilometri di distanza l'uno dall'altro. Il primo all'angolo via Cottolengo, dove l'auto Biscardi, una Subaru familiare, ha travolto Chiara Santi, 68 anni, Vinovo, Piobesi 19, ricoverata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: dopo stata medicata, la donna è potuta tornare a casa.

Il secondo incidente avvenuto un rettilineo poco più là. La causa dell'investimento è la distrazione: «Ho perso il controllo dell'auto perché mi scivolata dalle dita la sigaretta accesa - avrebbe raccontato sotto choc carabinieri Biscardi -. Ho cercato di riafferrarla, ma non ce l'ho fatta nel frattempo ho perso la direzione di marcia».

L'automobilista, portato in caserma, dopo le consuete formalità si è rimesso al volante: «Vado casa, troppo spaventato», ha detto ai militari. Ha imboccato la provinciale verso Stupinigi, ma dopo pochi chilometri è accaduto il secondo incidente, di fronte alla cascina Bel Riparo

Distrazione? Sfortuna? Biscardi, durante un sorpasso, si schiantato frontalmente contro un diretto a Vinovo. L'autista, Giuseppe Montà, 45 anni, residente a Bra, si è visto piombare addosso la Station Wagon ha cercato istintivamente di sterzare per evitare l'impatto: il camion è finito in un canale a lato della strada, perdendo parte del carico. E la manovra ha «tradito» anche una Panda guidata da Luca Boscolo, 23 anni, di Vinovo, via Nesso 1, e un'ambulanza provenienti da Stupinigi: coinvolti nello scontro sono rimasti in carreggiata, ma hanno bloccato per oltre un'ora il traffico in zona, causando non pochi problemi alla già difficoltosa viabilità in quella zona

Stefano Biscardi è stato trasportato al Cto sul velivolo dell'elisoccorso le sue condi- non sono gravissime, ma i medici si sono riservati la gnosi.

L'autista del camion illeso, mentre gli altri coinvolti nello scontro hanno riportato ferite guaribili fra i venti i trenta giorni.

[m. peg.]

In Comune arriva l'«Urp»

Uno tra i principali obiettivi che si prefissato per il 1996 l'amministrazione Settimo, guidata dal sindaco Giovanni Ossola, l'Urp (Ufficio relazioni pubbliche), diventato operativo in questi giorni. Responsabile è Laura Meucci, coadiuvata da una quindicina di impiegati che ruotano a turno. L'Ufficio (telefono diretto 896.22.35) è al pianoterra del palazzo municipale e svolge orario continuato, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30. «Il ruolo principale dell'Upr è quello di mediatore tra cittadino e amministrazione, fornendo informazioni sulla struttura e i vari servizi comunali, bandi di concorso, e le manifestazioni culturali. Sono pure disponibili apposite schede per raccogliere le richieste dell'utenza nonché gli appuntamenti con gli amministratori, i funzionari e conoscere tutti i servizi forniti dall'azienda municipalizzata», afferma Laura Meucci.

Volevano «comprare» bimbo

Salta il processo, atti alla Consulta

Finiranno alla Corte Costituzionale gli atti del processo contro Wanda Carta Antonio Bruzzese, e 32 anni di Romano Canavese, accusati di aver tentato di «acquistare» un bambino etiope. Gli avvocati difensori dei due - Guglielmino e Cravero - hanno, ieri mattina in tribunale a Ivrea, sollevato eccezione costituzionalità per una norma del Codice procedura penale in tema incompatibilità territoriale. «Il rinvio a giudizio della coppia - hanno spiegato gli avvocati al presidente Grimaldi - stato fatto dal Gip del tribunale di Torino. Non è possibile processarli in forza di quell'atto, in quanto è la stessa Costituzione a stabilire che ogni cittadino è sottoposto al giudice naturale». Il collegio giudicante di Ivrea ha deciso di accogliere l'eccezione e rinviare gli atti al «tribunale delle leggi». Wanda Carta e Antonio Bruzzese devono rispondere di tentata alterazione documenti anagrafici, reato che avrebbero provato inducendo in errore un ufficiale d'anagrafe. La vicenda stata scoperta dalla Pro- di Torino che, nel novembre del'93 ordinò l'arresto Wanda Carta e di amica etiope.

Ma il complice ribatte: «Rubavo in casa, quando sono tornato la vedova era morta»

S'accusano a vicenda i killer di Ciriè

«Giuliano ha colpito quella donna senza un perché»

«E' stato lui ad accoltellare la pensionata di Ciriè. L'ha colpita all'improvviso alla gola, senza che potessi fare nulla» sostiene Giovanni Misceo, 19 anni, più giovane. «No, io c'entro, ha fatto tutto lui. Io stavo prendendo i soldi e i gioielli in un'altra stanza. Quando sono tornato, la donna era a terra» ribatte con rabbia Giuliano Ventrice, 21 anni, arrestato nei giorni scorsi in Calabria.

Amici per la pelle fino ad un mese fa, ora i due giovani si accusano a vicenda. Ammettono la rapina, ma cercano di allontanare ogni modo dalla loro testa la pesante accusa di omicidio a po rapina: un'imputazione da ergastolo.

Un delitto assurdo: Teresa Pagliero, 70 anni, fu assassinata nella sua case di via Felice Bianco 4, a Ciriè. Sgozzata per pochi orologi, una collana meno 200 mila lire. Era il 6 febbraio, il giorno del suo compleanno. A scoprire il cadavere, in una pozza di sangue a pochi passi dall'ingresso, stata la figlia Bruna al ritorno dal lavoro.

sinistra **Giuliano Ventrice** 21 anni catturato in Calabria dove si nascondeva dopo l'omicidio e il complice **Giovanni Misceo** 19 anni

I due giovani stati interrogati dal gip Silvana Podda e dal pm Alberto Giannone, presenti i difensori Coluccio e Gilastro. Misceo Ventrice hanno già avuto qualche grana la giustizia (erano appena stati scarcerati per un tentato furto in un'agenzia di assicurazioni), ma si trattava di storie di poco conto. Ora di rischiare grosso e cercano con ogni mezzo di allontanare l'accusa di omicidio. Chi dice la verità? Giovanni Misceo, fu arrestato otto giorni dopo il delitto, il pomeriggio del 14 febbraio. A metterlo nei guai era stata collana rubata alla vittima e trovata nell'abitazione di un amico che lo ospitava. All'inizio aveva raccontato: «Siamo andati a casa di quella signora per prendere un gatto». Una versione ridicola. Nessuno gli aveva creduto lui aveva finito per ammettere tutto, indicando anche luogo dove avevano gettato coltello, in un fosso alla periferia Ciriè. Ma aveva anche sostenuto con decisione: «Io il delitto non c'entro nulla. Come potevo immaginare che Giuliano, appena entrato, colpisse la donna? Lui la conosceva». Ventrice non aveva atteso l'arrivo degli investigatori ormai sulle sue tracce, ed scappato al Sud. Giovedì scorso è stato bloccato Gioia Tauro dai carabinieri della Compagnia di Venaria. Non ha negato la rapina e non poteva fare altrimenti «ma non ho ucciso la donna. Non la conoscevo, quella l'abbiamo scelta . Siamo entrati con una scusa. L'abbiamo bloccata poi ho detto Giovanni di tenerla bada mentre mi prendevo i soldi nell'altra stanza. Non so cosa sia accaduto in mia assenza. Quando sono tornato l'ho vista a terra e Giovanni mi ha urlato: "Scappiamo"». Chi dice la verità? I due saranno messi al più presto al confronto e sarà faccia a faccia drammatico.

[n. pie.]

Grugliasco

«Il Csi deve risistemare tutti i dati»

Errori nell'impostare il software per l'ufficio elettorale di Grugliasco. Li ha commessi Consorzio di Sistemi Informatici Piemonte, che per questo è stato «diffidato» dal Comune di Grugliasco

«Se non ci risolvono il problema entro i prossimi dieci giorni - annuncia sindaco Mariano Turigliatto - chiederemo i danni per centinaia di milioni».

La convenzione, siglata due anni fa fra Comune e Csi, prevede la programmazione per la certificazione di documenti elettorali dei cittadini, con tutte differenziazioni necessarie, «da quella di chi può votare solo la Camera dei deputati - precisa sindaco - a quella che individua gli aspiranti al sorteggio per diventare presidenti seggio e così via. Ma, purtroppo, queste distinzioni non sono computerizzate, con tutti gli immaginabili disguidi che ne derivano».

Il Csi, però, dal canto suo replica che entro una settimana sistemerà tutto.

Studenti medi

Dalla Francia per scoprire Villastellone

Scambio culturale da Oltralpe Villastellone. Gli studenti di due classi di scuola media di Nantes e Briançon sono ospiti fino a sabato alcune famiglie città, e nei prossimi giorni una terza classe arriverà a Villastellone dalla Francia.

«Si tratta - spiega Vincenza Ganci, preside della scuola media Pavese - di un'iniziativa che rinnoviamo da tempo, e che punta a formare un sentimento di europeismo fra i nostri alunni».

Il momento culminante della «trasferta» francese in Italia sarà la Festa della Comunità organizzata in collaborazione col Comune per venerdì alle 16: ci sarà scambio di esperienze attraverso un confronto fra le delegazioni italo-francesi.

L'interscambio con gli studenti francesi sarà contraccambiato a maggio dai ragazzi della Pavese di Villastellone: anche loro saranno ospiti in famiglia.

[m. peg.]

PROVINCIA FLASH

TORINO

Ruba champagne al supermercato

Daniela Bottone, 22 anni, residente a Piossasco in via Volvera 32 L, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per il furto di tre bottiglie di liquore e una di champagne presso il centro commerciale Novacoop di Chivasso, corso Galileo Ferraris 191. A sorprendere la giovane donna con la merce trafugata sono i responsabili del centro di vendita.

Travolti dal camion che stavano riparando

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio frazione Cantogno Villafranca. Francesco Bruno, 39 anni, stava effettuando una manutenzione sul camion di Giuseppe Leone, 48 anni quando è stato travolto dal mezzo che si è improvvisamente messo in moto. Il Leone, nel tentativo di estrarre Bruno da sotto il camion, è stato anch'egli investito I due, da un'ambulanza della Croce Rossa di Vigone, sono stati trasportati all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Entrambi hanno riportato fratture alle gambe.

SUSA

Getta le pile scariche multato dal pretore

Olga Volpato, 67 anni, residente San Giorgio Bosco in via Monte Grappa 28, è stata condannata dal pretore di Susa a 40 giorni di arresto, convertiti in 1 milione e 600 mila lire di multa, per smaltimento delle pile esauste senza l'autorizzazione per i rifiuti speciali

Insultò il vigile Ambulante condannato

Addolorata Masucci, 58 anni, ambulante, residente Torino in via Venasca 24, è stata condannata dal pretore di Susa a 15 giorni di reclusione, convertiti in 1 milione e mila lire di multa per oltraggio pubblico ufficiale. In seguito all'assegnazione un posto di vendita per una fiera a Susa, la donna aveva insultato il vigile urbano Angelo Maffiotto.

CAFASSE

In pretura violenze sulla moglie

Giovanni Trombetta, 59 anni, di Cafasse, comparirà oggi davanti pretore di Ciriè, Gianni Macchioni. L'uomo è accusato di violenze nei confronti della moglie Rosina Massa, di 55 anni, che abita lui in via San Firmino . Trombetta, dall'inizio degli Anni Settanta e fino a pochi mesi fa, avrebbe picchiato la donna in diverse occasioni causandole lesioni in tutto il corpo; in più l'avrebbe addirittura minacciato di pistole. L'uomo respinge le accuse.

IL CASO

RECORD IN PROVINCIA

Sorpresa: l'anno scorso le nascite sono state doppie rispetto ai decessi

Lombardore scopre il baby-boom

E il Comune corre ai ripari: «Faremo l'asilo»

Il sindaco di Lombardore **Everio Damiani**: «Sono contento delle tante nascite nel mio Comune, ma chiaro che l'asilo non può più attendere»

SEDICI nascite contro otto decessi, nel '95: piccola cifre, è vero, ma quale altro paese della provincia può vantare un numero di nuove culle doppio a quello dei d? Chissà, forse a Lombardore l'aria è particolarmente salubre. «Come sindaco - afferma Everio Damiani - non che rallegrarmene. Ma questo fatto ha più urgente dare risposta a un'esigenza molto sentita, in paese: quella di avere un asilo». Fino a tre anni fa, a Lombardore, funzionava scuola materna, appartenente all'Opera Pia «Domenico Saudino». La gestione era affidata alle suore che, con il trascorrere degli anni, si erano ridotte ad sola. «Purtroppo - spiega il primo cittadino - la situazione non era più sostenibile: oltretutto la struttura, per norma legge, avrebbe richiesto interventi molto costosi». I genitori di Lombardore, quindi, si sono trovati senza un posto dove por- i loro bambini. Comune, per parte sua, ha stipulato l'asilo San Benigno, al quale paga la differenza tariffaria praticata ai non residenti: raggiungere San Benigno, però, è piuttosto scomodo, di fa non esistono mezzi pubblici che colleghino i due paesi, pur così vicini fra loro. E le richieste per riavere una scuola materna si sono fatte sempre più pressanti. «Lo scorso anno - prosegue il sindaco - si è arrivato allo scioglimento dell'ente di gestione dell'asilo; il Comune deciso di acquisire la struttura e, in attesa del bene placito regionale, è stato affidato l'incarico ad un professionista per lo studio del rifacimento: il progetto sottopostoci ha soddisfatti pienamente, e anche l'Usl ha un primo parere positivo. La nostra materna avrà due sezioni e potrà accogliere dai 40 ai 50 bambini». Quanto basta per i nuovi nati, e forse anche per qualcuno dei paesi vicini. L'opera, nel suo complesso, dovrebbe costare poco meno di un miliardo: i fondi reperiti interamente in proprio, grazie alla vendita di alcuni appartenenti Comune. «Una prima asta - conclude Damiani - ha fruttato all'incirca 400 milioni. Con nuova alienazione di terreni contiamo di reperire il capitale mancante. Se tutto procederà senza intoppi, pensiamo poter aprire l'asilo per l'anno scolastico 1998-99». Bambini di Lombardore, avanti senza paura: ci sarà posto per tutti.

Mauro Saroglia

La base del clan Marando in una villa di Volpiano

Trent'anni di reclusione al «boss» della droga

Pasquale Marando, boss emergente della 'ndrangheta che aveva la sua base a Volpiano, è stato condannato a 30 di reclusione alla multa di un miliardo e 200 mili quinta sezione penale del tribunale. Associazione di stampo mafioso traffi di droga i reati contestati a lui e alla cosca, in aveva un ruolo spicco Michele Franco, stessa condanna e multa del po (con lo «sconto» 200 milioni). Ha avuto 19 anni un esponente della guerriglia curda che trafficava in droga i calabresi. Una con un carico di hashish, sfuggì alla cattura.

I giudici hanno letto il dispositivo della sentenza alla mezzanotte di sabato, presenti, oltre gli imputati in carcere, centinaio persone fra carabinieri, avvocati pm Tatangelo e parenti. Fra gli altri condannati il folto gruppo dei Trimboli, fra parenti omonimi: i due Rocco, entrambi trentenni, il primo nato a Platì, l'altro in Australia, hanno avuto rispettivamente 19 anni e mesi e 11 anni e un mese di reclusione. A Saverio Trimboli, latitante, i giudici hanno inflitto la pena di 18 anni, mentre Natale dovrà scontarne 13. Le attenuanti generiche sono state riconosciute soltanto ad Antonio Trimboli (difeso dall'avvocato Bucci) che è stato condannato a 14 anni. Assolto, invece, Antonio Giuseppe Trimboli.

Fra gli altri imputati i fratelli del boss, Domenico e Rosario Marando, condannato il primo anni e mesi, il secondo a 7 anni e mezzo continuazione con precedenti sentenze. E infi- un personaggio comparso - contumace da sempre - e descritto dai pentiti come l'esponente della guerriglia curda Se- Turgut, assistito d'ufficio dall'avvocato Castrale. Fra gli altri difensori Cannone, Perga, Zancan, Lo Greco, Bosco e Console.

«Giro di consultazioni» per rinnovare contenuti e persone

Carnevale, è rivoluzione

A Ivrea caccia alle poltrone

Un «giro di consultazioni» fra le componenti del carnevale di Ivrea e gli addetti ai lavori, per dare una nuova struttura alla manifestazione. E' quanto sta compiendo Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche, «incaricato» dal sindaco Maggia di azzerare una situazione diventata improponibile e di trovare nuove idee per il futuro. «Il mio compito - spiega Teppa - è sentire chi il Carnevale lo vive direttamente e quelli che lo hanno organizzato o intendono farlo».

E' corre ai ripari, quindi, per non ripetere gli errori della recente edizione, funestata da polemiche e contestazioni che hanno risparmiato soltanto i personaggi. Il rinnovamento della forma, comunque, sarà preceduto da quello delle persone. Pietro Ramella, presidente dell'assemblea del Consorzio organizzatore, dovrebbe rassegnare presto le dimissioni, come pure il vice Giovanni Bo. E' giunto alla scadenza del mandato, invece, il direttivo guidato da Luisa Perotto, dal '92 ai vertici del Carnevale.

Già circolano le prime indiscrezioni su chi si candiderà per prendere il suo posto. Fra questi è sicura la corsa di Diego Borla, già sconfitta dal gruppo della Perotto due anni fa. La concorrenza, però, si annuncia agguerrita. A partire dal gruppo uscente, che si ripresenta con qualche variazione visto che Luisa Perotto aveva annunciato l'intenzione di abbandonare. Ma non sarà una «corsa a due»: c'è il rientro quasi certo di Serafino Actis Perino e quello, meno probabile, di Giancarlo Spagna. **(m. rev.)**

CARRI E MASCHERE

San Giusto come Viareggio

Diecimila persone hanno seguito, domenica scorsa, il sfilare dei carri allegorici del Carnevale di San Giusto, uno dei tanti appuntamenti programmati in Canavese nonostante il periodo di Quaresima. «Sembrava di essere a Viareggio» hanno detto soddisfatti gli organizzatori che pensano già all'edizione del prossimo anno.

Alla Consulta

Volevano «acquistare» un bambino

Finiranno alla Corte Costituzionale gli atti del processo contro Wanda Carta e Antonio Bruzzese, 49 e 32 anni di Romano Canavese, accusati di aver tentato di «acquistare» un bambino etiope. Gli avvocati difensori dei due - Guglielmino e Cravero - hanno, ieri mattina in tribunale a Ivrea, sollevato eccezione di costituzionalità per una norma del Codice di procedura penale in tema incompatibilità territoriale. «Il rinvio a giudizio della coppia - hanno spiegato gli avvocati al presidente Grimaldi - è stato fatto dal Gip del tribunale di Torino. Non è possibile processarli in forza di quell'atto, in quanto è la stessa Costituzione a stabilire che ogni cittadino è sottoposto al giudice naturale». Una questione delicata e complessa che il collegio giudicante di Ivrea ha esaminato per oltre due ore prima di accogliere l'eccezione e rinviare gli atti al «tribunale dei leggi».

Wanda Carta e Antonio Brazzese devono rispondere di tentata alterazione di documenti anagrafici, reato che avrebbero provato inducendo in errore un ufficiale d'anagrafe. La vicenda era stata scoperta dalla Procura di Torino che, nel novembre del '93 ordinò l'arresto di Wanda Carta e di una sua amica etiope. Secondo gli investigatori la coppia di gestori del ristorante di Romano aveva stilato un accordo con la giovane etiope: in cambio del bambino le avrebbero offerto una partecipazione nella gestione del locale.

IN BREVE

■ **[redacted]** Due anni di reclusione (pena sospesa) per atti di libidine a Gianfranco Zerbinatti, 40 anni, residente a Caluso, ma abitante a Ivrea presso una comunità alloggio. «Vittima» delle sue attenzioni, il 13 ottobre del '94, era stata una studentessa di Pont-Saint-Martin, F.A., 17 anni, che l'uomo aveva bloccato contro un muro nella via del centro storico eporediese.

■ **ULIVO.** Si è costituito un Comitato giovanile per l'Ulivo, cui sono invitati ad aderire i giovani canavesani. Il gruppo si riunisce ogni sabato, alle 15 presso la sede del Ppi in via Arduino 109 a Ivrea.

■ **[redacted] VESTIGNE'.** Sono infondate le voci, diffuse nei giorni scorsi, circa una possibile soppressione dei mezzi di trasporto alla scuola media consortile Torazzi di Vestignè. «Il servizio - spiega il vicesindaco Gianni Conti - è stato e sarà adeguatamente potenziato, anche per favorire un gruppo di studenti che provengono dallo strambinese». E aggiunge: «Purtroppo siamo oggetto di una campagna denigratoria, che vuole provocare incertezza e preoccupazione sul futuro della struttura stessa».

■ **[redacted]** Gianluca Idali, 26 anni, strada Ruale 25, San Giorgio, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cuorgnè. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cercando di rubare un grosso compressore da un «Fiorino» dell'Usl 9, parcheggiato nei pressi del cantiere dove sono in corso i lavori di ristrutturazione della struttura ospedaliera. In passato nel canavese si erano già registrati altri furti, ma gli autori erano sempre rimasti ignoti.

DOVE & QUANDO

SALOTTO IN TRASFERTA. Per una sera si trasferisce, dalla solita sede dell'Albergo Tre Re al Salone Trabucco, sempre a Castellamonte, il «Salotto poetico» organizzato dall'associazione culturale «Genius Loci». Alle 21,15 l'attore Giovanni Moretti propone uno spettacolo basato su frammenti di poesie, lettere e pensieri di Giacomo Leopardi dal titolo «Io parlo di cuore e non finge».

DUE CITTA' CINEMA. Il film odierno, per la rassegna proposta dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, è «L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna». Appuntamento alle 21,15 alla Sala Margherita di Cuorgnè; il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

GITA A VERONA. L'Associazione del Rosmarino di Chiaverano organizza, domenica 24 marzo, un viaggio a Verona per visitare la fiera «Erbora Green Life». Iscrizioni entro il 18 marzo telefonando ai numeri 0125/54.114 o 54.104, oppure rivolgendosi, il venerdì dopo le 21, alla sede dell'associazione in corso Centrale 47.

MUSICA DAL VIVO. Il circolo «La Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto dei Sonido, gruppo specializzato in sonorità latino-americane. Al disco-bar Sueno di corso Vercelli 117 a Ivrea, invece, si esibiscono i milanesi Mandolin Brothers, paladini della musica «roots and roll».

SCUOLA DI GENITORI. Nuovo incontro, alle 17,30, per la scuola di genitori che si tiene al liceo Martinetti di Caluso. Il tema proposto è «Il linguaggio dell'accettazione». Il ciclo è composto da una serie di lezioni di training non violento, presentate dal centro «Educazione alla Pace».

CINECLUB. La rassegna di film d'autore organizzata dai servizi culturali Olivetti propone la pellicola «Asja e la gallina dalle uova d'oro». Le proiezioni si tengono al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea nei seguenti orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

MEDICINA NATURALE. Conferenza di Linda Koveglia, alle 15,30 nei locali della biblioteca di piazza Chiono a Castellamonte: il tema è «Omeopatia e fitoterapia». La lezione fa parte del ciclo allestito dall'Università della Terza Età Castellamontese, da poco inaugurata. Le iscrizioni in biblioteca, negli orari del corso.

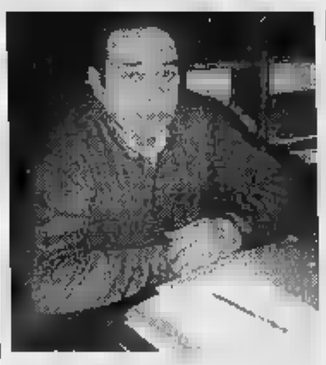
SOROPTIMIST. Domani, alle 21 all'hotel La Serra di Ivrea, la professoressa Franca Morizi parla sul tema: «Mostar: la donna nella guerra e nel processo di pace».

Sorpresa: nel '95 le nascite sono state il doppio dei decessi

«Troppi» bebè a Lombardore

Comune corre ai ripari: faremo l'asilo

Sedici nascite contro otto decessi, nel '95: piccole cifre, è vero, ma quale altro paese della provincia può vantare un numero di nuove culle doppio a quello dei defunti? Chissà, forse a Lombardore l'aria è particolarmente salubre. «Come sindaco - afferma Everio Damiani - non posso che rallegrarmene. Ma questo fatto ha reso ancora più urgente dare risposta a un'esigenza molto sentita, in paese: quella di avere un asilo». Fino a tre anni fa, a Lombardore, funzionava una scuola materna, appartenente all'Opera Pia «Domenico Saudino». La gestione era affidata alle suore che, con il trascorrere degli anni, si erano ridotte ad una sola. «Purtroppo - spiega il primo cittadino - la situazione non era più sostenibile; oltretutto la struttura, per essere a norma di legge, avrebbe richiesto interventi molto costosi». I genitori di Lombardore, quindi, si sono trovati senza un posto dove portare i loro bambini; il Comune, per parte sua, ha stipulato una convenzione per l'asilo di San Benigno, al quale paga la differenza tariffaria praticata ai non residenti: raggiungere San Benigno, però, è piuttosto scomodo, di fatto non esistono mezzi pubblici che colleghino i due paesi, pur così vicini fra loro. E le richieste per riavere una scuola materna si sono fatte sempre più pressanti. «Lo scorso anno - prosegue il sindaco - si è arrivato allo scioglimento dell'ente di gestione dell'asilo; il Comune ha deciso di acquisire la struttura e, in attesa del benestare regionale, è stato affidato l'incarico ad un professionista per lo studio del rifacimento: il progetto sottopostoci ci ha soddisfatti pienamente, e anche l'Usl 9 ha dato un primo parere positivo. La nostra materna avrà due sezioni e potrà accogliere dai 40 ai 50 bambini». Quanto basta per i nuovi nati, e forse anche per qualcuno dei paesi vicini. L'opera, nel suo complesso, dovrebbe costare poco meno di un miliardo: i fondi saranno reperiti interamente in proprio, grazie alla vendita di alcuni terreni appartenenti al Comune. «Una prima asta - conclude Damiani - ha fruttato all'incirca 400 milioni. Con una nuova alienazione di contiamo di reperire il capitale mancante. Se tutto procederà senza intoppi, pensiamo di poter aprire l'asilo per l'anno scolastico 1998-99». Bambini di Lombardore, avanti senza paura: ci sarà posto per tutti.



Il sindaco Everio Damiani

Sarogl[illegible]

Ristorante Belmonte
PRESSO IL SANTUARIO DI BELMONTE
In un ambiente elegante ed [illegible], ampi saloni [illegible] per matrimoni, cerimonie, ricorrenze, pranzi sociali e colazioni di lavoro. Posizione panoramica con vista su tutto il Canavese.
VALPERGA - Tel. 0124 617163 - [illegible] - 36188

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
L'estate si avvicina!
Per sfoggiare [illegible] meglio il [illegible] bikini
telefona subito a questi numeri:
[illegible] 011 9211097
Il Centro Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Ciriè ti offre l'opportunità di conoscere:
- strutture [illegible] e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in [illegible]
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress
subito una consulenza gratuita e, in omaggio, la scheda della tua linea ideale!
IMPORTANTE
Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo
*Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Eliana Monti.
garanzia scritta totale del risultato*
CIRIÈ
VIA ROMA, 17 (2° PIANO)
TEL. 011 9211097
IVREA
CORSO RE UMBERTO I, 1
TEL. 0125 45332
ORARIO CONTINUATO : DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 10 ALLE 20

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE
di
OGGETTI D'ARGENTO
sia Nuovi che d'Antiquariato
con sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
EFF. COM. LEGGE

Grande successo all'inaugurazione del nuovo negozio sportivo a Montalto Dora
Evoluzione Sport
propone il meglio per
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, CALCIO, PALLAVOLO, BASKET, CICLISMO, PATTINAGGIO, ATTREZZATURE FITNESS, NUOTO
MONTALTO DORA
Via Ganio Vecchiolino, 15 (strada per la stazione)
Tel. 0125 650041

FAI
FONDO AMBIENTE ITALIANO
Castello di Masino
domenica 17 marzo 1996 ore 10-18
FESTA DEGLI AQUILONI
Ci saranno:
esperti aquilonisti, scuola di volo acrobatico, spazio di volo libero, laboratori di costruzione aquiloni per bambini e adulti, concorso di aquiloni autocostruiti, mostra mercato.
La Federazione Italiana Boomerang illustrerà tecniche di volo e di costruzione. In collaborazione con gruppo Centro Gioco Educativo-Games Center
Biglietto ingresso: L. 5.000
Informazioni: Castello di Masino tel. 0125-778100

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION
SENZA RIVALI.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.
Astra SW Freeway 1.4 Climatic
L. 24.900.000
Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e servosterzo
L. 27.400.000
Prezzi chiavi in mano I.P.T. I.E.T. esclusi, offerta valida limitatamente alle vetture in stock
Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freeway: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.
E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555
viAuto
OPEL

MILANO

CINEMA

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] via [illegible] 9, telefono 859.7732. **Othello.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30; L. 10.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono [illegible]. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. [illegible] (film in lingua originale). Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22; L. 6000.
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000.
ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Get shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi [illegible]. 2900.18.90. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **2** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. [illegible] **shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR g. Cavour 3, telefono 859.5775. **Va' [illegible] il porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30; L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
[illegible] **Sala Chaplin** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Fluke.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO Corsia dei Servi 5, telefono 7602.0721. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 10.000.
[illegible] Gall. del Corso, telefono 7600.2184. **Heat - La [illegible].** Or.: 15,20; 18,40; 22; L. 10.000.
ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso 4, tel. 7600.23.54. [illegible] **strozzato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] [illegible] Lodi 39, tel. 551.64.38. [illegible] **Sea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Strange [illegible]ys.** Or.: 15,45; 19; 22. Ingr. [illegible].
[illegible] c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 10.000.
METROPOL v. Pieve 24, telefono 799.913. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Via [illegible] Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; L. [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni 8, [illegible] 7602.00.48. **Babe-Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. [illegible]. **Underground.** Or.: 16; 18; 22; L. 10.000.
ODEON [illegible] Sala 1 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda [illegible] tel. 874.547. **Sabrina.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. [illegible].
[illegible] **3 Sala 3** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. [illegible].
[illegible] **Sala [illegible]** via [illegible] Radegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **Sala 5** [illegible] Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il pre[illegible]**. Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Italiani.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible].
ODEON 5 [illegible]la 7 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **La sindro[illegible] di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35 L. 12.000.
[illegible] **5 Sala [illegible]** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000.
[illegible] **5 Sala [illegible]** via Santa [illegible]gonda 8, [illegible] 874.547. **Fluke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
[illegible]DEON 5 [illegible] [illegible] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible]ine Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Heat - La [illegible].** Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 10.000.
[illegible] c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; L. 10.000.
[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il pallenchino bianco. Il giorno [illegible] prima [illegible] [illegible] Up.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.
SAN CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. [illegible] **dea [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Pensieri pericolosi.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY g. Buenos Aires [illegible], tel. 2951.31.43. **Heat - La [illegible].** Or.: 15,45; 18,50; 22. Ingr. 10.000.
VIP via Torino 21, [illegible]. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17.50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, [illegible] 7200[illegible]. Ore 20 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 concerto del duo Pamela Frank al violino e Claude Frank al pianoforte.
CARCANO corso di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 15,30 (per le scuole) Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta **Il malato immaginario** di Molière.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Corrado Guzzanti in Millenovecentonovantadieci, regia Massimo Piparo.
DELLA [illegible] via Ogilio 12, tel. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre corso di recitazione, diretto da Rino Silveri.
[illegible] via Filodrammatici n. 1, telefono 869.3859. Ore 21 Il teatro stabile di Catania presenta Pino Caruso in **Conversazione [illegible] [illegible] comune.**
FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore [illegible] Comune [illegible] Milano-Settore educazione. Pre-visioni: i registi di domani alle prove: Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi presenta **A porte chiuse.**
FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 Il teatro del Carretto presenta: **Le troiane** [illegible] Euripide.
[illegible] via Largo 14, tel. 723.33.222. Ore 20,30 Centro Teatrale Bresciano **Macbeth** di William Shakespeare.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, tel. 7600.02.31. [illegible] 20,45 Garinei e [illegible]avarmini presentano Gino Bramieri in **Riuscire a farvi** [illegible].
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Carmelo Bene in **Hamlet suite** collage di testi e musica di C. Bene.
[illegible]**OFF** via Dupré 4, tel. 3926.22.62. Ore 20,30 Il teatro Out Off presenta: **I lunatici.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] 7233.3222. Ore 17,30 Piccolo Teatro di [illegible] in collaborazione con Goethe institut. Incontro con l'autore M. Kruger a colloquio con C. Magris, moderatore G. Cusatelli. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, **Gli ultimi tre giorni** [illegible] **F.** [illegible] di A. Tabucchi, uno spettacolo di G. Dettori.
[illegible] **SAN** [illegible] c. Venezia 2, t. 7600.2[illegible]5. Ore 21 Progetto Ge[illegible] presenta **Misery non deve morire.**
[illegible] **ELFO** via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Peer Gynt** di Henrik Ibsen.
Tel[illegible] PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Ore 20,45 Teatro [illegible] Genova presenta **Tan[illegible]** [illegible] di Copi.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Riposo
T[illegible] DELLE [illegible] via degli Olivetani 3, telefono 469.6550. Ore 9,30 **Sogno di una notte [illegible]** [illegible]za [illegible] di W. Shakespeare.
[illegible] [illegible] piazza Greco, tel. 657.08.96. Ore [illegible] Sonia Grassi, in [illegible] [illegible] **quasi** [illegible] di D. Diamanti.
TEATRO LIBERO [illegible] Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 Teatro libero presenta: **Ragazze al muro** di E. Danco.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. [illegible] 21 Trickster-Bricconi Divini presenta M. Ballieni in [illegible].

In scena al Teatro Verdi di Trieste da giovedì, con la coreografia di Paoluzzi

Carla Fracci sui passi di Francesca

La Fracci «rilegge» il personaggio dantesco

TRIESTE. Il personaggio dantesco [illegible] Francesca da Rimini è sempre [illegible] caro a Carla Fracci che molti anni fa lo presentò in un balletto di Mario Pistoni alla Scala. Ora, nella stagione del teatro Verdi [illegible] Trieste, ne propo[illegible] [illegible] nuova lettura; sempre [illegible] musiche [illegible] Piotr Ilic Ciaikovski, in scena da giovedì 14 [illegible]. Stavolta la coreografia è di Gianfranco Paoluzzi, che da qualche tempo collabora con la Fracci e anche recentemente ha dato un personale contributo al suo spettacolo «Stravinskyana» [illegible] Filarmonico di Verona.

La storia di Francesca è impaginata dal regista Beppe Menegatti, che si avvale di un suggestivo impianto scenico del figlio Francesco e di Andrea Gattei, in [illegible] [illegible] di ferrigno medioevo corretto [illegible] citazioni di famosi capolavori da Giotto [illegible] Beato Angelico, dal Pollaiolo a Piero della Francesca. Il soggetto ricalca la tradizione letteraria che si è impadronita dei personaggi, da Dante a D'Annunzio, tenendo d'occhio il romanticismo da Byron a Dante Gabriele Rossetti e persino Pellico per la Duse, spesso paragonata alla Fracci come caratteristiche espressive. Per quanto riguarda la famosa

Carla Fracci

lettura del libro galeotto vi è un fuggevole accenno con la presenza di un leggio di stampo medioevale. Si è invece scavato molto nella realtà storica dei personaggi, molto [illegible] tica della tradizione, scoprendo l'esistenza di una moglie e di due figli per Paolo il bello e mettendo [illegible] scena quasi [illegible] triangolo borghese, con l'infelice figlia adolescente [illegible] Francesca, Concordia, che fonda, dopo la tragedia, un convento di clausura a Sant'Arcangelo [illegible] Romagna seppellendovisi per espiare gli errori materni.

Rispetto alla abituale tipologia dei personaggi questa «Fran[illegible] [illegible] introdotto anche una figura demiurgica chiamata Fatum, dal titolo di una pagina musicale [illegible] Ciaikovsky qui utilizzata all'inizio del primo e ter[illegible] [illegible]. [illegible] personaggio sarà interpretato da Claudia Zaccari. Altri brani musicali utilizzati sono le Sinfonie N. [illegible] [illegible] N. 6, la popolare «Patetica», [illegible] «Capriccio Italiano» e, naturalmente, il poema sinfonico «Francesca da Rimini» che [illegible] già ispirato altri balletti nel suo acceso romanticismo.

Accanto alla protagonista Carla Fracci agiranno, la Compagnia Italiana Balletto e il corpo di ballo del Verdi di Trieste. Il ruolo di Paolo sarà sostenuto dal francese Stephane Fournial, uno dei partners abituali della nostra popolare ballerina. Il torvo Gianciotto [illegible] affidato a George Bodnarciuc. Guido da Polenta è Ludwing Durst, Orabile Aurora Benelli, la nutrice Marisa Gronchi e Concordia Irina Strozzi Guicciardini. Direttore d'orche[illegible] Lorenzo Parigi. I costumi sono firmati da Annamaria Morelli. Previste otto repliche fino al 24 marzo.

Luigi Rossi

TEATRINI

AL VASCELLO g. Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. Cucina e musica cubana.
[illegible]IV CORDUSIO piazza Cordusio 2, [illegible]. 869.21.95. Riposo.
CA' [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.17.48. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24.Ore [illegible] Paola Pellegatti... guitar summit.
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 5831.35.84; [illegible] notturno 756.12.26. Chiuso.
[illegible] via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo **Unplugged.**
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p.zza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.68 - [illegible] Ore 22,30 musica latino americana.
[illegible] [illegible] via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 Musica dal vivo.
[illegible] [illegible] **LIVE** [illegible] Naviglio Grande 36, telefono 8940.93.21. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] via dei Missaglia 48/3, telefono 866.47.31. Ore 15 d.j. Ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.20.43. Ore 22 musica [illegible] vivo con la band dell'americano a Parigi
MUSIC [illegible]PIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel [illegible]58. Ore 22,30 tributo a Tom Jobin.
NONSOLOMUSICA [illegible] Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
ON [illegible] v. Manzoni [illegible] (Gall. Manzoni), telefono 760.21.071. Chiuso per rinnovo.
[illegible] PERDIDO piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.
[illegible] via A. Sforza 49, tel. 8940.28.74. Ore 22,30 Flippers.
[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 Paolo Brolati [illegible] Bagarre e Carmine Faraco.
[illegible] **TROPICAL** via Molino [illegible] le Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Noche de Cuba; musica latino americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, t. 4800.3901. Ore 19; 22 **Lo sguardo di Ulisse.** Regia T. Angelopoulos.
[illegible] 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Soul survivor.** Regia S. Williams.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono [illegible] 87.48.25. Lire 8000. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] via [illegible] 10, telefono 2682.05.92. Ore 20; 22. L. 5000+tessera **Provaci [illegible] Woody. Alice.**
DE [illegible] [illegible] Caminadella 15, t. 8645.27.16. Ore 18; 22 ingresso L. [illegible] + tessera Casas [illegible] fuoco [illegible] [illegible] **Rey muerto.**
MEXICO via Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Guantanamera.**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000. Orario: 20,10; 22,15 **Forget Paris.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore [illegible], ingresso con tessera Cinefo-rum **Pulp fiction.**
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] **CINEMA PALAZZO** [illegible] [illegible] Marin 2/a, telefono 65.54.977. L. [illegible] ore 17,30 **Casablanca.**

PERIFERIA

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono 2682.2610. Lire 10.000 **Luci rosse.**
[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**
[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000 Apertura ore 10,30 **Luci rosse**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore [illegible]. **Luci** [illegible].
[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
[illegible] via F. Filzi 5. Lire [illegible]. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY [illegible] Faà [illegible] Bruno 6. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via C. [illegible] Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA [illegible] [illegible] Bligny [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse.**
[illegible] [illegible] Deledda 10. Lire [illegible] **Luci rosse.**
[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi [illegible] Lire 10.000. Apertura ore 14.20. **Luci** [illegible].
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Dracula morto e contento.** Or.: 20,15; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible] **malaimo coraggioso.** Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 160, telefono 29.660. **Strange days.** Or.: 19,30; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. [illegible] **contento.** Orario: 20; 22.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [illegible]
OLIMPIA [illegible] [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. [illegible] **in the** [illegible] Or.: 17,15; 19,10; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Sabrina.** [illegible].: 16,35; 18,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. [illegible] **Shorty.** Orario: ap. 17.
[illegible] via Reni 2, telefo[illegible] 600.820. [illegible] **pericolosi.** Orario apertura 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono [illegible] [illegible] **Days.** Orario: 17,30; 19,30; 22,20.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 17,30; 20; [illegible].
ASTRA TECHNICOLOR. Regio[illegible] [illegible] Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Jumanji.** Orario: 16; 20,25; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 675.10.09. **Dracula morto [illegible] contento.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **Uomini [illegible] donne.** Orario apertura 17.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Va' dove ti porta il** [illegible] Orario ap. 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. Riposo.
[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Sabrina.** Orario apertura 17.

MESTRE

[illegible] [illegible] [illegible] Carducci, telefono [illegible] **Jane Eyre.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
[illegible] corso [illegible] Popolo. **Sabrina.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Jumanji.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Othello.** Ora[illegible]: 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Ragione e sentimento.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, te[illegible]no 971.444. **Heat - La sfida.** Orario: 18,45; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
S. [illegible] v.le S. Marco, telefono 531.7686. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Sabrina.** Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 29, telefono 549.322. **Jumanji.** Orario: 18,15; [illegible]; 22,30.
[illegible] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Smoke.** Orario: 18; 20; 22.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] **Days.** Orario: 19,40; 22,15.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. Teatro.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Two Much.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
HESPERIA [illegible] Crispi 8, telefono 542.207. [illegible] **morto e con[illegible]tento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Va' dove ti porta il** [illegible]. Or.: 16; 20; 22.
[illegible] piazza Vittoria 41, telefono [illegible] Chiuso per restau[illegible].

UDINE

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.06.48. **Underground.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 17; 19,50; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [illegible]. [illegible] - **La sfi[illegible].** Or.: 16; [illegible]; 22,15.
[illegible] [illegible] via Roma 3, telefono 596.626. **Va' dove ti [illegible] ti cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Moonlight e Valentino.** Orario: 17,30; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 584.706. [illegible] [illegible] [illegible] **tento.** Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 500.6100. **Othello.** Orario: 17,45; [illegible] 22,15.
[illegible] [illegible] S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Moonlight e Valentino.** Or.: 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 580.855. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Strange Days.** Orario degli spettacoli: 17,30; 19,50; 22;15.
[illegible] c.so Fogazzaro, telefono 321.920. [illegible]' [illegible] **ti porta il cuore.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Sabrina.** Orario degli spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.482. [illegible] **show.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] **morte e contento.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VIDEMA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.06.48. **Underground.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 17; 19,50; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [illegible]. [illegible] - **La sfi[illegible].** Or.: 16; [illegible]; 22,15.
[illegible] [illegible] via Roma 3, telefono 596.626. **Va' dove ti [illegible] ti cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Moonlight e Valentino.** Orario: 17,30; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 584.706. [illegible] [illegible] [illegible] **tento.** Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 500.6100. **Othello.** Orario: 17,45; [illegible] 22,15.
[illegible] [illegible] S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Moonlight e Valentino.** Or.: 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 580.855. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58 t.28.868. **Jumanji.** Or.: 16; 20; 22.
CENTRO [illegible] MORO (Cordenons), t. 932.725. Giovedì 14 **Ca[illegible]**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. [illegible] **Shorty.** Orario: 18; [illegible]
[illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Dracula morto e [illegible].** Orario degli spettacoli: 18,30; 20,20; 22.
[illegible] - [illegible] **Grande,** via Maestri [illegible] Lavoro. [illegible] **pericolosi.** Or.: 20; 22.
ZERO - S[illegible] P[illegible], via Maestri del Lavoro. [illegible] Or.: 19; 21.

TEATRI

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Dracula morto [illegible] contento.** Or.: 16; 18; 20; [illegible].
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].
[illegible] [illegible] Poscolle 8/B, t. 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il** [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Corsari.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
FERROV. D'ESSAI t. 504.874. **Strange Days.** Or.: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **La sindrome di[illegible].** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[illegible] via Savorgnana, telefono 295.635. **Sabrina.** Or.: [illegible]. 17.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Ragione [illegible] sentimento.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ARISTON via Gassi 14, t. 304.222. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, t. 767.300. **Sabrina.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
[illegible] via XX Settembre 37, t. 636.495. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
[illegible] **1** via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] [illegible] **e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, t. [illegible] **Jumanji.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] [illegible] via XX Settembre 30, t. 635.163. **Nelly [illegible] M. Ar[illegible]** Or.: 16,15; 18,15; [illegible],15; 22,15.
[illegible] **4** via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Othello.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. [illegible] **Days.** Orario: 18,45; 21,30.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 Umberto Orsini e Franco Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare, regia di Gabriele Lavia (inf. 041 520.75.83).
[illegible] **TONIOLO.** Lunedì 18 ore 21 **Balanescu** [illegible] **e John Surman** in concerto (inf. 041 971666).
TEATRINO DELLA MURATA (Tel. 041 989.679). Venerdì 15 ore 21 P. Tonello e A. Fasoli in **Eleonora e Gabriele.** [illegible] Alberto Fasoli, dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio.
TEATRO CORSO. 21 [illegible] [illegible] 21 Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese [illegible] campanelli.**
TEATRO EXCÉLSIOR (Dolo). Lunedì 18 ore 21 Milva in **Tosca**, (inf. 041 5600.212).
[illegible] [illegible] (Jesolo). [illegible] marzo ore [illegible] **Gino Paoli** in concerto (inf. 0421 359.111).
[illegible]
[illegible] **PIO X.** 21 [illegible] ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia [illegible] Arturo Brachetti.
AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in concerto, dirige Umberto [illegible] Michelangeli. [illegible]sio Brunello [illegible] violoncello, musiche di Mozart e Haydn (inf. 049 666.126).
SUPERCINEMA. Oggi ore 21 [illegible] **Paoli** in concerto.

TREVISO

[illegible] **COMUNALE.** Sabato 16 [illegible] 20,30 Gioacchino Giuliano solista alla tromba e l'Orchestra Filarmonia Veneta; musiche di Hummel, Schubert, Mendelssohn (inf. 0422 548.355).
TEATRO EDISON. Giovedì 28 marzo ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina [illegible] frattempo**, regia di C. Calabrò (inf. 0422 542.330).
PALAVERDE (Villorba). [illegible] [illegible] ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.

VERONA

TEATRO [illegible] [illegible] 19 ore 21 Giulio Bosetti in [illegible] [illegible] **immaginario** di [illegible].
[illegible] **K2** (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.5895). 15 marzo ore 20,30 Paolo Handel in [illegible] [illegible] [illegible] **Padana.**
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 592.709). [illegible] marzo ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, [illegible]. 0444 323.725). 16 [illegible] ore 21 **Vangelo**, di Lello Tedeschi.
[illegible] [illegible]. Giovedì 14 marzo ore [illegible] **Guglielmo e I giovani [illegible] Settimane [illegible] call di Vicenza** in concerto, musiche di Beethoven e Sciostakovic.
[illegible] **ROMA.** 19 marzo ore 21 Milva in **Tosca**.

ROVIGO

TEATRO [illegible] (piazza Garibaldi 14, [illegible]. 0425 25.811). Domenica 17 ore [illegible] Milva in **Tosca** di T. Ratigan, regia di Marco Parodi

BELLUNO

TEATRO ASTRA (Feltre, [illegible] 2364). 25 marzo ore 20,30, Compagnia La Piccionaia - I Carrara in **Il piacere dell'onestà**, di Luigi Pirandello, regia di Armando Carrara.

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf. [illegible] 367.816). Giovedì 14 [illegible] 20 Carla Fracci in **Francesca [illegible] Rimini**, balletto di Beppe Menegatti.
[illegible] [illegible]. Stagione 1995-96 del T[illegible] [illegible] Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 Ernesto Calindri in **Gigi** di A. J. Lerner, regia di Filippo Crivelli; mar[illegible] [illegible] ore 20,30 [illegible] [illegible] di Luigi Pirandello.
[illegible]
[illegible] **DOM** (via Bassi, inf. [illegible] 33.268). Stagione Sinfonica [illegible] domenica [illegible] [illegible] 17 I Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur Choufleuri re[illegible] chez** [illegible].

UDINE

[illegible] **CRISTALLO.** Riposo (inf. [illegible] 511.651).

PORDENONE

AUDITORIUM [illegible]. 14 marzo [illegible] 20,45 [illegible] [illegible] **nubile**, di F. Garcia Lorca.
CENTRO CULTURALE [illegible] MORO (Cordenons). Sabato 16 [illegible] ore 21 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **Le governante**, di Vitaliano [illegible].

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **La Bohème** di Giacomo Puccini, dir. Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 18,30; giovedì 14, ore 18,30; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

TEATRO MASSIMO Il castello del principe Barbablù, di Béla Bartók, con Doris Soffel, Dean Peterson. **Angélique**, di Jacques Ibert, con Gaffe Mechaly, Patrizia Orziani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato. Bruce Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Repliche: mercoledì 13 ore 21; venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 ore 18,30; domenica 24 ore 17,30.

TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì: Compagnia Giejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitteleuropa 101: variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 548.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 56.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via del Nebrodi 55b, tel. 061 . Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

BELLINI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto sinfonico **Jacques Delecôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 . Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96, PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Tetis**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48, Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lu- . Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto Balanescu Quartet; musiche Connors, Balanescu, Kraftwerk. Domenica 10 marzo alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090 710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto del pianista Alexander Shtarkman; musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Liszt. Venerdì 15 marzo alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO DI MESSINA. **Carmen**. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.885
Italiani
di M. Ponzi, con G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

T ch — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... 1h 50' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sallita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giun . N. V. 1h 38' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel.
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 8, Tel.
Donne
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e di amore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. degli Abruzzi, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17.30/22.30, Ingr. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal o della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Get Shorty — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
di Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16.30/22,30
Italiani
di M. Ponzi, con G. De Sio (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e e. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Excelsior — p. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
- La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

G — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

ENNA

Super. — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

GELA

Aurora — Luglio 70, Tel. 718.895
Storie d'amore con i crampi
di P. Quarullo, con P. Quarullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidan e un gigolò, mentre si intrufola un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — l.go Saggiola, Is. 168, Tel. 716.288
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, Is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due ello ricco e bello, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

**** — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Ebe — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Dracula morto e contento
di M. Brooks, L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Giovani e belli

Masciari — L. La Pera, Tel. 728.390
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

**** — **Citrigno 1** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla via , in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: e morte ruotano allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), 33.912, Or.: 18/20/22,30
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e di amore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Iaconzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — a. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gi magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

**** — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
per

Pergola — **Sabrina**
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Ro**

Moderno — **Va' dove ti porta il**
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York trovano coinvolti in un intrigo con un personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Two
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.479
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

King — a. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Othello
di Parker, L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ENNA

Super. — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

GELA

Aurora — Luglio 70, Tel. 718.895
Storie d'amore con i crampi
di P. Quarullo, con P. Quarullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidan e un gigolò, mentre si intrufola un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — l.go Saggiola, Is. 168, Tel. 716.288
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, Is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Sabrina
S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due ello ricco e bello, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

**** — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Ebe — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1888, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Igie — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
illi
di Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula e
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità un bancario, aggancia un ruttici, già avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49'

Nazionalino — a. E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 686.55.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cl lo
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

SIRACUSA

**** — Via Gela, Tel. 711.127
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Verga — Tel. 68.042
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.669
morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle , sbalestrato vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

**** — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro, V. 14, 2h 13' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07'

ARENE

**** — **Sky** — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via , Tel. 090/711.809, : 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

**** — v. Nuova 7 - Cisazze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
I [illegible] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula [illegible] e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h [illegible] **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diez 1a — Tel. 212.020 — Or.: [illegible]
Fuori [illegible] La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal [illegible]e e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — Lire 10/8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula [illegible] e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, B. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di [illegible], innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 15,30/18,30/20, [illegible] — Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] [illegible] — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Il [illegible] [illegible]re più blu
di A. Grimaldi, [illegible] M. Buy, S. Rubini, L. Barberaschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattive [illegible] e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 48' [illegible]

Verdi — Via Politeama — Tel. [illegible]. 239.179 — [illegible]r.: 16,30/18,30/20,30 22,[illegible]
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, [illegible] Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità [illegible] un bancario, aggancia [illegible] costruttore, [illegible] avvelena la vita, gli [illegible]e l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Artieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378. L. 29/25/21.000 — [illegible]r.: 21 Turno A
Il Teatro della tosse presenta: **Nel campo dei miracoli** [illegible] **Il sogno di Pinocchio**, dal Pinocchio [illegible] Carlo Goldoni. Regia di Tonino Conte.

Teatro Tenda — Tel. 341.416 — Or.: 21 — Lire 6000
RIPOSO

Centrale Alidos — piazza Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21. L. 15/12.000
RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenxandra III [illegible]. 40.821. Or.: 21 — Turno B. L. 20/15.000
[illegible]

[illegible] — Via Collegio 2 — Tel. 658.392 — Or.: 16,30/20,30/22,30
[illegible] in the face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena [illegible] nella tabaccheria di Keitel [illegible] precisano meglio.

Isola Teatro — Via Danimarca 4, Quartu — Tel. 615.515 — Ore 21,30 L. 7000/4000
Little Odessa
di J. Gray, con T. [illegible] — Un killer torna nel suo quartiere, [illegible] Odessa, zona [illegible] New York, per assistere alla crisi [illegible] sua famiglia: N. V. 1h 38' [illegible]

Palazzo d'Inverno — v. Principe Amedeo [illegible] — Tel. 651.008 — Ore 21. L. 10.000/7000
RIPOSO

ORISTANO

[illegible] Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 18/16.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama, T. 239179 — Or.: 21. Sala concerti — Lire 12/18.000
[illegible]

CAGLIARI

Le [illegible] strozzate» di Tognazzi al Vicoletto

Gli usurai, le loro vittime in queste storie girate da Ricky Tognazzi, scritte da Simona Izzo e interpretate fra gli altri da Sabrina Ferilli e Vincent Lindon (foto). [illegible] film è [illegible] premiato a Berlino

IL [illegible]

Sullo schermo

La Federazione italiana Cineclub ha messo a disposizione dei circoli sardi [illegible] selezione [illegible] opere presentate lo scorso anno alla Mostra internazionale di Montecatini Terme: per tre settimane «Filmvideo '95» verrà proiettata dal cineclub Fedic [illegible] Cagliari nella [illegible] della Cineteca sarda (via Macomar 29, alle 21). I titoli in programma stasera [illegible] «Achilles» (Gran Bretagna), «Lebemann» (Svezia), [illegible] Hero» (Australia) e «Song of Wolfgang» (Bielorussia). In alternativa resistono «Blue in the Face» con Harvey Keitel al Sant'Eulalia. All'Isolateatro di Quartu ultima proiezione per «Little Odessa» di James Gray, tardiva prima visione inserita nel ciclo «Cinema d'autore». Il film è ambientato [illegible] Brighton Beach, il quartiere di New York popolato prevalentemente [illegible] ebrei russi. Joshua [illegible] sparito per salvarsi da [illegible] vendetta [illegible] ora ritorna [illegible] sicario, [illegible] incaricato [illegible] uccidere un uomo. Attorno a sé trova una famiglia e una comunità in disfacimento. Nel cast Tim Roth, Vanessa Redgrave e Maximilian Schell.

[illegible] teatro

Sette rappresentazioni in cinque giorni all'Alfieri [illegible] Cagliari per «Nel campo dei miracoli o il sogno [illegible] Pinocchio», adattamento [illegible] racconto di Collodi firmato da Tonino Conte per il Teatro della Tosse. Una rilettura fedele, che sfrutta fino in fondo le invenzioni scenografiche di Lele Luzzati per creare un'atmosfera [illegible] sogno popolata dagli incanti e dagli incubi [illegible] bambino burattino, tutto solo alla scoperta del mondo. Pinocchio è Francesco Donato, poi ci sono Carmelo Vassallo, Alessandra Torre, Giuliano Fossati, Enrico Campanati, Nicholas Brandon, Bruno Caresato, Pietro Fabbri [illegible] Roberto Romei. Franco Piccolo (fisarmonica), Andrea Testa (violino) [illegible] Antonio Traverso (Clarino) eseguono le musiche originali di Nicola Piovani. Lo spettacolo farà anche due sere a Sassari, domenica e lunedì. [illegible] Comunale di San Gavino (ore 21) tre donne [illegible] scena per «Ryoju» (Il fucile da caccia) di Yasushi Inove. La moglie Midori, l'amante Saiko e sua figlia Shoko - Mariella Fenoglio, Mimma Mercurio ed Elisabetta Carta - scrivono a un uomo che si [illegible] arreso per sempre: tre diverse [illegible] interpretazioni di [illegible] tragedia. A Quartu fino a domani «Amleto» di Shakespeare [illegible] da Rino Sudano; auditorium di Sant'Antonio, alle 21.

[illegible] Spagna

Seconda trasferta per il duo pianistico Maurizio Moretti e Angela Oliviero. Dopo la partecipazione [illegible] Festival [illegible] Pontevedra, in Galizia, i musicisti cagliaritani saranno domani [illegible] Madrid per il Festival Internacional de Guadalajara. Per fine marzo sono stati invitati al Festival [illegible] musici [illegible] da [illegible] di Malaga.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Pinocchiocinema
7 — Junior tv, cartoni animati
8 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — [illegible] «Telegiornale sardo», 1ª edizione; politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible], proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs
18,30 Notte[illegible]nia
19 — Tgs, «Telegiornale sardo», edizione della [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Acchiappadieci
22 — Speciale elezioni
23 — Tgs, «Telegiornale sardo»
1 — Notte mania (r)
1,30 Commerciale
2 — La Cittadella, film
3,30 FM tv
—— Programmi non [illegible]

Telegì

6,30 La copertina
9,20 [illegible]
10 — Redazionale [illegible]
11,20 Venere
12,50 Redazionale Pan [illegible]
13,10 Redazionale Emiliax
13,25 La copertina
13,30 Telegiornale
15 — Sassari Sport
15,55 [illegible]
16 — [illegible]
16,20 [illegible]
18,45 [illegible]
17,45 Redazionale [illegible]
18,10 Telegiornale Vaticano, in [illegible] gamento via satellite con il Centro [illegible]
18,25 [illegible] inform
18,40 Mazebrook
19 — Scuola Maglia inform
19,30 Telegiornale
20,30 [illegible]
20,40 Telegiornale Vaticano (r)
21 — Scopri [illegible] terra, [illegible] diretta te[illegible]va
22,30 Ireos Telesoccorso
[illegible] Redazionale Telsar
22,55 Il mercatino
23 — Telegiornale
23,45 [illegible] (r)
0,45 Programmi [illegible]

Cinquestelle

8 — Cartoni animati
9,45 [illegible]assic
11,45 Televendite
12 — L'edicola di Funari
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Televendite
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Wilma e dintorni
18,15 Bell'Italia amala sponde
18,30 Tè per due, conduce Gianfranco Funari
19,30 Telegiornale
20 — Solo musica italiana
20,30 Tutto Tris & Totip
20,34 Scuola militare, film
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic, musicale
24 — Messaggerie

TeleSardegna

8 — Alazzone
10 — Linea [illegible]
11 — [illegible]
11,30 Alazzone
12,30 Telegiornale
12,45 Maga [illegible]
13 — [illegible]
13,30 Telegiornale
13,45 [illegible] Arcana
14 — Telegiornale
14,15 Maga Arcana
14,30 Telegiornale
14,45 Scoop [illegible]
15,30 [illegible]
15,50 Pubblialbo
16 — Telegiornale
16,15 Telegiornale
16,30 Ted, tutto sulla dance
19 — Telediario
19,15 Contrasempera
19,25 Alazzone
19,45 Telegiornale
20,15 Telegiornale
20,40 Tg sport
20,50 Telediario
21 — Calcio
22,30 Telegiornale
23 — [illegible]
23,15 Scoop [illegible]
24 — VHB

T. C. S.

7,30 Dokis Kyoko, cartoni animati
8 — Machine Allen, cartoni animati
8,45 [illegible]
11,45 [illegible]
13,15 TCS [illegible] telegiornale
13,30 Teppei, cartoni animati
14 — CD[illegible]
14,30 Detective per amore, [illegible]
15,30 Cinema
17,30 Merenda & Cartoons
18 — Pat ragazzo del baseball, cartoni animati
18,15 Godam, cartoni animati
18,30 Machine Allen
19 — [illegible] notizie, telegiornale
19,30 [illegible]alia 6
20 — [illegible]o Kyoko, cartoni animati
20,30 Cercasi moglie disperatamente, film
[illegible] Diamonds, [illegible]
23,30 Salto nel buio, [illegible]

[illegible]

10,15 Tv shop, televendita
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, [illegible]
20 — Cartoni [illegible]
20,30 [illegible] cose buone della vita, rubrica
[illegible] [illegible] bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva
[illegible] — Fbi, [illegible]

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 [illegible]
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 — [illegible] notiziario
20,30 Film
22 — [illegible]
22,30 Azzurra, [illegible]

Sardegna 1

[illegible] Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
[illegible] Sardegna giornale, [illegible]
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, [illegible]
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9 — [illegible]
12,45 A tavola con noi, rubrica
13 — Per la [illegible] rubrica
13,40 Sardegna giornale, notiziario
16 — Il [illegible], rubrica
18,45 Underground nation, rubrica [illegible]sicale
19,16 Il ficcanaso, rubrica
19,45 Sardegna giornale, notiziario
20 — A tavola con noi, rubrica
20,15 Per la strada, rubrica
21 — Sportello impresa, settimanale d'economia
22,40 Sardegna giornale, notiziario
23,15 Sottorete, sport volley
0,15 Sardegna giornale, [illegible]
0,30 [illegible] sul fondo, film
2 — Match music, rubrica musicale
2,30 Underground nation, rubrica musicale
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 Cagliostro, [illegible]
4,30 Underground nation, rubrica musicale
5 — [illegible] [illegible]ppà, film

Sardegna Due

7,30 Telefilm
9 — [illegible]lm
12 — L'edicola di Funari, talk show
14,30 Sardegna [illegible] [illegible] notiziario
16 — [illegible]ndito
17 — Ispezi in prima pagina, sit. comedy
17,30 Wilma e dintorni, rubrica, conduce Wilma De Angelis
18,30 Tè per due, talk show
19,30 Sardegna Due news, notiziario
20 — Tutto Tris & Totip, speciale
20,30 Funari live, [illegible] show
21,30 Andiamo [illegible] collegio, talk [illegible]
22 — Solo musica italiana, musicale, conduce [illegible] Squillo
22,15 [illegible] rubrica
22,30 Sardegna [illegible] [illegible], notiziario
23 — Frane, [illegible]
23,30 Il cavallo giusto, speciale
24 — Fantasy, rubrica
1 — Videoparade
1,45 Sardegna Due [illegible], notiziario

[illegible] [illegible] variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [illegible] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] [illegible] storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

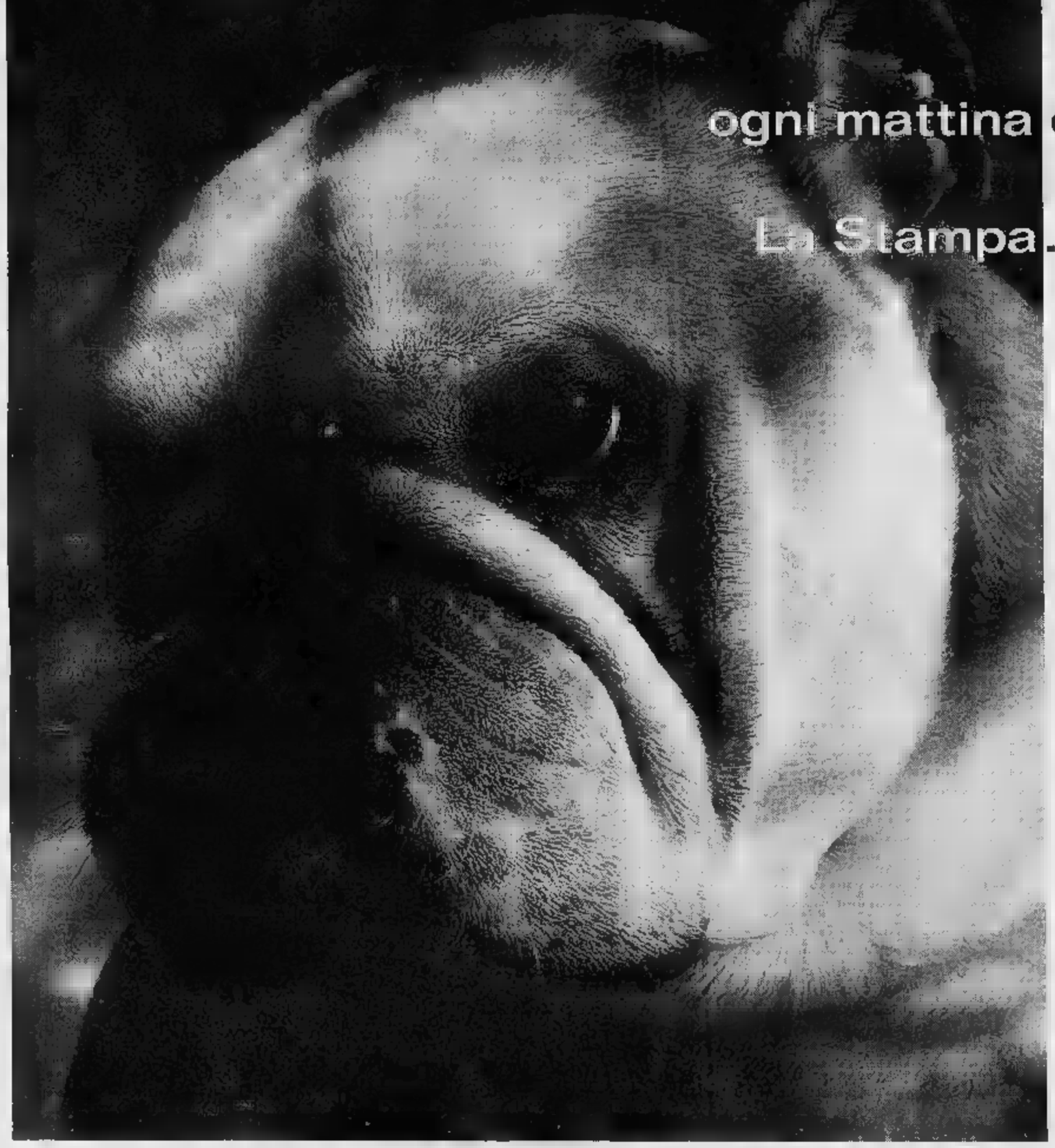
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 49.000 e [illegible] inviano essere [illegible] contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti [illegible] vendita", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Gabriella Giagnoni Saffirio

Ciao bello!



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È facile. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

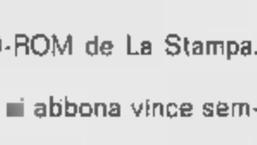
Fate un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Fate bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
ENTRATA "SELF-SERVICE"
ACQUI via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 12 Marzo 1996 n. 57
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226853
BOMBONIERE PER COMUNIONI

Annunciata un'altra «rivoluzione» nel servizio dell'Atm

I bus cambiano di nuovo

Ma stavolta i percorsi modificati sono prima stati presentati a Quartieri e sindacati. La linea 4 attraverserà il centro, dagli Orti fino alla Pista

ALESSANDRIA. Nuova rivoluzione nel servizio pubblico dell'Atm per quanto riguarda le linee interne al centro storico e di collegamento i quartieri Orti, Pista e Cristo. I percorsi delle nuove linee - interessano la 2, la e la 4, poi le navette A e B - sono stati presentati dall'Atm ai consigli delle Circoscrizioni e ai sindacati, e hanno ottenuto consensi. Ora verranno presentati in consiglio comunale.

La rivoluzione inizierà probabilmente tra metà aprile e maggio, per due motivi: la riapertura al traffico di via dei G - che interessa alcune linee - e l'entrata in vigore del nuovo piano delle soste. Il servizio che ora, dopo le verifiche e le proteste, viene rivoluzionato era iniziato due mesi fa.

Una volevano i rappresentanti del centro: non far mai più transitare i grossi bus da 12 metri, che provocano inquinamento e fanno tremare le case. D'altra parte dai quartieri periferici chiedevano di evitare, i bus lasciati in periferia e il centro servito solo dalle navette, il trasbordo dall'uno all'altro mezzo, con disagi specialmente per gli anziani.

E' stato deciso sulla linea 4, l'unica di di vera penetrazione nel centro storico, viaggeranno soltanto bus da 8 metri. A fine anno potranno essere sostituiti con navette elettriche da 7 metri. Si difende l'ambiente e si agevolano gli utenti. E si spera di poter incentivare il servizio pubblico, rilanciando l'Atm.

I nuovi percorsi proposti.

Navetta «A»: Stazione Fs, corso Crimea, via Piacenza, Faà Bruno e Cavour, piazza Libertà, via Mazzini, Venezia e S.Pio V, spalto Marengo (Istituto Volta). Ritorno: Volta, viale M.Ignoto, piazza Divina Provvidenza, via Donizetti, spalto Rovereto, corso Monferrato, via Vochieri, Migliara, Chenna e Guasco, piazza Libertà, via S.Giacomo e Caniggia, viale Repubblica, stazione Fs.

Navetta «B»: piazza Libertà, via Pontida, piazza Matteotti, via Isonzo, spalto Gamondio, corso IV Novembre, sottopasso, via Maggioli, corso Acqui. Ritorno: corso Acqui, via Gavigliani, corso Marx, via Maggioli, sottopasso, corso IV Novembre, vie don Orione, Chiesa e Marengo, piazza Matteotti, via Dante, piazza Libertà.

Linea 2: Ospedale, spalto Marengo, corsi Lamarmora e Cannoni, piazza Garibaldi, corso Crimea, stazione, via Brigata Ravenna, corso Acqui, vie Nenni, Longo, Giolitti, Parri e La Malfa, corso Acqui, Cabanette. Ritorno: corso Acqui, corso Marx, sottopasso, corso IV Novembre, vie Orione, Chiesa e Marengo, piazza Matteotti, via Dante e piazza Libertà.

Linea 3: cimitero, viale Michel, vie don Sturnini, Galimberti e Boves, viale Massobrio, via Marengo, corsi Lamarmora, 100 Cannoni, Crimea, spalto Borgoglio, via Brigata Ravenna, viale Tivoli, vie Maggioli, Campi, Maria Benzi, Casalcermelli, Casalbagliano e Basso. Al ritorno tocca anche piazza Basile.

Linea 4: via Donizetti (angolo Michell), via Guasco, piazza Libertà, vie S.Giacomo e Caniggia, corsi Roma e Crimea, spalto Borgoglio, corso Borsalino, vie Napoli, Lombroso, Galilei, XX Settembre, Palermo, San Giovanni Bosco e De Gasperi.

Ritorno: De Gasperi, via Galvani, corso Romita, XX Settembre, corso Borsalino, spalto Borgoglio, corso Crimea, piazza Garibaldi, corso 100 Cannoni, via Cavour, piazza Libertà, via Mazzini, spalto Rovereto, largo Catania, vie Rapisardi, Bellini, Colombo e delle Cappelletta, viale Milite Ignoto, via Poligonia e Donizetti.

Franco Marchiaro

Il futuro è delle «navette». Cresce la protesta contro i bus da 12 metri

Lotteria, Lotto, Totocalcio: i vincitori della domenica

Il biglietto da 50 milioni? «Forse ad un alluvionato»

La tabaccheria davanti al Moccagatta, dov'è stato venduto il tagliando da 50 milioni

ALESSANDRIA. La caccia ai milioni della Lotteria del Carnevale è cominciata. Non facile trovare il vincitore dei 200 milioni: il biglietto (**AP 75306**) è stato acquistato al bar dell'Autogrill Tortona Sud della Torino-Piacenza. «Ho venduto il biglietto milionario a fine gennaio - dice il direttore Giampiero Covini - impossibile risalire a chi l'ha comprato. In passato avevamo registrato vincite da 50 e 100 milioni, poi niente per un po' di anni. Adesso aspetto il colpo grosso, da 2 o 3 miliardi».

Il biglietto da milioni è stato venduto alla tabaccheria n. 72, in spalto Rovereto 23, ad Alessandria, davanti allo stadio Moccagatta. Il titolare è Gianfranco Tiberti, che la conduce con la moglie, il biglietto fortunato è stato venduto pochi giorni fa. «Ne avevamo ancora decina - dice la signora Tiberti - li abbiamo venduti a metà della scorsa settimana. A chi? Impossibile dirlo, spero che i 50 milioni finiti a un alluvionato». Alla tabaccheria Tiberti erano mai stati venduti biglietti vincenti, non molto tempo fa, però, un cliente aveva vinto dieci milioni un «Gratta & Vinci».

Pioggia di milioni anche con il Totocalcio. Due le vincite. La prima a **Tortona**, alla ricevitoria «Giardino» di via Guala, un 13 e nove 12 (in tutto 217 milioni) con un sistema ideato dal titolare Claudio Morelli, detto il «mago del tabellone»: è stato giocato dal «gruppo dei dieci» (nove uomini e una donna) che dall'inizio del campionato hanno già totalizzato quattro 13 (in tutto trenta milioni).

Altra vincita sui 200 milioni ad **Acqui**: un 13 e sei 12 grazie ad un sistema costato un gruppo di appassionati poco più di 700 mila lire. La giocata è stata effettuata al Bar Stadio di Via Moriondo, già molte volte baciato dalla fortuna.

Infine pioggia di milioni nel fine settimana con Lotto e «Gratta e Vinci». Alla tabaccheria e ricevitoria di Anna Maria Oltracqua a **Vignole** biglietto da 10 milioni alla lotteria «Gratta e Vinci» (terza vincita) e al Lotto vinti 22 milioni e 800 mila, di cui 12 mil e mezzo con l'ambo 2 e 22, sulla ruota di Milano. Altri 22 milioni sono stati vinti alla tabaccheria Sorli con «le previsioni della Strega» a **Tortona** (doppio ambo: 22 e 19 su Milano, 35 e 71 su Torino). [r. al.]

Ad Acqui uno studente dell'«Ottolenghi» fermato e denunciato dai carabinieri

A scuola con l'hashish fra i libri

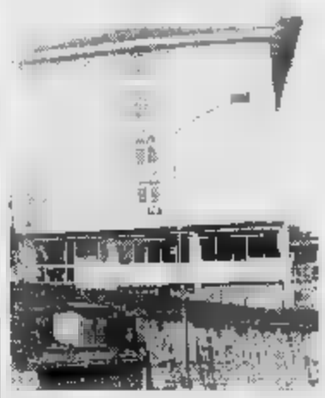
L'allievo dell'istituto d'arte bloccato vicino alla stazione. In un tubo portadisegni c'erano dosi dello stupefacente. Presto altri controlli davanti agli istituti. «Ma serve la collaborazione di tutti»

ACQUI. recava a scuola con alcune dosi di hashish nascoste nel rotolo porta disegni. I carabinieri hanno fermato, identificato, perquisito e denunciato alla Procura del tribunale per i minorenni di Torino. A finire nei guai è stato studente dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

I militari lo hanno bloccato nell'ambito delle attività di prevenzione finalizzate alla repressione dello spaccio di stupefacenti pressi degli istituti scolastici della città termale. Il ragazzo arriva ogni mattina ad Acqui dalla Liguria. I militari lo hanno fermato nei pressi della stazione ferroviaria mentre si stava recando a scuola. Ispezionando contenitore cilindrico di plastica nel quale erano contenuti alcuni disegni, i carabinieri hanno scoperto alcuni piccoli involucri contenenti hashish.

Nonostante modica quantità di stupefacente recuperato, le forze dell'ordine con la loro operazione hanno inteso dare un forte segnale della loro presenza a tutela dei giovani, che spesso si avvicinano inconsapevolmente al mondo della droga mediante l'uso saltuario droghe «leggere». Un comportamento che spesso è il primo passo su strada che porta alla morte.

Sempre per contrastare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti nelle vicinanze degli istituti scolastici, prossimi giorni saranno intesificati i controlli da parte delle forze dell'ordine. Ma i carabinieri sottolineano che per raggiungere l'obbiettivo è determinante una più stretta collaborazione tra gli studenti, i loro genitori e i loro insegnanti, anche attraverso campagne di sensibilizzazione sul problema. [g. l. f.]


L'istituto «Jole Ottolenghi»

GIALLO DI NATALE

Autopsia sull'ovadese

OVADA. Si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria per i funerali di Emilio Senelli, 38 anni, morto domenica mattina all'ospedale di Sampierdarena dopo che era stato trovato in fin di vita su un'auto. L'uomo abitava ad Ovada, in strada Rocca Grimalda 29. Originario di Gela, aveva vissuto a Rocca Grimalda da ragazzino, poi si era trasferito in città con famiglia. Separato dalla moglie, viveva con la sorella. Molti sono gli elementi che fanno attribuire la morte a un'overdose droga. La causa del decesso sarà comunque esattamente stabilita dall'autopsia. Intanto, pare che Senelli sabato, a tarda notte, sia stato visto ad Ovada. Poi probabilmente ha raggiunto il capoluogo ligure in compagnia dell'amico che è stato trovato lui sull'auto. Resta da stabilire che cosa è accaduto dopo, fino alle 7.30, quando Senelli è stato raccolto morente dai militi della Croce d'oro. [r. bo.]

A Casale, ubriachi

Notte brava per due alessandrini

CASALE. Poteva finire come una delle tante «ciucche» da fine settimana, invece per due alessandrini, Claudio Braghiroli, Poligonia 9, e Roberto Rava, via Marengo, la serata si è risolta con un ricovero in ospedale e un soggiorno in guardina. Rava, ubriaco, infastidito perché il titolare dell' «Operetta», a Casale, in viale Gramsci, rifiutava di dargli da bere, dopo aver infranto un vaso, ha dato una capocciata a un cliente, facendogli male e finendo lui stesso a terra. Mentre veniva accompagnato in ospedale e denunciato per ubriachezza e lesioni, l'amico Braghiroli ha reagito violenza; si è rifiutato di fornire i documenti, oltraggiando e minacciando i poliziotti. In commissariato, con le manette ai polsi, ha tentato di colpirsi al volto e in testa, ha sfondato un paio di scrivanie, la vetrina della bacheca e la porta della camera di sicurezza. Ha patteggiato 6 mesi di reclusione. [s. m.]

IL CASO

INGEGNERE CON L'HOBBY A ROTELLE

E' un campione di pattinaggio «estremo»: alle Terme per un convegno, non ha saputo resistere

«Prof» del Volta multato come un ragazzino

Ad Acqui, mentre faceva acrobazie sulla scalinata della Schiavia

ALESSANDRIA. Oltre che per la teoria della relatività, Albert Einstein passò alla storia anche per la distrazione. D'altronde un vecchio luogo sentenzia che fisici e matematici si distinguono sempre per qualche stranezza.

Alla presunta regola si sottrae neppure Enrico Perano, 35 anni, un ingegnere elettronico che abita ad Asti e insegna all'Itis Volta di Alessandria.

Perano è un matematico provetto: ha perfino messo a punto un particolare metodo, che divulga attraverso seminari e qua e là per l'Italia.

Ma c'è dell'altro: l'hobby del professor Perano non è la dama e neppure il gioco degli scacchi, ma il «pattinaggio estremo»: dallo slalom, con evoluzioni tra i birilli, al «jump», che prevede funambolici salti con trampolino. E in questa specialità ha partecipato a tornei internazionali a Losanna e a Zurigo.

Poteva quindi il professor Perano, invitato al liceo scientifico di Acqui per un seminario, restare insensibile al fascino della Schiavia, lunga gradinata che conduce dal Duomo in corso Italia? Impossibile. Calzati i pattini in linea, il «prof» ha provato qualche evoluzione, ma sul più bello è spuntata una vigilessa, che gliene ha dette quattro, intimandogli di esibire i documenti. Perano si è risentito: «Non mi è piaciuto il modo - ha detto -. E poi, credo mi abbia scambiato per un altro, visto che mi ha urlato: "Gliel'avrò già detto mille volte di farlo più"».

In breve, Perano non ha risposto «obbedisco» come Garibaldi al suo re, ma ha voltato la schiena e se ne è andato pattinando, lasciando la vigilessa un palmo di naso. La donna ha dato l'allarme, sono arrivate una pattuglia di vigili e una gazzella dei carabinieri: il prof., vista tanto baccano, ha scelto un angolo decentrato e si è arreso alle forze dell'ordine. Ha pagato la contravvenzione, si è sentito dire «Si vergogni, queste cose alla sua età» e se ne è tornato a casa di pessimo umore.

«Mentalità medievale - ha detto -: in altri Paesi, anche in certe nostre città, la gente si sposta sui pattini anche per fare la spesa. Io sono stato braccato come un delinquente».

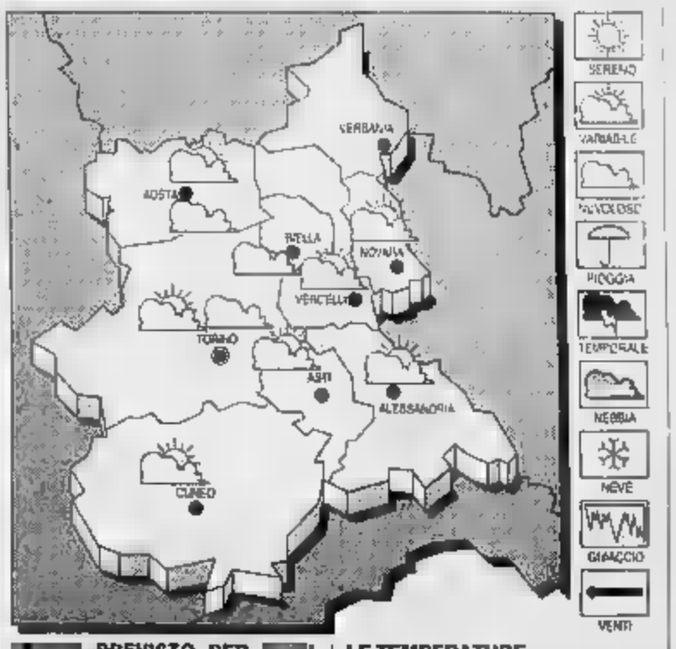
«Tipo estroso, non c'è che dire - ribatte il comandante dei vigili, Elisabetta Pavan -: però, la prossima volta che vuole esibirsi, ci avverta. Mica si possono fare queste cose sulla via».

Ma Perano non s'arrende: ai pattini ci tiene come alla matematica. Quasi ogni lunedì sera si ritrova nel capannone dell'ex macello, nel rione Orti, dove si tengono i corsi della società Roller go: «E a maggio vorrei portare campioni stranieri per una dimostrazione in città. Dove? Se la pista non sarà pronta, magari ai giardini della stazione». Ma questa volta i vigili avvisati per tempo.

Brunello Vescovi

L'ingegner Enrico Perano è un matematico provetto. messo a punto un metodo che divulga per l'Italia. Giunto Acqui ha saputo resistere a cimentarsi nel suo hobby preferito il pattinaggio a rotelle. Bloccato vigilessa è multato. «Mentalità medievale» ha commentato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile.
TEMPERATURA. Stazionaria. Moderati da .
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: 0; media: 3
UN
Max: 6; min: 1; media: 3

Torino 13,3; Aosta 10; Asti 10; Cuneo 5; Novara 8; Vercelli 8.

Mistero sulla proprietà di una vasta area fabbricabile lungo la ferrovia

Terra di nessuno a Cantalupo

Da anni un alessandrino cerca di rientrare in possesso di un terreno espropriato alla sua famiglia nel '42. Ma senza risultato. «Ogni ente coinvolto nega di avere competenza»

ALESSANDRIA. In base a vecchi dati del Catasto, è del Demanio dello Stato, ramo Ferrovie. Secondo le Ferrovie invece farebbe capo al Provveditorato delle opere pubbliche della Regione. La Regione Piemonte, dal canto suo, nega di avere alcuna competenza e rinvia alla Regione Liguria. La quale pure dice di non saperne nulla. Così quella vasta area a ridosso della linea ferroviaria e di via Piero Boidi, fino al passaggio a livello, a Cantalupo Alessandrino, secondo la burocrazia un'area «fantasma». Lo ha scoperto a sue spese nel Gianfranco Piacenza, 54 anni, abitante a Cantalupo in via Boidi, alla cui famiglia una parte di quella stessa area venne espropriata nel 1942 e della quale chiede la restituzione.

L'esproprio venne decretato a favore del ministero dei Lavori pubblici, direzione delle Nuove costruzioni ferroviarie, in vista della costruzione della linea Circonvallazione di Alessandria. Poi mai realizzata.

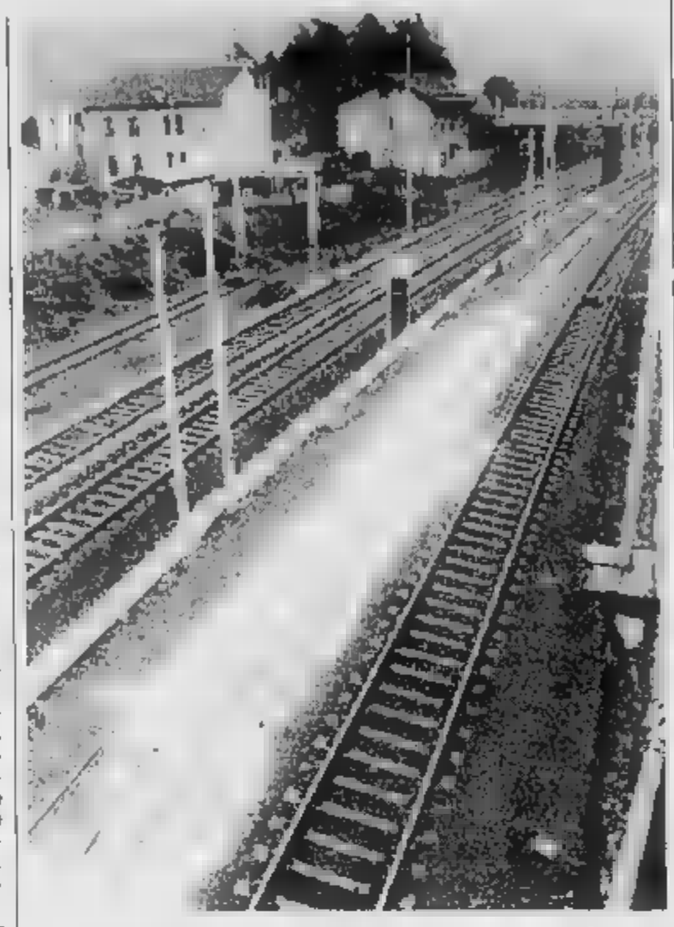
Piacenza in questi ultimi anni ha scritto a diversi enti (Ferrovie, Regioni, ministero dei Lavori pubblici) per cercare di capire da chi dipende quell'area, dismessa dalle Ferrovie nel 1968. Ma non ha avuto risposte. Ora è rivolto al sindaco per chiedere il rientro in possesso di quell'appezzamento (che si trova in uno stato di totale abbandono) o, in alternativa, di poterlo avere in affitto per un periodo ultradecennale.

«Tra l'altro - commenta Piacenza - il piano regolatore considera quell'area come fabbricabile, inoltre vi sorgono un magazzino, quattro case e una costruzione che in origine destinata a diventare la nuova stazione ferroviaria. Vorrei riprendere possesso della parte che fu della famiglia di France- Frattini, mio nonno materno, ma non so proprio più a chi rivolgermi».

Un aiuto per districare la matassa dei rimpalli da un ufficio all'altro ha provato a darlo la Regione. Il presidente Ghigo ha messo a disposizione di Piacenza un geometra. Risultato: lunga serie di telefonate ufficiali, ma nessuna risposta. Eppure in qualche archivio c'è la documentazione completa che consentirebbe di chiarire ogni .

Piacenza è anche certo di aver individuato il luogo in cui i documenti sono conservati: «Pare che parte delle documentazioni si trovi sia in un magazzino in via Stalingrado 1 a Savona sia in via Sacchi 3 a Torino, alla Metropolis, società delle Ferrovie; un'altra parte in un archivio del ministero dei Lavori pubblici, Circolo nuove costruzioni ferroviarie, presso l'Ufficio provveditorato opere pubbliche di Savona, nel palazzo Genio civile di Italia 1. Ma nessuno ha le chiavi o l'autorizzazione per aprire».

Fa.Fa.



Senza risposta. Le Ferrovie non hanno chiarito il «mistero» dell'area Cantalupo

Domani la Filarmonica, finora solo 200 prenotazioni

«Prego, non snobbate il concerto per le donne»

ALESSANDRIA. «Il primo alessandrino che mi chiede perché a teatro diamo spazio alla musica sinfonica lo picchio». Il tono è scherzoso, ma l'argomento è serissimo per Maria Grazia Bandirola nella sua duplice veste di cultrice della musica e presidente dell'Ata.

La notizia è che il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, in programma domani sera al Comunale e dedicato alla festa della donna, ha raccolto, finora, circa 200 prenotazioni. Poche, troppo poche, per un appuntamento propone una formazione eccellente, direttore (e solista) fama come Jean Bernard Pommier, un programma facile gustoso, diviso fra Beethoven Tchaikovsky e, ultimo ma non meno importante, prezzi competitivi, e sconti per le signore, che vanno dalle 30 mila - 20 mila per «lei» - in platea e 1ª galleria alle 20 mila (10 mila) in 2ª galleria.

«Il fuori cartellone funziona benissimo per la musica leggera, meno per il resto - commenta la presidente - mentre la vendita tramite agenzie va bene zialmente sul programma. Sono dati da valutare. Certo, mi pare assurdo non cogliere l'occasione per ascoltare musica di qualità a un prezzo d'occasione; a meno che davvero la musica sinfonica piaccia poco».

Non resta che consolarsi con qualche segno promettente - una scuola magistrale ha acquistato biglietti per un'intera clas- - a sperare nello sbigliettamento che all'ultimo potrebbe dare svolta alla serata.

«Il problema però resta. Aspettavamo la risposta a questa iniziativa per decidere investire in questo settore nel prossimo cartellone. Ora, si vuole interpretare tutto in chiave bisogna tenere conto degli incassi e se questi sono gli esiti...».

Carla Reschia

Il maestro Jean Bernard Pommier

IN BREVE

ALLARME

Allarme a Casale Popolo per rimozione di lastre eternit

Allarme amianto a Cavallino di Casale Popolo. Lo hanno lanciato alcuni abitanti dopo aver notato che si smantellavano lastre eternit. Hanno compiuto sopralluoghi i vigili e l'Usl: autorizzazione e piano smaltimento in regola, ma i controlli proseguiranno. **[s. m.]**

SCIPPO

Donna derubata a Terzo bandito in automobile

Scippo in pieno centro a Terzo d'Acqui l'altra alle 18. In via don Bosco un giovane è avvicinato su una Panda rossa a una donna che stava per salire in auto e le ha strappato mano la borsa con circa mezzo milione. La donna ha cercato di prendere il numero di targa, ma era coperto da un pezzo di cartone. **[g. l. f.]**

ARRESTO

Albanese di Novi bloccata con autoradio a Tortona

L'albanese Rudina Meminaj, 22 anni, di Novi, via Amendola 34, è stata denunciata per furto di un'autoradio «Mercatone Zeta» di Tortona. **[m. t. m.]**

INCENDIO

Camino e sterpi in fiamme ad Alluvioni e Rivarone

Incendio di camino ad Alluvioni Cambiò, in via Po, nella casa di Silvana Stellini. Intervento vigili del fuoco anche a Rivarone per un fronte d'incendio sviluppatosi da sterpi. **[r. c.]**

GIUSTIZIA

Seppellitore arrestato su ordine di carcerazione

E' arrestato, su ordine carcerazione del tribunale di Genova, l'alessandrino Umberto Russo, anni, via Bensi, «seppellitore» cimitero per conto del Comune. **[a. m.]**

INCIDENTE

Camion con tubi ferro finisce in scarpata dell'A26

Per un colpo di sonno del conducente, sulla A26 un autoarticolato carico di tubi di ferro finito in una scarpata. Illeso l'autista, l'astigiano Luigi Casulo, 46 anni. L'incidente avvenuto a Castellazzo. Il camion, proveniente da Piombino era diretto a Torino. **[r. bo.]**

MARMORISTA

Marmorista di S. Germano patteggia una multa

Ha patteggiato 270 mila lire di multa con la condizionale il marmorista Angelo Lamberti, 58 anni, di Germano. Era accusato di lesioni personali: un suo operaio si era infortunato una mano sul lavoro. **[a. m.]**

Fermato dalle Volanti, ritirata la patente

Ubriaco al volante scorrazzava in città

ALESSANDRIA. Lo hanno visto a bordo di un'auto che «zigzagava» per la città. La pattuglia delle volanti lo ha inseguito raggiungerlo, ma ha tato l'auto davanti ad bar di corso Monferrato.

Gli agenti hanno controllato i documenti degli avventori per scoprire il titolare della vettura, ma uno di essi ha iniziato ad insultarli: visibilmente «alticcio». Portato in questura è stato identificato e denunciato per oltraggio: ha sempre negato di essere stato alla guida della vettura. Il giorno dopo la stessa auto è stata fermata in via Mazzini, mentre la percorreva in senso vietato e a velocità sostenuta. Stavolta però Antonio Fiorello Deglaudi, 40 anni, non ha potuto negare l'evidenza.

Gli agenti lo hanno di nuovo fermato e accompagnato in questura, da lì al comando della Stradale per essere sottoposto alla prova dell'etilometro. Deglandi però ha rifiutato l'esame, ed è stato riaccompagnato in via Ghilini. In questura l'alcol gli ha giocato un brutto scherzo: è svenuto, è stato portato al pronto soccorso, i sanitari gli hanno chiesto se acconsentiva al prelievo del sangue e alla conseguente analisi, lui detto sì. Tasso di alcol nel sangue: 313 (il simo è 0,80). è stata ritirata la patente. **[a. m.]**

Una pattuglia della Polizia

In via Ghilini 8: già 41 i frequentatori

E' sorto un centro per i bimbi down

ALESSANDRIA. Bambini e ragazzi affetti da sindrome Down, cioè con handicap di carattere soprattutto cerebrale, hanno una sede dove riunirsi e dove operano in loro favore, come volontari, medici, psicologi, logopedisti e terapisti.

Per aiutarli ad avere un'esistenza più normale possibile è sorta l'Associazione «Centro Down Alessandria»: è in via Ghilini 8, in locali offerti da Luisella Melchionni, la presiede il pediatra professor Giovanni Canestri, direttore e animatore il ragionier Umberto Venturelli, il consiglio direttivo è formato da altri sette componenti, tutti genitori di soggetti Down.

Sono stati costoro a dar vita all'Associazione, consapevoli che, stimolati adeguatamente, questi bambini e ragazzi possono ottenere un sensibile miglioramento delle loro condizioni fisiche e psichiche.

Nelle sole scuole dell'obbligo della provincia sono 41 gli alunni Down, oltre la metà frequentano il Centro, dove tutto è gratuito. C'è anche una bambina adottata da una coppia di coniugi di Pozzolo Formigaro: era ospite del Piccolo Cottolengo Tortona dove la coppia prestava attività di volontariato.

«Ci autofinanziamo, abbiamo ottenuto alcuni contributi, uno di 4 milioni grazie ad uno spettacolo teatrale, altri ci sono stati promessi anche da una società sportiva che intende realizzare grossa manifestazione» dice Venturelli.

E soggiunge: «I ragazzi dvevono essere molto seguiti ma poichè la miglior terapia è quella familiare spesso facciamo incontrare i genitori con gli psicologi.

Stiamo elaborando un progetto di orientamento scolastico professionale e preparazione e inserimento nel lavoro; attrezzando un gabinetto medi- per visite specialistiche, settimanalmente (Centro è aperto il venerdì ndr) intratteniamo i ragazzi più grandi in un'attività finalizzata a potenziare le capacità espressive e dell'autonomia». **[em. cam.]**

Sosta in centro

Revisione dei permessi per disab

ALESSANDRIA. Sarà presto visionato l'elenco dei permessi rilasciati dal comando vigili urbani alle persone limitate capacità motorie.

«I permessi attualmente in circolazione - spiegano al comando - sono stati rilasciati dal '78 ad oggi, in base a diverse modalità. Ora sono stati presi accordi con servizio medicina legale dell'Usl 20 per riesa- la situazione alla luce della normativa».

Come prevede la legge 118/71, il nuovo contrassegno che sarà rilasciato sarà valido su tutto territorio nazionale e negli Stati dell'Unione europea. Potrà però essere esposto solo quando la persona con problemi di deambulazione troverà a bordo dell'automezzo.

Le persone che al momento possiedono un permesso potranno quindi convocate per sottoposte a visita medica: il comando vigili ricorda che «eventuali abusi comportano la revoca del permesso ed è disponibile per ulteriori informazioni. **[b. v.]**

Elezioni politiche

Un assessore autenticherà le firme

L'assessore all'Anagrafe, Marco Melchiorre, è stato delegato dal sindaco ad autenticare le firme a sostegno delle candidature

ALESSANDRIA. I partiti che, in vista delle elezioni del 21 aprile, hanno il problema di far autenticare le firme raccolte per presentare i candidati alla Camera e al Senato potranno far conto per espletare questa formalità sulla disponibilità dell' assessore comunale all'Anagrafe e al Ced, Marco Melchiorre.

L'assessore, infatti, delega del sindaco, è disponibile presentarsi nelle sedi delle varie forze politiche che lo richiederanno al sindaco stesso. France- Calvo lo ha comunicato con una lettera inviata a tutti i partiti. **[f. m.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL

Novi, apre banca chiude solo il

In riferimento all'articolo dal titolo «Tre nuove banche a Novi?» di mercoledì 6 marzo, in cui si dice che i proprietari dell'albergo ristorante Viaggiatori continuerebbero a gestire l'albergo ma chiuderebbero l'attività di bar e ristorazione, si precisa che: nell'eventualità che la banca Passadore apra i propri sportelli nell'immobile attualmente occupato dall'albergo ristorante Viaggiatori, l'albergo ed anche il servizio di ristorazione continuerebbero a funzionare: verrebbe chiuso soltanto il bar.

I proprietari
dell'Albergo ristorante
Viaggiatori di Novi

Rivanazzano peggio di Sorrento

Ho letto su «Il sole 24 ore» di lunedì 4 marzo lo stupore che ha suscitato l'incremento della tassa rifiuti a Sorrento, in provincia di Napoli: l'incremento del 32,7 per cento infatti non è poco, anzi direi che per una famiglia è molto elevato.

Purtroppo esistono realtà peggiori di Sorrento, a Rivanazzano centro termale della provincia di Pavia l'incremento della tassa per le abitazioni è stato addirittura del 56,25 per cento, da 960 lire si passerà a 1500 lire pertanto lascio ai lettori ogni commento.

Oltre al danno per una famiglia, anche la beffa, nel paese di Rivanazzano purtroppo la raccolta dei rifiuti lascia molto a desiderare.

Ci sono spesso cassonetti lerci che straripano di rifiuti, ciò non è certamente di bella immagine per incentivare il turismo, turismo di cui la città potrebbe andare fiera, ma invece pare più veritiero parlare del degrado in cui versa Rivanazzano.

Purtroppo a Rivanazzano le forze politiche che rimaste, ce ne sono, hanno spina dorsale accettano supinamente il decadimento del paese.

Giovanni Visigalli
consigliere comunale
minoranza
Rivanazzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo **Bosco Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.499.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 808420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzone: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, via Vochieri 4 (253.063). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semidi abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui Terme: Bollente, Italia (322.747).
M.to: Vicario, via Roma (452.365)
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21 66).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80 224).
Tortona: Centrale, via 163 (861.403).
Valenza Comunale, viale (951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

FARMACIE MEDI

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

Si Valter Bassani carabiniere, Serena Marengo, fisioterapista; Giuseppe Calcagno, litografo, con Patrizia Torielli, casalinga; Graziano Fucone, impiegato, con Elena Gnech, in attesa occupazione; Mauro Nano fabbro, con Donata Abbrescia, commessa; Fabio Accusani, impiegato, Katia Perretti, vigilatrice d'infanzia; Bruno Gaudenzi, cantante, Cigolini cantante; Gianluca Garrone, agente di mercio, Alessandra Traversa studentessa; Giancarlo La Porta, mercante, con Simona Terzano scienze politiche; Flavio Rocca, impiegato, Paola Caviglia insegnante.

CASALE AMMINISTRATIVA

Nuova commissione formazione, per approfondire i temi dell'orientamento professionale all'Associazione orafa **Valenza.** composta da Roberto Mangiarotti, presidente; Paolo Acuto, Aldo Arata, Gionata Dobois, Ginetto Prandi, Natalina Giordano, Pio Visconti, Andrea Sacchetti. Il coordinatore Marco Botta.

La ditta «Zanotti Srl» di **Tortona** si è aggiudicata la gara d'appalto indetta Consorzio rifiuti Ovadese-Valle Scrivia per la vendita del vetro proveniente raccolta differenziata. Il ribasso è stato del 30 per cento.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

La natura della Bolivia e del Cile

Riprendono le proiezioni di diapositive commentate al Centro comunale di cultura di Valenza. Questa sera alle ore 21,30) Sandro Garavelli la puntata dedicata alle bellezze naturali della Bolivia e del Cile. La prossima proiezione, in calendario il 26 marzo, illustrerà la Cina. **[r. c.]**

UNITRE'

Lezione di botanica a Novi

Seconda lezione di botanica, oggi alle 15,30, all'Unitre Novi. corso per conoscere i segreti delle piante curato professor Emanuele Verzi. **[m. d.]**

SCADENZE

Pensioni di reversibilità

Entro il 15 marzo, i titolari di pensioni di reversibilità amministrate dalle direzioni provinciali Tesoro devono consegnare la dichiarazione relativa agli altri redditi del 1995, per l'individuazione dei limiti cumulabilità dei trattamenti pensionistici. **[b. v.]**

Corso di cucina Acqui

Il Consorzio per la formazione professionale di Acqui organizza dal 18 marzo un amatoriale cucina. Le lezioni, si terranno nei locali della Scuola Alberghiera, il lunedì e il martedì dalle 20 alle 23. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola Alberghiera piazza Carlo Alberto oppure tel. 0144/323354.

[g. l. f.]

Corsi di ginnastica e altro

Iniziative per la terza età al Centro Anziani via Cavanna- via Monte Pietà, a Novi. L'Auser, organizza un corso di ginnastica «dolce», lezioni di pittura e di educazione sanitaria.

[m. d.]

FOTOGRAFIA

Mostra sul cappello nel mondo

Prosegue fino al marzo nella Photo Gallery ad Alessandria la mostra «Il cappello nel mondo» **[b. v.]**

Ma il sindaco di Sale: finora nessuno si è fatto avanti

Una discoteca «al latte» come sponsor c'è Tanzi

SALE. Sarà molto probabilmente la Parmalat lo sponsor ufficiale dell'iniziativa che don Antonio Mazzi sta portando avanti a Sale, un'idea che prevede la nascita di una discoteca «ecologica» al riparo quindi da alcool e droghe.

La holding di Callisto Tanzi, amico di don Mazzi, avrebbe messo a disposizione del religioso una notevole somma di denaro pronta per essere utilizzata nel recupero di un cascinale alla periferia di Sale, donato alla comunità Exodus (diretta da don Mazzi) da un imprenditore milanese.

La presenza della Parmalat coincide con la volontà di creare una maxi sala da ballo dove le consumazioni preferite dai giovani saranno il latte, lo yogurt e i frappè, pronte a sostituire i superalcolici. La discoteca «ecologica» viene progettata in questi giorni da un'equipe del politecnico di Milano.

La sua realizzazione è considerata ormai come certa e non è escluso che la discoteca «ecologica» possa essere inaugurata entro pochi mesi nel territorio comunale di Sale, a breve distanza dal confine con Castelnuovo Scrivia.

Don Antonio Mazzi promotore dell'iniziativa e Callisto Tanzi patron Parmalat, amico e finanziatore del religioso. La discoteca dovrebbe sorgere in un cascinale

Pronti sarebbero anche i disc jockey. E anche in questo caso si tratterebbe dei nomi più noti in Italia: Albertino, Linus e Roberto Delledonne, disponibili ad alternarsi alla consolle della discoteca salese.

Il proposito di don Mazzi potrebbe però trovare seri ostacoli da parte della popolazione della zona che ha iniziato una raccolta di firme per opporsi all'iniziativa. In più il cascinale da trasformarsi in discoteca si trova in un'area indicata come agricola dal piano regolatore generale. Commenta Daniela Berri, sindaco di Sale: «Sull'idea di don Mazzi non possiamo dire assolutamente nulla visto che sino ad ora non abbiamo ricevuto nessuna richiesta ufficiale. Don Mazzi continua invece a fare dichiarazioni in materia e naturalmente è libero di farle, per quanto ci riguarda noi siamo in attesa di un preciso contatto con i nostri uffici che però non si è ancora verificato». (d. sa.)

Da ieri indetti tre giorni di scioperi «duri», per paralizzare la fabbrica

Pernigotti: rottura ufficiale

Prima blocco delle spedizioni, poi della produzione. «Non vogliamo più essere presi in giro». Tensione dopo l'incontro all'Unione industriale: «Nessuna alternativa ai tagli»

NOVI. Pernigotti, tre giorni di scioperi articolati per paralizzare l'attività in fabbrica. La durissima forma di protesta è stata varata ieri dai sindacati e dal Cdf, che hanno riunito i lavoratori per annunciare ufficialmente la rottura dei rapporti con la dirigenza sul tema della mobilità per 97 dei 254 dipendenti.

Lo stato d'agitazione è scattato subito dopo la conclusione delle assemblee con le maestranze della ditta dolciaria novese. Sono già scesi in sciopero gli addetti del magazzino della Barbellotta, che si asterranno dal lavoro fino a giovedì mattina. Ieri pomeriggio, sono rimasti a casa anche gli impiegati (rientreranno in ufficio giovedì alle 14), mentre gli operai dello stabilimento di viale Rimembranza si fermeranno da giovedì a sabato. «Abbiamo studiato "ad arte" questo calendario di iniziative di lotta, per creare maggiori disagi e far capire che non vogliamo più essere presi in giro - dice Bruno Pegano, della Cisl -. In pratica, in queste ore, si lavorerà nei reparti produttivi, ma ci sarà il blocco totale delle spedizioni. A partire da dopodomani avverrà l'esatto contrario». Per i rappresentanti di Flai, Fat e Uila, «il clima di tensione in fabbrica è ormai giunto a livelli elevatissimi. Venerdì scorso, poi, c'è stata l'ultima beffa: la dirigenza ci ha convocato a sorpresa all'Unione Industriale di Alessandria, ma solo per ribadire la propria posizione sugli esuberi e per respingere le nostre richieste di salvaguardia occupazionale».

La proprietà (gruppo Averna) conferma che il «taglio» di operai e impiegati è necessario per contenere i costi e avviare un piano di rilancio. Ma i sindacalisti protestano perchè sarebbe mancata «la volontà di percorrere strade alternative al licenziamento». In particolare, le forze sociali hanno sollecitato invano l'adozione del part-time. L'azienda è stata anche «invitata» a ricollocare in altre ditte del territorio il personale in esubero. Invece, l'unica soluzione individuata sarebbe quella della terziarizzazione di alcuni servizi, che verrebbero affidati ad ex dipendenti associati in cooperativa. (m. d.)

Oda, offerte da 3 società

Finirà all'asta? Gli operai: «No al trattamento dell'amianto»

ARQUATA. Sono in lizza tre società per acquistare l'Oda, l'azienda che, con 51 dipendenti, compie la manutenzione di carri ferroviari. Ieri il giudice delegato del tribunale di Genova ha aperto le buste delle offerte, ma si è riservato un paio di giorni prima di decidere se cedere la fabbrica al miglior offerente o fissare un'asta, per far lievitare ancora il prezzo.

Ieri, né i sindacati, né il curatore fallimentare, Mauro Pieracci, sapevano ancora con certezza il nome delle aziende interessate. Si ipotizza comunque che a concorrere per le Officine di Arquata siano la società «Oda '96» (della quale farebbero parte imprenditori piacentini), l'azienda novese Nebbia-Boffito e la Santamaria Srl di Napoli che, secondo i sindacati, sarebbe interessata a svolgere, nella fabbrica arquatese, la decoibentazione delle carrozze ferroviarie contenenti amianto.

Restano «top secret» le entità delle offerte. «Contro l'eventualità del trattamento delle "carrozze all'amianto" - dice Luigi Rizzo delle Rsu - abbiamo ottenuto il sostegno delle istituzioni, in particolare del prefetto di Alessandria e della Provincia. Su tale ipotesi la nostra posizione rimane ferma. Impediremo una simile eventualità anche a costo di far chiudere la fabbrica e di restare in cassa integrazione per un anno e nella lista di mobilità nei due successivi». (m. pu.)

E' la «Valenziano»

Da Tortona una scuola per l'Europa

TORTONA. La scuola «Luca Valenziano», unica in Provincia, è stata inserita tra le 13 medie inferiori italiane destinate a sperimentare il «Progetto Socrates», finanziato dal Parlamento Europeo, dal Consiglio d'Europa e dal ministero della Pubblica Istruzione, per l'armonizzazione dei diversi «curricola» scolastici dei paesi europei. Mirato ad un confronto didattico tra le varie scuole europee che coinvolga direttamente docenti, studenti e famiglie, il progetto si articola in varie fasi ed è coordinato proprio dal «Valenziano» assieme ad una scuola francese ed una tedesca.

Il primo passo è già stato compiuto dagli studenti della terza D - che porteranno avanti il progetto insieme alla terza A in attesa di allargarlo a tutta la scuola - attraverso uno scambio epistolare con i loro compagni europei per capire come affrontano il processo di apprendimento. Seguirà una serie di incontri fra i docenti dai quali nascerà un dossier in tre lingue per la Cee e per il ministero. (m. t. m.)

Tortona, la tragedia ieri mattina nel condominio «Venere»

E' disoccupato: s'impicca

Ex dipendente dell'Iper, abitava con la madre in via Milazzo. Aveva fatto il meccanico e il muratore, ma ora era senza lavoro. Si è ucciso in garage

TORTONA. A 32 anni si è ucciso, impiccandosi al tubo dell'acqua, nel garage della propria abitazione. Si chiamava Fernando Pinnella e viveva con la madre Lina, 57 anni, in via Milazzo 34, nel condominio «Venere». Lascia anche un fratello, Antonio, 33 anni, sposato, che abita in via Don Sterpi.

La tragedia ieri, verso le 4: Fernando Pinnella si è impiccato legandosi attorno al collo alcuni elastici da portapacchi, del tipo usato per fissare i bagagli sulla capote delle auto.

I familiari lo hanno trovato mezz'ora dopo. Subito è stato dato l'allarme e sul posto sono giunti i carabinieri e un'ambulanza della Croce rossa di Tortona con la guardia medica, che non ha potuto fare altro che constatare il decesso.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per stabilire i motivi del suicidio. La notizia ha suscitato profondo cordoglio e sgomento. All'apparenza infatti sembra che Fernando Pinnello avesse particolari problemi o soffrisse di crisi depressive.

Fernando Pinnella, aveva 32 anni

Aveva lavorato nella vecchia sede dell'Iper Tortona come addetto al «Mister Minit». Aveva fatto anche il meccanico e il muratore, ma ultimamente era disoccupato. Potrebbe essere questo uno dei motivi che lo hanno spinto al suicidio. (m. t. m.)

Tenta furto d'auto: preso

TORTONA. Per aver tentato di rubare un'auto, è stato arrestato e condannato a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' Giuseppe Bernardo, anni, corso Alessandria 86, disoccupato. Nelle prime ore di domenica è stato colto in flagrante dai carabinieri mentre cercava di far partire l'Alfa 145 di Stefano Bottazzi, 29 anni, di Casalnoceto, che l'aveva lasciata in corso Leoniero.

Bernardo è stato arrestato e condotto in caserma, dove ha dato in escandescenze, colpendo con un pugno il vetro della finestra della sala d'attesa e ferendosi alla mano destra (guarirà in giorni). Ieri è comparso in pretura. Bernardo ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena ed è stato rimesso in libertà. (m. t. m.)

L'episodio a Carrosio nel '94: sparò all'altezza delle gambe

«Non volevo uccidere il ladro» la perizia gli ha dato ragione

ALESSANDRIA. Luigino Traverso (detto Franco), il trentottenne cantoniere provinciale di Carrosio che la notte del 24 novembre '94 uccise uno slavo sorpreso nel tentativo di rubare, e ne ferì un altro, sparò alle loro spalle ma all'altezza delle gambe.

Lo ha stabilito la perizia balistica che il professor Francescoli di Genova ha effettuato per stabilire l'esatta dinamica dei fatti. La richiesta è stata avanzata dai difensori Goglino e Zancan e i risultati dell'indagine sono stati depositati ieri al gip Pier Luigi Mela. A detta del perito, lo sparatore fece fuoco contro le due persone, una venne raggiunta sotto il ginocchio, l'altra all'altezza del femore: è più distante dal compagno, percorreva una strada in salita e il pallettone del fucile da caccia lo colpì di rimbalzo all'arteria così da causarne la morte per dissanguamento.

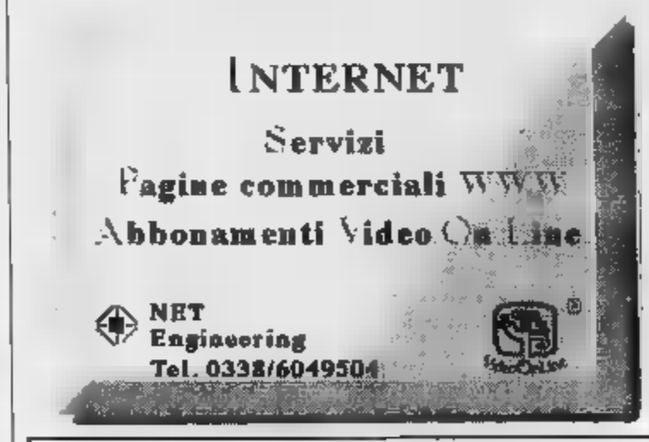
I legali hanno anche proposto di procedere a carico dell'imputato - l'accusa è di omicidio e tentato omicidio - giudizio abbreviato: il rito sarà formalizzato il 17 giugno anche in previsione di analogo richiesta della parte lesa superstite, imputata di tentato furto.

E' Kagir Firez, anni, di Bratinac, il quale ha annunciato di costituirsi parte civile nei confronti di Luigino Franco Traverso. Altrettanto ha già fatto Zorka Lazic, serba, 48 anni, madre della vittima, Rayko Lazic, di 26 anni. I risultati della perizia confermano la tesi sostenuta dall'imputato.

Luigino «Franco» Traverso

Non voleva uccidere ma esasperato per una serie di furti compiuti ai danni del «Bar 85» di proprietà della madre Maria e di cui lui pure si occupava insieme alla moglie Patrizia. Così, quando si accorse che due persone stavano entrando nel pubblico locale, caricò il fucile da caccia per fare fuoco. Kagir Firez, attualmente in libertà era stato arrestato sia per quel tentativo di furto sia per espiare una vecchia condanna- ha sempre sostenuto che con Rayko Lazic voleva solo andare a bere un caffè. Credevano che il bar fosse aperto avendo notato la luce cosa che Maria e Luigino Traverso hanno escluso poichè era notte fonda. Il cantoniere ha scontato 92 giorni di carcerazione preventiva.

Emma Camagna



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Estratto di decreto penale R. ESEC.

PRETURA CIRCONDARIALE DI
GIUDICE PER LE INDAGINI

ha emesso in data 20.11.95 decreto penale di condanna nei confronti di: ROLANDO Luisella, nata il 25.04.55 a Alessandria, residente a Novi Ligure, strada del Turchino n. 33

IMPUTATA

a) del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. e 2 Legge 386/90 perché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emetteva gli assegni dei seguenti importi
- L. 1.368.000 in data 20.10.93
- L. 2.583.000 in data 30.10.93
- L. 900.000 in data 29.10.93
- L. 1.645.000 in data 05.11.93
- L. 2.790.000 in data 10.11.93

tratti sul c/c della Cassa di Risparmio di Tortona (L. di Novi Ligure che, presentati in tempo utile, non venivano pagati per difetto di provvista.

b) reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. e 1 Legge 3 perché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emetteva gli assegni di L. 1.213.000 il 22.11.93, di L. 1.645.000 il 27.11.93 tratti sul c/c di cui sopra in assenza di autorizzazione dell'istituto trattario, in quanto revocata il 09.11.93.

OMISSIS

condanna Rolando Luisella alla pena di L. 2.626.000 di multa con divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno.
Dispone la pubblicazione per estratto, una sola volta, del presente decreto sul quotidiano «La Stampa» pagina della Provincia di Alessandria.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, li 06.03.96

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulia Amelotti

In Val Bormida si prepara la manifestazione del 16

Mobilitazione generale contro il Re-sol all'Acna

ALBA. E' mobilitazione totale contro il re-sol dell'Acna. Sindaci ed associazioni della valle Bormida lanciano un appello ■ cittadini perché partecipino in massa alla manifestazione di sabato 16 marzo ad Alba, un nuovo capitolo dell'infinita storia dell'inquinamento Acna. Lo slogan campeggia su migliaia di manifesti affissi nelle tre province minacciate dai fumi dell'inceneritore. Il disegno di una grande nube nera che copre quasi interamente il sole vuol significare che il pericolo re-sol, dopo il sì della commissione V.i.a., è sempre più incombente.

«E' un messaggio forte - sottolinea Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - con cui vogliamo far capire l'importanza dell'appuntamento di Alba, superiore a tante manifestazioni del passato. Una parte dell'inceneritore è già stata costruita e la commissione V.i.a., pur tra mille contraddizioni, ha autorizzato l'impianto. Solo una grande mobilitazione di tutti i cittadini potrà incidere sulla decisione finale, che spetta al ministro dell'Ambiente».

Nei comuni della Valle Bormida, delle Langhe ■ del Roero proseguono gli incontri pubblici per invitare i cittadini alla manifestazione. Questa sera, alle 21, a Cossano Belbo sono chiamati ■ raccolta anche gli abitanti di Canio, Rocchetta Belbo e Santo Stefano Belbo.

Pino Goria, presidente Provincia Asti

Anche ■ ■■■■ di Asti si è pronunciato recentemente contro l'impianto di incenerimento Acna. I consiglieri comunali hanno espresso la loro solidarietà alle popolazioni coinvolte dai problemi ambientali ■ hanno chiesto che vengano adottate al più presto le ■■■■ necessarie al risanamento della Valle Bormida.

Adesione alla manifestazione del 16 marzo ■ stata annunciata anche dalla Provincia di Asti (che ha ■ programmo per maggio un convegno ■■■ lo scopo di rilanciare la proposta di Legge «Norme per la chiusura dell'Acna di Cengio, per la bonifica ■ la rinascita della Valle Bormida». Il presidente della Provincia Goria ha dichiarato: «La nostra non vuole essere una partecipazione di routine. L'Amministrazione "sente" particolarmente questo problema e ■ adopererà per la sua soluzione definitiva. Abbiamo sempre dubitato delle bonifiche che la Direzione Acna degfiniva "miracolose": perché, se l'acqua ch scaricano in fiume è davvero pulita, non riutilizzano quella, anziché continuare a prevelarne altra a monte?». In un comunicato della Provincia ■ legge: «Non abbiamo mai creduto a facili riconversione: ci pare impossibile che con i medesimi impianti che hanno trattato benzene, aniline, fenoli, cloruri ■■■, ■ possano fare cose radicalmente diverse».

Ad Alba ogni famiglia ha ricevuto un numero speciale di "Alba notizie", quindicinale di informazione del Comune, dedicato alla manifestazione di sabato. Il notiziario ripercorre la storia secolare dell'inquinamento della Valle Bormida soffermandosi sul periodo 1989/96. Inoltre, ■■■ pubblicati i dati relativi ai possibili danni alla salute che i fumi dell'inceneritore potrebbero provocare. La mobilitazione di sabato coinvolgerà anche le scuole. Tutti gli istituti superiori albesi hanno ricevuto l'invito ad aderire ■ il liceo scientifico ha ospitato due assemblee dedicate interamente al problema re-sol.

[g. p.]

Acqui, gruppo di cittadini contesta il nuovo luogo di culto islamico

«Moschea» della discordia

Petizione al sindaco contro l'autorizzazione data ai lavori di adattamento dei locali
Nel mirino anche il viavai di musulmani. «Ma noi ci ritroviamo soltanto per pregare»

ACQUI. A pochi mesi dalla sua apertura, si registrano già proteste per la «moschea» (in realtà una capiente stanza allestita per la preghiera) realizzata nella centralissima via Nizza. Il centro di spiritualità islamica è stato creato grazie allo sforzo ■ alcuni volontari di religione islamica, che hanno voluto creare un punto di riferimento per la preghiera. Nella sala principale sono state anche abbattute strutture per permettere ■ disabili di accedervi mediante ■■■ scivolo.

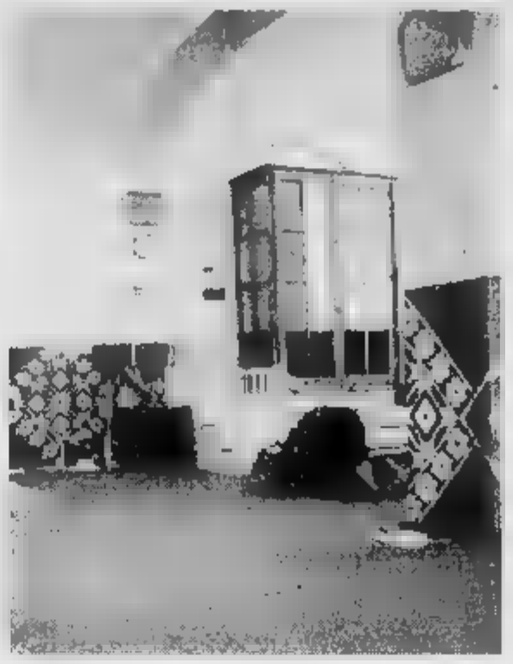
Tutto è partito da un esposto al sindaco da parte di una quarantina di cittadini che abitano nelle vicinanze del luogo di culto: contestano l'autorizzazione comunale rilasciata nell'agosto dello scorso anno per l'esecuzione di alcuni lavori per trasformare un vecchio laboratorio artigianale in «moschea». Proteste vengono anche formulate per il via vai di gente.

«Non riusciamo ■ comprendere i motivi che hanno portato un gruppo di cittadini ■ sottoscrivere quella petizione - commenta Mohammed El Bakkali, marocchino, laurea in lettere straniere, uno dei componenti ■■■ Centro islamico culturale di Acqui che ha dato vita alla "moschea" -. Non vogliamo arrecare disturbo ■ nessuno, ci ritroviamo qui in alcune ■■■ del giorno solo per pregare. Chi non ■■■ fosse persuaso, può venire a incontrarci e controllare di persona. E' stato detto pure che c'è gente non perbene che frequenta questo luogo, ma qui, come nei nostri Paesi di provenienza, chi non si comporta bene ■■■ entra certo nelle moschee per pregare».

Sul problema interviene anche il sindaco Bernardino Bosio: «Per quanto riguarda la petizione relativa ad alcuni lavori ■ muratura ho già predisposto accertamenti, mentre per quanto riguarda il problema religioso non voglio entrare nel merito della questione: la Costituzione sancisce la libertà di religione».

Il direttivo del Centro islamico culturale di Acqui è composto da persone provenienti dai principali Stati di cultura e religione islamica.

Gian Luca Ferrise



L'interno ■ «moschea» ricavata in ■ vecchio laboratorio artigianale in via Nizza ■ Acqui. Un gruppo di cittadini della zona contesta il permesso dato ■ Comune di realizzare il luogo di culto

IN BREVE

VINI

Alto Monferrato a Castelletto ■ Bordeaux ■■ a Mombello

Si conclude oggi alle 22,30 nel Palasport di Castelletto d'Orba la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato». Alle 18, Ettore Andenna e Donatella Rettore consegneranno attestati agli espositori. A Mombello, all'Hostaria del Paluc, oggi alle 20,30 si cena e si degustano i più grandi Bordeaux '93 (prenotazioni: 0142/944.126). [r. bo.]

■■■■■■

Da Cassine ■■■ mila lire per ricostruire La Fenice

Sono state raccolte 560 mila lire al concerto di domenica a Cassine finalizzato alla raccolta ■ fondi per la ricostruzione «La Fenice» di Venezia. I soldi sono già stati versati sul conto corrente 530006 aperto dal Giornale Radio Rai. [g. l. f.]

■■■■■■■NA

Ex patron nerostellato nei guai per i contributi

Altri 2 giorni ■ condanna (tramutati in 150 mila lire di multa) per Sergio Bocci, già presidente del Casale, accusato di non aver versato i contributi sugli stipendi dei calciatori. [s. m.]

Casale, ricovero coatto per la donna accusata di aver bucato decine di pneumatici

Internata la «tagliatrice di gomme»

Il provvedimento firmato dal sindaco. E' una ex insegnante che soffre di turbe psichiche. Agiva colta da raptus. Prendeva di mira la zona di Porta Milano. La polizia l'ha denunciata dopo lunghe indagini

CASALE. Piccola di statura, capelli corti e neri, età sui 40-45 anni, talvolta ■■■ un piccolo zaino sulle spalle: queste le caratteristiche che hanno condotto la squadra investigativa del commissariato sulle tracce della presunta «tagliatrice di gomme», la persona che, per circa un anno e mezzo, ■ partire dall'inverno '95/96, avrebbe preso di mira decine di vetture in sosta danneggiando irrimediabilmente i pneumatici con un punteruolo.

La polizia ha denunciato S.M., 46 anni, insegnante ora in pensione, che abita nel quartiere ■ Porta Milano. E gli episodi teppistici ■■■ avvenuti prevalentemente proprio in un'area circoscritta del rione: via Battaglieri, via Cagliero, via Cardinal Massaia, talora anche oltre, fino al confine ■■■ Borgo Ala. Il sindaco, a cui gli investigatori hanno consegnato copia del rapporto, ha firmato un'ordinanza con cui ha disposto il ricovero della donna in ospedale: soffre di turbe psicologiche che devono essere curate.

Il taglio delle gomme non avrebbe avuto motivazioni quali risentimento o ripicca, ma sarebbe stato il frutto di «raptus». la donna, passando accanto a una vettura, avvertendo un irrefrenabile desiderio ■■■ di distruzione, avrebbe tirato fuori ■ punteruolo colpendo ■ pneumatico più vicino. Un gesto che qualcuno, tra l'altro da mesi ■ mesi ormai sul «chi vive» a causa dei numerosi episodi di danneggiamento (sono sicuramente decine e decine), ha notato. C'è anche chi ha cercato di fermare la donna, ma ■■■■ risultato. Pochi giorni fa, un ferroviere di turno al casello tra Porta Milano e Borgo Ala ha notato ■■■ donna mentre tagliava i pneumatici dell'auto che egli aveva parcheggiato poco distante dai «cancellini». Ha urlato, ha cercato di rincorrerlo, ma ha dovuto desistere per il rischio di essere denunciato per abbandono del casello ferroviario che aveva in custodia. Ma quando si ■ rivolto in commissariato per la denuncia ha riconosciuto in una fotografia la donna che era fuggita.

La polizia fin dall'estate scorsa aveva concentrato l'attenzione sulla ex insegnante; ■■■ ha incrementato i controlli, fino a giungere alla segnalazione alla magistratura. Non è stato facile, però. Avuta la descrizione sommaria da coloro che hanno sporto denuncia (pochi rispetto a quanti hanno subito il danno), gli investigatori hanno passato in rassegna tutte ■ donne del quartiere che corrispondevano alle caratteristiche. Il cerchio si è ristretto. Poi, ottenuta una fotografia, è stata sottoposta ai testimoni.

■■■ ■■■

■■■■ BRAVA

Casalese in carcere

CASALE. E' stato accompagnato in carcere di Vercelli il casalese Giovanni Tocco, 27 anni, via Donizetti: deve scontare un residuo di pena (27 giorni) inflitta ■ 10 febbraio dal pretore di Casale. Era stato arrestato dalla polizia il 20 gennaio. Tocco era stato bloccato dopo una notte particolarmente movimentata, in cui era stato protagonista di una serie di episodi vandalici. Aveva preso di mira alcune auto in sosta e, adottando uno speciale sistema di forzatura delle portiere, aveva rubacchiato qua e là racimolando ■■■ magro bottino. Ma la pattuglia del commissariato lo aveva fermato e arrestato in flagranza di reato. Una parte della pena complessiva (due mesi di reclusione ■ ■■■ mila lire di multa) è stata scontata agli arresti domiciliari, fino ■ quando il procuratore della Repubblica Vittorio Angelino ha firmato nei suoi confronti l'ordine di pena detentiva. Per circa un mese Tocco resterà in carcere. [s. m.]

Annunciato al sindaco, il provvedimento scatterà a settembre

Casale, sì del provveditore alla chiusura di una media

CASALE. La decisione del provveditore Carlo Raimondi è vicina. Ieri mattina è iniziata la discussione in provveditorato per giungere alla definizione del piano di razionalizzazione. Si è parlato solo di scuole elementari, poi si è rinviato tutto a mercoledì. C'è motivo di ritenere che si arrivi al più presto a un piano definitivo.

Una sensazione che ha raccolto anche il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, nell'incontro personale con Raimondi. Il sindaco ha ribadito al nuovo provveditore le esigenze che ■ Comune aveva già manifestato in un documento inviato ad Alessandria a novembre. Anzi, ieri Coppo è stato anche più preciso in merito alle medie cittadine: «Non c'è più ragione che ne esistano quattro (gli alunni in dieci anni sono diminuiti da 1600 a ■■■ circa). Ne devono restare tre e da settembre abbiamo bisogno uno degli edifici libero perché ci sono altre esigenze da soddisfare, anche scolastiche».

Di recente ■■■ circolata voce che fosse preminente la tendenza a soprassedere ancora un anno ■ a risolvere la questione ■ partire dal '97/98. Ma Coppo dice: «Mi pare che il provveditore, invece, sia orientato ■ decidere la soppressione già fin da ora per il '96/97». Il Comune, appena il provveditore Raimondi lo chiederà, consegnerà un'ulteriore documentazione che ricalca quella già inviata in autunno, ma che ribadisce con maggior forza la riduzione delle medie da quattro a tre. Una conferma sulla volontà di decidere al più presto è stata comunicata anche al capogruppo di An casalese, Marco Botta, che il provveditore aveva convocato per ieri pomeriggio. [s. m.]

■■■ A OZZANO

Morto l'ex parroco

OZZANO. Sarà tumulata ■■■ nella tomba di famiglia, ■ Ottiglio, la salma di monsignor Luigi Lavagno, morto all'età di 84 anni ■ Ozzano, dove arrivò per svolgere il proprio apostolato come parroco nel settembre 1947. Laureato a ■■ anni in Diritto civile all'Università di Torino, aveva esercitato l'attività forense alla Sacra Rota. Poi ■ era laureato in Diritto canonico alla «Gregoriana» di Roma. Durante la seconda guerra mondiale era stato cappellano militare e capitano degli alpini. A Ozzano era stato promotore di numerose iniziative, tra cui restauri di edifici religiosi. Fu pure fondatore e presidente per anni della ■■■ di riposo «Boltri ■ Lavagno». Da qualche tempo, il sacerdote viveva in un alloggio attiguo ■ pensionato. I funerali saranno celebrati alle 15,30 nella chiesa parrocchiale San Salvatore di Ozzano; seguirà la tumulazione del feretro nel paese di origine. [s. m.]

Sarà ristrutturata la Casa del reduce, punto di riferimento del paese da 70 anni

Rinasce il Circolo di Grazzano

Un locale sarà trasformato in piccolo teatro

GRAZZANO BADOGLIO. E' stato fondato nel 1924 e, dopo settant'anni di onorato servizio, ora sarà rimessa a nuovo. Si tratta della «Casa del reduce», divenuta ormai una istituzione per la gente del centro monferrino.

Venne realizzata alla fine della prima guerra mondiale dai 137 reduci di Grazzano, che si autotassarono, diventando ciascuno proprietario di una azione. Da subito, il ritrovo di via Mazzini, fu intitolato al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Poi nell'86 l'edificio venne ceduto al Comune, ■■■ «il preciso impegno che l'avrebbe mantenuto sempre efficiente ■ in buono stato».

L'amministrazione comunale ■ nei mesi scorsi ha finanziato, con un mutuo della Cassa depositi e prestiti, un progetto di ristrutturazione straordinaria di tutto l'immobile, comprendente ■ il rifacimento ■■■ tetto, la ridistribuzione degli spazi interni, la sistemazione dei servizi e degli impianti ■ l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico.

Pier Domenico Penna sindaco di Grazzano Badoglio

Il progetto prevede anche la trasformazione dell'ex cinema (fa parte dello stesso edificio) in un salone per riunioni e convegni; l'inserimento di un palco metallico lo potrà trasformare in un piccolo teatro.

Per il Comune ■ costo complessivo dell'opera ■ di 270 milioni: i lavori saranno eseguiti dalla ditta Amelio ■ Grana, che si ■ aggiudica l'appalto per 217 milioni. Il cantiere sarà aperto entro fine mese; i lavori dovrebbero terminare a settembre. Non si ■■■ ancora se in questo periodo il circolo dovrà rimanere chiuso per motivi di sicurezza.

«Per noi di Grazzano la Casa del reduce è l'unico punto ■ ritrovo di tutto il paese. Ci sono tre ristoranti, ma neppure un bar», dicono gli abituali frequentatori. Attualmente i soci sono 140: gli ordinari devono avere il requisito di reduce, gli altri ■■■ simpatizzanti. Il presidente è Giustino Penna. Aggiungono: «Di reduci in paese ce ■■■ sono pochi; quelli della prima guerra mondiale ■■■ tutti morti. Tra i più giovani c'è ■ figlio del sindaco, che ■■■ andato volontario in Mozambico».

■■■■■ Mascarino

Una vivace assemblea domenica mattina in municipio contro la progettata linea elettrica

A Nizza scoppia la rivolta dell'alta tensione

Gli agricoltori: «Non daremo i terreni all'Enel». Coinvolti altri 4 paesi

NIZZA. La parola d'ordine è «Non firmare». Con questo invito rivolto a tutti i proprietari dei terreni ■■■ cui dovrebbe passare la contestata linea Enel dell'alta tensione, sono di nuovo scesi in campo gli abitanti della Val Sarnella. Domenica mattina, scenario della protesta, il salone municipale, dove ■ ■■■ ■■■ comitato ha incontrato sindaco e giunta per spiegare le ■■■ ragioni del «No» alla nuova linea elettrica ■ chiedere il sostegno ■■■ Comune.

Un centinaio di persone (molti di Castelnuovo Calcea, tra cui il capogruppo della minoranza Michele Novelli), hanno affollato la sala consiliare. Due le decisioni adottate dall'assemblea. La prima: nell'attesa che si chiarisca ■■■ l'Enel è libero o meno di costruire a modo ■■■ la linea ■ 132 mila kilovolt, il comitato si adopererà affinché ■■■■■ firmi l'impegno a cedere il terreno o la costituzione di servitù per il passaggio ■■■ linea. In secondo luogo il Comune di Nizza ha offerto piena disponibilità ■ coinvolgere gli altri paesi interessati (Canelli, Calamandrana, Incisa e Castelnuovo), affinché tutti i Comuni insieme affidino un incarico all'Enea (in particolare si sta pensando all'associazione nazionale di protezione ambientale), per un parere tecnico sull'alta tensione.

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce: «Il potenziamento delle linee elettriche è fondamentale»

Il sindaco Flavio Pesce ha però chiarito con fermezza la posizione della giunta: «Un potenziamento delle linee elettriche è fondamentale. Non siamo disponibili ad aiutare una pro■■■ egoistica ■ gente che ■■■ interessata solo a far spostare la linea ■ casa d'altri, perchè per ■ Comune i cittadini ■■■ tutti uguali». Ha concluso il sindaco: «Per il resto, sulla presunta pericolosità di queste linee elettriche ■ ■■ come dovranno ■■■■ costruite, ci pos■■■ soltanto affidare ad esperti».

Nel frattempo la giunta nicese ed ■ sindaco di Canelli Oscar Bielli, nei giorni scorsi hanno avuto un incontro ■■■ i funzionari dell'Enel: in discussione il ruolo ed il potere dei Comuni sulle scelte dell'ente per l'energia elettrica. Potere eccessivo, secondo gli «arrabbiati» abitanti della Sarnella, che hanno accusato l'Enel «di ■■■ essere mai stato chiaro con i proprietari dei terreni, di aver presentato compromessi incompleti per la fir■■■. Alla riunione di domenica mattina erano presenti anche due capigruppo consiliari di minoranza, Giovanni Poggio e Carlo Ricci. «Stiamo seguendo ■■■ attenzione il problema» hanno commentato, rimproverando però la giunta di «aver preso sottogamba le comunicazione arrivate in ■■■■cipio dall'Enel nel '94». Comunicazioni ■ cui tra l'altro, il sindaco ■■■ un «mea culpa» in diretta, ha riconosciuto di essere venuto a conoscenza soltanto da poco tempo.

■■■ aggiunto Carlo Ricci: «La sensazione è che l'Enel in tutta questa vicenda abbia scelto di tenere i cittadini nell'ignoranza, tranne poi, forse, ad elargire co■■■ elemosina, ciò che ci spetta di diritto in materia ■ tutela ambientale». ■ comitato tornerà a riunirsi in settimana.

■■■■ Cerrato

Stasera eccezionale evento a Tortona per i vent'anni di vita dell'Agimus

Il violino di Ughi canta al Civico

Il grande strumentista sarà accompagnato al pianoforte da Alessandro Specchi. Scelta di brani abbastanza fuori dal consueto. Sono ancora a disposizione soltanto trenta posti in piedi

TORTONA. Colpo grosso della prof. Gabriella Sbarrato. Per festeggiare i vent'anni di vita dell'Agimus - di cui è presidente - ha convinto Uto Ughi a esibirsi nel Teatro Civico in coppia con il pianista Alessandro Specchi. E così stasera alle 21,15 il grande violinista darà un saggio della sua altissima classe nella elegante «bomboniera» di cui Tortona va giustamente orgogliosa. Il concerto avviene con il patrocinio del Comune di Tortona e del Teatro Stabile di Torino e costituisce un meritato riconoscimento, da parte dei due grandi artisti, all'attività benemerita di una associazione che promuove la pratica e l'ascolto della musica tra i giovani. L'appuntamento è ancora più importante se si pensa che il violinista di origine istriana suona due strumenti di altissimo pregio artistico e storico: un Guarneri del Gesù del 1744 affidatogli dalla Cariplo, che ne è proprietaria, e uno Stradivari del 1701 che appartenne a Rodolphe Kreutzer, dedicatario della celebre Sonata da parte di Beethoven.

Anche il fiorentino Alessandro Specchi svolge una brillante carriera di concertista, sia come solista sia in gruppi da camera, dopo essere stato allievo di pianisti come Geza Anda, Guido Agosti e Maria Tipo.

Il programma esce abbastanza dai canoni consueti, ma si distingue per la varietà e la qualità dei brani proposti. Si comincia con la «Ciaccona» di Vitali e si prosegue con la famosa «Sonata» di Franck e i «Quattro pezzi romantici» di Dvorak; si ascolterà poi la «Suite italiana» composta da Igor Stravinskij. Per chiudere poi in bellezza la serata, Ughi e Specchi hanno messo in programma la trascinante «Introduzione e Rondò Capriccioso» di Saint-Saëns.

Uto Ughi suona un Guarneri del Gesù del 1744 affidatogli dalla Cariplo, che ne è proprietaria, e uno Stradivari del 1701 che appartenne a Rodolphe Kreutzer, dedicatario della celebre Sonata da parte di Beethoven

Per quanto riguarda i posti a sedere, è inutile sottolineare che sono esauriti da lungo tempo. Ma, a parte qualche eventuale rinuncia dell'ultimo momento, pochi minuti prima del concerto saranno ancora messi in vendita trenta ingressi in piedi. Buona fortuna.

Leonardo Osella

Tagliolo, i primi vincitori

Al concorso «Schubert» trionfa una ossolana di soli otto anni

TAGLIOLO. Al concorso Schubert, il domenica sera, già assegnati quattro primi premi assoluti, tutti per pianoforte solista. Tra i concorrenti fino a 9 anni ha primeggiato Alice Severi, 8 anni di Domodossola, 99/100, seguita da tre coetanei ai quali è andato il 1° premio di categoria: Stephane Langlois e Carmen Baito Aska, entrambe di Milano con 86/100, Clelia Filippini di Brescia (95). Segnalazione per il più piccolo concorrente, Marco Ivan Coven, 8 anni, di Milano.

Nella categoria fino a 12 anni, ha primeggiato Gioia Giusti, 11 anni di Massa (97). Primo premio a Lucia Giorgi, 11 anni, pure di Massa e a Francesca Vidal, 11 anni, di San Donà di Piave, 95/100.

Beatrice Orlandi, 13 anni, di Basiglio (Milano) con 98/100 ha vinto il 1° premio assoluto per la categoria fino a 15 anni, seguita da Elena Petrocchi di Massa e da Ilaria Salati di Milano, dodicenni (96/100).

Primo assoluto anche per Roberto Piano, 17 anni, da Induno Olona (Varese) con 98/100, che si è imposto fra i concorrenti fino a 18 anni. Alle sue spalle Maria Chiara Loffredo, 15 anni (96), e Sena Fini, di 17 (95) tutte e due di Massa.

La giuria era composta da Alice Mazzei (La Casa delle note, Milano), Anna Allevi (Nova Milanese), Gian Marco Bosio (Paganini, Genova), Franco Giacosa (Verdi, Cuneo), Giuseppe Squitieri (Campobasso) e Maurizio Barboro, direttore artistico del premio.

Nessun «primo», invece, per il duo pianistico a 4 mani, ma solo segnalazioni di merito: Paola Mollo e Chiara Ravera di Diano d'Alba e Fossano (12 anni) e Cloe Dalla Costa e Manuela De Gaspari di Bra (18 anni).

Oggi si prosegue: ancora pianoforte solista al mattino, le prove finali per la categoria fino a 21 anni; al pomeriggio eliminatorie per gli adulti, fino a 35 anni. **[r. bo.]**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

La discoteca o il liscio

Tornano al Thunder road di Codevilla con nuova formazione gli Amnesia, il gruppo di Loris Stefanutto. Festa a Voghera alla discoteca Master di Bosco Marengo: s'intitola «Il tuo chiodo fisso»; il dj è sempre Marco Bresciani. Alla Cometa di Sale si balla il liscio con l'orchestra di Sandrino Pivo. **[b. v.]**

Dal mistico al mitico per anni

Alla sala d'arte e cultura della Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, è aperta sino al 17 marzo la personale del pittore Agostino Ricchini, originario di Fabbrica Curone ma che vive e lavora ad Alessandria. Da 40 anni sulla scena pittorica, Ricchini presenta una serie delle sue figure che vanno dal mistico al mitico. Sempre ad Alessandria, alla sala Morando di Galleria Guerci, prosegue sino al 17 marzo personale di Massimo Berruti, il pittore più volte campione italiano di pallone elastico. Alla galleria Magenta di via Roma, a Magenta, espone alcuni dei olii pittrice Patrizia Comand che presenta i «lavori sudamericani», frutto di una sua esperienza artistica in El Savador, Messico e Guatemala. Sino al 12 maggio. Ad Acqui, alla Bottega d'arte di corso Roma 18, prosegue la mostra di oli, disegni, acquerelli ed incisioni di Cino Bozzetti.

[fra. mar.]

Da Palermo un film-denuncia

Si conclude stasera al Moderno di Novi la seconda «Martedicinema», l'appuntamento con i film d'autore. Alle 21, spettacolo unico, verrà proiettato «La pazzia di Giorgio», del regista inglese Nicholas Hynter. E' la storia del sovrano che regnò in Inghilterra dal 1760 al 1811 e che infine venne esautorato per i continui attacchi di follia. Al Sociale di Tortona, alle 21,30, la rassegna «Grande schermo» prosegue stasera con «Lo zio di Brooklin» di Cipri e Maresco, film-denuncia interamente ambientato a Palermo. **[m. d.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

	33	35	62	70	
	55	51	48	48	43
	15	22	21	6	18
	104	85	82	74	67
FIRENZE	6	28	85	78	70
	55	52	52	48	44
GENOVA	19	14	72	26	37
	83	71	55	48	40
MILANO	33	39	88	17	83
	138	134	64	82	59
NAPOLI	85	9	11	39	31
	63	59	55	51	49
PALERMO	22	46	21	45	37
	83	91	60	52	51
ROMA	24	61	82	23	1
	83	82	73	72	70
TORINO	72	50	1	74	14
	72	63	62	58	55
VENEZIA	74	29	53	41	13
	72	63	58	53	53

Ambi contrati. sul n t Torino. Ecco coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48; 1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31; 1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34; 1-50; 1-26; 135; 1-58; 1-28; 1-47; 1-78; 1-49; 1-87; 1-83; 1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-63.

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 44 (0); Cagliari 68 (0); Firenze 31 (1); Genova 83 (0); Milano 9 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma 35 (6); Torino 12 (0); Venezia 11 (1)

Questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza di Napoli:

11-15; 21-15; 30-15; 41-75; 81-75; 10-15; 84-15; 66-15; 24-75; 36-75; 46-15; 47-15; 70-15; 76-75; 77-75; 15; 48-15; 58-15; 18-75; 28-75; 41-15; 81-15; 11-75; 21-75; 30-75; 24-15; 36-15; 10-75; 84-75; 66-75; 76-15; 77-15; 46-75; 47-75; 70-75; 18-15; 28-15; 57-75; 48-75; 58-75.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33; 32-33-36; 33-34-40; 31-32-34; 32-33-37; 34-35-36; 31-32-35; 32-33-38; 34-35-37; 31-32-36; 32-33-39; 34-35-38; 31-32-37; 32-33-40; 34-35-39; 31-32-38; 33-34-35; 34-35-40; 31-32-39; 33-34-36; 35-36-37; 31-32-40; 33-34-37; 35-36-38; 32-32-34; 33-34-38; 35-36-39; 321-33-35; 33-34-39; 35-36-40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	42	73	5	2	12	6	18	43	22	
VERTIBILI	44	22	1	44	1	5	22	10	4	4
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	29		65	55	39	38	26	74		21
FIGURE	7	5	7		9	4			7	3
	20	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	11	41	51
	28	36	43	43	27	20	15	13	24	

In il numero o cifra, in le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vianova 27, Casale, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Vedi centri.

ALFIERI pz. 2; t. 562.3600. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. . **Parfermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; Viet.

v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** .: 16,10; 19,05; 22.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. . **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I segni scoperti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Vai' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. ud.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. 15,30; 18,45; 22.

via Montebello 8, tel. 817.1046 **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'assaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Barbine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ c. Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Vita strozzata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno D). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammetti. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, . Frittoli, . Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/18,30. .2.

AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro, Papoo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginstra e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,26 **Uomo tigre.**
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
21,30 **Cover Up,** telefilm
Amore in soffitta, telefilm
Amichevolmente, attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy

Telecupole

15,15 **Bell'Italia, amate sponde**
16,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Scuola militare,** film
22,30 **Tg 4**
24 - **Le auto della settimana**

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Sport news**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Vicenza - Torino,** calcio
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20,05 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Cercasi moglie disperatamente,** film
Diamonds, telefilm
23,35 **nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** sexy

Primantenna

18,10 **Sportello pensioni**
— **Giovanidea,** rubrica
Tg sera
20,45 **I e**
21,30 **Incontri,** rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18 - **Señora,**
19 — **Tg 4**
19,30
20,15 **Tg 4**
20,30 **spettacoli**
23 — **La più bella di vizi privati**
23,30 **Elezioni**
24 — **Donne e motori**

Quinta

19 —
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **del lago,** film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18, **Tè per due,** G. Funari incontra...
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Frame**
23,30 **Il cavallo giusto**

9 Tal

20,10 **I-I diru vota,** proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,30 **Xronos,** telefilm
22,30 **Speciale**

Telecampione

21 — **metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **dor obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco,** risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
23 — **Le auto la settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale**
23 — **Il regionale**
23,30

Rete 7 Piemonte

20,40 **Italiani per un tedesco**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono imputabili alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 262 644
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, . Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in gnia di tutti gli animali della giungla N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.20
L. 8000/8000

Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, . Kinnear (Usa Remake celebre film del 1954 di Wilder, della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/8000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.:
L. 10.000/8000

Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It '95) - Un usuraio, la complicità di un banc , aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 19,40/22,20
Lire 10.000/8000

Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) - Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22.30
Lire (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,10/22.25
L. 10.000 (posto unico)

Specie mortale
di P. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Hensley (Usa Un esperimento scientifico ricostituisce un DNA extraterrestre: una bella fanciulla diventa sanguinario alieno da annientare N. V. 1h 55' **Fantathriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
.: 20'22
L. 9

OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or. dalle 15

OGGI CHIUSO

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667 516
Or. 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000

OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20.22,30
L. 10.000/7000

Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50 V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 19.30/22.20
L. 10.000 (posto unico)

Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle. per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000

OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.786. Or.: 14,30
16,30/18,30/20, ,30
Lire 8000/6000

OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701 496
.: 21
L. 30.000/23.000

Spettacolo teatrale

Verdi
. 701 459
Or.: 20,30/22,30
Lire

Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 75.290
Or.: 21
L. 10.000/6000

La pazzia di re Giorgio
. Hynter, con Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Irlanda '93) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. . 1h 50' **Storico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20.15/22.15
L. 9000 posto unico

Dracula morto e contento
M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' **Comico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143-62.
Or.: 20,30-22,30
L.

OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21.30
L. 8000 (posto unico)

Lo zio di Brooklyn
di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giovanno '95] - In una Palermo fatiscente, le storie di un «subumanoide» degradato e segnato dalla sfortuna, un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. . 1h 40' **Grottesco**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22.20
lire 8000 posto unica

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure di , innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' **Comico**

Serie D: problemi d'attacco contro Meda e Guanzatese. Gli orafi si scusano con i tifosi

Un pareggio d'oro per il Derthona

Aumentano anche le quotazioni della Valenzana

TORTONA. Contro il Meda, domenica il Derthona ha collezionato il 18° pareggio della stagione: su partite disputate (le altre si concluse con 5 vittorie e 5 sconfitte) è già un discreto record. C'è da dire comunque che, nella quantità, qualche pari, soprattutto casalingo, è stato considerato come un deprecabile passo falso, mentre quello con i lombardi di Zunino - frizzante mezzapunta del Derthona degli anni '70 - è stato tutto sommato gradito. La compagine lombarda si è infatti dimostrata senz'altro una delle più forti, se non la più forte in assoluto, fra quelle che in questo campionato hanno calcato il terreno del «Coppi». Con due punte veloci e insidiose come Valente e Rigamonti, ben sostenute da un centrocampo manovriero e organizzato e da un fluidificante incisivo come Vigano, il rischio di buscare qualche gol è stato incombente per tutto l'arco della gara.

Per la verità, la difesa del Me- - d'altra parte dimostrano i 34 gol gol finora subiti fil Derthona per esempio, par essendo distanziato in classifica generale, ne ha presi 27) - è apparsa tutt'altro che irresistibile, ma nel reparto d'attacco dei leoncelli domenica mancavano il bomber Daidola e il fantasista Fotia, mentre Roano ancora una volta è stato travolto da impeto di generosita, fallendo una clamorosa nei minuti iniziali.

Sciaccaluga, dal canto suo, è

Paolo Sciaccaluga (nella foto) è stato immediatamente individuato dagli come l'avversario più pericoloso e quindi sottoposto a un durissimo e cinico trattamento da parte di Monguzzi e compagni, sotto gli occhi di un arbitro restio a estrarre il cartellino giallo

stato immediatamente individuato dagli avversari come l'avpiù pericoloso e quindi sottoposto a un durissimo e cinitrattamento da parte di Monguzzi e compagni, sotto gli occhi di arbitro estremamente restio ad estrarre quantomeno il cartellino giallo.

«Visto come sono andate le cose da mesi, e visti i risultati delle nostre dirette concorrenti per la salvezza, il punto che abbiamo preso al Meda me lo tengo ben stretto - commenta Franco Della Donna -. Ci consente di fare un altro passettino in avanti e di mettere in archivio una gara che temevamo soprattutto per le condizioni in cui siamo stati costretti ad affrontarla. I ragazzi hanno fatto gara di contenimento, si sacrificati molto, hanno avuto anche occasioni per andare vantaggio, segno che c'è gioco e determinazione. Adesso, sperando di poter finalmente recuperare qualche giocatore importante, dobbiamo combinare qualcosa di buono nelle difficili trasferte Guanzate e di Castelsardo, dopo di che potremo cominciare a tirare un sospiro di sollievo».

Ettore Piraccini

VALENZA. Quo vadis Valenzana? Il pari con la Guanzatese non basta e la salvezza è lontana. C'è solo piccolo miglioramento, dovuto alla scontata sconfitta del Sancolombano a Castelsardo, che fa salire di un gradino gli orafi, ora quart'ultimi, in coabitazione con Caratese e Abbiategrasso.

L'impressione è che sarà proprio quest'ultima l'avversaria da tenere maggiormente d'occhio: «Diventa decisivo il confronto di Abbiategrasso, il 31 marzo - dice il ds Ezio Maggi - dovremo vincere a ogni costo».

L'augurio è che si arrivi a quella gara con problemi, soprattutto psicologici. Sul piano dell'impegno, infatti, la Valenzana sta dimostrando di essere seconda a nessuno. Contro la Guanzatese, terza in classifica, non ha risparmiato di energie, riaffermando la condizione fisica ottimale.

E ci state indubbie note positive: il ritorno alla miglior forma di Panizza, autore di un gol da manuale. La crescita di Pieroni, tornato a livelli accettabili e la conferma che Merlone è di stesso. Il portiere ha salvato la squadra dalla capitolazione, con un intervento capolavoro al 41° minuto del secondo tempo. Bene anche Ponti, a cui manca solo il gol per poter parlare di atleta ritrovato: domenica, ha tentato di far centro di testa e di piedi, non è stato fortunato. In una occasione, l'estremo difensore

Emanuele Panizza, autore del gol

ospite è superato per respingere un suo bolide, destinato a gonfiare la rete.

Le negative vengono dalla costante aridità dell'attacco, che neppure il ritorno di Perziano può risolvere. Se nessuno dà mano al bomber, segnando qualche gol importante (come ha fatto Panizza), la salvezza diventa una chimera. Altro fattore importante, è la serenità. Mister Simoniello se l'è presa con i tifosi, rei di non incitare la squadra, dimenticando però che anche loro soffrono in tribuna, almeno quanto lui in panchina. **[r. c.]**

Promozione: «ok» il Pontecurone

Il Comollo crolla con la Narzolese

La provincia Granda continua a dettare legge in Promozione: la capolista Albese e l'inseguitrice Narzolese non perdono un colpo, e confermano la propria leadership. Non ha neppure provato il Trofarello a contrastare i langaroli che hanno chiuso subito il discorso con una doppietta del bomber Passone.

E il **Comollo** è stato seppellito dalla valanga Narzolese (5-1). L'unico merito dei novesi è aver giocato senza ostruzionismi, concedendo al pubblico la giusta parte spettacolo. Ora, però, la classifica incombe e bisogna cercare ad ogni costo una vittoria.

Per fortuna, non ci sono state scosse in zona retrocessione: la **Viguzzolese**, seppure in inferiorità numerica, si è battuta bene a San Salvatore, ma ha ceduto l'intera posta ad un **Monferrato** in gran spolvero. Il **Felizzano** ha rialzato la testa ma ha potuto evitare il 2-0 di Sommariva. Solo il **Castellazzo** ha ottenuto un punticino nella sfida con il Cambiano: «Un po' poco - commenta il presidente Francesco Testa -, ma i ragazzi non erano in giornata».

Senza squilli il derby tra **Fulvius** e **Ovada**. I valenzani sono apparsi troppo preoccupati dalle molte per impensierire il manipolo ovadese, sempre attento e determinato.

Poche scintille anche tra **Sarezzano** e **Sandamianferrere**: molti i falli, soprattutto da parte degli ospiti, che intendevano

Attilio Falt, trainer della Fulvius

portare a casa un pareggio prezioso, sostanziale equilibrio, premiato dalla divisione della posta. Nelle file dei padroni di era assente Zarlenga (ex Fulvius), che i dirigenti hanno deciso di mettere fuori rosa.

Il colpo grosso della giornata l'ha fatto il **Pontecurone**, che ha piegato le Cheraschese e ha vinto la sfida per il terzo posto. La partita è stata arcigna e, sigli ultimi minuti, sembrava che gli ospiti riuscissero nell'intento di portare via il pari. Poi, la sostituzione giusta: Calderisi, inserito, confezionava un gol capolavoro. **[r. c.]**

Il gambero Voghera

Passo indietro col Fanfulla

VOGHERA. Dopo l'euforia per la vittoria sul Calangianus, il Voghera perde a Lodi, riprendo un campionato di serie D che sembrava chiuso in anticipo.

L'uno a zero rimediato dal Fanfulla comporta il riavvicinamento del Calangianus che, vittorioso sul Brugherio, si riporta a due lunghezze dai capoclassifica oltrepadani. E due punti di vantaggio sono dote trascurabile, se si considerano i 18 punti ancora disponibili nelle partite che separano le squadre dal termine del torneo.

C'è da dire però che il passo falso di Lodi era stato in pronostico dagli uomini di Sala, visto che il Fanfulla aveva recentemente sconfitto per 3 a 1 anche la compagine sarda.

Partita aperta allora e domenica prossima, almeno, quando a Voghera arriverà la Valenzana, mentre il Calangianus dovrà vedersela in trasferta con l'Abbiategrasso. Per gli orafi non sarà una partita facile visto che il Voghera per mantenere intatte le sue possibilità di approdare alla C2 dovrà obbligatoriamente vincere.

Per il Voghera è stata la terza sconfitta del torneo, arrivata dopo quattordici giornate di imbattibilità. A chiudere la serie positiva è stata la rete di Chiesa al 36' del primo tempo: «Un gol assurdo, nell'unica azione d'attacco Fanfulla - dice mister Antonio Sala -. Comunque, non cambia niente, neppure nel morale, del resto perdere dopo 14 giornate è possibile. Io ho cercato vincere, come sempre. Lo dimostra il fatto che durante la partita ho deciso di giocare un difensore in meno per favorire le punte. E' andata male, ma ci rifaremo domenica prossima».

Contro la Valenzana non ci sarà Roveda, il jolly rossonero che sta attraversando ottimo stato di forma. L'espulsione rimediata contro i lodigiani gli costerà una squalifica: «Abbiatenuto in mano la partita, senza però riuscire a portare a nulla. Loro, invece, con un mezzo tiro in porta, hanno conquistato i tre punti».

«Non è la prima volta che stacchiamo il Calangianus e poi subiamo un riavvicinamento - spiega il difensore Rossetti -. Non possiamo far altro che andare avanti, con la determinazione di sempre». **[d. sa.]**

RUGBY

Trionfa il Novi: ora punta al salto di categoria

Ferrovieri, troppo severo il passivo con l'Atochem

E' troppo severo il punteggio (27-10) con cui l'Atochem Rho si è imposto al Dlf Alessandria nell'11° turno della serie C1.

L'ultima meta per i padroni di casa è infatti arrivata in pieno recupero, grazie a un fulmineo contropiede che ha infilzato la difesa mandrogna, quando il Dlf era sbilanciato in avanti per cercare di ridurre il passivo.

Il Rho si è dimostrato molto efficace nel gioco di rimessa: già la sua prima meta, al 10° minuto, è arrivata sfruttando una leggerezza difensiva degli ospiti. Dopo il solito calcio piazzato da Daniele Zucconi, l'Atochem ha trovato ancora una volta la della segnatura, in un momento che sembrava favorevole agli alessandrini.

Il pressing Dlf ha messo più volte in difficoltà la retroguardia lombarda ma, dopo la meta di Rizzolo in apertura di ripresa (trasformata da Zucconi), gli alessandrini sono più riusciti a passare.

«Senza Reale, Casarin e Perin siamo riusciti a ripetere il successo ottenuto contro il Cus Pavia - dicono Dlf -, ma abbiamo comunque dimostrato di reggere il confronto con gli avversari, che stanno lottando per la promozione».

Dopo un e mezzo di pausa agonistica, il Novi (C2) ha festeggiato il ritorno in campo con una nettissima vittoria a spese del Volvera. E' finita 53-23 per i biancoverdi, che hanno messo a segno nove mete: gli autori sono stati Pugni, Pagano, Vernetti, Prati, Babbo, Meroni, Perseo e due volte Bergozza. In quattro occasioni, Gabriele Plamia ha anche trasformato.

Ora i novesi sono terzi, con 3 punti di distacco dal Verbania, ma anche tre gare da recuperare: la lunga sosta non ha evidentemente influito sul rendimento dei novesi, fiduciosi nel salto di categoria. **[b. v.]**

PALLAMANO

Una giornata storta: sconfitto anche il Casale

Libertas lascia all'Aosta i sogni di promozione

«Niente da fare: l'Aosta è sicuramente più forte di noi. Tanto di cappello». Massimo Ferrando, capitano della Libertas Alessandria, accetta con fair-play il verdetto del campo: non è arrivata la vittoria che avrebbe significato il sorpasso, e ora i valdostani (vittoriosi 28-20) contano tre punti di vantaggio sul club alessandrino, a sei giornate dal termine.

La Libertas è stata anche raggiunta al secondo posto dal Cus Genova, vittorioso di misura (24-23) a Biella.

«Solo un miracolo potrebbe togliere ai valdostani la promozione in - commenta Ferrando -. Hanno un buon pubblico, e un'enorme voglia d'arrivare. Ma la Libertas d'inizio stagione era più forte di loro».

C'è un po' di rammarico nelle parole di Ferrando, «bandiera» della Libertas, con i suoi venti campionati alle spalle. Sembra- proprio l'anno destinato al grande balzo: ma la folta «rosa» di giocatori a disposizione di Djonovic si è ridotta settimana dopo settimana, e ora il coach si trova gli uomini contati.

Buscarini, il pivot che arrivava dal Teramo (in si è fatto da parte per incomprensioni con il resto della squadra, Sartirana e Autano stati bloccati infortuni, non c'è stato il previsto rientro nei ranghi di Timo e Corotto. Ad Aosta la Libertas, costretta ben presto a inseguire, stava rimontando nella ripresa: poi c'è stata qualche discutibile decisione arbitrale, ma il successo dei padroni di casa appare legittimo.

La quarta giornata di ritorno non è stata favorevole neppure ai Calandra Casale, sconfitto a Torino 23-15 dal Città Giardino: Meni, 5 reti, è stato il miglior realizzatore tra i monferrini, nonostante l'infortunio a un dito. **[b. v.]**

TRIBUNALE DI TORTONA

La scrivente Degli Esposti Mario nato a Cassano Spinola il 18/04/1940 ed ivi residente in via Boiente 33, ai sensi ed agli effetti dell'art. 726 del Codice di Procedura Civile richiede sentenza di morte presunta per il proprio padre Degli Esposti Olinto nato a Cassano Spinola il 12/05/1913 e disperso nella Campagna di Russia nel corso della Guerra 1939 - 1

A.M.V.
MUNICIPALIZZATA VALENZANA
Servizio Gas
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3
VALENZA

L'Azienda Municipalizzata Valenzana indice una selezione pubblica per titoli, colloquio e prova pratica per assunzione in prova di n. 1 operaio qualificato - liv. C3 C.C.N.L. Federgasacqua.
Requisiti: Età compresa tra gli anni 18 e 40, salve le elevazioni di legge.
Titolo di studio: Licenza della scuola dell'obbligo.
Scadenza per la presentazione delle domande di ammissione: 4 aprile 1996.
Per ulteriori informazioni e per il testo del bando di selezione rivolgersi all'Azienda Municipalizzata Valenzana - Ufficio Segreteria - Strada Vecchia Pontecurone 1/3 - 15048 Valenza - tel. 0131/924480

IL DIRETTORE A.M.V. M.
Ing. A. Ratteri

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di legge La Stampa.
LA STAMPA

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Estratto di decreto penale N. 22/96 R. ESEC.
PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
IL GIUDICE PER LE INDAGINI

ha emesso in data 15.12.95 decreto penale di condanna nei confronti di: PACIELLO Alfonso, nato l'8.11.61 a Portico di Caserta, res. ad Ovada piazza Garibaldi n. 2
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P.; 1 e 4 Legge 386/90, perché in esecuzione di un medesimo disegno criminoso emetteva assegni degli importi di L. tratto su c/c acceso presso Banca Carige, di L. 2.250.000 tratto su c/c acceso presso Banca Carige, di L. 1.000.000 tratto su c/c acceso presso Banca Carige, senza l'autorizzazione del traente perché revocata. In il 05/03/95, il 09/03/95,
OMISSIS
condanna Paciello Alfonso alla pena di L. 3.750.000 di con di emettere assegni bancari e postali per un anno.
Dispone la pubblicazione per estratto, una sola volta, del presente decreto sul no «La Stampa» pagina della Provincia di Alessandria.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria,
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulia Amelotti

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Estratto di decreto penale N. 25/95 R. ESEC.
PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
IL GIUDICE PER LE INDAGINI

ha emesso in data 17.11.95 decreto penale di condanna nei confronti di: MALFI P nato il 29.06.64 a Benevento residente a Bosco Marengo (fraz via della Chiesa n. 12
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 Legge 386/90 per aver messo in circolazione l'assegno bancario di valore di L. 000 in data 15.06.95, tratto sul c/c della Cassa di Risparmio di Torino filiale di Pozzolo Formigaro in assenza di autorizzazione dell'istituto traente, in quanto revocata in data 12.06.94.
OMISSIS
condanna Malfi Pasquale alla pena di L. 250.000 di multa con divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno.
Dispone la pubblicazione per estratto, una sola volta, del presente decreto sul quotidiano «La Stampa» pagina della Provincia di Alessandria
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, li 06.03.96
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulia Amelotti

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
si BALLA il LISCIO
MARTEDI' 12 MARZO
ORCHESTRA DI
SANDRINO PIVA

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Un difensore abbonato ai gol nei primi minuti: il punto con il Monza è merito suo

Grigi, record di «saette» per Carletti

Amichevole giovedì, al Girardengo, con la Novese

ALESSANDRIA. I grigi concludono un pareggio, di incoraggiamento, la serie di nove partite consecutive iniziata lo scorso 14 gennaio. Come a Brescello, contro il Monza il risultato finale è stato di 1 a 1. E, come due fa i grigi hanno dovuto rincorrere gli avversari.

Con un particolare: a segnare la del definitivo pareggio è stato un difensore. Pierangelo Carletti, infatti, dopo neppure due minuti dal gol firmato dal monzese Erba, ha riequilibrato le sorti dell'incontro un preciso colpo di testa. Per lo stopper, alla seconda stagione con la maglia dei grigi, è il primo questo torneo. Il poderoso difensore centrale non è nuovo all'appuntamento con il gol. L'anno scorso il giocatore aveva firmato 4 reti per l'Alessandria, collezionando 27 presenze. E la maggior parte delle sue realizzazioni sono arrivate nei primi minuti di gioco.

Nel confronto con la Spal, disputato al ripristinato «Moccagatta» il 22 gennaio '95, nella prima partita casalinga dopo l'esilio forzato a Casale, Tortona e Piacenza per l'alluvione, Carletti il 9' replicò al gol del provvisorio vantaggio dei ferraresi, siglato da Bugiardini. Toccò poi ad Alex Damiani suggellare, con una doppietta, il 3-1 a favore dei «mandrogni».

Carletti si è poi ripetuto a Bologna nella sfida persa per 2-1, ma la sua rete, il 28' della ripresa, significò soltanto il gol della consolazione. Invece, il numero cinque dei grigi, nella trasferta sul neutro di Cento contro il Crevalcore, segnò alla mezz'ora del primo tempo la rete del vantaggio alessandrino, poi annullato da Pistone prima dell'intervallo.

Infine, Carletti ha aperto le marcature in occasione della gara interna del 7 maggio '95 contro l'Ospitaletto, terminata 3-1 per l'Alessandria. Allora lo stopper superò l'estremo avversario dopo cinque minuti di gioco. Ma non è finita.

Il difensore centrale Pierangelo Carletti (foto a sinistra) si segnala per i gol siglati a inizio partita. A destra, la punta Giovanni Rossi è invece incappato in una giornata negativa e a metà ripresa è stato sostituito da Mannino

Anche quando l'attuale difensore dei grigi giocava nel Poggibonsi in serie C2, girone B, stagione '92-'93, l'appuntamento con la era già una costante fissa, specialmente nel primo tempo. Tre gli esempi più significativi. In casa contro il Cerveteri dell'ex grigio Cordelli, gol di Carletti al 13' per l'1-0. Replica il 7 febbraio '93 sul campo del Francavilla: questa volta Pierangelo andò a bersaglio dopo quattro minuti. Infine, al 17' è fissata la rete la quale il difensore decise la sfida casalinga contro l'Avezzano il 21 marzo '93.

Una dimostrazione di grande temperamento e massima attenzione in ogni partita da parte di un calciatore non più giovane anagraficamente (ha 32 anni) che domenica ha messo la museruola al temuto Guidoni, bomber del Monza.

Intanto, giovedì alle 15, i grigi giocheranno in amichevole al «Giradengo» di Novi contro i biancocelesti di mister Traverso (Eccellenza, girone B). Domenica la C1 riposa per riprendere il 24 marzo con l'Alessandria impegnata a Como.

L'altro «leone» è Sasà

LA forza di «Maceste», la grinta di «Sasa»: in tempi di magra, le positive per i grigi arrivano da giocatori poco appariscenti, ma assai concreti.

Carletti e Avallone diventano gli «uomini simbolo» di un'Alessandria umile e tenace, che sa di aver gettato alle ortiche una stagione importante, ma che cerca di chiudere in modo dignitoso il campionato. Così è stato contro il Monza, superiore tecnicamente e tatticamente alla truppa di Ferrari. Per combattere ad armi pari con i vivaci brianzoli, era fondamentale incanalare il match sui binari dell'agonismo.

E, sempre accade in questi frangenti, Carletti e Avallone sono stati due «leoni». Aggressivi in marcatura, ruvidi ma corretti nei «tackle», determinati nelle chiusure difensive, hanno messo più di una pezza nella retroguardia. E, in mancanza di punte, Carletti ha anche segnato una rete decisiva.

Certo, se i migliori sono lo stopper e il mediano (trasformato per l'occasione in terzino), la situazione non può essere rosea per l'Alessandria. Ma altri giocatori devono prendere esempio da chi in campo non tira mai indietro la gamba, e si danna l'anima per 90 minuti.

Non solo. Carletti e Avallone sono professionisti anche fuori dal campo. Mai una polemica con i tifosi, una parola di troppo verso i giornalisti, che non hanno risparmiato critiche e insufficienze in pagella in caso di prestazioni negative, ma hanno premiato con voti elevati le prove più brillanti.

Tenta di percorrere questa strada anche il giovane Salierno, che da qualche domenica è titolare fisso e si disimpegna bene in ruoli diversi. Serio, umile e conscio dei propri limiti, il centrocampista sta comportandosi in modo esemplare. Quando sbaglia, è pronto a chiedere scusa ai compagni, e accetta con serenità i consigli o i rimproveri del mister.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: al San Carlo s'inchina anche il Montegioco

Il San Carlo approfitta del recupero Montegioco conquistare altri tre punti pesanti e andare in fuga. A fare differenza è il solito Miglietta, con una doppietta. Niente da fare per il Cassano, bloccato sul pari ad Arquata il ritorno al successo del Carrosio a spese della Don Bosco. Nel girone B, l'Ozzano ha ceduto per un soffio alla capolista Trecate (2-3). [r. c.]

JUNIORES

Inciampa la Boschese l'Eco non ne approfitta

Sconfitta dalla Frugarolese, la Boschese conferma il di crisi lascia via libera alle speranze delle rivali. L'Eco don Stornini, però, buca clamorosamente la gara possibile aggancio, cedendo in casa alla Samp (0-3). E il Comollo punisce con una raffica di gol la cenerentola Sale. [r. c.]

RECLAMO

Sul «Bailo» impraticabile il Libarna è assolto

Respinto il reclamo della Fossanese, relativo all'incontro il Libarna disputato il 14 febbraio scorso sul neutro Casalcermelli. Il giudice sportivo ha ricordato che il «Bailo» era impraticabile, ma che la responsabilità oggettiva del fatto non poteva essere imputata alla società serravallese. [r. c.]

RALLY

Ciocco: il Guizzardi è costretto al ritiro

Il driver novese Lucio Guizzardi, che ha gareggiato al rally del Ciocco (prova d'esordio del campionato italiano) come navigatore del milanese Michele De Luca, è stato costretto al ritiro per la rottura della frizione della sua Subaru. [b. v.]

PODISMO

Silvio Gambetta s'impone anche alla «Stramontaldo»

Dopo il successo conquistato nel Trofeo Coop di Casale, il podista vignalese Silvio Gambetta si è ripetuto nella «Stramontaldo», precedendo sul traguardo Ezio Accate della Jumbo sport e il marocchino del Cus Genova, El Waffa. [b. v.]

CALCIO

Alessandrine al comando del campionato regionale

Travolgendo il Pinerolo (4-0, con reti di Sacchi, Luongo, Novello e Liberto), l'Alessandria ha scavalcato il Pecetto in vetta alla classifica ed è a un passo dalla qualificazione alla seconda fase. Il Borghetto è stato sconfitto 5-2 a Belnasco. [b. v.]

CORSA CAMPESTRE

Monte Valenza: in 600 al «regionale»

L'argento di Elsa tra gli Esordienti

VALENZA. E' mancato lo squillo nella corsa campestre di Monte Valenza, quarta e ultima prova del campionato regionale. Assenti i valenzani Davide Costa, infortunato, e Ilaria Currò, passata al nuoto, nonchè l'ovadese Flavia Gaviglio, nessuno ha saputo raccogliere il testimone. Così la parte del leone, l'ha fatta volta il Cus Torino, che ha prevalso nella classifica a squadre.

Per il resto, la manifestazione organizzata dall'Atletica Valenza è stata un successo: più di 600 i partecipanti.

Tra gli esordienti, l'ovadese Elsa Albertelli ha realizzato il risultato più eclatante, con un meritato argento. Sesta la compagna di squadra Francesca Stocco. 9ª Elena Bosco dell'Atletica San Salvatore, 10ª Angela Di Chiara dell'Ata Acqui.

In campo maschile, il novese Marco Poggio è 7° e l'ovadese Alessio Albertarelli 10°. Tra le Ragazze, c'è da registrare solo il piazzamento di Carmen Vincenzo (Atletica Serravallese), 16ª. Tra i Ragazzi, bene i serravallesi Daniele Barbieri e Roberto Orsini, 3° e 5°. Nella categoria Cadetti, in evidenza l'acquese Giulia Bosetti 7ª, mentre il valenzano Alessandro Segato è solo 25°. Niente da fare neppure tra gli Allievi, dove l'acquese Roberto Pesce è 26°. In campo femminile, brava Sabrina Paoletti (Ata Acqui), 5ª. Preoccupante «vuoto» tra gli Junior, dove Alberto Muratore (Acqui) è 22°; tra le donne, si è messa in luce Michela Ferrari (Derthona), quinta. 10 mila metri infine, altra debacle con l'acquese Antonello Parodi 32°.

Le soddisfazioni sono venute dagli Amatori. La serravallese Mirella Borciani è terza e il tortonese Costenzo Carboni quarto (Veterani A). Stesso piazzamento per Francesco Minervini (Derthona) tra i Veterani B, dove hanno dominato Dino Bellinzona e Paolo Veronese dell'Atletica Cerchi sport Tortona. Tra gli Amatori A, ottima la seconda piazza di Giampiero Pistarini della Cartotecnica Castellazzo. Dominio di Nicola Calia (Cerchil nella B. [r. c.]

ECCELLENZA

La vittoria a Venaria consente ai nerostellati un allungo per il salto di categoria

Casale in fuga «ipoteca» la serie D

Ora un trittico di gare infuocate contro Cuneo, Fossanese e Novese. Proprio i biancocelesti sono a caccia di rilancio dopo la frenata col Rivoli. Euforia ad Acqui, nuove delusioni per il Libarna

Il Casale conferma a Venaria e guadagna due punti d'oro sulla Fossanese, bloccata sul pari a Carmagnola. Regge invece, il Cuneo che piega misura il Chieri. La giornata interlocutoria assume significati che vanno al di là del successo momentaneo: i nerostellati hanno le doti di carattere per superare qualsiasi avversità e, anche se la vittoria finale è ancora lontana, sembrano prossimi a mettervi il sigillo. Sconcertante la prova della Novese che non riesce a infilare il derelitto Rivoli. Niente da fare per il Libarna battuto nettamente a Savigliano e pronto ritorno alla vittoria dell'Acqui che espugna Bra.

Venaria-Casale 1-2. Il sostegno dei tifosi, anche questa volta numerosi, sembra essere il passe-partout dei nerostellati, capaci ormai di aprire qualsiasi porta. Passati in vantaggio con un penalty guadagnato dal solito De Riggi, trasformato da Isoldi, i casalesi hanno subito il pari per un rigore regalato dallo stesso Isoldi (mani in area), poi hanno cominciato a premere sull'acceleratore, aggiudicandosi i 3 punti con uno spettacolare bolide Masuero da 30 metri: «Ora possiamo affrontare in tranquillità il trittico di gare infuocate che ci attende - dice il ds Gigi Tricerri -. Cuneo e Fossanese in casa e la Novese in trasferta daranno la misura delle nostre ambizioni».

Antonio Isoldi, a segno su rigore

Bra-Acqui 1-2. Titubanti nelle ultime partite, disputate con un organico incompleto, i termali sono tornati alla vittoria uno dei campi minati dell'Eccellenza: «Possiamo sorridere tranquilli, per un'affermazione sicuramente meritata - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Il rientro di Rovera ha portato convinzione e gol». Il bomber ha segnato il gol del pari, fallendo il colpo del ko, quando i padroni di casa cercavano risalire: «Anche Bonaldi, solo davanti al portiere, ha sbagliato un gol fatto - dice il general manager Silvio Moretti-. I tre punti ci riportano a ridosso delle prime».

Novese-Rivoli 0-0. Novese, i conti non tornano. Il pari a reti bianche del «Girardengo», con il modesto Rivoli, lascia l'amaro in bocca alla squadra biancoceleste, che ha attaccato incessantemente, ma non è riuscita a creare nitide palle-gol. Il modulo a «trazione anteriore», con due punte e altrettanti rifinitori, non è servito a scardinare la munita difesa avversaria. Vercellino e compagni sono apparsi in difficoltà nell'ultimo passaggio, e hanno sofferto il pressing dei torinesi. «Non recriminiamo per la mancata vittoria - dice il tecnico Giancarlo Traverso -. Eravamo impacciati e solo una prodezza individuale avrebbe potuto sbloccare lo 0-0». In effetti, si è vista quella manovra corale che aveva caratterizzato la sfida con il Cavallermaggiore.

Saviglianese-Libarna 3-1. Tempi duri per il Libarna, che precipita nelle zone medio-basse della classifica dopo la sconfitta Savigliano «la jella continua a perseguitarci - dicono nel clan rossoblù -. Pur in formazione rimaneggiata, siamo passati in vantaggio con il solito gol di Calzati, e per buona parte del match abbiamo contenuto senza problemi la reazione dei "magni". Poi, l'autorete di Ferrari e l'espulsione del portiere Cravera (per fallo da ultimo uomo: ndr) hanno spianato la strada ai padroni casa. Non meritavamo un passivo così pesante». [r. al.]

PALLAVOLO

Gli alessandrini si sbarazzano dell'Arezzo in mezz'ora e rafforzano il sesto posto in classifica

La Belvedere manda a picco il «fanalino»

Perde al tie-break il Green Volley: arbitro assediato a Casale

Belvedere: un'ora per archiviare la «pratica Arezzo». La squadra alessandrina ha vinto 3-0 la sfida con il fanalino coda del torneo B1, e ha consolidato il sesto posto in classifica. I parziali di 15-1 15-4 15-4 evidenziano il divario di valori in campo. La partita è comunque utile al coach Dogliero verificare lo di forma dei rincalzi Margaria, Bocchio e Merlo, che hanno sostituito i titolari Gombi, Zanferrari e Giretto.

In serie C1, la Plastipol Ovada ha espugnato (3-0) il parquet del modesto Cus Genova. In evidenza il giovane palleggiatore Barisone, che non ha fatto rimpiangere il più esperto Mori. Se la Plastipol ride, continua il dramma per la Purity Mangini Novi, all'ottava consecutiva. La compagine biancoblù si è arresa (1-3) al Pinerolo, al termine di un incontro a «corrente alternata». A tratti, Capello e compagni hanno sfoderato ottimi schemi, ma nei momenti cruciali hanno compiuto errori grossolani.

Nella C1 femminile, il Valenza ha piegato 3-0 Sestri Ponente e si è attestato settimo posto. Le assenze Bottini e Marchisio non hanno inciso sull'andamento della gara, che è sempre stata tenuta in pugno dal sestetto orafo. E' andata male, invece, alla Cama Novi, battuta 1-3 a Savigliano e ormai invischiata in piena zona retrocessione. Le novesi hanno gettato al vento l'ennesima occasione propizia: in particolare, hanno ceduto 13-15 nel terzo e nel quarto set, dopo essere stato a lungo in vantaggio.

C2, la Junior Spendibene Casale ha liquidato 3-0 l'Arturo Sport Acqui, con parziali di 15-6 15-8 15-11. Perfette in battuta e ricezione, le ragazze allenate da Anna Angelino hanno conquistato alle termali, privi delle schiacciatrici Oddone e Cazzola. Due punti d'oro anche per la Plastipol, che ha vinto 3-1 con il San Grato e ha ipotecato la salvezza. Delusione per il Pgs Vela Cra Alessandria che ha alzato bandiera bianca (1-3) col San Mauro.

In serie maschile, «colpaccio» del Csa Alessandria nel derby contro la Coged Acqui, disputato all'impianto «Mombarone». E' finita 3 a 1 per gli ospiti, trascinati dal giovane palleggiatore Messola.

In campo femminile, il Molare ha superato 3-0 il Racconigi, mentre la Fortitudo Occimiano si è arresa per 1 a 3 al Ford Sara Forte. Arbitro assediato, infine, a Casale, dove il Green Volley ha perso al tie-break (2-3) con il Rig Asti. Le discutibili decisioni del direttore di gara hanno infatti scatenato la pubblico, e soltanto l'intervento dei carabinieri ha riportato la calma. [m. d.]

La Belvedere (nella foto) in azione

BASKET

Solo nel supplementare il Pavia respinge l'assalto degli alessandrini

Oikos beffata dalla capolista

Derthona e Polaris a «bomba» oltre i 100 punti

Come era già successo a Borgomanero, anche con il Caffex Pavia, l'Oikos incassato una sconfitta-beffa, dopo un match di grande qualità. Caffex, capolista della C1, ha agguantato il pareggio all'ultimo secondo dei tempi regolari, una «bomba» del pivot Di Marco, quando le attenzioni dei difensori alessandrini erano rivolte soprattutto a Boesso e Andreotti, i tiratori più pericolosi.

Nel supplementare è stato poi il Caffex a prevalere (79-77), caricato moralmente modo in riacciuffato il risultato. Ora l'Oikos si gioca il tutto per tutto sabato prossimo ad Alba, in una sorta di spareggio per i playoff: ma è da sottovalutare il ritorno della Pallacanestro Legnano.

Nella C2 piemontese, il Derthona ha vinto senza problemi anche con il Cus Torino (103-79); fondamentale l'asse Dorsa-Arucci, mentre Tava è apparso in crescendo.

Ha superato quota cento anche Polaris Casale, che già a metà gara conduceva con 15 lunghezze di margine il match il Fibrac Fossano (104-81): unica nota negativa l'infortunio a una caviglia Vannucchi, che salterà sicuramente la prossima gara.

Ha vinto misura anche il Pancot San Salvatore, che ha piegato il Carmagnola (78-77) scacciando lo spettro della crisi. Il Serravalle è imposto a Vercelli (97-79), con Rovere e Mantero sopra tutti.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada è arrivata alla sesta vittoria consecutiva: vittima di turno è stato l'Ospedaletti, che ha solo un tempo, alla fine 79-65.

In serie D, questi i risultati 4ª giornata di ritorno: Pinerolo-Druentina 85-79, Cierre Asti-Centotorri Alba 64-67, Dogliani-Michelin 90-68, Kolbe-Asti 78-69, Teen Torino-CB Casale 78-85, Moncalieri-Castelnuovo Scrivia 78-59, Valenza-Savigliano 67-91, Cs Alessandria-Unes Acqui 95-83.

La classifica Dogliani 38 punti, Savigliano 32, Centotorri 25, Moncalieri 24, Pinerolo 23; Michelin, Druentina, Castelnuovo Scrivia, Cs Alessandria e CB Casale 18; Cierre e Teen 16; Asti 1986 e Unes 12; Kolbe 10, Valenza 4.

C'è voluto un supplementare per decretare un vincitore nel derby playoff femminili di B tra Ulka e Fortitudo Valenza: l'hanno spuntata le alessandrine (79-73), che hanno dimostrato maggiore freddezza nei momenti chiave.

Per la Fortitudo, ottima prova dell'«ex» Gianna Gasparini, che ha siglato 35 punti; in evidenza nell'Ulka soprattutto Barsotti, Griffini e Quattrocchio.

[b. v.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. ■ n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Vedi Rosa

quando è il momento di fare acquisti

dall'**OTTICO... Vedi Rosa**

Potremo dimostrarvi tutte le buone
ragioni della vostra scelta

PROFESSIONALITA'

Personale altamente qualificato
sempre a vostra disposizione
coadiuvato dalle
migliori apparecchiature disponibili

QUALITA'

Vasta scelta di lenti e
montature
assemblate in perfetti montaggi
con certificati di garanzia

Vedi Rosa

Vedi Rosa

RAPIDITA'

Consegna in **30 minuti**
dei vostri occhiali
per lenti disponibili a magazzino

PREZZO

Convenzioni con Enti Pubblici
Siamo a vostra disposizione per
preventivi di spesa gratuiti

TUTTI I NOSTRI OCCHIALI DA VISTA SONO COPERTI DA UN CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE GRATUITO CHE COPRE I DANNI DI ROTTURA DELLA MONTATURA E DELLE LENTI

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165 44.416 - AOSTA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

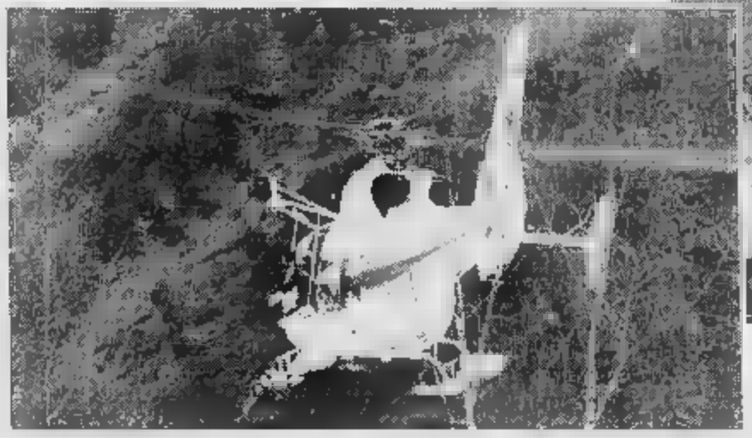
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Davanti al Tar, per l'affidamento del servizio aereo turistico nel Comune di Valgrisenche

Dal giudice per l'Eliski

Ricorso contro AirVallée: è la seconda volta. La prima per l'appalto sul servizio di protezione civile. E' «Icarus» a contestare la «gara» per il trasporto sciatori



Sopra, un elicottero in servizio di eliski. A sinistra il velivolo della Protezione civile durante un soccorso

VALGRISENCHE. Un appalto vinto da AirVallée finisce, per la seconda volta in 8 mesi, davanti ai giudici. A dicembre ci fu esposto alla procura del tribunale per l'affidamento alla società aostana del servizio di elisoccorso della Protezione civile. Ora sui tavoli del Tar, tribunale amministrativo, c'è un ricorso presentato da una ditta contro l'affidamento ad AirVallée dell'eliski di Valgrisenche.

Una convenzione triennale, che ha lasciato troppi dubbi ai rappresentanti legali di «Icarus», azienda di Villa San Giovanni (Reggio Calabria), esclusa dall'appalto. Due vicende che sembrano fotocopiate. Per l'affidamento dell'elisoccorso parteciparono 2 ditte, una fu esclusa, rimasero soltanto AirVallée-Air Green in associazione d'impresa. E vinsero.

Valgrisenche. Hanno partecipato: Eti2000 (firmataria dell'esposto per l'appalto della Protezione civile), Air Vallée, Air Green, Danilo Garin e Icarus. Gli ultimi due sono stati esclusi perché nell'offerta hanno indicato soltanto il numero di ore di volo che avrebbero messo a disposizione, senza precisarne l'importo. AirVallée, al contrario, ha scritto ore e importo in lire. Ma secondo gli avvocati di Icarus, la procedura è illegale. «Eccesso di potere» sostengono. Hanno già presentato istanza di sospensiva al Tar di Aosta. I giudici amministrativi l'hanno respinta, ma non si sono ancora pronunciati sul ricorso che chiede l'annullamento delle delibere di affidamento dell'appalto. L'invito del Comune di Valgrisenche indicava: «offerte segrete in aumento sul prezzo minimo stabilito dall'amministrazione». Ma poi: «L'offerta recante precisazione dell'importo offerto in cifre ed in lettere dovrà essere formulata separatamente per l'avviosuperficie di Bonne-Valgrisenche (base d'asta 10 ore di volo) e per Planaval-Arvier (base d'asta 8 ore di volo)». Nessun accenno al prezzo, mentre Icarus è stata esclusa proprio per non aver indicato il corrispettivo corrispondente alle ore volo.

E così ecco l'immediato ricorso al Tar: «Gli atti impugnati - scrive Icarus - chiaramente illegittimi e viziati da eccesso di potere sotto molteplici aspetti, perché violano le indicazioni della lettera d'invito». I legali della società scrivono poi: «La stessa amministrazione, nella lettera d'invito, dice che la gara è indetta per mezzo di offerte segrete in aumento sul prezzo minimo stabilito dall'amministrazione comunale. Ma in nessun punto della stessa lettera o del capitolato l'amministrazione indica quale sia questo prezzo minimo. La base d'asta che il Comune impone riguarda solo le ore». Deciderà il Tar.

Protezione civile. Air Vallée è finita sotto accusa 3 mesi fa anche per l'appalto della Protezione civile, sul quale indaga il sostituto procuratore Pasquale Longarini. La Eti2000, nell'esposto di 4 pagine successiva lettera alle autorità, sosteneva come l'appalto fosse stato fatto «a misura» per la società di trasporto aerei di Marten Perolino, poi vincitrice insieme con Air Green. E soprattutto sosteneva che l'AirVallée fosse sprovvista dei disciplinari per lavoro aereo e per trasporto passeggeri, in ambito elicotteristico, mentre l'appalto per la Protezione civile prevedeva un possesso delle autorizzazioni da almeno 3 anni. Civilavia non aveva voluto rilasciare informazioni su questo particolare.

Le ha però rilasciate all'aeroporto di Lamezia Terme, comunicando che AirVallée ha iscritto, per i disciplinari elicotteristici, un Lama «SA 315-B I-Brey». Ecco i dati di Civilavia: «Lavoro Aereo disciplinare 4176 datato 7 settembre 1995; Tpp (trasporto persone, ndr) disciplinare 22/CEE datato 27 giugno 1994». Entrambi i disciplinari non hanno il periodo minimo di 3 anni previsto dall'appalto per la Protezione civile. Alle accuse di Eti2000, finora, AirVallée e Regione hanno opposto solo il silenzio.

Stefano Sergi

In pretura

Una condanna per la rissa al distributore

AOSTA. E' finita in pretura la lite per un parcheggio, avvenuta il 7 aprile di tre anni fa. E si è conclusa ieri mattina con quattro assoluzioni ed una condanna. Il pretore Massimiliano Rainieri ha assolto Francesco Grassi, titolare della stazione di servizio «IP» in via Carrel, Guido Borrettaz, il figlio Gianluca e Mafaldo Charrere perchè il fatto non sussiste. E' stato condannato a 2 mesi e 3 giorni di arresto (pena convertita in un milione e mezzo di multa) Michele Scalzo, che aveva colpito con un bastone alla schiena Guido Borrettaz. L'episodio la sera del 7 aprile '93. Francesco Grassi aveva chiuso il distributore e voleva andare a casa, ma l'auto di Scalzo bloccava la sua. «Ho chiesto di spostarla e mi ha insultato. Poi un suo amico (Charrere ndr) mi ha aggredito» ha raccontato il benzinaio. In difesa di Grassi erano arrivati i Borrettaz. «Scalzo mi ha colpito alle spalle con un bastone» ha detto Guido Borrettaz.

IL PROCESSO

PER LA MORTE DI 4 RAGAZZI

In pretura il professor Mario Sartini di Genova ha illustrato la perizia sullo scontro del 2 giugno '91

Ma il guard-rail avrebbe potuto salvarli

«Sarebbe servito a segnalare la curva in tempo per fermarsi»

Da sinistra Innocenzo Treves, titolare dell'impresa di manutenzione delle strade e il sindaco di Emarese Firmino Grivon ieri in pretura

AOSTA. Un'ora e mezzo di cifre, raffronti tra velocità, tempi di reazione e metri di frenata. Tanto è durata la relazione del perito Mario Sartini di Genova ieri mattina al processo in pretura (pretore Massimiliano Rainieri) per la morte di Paola Baudin, Fabrizio Romano, Rudy Subet e Giorgio Hérin, precipitati con l'auto in una scarpata sulla strada di Emarese il 2 giugno '91. Accusati di omicidio colposo il sindaco di Emarese Firmino Grivon e Innocenzo Treves, titolare dell'impresa per la manutenzione delle strade. L'udienza è poi stata rinviata al 22 aprile. Parlerà ancora Mario Sartini, poi toccherà alle domande della difesa e alla relazione del consulente di parte. Quindi la discussione.

«L'auto dei ragazzi viaggiava ai 100 l'ora» ha detto ieri il professor Sartini. E ha proseguito: «Nel tratto dove è avvenuto l'incidente c'è un rettilineo in salita, un leggero dosso, poi la curva, all'altezza di una piazzola. E lì che l'auto dei ragazzi è volata nella scarpata. Percorrendo il rettilineo ci si accorge della curva a 60 metri dalla piazzola. Troppo poco per chi arrivava a 100 all'ora. Il ragazzo ha frenato, ma è stato inutile. A quella velocità e in quella situazione è matematico: si precipita nella scarpata. Il conducente sarebbe riuscito a fermarsi se avesse proceduto a 60 all'ora».

L'indagine svolta dai carabinieri di Saint-Vincent aveva evidenziato l'assenza di guard-rail e di cartelli lungo la strada per segnalare la curva. «A quella velocità la collocazione del guard-rail - ha sostenuto il perito - non avrebbe evitato la caduta dell'auto. E se ci fosse stato un muro, sempre a causa della velocità della macchina, i ragazzi sarebbero morti nel terribile impatto mortale».

Il guard-rail avrebbe avuto però un'altra utilità. «Quella di segnalare la curva - ha detto Sartini -. Il guard-rail è visibile da 100 metri: da quella distanza (tenendo sempre conto del tempo di reazione) il conducente sarebbe riuscito a fermare l'auto nella piazzola. Così come un cartello avrebbe permesso di accorgersi della curva più di 100 metri prima». «Inoltre - ha concluso il perito - la strada di Emarese era una strada comunale, sulla quale vigeva il limite di 50 all'ora. Sale per un dislivello di mille metri. E in particolare quella curva non va percorsa a più di 40 all'ora, altrimenti si [illegible]. [a. t.]

Doppi affitti senza preavviso

Brutta sorpresa al quartiere Cogne Il Comune: «Sono i canoni di legge»

di Baschiera e A. Camera A

Rinviato l'assemblee croupier

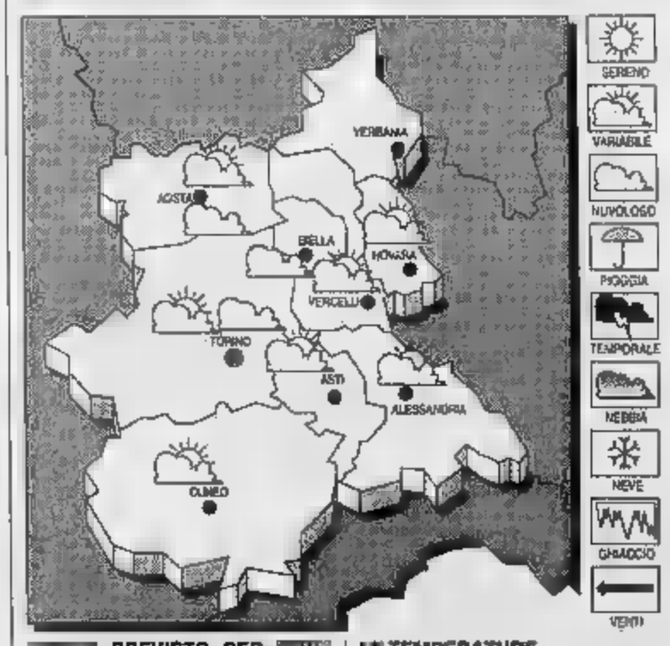
Da oggi a domani a Saint-Vincent sulla questione delle «puntate»

Una vittoria da promozione

Pallamano di serie C: i rossoneri hanno superato l'Alessandria

di Sigfrido Beneyton 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Condizioni di nuvolosità variabile.
Stazionaria.
VENTI. Moderati da Est.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dense dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a precipitazioni sparse.

TEMPERATURE IERI AD AOSTA
10; min: -5; media: 3
Max: 14; min: -1; media:
TEMPERATURE IN
Torino 13,3; Alessandria ; Asti 10; Cuneo 5; Novara ; Vercelli 6.

Stipendi in ritardo

La protesta dei lavoratori della Garetto

MORGEX. I lavoratori dell'impresa Garetto, impegnati nella costruzione del 2° tronco dell'autostrada del Monte Bianco, denunciano «lo stato di difficoltà in cui sono costretti a lavorare». Da mesi, dicono, «l'impresa ritarda il versamento degli stipendi» e, anche di fronte ai sindacati, «sembra finire contro un muro di gomma».

I lavoratori, dice il sindacato Cgil in una nota, «sono stati posti in cassa integrazione per dicembre, gennaio e febbraio e hanno percepito in busta paga solo le poche ore lavorate, nonostante il contratto di lavoro preveda l'anticipo della cassa integrazione da parte dell'impresa». I lavoratori della Garetto hanno chiesto all'impresa «un acconto, ricevendo solo risposte evasive». Dopo un'assemblea, i lavoratori hanno deciso «di chiedere all'impresa di fare fronte a quanto previsto dalle norme contrattuali, altrimenti saranno costretti a forme più incisive di lotta».

MORGEX
lunedì 4 marzo, 20,30
Sala riunioni
Poliambulatorio
viale Convento, 2

SAINT-VINCENT
giovedì 7 marzo, 20,30
Auditorium
Scuola Coordinata
dell'I.P.R.
via Mons. Alliod, 5

VERRES
mercoledì 13 marzo,
20,30
Salone Comunale
piazza Europa, 1

AOSTA
giovedì 14 marzo, 20,30
Aula Magna
Convitto regionale
"F. Chabod"
via Crétier, 2

Regione Autonoma Valle d'Aosta
assessorato del bilancio e delle finanze

Région Autonome Vallée d'Aoste
assessorat budget et des finances

incontri con la popolazione

IL BILANCIO DELLA REGIONE

dove e spendiamo i nostri soldi

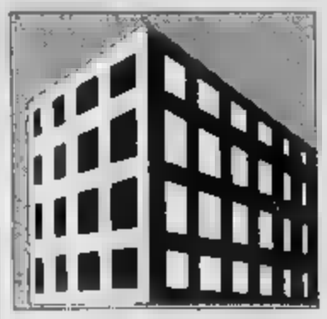
incontro-dibattito con l'assessore al bilancio e alle finanze
Massimo Lévêque

rencontres avec la population

LE BUDGET DE LA REGION

où et comment nous dépensons notre argent

rencontre-débat avec l'assesseur budget et aux finances
Massimo Lévêque



Quartiere Cogne, gli inquilini contestano le tariffe stabilite dal Comune

Gli affitti raddoppiati senza alcun preavviso

AOSTA. Affitti raddoppiati senza preavviso e senza nessuna spiegazione. E' quello che è capitato agli inquilini delle case di proprietà del Comune di Aosta nel quartiere Cogne. Ai più di cento affittuari degli appartamenti, per la maggior parte pensionati, è arrivato nei giorni scorsi l'avviso di pagamento, che ha suscitato subito vivaci proteste. Le quote di locazione sono state raddoppiate e in qualche caso anche più che raddoppiate, senza che della decisione venisse data nessuna anticipazione. Di primo acchito molti hanno pensato che la maggior cifra fosse dovuta al conguaglio delle spese di condominio, anch'esse cresciute di parecchio. Poi dopo un'attenta lettura dei moduli e una consultazione con i vicini e altri residenti nel quartiere si è fatta strada l'amara realtà. Alcuni esempi: chi pagava 180 mila lire al mese ne paga adesso più di 400; una coppia di anziani, con un figlio in cassaintegrazione alla Cogne, ha avuto un aumento da 230 mila lire a 500 mila. Il fatto che però più di tutto ha stupito, al di là delle quote, è stato il modo in cui la vicenda si è sviluppata. «Non ci è stato dato alcun preavviso, nessuna spiegazione, una lettera o una comunicazione informale, malgrado per qualcuno, con il basso reddito che si ritrova, alcune centinaia di migliaia di lire in più al mese non siano poche»: è stato questo il commento di vari inquilini che si sono sentiti trattati alla stregua del vecchio detto: «paga e taci».

Dopo alcuni giorni di proteste è comparsa, a metà della scorsa settimana nell'atrio dei vari condomini, una lettera del Comune di Aosta datata 9 febbraio e quindi resa pubblica con quasi un mese di ritardo. Nella missiva, in perfetto stile «burocratese», sono forniti chiarimenti che nessuno degli inquilini ha capito. Si fa, infatti, riferimento ad una legge regionale che, non essendo stata affissa, nessuno o pochissimi conoscono e che, quindi ha generato sconcerto. In più, nella stetta lettera, vi sono alcune frasi che hanno molto preoccupato gli inquilini. Si dice infatti che, sempre in base alla stessa legge regionale, potrebbero essere fatti controlli per verificare il diritto a restare negli alloggi. Come si può ben credere, affermazioni che soprattutto tra gli anziani soli, ingenerano timori di essere cacciati dalla casa che per loro è l'unico, anche se adesso piuttosto caro, rifugio. Altri commenti sono stati: «Sapevamo di pagare poco di affitto e trovavamo giusto pensare ad un aumento, ma che per "aumento" si intenda più del doppio ci sembra eccessivo».

Bruno Baschiera

Nuovi oneri per i canoni

Il Comune: «E' proporzionato al reddito dei nuclei familiari»

A fianco, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta, Guido Piovano. Sopra, le case del Quartiere Cogne, dove sono stati aumentati gli affitti

AOSTA. Sull'aumento degli affitti al Quartiere Cogne da palazzo civico gettano acqua sul fuoco. «I ritocchi sono dovuti all'applicazione della legge regionale del settembre '95 - dicono all'ufficio tributi - che ha fissato parametri precisi per determinare un canone convenzionale sulla base del quale stabilire gli affitti reali. Sono criteri che tengono conto, della superficie dell'alloggio, del suo stato di conservazione, della sua "età", della categoria catastale, della classe del Comune, degli adeguamenti Istat».

Su questo canone convenzionale, dicono ancora all'ufficio tributi «agisce il reddito del nucleo familiare che occupa l'alloggio. Se questo reddito è limitato alla pensione minima dell'Inps o sociale, l'affitto è il 40 per cento del canone convenzionale. Se va da 17 a 26 milioni, l'affitto diventa l'80 per cento del convenzionale. Se sale a 31 milioni passa al 120 per cento e se il reddito arriva a 36 milioni annui il canone diventa il 150 per cento di quello convenzionale».

L'effetto degli aumenti è stato avvertito pesantemente «perché - dicono in Comune - gli affitti erano molto bassi, con la maggior parte dei canoni che andava da 20 a poco più di 100 mila lire mensili». Secondo l'amministrazione comunale «gli inquilini sapevano da tempo che gli affitti sarebbero aumentati. Ai primi di febbraio sono state esposte in tutte le scale le informazioni relative».

Gli aumenti più pesanti, dice l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano «sono comunque piovuti coloro che non hanno indicato il reddito, come era invece dovuto. In questi casi è scattato l'aumento del 300 per cento e purtroppo in questa situazione sono finiti alcuni cosiddetti "casi sociali". Per chi non rispetta la legge, diventa difficile per l'Amministrazione trovare soluzioni».

Esiste anche il problema di cassa integrati della Cogne e che hanno avuto l'affitto calcolato sul reddito '95 quando lavoravano. «Per loro - dice Piovano - stiamo cercando una soluzione». **[a. c.]**

DALLA VALLE

ITA

Costituita l'Associazione proprietà edilizia

E' nata in Valle l'Associazione proprietà edilizia, aderente alla Confedilizia, il cui scopo è «curare la tutela degli interessi della proprietà edilizia». Presidente è Giuseppe Rollandin, segretario Maurizio Longhi. Del direttivo fanno anche parte Roberto Conchatre (tesoriere), Luigi Berger, Goffredo Mavilla, Alessandro Perucca, Mario Serdoz e Claudio Rolland.

AYMA

Copagrival, eletto il consiglio direttivo

Dopo 8 mesi di commissariamento disposto dalla Regione, l'assemblea dei soci Copagrival ha eletto il consiglio direttivo. Ne fanno parte: Gerardo Benoyton ex presidente, Emanuele Priod, Emilio Désandré, Stefano Peretti e Sergio Fragno. Nel collegio sindacale sono stati eletti Giuseppe Paolella rappresentante del ministero dell'Agricoltura, Emilio Seris, Ovando Vallet e come supplenti Domenico Volget ed Ettore Chenevrier. I probiviri: Ennio Pont, Felice Chabloz e Giovanni Giolitto. Oggi l'elezione del presidente e presidente.

COGNE

Per 1011 abbonati nuovi servizi Telecom

A Cogne, 1011 abbonati Telecom sono stati allacciati ad una nuova centrale elettronica, che ha sostituito quella che operava in tecnica analogica. Non ci sono però state variazioni di numero. Oltre ad un miglioramento della qualità della comunicazione, con l'aggancio alla nuova centrale gli abbonati (compresi tra le numerazioni 74000/74499, 74600/74899, 749100/749399) potranno usufruire di servizi supplementari, come l'avviso di chiamata e la conversazione a tre. Per informazioni chiamare il 187.

ARVIER

Rinnovati gli incarichi nella Pro loco

La Pro loco di Arvier ha rinnovato le cariche. Riconferma alla presidenza per Dino Vinante, vice presidente Josiane Godioz e segretario Mauro Lucianaz, affiancato da Nicole Joris e Lorena Vinante. Gli altri componenti del direttivo sono: Donato Lucianaz, Samantha Lund, Matilde Camarca e Claudio Junin. Revisori dei conti: Fulvio Bovet, Crislaine Luboz e Maura Martinet. Responsabili del magazzino: Christiane Luboz e Elio Milliery. Tra gli eletti: Barbara Luboz, Sylvie Luboz, Nicoletta Jorioz, Nada Gavazzi.

AOSTA

«Riunione» movimenti per confronto con l'uv

La fédération autonomiste, il movimento popolare valdostano, i popolari per la Valle d'Aosta, pour la Vallée d'Aoste e il coordinamento riformisti valdostani hanno deciso di confrontarsi in modo unitario con l'union valdôtaine in vista delle elezioni politiche del 21 aprile. Lo scopo, è scritto in un comunicato, è «la realizzazione di un progetto politico fortemente autonomista e valdostano».

«CANCELLATO» IL PALAZZETTO CONI

Avviati i lavori per costruire un parcheggio

Della palestra Coni in via Guedoz non rimane che un enorme cumulo di macerie. Entro la fine settimana, i resti dell'ex palazzetto dello sport aostano saranno rimossi. Poi, lo spiazzo sarà asfaltato e verranno tracciate le righe per il parcheggio, che nei progetti dell'amministrazione comunale è destinato a diventare pluripiano.

LAVORO E OCCUPAZIONE. Ecco le opportunità della settimana

Tre posti per geometri

Nei Comuni di Allein, Lillianes e Arvier. E ad Aosta si cerca un dirigente L'Asl assume 11 «autisti-barellieri» a completamento dell'organico del 118

SE c'è un titolo di studio la scuola media superiore la quale deve riconoscere il merito di aver favorito l'ingresso di molti giovani nel mondo del lavoro questo può tranquillamente essere identificato nella maturità tecnica per geometri. Al di là degli spazi lasciati aperti per l'esercizio della libera professione, infatti, non c'è pubblica amministrazione o ente locale che non annoveri, all'interno del suo organico, un geometra. Il discorso vale, in modo particolare, per gli enti locali che in questi ultimi anni si sono trovati a dover affrontare i crescenti problemi legati alla gestione urbanistica del territorio senza personale specificatamente preparato. Da lì l'esigenza di assumere, inizialmente, professionisti tra Comuni consorziati e poi la necessità di utilizzare tecnici comunali a tempo pieno. Ben tre Comuni, questa settimana, promuovono bandi di concorso per altrettanti tecnici: Allein, Lillianes e Arvier. Per tutti il requisito di ammissione è il possesso del diploma di geometra. Variano invece le prove di esame perché il campo è gestito autonomamente dalle commissioni di concorso, ma in linea di massima gli argomenti sono gli stessi. Si va dalla progettazione di strutture a uso pubblico, all'allestimento di pratiche espropriative, alla legislazione urbanistica. Il termine di scadenza per partecipare al concorso per geometra ad Allein è il 13 marzo. Un giorno in più per i candidati del Comune di Lillianes, mentre per Arvier c'è tempo fino al 24 marzo.

Bandi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Comune di Allein	Geometra	1	Diploma	13/3
Comune di Lillianes	Geometra	1	Diploma	14/3
Comune di Aosta	Dirigente amministrativo	1	Laurea	18/3
Asl	Autisti-barellieri	11	Abilitazione	21/3
Comune di Arvier	Tecnico comunale	1	Diploma	24/3

Undici posti di «autisti-barellieri» a completamento dell'organico per l'attivazione del 118. E' richiesto l'attestato di «soccorritore». Le domande vanno trasmesse al Commissario straordinario dell'Asl entro il 21 marzo.

Infine concorso per dirigente amministrativo indetto dal Comune di Aosta. Richiesti la laurea e 5 anni di esperienza. Le domande vanno trasmesse al Comune, Ufficio personale, entro il 19 marzo. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie speciale nr. 12. **[e. bl.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Camerati di Francité non più rivederci

Ancora i francesi a scorrazzare lungo le strade di casa nostra, nel segno di una sottile continuità che sembra legare due episodi pur lontanissimi nel tempo. A dire il vero erano più belli e più dignitosi i francesi di 50 anni fa, quando in divisa bleu, basco calato sugli occhi e fanfara in testa sfilavano per le vie di Aosta con la consapevolezza di lasciarsi alle spalle le mire espansionistiche e annessionistiche sulla nostra Valle. Erano i reparti degli «Chasseurs des Alpes» che congedavano senza aver raggiunto lo scopo, anche nome della Francité, di trasformarci tutti cittadini francesi. Comunque il colpo d'occhio era almeno salvo. Quelli di oggi sono invece inguardabili e sicuramente più presuntuosi rispetto alla vecuita del loro progetto politico, se tale si può definire. E inoltre sono più inquietanti con quei giubbotti di cuoio nero e il fazzoletto a mascherare il volto, quasi a rievocare simbologie e gesti di un fascismo tutto francese: da governo di Vichy, tanto per intenderci. Ma pur tutte queste connotazioni negative e lugubri riusciti, con un pizzico di buona volontà, ad apparire addirittura ridicoli per via di quella scala portata sulle spalle, a passo di corsa, in un'inconsapevole, ma efficace rievocazione di abusate inquadrature di vecchi film di Charlot. Ieri, vale a dire nel 1945, il dramma; oggi, anno di grazia 1996, un'odiosa quanto ignobile pagliacciata. Due spettacoli, in buona sostanza, divertenti per chi ha creduto e crede nella valdostanità e nei valori e negli ideali della «Petite Patrie». Per questo lasciamoci, cari Camerati di Francité, all'insegna di un modesto «Ciao», ma piuttosto facendo ricorso a un saluto più definitivo e cioè a un «Addio» senza ritorni. E che, stavolta, sia davvero per sempre.

Gianni Torrione, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304585
: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valgurnenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue Tiller. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 marzo
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); **Agip; Quart:** Montashell; Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); cent: IP, Erg

ERI

Aosta: (0165) 351221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Ariel Priarone; Alberto Branche; Martina Henry.
Morti. Noemi Jorioz, 78 anni, casalinga, Aymavilles; Fiorino Paravisi, 74 anni, pensionato, Chambave.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Rhêmes-Notre-Dame. Si riunirà domani alle 15 il Consiglio comunale, per discutere 5 argomenti all'ordine del giorno. Si parlerà dei verbali della scorsa seduta consiliare, poi sarà discusso il recupero del sentiero Chanavey-Bruil, costruzione di percorso attrezzato turistico-culturale; i consiglieri esamineranno anche il recupero dei «Plan Goilles» e «Glairs-Chaudanaz» e l'approvazione dello statuto del consorzio per la gestione delle microcomunità. Introd e Arvier.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste annuncia la signor
consigliere regionale dal 1946 al .
— **Aosta**, li 11 marzo 1996.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de monsieur

Beniamino Armand

ancien membre du conseil régional de 1946 à 1954.
— **Aosta**, li 11 marzo 1996.

GLI APPUNTAMENTI

La malattia di Alzheimer

Il medico psichiatra Antonio Colotto sarà relatore, domani alle 21, della quinta conferenza organizzata dalla sezione valdostana dell'Aima, associazione italiana malattia di Alzheimer. Lo specialista parlerà sul tema: «Il trattamento degli stati agitazione e dell'insonnia nella malattia di Alzheimer». La conferenza sarà nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale.

Dibattito sul volontariato

Oggi alle 20,45, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, ci sarà un incontro sul volontariato, nell'ambito del progetto regionale intitolato: «Verso l'integrazione sociale attraverso le reti di solidarietà». La riunione è organizzata in collaborazione con la federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso. Porterà una testimonianza dell'associazionismo monsignor Giovanni Nervo, presidente della Fondazione Zancan di Padova e già presidente della Caritas italiana.

I quadri Paola Lusso

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5 di Aosta ospita fino al 17 marzo la mostra della pittrice Paola Lusso, in arte «Lupa Mostra», con opere tutte dedicate al genere «psicoterminale». L'orario di apertura è: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18,30.

Corso di Autocad

E' stato organizzato dal Centro educazione adulti, in collaborazione con l'Istituto professionale regionale, un corso di Autocad, strumento informatico per progettisti. Il corso durerà 24 ore, suddivise in 12 lezioni bisettimanali di 2 ore, il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 22, dal 15 aprile al 27 maggio. Le lezioni si svolgeranno nell'Ipr di Aosta, in viale Chabod. Iscrizioni entro il 12 aprile telefonando al 0165/34973 o 40868.

Si svolgerà domani (e non oggi) a Saint-Vincent. Lo sciopero continua

Croupier, assemblea rinviata

Al centro dell'attenzione il dimezzamento della puntata massima alle roulette. Nuovi conti per i tavoli verdi: l'azienda con una nota fa sapere che c'è «una netta ripresa degli ingressi»

SAINT-VINCENT. Un altro rinvio, niente assemblea dei croupier oggi, si sarà domani. Non si sa ancora dove, si sa che con i 250 impiegati alle roulette francesi è in agitazione. I tavoli verdi aprono soltanto alle non al pomeriggio. Il motivo è lo stesso che verrà dibattuto nell'assemblea di Saint-Vincent: la decisione dell'azienda di abbassare, e di dimezzare la puntata massima. I croupier non l'hanno presa bene, anzi la loro ha sorpreso l'azienda: uno sciopero così lungo (anche se non totale) non lo si vedeva da tempo alla casa da gioco.

Per la firma del nuovo contratto non era stata fatta neppure un'ora di protesta. Ora con la decisione dell'azienda sulle puntate un duro scontro. «Perché di mezzo c'è l'immagine del Casinò», dicono i croupier. L'azienda ha fatto sapere a loro e all'esterno che sono decisioni «di competenza soltanto nostra, e possono discutere».

E qui la battaglia non annunciata, ma che continua, se possibile, ancora più aspra. Tanto che le ipotesi di accordo sembrano sempre più lontane. Come dire che lo sciopero continuerà e che l'assemblea di domani servirebbe soltanto per trovare un'intesa tra croupier per agitazioni più articolate. Siamo nel campo delle ipotesi, perché i delegati non dicono nulla, né hanno inviato comunicati.

Da destra, il commissario Alberto Arrigoni e i dirigenti Roberto Trentaz e Marco Fiore durante la recente incontro stampa

All'origine di una vicenda complicata ci sono i dati, i conti del Casinò, il «rosso» delle roulette francesi soprattutto e un «pieno» di un giocatore al «Privè» che si è portato a casa 240 milioni. Non un grande vincita, ma venuta in un momento di difficoltà, con pochi ingressi e poche giocate.

Deriva da questi «conti» la decisione dell'azienda sulle puntate. E i delegati dei croupier hanno sottolineato come fosse prematuro correre ai ripari, due mesi sono pochi per fare conclusioni. Il sindacato autonomo Snalc ha con il suo segretario Vincenzo Governale, accusato l'azienda di non saper fare il mestiere.

Ma i dati ora sono tornati positivi, almeno alcuni. E' di ieri la nota del Casinò in cui si scrive di «netta ripresa degli ingressi». Nei primi dieci giorni di questo più 8 per cento «pari a circa 1700 persone in più». La nota aziendale continua: «Migliorano sensibilmente anche i risultati delle roulette francesi (+16% per circa 140 milioni in più». I dati delle slot machines sono ancora migliori: +26% a marzo e +4,7% dal 1° gennaio. «Circa un miliardo in più rispetto al 1995».

«Chemin de fer (+12% dal 1° gennaio per 400 milioni circa) e slot confermano una decisa tendenza al rialzo che, oltre a non aver mai avuto cedimenti sembra poter ulteriormente migliorare», scrive il capo ufficio stampa Marco Fiore. Torna dunque l'ottimismo, ma quella decisione sulle puntate rientrerà, per il momento.

Il dato degli ingressi si è ribaltato in pochi giorni, al 6 marzo era ancora fermo sul -16%, oggi è positivo. Dimostra quanto i dati di un Casinò varino in periodi brevissimi. Quelli che si riferiscono a febbraio erano deludenti, anche se contenevano un errore, almeno quelli pubblicati sul nostro giornale: errore al Punto e banco (+39% e non -40%) e allo chemin de fer (+12,43% e non -12,43%). A febbraio la flessione degli ingressi è stata del 20,56%. **(e. mar.)**

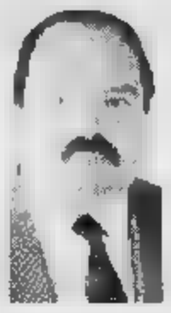
Previsione di 3 miliardi e mezzo

Allein approva il bilancio '96

ALLEIN. Per i 250 abitanti del Comune di Allein esistono concrete prospettive di abbellimento del paese e di miglioramento della vivibilità. Con l'approvazione del bilancio di previsione per il 1996 (3 miliardi e 600 milioni), gli amministratori comunali hanno programmato interventi nell'anno e un piano lavori da realizzare in 5 anni, finalizzato ad integrare servizi che contribuiscono alla rivitalizzazione di questa località a 14 chilometri da Aosta.

«L'intenzione, prospettata per anni, di creare un museo etnografico è divenuta una realtà. La casa-forte del 1700 classificata monumento dalle Belle Arti e acquistata dal Comune in frazione Ayez per un importo di 600 milioni diventerà una struttura in cui saranno conservate le testimonianze più significative della zona». Sono le parole di Carlo Cerise, sindaco del paese da 20 anni, cui preme annunciare un'opzione mirata dell'amministrazione comunale: «Nel verremmo esporre anche raccolta del materiale sulla storia del carnovale della "Coumba freide"».

Allein è modificando il suo «volto», si sta «ringiovanendo». Il sintomo più eloquente è il graduale ripopolamento della scuola materna dove, l'unico bambino rimasto è, oggi, in compagnia di altri 6 coetanei. Un oggettivo che incentivo gli amministratori ad elaborare progetti di riqualificazione del territorio.



Carlo Cerise sindaco di Allein da illustra i progetti della giunta per il paese

Un miliardo verrà impegnato per il rifacimento dell'illuminazione pubblica, con la sistemazione di lampioni di ferro battuto nel capoluogo e nelle frazioni.

«Abbiamo deciso - riprende Cerise - di posizionare le nicchie per i cassonetti dell'immondizia. Sostituiremo i fontanili rivestendoli in pietra e rifaremo, al completo, la segnaletica stradale, installando cartelli in legno che meglio si adattano con l'ambiente». Un altro progetto da concretizzarsi nel quinquennio riguarda la costruzione di un'area polivalente, in frazione Champlang, con un campo calcetto, due per le bocce e uno da tennis. Nel 1996 il Comune costruirà un piazzale in frazione Allerod, con una spesa di 70 milioni. Quattro alloggi da affittare saranno disponibili con il ripristino di in scuola, anche nell'ambulatorio medico, aperto un giorno alla settimana, sarà rimodernato. **(s. l.)**

Ancora polemiche per la costante tendenza all'aumento della tassa sulla casa

Dodicimila valdostani evadono l'Ici

Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia dice: «La strada da percorrere non è quella dell'incremento fiscale. Ci vuole maggior attenzione verso chi non paga». Controlli al catasto

AOSTA. Ancora polemiche, a livello nazionale, sull'Ici, la tassa sulla casa che è diventata una delle principali fonti di autofinanziamento degli enti locali. La Confedilizia, analizzando le aliquote applicate nel triennio 1993-1995 nei principali capoluoghi di provincia, ha rilevato una costante tendenza all'incremento fiscale che ha portato la media nazionale dal 4,99 per mille del 1993 allo 5,06 del 1994 e 5,10 dell'anno scorso. Le attenzioni della Confedilizia sono rivolte soprattutto contro la possibilità di doppia aliquota (una per i residenti e l'altra, aggravata, per le seconde case, negozi e uffici).

Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, dice: «La strada da percorrere non è solo quella dell'incremento della pressione fiscale. Ci vorrebbe anche una maggiore attenzione all'evasione che, a livello nazionale, tocca cifre vicino al 10 per cento con punte di quasi il per cento in Calabria. Poi bisognerebbe operare in modo decisamente inverso per i proprietari di immobili destinati alla locazione».

L'indagine della Confedilizia sull'evasione dell'Ici nel 1994 assegna alla Calabria il 1° posto con un'evasione del per cento rispetto al patrimonio edilizio esistente. Seguono la Basilicata (30), la Sicilia (28) e la Campania (27). Alla Valle d'Aosta viene assegnata un'evasione dell'11 per cento, come l'Abruzzo, ma più di Puglia (10) e Lazio (8). Chiudono la graduatoria Friuli-Venezia-Giulia, Liguria e Lombardia con solo l'1 percento di evasione. Secondo il presidente della Confedilizia il recupero dell'evasione fiscale sulla casa può passare solo attraverso un serio controllo degli accatastamenti. Le entrate, infatti, sono più basse proprio laddove gli accatastamenti sono minori.

Confedilizia esamina poi il gettito medio per abitazione dividendo il gettito Ici, la tassa sui rifiuti e l'Irpef per il numero di moduli residenziali presenti in ogni regione. A pagare di più sarebbero i laziali con una tassa pro capite di quasi un milione e 652 mila lire a testa, mentre i calabresi pagano meno di tutti (466 mila lire a testa), preceduti da Basilicata (mila) e Sicilia (575 mila).

Al valdostani è assegnato un onere di un milione e mila lire, inferiore alla media nazionale che sarebbe di un milione e 114 mila lire. Per quanto riguarda le aliquote regionali Ici, la media più elevata risulta quella dell'Umbria con il 5,68 per mille. In fondo alla graduatoria la Valle d'Aosta con il 4,06 per mille. Otto le regioni in cui nessun Comune ha deliberato di adottare l'aliquota del 7 per mille: Valle d'Aosta, Veneto, Friuli, Marche, Umbria, Molise, Puglia e Sardegna.

Una veduta di Aosta. Confedilizia chiede più controlli per gli evasori dell'Ici

In controtendenza, invece, i dati tra Valle d'Aosta e resto del Paese sull'andamento delle aliquote. Mentre cresce, infatti, a livello nazionale l'orientamento a aumentare la pressione fiscale, in Valle il confronto tra i dati del 1994 e quelli del 1993 rivela ci sia stata la riduzione delle aliquote.

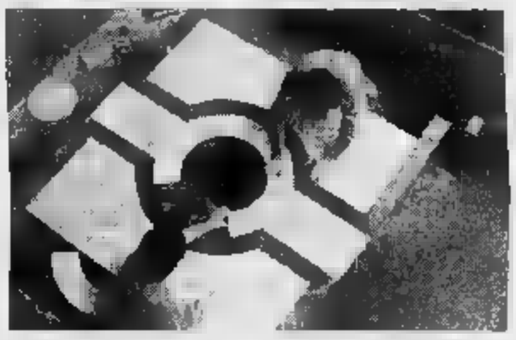
Enzo Blessent

In quatro Comuni

Tre miliardi dalla Regione per 5 appalti

AOSTA. Quattro Comuni della Valle saranno interessati da interventi programmati dall'assessorato ai Lavori Pubblici. Con un importo di oltre 3 miliardi, l'assessore Claudio Lavoyer ha affidato 5 appalti nei Comuni di Bionaz, Emarèse, Issogne e Montjovet.

Una di 819 milioni servirà per completare la rete fognaria nei villaggi Mure, Favà e Clapeyaz e nella zona industriale nel Comune di Issogne. A Montjovet e ad Emarèse, l'assessorato ha previsto un esborso di 730 milioni per sistemare le fognature nelle località Bussolina/Broccard e Salera/Bussolina. Altri 618 milioni serviranno al ripristino di edificio comunale a Dzovennoz di Bionaz. I lavori al cimitero di Montjovet costeranno 475 milioni; altri 400 serviranno a potenziare l'acquedotto e a costruire una a carico a Sommet de Ville, a Issogne.



VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione 9 - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - PONT SAINT MARTIN (Ao)

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
COMUNE DI AOSTA
Région Autonome de la Vallée d'Aoste
COMMUNE D'AOSTE

La Digrava e il Comune di Aosta informano

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che procederà alla sistemazione delle strade nelle vie:

CHAMBERY - BRAMAFAN
TOUR DU PAILLERON - PASQUETTAZ
MONT VELAN - MONT GELE' - BROCHEREL

Ai fini di una programmazione dei lavori arrecante minore disagio alla cittadinanza, e meno onerosa, l'Amministrazione Comunale e la Società Digrava invitano le famiglie residenti, interessate all'allacciamento alla rete gas, a provvedere entro e non oltre il 22/03/ alla stipula del contratto.

Gli addetti della Digrava a servizio della Clientela prenderanno contatti con i cittadini residenti, per illustrare vantaggi e condizioni promozionali.

Si informa la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale, per ragioni di viabilità, non rilascerà autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico per interventi di metanizzazione per la durata di anni 1 (uno), a decorrere dalla sistemazione definitiva delle sedi stradali.

Per informazioni di interesse la potenziale Clientela potrà utilizzare:

- Lo sportello Digrava di Sarre, in località La Grenade dal lunedì al venerdì dalle 8,45-12,15 e 14,00-15,00
- Lo sportello Digrava: Numero Verde 167-221537 dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 e 13,45-16,30

DIREZIONE DIGRAVA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
COMUNE DI AOSTA

LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE SPOSI 98

Abiti pronti e su misura per lei, per lui a partire da:
L. 600.000

VIA CHALLAND 27/29
AOSTA
TEL. 0165/40381

SUPERMERCATI

A&O

Alcuni esempi validi
dall' 11 al 23 marzo 1996

Gastronomia

Cannelloni di carne al forno 13.800 kg.

Lingua in salsa verde 26.900 kg.

TANTO PIU' GUSTO

Pollo a busto Chirichì

4.490 al kg.

Prosciutto cotto Iris Riva

13.900 al kg.

S. Lucia Tris gr. 375

3.900 al kg. 10.640

Gran Fetta 72 Fette gr. 540

2.890 al kg. 5.351

690 al kg. 1.380

Pasta Selex gr. 500

Tonno Nostromo gr. 160x2

3.980 al kg. 11.705

2.690

Nelsen Piatti lt. 1,5

Buondì Motta gr. 320

3.390 al kg. 9.015

Bibite S. Pellegrino lt. 1,5

1.390 al lt. 926

A&O BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

SELEX SELEZIONE

Ciao bello!

Mi dice quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

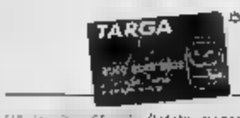
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il pre- ■ è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI"

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono ■ palio: una splendida **Fiat Punto 55** ■, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una miniera BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6565241

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL ■ AMICO DI CHI LEGGE LA ■

«Giro di consultazioni» per rinnovare contenuti e persone

Carnevale, è rivoluzione

A Ivrea caccia alle poltrone

Un «giro di consultazioni» fra le componenti del carnevale [redacted] Ivrea [redacted] gli addetti ai lavori, per dare [redacted] nuova struttura alla manifestazione. [redacted] quanto [redacted] compiendo Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche, «incaricato» dal sindaco Maggia [redacted] azzerare [redacted] situazione diventata improponibile e di trovare nuove idee per il futuro. «Il mio compito - spiega Teppa - [redacted] sentire chi il Carnevale lo vive direttamente e quelli che lo hanno organizzato o intendono farlo».

Si corre ai ripari, quindi, per [redacted] ripetere gli [redacted] della recente edizione, sommersa da polemiche [redacted] contestazioni che hanno risparmiato soltanto i personaggi. Il rinnovamento [redacted] forme, comunque, sarà preceduto da quello delle persone. Pietro Ramella, presidente dell'assemblea del Consorzio organizzatore, dovrebbe rassegnare presto [redacted] dimissioni, come pure il [redacted] Giovanni Bo. E' giunto alla scadenza del mandato, invece, il direttivo guidato da Luisa Perotto, dal '92 [redacted] vertici del Carnevale.

Già circolano [redacted] prime indiscre[redacted] su chi [redacted] candiderà per prendere il [redacted] posto. Fra questi [redacted] sicura la cordata di Diego Borla, [redacted] sconfitta dal gruppo della Perotto due anni [redacted]. La concorrenza, però, si [redacted]nuncia agguerrita. A partire dal gruppo uscente, che si ripresenta con qualche variazione visto che Luisa Perotto aveva annunciato l'intenzione di abbandonare. Ma non [redacted] una [redacted] a due»: c'è [redacted] rientro quasi certo [redacted] Serafino Aotis Perino e quello, meno probabile, [redacted] Giancarlo Spagna. [m. rev.]

CARRI E MASCHERE

[redacted] Giusto come Viareggio

Diecimila persone hanno seguito, domenica scorsa, il corso dei carri allegorici del Carnevale di San Giusto, uno dei tanti appuntamenti programmati in Canavese nonostante il periodo di Quaresi[redacted]. «Sembrava di essere a Viareggio» hanno detto soddisfatti gli organizzatori che pensano già all'edizione del prossimo anno.

Alla Consulta

Volevano «acquistare» un bambino

Finiranno alla Corte Costituzionale gli atti del processo contro Wanda Carta e Antonio Bruzzese, 49 e 32 anni di Romano Canavese, accusati di aver tentato di «acquistare» [redacted] bambino etiope. Gli avvocati difensori dei due - Guglielmino e Cravero - hanno, ieri mattina in tribunale [redacted] Ivrea, sollevato eccezione di costituzionalità per [redacted] norma del Codice [redacted] procedura penale in tema incompatibilità territoriale. «Il rinvio a giudizio della coppia - hanno spiegato gli avvocati al presidente Grimaldi - è stato fatto dal Gip del tribunale di Torino. Non [redacted] possibile processarli in forza di quell'atto, in quanto [redacted] la stessa Costituzione a stabilire che ogni cittadino è sottoposto al giudice naturale». Una questione delicata [redacted] complessa che il collegio giudicante di Ivrea ha esaminato per oltre due ore prima di accogliere l'eccezione e rinviare gli atti al «tribunale delle leggi».

Wanda Carta e Antonio Bruzzese devono rispondere [redacted] tentata alterazione di documenti anagrafici, reato che avrebbero provato inducendo in errore un ufficiale d'anagrafe. La vicenda era [redacted] scoperta dalla Procura di Torino che, nel novembre del'93 ordinò l'arresto di Wanda Carta e di una [redacted] amica etiope. Secondo gli investigatori la coppia di gestori del ristorante [redacted] Romano aveva stilato un accordo con [redacted] giovane etiope: in cambio del bambino [redacted] avrebbero offerto una partecipazione nella gestione del locale.

[redacted]

■ [redacted] Due anni di reclusione (pena sospesa) per atti di libidine a Gianfranco Zerbinatti, 40 anni, residente a Caluso, ma abitante a Ivrea presso una comunità alloggio. «Vittima» delle [redacted] attenzioni, il 13 ottobre del '94, era stata una studentessa [redacted] Pont-Saint-Martin, F.A., 17 anni, che l'uomo [redacted] bloccato contro un muro nelle vie del centro storico eporediese.

■ **ULIVO.** Si è costituito un Comitato giovanile per l'Ulivo, cui sono invitati ad aderire i giovani canavesani. Il gruppo [redacted] riunisce ogni sabato, alle 15 presso la sede [redacted] Ppi [redacted] via Arduino 109 [redacted] Ivrea.

■ **BUS A VESTIGNE'.** Sono infondate le voci, diffuse [redacted] giorni scorsi, circa una possibile soppressione dei mezzi di trasporto alla scuola media consortile Torazzi [redacted] Vestignè. «Il servizio - spiega il vicesindaco Gianni Conti - è stato e sarà addirittura potenziato, anche per favorire un gruppo [redacted] studenti che provengono dallo strambinese». E aggiunge: «Purtroppo siamo oggetto di [redacted] campagna denigratoria, che vuole provocare incertezza [redacted] preoccupazione sul futuro della struttura stessa».

■ **TOPO D'AUTO.** Gianluca Idali, 26 anni, strada Ruale 25, San Giorgio, [redacted] stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cuorgnè. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cercando di rubare un grosso compressore da un «Fiorino» dell'Usl 9, parcheggiato nei pressi del cantiere dove [redacted] sono in corso i lavori di ristrutturazione della struttura ospedaliera. In passato nel cantiere si erano già registrati altri furti, ma gli autori erano sempre rimasti ignoti.

Ristorante Belmonte
PRESSO IL SANTUARIO DI BELMONTE
In un ambiente elegante e raffinato, ampi saloni adatti per matrimoni, cerimonie, ricorrenze, pranzi sociali e colazioni di lavoro. Posizione panoramica con vista su tutto il Canavese.
VALPERGA - Tel. 0124 617163 - 36554 - 36188

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
L'estate [redacted] avvicina!
Per sfogliare al meglio il tuo bikini telefona subito [redacted] questi numeri:
[redacted] 011 9211097
Il Centro Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Ciriè ti offre l'opportunità [redacted] conoscere:
- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati [redacted] localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei [redacted] chili in eccesso
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress

IMPORTANTE
Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellule e acqua del tuo corpo
subito la consulenza gratuita e, in omaggio, la scheda della tua linea ideale!
*Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le [redacted] dei Centri Eliana Monti.
garanzia scritta totale del risultato*
CIRIÈ VIA ROMA, 17 (2° PIANO) TEL. 011 9211097
IVREA CORSO RE UMBERTO I, 1 TEL. 0125 45332
ORARIO CONTINUATO : DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 10 ALLE 20

DOVE & QUANDO

[redacted] IN TRASFERTA. Per una [redacted] si trasferisce, dalla solita sede dell'Albergo Tre Re al Salone Trabucco, sempre a Castellamonte, il «Salotto poetico» organizzato dall'associazione culturale «Genius Loci». Alle 21,15 l'attore Giovanni Moretti propone uno spettacolo basato [redacted] frammenti di poesie, lettere e pensieri di Giacomo Leopardi dal titolo «Io parlo di [redacted]more e non fingo».
DUE CITTA' AL CINEMA. Il film odierno, per [redacted] rassegna proposta dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, è «L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna». Appuntamento alle 21,15 alla Sala Margherita di Cuorgnè; [redacted] biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.
[redacted] A VERONA. L'Associazione del Rosmarino di Chiaverano organizza, domenica 24 marzo, [redacted] viaggio a Verona per visitare la fiera «Erbora Green Life». Iscrizioni entro il 18 marzo telefonando ai numeri 0125/54.114 o 54.104, oppure rivolgendosi, il venerdì dopo le 21, alla sede dell'associazione in corso Centrale 47.
[redacted] DAL VIVO. Il circolo «La Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto dei Sonido, gruppo specializzato [redacted] sonorità latino-americane. Al disco-bar Sueno di corso Vercelli 117 a Ivrea, invece, [redacted] esibiscono i milanesi Mandolin Brothers, paladini della musica «roots and roll».
[redacted] Nuovo incontro, alle 17,30, per la scuola di genitori che si [redacted] al liceo Martinetti di Caluso. Il tema proposto è «Il linguaggio dell'accettazione». Il ciclo è composto da una serie di lezioni di training non violento, presentate dal centro «Educazione alla Pace».
CINECLUB. La rassegna di film d'autore organizzata [redacted] servizi culturali Olivetti propone la pellicola «Asja e la gallina dalle uova d'oro». Le proiezioni [redacted] tengono [redacted] Cinema Politeama [redacted] Piave [redacted] Ivrea nei seguenti orari: 17,10, 19,20 e 21,30.
MEDICINA NATURALE. Conferenza di Linda Roveglia, alle 16,30 nei locali della biblioteca di piazza Chiono a Castellamonte: il [redacted] è «Omeopatia e fitoterapia». La lezione fa parte [redacted] ciclo allestito dall'Università della Terza Età Castellamontese, da poco inaugurata. Le iscrizioni in biblioteca, negli orari [redacted] corso.
[redacted] Domani, alle 21 all'hotel La Serra di Ivrea, [redacted] professoressa Franca Morizi parla sul [redacted]: «Mostar: [redacted] donna nella guerra e nel processo di pace».

Sorpresa: nel '95 le nascite sono state il doppio dei decessi

«Troppi» bebè [redacted] Lombardore

Comune corre ai ripari: faremo l'asilo

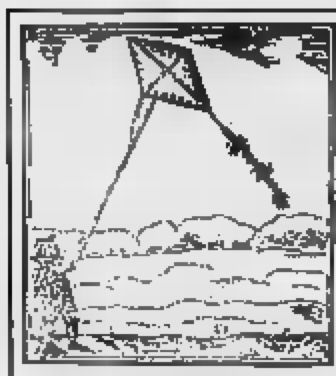
Sedici nascite contro otto decessi, nel '95: piccole cifre, è vero, [redacted] quale altro paese della provincia può vantare un numero di nuove culle doppio [redacted] quello dei defunti? Chissà, forse a Lombardore l'aria è particolarmente salubre. «Come sindaco - afferma Everio Damiani - non posso che rallegrarmene. Ma questo fatto ha reso ancora più urgente dare risposta [redacted] un'esigenza molto sentita, in paese: quella di avere un asilo». Fino [redacted] tre anni fa, a Lombardore, funzionava una scuola materna, appartenente all'Opera Pia «Domenico Saudino». La gestione era affidata alle suore che, con il trascorrere degli anni, si [redacted]o ridotte ad una sola. «Purtroppo - spiega il primo cittadino - la situazione non era più sostenibile; oltretutto la struttura, per essere [redacted] norma [redacted] legge, avrebbe richiesto interventi molto costosi». I genitori [redacted] Lombardore, quindi, si sono trovati senza un posto dove portare i loro bambini; il Comune, per parte sua, ha stipulato una convenzione con l'asilo di San Benigno, al quale paga la differenza tariffaria praticata ai non residenti: raggiungere San Benigno, però, [redacted] piuttosto scomodo, di fatto non esistono mezzi pubblici che colleghino i due paesi, pur così vicini fra loro. E le richieste per riavere [redacted] una scuola materna si sono fatte sempre più pressanti. «Lo scorso anno - prosegue [redacted] sindaco - si è arrivato allo scioglimento dell'ente di gestione dell'asilo; [redacted] Comune ha deciso di acquisire la struttura e, in attesa del bene placito regionale, è stato affidato l'incarico ad un professionista per lo studio del rifacimento: il progetto sottopostoci ci ha soddisfatti pienamente, [redacted] anche l'Usl 9 ha dato un primo parere positivo. La nostra materna avrà due [redacted] e potrà accogliere dai 40 ai [redacted] bambini». Quanto basta per i nuovi nati, [redacted] forse anche per qualcuno dei paesi vicini. L'opera, nel [redacted] complesso, dovrebbe costare poco meno di un miliardo: i fon[redacted] saranno reperiti interamente [redacted] proprio, grazie alla vendita di alcuni terreni appartenenti al Comune. «Una prima asta - conclude Damiani - ha fruttato all'incirca 400 milioni. Con una [redacted] alienazione di terreni contiamo di reperire il capitale mancante. Se tutto procederà senza intoppi, pensiamo di poter aprire l'asilo per l'anno scolastico 1998-99». Bambini [redacted] Lombardore, avanti senza paura: [redacted] sarà posto per tutti.

Il sindaco Everio Damiani

[redacted] Saroglio

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE di OGGETTI D'ARGENTO
sia Nuovi che d'Antiquariato
con sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigro, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
EFF. COM. LEGGE 80

Grande successo all'inaugurazione del nuovo negozio sportivo a Montalto Dora
Evoluzione Sport
propone il meglio per
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, CALCIO, PALLAVOLO, BASKET, CICLISMO, PATTINAGGIO, ATTREZZATURE FITNESS, NUOTO
MONTALTO DORA
Via Ganio Vecchiolino, 15 (strada per la stazione)
Tel. 0125 650041



FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO
Castello di Masino
domenica 17 marzo 1996 ore 10-18
FESTA DEGLI AQUILONI
Ci saranno:
esperti aquilonisti, scuola di volo acrobatico, spazio di volo libero, laboratori di costruzione aquiloni per bambini e adulti, concorso di aquiloni autocostruiti, mostra mercato.
La Federazione Italiana Boomerang illustrerà tecniche di volo [redacted] di costruzione. In collaborazione con gruppo Centro Gioco Educativo-Games Center
Biglietto ingresso: L. 5.000
Informazioni: Castello [redacted] Masino tel. 0125-778100

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.
PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.
Astra SW Freebay 1.4 Climatic L. 24.900.000
Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e fendinebbia L. 27.400.000
Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.
E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE
BUROLO d'IVREA S.S. LAGO DI VIVERONE TEL. 0125 617555
ViAuto OPEL

I «Tristan Tzara» saranno al «Tavagnasco Rock '96»

Musica contro l'Aids

La manifestazione sarà inaugurata il 24 aprile dai Nomadi
L'incasso della serata sarà devoluto al «Bourgeon de vie» di Nus

Il complesso valdostano dei «Tristan Tzara» parteciperà [illegible] aprile alla settima edizione del «Tavagnasco Rock 1996»

AOSTA. Saranno i «Tristan Tzara», gruppo funky-rock di Aosta, a rappresentare la Valle nella 7ª edizione del festival «Tavagnasco Rock '96», manifestazione diventata ormai [illegible] punto di riferimento prestigioso per i gruppi giovani [illegible] tutta Italia.

Lo dimostra la gran mole di materiale arrivato agli organizzatori da tutta la Penisola: 150 musicassette con i «provini» di gruppi [illegible] cantanti. Ne sono stati scelti 20, tra cui i «Tristan Tzara». Ma «Tavagnasco Rock» quest'anno ha un evento, in apertura: mercoledì 24 aprile, serata d'inaugurazione, suoneranno i «Nomadi». E il gruppo che fu del leggendario Augusto Daolio arriverà a Tavagnasco con uno scopo umanitario.

L'incasso del loro concerto sarà tutto devoluto alla cooperativa per il recupero di tossicodipendenti «Bourgeon de vie» di Nus, che li utilizzerà per finanziare la prossima apertura del centro per i malati di Aids. «Tavagnasco Rock», oltre ai Nomadi, avrà altri artisti di primissimo piano.

Il 27 aprile [illegible] sarà una «band» con musicisti scelti fra Casino Royale, Mau Mau, Fratelli di Soledad e Africa Unite, poi ci sarà la «Backin' blues band» vincitrice lo scorso anno di «Pistoia Blues». E gran finale il 5 maggio con gli esilaranti «Tony e i volumi». (s. ser.)

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Dal Festival di Venezia film d'amore e denuncia

DUE film d'amore e di denuncia [illegible]i al cineclub. Il primo, «Nel bel mezzo di [illegible] gelido inverno» di Kenneth Branagh, è una commedia e vuole dire una parola in difesa [illegible] teatro, visto come passione, come modo [illegible] arte e vita. Il secondo, «Clockers» [illegible] Spike Lee, [illegible] una denuncia molto dura e sentita della condizione in cui vivono i giovani afroamericani, chiusi nei ghetti e avviati a un destino quasi irreversibile di spacciatori, assassini e vittime di una morte, violenta e precoce.

Entrambe [illegible] pellicole [illegible]no state selezionate dal Festival di Venezia 1995. Protagonisti di «Nel bel mezzo di [illegible] gelido inverno» sono gli attori di una sgangherata troupe teatrale, messa insieme da Joe Harper, un giovane attore-regista squattrinato e frustrato. In attesa di ottenere un contratto hollywoodiano che non arriva, con i suoi ultimi risparmi decide di mettere in [illegible] «Amleto» di Shakespeare, durante il periodo natalizio. Alle audizioni per l'assegnazione delle parti si presenta solo un'accozzaglia di eccentrici e di sbandati che non promette nulla di buono. Vengono comunque scelti i sei attori che dovranno interpretare i 24 ruoli previsti dal copione. Lo spettacolo sarà rappresentato in [illegible] chiesa sconsacrata di campagna, dove tutti vivranno per tre settimane. Fra le prove e gli allestimenti, la paura e le speranze, i sogni e le disillusioni tutto andrà avanti verso un'inevitabile «prova del fuoco».

La stessa «prova del fuoco» si ritrova al centro del film di Spike Lee. «Clockers» racconta i tempi e i modi di una crescita, di un'educazione alla vita adulta. Ne è protagonista Strike, giovane, ma esperto capo di una banda di spacciatori, che si lascia coinvolgere nella lotta per il potere, avviata dal suo boss, Rodney Little. Quando uno dei concorrenti di quest'ultimo viene assassinato, è proprio lui ad essere sospettato dalla polizia. Invece è Victor, fratello onesto di Strike, ad autoaccusarsi dell'omicidio. Il detective della narcotici Rocco Klein non è convinto di questa confessione e preferisce concentrare le sue indagini sul piccolo criminale. Strike si trova [illegible] preso in [illegible]zo fra Rocco, che lo bracca [illegible]pre più da vicino, e Rodney, deciso [illegible] eliminare ogni elemento che lo colleghi a quel delitto. Così, quando la [illegible] stessa vita verrà messa [illegible] gioco, Strike dovrà prendere una decisione senza ritorno.

[illegible] BEL MEZZO [illegible] UN [illegible]
di Kenneth Branagh
con Michael Maloney e Joan Collins
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,30

CLOCKERS
di Spike Lee
con Harvey Keitel e John Turturro
Cinema: Giacosa, ore 20,10

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] ESTRATTI

BARI	33	[illegible]	52	70	43
	[illegible]	[illegible]	48	[illegible]	43
[illegible]	15	22	21	6	16
	104	85	82	74	67
FIRENZE	8	28	86	78	[illegible]
	56	52	52	48	44
GENOVA	19	14	72	20	37
	63	71	55	[illegible]	46
MILANO	33	39	89	17	83
	138	134	64	62	59
NAPOLI	65	9	11	39	31
	63	59	55	51	49
PALERMO	22	46	21	45	37
	83	91	60	52	51
ROMA	24	61	82	23	1
	89	82	73	72	70
TORINO	72	50	1	74	14
	72	63	62	59	55
VENEZIA	74	21	53	41	13
	72	63	58	[illegible]	53

[illegible] COMBINAZIONI PIÙ RITARDATARIE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	42	73	8	2	12	6	18	43	22	10
VERTIBILI	44	22	1	44	1	8	22	10	4	[illegible]
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	29	37	86	55	39	38	28	74	49	21
FIGURE	7	5	7	2	9	4	6	9	7	3
	20	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	11	41	31
	28	36	43	43	27	20	15	13	[illegible]	[illegible]

In rosa [illegible] numero o la ruota, in chiaro [illegible] settimane di assenza

[illegible] COMMENTO SUGLI ESTRATTI

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48; 1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31; 1-2; 1-23; 1-41; 1-6; 1-34; 1-50; 1-26; 1-35; 1-58; 1-28; 1-47; 1-78; 1-49; 1-87; 1-83; 1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-63.

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (0); Cagliari 58 (0); Firenze 31 (1); Genova 63 (0); Milano 9 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma 35 (5); Torino [illegible] (0), Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
11-15; 21-15; 30-15; 41-75; 81-75; 10-15; 84-15; 86-15; 24-75; 36-75; 46-15; 47-15; 70-15; 75-75; 77-75; 57-15; 48-15; 58-15; 18-75; 28-75; 41-15; 81-15; 11-75; 21-75; 30-75; 24-15; 36-15; 10-75; 84-75; 86-75; 76-15; 77-15; 46-75; 47-75; 70-75; 18-15; 28-15; 57-75; 48-75; 58-75.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terna da giocare a Milano:
31-32-33; 32-33-36; 33-34-40;
31-32-34; 32-33-37; 34-35-36;
31-32-35; 32-33-38; 34-35-37;
31-32-36; 32-33-39; 34-35-38;
31-32-37; 32-33-40; 34-35-39;
31-32-38; 33-34-35; 34-35-40;
31-32-39; 33-34-36; 35-35-37;
31-32-40; 33-34-37; 35-36-38;
32-32-34; 33-34-38; 35-36-39;
321-33-35; 33-34-39; 35-36-40.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

OGGI E STASERA

AOSTA
Si balla con Sergio Pezzi

Alla discoteca «Divina» domani sera il consueto appuntamento del mercoledì: serata danzante [illegible] orchestra spettacolo. A trascinare i ballerini in pista sarà l'orchestra di Sergio Pezzi. Il repertorio musicale della serata va dai «classici» del liscio alla revival Anni Sessanta e Settanta. A mezzanotte, una breve pausa con la discomusic.

[illegible]
Totogiradischi all'«Abat-Jour»

Proseguono domani sera all'«Isba pub» dell'«Abat-Jour» di Courmayeur gli appuntamenti musicali. A partire dalle [illegible] il locale propone special-guest «Totogiradischi», che per domani ha in programma musica reggae.

[illegible]
Biglietti per i «Madredeus»

Sono aperte le prevendite per il concerto dei «Madredeus», in calendario per venerdì al Giacosa, per la Saison culturelle.

TV FRANCOFONE

Due film interessanti sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Dangereuse sous tous les rapports»* (Usa, 1986, 108'), diretto da Jonathan Demme e interpretato da Jeff Daniels, Melanie Griffith e Ray Liotta. Il protagonista del film è un affermato dirigente d'impresa, che ama mettersi in situazioni di rischio calcolato, sfidando la sorte, montando, uscendo senza pagare il conto dei ristoranti. Un giorno, però, il rischio gli si presenta nei panni [illegible] giovane donna, «pericolosa sotto ogni punto di vista».

Alle 20,55 France 2 presenta *«Neuf mois»* (Francia, 1994, 115'). E' una divertente [illegible]media sul tema della paternità: un ruolo, prima aborrito da un giovane psicologo e poi assunto fino al parossismo. Alle 22,50 sulla stessa rete segue un dibattito sullo stesso tema, affrontato all'interno della rubrica «ça se discute».

Alle 24 Tsr manda in onda *«L'affaire Bannister»*, un documentario di Stephen Trombley sul caso di un condannato a morte, sospeso fra l'esecuzione e la grazia.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — L. 8000
[illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Ore 18,10; [illegible]
Clockers. Ore 20,10

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.875 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 20/22. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]nte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — [illegible].: 16/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible]ma — Tel. (0125) 307.453 — Ore 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane [illegible] pastore per fare la guardia [illegible] gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub. Ingr. ris. soci
Asja e la gallina dalle uova d'oro
di A. Konchalovsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Jegorlichev (Fra./Rus. '95) — Un'analista comunista, la sua amica gallina, l'inseguimento di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dollari della nuova Russia, N. V. 1h 55' **Grottesco**

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 9000
OGGI CHIUSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211
11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856 521 **Jumanji.** Or. 15,45; [illegible]; [illegible]; 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Vedi teatri
ALFIERI p.zza Solferino 2. t. 562 3800. Per Pomeriggi al cinema [illegible] 1573 **Cara insopportabile Tess**
[illegible]**O MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel 547 007 *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30. *Sala 2* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15, 17, 18,45; 20,30, 22,30 *Sala 3* **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190 **Two Much** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. [illegible]. Ognissanto 24, t. 540.605 **Pa[illegible] solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436.0723. **La dea dell'amore.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** [illegible] 16,10; 19,05; 22. Vedi 14
CRISTALLO v. Gioio 5. t. 650.7100 **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days** Or.: 16,10, 19,05; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or. 16; 18,10. 20.30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar[illegible]** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[illegible]**A** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL p. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Othello.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, [illegible] 817.1045 **Niente [illegible] personale** (Nothing personal) Or. 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812 4173 **Jumanji.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'usuraio [illegible] tetto.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ba[illegible].** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
[illegible]**NO** Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 15 **Il corsaro** [illegible] G. Verdi (Turno b). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene [illegible]. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, [illegible] Fritoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 6815 241/242.
AUDITORIUM RAI. P[illegible]sario. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa [illegible] ore 10-13/15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Teatro popolare** a cura [illegible] Carlo Rossi

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10, 17,35 **La voix de la Vallée**
14:14 **Lo zainetto** a cura di Katy Pellat

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta [illegible] Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30[illegible]
[illegible]; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] 7 Valle
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazetta**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Montagan di Jacob** [illegible], film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Pugni di Rocco**, film
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Rete [illegible]Vincent 9 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Fanari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

[illegible] Club
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **24 h pour survivre**, film
16 — **La croisière s'amuse**
16,55 **Iznogood**, jeunesse
17,25 **Lois et Clark**, série
18,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Dangereuse sous tous les rapports**, film
22,30 **Nypd Blue**
23,50 **Tj-nuit**

Radio Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attuoci**

[illegible] Monte Bianco
9; [illegible]; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 [illegible]
8,30; 10 **L'Oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

France 2
13.45 **Derrick**, policier
14,50 **Le renard**, série
18,30 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,05 **Quel de neuf docteur?**, série
17,30 **La fête à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20.55 **Neuf mois**, film

101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Mike box**, dischi a richiesta
19,30 [illegible] **notte italiana**

Top Italia Radio
10; 12, 17 **News and information**
11,20 **Luca Attuoci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 [illegible] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

Radio M[illegible]
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo è ballo**
13,10 **Rock Café** con Alessandro Mansa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Café** con Ilario

* **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Dall'ORTO a Gros Cidac ogni giorno in tutta FRUTTA!

Da Gros Cidac c'è una novità fresca fresca: *la frutta e la verdura* arrivano tutti i giorni. Direttamente dai produttori, per selezionare i prodotti migliori e scartare troppi passaggi. A tutto vantaggio della convenienza: vieni a scegliere ogni giorno *la qualità fresca di giornata!*

Da AmicOrto di Gros Cidac.

AmicOrto

ipermercato
GROS CIDAC
Ci dà certezza della freschezza

AOSTA-Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

Prima giornata degli sport popolari

Tsan, perdono Quart e Nus

BRISSOGNE. Il Quart e il Nus sono le prime vittime importanti del girone di ferro (il B) del 48° campionato regionale primaverile di tsan che si è aperto domenica. Nel girone A il Verrayes è andato a [illegible] sul campo del Montjovet per 1870 a 1727, il Pollein ha superato in casa lo Châtillon II per 2578 a 2048 e con queste due squadre favorite per il passaggio alle semifinali sembra profilarsi come forza alternativa il Valtournenche che ha già cominciato alla grande andando a vincere in trasferta sul campo del Quart II per 1470 a 991. Per evitare la retrocessione lotteranno il Montjovet e le due seconde squadre di Châtillon e Quart.

Nel girone B, quello più atte[illegible] con [illegible] squadre a mirare alle semifinali e ad evitare la retrocessione, lo Châtillon ha già inflitto più di 2000 metri al Brisma nella prima «tsachà» per poi chiudere con il roboante punteggio di 3869 a 1957; il Saint-Christophe ha vinto il derby con il Quart per 1383 a 1034, mentre il titolato Nus è capitolato sul campo del Saint-Vincent per 2856 a 1203. In questo girone è probabile che ci sarà equilibrio sino alla decima giornata, fatta forse eccezione per lo Châtillon che ha le carte [illegible] regola per essere ancora protagonista.

In serie [illegible] hanno vinto Montjovet II su Saint-Vincent II, Challand-Saint-Anselme II su Brisma II, Challand-Saint-Anselme nella partitissima di Chambave, Emarèse sul Nus II, Verrayes II sul Brissòn e Pollein II sul Saint-Denis. In serie C hanno vinto il primo incontro Brisma III, Châtillon III, Saint-Christophe III e Chambave II, mentre l'unico pareggio della prima giornata ha interessato Châtillon IV e Montjovet III; non hanno giocato per rinvio Verrayes III e Saint-Christophe II.

Per il fioret sono scese in campo per [illegible] 44° campionato soltanto le squadre di serie B, C e D. [illegible] B hanno vinto tra le [illegible] amiche il Morgex sull'Allein, il Pré-Saint-Didier sull'Arpuilles, il Sarre sul Gignod e l'Etroubles III sullo Charvensod. In [illegible] hanno vinto in casa [illegible] Villeneuve sul Morgex III, lo Charvensod III sull'Oyace, il Nus sul Bosses II, il Valpelline IV sul Morgex IV, il Valpelline III sul Morgex V e il La Salle sul Gignod II.

Per la **rebatta** sui campi regionali di Brissogne, assente lo Chevrot dopo le polemiche di questi giorni, nel Trofeo delle Età il Gressan ha vinto raggiungendo i 543 punti contro i 515 del Doues C e i 500 di una seconda squadra [illegible] Gressan. I giocatori più bravi sono stati nelle varie fasce di età sino [illegible] 15 anni Alex Charrere del Gressan con 82 punti in 10 battute, [illegible] ai 25 anni Giulio Peaquin di Doues con 110 punti, sino [illegible] 35 anni Sergio Letey di Valpelline con 117 punti, sino a 45 anni Eugenio Cuaz di Doues con 104 punti, sino a 55 [illegible] l'inossidabile Orlando Frachey [illegible] Gressan con 103 punti e oltre i 55 [illegible]i Aldo Bredy di Valpelline con 82 punti. A livello assoluto il più bravo è stato Sergio Letey di Valpelline con 117. [r. s.]

Pallamano, successo del Valle d'Aosta nello scontro al vertice del torneo

Rossoneri più vicini alla B

La squadra di Osvaldo Cardellina ha battuto per 28-20 l'Alessandria davanti a 400 tifosi
«Restano ancora dei duri ostacoli, ma sono fiducioso perché la squadra è in forma»

AOSTA. Lo scontro al vertice del campionato di [illegible]erie C di pallamano maschile [illegible] tinge di rossonero [illegible] Valle d'Aosta mette [illegible] seria ipoteca sulla promozione. Con il successo per 28-20 ottenuto sull'Alessandria, la squadra di Cardellina è [illegible] a un passo dalla vittoria finale, anche [illegible] mancano ancora cinque giornate alla conclusione e il calendario propone quattro trasferte a Di Marco e compagni, che hanno adesso [illegible] punti di vantaggio sui piemontesi [illegible] sul Genova.

«Abbiamo fatto un sensibile passo in avanti verso la serie [illegible] - dice il tecnico Osvaldo Cardellina -, ma per respingere gli attacchi delle altre pretendenti alla promozione non dovremo distrarci nelle prossime partite. Dobbiamo ancora rendere visita al Biella, al Bordighera, al Genova e al Chiavari e ospitare l'Imperia. Ci sono ancora alcuni duri ostacoli da superare per poter festeggiare la promozione, ma [illegible] fiducioso perché la squadra è [illegible] gran forma».

C'era il pubblico delle grandi occasioni per assistere alla sfida tra [illegible] Valle d'Aosta e l'Alessandria, con il Regisport al completo. Tifo incandescente dei circa quattrocento spettatori e partita subito vibrante, [illegible] i rossoneri in vantaggio per 2-0 dopo poche battute di gioco. Pronta la replica degli ospiti (2-2), ma allungo deciso degli aostani che chiudevano [illegible] primo tempo in vantaggio [illegible] sei reti: 14-8.

Anche nella ripresa i rossoneri facevano registrare una costante supremazia (18-12), per raggiungere il massimo divario sul 25-16. Con il risultato al sicuro, c'è stato anche un momento di paura per lo scontro tra Matteotti e [illegible] secondo portiere piemontese Angelo Gabriele, che doveva essere ricoverato all'ospedale di Aosta per accertamenti, che escludevano comunque qualsiasi complicazione.

«I ragazzi sono stati bravissimi a interpretare la partita nel migliore di modi fin dall'avvio - sottolinea Cardellina -. L'Alessandria ha schierato, a sorpresa, anche l'allenatore jugoslavo Djonovic. Importante è [illegible] la marcatura attuata da Matteotti su Laguzzi, così come il rientro dopo quattro anni di Francesco Ciavattone. Non è comunque il [illegible] di fare classifiche di [illegible]rito, perchè tutti [illegible] sono [illegible] su livelli ottimali. Dopo il successo sull'Alessandria, abbiamo il sessanta per cento di possibilità di fare il salto di categoria».

Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, con 12 reti. Sono andati a segno anche Arduino Trevisan (5), Aldo Di Marco (4), Eddy Bello, Renato Matteotti (2), Andrea Esposito, Diego Foti [illegible] Alessandro Sgrò (1). Sabato il Valle d'Aosta renderà visita al Biella, con l'obiettivo di centrare un'altra vittoria per avvicinare ulteriormente il traguardo della promozione in serie B. [s. b.]

Un [illegible] della partita tra il Valle d'Aosta e l'Alessandria disputata al Regisport davanti a 400 persone (FOTO SALVATO)

SPORT FLASH

PUGILATO

Assegnati alla Valle d'Aosta [illegible]i Europei per Under 16

Il Campionato europeo Under [illegible] di boxe si disputerà in Valle d'Aosta. Sono andate quindi [illegible] buon fine le trattative tra la Federazione italiana pugilato e la Regione per assumere l'organizzazione dell'importante manifestazione. Il Campionato, cui prenderanno parte pugili di [illegible] ventina [illegible] Nazioni europee, [illegible] disputerà dal 17 al 22 giugno. Sedi degli incontri sa[illegible] Aosta e, probabilmente, Saint-Vincent. L'organizzazio[illegible] della competizione sarà curata dalla Boxe Aosta.

[illegible]

Serie C2, l'Union Uap battuto in trasferta

Sconfitta esterna per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di basket. La formazione di Luigi Frosini è stata superata sul parquet del Verbania per 92-78. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 48-36, gli aostani [illegible] sono riusciti a recuperare nella ripresa. Miglior realizzatore [illegible] stato Massimiliano Polin, con 23 punti.

PALLAVOLO

Il Cogne Acciai speciali perde al tie-break

Ancora un tie-break fatale alla Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 femminile di pallavolo. Le aziendali sono state sconfitte in casa dal Rivarolo [illegible] sono adesso distanziate di [illegible] punti dalla capolista Pavic Romagnano. Nulla da fare anche per [illegible] Vima Marmi, superato per 3-2 dal Collegno. Nel settore maschile, l'Olimpia ha perso per 3-1 ad Alpignano.

SHORT TRACK

Vuillermin e Fagone campioni italiani

Due titoli italiani per gli atleti valdostani ai campionati italiani di short track disputati a Bolzano. Mirko Vuillermin si è imposto sui 500 metri, mentre Orazio Fagone ha primeggiato sui 1000. Vuillermin ha anche conquistato la medaglia d'argento nella classifica generale e quella di bronzo sui 3000 metri.

[illegible]

Continua il [illegible] «no» della Vallée in serie C

Ancora [illegible] sconfitta per la Vallée nel campionato di serie C femminile di pallamano. La squadra di Fabio Ponsetti è stata superata in casa dal Ferrarin per 26-16, confermando di attraversare un momento negativo di forma. Sabato Zanello e compagne cercheranno [illegible] riscatto sul campo del Valdagno.

[illegible], [illegible]

[illegible] Saint-Christophe [illegible] derby [illegible] il St-Pierre

Vittoria del St-Christophe sul St-Pierre per 3-1 nel derby di Seconda categoria. Negli altri due recuperi sconfitte interne per le squadre valdostane: lo Champdepraz/Montjovet è stato superato per 2-0 dal Salasse, il Vallorco ha espugnato il campo del Gran Paradis (1-0).

[illegible], TERZA

Nitri Renault e Issogne sfruttano i recuperi

Un pareggio e due vittorie [illegible] linghe [illegible] tre recuperi del campionato di Terza categoria. La capolista Valle [illegible] Lys [illegible] stata fermata sullo 0-0 dall'Anpi Elter, mentre la Nitri Renault (3-1 allo Chambave) [illegible] l'Issogne (3-0 al Valle d'Aosta) hanno sfruttato a dovere il fattore campo.

[illegible]

[illegible]

Ottimi risultati per i rossoneri ai campionati italiani Allievi

Un oro e 2 argenti tricolore

Al titolo individuale, conquistato sabato da Sara Brocard, si sono aggiunti i secondi posti ottenuti domenica dalle staffette maschile e femminile

AYMAVILLES. Lo Sci Club Drink di Aymavilles ha vissuto sulle nevi di Isolaccia in Valdidentro emozioni indescrivibili in occasione dei campionati italiani allievi di fondo, proprio sulle piste dove 12 anni fa Gaudenzio Godioz, Mauro Navillod e Daniele Ollier riuscirono a contenere in staffetta aspiranti il grande ritorno di Silvio Fauner e vinsero uno storico titolo italiano.

Sabato Sara Brocard ha dominato il campionato italiano allieve, vincendo un titolo tricolore 22 anni dopo il successo tra gli aspiranti del padre Remo a Folgaria in Trentino. Domenica la staffetta maschile composta da tre atleti dello Sci club di Aymavilles (Laurent Clos, Davide Gerbelle e Manuel Tovagliari) ha perso il titolo tricolore per pochi centimetri [illegible] volata con il Veneto dopo una gara stupenda di tutti e tre i frazionisti. A completare il ricco medagliere è poi arrivato l'argento nella staffetta con Selena Favre (dell'Amis de Verrayes), Lucrezia Lamastra (aostana [illegible] Gran Paradiso) e Sara Brocard (di Gressan tesserata per il Drink).

«I ragazzi sono andati fortissimo - sottolinea il dirigente Asiva Aldo Brocard -, ma il merito è di tutti, anche di skimen che hanno fatto [illegible] meravigliose guidati da Marco Brocard, Bruno Berard, Claudio Mondet e Sandro Savioz. Il fondo valdostano torna grande [illegible] promesse indiscutibili e [illegible] una organizzazione all'avanguardia».

Nelle gare individuali nella [illegible] km Sara Brocard, abituata a dominare in Valle, ha staccato di 12" la gardenese Patrizia Kostner e di 16" la veneta Elisa Costa, con 22° la figlia d'arte Selena Favre a 2'. Sempre a tec[illegible] classico nella 7,5 km maschile il livignasco Morris Galli [illegible] è imposto davanti ai veneti Simone Antoniol [illegible] 1" e Candido De Martin a 7"; 7° a 23" Manuel Tovagliari, [illegible]° a 42" Laurent Clos, 14° Jules Pession di Antey, 24° Davide Gerbelle.

Nella 3 [illegible] [illegible] km a tecnica libera Favre ha cambiato al 3° posto, Lamastra al 5° [illegible] [illegible] il 3° tempo assoluto Brocard è risalita al 2° posto, a 40 " dalle altoatesine Roch, Kelder [illegible] Kostner; decime a 3'09" Cacace, Navillod e Cortese. Nella 3 x 7,5 km Clos ha cambiato 5°, Gerbelle è risalito al 3° posto [illegible] Tovagliari [illegible] [illegible] 3° miglior tempo ha perso la volata per 2" [illegible] i [illegible] De Martin, Molin e Antoniol; settimi [illegible] 1'51" Pession, Costaz e Trento. [r. s.]

Sara Brocard, vincitrice del titolo italiano al campionato di fondo allievi

HOCKEY

Vittoria dei gialloneri nella «finalina»

B2, il CourmAosta chiude al 3° posto

AOSTA. Si è conclusa con [illegible] terzo posto nella classifica finale [illegible] campionato di [illegible] B2 dell'Hockey club CourmAosta. Dopo aver perso sabato [illegible] semifinale per 5-3 [illegible] l'Alta Badia, i gialloneri hanno vinto la finalina di consolazione contro il Varese per 9-6. «Sabato, alla fine del secondo periodo avevamo in pugno la situazione - spiega il tec[illegible] Roberto Zumofen -. Fino a quel punto la partita era stata normale [illegible] pulita e [illegible] avevamo anche sbagliato [illegible] paio [illegible] occasioni. Poi a [illegible] minuti dalla fine Paolo De Luca ha conquistato un disco, un avversario lo ha caricato, ma è caduto gridando; l'arbitro ha creduto che ci fosse un'irregolarità e ha dato [illegible] De Luca un 2+2+10. Da lì in poi abbiamo subito due gol. D'altronde giocavamo in provincia di Bolzano, contro una squadra della provincia di Bolzano [illegible] con un arbitro che [illegible] chiama Gasser».

«Anche i nostri avversari hanno riconosciuto che eravamo più forti - aggiunge Zumofan -. [illegible] ogni caso siamo soddisfatti. [illegible] bilancio della stagione è positi[illegible]. Tra l'altro il campionato è stato disputato al 90 per cento con giocatori "indigeni" [illegible] alle fasi decisive ha partecipato il 70 per cento dei valdostani».

Ma quale sarà il futuro del CourmAosta? La società resterà in Valle [illegible] [illegible] ne andrà? E in che serie giocherà? «Ogni decisione spetta al presidente Carlo Rivet[illegible] - risponde Zumofen -, che ora [illegible] all'estero. So che [illegible] sono [illegible] tatti con Biella, dove [illegible] per essere ultimato un palazzo del ghiaccio. [illegible] [illegible] mi risulta che siano già state prese decisioni definitive. Dal [illegible] punto di vista, poiché abbiamo buoni giocatori valdostani, [illegible] potrebbe cominciare [illegible] raccogliere i frutti di cinque anni di lavoro. Sono tutti ragazzi che possono giocare tranquillamente in serie B1 e mi sembrerebbe giusto farli proseguire. Ricordo che cinque anni fa, sempre in B2, perdemmo con l'Alta Badia per 10-3. Ora con le squadre altoatesine possiamo g[illegible] alla pari».

«Inoltre - aggiunge Zumofen - non dimentichiamo che abbiamo il "monopolio" dei cartellini dei giovani. Sono 174 ragazzi che [illegible] stanno ben comportando, come dimostrano la finale raggiunta dall'Under 12, i 5-6 talenti dell'Under 14, l'ammissione al Trofeo Topolino».

Intanto questa sera i Devils Courmayeur torneranno in pista per un'amichevole con il Como. La partita si gioca alle 20,30 [illegible] Courmayeur. [gio. mac.]

GROS CIDAC
Estrazione [illegible]
FEBBRAIO
N°vincente: M 34568
Riserva: P 34147
Per comunicare la vincita
Tel. 0165/32461
GROS CIDAC

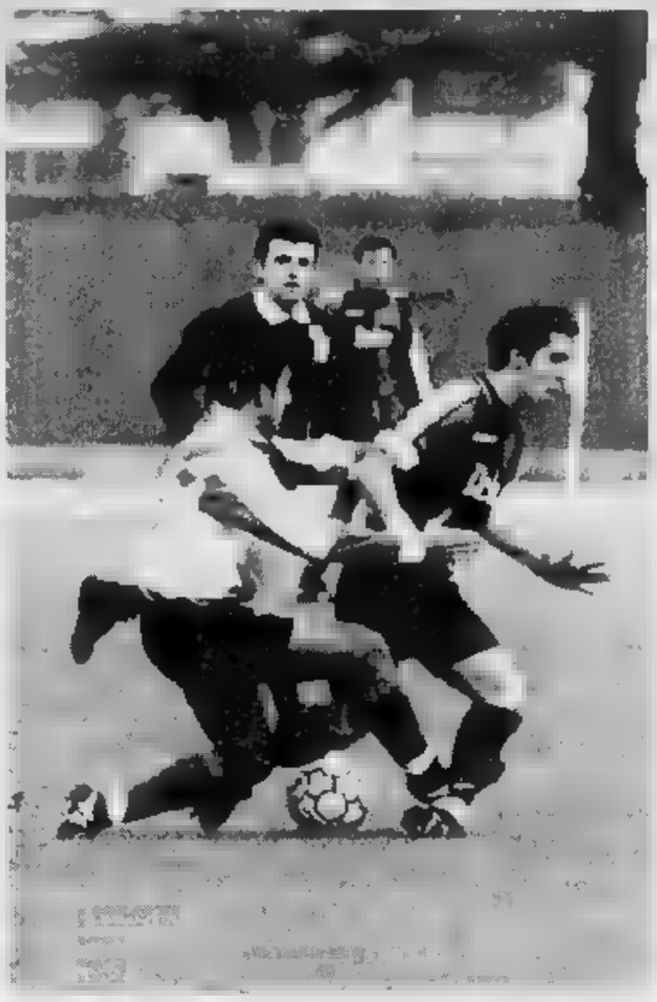
COMUNE DI VILLENEUVE VALLE D'AOSTA — COMMUNE DE VILLENEUVE VALLEE D'AOSTE
[illegible]. 20 [illegible] Legge 19.02.1990, n. [illegible] [illegible] rende noto [illegible] l'appalto [illegible] [illegible] di realizzazione dell'[illegible]do urbano 2° stralcio - importo a base d'asta di lire 665.[illegible].352 è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge [illegible] 14/73 alla Ditta Koppa Impianti srl di Torino per l'importo di lire 660.555.293 pari ad un [illegible] del 0,80%.
Sono [illegible] invitate alla gara n. 11 imprese, n. 7 hanno presentato offerta. L'elenco delle suddette imprese è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL SEGRETARIO COMUNALE [illegible]. Crosta Jacques Jeannette
Dupont ing. Clemente

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 aosta
AOSTA
Via Parigi vendesi alloggio con cucina - sala - camera - bagno - balconi - cantina - garage. LIBERO - L. 245.000.000.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Estratto avviso di gara
Questa Amministrazione ha indetto un appalto per i lavori di manutenzione periodica [illegible] verde pubblico cittadino, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924 nr. 827 [illegible] [illegible] il procedimento previsto dai primi tre commi dell'art. 76 [illegible] stessa legge con offerte solo [illegible] ribasso (art. 1 lettera e) della legge [illegible]. 14/1973), per [illegible] importo [illegible] [illegible] base d'asta di L. 510.000.000. Non sono ammesse offerte [illegible] aumento.
L'appalto avrà durata triennale e pertanto l'importo complessivo [illegible] base d'asta risulta essere di L. 1.530.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per [illegible] categoria 11° (undicesima) [illegible] cui [illegible] D.M. LL.PP. 25.2.82 nr. 770 per un importo adeguato all'ammontare complessivo dei lavori da appaltare.
L'avviso [illegible] gara integrale, inoltrato per [illegible] pubblicazione di legge sul B.U.R. della Valle d'Aosta [illegible] 23.2.96, può [illegible] richiesto all'Ufficio Appalti OO.PP. del Comune [illegible] Aosta (tel. 0165/300472 - telefax 0165/32137).
Le richieste di invito redatte [illegible] carta [illegible]gale in conformità [illegible] quanto previsto dall'avviso di gara integrale, [illegible] all'Ufficio Appalti OO.PP. [illegible] Comune - piazza E. Chanoux, [illegible] - 11100 Aosta, dovranno pervenire entro [illegible] ore 12.00 del 01.04.96.
Aosta, [illegible] 23.02.96
IL DIRIGENTE [illegible] SETTORE
avv. Valdo Azzoni

brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati [illegible] misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO [illegible]
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066



Il difensore rossonero Stefano Seri (a destra) è stato espulso domenica

Il tecnico dell'Aosta critico nei confronti di alcuni giocatori

«La squadra è penalizzata da atteggiamenti assurdi»

AOSTA. E' giunto il momento della resa? L'Aosta fallisce l'appuntamento con la vittoria sul campo del fanalino di coda Nizza Millefonti, mentre il Pisa mantiene fede al pronostico nella sfida interna il Camaiore e porta a tre le lunghezze di vantaggio sui rossoneri, a sei giornate dalla conclusione del campionato.

Il calendario offriva alla compagine del presidente Pavan l'occasione per riscattare le due sconfitte consecutive patite sul campo della Colligiana e in casa contro il Saluzzo, i non stati capaci di espugnare il terreno della cenerentola del girone, confermando di attraversare un periodo opaco. Al di là dello 0-0 finale, a destare le maggiori preoccupazioni è stato lo stato di nervosismo, che ha costretto l'Aosta a finire l'incontro in nove giocatori per le espulsioni di Stafico (somma di ammonizioni) e di Seri (fallo di reazione).

«Non riesco a dare una spiegazione logica agli atteggiamenti assurdi che stanno caratterizzando alcuni giocatori - dice l'allenatore Nando Donati -. Non riusciamo più a concludere una partita in undici. A fine primo tempo sia io sia Mazzola abbiamo predicato alla squadra di mantenere la massima calma e di giocare con la dovuta tranquillità, convinti che il risultato si sarebbe sbloccato a nostro favore. Sono invece arrivate le espulsioni di due difensori a penalizzarci e a impedirci di raggiungere la vittoria».

«C'è anche voluta la bravura di Fontana nel finale a evitare la sconfitta - aggiunge Donati -. Le assenze pesanti (mancavano pedine fondamentali come Fermanelli, Campedelli e Pugliatti ndr) non bastano a giustificare l'atteggiamento mentale della squadra. Stiamo rovinando un campionato che avevamo saputo condurre con grande autorità fino a poco tempo fa. E' vero che stiamo lavorando tra mille difficoltà, ma questo non giustifica il nervosismo che serpeggia tra i giocatori. La mancanza di tranquillità è alla base del momentaccio che stiamo attraversando».

Anche Ferruccio Mazzola ha parole dure nei confronti della squadra, però si lamenta per alcuni torti subiti. «Non posso negare che c'è stato un calo nel girone di ritorno - sottolinea il general manager rossonero -, però è anche vero che nella fase discendente del campionato è cambiato l'atteggiamento degli arbitri nei nostri confronti. Non riceviamo lo stesso trattamento delle altre squadre che stanno lottando per il passaggio tra i professionisti. Ci sono troppe coincidenze a lasciarci perplessi. Non vogliamo assolutamente cercare delle scuse, però ci sentiamo penalizzati dalle direzioni arbitrali. Domenica contro il Nizza Millefonti, Zaniolo è stato "picchiato" per tutta la partita, eppure sono usciti anzitempo due nostri giocatori. Non dobbiamo comunque arrenderci perchè il Pisa è ancora raggiungibile. L'importante è ritrovare la giusta serenità».

L'Aosta paga una situazione societaria che rimane sempre nebulosa e che sembra potersi sbloccare positivamente. Il presidente Pavan insiste nel silenzio, alimentando così in continuazione dubbi e paure. I tifosi sono dalla parte della squadra, ma pretendono delle risposte agli interrogativi sempre più pressanti sul domani della società.

La squadra brillante e autoritaria del girone di andata, ha lasciato posto alla compagine titubante e nervosa del ritorno. Il Pisa non ha certo ancora chiuso il discorso promozione, ma per i rossoneri diventa fondamentale cancellare immediatamente le apprensioni sorte negli ultimi tempi per poter ancora aspirare alla C2. [s. b.]

Il centravanti dell'Aosta Igor Zaniolo è stato marcato in modo arcigno

L'appunto

DOVEVA essere la partita del riscatto. Doveva essere la fine del «periodaccio», come l'ha chiamato mister Donati. E l'occasione non poteva essere più propizia, visto che gli avversari di domenica erano (sono) irrimediabilmente condannati alla retrocessione. Invece è stato un modesto 0-0, che non solo ha coinciso con la vittoria del Pisa (in fuga con 3 punti di vantaggio), ma che potrebbe scoraggiare definitivamente la squadra a lottare con tutti i mezzi per il ritorno tra i professionisti. Un punto in tre partite non è più soltanto un campanello d'allarme. E' qualcosa di più preciso. L'impossibilità di Donati di schierare la formazione migliore non può essere il vero motivo, almeno in una partita contro l'ultima in classifica. E se fosse la mancanza di serenità dei giocatori, causata dai pagamenti «a singhiozzo»? In questo caso la società non potrà avere nessun rammarico, se a fine stagione l'Aosta non verrà promossa.

L'1-1 tra la squadra allenata da Ciri e il Pinerolo ha consentito ai termali di avvicinarsi alla salvezza

Un pareggio reso prezioso dai mali altrui

Sconfitte tutte le avversarie nella lotta per non retrocedere

SAINT-VINCENT. Un pareggio che alla vigilia poteva essere considerato come una sconfitta, ma che si è invece rivelato prezioso. L'1-1 tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Pinerolo ha consentito ai termali di fare un importante passo avanti verso la salvezza, viste le contemporanee sconfitte dell'Asti, del Saluzzo, del Pontedecimo e della Torrelaghese.

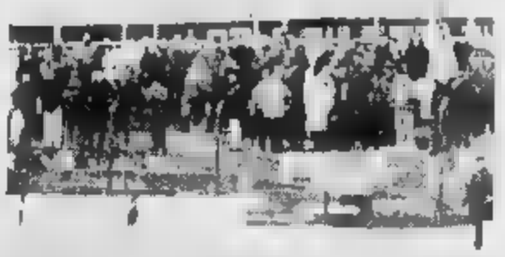
La sfida tra biancoazzurri e torinesi ha avuto 2 volti: primo tempo di marca termale e ripresa favorevole agli ospiti. Per sopperire alle assenze di De Tommaso (infortunato) e Cavagliori (squalificato), mister Piero Ciri ha presentato Sanfedele fluidificante sulla sinistra e Botta in marcatura su Fabbrini, non rischiando all'inizio Santoro (il centravanti era al massimo per la violenta pallonata rimediata al volto nel turno precedente). Dopo aver sofferto l'avvio veemente degli avversari, il Saint-Vincent/Châtillon è cresciuto di tono, assumendo il comando delle operazioni. Il gol di Mirisola, poco prima del riposo, è stato il giusto premio alla superiorità fatta registrare nella zona nevralgica del campo.

Nella ripresa l'allenatore torinese ha cercato di recuperare lo svantaggio rinunciando al libero, avanzando il raggio d'azione di Pallitto. Con tre difensori in linea, il Pinerolo ha rischiato di subire il raddoppio, ma ha anche costretto il Saint-Vincent/Châtillon a badare soprattutto all'interdizione. Lo splendido pareggio di Fabbrini ha legittimato la pressione degli ospiti. Nel finale Di Bartolo ha sprecato una buona opportunità in contropiede e poi Santoro si è visto negare dal portiere Mulato il gol del successo, a testimonianza della ritrovata determinazione collettiva.

I termali sono apparsi sufficientemente autoritari in difesa. Brogi è stato chiamato seriamente in causa soltanto 2 volte e in entrambe le occasioni ha confermato di garantire la massima affidabilità. E' piaciuto molto Botta in marcatura a Fabbrini (in occasione del gol ospite è stato bravissimo il centravanti torinese a bruciare tutti sul tempo sul cross di Pallitto), mentre Lessio ha sofferto l'agilità e l'abilità nel gioco aereo di Pia. Consueta prova positiva di Mirisola libero, con Sanfedele puntuale in chiusura su Raimondi, ma poco efficace in fase di spinta. A centrocampo gran lavoro dei cursori e regia lucida e puntuale di Calamita. Finchè l'ex della Solbiatese ha avuto «birra», il Pinerolo si è trovato in seria difficoltà, ma quando Calamita è calato di tono sono stati proprio i torinesi ad assumere l'iniziativa.

In attacco Clerino e Di Bartolo hanno cercato con spunti in velocità di tenere impegnata la retroguardia pinerolese, ma c'è voluto l'ingresso di Santoro per costringere i difensori ospiti a evitare gli sganciamenti in avanti. Per il Saint-Vincent/Châtillon una prestazione generosa, che lascia ben sperare per il finale di campionato.

Sigfrido Beneyton



Il libero Libe[illegible] Pinzale (autore del gol) e il portiere Massimiliano Brogi

«Siamo stati migliori nel 1° tempo poi abbiamo sofferto il pressing»

SAINT-VINCENT. Il rammarico per le due occasioni non concretizzate nelle battute finali dell'incontro, ma la soddisfazione per la prestazione di carattere fornita dalla squadra. Piero Ciri archivia il pareggio contro il Pinerolo la convinzione di non aver lasciato per strada punti pesanti.

«Potevamo anche centrare il successo - sottolinea l'allenatore termale -, però il pareggio rispecchia l'andamento dell'incontro. Certo che se Di Bartolo avesse finalizzato a dovere il contropiede oppure se Mulato non si fosse opposto con una prodezza al colpo di testa di Santoro, avremmo adesso diversi motivi per essere ancora più felici. Il Pinerolo è comunque rivelato avversario di tutto rispetto e dobbiamo accettare il verdetto del campo senza particolare amarezza, anche alla luce dei risultati giunti dai campi dov'erano impegnate le altre squadre in lotta per la salvezza».

«Nel primo tempo siamo stati bravi a concedere spazi ai torinesi - aggiunge Piero Ciri -, ma nella ripresa abbiamo sofferto il pressing del Pinerolo. Abbiamo creato numerose occasioni da gol, non riuscendo però ad essere sufficientemente efficaci in fase conclusiva. La squadra è stata tonica per 45 minuti, poi non ha saputo ribattere con convinzione al ritorno dei torinesi. Ho, in ogni caso, rivisto il carattere e la determinazione che volevo in tutti i ragazzi».

Ad elogiare la prestazione del Saint-Vincent/Châtillon ci pensa il tecnico pinerolese. «Sono rimasto sorpreso dall'aggressività della formazione di Ciri - spiega Bortolas -. Noi siamo scesi in campo come delle lanterne, mentre i termali hanno affrontato la partita con la giusta grinta. Per fortuna ci siamo ritrovati alla distanza. Nella ripresa abbiamo cambiato ritmo, meritando il pareggio. Se giocheranno sempre come hanno fatto contro di noi, i biancoazzurri non avranno alcun problema a raggiungere la permanenza in serie D». [s. b.]

PROMOZIONE

Pareggi interni per il Fenusma (2-2 contro il Rivara) e per il Sarre/Cogne (0-0 con il Caselle)

Le valdostane non sfruttano il fattore campo

Domani la squadra di Statti giocherà il recupero con il San Gillio

AOSTA. Soltanto due pareggi interni per le squadre valdostane nel campionato di Promozione prima del derby di domenica prossima. Il Fenusma ha chiuso sul 2-2 la sfida contro il Rivara, la partita tra il Sarre/Cogne e il Caselle è finita senza gol.

Il Fenusma si è prima trovato a dover inseguire il risultato per il gol messo a segno da Buscaglione, poi non è riuscito a gestire il vantaggio determinatosi per la doppietta di Mammoliti. A fissare il risultato sul 2-2 ci ha pensato Nobile. I castellani hanno chiuso l'incontro in dieci per l'espulsione di Perron (somma di ammonizioni).

«Il pareggio non rispecchia l'andamento dell'incontro - sottolinea mister Carmine Adamo -, però dobbiamo recitare il mea culpa se non siamo riusciti a centrare il successo. In entrambe le segnature ospiti abbiamo evitabilissimi, sprecando poi numerose occasioni in attacco. Mammoliti è stato bravissimo a siglare due gol, però nella ripresa si è completamente estraniato dal gioco. Il rammarico maggiore è di aver lasciato per strada due punti a causa di un evitabile calo di tensione».

Da sinistra, i mister Carmine Adamo (Fenusma) e Nando Statti (Sarre/Cogne)

Il Sarre/Cogne ha interrotto la serie negativa di due sconfitte consecutive, chiudendo sullo 0-0 la sfida con il Caselle. I torinesi, secondi in classifica, hanno cercato il colpaccio, ma si sono trovati di fronte una compagine determinata e ben disposta in campo, nonostante le assenze di Fiorano, Bidese, Violante, Granato, Paillex e Dayné.

«Il forfait contemporaneo di sei giocatori - spiega l'allenatore Nando Statti -, mi ha costretto a schierare una formazione giovanissima. I ragazzi hanno risposto bene, dimostrando di possedere buone qualità tecniche e agonistiche. Nel primo tempo abbiamo avuto diverse occasioni per passare in vantaggio, con due salvataggi sulla linea degli ospiti a negarci il gol. Nella ripresa è stato più pericoloso il Caselle». Prima derby, la formazione del presidente Sterpone scenderà ancora in campo domani nel recupero programmato alle 20,30 a Sarre contro il San Gillio, in una sfida di primaria importanza nella lotta per la salvezza. [s. b.]

CATEGORIA

Nella 6ª giornata, i viola hanno battuto 4-0 lo Charvensod/Sant'Orso

L'undici del Quart domina il derby

L'Aymavilles/Gressan/Pila sconfitto per 1-0

AOSTA. Il successo del Quart sullo Charvensod/Sant'Orso nel derby e la vittoria dell'Olympique Châteaux a Tavagnasco hanno caratterizzato la 6ª giornata del girone di ritorno del campionato di Prima categoria. Il Pont Donnaz è rientrato dall'insidiosa trasferta a Strambino con un buon pareggio, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ha commesso un pericoloso passo falso casalingo contro l'Ivrea Bellavista.

Il derby si è tinto di viola, con il Quart che ha inflitto un pesante 4-0 allo Charvensod/Sant'Orso. La doppietta di Chatrian e le reti di Avati e Lunardi hanno premiato l'ottima prestazione collettiva della formazione del presidente Bergamasco e punito la prova incolore dei giallobiu.

«Abbiamo disputato la miglior partita della stagione - dice l'allenatore del Quart, Mirko Fe[illegible]er -, mettendo in difficoltà gli avversari con il pressing. Lo Charvensod/Sant'Orso ha pagato alcune assenze pesanti, però siamo stati bravi a mantenere sempre in mano le redini dell'incontro. Il successo nel derby e i due precedenti pareggi in trasferta ci hanno permesso di fare buoni passi avanti verso la salvezza».

Molta amarezza nello Charvensod/Sant'Orso per la secca sconfitta patita nel derby. «E' difficile spiegare la prestazione opaca della squadra - sottolinea mister Mauro Gaglianone -. I ragazzi non hanno giocato con la giusta determinazione, subendo sempre l'iniziativa del Quart. Dopo il gol di Avati non c'è stata partita e i viola hanno potuto chiudere le sorti della partita senza problemi».

L'Olympique Châteaux ha ripreso l'inseguimento alla capolista Cirié, espugnando il campo del Tavagnasco. Una doppietta di Mercurio e il gol di Marcellan hanno piegato la resistenza dei canavesani, che nel finale dell'incontro sono andati a segno con Piovesan. Il 3-1 rispecchia la supremazia dell'undici del presidente Briarava.

Il Pont Donnaz ha confermato di attraversare un buon momento di forma, uscendo indenne dal campo dello Strambino. I piemontesi cercavano la vittoria per risalire preziose posizioni in classifica, ma si sono trovati di fronte una compagine attenta e concentrata. La squadra di Botton è sempre in classifica.

L'Aymavilles/Gressan/Pila è incappato in una pericolosa battuta d'arresto casalinga contro il fanalino di coda Ivrea Bellavista. A castigare i gialloneri è stato il gol messo a segno da Zucchi nei minuti di recupero. La formazione di Renzo Drudi deve cancellare al più presto il momento negativo per evitare la retrocessione. [s. b.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

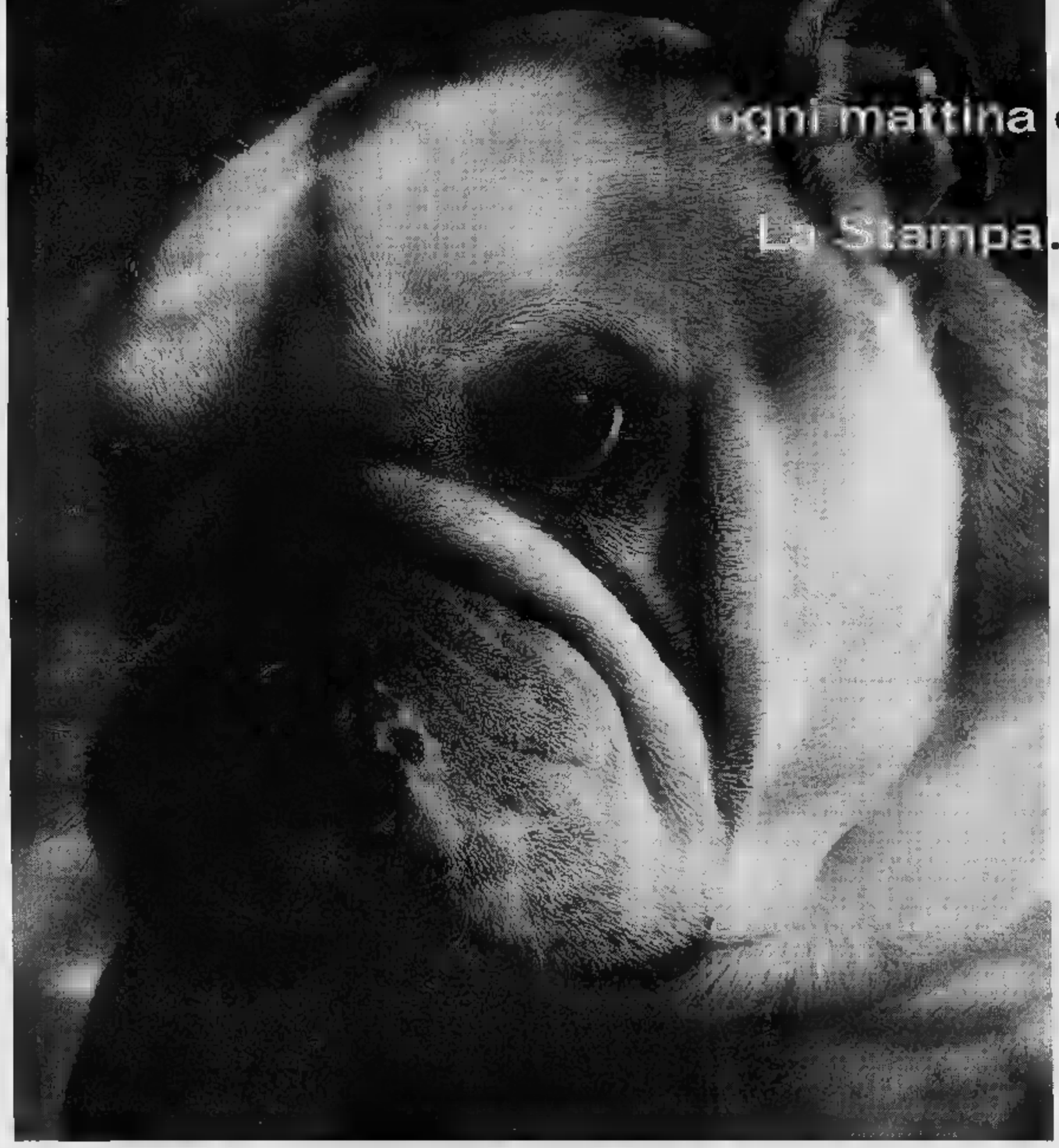
* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. REG. n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Ciao bello!



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

un gesto ed è subito voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*

PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Scad 31/12/96*

Autorizz. cpr-D.M. n. 6/11/1993

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 12 Marzo 1996 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
Sig. PAOLO [redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Ultimi ritocchi per le liste: venerdì Lega e Polo presenteranno le rispettive «scuderie»

Elezioni, in campo i primi nomi certi

Carroccio, rautiani e Club Pannella hanno già i loro candidati. Riunioni febbrili all'interno dell'«Ulivo» astigiano
Centro destra: An ha scelto, Forza Italia quasi. E Longo ha denunciato il sindaco di Asti per abuso d'ufficio

Da sinistra Luigi Picatto (Club Pannella), Lorenzo Giribone (Forza Italia) e il senatore uscente Massimo Scaglione (Lega)

ASTI. Primi nomi certi [redacted] candidati alle Politiche del 21 aprile, mentre proseguono le trattative, in numerosi movimenti, per completare le liste.

LEGA NORD. Venerdì 15 marzo, alle 18, nella sede [redacted] via Mameli, presente Gipo Farassi[redacted] il «Carroccio» ufficializzerà la propria scuderia per le elezioni. Confermati: [redacted] **Scaglione** (Senato); **Paolo Tagini** (collegio «6» della Camera) e **Paolo Franzini Tibaldeo** (Camera, collegio «5»). **Sebastiano Fogliato**, eletto deputato nel '94 nel Proporzionale, sarà candidato alla Camera nel collegio Alba-Bra.

MOVIMENTO SOCIALE. I rautiani della «Fiamma tricolore» sta raccogliendo le firme in appoggio ai suoi tre candidati. Sono: **Giuseppe D'Amico**, 80 anni, pensionato di Torino; **Roberta Fusco**, 30 anni, imprenditrice di Valfenera e **Giuseppe Miccoli**, 34 anni, tecnico elettronico (Valfenera).

CLUB PANNELLA. Nell'uninominale il club astigiano ha avviato la raccolta firme per tre candidati: **Fernanda Marchisio** (preside istituto Gauss, collegio «6»); **Luigi Picatto**, di Castagnole Lanze, disegnatore di fumetti (Dylan Dog) nel collegio «5»; **Tiziana Berini**, già vigile urbano a Castagnole Lanze (Senato). E' di ieri la notizia che [redacted] presidente del club, Renato Longo, ha presentato un esposto-denuncia alla procura per abuso d'ufficio e attentato ai diritti politici del cittadino, contro il sindaco di Asti, Bianchino, il segretario generale, Andrea Degioanni e il responsabile dell'ufficio elettorale [redacted] prefettura. Secondo Longo il Comune non avrebbe consentito a due [redacted] dipendenti di autenticare all'esterno degli uffici comunali le firme per la presentazione delle liste; i[redacted] tal modo, è la tesi di Longo, il Comune non avreb[redacted] accolto una recente circolare ministeriale che consente l'uscita d[redacted] dipendenti, autorizzati dal sindaco.

DINI. La lista del presidente del Consiglio aggrega nell'Astigiano [redacted] forze: [redacted] Si di **Pierlauro Cha**, il Mid di **Salvatore Ingrasci** e **Giorgio Bramafarina** e il Patto Segni di cui è referente **Maurizio Carcione**. Voci dan[redacted] come possibile la candidatura nel collegio Sud della Camera (Nizza-Canelli) del nicese **Carcione.**

ULIVO. Ieri ancora bocche cucite da parte dei responsabili astigiani del movimento di Prodi, che sabato ha tenuto la propria assemblea programmatica. Di candidati non [redacted] parla ancora. Le indiscrezioni più recenti davano [redacted] possibili i nomi [redacted] **Guido Ravizza** (sindaco di Portacomaro, alla Camera, collegio «6»), di **Giancarlo Veglio** (sindaco di Cortemilia, al collegio «5») e di **Giovanni Saracco** (primo cittadino di Villafranca [redacted] assessore provinciale, al Senato).

POLO. Berlusconi e Fini si alleano con Pannella e Cdu e Ccd lasciano [redacted] Polo. La notizia è rimbalzata ieri pomeriggio da Roma, mettendo in subbuglio il centro destra astigiano che venerdì 15, alle 21, all'hotel Salera, presenterà i candidati. Ci saranno Cdu [redacted] Ccd? Gherlone, segretario provinciale dei buttiglioniani, ieri a Roma, non esclude che «possano esserci margini di manovra». Intanto An, tramite il suo presidente provinciale Sergio Ebarnabo annuncia: «Un collegio è nostro, questo è certo». Ed è sicuro che lo occuperà il ginecologo **Antonio Baudo** il quale potrebbe «correre» nel collegio «6» della Camera; in tal caso [redacted] possibile che l'imprenditore canellese di Forza Italia **Lorenzo Giribono** finisca al Senato [redacted] l'avvocatessa torinese (originaria di Tigliole, figlia del deputato dc degli Anni Sessanta) **Maria Teresa Armosino** venga spostata [redacted] Sud (collegio Nizza-Canelli). Ieri sera vertice [redacted] Forza Italia in sala Pastrone (chiusa al pubblico).

Franco Cavagnino

Dove [redacted]utenticare [redacted] firme elettorali

ASTI. Il Comune rende noto che per agevolare le operazioni [redacted] autenticazione delle firme, sono stati disposti tre servizi. Uno in municipio dalle 8 alle 20 sino a lunedì 18 (giorno di presentazione delle candidature). Gli altri al Centro civico Asti-Est di via Monti [redacted] al Centro civico Asti-Sud di via Dalla Chiesa 23; in entrambi [redacted] possibile firmare nel seguente orario: sino a venerdì 15 [redacted] dalle 16 alle 19; sabato 16 e domenica 17 dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 15 alle 19. Tutti i movimenti, [redacted] loro volta, stanno predisponendo banchi per la raccolta firme in città e in provincia.

[r. s.]

Rapine a prostitute

Arrestato un agente di custodia

Paolo Martino, 24 anni, di Crotone, agente al carcere di Quarto

ASTI. E' accusato di una decina di rapine [redacted] prostitute, sulla statale Asti-Alessandria. Un [redacted]rial-rapinatore», come lo ha definito il procuratore capo Sebastiano Sorbello, che per mesi ha terrorizzato le «lucciole», derubandole, dopo il rapporto sessuale.

In manette è finito un agente del carcere di Quarto, Paolo Martino, 24 anni. Il giovane, arrestato dalla Mobile, Ha confessato otto colpi. Sarebbe stato anche riconosciuto da alcune delle [redacted] vittime.

[r. gon.]

SERVIZIO A [redacted] 39

Schiacciato da un tronco mentre tagliava legna per beneficenza

Cisterna [redacted] lutto dopo la morte dell'ex postino volontario [redacted] pace

La vittima Giuseppe Olivetti 50 [redacted] lascia moglie e quattro figli

CISTERNA. Una tragica fatalità [redacted] all'origine della morte di Giuseppe Olivetti, [redacted] anni, colpito da [redacted] mentre stava tagliando tronchi domenica nei boschi di Santa Vittoria d'Alba.

L'uomo, residente in [redacted] Lame 17, ex-postino, sposato e padre di quattro figli (l'ultimo [redacted] appena un anno e mezzo) stava lavorando insieme agli amici del gruppo di volontariato «Operazione Mato Grosso» (opera [redacted] favore delle missioni in America Latina).

Olivetti prestava da anni la sua opera come volontario prodigandosi per raccogliere vestiario e generi alimentari da inviare nelle missioni.

Domenica la trasferta nel Cu[redacted] doveva essere impiegata tagliando legna per poi inviare il ricavato della vendita nelle missioni. «Beppe aveva appena abbattuto un albero - spiega Renato Olivetti [redacted] Cisterna, altro volontario al lavoro (lonta[redacted] parente della vittima) - Purtroppo non si è accorto che sul quel tronco appoggiava un ramo spezzato della pianta vicina e quello gli è caduto in testa».

Il colpo è stato violento, inutili i tentativi di prestargli soccorso. «Abbiamo provato a praticargli anche la respirazione bocca [redacted] bocca - continua il compagno - Tutto inutile, [redacted] morto quasi subito».

L'elisoccorso, arrivato con i vigili del fuoco di Bra, ha trasportato Olivetti fin sulla strada [redacted] da qui la salma è stata trasferita con l'ambulanza alla camera mortuaria di Monticello (dove è rimasta in attesa [redacted] nullaosta per i funerali).

La notizia ha destato vasto cordoglio [redacted] Cisterna e San Damiano. «Era una persona esemplare, per la sua bontà e per l'attenzione che dedicava agli altri» ricordano all'Ufficio postale di San Damiano dove Olivetti [redacted] lavorato dal 1970 al '91 (anno del pensionamento). La moglie Celestina Franco pre[redacted] servizio come dipendente nelle scuole. La coppia ha quattro figli, Fiorella e Valeria (studentesse all'istituto d'Arte [redacted] alle magistrali Monti), Letizia, 8 anni e il piccolo Samuele. In paese vivono il papà Bartolomeo e la mamma Lucia Povero. Olivetti lascia sei fratelli. «Un paio di anni fa - ricordano i conoscenti - era caduto da un'impalcatura mentre lavorava sempre come volontario. Per sei mesi aveva portato il busto, poi [redacted] suo impegno [redacted] continuato, attento [redacted] disponibile verso chi aveva bisogno».

[m. t.]

Giovane carrozziere ferito in un incidente stradale sabato sera

Nizza: grave a 17 anni

Il ragazzo, in Vespa, si è scontrato con un'auto sulla strada per Canelli
E' in prognosi riservata ad Alessandria. Ancora da chiarire la dinamica

Vincenzo Abruzzese 17 anni è [redacted] al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria

NIZZA. Ieri sera i medici dell'ospedale di Alessandria non avevano ancora sciolto la prognosi sulle condizioni [redacted] Vin[redacted] Abruzzese, il giovane motociclista gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto sabato sera, alla periferia della città. Il ragazzo, 17 anni, è ricoverato nel reparto rianimazione.

La disgrazia è accaduta sabato verso le [redacted] sulla statale che porta [redacted] Canelli. All'altezza del passaggio a livello automatico c'è un intersecarsi di strade secondarie che portano verso cascine [redacted] in direzione della [redacted] fornace. Il giovane Vincenzo Abruzzese, apprendista carrozziere, abitante in strada Ponte Verde a Nizza, viaggiava a bordo [redacted] una Vespa. Non sono ancora chiare le modalità dell'incidente, avvenuto in un punto molto buio: pare che Abruzzese stesse entrando sulla statale in prossimità del passaggio a livello, quando dalla direzione [redacted] Nizza è arrivata una Renault Clio guidata da Gianpaolo Carlino, [redacted] anni, residente [redacted] Calamandrana [redacted] via Roma.

La Vespa del giovane carrozziere avrebbe urtato con violenza il parafango dell'auto: scagliato a terra, Abruzzese ha battuto il capo sull'asfalto. Subito soccorso dagli automobilisti di passaggio, il ragazzo è stato trasportato all'ospedale Santo Spirito di Nizza da [redacted] autoambulanza della Croce Verde nicese: poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente fino all'ospedale, percorsi a sirene spiegate. Da subito infatti, i volontari della pubblica assistenza [redacted] sono resi conto delle gravissime condizioni del ferito. E' invece rimasto illeso Gianpaolo Carlino.

I medici del Pronto soccorso, dopo aver prestato le prime cure al ferito, hanno ritenuto opportuno farlo trasportare ad Alessandria, dove nel reparto di rianimazione è stato sottoposto a terapia intensiva. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Canelli. Devono ricostruire le modalità di una disgrazia che ha gettato nello sconforto due famiglie: da un lato i genitori (Michele e Lucia) ed i fratelli del ferito e dall'altro la famiglia di Gianpaolo Carlino, quasi coetaneo di Vincenzo. Il giovane automobilista è figlio del segretario comunale di Nizza, Carmelo Carlino e vive con i famigliari a Calamandrana.

[e. ce.]

Per il cinquantenario

Coldiretti dona [redacted] ecografo all'ospedale

COSTIGLIOLE. Sarà una festa all'insegna della solidarietà, quella per i cinquant'anni della Coldiretti astigiana. Gli associati dell'organizzazione, in occasione dell'anniversario (la manifestazione provinciale è in programma per sabato [redacted] marzo), hanno deciso di donare un prezioso strumento diagnostico al reparto di anatomia patologi[redacted] dell'ospedale di Asti. Si tratta di un ecografo per biopsie aspirate, che consentirà diagnosi precoci [redacted] casi di tumori.

«Un dono del mondo rurale a tutti gli astigiani», ha spiegato ieri [redacted] direttore Oldrado Poggio, nel presentare le iniziative per l'anno del cinquantenario. La festa del [redacted] marzo sarà caratterizzata dalla presenza del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato Vaticano, che concelebrerà la messa con il vescovo mons. Severino Poletto.

Interverrà anche il presidente nazionale della Coldiretti, il friulano Paolo Micolini.

[e. ce.]

[redacted]

● **SERATA CON L'ESORCISTA.** La commissione giovani del coordinamento pastorale ha organizzato per stasera alle 21 nel salone di Colle Don Bosco una tavola rotonda sul tema «Il supermercato delle religioni. L'uomo moderno di fronte alla sfida dei nuovi movimenti religiosi». Interverranno don Giuseppe Capra (esorcista), Walter Maccantelli del Cesnur (Centro studi nuove religioni); moderatore Riccardo Maccioni.

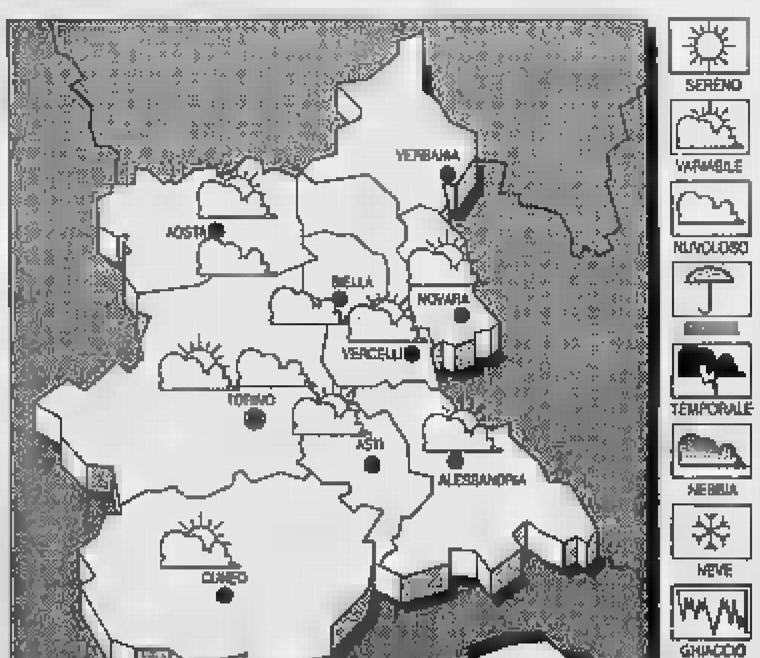
[redacted] **CORSO CROCE ROSSA.** Stasera alle 20,30 s'inizia il corso per aspiranti volontari organizzato dalla Croce Rossa. Previste 24 lezioni nella sede del Comando vigili del fuoco, via Marello 7. Saranno tenute da personale specializzato e comprenderanno; primo soccorso, uso di mezzi e attrezzature, tecniche [redacted] pronto intervento. Informazioni [redacted] 417.741.

● **SULLE PUNTE.** [redacted] balletto classico stasera sarà sul palco [redacted] teatro Politeama con la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu [redacted] «Concerto d'Europa». Il sipario [redacted] aprirà alle 21.

(a pag. 41)

[redacted] **DITELO CON I FIORI.** Incontro del «Garden club» stasera alle 21, nella sede della «Scat club», in via Ospedale 11. Tema della serata sono i fiori di carta.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] Condizioni di nuvolosità variabile. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Moderati da Est. [redacted]. Ridotta per foschie dense dopo il tramonto. [redacted]O. Condizioni [redacted] variabilità [redacted] locali addensamenti associati a precipitazioni sparse.

LE[redacted]
IERI [redacted]
[redacted]: 10; min: 1; media: 5
UN ANNO [redacted]
Max: 9; min: -1; media: 6

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 13,3; Alessandria 8; [redacted] 10; Cuneo 5; Novara 8; Vercelli 6.

ASTI - [redacted] TORCHIO
Vendesi libero [redacted] recente costruzione appartamento composto da: Soggiorno - cucina - due camere - bagno - ripostiglio - riscaldamento autonomo - piano secondo - posto auto. [redacted] V/7

ASTI - Corso ALFIERI
Vendesi libero [redacted] piccolo condominio [redacted] nuova costruzione signorile alloggio al piano terzo da Mq. 140 di sala - tre camere - cu[redacted] - 2 [redacted] - cantina - volendo box. [redacted] V/8

ASTI - Zona San ROCCO
Vendesi libero alloggio di [redacted] camere - cucina - bagno - ingresso - ripostiglio - cantina. RIF. V/9

ASTI - [redacted] PILONE
Alloggio [redacted] 1° [redacted] in [redacted] di una [redacted] da letto - sala - cucinino - servizio - grande balcone - cantina - posto [redacted] - riscaldamento autonomo.

ASTI - Zona [redacted] PIETRO
Alloggio completamente ristrutturato [redacted] 1° Piano di due [redacted] - sala [redacted] angolo cottura - servizio - cantina. Prezzo interessante

ASTI - [redacted] QUIRICO
Nuova costruzione alloggio Mq. 100 di soggiorno Leaving - 2 grandi [redacted] - servizio - ripostiglio - 2 balconi - cantina - posto auto - riscidam. autonomo.

ASTI - Zona OSPEDALE
4° piano senza ascensore. Ingresso - 3 camere - servizio - ripostiglio - 2 balconi - luminoso - cantina.

ASTI - Via CAVOUR
Vendesi libero in nuova costruzione alloggio signorile di 2 camere - cucina - sala - doppi servizi - terrazzo Mq. 35 - posto auto coperto. RIF. A/1

Agenzia ASTI
PACIFIC COAST
Via Cavour, 101
Via Comentina, 15
Tel. 0141/35.40.26 - 55.69.92

gabetti®
OP.IMM

L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S. p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Analizzati i dati forniti dalla centralina di piazza Martiri della Liberazione

Nuovi controlli sullo smog in centro

La media giornaliera è nei limiti di legge, ma nelle ore di punta crescono polveri e monossido di carbonio
Entro fine mese sarà disposto uno schermo che riporterà costantemente i dati sulla qualità dell'aria

ASTI. Situazione sotto controllo, ma da seguire con occhio attento. E' la radiografia ambientale di Largo Martiri della Liberazione, da sempre uno dei punti cittadini (il solo attualmente studiato) più trafficati: non è raro, in inverno, vedere i vigili urbani al lavoro con la mascherina.

E' tra i passaggi obbligati per quanti attraversano la città da nord a sud: i dati sull'inquinamento atmosferico raccolti dalla Provincia, nel '95, indicano che la situazione si mantiene generalmente entro i limiti di legge, pur con qualche punta di preoccupante avanzamento, in alcuni mesi dell'anno, per l'incidenza di polveri e monossido di carbonio. «Due inquinanti - indicano in Provincia - strettamente correlati alla presenza del traffico: le polveri legate anche alle emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di riscaldamento, che funzionano ancora a gasolio»

Per sei volte, nel gennaio '95, la centralina fissa della Provincia allestito in piazza Martiri della Liberazione ha superato il livello di attenzione (15 milligrammi per metro cubo) fissato dalla legge. Lo stesso fenomeno si è ripetuto altre cinque volte a febbraio e poi ancora nello scorso novembre. Anche la concentrazione delle polveri ha subito preoccupanti balzi in avanti: «Nelle ore di punta - conferma Maurizio Mastarone, funzionario dell'assessorato all'Ambiente - sono stati raggiunti picchi molto alti: la situazione si è comunque mantenuta entro i limiti di legge se riferita alla media delle 24 ore. Un dato su cui riflettere».

Lo stato dell'inquinamento in piazza Martiri della Liberazione è tenuto sotto controllo da una centralina della Provincia

«Sostanzialmente - indica Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - il periodo più critico si conferma quello invernale quando, all'effetto inquinante del traffico, si uniscono le emissioni da riscaldamento. Non ultimo viene a incidere anche il perdurare di condizioni climatiche particolari, come la 'cappa atmosferica' dovuta all'inversione termica, che non favorisce i ricambi dell'aria».

Oltre a polveri e monossido di carbonio, la centralina ha permesso di studiare anche la presenza di biossido di zolfo (anidride solforosa) e azoto.

Per informare gli astigiani sulla qualità dell'aria in zona, la Provincia entro fine mese collocherà sulla centralina uno schermo: saranno riportati i dati registrati giorno per giorno.

Dal piano del traffico che il Comune avrà pronto entro giugno giungeranno anche soluzioni capaci, incidendo direttamente sul sistema viario, di migliorare l'aria che quotidianamente si respira in centro?

Laura Nosenzo

Lavori in corso

San Quirico, vie da riasfaltare

ASTI. Si sono iniziati i lavori di risistemazione di alcune vie del quartiere San Quirico danneggiate dall'alluvione. Dapprima il Comune interviene sui marciapiedi e l'arredo urbano, poi verrà ripristinato il manto stradale. I lavori, eseguiti dalla ditta «Lesi» di Casale, costano 425 milioni e interessano le seguenti strade: Torchio, dello Scalo, Cecchin, Fleming, Masoero, Scotti, Novello, Goria, Sanguanini, Esperanto, Bottai e vicolo Rosie.

In via dello Scalo, in particolare, si stanno svolgendo lavori di urbanizzazione, attraverso i quali la società «Scic», costruttrice di alcuni fabbricati in zona, dovrà consegnare al Comune una serie di opere quali: tratto di fognatura, collegamento alla rete fognaria di quattro condomini e due fabbricati in costruzione in via Cecchin e dello Scalo, l'ampliamento di via dello Scalo e i marciapiedi in via Cecchin.

[r. s.]

DICHIARAZIONI

Alla distribuzione i modelli 730

Al Centro di Informazione e all'Ufficio Tributi del Comune sono in distribuzione gratuita i modelli 730 per la dichiarazione dei redditi 1995. Il modello può essere utilizzato dai lavoratori dipendenti e pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro, o dell'ente pensionistico. Gli orari di apertura: Centro di Informazione, piazza San Secondo: dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; il venerdì dalle 8 alle 14; Ufficio Tributi, piazza Marconi 38: lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13,30; martedì dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 18; giovedì dalle 10 alle 14; venerdì dalle 8,30 alle 13.

Rimpatriato tunisino che chiedeva di essere espulso

Gli uomini dell'Ufficio stranieri della questura hanno compiuto il secondo rimpatrio coatto dopo l'approvazione del nuovo decreto sull'immigrazione. Hanno accompagnato al porto di Genova e imbarcato un tunisino, Chamseddine Baldi, 31 anni, espulso dal tribunale di Torino su richiesta dello stesso Baldi. L'uomo era detenuto a Quarto per vicende di droga (condanna a 1 anno 8 mesi). Era già stato espulso dal prefetto di Asti lo scorso settembre: in quell'occasione aveva però dato un nome falso. [r. s.]

Oggi un incontro sul futuro del «G.S. Conti»

Si svolge oggi alle 9 nella sede della Cgil, in piazza Marconi, l'incontro fra i sindacati e la dirigenza del «G.S. Conti». La riunione era stata proposta nei giorni scorsi dalla Filcams-Cgil dopo che il gruppo aveva dichiarato di non voler operare nuovi investimenti nell'Astigiano. Sono cinque i punti vendita (tre in città e gli altri a San Damiano e Canelli) che danno lavoro a 40 addetti. [r. gon.]

CGIL

Presentate le tesi congressuali

Sono state presentate ieri pomeriggio nella sede dei dipendenti delle Ferrovie, in via al Mulino, le tesi congressuali in vista dell'assemblea nazionale Cgil che si terrà a maggio: sono tre le posizioni interne al sindacato. [r. gon.]

Ragazzi di Biberach in città con Wwf e Cee

Dieci ragazzi di Biberach saranno ospitati ad Asti da agosto ai primi di settembre nell'ambito del progetto «Gioventù per l'Europa». L'iniziativa è promossa da Wwf e Comune e prevede l'allestimento di campi per la conoscenza dell'ambito locale. I giovani tedeschi saranno accolti nei locali messi a disposizione dalla parrocchia di San Domenico Savio. [m. t.]

Dalle 8 alle 20. Aumentati gli stalli

In piazza Cattedrale arriva il disco orario

ASTI. E' trascorso quasi un mese dalla chiusura al traffico di piazza Cattedrale e il Comune ha annunciato la conclusione della fase sperimentale del provvedimento che aveva suscitato reazioni contrastanti: alcune a favore, altre nettamente contrarie, soprattutto alla luce della penuria di parcheggi in centro

La chiusura della piazza aveva infatti causato la soppressione di circa 150 posti auto. L'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, giudica l'esperimento «ottimamente riuscito». Durante questa prima fase, il Comune ha provveduto ad apportare anche alcune modifiche al progetto iniziale: una migliore disposizione degli stalli, i posteggi sotto le alberate sono passati da 33 a 40 posti auto. E' stato inoltre studiato come disciplinare la sosta: «In un primo momento - spiega l'architetto Cristina Cirio, dell'ufficio Viabilità - nel parcheggio non abbiamo fissato alcun limite di tempo. In seguito a ciò - aggiunge - l'80 per cento delle automobili occupava stabilmente gli stalli per l'intera giornata». Di qui l'entrata in vigore del disco orario dalle 8 alle che consentirà - ha spiegato Cirio - la rotazione delle vetture riducendo al minimo la sosta stabile».

Il Comune è intervenuto anche sulla viabilità lungo le strade che si snodano attorno a piazza Cattedrale: oltre alle modifiche apportate lo scorso in coincidenza con la chiusura della piazza, è stato provveduto ad istituire il senso unico in via Varrone, da piazza Alfieri a piazzetta Santo Stefano. Il provvedimento entrerà in vigore nei prossimi giorni e sarà segnalato con cartelli.

Con la conclusione della fase sperimentale si provvederà a dare un volto definitivo all'arredo della piazza: «I dissuasori in cemento - è spiegato in una nota del Comune - verranno sostituiti con altri in pietra. Saranno installate fioriere, panchine in legno e porta biciclette in ferro battuto».

[r. s.]

Direzione e sindacato

Un incontro sulla «crisi» alla Morando

ASTI. Giorni cruciali per la Morando: si attende il pronunciamento delle 13 banche sulla possibilità di finanziare il «piano di sopravvivenza» aziendale (5 miliardi). In pratica l'ultimo salvagente da lanciare allo stabilimento di corso Don Minzoni per consentirgli di riprendere a produrre e di continuare a vivere fino al 31 maggio.

Le banche, che si sono impegnate a decidere entro venerdì, raccoglieranno l'appello del sindaco Bianchino e del presidente della Provincia Goria ad anticipare i tempi e a pronunciarsi entro domani? Un sollecito, in questo senso, è stato lanciato sabato anche dal vescovo Severino Poletto.

Stamane, intanto, direzione e sindacato torneranno a incontrarsi: si parlerà del ricorso alla integrazione straordinaria, definendo periodo e numero di addetti. Le maestranze restano in attesa dell'erogazione dello stipendio di febbraio che dovrebbe essere anticipato da Cr-Torino e Credito Italiano.

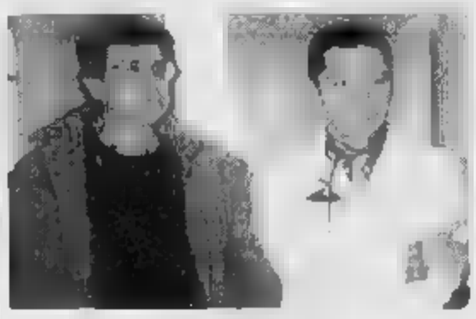
[l. n.]

Bassa adesione alle iniziative promosse dai sindacati autonomi per il contratto di lavoro

Medici Usl divisi sulla protesta

Ieri una ventina di camici bianchi hanno comunicato alla direzione sanitaria lo «stato di agitazione»
La contestata questione della «pronta disponibilità». La posizione contraria di Cgil, Cisl, Uil e dei primari

ASTI. E' piuttosto limitata l'adesione dei medici dipendenti dell'Usl all'agitazione promossa dai sindacati autonomi Aaroi, Anaao, Cimo, Snami, Snr. Nel pomeriggio, alla direzione sanitaria dell'ospedale di Asti sono giunte una ventina di adesioni (complessivamente i medici dipendenti dell'Usl 19 sono 280, di cui oltre 250 negli ospedali), anche se in effetti coloro che hanno attuato la protesta sono stati meno di dieci (gli altri non erano di turno). Va specificato che è trattato di una forma particolare di protesta: i sindacati autonomi anziché proclamare lo sciopero, hanno deciso di trasformare la «pronta disponibilità» in «guardia attiva», cioè, anziché dare la reperibilità in emergenza, prestano servizio di «guardia» direttamente in reparto. Una situazione che avrebbe comportato problemi organizzativi per la gestione dei turni di lavoro «ma salvaguardando i livelli di assistenza, anzi, migliorandoli» spiegano i sindacati.


Protesta dei medici delle Usl Da sinistra Ercole Biamino (del sindacato Anaao) e Claudio Lanfranco (Cimo)

Contro questa forma di protesta aveva già espresso perplessità la direzione sanitaria, che, pur condividendo le motivazione dell'agitazione (mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto cinque anni fa), ieri ha emesso ordini di servizio per quei medici che hanno dichiarato di effettuare la «guardia attiva»: «Abbiamo imposto loro di svolgere, come previsto, la pronta disponibilità» fanno sapere dalla direzione sanitaria. «Per noi il risultato è raggiunto - commenta Ercole Biamino, segretario Anaao - il nostro scopo era di far smuovere la macchina burocratica dell'Usl perchè finalmente agisca sul governo. Sono cinque anni che aspettiamo il rinnovo del contratto: oltra alla perdita di valore dei nostri stipendi, ci sono stati tagli sulle retribuzioni e ci sono iniziative che preoccupano, come l'introduzione di alcuni elementi da contratto privatistico».

All'agitazione non hanno aderito Cgil, Cisl Uil e il sindacato dei primari. Ieri Biamino, Gianfranco Ferraro dello Snami e Claudio Lanfranco del Cimo a questo proposito in un comunicato hanno scritto: «Appare incomprensibile l'atteggiamento dei primari in questa delicata fase della trattativa, poichè è chiaro che l'astensione dalla pronta disponibilità non determina in nessun caso situazioni di emergenza dei servizi ordinari».

La posizione di Cgil Cisl e Uil è stata invece illustrata da Domenico Tangolo: «Noi puntiamo a chiudere il contratto, mentre da parte degli autonomi si tenta di dilazionare ancora di più i tempi con richieste pretestuose. Loro fanno un discorso prettamente economico, a noi interessa che si definiscano anche alcuni importanti aspetti di tipo le proposte governative in questo campo rischiano di ridisegnare completamente la Sanità pubblica».

All'agitazione proclamata ieri e che proseguirà oltranza, non hanno per il momento aderito i veterinari Usl (il contratto è in discussione insieme a quello dei medici). [f. la.]

IL VACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«inviolate» «Grazie astigiani»

Senza alcuna ironia e per la grande simpatia e stima che nutro verso gli astigiani che vorrei rivolgere loro mia grazie e encomio per la grande «civiltà» dimostrata.

Avrei potuto proporre una forma di pubblicità meno «pericolosa» presso la sede della concessionaria d'auto di Asti.

Ho voluto invece «tentare» la sorte disponendo in vari punti della città auto vere e funzionanti, messe in bella vista, illuminate e «accattivanti». Ebbene, poteva accadere che venissero in qualche modo «sfregiate», «lesionate», «contuse», «imbrattate» invece molti sono passati vicino (spero le abbiano ammirate), si sono soffermati nessuno, dico nessuno ha fatto o solo tentato di mancare loro di «rispetto», faro loro qualche «torto».

E' stato il primo esperimento su Asti, sono lieto di aver rotto il ghiaccio ma soprattutto sono lieto che i miei concittadini abbiano contraccambiato la stima e la fiducia che ho riposto in loro.

Credo sia importante evidenziarlo, e credo possa essere di buon auspicio per un futuro in si miri sempre a costruire e a distruggere.

Roberto Borsello

«Questo Prg salva molte aree Motta»

Il Gruppo consiliare di maggioranza di Costigliole precisa che le pesanti critiche della minoranza (riprese ed ampliate da alcuni organi di stampa locale) sulla votazione alla variante al prg, si basano su un atto formale, non sostanziale.

Infatti sono stati inseriti nella variante terreni per insediamenti produttivi appartenenti a consiglieri di maggioranza ed al Sindaco: quei terreni erano già inseriti come tali dal prg approvato dalla precedente amministrazione. Quel prg meriterebbe un'analisi attenta e particolare. Si capirebbe da quale pulpito viene la critica.

Con la variante approvata è invece cercato, tra l'altro, di salvare un'ampia fascia di territorio comunale alluvionato, compresa la frazione Motta, che in base alla cartografia della Regione risultava invece molto più arretrata e penalizzata. Sono quindi tante le aree che si è proposto di salvare con la variante, non solo quelle degli amministratori di maggioranza. Va inoltre riconosciuto agli stessi di aver mai avanzato richieste per la conservazione di tali aree. Non si può dire altrettanto della minoranza. La loro eclatante opposizione era tesa a mantenere aree non difendibili da alcun supporto tecnico. Restavano due possibilità: mantenere la perimetrazione prevista dall'attuale prg, con il rischio palese di farsi bocciare tutto; sostenere con supporti una linea di demarcazione più avanzata rispetto a quella attuale.

La posizione della minoranza di inserire «tutto o niente» è certamente d'effetto palesemente demagogica e perdente per tutti. In ogni l'autorità di bacino è tracciare la linea definitiva. La sostanzialmente è solo una ragionevole proposta.

Il gruppo consigliare di maggioranza, Costigliole

GUARDIE UTILI

VERDE
Asti: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Nizza d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato:
Costigliole:
Monastero Bormida:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villanova: 948.445, 948.555

558
928.444
Canelli: 832.825
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro:
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
943.644

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di medicine urgenti) la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 Fantozzi, via S.S.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

pronto intervento telefono 112

Asti: 530.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.266

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Luigi Gamba, 87 anni; Giuseppe Cerrato, 71; Francesco Amalfi, 56; Gilli, 79; Cesare Carlola, 93, Cunico; Caterina Sannazzaro vedova Giacometti, 62; Palmino Maccagno, 65, Celle Enomondo; Secondina Monterano in Pozzebon, 63; Guerina Arossa vedova Donalo, 79; Maria Sardi vedova Brignolo, 79, Rocchetta Tanaro; Maria Rasero vedova Viarengo, 90; Giulietta Porto in Barberis, Montaldo Scarampi; Giuseppe Passuello, Luigia Gonella vedova Gonella, 92; Martin, 75; Domenico Bosticco, 75, Villafranca; Luigia Porcellana vedova Risso, 83, Mongardino; Rosalia Panetta vedova Masiti, 88, Vallanemo Maddalena Coppo in , 70; Alfonso Dani, 72; Gezim Lacka, 24, Claviere; Teresa Mazzeti in Rocca, 65, Isola; Francesca Tenorio vedova Aleffi, 94; Giuseppe , Fontanile; Antonio Manuela, 70; Maria Giuseppa Claravella vedova Montalbano, 94; Rosa Gallo in Martinotti, 78; Ernesto Orecchia, 88, Montiglio.

NATI: Michael Osmanovic, Castagnole Monferrato; Zohra Akrimi; Marika Solazzo; Violetta Carbone; Francesca Bruno; Eleonora Stilo, Castello d'Annone; Nicolò Moritu; Beatrice Rocco; Zana, Torino; Marco Cavanna, Montechiaro; Amine Azzi, Castell'Alfero; Federica Ginevra Palladino, Quattordio; Alessio Rocca; Marco Marchiaro, San Damiano; Maria Luisa ; Luca Pero, Rocchetta Tanaro; Viviana Costa, Castellinaldo; Elena Federico.

MATRIMONI: Antonio Di Dio, impiegato, Giovanna Scaglione, assemblatrice.

DI STRADELLA: Domenico Scotletta, mescolatore, con Marcella La Torre, imballatore; Daniele Cussotto, consulente assicurativo, con Barbara Orecchia, operaia; Mario Olivero, enologo, con Bettina Tomasone, architetto; Fabrizio Risso, impiegato, con Bernardetta Durizzotto, assemblatrice; Claudio Varbella, tornitore, con Grazia Valenta, impiegata; Stefano Baratto, impiegato, con Alessandra Marello, insegnante scuola materna; Ariano, ingegnere, con Giulia Torratti, insegnante scuole superiori; Maurizio Volta, magazziniere, Graziella Arione, impiegata; Enrico Cartosio, impiegato, Lia Petruzzella, barista; Bruno Grasso, geometra, con Milena Maina, impiegata; Gianfranco Mascia, impiantista termico, con Daniela Vecchio, casalinga; Pier Angelo Balduzzi, operatore socio educativo, Graziella Ebole, operatore socio educativo.

In manette un giovane in servizio a Quarto: sarebbe stato riconosciuto da alcune vittime

Agente di custodia rapinava prostitute

Bloccato dalla polizia: ha confessato otto colpi

Sono una decina i colpi denunciati dalla prostituta astigiana vittima di rapine

ASTI. Decine di aggressioni ai danni di prostitute porterebbero la stessa firma. Un «serial-rapinatore», come lo ha definito il procuratore capo Sebastiano Sorbello, che per mesi ha terrorizzato le «lucciole», derubandole, dopo il rapporto sessuale.

In manette è finito un agente della carcere di Quarto, Paolo Martino, 24 anni.

L'ordine di custodia cautelare richiesto dalla procura è stato firmato dal gip Franca Carpinteri al termine di indagini condotte dalla Squadra mobile: nell'interrogatorio il giovane, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, ha ammesso alcuni colpi: ma gli investigatori sospettano che l'agente di custodia sia coinvolto anche in altri casi, forse con la partecipazione di complici.

Ad incastrare Martino, originario di Crotone, la testimonianza di una prostituta di origine greca, rapinata il 9 gennaio. Le prime rapine erano state compiute lo scorso anno. «Ci siamo trovati davanti ad una serie incredibile di colpi denunciati - ha spiegato il procuratore - ma riteniamo che in altre circostanze le aggressioni siano state segnalate».

La prova che a mettere a segno le rapine fosse la stessa persona, gli investigatori della Mobile l'hanno avuta confrontando le varie denunce. Circoscritta la zona presa di mira (la statale Asti-Alessandria), identica la dinamica. In tutti i casi il rapinatore indossava un giubbotto in pelle e si presentava al volante di una Volkswagen Golf, lo stesso modello dell'auto dell'agente. Dopo essersi appartato, al termine del rapporto sessuale anzichè pagare, lo sconosciuto estraeva una pistola facendosi consegnare denaro ed oggetti di valore: l'arma usata una Beretta 92, una pistola d'ordinanza usata dalle forze dell'ordine.

E' arrivato anche l'identikit dell'aggressore fornito dalle vittime. L'ultimo tassello che ha portato i poliziotti sulle tracce di Martino: il giovane sarebbe stato riconosciuto anche attraverso alcune foto.

Messo alle strette l'agente carcerario ha confessato otto colpi: «Ma crediamo che siano molti più» precisa il pm Sorbello. Gli inquirenti stanno infatti passando al vaglio anche i verbali di denuncia delle rapine e danni di «lucciole» compiute in passato.

La cattura di Martino si inserisce in una serie di vicende giudiziarie che hanno visto coinvolto il personale in servizio a Quarto: con l'accusa di collaborato dei detenuti in episodi criminali, erano stati arrestati anche sottufficiali ed agenti.

Gonella

Rissa nel pub, due arresti

«Notte brava» in due locali di Asti Catturati dopo un inseguimento

Vincenzo Nuara (a sin.) e Tonino Licata

ASTI. «notte brava» di due giovani astigiani è finita in cella a Quarto. Sono stati arrestati per lesioni, furto e danneggiamento aggravati, Vincenzo Nuara e Antonino Licata, entrambi 21 anni, precedenti. Ieri i due, difesi dai legali Rattazzi e Scagliola, stati ascoltati Vincenzo Paone e dal gip Franco Corbo, che ha convalidato l'arresto. Dopo l'interrogatorio sono stati scarcerati.

L'episodio nella notte fra venerdì e sabato. Intorno all'una e mezza una telefonata al 113 ha segnalato in un bar di corso Galileo Ferraris. Gli agenti di Volante hanno raccolto la testimonianze degli avventori.

Una nuova chiamata poco dopo, verso le 2,15: è giunta da un pub in via Don Gallo (zona cimitero). I clienti hanno descritto precisione due giovani, che pare avessero minacciato alcuni avventori per futili motivi. Sono scattate le ricerche. I due sono stati individuati quasi subito, a bordo di una «Uno turbo», vicino al Visti gli agenti, hanno tentato la fuga. Sono stati inseguiti dalla Volante 1 per alcuni chilometri, in periferia: poi con l'intervento della Volante 2, finalmente, i poliziotti riusciti a bloccare l'auto. Gli agenti hanno anche sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. I due si sono arresi.

I due hanno ammesso la rissa e dichiarato essere stati provocati. [r. gon.]

IN BREVE

CANELLI

Summit dei presidenti Pro loco piemontesi

Una cinquantina presidenti responsabili delle Pro loco piemontesi si sono ritrovati domenica a Canelli, nella sala della biblioteca. Presenti tra gli altri il presidente della sezione regionale Nanni Vigliolo e quello provinciale Meo Cavallero, oltre responsabile canellese dell'ente, Giancarlo Benedetti. L'incontro era promosso dal Consiglio di amministrazione del comitato regionale dell'Unpli, l'associazione nazionale delle Pro loco. Tra gli argomenti dibattuti la definizione dei bacini turistici e il programma dell'assemblea nazionale (22-23 giugno Saint Vincent) [fi. l.]

Bollette acqua con per le famiglie alluvionate

Il Comune di Castello d'Annone sta per emettere le bollette per il pagamento dell'acqua riferite al periodo settembre '94/settembre '95. Per le 240 famiglie alluvionate sono previsti sgravi: non verrà fatto pagare il dei primi metri cubi di acqua. [l. n.]

CASTELLAZZO

Tir si schianta in autostrada illeso l'autista astigiano

Forse per un colpo di sonno il conducente di un autoarticolato carico di tubi di ferro è finito in una scarpata rovesciandosi. E' accaduto all'altezza di Castellazzo Bormida, sull'autostrada dei Trafori. Illeso il conducente, Luigi Casulo, 26 anni, Asti, via Cotti Ceres.

Ospite di un albergo non aveva pagato il conto

Aveva trascorso alcuni giorni nell'albergo «Stefania» di Villafranca, gestito da Albino Gado, senza saldare il conto di 750 mila lire. Processato in pretura Ruggero Tristano, anni, domiciliato in Belgio, è stato dannato ad un a 15 giorni di reclusione. [r. gon.]

PORTACOMARO

Svaligiata a Migliandolo la casa di un torinese

Furto in frazione Migliandolo di Portacomaro nella casa di campagna del torinese Ezio Bottero, 61 anni. Rubati oggetti in rame d'epoca un lavabo. [r. gon.]

ASTI

Scarichi irregolari alla Ucic processato il titolare

Giorgio Pronzato, 62 anni, della Ucic di Asti, è stato condannato in pretura a tre mesi 10 giorni d'arresto sostituiti da due milioni di multa. Dalla ditta di vernici erano state scaricate irregolarmente acque reflue. [r. gon.]

Gherlone è rieletto presidente dei carabinieri

Angelo Gherlone è stato rieletto alla presidenza della sezione carabinieri in congedo di Cossombrato. Segretario Fulvio Chiolerio; consiglieri: Roberto Zen, Massimo Carpignano, Elio Paniati e Maurizio Medonia.

Sei carcerati della casa circondariale di Quarto frequentano lo Ial

Detenuti studiano da tecnici

Da una settimana seguono corsi per manutenzione di impianti elettrici Stage in aziende e enti pubblici. La collaborazione di Comune e Provincia

ASTI. Impareranno un mestiere che forse, una volta fuori dal carcere, potrà servire loro per reinserirsi nella società.

Da settimana sei detenuti in semilibertà del carcere di Quarto vanno a lezione all'Istituto addestramento lavoratori (Ial) di via Roero. Il corso che frequentano li porterà a ottenere la qualifica di manutentori di impianti elettrici civili: un mestiere ambito sul mercato del lavoro. Conferma Carla Rossi, direttrice dell'istituto: «I ragazzi che frequentano il nostro corso biennale, una volta terminata la scuola non hanno quasi mai problemi a trovare lavoro. La loro è una mansione piuttosto richiesta».

La sessione che frequenteranno i sei carcerati durerà molto meno: terminerà a fine luglio, dopo ore di formazione teorica e pratica. I detenuti hanno un'età compresa tra i 23 e i 40 anni e generalmente possiedono il diploma di scuola inferiore: per alcuni di loro si tratta di un ritorno a scuola, avendo in passato frequentato per qualche tempo proprio lo Ial. «E' questo uno dei requisiti che ci ha fatto selezionare questi detenuti rispetto ad altri» indica Pietro Buffa, direttore della casa circondariale di Quarto.

Pietro Buffa direttore casa circondariale di Quarto

Carla Rossi sottolinea la finalità sociale dell'iniziativa: «Il progetto - spiega - è nato nell'ambito delle nostre attività formative rivolte alle fasce deboli della popolazione. E' la prima volta che lavoriamo con i detenuti: ci spinge tra l'altro un senso di solidarietà nei loro confronti e la speranza che, una volta lasciato il carcere, riescano davvero a integrarsi nella città».

I detenuti frequentano la scuola di Roero da lunedì al venerdì dalle alle 14, il sabato dalle 8 alle 13. I volontari della Croce Verde assicurano il servizio di trasporto: ogni mattina pulmino attende i reclusi all'ingresso del carcere per poi riportarli a Quarto al primo pomeriggio.

Il venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18, è prevista una lezione all'interno della casa circondariale: gli insegnanti dello Ial, in questo caso, a doversi spostare.

Nei locali della scuola, i reclusi impegnati in lezioni teoriche e pratiche, con esercitazioni sulle attrezzature ospitate nei laboratori. «Un centinaio delle ore in programma - indica la direttrice Carla Rossi - riguarda lo svolgimento di uno stage che i detenuti faranno, verso la fine del corso, in enti pubblici e aziende private. Non a caso questa iniziativa è stata concordata con Comune e Provincia, che in futuro accoglieranno per qualche tempo i nuovi addetti». [l. n.]

«Giallo» sull'assenza da casa del presidente dell'associazione commercianti

Villafranca, dopo il fallimento sparisce con la moglie e i figli

VILLAFRANCA. E' stata dichiarata fallita la «Sialcase», ditta di arredamenti ed elettrodomestici in regione Case Bruciate 37. Tra i titolari c'è anche Antonio Orefice, 47 anni: da qualche ricopre la carica di presidente dell'Associazione commercianti di Villafranca (era stato eletto prima di Natale).

La notizia del dissesto finanziario ha suscitato sorpresa in paese. Sembra che Orefice da qualche settimana si sia reso irreperibile (l'abitazione si trova accanto alla ditta). Pare si sia allontanato insieme alla moglie e ai tre figli.

Negli ultimi tempi infatti diversi clienti avrebbero bussato alle porte della «Sialcase» cercando di entrare in possesso di mobili arredamento già acquistati, senza ottenere però risultati.

«Quando gli è stata offerta la candidatura a presidente - riferiscono alcuni commercianti - ha riserve. Nessuno sospettava di possibili difficoltà o dissesti finanziari. Poi la famiglia è sparita dalla circolazione e hanno cominciato a circolare le prime ipotesi. Ora vedremo quali provvedimenti necessario prendere».

Il telefono in ditta continua a squillare a vuoto. Sembra che nessuno sia in grado di riferire con certezza quanti dipendenti lavorassero per la Sialcase nell'ultimo periodo.

«Sono stati lasciati a casa dall'oggi al domani, senza preavviso» è un'altra voce che circola in paese.

L'esame del passivo si svolgerà il 7 maggio. Giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore l'avvocato Camillo Goria. [m. t.]

REVIGLIASCO

Abusi edilizi: 3 condanne

Tre condanne in pretura per irregolarità nel progetto di realizzazione alcune villette in località Salairolo, a Revigliasco. Le sentenze riguardano l'ingegner Giovanni Tavella, 51 anni, Riccardo Rolfo, 31 e Luca Bissone, 36. Al professionista stati inflitti giorni d'arresto ed un'ammenda di milioni: d'arresto e milioni la pena che era stata proposta dal pm Vincenzo Paone. Agli altri due imputati sono stati inflitti invece rispettivamente nella sentenza il pretore Patrizia Dolcino ha disposto la confisca dell'area e la trasmissione degli atti alla procura del tribunale per presunte firme irregolari. Nella scorsa udienza altri cinque imputati avevano già patteggiato la pena. [r. gon.]

Alla rassegna gastronomica di Costigliole

Il Ruchè di Castagnole conquista il castello

COSTIGLIOLE. Seicentoventi commensali sono passati, tra sabato e domenica, nelle sale dell'antico Protagonisti della tappa della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello», i cuochi di Castagnole Monferrato: per il presidente Ernesto Costelli, per la prima volta impegnato nella manifestazione come «guida» del gruppo castagnolese, si tratta di un risultato positivo.

«Quella di domenica - spiega - è stata una giornata fredda: se ci fosse stato bel tempo avremmo sicuramente registrato un'affluenza più elevata. Ci resta comunque la soddisfazione di aver servito il maggior numero di commensali dopo Portacomaro (oltre mille ospiti) e San Marzano Oliveto (722). E poi sono stati numerosi i commenti positivi sul nostro menù».

I sapori contadini delle varie portate (frittatine erbe, peperoni con bagna cauda, pasta e fagioli, brasato con carote) sono stati accompagnati dal vino più caratteristico di Castagnole, il Ruchè, di cui al termine del pranzo è stata servita anche la grappa. Numerose le autorità intervenute al castello, tra Salva Garipoli e Giuseppe Goria, presidenti rispettivamente Camera commercio e Provincia.

Curiosità ha destato la mostra di icone sacre e di quadri dipinti dall'artista polacca Grazyna Guzinska e allestite nella Cantina dei vini nell'ambito delle iniziative collaterali alla «Pro loco al castello».

La rassegna enogastronomica, intanto, sabato e domenica proseguirà con Grazzano Badoglio: sarà il terzultimo appuntamento in calendario (successivamente toccherà a Grana e Costigliole). Il menù (come sempre servito a mila lire tutto compreso) comprenderà vitello tonnato, formaggio alle noci, terrina coniglio, maltagliati al sugo di carne, pollo alla cacciatora, salame dolce con crema alla zabaglione.

Per prenotazioni telefonare 966.925/966.082 (fino a venerdì); 956.289 (sabato e domenica).

[l. n.]

Lo staff di Castagnole Monferrato che ha partecipato alla rassegna al castello

Successo della sagra: numerosi i visitatori stranieri

In seimila a Monastero per il «polentonissimo»

MONASTERO BORMIDA. Grande successo per la secolare sagra del «Polentonissimo». Domenica la temperatura fredda (nonostante il sole) non ha impedito che quasi mila, tra turisti e appassionati di gastronomia e folklore, affollassero il paese, sede una delle più antiche e apprezzate manifestazioni langarole.

Tra la folla anche molti stranieri, soprattutto svizzeri e tedeschi. «Anche quest'anno non possiamo lamentarci. Il "polentonissimo" e le sue attrazioni piacciono ancora» sottolinea Maria Paola Ceretti, presidente della Pro loco monasterese. E di attrazioni domenica se viste davvero molte.

Oltre allo «scodellamento» della polenta (10 quintali serviti con una frittata da uova e decine di metri di salsiccia nostrana) consensi hanno riscosso il «giro delle arti e mestieri», rassegna di antiche botteghe artigiane (dai fabbri ai costruttori di rastrelli in legno) che ha coinvolto 200 persone (con gruppi provenienti dal Cuneese e Acquese); e le 92 bancarelle che hanno offerto prodotti tipici della Langa.

Applausi anche per il corteo storico (oltre cento i figuranti) che ha ricostruito la corte dei «signori» medioevali di Monastero e il concerto dei «tamburini e pifferai» carnevale di Ivrea. Una curiosità: l'ufficio postale ottocentesco (fedelmente ricostruito con l'aiuto della direzione Poste Asti) ha timbrato ben 500 annulli postali in ricordo della sagra monasterese.

Infine, ieri sera, nelle sale del castello del paese, si è svolto un «polentino» per 300 invitati «irriducibili»; sui tavoli polenta ma questa volta accompagnata da cinghiale in umido. [fi. l.]

In Val Bormida si prepara la manifestazione del 16

Mobilitazione generale contro il Re-sol all'Acna

ALBA. E' mobilitazione totale contro il re-sol dell'Acna. Sindaci ed associazioni della valle Bormida lanciano un appello ai cittadini perché partecipino in massa alla manifestazione di sabato 16 marzo ad Alba, un nuovo capitolo dell'infinita storia dell'inquinamento Acna. Lo slogan campeggia in migliaia di manifesti affissi nelle tre province minacciate dai fumi dell'inceneritore. Il disegno di una grande nube che copre quasi interamente il sole vuol significare che il pericolo re-sol, dopo il sì della commissione V.I.a., è sempre più incombente.

«E' un messaggio forte - sottolinea Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - con cui vogliamo far capire l'importanza dell'appuntamento di Alba, superiore a tante manifestazioni del passato. Una parte dell'inceneritore è già stata costruita e la commissione V.I.a., pur tra mille contraddizioni, ha autorizzato l'impianto. Solo una grande mobilitazione di tutti i cittadini potrà incidere sulla decisione finale, che spetta al ministro dell'Ambiente».

Nei comuni della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero proseguono gli incontri pubblici per invitare i cittadini alla manifestazione. Questa sera, alle 21, a Cossano Belbo sono chiamati a raccolta anche gli abitanti di Camo, Rocchetta Belbo e Santo Stefano Belbo.

Pino Goria, presidente Provincia Asti

Anche il comune di Asti si è pronunciato recentemente contro l'impianto di incenerimento Acna. I consiglieri comunali hanno espresso la loro solidarietà alle popolazioni coinvolte dai problemi ambientali e hanno chiesto che vengano adottate al più presto le misure necessarie al risanamento della Valle Bormida.

Adesione alla manifestazione del 16 marzo è stata annunciata anche dalla Provincia di Asti che ha in programma per maggio un convegno allo scopo di rilanciare la proposta di Legge «Norme per la chiusura dell'Acna di Cengio, per la bonifica e la rinascita della Valle Bormida». Il presidente della Provincia Goria ha dichiarato: «La nostra vuole essere una partecipazione di routine. L'Amministrazione "sente" particolarmente questo problema e si adopererà per la sua soluzione definitiva. Abbiamo sempre dubitato delle bonifiche che la Direzione Acna definiva "miracolose": perché, se l'acqua ch scaricano in fiume è davvero pulita, non riutilizzano quella, anziché continuare a prevelarne altra a monte?». In un comunicato della Provincia si legge: «Non abbiamo creduto a facili riconversione: ci pare impossibile che i medesimi impianti che hanno trattato benzene, aniline, fenoli, cloruri ecc. si possano fare cose radicalmente diverse».

Ad Alba ogni famiglia ha ricevuto un numero speciale "Alba notizie", quindicinale di informazione del Comune, dedicato alla manifestazione di sabato. Il notiziario ripercorre la storia secolare dell'inquinamento della Valle Bormida soffermandosi sul periodo 1989/96. Inoltre, sono pubblicati i dati relativi ai possibili danni alla salute che i fumi dell'inceneritore potrebbero provocare. La mobilitazione di sabato coinvolgerà anche le scuole. Tutti gli istituti superiori albesi hanno ricevuto l'invito ad aderire e il liceo scientifico ha ospitato due assemblee dedicate interamente al problema resol. (g. p.)

Acqui, gruppo di cittadini contesta il nuovo luogo di culto islamico

«Moschea» della discordia

Petizione al sindaco contro l'autorizzazione data ai lavori di adattamento dei locali
Nel mirino anche il viavai di musulmani. «Ma noi ci ritroviamo soltanto per pregare»

ACQUI. A pochi mesi dalla sua apertura, si registrano già proteste per la «moschea» (in realtà una capiente stanza allestita per la preghiera) realizzata nella centralissima via Nizza. Il centro di spiritualità islamico è stato creato grazie allo sforzo di alcuni volontari di religione islamica, che hanno voluto creare un punto di riferimento per la preghiera. Nella sala principale sono state anche abbattute strutture per permettere ai disabili di accedervi mediante uno scivolo.

Tutto è partito da un esposto al sindaco da parte di una quarantina di cittadini che abitano nelle vicinanze del luogo di culto: contestano l'autorizzazione comunale rilasciata nell'agosto dello scorso anno per l'esecuzione di alcuni lavori per trasformare un vecchio laboratorio artigianale in «moschea». Proteste vengono anche formulate per il via vai di gente.

«Non riusciamo a comprendere i motivi che hanno portato un gruppo di cittadini a sottoscrivere quella petizione - commenta Mohammed El Bakkali, marocchino, laurea in lettere straniere, uno dei componenti del Centro islamico culturale di Acqui che ha dato vita alla "moschea" -. Non vogliamo arrecare disturbo a nessuno, ci ritroviamo qui in alcune ore del giorno solo per pregare. Chi non ne fosse persuaso, può venire a incontrarci e controllare di persona. E' stato detto pure che c'è gente non perbene che frequenta questo luogo, ma qui, come nei nostri Paesi di provenienza, chi non si comporta bene non entra certo nelle moschee per pregare».

L'interno della «moschea» ricavata in un vecchio laboratorio artigianale in via Nizza ad Acqui. Un gruppo di cittadini della zona contesta il permesso dato dal Comune di realizzare il luogo di culto

Sul problema interviene anche il sindaco Bernardino Bosio: «Per quanto riguarda la petizione relativa ad alcuni lavori in muratura ho già predisposto accertamenti, mentre per quanto riguarda il problema religioso non voglio entrare nel merito della questione: la Costituzione sancisce la libertà di religione».

Il direttivo del Centro islamico culturale di Acqui è composto da persone provenienti dai principali Stati di cultura e religione islamica.

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

VINI

Alto Monferrato a Castelletto e Bordeaux '93 a Mombello

Si conclude oggi alle 22,30 nel Palasport di Castelletto d'Orba la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato». Alle 16, Ettore Andenna e Donatella Rettore consegneranno attestati agli espositori. A Mombello, all'Hostaria dal Paluc, oggi alle 20,30 si cena e si degustano i più grandi Bordeaux '93 (prenotazioni: 0142/944.126). [r. bo.]

BENEFICENZA

Cassine XXII mila lire per ricostruire La Fenice

Sono state raccolte 560 mila lire al concerto di domenica a Cassine finalizzato alla raccolta di fondi per la ricostruzione «La Fenice» di Venezia. I soldi sono già stati versati sul conto corrente 530006 aperto dal Giornale Radio Rai. [g. l. f.]

CONDANNA

Ex patron nerostellato nei guai per i contributi

Altri 2 giorni di condanna (tramutati in 150 mila lire di multa) per Sergio Bocci, già presidente del Casale, accusato di aver versato i contributi sugli stipendi dei calciatori. [s. m.]

Casale, ricovero coatto per la donna accusata di aver bucato decine di pneumatici

Internata la «tagliatrice di gomme»

Il provvedimento firmato dal sindaco. E' una ex insegnante che soffre di turbe psichiche. Agiva colta da raptus. Prendeva di mira la zona di Porta Milano. La polizia l'ha denunciata dopo lunghe indagini

CASALE. Piccola di statura, capelli corti e neri, età sui 40/45 anni, talvolta con un piccolo zaino sulle spalle: queste le caratteristiche che hanno condotto la squadra investigativa del commissariato sulle tracce della presunta «tagliatrice di gomme», la persona che, per circa un anno e mezzo, a partire dall'inverno '95/96, avrebbe preso di mira decine di vetture in sosta danneggiando irrimedibilmente i pneumatici con un punteruolo.

La polizia ha denunciato S.M., 46 anni, insegnante ora in pensione, che abita nel quartiere di Porta Milano. E gli episodi teppistici sono avvenuti prevalentemente proprio in un'area circoscritta del rione: via Battaglieri, via Cagliero, via Cardinal Massaia, talora anche oltre, fino al confine con Borgo Ala. Il sindaco, a cui gli investigatori hanno consegnato copia del rapporto, ha firmato un'ordinanza con cui ha disposto il ricovero della donna in ospedale: soffre di turbe psicologiche che devono essere curate.

Il taglio delle gomme non avrebbe avuto motivazioni quali risentimento e ripicca, sarebbe stato il frutto di «raptus»: la donna, passando accanto a una vettura, avvertendo un irrefrenabile desiderio di distruzione, avrebbe tirato fuori il punteruolo colpendo il pneumatico più vicino. Un gesto che qualcuno, tra l'altro da mesi e mesi ormai sul «chi vive» a causa dei numerosi episodi di danneggiamento (sono sicuramente decine e decine), ha notato. C'è anche chi ha cercato di fermare la donna, ma senza risultato. Pochi giorni fa, un ferroviere di turno al casello tra Porta Milano e Borgo Ala ha notato una donna mentre tagliava i pneumatici dell'auto che egli aveva parcheggiato poco distante dai «cancellini». Ha urlato, ha cercato di rincorrerla, ma ha dovuto desistere per il rischio di denunciato per abbandono del casello ferroviario che aveva in custodia. Ma quando si è rivolto in commissariato per la denuncia ha riconosciuto in fotografia la donna che era fuggita.

La polizia fin dall'estate scorsa aveva concentrato l'attenzione sulla ex insegnante; ora ha incrementato i controlli, fino a giungere alla segnalazione alla magistratura. Non è stato facile, però. Avuta la descrizione sommaria da coloro che hanno sporto denuncia (pochi rispetto a quanti hanno subito il danno), gli investigatori hanno passato in rassegna tutte le donne del quartiere che corrispondevano alle caratteristiche. Il cerchio si è ristretto. Poi, ottenuta una fotografia, è stata sottoposta ai testimoni.

Silvana Mossano

NOTTE BRAVA

Casalese in carcere

CASALE. E' stato accompagnato in di Vercelli il casalese Giovanni Tocco, 27 anni, Donizetti: deve un residuo pena (27 giorni) inflitto il 10 febbraio dal pretore di Casale. Era stato arrestato dalla polizia il 20 gennaio. Tocco era stato bloccato dopo una notte particolarmente movimentata, in cui era stato protagonista di una serie di episodi vandalici. Aveva preso di mira alcune auto in sosta e, adottando uno speciale sistema di forzatura delle portiere, aveva rubacchiato qua e là racimolando un magro bottino. Ma la pattuglia del commissariato lo aveva fermato e arrestato in flagranza di reato. Una parte della pena complessiva (due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa) è stata scontata agli arresti domiciliari, fino a quando il procuratore della Repubblico Vittorio Angelino ha firmato nei suoi confronti l'ordine di pena detentiva. Per circa un mese Tocco resterà in carcere. [s. m.]

Annunciato al sindaco, il provvedimento scatterà a settembre

Casale, sì del provveditore alla chiusura di una media

CASALE. La decisione del provveditore Carlo Raimondi è vicina. Ieri mattina è iniziata la discussione in provveditorato per giungere alla definizione del piano di razionalizzazione. Si è parlato solo di scuole elementari, poi è è rinviato tutto a mercoledì. C'è motivo di ritenere che si arrivi al più presto a un piano definitivo.

Una sensazione che ha raccolto anche il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, nell'incontro personale con Raimondi. Il sindaco ha ribadito al nuovo provveditore le esigenze che Coaveva già manifestato in un documento inviato ad Alessandria a novembre. Anzi, ieri Coppo è stato anche più preciso in merito alle medie cittadine: «Non c'è più ragione che ne siano quattro (gli alunni in dieci anni diminuiti 1600 a 900 circa). Ne devono restare tre e da settembre abbiamo bisogno un degli edifici libero perché ci altre esigenze soddisfare, anche scolastiche».

Di recente era circolata voce che fosse preminente la tendenza a soprassedere un anno e a risolvere la questione a partire dal '97/98. Ma Coppo dice: «Mi pare che il provveditore, invece, sia orientato a decidere la soppressione già fin ora per il '96/97». Il Comune, appena il provveditore Raimondi lo chiederà, consegnerà un'ulteriore documentazione che ricalca quella già inviata in autunno, ma che ribadisce maggior forza la riduzione delle medie da quattro a tre. Una conferma sulla volontà di decidere il più presto è stata comunicata anche al capogruppo di An casalese, Marco Botta, che il provveditore aveva convocato per ieri pomeriggio. [s. m.]

A OZZANO

Morto l'ex parroco

OZZANO. Sarà tumulata oggi nella tomba famiglia, a Ottiglio, la salma di monsignor Luigi Lavagno, morto all'età 84 anni a Ozzano, dove arrivò per svolgere il proprio apostolato come parroco nel settembre 1947. Laureato a anni in Diritto civile all'Università di Torino, aveva esercitato l'attività forense alla Sacra Rota. Poi si laureato in Diritto canonico alla «Gregoriana» di Roma. Durante la seconda guerra mondiale era stato cappellano militare a capitano degli alpini. A Ozzano era stato promotore di numerose iniziative, tra cui restauri di edifici religiosi. Fu pure fondatore e presidente per anni della casa di «Boltri e Lavagno». Da qualche tempo, il sacerdote viveva in un alloggio attiguo al pensionato. I funerali saranno celebrati alle 15,30 nella chiesa parrocchiale San Salvatore Ozzano; seguirà la tumulazione del feretro nel paese origine. [a. m.]

Sarà ristrutturata la Casa del reduce, punto di riferimento del paese da 70 anni

Rinasce il Circolo di Grazzano

Un locale sarà trasformato in piccolo teatro

GRAZZANO BADOGLIO. E' stata fondata nel 1924 e, dopo settant'anni di onorato servizio, ora sarà rimessa a nuovo. Si tratta della «Casa del reduce», divenuta ormai istituzione per gente del centro monferrino.

Venne realizzata alla fine della prima guerra mondiale dai 137 reduci di Grazzano, che si autotassarono, diventando ciascuno proprietario di una azione. Da subito, il ritrovo di via Mazzini, fu intitolato al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Poi nell'86 l'edificio venne ceduto al Comune, con «il preciso impegno che l'avrebbe mantenuto sempre efficiente e in buono stato».

L'amministrazione lo nei mesi scorsi ha finanziato, con un mutuo della Cassa depositi e prestiti, un progetto di ristrutturazione straordinaria di tutto l'immobile, comprendente il rifacimento del tetto, la ridistribuzione degli spazi interni, la sistemazione dei servizi e degli impianti e l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico.

Pier Domenico Penna sindaco di Grazzano Badoglio

Il progetto prevede anche la trasformazione dell'ex cinema (fa parte dello stesso edificio) in un salone per riunioni e convegni; l'inserimento di un palco metallico lo potrà trasformare in un piccolo teatro.

Per il Comune il costo complessivo dell'opera è di 270 milioni; i lavori eseguiti dalla ditta Amelio Grana, che si è aggiudica l'appalto per 217 milioni. Il cantiere sarà aperto entro fine mese; i lavori dovrebbero terminare a settembre. Non si sa ancora se in quel periodo il circolo dovrà rimanere chiuso per motivi di sicurezza.

«Per noi di Grazzano la Casa del reduce è l'unico punto di ritrovo di tutto il paese. Ci sono tre ristoranti, neppure un bar», dicono gli abituali frequentatori. Attualmente i soci 140: gli ordinari devono avere il requisito di reduce, gli altri sono simpatizzanti. Il presidente è Giustino Penna. Aggiungono: «Di reduci in paese ce ne sono pochi; quelli della prima guerra mondiale sono tutti morti. Tra i più giovani c'è il figlio del sindaco, era andato volontario in Mozambico».

Brunella Mascarino

Una vivace assemblea domenica mattina in municipio contro la progettata linea elettrica

A Nizza scoppia la rivolta dell'alta tensione

Gli agricoltori: «Non daremo i terreni all'Enel». Coinvolti altri 4 paesi

NIZZA. La parola d'ordine è «Non firmare». Con questo invito rivolto a tutti i proprietari dei terreni su cui dovrebbe passare la contestata linea Enel dell'alta tensione, sono di nuovo scesi in campo gli abitanti della Val Sernella. Domenica mattina, scenario della protesta, il salone municipale, dove il neo nato comitato ha incontrato sindaco e giunta per spiegare le sue ragioni del «No» alla nuova linea elettrica e chiedere il sostegno del Comune.

Un centinaio di persone (molti di Castelnuovo Calcea, tra cui il capogruppo della minoranza Michele Novelli), hanno affollato la sala consiliare. Due le decisioni adottate dall'assemblea. La prima: nell'attesa che si chiarisca l'Enel è libero o meno di costruire a modo la linea a 132 mila kilovolt, il comitato si adopererà affinché nessuno firmi l'impegno a cedere il terreno o la costituzione di servitù per il passaggio della linea. In secondo luogo il Comune di Nizza ha offerto piena disponibilità a coinvolgere gli altri paesi interessati (Canelli, Calamandrana, Incisa e Castelnuovo), affinché tutti i Comuni insieme affidino un incarico all'Enea (in particolare si sta pensando all'associazione nazionale di protezione ambientale), per un parere tecnico sull'alta tensione.

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce: «Il potenziamento delle linee elettriche è fondamentale»

Il sindaco Flavio Pesce ha però chiarito con fermezza la posizione della giunta: «Un potenziamento delle linee elettriche è fondamentale. Non siamo disponibili ad aiutare una protesta egoistica di gente che si interessata solo a far spostare le linea a casa d'altri, perchè per il Comune i cittadini tutti uguali». Ha concluso il sindaco: «Per il resto, sulla presunta pericolosità queste linee elettriche e su come dovranno costruite, ci possiamo soltanto affidare ad esperti».

Nel frattempo la giunta nicese ed il sindaco di Canelli Oscar Bielli, nei giorni scorsi hanno avuto un incontro con i funzionari dell'Enel: in discussione il ruolo ed il potere dei Comuni sulle scelte dell'ente per l'energia elettrica. Potere eccessivo, secondo gli «arrabbiati» abitanti della Sernella, che hanno accusato l'Enel «di non mai stato chiaro con i proprietari dei terreni, di aver presentato compromessi incompleti per la firma». Alla riunione di domenica mattina presenti anche due capigruppo consiliari di minoranza, Giovanni Poggio e Carlo Ricci. «Stiamo seguendo con attenzione il problema» hanno commentato, rimproverando però la giunta di «aver preso sottogamba comunicazione arrivate in municipio dall'Enel nel '94». Comunicazioni di cui tra l'altro, il sindaco con un colpa» in diretta, ha riconosciuto di venuto soltanto da poco tempo.

Ha aggiunto Carlo Ricci: «La è che l'Enel in tutta questa vicenda abbia scelto di tenere i cittadini nell'ignoranza, tranne poi, forse, ad elargire cosiddetta elemosina, ciò che ci spetta di diritto in materia tutela ambientale». Il comitato tornerà a riunirsi in settimana.

Enrica Cerrato

Oggi al teatro Sociale di Nizza

La repubblica secondo Bisio

NIZZA. E' ormai entrata nel vivo la rassegna organizzata dall'attore astigiano Mario Nosengo con il titolare del teatro Sociale Enrico Pesce. Accolti da un pubblico caloroso, sul palco nicese ▬ passati «Romeo ▪ Giulietta» dell'Argot di Roma e ▪ graffiante ironia di Lella Costa in «Stanca di guerra».

Stasera al Sociale approderà un altro attore noto sia al pubblico televisivo sia ▪ quello cinematografico: è Claudio Bisio ▬ lo spettacolo «Terza repubblica», divertente satira dell'Italia di oggi, filtrata dal suo approccio tra realtà e assurdo. Il testo è scritto da Bisio ▬ Sergio Conforti e Giorgio Terruzzi. Le ▬ sono di Elisabetta Gabbioneta, le musiche ▪ Feiez (le esegue in scena) e le canzoni di Rocco Tanica («Elio e le storie tese»). La regia è di Paola Galasso, per il gruppo «Dadaumpa».

«Terza repubblica» narra di una vicenda bizzarra: il protagonista racconta «di essere nato in una comune dove si praticava l'amore libero». E ricorda: «Trebbiavo canapa indiana ▪ vivevo nudo in un trionfo di armonia universale. A ▪ anni sono scappato e mi hanno ritrovato in una famiglia, con villetta giardinetto e cane». Una storia alla rovescia di un uomo che vuol capire dove ▪ va a finire, entrare nei segreti dell'economia, nel significato profondo delle parole e della comunicazione. Ma quest'uomo, a un certo punto pare ▬ la strada e comincia a mescolare passato e presente. Poi a causa di una crisi finanziaria comincia «a cedere le pause della sua conversazione ▬ spazi pubblicitari». Il tutto raccontato da Bisio, interprete di personaggi indimenticabili come quelli dei film di Salvatores, da Mediterraneo a Puerto Escondido.

Claudio Bisio stasera di scena a Nizza

Biglietti (prenotazioni al 594.101): poltrona di platea, 30 mila lire (ridotti 23 mila per anziani e giovani); galleria, 25 mila (rid. 18 mila). [e. ce.]

Stasera al Politeama va in scena «Concerto d'Europa»

E' l'ora del balletto

Sul palco Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con la loro compagnia
Un omaggio ai principali compositori che si sono dedicati alla danza

ASTI. Il grande balletto di tradizione approda stasera al teatro Politeama con la compagnia ▪ Liliana Cosi ▪ Marinel Stefanescu. Per la prima volta sulle scene astigiane, i due ballerini noti per le loro interpretazioni ▬ grande repertorio classico, presenteranno «Concerto d'Europa», su musiche di Ciaikovskij, Liszt, Chopin, Gounoud, Debussy, Drigo, Saint-Saëns, Kaciaturian e Delibes. Il sipario si aprirà alle 21.

La coppia di ballerini aprirà il programma con un «Omaggio a Degas» ▬ ▬ di Chopin; poi si alterneranno ai loro allievi. Lo spettacolo, in due parti, vuole essere ▬ «omaggio ad alcuni grandi artisti - spiegano i ballerini - che con la loro arte immortale hanno arricchito la nostra storia». Si passerà così da un assolo sulle note del flauto di Pan di Zamfir all'adagio del balletto «Spartacus», la «Seconda rapsodia» di Liszt, «Slanci» dalla 4ª sinfonia ▪ George Enescu. La conclusione ▪ lasciata alle note ▪ Ciaikovskij. Tutte le coreografie sono firmate da Marinel Stefanescu, che si definisce «neoclassico», ▬ quanto per i suoi lavori, completamente originali, impiega la tecnica classica.

«Questo spettacolo - spiega il coreografo - lancia ancora ▬ volta una sfida alle stranezze del mondo dell'arte di oggi, alla sola voglia di decadere ▪ dimenticare per divertirsi. Proponiamo una carrellata di brani molto diversi tra loro, accomunati dalla volontà di proporre al pubblico ispirazioni genuine che cantino ▪ diverse bellezze della cultura ▪ della vita dell'uomo».

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu stasera saranno protagonisti del balletto «Concerto d'Europa» al teatro Politeama: un omaggio ai compositori classici più importanti

La Compagnia Balletto Classico di Cosi e Stefanescu ha avviato la ▬ attività una ventina di anni fa; la ▬ sede ▪ a Reggio Emilia. Qui si trova anche una scuola di ballo.

In questi anni la compagnia ha rappresentato oltre mille spettacoli, toccando ▬ città differenti in tutto il mondo. Il repertorio della compagnia conta una ventina di titoli, i principali del repertorio classico, fino ai grandi balletti del primo '900 di Stravinskij, Kaciaturian ▪ Rachmaninov.

Biglietti. Poltrone: 35 mila lire (ridotti 30 mila); galleria numerata: 30 mila (25 mila); galleria 25 mila (20 mila). La riduzione vale per i giovani fino a 18 anni. E' possibile acquistare in prevendita i biglietti all'Agenzia viaggi Ecclesia, corso Dante 17 (tel. 593.681). [c. f. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	55	51	48	48	43
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	104	85	82	74	87
FIRENZE	6	28	85	78	70
	56	52	52	48	44
▬	19	14	72	20	37
	83	71	55	16	46
MILANO	33	39	69	17	63
	136	134	64	62	59
NAPOLI	85	9	11	39	31
	53	59	55	51	49
▬	22	46	21	45	37
	83	91	60	52	51
ROMA	24	61	82	23	1
	83	82	73	72	79
TORINO	72	50	1	74	14
	72	63	62	59	55
VENEZIA	74	21	53	41	13
	72	63	58	53	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Torino. Ecco ▪ ▬ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48;
1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31;
1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34;
1-50; 1-26; 135; 1-56; 1-26;
1-47; 1-78; 1-49; 1-67; 1-83;
1-57; 1-87; 1-81; 1-7; ▬.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (0); Cagliari 56 (0); Firenze 31 (1); Genova 83 (0); ▬ 8 (0); Napoli 4 (1); Palermo 83 (0); Roma 35 (6); Torino 12 (0); Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
11- 15; 21- 16; 30- 15; 41-76; 61-75;
10- 15; 64- 15; 66- 15; 24-75; 36-75;
46- 15; 47- 15; 70- 15; 76-76; 77-75;
57- 15; 48- 15; 58- 15; 18-75; 28-75;
41- 15; 61- 16; 11-75; 21-75; 30-76;
24- 15; 38- 15; 10-75; 64-75; 66-75;
75- 15; 77- 15; 46-75; 47-75; 70-75;
18-15; 28- 15; 57-75; 48-75; 58-76.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ▪ terno da ▬ giocare a Milano:
31-32-33; 32-33-36; 33-34-40;
31-32-34; 32-33-37; 34-35-36;
31-32-35; 32-33-38; 34-35-37;
31-32-36; 32-33-39; 34-35-38;
31-32-37; 32-33-40; 34-35-39;
31-32-38; 33-34-35; 34-35-40;
31-32-39; 33-34-36; 35-36-37;
31-32-40; 33-34-37; 35-36-38;
32-32-34; 33-34-38; 35-36-39;
321-33-35; 33-34-39; 35-36-40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	▬	▬	VE
GEMELLI	42	73	8	▪	12	▪	18	▬	▬	▪
VERTIBILI	44	22	1	44	1	6	22	10	4	4
CADENZE	2	18	10	4	9	10	10	2	3	6
	▬	▬	65	▬	▬	38	28	74	49	21
▬	7	6	7	2	9	4	6	9	▪	▪
	20	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	51	▬	11	31	11	31	11	41	51
	28	36	43	43	27	20	15	13	24	▬

▬ ▬ indichiamo il numero ▪ la cifra, in chiaro ▪ settimane ▪ ▬

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Al via corso per attori

Applauso la commedia ▪ Costigliole

COSTIGLIOLE. Prosegue positivamente la stagione di prosa del Comune, giunta sabato al secondo appuntamento. Ad applaudire gli attori della compagnia torinese «La Bizzarria», in scena con «I diari» di Pietro Benedetto Bertoli, c'erano 120 spettatori. La serata si è conclusa con il brindisi alla Canti▬ dei vini.

Per venerdì è atteso lo spettacolo per attore solo «I dieci comandamenti», di e con Andrea Brugnera. La prevendita dei biglietti (12 mila lire, ridotti 10 mila) è già in corso: telefonare al 966.943.

Domani, intanto, s'inizierà ▪ corso sul teatro condotto da Enrico Ivaldi, attore e regista, nonché direttore artistico della stagione di prosa costigliolese. Sono previste sei lezioni (ogni mercoledì dalle 21 alle 23 fino al 17 aprile, in teatro) ▬ approfondimenti sulle tecniche attoriali. [l. n.]

GIORNO & NOTTE

▬

Si balla con «Roby e Pippo»

Stasera al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario di via al Mulino 8) si balla con l'orchestra di «Roby e Pippo». Danze dalle 21,30. Ingressi: ▪ mila lire.

▬

Si ascolta «Il Corsaro» di Verdi

«Il Corsaro», opera giovanile di Verdi attualmente in scena al «Regio» di Torino, sarà approfondita stasera nell'incontro del Club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Condurrà Piergiorgio Bricchi. Appuntamento alle 21 al Centro giovani.

FILM

«Blade Runner» con dibattito

Film-dibattito, stasera, all'Auditorium del Centro giovani proposto nell'ambito del «Corso di laurea in scienze... hollywoodiane» organizzato dall'associazione «Assta» e Comune. Alle 21 si proietterà «Blade Runner», seguito dal dibattito su «Le apocalissi che verranno».

FILM AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Cr.: 19/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula morto ▪ contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, ▪. Weber (Usa '95)* — La tragicomica avventure di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Politeama — Tel. 530.088 — Cr.: 21 — Biglietto: ▬
Teatro

Ritz — Tel. 530.088 — Cr.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, ruvra onta figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. ▬ — ▪.: 19,45/22,20 — Lire 10.000/7000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. ▬sen, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano attorno allo spaccio ▪ Squid, ▬ «droga» che permette di ▬ pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Sala P▬ — Tel. 557.667 — Cr.: 17,30/19,45/22 — Lire 10.000/7000
RIPOSO

Don ▬ — Tel. 410.656 — Cr.: 16,30/20,30/22,30 — Lire ▬
RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869 — Cr.: sp. 15 — Lire 8000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Cr.: sp. 15 — Lire 8000/7000
▬

Lux — Tel. 702.788. Cr.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

▬ — Tel. 701.496 — Cr.: 21 — Biglietto: 30.000/23.000
Teatro

Verdi — ▬ 701.459 — Cr.: 20,30/22,30 — ▬ 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Cr.: 15 — Biglietto ad offerta
Don Bosco — *di Leandro Castellani con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Karl Zinny (Italia)* — Nella Torino ottocentesca la vita del santo fondatore dell'Ordine salesiano, amico e guida di tanti ragazzi scapestrati e senza famiglia. N. V. 1h 51' — Biografia

Lux — Tel. 975.016 — Cr.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 962.256 — Cr.: 20,30/22,30 — Lire ▬
RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211
14100 ASTI — sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa — Via Antica Zecca 3 — Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA — sig. BRUN▪ CONTI Agente Publikompass spa — Via Vochieri 80 — Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15: ▬.
A▬ 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562▬800. **Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 Cara insopportabile Tess.**
▬ **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3 (italiani).* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. ▪. Dalmazzo 24, t. ▬. **Ba▬ solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
▬ C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via ▬ 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** ▬ 18,10; 19,05; 22. Vist. ▪.
CRISTALLO v. Golto 5, t. 850.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Jumanji. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani ▪. ▬ **senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. ▬ **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. ▬allo. ▪.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. ▬**le di personale** (Nothing personal). Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; ▬; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. ▬**brina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Up▬ senza donne.** ▪.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400: ▬ **shorty.** Or.: 15,45; ▪; 20,15; 22,30.
ROMANO ▬. Subalpina, t. 562.0145, ▬**glona e sadismo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ ▬ Acqui 2. **Il presidente ▪ ▬ storia** ▬. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. ▬ **strozzale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno b). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammetto. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Fritoli, M. Dragoni, R. ▬ Il Biglietteria ▬ ▬. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 (unico) e 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
21,30 **Cover Up,** telefilm
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,55 **▬ndschwalbenschwanz,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy

Telecupole
18,15 **▬a, ▬ sponde**
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
▪ — **Solo mu▬ italiana**
20,30 **Scuola militare,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **La ▬della s▬**

Telegranda
18,35 **Cartoni ▬**
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Sport news**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Vicenza - Torino,** calcio
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Cercasi moglie disperatamente,** film
22,30 **Speciale Telesu**

Primantenna
18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Incontri,** rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 ▬ **di** ▬**.. dintorni**

Quarta Rete Tv
18 — **Senora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Le più belle di stizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete ▬**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Creature del lago,** film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due,** G. Funari incontra...
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,55 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Frame**
▬ **Il mavale giusto**

Rete 9 Tai
20,10 **I-I divu na vota, provarisi piemontesi**
20,25 **▬giornale locale**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,30 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
21,30 **▬struttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insidor obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
▬ **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco,** risultati sportivi▬
22,45 **Notes**
23 — **Le auto ▬ ▬**
24 — **Na▬**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Te▬**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Dieci italiani per un tedesco**
22,40 **Informaseite**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

▪ **Eventuali errori ▪ variazioni ▬ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IDEA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA ▬
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Un muro di Alberto Terzi (sinistra) e Vedad Glinac del Giovi. Gli astigiani stasera giocano a Bergamo in Coppa di Lega

Volley B2: battuto il S. Giuliano (3-0). Stasera Coppa di Lega

Il Giovi continua a vincere e la B1 non è più un sogno

ASTI. Il Giovi Grande Volley fa poker e conclude alla grande il ciclo di ferro dell'inizio del girone di ritorno battendo 3-0 (15-8; 15-13; 15-12) S.Giuliano Milanese, terzo in classifica.

E' stata una partita ineccepibile quella giocata dagli atleti Fausto Ferraris che hanno messo in difficoltà la ricezione con battute efficaci. Notevole la forza di reazione dimostrata in occasione degli infortuni che hanno colpito Glinac prima e Cavallo dopo. Decisivo il secondo set in cui gli astigiani, avanti 5-2, subivano la rimonta lombarda, inseguivano dal 6-9 prima di imporsi 15-13.

Contro il S. Giuliano, il tecnico Ferraris ha mandato in campo Simeon in regia, Giannitrapani opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. Sul 7-5 del primo il giovane Conti, che ha dimostrato maturità, è subentrato a Glinac infortunatosi alla schiena. L'ex nazionale jugoslavo è poi rientrato sul 6-8 del secondo parziale, rimanendo in campo fino al termine. Conti è stato richiamato sul 10- della terza frazione quando Cavallo si è procurato una distorsione al ginocchio. Positiva la prova di Terzi che ha sostituito Marco Casalone dall'8-10 del secondo set fino alla fine.

Nel S. Giuliano, sestetto bloccato dalle scelte tecniche ma con un'ampia giocatori interscambiabili, Cavalieri si confermato uomo-guida.

Con questo successo il Giovi vendica la sconfitta dell'andata e raggiunge S. Giuliano al terzo posto in classifica. La riforma dei campionati che allarga la B1 a quattro gironi, dando anche alle terze e alle quarte classificate della la possibilità di salire misurandosi nei play off con le ultime due della B1, per ulteriori otto promozioni, «apre nuove speranze» alla squadra del presidente Uberti. «Sono soddisfatto - commenta l'allenatore Ferraris -. Se i ragazzi mantengono l'umiltà tempi andremo lontano».

Intanto il Giovi torna in campo stasera, alle 21, a Bergamo dove, nei quarti di finale della Coppa di Lega, affronta il Sav di B1. Incerti Cavallo, Glinac e Conti, infortunati. Il ritorno, martedì 19 marzo alle 21 ad Asti, al palasport di via Gerbi.

Per il campionato, sabato prossimo il Giovi giocherà in (alle 21) contro il Vercelli.

Giovi-S. Giuliano 3-0 (15-8; 15-13; 15-12). **Totale punti:** 45-33. **Durata:** 26' 31' 25'. **Arbitri:** Sobrero (Savona) e Dominoni (Imperia).

Giovi: Cavallo (7 punti, 7 cambi palla); Marco Casalone (3, 3); Terzi (3, 6); D'Aria (4, 12); Giannitrapani (2, 16); Simeon (1, 2); Glinac (7,); Conti (4, 3). Ne Cerri e Maurizio Casalone. All. Ferraris.

Partite. Concorezzo-Chiavari 3-1; Voghera-Bergamo 0-3; Giovi-S.Giuliano 3-0; Vercelli-V.Veneto 0-3; Biella-Busca 1-3; Vallesusa-Merate 3-1; Novara-Romagnano 0-3.

Classifica. Romagnano 30; Bergamo 24; Concorezzo 22; Giovi, S. Giuliano e Vittorio Veneto 20; Novara e Busca 16; Merate 14; Biella, Chiavari e Vallesusa 12; Vercelli e Voghera 8.

[ca. l.]

Lorenzo Simeon, regista del Giovi

La Futura vola

Le «girls» sono sempre in vetta

ASTI. Nel torneo femminile continua la marcia della Pgs Package Futura lanciata verso la C2. Nell'ultimo turno le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli sono sbarazzate, pur giocando corrente alternata, con un 3-1 (15-13; 15-8; 10-15; 15-6) del 2D Venascavi Venaria, squadra che, con 18 punti, occupa una posizione medio-alta in graduatoria. Con questo successo il team astigiano mantiene la vetta della classifica in compagnia del Moncalieri Volley. Inizialmente contro Venaria, il tecnico Rondinelli mandato in campo: Galli in palleggio, Valanzano opposta, Di Sabato e Trotta ali, Cerrato e Sona centrali. Nel primo set Pescarmona e Arduino hanno poi preso il posto rispettivamente di Sona e Di Sabato. Nel corso del terzo set è entrata anche Silvestri per Trotta. Già nella prima fase le astigiane si erano imposte per 3-1 a Venaria.

Sofferta vittoria per la Pgs Rig che, sul parquet di Casale, ha avuto ragione solo al tie break (15-9 il set finale) della SFC I Templari, dopo essere stata in svantaggio 1-2. Per la Pgs Rig scese in campo: Carniel, Bertocchini, Vignale, Martinengo, Nardi e Mosenga. Cambi per Tagliapietra al posto di Bertocchini e Cortese per Vignale. La Pgs Rig, che questo successo mantiene terzo posto in classifica, a due lunghezze dalle due battistrada, è attesa, sabato prossimo, dal derby con le cugine della Package Futura.

Netta sconfitta per 0-3 (3-15; 2-15; 11-15) per il Volley Canelli impegnato in trasferta sul campo del Moncalieri Volley, squadra che condivide la leadership con la Package Futura. Imbattute fino a tre turni fa, le moncalieresi erano incappate in due sconfitte consecutive contro la Futura e il Carignano, per cui erano alla ricerca di riscatto.

[ca. l.]

Voluntas «corsara» in B1

Netto successo a Sesto Fiorentino

ASTI. Nella quarta giornata di ritorno del campionato di B1 la Voluntas ha espugnato il parquet toscano di Sesto Fiorentino, imponendosi per 3-0 (15-8; 16-14; 15-8) sull'Atletica Sestese.

Un successo importante che vendica lo 0-3 dell'andata e assesta la squadra allenata da Paolo Rossi in una tranquilla posizione di centro classifica.

Infatti la riforma dei campionati di serie B, che prevede l'allargamento della B1 a quattro gironi e quindi il rischio di retrocessione solo per le ultime due della classifica che dovranno vedersela con le terze e le quarte della B2 nei play off, permette al team del presidente Venturini di affrontare con serenità le restanti giornate del torneo.

A Sesto Fiorentino, recuperati gli influenzati Leòn e Spinelli, il tecnico Paolo Rossi ha confermato il sestetto mandato in campo contro il Cus Roma e che vede la variante tattica di Albin schierato nel ruolo di opposto e di Spinelli spostato all'ala, in diagonale con Viva.

Negli altri ruoli hanno giocato: Martino in regia; Leòn e Colli centrali.

Nel secondo set il giovane Margiotta ha dato un cambio a Leòn, mentre Rabezzana è subentrato a Martino durante il terzo parziale.

Viva (Voluntas) protagonista a

Dopo aver vinto facilmente la prima frazione per 15-8 ed essersi portato sul 9-1 nella seconda, giocando con grinta e determinazione, la Voluntas si è poi rilassata, convinta di aver la partita in pugno. Ne hanno approfittato gli avversari che hanno rimontato, andando anche in vantaggio 14-12.

un ritorno di orgoglio ha permesso agli astigiani di conquistare il set ai vantaggi del 16-14.

Ritrovata la concentrazione, il sestetto allenato da Rossi non ha poi avuto difficoltà a chiudere terzo parziale e la partita sul 15-8.

Sabato prossimo la Voluntas sarà ancora in trasferta in Toscana, sul difficile campo di Castelfranco Disotto, provincia di Pisa, dove dovrà vedersela con il Gs Arno Misericordia, terzo in classifica.

I risultati (17ª giornata del torneo di serie B1).

Cus Roma-Gs Arno Misericordia Pi 3-1; Atletica Sestese Pi-Voluntas Pallavolo Asti 0-3; Us Belvedere Al-As Arezzo Pallavolo 3-0; Ader's S. Miniato Pi-Roma Vbc 1-3; Vbc Mondovì-S. Paolo Alimentari Sardi Ca 3-1; BBC Toniolo Genzano Rm-Garibaldi Alimentari Sardi Sassari 3-0; Gs S. Domenico Oristano-Spoleto Volley Pg 3-2.

Classifica. Cus Roma punti 32; Vbc Mondovì 28; Gs Arno Misericordia e Roma Vbc 26; Spoleto Volley 24; Belvedere Al 18; **Voluntas Asti** e S. Domenico Oristano 16; S. Paolo Alimentari Sardi Ca 14; Atletica Sestese 12; Garibaldi Sassari 10; S. Miniato e BBC Toniolo Genzano 8; As Arezzo -2. L'As Arezzo ha due punti penalizzazione in classifica.

Carlo Lisa

Il derby va a San Damiano

La Pgs Rig nulla ha potuto contro la Squizzato «band»

ASTI. Nella serie D maschile il San Damiano ha battuto 3-1 (15-17; 15-9; 17-15; 15-0) la Pgs Rig e si è aggiudicato il derby provinciale in testa-coda che ha permesso ai sandamianesi di mantenere il secondo posto in classifica in coabitazione con Racconigi.

Per la Pgs Rig i soli sei punti in classifica significano invece lotta per conquistare la salvezza. Dopo aver ceduto ai vantaggi del 15-17 primo parziale, il sestetto sandamianese allenato da Francesco Squizzato si è imposto nelle restanti frazioni: a fatica nel terzo set, un sofferto 17-15 e invece nettamente nel quarto, con un significativo cappotto di 15-0.

A conferma del nervosismo e della tensione propria del derby all'inizio del quarto set sono stati espulsi Gianni Freschi del San Damiano e Fabrizio Redento della Pgs Rig per reciproche scorrettezze.

Per il San Damiano sono scesi in campo: Colombo palleggio, Puntoni opposto, Freschi e Marchisio ali, Schiavetto e Duretto centrali. Sacchetto ha dato cambi a Marchisio. Carlo Romano tecnico della Rig, in panchina dopo squalifica, indisponibile Antonini, ha contrapposto: Carbone, Cesari, De Bortoli, Redento, Ghione e Carretto. Ingrosso ha poi preso il posto di Redento. All'andata il San Damiano si era già imposto 3-0.

Partite. Alessandria-Acqui Terme 3-1; Racconigi-La Salle 3-0; Mondovì-Parella 3-2; Beinasco-Casati 3-1; San Damiano-Pgs Rig Asti 3-1; Savigliano-Pino Torinese 3-0.

Classifica. Savigliano 30; San Damiano e Racconigi 24; La Bussola 22; Mondovì 18; La Salle e Acqui Terme 14; Parella 10; Casati, Pgs Rig e Alessandria 6; Pino Torinese 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

[ca. l.]

Giornata da dimenticare per le due astigiane contro Centotorri e Kolbe

Cierre e Leon d'Oro, doppio tonfo

Ai bancari non basta Ugaglia. «Leoni» terz'ultimi

Da sinistra Fabio Casile e Luca Ugaglia, della Cierre e Carlo Bosticco (Leon d'Oro)

ASTI. Doppia sconfitta per le due formazioni astigiane nel 4° turno di ritorno del campionato di serie D: la Cassa di Risparmio ha ceduto domenica in casa contro il Centotorri Alba per 67-64; mentre il Leon d'Oro è stato superato sabato a Torino dal Kolbe per 78-69.

Cierre. Non è stato sufficiente ai bancari un grande Luca Ugaglia per mettere il quintetto albese, che in classifica occupa la terza posizione. Così, per la formazione allenata da Romano Tarasco giunta quinta sconfitta consecutiva (l'ultima vittoria risale al derby con il Leon d'oro nella penultima giornata d'andata).

La gara si è risolta nell'ultimo minuto. Al 19' la Cassa era avanti di uno, 64-63, grazie ad un canestro di Ugaglia. Nell'azione successiva gli astigiani subivano un tiro da tre di Calosso. Venivano poi fischiate due infrazioni di passi ad Azzaretti e Covre, mentre gli albesi amministravano vantaggio, realizzando ancora un tiro libero.

Ora Azzaretti e compagni sono attesi dalla difficile trasferta il Savigliano (sabato 16 marzo, 21), che è secondo in graduatoria. **Tabellino:** D. Allara 6, Cantelli, Azzaretti 10, Costa, Parigi 7, S. Allara 7, Casile, Ugaglia 16, Agostinetto 6, Covre 12.

Leon d'Oro. La compagine di Adriano Arucci gettato al vento una grossa occasione: quella di staccarsi definitivamente dal Kolbe, che è il suo antagonista principale nella corsa per la salvezza. Le due squadre alla vigilia di questa sfida erano separate da quattro punti, che sono diventate solo più due dopo lo scontro diretto. La partita è stata equilibrata fino alla metà della seconda frazione. primo tempo si chiude 36-35 per il Kolbe. I «leoni» cominciavano a perdere numerosi palloni dal 10' della ripresa: il Kolbe ne approfittava per prendere il largo. Nel prossimo turno (sabato alle 21) il Leon d'Oro riceverà palazzetto di via Gerbi.

Classifica: Dogliani 38 punti; Savigliano 32; Alba 26; Moncalieri 24; Pinerolo 23; Castelnuovo, Michelin, Druentina, Alessandria, Casale 18; Teen Torino, **Cassa di Risparmio 16**; Acqui, **Leon d'Oro** 12; Kolbe 10; Valenza 4.

[e. a.]

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

Le ragazze dell'Inelpi battute in casa dall'Ovada

La Futura Inelpi è stata battuta in casa sabato dall'Ovada seconda in classifica per 66-50 (primo tempo: 19-29) nel quinto turno ritorno del campionato di Promozione femminile.

[s. a.]

RUGBY

Un Asti sfortunato è beffato all'ultimo minuto

L'Asti Rugby di C2 ha giocato bene, ma non è riuscito ad ottenere una meritata vittoria. L'Aosta si è imposto, sul terreno del palazzetto, con il risultato di 26-22, proprio in chiusura di gara, trasformando una punizione e superando, così, i padroni di casa vantaggio fino ad un minuto dal termine. Entrambe le squadre hanno messo segno una meta. Questa la formazione: Pittana, Perissinotto, Binello M., Mastretta, Cascio, Accomazzo, Lavo, Palermo, Fresia, Goria, Carafa, Torchio, Galvagno, Binello A., Serpone.

[bru. m.]

HOCKEY

La Moncalvese pareggia in trasferta a Sestri

Pareggio, 2-2, sul campo del Sestri (Genova) per la Moncalvese di hockey, impegnata nel campionato italiano serie B. L'undici aleramico, in vantaggio al 18' con Luca Renesto, si è fatto raggiungere e superare ad inizio ripresa. Il pareggio astigiano è stato firmato da Debernardi. La formazione Moncalvese: Mercuri (Barolo), Renesto I., Sharma; Pradissito, Tappa, Bertolotti, Mureddu, Mysliwiec A., Mysliwiec J., Debernardi, Renesto L., Beccaris, Rampone.

[bru. m.]

Nuova Classe C 250
Turbodiesel da 150 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso.

Venite a provarla da Gino S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA: Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI: Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912

Serie D: la squadra imbottita di giovani ha perso 4-0 in trasferta a Viareggio

L'Asti torna ad avere paura

E domenica al Comunale arriva il Pisa

ASTI. I giovani galletti dell'Asti naufragano a Viareggio: la formazione astigiana, imbottita di juniores, ha perso per 4-0 con- la squadra viareggina.

Un punteggio pesante: l'undici biancorosso quest'anno non era stato mai battuto con più di due gol di scarto. All'andata cedette contro il Pisa per 3-1 e in casa il Moncalieri in casa per 2-0. Le altre sconfitte sono state tutte di misura.

Troppe le assenze determinanti: mancavano infatti gli squalificati Schiavone, Nastasi, Bucciol e Gamba; gli infortunati Nordi, Restivo ed Aldo Porrino; non c'era Danzè, che da due settimane per motivi di lavoro può allenarsi. In extremis il mister astigiano Francesco Caviglia ha recuperato Enrico Porrino, che ha utilizzato nella ripresa al posto di Aluffo. L'attaccante è stato poi espulso all'85'. Il tecnico di Cogoleto ha fatto esordire in prima squadra Aluffo e Pavese e nella ripresa ha buttato nella mischia Genovesio e Palazzo.

Anche il Viareggio era in situazione di emergenza: in settimana era stato il mister Landini, sostituito da Buglio. In campo il allenatore dei toscani ha schierato due sedicenni Florio (che ha anche segnato un gol) e Bertoneri.

Dal canto loro, gli under astigiani hanno dimostrato di non essere ancora all'altezza di questa categoria.

Una gara senso unico. L'Asti ha subito per tutto l'incontro la pressione del Viareggio, che si è portato in vantaggio al 38' con Chiappini. Due minuti dopo Biasi parava un rigore di D'Agostino. Era il segnale che la compagine astigiana stava gettando la spugna. Nella ripresa i bianconeri dilagavano con Chiappini (69'), D'Agostino (74') e Florio (80'). All'85' Porrino si faceva sbattere fuori per un brutto fallo di gioco.

«Purtroppo con questa formazione non si poteva fare nulla di più - dice Caviglia -. A centrocampo non prendavamo pallone. Questo è un campionato duro, in cui i giovani vanno inseriti gradualmente».

In classifica il sodalizio di Gian Maria Piacenza è scivolato nuovo in quart'ultima posizione, superato dalla Sestrese che ha vinto 3-2 con il Pontedecimo. E domenica al Comunale arriva la capolista Pisa: «Venderemo cara la pelle - avverte Caviglia -. E' tempo di rimboccarci le maniche e ripetere il risultato della partita con il Colligiana, battuto per 1-0».

Asti: Biasi; Palermo (79' Palazzo), Bronzino; Cacciola, Farello, Paro; Aluffo (59' E. Porrino), Basso, Falzone, Pavese (68' Genovesio), Incardona.

[e. a.]

Galletti quart'ultimi

Risultati (ventottesima giornata): Biellese-Camaiora 2-2; Castelnuovo-Moncalieri 3-0; Chatillon-Pinerolo 1-1; Sestrese-Pontedecimo 3-2; Nizza Millefonti-Aosta 1-0; Pisa-Savona 2-1; Poggibonsi-Torrelaghese 3-0; Saluzzo-Colligiana 0-1; **Viareggio-Asti 4-0.**

Classifica: Pisa 54 punti; Aosta 51; Biellese 50; Colligiana 45; Poggibonsi 41; Pinerolo 40; Savona, Castelnuovo 39; Moncalieri, Camaiore, Viareggio 37; Sestrese 31; Pontedecimo, Chatillon 30; **Asti** 29; Torrelaghese, Saluzzo 26; Nizza Millefonti 16.

Prossimo turno (domenica ore 15, ventinovesimo turno): Pontedecimo-Biellese; Camaiore-Castelnuovo; Moncalieri-Chatillon; Colligiana-Nizza Millefonti; **Asti-Pisa**; Pinerolo-Poggibonsi; Torrelaghese-Saluzzo; Savona-Sestrese; Aosta-Viareggio.

Cacciola, Farello e Palermo (a terra) erano tra i pochi titolari in campo domenica

LA MIA DOMENICA

Pavese: «Che emozione ho provato all'esordio»

Torna la rubrica *la «Mia domenica»*, l'appuntamento settimanale con i *giocatori dell'Asti*.

OGGI tocca a Federico Pavese, nato ad Alessandria il 31 marzo 1978. Risiede a Calamandrana. Dopo essere cresciuto nelle giovanili di Alessandria, Torino e Juventus, nel '93/94 è passato all'Asti.

Che emozione ho provato per il mio esordio da titolare nell'Asti. Non ci poteva essere cornice più bella che giocare allo stadio dei Pini di Viareggio, teatro del torneo di Carnevale, dove sono stati lanciati tanti giocatori che hanno militato o militano in serie A. E' stata la domenica più importante della mia vita e poteva essere anche la più bella. La sconfitta per 4-0 ha rovinato la mia festa. Mancavano praticamente tutti i titolari.

In settimana avevo immaginato che avrei giocato io. La conferma me l'ha data l'allenatore Caviglia, prima della partita. Il tecnico mi ha preso da parte e mi ha annunciato che avrei indossato la maglia di Schiavone. Poi mi ha dato alcuni consigli, dicendomi che era un incontro delicato; mi è raccomandato anche di non perdere palloni a metà campo. Insieme me c'erano altri giovani con i quali avevo condiviso la panchina fino a domenica.

Contro il Viareggio abbiamo iniziato bene, chiudendo il primo tempo dignitosamente sotto di un gol. La seconda rete subita nella ripresa ci ha buttato letteralmente a terra e siamo stati incapaci di reagire.

Non so giudicarmi: dal punto di vista dell'impegno, ce l'ho messa tutta. Se avessimo vinto mi sarei dato un buon voto. Ma quello che contava era il risultato, non la prestazione del singolo. Negli spogliatoi alla fine regnava il silenzio. Durante il viaggio di ritorno mi sono addormentato: volevo dimenticare in fretta. Domenica prossima arriverà il Pisa, rientreranno gli assenti e tornerò a guardare la partita dalla panchina, in attesa di una chiamata del mister.

Federico Pavese

Federico Pavese, giovane dell'Asti

SPORT FLASH

CALCIO ESORDIENTI CATEGORIA

Villafranca gioca a tennis il Chieri, 6-2

Girone N (le partite della sesta giornata di ritorno): Montatese-Alplast 1-2; Real Chieri-Koala 1-4; San Luigi-Pino 2-5; Poirinese-Roero 1-2; Villafranca-San Giorgio Chieri 6-2; Gallo-Santenese 1-3; Castagnole Lanze-Favari 2-1. Classifica: Roero 38; Santenese 37; Pino 36; Montatese 33; Poirinese 30; Gallo 25; Favari 24; Alplast 20; Koala 19; Castagnole Lanze 18; San Luigi, Villafranca 17; Koala 16; San Giorgio 11; Real Chieri 9.

Girone M: Masiese-Calliano 0-0; Junior Serravalle-Castelnovese 1-2; Quargnento-Frassineto 0-2; Junior-Isola 5-1; Popolo-Mirabello 2-2; Sporting Fubine-Moncalvese 2-0; Moranese-Napoli Club 1-2.

Classifica: Sporting Fubine 35; Castelnovese 31; Moncalvese 30; Calliano 28; Moranese 26; Quargnento, Frassineto 25; Mirabello 23; Masiese 22; Junior Casale 22, Napoli Club 20; Isola, Popolo 19; Junior Serravalle 10.

TERZA CATEGORIA

Junior Canelli Nuova Villanova in fuga

Girone A (2ª giornata di ritorno): Castelspina-Mombercelli 3-1; Quattordio-Bistagno 1-1; Nicese-Calamandrana 2-1; Junior Canelli-Cerro 3-0; Sezzadio-Vinchio 3-3; ha riposato Gamalero. Classifica: Junior Canelli 43; Nicese 27; Bistagno, Castelspina 23; Gamalero 19; Mombercelli, Vinchio 14; Calamandrana 11; Quattordio 9; Cerro Tanaro 8; Sezzadio 7.

Girone B: Montemagno-Cellevaglierano 2-0; Baldichieri-Cgs Castelnuovo 1-5; Nuova Villanova-Refrancorese 1-0; Ceset Emerson-Stabile 3-1; Valfenera-Giraudi 1-1; ha riposato Mazzola. Classifica: Nuova Villanova 34; Montemagno 32; Cgs Castelnuovo 27; Ceset Emerson 24; Giraudi 20; Baldichieri 14; Mazzola 13; Cellevaglierano 11; Refrancorese, Pro Valfenera 8; Stabile 4.

ALLIEVI

Girone B, la Gialappa pareggia con il Sanpietro

Girone A (14ª giornata): Acm-Napoli Club 4-2; Peretti-Edilvioglio 1-0; Cisterna-Pac 3-2; Cinaglio-Real Asti 1-0; Usc-Praia 10-0; ha riposato Montemarzo. Classifica: Acm 26; Peretti 21; Cinaglio 19; Cisterna 15; Montemarzo, Usc 13; Edilvioglio 11; Pac 7; Napoli Club 6; Real Asti 4; Praia 3.

Girone B: Castelnovese-Codif rinviata; Wood-Q8 1-1; Sanpietro-Gialappa 0-0; Moster-Sanmarzanese 0-2; Fantasy-Don Bosco 1-4; ha riposato Castell'Alfero. Classifica: Codif, Wood 19; San Pietro 17; Castell'Alfero 16; Q8, Don Bosco 14; Sanmarzanese 12; Fantasy, Castelnovese 9; Gialappa 6; Moster 1.

Girone C: Cardone-Cortiglionese 0-2; Portacomaro-Futura 3-3; Mongardino-Astigranata 3-0; Milan Club-New Atletic 1-1; Montiglio-Cunico 0-0; ha riposato Montechiaro. Classifica: Milan Club, New Atletic 21; Cunico 17; Montiglio 16; Astigranata 15; Montechiaro 14; Mongardino 12; Cortiglionese 10; Cardone 7; Portacomaro 5; Futura 2.

Girone D: Calliano-L'Approdo 2-0; La Monferrina-Ipm 5-0; Moncalvese-Ingrao 3-2; Novafer-Club 2-1; Tonco-Castagnole Monferrato 0-2; ha riposato Bar Principe. Classifica: Bar Principe 43; La Monferrina 21; Moncalvese, Calliano 20; Castagnole Monferrato 16; Novafer 12; Club 88 11; Ipm 7; Tonco 6; Ingrao 5; L'Approdo 0.

Girone E: All Stars-Virtus 8-0; Felizzano-Mister & Co 4-3; Boursier-La Fontana 0-0; Sacro Cuore-Cellevaglierano 0-1; Sport Follie-Barbero rinviata; ha riposato Gymnasium. Classifica: Cellevaglierano 21; All Stars 19; Boursier 18; La Fontana 17; Gymnasium 16; Sport Follie 13; Barbero, Felizzano 10; Mister & Co 6; Sacro Cuore 4; Virtus 2.

Girone F: Calamandrana-Pons Salutis 1-3; Nizza-Torretta 2-1; Costigliole-S. Stefano Belbo 3-2; Rocchetta Tanaro-Yuong Boys 2-0; Viatosto-Canelli 1-1; ha riposato Penitenziaria. Classifica: Nizza, Fons Salutis, Torretta 17; Penitenziaria 16; S. Stefano Belbo 13; Canelli 12; Costigliole 11; Rocchetta Tanaro 10; Viatosto 9; Calamandrana 8; Yuong Boys 0.

JUNIORES

Mombercelli sconfitto rimane all'ultimo posto

Primo turno di ritorno: Asti Club-Juventus Club 0-0; Carboneri-Atletico San Paolo 3-0; Mombercelli-Santalucia 0-5; Play Up-Isola 2-0; Villafranca-San Paolo Solbrito 0-0; Pizzeria Palio-Annonese non disputata per la mancata presentazione dell'Annonese.

Classifica: Santalucia 27; Juve Club 22; Carboneri 23; Isola 18; Atletico 16; S. Paolo Solbrito 15; Villafranca, Pizzeria Palio 14; Asti Club, Play Up 11; Annonese 8; Mombercelli 1.

PROMOZIONE

Buon pari (1-1) a Sarezzano, ma l'arbitro non «vede» un gol di Sorba

Il San Damiano protesta per una rete non concessa

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere riscopre la dei giorni migliori e disputa una grande partita a Sarezzano. Il punteggio finale con il sodalizio alessandrino è stato di parità: 1-1. I rossoblù, che domenica scorsa avevano perso per 1-0 ad Ovada, hanno messo in mostra un buon calcio, che ha soddisfatto il mister Vito Sollazzo: «Se la gara fosse finita 3-0 per noi, nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. Ho rivisto la squadra dello scorso anno: tutti i miei ragazzi hanno giocato con il cuore».

La fiducia riposta nei «vecchi» Sorba, Migliasso e Franco è stata ripagata. Da un assist di Sorba per Franco è scaturita la segnatura sandamianese al 20'.

Allo stesso Sorba non è stato convalidato un gol al quarto d'ora: il suo tiro da metri andava a sbattere all'incrocio dei pali e rimbalzava al di là della linea di porta per terminare poi tra le braccia del portiere. Per l'arbitro però il pallone non è entrato in rete e faceva proseguire il gioco. Il pareggio dei padroni di casa è giunto al 50': il centravanti Striscia superava con un intervento forse falloso Ballario e realizzava il definitivo 1-1. L'ultima emozione è regalava ancora la compagine astigiana proprio allo scadere Mazzucco falliva la mira da posizione favorevolissima.

Andrea Franco ha segnato il gol dell'1-1

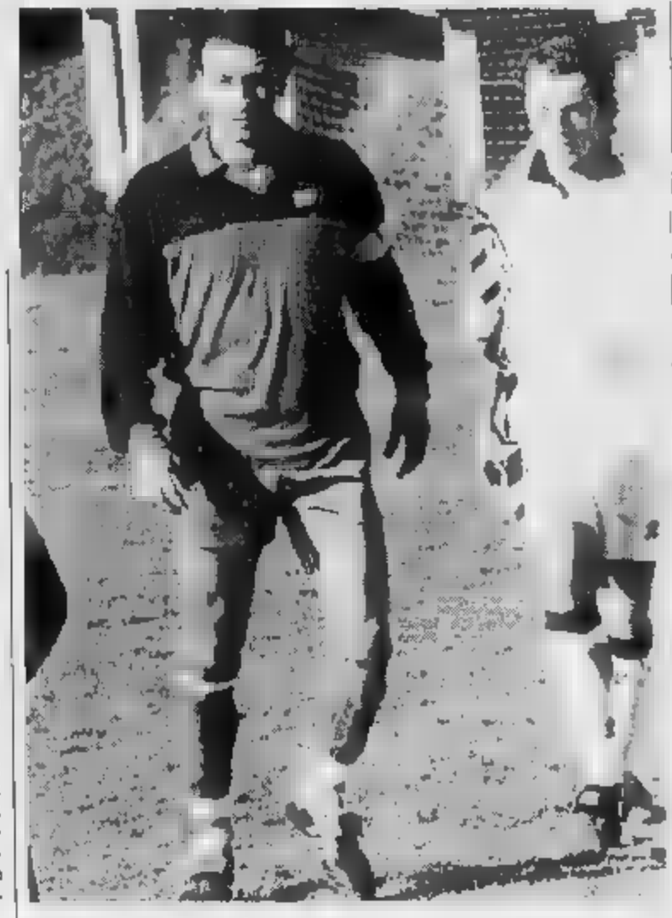
Domenica si recupera la seconda giornata di ritorno: la formazione presieduta da Walter Novelli sarà impegnata in trasferta per la terza volta consecutiva contro la Viguzzolese, che in graduatoria è terzultima. All'andata il confronto finì 1-0 per il San Damiano.

Sandamianferrere: Cimino; Boero, Franco; Marchioretti, Ballario, Fusco (70' Derelitto); Mazzucco, Crea, Migliasso (80' Tozzi), Sorba, Gamba.

Settima giornata di ritorno: Trofarello-Albese 0-2; Castellazzo-Cambiano 0-0; Pontecurone-Cheraschese 1-0; Narzolese-Comollo 5-1; Sommariva Perno-Felizzano 2-0; Fulvius-Ovada 0-0; Sarezzano-Sandamianferrare 1-1; Monferrato-Viguzzolese 3-1.

Classifica: Albese punti; Narzolese 43; Pontecurone 39; Cheraschese 36; Monferrato 33; Fulvius 31; Sommariva 29; Sandamianferrere, Ovada 28; Cambiano, Sarezzano 25; Castellazzo 22; Viguzzolese 17; Comollo Novi 15; Trofarello 14; Felizzano 7.

[e. a.]



Il capitano rossoblù Paolo Sorba si è visto «negare» un gol dall'arbitro

PRIMA CATEGORIA

Massimo Lamanna, attaccante del Don Bosco. I giallobù stanno attraversando un momento particolarmente difficile

Giallobù sconfitti 2-0 nel recupero col Carrosio

Don Bosco ko ancora ko il 1996 è un anno «nero»

ASTI. Capitombolo esterno per il Don Bosco, battuto 2-0 dal Carrosio, nel recupero della seconda giornata di ritorno. Prosegue dunque il momento nero dei salesiani che nel 1996 hanno collezionato appena due punti nelle quattro partite disputate finora. Nelle file astigiane mancavano gli squalificati Fronna e Passera.

I gol degli alessandrini sono giunti entrambi nella ripresa. Il primo è stato all'opera di Liberatore al 66', il secondo di Nanigliato all'81'.

«Nel primo tempo abbiamo chiuso i nostri avversari nella loro area - afferma il dirigente Andrea Mongelli - il loro portiere Pesce ha parato tutto. Nella ripresa abbiamo subito due reti azioni di rimessa. Purtroppo in questo periodo non ci va bene nulla».

Sabato il Don Bosco anticiperà al Comunale la sfida con la capolista San Carlo (si recupera il primo turno di ritorno): la gara avrà inizio alle 15.30.

Domenica invece il Canelli ospiterà la Castelnovese, mentre il Rocchetta esordirà sul suo campo (gioco (era stato alluvionato nel novembre del '94 e finora i tanarini avevano utilizzato l'impianto di Isola) la Samp Valenza. Il Costigliole infine sarà impegnato in trasferta contro l'Occimiano.

Don Bosco: Dezzani; Pellegrino, Deliu; Mezzanotte, Frassetto, Ottaviani (65' Saliano); Vairo, De Rosa, Lamattina, Giuliani, Ghera.

Recuperi: Arquatese-Cassano 0-0; Carrosio-Don Bosco 2-0; Montegioco-San Carlo 0-3.

Classifica: San Carlo 36 punti; Canelli 32; Don Bosco 28; Cassano 27; Carrosio, Costigliole 24; Cassine 21; Montegioco 20; Arquatese 19; Rocchetta, Occimiano, Castelnovese 15; Samp 13; Sale 12.

[e. a.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

MONTEFELTRO Foto di Lamas

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. REG. n. 96024057 del 21-02-96

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...*

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

MONDEO CONCEPT. BELLEZZA E FORZA INTERIORE.

EQUIPAGGIAMENTO FORD DI SERIE

MOTORI ZETEC 16V 1.6i E 1.8i • AIRBAG LATO GUIDA • SEDILI ANTISUBMARINE • CINTURE CON PRETENSIONATORE • TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS ANTINCENDIO • SOSPENSIONI SLA • CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR

EDIZIONE LIMITATA

CON IN PIÙ:

ABS • AIRBAG LATO PASSEGGERO

L. 34.950.000

Iniziativa dei Concessionari valida fino al 30-3-96

Prezzo chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

SOLO DAI CONCESSIONARI:

Bello Valle
CUNEO - Via Valle Po, 145
Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino, ■
Tel. 0172 691.309

Flesiadue
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, ■
Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d
Tel. 0175 46.888

Unicar
ALBA - Corso Asti, 1 Guarene
Tel. 0173 442.144
BRA - Via Cuneo, 192a
Tel. 0172 431.173

Corauto
■■■ DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171 266.363

Ford

Lo sbrano!

Se non si abbona questa volta, con La Stampa 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una ■■■ l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, ■ il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente ■ casa La Stampa per un ■■■ intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, ■■ prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat. Lancia o Alfa Romeo. TARGA + 10%. Per informazioni tel. 0■■■. *Aut. min. conc. 6/11027 Scad. 31/12/96*

■■■■ un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi ■ molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura ■■ bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi ■■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

■ PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto ■■ S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STA■■■

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

PIAGGIO
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I sindacati cuneesi annunciano scioperi dall'8 al 14 aprile

Poste ko, mancano in 400

Molti uffici rischiano la paralisi. Possibili riduzioni d'orario degli sportelli
I dipendenti: «Qualcuno è costretto a portarsi da casa persino le calcolatrici»

CUNEO. «Ci sentiamo derisi e offesi. Stiamo facendo miracoli per evitare il collasso. Se non arrivano rinforzi [illegible] in sciopero dall'8 al 14 aprile». A parlare sono i rappresentanti sindacali dei lavoratori delle Pt. A loro fanno eco i dipendenti che denunciano i disservizi legati alla carenza di personale.

I numeri [illegible] lasciano dubbi sulla precarietà del servizio: su un organico di 2020 unità, mancano [illegible] addetti: [illegible] servizi ci sono 1630 persone. Le nuove assunzioni sono arrivate col contagocce. [illegible] uffici decentrati vanno verso la paralisi. La conferma è arrivata l'altro giorno da Bra: [illegible] ufficio si sono presentate 5 persone su 12. Gli altri [illegible] malati o indisposti. Il personale si [illegible] rifiutato di aprire gli sportelli. Per evitare [illegible] black-out sono stati richiesti colleghi da Cherasco [illegible] Roreto.

«Durante lo sciopero del 6 novembre - spiegano Stefano Dho (Uil), Domenico Lingua (Cgil) e Nicola Giunta (Cisl) - ci avevano garantito l'assunzione di 50 persone con contratto di formazione e l'arrivo [illegible] 45 dipendenti attraverso la mobilità da altre province. Sono arrivati soltanto [illegible] addetti. Rivedremo la decisione di un nuovo sciopero soltanto [illegible] ci saranno garanzie di [illegible] congrua revisione d'organico. Dei 400 addetti mancanti [illegible] riguardano il settore recapito [illegible] 150 gli uffici».

Sindacati e dipendenti lamentano anche la riduzione degli straordinari [illegible] la [illegible] di tecnologie. «I computer sono un sogno - hanno protestato in molti -; qualcuno si è p[illegible] portato la calcolatrice da casa. Abbiamo [illegible] budget a disposizione di 3400 lire l'anno».

Nel Cuneese gli uffici con un solo impiegato sono quasi 150, 90 zone hanno solo un portalettere. In due anni sono andate [illegible] pensione 300 persone [illegible] sostituite.

I sindacati lanciato un appello in vista delle elezioni. «Per il recapito della posta per la campagna elettorale - annunciano - serviremo i candidati in ugual modo. Vigileremo che la corrispondenza normale viaggi con la stessa celerità. Non vorremo che qualcuno potesse essere privilegiato». Cgil, Cisl e Uil minacciano anche una riduzione dell'orario di sportelleria.

Cosa risponde il direttore delle Poste, Elio Polosa? «La mancanza effettiva è di 350-360 addetti. Ci sono però assunzioni (circa 40) [illegible] contratto di formazione. Una parte della carenza di impiegati [illegible] sarà compensata da assunzioni a tempo determinato. Mi rendo conto del tour de force imposto ai dipendenti con gli straordinari. Non abbiamo un'indicazione chiara sui limiti per il pagamento delle ore in più. Il budget rischia di essere di nuovo ridotto. Oltre un certo limite [illegible] posso autorizzare nuovi pagamenti perché rischiano di mancare i fondi».

Polosa parla del [illegible] di Bra: «L'altro giorno abbiamo avuto seri problemi di organico. Quattro persone erano contemporaneamente assenti perché malate. Abbiamo cercato di rastrellare personale in altri uffici per tamponare la situazione».

Gianpaolo Marro

Dall'alto manifestazione sulla carenza d'organico e [illegible] della posta

Inps di Cuneo

Così le pensioni per gli stranieri

CUNEO. Per la prima volta l'Inps organizza un forum dedicato agli extracomunitari. L'appuntamento è per giovedì, alle 9,30, nel salone diocesano [illegible] via Toselli 2/bis a Cuneo.

Saranno illustrate le modalità operative per il condono previdenziale dei contributi assicurativi dei lavoratori stranieri la cui scadenza è fissata al 31 marzo e la regolariz[illegible]e del permesso di soggiorno per l'iscrizione all'Ufficollocamento.

All'iniziativa parteciperanno anche i rappresentanti dei sindacati, dei patronati oltre a delegati della Caritas e degli organismi privati di volontariato e di assistenza interessati alla tutela degli immigrati.

«L'iniziativa - commenta il direttore Rosario Bontempi - consente all'Inps e ai ministeri del Lavoro e dell'Interno di svolgere una congiunta [illegible] mirata azione informativa sui propri compiti istituzionali e sui servizi erogati [illegible] cittadini stranieri». [g. p. m.]

Sabato ad Alba la manifestazione di protesta

L'appello dei sindaci «Tutti contro il re-sol»

ALBA. «Ultimo avviso! Tutti contro il re-sol Acna». E' l'appello che sindaci e associazioni lanciano ai cittadini perchè partecipino in massa alla manifestazione di sabato ad Alba, un nuovo capitolo della sto[illegible] dell'inquinamento Acna». Lo slogan campeggia su migliaia di manifesti affissi nelle tre province minacciate dai fumi dell'inceneritore. Il disegno di una grande nube [illegible] che copre quasi interamente il sole vuol significare che il pericolo «re-sol», dopo [illegible] «sì» della commissione Via, è sempre più incombente.

«E' un messaggio forte - sottolinea Bruno Bruna, dell'asso[illegible] Rinascita Valle Bormida - con cui vogliamo far capire l'importanza dell'appuntamento di Alba. Una parte dell'inceneritore è già stata costruita [illegible] la commissione Via, pur tra mille contraddizioni, ha autorizzato l'impianto. Solo una grande mobilitazione potrà incidere sulla decisione finale, che spetta al ministro dell'Ambiente». Nei paesi della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero proseguono gli incontri pubblici per invitare i cittadini alla manifestazione. Stasera, alle 21, a Cossano Belbo, [illegible] chiamati a raccolta anche gli abitanti di Camo, Rocchetta e Santo Stefano. Alla stessa ora, a Serralunga, s'incontrano amministratori e cittadini della Bassa Langa albese.

La protesta anti-inceneritore interessa anche il monregalese. Sempre oggi, alle 18,30, nel municipio di Mondovì, il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e quello di Mondovì Riccar[illegible] Vaschetti discuteranno della vicenda Acna «re-sol» e assumeranno iniziative comuni. «E' importante - osserva il sindaco Veglio - che anche il Monregalese [illegible] senta coinvolto. Dal sindaco di Mondovì abbiamo ottenuto disponibilità e solidarietà. Credo che una delegazione di amministratori del Monregalese prenderà parte alla manifestazione di sabato». Anche il Comune di Asti si è pronunciato recentemente contro l'impianto [illegible] inceneritore Acna. I consiglieri comunali hanno espresso la loro solidarietà alle popolazioni coinvolte dai problemi ambientali e hanno chiesto che vengano adottate al più presto le misure necessarie al risanamento della Val Bormida.

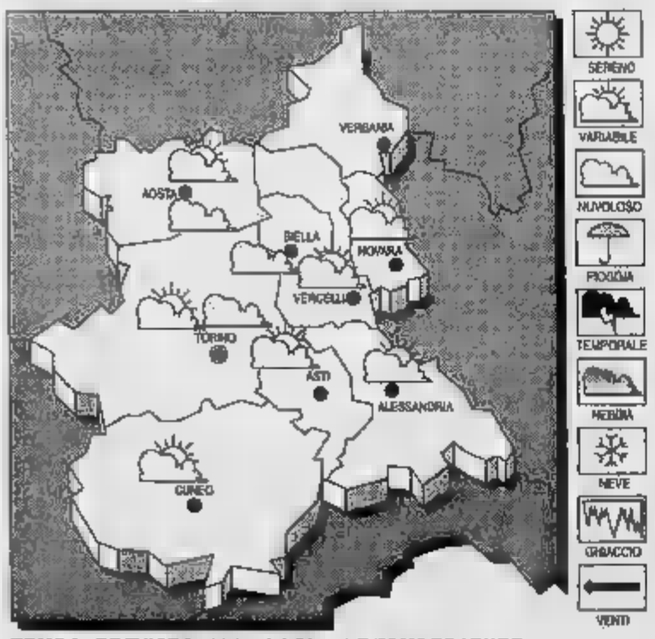
Ad Alba ogni famiglia ha ricevuto un numero speciale di «Alba notizie», dedicato quasi interamente alla manifestazione. Il notiziario ripercorre la storia dell'inquinamento della Valle Bormida soffermandosi sul periodo 1989/'96, riguardante la vicenda «re-sol». Inoltre, [illegible] pubblicati i dati sui possibili danni alla salute che i fumi dell'inceneritore potrebbero pro[illegible], [illegible] contributo alla conoscenza - spiega il sindaco di Alba Enzo Demaria - che abbiamo voluto dare ai cittadini perchè riflettano su questo problema e partecipino alla manifestazione. Siamo al momento decisivo di questa storia e dobbiamo dare un segnale dovvero forte al governo, affinchè prenda in considerazionele possibili alternative all'inceneritore».

La mobilitazione coinvolgerà anche le scuole. Tutti gli istituti superiori albesi hanno ricevuto l'invito ad aderire e il Liceo scientifico ha ospitato due assemblee dedicate al «re-sol».

Ginetto Pellerino

Manifestazioni di protesta [illegible] l'Acna e il «re-sol» Sabato ad Alba i piemontesi torneranno [illegible] piazza per ribadire con forza il loro «no» all'inceneritore

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile. [illegible] Stazionaria.
VENTI. [illegible] da [illegible].
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dense dopo il tramonto.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI A [illegible]
Max: 5; min: -5; [illegible] media: 3
[illegible] **FA**
[illegible] 7; min: 1; media: 4,5
[illegible] [illegible] **DI** [illegible]
Torino 13,3; Alessandria 8; Aosta 10; Asti 10; Novara 8; Vercelli 6.

MONDOVI' [illegible]

L'orologio ritrovato

[illegible] in alloggio [illegible] pendolo E' denunciato

MONDOVI'. Un pregiudicato di 38 anni, Stefano Gasco, abitante in via Beccaria 43, è stato denunciato a pi[illegible] libero con l'accusa di furto aggravato.

L'uomo [illegible] è introdotto nell'appartamento di Maria Bozzone, 89 anni, in via Aldo Moro 10 [illegible] Mondovì, pensionata, forzando la porta d'ingresso: i segni dello scasso erano evidenti. Dalla casa il ladro ha portato via un orologio [illegible] pendolo antico, il cui valore è stato calcolato, da una prima stima, intorno ai due milioni di lire.

Il furto è stato segnalato ai carabinieri della Compagnia di Mondovì i quali, dopo accurate indagini, sono rapidamente giunti a identificare l'autore del reato nel monregalese Stefano Gasco. Nella [illegible] residenza, durante una perquisizione, è stata ritrovata la refurtiva, che i militari hanno recupera[illegible] e restituito [illegible] giorno stesso all'anziana derubata. [p. s.]

Esemplare allevato da Bruno Sigismondi di Passatore trionfa alla 46ª mostra di Quaresima

Cuneo, il toro campione è «Quattrini»

Il bovino (di cinque anni, pesante 1087 chili) è stato venduto a un macellaio di Varese per oltre cinque milioni
Al mercato del Foro boario l'effetto-fiera provoca un recupero dei prezzi del 4-5% rispetto alla scorsa settimana

CUNEO. Si chiama «Quattrini» il toro campione della 46ª Mostra zootecnica di Quaresima, che si è svolta ieri mattina, organizzata dal Comune. L'animale ha 5 anni, pesa 1087 chili, ed è stato venduto dall'allevatore Bruno Sigismondi di Passatore di Cuneo al macellaio Carlo Visconti di Varese per 5 milioni.

Erano 79 i bovini in concorso per la conquista di gualdrappe e coppe, trenta presentati nella sezione Coalvi. Altri 564 bovini erano presenti per il mercato settimanale. I prezzi hanno registrato un aumento del 4-5 per cento rispetto al 4 marzo ma è «un fenomeno probabilmente collegato alla mostra», ha spiegato il direttore del Foro boario, Bruno Giraudo. Tutti gli animali in concorso erano stati controllati dall'equipe veterinaria, diretta dal dottor Giuseppe Perosino. Alla premiazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Elio Rostagno, l'assessore Stefano Mina, l'on. Giovenale Gerbaudo, il direttore dell'Apa Guido Brondelli, il vice presidente del Coalvi, Angelo Rosso.

La crisi della zootecnia e i problemi del trasferimento del Foro boario a Ronchi sono stati al centro dei commenti. Ha detto il sindaco Rostagno: «Entro l'estate 1997 sarà pronto il nuovo mercato del bestiame, il macello, con tutte le infrastrutture. I lavori per il primo lotto, 10 miliardi di spesa, sono in corso da due anni. Seguirà il cantiere per le produzioni ortofrutticole all'ingrosso». Ha aggiunto l'assessore Stefano Mina: «Il nostro mercato è il terzo in Italia e il primo del Piemonte per qualità dei bovini».

Oggi intanto il consiglio provinciale della Coldiretti approfondisce le questioni che hanno provocato dall'inizio di gennaio il crollo del 15 per cento delle quotazioni dei bovini. Spiega l'on. Giovenale Gerbaudo: «La crisi economica ha ridotto il consumo della carne bovina, favorendo polli e conigli. In Italia l'Iva sulla carne è però del 19 per cento, mentre in Inghilterra è appena dell'1 per cento. In Olanda il gasolio per agricolo costa un quarto rispetto a noi. Il governo deve lavorare per farci riavvicinare agli altri Paesi europei» Continua il direttore del Coalvi, Giorgio Marega: «Bisogna puntare sulla qualità per superare la crisi».

La classifica dei proprietari degli animali, suddiviso per le categorie di bovini presentati alla mostra. Torelli. 1) Pieraldo Inaudi (Robilante); vitelloni maschi. 1) Benigno Panero (Cuneo); vitelloni femmine; 1) Mario Ariaudo (Fossano), manze: 1) Andrea Bruno (Mondovì); sanati. 1) Alioscia Re (Vignolo); vacche: 1) fratelli Panero (Fossano); tori: 1) Bruno Sigismondi (Cuneo). Sezione Coalvi Tori: 1) Luigi Viale (Castelletto Stura); torelli: 1) fratelli Spada (Cuneo); vitelloni maschi: 1) fratelli Giordano (Cuneo); vitelloni femmine femmine: 1) Pietro Serra (Caraglio); vacche: 1) Livio e Roberto Giraudo (Cuneo).

Gianni De Matteis

Nella foto grande in alto «Quattrini» il toro che ha conquistato il primo premio alla mostra di Quaresima. Sopra, immagini dei capi presentati al Foro boario e del pubblico che ha affollato la rassegna e il mercato di ieri (BERNO)

A Fossano con i bovini anche conigli e struzzi

FOSSANO. In questo fine settimana Fossano ospita le «Giornate zootecniche», una manifestazione organizzata dall'assessorato all'agricoltura con il coordinamento dell'Apa, che fa da cornice della zootecnia locale. L'inaugurazione è fissata per sabato 16 marzo, alle ore 10,30, al Foro boario; le diverse manifestazioni proseguiranno nel pomeriggio ed il giorno successivo. Una serie di dibattiti si protrarrà per tutto il mese. Chiuderà la rassegna (mercoledì 27 marzo) la «Fiera del Vitello Grasso», giunta alla 70ª edizione. «Quest'anno, dopo il tentativo di imboccare la via della specializzazione, privilegiando i suini, abbiamo deciso di dare spazio a tutti i comparti zootecnici - dice l'assessore all'agricoltura Tista Giaccardi -. Accanto alla mostra regionale suinicola, che rimane un pilastro fondamentale delle Giornate zootecniche, la fiera propone la rassegna provinciale della Frisona e la seconda edizione della Piemontese».

Ritornano anche i conigli con la «Mostra provinciale cunicola». Tra le attrattive, non mancheranno gli struzzi. L'Associazione produttori suini (Aps) gestirà uno stand gastronomico con possibilità di degustazione di salami, salsiccie e specialità varie. Ampia, come sempre, l'area fieristica, con l'esposizione delle macchine agricole.

Domenica sono previste anche esibizioni di cavalli. [l. a.]

GRANDE CUNEO

DRONERO

Guasto alla rete idrica, traffico in tilt

Traffico caotico, ieri, in via IV Novembre, per un guasto alla rete idrica. Per consentire i lavori di riparazione i veicoli diretti in Valle Maira sono stati deviati in via Roma. [c. g.]

AZIENDALE

Studenti «futuri manager» in gita a Nizza

Giornata della Comunicazione oggi a Nizza per gli studenti della Scuola Amministrazione aziendale, che saranno ricevuti a Nicexpo, dai funzionari del Crédit Agricole, dalla Alliance Française di Nizza e alla redazione del «Nice-Matin», dove assisteranno alle fasi di redazione del numero di domani del giornale. [m. v.]

«Le nuove immagini del cinema»

Martedì, alle 21, al teatro civico, nell'ambito del ciclo sul postmoderno, conferenza di Carlo Montanaro, docente di teoria e metodo dei mass media, su «Le nuove immagini del cinema». [c. g.]

Soggiorno marino per anziani a Noli

Il Comune ha organizzato un soggiorno marino per anziani, dal 13 al 27 aprile, a Noli. Le domande devono essere presentate entro domani in municipio. Per informazioni 0171/945215. [c. g.]

Assemblea sugli orari dei negozi

Il Consiglio direttivo dell'Associazione commercianti ha convocato per giovedì, alle 21, nella sala contrattazioni, un'assemblea pubblica per discutere sui nuovi orari dei negozi. [l. a.]

LAVORI

Servizi igienici e strade

Entro il 20 marzo le ditte devono presentare in Comune le adesioni alla gara per la sistemazione di una decina di servizi igienici pubblici prefabbricati e autopulenti (spesa 333 milioni).

Un'assemblea dei produttori di latte

Giovedì, alle 20,30, alla sede provinciale di via Caraglio 20, la Coagricoltori propone un'assemblea dei produttori di latte, per fare il punto sulla situazione e sul rischio di multe comunitarie per aver superato il quantitativo assegnato dall'Aima.

CRAVEGLIA

«La telematica in prima persona»

Venerdì, alle 20,30, nella sala del municipio, su iniziativa di Comune e biblioteca, incontro «La telematica in prima persona». Sarà possibile conoscere «dirette» il mondo di Internet.

BOVES

Una settimana solo 550 clienti nel maxiparcheggio

L'ultima statistica sul silos di piazza Boves conferma una nuova drastica riduzione di clienti: nella settimana 26 febbraio-2 marzo le auto in sosta sono state meno di 550 (mancano ancora i dati relativi al 29). Netta flessione di presenze il martedì: solo 99 clienti (99 hanno lasciato l'auto meno di un'ora, usufruendo della promozione dei primi 60 minuti gratis).

BORGO SAN DALMAZZO

Conferenza «alcol, fumo e sostanze psicoattive»

Domani, alle 20,30, nel salone Usl di piazza Renzo Viale, incontro su «Alcol, fumo, sostanze psicoattive. Impariamo a conoscerle». L'iniziativa è della Scuola per le problematiche alcolcorrelate.

SCIENTIFICO

Il programma di Beppe Grillo cancellato dalla Rai

Domani, alle 20,30, allo Scientifico di Cuneo, incontro del Movimento consumatori e Associazione consumatori-utenti, con proiezione di parte dello spettacolo «Un grillo per la testa», programma di Beppe Grillo, «censurato» dalla Rai. Introdurrà Gianni Cavinato, presidente nazionale dell'Associazione consumatori-utenti.

Camion militare si ribalta: due reclute ferite

Un camion militare per il trasporto reclute si è ribaltato l'altro giorno sulla statale per Torino, subito dopo Cavalcavia. Feriti Fabrizio Marabotto, 19 anni, di Pianfei, via Saccheri 12, e Roberto Soldano, 19 anni, di Grugliasco: guariranno in 5 giorni.

PROVINCIA

Galleria in vetro per collegare i due palazzi

Il Consiglio provinciale ha approvato il progetto per la costruzione di una struttura di congiunzione (in vetro e acciaio) tra il nuovo edificio di Dante («blocco salone») e la manica del fabbricato su via Massimo d'Azeglio, oggi occupata dal servizio chimico dell'Usl. La spesa è di 219 milioni. [g. p. m.]

IL TELEGRAFINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tasse comunali a Borgo S. Dalmazzo

Su «La Stampa» del 3 marzo l'assessore alle Finanze di Borgo espresse considerazioni sull'aumento delle tasse comunali che devono essere puntualizzate.

L'aumento dell'aliquota Ici dal 4,5 al 5,5 è da attribuirsi alla maggioranza del sindaco Borgogno e non all'intero Consiglio.

I sottoscritti, così come i consiglieri del gruppo «Comunità borgarina», hanno votato contro.

La tassa sui passi carrai, non applicata per il '96, avrebbe portato 120 milioni al Comune.

L'applicazione in aumento delle nuove tariffe Ici, tassa rifiuti, mense scolastiche, trasporto alunni, faranno incassare invece 651 milioni in più dello scorso anno. L'accorpamento delle imposte peserà sui contribuenti.

Silvia Massolo
Eraldo Garnero
Pierpaolo Varrone
consiglieri comunali
«Borgo progetto città»

Il completamento dei portici di Cuneo

Leggendo le motivazioni che hanno indotto l'apposita Commissione a dire no alla copertura dei passaggi pedonali in corso Dante, c'è proprio da stupirsi. Non si vede come un tetto di cristallo o altro possa impedire la visione delle valli monregalesi e del Monviso, che il podone, se mai, può scorgere da tante altre parti. La ragione poi che anche l'impiego del cristallo fa paura, per le conseguenti pulizie periodiche, ricorda le riserve di certi amministratori del passato, che si opposti all'Università a Cuneo, perché poteva creare trambusto. E' peccato! Annullando il progetto della continuità dei portici, già compreso tra le iniziative per l'ottavo centenario, si perde un'occasione unica per far di Cuneo una città unica.

Giancarlo Spadoni
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alba e Bra Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; 757.313; cello: 64.319; 911.010; rozzo: 772.655; **Nelve:** 677.407; **Belbo:** 799.388; **Piasco:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; vigliano: 719.111; **Vinadio:** 959.126.

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4,, tel. 692.388. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, 60.316
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl 115.111
Usl 719.111.

pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; 71.003; 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
71.182; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Panero Mara (residente a Fossano); Gasco Gabriele; Abrate Jacopo.
Martina Maria vedova Barale, 89 anni, (residente a Fossano), pensionata; Sampò Giovanni, 40 anni (residente a Trinità), coltivatore diretto; Mondino Andrea, 8 anni, bambino (residente a Fossano); Gastaldi Pietro, 90 anni (residente a Fossano), pensionato; Fruttero Anna vedova Brizio, 80 anni (residente a Fossano), pensionata; Smith Rosa in Dotta anni (residente a Camò), pensionata.
PUBBLICAZIONI
NIO. Pisto Rosario, 26 anni, pentiere (residente a Pianfei), Rivoli Alessandra, anni (residente a Pianfei), operaia; Cravero Massimo, 27 anni, infermiere professionale (residente a Fossano), Cornaglia Elide, anni, insegnante (residente a Fossano); Colombero Davide 27 anni, direttore commerciale (residente a Fossano), con Bodino Deborah, 28 anni (residente a Cavallermaggiore), impiegata; Marchioni Fabio, impiegato (residente a Cividate Camuno), Saltalamacchia Antonella, 19 anni (residente a Cividate Camuno), casalinga; Bertoni Danilo, 81 anni (residente a Fossano), pensionato, con Gautero , 41 anni (residente a Fossano), casalinga.

NATI. Olivero Stefano (Savigliano); Vizio Cristina (Savigliano); Piccioni Lucrezia.
Bocchio Vittoria, 94 anni (residente a Casalgrasso), pensionata.

BOVES

NATI. Pellegrino Simona; Cavaliere Riccardo; Dutto Francesca; Piumatti Martina.
Olivero Lucia, 79 anni (residente a Boves), pensionata; Cavallo Michele, 66 anni (residente a Boves), pensionato; Peano Anna, 88 anni (residente a Boves), pensionata.

ALBA

NATI. Villanti Angelica (residente a Sanfrè); Viberti Patrick (residente a Rodello d'Alba); Cane Lorenzo (residente a Alba); Dellori Davide (residente a Mango); Dalle Nocl Sara (residente a Alba); Costa Cristina (residente a Baldissero d'Alba); Adorno Giulia (residente a Diano d'Alba); Ressia Sofia (residente a Grinzane Cavour); Porello Elena (residente a Canale); Boffa Lorenzo (residente a Trezzo Tinella); Lavagna Paolo (Diano d'Alba).

APPUNTAMENTI

LEGA NORD

Comizio di Umberto Bossi

Sabato pomeriggio alle 18, in piazza del municipio a Cuneo, l'on. Umberto Bossi presenterà i candidati della Lega alle elezioni.

«DANTE ALIGHIERI»

Orientamento universitario

Inizia oggi pomeriggio alle 15 al Liceo Scientifico di Cuneo, la II edizione del corso d'orientamento universitario, indetto dalla «Diesse» e dalla società «Dante Alighieri».

TEMPO LIBERO

Serata sulla pranoterapia

Stasera, alle 21, al centro «Fonte Acquariana», in viale Angeli, si tiene una conferenza sulla pranoterapia.

ALBA

«Libera contro le mafie»

Giovedì, alle 15, alle Acli di Cuneo, incontro dell'associazione «Libera contro le mafie», per la costituzione del direttivo provinciale. [g. p. m.]

I due ministri dei Trasporti promettono investimenti

Italia e Francia, intesa sulla linea Cuneo-Nizza

CUNEO. La linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza non sarà chiusa, parola dei ministri dei Trasporti italiano e francese; non solo, ma presto saranno fatti investimenti per rilanciarla. Dopo le voci, diffusesi nel novembre scorso, secondo le quali le Ferrovie sarebbero state intenzionate a chiudere la strada ferrata tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra, la Cuneo-Nizza può tornare a sperare. I titolari dei due dicasteri dei Trasporti dei Paesi vicini si sono incontrati a Parigi e, oltre ad approvare il protocollo per la creazine della linea ad alta velocità Torino-Lione, hanno deciso di dare vita alla Commissione intergovernativa, creata nel 1970, per il miglioramento del collegamento ferroviario. Tale organismo dovrà riunirsi entro il 1996 e presentare al più presto un rapporto sullo sviluppo della strada ferrata. Tali informazioni sono state recentemente raccolte dall'assessore all'Urbanistica del Comune di Cuneo, Mauro Mantelli, che ha incontrato a Roma membri della Commissione intergovernativa per l'autostrada Cuneo-Nizza, che fanno parte anche della Commissione per il collegamento ferroviario.

Mantelli ha appreso, tra l'altro, che i due ministri a Parigi hanno fatto anche il punto sui dossier comunitari che saranno presentati alla Presidenza italiana della Unione europea: tra questi vi sarà anche quello sul traforo del Mercantour (alta Valle Stura per il versante italiano) e i relativi tracciati autostradali.

«La decisione presa dai due ministri dei Trasporti, Caravale e Pons - sottolinea Mantelli - è importante anche solo perché va in netto opposto a quello temuto, di chiusura, anche perché finalmente sembra rispondere alle richieste delle popolazioni locali, di Cuneo e della Valle Vermenagna e dei "cugini" francesi, contrarie alla chiusura. Insomma, le proteste che, come Comune, facemmo in novembre, non è stata inutile, nè inascoltata».

I ministri hanno anche promesso di impegnare i rispettivi governi a programmare investimenti per ammodernare la linea. Inoltre dovrà essere rivista la convenzione internazionale che, per ora, fa pesare prevalentemente sull'Italia le spese di manutenzione della linea.

[m. bo.]

Molti cuneesi scelgono il treno per raggiungere Nizza, Costa Azzurra e Liguria

Saluzzo, l'uomo (30 anni) ha preso il portafoglio di un'infermiera

Ruba in ospedale: arrestato

I carabinieri hanno trovato addosso al giovane altro borsello sottratto poche ore prima al parroco di Manta. Appena due giorni fa lo avevano bloccato per un furto di preziosi

SALUZZO. Dopo il furto nelle due gioiellerie, ruba il portafoglio al proprio parroco e un'infermiera dell'ospedale: è stato processato per direttissima. Protagonista Ivano Fiore, anni, nullafacente, tossicodipendente, di Manta, via Val- 26.

I fatti. Domenica scorsa, mentre il parroco di Manta, don Giuseppe Arnaudo, stava celebrando la messa delle 11, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, il Fiore ha suonato alla porta della canonica in via Maero. Ha chiesto alla domestica di don Arnaudo, se il sacerdote era in casa perché doveva ritirare un documento. Nonostante la donna gli abbia risposto che il religioso non c'era Fiore è riuscito a farsi aprire ed entrare in canonica. Ha chiesto di cercare personalmente i documenti ed ha aperto il cassetto dello scrittoio dell'ufficio parrocchiale. E' inoltre riuscito ha sottrarre il portafoglio del sacerdote, contenente circa duecento mila lire e alcuni documenti. Il Fiore ha poi insistito per rimanere in canonica ad attendere il sacerdote. La donna è riuscita però a convincerlo ad aspettare il religioso sul sagrato della chiesa.

Successivamente il trentenne si è diretto all'ospedale di Saluzzo, dov'è riuscito a entrare, durante l'orario di visita. Qui ha raggiunto uno dei reparti di Medicina, e si è introdotto nel locale dove i dipendenti custodiscono gli effetti personali. Ha rubato il portafoglio dell'infermiera Ponzia Borghino, contenente un'ottantina di mille lire, tessere e documenti. Sono stati gli stessi infermieri ad accorgersi del fatto e ad avvisare subito la pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri.

I militari, in base alla descrizione fatta dai dipendenti ospedalieri, hanno iniziato le indagini. L'uomo, che si trovava ancora all'interno del nosocomio, è stato fermato. Con sè aveva due portafogli: quello di don Arnaudo e quello della Borghino. E' stato arrestato e trasferito nella casa di sicurezza dalla stazione dei carabinieri, in attesa del processo per direttissima.

Ivano Fiore

L'uomo, appena due giorni prima, aveva preso di mira due gioiellerie del centro cittadino («Toselli», vicolo Deportati Ebrei e «L'albero delle gioie», corso Italia 4), dalle quali aveva rubato girocollo d'oro e due bracciali. In quest'avventura, ha avuto due complici: gli albanesi Lukaj Genc, 25 anni, domiciliato a Saluzzo, via Bodoni e Angjelin Gjoni (23), anch'egli domiciliato a Saluzzo, via Rifreddo. I tre sono entrati nelle gioiellerie mentre due intrattenevano i titolari, il terzo ha rubato i preziosi. Poco dopo i tre sono stati bloccati da una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo che, durante un controllo, li ha intercettati.

I militari hanno scoperto i gioielli rubati nelle due oreficerie e arrestato i tre, trasferendoli in cella di sicurezza. Nella tarda mattinata di sabato si è svolto il processo negli uffici giudiziari saluzzesi. Il magistrato ha convalidato gli arresti. Ivano Fiore è stato condannato a sei mesi e subito scarcerato, con l'obbligo di dimora nel proprio Comune. I due albanesi, dopo la convalida dell'arresto, sono stati però scarcerati, perché non avevano precedenti penali e stanno svolgendo un'attività lavorativa, presso privati.

[g. ne.]

DALLA CRONACA

TORRESINA

Si presenta la variante respinta dal Coreco

Oggi, alle 17, l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero, presenta ai Consigli di quartiere il progetto preliminare di variante al piano regolatore respinto dal Coreco. Alle 20,45, il documento sarà ripresentato in Consiglio comunale. [l. a.]

SANT'ALBANO

Dibattito pensioni e politica comunitaria

«Pensioni e politica comunitaria» è il dibattito della Coldiretti stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale: [g. d. m.]

[illegible]

Oggi all'asta box e negozi del silos di piazza Boves

Oggi, alle 10, in tribunale, all'asta garage e negozi del silos di piazza Boves a Cuneo, della ditta Impredit, fallita. [r. s.]

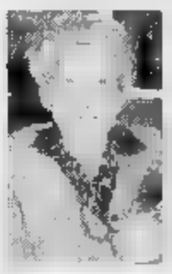
VICOFORTE

«Bocciato» la richiesta per una cava a Predere

Il Consiglio comunale ha respinto la richiesta avanzata da una ditta di Ceva per una cava di sabbia silicea a Predere. [p. s.]

Oggi i funerali

E' deceduta a 101 anni nonna Anita



Anita Cazzulo era originaria dell'Alto Monferrato Venerdì avrebbe compiuto 102 anni tra gli ospiti de «Il tiglio»

GARESSIO. E' morta domenica pomeriggio nella residenza per anziani «Il tiglio» (ex albergo Rabbi verde), di cui era ospite da circa tre anni, Anita Cazzulo vedova Minetto che, venerdì prossimo avrebbe compiuto 102 anni.

Originaria dell'Alto Monferrato «nonna Anita» benvoluta da tutti per la grande serenità e bontà d'animo, ricordava sovente con nostalgia, i tanti episodi della sua lunga vita: l'infanzia trascorsa nella farmacia dei genitori, il matrimonio felice con il marito Enrico, avvocato nell'ufficio legale del municipio di Torino, l'orgoglio per la brillante carriera del figlio Ezio, specialista in pneumologia, docente all'Università di Torino facoltà di Medicina e collaboratore de «La Stampa-Tuttoscienze», l'affetto per i nipoti Erik e Cristiana.

I funerali si svolgono stamani alle 11 a Castelletto d'Orba. [s. c.]

RACCONIGI

Lo chiede la giunta

«Ci vogliono più ristoranti e bar in città»

RACCONIGI. L'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti è decisa a potenziare al massimo l'immagine turistica di Racconigi: nel corso di una conferenza stampa ha presentato i risultati di un lavoro di statistica eseguito dall'agenzia «Praxi» per conto del Comune.

Dal rapporto statistico risulta che le attività commerciali cittadine per ciò che concerne il settore «bar e ristorazione» sono al di sotto della richiesta. A più riprese in passato, i turisti in visita al castello e al parco dei Savoia si sono lamentati dei pochi esercizi aperti la domenica.

«A una forte richiesta deve rispondere una adeguata offerta della città» ha spiegato il vicesindaco Bruno Osella. Dai dati elaborati dalla «Praxi» è emerso che a Racconigi c'è spazio per almeno sette bar e quattro ristoranti in più degli attuali esercizi.

Ora la città ha appena cinque ristoranti e nove bar. Le domande per aprire un'attività dovranno essere presentate in Comune a partire dal 1° maggio prossimo. Oltre a questi esercizi il piano commerciale dell'amministrazione prevede ancora due nuovi punti ristoro (uno nell'area del parco e l'altro nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria).

[m. b.]

MONDOVI'

Nuova udienza

Il senatore morì nel '94 sulla To-Sv

Il senatore Gian Carlo Ruffino morì in un incidente stradale sulla To-Sv il 6 gennaio '94 La moglie e i figli furono feriti

MONDOVI'. Stamattina, davanti al pretore Riccardo Bausone, ci sarà una nuova udienza relativa alla morte del senatore Gian Carlo Ruffino, avvenuta in seguito incidente stradale sulla Torino-Savona, nei pressi di Ceva, il gennaio '94.

Nello scontro mortale fu coinvolta anche l'auto di Salvatore Lombardo, ex sindaco di Orbassano, al quale fu attribuita la responsabilità dell'incidente. Oltre al parlamentare di Millesimo, perse la vita anche Giulia Panetta, moglie del Lombardo: la moglie del senatore e i figli riportarono varie lesioni.

Il processo Ruffino è al terzo rinvio. Il pretore ha infatti ripetutamente ritenuto tempo alle due parti, perché si raggiungesse un accordo sul risarcimento dei danni alla famiglia del senatore, rappresentata dall'avv. Augusto Launo. Salvatore Lombardo è invece difeso da Elio Botto, di Mondovì. [p. s.]

CEVA

Per la Forestale

Nel '97 al via il cantiere nella caserma

CEVA. I lavori per la ristrutturazione dell'ex caserma Galliano, dove verrà ospitata la Scuola per Allievi guardie forestali, verranno eseguiti nel 1997.

Lo dice una lettera inviata dal direttore generale reggente del ministero delle Risorse agricole, Camillo de Fabritiis, al responsabile regionale del Corpo Forestale, Elio Dotta.

«Le limitate risorse finanziarie attualmente disponibili - si legge nella lettera - non consentono l'approvazione del progetto e l'appalto dei lavori nel corrente anno. L'esecuzione dei lavori è programmata per il '97 e si farà fronte alla spesa con appositi fondi».

Il sindaco Alfredo Vizio è ottimista: «Questo indica che il cammino verso la realizzazione della scuola procede a passi regolari. E' un'ulteriore conferma che il progetto, tanto importante per la nostra città, troverà presto compimento. Adesso c'è una scadenza definitiva».

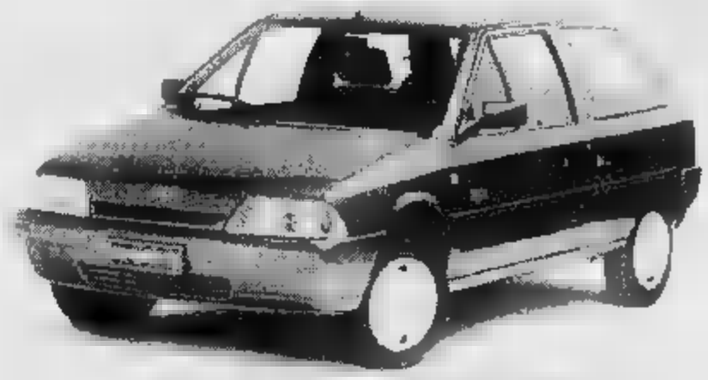
L'ex parlamentare Natale Carlotto, che ha seguito il progetto della Scuola fin dalle prime battute, spiega: «Un altr'anno ci saranno quattro miliardi e i responsabili della Forestale hanno detto che vi aggiungeranno un miliardo e mezzo, disponibile nei loro fondi. Siamo ormai in dirittura d'arrivo».

I lavori riguarderanno il primo stralcio del progetto. [p. s.]

CITROËN AX HARMONIE

UN'OFFERTA DA IMPAZZIRE

L. 13.950.000*



E SE VOLETE

NESSUN ANTICIPO
60 RATE MENSILI
T.A.N. 14,75% T.A.E.G. 15,79%

CITROËN AX 4x4 HALLEY

L. 19.450.000*

Lasciatevi guidare dalle emozioni di Citroën AX 4x4 Halley 5 porte.
Trazione integrale, motore agile e scattante da 1360 cm³ e con 75 CV.
Anche le dotazioni di serie sono integrali: chiusura centralizzata, vetri elettrici, interno in velluto, vetri azzurrati, sedile posteriore frazionabile. E Citroën AX 4x4 Halley supera la barriera del prezzo: 19.450.000 lire, e se volete anche subito nessun anticipo e in 60 rate.

...e in più solo fino al 31 marzo 1996 su AX 4x4
l'AUTORADIO, le BARRE PORTATUTTO, PORTASCI 5 PAIA

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA
da ARMANDO
CUNEO Tel. 0171 401.295
SALUZZO Tel. 0175 42.305
* IVA ESCLUSA

AIME LORENZO CERVASCA Tel. 0171 65.064	AUTOMOBILI SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427	BUSCA Tel. 0171 944.570
DEPETRIS Tel. 0175 346.280	SALUZZO Tel. 0175 42.305	MONDOVI' Tel. 0174 40.355
BEINETTE Tel. 0171 384.145	FOSSANO Tel. 0172 691.337	NARZOLE Tel. 0173 77.360

CAMPER ROULOTTE NAUTICA
RIMESSAGGIO
NIELLA TANARO (CN) A 500 mt dal Casello della TO - SV
Rimessaggio coperto ed al chiuso in moderni capannoni e custodia
£.700.000 anche IVA Compresa.
Rimessaggio all'aperto in parcheggio recintato, custodito ed assicurato
£.250.000 IVA Compresa.
Per ulteriori informazioni gratuite rivolgersi telefonando al numero verde

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
AGENZIA SPETTACOLI
IL PUBBLICO IN PISTA SI LASCIA TRASPORTARE DALLE SITUAZIONI PIU' ORIGINALI E STRAVAGANTI DELLA NOTTE
NONSOLOMUSICA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Pretura di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro: **MASCHERO Gisella** nata a Torino il 18/04/1961

Imputata

per aver emesso senza autorizzazione del trattario assegni bancari

(omissis)

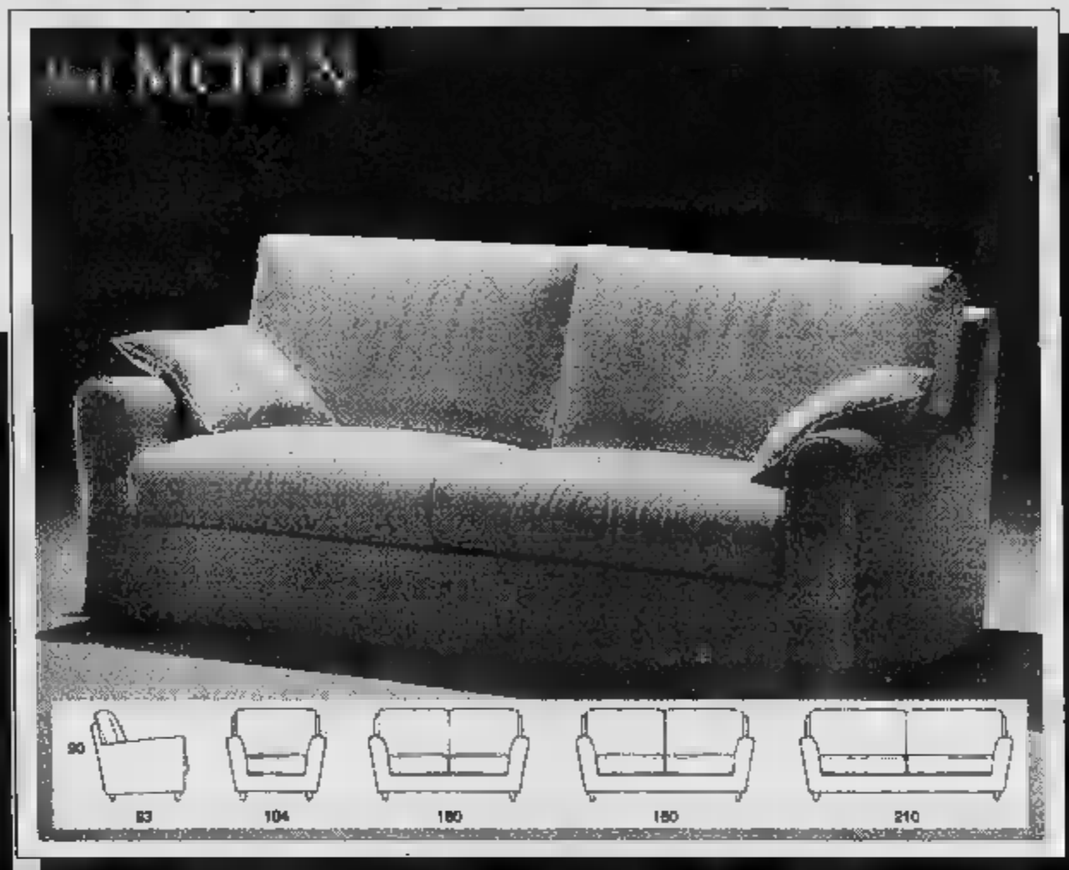
MASCHERO Gisella è stata condannata alla pena di mesi di reclusione e lire stato fatto divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e sei mesi. Saluzzo, 22 dicembre

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA dr. Gaeta

1995 ...ottimo La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Mese del divano e dell'imbottito di design

da BENSA ARREDAMENTI



CONTINUA L'OPERAZIONE SPOSI '96

infinite soluzioni d'arredo che vi proponiamo con il gusto
e la qualità di sempre abbinati alla formula PREZZO A MISURA DI SPOSI!

BENSA ARREDAMENTI **VIGNOLO** - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 48345
Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133

Successo del concerto di solidarietà che si è tenuto nella città svizzera

Basilea aiuta gli alluvionati

Il ricavato della manifestazione contribuirà alla costruzione della nuova scuola materna del Mussotto d'Alba. L'edificio (costerà circa 800 milioni) sorgerà a fianco dell'Elementare

ALBA. Anche un concerto di solidarietà, in Svizzera, per la nuova scuola di Mussotto, che sostituirà quella messa fuori uso dall'alluvione '94. Si è tenuto sabato sera a Basilea ed è stato promosso da cittadini svizzeri, amici di Alba, che hanno coinvolto l'amministrazione locale. Racconta il sindaco Enzo Demaria, che ha rappresentato la capitale delle Langhe: «L'iniziativa, che è annunciata sui giornali locali e con manifesti in tutta la città, dal titolo "Concerto di solidarietà per la scuola materna di Mussotto d'Alba" ha avuto una grande partecipazione. Non sappiamo quanto sia stato ricavato: i promotori si sono impegnati a portare la somma direttamente ad Alba. Intanto, ci sono già stati consegnati due milioni, frutto di una lotteria. Siamo grati per l'attenzione che la città elvetica ci ha riservato».

Il concerto di Basilea è l'ultima goccia nella gara di solidarietà che ha consentito di raccogliere i circa 800 milioni necessari per costruire l'asilo; 350 milioni sono stati messi a disposizione dalla Cri lo spettacolo del circo presentato da Pippo Baudo; stessa cifra è stata donata dalle Casse rurali.

Il nuovo asilo sorgerà a fianco dell'elementare di Mussotto, che ospita provvisoriamente la materna (i locali alluvionati di corso Bra non sono più stati riaperti). Il progetto, che dovrebbe essere approvato dalla giunta entro breve, prevede tre sezioni, con la possibilità di ampliamento per la vicina elementare. Mussotto è un quartiere in forte crescita: centinaia di alloggi sono in via di costruzione. [g. f.]

I bimbi della Materna al Mussotto con i giocattoli donati da «Specchio dei tempi»

Presto un vertice a Cossano affronterà i problemi post-disastro

COSSANO BELBO. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il prefetto, rappresentanti della Regione, del Magistrato del Po, dell'Autorità di Bacino e della Protezione civile sono stati invitati a Cossano per un incontro sui problemi post-alluvione. Lettera di invito sono state inoltrate dal sindaco, Giovanni Filanta, e dal consigliere di minoranza Mauro Bongiovanni: quest'ultimo ha chiesto il vertice per il 14 con una comunicazione giunta ieri al sindaco, la Provincia annuncia che l'incontro è in via organizzazione e si terrà al più presto in municipio, ma non dopodomani.

Mentre il ponte sulla provinciale Cossano-San Donato, distrutto dall'alluvione, è demolito e la Provincia ha iniziato la costruzione di quello nuovo (800 milioni), rimangono da sbloccare i lavori della circonvallazione. Sono fermi da alcuni mesi: si chiedono ulteriori arginature sul lato sinistro del Belbo per scongiurare inondazioni e altre opere. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Incendio di notte in casa località Piana Gallo

Incendio l'altra notte nella casa di Luigi Balestra, località Piana Gallo 1. Le fiamme sono divampate dalla canna fumaria della stufa a legna. Il figlio Luciano, rientrando a casa dalla discoteca verso le 4, ha visto il fuoco e dato l'allarme, scongiurando il rischio che si estendesse a tutta la casa. L'intervento dei vigili del fuoco di Alba ha permesso di limitare i danni e bloccare le fiamme che stavano intaccando il sottotetto. [g. f.]

MONFORTE

un'insegnante tavoli e antico orologio

Mobili per otto milioni sono stati rubati dalla casa dell'insegnante Carla Ghisolfi, 47 anni, via Alba 34. I ladri hanno portato via tre tavoli, un mobile da cucina e un antico orologio a pendolo. Furto di galline a La Morra: i ladri ne hanno rubate 23 dal pollaio dell'operaio bosniaco Memisevoc Mehemed, strada Fontanazza 16. [g. f.]

BRA

Le atlete di Mostar ringraziano il Comune

Rientrati a Mostar dopo il soggiorno nel Braidese, dirigenti e giocatrici della squadra di pallamano «Rukometni Zrinjski Klub» hanno scritto al Comune per ringraziare: «Dopo quattro difficili anni, il periodo passato nelle vostre case ci ha convinti che al mondo oltre alla gente cattiva esiste la gente buona come i cittadini di Bra, Alba, Cinzano e altri paesi del Piemonte, che ci hanno accolti e ci hanno dimostrato affetto e attenzione». [g. n.]

BRA

Oggi conferenza nella Sala Fenoglio

Oggi (Sala Fenoglio, ore 15,30), il dott. Gianfranco Lamberti terrà una conferenza sul tema: «La rieducazione dall'incontinenza». [g. f.]

LANGHE-ROERO

Vertice dei banchieri a Fontanafredda

Venerdì, nei tenimenti di Barolo e Fontanafredda, esecutivo dell'Abi. I banchieri italiani parleranno dell'andamento dei mercati creditizi e tassi d'interesse. E' prevista la partecipazione del commissario per il mercato interno Mario Monti. [r. s.]

CONCORSO «DISEGNO DI NATALE»

Riconoscimento a un piccolo indio del Brasile

Al concorso scolastico «Disegno di Natale», edizione braidese, bandito da Radio Alba, un premio speciale è stato attribuito a Renato, piccolo indio che frequenta il Brasile la missione dei sacerdoti della Consolata. I «normali» primi premi alla Materna di Bescurone, alla elementare di Roreto, ad Alessia Fissore della 5ª di frazione Riva e a Giovanni Morando della media Craveri (FOTO MILANESIO)

Nuova Classe C 250
Turbodiesel da 150 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso.

Venite a provarla da Gino S.p.A.

Organizzazione Mercedes Benz

GINO S.p.A.
CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA: Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI: Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912

Sotto la Presidenza ed in Presenza di
Sua Altezza Serenissima il Principe Sovrano e
Sua Altezza Serenissima la Principessa Carolina di Monaco

Ballo della Rosa
"Caraibi"

Un grande spettacolo per un'unica rappresentazione
ideato e presentato da

Alfredo Arias

Serata di beneficienza a favore
Fondazione Princesse Grace de Monaco

Sabato 30 marzo 1996
alle 21

Salle des Etoiles
Monte-Carlo Sporting Club

Informazioni :
00-33 - 92.16.22.10

Abito da Sera

SCOPRI LA TECNOLOGIA DI AZZURRA:

RICAMBI ORIGINALI
E ASSISTENZA TOTALE

Personale specializzato e molto disponibile, con attrezzature d'avanguardia ed un fornito magazzino ricambi originali, garantiscono al vostro autoveicolo un'assistenza completa.

CONCESSIONARIA
Ford Azzurra
MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via [illegible] 50 [illegible]

[illegible]OMINI FANNO LA DIFFERENZA

L'attrice chiuderà stasera (con replica domani) la stagione al Teatro Toselli di Cuneo

Ora Lella Costa è «Stanca di guerra»

Intorno alla figura di nonno Beppino inventata «ad hoc» da Alessandro Baricco s'innestano tante battaglie Panoramica tra ieri e oggi per dire no a tutte le lotte: dai conflitti armati alle dispute politiche e familiari

CUNEO. Ha anche un sapore piemontese il nuovo monologo di Lella Costa che concluderà la stagione del teatro Toselli. L'ultimo appuntamento del cartellone riporta stasera e domani (ore 21.15) in città la protagonista di tante «conversazioni» con il pubblico - da «Recital» a «Magoni» -, sempre coinvolgenti, sempre intelligentemente giocate tra serietà e ironia.

Questa volta Lella Costa è «Stanca di guerra». E chi conosce il suo lungo percorso di artista e di donna impegnata, presente con le sue riflessioni non soltanto sulla scena, ma anche nelle manifestazioni e sulla carta stampata, può ben comprenderla. Le «battaglie» di cui parla Lella Costa sono tante, reali e metaforiche: sono le battaglie che coinvolgono uomini e donne, che creano spaccature o unicono, che si combattono giorno per giorno per sopravvivere e per affermarsi, per essere vivi. Ma le battaglie stancano e allora, ecco, Lella passa all'opposizione, con la complicità di Alessandro Baricco (coautore del testo) e del regista Gabriele Vacis: due personaggi del teatro piemontese che proprio recentemente hanno collaborato alla kermesse «La città assediata» che ha coinvolto per otto giorni il capoluogo della «Granda».

«Baricco ci ha dato il la con la storia del nonno Beppino che nel '15 ha 19 anni e prima di partire per la guerra deve fare le fotografie - ha spiegato Lella Costa in un'intervista -. Tutti gli altri racconti sono partiti da qui. Beppino mi chiede che faccia foto per la foto. E noi, ci siamo detti, che faccia dobbiamo fare di fronte alla guerra?».

Così è nato l'universo che l'attrice ancora una volta regala allo spettatore, costellato di brevi flash che analizzano tanti conflitti, piccoli e grandi: quelli che si svolgono dietro i computer di un ufficio, quelli che si disputano in famiglia, quelli che portano la gente a lottare per un ideale o per contrasti politici, religiosi, culturali.

Un racconto che, come un po' veniva anticipato da «Magoni», è sempre più indagine psicologica di se stessa e del mondo, mentre va perdendosi il ricordo della Lella Costa prima maniera, quella che un pochino ricordava la Franca Valeri della signorina snob milanese. Domani la replica. Biglietti da 35 mila lire (platea) a 12 mila lire.

Vanna Pescatori

Lella Costa è coautrice con Alessandro Baricco dello spettacolo in scena stasera

Ironico monologo a Fossano

Cabarap esistenziale e aneddoti per la rassegna del Dolce Barlume

FOSSANO. Ritorna Pippo Romano. Stasera (ore 21,45) salirà sul piccolo palco del «Dolce Barlume», ospite della edizione della rassegna «Cabarettando».

Romano è narratore, uno che dalla sua doppia natura metalmeccanico e comico, è riuscito a creare tanti personaggi, facendo della prima l'ispiratrice della seconda.

Lo spettacolo di questa sera non smentirà il tracciato. «E io, faccio sempre storie» è una nuova puntata della divertente autobiografia.

Il tema si rifà a un motivo già presente nei passati monologhi: il viaggio dal Sud a Nord per cercar fortuna, che in questo caso significa fare l'artista. E Romano dal Sud c'è arrivato davvero per incontrare la fredde nebbie torinesi, ma anche la popolarità sancita, dopo varie pool position in concorsi di cabaret, dal premio «Parmurele d'oro» al festival «Ridi e Ponente» di Bordighera, seguito da altri riconoscimenti e dalla partecipazione a «Stasera mi butto e tra» su Raidue.

Il cabarettista Pippo Romano

Al «Dolce Barlume», Romano racconterà di mutui, tasse, sveglie che squillano alle 3,10 e altre delizie, condendo il tutto con brani di quello che ha battezzato «cabarap».

Ingresso libero, con prima consumazione obbligatoria maggiorata. **[v. p.]**

GIORNO E NOTTE

VICOFORTE

Show dei Trelilu

I «Trelilu» stasera (ore 21,30) al Paradise pub di Fiammenga.

[illegible]

Folk con Odetta

Ancora oggi è possibile acquistare i biglietti (15 mila lire), per il concerto della cantante statunitense Odetta, in programma giovedì, ore 21, al Milanollo, nell'ambito della rassegna folk. Rivolgersi a Saviglia no da Exit music; a Cavallermaggiore all'Ufficio segreteria del Comune; a Racconigi all'Ufficio cultura del Comune.

SALUZZO

Film d'essai

Per i martedì d'essai, stasera (ore 20-22) al Politeama civico verrà proiettato il film «Cyclo» di Tran Anh Hung.

[illegible]

Danze occitane

Stasera al «Cubo», (ore 21) lezioni di danze basche e occitane con Daniela Mandrile. Verso le 22, nella sala «H2O» balli tradizionali con i suonatori della Val Vermenagna.

[illegible]

Trasferta musicale

Sono in prevendita da Barbero a Bra, Musica più ad Alba e Muzak dischi a Cuneo, i biglietti (25 mila lire più diritti d'agenzia), per il concerto del «Green Day» in programma al Palastampa di Torino, martedì 19.

PIOZZO

Festa reggae

Stasera festa reggae organizzata dall'associazione culturale «Le baladin». L'appuntamento è alle 21,30 e riserverà tanta sorprese.

SAMPEYRE

Arriva Bertoli

Prevendite dei biglietti (25 mila lire) per il concerto di Pierangelo Bertoli in programma a «La Bicocca» il 22 marzo prossimo. Gli interessati possono rivolgersi nei seguenti punti vendita: a Saluzzo da «Top sound record's»; a Busca dalla cartoleria «Peter Pan» e a Pinsco da «Tommy Sport».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	33	35	62	70	43
	55	[illegible]	48	48	43
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	104	85	82	74	67
FIRENZE	8	[illegible]	85	[illegible]	70
	55	52	52	48	[illegible]
GENOVA	19	14	72	[illegible]	[illegible]
	83	71	55	48	46
MILANO	33	39	89	17	83
	138	134	64	62	59
NAPOLI	66	9	11	39	[illegible]
	[illegible]	59	55	51	49
PALERMO	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]
	83	91	60	52	[illegible]
ROMA	24	61	82	23	1
	83	82	73	72	70
TORINO	72	50	1	74	14
	72	63	62	59	55
VENEZIA	74	21	53	41	13
	72	63	58	53	53

Ambi contratti. Ambi [illegible] sul n. 1 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48; 1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31; 1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34; 1-50; 1-26; 1-35; 1-58; 1-28; 1-47; 1-78; 1-49; 1-67; 1-83; 1-57; 1-87; 1-51; 1-7; 1-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 44 (0); Cagliari 58 (0); Firenze 37 (1); Genova 83 (0); Milano 8 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma [illegible] (5); Torino 12 (0); Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

11- 15; 21- 15; 30- 15; 41-75; 61-75; 10- 15; 84- 15; 55- 15; 24-75; 38-75; 46- 15; 47- 15; 70- 15; 76-75; 77-75; 57- 15; 48- 15; 58- 15; 18-75; 28-75; 41- 15; 81- 15; 11-75; 21-75; 30-75; 24- 15; 36- 15; 10-75; 84-75; 66-75; 76- 15; 77- 15; 46-75; 47-75; 70-75; 18-15; 28- 15; 57-75; 48-75; 58-75.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33;	32-33-36;	33-34-40;
31-32-34;	32-33-37;	34-35-36;
31-32-35;	32-33-38;	34-35-37;
31-32-36;	32-33-39;	34-35-38;
31-32-37;	32-33-40;	34-35-39;
31-32-38;	33-34-35;	34-35-40;
31-32-39;	33-34-36;	35-36-37;
31-32-40;	33-34-37;	35-36-38;
32-32-34;	33-34-38;	35-35-39;
321-33-35;	33-34-39;	35-35-40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	42	73	8	2	12	[illegible]	18	[illegible]	22	10
[illegible]	44	22	1	44	1	8	22	10	4	4
CADENZE	2	10	[illegible]	4	9	99	10	2	3	6
	29	37	85	55	39	38	28	74	49	21
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	7	3
	[illegible]	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	11	41	51
	28	36	43	43	27	20	15	13	24	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, telefono 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67 tel 856 521 Vedi teatri

ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562 3600. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cura Insuperabile Tess**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. G. Galeazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436 0723 **Strange days.** Ore 16,10; [illegible]; 22. [illegible] 14

CRISTALLO v. Gioto 5, t. 650 7100. [illegible] Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days** Or.: 15,10. [illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Il [illegible] dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [illegible]' **dove il porto il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **mistero oreggioso.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. [illegible] 812.5996 **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5. tel. 534 614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 **Niente** [illegible] **personale** (Nothing personal). Or.: 18,30. 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro [illegible] letto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] Subalpina, t. [illegible]. **Ragione e sentimento.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] via Acqui 8. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Vito** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno b). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. [illegible]. Costumi G. Buzzi. Orchestra e [illegible] Teatro Regio. Con J. [illegible] Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/18,30 Tel. 88.15.241/242.

AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.9034. [illegible] ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore [illegible] 13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,28 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
21,30 **Cover Up,** telefilm
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,50 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Play boy** [illegible], varietà sexy

Telecupole

[illegible] **All'Italia, amate sponde**
18,30 [illegible] **per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Scuola militare,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

16,35 **Cartoni a**[illegible]
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Sport** [illegible]
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Vicenza - Torino,** calcio
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Cercasi moglie disperatamente,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy

Primantenna

18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Incontri,** rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv

18 — **Senora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia** [illegible]
23 — **Le più belle di vizi pri**[illegible]
23,30 **Electric blue**
[illegible] — **Donne a** [illegible]

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Creature del lago,** film
[illegible] **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Tè per due,** G. Funari incontra...
20 — **Tutto Tris a Totip**
20,35 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Frame**
23,30 **Il cavallo giusto**

Rete 9 Tai

20,10 **I-I divu na vota,** proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,30 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione

21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
[illegible] **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete C[illegible]

19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco,** risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Tai**[illegible]
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

[illegible] **Dieci italiani per un tedesco**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.935
Or.: fer. e fest. 15/19/22
L. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22; [illegible]. e fest. 16 18/19,50/22. Lire [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. 10.000
[illegible] **pericolosi**
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Monviso
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
festivi: 15/18/20/22
Ingresso con tessera
Deserto rosso

Don Bosco
Fer.: ore 16,30/21
fest. 21
[illegible]

ALBA
Eden
[illegible]. 363.021
Or.: 20/22; fest. 15/18 20/22. L. 10.000/7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Irogh, '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Moretta
Or.: 20,45
fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. [illegible]6.901
Or.: 21. Festiv: 14,15 16,30; 18,45; 21
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible] — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

B. S. [illegible]
Moderno
Tel. 282.211
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero
Tel. 412.317
L. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Vittoria
Tel. 412.771
L. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

BUSCA
Nuovo Lux
Tel. 944.231. Or.: giov. [illegible] fer. 20-22; fest. 15/17,20/ 19,40/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO
Nuovo Lux
Tel. (0171) [illegible]
Fer. 20/22. Giov.-ven.: 21
Fest. 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO
Miranda
[illegible]. 916.393
[illegible]: fer. [illegible]; sabato 20/22
fest. 16/18/20/22

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22
lun. ore 21. L. [illegible]
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Rastovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mo[illegible] alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

[illegible]
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIM[illegible]
Lux
Tel. 927.534
L. 10.000
[illegible] RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.896
L. [illegible]; fest. 7000
SALA 1: **La lettera scarlatta**
SALA 2: **Babe, maialino coraggioso**

ORMEA
Ariston
Tel. 381.311
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Or.: 21 feriali sabato 19,30/22 festivi 17/19,30/22. L. 8000
Al di là [illegible]e nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22
L. 7000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen [illegible] (Fra '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. [illegible] **Drammatico**

Italia
[illegible]
Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN DIACONO DI B.
Reburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477
[illegible] 9000/7000
OGGI RIPOSO

CENTRO NUOTO MONDOVI'

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle [illegible] 10 alle ore 22

dati dal [illegible] luglio '94 al 29 febbraio '96

- nr. 34784 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 5928 ingressi con abbonamento
- nr. 1678 iscritti [illegible] corsi di nuoto collettivi ed individuali
- nr. 36590 frequentatori palestra

totale degli incassi nel periodo
£ 965.322.000

CENTRO NUOTO SAVIGLIANO

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 10 alle [illegible] 22

dati dal 13 dicembre '94 al 29 febbraio '96

- nr. 37823 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 13413 ingressi con abbonamento
- nr. 1235 iscritti [illegible] corsi di nuoto collettivi ed individuali

totale degli incassi nel periodo
£ 608.118.000

CENTRO NUOTO SALUZZO

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 12.30 alle ore 22

dati dal 6 luglio '95 al 29 febbraio '96

- nr. 16648 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 3972 ingressi con abbonamento
- nr. 735 iscritti a corsi di nuoto collettivi ed individuali

totale degli incassi nel periodo
£ 278.753.000

CENTRO NUOTO: UNA RETE DI 250 OPERATORI AL SERVIZIO DEI NUOTATORI IN PIEMONTE E IN ITALIA... E I RISULTATI SI VEDONO, ANCHE IN PROVINCIA DI CUNEO

CENTRO NUOTO VERCELLI

Impianto "Centro Nuoto"; Via Baratto,1 - 13100 Vercelli (VC) - tel. (0161) 294145: due vasche al coperto, tre vasche all'aperto, campo da beach volley, palestre, sauna bar e tavola calda.
Impianto "Piscina Comunale ex ENAL"; Piazza C. Battisti, 7 - 13100 Vercelli (VC): due vasche all'aperto, campo di pallavolo, bar e tavola calda.
Impianto "Piscina Scolastica"; Via Prati - 13100 Vercelli (VC) - tel. (0161) 215070: una vasca al coperto.
Impianto "Eden Club"; loc. "La Madonnina" - Fraz. Torrione - 28060 Vinzaglio (NO): due vasche all'aperto, Campo da beach volley [illegible] bar.

CENTRO NUOTO MONDOVI'

Impianto "Piscina Comunale Mondovì"; Lòc. Rosa Bianca - 12084 Mondovì (CN) - tel (0174) 42886: due vasche al coperto, palestra, sauna, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO SALUZZO

Impianto "Piscina Comunale": Via Aldo Moro, 11 - 12037 Saluzzo (CN) - tel. (0175) 46172: due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra, campo da beach volley, sauna e bar.

CENTRO NUOTO SAVIGLIANO

Impianto "Piscina Comunale"; Loc. Becco D'Ania - 12038 Savigliano (CN) - tel. (0172) 711452: due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra, bar.

PISCINA COMUNALE CASALE

Impianto "Piscina Comunale"; Via XX Settembre - 15033 Casale M.to (AL) - tel. (0142) 74811: due vasche al coperto, una vasca all'aperto, palestra, bar [illegible] tavola calda.

CENTRO NUOTO DOMODOSSOLA

Impianto "Piscina Comunale"; Piazzale dello Sport - 28037 Domodossola (VB): due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra, sauna, bar

CENTRO NUOTO SAN REMO

Impianto "Piscina Comunale" [illegible] **Villa Mercede**; Via di Villa Mercede - 18038 San Remo (IM) - tel. (0184) 541917: due vasche al coperto e palestra.
Impianto "Piscina coperta Hotel Miramare"; Corso Matuzia, [illegible] - 18038 San Remo (IM) - tel. (0184) 667601: vasca al coperto con acqua di mare.

CENTRO NUOTO AOSTA

Impianto "Piscina Regionale": Regione Tzamberlet - Aosta - tel. (0165) 41230: due vasche al coperto, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO PRE SAINT DIDIER

Impianto "Piscina Regionale": Viale Monteblanc, 11 - 11010 Pre Saint Didier (AO) - tel. (0165) 87991: due vasche al coperto, una vasca all'aperto riscaldata, idroscivolo, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO VERRES

Impianto "Piscina Regionale": Via Franchetè - 11029 Verres (AO) - tel. (0125) 920420: tre vasche al coperto, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO VALLE DI NON

Impianto "Piscina comprensoriale Valle di Non": 38010 Revò (TN) - tel. (0463) 432832: una vasca al coperto, solarium, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO MONTEPULCIANO

Impianto "Piscina Comunale" - 53040 Montepulciano Stazione (SI): due vasche al coperto, due vasche all'aperto, sauna e bar.

CENTRO NUOTO ASSISI

Impianto "Piscina Comunale"; Via Canonichetti, 20 - 06081 Assisi (PG) - tel. (075) 812991: una vasca olimpionica, una vasca per bambini, solarium, campi da tennis, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO VALLESINA

Impianto "Piscina comprensoriale" Largo Tien An Men - 60030 - Moie di Maiolati Spontini (AN) - tel. (0731) 703756: due vasche al coperto e all'aperto, con struttura mobile.

CENTRO NUOTO ISERNIA

Impianto "Piscina Comunale": Via San Marino - 86170 Isernia (IS): una vasca al coperto.

CENTRO NUOTO RIMINI

Impianto "Piscina Comunale"; Via IX Febbraio 1849, 1 Rimini tel. 0541/53779: due vasche al coperto e palestra.

CENTRO NUOTO

Società Cooperativa [illegible] Responsabilità Limitata

PIAZZA PAIETTA, 4 - 13100 VERCELLI Tel. (0161) 255105 (4 linee r.a.) Fax (0161) 252993

Rientrato dopo un'assenza di 4 mesi

Saluzzo non va ma ritrova Ferro

SALUZZO. Squadra e tifosi contavano di festeggiare in modo diverso il rientro - a quattro mesi di distanza dal grave infortunio a tibia e perone - di Marco Ferro. Invece, nel match casalingo con i toscani della Colligiana, quarta forza del campionato, è arrivata una sconfitta (0-1) che complica decisamente i piani di risalita.

All'andata era finita 1-1 e anche domenica il Saluzzo ha avuto la possibilità di dividere almeno la posta. Un pari non avrebbe aggiunto molto alla classifica, ma sarebbe stato sicuramente prezioso sotto l'aspetto morale.

«Aclo» Marengo, che sostituiva in panchina Sandro Damilano (domenica il ct azzurro della marcia era impegnato a Napoli per i Campionati italiani sulla 50 chilometri) è desolato. «Al quarto d'ora del primo tempo - spiega - abbiamo sciupato una grandissima occasione per portarci in vantaggio; e a quel punto la partita avrebbe preso un'altra piega». Marengo si riferisce alla combinazione tra capitan Barale e il sempre positivo Gillio, dalla quale era scaturito l'«assist» per lo smarcato Robles. Ma, complice forse il terreno scivoloso, l'attaccante granata s'è inceppato al momento del tiro, agevolando il recupero dei difensori toscani.

Un episodio che ha scosso la Colligiana, fino a quel momento poco incisiva. Col passare dei minuti i biancorossi di mister Rosadini hanno preso il sopravvento a centrocampo e sul finire del primi 45' hanno creato situazioni pericolose dalle parti del sempre attento Beccari.

Nella ripresa il Saluzzo è partito bene. Ha insidiato la porta avversaria con una punizione di Careglio e due tentativi di Barale e Gillio, ma a metà del tempo è arrivata la doccia fredda del gol dei toscani. Calonaci s'è liberato sulla fascia sinistra e ha spedito in area: Vittone s'è fatto anticipare da Sacchini, che da pochi passi ha infilato.

Marco Ferro si era rotto tibia e perone

«Un gol si poteva sicuramente evitare - si rammarica Marengo - ; purtroppo sono situazioni che si ripetono troppo spesso. Falliamo le occasioni propizie e veniamo castigati al primo errore». Il presidente Giampiero Boretto non nasconde la delusione. «L'avversario era di rango, ma da parte di alcuni giocatori ho visto poca determinazione. Unica nota lieta, il ritorno dello sfortunato Ferro. Un rientro che speravamo però di celebrare con un risultato positivo».

Domenica i granata affronteranno in trasferta la Torrelaghese che all'andata aveva espugnato (2-1) il «Damiano».

Renato Arduino

Nel campionato Eccellenza di calcio una giornata nera per il Bra e il Cavallermaggiore

«Cuneo torna nel giro delle grandi»

L'allenatore biancorosso De Gaspari: «Il torneo non è finito». Fossanese resta in piena corsa: è al posto d'onore Saviglianese risorta. Il presidente Scioneri: «Il merito è del mister». Domenica si recupera la seconda di ritorno

SAVIGLIANO. Ha segnato tre gol e si è portata in situazione più consona al suo rango. La Saviglianese ha riassaporato il piacere di vincere, di vincere bene. «Dopo un pessimo primo tempo, finito 1-0 per il Libarna, abbiamo gioca una splendida gara - dice il presidente rossoblù Renato Scioneri -. Nella ripresa abbiamo giocato alla grande e siamo usciti fuori con la potenza che sta segnando il nostro campionato. Caricato su punizione, Cutrupi e Ballauri hanno segnato grandi gol. Nonostante due o tre errori è stata una prestazione molto positiva: adesso puntiamo a conquistare il centro classifica. Sono contentissimo e il merito va all'allenatore Arese».

Domenica prossima era previsto il big-match dell'Eccellenza di calcio tra Casale e Cuneo: si giocherà però il recupero della seconda giornata di ritorno, la super sfida slitta. I biancorossi hanno il morale rinfrancato dopo la vittoria casalinga sul Chieri grazie al gol di Caridi. «Il campionato non è ancora finito - afferma mister De Gaspari: possiamo rientrare in gioco». L'altro ieri il tecnico ha ricevuto critiche per il cambio, al 36', di Cattin per Bono. «Il nostro schema prevedeva un giocatore che sfruttasse la fascia destra - spiega il mister cuneese -. Cattin, poco abituato alla posizione, faticava nel tempo dell'inserimento e marcatura». Fra i biancorossi allarme rientrato per Labrozzo: il malore nasceva da affaticamento».

Nella corsa al Casale, conserva «chance» la Fossanese che, malgrado il pari a Carmagnola, rimane seconda. Due sconfitte, infine, per Bra e Cavallermaggiore: la situazione in graduatoria di questi ultimi è sempre più critica.

[r. s.]

L'azione del gol di Caridi al Chieri (foto Bedino) e (sopra) l'allenatore della Saviglianese Roberto Riva: i magni hanno vinto 3-1

Nella Terza

Borg '83 perde con i caragliesi

FOSSANO. Neve ancora protagonista nei campionatri minori. In Terza Categoria, girone A, il Caraglio ha espugnato il campo della capolista Borg '83, portandosi a un solo punto dal vertice. Vittoria dell'Ama Brenta Cava sul San Sebastiano (4-3) Girone B: Lamorrese-Ceresole 0-2; Cortemilia-Europa 0-4; Canalese-Santa Margherita 5-1; Musiello Saluzzo-Villanovetta 1-2. La capolista Roretese ha battuto Manta 4-1.

Nel girone L di Seconda Categoria questi i risultati: Marene-Moretta 3-1; Atletico Pinerolo-Paesana 3-0; Castagnole-Pancalieri 0-0; Vigone-Piossasco 0-0; Aurora Piossasco-Revello 1-5; Cantalupa-San S do 2-2. In vetta resta leader San Secondo a quota 34. Girone M, recuperi: Lagnasco-Boves 2-2; Garessio-Doglianese 3-0; Virtus Carassone-Genola 0-1.

Nel girone N Koala, doppietta di Tibaldi I e reti di Tibaldi II e Tomatis ha vinto sul campo Real Chieri. Il Roero (Pasquero e Brunetto) ha pareggiato (2-2) fuori casa con la Polirinese, la Santenese ha espugnato il terreno del Gallo 3-1 (i locali hanno segnato con Cugliandro), la Montatese (gol di Bissolino) ha perso in casa (2-1) con l'Alplast. Altri risultati: Luigi-Pino 2-5; Villafranca-S. Giorgio Chieri 6-2; Castagnole-Usaf 2-1.

[r. s.]

PROMOZIONE

La capolista tiene lontana Narzole, che domani recupera col Cherasco

Due gol di Passone, l'Albese vola

Il presidente azzurro: «La miglior gara dell'anno»

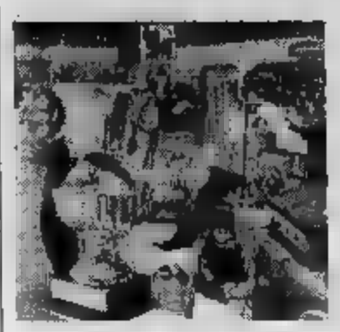
NARZOLE. Continua il duello tra Albese e Narzolese nel girone D di Promozione. Nella settima di ritorno la capolista, doppietta di Passone, ha espugnato Trofarello 2-0, i rivali hanno inflitto un 5-1 al Comollo Novi. «La nostra squadra non ha mai giocato così bene - ha detto il presidente albese Roberto Ronchi - credo che sia la più bella gara dell'anno». Narzole s'è imposta doppietta di Bartucca e reti di Mazzafera, Vacchetta e Veglio.

Alba e Narzole saranno impegnate domani alle 20,30, in due recuperi. Gli albesi a Dogliani (il «S. Cassiano» è senza illuminazione, il «Coppino» non è agibile) riceveranno il Comollo Novi, Narzolese giocherà il derby con la Cheraschese. L'Albese mette a disposizione dei tifosi un pullman gratuito che partirà alle 19,30 dal «Coppino».

E' tornato al Sommariva Perno: ha battuto Felizzano con doppietta di Morone. Sconfitta la Cheraschese (1-0) che sul campo di Pontecurone ha patito il vento subendo il gol a 2' dalla fine.

Nel C la Pedona pareggiato col Lascaris. «Dopo il vantaggio di Volante - ha detto l'allenatore Sandro Turini - ho perso per infortunio le due punte. I locali sono andati 2-1, abbiamo pareggiato con Riccardo Maccagno». Sconfitte esterne per Busca (1-0 con la Borgonese. «Abbiamo giocato impacciati» dice il ds dei grigi Schianchi) e Pro Dronero (3-2 col Madonna di Campagna. «Ci la mentalità da vertice» spiega il tecnico Walter Casaccio). Sorride Villafranca: 2-0 al Rosta, reti di Morsellino e Capra. Un successo pagato a caro prezzo: l'attaccante Saporito si è procurato la frattura scomposta della tibia, per lui stagione finita.

[a. s.]



Sabato Lucchetta e compagni giocheranno in trasferta la prima gara valida per il titolo

L'Alpitour inizia il conto alla rovescia

L'avversaria esce dalla sfida tra Modena e Treviso

Tanta voglia di scudetto. La città del volley si sta mobilitando per l'operazione finale, i bothers già al lavoro per preparare l'eventuale festa, ma la società getta giustamente acqua sul fuoco. «Ha ragione Lucchetta quando dice che i tifosi sono più avanti della squadra - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi, in questi giorni impegnato a ricordare a tutta Cuneo che prima festeggiarlo Tricolore bisogna vincerlo -: vuole calma. Prima di tutto il pubblico deve capire che sarà un momento storico per la pallavolo cuneese».

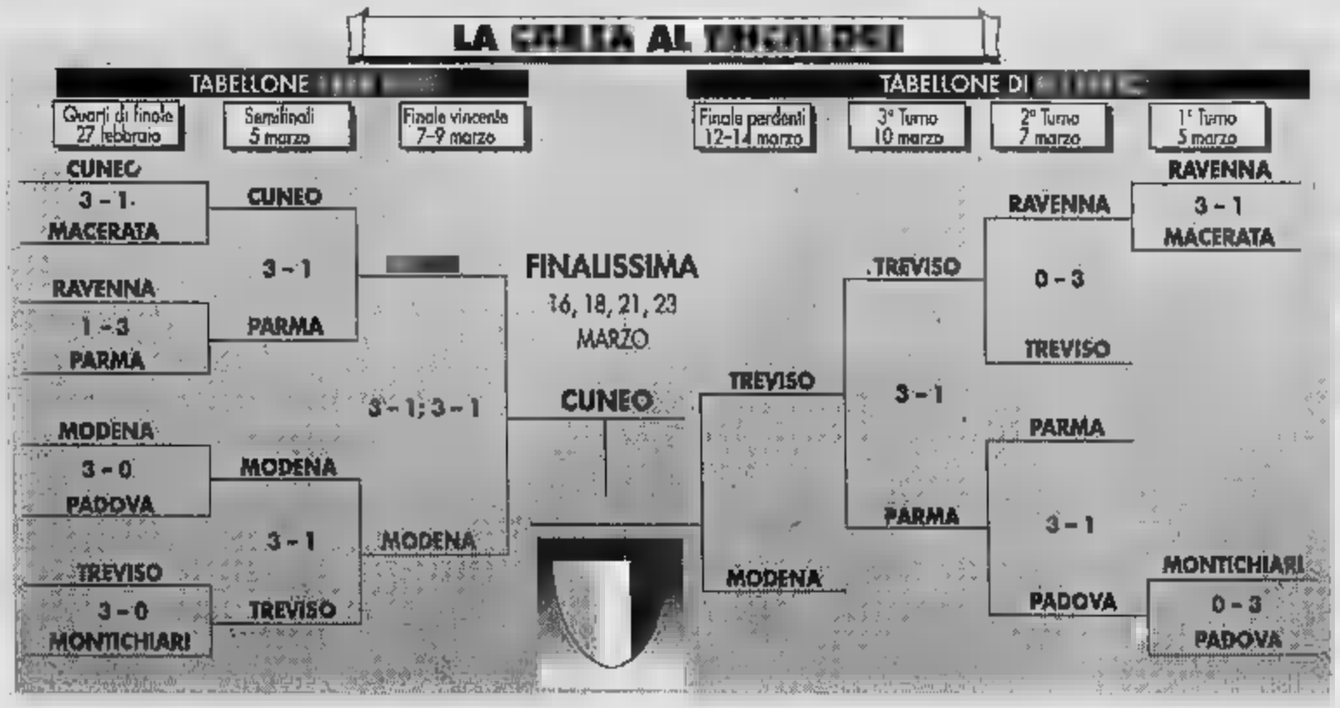
Un momento che il presidente Bruno Fontana, i vice Barroero e Lubatti, i dirigenti Cormio, Primasso, Asnaghi e tutti gli altri non possono ancora godersi, perché la macchina organizzativa deve continuare a funzionare: solo in questo modo da lunedì a Cuneo potrà esserci una grande festa di volley.

Da ieri mattina i biglietti sono disponibili in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea di Piemonte e Liguria. Nel capoluogo invece in vendita nei tradizionali punti: bar Oscar e Ricky; Asics point; «Bata» scarpe; «Pick up» dischi; Alpitour ufficio passeggeri (corso Dante) e sportello Alpimmagine di corso IV Novembre, dove si può scegliere il posto nelle due tribune numerate.

Per l'ultima fatica dell'Alpitour Traco, gli abbonati hanno più diritto agli sconti, rimane l'opzione sul posto di tribuna numerata: per esercitarlo hanno tempo fino a domani sera alle 18, dopo i posti verranno messi in vendita. Ieri la caccia al biglietto è partita fortissimo e in mezza giornata nel capoluogo della «Granda» sono stati venduti più di biglietti.

Cuneo parte da 1-0, ma soprattutto una settimana di riposo per preparare la sfida di sabato pomeriggio. I cuneesi l'avversaria soltanto giovedì sera, quando a Modena s'incontreranno Las e Sisley. La gara d'andata della finale perdenti è invece in programma oggi pomeriggio (alle 15,30 con diretta su Telepiù2) al PalaVerde di Treviso.

Con il conto alla rovescia per la partita di sabato, iniziata l'operazione finale-scudetto. Ovunque si disputi gara ci anche i «Blu brothers»: la curva del Palazzetto dello sport di San Rocco non lascerà soli Lucchetta e compagni. «Il nostro record di pullman per una trasferta è di otto che erano stati organizzati per uno storico viaggio a Milano: questa volta vogliamo fare ancora di più - spiega Mario Piasio, leader dei Blu brother -. Invitiamo tutta la provincia "Granda" a stringersi intorno alla squadra per questa trasferta che potrebbe essere decisiva e regalarci il sogno di giocare per lo scudetto già lunedì a Cuneo. Per prenotazioni si può rivolgere al bar Oscar, numero di telefono 0171-681.905». [r. s.]



Sotto, il presidente Bruno Fontana tra il vice Ezio Barroero e il team manager Cormio. A lato, l'altro vice Bruno Lubatti con Lucchetta Nel logo, il trofeo in palio

PROTAGONISTI

SILVANO PRANDI TORNA IN FINALE DOPO 11 ANNI

CUNEO. A novembre ha compiuto anni; il 31 vinceva il primo scudetto di una serie che ne comprende quattro e che ne fa l'allenatore in attività più titolato del volley. Il suo viaggio nella gloria è passato per le Coppe internazionali e per l'unica medaglia olimpica conquistata dalla Nazionale.

Il protagonista è Silvano Prandi, il «professore» della pallavolo italiana che ha ripreso a vincere con Cuneo. A dodici anni dalla ultima finale, da sabato rigioca per il titolo.

Allora dall'altra parte della rete c'era Santal Parma, ma chi era favorita?.

Non squadra (la Kappa Cus Torino, ndr). Parma aveva interpretato meglio i play-off nelle due annate precedenti, diventando campione d'Italia. Io credo fossero loro i favoriti.

Contro il pronostico l'Alpitour di quest'anno?

Cuneo è partita come terza forza. La stagione ha riservato delle sorprese negative ai nostri avversari, l'infortunio di Cantagalli per Modena e la lucidità Treviso: noi siamo stati bravi a inserirci nello spazio lasciato libero.

è possibile considerare favorita una squadra che in finale parte da +1?

E' vero, è inevitabile, ma quando parte e vinco il primo set vuol dire che è finita, d'altra parte se perdo un set non la considero persa. E' chiaro che siamo favoriti, la pallavolo non è sport a tempo, e per vincere lo scudetto dobbiamo aggiudicarci due gare su quattro.

Oggi l'Alpitour Traco è protagonista pallavolo italiana, ma quando lei è arrivato a Cuneo le cose andavano diversamente. Si aspettava questa crescita?

Non pensavo di poter arrivare alla finale scudetto così presto. La società è dotarsi di giocatori adeguati e questo ha portata all'accelerazione del programma, comunque pensavo ci arrivati.

Dopo la Coppa Italia è fuggito negli spogliatoi, lo è accaduto a Parigi, ma allora è vero che lei è un freddo?

Per me il è l'avere compiuto una strada. Ma è il percorrere la strada la parte più importante. Quando chiudo con la vittoria penso già al percorso successivo. Per questo vivo quasi con fastidio tutto quello mi gira attorno in quella situazioni. Dopo il successo amo la compagnia della famiglia e basta, mi è andato subito negli spogliatoi. Mi fa piacere la gioia, ma preferisco viverla in modo del tutto contenuto.

Parlare di vittoria quando c'è giocare per il traguardo più importante al professore non fa piacere. Preferisce cambiare discorso?

Non il momento delle celebrazioni, ma ansia, lavoro e preoccupazioni.

Come vive questa vigilia?

Come uno che è protagonista. Il mio lavoro impone che io aiuti la squadra ad arrivare in forma a sabato. Ci da ripuntualizzare aspetti tecnico tattici e c'è da riprendere fiducia dopo le ultime partite non particolarmente esaltanti. Poi, a seconda dell'avversario, ci sarà qualcosa da impostare.

è vero che preferisce Modena?

Sì, contro di loro non partiamo favoriti perché sono considerati giustamente i più forti d'Italia, mentre Treviso l'abbiamo sempre battuta e i risultati rispecchiano il valore della Sisley.

squadra da scudetto è cresciuta a Cuneo, ma la dirigenza Alpitour ci sarebbe riuscita anche in un'altra città?

Non sono d'accordo. La società che lavora bene è la base, ma contesto in cui i dirigenti lavorano non è indifferente. Conoscendo l'Alpitour e la società non è indifferente l'essere qui ed è molto difficile che stesso si sarebbe potuto ottenere altrove. Cuneo molto; e conta molto che il movimento sia cresciuto a Cuneo.

Quest'anno qualcuno l'ha

Nessuna delusione questa squadra. Nessun elemento ha deluso le speranze, tutti stati al di sopra delle aspettative. Sono orgoglioso di loro.

Luca Ferrua

«Orgoglioso di questi ragazzi»

Un cuneese sulla panchina da scudetto

Quattro immagini di Silvano Prandi (a lato e la moglie Rosy; sotto in un «time-out»). Il «professore» nella finale per il titolo prefertrebbe affrontare Modena

(FOTOSERVIZI LIVIO BIONDO E BRUNO MURIALDO)

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

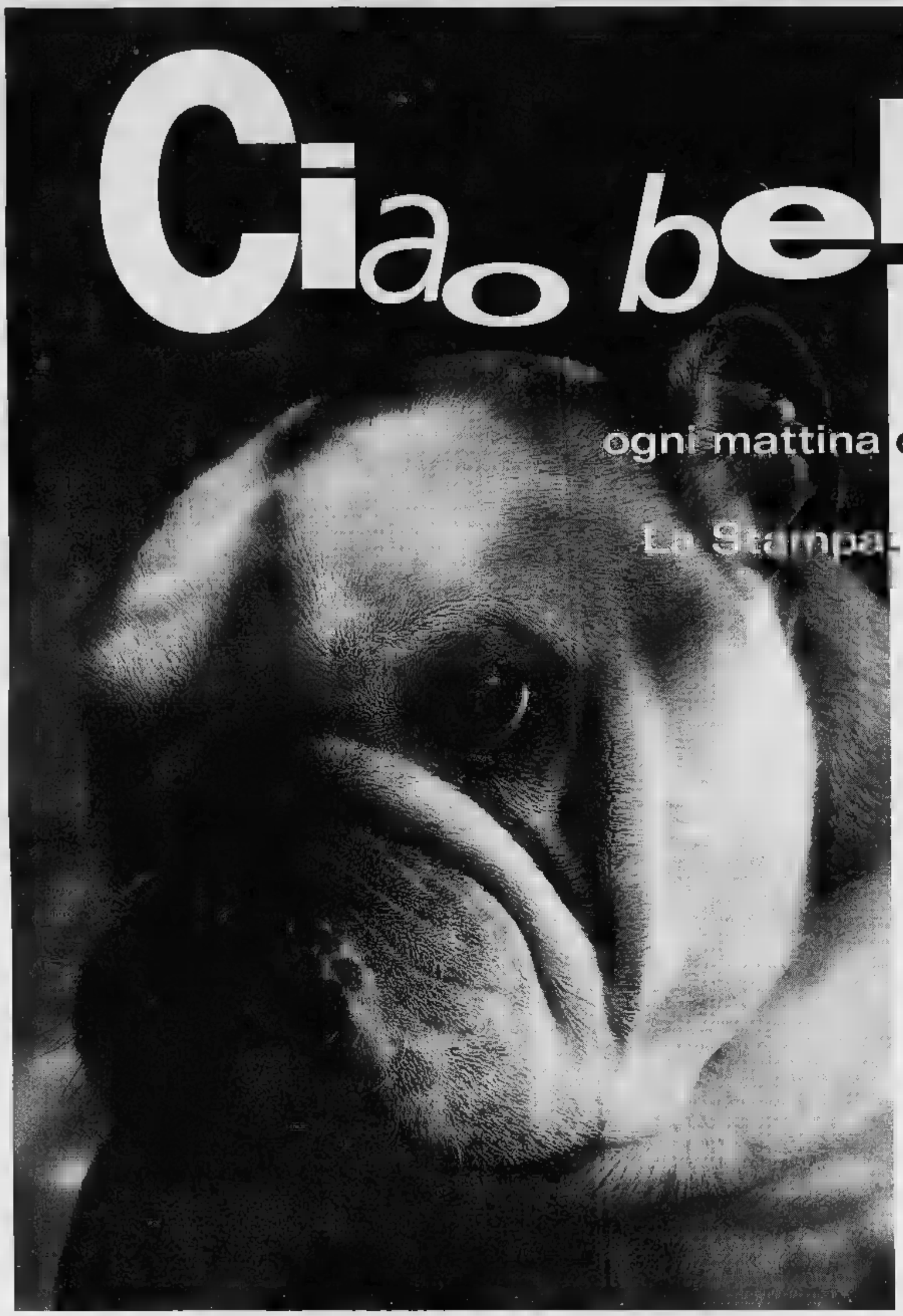
* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO AUT. ■ REG. n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

BATTAGLIA GALLIANI SASSINO

Ciao bello!



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporate Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«Gli autisti lavorano 5 ore, devono diventare 6 e mezzo»: contestazioni

Autobus, si tratta a oltranza

Il caso-Amt tiene banco in città: domani sindacati e dirigenza s'incontreranno all'Intersind
Della vicenda si è occupato ieri il Consiglio comunale, alla presenza di un gruppo di dipendenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La trattativa tra l'Amt e i sindacati dei dipendenti, dopo lo sciopero della settimana, perdurante il blocco degli straordinari e lo stato di agitazione del personale (che provoca di fatto la riduzione di molte corse e forti disagi dei cittadini), riprenderà domani presso la sede dell'Intersind. E' stato l'assessore alle finanze e vicesindaco di Genova, Luigi Luzzati, a suggerire il «campo neutro» anche per indurre psicologicamente le parti a trovare un accordo. Luzzati ha fatto ricorso alla sua esperienza di manager: ha ritenuto che la sede del sindacato dell'impresa di Stato poteva essere una soluzione efficace.

Ieri pomeriggio, poi, rispondendo a numerose richieste di espressioni di sentimenti di quasi tutti i gruppi consiliari, Luzzati ha rifatto il punto della situazione illustrando la linea dell'amministrazione. In pratica, Luzzati ha confermato la decisione di introdurre i premi di produttività a particolare riguardo agli autisti (1 milione e 800 mila lire all'anno) e ha ribadito quanto già detto nei giorni scorsi dal presidente dell'Amt, ing. Francesco l'azienda dovrà riorganizzarsi, tagliare spese inutili, trovare una diversa gestione basata su modelli privatistici.

Luzzati ha ricordato che il turno reale d'un autista all'Amt di Genova è di 5 ore e che deve arrivare a 6 ore e mezzo. «Occorre tagliare gli straordinari - ha ribadito il vicesindaco - e soprattutto farli rientrare in una prassi eccezionale». In pratica, con i tagli che ormai gli enti locali - Regione, Comune - subiscono da parte dello Stato, non è più possibile dilatare la spesa contando su una copertura successiva, impiegando risorse governative.

Tagli alle corse, scioperi, trattative: il caso-Amt penalizza soprattutto gli

I conti, in qualche modo, debbono tornare. Alcuni dati - soprattutto gli orari - enunciati dal vicesindaco stati contestati da un gruppo di dipendenti dell'Amt si trovavano nella tribuna del pubblico. Luzzati non ha accettato lo scambio e battute e ha tirato avanti, completando la sua relazione.

Ci sarà dunque domani uno scontro «muro contro muro»? L'amministrazione puntualizzato una posizione che del resto era già stata fatta propria dalla direzione dell'Amt e dallo stesso sindaco Adriano Sansa. Quest'ultimo era stato addirittura frainteso, quando aveva detto che non sarebbe stato possibile far «pagare» ai cittadini gli aumenti di costo gestione dell'Amt, magari arrivando aumentare ancora l'Ici o alzando il prezzo del biglietto. Quella del sindaco era stata una metafora e un preciso intento. D'altro canto, anche i detrattori di Sansa possono non ammettere sua schiettezza che ha il merito di non sollevare equivoci.

Il problema dell'Amt assomiglia quello di molti enti pubblici, i comunali in primo luogo. Occorre modificare l'intera filosofia del settore non è facile dopo troppi di gestioni all'insegna d'un costume troppo lasco.

Paolo Lingua

FORTUNA IN OFFERTA

Un Carnevale da tre miliardi

E' stato venduto all'autogrill «Riviera nord» di Sestri Levante il biglietto vincitore della lotteria. Rubato a Genova un tagliando da milioni. A PAGINA

24 ORE

MANIFESTAZIONE

Sfilano nelle vie del centro in trecento contro il razzismo

Manifestazione ieri pomeriggio per le strade del centro a favore della solidarietà tra i popoli. Il corteo organizzato dal forum antirazzista, che riunisce le associazioni che operano nel sociale, è sfilato dal Comune sino alla Prefettura. Vi hanno preso parte circa 300 persone. **[p. c.]**

Un giovane ferito ieri durante una rissa in strada

Non si conosce ancora il movente né l'autore del ferimento di un giovane, avvenuto ieri pomeriggio in via Coronata. La segnalazione è arrivata al pronto intervento dei carabinieri intorno alle 18, ma all'arrivo della pattuglia a terra era rimasto solo un ragazzo di 23 anni con una ferita da arma da taglio. Secondo prima ricostruzione dei fatti, sarebbe rimasto coinvolto in una rissa scoppiata per la strada. **[p. c.]**

«Lucciola» sequestrata da cliente troppo fr coso

Un cliente troppo focoso ha «costretto» una prostituta a lanciarsi dalla finestra pur di trovare scampo. Dopo aver concordato in 50 mila lire in prezzo di una prestazione, l'uovoleva più lasciare la «lucciola», che si è trovata la porta chiusa a chiave e per trarsi alle attenzioni ossessive dell'uomo è buttata dalla finestra dell'appartamento, al primo piano piazza Fontane Marose. Ha riportato qualche contusione di poco conto. **[p. c.]**

INCIDENTE

Migliorano le condizioni del calciatore ferito

So migliorate le condizioni di Luca Rebottaro. Domenica mattina il ragazzo, che a 21 anni gioca nella Rondinese, ferito in un incidente di gioco sul campo del Ligorna. Il portiere si era scontrato con due avversari cadendo per terra e battendo il capo. Mentre i volontari della Cri lo trasferivano al San Martino, il ragazzo è rimasto privo di sensi per sette minuti. **[m. c. c.]**

CORNIGLIANO

Riva vuole investire 70 miliardi per acciaierie

Il gruppo Riva investirà nel 1996 settanta miliardi nelle Acciaierie di Cornigliano. Si prevede anche rifacimento dell'altoforno. L'azienda si è impegnata a finalizzare gli investimenti al miglioramento ambientale. La notizia è stata data ieri a sindacati e dipendenti. **[p. l.]**

Manovre in Liguria

Ultimi fuochi per i candidati alle elezioni

GENOVA. Forse questa mattina l'orizzonte politico delle candidature in Liguria sarà più limpido: nella serata di ieri si segnalavano ancora duri scontri tra il centro e la periferia per quel che riguardava il Cdu (sul fronte del Polo) rimasto senza candidati, oltre che del clima di «guerriglia» tra Polo e lista Pannella.

Sempre a questo proposito restavano ancora incerte le posizioni dei e parlamentari di Ponente usciti dalla Lega (Cappelli, Canavese, Latronico e Guglieri) che, se esclusi, minacciano dar vita a una lista «federalista» autonoma.

In casa dell'Ulivo forte malcontento all'interno dei supporter della «lista Dini».

I socialisti e il patto Segni protestano perchè scavalcati a Roma. Si minaccia addirittura non raccogliere le firme per candidature sarà «paracadutato» «pacco raccomandato» (leggi, un candidato locale) da Roma. **[p. l.]**

Il fronte delle fiamme si è esteso al Fasce coprendo un'area di circa 25 ettari: allarme anche in altre zone

Emergenza incendi, Genova col fiato sospeso

La città sorvolata dai Canadair impegnati sul Monte Moro

GENOVA. Domenica d'inferno per i vigili del fuoco e le guardie della Forestale, ma anche la giornata di ieri non è stata meno impegnativa. L'immagine è quantomai emblematica. Il fuoco si è levato all'improvviso in dieci-quindici zone diverse e lontane. L'emergenza ha tenuto impegnate per due giorni le squadre dei vigili del fuoco, della Forestale, e decine di volantari.

I danni ambientali sono di difficile quantificazione: l'incendio più esteso ha interessato il monte Moro nel versante confinante al monte Fasce a cui si è propagato, riuscendo a coprire una superficie di ettari.

L'allarme era partito già sabato pomeriggio da una segnalazione proveniente da Casarza Ligure. Qui sono stati divorati dal fuoco circa tre ettari di pineta. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari e i mezzi della forestale.

A Genova ha tenuto col fiato sospeso l'incendio scoppiato sul monte Moro alle 9,40 di domenica e spento solo ieri pomeriggio, con l'impiego di numerosi aerei, verso le 15. Poco dopo, sono stati avvistati nuovi focolai di fiamme. Non si esclude che il piromane - quasi certamente tutti gli incendi di questi giorni di origine dolosa - abbia osservato il lavoro degli specialisti nell'opera di spegnimento per poi intervenire nuovamente appiccando altre fiamme.

Al centro di coordinamento dei vigili del fuoco e del corpo della forestale il diario degli interventi sembra un bollettino di guerra. Ieri un incendio di sterpaglie in via rio maggiore ha richiesto l'impiego dell'elicottero dei vigili del fuoco.

Sul monte Moro è stato distrutto un bosco e pascolo su 25 ettari. Si tratta dello stesso incendio del monte Fasce. Si è originato qui e poi propagato al Fasce, il monte più alto dove sono situati i ripetitori ed i ponti radio. Tutto il personale disponibili è stato allertato. Le lingue di fuoco sono giunte a lambire le a

Il rogo di Casarza Ligure è stato spento dopo ore di durissimo lavoro (LAPRESSE)

Ieri gli incendi in atto erano dieci, a Genova. In località Pino sottano-San Gottardo hanno operato tre canadair che avevano appena concluso l'intervento sul monte Fasce: uno dei mezzi è stato inviato dalla base di Roma; Sori-Sussisa; a Creto.

Altri focolai sono stati segnalati a Basti, nel comune di Busalla; in via di Pino, sopra Molassana; in Valbrevenna, in una zona boschiva sempre nei pressi di Busalla; in via Mogadiscio; a Cisiano, in val Lentro, nel comune di Bargagli, dapprima interessando un bosco vicino alle case e successivamente risalendo il versante della montagna.

I Canadair hanno una capacità di 5 mila litri d'acqua marina, un elicottero della Marina ed un altro noleggiato dalla Regione hanno effettuato lanci da litri d'acqua l'uno.

Altri due incendi stati fronteggiati in provincia di Imperia, tre nel Savonese, a Testi, Ginestra, e Villanova d'Albenga, nei pressi della aerostazione, il più esteso, che ha bruciato 2 ettari e mezzo di vegetazione. Un incendio anche nello Spezzino. Il forte vento ha alimentato ovunque le fiamme.

Paola Cavallero

Nell'inchiesta sono stati coinvolti 47 tra imprenditori e militari

Finanza e tangenti: prescrizione

Escono di scena sei imputati del maxiprocesso

GENOVA. La prescrizione cancella i resti dell'inchiesta sulle mazzette alla Guardia Finanza. Ieri mattina è stata celebrata l'udienza preliminare davanti al giudice Giorgio Ricci per tredici dei 47 imputati coinvolti originariamente nelle indagini. Sei di loro hanno potuto usufruire del rito abbreviato.

La concessione delle attenuanti generiche ha poi permesso al giudice applicare la prescrizione per episodi di corruzione che l'accusa fa risalire a prima del 1989. Per gli altri 7 imputati il giudice Ricci ha rinviato l'udienza a fine giugno in attesa conoscere le conclusioni del tribunale militare.

Sono quindi usciti definitivamente di scena i sottufficiali della Finanza Giovanni Carrara, 58 anni, Raffaello Frati, anni, Silvio Masala, Vittorio Tumolo, 65 anni, Benedetto Vicini, 67 anni, e il commercialista Giovanni Palazzo, anni.

Per quanto riguarda i finanzieri, il pubblico ministero Andrea Beconi ha posto la condizione, perché potessero usufruire delle attenuanti generiche, del risarcimento per danno morale all'amministrazione finanziaria dello Stato almeno 10 per cento delle somme contestate per la corruzione.

Giovanni Palazzo che era lo accusato corruzione per una mazzetta da milioni pagata dalla Mira Lanza nel giugno '87 ha sempre sostenuto di esserne venuto a conoscenza a cose fatte. Oltretutto la società aveva pagato pur avendo ragione sui rilievi avanzati dalla pattuglia dei finanzieri.

Palazzo, infatti, ha spiegato ai giudici che i militari si ostinavano a evidenziare un'evasione Iva per qualche miliardo, mentre anche consulenti fiscali prestigio affermavano che tutto era in regola.

L'inchiesta sulle tangenti alla Finanza era nata da una costola di «Colombopoli». Imputati, per la maggior parte sottufficiali e ufficiali delle Fiamme Gialle, insieme ad alcuni imprenditori. Erano stati sati di avere preso o pagato bustarelle sostanziose dal 1986 fino al 1993 (in piena Tangentopoli). Furono coinvolte anche società livello nazionale e nomi importanti dell'imprenditoria ligure.

In molti avevano ammesso le tangenti, ma altri hanno sempre continuato a negare tutto negli interrogatori a cui erano stati sottoposti dai sostituti Andrea Beconi, Mario Morisani e Vito Monetti. Nel buco nero dell'inchiesta erano finiti ben 47 imputati fra imprenditori, commercialisti e finanzieri. Ventidue di loro, tutti professionisti e imprenditori, hanno già ottenuto il patteggiamento o il rito abbreviato e alcuni sono stati anche assolti. Per gli ulteriori imputati il procedimento si è scisso in due tronconi: quello di ieri e l'altro fissato in tribunale per il 25 settembre.

Attilio Lugli

Tragico crollo a Rapallo

Omicidio colposo per due Pena ridotta

GENOVA. E' stata ridotta da un anno e mezzo a un anno reclusione la condanna in appello per omicidio colposo nei confronti di Enrico Bruno Foppiano, 48 anni, residente a Rapallo. L'imputato, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, di avere edificato un muro di confine che poi crollato travolgendo il vicino di casa Giovanni Rossi e il giardiniere Federico Ginocchio. Il gravissimo incidente avvenuto nel settembre del 1988. L'avvocato Romanelli ha già annunciato il ricorso in Cassazione. Il legale ha sostenuto che vi era stato, da parte Foppiano, un avvertimento valido ai vicini nell'indicare che muro era pericolante. I giudici hanno in parte accolto la tesi dell'avvocato Romanelli perché hanno stabilito nell'ottanta per cento la responsabilità dell'imputato e hanno diminuito la condanna inflitta dal tribunale. **[a. l.]**

piccolo doveva portare ogni sera almeno 60 mila lire: altrimenti botte

Hamed, 13 anni e tanta paura

Marocchino arrestato: sfruttava il fratellino

GENOVA. Il suo aguzzino era il fratello maggiore. Lo obbligava a vendere fazzoletti di carta e accendini e a portare a casa ogni sera almeno 60 mila lire. Se il piccolo Hamed di 13 anni non riusciva a farlo, allora erano calci, pugni e schiaffi.

La storia di violenza e di mi si è trascinato per diversi mesi quando Hamed, terrorizzato e disperato, ha trovato la forza di confidarsi alcuni frequentatori di un circolo in salita Mascherona e ripetere ogni particolare agli agenti della volante San Lorenzo del commissariato Matteotti.

I poliziotti erano stati chiamati proprio dai clienti circolo, commossi dal disperato racconto del ragazzino. Ora Mohamed, nato 31 anni fa in Marocco e residente a Genova, è finito a Marassi con la gravissima accusa di maltrattamenti contro un minore.

L'uomo, che in realtà abitava in un appartamento via san Bernardo, è stato rintracciato dalle forze dell'ordine dopo lunghe ricerche nei vicoli e ha tentato una debole difesa.

Sicuramente è rimasto sorpreso dal fatto che a denunciarlo sia stato proprio il fratello.

Ma Hamed non voleva più passare le giornate al freddo, al vento o sotto il sole per vendere fazzoletti e accendini di contrabbando l'incubo del ritorno a casa, la sera. Con il terrore delle botte.

La sua brevissima vita fatta di violenza e di paura è continuata per diversi mesi fino a quando, in lacrime e con gli occhi ancora spaventati, il bambino è entrato nel locale di salita Mascherona.

Solo di fronte alle insistenze di chi gli chiedeva il motivo del suo pianto e della sua paura Hamed si è convinto a confidarsi e a raccontare di quel fratello che lo sfruttava. «Ogni sera dovevo tornare con almeno 60 mila lire e consegnarle a lui ma non è facile guadagnare tutti quei soldi fazzoletti e accendini e così tante volte riuscivo a prendere molto meno, ma lui non voleva sentire ragioni e si arrabbiava moltissimo fino a picchiarmi».

Ma Hamed, solo in paese straniero, per tanto tempo era rimasto comunque aggrappato al fratello, unico riferimento per lui arrivato bambino dal lontano Marocco.

Dal locale è partita una telefonata al 113 e pochi minuti dopo sono arrivati gli agenti della volante.

«Non voglio più fare questa vita. Voglio andare a scuola come tutti i ragazzi della mia età e imparare a parlare e scrivere bene in italiano» ha raccontato fra le lacrime ai poliziotti che lo hanno rassicurato: in futuro Hamed non avrebbe più dovuto temere le botte del fratello.

E Mohamed ha ricevuto anche la pesante condanna della comunità maghrebina: i bambini non si maltrattano mai.

Mariacristina Cambri

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700.632
RECCO
Bomi: p.tta Europa 1, telefono 84.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: [illegible] Palestro 44, telefono 287 002.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà [illegible], telefono 53.395.
ZOAGLI
Valiani: p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI
Mentaverda: via Gamaldi 2, tel [illegible] 363.276.
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41 131.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Rutà:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.294; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700, **Chiavari:** telefono 322.422, [illegible]. **Cogorno:** telefono 364.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Monaglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188 356; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35 351; **Galliera:** tel. [illegible], **Sampierdarena:** tel. 41.021; [illegible]: [illegible] 448.941' **Sestri Ponente:** tel 600 841, **Gaslini** (pediatrol.): tel. 56 361, **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel 74.102'; **Santa Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel. 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible] 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: [illegible] 41 384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - [illegible] - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel 286.630, **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible], 309.587, 392 161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765, **Monaglia:** telefono 49 705

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Corniglano, Voltri **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za De Negri, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Corniglano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel 74032; **Cam[illegible]:** tel. 771.143, **Portofino:** tel 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 365 522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16 22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51,
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 5[illegible] 580429-586553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98,072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 50/35/20.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000

Teatro Stabile — **... Il fuori nevica!**
Sala Duse
Tel. 831.1691
Ore 20,30
[illegible] 40.000/28.000
di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena.

Pol. Genovese — **La [illegible] coppia**
Tel. 639.35.89
Ore [illegible]
[illegible] 40.000/30.000
Di Neil Simon. Regia di Marco Mariolini. Con Gaspare & Zuzzurro [illegible]

T. della Tosse — **Ricordi d'amore**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93, Ore 20,45
L. 28.000/18.000
Recital con [illegible] Barra

T. della Tosse — **Carta diva**
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
Di e con Enrico Marchetto

T. della Tosse
Agorà
Ore 16
Lire 16.000/15.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — **Trummerswing**
Sala Diana
Or.: 21 [illegible] (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
(Lo swing della macerie)

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30-20,15/22,40
L. 12.000/10.000/8000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.548. Or.: 15 16,55/18,45/20,40/22,35
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, B. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brian. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 6000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita '95) — Nevrosi [illegible]so [illegible] due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, [illegible] sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon
Tel. 382.9298
[illegible]. 15,30/18,45/22
Lire [illegible]
sab.-dom. 12 [illegible]; mer. [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fanti, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 664.849
Or.: 15,20/17,10/18,50 [illegible],40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
[illegible] dom 12.000; mer. 8000
Va' dove ti porta [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ritz d'essai
Tel. 314 141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Fluke
di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, [illegible] Stoltz (Usa '95) — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V, 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo [illegible] Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461 [illegible].: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000
sab.-dom. [illegible], mer. [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: [illegible] ult 22,40. L. [illegible]; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Dracula morto e contento
di M. [illegible], con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. L. 10.000
sab./dom. 12.000; merc. 8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Due d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Ariosto** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

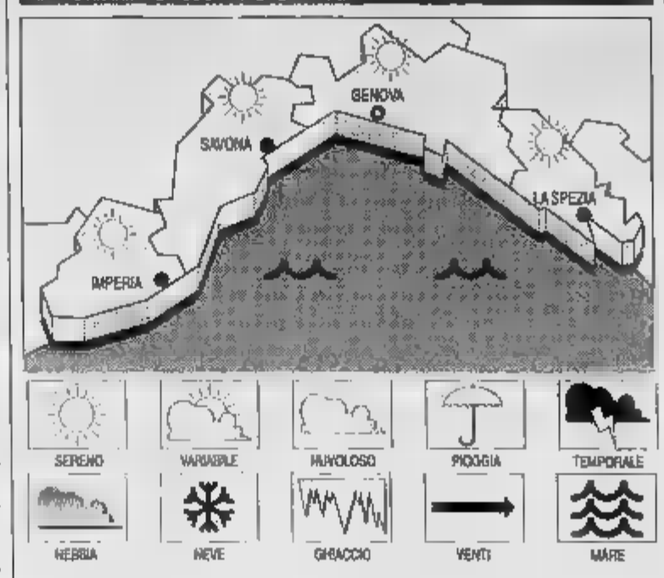
CINECLUB

Amici del cinema
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/5000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Carignano d'essai
Tel. 570.23.45
Ore 20,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Blitz Lang
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 6000/5000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso [illegible] aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-mosso al largo, temperatura in lieve aumento.
TENDENZA PER [illegible]. Variabilità con schiarite alternate [illegible] addensamenti, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità [illegible], vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1012 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 4
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 12	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 18,30. La **Luna** cala alle 11,06 e si leva all'1,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.838
Or.: 20,15/22,30
[illegible]. 16/18/20,15/22,30
[illegible]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Chaplin
Tel. [illegible]
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi [illegible] riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]LI

Eden-Peglicinema
Tel. 686.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. [illegible], P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William [illegible], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA

Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 5000/4000
Mowgli Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, [illegible] Nell (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

NERVI

S. Siro
Tel. 334.778. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Va' dove ti porta il c[illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VOLTRI

Tel. 613.61.38
Or.: 14,30/18/22
[illegible]m. 14,30/18/22. L. 6000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]ZANETO

Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16,05/18,10/20,20 22,20. L. 10.000/8000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

RAPALLO

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,20. L. 10.000
RIPOSO

CHIAVARI

Cantero
Tel. 363.274
Ore: 17/19,45/22,30
L. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' [illegible]

Mignon
Tel. 309.894
Or.: 15,30/17,45/20 22,30
Lire 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

SESTRI LEV.

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/19/22,15
Lire 10.000/7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia a morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstud[illegible]
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000/5000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Boning, M. Shean (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
[illegible]. 850.570
Or.: 15/22,30
[illegible]
Film a luci [illegible]

[illegible]
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colom.
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 10,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible] il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20,30 22,30. Fest.: e pref. [illegible]
L. [illegible]
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30
Lire 9000/8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest anche 16,30/18,15
Lire 5000/5000
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21,15
L. 7000
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica umana precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

LOANO

Loanese
Tel. 669.981. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MILLESIMO

Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
[illegible]

SASSELLO

T. il Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

IMPERIA

[illegible] Cavour
Tel. 61.976
Or.: 21,
L. 15/10/5000
Sinfonica di Sanremo e Franco Carli

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Riduz. martedì L. [illegible]
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA

Olimpia
Or.: in. 14,30; ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
Ras.: Il mondo delle donne
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

DIANO MARINA

Dianese
Ore 21
Tessera lire 25000
Cineforum
Bidoni
di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni [illegible] riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' **Commedia**

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000; rid. [illegible]
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista forma in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita, '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutto. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [illegible] recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. [illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [illegible]

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Rass. Il cinema al femminile
Donne - Waiting to Exhale
di [illegible] Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14, 2h 07' **Commedia**

SAVONA

Teatro [illegible]
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
G[illegible] Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

E sabato una pensionata ha «guadagnato» 40 milioni giocando al lotto

Sestri «capitale» della fortuna

Il biglietto che ha vinto tre miliardi, il primo premio della lotteria di Carnevale, è stato venduto all'autogrill «Riviera Nord». Quattro anni fa nello stesso locale erano stati vinti due miliardi

SESTRI LEVANTE. La Dea della fortuna, questa volta, si [illegible] soffermata in Liguria ed in particolare si è lasciata influenzare dalle bellezze del Levante: non si spiegherebbe diversamente [illegible] pioggia di miliardi giunta inaspettatamente tramite [illegible] lotteria nazionale, legata [illegible] Carnevale di Viareggio, Putignano [illegible] Acireale.

Il biglietto vincente, serie T, collegato al [illegible] «Il telemostro», è stato venduto nell'area di [illegible]zio «Riviera Nord» a Sestri Levante. Mario Catalanotto [illegible] Stefano Piazze, rispettivamente responsabile [illegible] vice della gestione dell'autogrill sulla corsia nord dell'autostrada per Genova, sono raggianti: «Siamo contenti per tutta questa pubblicità inaspettata - dicono all'unisono - è stata una lotteria partita bene, come vendite, poi ha subito un rallentamento, come succede spesso dopo le lotterie di fine anno».

Scontata la domanda sull'identità, o su qualche particolare che possa portare all'individuazione del vincitore. Scontata, naturalmente, anche la risposta. «Il nostro bar - dice Piazza - è frequentato da camionisti ma anche da molti pendolari che entrano in autostrada la mattina, per andare a lavorare a Genova». Quindi il vincitore potrebbe essere un sestrese?. «E chi lo sa». Scontato. All'autogrill sestrese la fortuna si era già fermata, quattro anni fa, quando il solito ignoto aveva vinto due miliardi [illegible] la lotteria del «Mare». Volendo si potrebbe ipotizzare che il vincitore [illegible] un toscano perché, stando a quanto dicono all'autogrill, i toscani [illegible] particolarmente affezionati alla lotteria di Viareggio; e di rappresentanti di commercio della Toscana, al bar sestrese, se ne fermano tanti.

Come se tre miliardi non bastassero a far parlare di Sestri Levante, sabato al bar di piazza [illegible], Bartolomeo, sempre a Sestri, una pensionata ha giocato al lotto 10.000 lire per un terno sulla ruota di Genova. I numeri le sarebbero stati suggeriti, in sogno, da [illegible]zia morta da tempo: 3-8 [illegible] l'immancabile 47 considerata la situazione anagrafica della parente. 40 milioni la vincita: [illegible] sono i tre miliardi, [illegible] basta insistere.

Giuliano Vignolo

L'area di servizio «Riviera Nord»: qui è stato venduto il biglietto da 3 miliardi

Genova: vince il ladro

Uno dei tagliandi da 50 milioni risulta rubato lo scorso febbraio

GENOVA. Cinquanta milioni in attesa di... vincitore. Sono uno dei premi di consolazione della Lotteria [illegible] Viareggio, Acireale, e Putignano, estratti domenica in occasione delle manifestazioni clou per il Carnevale.

Il biglietto serie AG numero 32975, che si aggiudica uno dei premi da [illegible] milioni, risulta «venduto» a Genova. Più precisamente, faceva parte di un blocchetto di biglietti consegnati alla rivendita di viale Brigate Partigiane.

A questo punto scoppia [illegible] «giallo». La titolare della rivendita non ricorda di aver venduto quel biglietto. Probabilmente, dal controllo delle matrici [illegible] è saltato fuori [illegible] corrispettivo del tagliando.

Come è possibile? Esiste tanto di denuncia, presentata dalla donna e relativo ad un furto avvenuto nel febbraio sc[illegible] nella tabaccheria della F[illegible]. I ladri portarono via anche diversi blocchetti di biglietti della Lotteria, quasi certamente con l'intento di rivenderli.

Ieri alla sede provinciale del servizio lotterie dei Monopoli di Stato, subito informata dell'anomalia, non avevano ancora ricevuto direttive specifiche. In teoria, la presenza di una denuncia di furto avrebbe dovuto escludere dal novero dei biglietti sorteggiati quello che risultava rubato.

E [illegible] qualcuno avesse acquistato dal ladro [illegible] biglietto vincente? La legge parla chiaro: in caso di incauto acquisto, al possessore del biglietto non viene riconosciuto alcun diritto. La complessa problematica è finita sul tavolo dei funzionari romani del Monopolio, che dipende dal Ministero delle Finanze.

Amara anche la conclusione della vicenda per la titolare della [illegible] rivendita che doveva essere «fortunata». Mancando la [illegible]trice del biglietto, non dovrebbe essere corrisposto neppure il premio che solitamente [illegible] riservato a chi ha venduto il tagliando vincente.

[p. c.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Soccorsi in mare: superlavoro tra sabato [illegible] domenica

Sabato [illegible] domenica i marinai dell'ufficio marittimo di Chiavari sono intervenuti in soccorso di due imbarcazioni che erano in difficoltà, al largo del Tigullio: sabato, nel tardo pomeriggio, il gommone dello Yacht club chiavarese [illegible] intervenuto in soccorso [illegible] un motoscafo che al largo di Zoagli aveva lanciato razzi di [illegible]: Paolo Franchi, proprietario dell'imbarcazione, che era rimasta a secco di carburante e i tre ospiti [illegible] bordo, sono stati trainati in porto. Domenica è stata trainata la barca a vela «Finalmente», di Tito Samorè, che si era fermata al largo per una avaria al motore. **[g. vi.]**

[illegible]

Lavori alla linea, ritardi sui treni per Genova

Per alcuni interventi programmati sulla linea aerea ferroviaria, nelle mattinate di domani e giovedì, verrà interrotto per alcune ore [illegible] [illegible]nario dei treni pari, [illegible] Lavagna e Rapallo. Di conseguenza, il treno regionale 11270, in partenza da Sestri per Genova Brignole alle 8.50, potrà subire ritardi anche superiori ai quaranta minuti. **[g. vi.]**

RAPALLO

Quaresima [illegible] tv: la parrocchia accoglie l'invito

La comunità rapallese ha accolto l'invito del Papa a spegnere il televisore durante la Quaresima: la parrocchia dei santi Gervasio e Protasio ha organizzato per giovedì, la giornata del «digiuno televisivo» il parroco, don Luigi Amandolesi, afferma: «Non si deve demonizzare il video, ma un giorno senza Tv, può essere utile» I fedeli sono invitati a partecipare, giovedì sera alle 21 nella chiesa di san Francesco, alla recita del rosario. **[g. vi.]**

RAPALLO

Un incarico per la manutenzione della Funivia

La giunta comunale ha affidato ad un professionista genovese, l'ing. Michele Montanari, l'incarico per la predisposizione e l'assistenza tecnica per la sostituzione delle funi portanti della funivia Rapallo - Montallegro. La spesa preventivata, è di 6 milioni e 400 mila lire. **[illegible]. vi.]**

S. [illegible]

Un'associazione dei marittimi professionisti

Si è costituito a Santa l'Associazione Marittimi Diporto Liguria, un sodalizio che riunisce marittimi professionisti operanti su imbarcazioni e navi da diporto. Tra gli obbiettivi dell'associazione, presieduta [illegible] da Piergiorgio Cavanna, la promozione di servizi, l'aggiornamento professionale dei soci, la collaborazione con enti ed associazioni preposte al controllo e alla salvaguardia dell'ambiente. Altro scopo [illegible] quello di creare un mezzo per rivalutare la professione, specie per i giovani, e creare nuovi sbocchi occupazionali. **[g. vi.]**

«Pattuglione» notturno dei carabinieri

Chiavari, 5 sorpresi mentre rubano latte

CHIAVARI. Continua i[illegible] te l'opera dei carabinieri di Chiavari, contro la micro criminalità e [illegible] presenza, indesiderata dai chiavaresi, delle prostitute nelle strade del centro. In poco meno di sei mesi, le strade di quello che era stato definito il «quadrilatero a luci rosse», sono state liberate dalla presenza di «lucciole» bianche [illegible] di colore. Il potenziamento dell'illuminazione pubblica [illegible] corso De Michiel e in via Trieste, realizzato dalla amministrazione chiavarese e l'opera costante di carabinieri e polizia, ha reso le strade nuovamente «vivibili» dagli abitanti della [illegible] e dai passanti.

L'ultima operazione dei carabinieri chiavaresi, svoltasi a fine settimana, ha impegnato sessanta militari [illegible] 30 automezzi: tra i denunciati, cinque giovanissimi, tra i 18 ed i 20 anni, sorpresi dai carabinieri mentre caricavano su un auto, cartoni di latte della fornitura lasciata da un mezzo della distribuzione, davanti ad un negozio di latteria.

Non è la prima volta che latterie e negozi di alimentari, lamentano la sparizione di latte, pane, dolci che i fornitori la[illegible] davanti ai negozi [illegible] chiusi. Due giovani, C. F 31 anni e M. A. di 26, sono stati denunciati perché ricettavano ricette per il metadone.

L'operazione ha riguardato anche il traffico veicolare; in uno dei posti di blocco effettuati dai carabinieri, è stato fermato un giovane che guidava senza [illegible] patente: il documento gli era stato sequestrato tempo addietro. Questa volta guidava senza patente ed in stato di ubriachezza. Alcune denunce riguardano irregolarità nel possesso di armi: a Carasco denunciato un cinquantenne per il possesso di un fucile da caccia: a Chiavari denuncia per un uomo che deteneva un arma, [illegible] un indirizzo diverso da quello dichiarato. Altro giovane denunciato per il possesso di un coltello a serramanico e [illegible] Gattorna un uomo è stato segnalato alla magistratura per inosservanza a soggiorno obbligatorio. **[g. vi.]**

Valerio Ciriolo era un «pony express» e stava consegnando alcuni plichi: è finito sotto le ruote

Va al lavoro, muore stritolato da un camion

Tragedia ieri mattina a Cornigliano: la vittima aveva 27 anni

GENOVA. E' morto stritolato dalle ruote di un camion. Nemmeno il casco [illegible] ha salvato: Valerio Ciriolo, un «pony express» di 27 anni, è morto ieri mattina pochi minuti dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena. Valerio era nato a Genova e, dopo il matrimonio delle due sorelle, viveva insieme alla madre in via Talamone, nel quartiere di San Teodoro. Ieri mattina aveva iniziato a lavorare molto presto: alle 7,45, mentre stava entrando nella piazzola di sosta [illegible] alcune case di spedizione in via Rolla, [illegible] Cornigliano, il suo scooter è andato a sbattere contro un autoarticolato che stava uscendo. Nonostante [illegible] tentativo di frenata dell'autista la «Sfera» è finita fra le ruote del pesante automezzo, Valerio è stato scaraventato sotto il camion.

L'urto [illegible] [illegible] violentissimo, il casco che il giovane indossava [illegible] stato quasi spaccato in due. E' stato lo stesso autotrasportatore [illegible] prestargli i primi soccorsi insieme ad altri dipendenti della «Tnt Traco» che ha un deposito in quell'area. Quando è arrivata l'ambulanza della Croce Bianca di Cornigliano le condizioni di Valerio Ciriolo erano gravissime.

Il [illegible] cuore si è fermato pochi minuti dopo il ricovero in ospedale.La salma [illegible] stata trasferita all'obitorio in attesa dell'autopsia presso l'istituto di medicina legale dell'ospedale San Martino. La ricostruzione del tragico incidente è stata affidata ai vigili urbani della sezione antinfortunistica per accertare eventuali responsabilità. Dopo aver aiutato i militi della pubblica assistenza a soccorrere Valerio, il camionista che era alla guida dell'autoarticolato è stato colto da malore. Soltanto quando si [illegible] ripreso ha potuto raccontare ai vigili urbani quello che era accaduto in quei tragici istanti.

«Era un bravissimo ragazzo. Anche se era arrivato da noi solo pochi mesi fa [illegible] era subito dimostrato una persona molto affidabile, precisa [illegible] un gran lavoratore» ricordano nella sede della «Elite service» di via Palestro.

Valerio era anche molto prudente e indossava sempre il casco durante il servizio, anche se il codice della strada non lo obbligava a usarlo.

«Per me Valerio era tutto. Qui ci sono ancora le [illegible] cose, la sua camicia, i suoi vestiti. E' sempre stato un ragazzo sfortunato, dopo aver finito gli studi si era adattato a fare qualsiasi lavoro. Prima [illegible] fare il pony expre[illegible] era garzone in una panetteria - ricorda la madre fra le lacrime - poi aveva accettato questo lavoro anche se era molto pesante per lui, ma non voleva pesare sulla mia pensione, voleva guadagnarsi qualche soldo da solo». Nel piccolo appartamento di via Talamone il lucido indiano che Valerio aveva comperato alcuni mesi fa continua ripetere ossessivamente il suo nome.

Nel tardo pomeriggio la mamma del ragazzo è stata colta da malore e trasportata in ospedale a Sampierdarena. **[m. c. c.]**

La piazzola teatro dell'incidente mortale e, a destra, [illegible] giovane vittima Valerio Ciriolo

Nell'ex Istituto benefico «non ci sono spazi»: ma c'è chi non ci crede

«I sordomuti tornino all'Assarotti»

Chiavari, movimentata seduta di commissione

CHIAVARI. In una movimentata seduta della commissione consiliare [illegible] stata affrontato la questione della richiesta di spazi nell'istituto Assarotti [illegible] Chiavari, da parte dei sordomuti del comprensorio.

L'Istituto è infatti «per sordomuti», come ancora indica la grande targa posta [illegible] facciata [illegible] dell'edificio [illegible] corso Millo, [illegible] per loro, da anni, [illegible] c'è più spazio: il palazzo ospita alcuni uffici provinciali. L'argomento [illegible] stato portato in commissione grazie a una mozione del [illegible]gliere comunale Vittoria Rossi.

Un primo momento «caldo» dell'assemblea si [illegible] verificato quando il presidente della commissione, Marco Bertonati, ha rifiutato di far svolgere i lavori della commissione a porte chiuse, come avevano chiesto il Consiglio di amministrazione dell'Istituto e il presidente Luigi Carlucci, presenti alla seduta.

Bertonati ha precisato che la seduta poteva svolgersi [illegible] porte chiuse, solo se la maggioranza [illegible] commissari si fosse espressa a tal riguardo.

Il presidente dell'Assarotti ha espresso disappunto ed è cominciata la discussione della mozione: Carlucci ho ricordato che sebbene l'istituto sia ancora intitolato ai sordomuti, vi si svolge attività in favore di disabili [illegible] genere [illegible] lo spazio è carente in quanto sono in atto alcuni lavori [illegible] ristrutturazione.

Quando il consigliere Vittoria Rossi, sostenendo che secondo [illegible] nell'Istituto c'è invece [illegible] [illegible] disposizione, ha chiesto al consiglio di amministrazione di concedere almeno un locale ai sordomuti, da utilizzare come spazio di aggregazione, dal pubblico presente [illegible] aula, una cinquantina [illegible] persone, [illegible] partito un fragoroso applauso.

Presidente e consiglio di amministrazione dell'Assarotti non hannno gradito la manifestazione e hanno deciso di abbandonare l'assemblea: a nulla sono valsi gli sforzi del presidente Bertonati, che più volte ha richiamato il pubblico pre[illegible] minacciando [illegible] far sgomberare l'aula in caso di nuovi applausi; Luigi Carlucci, seguito dal Consiglio ha abbandonato l'aula, affermando: «Non devo [illegible] eletto consigliere comunale, quindi non ho bisogno [illegible] applausi».

La commissione ha approvato a larga maggioranza la mozione ed è stato stilato un ordine del giorno in [illegible] viene chiesto [illegible] sindaco di Chiavari [illegible] intervenire, presso il consiglio di amministrazione dell'Assarotti, in favore della richiesta dei sordomuti.

Nel documento viene anche stigmatizzato il comportamento del presidente del consiglio dell'Assarotti, Carlucci, definito «irriguardoso e demagogico». **[g. vi.]**

Giulio Odero e Saverio Giardino erano sull'aereo da turismo caduto l'altra sera in Toscana

«Dieci gradi sotto zero, una notte d'inferno»

Parlano i due chiavaresi precipitati sui monti della Garfagnana

GENOVA. Una inchiesta tecnica chiarirà le cause del blocco dei motori che sabato pomeriggio poteva costare la vita [illegible] Giulio Odero e Saverio Gardino, i due protagonisti della drammatica avventura a bordo di un aereo da turismo precipitato sui monti della Garfagnana.

La perizia è stata disposta dai responsabili dell'aeroporto civile [illegible] Pisa e ieri mattina [illegible] direttore dello scalo toscano si è recato [illegible] Sarzana per avviare le indagini.

[illegible] pilota, Giulio Odero, chiavarese, [illegible] [illegible] è responsabile dell'archivio musicale del Carlo Felice, ha spiegato che all'improvviso, mentre volavano ad alta quota, il motore si è bloc[illegible] [illegible] non c'è stato nessun modo per riavviarlo.

«Ci siamo trovati in pochi secondi a sfiorare la montagna, solo per [illegible] istante sono riuscito a virare verso destra, evitare per un soffio [illegible] costone della montagna e atterrare in una radura coperta di neve. Le cime degli alberi avevano già rallentato la corsa dell'aereo e la neve ha attutito l'urto».

L'impatto al suolo aveva provocato la rottura delle ali ma i due occupanti non avevano riportato neppure un graffio. [illegible] dalla carlinga [illegible] sprigionava un forte odore [illegible] gasolio e sarebbe stato imprudente rimanere a bordo.

I due, usciti incomuli dal «Partenavia P64 Panorama», hanno trovato riparo dal freddo in un rifugio: «Il peggio è avvenuto dopo l'atterraggio. Non eravamo equipaggiati per trascorrere la notte all'aperto e sotto la neve. C'erano dieci gradi di sotto zero. E [illegible] avevamo nemmeno un telefono portatile per chiamare i soccorsi» ha raccontato Saverio Giardino, un architetto di 39 anni, non appena è rientrato nella sua casa di Chiavari.

I soccorsi, come nelle migliori tradizioni dei film a lieto fine, sono arrivati dal cielo. I soccorsi erano scattati [illegible] serata e al mattino un elicottero della marina militare ci ha prelevato dal nostro rifugio e ci ha portato fino all'aeroporto [illegible] Luni.

I resti del velivolo, invece, si trovano invece in una [illegible] impervia e difficilmente accessibile. **[m. c. c..]**

Saverio Giardino (a sinistra) e Giulio Odero: sono salvi per miracolo

Gli ingorghi provocati dall'ipermercato creano problemi alla Giunta

C'è «Gabbiano», nuova viabilità

Per garantire uno sfogo al traffico, verrà ripristinato il doppio senso di via Alla Rocca
Si temono disagi per le prossime settimane quando si apriranno numerosi cantieri

SAVONA. L'effetto Ipercoop costringe il Comune a modificare la viabilità. La Giunta intende riaprire il doppio senso di via Alla Rocca per garantire una valvola di sfogo al traffico provocato dal nuovo centro commerciale di corso Ricci. Il «Gabbiano», dunque, costringerà il Comune ad abolire uno dei provvedimenti più contestati messi in atto dalla precedente Giunta. Per garantire il deflusso del traffico da corso Ricci sarà necessario riaprire il doppio senso di via Alla Rocca.

La strada che dalla zona Mongrifone conduce a piazzale Moroni e Legino rappresenta infatti una circonvallazione monte indispensabile per far fronte all'ondata eccezionale di automobilisti che vengono calamitati dal centro commerciale. Per ragioni di sicurezza, il Comune aveva creato un unico in via Alla Rocca, dalla periferia al centro città. Infatti la strada è assai stretta e frequentata da centinaia di studenti dell'Itis e dell'istituto per geometri. Per salvaguardare i pedoni la precedente Giunta aveva deciso di realizzare un marciapiede e venne ridotta la carreggiata. Di conseguenza si dovette limitare la circolazione a una sola direzione suscitando le vivaci ma inutili proteste degli automobilisti. Adesso l'apertura dell'Ipercoop costringerà la Giunta Gervasio a tornare all'antico.

L'interno del supermercato «Il Gabbiano»

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, e i vigili urbani venerdì hanno già effettuato un sopralluogo in via Alla Rocca: per il momento verrà installato un semaforo che consentirà il senso unico alternato. In seguito, il Comune sarà costretto ad allargare la carreggiata.

Il «Gabbiano» sta provocando altre novità. Innanzitutto verrà realizzata una rotatoria all'incrocio fra via Stalingrado e via Vittime di Brescia, con eliminazione del semaforo che in questi giorni sta provocando code lunghe anche chilometri. Ma anche i semafori nell'Oltrelotimbro sono diventati assai impopolari: quando l'Ipercoop è aperto, vengono spenti gli impianti agli incroci fra corso Ricci, via Aglietto e via don Minzoni. In queste il traffico viene regolato dai vigili urbani.

Sabato, per far fronte all'ondata di veicoli che ha invaso la città, sono stati impiegati 36 vigili. Del resto i dirigenti del «Gabbiano» hanno calcolato di aver accolto circa 15 mila clienti in un solo giorno.

Passato l'effetto curiosità, l'afflusso di visitatori dovrebbe attenuarsi. Il commerciale richiamerà comunque media di almeno 60 mila visitatori alla settimana.

La vera emergenza, tuttavia, scatterà nelle prossime settimane. Infatti in città verranno aperti numerosi cantieri stradali che renderanno la circolazione ancora più difficile. Destano particolare preoccupazione i lavori per il rifacimento delle fognature di via Piave, via Torino e via Stalingrado. Questi interventi bloccheranno infatti sia il traffico diretto la Valbormida, sia il flusso di veicoli diretto alle autostrade. Da giovedì, inoltre, Savona ospiterà in piazza del Brandale il circo di Oscar Togni.

Ermanno Branca

La difesa di Francesco Alice mentre si indaga sul medico

«Mi interesso di aste della droga non so nulla»

SAVONA. «Non mai spacciato droga, mi guadagno la vita comprando oggetti alle aste e rivendendoli». Francesco Alice, 40 anni, respinge le accuse. L'abito di «boss della droga» che gli è stato disegnato addosso dalla polizia, non vuole proprio metterlo. Lo ha ripetuto più volte, ieri, nell'interrogatorio davanti al gip.

Francesco Alice, difeso dall'avvocato Carlo Risso, nega anche l'episodio che gli viene contestato e che ha portato al arresto. Non era lui lo spacciatore che nei boschi di Cadibona ha ceduto a Ovidio Fanari un sacchetto di plastica contenente poco più di due etti di eroina. «La vicenda - osserva l'avvocato Risso - è ancora chiarire. Il passaggio della droga sarebbe avvenuto da una macchina all'altra. I due si sono affiancati e poi da un finestrino è stato lanciato il pacchetto l'eroina». «Alice - aggiunge il legale - quando è stato bloccato aveva denaro per un milione. Una cifra per la verità troppo bassa per due etti di eroina».

Ieri sono stati interrogati dal gip anche Leonardo Mollica e Cristiano Mignone (difesi dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova) arrestati insieme a Loredana Saccone nella seconda parte dell'operazione che ha portato al sequestro di altri 80 grammi di eroina. Mollica ha ammesso il possesso dello stupefacente, sottolineando «che era destinato all'uso personale e non allo spaccio». Mignone ha respinto le accuse: «Ero andato a trovare mia madre - ha spiegato -. Non sapevo nulla della droga».

Franco Alice (a sinistra) e Ovidio Fanari

Intanto proseguono le indagini della Finanza sulla vicenda che vede coinvolto il medico di Altare, Matteo Vallauri, arrestato con 170 grammi di cocaina purissima. Il professionista sostiene di essere vittima di congiura. Ha detto che la sua intenzione era quella di acquistare una piccola quantità di «per personale».

Oggi il Consiglio dell'Ordine dei medici si riunisce per valutare quali provvedimenti disciplinari prendere. **[c. v.]**

Entro fine mese il provveditore presenta un piano

Su Itis, Nautico e Itc gravi rischi di fusione

SAVONA. L'Itis di Albenga, il Nautico di Savona e l'Itc di Varazze sono le scuole più a rischio per il calo demografico. La mancanza di allievi potrebbe costringere il provveditore a proporre l'accorpamento di questi istituti con altre scuole della provincia.

Entro fine mese, Javerone dovrà presentare al ministero della Pubblica istruzione il piano di razionalizzazione della scuola. Tanti istituti sono a rischio perché non raggiungono il numero di alunni richiesto dalla circolare ministeriale. Particolarmente delicata la situazione dell'Itis di Albenga. Il sindacato ha proposto l'accorpamento di questa scuola con la succursale dell'istituto per l'agricoltura di Imperia.

Le altre scuole che potrebbero perdere l'autonomia sono il Nautico «Leon Pancaldo» di Savona e l'Itc «Pertini» di Varazze. Il Nautico sinora era stato salvato tenendo conto dell'alto grado di specializzazione dell'istituto ma il prossimo anno al «Leon Pancaldo» dovrebbero iscriversi 35-38 alunni quindi pochi per garantire l'autonomia della scuola che potrebbe quindi finire nella sfera di influenza dell'Itis «Ferraris».

Analoga sorte dovrebbe toccare all'Itc di Varazze che sarà accorpato al «Boselli» di Savona. Notizie positive, invece, per lo scientifico «Grassi» che per il prossimo anno ha raggiunto 165 iscrizioni.

Intanto, l'Unione Industriali ha selezionato un gruppo di studenti che parteciperanno al «Management game», un gioco destinato agli aspiranti dirigenti d'industria. All'iniziativa prenderanno parte l'Ipsia «Da Vinci», l'Itc «Boselli», l'Itis di Cairo, l'istituto professionale «Mazzini», lo scientifico «Issel», il «Patetta» di Cairo Montenotte, l'istituto commerciale di Loano, lo scientifico «Bruno» di Albenga, il «Grassi» di Savona, l'Itis «Ferraris» e l'Itis di Albenga. I rappresentanti di questi istituti parteciperanno al «Management game» che è in programma giovedì al polo universitario di Legino. **[c. b.]**

Usl di Albenga: i dipendenti si sono accorti degli ammanchi e l'hanno denunciata

Rubava ticket, scoperta dai colleghi

Sospese le prenotazioni per le visite di psichiatria

SAVONA. Sono stati i colleghi di lavoro a denunciare la dipendente dell'Usl di Albenga che si appropriava dei ticket pagati dai pazienti. Intanto scoppiano le contestazioni per il blocco delle visite di psichiatria.

I dipendenti dell'Usl, dando prova di senso civico e dedizione alla causa, hanno denunciato una collega che si impossessava degli incassi. «Siamo stati proprio noi a scoprire gli ammanchi - precisano gli impiegati del centralino di prenotazione di Albenga -. Ci teniamo a sottolineare che l'indagine non è partita dall'alto ma che siamo stati noi stessi a denunciare il reato».

La scoperta avvenne in modo casuale circa tre anni fa: «Un paziente - raccontano gli impiegati - aveva chiesto di verificare l'importo di un ticket pagato il giorno prima per una radiografia. Non trovando la ricevuta del ticket, ci siamo insospettiti e abbiamo approfondito la ricerca. L'inchiesta condotta in piena autonomia dagli impiegati dell'ufficio ha evidenziato che centinaia di ricevute erano sparite. Quindi abbiamo segnalato l'episodio ai vertici dell'Usl».

I dirigenti della sanità savonese hanno deciso, in via precauzionale, di sospendere la dipendente per un anno dopo di che la donna è stata assegnata ad altro incarico. Ora la magistratura ha avviato un processo in cui il manager Cuneo ha deciso di costituirsi parte civile.

Intanto, ieri è scoppiata la contestazione per le visite di Psichiatria. Il Cupa infatti ha sospeso le prenotazioni perché i medici erano sufficienti a garantire l'assistenza ai malati. In realtà, i sanitari sostengono che il Centro di igiene mentale è in grado di curare i pazienti. **[c. b.]**

DAI SINDACATI

Attacco a Usl e Comune

I sindacati rimproverano Usl e Comune per lo stato di abbandono del vecchio San Paolo e intanto sottolineano gli sprechi degli enti locali nella gestione del patrimonio immobiliare. «Lo stato di degrado ingiustificato in cui versa buona parte del patrimonio immobiliare dell'Usl rappresenta una nota particolarmente negativa - sostengono i sindacalisti -. Basti pensare all'immenso valore del vecchio ospedale San Paolo o all'ex ospedale Marino Piemontese di Loano. L'ingiustificabile protrarsi delle querelle tra Comuni e Usl produce come unico risultato il degrado degli edifici». I sindacalisti hanno inoltre criticato il direttore generale Roberto Cuneo per le continue liti con il manager del Santa Corona, Ubaldo Fracassi: «Chiediamo ai dirigenti dell'Usl di evitare inutili battaglie di rispettare piuttosto i vincoli politici e giuridici imposti dal proprio mandato». **[c. b.]**

Franco Pesce (3 mesi d'arresto) ha avuto giustizia

Tangenti-Fidel: assolto il dirigente savonese

SAVONA. Nel marzo del '93 fu arrestato l'accusa di abuso d'ufficio e corruzione. Restò carcere 16 giorni e altri 60 agli arresti domiciliari. Ora, a distanza di tre anni, è arrivato proscioglimento «perché il fatto non costituisce reato» e «per insussistenza di ipotesi di reato». Si conclusa l'odissea giudiziaria di Franco Pesce, 54 anni, vicepresidente della Fidel, una finanziaria che gestiva appalti autostradali, finita nel mirino della magistratura nell'ambito di un'inchiesta su presunte tangenti a partiti politici pagate per la costruzione della complanare Salt di Lucca. Prosciolti Pesce Elio Del Prato, presidente del gruppo Fidel, e l'amministratore delegato, Giampiero Marcassoli.

Dopo tre anni Franco Pesce arrestato per abuso d'ufficio e corruzione è stato riconosciuto innocente

All'epoca la società stava per essere quotata in Borsa con un fatturato di circa 500 miliardi, ordini in Italia 1200 miliardi e per l'estero 600 miliardi. I dipendenti erano 1389. Nello spazio due anni è stato posta in liquidazione, il personale licenziato. La Fidel ha ceduto tutte le partecipazioni con una perdita di centinaia di miliardi.

«Fummo colpiti soprattutto dal sistema bancario - racconta Franco Pesce -. Eravamo in carcere e non potevamo operare. Finimmo per perdere gli appalti, ad uno a uno». Il manager savonese evita le polemiche ma dice con tono amaro: «In fretta e furia si viene arrestati. Il giudice ti interroga e dopo due ore sei dentro. I tempi della riabilitazione sono, invece, lunghi». Per i vertici della Fidel la giustizia è arrivata nei giorni : il gip che ha ricevuto gli atti dalla procura di Lucca ha infatti accolto la richiesta di proscioglimento. **[c. v.]**

Sono di proprietà Ftc

Cantieri Baglietto sulla vendita verifica col sindacato

VARAZZE. Dopo la notizia dell'acquisto dei cantieri Baglietto, con l'offerta di 3 miliardi e 100 milioni, avanzata dalla finanziaria Ftc di Milano, sindacati e lavoratori attendono di incontrare i responsabili della società. L'amministratore delegato della Ftc si è impegnato a fissare il «vertice» entro venerdì. In quell'occasione, la Ftc, dovrà presentare un piano volto al mantenimento della produzione e garantire la reintegrazione di un buon numero di lavoratori anche pare certa l'intenzione della nuova proprietà di ricorrere a ditte appaltatrici esterne qualora si presentassero forti possibilità di lavoro.

Tra le questioni da chiarire, c'è quella delle aree sulle quali sorge il cantiere. L'intera è infatti di proprietà del demanio che avrebbe deciso di alienare i terreni per una somma di 3 miliardi che si andrebbe ad aggiungere ai 3 miliardi e 100 che la Ftc si è impegnata a sborsare per subentrare all'imprenditore milanese Giampiero Moretti.

I sindacati vorrebbero sapere la finanziaria è in grado di sostenere l'onere per l'acquisto. Circa la produzione, la Ftc sarebbe interessata al rilancio delle tradizionali barche Baglietto con gusci in alluminio. **[a. z.]**

L'algerino è stato riconosciuto dalla vittima

Ceriale, morsicò una donna per rubarle i gioielli: preso

CERIALE. Una rapina impropria, da film sui vampiri: ha azzannato la mano di una donna e ha cercato di strapparle gli anelli. L'algerino Abdelmoumene Rahmouni, anni, fino a poco tempo fa residente a Finale Ligure e da poco trasferito a Imperia, è finito in carcere, arrestato dai carabinieri, dopo essere stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare chiesto dal pm savonese Landolfi e firmato dal gip Francesco Meloni. Lo avrebbe riconosciuto la vittima, Maria Rosario Carone, di Ceriale, che ha indicato con l'indice la foto del maghrebino tra le tante che gli sono state mostrate dagli inquirenti. Lo straniero era già conosciuto dai carabinieri: gli avevano messo le manette ai polsi tre mesi fa per spaccio di droga.

L'episodio del tentativo di rapina risale al 30 novembre scorso. E' avvenuto intorno alla mezzanotte (anche l'ora è quella dei film horror). L'aggressione sarebbe avvenuta nelle vicinanze del bar Anny, ancora aperto. Maria Rosaria Carone era fuori dal locale quando è stata avvicinata da un individuo. L'uomo ha cercato di aggredirla. Voleva i gioielli. Per spaventarla ha usato un'arma davvero insolita: i denti. Mentre mordeva la mano, ha cercato contemporaneamente di strapparle gli anelli. Impresa che non è riuscita: la donna ha opposto resistenza, ha gridato, si è dimenata, poi in suo aiuto è arrivato il marito. Il malvivente emulo di Dracula, sentendosi perduto, s'è dato alla fuga.

Il giorno dopo Maria Rosaria Carone, la mano dolorante (all'ospedale l'hanno giudicata guaribile in una settimana), è andata a sporgere denuncia. Le hanno mostrato le foto di alcuni pregiudicati ed è saltata fuori anche quella di Abdelmoumene Rahmouni, domiciliato in strada Massabovi a Imperia, ma di fatto senza fissa dimora, a tradire lo straniero, sempre che le accuse vengano confermate, sarebbero stati «baffi neri e folti», inconfondibili. La donna, come si legge nell'ordinanza di custodia cautelare, si è detta «certissima» e l'ha riconosciuto.

A venire in soccorso del nordafricano, che ha scelto come difensore Nazzareno Siccardi di Albenga, è la sua attuale convivente, Jole B., anni, abitante a Imperia. «Non è stato lui a commettere la rapina: quella sera siamo stati tutto il tempo nella di Finale. Dopo le otto in genere non usciamo mai. Poi a mezzanotte, a Ceriale, ci trovano locali aperti». **[m. v.]**

Omicidio di Arenzano: sospettato stalliere egiziano

Giallo dal musicista c'è «Cristoforo» nel mirino

ARENZANO. C'è un nuovo indagato nel caso-Schoofs. Si tratta «Cristoforo», lo stalliere egiziano che aveva lavorato per qualche tempo presso il maneggio di Arenzano proprietà di Giuliano Bonzo, 36 anni, il titolare del centro ippico finito carcere con l'accusa di omicidio e occultamento del cadavere Conrad Hendricus Schoofs, l'olandese scomparso da Arenzano nell'agosto del '95.

La svolta nelle indagini, portate avanti dal sostituto procuratore di Genova, Cavedini Lenuzza si è avuta ieri. L'egiziano, assistito dal legale d'ufficio Paola Ratto, si sarebbe dichiarato però estraneo ai fatti sostenendo di aver visto per l'ultima volta il musicista, insieme a Bonzo, il 3 agosto dello anno.

Il nome dello stalliere, già emerso nella prima fase delle indagini, sarebbe stato fatto dallo stesso Bonzo che dal continua a dichiararsi innocente anche se la sua posizione pare si faccia ogni giorno più critica.

Oltre ad aver sentito testimonianze del detenuto, della sua convivente Maria Paola Cambiaso e «Cristoforo», il giudice avrebbe ascoltato nuovi testi, compresi due amici Bonzo, varazzino un nese, che prima dell'arresto dell'uomo avrebbero raccolto importanti confidenze che confermerebbero il coinvolgimento del titolare del maneggio e dell'egiziano nel giallo Arenzano.

Giuliano Bonzo, sospettato del delitto

Un altro elemento che rafforzerebbe i sospetti degli inquirenti riguardi di Giuliano Bonzo, starebbe nel fatto che la casa in Versilia che l'olandese avrebbe dovuto comprare ad agosto, proprio durante il ultimo viaggio in Italia, sarebbe già stata venduta due mesi prima: vicenda della quale pare che Bonzo fosse al corrente. **[a. z.]**

COMUNE DI ALASSIO

Estratto avviso di gare

Il Comune di Alassio indice le seguenti gare di appalto con il sistema di cui all'art. 21 della Legge 216/95.
1) Lavori di adeguamento piscina comunale alle norme di legge. d'asta lire 375.676.490 - Cat. «2» e «5b» ANC.
2) Lavori per riqualificazione di uno spazio urbano nell'area sita in via Croce Bianca e L. da Vinci mercato ortofrutticolo. Base d'asta lire 370.000.000 - Cat. «6» ANC.
I bandi integrali pubblicati all'Albo Pretorio fino al 23.03.1995 possono richiedersi al Comune di Alassio - U.T.C. al n. 0182/602205 - fax 0182/47838.

IL prof. Roberto Avogadro

ALBENGA

BAR - TABACCHI - GIORNALI
CEDESI
Zona forte passaggio - Affitto modico alloggio incluso.

BAR
Centralissimo. Incasso giornaliero documentabile.

AGENZIA IL RICORDO
Piazza Torlaro 3 - Al
Tel. 0182/55

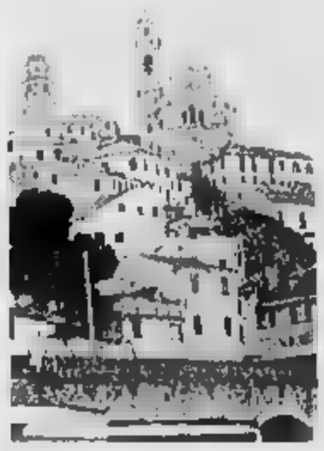
Vivaci proteste per la legge di riordino approvata un mese fa dalla Regione

Comunità montane, esclusi 16 paesi

Tra i centri tagliati fuori: Bordighera, Vallecrosia e Cervo. Le associazioni degli agricoltori chiedono al Commissario di governo di sospendere il visto di legittimità alla normativa

IMPERIA. Per sedici Comuni della provincia di Imperia non c'è possibilità di far parte delle Comunità montane, alle quali erano invece interessati. A escluderli è la legge di riordino delle Comunità stesse, approvata dalla Regione, nonostante la giunta li avesse in un primo tempo inseriti in zona montana, anche in base alle loro stesse richieste, «per poter usufruire dei benefici conseguenti». Una decisione che le associazioni degli agricoltori (Coldiretti, Cia e Confagricoltura) contestano: dopo aver chiesto al Commissario di governo «di sospendere il visto di legittimità a una legge iniqua», invitano i sindaci a fare altrettanto.

I Comuni «tagliati fuori» dalle Comunità montane sono Bordighera, Camporosso, San Biagio della Cima, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Cervo, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e San Lorenzo. Le prime località a mobilitarsi sono state San Lorenzo al Mare e Civezza, mentre Soldano e Vallebona hanno già previsto un incontro per discutere il caso e gli altri centri si accingono ad affrontare il problema. Tutti faranno pervenire al Consiglio regionale ligure e al Commissario di governo scritti e memorie di protesta.



Cervo è tra i comuni esclusi

Spiega Adriano Balestrino, presidente del Comitato di Coordinamento delle tre associazioni di categoria: «L'inserimento nella Comunità montana avrebbe rappresentato per gli abitanti dei Comuni la possibilità di usufruire sicuramente dei molti benefici, introdotti dalla Legge sulla Montagna e, a nostro avviso, anche di quelle agevolazioni contributive e fiscali previste per i territori montani e svantaggiati». Qualche esempio? Gli agricoltori dei 16 Comuni «bocciati» non avranno diritto al pagamento ridotto dei contributi per i dipendenti assunti, né godranno dell'opportunità di temporaneamente coltivatori diretti senza pagare contributi.

Ma non è tutto. Aggiunge Giancarlo Cossini, il presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «I Comuni che sono stati classificati montani non potranno pagare meno i propri contributi previdenziali come coltivatori diretti, né prendere appalti da enti pubblici. E inoltre i piccoli commercianti dei Comuni fino a mille abitanti (o delle frazioni fino a 500) non potranno usufruire dell'abolizione dello scontrino fiscale e della burocrazia collegata». Infine, sottolinea Cassini, «nelle altre province la Regione ha ampliato i territori delle Comunità Montane: perché a Imperia no?».

Le organizzazioni agricole lamentano poi di non essere state consultate sulle modifiche, conosciute solo alla vigilia del Consiglio regionale per la discussione e l'approvazione della proposta di legge. Hanno chiesto il rinvio del dibattito e dopo una riunione di chiarimento, ma la richiesta è caduta nel vuoto. E così, la legge è «passata» con 27 voti a favore e 15 astensioni. «Un provvedimento che, oltre a fortemente dannoso, è anche illegittimo e arbitrariamente discriminatorio, perché fondato su criteri per nulla oggettivi e tantomeno rispondenti agli interessi della collettività», lo definisce Balestrino, pronto a proseguire la battaglia.

L'obiettivo è ottenere la modifica della legge, «al fine di reintegrare nei loro diritti gli agricoltori, le imprese e gli operatori coinvolti». Il rammarico, nell'ambiente degli agricoltori, è forte: «Era un'occasione storica che la Regione aveva per ampliare finalmente il territorio montano a quasi la totalità della Liguria, allargando il numero dei soggetti che avrebbero potuto beneficiare delle agevolazioni previste. E con la nuova normativa, la Regione avrebbe potuto, da una parte, creare le premesse perché le Comunità Montane potessero diventare oggi enti di servizio dei piccoli Comuni e domani nuovi enti accorpati e, dall'altra, procedere a riorganizzare la delega in agricoltura, riaccorpando le funzioni a livello provinciale».

Stefano Delfino

CARPASIO

Via al recupero del centro

La giunta regionale ha approvato, sia pure in via provvisoria, il Piano organico di intervento per il recupero del centro storico di Carpasio, uno dei borghi antichi più caratteristici dell'entroterra imperiese. Il progetto di quello che costituisce una sorta di piano edilizio era stato presentato dall'Amministrazione comunale del piccolo paese della Valle Argentina (ha poco più di 200 abitanti, ed è situato a 715 metri sul livello del mare), intenzionata a salvaguardare le caratteristiche dell'antico nucleo, consentendone però alcune possibilità di sviluppo. Adesso, da Genova, la Regione ha dato il suo assenso. Il piano prevede opere di vario tipo. E, tra queste, la costruzione di una strada di collegamento tra la provinciale che da Montalto sale a Colle d'Oggia e via Sottocasa, il completamento e la realizzazione di aree destinate a verde attrezzato, la manutenzione della sede comunale in piazza Garibaldi. Il Piano comprende inoltre la realizzazione di un centro sociale polivalente e il recupero edilizio di vari immobili. **[s. d.]**

IN BREVE A SCUOLA

Frodi da scoprire nel settore oleario

Anche dieci marescialli dei Nas sono iscritti al corso per assaggiatori

IMPERIA. Per la prima volta, anche i carabinieri vanno a scuola per scoprire i segreti dell'olio d'oliva e combattere meglio le frodi nel settore oleario. Accade a Imperia, dove da ieri, il frantoio Giromale in Valle Impero ospita il terzo corso tecnico per assaggiatori di quest'anno. Tra i cinquanta allievi, accanto a frantoiani, agricoltori, coltivatori diretti, imprenditori e commercianti oleari, sono iscritti anche 10 marescialli del Nas, il nucleo antisofisticazioni alimentari dei carabinieri. Sono arrivati qua da ogni parte d'Italia, e soprattutto dalle regioni a vocazione olivicola.

Per l'Onaoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva, che ha sede a Imperia, e per l'Unioncamere ligure, la partecipazione dei carabinieri costituisce «un attestato prestigioso», e che ne riconosce «gli sforzi e la serietà». Conferma Orazio Sappa, il direttore della Camera di Commercio di Imperia: «E' anche un'occasione promozionale di grande importanza, che ribadisce il ruolo leader di Imperia nel comparto oleario. Non è necessario che i rappresentanti del Nas divengano maestri assaggiatori, ma questa esperienza sarà loro indispensabile per l'attività futura a tutela dei consumatori».

Alla cerimonia d'apertura, oltre al viceprefetto Landolfi e al direttore dell'Usl Luciano Grasso, sono intervenuti anche il colonnello Luigi Nardini, comandante del Gruppo di Imperia, e il colonnello Umberto Massolo, comandante dei Nas di Milano. Osserva Vittorio Adolfo, l'assessore provinciale all'Agricoltura: «Sono iniziative di grande importanza, e la Provincia sostiene volentieri tutta questa attività, condotta su impulso della Camera di commercio nel campo dell'olivicoltura. Non è un caso, se abbiamo deciso di contribuire all'organizzazione delle giornate olivicole di Lucinasco».

Imperia è vista in Italia (e anche nel bacino del Mediterraneo, poiché qui sono venuti anche da Spagna, Francia, Tunisia e Marocco ad apprendere le tecniche che vengono tramandate di generazione in generazione) come l'università dell'assaggio, dunque? Fulvio Balli, agronomo e docente dell'Onaoo, ne è convinto. «Lo dico da umbro: la professionalità che si trova qui, in altri corsi manca». Elogi arrivano da Mario Marcandalli, direttore della stazione sperimentale per le industrie degli grassi di Milano: «L'affluenza e l'interesse suscitati confermano che la strada imboccata è quella giusta».

Cominciati ieri mattina con la lezione sulla percezione sensoriale tenuta da Giorgio Colli, accademico della cucina e fondatore dell'Istituto assaggiatori caffè e quella sulle caratteristiche chimico fisiche dell'olio d'oliva, da parte di Franca Ferri, già direttrice del presidio multizonale di prevenzione sezione chimica dell'Usl imperiese, i corsi proseguiranno fino a venerdì, quando alle 11,30 - dopo la prova selettiva sugli oli - saranno consegnati gli attestati di partecipazione, documento che il ministero delle Risorse agricole riconosce valido come uno dei requisiti per l'iscrizione all'albo degli assaggiatori.

I sottufficiali presenti al frantoio Giromale arrivano da Cosenza, Bari, Genova, Taranto, Napoli, Salerno, Livorno, Perugia e Catanzaro. Spiega il colonnello Mario Palombo, che comanda il Nas: «Si tratta di un arricchimento e un approfondimento utilissimi per chi deve operare nel difficile settore delle mistificazioni e delle contraffazioni alimentari. All'offensiva di chi attenta alla nostra salute, con un'inventiva e una disinvoltura sempre più sfacciate, si può rispondere solo con una adeguata specializzazione». La partecipazione ai corsi potrebbe essere l'inizio di una lunga e approfondita collaborazione con l'Onaoo. **[s. d.]**

Sanremo: salvataggio grazie all'intervento dei vigili del fuoco

Militare cade dalla scogliera

L'uomo, che era ospite del soggiorno Regione Nord-Ovest, si è fratturato una gamba nella zona di San Martino. Difficili le operazioni di soccorso

SANREMO. Cade sulla scogliera e si frattura una gamba rendendo necessario l'intervento dell'ambulanza e anche dei vigili del fuoco. L'insolito intervento di soccorso si è verificato domenica pomeriggio nella zona di San Martino e precisamente tra gli scogli delle spiagge che si trovano a ridosso dei giardini tra Portosole e i Tre Ponti. Il ferito è un ospite del soggiorno della Regione Militare Nord-Ovest di via Lamarmora, probabilmente un ufficiale che si trovava a Sanremo per un periodo di vacanza. E' la stata forse la curiosità, durante la passeggiata pomeridiana sul lungomare, a spingerlo in una zona pericolosa dove, dopo aver messo un piede in fallo, è caduto rovinosamente procurandosi, secondo i militi di «Sanremo Soccorso» che l'hanno assistito durante il tragitto tra la zona della caduta e l'ospedale, la frattura di tibia e perone della gamba destra. Per Raffaele Secatori, anni, di Milano, la prognosi emessa da reparto Ortopedia del «Borea» è di 40 giorni.

L'emergenza è scattata intorno alle 17,40 di domenica quando una telefonata a «Sanremo Emergenza», il centralino unificato della sanità, ha segnalato la presenza di un ferito sull'impervia scogliera di San Martino. Ai militi dell'ambulanza che sono intervenuti per primi la presenza della frattura è sembrata subito evidente ma un tentativo di trasportare Secatori con il «cucchiaio», l'intelaiatura in acciaio per il dei traumatizzati, è stato un fallimento. Così dalla sede di «Sanremo Soccorso» sono arrivati rinforzi. Alla fine, sei persone hanno cercato di far superare al ferito gli scogli preservandolo dal rischio di una nuova, rovinosa caduta. Ma non è stato sufficiente ed è stato quindi necessario chiedere l'ausilio dei vigili del fuoco. La squadra dei pompieri ha chiesto e ottenuto l'apertura di una serie di cancelli di proprietà private, un accorgimento che ha permesso di accorciare notevolmente il tragitto della barella tra la scogliera e la strada e alla fine il trasporto del ferito all'ambulanza è stato garantito senza alcuna conseguenza per le sue già precarie condizioni.

A parte il singolare caso che si è verificato sul lungomare, Sanremo è una città dove i soccorsi-persona sono all'ordine del giorno. L'allarme scatta soprattutto per i malori e gli incidenti domestici che hanno come sfortunati protagonisti gli anziani che vivono da soli e che rimangono bloccati nelle proprie abitazioni nell'impossibilità di chiedere aiuto. E in questi casi, purtroppo, militi delle pubbliche assistenze e vigili del fuoco devono fare i conti quotidianamente con le barriere architettoniche e con una serie incredibile di ostacoli. L'attivazione di servizi come il «telesoccorso» si sta diffondendo (anche con il finanziamento del Comune) ma per molti l'unica certezza rimane lo spirito di servizio e la professionalità dei volontari e dei vigili del fuoco. **[g. ga.]**

Taggia, avevano rubato furgone: condannati

Superano i carabinieri e vengono arrestati

TAGGIA. Sorpassano la macchina dei carabinieri al volante di un furgone rubato e vengono quindi inseguiti ed arrestati poco dopo. E' accaduto domenica mattina sulla statale della Valle Argentina, tra Montalto e Molini di Triora. I due giovani finiti in manette abitano a Taggia e sono Gianni Severini, 25 anni, domiciliato in via Borghi, e Luca Paletta, 23 anni, residente in località San Martino. Ieri mattina la coppia è comparsa davanti al pretore di Sanremo per la direttissima. Severini, che è stato condannato a 12 mesi di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di multa, dovrà rientrare in carcere. Paletta, al quale il giudice ha inflitto 8 mesi, è stato invece rimesso in libertà con la sospensione condizionale della pena.

Secondo i carabinieri che hanno effettuato le indagini il furto è avvenuto domenica mattina ad Arma di Taggia. La coppia avrebbe individuato il Fiat «Fiorino» da rubare in una strada semideserta e se ne sarebbe impadronito intorno alle 7,20. Una volta messo in moto l'automezzo Severini e Paletta hanno imboccato la statale della Valle Argentina risalendo i tornanti verso Triora. L'incontro con l'auto dei carabinieri è avvenuto poco dopo le 8 nel tratto di strada tra Badalucco e Molini, all'altezza di Montalto. Forse per ingenuità o senza prendere in considerazione i rischi, i due hanno superato con il Fiorino l'autopattuglia che si è subito accorta come il numero di targa del furgone fosse stato appena trasmesso via radio in seguito alla denuncia di furto presentata dal proprietario.

E' così che i militari sono passati all'attacco e con un inseguimento durato pochi minuti sono riusciti a raggiungere e a bloccare l'automezzo facendo scattare le manette per i due occupanti.

I controlli, nella zona di Taggia e in tutta la Valle Argentina, erano stati intensificati da diverso tempo in seguito a numerose denunce per furto che erano state effettuate dall'inizio del mese. **[g. ga.]**

Nell'entroterra, al lavoro per molte ore Forestali e volontari: impiegati anche gli aerei

Diano, trenta ettari distrutti dalle fiamme

L'incendio è d'origine dolosa, scatta la caccia ai piromani

DIANO MARINA. Tonnellate di acqua di mare, raccolta con i Canadair, e sostanza ritardante, sono state gettate ieri sui boschi e le campagne nell'entroterra di Diano Marina. Per tutta la notte e fino al pomeriggio inoltrato Forestali, volontari della protezione civile e vigili del fuoco hanno combattuto contro le fiamme: un incendio di origine dolosa, alimentato dal vento e dal clima secco, ha bruciato querce e pascoli in zona dei Coppetti, sopra Deglio Faraldi, a Costa Tendeu. Secondo calcoli ufficiosi, sarebbero andati distrutti dai venti ai trenta ettari di vegetazione. Una grossa perdita, dunque.

I carabinieri e la sezione di polizia giudiziaria della Forestale stanno dando la caccia ai piromani responsabili di questo ulteriore scempio. Solo domenica, sempre per episodi dolosi, sono bruciate altre porzioni di bosco a Villa Talla, vicino a Dolcedo, a Triora, in Valle Argentina, poi nel bosco del Maglio, ad Albenga, infine sulle colline di Genova. Altri miliardi, tanto costa la macchina dei soccorsi e tanto costerà l'opera di rimboschimento, saranno spesi per riparare i danni degli incendiari. Chi sono questi nuovi «unni»? C'è chi dice che i roghi siano innescati da teppisti, chi da individui malati che amano suscitare chi dai pastori, che in questo modo, con la strategia della terra bruciata, aprirebbero la strada a nuovi pascoli. Ogni ipotesi in questo caso è difficilmente confermabile.

Ieri gli aerei di soccorso hanno fatto continuamente la spola tra la costa, per rifornirsi di acqua e la zone, anzi le zone interessate dall'incendio. Il fronte che ha interessato anche la Colla e il Pizzo d'Evigno, era vasto un paio di chilometri. Il problema è che i roghi sono proliferati in più punti per le bizzarrie del vento. Da Pisa è arrivato il G 222 che ha lanciato sui boschi in fiamme interi carichi di fosfati, sostanze che non risultano nocive ma che contribuiscono a soffocare le fiamme. In aiuto alle squadre di forestali e volontari della Protezione civile giunti da Diano Marina, Castello e Imperia, anche due Canadair partiti dall'aeroporto di Genova e un elicottero della Elisystem di Albenga. Quest'ultimo, per pescare acqua dal mare, si serve di una grossa benna.

Le operazioni di spegnimento durate ore e ore sono state seguite sul posto dagli ufficiali del Corpo forestale Vetrone e Micillo, mentre il comandante provinciale Roberto Pavan ha coordinato l'azione incrociata di agenti e mezzi aerei attraverso la radio. Si è cercato di isolare l'incendio, riducendolo sempre più, con una mossa a tenaglia, attaccandolo cioè da fronti opposti. **[m. v.]**

Anche gli aerei per domare le fiamme

La rassegna nel piazzale dell'ex Dogana: le opportunità di crescita

Ventimiglia si mette in mostra

Expo '96 in programma dal 24 maggio al 2 giugno

VENTIMIGLIA. Un'opportunità per far conoscere la produzione nazionale ai francesi e alle migliaia di visitatori che, almeno si spera, transiteranno alla prima edizione di «Ventimiglia Expo '96». La rassegna si svolgerà nel piazzale dell'ex Dogana in via Tenda dal 24 maggio al 2 giugno. A promuovere la manifestazione è il Comune di Ventimiglia in collaborazione con la Confesercenti, l'Ascom, la Cna. Ad organizzare materialmente la rassegna è invece Radio Riviera Music, un'emittente di Savona che ha all'attivo la collaborazione a diverse rassegne espositive a Savona, Cairo Montenotte e Albenga. In più l'emittente organizza la fiera che si svolge ogni anno a Vado Ligure e la festa dell'uva a Tosse. Esperienze che sono una garanzia di efficienza e capacità.

«Si tratta di una splendida opportunità per far conoscere al grande pubblico italiano e francese non soltanto la realtà di società ed operatori presenti sul mercato ma, soprattutto, per mettere in mostra gli orientamenti e le nuove produzioni. Proprio per questo motivo gli espositori saranno selezionati soprattutto tra le aziende che vogliano proporre le novità più interessanti nel campo della casa, del comfort abitativo, delle nuove tecnologie, della "casa telematica" e di ogni altro settore, con particolare attenzione alle caratteristiche dei prodotti alimentari, floreali e agricoli della zona», spiega Maurizio Brisa, uno dei responsabili di Radio Riviera Music.

L'idea di realizzare un'expo a Ventimiglia è nata dopo l'esperienza espositiva in altre zone della Liguria. Spiega ancora Brisa: «In un momento in cui l'economia tenta in ogni modo di rimettersi in carreggiata, la nostra esperienza nel settore ci ha confermato che la formula dell'expo è un mezzo di promozione valido e redditizio. Uno strumento davvero efficace per rivitalizzare e mettere a frutto la capacità imprenditoriale delle aziende che partecipano alla rassegna».

A livello tecnico il «Ventimiglia Expo '96» sarà allestito sotto una tensostruttura pavimentata che ospiterà circa 250 spazi espositivi. In più ci saranno un'area ristorazione e un'area spettacoli. «Accanto al momento espositivo ci saranno attrazioni in grado di soddisfare ogni tipo di pubblico. Stiamo valutando l'opportunità di proporre grossi nomi della musica leggera, del cabaret, dello spettacolo», aggiunge Brisa. La manifestazione sarà pubblicizzata anche nelle principali stazioni di Liguria, Lombardia e Costa Azzurra.

Stefano Pezziol

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] d'Aosta - [illegible] d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

IN [illegible] D'AOSTA - EN [illegible]
di Pietro Giglio e Matteo Raffini
112 pagg. L. 59.000

[illegible] - [illegible]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE [illegible] VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI [illegible]
di J.-C. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bowo - E. Snaguinotti - G. Volta
120 pagg. L. 22.000

[illegible] D'AOSTA
di S. De Francheschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI [illegible] IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (E.N.C.A.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

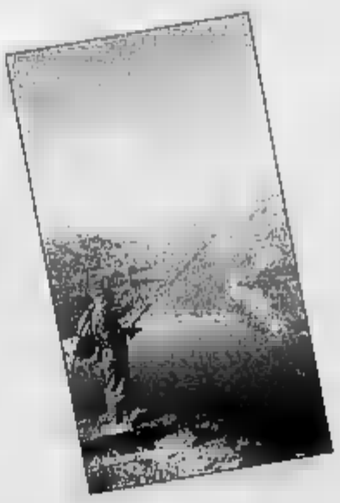
[illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E BIVACCHI
[illegible] VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

[illegible]
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Nouvesan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. L. 26.000

VALLE D'AOSTA
[illegible] MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arenaro
144 pagg. L. 28.000

IL [illegible] NAZIONALE
DEL [illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Il cantante polemico sul dibattito all'Expo: parlare di meno e fare di più

Baglioni, concerto con brivido

Incerto fino all'ultimo il sì della commissione di vigilanza: le poltroncine erano troppo vicine al palcoscenico e amplificazione «appesa». Lunghe trattative: i cancelli si sono aperti alle 19,30

Il cantante Claudio Baglioni si è esibito al Palasport: tre ore di spettacolo tra gli applausi dei fans

GENOVA. Non riesce a trattenere gli spifferi della tramontana di questo freddissimo lunedì di marzo, la tenda di piazzale Kennedy dove Claudio Baglioni parla al concerto che fra un paio d'ore dovrebbe tenere - il condizionale, alle 18, è ancora d'obbligo, vedremo poi il perché - nel vicino Palasport. Un potente getto d'aria calda crea un effetto-tornado nella sede mobile del Club (sì, con le «a», perché è la sigla dell'associazione che raggruppa i fans di Claudio Baglioni, cinquemila iscritti in tutta Italia), ma mica serve a cacciare i brividi che a quest'ora corrono lungo la schiena degli organizzatori.

Eh sì, perché gli ottomila e i diecimila e più che ieri sera hanno affollato il Palasport a Genova non sapevano che il concerto genovese del Divo Claudio era stato in forse fino all'ultimo. Che come erano arrivati con ogni mezzo alla Foce, potevano tornare a casa ad ascoltare Baglioni in cassetta.

«Abbiamo saltato le prove per una serie di problemi sollevati dalla commissione di vigilanza», spiega Claudio Baglioni. In realtà aveva corso seri rischi l'intero concerto. Due gli aspetti che fino al tardo pomeriggio impedivano il rilascio dell'agibilità del Palasport: le poltroncine troppo vicine al palcopiattaforma studiato dalla Milano Concerti per permettere una «visibilità» a 360 gradi («Una soluzione tecnico-logistica attuata senza problemi in tutte le altre piazze», ha precisato l'artista) e le casse dell'impianto di amplificazione «appese» alla volta del Palasport.

C'è voluta una serie di accorgimenti e una lunga trattativa per far aprire, alla fine, verso le 19,30, i cancelli della Fiera. «Certo che Genova è una città un po' strana», commenta, sorridendo, Baglioni, prima dell'inizio della lunga serata. «Ma per carità, non solo per le cose imbarazzanti che si è capitato, anche per gli aspetti positivi».

Fa parte di questi ultimi il bagno di folla di ieri sera in piazzale Kennedy, mentre alle prime vanno ascritte manifestazioni di contorno quella di domenica al Centro Congressi dell'Expo, dove l'artista ha partecipato a un pubblico dibattito sulla violenza negli stadi, presente, fra gli altri, anche il sindaco Adriano Sansa.

«A parte che sono stato presentato, non ricordo chi, come Riccardo Cocciante, ma per carità, non ne faccio un dramma, è tutto l'insieme che quadrava. Mi può anche star bene fare, come dire, da "raccoglitore" di persone per parlare un problema, a patto che non si metta su tutto questo per dire non per fare, per parlare seriamente di un aspetto della nostra vita di tutti i giorni, a tutte le domeniche. Ero attorniato da troppi personaggi dal pensiero saccente di chi sa le cose, con addosso tanta fretta di liquidarle. sono sentito un imbecille, se avessi potuto, andato via dopo dieci minuti, non l'ho fatto per gentilezza confronti degli organizzatori».

Mauro Boccaccio

Debutta stasera alla Tosse un recital tra prosa e canzone

Peppe Barra: i ricordi di vita e palcoscenico

Peppe Barra torna a Genova con «Ricordi d'amore» che debutta oggi alla Tosse

GENOVA. E' un omaggio, un affettuoso ricordo mamma Concetta, lo spettacolo che questa sera, alle 20,45, alla sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, presenterà Peppe Barra, graditissimo ritorno di un artista che della «napoletanità» è un simbolo, una bandiera.

«Ricordi d'amore» - questo il titolo del recital fra prosa canzoni, interpretato dall'artista napoletano con i musicisti Savio Ricciardi alle tastiere Lino Cannavacciolo al violino - è incentrato sul racconto di una fiaba popolare che Concetta Barra raccontava Peppe.

La favola si chiama «Lingua lingua» e ha come protagonista il demonio, simbolo di tante superstizioni e leggende popolari napoletane e del Sud.

Peppe Barra la racconterà per la prima volta, stasera, alla Tosse, ricordando quando, giovanissimo, la ascoltò dalla madre, in una lontana sera di inverno all'isola di Procida, senza la luce elettrica, nonostante la guerra fosse finita da tempo.

L'omaggio a Concetta Barra, madre, ma soprattutto grande artista e compagna di lavoro di Peppe per oltre venticinque anni, si snoderà anche attraverso tante napoletane, da «Tammuriata nera» a «Cennerella», «Nasciste 'mmiezzo o mare» e molti altri brani musicali.

«Ricordi d'amore» è una nuova prova d'artista di Barra ambientata in scenografia che richiama i palchi di un antico teatro, come ad evocare, raddoppiandola, presenza attenta e partecipe del pubblico.

Dentro «Ricordi d'amore» ci sarà meglio dei tanti spettacoli che Concetta e Peppe hanno portato in giro per il mondo, a cominciare quel «Peppe Barra» con cui cominciò la lunga carriera dei due artisti. Una trama fitta di sogni, di desideri, passioni e sentimenti, citazioni, ricordi e canzoni, una confessione sincera sulla ragione stessa fare teatro.

Il suo Peppe Barra torna a Genova dopo qualche anno (l'ultima volta la sua compagnia aveva presentato proprio alla Tosse una divertente commedia) e anche questa volta, c'è da giurarlo, il pubblico del Sant'Agostino si stringerà attorno a questo formidabile «malandrino» della scena italiana che sa toccare le corde giuste per offrire emozioni e intensi momenti spettacolari.

«Ricordi d'amore», in abbinamento nella stagione del Teatro della Tosse, resterà in scena fino domenica 17 marzo, con repliche tutte le sere fino sabato, alle 20,45 e la domenica alle 16. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	33	35	62	70	43
	55	51	48	48	43
CAGLIARI	16	22	21	6	18
	104	85	82	74	67
FIRENZE	8	28	86	78	76
	55	52	52	48	44
GENOVA	19	14	72	20	37
	83	71	55	46	46
MILANO	33	39	89	17	83
	138	134	64	62	59
NAPOLI	66	9	11	39	31
	63	59	55	51	49
PALERMO	22	46	21	45	37
	83	91	60	52	51
ROMA	24	61	62	23	1
	83	82	73	72	70
TORINO	72	50	1	74	14
	72	63	62	59	55
VENEZIA	74	21	53	41	13
	72	63	56	53	53

centrati. Ambi centrati sul n. 1 Torino. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48;
1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31;
1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34;
1-50; 1-26; 135; 1-56; 1-28;
1-47; 1-78; 1-49; 1-67; 1-83;
1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-53.

Ambate mature. Sono ambate in d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari (0); Cagliari 58 (0); Firenze 31 (1); Genova (0); Milano 8 (0); Napoli 4 (1); Palermo (0); Roma 35 (6); Torino (0); Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Napoli:

11- 15; 21- 15; 30- 15; 41-75; 81-75;
- 15; 84- 15; 66- 15; 24-75; 38-75;
48- 15; 47- 15; 70- 15; 76-75; 77-75;
57- 15; 48- 15; 58- 15; 18-75; 28-75;
41- 15; 81- 15; 11-75; 21-75; 30-75;
24- 15; 36- 15; 10-75; 84-75; 86-75;
76- 15; 77- 15; 46-75; 47-75; 70-75;
19-15; 28- 15; 57-75; 46-75; 58-75.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33; 32-33-36; 33-34-40;
31-32-34; 32-33-37; 34-35-35;
31-32-35; 32-33-38; 34-35-37;
31-32-36; 32-33-39; 34-35-38;
31-32-37; 32-33-40; 34-35-39;
31-32-38; 33-34-35; 34-35-40;
31-32-39; 33-34-36; 35-35-37;
31-32-40; 33-34-37; 35-36-38;
32-32-34; 33-34-38; 35-36-39;
321-33-35; 33-34-39; 35-36-40

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	42	73	6	2		5	18	43	22	10
VERTIBILI	44	22	1	44	1	5		10	4	4
CADENZE	2	10	10	4	9		10	2	8	8
	29	37							49	21
	7	5	7	2	9	4	6	9	7	3
	20	27	17	12	20	55	14	23	15	17
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	11	41	51
	28	36	43	43	27	20	15	13	24	

In indichiamo il e la cifra, in chiaro le settimane assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con cifra (34-84-74 e 21-51-81 ecc.); **Figura:** numeri composti cifre che, sommate, danno stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Si comincia dopodomani con due concerti, la proiezione di due film e tanta allegria

Il cielo d'Irlanda sopra Genova

Cinque giorni di gastronomia, musica e tradizioni alla Fiera del mare in occasione della Festa di S. Patrizio. Quest'anno il gemellaggio con Torino si allarga ad altre città italiane. Suoni celtici, poesie, libri e mostre

GENOVA. Il cielo di Irlanda sopra Genova, per cinque giorni, da dopodomani a domenica, per grande festa alla Fiera Internazionale di Genova.

Tutto cominciò lo scorso a Torino, quando le associazioni Metropolis e Anteprima pensarono di gemellare capoluogo piemontese l'Irlanda che proprio domenica festeggerà la ricorrenza di San Patrizio, amatissimo patrono del popolo celtico, in nome del quale sacro e profano intrecciano e danno vita tantissima iniziativa.

successo dell'iniziativa ha convinto gli organizzatori a bissare la manifestazione, allargandola alle piazze di Firenze, Milano e Genova.

Anche a Genova, la manifestazione «Irlanda in festa» offrirà un ricchissimo programma di appuntamenti musica, la letteratura, la fotografia, il cinema. All'interno del padiglione B della Fiera Internazionale ci saranno anche un pub irlandese e un ristorante di cucina tipica con barman e chef arrivati da Dublino, diversi punti di ristoro per la degustazione di whiskey (come impongono scrivere gli irlandesi per non confondere il loro prodotto quello degli scozzesi) Irish Coffee.

I «Burkin Tree» si esibiranno tutta la settimana a «Irlanda in festa»

E con i prodotti e le usanze irlandesi ci saranno stand di abbigliamento e maglieria, specialità alimentari, artigianato e bigiotteria, dischi, libri, poster uno stand con i tarocchi celtici.

Fitto anche il calendario degli appuntamenti musicali. Domani alle 19 alle 23 esibiranno i «Coul Win Pipes Consort» e alle è in programma un concerto dei «Birkin Tree». Giovedì, alla stessa ora, toccherà «Soundance Irish Celtic» e Anthony O' Bresky & The Irish Session. Venerdì, alle 21, suoneranno anche i «Folk Studio A».

Oltre a questi gruppi che esibiranno per tutta la settimana, domenica pomeriggio è atteso al padiglione B il cantautore Massimo Bubola, collaboratore di Fabrizio De André e autore di Fiorella Mannoia alla quale ha regalato il brano «Il cielo di Irlanda». Sempre domenica, si esibiranno i «Whisky Trail».

Ancora sabato e domenica alle 17, Francesca Isola leggerà brani di letteratura irlandese, alle 18 concerto dei «De Pookan Celtic Music Band», alle 20 quello di Mary Coughan, mentre per tutta la durata della festa sarà aperta la mostra di pittura di John Keating, quella fotografica di Gallagher e la rassegna storica della pubblicità della Guinness.

I biglietti di ingresso alla Festa d'Irlanda al padiglione B della Fiera di Genova, costano 10 mila lire. Entra gratis chi ha meno di 12 anni. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Cena di solidarietà

Cena di solidarietà «Pace per i bambini», questa sera alle 20,30, al ristorante Manuelina di Recco, organizzata locale la Cooperativa Arti e Mestieri. L'incasso della serata sarà totalmente devoluto a segno della costruzione luoghi per i bambini Ruanda, Romania, Lituania, Bosnia e Brasile. La costa mila lire a persona. [m. b.]

In scena teatro dialettale

Torna in scena, questa sera alle 20,45, al teatro Albatros di Genova-Rivarolo, il teatro dialettale la commedia «O Casaneuva de Camoggi». [m. b.]

PALAZZO DUCALE

Incontro sul cinema

Conferenza di Massimo Marchalli sullo «Stile originale del cinema e i rapporti con gli altri linguaggi», con un confronto fra Casablanca e Forrest Gump, domani alle ore 17,45, nella Sala Camino di Palazzo Ducale. L'ingresso è libero. [m. b.]

Jam al Mascherona Club

Consueto appuntamento con il jazz, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei cantautori Genova, con la jam session di diverse band genovesi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GARAGE

«Trummerswing» alla Diana

In scena questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo «Trummerswing, lo swing delle macerie», di Claudio Tomati, con Raffaella Russo e Roberto Recchia. Ingresso lire mila. [m. b.]

VICTOR VITTORIO

Musica sudamericana

Musica canzoni sudamericane, la scuola di ballo, questa sera alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita a Genova. In consolle i dj del locale. [m. b.]

STASERA ALLA TELEVISIONE E SUI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Beyond 2000**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 film
18,15 e spettacolo
Cartoni animati
19 — **Telegiornale Tn4**
I miei quartieri
19,35 of the city, telefilm
20,35 **Coniglio scappare**, film drammatico
22,30 **Appuntamento Pantiquistela**, una vetrina sua
Documentario
1 — **Telegiornale**
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **Coniglio non scappare**, film
3 — of the city, telefilm

Canale

10,45 **Illusione d'amore**,
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Corsa al massacro**, film con J. Brolin
17,55 e spettacolo
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Fe**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
Beyond 2000, documentario
il derby del martedì, la diretta condotta da Fulvio Collovati ed Enzo Melilo
22,30 **Telefilm**
23 — **Appuntamento coi tappeti**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Il gra sonno**, film
2,30 **Heart of the city**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Rubrica co**
11,30 na
12,15 Italia, rubrica attualità politica
14 — **Artus**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti 2000
22,45 **Primogiornale**
23 — commerciale
23,15 **Genova Italia**, rubrica di attualità
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg zie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopelilcola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio:** -Genoa
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Te per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **Tuttopelilcola**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Wilma e dintorni**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
17 — **Documentari**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 da sonno, film
22,15 **Liguria News**, int. regionali
23 — **Moto shop**, vetrina di auto

Primantenna

14,30 **Videocore**, Supermusix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovenisidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**,
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Sole cronaca**, a seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a dei giornalistici di Rete A, a seguire: **Shopping**
23,15 **Programmi redazionali**

9,30 **Casa mia**,
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 **Notturno per l'Italia**

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **e cara canaglia**,
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
, varietà
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,50 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
— **match music**, rubrica
20,30
22,40 **Tga**, notiziario

Eventuali arrori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Enrico Chiesa: altri tre gol domenica al Padova, la maglia azzurra è più vicina

Mentre la squadra rivede la zona-Uefa, grandi manovre attorno al club

Samp: denaro fresco e Vialli?

Sarebbe imminente l'ingresso in società di nuovi, importanti dirigenti: nei loro programmi forse il ritorno di Gianluca, come manager e uomo-immagine. Eriksson verso la conferma

GENOVA. Sono giorni importanti, questi, per il futuro della Sampdoria, se è vero, come dicono, che entro breve Enrico Mantovani potrebbe essere affiancato al vertice della società da nuovi e facoltosi imprenditori stranieri, pronti a rilevare il 39 per cento delle quote azionarie, quelle cioè in possesso del finanziere svizzero Heinz Peter Barandun. Imprenditori che operano nel settore petrolifero e molto, molto ambiziosi. Al punto da puntare ad un clamoroso ritorno a Genova di Gianluca Vialli, non tanto nelle vesti di calciatore, quanto in quelle del manager-uomo immagine.

E sono giorni importanti, questi, anche per Sven Goran Eriksson. Il tecnico svedese è vicinissimo ad una riconferma. E' particolarmente stimato ed apprezzato dalla famiglia Mantovani, è «sponsorizzato» dallo spogliatoio, o meglio ancora da quella parte di spogliatoio che conta, «Teniamocelo stretto - ha detto Mannini l'altroieri - perché non ce ne sono tanti in giro di allenatori come lui». Roberto Mancini non parla, ma parlano per lui quelle corse supplementari che si sobbarca per arrivare fino alla panchina, al fine di abbracciare il mister, dopo ogni gol realizzato.

Sono giorni importanti infine anche per Enrico Chiesa, diventato prepotentemente, a suon di gol, un calciatore di interesse nazionale. Nazionale nel senso di squadra azzurra, nazionale nel senso che sono tante le società blasonate sulle sue tracce. Nel frattempo la Sampdoria continua la scalata ai quartieri alti della classifica. Da qualche settimana ha trovato un assetto tattico stabile e convincente, specialmente a Marassi.

Si è riportata ai confini della zona Uefa e domenica prossima, a Milano contro la rinata Inter di Roy Hodgson (cinque vittorie nelle ultime cinque giornate) si giocherà una bella fetta di ambizioni europee. I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Da verificare soprattutto le condizioni degli influenzati Mancini e Zenga, e degli infortunati di domenica scorsa: Mannini e Chiesa, entrambi alle prese con distorsioni alle caviglie.

Damiano

Per Salvemini una domenica amara

E adesso il Genoa ha paura

Lo 0-2 di Lucca spegne i sogni «Meglio guardarsi alle spalle»

GENOVA. La scossa-Salvemini è già assorbita? Dopo il pareggio di Reggio Emilia e la vittoria sul Chievo, il Genoa è ricaduto nei soliti errori ed è stato seccamente sconfitto dalla Lucchese. Probabilmente questo 2-0 avrà un effetto terapeutico, servirà cioè a dissolvere le ultime illusioni. Perché questa squadra non ispone delle potenzialità necessarie per conquistare una delle prime 4 piazze né un modesto torneo di B come quello attuale. Non solo: deve attentamente guardarsi alle spalle.

A Lucca, il Genoa si è sciolto di fronte al gioco lucido ma elementare dei rossoneri. E Salvemini ha perso la pazienza: «Eravamo partiti abbastanza bene, controllavamo la gara, poi di colpo, subita la prima rete, ci siamo smarriti. Tutti cercavano le iniziative individuali, offrendosi al contropiede. Sapevo di questi problemi caratteriali, ma sono comunque rimasto negativamente sorpreso dall'incapacità di reagire. Mi sarei aspettato qualcosa in più dai veterani, non nessuno ha provato veramente a fare qualcosa di utile». Vecchia guardia nel mirino, dunque. In realtà non c'è un unico colpevole. E' un anno nato e programmato male, aggravato da una serie di errori. E per fortuna si è trovato un Montella capace di tenere a galla praticamente da solo una squadra che rischia di affondare. Domenica la B riposerà. Non il Genoa, a Wembley col Port Vale nella finale dell'Anglo-italiano. Da ieri al Coordinamento, in sede e al Little club sono in vendita i biglietti. **(da. ba.)**

Badminton Under 16: brilla l'atleta dello Xenia

Per Valentina Vermiglio terzo posto agli Italiani

SAVONA. Valentina Vermiglio, 16 anni, ha conquistato il terzo posto ai Campionati italiani di categoria che si sono svolti a Novara. La giovane portacolori dello Xenia Savona ha conquistato il podio cogliendo una medaglia di bronzo che lascia soddisfatti tecnici e dirigenti savonesi. Valentina ha avuto anche la possibilità di centrare la finale, ma è crollata al terzo set in semifinale.

Alla manifestazione nazionale, presente il presidente Rodolfo La Rosa che ha avuto parole di elogio per l'attività che sta svolgendo lo Xenia Savona, hanno aderito oltre 40 atleti in rappresentanza di 15 società. Sempre nel singolare femminile, buon quinto posto per Matilde Massa. Tra i maschi da segnalare la quinta posizione pari merito per Luca Alfieri, Paolo De Prisco e Francesco Polzoni.

Soddisfatto il dirigente accompagnatore Roberto Murgia: «Credevo in questi ragazzi, la conquista della medaglia di bronzo ci è da stimolo per il buon prosieguo dell'attività». Prossimi impegni per la società presieduta da Aldo Cappello, i Campionati italiani Under 14. Tra i protagonisti dovrebbe esserci Roberta Nichiniello n. 10 in Italia, mentre tra i maschi lo Xenia punta su Alessio Pellicciotta, Federico Giusto e Gianni Rechichi. Domenica alle 9 nella palestra Guidobono, in via Machiavelli, gara regionale valida per il «circuito F». **(r. p.)**

Bocce: parla piemontese la gara a quadrette aperta a tutte le categorie

Targa d'Oro, bis della Torretta

Gli astigiani si confermano battendo Pinerolo

ALASSIO. Come l'anno scorso, la Tubosider Torretta Asti si è aggiudicata la «Targa d'Oro», gara riservata alle quadrette organizzata dalla Bocciofila Alassio, e giunta alla 43ª edizione.

La finale, che si è svolta nell'impianto al coperto della Val Merula di Andora davanti a oltre spettatori compresi il sindaco di Alassio Roberto Avogadro e i massimi dirigenti del Coni imperiese e della Fib, ha visto protagoniste la Btp Ferrero Pinerolo e la Tubosider.

Derby piemontese quindi tra formazioni di A1, col Pinerolo che ha potuto giocare per lo spostamento della propria gara di Coppa Europa con gli slavi del Gora Montenegro. Il Pinerolo schierava Piero Amerio, Renato Baldo, Luigi Cericola e Roberto Salvai. I campioni in carica rispondevano con Paolo Ruscalla, Nino Vottero, Giancarlo Losano e Lorenzo Basiletti.

Inutile dire che è stata una partita tiratissima, col risultato che si è sbloccato a favore di Asti dopo 45' di gioco. Da quel momento però non c'è più stata partita, tanto che la Tubosider ha vinto 13-3 dopo 2 ore e 20'.

Il Piemonte è stato il grande dominatore della manifestazione tanto che al terzo posto si sono piazzati a pari merito Rivarolo (Busi, Cerato, Bornia e Trivellini) e Fossano (Manzo, Audero, Aratello e Castelli). La prima società ligure è stata l'Albisola Bocce (Tobia, Piccardo, Bruzzone e Rebagliati) piazzatasi quinta. Poi la Vadese, subito dietro con Murialdo, Giuliano, Giusto e Babboni. Nei primi 16 Sarissolese (Costa, Bertolotto, Scotti, Schenone), Val Merula (Cappato, Ballotti, Pesce, Garione), Cavese Lavagna (Ravera, Galletti, Musante, Sivori) e Albisola (Bonifacino, Bruzzone, Lavagna, Dabovel). **(m. no.)**

DIAMO UN TAGLIO ALLA SOLITA SPESA!

MINI HI-FI PIONEER N-150-24 STAZIONI RADIO MEMORIZZABILI-LETTORE CD-REGISTRATORE AUTOREVERSE A DOPPIA MECCANICA-DOLBY B-2X25 WATT-TELECOMANDO
L. 599.000

MOUNTAIN BIKE 26' UOMO/DONNA CAMBIO 18 VELOCITA'
L. 149.000

SERVIZIO PIATTI PORCELLANA "ELISA" 30 PZ
L. 24.900

MICHELIN 165/70/13
L. 139.000

PROSCIUTTO
(al kg) L. 30.900

FORNO ELETTRICO INFRAROSSO 1000 W CON TERMOSTATO
L. 99.000

TV MIVAR 14" 14 M3, TELECOMANDO, PRESA SCART INCORPORATA, SINTONIA A MICROPROCESSORE CON SINTESI DI FREQUENZA A 100 CANALI
L. 249.000

SALSICCIA PURO SUINO
(al kg) L. 9.800

PROSCIUTTO COTTO RASPINI
(al kg) L. 21.300

MINESTRONE COOP KG 1
1 PEZZO L. 3.490
PEZZI (al kg L. 2.327) L. 6.980

PARMIGIANO REGGIANO PARMAREGGIO 22 MESI STAGIONATO
(al kg) L. 22.950

FRUTTA ALLA NOSTRA PRODUZIONE
(al kg) L. 16.100

LATTE CENTR. LATTE SAVONA PARZIALMENTE SCREMATO
1 L. 1.690
3 PEZZI (al LT L. 1127) L. 3.380

AMERICA CAT. 1 CALIBRO 20 + VARIETA'
(al kg) L. 1.590

DIXAN FUSTONE KG. 7,5
(al kg L. 3199) L. 23.990

BIO PRESTO KG.
(al kg L. 2460) L. 14.760

COCCOLINO AMMORBIDENTE 4 LT.
(al LT L. 1498) L. 5.990

BAFFONE LT. 0,660
(al LT L. 1925) L. 1.270

ACQUA MINERALE LEVISSIMA LT. 1,5
1 PEZZO L. 760
(al LT L. 338) L. 1.520

TONNO RIO MARE GR. 80X4
(al kg L. 12.469) L. 3.990

NATURALE BENEDETTO LT.2
1 PEZZO L. 830
3 PEZZI (al LT L. 277) L. 1.660

PLUMCAKE BARILLA ALLO YOGURT GR.198
(al kg L. 8.788) L. 1.740

CAFFÈ LAVAZZA ORO GR. 250X4
L. 16.900

BISCOTTI ORO KG. 1
L. 5.570

CENTRO COMMERCIALE il gabbiano

Centro commerciale il gabbiano. Savona, corso Ricci.

ipercoop LA COOP SEI TU.

Eccellenza incerta in coda causa la vicenda della Lavagnese

Il caso-Tumminia incombe su tutta la zona salvezza

L'Entella è in pratica l'unica squadra del Levante a potersi disinteressare della vicenda-Tumminia e della zona retrocessione. domenica [illegible] gol di Agate (nella foto) ha vinto a Sampierdarena confermandosi alle spalle delle «grandi»

Sestri, meglio la praticità

In Promozione preziosa vittoria dei «corsari» contro il Ligorna

Locori ha firmato il gol-partita

Una domenica paradisiaca per le squadre del levante, per la prima volta tutte a 4 vittoriose contemporaneamente. Sfruttato a dovere il turno casalingo. Il Sestri Levante vince lo scontro al vertice, la Grassorutese continua la rincorsa, il Riviera ritrova la forma e si aggiudica lo spareggio-salvezza, il Villaggio torna ai migliori livelli.

Un po' per [illegible] Stavolta il Sestri Levante non si può lamentare dell'arbitro: scottato dall'esperienza di Sesta Godano, il sodalizio rossoblù ha avuto la fortuna di incappare in una direttore attento e deciso come il signor Romeo di Verona. E alla fine del big-match, a dolersi dell'operato della giacchetta nera era solo il Ligorna: «Un gol annullato, un'espulsione per proteste dopo un quarto d'ora, l'allontanamento dalla panchina del nostro d.s. a un quarto d'ora dalla fine, la seconda espulsione all'85', parecchi fuorigioco dei rossoblù non fischiati o fischiati [illegible] colpevole ritardo».

Il Sestri ha avuto il merito di [illegible] farsi prndere dal nervosismo. Trovato il gol alla prima azione offensiva della partita, l'ha difeso [illegible] un tesoro preziosissimo per tutto il resto dell'incontro. «Siamo andati vicini al raddoppio in [illegible] paio di occasioni, forse avremmo potuto [illegible] più ma la posta in palio era troppo alta per gettarla al vento [illegible] la spregiudicatezza». Oltre tutto, il Ligorna era imbattuto dal derby con la S. Fruttuoso alla terza giornata. Mariani sa che la vittoria, sia pure importantissima, non è decisiva: «Non c'è solo il Ligorna [illegible] tener d'occhio. Il Brugnato si è rifatto sotto, la Grassorutese non ha gettato la spugna. Ci sono ancora 7 partite e 21 punti in palio, bisognerà combattere fino all'ultima giornata».

Acuti. La Grassorutese ha disposto a suo piacimento della S. Fruttuoso. Eseguita la missione, e fatto un favore ai cugini della Riviera, i rapallesi si interrogano sul futuro. Casaretto [illegible] smentisce il suo cliché severo: «Quando tutti si esprimono secondo le loro possibilità per gli avversari c'è poco da fare. Il guaio è che agli acuti dei solisti qualche volta facciamo seguire "stecche" collettive».

Alla carica. Il Riviera al momento della verità si è ritrovato. Le 6 sconfitte l'avevano spinto sull'orlo dello sfascio, poi il pari di S. Stefano ed ancor più la preziosa vittoria casalinga sul Méditerranée hanno riportato il [illegible] [d. s.]

Il campionato di Eccellenza concentra l'attenzione sulla bassa classifica. In alto non solo è stabilitpo chi sarà primo ma anche il secondo posto non può sfuggire all'Imperia che nelle ultime giornate si è mssa a volare, riuscendo addirittura a recuperare qualche punto agli «dei» della Sanremese.

Niente di transcendentale, il vantaggio del team di Cichero è incolmabile, però la conferma che i [illegible] Pisano avevano un'organico formidabile e che solo una partenza disastrosa ha impedito loro di lottare alla pari con i matuziani. Nelle zone alte l'unica traccia del Tigullio è lasciata dall'Entella che consolida il quinto posto. La squadra di Biloni è anche l'unica del quartetto a potersi dire completamente al sicuro.

La Sammargheritese con la sconfitta di Imperia si è di nuovo complicata la vita. Il pareggio tra Lavagnese e Rapallo è difficile interpretazione: non per il gioco espresso, visto che di tutti i derby della stagione è stato il più interessante e combattuto, ma per la classifica «ballerina» della Lavagnese. [illegible] i bianconeri mantengono gli attuali 23 punti il pari ha permesso loro di tenere a bada i cuentini, se la sentenza sul caso Tumminia farà retrocedere di 6 lunghezze la divisione della posta si rivela un mezzo disastro.

Sub judice. Le ultime sul procedimento giudiziario intentato [illegible] Figc, riguardante il tesseramento di Tumminia. Martedì la Lavagnese si è presentata di fronte alla Disciplinare e ha ottenuto un rinvio. E già qualcosa, dimostra che i giudici non sono sicurissimi e [illegible] vogliono sentire un parere dalla Commissione tesseramenti. Il parere dei loro colleghi romani [illegible] con ogni probabilità vincolante. «Qualunque sia la decisione, chiediamo che ci venga comunicata nel più breve tempo possibile. Non è accettabile giocare le partite senza aver certezze di classifica».

La società ha tutte le ragioni a chiedere tempi brevi. Nell'attesa della sentenza ci si interroga sulle possibilità di salvezza della squadra. Anche nella migliore delle ipotesi, [illegible] gli attuali 23 punti confermati, c'è poco da stare allegri. La cura Baretto non ha portato finora i risultati sperati. la Lavagnese sotto la guida del tecnico genovese ha raccolto [illegible] punti in 11 partite, il [illegible] predecessore Quagliaroli aveva fatto appena peggio. 11 punti in 12 partite.

Un'andatura da tartaruga per una formazione costruita per essere lepre. E che soffre di malanni e tensioni varie. Anche nel derby con il Rapallo, seguito da non più di 150 spettatori, saltava agli occhi la superiore caratura tecnica dei vari Carrea, Rossini, Monari, Baldi. Però questa superiorità stilistica [illegible] sconta con la maggior convinzione e determinazione degli avversari: il Rapallo spinto dalla grinta di D'Agostino ha ribattuto colpo [illegible] colpo, ha rischiato di perdere [illegible] avrebbe potuto vincere, dando l'ultimo colpo al morale dei lavagnesi. Che soffrono in maniera esagerata il dover [illegible]care «sub judice», alla mercè di una sentenza che potrebbe aprire per loro il baratro della retrocessione.

Ai minimi termini. La sconfitta casalinga non impensierisce più di tanto i sammargheritesi: intanto di Imperia per fortuna ce n'è una sola (8 gol rifilati agli arancione tra andata e ritorno) e poi dovrà prima o poi finire la scalogna che accompagna la squadra di Primicerio e De Marco: domenica mancavano Lenzi, Cutman, Malacarne, Marocchi, Gandolfi, e Zoni era a mezzo servizio. «Neppure la Sanremese potrebbe fare a [illegible]no di 5 titolari», è l'autodifesa della coppia di tecnici

Danilo Sanguinati

Nazionale dilettanti: il 3-2 sul Pontedecimo rilancia i verdestellati e il loro allenatore suona la carica

Ghilino euforico: «Giù le mani dal derby»

Il tecnico della Sestrese difende i meriti suoi e della squadra

GENOVA. Pretende i giusti meriti della vittoria, personalmente per come ha schierato la squadra, ed il segno di rispetto verso i suoi ragazzi. E' un Sergio Ghilino molto determinato quello che a mente fredda analizza il successo nel derby:

«Vi ho sorpreso, vero, con Fossa in panchina e Cavaliere dentro dal primo minuto? Ma era una soluzione che pensavo da giorni, per togliere un punto di riferimento ai loro difensori, fisicamente molto prestanti ma anche abbastanza statici. Spaggiari su Fossa sarebbe stata una marcatura classica, a tutto vantaggio del collega Nocentini che avrebbe potuto così contrastare il nostro centravanti con un difensore di identica taglia fisica. Invece Fossa, decisivo all'andata con il gol del pareggio, ma che negli ultimi venti giorni non è potuto allenare [illegible] regolarità causa [illegible] leggero dolore alla muscolatura, è venuto in panchina, la Sestrese ha cercato di velocizzare di più il gioco; Cavaliere oltre alle due [illegible] ha fatto tantissimo movimento, creando attimi di disorientamento nella retroguardia granata. Qualche volta potrò dire di aver "letto" la partita in modo corretto...», si schermisce il tecnico verdestellato.

Altra contestazione: se il Pontedecimo fosse rimasto [illegible] uomini pari, magari sarebbe finita diversamente... «Non c'è la controprova, e io giudico solo la mia squadra: era davvero tonica, probabilmente avremmo vinto ugualmente e giocato un secondo tempo migliore. La ripresa non mi è proprio piaciuta, non dovevamo assolutamente pensare di aver chiuso il match sul 2-0 con due uomini in più. Grave, l'errore di valutazione».

E sempre a proposito di errori, dalla tribuna si è notata l'incapacità della Sestrese, nel secondo tempo, di gestire a dovere la doppia superiorità: Iurman e Motta non avevano punti di riferimento precisi, molto più logico buttare dentro la terza punta (Fossa) e tenere quindi un difensore avversario in più davanti a Bellia. Il «Ponte» ha giocato senza libero, rischiando ma andando vicino al clamoroso pareggio.

«Con ordine. Anch'io dalla panchina ho notato la posizione di Iurman, che vagava in [illegible] al campo senza un uomo da marcare. Anzi, in un paio di occasioni il giocatore mi ha chiesto consigli. L'ho tenuto in campo per cautelarmi contro eventuali cross in mezzo alla nostra area, per avere un colpitore di testa in grado di farsi largo. Iurman è servito, quando loro attaccavano. Motta ha fatto la sua parte come tutti gli altri, con Sisinni veramente encomiabile in [illegible]zo al campo: che giocatore».

[illegible] recriminazioni degli avversari sulle espulsioni, con entrata identica «da dietro» [illegible] primi minuti di Iurman su Ferraris, punito col cartellino giallo? «L'arbitro ha diretto a norma di regolamento, cacciando Farcinto per un'entrata da dietro e ammonendo Passani per fallo di mano volontario. Lui era appena stato ammonito: "rosso" inevitabile». [g. s.]

LA PRIMATA

Nocentini: «Decisive le due espulsioni»

Tanta rabbia, e l'idea ricorrente di [illegible] stati vittime di un'ingiustizia. Il Pontedecimo non attenua i toni, anzi Nocentini aggiunge qualche particolare a quanto dichiarato a caldo: «Un derby corretto, giocato sportivamente dalle due squadre e penalizzato dalle due espulsioni. Certo: deciso da questo fattore, perché la sconfitta poteva starci, però avrei preferito perdere in undici contro undici. Così, con oltre un tempo in 9 e la necessità di cercare di recuperare due gol, non posso neppure dare un giudizio sulla squadra. A livello di singoli, qualcuno ha reso meno del previsto, ma ci ripenseremo con calma alla ripresa degli allenamenti. Domenica con la Biellese pretendo un pronto riscatto, una squadra caparbia e un immediato riscatto a livello di singoli, da quelli che domenica [illegible] hanno reso secondo le attese».

Nessun nome, [illegible] parte del tecnico: guardare avanti, non prima di aver rivisitato gli episodi decisivi. «Quelli della Sestrese [illegible] stati molto abili, in occasione del fallo di Farcinto su Mieli, ad attorniare l'arbitro: è quel punto ha preso la decisione ovvia... Con un pizzico di logica in più, però, 5' dopo avrebbe potuto evitare il cartellino giallo a Passani, appena ammonito. La seconda espulsione non l'ho proprio digerita. Anche perché Iurman, sull'altro fronte, poteva tranquillamente entrare 'da dietro' su Ferraris...». [g. s.]

Panoramica sui gironi della «Prima»

E' il Valle Sturla l'anti-Sarzanese

Camogli e Casarza Ligure in caduta libera; Valle Sturla e Rivasamba in costante rialzo; abbastanza stabili, [illegible] punte negative (Caperanese) e positive (Pro Recco), le altre. Il fine settimana della Prima categoria non ha riservato particolari sorprese, tranne appunto la seconda sconfitta stagionale in cui è incappata la formazione di Luigi Stagnaro.

Girone B. La tranquillità della Cosmos contro la tensione del Camogli, e per i bianconeri matura lo 0-3 casalingo che significa terz'ultima posizione. Il Camogli sarebbe retrocesso, a campionato concluso domenica. Problematico, in una situazione simile, trovare i «colpevoli», con camoglini a sbagliare anche [illegible] rigore quando il punteggio [illegible] ancora [illegible] equilibrio. «Dobbiamo riprenderci al più presto, cercando di evitare simili errori. Nelle ultime otto giornate dovremo scendere in campo [illegible] tanta determinazione, per evitare una retrocessione che non meritiamo», dicono nel clan bianconero.

Girone C. Caperanese alla seconda sconfitta stagionale, la prima in trasferta dopo quella casalinga di metà dicembre 1995 contro il Cogoleto. Città Giardino autore dell'impresa, ma tanta responsabilità da addossare agli avanti verdeblù, che hanno sciupato [illegible] occasioni da rete. Il 2-1 finale pro-genovesi può essere letto anche così: due tiri in porta e due gol, contro tante conclusioni ed una sola segnatura ad opera di Pescaglia.

Pro Recco abulico per 75 minuti, che si scatena nel finale e capovolge il parziale 0-1 in un convincente 2-1. Grande prova di reazione, ma perchè non giocare con la stessa intensità tutti i [illegible] minuti? Misteri del calcio, «Brodino» per la Riese Old Boys, con un tranquillo pareggio casalingo contro [illegible]tissimo Certosa Riesi, alla ricerca del successo pieno per tentare di staccarsi dalle ultime tre piazze. Per i genovesi obiettivo chiaramente mancato, poichè la Riese non ha concesso troppa strada.

Girone D. Il raggruppamento tecnicamente più valido, ed anche quello più interessante. Il Valle Sturla si conferma come l'autentico anti-Sarzanese per eccellenza, imponendosi senza pietà contro un Casarza veramente in fase di smobilitazione. Parziale di 3-0, e soltanto un sussulto finale, con i padroni di casa ad accorciare le distanze con Ianni e Cavallo. Ma prima, per 85 minuti, in campo era esistito soltanto il «Valle», [illegible] le reti siglate da Gazzolo, Curotto e Rei.

Risaliti guida il brillante Valle Sturla

Mister Risaliti non pone limiti, anche se la parola «promozione» è ancora tabù. Certo che proseguendo in questo cammino, sorretti da una condizione fisica eccellente, i tifosi di Borzonasca possono sognare ad occhi aperti. Casarza Ligure ormai con sei punti di ritardo sulla quart'ultima, ovvero sulla zona salvezza: torneo da dimenticare in fretta, magari ripartendo da una categoria inferiore con nuovi stimoli e nuove idee.

Sale, sale ed è ormai certo del quarto posto conclusivo: ecco il Rivasamba, un gol di Ferron quasi allo scadere che porta nelle casse rivane altri tre punti. Calafati che costituiscono la [illegible] sorpresa del girone, pilotati in alto [illegible] un maestro dell'equilibrismo che risponde al nome di Claudio «William» Bottaro. Delusione dal pianeta Carasco, compagine in grado di esaltarsi contro le «grandi» del torneo per poi improvvisamente sedersi contro i rivali meno accreditate.

Come commentare diversamente lo 0-0 casalingo contro l'ormai retrocesso Monterosso? Brutto Carasco, con (forse) alcuni elementi che già pensavano alla prossima sfida, certamente più stimolante, di Borzonasca contro il Valle Sturla. Tanti amici nei due clan, ma Carasco non hanno ancora dimenticato l'1-0 a favore [illegible] Valle Sturla nel match di andata. Pronti a restituire il servizio, Risaliti ed i suoi permettendo... [g. s.]

In attesa dei raduni delle selezioni, solita panoramica sui «provinciali»

Settimana di rappresentative

Oggi in campo i Giovanissimi, domani gli Allievi

Le rappresentative giovanili regionali e provinciali intensificano l'attività in vista dei tornei primaverili. A Chiavari, oggi al campo Colmata alle 17 si raduna la squadra Giovanissimi del comitato del Levante. L'allenatore Giorgio Pizza ha convocato Canepa, Porro e Zanetti (Calvarese); Lucchetti (Caperanese); Dentini, Zilioli e Bocchia (Camogli); Perfigli, Traversone e Righetti (Casarza); Nunez (Grassorutese); Bregante e Stagnaro (RivaSamba); Bernardin, Garaventa e Conca (Pro Recco); Daniele e Simone Sanguinati, Letizia (Villaggio).

Domani al campo Ligorna A (14,30), amichevole tra gli Allievi provinciali Genova e la rappresentativa Giovanissimi regionali. Il selezionatore Gino Andreani ha convocato Petrucci (Aurora); Colonetta e Ramenghi (Baiardo); Di Molfetta e Giordano (Bogliasco), Di Giosia (Cairese); Borrello (Loanesi); Mola (Canaletto); Casassa e Donzella (Imperia); Ambrosi Escobar (Samp); Giancola, Guiddo e Santanelli (Savona); Passiglia e Rossi (Spezia); Delfino (Vado).

Allievi provinciali Chiavari. Risultati 16a giornata: Arecco-Villaggio 0-2; Caperanese-Pro Recco 4-0; RivaSamba-Samm 5-1; Grassorutese-Casarza 3-1. Classifica: Grassorutese e RivaSamba p. 34; Casarza 29, Villaggio 28; Sammargheritese 21; Caperanese 19, Arecco 10; Pro Recco 6; Leivi 3.

Giovanissimi provinciali. Risultati 16a: Camogli-Pro Recco 0-1; Entella-Sestri Levante 6-0; Caperanese-Casarza 2-3; Lavagnese-Villaggio 1-4; Grassorutese-RivaSamba 3-1. Classifica: Calvarese p. 33; Entella e Camogli 29; Casarza 27; Villaggio 26; Pro Recco 22; RivaSamba 13; Sestri Levante 12; Caperanese e Lavagnese 11, Grassorutese 10.

Esordienti A. Recuperi: Grassorutese B-Camogli 2-0; Sammargheritese-Entella A rinviato al 23 marzo; Calvarese-Pro Recco 1-1. Classifica: Sammargheritese p. 36; Calvarese 27; Entella A 24; Grassorutese 19; Pro Recco 17; Villaggio B 16; Camogli 9; S. Ambrogio 0.

Esordienti B. Recuperi: Grassorutese A-RivaSamba 1-0; Villaggio-Lavagnese 0-3; Casarza-Sestri Levante 1-0. Classifica: Entella B p. 36; Kavagnese 27; Villaggio A 23; Casarza e Grassorutese 19; RivaSamba 17; Caperanese 8; Sestri Levante 7; Rapallo 1.

Esordienti Junior. Recuperi: Pro Recco-Rapallo 0-0; Arecco-Casarza 0-2. Classifica: Sestri Levante p. 28; Entella 17; Calvarese 25; Sammargheritese 22; Pro Recco 21; Arecco e Lavagnese 19; Villaggio 16; Casarza e RivaSamba 8; Rapallo 2. [d. s.]

Riforma dei campionati: chi sale e chi scende

Il volley cambia in corsa ecco la nuova situazione

La decisione del consiglio federale di far partire la riforma dei campionati di B e C1 dalla stagione '96-'97 oltre a non tenere in alcun conto i «desiderata» delle società della Lega introduce clamorose novità nei meccanismi di promozione e retro[illegible] dell'attuale stagione. Un «cambiamento in corsa» che lascia sconcertati, modifica due terzi cammino le regole del gioco, un [illegible] impensabile in altri sport (o in altri Paesi). Il discorso vale sia per le serie maschili che per le ragazze.

B1. Nessuna modifica alla promozioni. Solo la prima sale nella categoria superiore. Per Rapallo e Agnesi Imperia impegnate nella corsa alla A2 tutto resta invariato.

B2. Un vero e proprio colpo di fortuna per Admo Chiavari e soprattutto Ecologital Rivarolo, fino a sabato nei guai sino al collo. Prima retrocedevano le ultime tre. Ora si scopre che in C1 potrebbe non finire nessu[illegible]. Infatti l'ultima (14a) classificata di ogni girone di B2 affronterà i playoff con la 5a e la 6a di ogni girone di C1 per ottenere (o mantenere) la categoria. Stando così le cose, i chiavaresi al momento quartultimi hanno poco temere, e le rivarolesi terzultime ma a pari punti le ultime due possono sperare di evitare i playoff.

C1. Le p[illegible] 4 di ogni girone salgono, la 5a e la 6a possono farcela, retrocede solo la 14a. Nel girone A maschile il Recco è il candidato al sacrificio. Ma Voltri è sicuro della B2, e il Loano può tentare il gran salto, essendo a 2 punti dalla quarta. Savona salvo, Carcare anche, il Cus ha 6 punti sul Recco a quota zero. Nel girone A femminile il Pitma è quarto, in corsa per la promozione diretta o tramite i playoff, Sanremo e Sestri quasi al sicuro a spese del Chiavari ultimo con 2 punti. [d. s.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...*

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

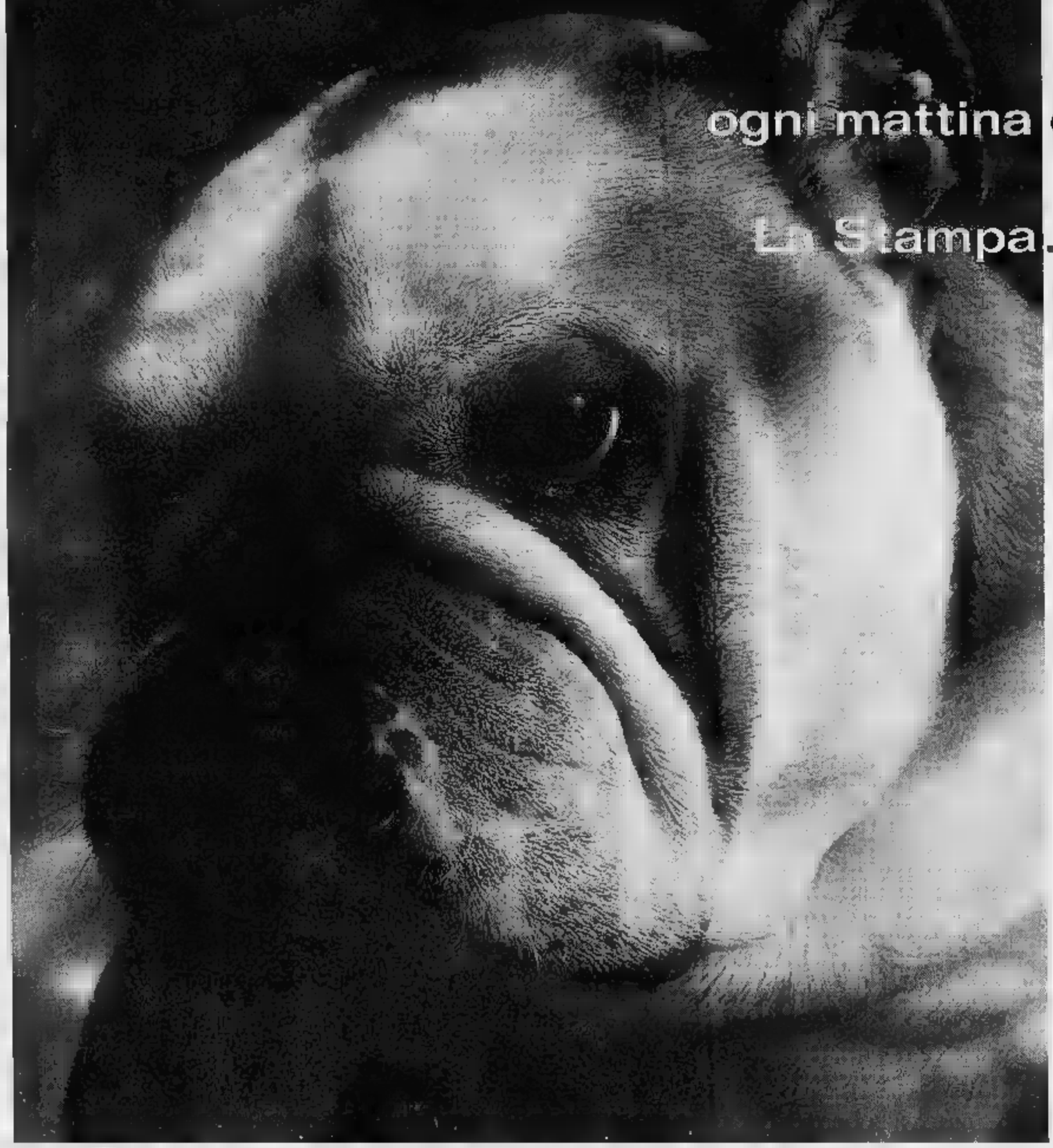
AUT. DIR. REG. n. 960240057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

BARBARA GALLAVOTTI SAPPINO

Ciao bello



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

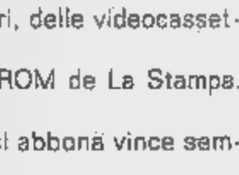
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i [redacted] acquisti in [redacted] nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min.conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 12 Marzo 1996 pg. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Sotto esame le prime proposte di candidati: si fa sentire il coro degli scontenti

Ulivo e Polo, vigilia rovente

L'assemblea dei seguaci di Prodi a Sanremo mette in discussione Cozzi e Lanza. Sull'altro fronte Guglieri e Latronico corrono in proprio. La Pivetti (Lega) capolista nel proporzionale

IMPERIA. Scoppia la rivolta nell'Ulivo; i federalisti scendono in campo contro il Polo. Si fa incandescente la vigilia elettorale nel Ponente. E il valzer delle candidature, con tutta la filosofia dei patteggiamenti nazionali e dei personaggi imposti, non è ancora terminata.

Domenica a Sanremo, il primo colpo di scena. Durante l'assemblea dell'Ulivo, iscritti e simpatizzanti si sono ribellati. Con un ordine del giorno sono state respinte le ventilate candidature di due ex democristiani. I rappresentanti (oltre 100) delle varie forze che compongono, appunto, la compagine che fa capo a Prodi, si sono detti contrari al «reclutamento» di Gianni Cozzi e Onorato Lanza.

In particolare la critica contro Cozzi è riferita alla sua «disinvoltura» nel passare da uno schieramento all'altro. In effetti l'attuale presidente della Camera di Commercio avrebbe dovuto essere candidato per il Polo delle Libertà, proposto da Ccd e Cdu. Ma poi era intervenuta una bocciatura dall'alto. A questo punto, dato il peso elettorale del personaggio, qualcuno gli avrebbe offerto una candidatura per il centro sinistra.

Le candidature di Gianni Cozzi e Onorato Lanza respinte dall'assemblea dell'Ulivo. Guglieri lascia Berlusconi e corre in proprio

Novità anche nell'ambito dello schieramento di centro destra. Andrea Guglieri e Fede Latronico, il primo senatore e il secondo deputato uscenti della Lif, dopo le notizie sulla primo rosa di candidati, si sono staccati da Berlusconi e si ripresenteranno sotto il simbolo Alpi Azzurre Federalisti Liguri, la stessa formazione che schiererà a Savona Sergio Cappelli, mentre egli proveniente dalla Lif.

Dice Guglieri: «Per le candidature nel Polo si è applicato ancora una volta il vecchio manuale Cencelli. Per noi i candidati devono essere, invece, espressi dal popolo. Inoltre, in Riviera giungono candidati da tutte le parti d'Italia. E poi una volta eletti non sapranno più dell'esistenza della nostra provincia. Le precedenti esperienze con De Mita e Signorello insegnano». A far eco alle dichiarazioni di Guglieri una nuova voce darebbe come candidato al collegio uno per la Camera il docente universitario Giorgio Rebuffa di Genova che andrebbe al posto di Filippo Mancuso.

Intanto la Lega conferma che il presidente della Camera, Irene Pivetti, sarà la capolista per la Liguria nel proporzionale.

Angelo Basso

Fu anche sindaco

Si è spenta a Imperia la prof. Vita

IMPERIA. E' morta ieri mattina a Imperia, dopo lunga malattia, la professoressa Maria Luisa Gigina Vita. Di carattere allegro e aperto, pronto alla battuta, molto conosciuta in provincia, la Vita aveva insegnato per molti anni matematica nelle scuole medie di Imperia.

Sensibile ai problemi pubblici era stata per oltre venti anni sindaco di Carpasio, una delle prime, se non la prima, donna sindaco in Provincia: in tale incarico aveva portato le sue capacità organizzative potenziando l'illuminazione e la rete stradale e seguendo tutti i problemi di quel centro montano.

Nel settore privato la Vita, assieme alla mamma Teresa ed alla sorella Margherita, aveva contribuito a incrementare e gestire il complesso turistico montano di Prati Piani.

I funerali si svolgeranno domani, alle 9, 30 nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni a Oneglia. [b. v.]

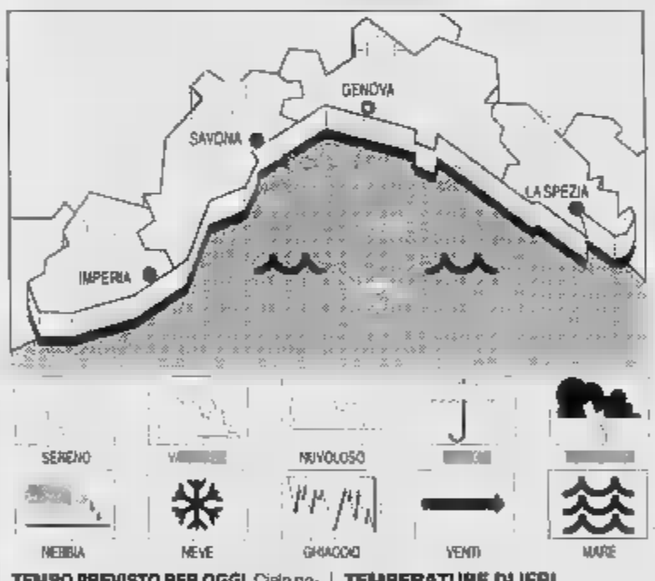
Forse avvelenati

A Cervo una strage di gatti

CERVO. Strage di gatti al Villaggio dei fiori, a Cervo. Sono stati trovati tre felini morti, probabilmente uccisi da bocconi avvelenati. Altri tre invece sono stati salvati per tempo. Li hanno portati dal veterinario i militi della Croce d'Oro, a cui si sono rivolti, per segnalare il caso e per disperazione, alcuni residenti. Su una bestiola, questa mattina, sarà effettuata l'autopsia. Necessaria per verificare cosa ne abbia provocato la morte. I segni esteriori lasciati dall'avvelenamento lascerebbero però, pochi dubbi.

Non è la prima volta che a Cervo vengono trovati gatti morti, al punto che qualcuno pensa a uno sorta di sterminio premeditato. Il motivo? C'è chi, a questo punto, sospetta che l'ennesima strage sia opera di una setta che userebbe gli animali domestici per compiere riti satanici. Una voce che si era diffusa in estate a Imperia, in occasione di altre misteriose sparizioni di felini. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-mosso al largo, temperatura in lieve aumento.

DOMANI. Variabilità a schiarite alternate ad addensamenti, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità rel. 45%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1012 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 4
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 18,30. La **Luna** cala alle 11,05 e si leva all'1,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Nazionale Mursia di Portofino.

Da ieri fino a giovedì all'ospedale di Imperia sono sospese le prestazioni specialistiche per l'esterno

Radiologia: «Lastre solo per i ricoverati»

Pochi medici, su 11 sanitari previsti solo quattro in servizio

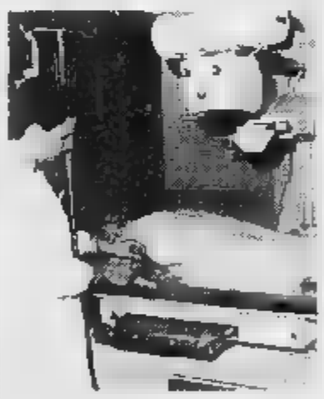
IMPERIA. Da ieri, e fino a giovedì compreso, all'ospedale di Imperia sono sospese le prestazioni del servizio di radiologia con pazienti esterni. Agli interessati è stato comunicato che il provvedimento è dovuto a un guasto dei macchinari: in realtà, la decisione è stata provocata da una forte carenza di personale medico. Prima dell'entrata in funzione della Tac, che da sola assorbe quattro medici, l'organico previsto era di 11 medici: e invece, il reparto dispone solo di sei, che si sono ridotti attualmente a quattro, perché un sanitario è in malattia e un altro, a turno, è «obbligato» alle ferie (per il rischio radiologico, ognuno ha diritto a 50 giorni all'anno).

I pazienti hanno protestato. Per loro è un disagio. Ma al reparto di radiologia fanno sapere che, sia pure a malincuore, non potevano agire diversamente, per la materiale impossibilità di smaltire la pesante mole di lavoro. Tra venerdì e sabato saranno recuperati gli appuntamenti rinviati in questi quattro giorni: «Ma se nel frattempo rientrerà uno dei colleghi assenti, la prossima settimana il problema si ripresenterà di nuovo. E tale resterà fino a che il personale non sarà in numero adeguato, come è stato ripetutamente richiesto», osservano gli addetti della Radiologia.

Con il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, c'erano stati contatti durante la riorganizzazione dei servizi e la promessa di sforzarsi di ridurre il ricorso a convenzioni esterne (che peraltro comportavano una spesa di 30 milioni l'anno, un'inezia a paragone di altre Usl) e di contrarre i tempi d'attesa. E, dati alla mano, il concorso appena avviato potrà colmare solo in minima parte le croniche lacune. Tuttavia, rappresenta una delle poche valvole di sfogo in provincia stretta nella morsa della crisi occupazionale, che, paradossalmente, fa a pugni con le gravi carenze d'organico che si registrano in molti uffici pubblici.

Fra l'altro, proprio di recente, il Comune ha avviato il meccanismo burocratico per l'assunzione del nuovo comandante del Corpo (il posto è vacante da quando, due anni fa, è andato in pensione Francesco Bagnoli). L'amministrazione di Palazzo Bellevue ha varato anche altri concorsi: per otto posti da educatore d'asilo (con contratti a tempo), per il responsabile dell'autoparco del servizio d'igiene pubblica e per quattro posti da capo ufficio. In quest'ultimo caso, i partecipanti sono una sessantina.

Gianni Milaglio



A radiologia superlavoro e pochi medici

LE CIFRE

Attività molto intensa

Anche le statistiche confermano l'attività intensa e frenetica di Radiologia, con medici in servizio dalle 8 alle 20 e obbligo di reperibilità notturna. Gli interventi per il Pronto soccorso sono saliti da 9.900 nel '94 a 15.600 l'anno dopo, quelli per la Tac da 6.700 a 6.200. Nel '95, sono stati compiuti 16.100 esami per i ricoverati e 5.700 per gli esterni: la media di circa 500 al mese, per questi ultimi, si è raddoppiata (oltre mille) nel gennaio del '96. Per la medicina di base, nel primo semestre '95, gli interventi sono stati 7.400. Altri 6.900 complessivi quelli nel presidio di Costarainera, e 1.500 a Pieve di Teco. Un solo dato, come raffronto: a Imperia, sono fatte 8 mammografie al giorno; al San Martino di Genova (con un medico addetto esclusivamente a quello) la media è di 10-12.

[a. d.]

...e stato raggiunto ...del '96, ai laboratori convenzionati non viene praticamente dirottato più nulla, e i tempi più lunghi, adesso (di un mese, 40 giorni) sono per la sola ecografia. Risultati conseguiti «al prezzo di grandi sacrifici personali».

Sono «carichi» di lavoro pesantissimi, insomma, per un gruppo di soli quattro medici, «costretti a saltellare da un clinica all'altra» e impossibilitati a recarsi, se non di rado, nel plesso di Costarainera, dove non c'è un medico fisso e gli esami sono affidati ai tecnici. I quali, per inciso, non è che stiano meglio, poiché sono 11 a Imperia, 5 alla Tac, 3 a Costarainera, 4 alla medicina di base e uno a Pieve di Teco, capotecnici compresi. Una situazione ben nota al direttore sanitario, dottoressa Lanteri. Ma non ancora risolta.

Stefano Delfino

L'EDITORIALE

LO SPACCATO DELLA CRISI

Il sogno, dirigere il traffico della città dei fiori. Gli ammessi alla prova erano addirittura 650

Quattro posti da vigile: 400 al concorso

Le assunzioni a Sanremo, test attitudinali al teatro Ariston

SANREMO. Fascino della divisa, prestigio dell'autorità, miraggio dell'impiego sicuro in tempi di crisi per il lavoro. Quanto basta per spingere più di quattrocento giovani a candidarsi per appena quattro posti da vigile urbano. E' il piccolo esercito che si è presentato ieri mattina al teatro Ariston, trasformato in gigantesca sala d'esame. I concorrenti ammessi alla prova attitudinale erano 650, ma quasi un terzo ha deciso di dare forfait, un po' a sorpresa, di fronte alle cifre sempre più allarmanti che affiorano dalle liste degli uffici di collocamento.

Va però considerato che il concorso è stato indetto dal Comune nel '93: e oltre due anni, molti degli aspiranti agenti potrebbero aver trovato lavoro, cambiato obiettivo o semplicemente gettato la spugna «per stanchezza». I «superstiti» e sono presentati all'Ariston alle 9,30, ma solo alle 11,10 ha avuto inizio il test. A tutti è stato distribuito un questionario scelto a caso da ogni candidato fra i tre preparati dalla commissione d'esame. Trenta domande ciascuna corredata da tre risposte, secondo un collaudato sistema. E trenta minuti al massimo per rispondere ai quiz, basati sulla conoscenza di norme di diritto civile e penale, del codice della strada e di leggi che regolano le attività commerciali. Tra i quesiti, anche quello che metteva alla prova gli aspiranti vigili sulla consistenza dell'aumento (dal primo gennaio '95) delle sanzioni per gli automobilisti indisciplinati.

I candidati ieri all'ingresso del teatro Ariston per l'esame [FOTO GATTI]

Per cercare di garantire la massima trasparenza, si è evitato di contrassegnare le schede con i dati anagrafici dei concorrenti. Alla fine dell'esame, i questionari sono stati inseriti in apposite buste anonime unite ad altre sigillate (sempre bianche all'esterno) contenenti i nomi di ciascun candidato. Solo i più preparati potranno partecipare alla prova orale, che verrà fissata al termine dell'operazione di controllo delle schede.

Attualmente, i vigili in servizio attivo sono 63. Un numero largamente insufficiente per far fronte alle esigenze di una città che, ogni giorno, deve fare i conti con l'emergenza-traffico. La pianta organica prevede la presenza di 112 unità fra agenti, sottufficiali e ufficiali. E il concorso appena avviato potrà colmare solo in minima parte le croniche lacune. Tuttavia, rappresenta una delle poche valvole di sfogo in provincia stretta nella morsa della crisi occupazionale, che, paradossalmente, fa a pugni con le gravi carenze d'organico che si registrano in molti uffici pubblici.

Fra l'altro, proprio di recente, il Comune ha avviato il meccanismo burocratico per l'assunzione del nuovo comandante del Corpo (il posto è vacante da quando, due anni fa, è andato in pensione Francesco Bagnoli). L'amministrazione di Palazzo Bellevue ha varato anche altri concorsi: per otto posti da educatore d'asilo (con contratti a tempo), per il responsabile dell'autoparco del servizio d'igiene pubblica e per quattro posti da capo ufficio. In quest'ultimo caso, i partecipanti sono una sessantina.

Gianni Milaglio

Schedina giocata alla tabaccheria sull'Aurelia

E Camporosso brinda Tredici da 160 milioni

CAMPOROSSO. Ancora una schedina fortunata nel Ventimigliese: dopo l'«11» da 25 milioni della settimana scorsa, ora arriva una vincita al Totocalcio da oltre 170. Nella tabaccheria di via Aurelia 141, a Camporosso Mare, è stato giocato un tagliando che ha totalizzato un tredici da 163 milioni e due «12» da 6 ciascuno.

Per Vincenzo Celli, 37 anni, che gestisce l'esercizio assieme alla moglie Maria Pia Mondino, gli appuntamenti con la dea bendata sono ormai una «tradizione». L'anno scorso, nella sua tabaccheria si registrati alcuni dodici, per un valore di 24 milioni, ma l'exploit risale alla fine del '90, quando Celli era il proprietario del caffè Galleria, via Ruffini a Ventimiglia. «Allora da noi venne giocata una schedina che un miliardo e 25 milioni: si vede che sono io a portare fortuna», osserva con una punta di ironia.

I due coniugi lavorano nella tabaccheria Camporosso da circa tre anni. Per questa sala, si tratta della vincita più sostanziosa. Sulla possibile identità del vincitore, buio fitto. Osserva Celli: «Il nostro, più che un punto di passaggio, è un polo di ritrovo per i ragazzi del paese: il fortunato potrebbe essere uno loro. Piuttosto che un sistemista, potrebbe essere stato qualcuno che ha utilizzato una schedina precompilata, di quelle da 3200 lire».

Le partite del 3 marzo avevano già portato vittoria nell'estremo Ponente: nel bar di via Cavour 65, a Ventimiglia, un «11» aveva fruttato 25 milioni (in quell'occasione non si era registrato 13, per la sospensione match Foggia-Salernitana).

All'inizio di febbraio, «colpo» da mezzo miliardo nella ricevitoria di Mariangela Crupi, in ocros Italia, a Bordighera. Nella tabaccheria erano stati inanellati un «otto», 10 sette e 581 sei al Totogol. [e. f.]

Disagi in via Battisti, esposto per l'Argine Sinistro

Per i cantieri-lumaca proteste a Castelvecchio

IMPERIA. Aria di rivolta contro i lavori a rilento nei quartieri imperiesi. Le proteste partono da Castelvecchio, dove gli interventi per il rifacimento della rete fognaria sono fermi a metà dopo la ripresa di gennaio, causando disagi alla viabilità. Una petizione firmata da decine di commercianti e residenti sull'Argine Sinistro sollecita inoltre il ripristino della segnaletica stradale, «dimenticata» al termine della riasfaltatura. La mancanza di strisce pedonali e indicazioni agli incroci aumenta il rischio di incidenti.

Castelvecchio. Le lamentele degli abitanti di via Battisti e regione Collette, alla periferia di Oneglia, vengono segnalate in una lettera al Comune dal Circolo Imperia democratica (ecd). Dicono i consiglieri della quarta circoscrizione Giovanni Parodi e il consigliere comunale Benedetto Adolfo: «Il dissenso è legato al protrarsi della posa di tubazioni fognarie in via Cesare Battisti. I lavori hanno avuto inizio il 7 gennaio e riguardano circa 600 metri di strada. In tre mesi, sono stati eseguiti lungo soli 300 metri. Ci si domanda se per vederli terminati sarà necessario attendere fino a luglio. Tutto il traffico, poi, viene convogliato su via Dante, dalle ridotte dimensioni e già interessata da problemi, per la presenza delle scuole elementari e di pali della luce che restringono la carreggiata».

I lavori hanno reso anche necessario introdurre il doppio senso nei tratti di via Battisti in cui non si trovano i cantieri e che sono quindi transitabili: questo aumenta i problemi, visto che la strada è molto stretta.

In via Cesare Battisti i cantieri sono aperti da mesi e i lavori ancora a metà

Argine Sinistro. Il Circolo Imperia democratica ricorda anche «l'urgenza di un intervento per la segnaletica stradale sull'Argine». Aggiungono i rappresentanti: «Sarebbe doveroso un intervento dei vigili urbani, non soltanto in questo zona, ma in tutta la periferia».

Intanto, una trentina di persone tra commercianti, artigiani e residenti hanno sottoscritto un esposto destinato all'Amministrazione comunale, che denuncia anche «pericolosità del tratto: «La segnaletica, sia orizzontale che verticale, è tuttora inesistente, provocando incidenti e transito scorretto».

Risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Rinaldo Paglieri: «Queste opere avrebbero dovuto essere eseguite alcune settimane fa, non appena completato il rifacimento della strada, visto che sono già previste dal progetto. Ho appena invitato il direttore dei lavori, ingegner Capacci, ad avviarle al più presto».

Enrico Ferrari

A Imperia il sì compatto delle donne all'inasprimento delle pene

Leggi antistupro, un convegno

Nell'incontro organizzato dal Comune dibattute le nuove norme contro la violenza sessuale
L'argomento discusso dal sostituto procuratore Chiara Venturi. «Molti casi taciuti per vergogna»

IMPERIA. Pene più severe per gli stupratori. Se n'è parlato in una conferenza dibattito organizzata al ridotto del Cavour dalla Commissione pari opportunità del Comune d'Imperia, presieduta da Cristina Tealdi, a cui è stata invitata, come relatrice, il sostituto procuratore d'Imperia Chiara Venturi. Il giudice ha parlato dell'introduzione della nuova legge, che ha inasprito le pene nei confronti di chi si macchi di reati sessuali. Un violentatore rischia fino a dodici, nei casi più gravi fino a quattordici di carcere.

E inoltre - un'ulteriore conquista a beneficio delle donne - la vittima dei soprusi sarà più costretta a entrare in particolari troppo intimi al processo, col rischio di rimanere imbarazzata e in balia di avvocati difensori che scavano nella privacy come fa il chirurgo nelle viscere del paziente. E causano forti choc ai testimoni. La nuova legge non fa più distinzioni tra atti di libidine e violenza sessuale. Per cui la difesa d'ora in avanti non potrà pretendere in aula la «moviola» verbale dell'episodio nella speranza di modificare il capo d'imputazione e confidare così, in caso di responsabilità accertata, in una condanna mite.

Un anno fa, in tutta Italia, si sono consumati 685 stupri (la statistica però va solo da gennaio a maggio). Le persone denunciate sono state 541, quelle sotto i 18 anni, 45. E in provincia d'Imperia? Non ci sono statistiche precise e comunque non rispecchierebbero la realtà: «Molti casi non vengono segnalati per la paura che hanno le vittime di finire sulla bocca di tutti», spiega il giudice Venturi. «Le cose, per fortuna, sono destinate a cambiare».

Il pm Chiara Venturi

Cristina Tealdi è certa che gli italiani, rispetto a un tempo fa, «siano più civili». «Era ora: la violenza contro le donne è considerata violenza contro le persone. La stessa Chiesa ha dovuto ammettere il mancato riconoscimento dei diritti e della dignità femminile». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

NERVIA

La polizia arresta ladro di scooter, un extracomunitario

Stavano viaggiando in sella a ciclomotori, dalle parti di San Bartolomeo, alle prime luci dell'alba. Quando si sono imbattuti nella pattuglia della volante che perlustrava la zona. Il gruppo di extracomunitari ha frenato, abbandonando i motorini e scappando a piedi. Gli scooter sono stati appena rubati a Diano. Gli agenti sono riusciti ad acciuffare uno dei ladri: l'algerino Rachid Azuni, 20 anni, che è stato arrestato. I ciclomotori sono stati consegnati ieri ai proprietari. **[m. v.]**

SMARRITO

Smarrito un «indossatore»: è al rifugio La Cuccia

Un yorkshire, che indossa un cappottino rosa fatto a mano, grinzaglio di lana, ben tenuto, è stato portato al rifugio La Cuccia di Imperia ed è a disposizione del proprietario. Il telefono del canile per qualunque informazione è il 49.45.69. La Cuccia, unico canile di Imperia è gestito da volontari e necessita di continui aiuti economici. **[b.v.]**

PROCESSI

Rinviato a giudizio per il possesso di un revolver

E' accusato di aver portato con sè una pistola semiautomatica ma lui nega di aver mai posseduto una. Francesco Calì, 39 anni, residente a Imperia in via Amoretti 3, dipendente delle Poste, ora dovrà dimostrare la propria estraneità al processo, che si terrà a il 14 gennaio. Il gip Manlio Piana lo ha rinviato a giudizio ieri. L'uomo è difeso dall'avvocato Carlo Ferrari. **[m. v.]**

COMPLEANNO

Ha compiuto un secolo di vita Maria Terrizzano

Centenaria imperiese è stata festeggiata in un ospizio di Savona. E' Maria Terrizzano, che ha felicemente varcato il secolo di vita. La donna è sorella di uno degli ormai leggendari comandanti che doppiavano Capo Horn sulle navi a vela. **[b. v.]**

IMPERIA

In via Fanny Roncati

E' svaligiato l'alloggio di Carlo Buzzi

IMPERIA. E' la villa dell'ex preside dell'Ipsia Antonio Carocci Buzzi quella saccheggiata dai ladri la scorsa notte in via Fanny Roncati Carli, a Oneglia. Nella zona residenziale in poche ore sono state svaligiate diverse abitazioni di Vip, tra cui quella del vice presidente degli industriali Alberto Alberti. Dall'alloggio dell'ex capo d'istituto sono stati portati via gioielli e una pistola. Il bottino ammonta a una decina di milioni. L'arma e i preziosi erano in una sola camera: i razziatori sapevano dove rivolgersi e cosa cercare. Sono entrati in quella sola stanza, tralasciando tutto il resto.

Poche ore prima era stata presa di mira la residenza dell'industriale Alberti. In questo caso sarebbero scomparsi alcuni ori e un revolver. Entrambi i colpi sono stati denunciati ai carabinieri della Stazione, che hanno iniziato le indagini. Gli inquirenti ritengono di trovarsi di fronte a un lavoro da professionisti che difficilmente hanno lasciato tracce o impronte, e tiene un'escalation **[m. v.]**

Per la scarcerazione le Commissioni sono in disaccordo

Un caso divide i giudici

Respinta l'istanza di affidamento chiesta da un detenuto. Criticata la sua condotta in carcere. Ma un altro magistrato gli concede licenze premio

IMPERIA. «Mantiene una condotta penitenziaria positiva». Sergio Puppo, 60 anni, truffatore torinese, in carcere per scontare una condanna a due anni e due mesi, ottiene il beneficio di uscire dal penitenziario almeno una volta al mese perchè in cella si comporta bene. Se per un magistrato di sorveglianza, Annalisa Giacalone, Puppo merita le licenze premio, per un altro, il giudice Mario Canepa, non è meritevole di essere assegnato in affidamento ai servizi sociali e sempre a causa della condotta all'interno del carcere, giudicata questa volta in modo opposto, negativo. La vicenda è un po' lo specchio delle contraddizioni e dei dubbi in cui si dibattono i magistrati di sorveglianza, le cui scelte sono sempre discrezionali, difficili.

Secondo un giudice Puppo terrebbe un comportamento corretto. Ed è per questo che gli fa trascorrere ogni qualche giorno nella sua casa a Diano. Invece per la commissione che doveva valutare l'istanza di affidamento ai servizi sociali, presentata dai suoi legali Tiepidino di La Spezia e Carlo Fossati d'Imperia, le «note caratteristiche» del detenuto sarebbero del tutto sfavorevoli. L'istanza è stata respinta: per le condanne accumulate nel corso degli anni e per un paio di provvedimenti disciplinari che lui avrebbe collezionato in carcere.

«Non capisco queste contraddizioni: tra l'altro non ho mai ricevuto punizioni - spiega Puppo - Pensare che mi sono persino trovato un lavoro fuori. Data la mia età, non più giovanissima, credo che meriterei quest'ultima chance di reinserimento nella società. Vorrei cambiare vita». **[m. v.]**

TRIBUNALE

Droga a Dolcedo: il processo

Erano rimasti impigliati nella rete che i carabinieri avevano teso e con la quale era stato interrotto un traffico di droga a Dolcedo. Compariranno oggi in Tribunale, imputati di spaccio di hashish, il tedesco Robert Hafa Clemens, 39 anni, residente in località Colle Lupi, l'amico Roberto Sericola, 31 anni, abitante a Imperia in via Croce di Malta 4/5 e l'olandese Carolus Augustinus Roelofs, 43 anni. Ad Hafa i carabinieri avevano requisito circa 700 grammi di hashish che lo straniero teneva nascosti nella roulotte usata come abitazione. Due etti di stupefacente, secondo le accuse, gli erano stati ordinati per telefono da Sericola. A rifornirlo sarebbe stato invece Roelofs. Il quale gli avrebbe procurato due etti di roba nell'estate '93 e altri otto nel gennaio del '94. Hafa è difeso dall'avvocato Annoni, mentre Sericola si è scelto come difensori Agnese e Trevia. Il legale Carlo Fossati assiste l'olandese. **[m. v.]**

L'accusato rimane in carcere. I denti utilizzati come arma

Morsicò una donna per rapina La convivente: «Non è stato lui»

IMPERIA. «Non è lui il rapinatore: quella maledetta sera, la sera della rapina, siamo stati tutto il tempo in casa. Oltre una certa ora non usciamo mai, anche perchè a Ceriale i locali pubblici chiudono presto». J. B., 22 anni, di Imperia, convivente dell'algerino Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, difende il suo uomo, arrestato venerdì sera dai carabinieri per un tentativo di rapina avvenuto l'11 novembre dalle parti del bar Anny, a Ceriale. Un episodio da film dei vampiri: intorno alla mezzanotte, quando pare che il bar fosse ancora aperto, il rapinatore, ha avvicinato la vittima, una donna. Per spaventarla e costringerla a consegnare i gioielli, aveva usato metodi da Dracula, mordendola alla mano destra e cercando di strapparle gli anelli. Il colpo però non era riuscito perchè Maria Rosaria Cerone, questo il nome dell'assalita, si era difesa a sua volta. Con morsi e graffi aveva avuto la meglio facendo scappare il bandito brutta copia di Bela Lugosi, interprete dei film su Dracula.

La donna, che è stata medicata in ospedale e giudicata guaribile in una settimana, avrebbe riconosciuto l'aggressore grazie a foto mostratele dagli inquirenti. A tradire Abelmoumene Rahmouni, arrestato tre mesi fa a Ceriale per una questione di droga e perciò conosciuto alle forze dell'ordine, sarebbero stati i «baffi folti e neri». Maria Rosaria Carone è detta «certissima» che il rapinatore fosse l'algerino e il gip di Savona, Francesco Meloni, su richiesta del sostituto Landolfi, ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare eseguita venerdì dai carabinieri d'Imperia. L'algerino, difeso dall'avvocato Siccardi, convive con una giovane imperiese e si è da poco trasferito in città, proveniente da Finale.

La compagna, J. B., è pronta a testimoniare in suo favore. Racconta: «La sera dell'11 novembre siamo rimasti sempre chiusi in casa. Che lui fosse in giro a mezzanotte, per Ceriale, è improbabile, è improbabile che a quell'ora vi fossero locali aperti. L'arresto per droga? Lo avevano sorpreso con un "quartino" di hashish: però è uscito di cella dopo tre giorni».

Venerdì, dopo che era stato stato condotto in carcere, gli uomini del maresciallo Santini hanno ispezionato da cima a fondo la Volvo su cui Rahmouni e la sua ragazza circolavano e su cui, ogni tanto, dormivano. Cercavano forse stupefacenti, i militari? La vettura di grossa cilindrata aveva attirato l'attenzione. Come può permettersi una macchina così lussuosa un extracomunitario che, a parte lavori saltuari come manovale, non ha un posto fisso e dunque non reddito sicuro? Ancora J. B.: «La Volvo non è sua, bensì mia. Dicono che intorno ad Abdelmoumene sciamassero perdigiorno e tossicodipendenti: be', non è vero. Lui qui non conosce nessuno e non parla con gli estranei. In quanto al fatto che l'estate scorsa bazzicasse Diano Marina...veniva a trovare me. Allora lavoravo in una pizzeria». **[m. v.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Diano, altre critiche per le «maggiorate»

Come donna impegnata nel sociale non riesco ad apprezzare la promozione turistica attuata da Diano Marina: premiare la presenza di rappresentanti del «gentil sesso», esclusivamente sulle basi di particolari doti fisiche, induce a credere che per gli amministratori dianesi, tra i molteplici parametri, sia fondamentalmente importante quello più stereotipato.

Auspico che, al contrario di quanto avviene nel Dianese, Imperia continui a operare con scelte e iniziative che costruiscano un'immagine cittadina ben diversa. Deve emergere sempre più la volontà dell'amministrazione di valorizzare personaggi che hanno dato lustro alla città in passato e anche e talenti dei concittadini attuali, che in forme più o meno nascoste continuano a estrinsecare doti artistiche, sportive e umane di grande rilievo.

L'idea di portare a Imperia anche iniziative ricche di significato per il valore umano delle esperienze potrebbe essere una risposta intelligente e profonda, che offre possibilità di sana aggregazione e promozione turistica di stile ben diverso da quella di chi intende ricorrere a misurazioni di parti fisiche per stabilire se si è degni di essere ospiti in una località rivierasca.

Luigia Borgia, Imperia

Le donne, l'8 niente fiori al Casinò

Al Palazzo del Parco di Bordighera, la sera dell'8 marzo, Festa delle Donne, alle spettatrici che uscivano da «I corti», del trio Aldo, Giovanni, Giacomo veniva offerto un ramoscello di mimosa. Quella stessa sera, con alcune amiche, sono andata al teatro del Casinò per assistere a «West Side Story»: ma al pubblico femminile non è stato offerto nessun fiore. Possibile che il gradito omaggio non possa permettere Bordighera, e non il Casinò dagli incassi mega-miliardari? E' soltanto questione di taccagneria oppure di capacità organizzative?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 295.455; **Camporosso:** tel 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353; **Diano** tel. 494.112; **Pietra:** tel 208.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; tel 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel **Amico:** tel. (0183) 290 450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.187 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata, 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.
Scioli, Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 698.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Metuzia, Matteotti 85, tel.
Arma di Taggia: *Ravalli*, via Queirolo 67, tel.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. **odontoiatrica** 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** 505.855. **Ventimiglia:** 357.473.

STATO CIVILE

11

NATI. A Imperia: Alessandro Balestra; Anna Daprelà.
MORTI. A Imperia: Giovanni Gattuso con Evelyne Santo.
MATRIMONI. A Imperia: Emilio (70 anni).
ATTIVITA' STRATTI
Scade il 30 aprile il termine per la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale, denominato M.U.D., per parte delle imprese. Esso sostituisce ogni dichiarazione obbligatoria in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza: la nuova disciplina ha assegnato il ruolo di sportello unico alla Camea di commercio di Imperia. Qui vanno consegnate le dichiarazioni. I soggetti obbligati alla denuncia sono i produttori di rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili agli urbani, purchè questi ultimi non siano smaltiti direttamente dall'ordinario servizio di rifiuti urbani, i soggetti che svolgono attività di smaltimento di rifiuti, i Comuni, i soggetti che svolgono attività di produzione, trattamento e riutilizzo dei residui. I moduli, su supporto informatico o cartaceo, possono essere ritirati allo sportello Mud dell'Ente camerale, in viale Matteotti 48: accanto alla dichiarazione si dovrà presentare una ricevuta di versamento per i diritti di segreteria.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Immagini del Monte Bianco

Il Club alpino italiano propone domani proiezione di diapositive al cinema Centrale di Imperia. Alle 21.15, Fulvio Scotto commenterà immagini del Monte Bianco. **[e. f.]**

IMPERIA

Un incontro su Montale

Per i incontri culturali della Cumpagnia de l'Urivu, giovedì è in programma una conferenza di monsignor Gandolfo. Nei locali di via Des Geneys, a Oneglia, si parlerà di Eugenio Montale. **[e. f.]**

IMPERIA

-Vedrai, vedrai-

E' in distribuzione nelle edicole e nelle librerie della provincia «Vedrai, vedrai», di Francesco Fazio. E' una raccolta di pensieri ispirata a Luigi Tenco e pubblicata dal Centro editoriale imperiese. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Conferenza di don Agostino

Al Centro solidarietà anziani di via Novaro 14, a Bordighera, «Le penitenze quaresimali», conferenza di Don Agostino. Inizio alle 15,30. **[e. f.]**

SANREMO

Conferenza in Comune

Appuntamento a Palazzo Bellevue, alle 16.30, per un conferenza sul tema «Come nasce un progetto di cooperazione in una società multiculturale». Il relatore è Sunil Deepak. **[g. ga.]**

TAGGIA

Incontro in convento

Padre Giordano Muraro interna sul tema «Famiglia sul viale del tramonto? La situazione oggi». L'appuntamento culturale è fissato per le 21, nel convento dei Padri Domenicani di Taggia. **[g. ga.]**

SANREMO

Diapositive al fotoclub

«Grecia» è il titolo della proiezione di diapositive in programma dalle 21 a Palazzo Nota di Sanremo per il «Foto Club Riviera dei Fiori». Le immagini sono a cura di Raffaello Bastiani. **[g. ga.]**

Vivaci proteste per la legge di riordino approvata un mese fa dalla Regione

Comunità montane, esclusi 16 paesi

Tra i centri tagliati fuori: Bordighera, Vallecrosia e Cervo. Le associazioni degli agricoltori chiedono al Commissario di governo di sospendere il visto di legittimità alla normativa

IMPERIA. Per sedici Comuni della provincia di Imperia non c'è possibilità di far parte delle Comunità montane, alle quali invece interessati. A escluderli è la legge di riordino delle Comunità stesse, approvata dalla Regione, nonostante la giunta li in un primo tempo inseriti in monta-, anche in base alle loro stes- richieste, «per poter usufruire dei benefici conseguenti». Una decisione che le associazioni degli agricoltori (Coldiretti, Cia e Confagricoltura) contestano: dopo aver chiesto al Commissario di governo «di spendere visto di legittimità a una legge iniqua», invitano i sindaci a fare altrettanto.

I Comuni «tagliati fuori» dalle Comunità montane sono Bordighera, Camporosso, San Biagio della Cima, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Cervo, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e San Lorenzo. Le prime località a mobilitarsi sono state San Lo- Mare Civezza, mentre Soldano Vallebona hanno già previsto un incontro per discutere il caso e gli altri centri si accingono ad affrontare il problema. Tutti faranno pervenire al Consiglio regionale ligure e al Commissario di governo scritti e memorie di protesta.

Cervo è tra i comuni esclusi

Spiega Adriano Balestrino, il presidente del Comitato Coordinamento delle tre cizioni categoria: «L'inserimento nella Comunità montana avrebbe rappresentato per gli abitanti dei Comuni la possibilità di usufruire sicuramente dei molti benefici, introdotti dalla Legge sulla Montagna e, a nostro avviso, anche quelle agevolazioni contributive e fiscali previste per i territori montani e svantaggiati». Qualche esempio? Gli agricoltori dei 16 Comuni «bocciati» non avranno diritto al pagamento ridotto dei contributi per i dipendenti assunti, né godranno dell'opportunità di assumere temporaneamente coltivatori diretti senza pagare contributi.

Ma non è tutto. Aggiunge Giancarlo Cassini, il presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori. «I Comuni che non sono stati classificati montani non potranno pagare meno i propri contributi previdenziali come coltivatori diretti, né prendere appalti da enti pubblici. E inoltre i piccoli commercianti dei Comuni fino a mille abitanti (o delle frazioni fino a 500) non potranno usufruire dell'abolizione dello scontrino fiscale e della burocrazia collegata» Infine, sottolinea Cassini, «nelle altre province la Regione ha ampliato i territori delle Comunità Montane: perché a Imperia no?»

Le organizzazioni agricole lamentano poi di state consultate sulle modifiche, conosciute solo alla vigilia Consiglio regionale per la discussione e l'approvazione della proposta di legge. Hanno chiesto il rinvio del dibattito a dopo una riunione di chiarimento, ma la richiesta è caduta nel vuoto. E così, la legge è «passata» 27 voti a favore 15 astensioni. «Un provvedimento che, oltre essere fortemente dannoso, è anche illegittimo arbitrariamente discriminatorio, perché fondato su criteri per nulla oggettivi tantomeno rispondenti agli interessi della collettività», lo definisce Balestrino, pronto a proseguire la battaglia.

L'obiettivo è ottenere la modifica della legge, «al fine di reintegrare nei loro diritti gli agricoltori, le imprese e gli operatori coinvolti». Il rammarico, nell'ambiente degli agricoltori, è forte «Era un'occasione storica che la Regione aveva per ampliare finalmente il territorio montano a quasi totalità della Liguria, allargando numero dei soggetti che avrebbero potuto beneficiare delle agevolazioni previste. con la nuova normativa, la Regione avrebbe potuto, da una parte, creare le premesse perché le Comunità Montane potessero diventare oggi enti di servizio dei piccoli Comuni e domani nuovi enti accorpati e, dall'altra, procedere a riorganizzare la delega agricoltura, riaccorpando le funzioni a livello provinciale».

Stefano Delfino

CARPASIO

Via al recupero del centro

La giunta regionale ha approvato, sia pure in via provvisoria, Piano organico i intervento per il recupero del centro storico di Carpasio, dei borghi antichi più caratteristici dell'entroterra imperiese. Il progetto di quello che costituisce una sorta di piano edilizio era stato presentato dall'Amministrazione comunale del piccolo paese della Valle Argentina (ha poco più 200 abitanti, ed è situato 715 metri sul livello del mare), intenzionata a salvaguardare le caratteristiche dell'antico nucleo, consentendone però alcune possibilità sviluppo. E adesso, da Genova, la Regione ha dato il suo assenso. Il piano prevede opere di vario tipo. E, tra queste, la costruzione di strada collegamento tra la provinciale che da Montalto sale Colle d'Oggia via Sottocasa, il completamento e la realizzazione di aree destinate verde attrezzato, manutenzione della sede comunale in piazza Garibaldi. Il Piano comprende inoltre la realizzazione di un centro sociale polivalente e il recupero edilizio di vari immobili. **[s. d.]**

IL BLITZ A SCUOLA

Frodi da scoprire nel settore oleario

Anche dieci marescialli dei Nas sono iscritti al corso per assaggiatori

IMPERIA. Per la prima volta, anche i carabinieri vanno a scuola per scoprire i segreti dell'olio d'oliva combattere meglio le frodi nel settore oleario Accade a Imperia, dove da ieri, il frantoio Giromata in Valle Impero ospita il terzo corso tecnico per assaggiatori di quest'anno. Tra i cinquanta allievi, accanto a frantoiani, agrotecnici, coltivatori diretti, imprenditori commercianti oleari, sono iscritti anche 10 marescialli del Nas, il nucleo antisofisticazioni alimentari dei carabinieri Sono arrivati qua da ogni parte d'Italia, e soprattutto dalle regioni a vocazione olivicola.

Per l'Onaoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva, che ha sede a Imperia, e per l'Unioncamere ligure, la partecipazione dei carabinieri costituisce «un attestato prestigioso», e che riconosce «gli sforzi la serietà». Conferma Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio di Imperia: «E' anche un'occasione promozionale di grande importanza, che ribadisce il ruolo leader di Imperia nel comparto oleario. Non è necessario che i rappresentanti del Nas divengano maestri assaggiatori, ma questa esperienza sarà loro indispensabile per l'attività futura a tutela dei consumatori».

Alla cerimonia d'apertura, oltre al viceprefetto Landolfi e al direttore dell'Usl Luciano Grasso, sono intervenuti anche il colonnello Luigi Nardini, comandante del Gruppo di Imperia, e il colonnello Umberto Massolo, comandante dei Nas di Milano. Osserva Vittorio Adolfo, l'assessore provinciale all'Agricoltura: «Sono iniziative grande importanza, e la Provincia sostiene volentieri tutta questa attività, condotta impulso della Camera di commercio nel campo dell'olivicoltura. Non un caso, abbiamo deciso di contribuire all'organizzazione delle giornate olivicole di Lucinasco».

Imperia è vista in Italia le anche nel bacino del Mediterraneo, poiché qui sono venuti anche da Spagna, Francia, Tunisia e Marocco ad apprendere tecniche che vengono tramandate di generazione in generazione come l'università dell'assaggio, dunque? Fulvio Balli, agronomo e docenti dell'O- , ne è convinto «Lo dico da umbro: la professionalità che si trova qui, in altri co manca». Elogi arrivano da Mario Marcandalli, direttore della stazio- sperimentale per le industrie e gli oli grassi di Milano: «L'affluenza e l'interesse suscitati confermano che la strada imboccata è quella giusta»

Cominciati ieri mattina con la lezione sulla percezione sensoriale tenuta Giorgio Colli, accademico della cucina e fondatore dell'Istituto assaggiatori caffè e quella sulle caratteristiche chimico fisiche dell'olio d'oliva, da parte di Franca Ferri, già direttrice presidio multizonale di prevenzione sezione chimica dell'Usl imperie-, i corsi proseguiranno fino a venerdì, quando alle 11,30 - dopo la prova selettiva sugli oli - saranno consegnati gli attestati partecipazione: documento che il ministero delle Risorse agricole riconosce valido come dei requisiti per l'iscrizione all'albo degli assaggiatori.

I sottufficiali presenti al frantoio Giromale arrivano da Cosenza, Bari, Genova, Taranto, Napoli, Salerno Livorno, Perugia e Catanzaro Spiega colonnello Mario Palombo, che comanda il Nas: «Si tratta di un arricchimento e un approfondimento utilissimi per chi deve operare nel difficile settore delle mistificazioni delle contraffazioni alimentari All'offensiva di chi attenta alla nostra salute, con un'inventiva e una disinvoltura sempre più sfacciate, si può rispondere solo con una adeguata specializzazione. La partecipazione ai corsi potrebbe essere l'inizio una lunga e approfondita collaborazione con l'Onaoo». **[s. d.]**

Sanremo: salvataggio grazie all'intervento dei vigili del fuoco

Militare cade dalla scogliera

L'uomo, che era ospite del soggiorno Regione Nord-Ovest, si è fratturato una gamba nella zona di San Martino. Difficili le operazioni di soccorso

SANREMO. Cade sulla scogliera e si frattura una gamba rendendo necessario l'intervento dell'ambulanza ma anche dei vigili del fuoco. L'insolito intervento di soccorso si è verificato domenica pomeriggio nella zona di San Martino precisamente tra gli scogli delle spiagge che si trovano a ridosso dei giardini tra Portosole i Tre Ponti. Il ferito è un ospite del soggiorno della Regione Militare Nord-Ovest di via Lamarmora, probabilmente un ufficiale che si trovava a Sanremo per un periodo di vacan- . E' stata forse curiosità, durante la passeggiata pomeridiana sul lungomare, a spingerlo una pericolosa dove, dopo aver messo un piede in fallo, caduto rovinosamente procurandosi, secondo i militi di «Sanremo Soccorso» che l'hanno assistito durante tragitto tra la zona della caduta e l'ospedale, la frattura di tibia e perone della gamba destra. Per Raffaele Secatori, 59 anni, Milano, la prognosi emessa da reparto Ortopedia del «Borea» è 40 giorni.

L'emergenza scattata intorno alle 17,40 di domenica quando una telefonata a «Sanremo Emergenza», il centralino unificato della sanità, ha segnalato la presenza di un ferito sull'impervia scogliera di San Martino. Ai militi dell'ambulanza che sono intervenuti per primi la presenza della frattura è sembrata subito evidente ma un tentativo di trasportare Secatori con il «cucchiaio», l'intelaiatura in acciaio per il soccorso dei traumatizzati, è stato un fallimento. Così dalla sede «Sanremo Soccorso» sono arrivati rinforzi. Alla fine, persone hanno cercato di far superare al ferito gli scogli preservandolo dal rischio di nuova, rovinosa caduta. Ma non è stato suffiente ed è stato quindi necessario chiedere l'ausilio dei vigili del fuoco. La squadra dei pompieri ha chiesto e ottenuto l'apertura una serie di cancelli di proprietà private, accorgimento che ha permesso di accorciare notevolmente il tragitto della barella tra scogliera la strada e alla fine il trasporto del ferito all'ambulanza è stato garantito senza alcuna conseguenza per le sue già precarie condizioni.

A parte il singolare caso che si è verificato sul lungomare, Sanremo è una città dove i soccorsi-persona sono all'ordine del giorno. L'allarme scatta soprattutto per i malori e gli incidenti domestici che hanno come sfortunati protagonisti gli anziani che vivono da soli e che rimangono bloccati nelle proprie abitazioni nell'impossibilità di chiedere aiuto. E in questi casi, purtroppo, militi delle pubbliche assistenze vigili del fuoco devono fare i conti quotidianamente con le barriere architettoniche con una serie incredibile ostacoli. L'attivazione di servizi come il «telesoccorso» si sta diffondendo (anche con il finanziamento del Comune) ma per molti l'unica certezza rimane lo spirito di servizio e la professionalità dei volontari e dei vigili del fuoco. **[g. ga.]**

Taggia, avevano rubato furgone: condannati

Superano i carabinieri e vengono arrestati

TAGGIA. Sorpassano la macchina dei carabinieri al volante di un furgone rubato e vengono quindi inseguiti ed arrestati poco dopo. E' accaduto domenica mattina sulla statale della Valle Argentina, tra Montalto e Molini di Triora. I due giovani finiti in manette abitano a Taggia sono Gianni Severini, 25 anni, domiciliato in via Borghi, e Luca Paletta, 23 anni, residente in località San Martino. Ieri mattina la coppia è comparsa davanti al pretore di Sanremo per la direttissima. Severini, che è stato condannato a 12 mesi di reclusione e al pagamento 400 mila lire di multa, dovrà rimanere in carcere. Paletta, al quale il giudice ha inflitto 8 mesi, è stato invece rimesso libertà con la sospensione condizionale della pena.

Secondo i carabinieri che hanno effettuato le indagini furto è avvenuto domenica mattina ad Arma di Taggia. La coppia avrebbe individuato il Fiat «Fiorino» da rubare in una strada semideserta se sarebbe impadronito intorno alle 7,20. Una volta in moto l'automezzo Severini e Paletta hanno imboccato la statale della Valle Argentina risalendo i tornanti verso Triora. L'incontro con l'auto dei carabinieri è avvenuto poco dopo le 8 nel tratto di strada tra Badalucco e Molino, all'altezza di Montalto. Forse per ingenuità senza prendere in considerazione i rischi, i due hanno superato con il Fiorino l'autopattuglia che si è subito accorta come il numero di targa del furgone fosse stato appena trasmesso via radio in seguito alla denuncia di furto presentata dal proprietario.

E' così che i militari sono passati all'attacco e con un inseguimento durato pochi minuti sono riusciti a raggiungere e a bloccare l'automezzo facendo scattare le manette per i due occupanti.

I controlli, nella zona di Taggia e in tutta la Valle Argentina, erano stati intensificati da di- tempo in seguito a numerose denunce per furto che erano state effettuate dall'inizio del mese. **[g. ga.]**

Nell'entroterra, al lavoro per molte ore Forestali volontari: impiegati anche gli aerei

Diano, trenta ettari distrutti dalle fiamme

L'incendio è d'origine dolosa, scatta la caccia ai piromani

MARINA Tonnellate di acqua di mare, raccolta con i Ca- ir, e sostanza ritardante, sono state gettate ieri sui boschi e le campagne nell'entroterra di Diano Marina. Per tutta la notte fino al pomeriggio inoltrato Forestali, volontari della protezione civile e vigili del fuoco hanno combattuto contro le fiamme: un incendio di origine dolosa, alimentato dal vento e dal clima sec bruciato querce e pascoli in zona dei Coppetti, pra Deglio Faraldi, a Costa Tendeu. Secondo calcoli ufficiosi, sarebbero andati distrutti dai ai ettari vegetazione. Una grossa perdita, dunque.

I carabinieri e la sezione di polizia giudiziaria della Forestale stanno dando la caccia ai piromani responsabili di questo ulteriore scempio. Solo domenica, sempre per episodi dolosi, bruciate altre porzioni di bosco Villa Talla, vicino Dolcedo, a Triora, in Valle Argentina, poi nel bosco del Maglio, ad Albenga, infine sulle colline di Genova. Altri miliardi, tanto costa la macchina dai soccorsi e tanto costerà l'opera rimboschimento, saranno spesi per riparare ai danni degli incendiari. Chi sono questi «untori»? C'è chi dice che i roghi siano innescati da teppisti, chi da individui malati che suscitare il caos, chi dai pastori, che in qu modo, strategia della terra bruciata, aprirebbero la strada nuovi pascoli. Ogni ipotesi in questo caso difficilmente confermabile.

Ieri gli aerei di soccorso hanno fatto continuamente la spola tra la costa, rifornirsi di acqua la zona, anzi interessate dall'incendio. Il fronte che ha interessato anche la Colla il Pizzo d'Evigno, vasto circa un paio di chilometri. Il problema è che i roghi sono proliferati in più punti per la bizzarrie del .

Da Pisa è arrivato il G 222 che ha lanciato sui boschi in fiamme interi carichi di fosfati, sostanze che risultano nocive ma che contribuiscono soffocare le fiamme. In aiuto alle squadre forestali e volontari della Protezione civile giunti da Diano Marina, Castello e Imperia, anche due Canadair partiti dall'aeroporto di Genova elicottero della Elisystem di Albenga. Quest'ultimo, per pescare acqua mare, si serve di una grossa benna.

Le operazioni di spegnimento durate ore state seguite sul posto dagli ufficiali del Corpo forestale Vetrone e Micillo, mentre il comandante provinciale Roberto Pavan ha coordinato l'azione incrociata agenti e mezzi aerei attraverso la radio. Si è cercato isolare l'incendio, riducendolo sempre più, con una a tenaglia, attaccandolo cioè da fronti opposti. **[m. v.]**

Anche gli aerei per domare fiamme

La rassegna nel piazzale dell'ex Dogana: le opportunità di crescita

Ventimiglia si mette in mostra

Expo '96 in programma dal 24 maggio al 2 giugno

VENTIMIGLIA. Un'opportunità per far conoscere la produzione nazionale ai francesi e alle migliaia di visitatori che, almeno si spera, transiteranno alla prima edizione di «Ventimiglia Expo '96». La rassegna si svolgerà nel piazzale dell'ex Dogana in via Tenda dal 24 maggio al giugno. A promuovere la manifestazione è Comune di Ventimiglia in collabo- la Confesercenti, l'Ascom, la Cna. Ad organizzare materialmente la rassegna è invece Radio Riviera Music, un'emittente di Savona che ha all'attivo la collaborazione a diverse rassegne espositive a Savona, Cairo Montenotte Albenga. In più l'emittente organizza la fiera che si svolge ogni a Vado Ligure e la festa dell'uva a Tosse. Esperienze che sono una garanzia di efficienza e capacità.

«Si tratta di una splendida opportunità per far conoscere al grande pubblico italiano e francese non soltanto la realtà di società ed operatori presenti sul mercato ma, soprattutto, per mettere in mostra gli orientamenti produzioni. Proprio per questo motivo gli espositori saranno selezionati soprattutto tra le aziende che vogliano proporre le novità più interessanti nel campo della casa, del comfort abitativo, delle nuove tecnologie, della "casa telematica" e di ogni altro settore, con particolare attenzione alle caratteristiche dei prodotti alimentari, floreali e agricoli della zona», spiega Maurizio Brisa, uno dei responsabili di Radio Riviera Music.

L'idea di realizzare un'expo a Ventimiglia è nata dopo l'esperienza espositiva in altre zone della Liguria. Spiega Brisa: «In un momento in cui l'economia tenta in ogni modo di rimettersi in carreggiata, la nostra esperienza nel settore ci ha confermato che la formula dell'expo è un mezzo di promozione valido redditizio. Uno strumento davvero efficace per rivitalizzare mettere a frutto la capacità imprenditoriale delle aziende che partecipano alla rassegna».

A livello tecnico il «Ventimiglia Expo '96» sarà allestito sotto una tensostruttura pavimentata che ospiterà circa 250 spazi espositivi In più ci un'area ristorazione e un'area spettacoli. «Accanto al momento espositivo ci saranno attra- in grado di soddisfare ogni tipo pubblico. Stiamo valutando l'opportunità di proporre grossi nomi della musica leggera, del cabaret, dello spettacolo», aggiunge Brisa. La manifestazione sarà pubblicizzata anche nelle principali stazioni di Liguria, Lombardia Costa Azzurra.

Pezzini

Minacciata la serrata generale contro sistema fiscale e politica turistica

Albergatori: scatta la rivolta

La reazione dell'associazione di categoria di fronte ai dati che evidenziano la crisi delle presenze «Troppe tasse: gli enti pubblici devono uscire dall'immobilismo». Persi 600 posti letto. Un'assemblea

SANREMO. Albergatori in piazza per protestare contro il sistema fiscale e richiamare l'attenzione generale sulla crisi strisciante dell'«industria» delle vacanze. Per ora è solo una minaccia, ma presto potrebbe diventare realtà, sulla scia della «rivolta» dei commercianti di Torino e Milano. A lanciare l'allarme sullo stato di salute del turismo sanremese e, più in generale, del Ponente, è l'Associazione albergatori della provincia, che ha letto [illegible] forte preoccupazione l'ultimo «bollettino» dell'Apt: a gennaio e febbraio si è registrato un calo di presenze (nonostante il Festival e altri appuntamenti di grande richiamo) del 9,46% rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno, che pure non era stato archiviato tra i più fortunati.

«Un dato che segue quello relativo alla perdita, nella sola Sanremo, di oltre 600 posti letto nel '95, per effetto della chiusura di hotel e residence: l'Europa, l'Imperiale, e a fine mese tocca al Centrale», evidenzia Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori. E aggiunge: «E' una crisi che non va sottovalutata, perchè colpisce non solo le strutture ricettive ma l'intera [illegible]a cittadina. Ecco perchè ora è [illegible]rio che tutti gli enti preposti allo sviluppo del turi[illegible] a livello comunale, provinciale e regionale; escano dall'attuale stato di immobilismo e cominc[illegible] a operare intensamente per favorire la ripresa».

Il calo [illegible] presenze è del 9,46%

Poi, la minaccia: «Se i nostri appelli non [illegible] recepiti, nessuno dovrà stupirsi se arriveremo ad adottare forme di lotta che vanno affermandosi in altre parti d'Italia. Perchè [illegible] provoca spesso reazioni difficilmente controllabili».

Non a caso, Li Pira ha convocato gli albergatori sanremesi per lunedì prossimo. Sarà l'occasione per un confronto aperto sui mali della categoria e per decidere tempi e modi dell'eventuale manifestazione di protesta. «Il problema è duplice - sottolinea Li Pira - Da un lato, diminuiscono gli ospiti; dall'altro, aumenta la pressione fiscale, che è anche una delle cause della contrazione delle presenze (l'equazione è semplice: meno soldi, [illegible] vacanze). Troppe tasse e scarsi aiuti. Di questo passo, a Sanremo resteranno pochi hotel, come in altre località della Riviera. Bisogna pure considerare che, negli ultimi anni, molti [illegible] si sono indebitati per migliorare comfort e qualità dei servizi alberghieri. Ora, tocca agli [illegible] pubblici: devono fare la loro parte, realizzare quelle infrastrutture che mancano da sempre, dare [illegible] alla politica turistica. Ormai, il clima della Riviera non basta più per fare la differenza: ci vuole ben altro [illegible] battere l'agguerrita concorrenza».

Dunque, lunedì, gli albergatori decideranno se e come far sentire forte la loro voce. «Potremmo organizzare un giorno di serrata totale, oppure scegliere di spegnere tutte le insegne. L'importante, comunque, è che la categoria resti unita in questo momento difficile», dice Li Pira. Negli ultimi anni, la città ha perso uno decina di hotel, e alcuni prestigiosi, come il Parigi e l'Europa. I posti letto sono scesi da seimila a circa cinquemila: un'emorragia lenta e inesorabile.

Gianni Micaletto

Via Matteotti perde l'isola

Sospesa la chiusura alle auto per i lavori in piazza Colombo

SANREMO. Stop all'isola pedonale festiva in via Matteotti. Da domenica, le auto potranno tornare a percorrere la strada principale della città, come nei giorni feriali e come accadeva sino a due anni fa, quando non esistevano limitazioni. La sospensione della chiusura pomeridiana è stata decisa [illegible] dalla giunta d'intesa con il comando della polizia municipale, di fronte ai disagi provocati dall'apertura del cantiere in piazza Colombo (per il rifacimento della pavimentazione). Troppi ingorghi per continuare a garantire l'«isola» per il passeggio domenicale. «Una scelta obbligata, per rendere il traffico più scorrevole. Comunque, si tornerà alla chiusura festiva di via Matteotti, molto gradita dai pedoni, non appena saranno completati i lavori in piazza Colombo», spiegano in Comune.

Intanto, restano al centro delle attenzioni (e delle lamentele) i cantieri: in via Cavour si lavora da cinque mesi e ancora [illegible] si sa quando l'intervento verrà completato; idem in corso Garibaldi, mentre ora si scava anche in via San Francesco.

Ma è alla stessa via Matteotti che sono legate le maggiori preoccupazioni: presto dovrebbe essere sventrata dalle ruspe, per il rifacimento delle canalizzazioni di Italgas, Aamaie e Telecom. L'inizio dei lavori è previsto dopo Pasqua. Tuttavia, potrebbe verificarsi uno slittamento, se il Comune dovesse decidere di dare prima via libero all'analogo intervento programmato in via Palazzo. «Molto dipenderà dall'incontro che avremo domani [illegible] i commercianti interessati», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. Ieri si è proceduto alla risaltatura di via Lamarmora, mentre è stato rinviato a dopo la Milano-Sanremo il rifacimento del sedime di corso Orondò Garibaldi. «Perchè stiamo verificando la possibilità di utilizzare asfalto fono-idroassorbente», spiega Cugge. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Pagamenti entro il 31 marzo per Tosap e affissioni

Il Comune informa che scade il 31 marzo il termine per il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico e dell'imposta sulla pubblicità. Per la Tosap è necessario rivolgersi alla «Ansar Affissioni» di corso Matuzia 211 e per la pubblicità alla «Ausonia Servizi di via Francia». [g. ga.]

[illegible]

Allarme ieri [illegible] a Taggia in [illegible] Argine sinistro

Incidente stradale l'altra [illegible] in [illegible] Argine sinistro a Taggia. L'auto di Maria Principato e Genesio Cerasale, [illegible] e 50 anni, abitanti a Sanremo in [illegible] Monti di Lanza 14, è stata centrata in pieno mentre si trovava in fase di [illegible]. I due, accompagnati in ospedale dalla Croce Rossa [illegible] Taggia, hanno accusato un forte trauma cranico e sono stati ricoverati in osservazione. [g. ga.]

[illegible]

E' morto a [illegible] l'ex consigliere Bottini

Si è spento ieri in un ospedale [illegible] Nizza Giorgio Bottini, [illegible] anni, [illegible] consigliere comunale del pci. Bottini, da tempo malato, era stato presente nell'assemblea di Palazzo Bellevue dal 75 all'88, dimostrando particolare sensibilità ai problemi sociali. [g. ga.]

SCUOLA

Gemellaggio con gli alunni delle elementari inglesi

Studenti inglesi in visita alle scuole di Sanremo. Il gemellaggio è previsto dal 18 al 20 marzo quando una ventina [illegible] piccoli alunni della scuola elementare «Potters Gate» di Farnham, a sud di Londra, incontreranno con i loro colleghi dei plessi del 3° Circolo didattico di San Martino, Verezzo, Montessori e Coriano. [g. ga.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto al carabiniere Mario Murgia

Si è spento ieri mattina all'ospedale di Sanremo, dopo una lunga malattia, l'appuntato dei carabinieri Mario Murgia, 52 anni. Murgia aveva prestato servizio per oltre 20 anni alla compagnia carabinieri [illegible] Bordighera e si [illegible] trasferito nella città dei fiori da circa un anno. L'estremo saluto è fissato per le 14,30 nella chiesa degli Angeli di piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible]

Oggi il [illegible] per i Volontari del Soccorso

Inizia questa sera, nella sala consigliare di Santo Stefano al Mare il corso per gli aspiranti Volontari del Soccorso della Croce Rossa di Villaregia che comprende Santo Stefano, Riva Ligure e Taggia. Il coordinamento è dell'ispettore del Vds Franca Cottino. [g. ga.]

Ancora una volta determinante l'intervento del mezzo dei Vigili del fuoco di Genova

S'aggrava, salvato con l'elicottero

Ieri il trasporto d'urgenza al S. Martino per un cardiopatico che era ricoverato all'ospedale di Sanremo L'atterraggio dell'«Agusta Bell» allo stadio. In 40 minuti l'arrivo nel reparto specializzato del capoluogo

SANREMO. Ancora un viaggio della speranza per l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova che, nel primo pomeriggio di ieri, ha raggiunto Sanremo per il trasporto urgente nel capoluogo di un paziente che era ricoverato nell'Unità Coronarica del «Borea». I pompieri, nel giro di due ore dalla chiamata d'emergenza partita dall'ospedale, hanno affidato alle cure degli specialisti della cardiochirurgia Gabriele Lopo, 59 anni, residente nella città dei fiori.

L'uomo, secondo quanto comunicato dalla direzione sanitaria aveva accusato un «infarto acuto [illegible] perforazione del setto», una complicazione cardiaca che fin dalla prima mattina aveva consigliato un contatto con il centro specialistico genovese. «La disponibilità è stata immediata - spiega il primario della Cardiologia di Sanremo, Luciano Anselmi - e il trasporto è stato disposto senza perdere altro tempo». E' così che intor[illegible] alle 14,30 di ieri l'ambulanza di «Sanremo Soccorso» ha prelevato Gabriele Lopo all'ospedale e, con il monitoraggio continuo di un medico e un infermiere, l'ha portato al campo sportivo di corso Mazzini dove l'«Agusta Bell» dei Vigili del fuoco di Genova era già atterrato e, senza spegnere i rotori, era già pronto per effettuare il trasferimento al «San Martino» di Genova. Il paziente, dopo il passaggio di consegne (cartelle cliniche e certificati) tra i medici, è stato quindi sistemato nel vano di carico e assistenza di «Drago 51», questo il nome in codice dell'areomobile dei pompieri, a bordo del quale ha raggiunto nel giro di 40 minuti il reparto specialistico del capoluogo ligure.

Ieri, l'elicottero dei Vigili del fuoco si è riconfermato essere una sicurezza per l'emergenza sanitaria. Un mezzo necessario per i trasferimenti urgenti, affidato a un personale che ha saputo acquisire un alto grado di professionalità e preparazione tecnica. Per la Riviera il rumore del rotore dell'«AB 412» è una sicurezza, una speranza in più per chi soffre. [g. ga.]

Gabriele Lopo, 59 anni, pochi attimi prima di essere [illegible] sull'elicottero (Guer)

Scontro fra tre auto, coinvolti giovani di Sanremo e Albenga

Andavano in discoteca, 7 feriti in un incidente a Riva Ligure

RIVA LIGURE. Pauroso incidente stradale, nella notte tra sabato e domenica, sull'Aurelia, all'altezza di Riva Ligure. In [illegible] scontro frontale avvenuto nei pressi del bivio con la provinciale per Pompeiana, [illegible] guito da un tamponamento, so[illegible] rimasti feriti sette giovani che stavano raggiungendo i locali notturni della Riviera. Il più grave, con una prognosi di 60 giorni, è Danilo Regio, 23 anni, residente a Campochiesa d'Albenga, che ha riportato una frattura all'anca e che si trova attualmente ricoverato nell'ospedale di Sanremo. Regio era al volante di una Fiat «Uno» che, procedendo in direzione ponente, è [illegible] centrata dalla «Y 10» condotta da un ragazzo sanremese, Paolo Folli, 19 anni, anche lui ricoverato con una prognosi di un mese.

Secondo i rilievi effettuati dalla pattuglia della polizia stradale del distaccamento di Sanremo l'automobile di Folli avrebbe invaso la corsia di marcia opposta, per motivi ancora da accertare, all'uscita della curva che immette nel rettilineo [illegible] Riva Ligure.

Nello scontro hanno riportato lesioni lievi quattro giovani, tutti [illegible] Sanremo, che si trovavano sulla «Y 10»: Roberto De Paoli, 22 anni, Fulvio Pastorelli, Tiziana Ciarma e Maria Cecere, tutti [illegible] 19. Guarirà invece in 10 giorni la ragazza che si trovava in compagnia di Regio, Paola Musso, 20 anni, abitante a Coriale. La «Uno» di Reggio è stata anche tamponata dalla vettura [illegible] a bordo Stefano Orrico e Susanna Orengo, 20 anni, sanremesi. L'incidente ha portato ad un rallentamento del traffico sull'Aurelia fino alla mezzanotte. [g. ga.]

[illegible] TRIBUNALE [illegible]

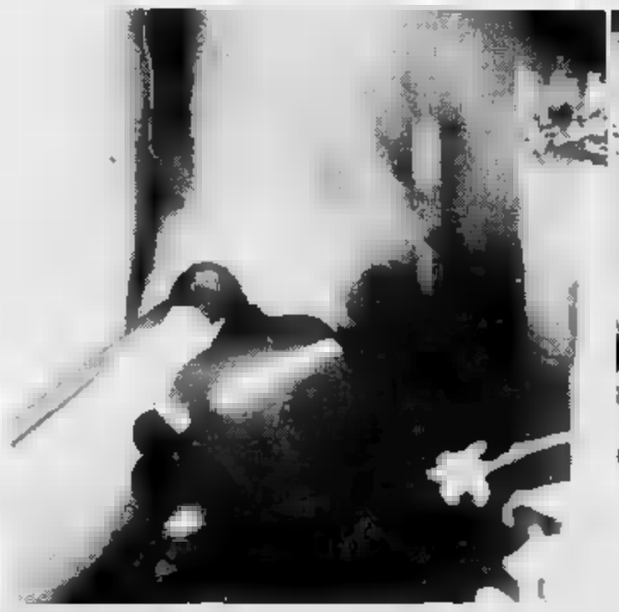
Caso-elezioni, un rinvio

Il collegio giudicante del tribunale civile di Sanremo, presieduto da Antonio Ciaccio, ha rinviato ieri mattina al 25 marzo l'udienza relativa al ricorso presentato da Carlo Barillà sulla legittimità della candidatura a sindaco [illegible] Silvio Maiga alle elezioni amministrative che l'autunno scorso avevano visto la vittoria di Giovanale Bottini a [illegible] Polo. Secondo quanto sostenuto da Barillà, Maiga, revisore dei conti del Comune, non avrebbe potuto figurare tra i pretendenti alla poltrona di primo cittadino. E se il tribunale dovesse accogliere il [illegible] Sanremo rischierebbe di dover andare nuovamente alle urne. La presenza di Silvio Maiga come candidato sindaco della lista «Sanremo Insieme» secondo Barillà avrebbe infatti falsato l'esito delle consultazioni elettorali. Intanto, si attende anche il pronunciamento del Tar sulla questione: l'udienza è stata fissata per il [illegible] aprile. [g. ga.]

Le indagini sull'incendio divampato l'altra notte nella bottega di alimentari «Le Gemelle»: corto circuito o attentato?

Negozio devastato dal fuoco a S. Martino: un giallo

L'impianto elettrico era nuovissimo, nessun segno di effrazione. Via alla ricostruzione



Due momenti dell'opera [illegible] spegnimento del rogo nel negozio delle sorelle Garden. [illegible] pronto intervento dei pompieri [illegible] a limitare i danni. (Foto Nuvola [illegible])

SANREMO. Marina e Mercedes Garden, le titolari del negozio [illegible] alimentari «Le Gemelle» di corso Cavallotti a Sanremo che è stato distrutto sabato notte dalle fiamme, ieri hanno sporto denuncia. Le due donne si sono presentate negli uffici di via del Castillo dove hanno preso contatti con gli agenti dell'ufficio «volanti» che avevano stilato il primo rapporto sull'accaduto. Il nodo da sciogliere continua ad essere uno solo: si è trattato di un rogo divampato per cause accidentali [illegible] attentato? La polizia mantiene il riserbo più stretto anche [illegible] il primo sopralluogo non ha portato a rilevare segni [illegible] effrazione [illegible] finestre e serrande, un particolare che avrebbe permesso di confermare il dolo.

[illegible] anche l'ipotesi dell'origine accidentale delle fiamme non trova riscontri visto che non pare ipotizzabile [illegible] corto circuito alla luce del fatto che il negozio, ristrutturato di recente dalle due gemelle, aveva tutti gli impianti nuovi. I Vigili del fuoco, comunque, hanno trasmesso alle forze dell'ordine un rapporto che dovrebbe permettere di chiarire l'intera vicenda.

Il fatto che l'allarme [illegible] scattato tempestivamente e che i pompieri siano riusciti a spegnere il rogo in tempi brevi conferma, intanto, l'efficienza degli addetti all'emergenza. Per l'incendio [illegible] negozio di corso Cavallotti, infatti, non [illegible] è [illegible] necessaria l'evacuazione del palazzo. Ieri, le sorelle Garden hanno iniziato gli interventi di ristrutturazione. I danni provocati dal fuoco non [illegible] fortunatamente ingenti ma sarà necessario provvedere alla sostituzione di tutte la [illegible] che, per l'intenso fumo sprigionato dalle fiamme, è diventata invendibile. E [illegible] indagini della polizia continuano senza tralasciare alcuna pista. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 11-3-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	[illegible]	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	[illegible]	2.500	2.300
Rosa	Texas	extra	[illegible]	2.600	2.500
Rosa	Texas	prima	3.000	2.200	2.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	Buni	2.000	1.700	1.500
Rosa	Omega	prima	[illegible]	1.000	[illegible]
Rosa	Koba	extra	5.000	2.200	[illegible]
Rosa	Koba	prima	5.000	1.500	1.400
[illegible]	Diverse	extra	5.000	3.500	1.500
[illegible]sa	Diverse	prima	20.000	1.500	500
[illegible]mpos	—	extra	15.000	200	180
[illegible]mpos	—	prima	15.000	180	150
Mimosa	—	prima	kg. 2.400	3.000	2.000 (al kg.)
[illegible]	Bianca	prima	kg. 600	18.000	16.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	22.000	18.000 (al kg.)
Garbera	—	prima	60.000	600	500
Margherita	Stradina	prima	60.000	500	450
Tulipano	—	extra	5.000	800	700
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	15.000	700	600
Strelitzia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	prima	6.000	1.500	1.400
[illegible]	Mediterranei	prima	[illegible]	350	300
Garofani	Mediterranei	[illegible]	[illegible]	500	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
[illegible]ntus	Situaliana	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.220
— Fatturato delle contrattazioni L. 770.200.000
Commento: ● Buona affluenza [illegible] ● Prezzi stazionari; ● Qualche [illegible]

Il Consiglio comunale discute il bilancio che pareggia a trenta miliardi

L'opposizione: troppe tasse

A Bordighera la minoranza ora chiede che l'Amministrazione tagli alcuni balzelli. La convenzione con la coop «Il Camino» per la sistemazione dei sentieri. Gli altri interventi

BORDIGHERA. Il bilancio di previsione per il 1996, al varo del Consiglio comunale, contempla alcun aumento delle tasse, ma l'opposizione chiederà che siano diminuite quelle attuali.

Ieri e oggi, nelle sedute di Consiglio per l'approvazione dell'importante documento programmatico, sono previsti interventi che mettono in discussione l'operato dell'Amministrazione Vignali.

Il bilancio chiude in pareggio sulla cifra di circa trenta miliardi e la «pressione tributaria» non subisce ritocchi: le tasse si assestano sui valori del 1995.

Ma il Consiglio comunale non si limiterà ad affrontare il bilancio di previsione.

I consiglieri comunali dovranno esprimersi anche in merito al progetto preliminare per il completamento generale del Palazzetto dello Sport di via Diaz, con l'annesso piano economico-finanziario.

Dopo mesi di attesa, inoltre, si approverà anche la convenzione con la cooperativa sociale «Il Cammino» che dovrà occuparsi della sistemazione della manutenzione dei sentieri comunali, in totale circa sette chilometri che si snodano nei punti più panoramici di Bordighera.

E ancora, si parlerà dell'appalto per il triennio '96/98 del servizio di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e lotta anti-parassiti sul territorio, e si presenteranno eventuali osservazioni sul piano territoriale delle attività di cava.

Ma è prevista anche la discussione delle mozioni e interrogazioni presentate dalla minoranza.

Tra queste, di particolare rilievo è la mozione firmata dai capigruppo del partito popolare e dei progressisti, Franco Biamonti e Giancarlo Lora, che si riferisce al caso dei condoni edilizi. «La cittadina si trova in presenza di richieste di condono edilizio non riferibili a piccoli interventi, ma a complessi raffigurabili trasformazioni che andrebbero ad incidere in modo importante, ed anche a vanificare, le scelte del Piano regolatore generale - scrivono i consiglieri - Si è a conoscenza di richieste di condono per l'Esperia, l'ex Casa San Giuseppe di via Vittorio Emanuele, l'ex albergo Miramare di via Romana e dell'ex edificio Sirt di via Roberto ed altri».

Aggiungono: «Ci si può dire che ai consiglieri comunali, in attuazione delle leggi 241 e 142, si consente la consultazione degli atti dell'Amministrazione. Ma il tutto sarebbe un fatto limitato e verrebbe meno quel confronto necessario per trovare migliori soluzioni». Secondo i capigruppo di opposizione «il problema riveste un carattere di maggiore pubblicizzazione di cui la popolazione ne deve venire a conoscenza».

«Ci spieghiamo meglio - continuano - Se noi andassimo a consultare le pratiche e ne divulgassimo la conoscenza, rimarrebbe una espressione di parte, cioè della minoranza e quindi riconducibile ad un aspetto politico, condivisibile o non».

«Su questo questioni - aggiungono - necessita una presa posizione di coloro che governano, dichiarazioni pubbliche, o per iscritto, o in sede di Consiglio comunale e, quindi, non smentibili».

Daniela Borghi

A Bordighera la minoranza chiede che vengano eliminate alcune tasse

L'acquedotto

«Società mista per la gestione»

VENTIMIGLIA. «Creiamo una società mista a livello comprensoriale per la gestione dell'acquedotto». La proposta è stata lanciata dal consigliere Popolari Lorenzo Viale come risposta all'invito di Gaetano Scullino di dare in gestione il servizio a una società privata eliminando ogni intervento pubblico. Viale ha aggiunto l'impossibilità fornire giudizi a priori senza prima aver sperimentato questa nuova possibilità. Tra le varie iniziative dei Popolari rileva la formazione una società per azioni a carattere transfrontaliero che preveda la partecipazione dei Comuni francesi confinanti con l'Italia. «Non riteniamo valida la gestione in ad una municipalizzata, come è stato proposto da alcuni consiglieri, ma neppure l'idea di Scullino, di dare tutto in mano ai privati - continua Viale - Noi invece siamo pronti ad esaminare in modo favorevole il discorso della società per azioni, come è stata proposta dall'Amministrazione Berlengiero. Che poi questa società mista sia costituita con l'Amga, questo è però un altro discorso».

Continua: «Dal momento che la legge 142 prevede nuove forme di cooperazione, noi riteniamo che una società mista sia da perseguire. Non dovrebbe essere riservata solamente al Comune di Ventimiglia, ma allargata al comprensorio. Noi avevamo sostenuto il discorso comprensoriale anche in occasione del piano dei siti, e adesso si può allargare alla gestione dell'acquedotto, delle fognature e del depuratore. Siccome, oltre a quello di Ventimiglia, ci sono anche i depuratori di Vallecrosia Bordighera, ecco perchè riteniamo giusto che una società mista possa essere allargata al comprensorio».

Viale sostiene che il dibattito debba essere avviato, e che non rimanga nell'ambito di Ventimiglia, ma si allarghi anche ai Comuni vicini. Ma il consigliere guarda anche alla Francia. «Riteniamo che tutto il problema dello smantimento delle acque reflue, anche quello della nettezza urbana, potrebbe essere risolto con l'allargamento di una società. I piani Interreg consentono di trovare soluzioni ottimali comuni. Sono discorsi interessanti che possiamo liquidare dando in mano la gestione importanti settori interamente ai privati e creando municipalizzate. Le società miste sono adottate in Francia, e potremmo prendere esempio da loro». Stasera i Popolari discuteranno questo. (d. bo.)

BORDIGHERA

Per il Salone

Il Comune ora replica a Perfetto

BORDIGHERA. «Il Comune non deve niente a Cesare Perfetto: i 15 milioni che dice dover ri- sono stati destinati dalla Regione al nostro Comune»: l'assessore al Turismo Sergio Trucchi risponde alle affermazioni del patron del Salone dell'Umorismo. Continua: «Perfetto non può parlare di gratuità: l'anno scorso avevamo quasi raggiunto un accordo con sua figlia Rossella per sistemare, quando il Salone di Sanremo era terminato, le vignette nelle vetrine dei negozi di Bordighera. Sarebbe stata un'immagine romantica che avrebbe fatto molto piacere a noi e ai negozianti. Ma poi si è presentato in Comune il marito dell'altra figlia di Perfetto, Gigia, chiedendoci quando gli avremmo dato per questo 'servizio'. A questo punto abbiamo preferito abbandonare l'iniziativa».

Anche gli albergatori si sono risentiti per alcune affermazioni di Perfetto, che li ha accusati di non aver praticato, in passato, trattamenti speciali per gli ospiti del Salone. (d. bo.)

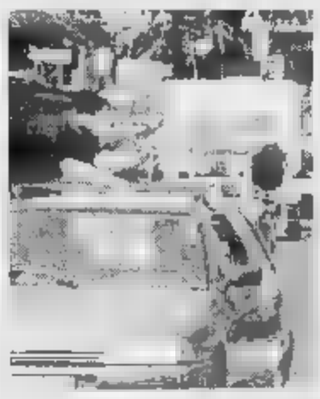
Proteste degli abitanti in località Nervia, chiesto un comitato

Via Basso, torce elettriche al posto delle luci stradali

VENTIMIGLIA. Nuove voci si levano contro il degrado in località Nervia. Dopo le proteste degli abitanti per la mancanza di un Comitato di quartiere, che rappresenti in Comune i problemi dell'area periferica di Levante di Ventimiglia, altre segnalazioni arrivano da chi vive in via Basso.

«Quando alla sera nelle strade vicine si accendono i neon, in questa via la gente deve ricorrere alle torce elettrice per poter arrivare alle proprie abitazioni senza inciampare», dice un gruppo di cittadini. Secondo le segnalazioni, è la difficile realtà che, di notte, deve affrontare chi segue questa strada. Il percorso, da corso Genova, porta a via Nervia passando di fronte all'ex ospedale Santo Spirito, ora sede di molti servizi Usl. Si tratta di un tracciato lungo circa 350 metri e caratterizzato da un paio di curve pericolose.

Via Basso può vantare un record negativo per la città confine: infatti presenta nessun punto luce. E così, ogni sera, per i numerosi abitanti della zona, con il calare delle tenebre s'inizia il «rito della torcia», per poter raggiungere le .



Scarsa illuminazione in località Nervia

Nella zona sono stati costruiti alcuni palazzi con molti appartamenti, la casa dei ferrovieri e altre piccole abitazioni, tutti immersi nel buio più totale.

«Tra l'altro - come fanno notare i residenti - lungo tutta la strada esistono marciapiedi e si cammina a tentoni. La via è poi a senso unico, quindi un punto di transito obbligatorio per quanti devono andare all'ex ospedale e poi devono tornare sull'Aurelia e sul lungomare».

Gli abitanti del rione, che vorrebbero un rappresentante in Comune per ricostituire il Comitato di quartiere, nel frattempo si sono riuniti in cinque «microcomitati» ufficiosi, ognuno per far fronte a specifici problemi.

A Collasgarba, ad esempio, c'è quello che esamina il progetto della costruzione di villette al posto dei bungalow, incanalando tutte le fognature nella piccola rete già a disposizione, senza però potenziarla. Le abitazioni sul lungomare devono fare i conti con la progressiva erosione provocata dalle onde, mentre via Nervia è completamente buia, con la strada disseminata di buche. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Stasera Consiglio sul bilancio a Dolceacqua

Questa anche il Consiglio comunale di Dolceacqua approverà il bilancio di previsione per il 1996. Nella sala consiliare l'assise discuterà anche l'approvazione del bilancio pluriennale e dell'acquisto di vari terreni.

FURTI

Veicoli rubati, denunciati cinque casi

In aumento i furti di veicoli nell'estremo Ponente: lo fine settimana state cinque le denunce presentate al commissariato ventimigliese. Si è notato anche un incremento degli atti vandalici. L'altro giorno ignoti hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia sulla passeggiata a mare Trento e Trieste.

ECONOMIA

A Dolceacqua sarà illustrato il progetto «Interreg 2»

Lunedì, nella sala consiliare del Comune di Dolceacqua, sarà presentato il programma d'iniziativa comunitaria Interreg II. Alle 10,30 è previsto un incontro tra i rappresentanti del Syndicat intercommunal à Vocation unique, per lo sviluppo economico locale transfrontaliero, e le Comunità montane imperiesi e cuneesi. Alle 14, si parlerà del progetto «Villages d'Europe».

FRONTIERA

Passeur milanese arrestato al confine

Un uxista milanese è stato arrestato l'altra sera dagli agenti del commissariato ventimigliese, per aver favorito l'ingresso di tre cittadini algerini dietro compenso di mille e 500 franchi ciascuno. Ettore Negri, 34 anni, è stato fermato a due chilometri dal confine mentre viaggiava a bordo di una Ford Mondeo. Alla vista delle forze dell'ordine l'uomo ha tentato la fuga, ma arrivato al valico è stato bloccato. Ieri mattina gli stessi agenti hanno respinto 15 indiani entrati in Italia clandestinamente, costeggiando la ferrovia.

INCENDI

Emergenza incendi, controlli dei vigili del fuoco

I Vigili del fuoco di Ventimiglia si preparano ad affrontare le nuove emergenze incendi, legate soprattutto alla stagione estiva, adottando tutte le misure necessarie legate alla prevenzione dei roghi in tutto il territorio, dal litorale fino all'entroterra. Terminato l'allestimento di un nuovo mezzo di soccorso polivalente, ha preso il via in questi giorni un'opera di monitoraggio nell'intero comprensorio intemelio per il controllo e l'adeguamento degli idranti. Le verifiche verranno compiute con particolare attenzione per quei luoghi in cui l'accesso di autopompe e altre vetture è particolarmente difficile a causa del terreno impervio o della mancanza di ingressi.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscuola
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNE DI ALASSIO

Estratto avviso di gare

Il Comune di Alassio indice le seguenti gare di appalto con il sistema di all'art. 21 della Legge 216/95.

1) Lavori di adeguamento della piscina comunale alle di legge. Base d'asta lire 375.676.490 - Cat. «2» e «5b» ANC.

2) Lavori per riqualificazione di uno spazio urbano nell'area sita in via Croce Bianca e L. da Vinci al mercato ortofrutticolo. Base d'asta lire 370.000.000 - Cat. «6» ANC.

I bandi integrali pubblicati all'Albo Pretorio fino al 23.03.1995 possono richiedersi al Comune di Alassio - U.T.C. n. 0182 /602205 - fax 0182/47838.

IL SINDACO **prof. Roberto Avogadro**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86 470
10128 C.so Massimo d'Azeglio - Tel. 011/65.211
15100 sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.828
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051 PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754-62.592
18121 Via C.R. Caccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 I Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5.- Tel. 019/811.182
18038 Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.566

COSTA

Per secoli crocevia di carovane dirette dal Mediterraneo al Nord

Auron, oltre la neve c'è l'arte

I tesori di un paese già centro di spiritualità

AURON. Probabilmente tutti gli sportivi che vanno a sciare ad Auron-Saint Etienne de Tinée, ai bordi del Parco nazionale del Mercantour, nel profondo entroterra di Nizza, sanno che il paese, oltre ad offrire neve abbondante, è anche centro d'arte e religione. E' circostanza legata al fatto che, in passato, Saint Etienne è stato uno dei punti di incrocio delle strade che portavano le carovane di muli dal Mediterraneo e dal Nord della Provenza, al Delfinato e anche al Piemonte. Un traffico che ha significato per secoli lavoro e prosperità.

Una prova diretta è fornita dall'esistenza di varie chiese, cappelle e conventi in apparentemente superiore alle necessità del paese. Questi edifici sono anche la prova di un particolare spirito mistico che ha fatto considerare la zona, fino a pochi anni addietro, come un vero e proprio vivaio di vocazioni sacerdotali e religiose.

Il villaggio, che era stato parzialmente distrutto da un incendio nel 1929, si presenta accogliente, raccolto come nell'anfiteatro di montagne che lo circondano punte che raggiungono i 3000 metri.

L'edificio principale è la Chiesa parrocchiale di S. Stefano, ricostruita verso la fine del 1700 con il salvataggio, tuttavia, del coro e del campanile gotico che risale al 1492, anno della scoperta dell'America.

All'interno una notevole esposizione opere d'oreficeria e, sopratutto, un piccolo museo d'arte religiosa ambientato nella Cappella San Michele appartenente alla Confraternita Penitenti . La vicina Cappella dei Trinitari, XVII secolo, apparteneva un ordine che aveva come missione il riscatto dei Cristiani catturati dai pirati barbareschi: un affresco sulla volta, datato 1685 è dedicato alla Madonna del Buon Rimedio ricorda la battaglia navale di Lepanto, 1571, quando la flotta cristiana condotta da don Giovanni d'Austria, con l'appoggio delle flotte veneziana e pontificia, inflisse una sconfitta schiacciante a quella turca comandata da Ulug Alì Pascia.

Interessante anche la Cappella dedicata a San Sebastiano, posta proprio all'ingresso del borgo è considerata difesa contro le epidemie di peste e colera che potevano giungere dalla costa assieme alle carovane di muli: da vedere gli affreschi esterni, dedicati alla Vergine della Misericordia, opera del Baleison, e quelli all'interno, anche questi datati 1492.

Infine merita uno sguardo la Cappella di Saint Maur, sulla strada per Auron, secolo XVI.

Bruno Viano

Partito il Festival

Grande musica e per Vip a Cap Ferrat

SAINT JEAN CAP FERRAT. Il Festival del «Grand Hotel» di Saint Jean Cap Ferrat, che si è aperto venerdì con un applauditissimo recital del pianista Yuri Boukoff, è diventato uno degli appuntamenti immancabili per gli appassionati della grande musica della cucina di alto livello. Si possono infatti ascoltare concerti di lusso e gustare cibi prelibati. La formula da cinque anni seduce il suo pubblico. I rendez-vous si svolgono in un salone sul mare del Grand Hotel che le serate della Belle Epoque.

Venerdì il secondo atteso appuntamento con il pianista compositore musiche da film Michel Legrand. Il Festival continuerà con le serate organizzate per sabato e venerdì marzo e martedì aprile, sempre all'insegna della musica classica e contemporanea scelta dal direttore artistico Michel Desjardins. (d. bo.)

Nizza e «Côte d'Azur»

Tutti i colori della Sardegna all'aeroporto

NIZZA. Sorpresa ieri per i viaggiatori dell'aeroporto Nizza-Costa Azzurra. Hanno infatti avuto il piacere di scoprire aeroporto addobbato con i colori della Fiera di Nizza e della Sardegna. Infatti, per festeggiare la Sardegna, ospite d'onore della Fiera, è stata organizzata «Giornata della Sardegna» che ha permesso di degustare i prodotti territorio sardo, di scoprire l'artigianato, la cultura, i canti e danze della regione autonoma. La manifestazione stop si è svolta dalle 9,30 alle 19,30.

Intanto la Fiera di Nizza raccoglie i primi successi. Da sabato i visitatori sono stati così numerosi che il parcheggio Jean Bouin è completo.

Nel weekend si è registrato un aumento dei visitatori del 13 per cento rispetto all'anno scorso. La Fiera continua fino a lunedì e si compone di tre spazi distinti. (d. bo.)

I vincitori sono clienti del bar Nino che hanno giocato un sistema da un milione e mezzo

La fortuna bacia di nuovo Albenga

Mezzo miliardo al Totogol nella frazione di Leca

ALBENGA. La fortuna ha baciato per l'ennesima volta l'albenganese. Un sistema giocato la scorsa settimana al Totogol ha portato più di mezzo miliardo nelle tasche di alcuni abitanti della frazione di Leca.

Ci risiamo, la fortuna si è solo spostata nell'entroterra, ma ha comunque premiato ancora una volta la zona di Albenga. Con un sistema da un milione e mezzo di lire un gruppo di amici, che dalle prime indiscrezioni risulta essere composto da persone residenti a Leca, ha vinto 520 milioni al Totogol. Si tratta di un «otto», nove «sette» e più di quaranta «sei». La vincita è stata messa a segno nella ricevitoria-bar-enoteca «Nino» che si trova in via Piemonte 97.

Sui vincitori si hanno poche notizie. Le indicazioni che trapelano sono molto limitate. Naturalmente i nomi vengono mantenuti segreti, ma nei prossimi giorni non sarà difficile individuare almeno qualcuno dei fortunati giocatori di Totogol, età media 35 anni, che frequentano spesso il bar «Nino». Il gruppetto si è avvalso di un'elaborazione dati fatta al computer. Il sistema vincente, infatti, è stato realizzato dal titolare della ricevitoria, Natalino Salvatico, 32 anni, che gestisce l'attività assieme alla moglie Claudia Basso, 31 anni, con l'aiuto di un calcolatore.

La soddisfazione per la lieta notizia è palpabile anche attraverso le parole degli stessi gestori del bar-ricevitoria, che sperano di riflesso in un aumento delle giocate. «Siamo molto contenti che qualcuno abbia vinto da noi. Di recente si sono verificate molte vincite al Tris, al Totocalcio e al Totogol. Negli ultimi sei mesi sono stati totalizzati circa duecento milioni in vincite al Tris. Qualche mese fa sono stati vinti 75 milioni in un colpo solo. Ora addirittura più di mezzo miliardo», racconta la moglie del titolare Claudia Basso.

I titolari del bar «Nino» dove è avvenuta la vincita da mezzo miliardo al Totogol

Dall'inizio dell'anno sono state moltissime le vincite realizzate nell'albenganese. Di pari passo c'è stato un aumento vertiginoso delle giocate e dei giocatori dei concorsi Totogol, Totip, Totocalcio e Tris. «Questo è senz'altro un aspetto positivo per la nostra ricevitoria. Dopo questa vincita è facile che aumentino anche i giocatori di passaggio che assieme a moltissimi abitanti della zona costituiscono la nostra clientela», ha aggiunto Claudia Basso.

Circa ottocento milioni di lire (i primi di una serie di vincite record) erano stati vinti da uno scommettitore occasionale con l'ultimo concorso Totip del 1995 presso la tabaccheria «Ansaldi» di viale Martiri della Libertà 86 a Capodanno. Valore della schedina appena 5400 lire. Subito la notizia ha fatto il giro d'Italia grazie al tam tam di televisioni e giornali.

Ancora più risalto nazionale ha avuto il grosso colpo record di alcuni giorni dopo. Un sistema, giocato da alcuni commercianti e abitanti del centro alla ricevitoria «Strazzi» in piazza del Popolo, ha fatto piovere ad Albenga circa quattro miliardi di lire. Il sistema era costato sette milioni e duecento mila lire ed ha segnato un nuovo primato a livello nazionale.

Tra i vincitori dei vari concorsi si trovano spesso giocatori incalliti, premiati finalmente dalla loro fedeltà, o magari piccoli gruppetti di persone, organizzati con un personal computer, che effettuano giocate mirate. Non è comunque raro che la fortuna vada a premiare persone di passaggio o che giocatori occasionali mettano a segno una vincita. L'unica cosa certa è che in ognuno di questi casi, magari nell'intimità di qualche abitazione, lo champagne ha cominciato a scorrere a fiumi.

Massimo Boero

Polemica tra gli albergatori

Loano, contestato il presidente «Ha venduto un quattro stelle»

ALBENGA. A Loano è polemica sulla presidenza dell'Associazione albergatori. Il presidente, Marco Ponziglione, è infatti il contitolare dell'hotel «Moderno», il prestigioso quattro stelle che dopo la stagione estiva sarà trasformato in alloggi, presumibilmente seconde case. Il progetto di trasformazione presentato in commissione edilizia è antecedente alla nomina di Ponziglione alla guida degli albergatori cittadini. Abbastanza per suscitare malcontento e polemiche.

A lanciare le accuse più pesanti è Mario Dello Mastro, funzionario della Confesercenti, che in un incontro con le categorie avvenuto qualche giorno fa ha contestato a Ponziglione l'aver accettato la presidenza degli albergatori e, contemporaneamente, presentato la domanda di trasformazione del suo albergo. «Un'assurdità dettata da logiche politiche. Evidentemente l'assessore al turismo vuole nelle categorie uomini di fiducia», spiegano gli oppositori. Ponziglione, nello stesso incontro, ha spiegato che la decisione di trasformare l'albergo in appartamenti è dovuto a «dolorose necessità di famiglia» ma ha glissato sul fatto di aver accettato la carica. «Sono stato quasi costretto a farlo. Sono disponibile a dimettermi non c'è ancora nessuno a rilevare la carica», ha detto Ponziglione che, tra l'altro, ha ricoperto importanti incarichi nell'associazione nazionale diventando presidente della sezione giovani albergatori e, di diritto, vicepresidente nazionale degli albergatori.

La polemica avrà ripercussioni anche nelle prossime settimane visto che gli alberghi costituiscono uno dei piloni del turismo loanese. E molti operatori turistici cittadini stanno già pensando di chiedere il presidente di categoria per evitare qualsiasi tipo di possibile strumentalizzazione e contestazione. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il Piano del commercio presentato domani alle 21

Il nuovo Piano del commercio sarà presentato domani sera, alle 21, a palazzo Golli. Il sindaco Daniele Negro ha invitato, in particolare, i commercianti ad una assemblea pubblica su questo tema. **[a. r.]**

ALBENGA

Ieri a Campochiesa l'ultimo addio a Gino

Oltre trecento persone hanno preso parte ai funerali di Gino Taddei, 30 anni, che si è tolto la vita la sera di venerdì nel garage dell'abitazione dei genitori. Le esequie si sono svolte ieri nella chiesa di San Fabiano e Sebastiano. **[r. sr.]**

TESTICO

Sei ettari di bosco e oliveto sono bruciati in val Merula

Sei ettari di bosco e di oliveti sono stati percorsi da due incendi divampati all'alba di ieri mattina nell'entroterra di Andora pressi di Testico e a Villanova nelle vicinanze dell'aeroporto. **[r. sr.]**

ALBENGA

La Guardia forestale cerca discariche abusive

Discariche nel mirino degli uomini della Guardia forestale impegnati in questi giorni nella individuazione dei depositi abusivi di materiali inerti presenti nei boschi dell'entroterra albenganese. **[r. sr.]**

ALBENGA

I commercianti gemellati con i colleghi di Alba

Dal 24 aprile al 1 maggio un gruppo di commercianti albenganesi si recherà ad Alba per partecipare al Vinum, manifestaione promossa dall'ente turismo della località del Basso Piemonte. **[r. sr.]**

CERIALE

I campeggiatori chiedono proroghe per i preingressi

Una proroga della Regione sino al 31 dicembre 1996 per le ultime norme dei campeggi fra le quali i preingressi ed il dimensionamento massimo. La richiede Mario Saccone, presidente Faita. **[r. sr.]**

ALBENGA

Disagi in via Divizia per i lavori fognari

Grossi disagi lo scorso fine settimana in via Divizia, sulla provinciale 13 per Stellanello, a causa di un guasto alla rete fognaria conseguente fuoriuscita di liquami. I cantonieri e i vigili stanno lavorando da sabato mattina in località per riparare la perdita. **[m. br.]**

ALBENGA

I «Discorsi da osteria» ospitano l'economia

Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, con i «Discorsi da osteria». «L'economia locale segna il passo: crisi della domanda o dell'offerta?» è il tema affrontato all'«Osteria Mezzaluna» e che vedrà la partecipazione di amministratori e rappresentanti delle associazioni di categoria. **[m. br.]**

La proposta del consigliere Gianatti: «Autofiori senza pedaggio»

Borghetto, Aurelia nel caos per i nuovi lavori dell'Anas

BORGHETTO. La via Aurelia nel caos fra Ceriale e Borghetto per i lavori di consolidamento della collina di capo Santo Spirito da parte di una impresa incaricata dall'Anas.

Da alcuni giorni è stato installato un semaforo che regola la viabilità, per tutto il giorno, provocando disagi agli automobilisti in trastito e agli autobus di linea. In entrambi i sensi di marcia, soprattutto nelle ore di punta, si formano code chilometriche.

Questo ennesimo intervento dell'Anas, per altro necessario, sta provocando molte proteste. In molti si chiedono come mai certi lavori non sono fatti di notte o comunque in orari non di punta. Alcuni mesi fa, ma anche fra il '94 e il '95, la sistemazione di alcune condotte sulla via Aurelia fra Pietra, Loano e Borghetto aveva provocato un'altra lunga serie di scudi inutili le proteste.

Paolo Gianatti, consigliere comunale e provinciale, lancia una proposta: «Chiederemo all'Autofiori di non far pagare il biglietto a chi è costretto a transitare nel Ponente, fra i caselli dell'A10 di Albenga e Pietra, per evitare le code dell'Aurelia. E' vergognoso che certi interventi non vengano programmati in un modo diverso e che soprattutto non si valuti prima il disagio che comportano. A capo Santo Spirito abbiamo visto all'opera, per "aiutare" il traffico in questi giorni, solo i vigili urbani di Borghetto».

La frana di levante del capo era franata nell'estate dello scorso anno. I lavori di consolidamento della collina sul proseguiranno per almeno una decina di giorni e con loro disagi e le relative polemiche. **[a. r.]**

ALBENGA

Una perizia per il ponte

Una controperizia affinchè venga ripristianto entro brevissimo tempo il transito sul ponte che collega Leca a Bastia. Questa la posizione assunta dai consiglieri di minoranza Enrico, Pizzo, Pelosi, Salvatico, Sacchetti, Salomone e Bersano. In una lettera inviata alla Regione, alla Provincia e al prefetto, oltre che al Sindaco, i firmatari si stupiscono che a più di un anno dall'alluvione del 4 novembre 1994 nessun ente, ed in particolare l'Anas, «avesse sollevato dubbi sulla stabilità del ponte». La minoranza chiede che attesti, con una perizia da parte di tecnici di fiducia della Regione e della Provincia, le reali condizioni del ponte di Bastia e, nel caso, denuncino le eventuali responsabilità da parte di enti e persone che avessero omesso di intervenire in tempo sulle condizioni dello stesso mettendo in tal modo a repentaglio l'incolumità delle persone che vi transitavano». **[r. sr.]**

Ieri in Consiglio comunale il sindaco ha replicato agli attacchi

Scontro sul caso Vescovi

La minoranza ha accusato la Giunta di aver tolto l'incarico all'ex comandante dei vigili per «vendetta». Cenere: «Dobbiamo poter disporre al meglio dei funzionari»

LOANO. «Il posto di comandante dei vigili urbani non esiste più da oltre tre anni nella nostra pianta organica. Bruno Vescovi è stato trasferito d'ufficio in quanto funzionario di ottavo livello dal novembre del 1992». In questo modo il sindaco di Loano, Francesco Cenere, ha difeso ieri pomeriggio in Consiglio comunale la scelta dell'amministrazione di spostare Vescovi all'ufficio condono e poi ai servizi sociali.

Pesanti le accuse dei consiglieri di minoranza. Carlo Perelli, Sandro Ricciardi e Maurizio Strada avevano presentato cinque interpellanze su questo «caso».

Ha detto fra l'altro Strada: «Siamo di fronte ad un atto persecutorio, ad una cattiveria fatta ad un galantuomo che in vent'anni non ha mai ricevuto contestazione. Quanto scritto da Cenere è tutto falso. La giunta facendo i ricorsi al Tar e poi al Consiglio di Stato contro Vescovi ha sperperato del pubblico denaro (circa milioni). Vorremmo sapere quali sono i reali motivi di questa decisione? Il comandante si è forse intascato gli introiti delle multe? Comunque vista la situazione continueremo ad indagare per arrivare alla verità».

Il consigliere Maurizio Strada

Duro anche la replica del sindaco, Francesco Cenere. Ha detto: «Rifiuto qualsiesi tipo di illazione ad iniziare da quella che vorrebbe il trasferimento di Vescovi una sorta di vendetta per dei verbali fatti dai vigili urbani ad albergatori "vicini" dell'amministrazione. Non vogliamo esprimere giudizi etici o morali sul comportamento di Vescovi. E' in gioco un principio basilare. L'amministrazione pubblica deve poter disporre al meglio dei suoi funzionari».

Su richiesta dell'ex assessore Carlo Perelli, il sindaco ha poi anche reso noto il numero dei verbali, per divieto di sosta, fatti dai vigili urbani in questi tre anni. Nel luglio e nell'agosto scorso sono quasi raddoppiati rispetto agli stessi due mesi del '92, passando da 1900 ad oltre 3600 verbali.

Attualmente Vescovi resta destinato ai servizi sociali ma due ricorsi sono tuttora pendenti. Il primo al Consiglio di Stato inoltrato dalla giunta e il secondo a firma dello stesso Vescovi al Tar della Liguria. La querelle è tutt'altro che finita. **[a. r.]**

Borghetto: Tolu richiama il sindaco Badino

Lite segretario-Comune ora interviene il prefetto

BORGHETTO. Il caso del segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, può essere discusso in Consiglio comunale. E' la decisione presa dal prefetto di Savona Michele Tolu dopo un incontro con la minoranza consiliare di Borghetto che aveva chiesto, senza ottenerla, la discussione nell'ultima seduta in Consiglio del controverso caso e l'audizione del segretario stesso.

Raimondo Esposito da poche settimane è in servizio «provvisorio» a Ceriale.

A far precipitare la situazione nei suoi rapporti con la giunta del sindaco, Riccardo Badino, era stata una sua lettera, inviata anche alla magistratura e al prefetto, in cui si segnalava una gestione «singolare» del personale da parte del sindaco Badino e dell'assessore Parodi e presunte assenze, non proprio giustificate, di dipendenti comunali.

Va detto che poche settimane prima al segretario stesso era stato fatto un richiamo per il caso di un concorso.

Tutti i gruppi di opposizione, Lega, An, Forza Italia e indipendenti di centro, hanno chiesto di discutere del caso ma il sindaco Riccardo Badino si era rifiutato, fra molte proteste, chiedendo lumi alla prefettura. Commenta Marco Federici a nome della minoranza: «Ancora una volta l'arroganza del sindaco con i "giochetti" da prima Repubblica trova il "muro" della prefettura che ordina l'integrazione del punto sospeso dal Consiglio, sanzionando con richiamo il sindaco». Con ogni probabilità l'audizione di Esposito, se si presenterà, sarà fatta a porte chiuse.

Intanto giovedì sera si riunirà nuovamente il consiglio comunale ma per l'esame del bilancio di previsione per il '96. **[a. r.]**

Multe da 100 mila lire

Finale, vigili 007 contro i cani che sporcano

FINALE L. I vigili urbani di Finale Ligure fanno gli 007 e stanno attuando una serie di controlli in borghese fra i proprietari dei cani abituati a fare i «bisognini» in centro.

In poche ore sono state emesse 4 contravvenzioni, ciascuna da 100 mila lire, per trasgressione all'ordinanza numero 1891 emessa il 21 giugno dello scorso anno. Tre proprietari sono stati sorpresi senza il cane al guinzaglio. In un caso l'animale aveva invece già sporcato una aiuola. Commenta il sindaco Cervone: «Tutti amiamo gli animali. Il problema è che la situazione non è più sopportabile, soprattutto in centro e nelle aiuole della passeggiata a mare. Ci vuole poco per pulire dove il proprio cane ha sporcato. Chiediamo collaborazione e senso civico. Stiamo collaborando con l'Enpa anche per trovare una soluzione al canile provvisorio di via Calice». **[a. r.]**

Morto a 81 anni

I funerali dell'imprenditore Giobatta Valle

L'imprenditore finalese Giobatta Valle è morto dopo lunga malattia all'età di 81 anni

FINALE L. Si svolgeranno domani alle 15,30, nella abbazia di Finalpia i funerali di Gio Batta Valle, 81 anni, uno dei più noti imprenditori edili del Ponente. Valle è deceduto per malattia alla clinica San Michele di Albenga. Dal 1948 era entrato nella società del padre Antonio, fondata nel 1908. Lascia la moglie Bianca Andrei e il fratello Paolo. Gio Batta Valle è stato per 25 anni presidente della banda di Finalpia. **[a. r.]**

Arrestato ad Albenga

Vendeva sigarette di contrabbando Algerino nei guai

ALBENGA. Un algerino di 25 anni è stato arrestato, ieri pomeriggio, dalla Guardia di finanza perchè vendeva sigarette di contrabbando.

Quando le fiamme gialle hanno bloccato, aveva con sè oltre tre chili di stecche di Marlboro, Muratti, Camel importate illegalmente. Lo straniero, che a quanto pare non era in regola con i permessi di soggiorno e non aveva ottemperato a un ordine di espulsione, è stato subito accompagnato in caserma per l'identificazione e, quindi, arrestato su disposizione del pubblico ministero della pretura.

Non è il primo sequestro di sigarette di contrabbando messo segno nella Riviera di ponente, dalla tenenza di Albenga della guardia di Finanza. Nei mesi scorsi altri venditori ambulanti clandestini non riusciti a sfuggire ai controlli delle fiamme gialle. **[m. br.]**

L'ABBONAMENTO.
il migliore regalo di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Alle 21 di scena la Sinfonica e l'attore Franco Carli

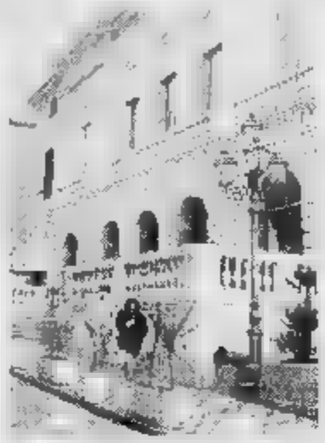
Cavour, favole in musica con Pierino e Babar

IMPERIA. L'Orchestra sinfonica di Sanremo, la voce dell'attore Franco Carli e due favole senza tempo. Sono gli ingredienti della serata al teatro Cavour, che alle 21 propone le riletture di «Pierino e il lupo», su musiche di Sergej Prokofiev, e de «La storia di Babar l'elefantino», seguendo la partitura di Francis Poulenc.

I due classici della letteratura per ragazzi saranno «sonorizzati» dalla formazione sanremese, diretta del maestro Rino Marrone. Il biglietto costa 15 mila lire (10 mila per anziani e abbonati alla stagione di prosa, soltanto 5 mila per gli studenti).

In «Pierino e il lupo», Franco Carli seguirà le orme di Roberto Benigni, il famoso comico che di recente è stato il narratore durante una prestigiosa rappresentazione della favola musicale. L'ironia dell'interprete, che è anche direttore artistico per la stagione del Cavour, farà da contrappunto alle note suonate dalla Sinfonica.

La composizione, scritta da Prokofiev nel '36, ricostruisce una storia semplice ma accattivante, affidando ad ogni personaggio un tema ben riconoscibile: più spensierato quello di Pierino, dai toni tragici quello del lupo, imperioso quello dei cacciatori. Per i più piccini, è un gioco che permette di avvicinarsi al mondo della musica. Il fascino è stato celebrato anche da Walt Disney in un cartone animato.



Al teatro Cavour «Pierino e il lupo»

Anche Babar è un dei fumetti e del cinema d'animazione. A Imperia, però, il simpatico elefantino che riesce a diventare re, inventato negli Anni '40 da Jean De Brunhoff, sarà ricordato attraverso l'opera di Francis Poulenc.

Lo spettacolo sarà ripetuto domani mattina al teatro del casinò di Sanremo. In questo caso, si tratta di un appuntamento riservato ai ragazzi delle scuole. Il 14 e 15, tappa a Savona, mentre il 16 è in programma un concerto al Palaparco di Bordighera.

Enrico Ferrari

Una mostra

Bruno Casetta è al casinò

SANREMO. Un pittore piemontese espone da oggi nelle sale del casinò. Bruno Casetta, direttore del celebre ristorante «Il Cambio» di Torino, presenta infatti una serie di opere nelle quali con maestria e sentimento fa trasparire i molteplici aspetti di quella Torino magica e affascinante che è tempo stesso austera e imprevedibile. Casetta è considerato una delle firme emergenti nell'ambito delle diverse scuole artistiche piemontesi, anche per il modo in cui riesce a rendere omogeneo il sentimento e il territorio. Le sale della hall del casinò oggi alle 18,30 ospitano anche il vernissage della mostra. Il titolo della personale è «Sensazioni a Colori».

L'esposizione delle opere di Bruno Casetta nelle sale della hall di porta teatro del casinò di Sanremo sarà aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al 31 marzo. Questi gli orari di visita: ogni giorno dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle . Il coordinamento tecnico è di Giulietta Calzini. **[g. ga.]**

CONFERENZA

«Il Bastardo» della Lagorio oggi ai Martedì Letterari

SANREMO. Gina Lagorio è ospite oggi dei «Martedì Letterari» del casinò per presentare il suo ultimo romanzo dal titolo «Il Bastardo - ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuele di Savoia». L'appuntamento è fissato per le 16,30 al teatro dell'Opera del casinò dove la scrittrice sarà introdotta al pubblico da Ito Ruscigni. «Il Bastardo», che ha già riscosso un buon successo di vendite e di critica, è un viaggio attraverso il Seicento, un secolo di guerre e di grandi trasformazioni, un momento importante per la formazione della moderna civiltà europea. E lo storia raccontata da Gina Lagorio, che prende spunto da una profonda ricerca documentale, svela i particolari della vita di Don Emanuele, nato da una relazione tra Carlo Emanuele I di Savoia (il leggendario «Testa di fuoco») e una giovane incontrata in un castello che farà poi sposare a un nobile di Cherasco. La vicenda, tra cacce sulle montagne, banchetti, guerre sanguinose e amori appassionanti e delusi, fa emergere la personalità di Don Emanuele, da una parte fiero del suo nome e dall'altra consapevole di una condizione mediocre. E il ritratto che emerge, appassionante con il passare delle pagine e dei capitoli, è legato al filo conduttore ma sottile della dignità dell'uomo.

Impegnata da sempre nell'ambito della narrativa, della saggistica e del teatro, la Lagorio ha al attivo numerosi successi editoriali a partire da «Il Pollino», scritto nel lontano '66, per arrivare a «Il silenzio» del '93 e a «Golfo del Paradiso», dell'87. Per la saggistica, oltre a «Fenoglio», del '70, ha realizzato anche «Il decalogo di Kieslowski» nel '92.

Questi, invece, i prossimi appuntamenti del mese di marzo nell'ambito dei «Martedì Letterari» del casinò: il 19 Domenico Costantini presenta «Probabilità ed azzardo» mentre il 26 sarà il turno di Gian Luigi Beccaria e del suo «I nomi del Mondo - santi, demoni, folletti e le parole perdute». **[g. ga.]**

Gina Lagorio oggi ai Martedì Letterari

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
«Ladies night» al dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, propone una nuova «Ladies night» dedicata alle gentil sesso. Le donne potranno entrare nella sala da ballo gratis. **[e. f.]**

Brioches calde in discoteca

Oggi, al Sortilegio disco club di Diano Marina, è prevista una distribuzione di brioches calde. Da questa settimana, il locale notturno resterà aperto tutte le sere. **[e. f.]**

NIZZA
Oggi di scena «Nini»

Al Theatre de la Cité, nella Salle Michel Simon, «Nini», commedia con Marilù Marini. Inizio alle 21. **[d. bo.]**

NIZZA
La «quiz night» del Wayne

Al Wayne di rue de la Prefecture, a Nizza, «International quiz night». **[d. bo.]**

DIANO MARINA
«Bidoni» al cineforum

Il cineforum del Dianese di via Cairoli, a Diano, prosegue con il film «Bidoni», interpretato da Angela Finocchiaro. Spettacolo unico alle 21. **[e. f.]**

Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Sanremo di corso Matuzia, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate, con sistema «mitchell», s'iniziano alle 21. **[g. ga.]**

I cocktail di Angelo

Birre e panini «Graffiti Pub» di Vittorio a Bordighera. Angelo e Angela hanno preparato anche nuovi e specialissimi cocktail. **[g. ga.]**

RIVA LIGURE
Animazione al Sensual

Appuntamento la musica dal vivo al «Sensual Disco Club» Riva. Dalle ballo liscio e animazione dance con Paolo Gullo. **[g. ga.]**

Suona la Filarmonica

Nell'auditorium del Centro Congressi, alle 20,30, concerto dell'Orchestra Filarmonica e del Coro dell'Opera di Montecarlo diretta da Emmanuel Villaume. Musiche di Bizet, Gounod e Mascagni. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	55	51	48	48	43
CAGLIARI	15	22	21		16
	104	85	82	74	87
FIRENZE	6	28	85	76	70
	55	52		48	44
GENOVA	19	14	72	20	37
	53	71		48	46
MILANO	39	39		17	83
	138	134			59
	65	9	11	39	31
	63	59	55	51	49
	22	46	21	45	37
	83	91	60	52	51
ROMA		61	62	23	1
	83	82	73		
TORINO		50	1	74	14
	72	53	62		55
VENEZIA	74	21		41	13
		63			

Centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-24; 1-44; 1-74; 1-78; 1-46;
1-77; 1-13; 1-52; 1-16; 1-31;
1-2; 1-23; 1-41; 1-8, 1-34;
1-50; 1-26; 135; 1-56; 1-28;
1-47; 1-78; 1-49; 1-67; 1-83;
1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (0); Cagliari 58 (0); Firenze 31 (1); Genova (0); Milano 9 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma 35 (6); Torino 12 (0); Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

11- 15; 21- 15; 30- 15; 41-75; 61-75;
10- 15; 84- 15; 89- 15; 24-75; 35-75;
48- 15; 47- 15; 70- 15; 76-75; 77-75;
57- 15; 48- 15; 58- 15; 16-75; 26-76;
41- 15; 61- 15; 11-75; 21-75; 30-75;
24- 15; 36- 15; 10-75; 84-75;
76- 15; 77- 15; 46-75; 47-75; 70-75;
18-15; 28- 16; 57-75; 46-75; 58-76

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33; 32-33-38; 33-34-40;
31-32-34; 32-33-37; 34-35-38;
31-32-35; 32-33-38; 34-35-37;
31-32-36; 32-33-39; 34-35-38;
31-32-37; 32-33-40; 34-35-39;
31-32-38; 33-34-35; 34-35-40;
31-32-39; 33-34-38; 35-36-37;
31-32-40; 33-34-37; 35-36-38;
32-32-34; 33-34-38; 35-36-39;
321-33-35; 33-34-39; 35-36-40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	TO	VE
GEMELLI	42	73	8	2	12	6	16	43	22	10
VERTIBILI	44	22	1	44	1	5	22	10	4	4
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	1	1	6
	29	37	85	55	39	38	26	74	49	21
FIGURE	7	5	7	2	9	4	6	9	7	3
	20	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	11		11	31	11	31	11		
	28		43	43	27	20	15	13	24	50

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ... oltre serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21. L. 15/10/5000 — Sinfonica di Sanremo e Franco Carli

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: Riduz. martedì L. 7000 — **shorty**
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15,30; ult. — OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000 Ras.: Il mondo delle donne — **Jane Eyre**
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) La drammatica storia di una governante inglese che si dell'aristocratico per la lavora Dal di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

DOLCEACQUA

Or.: 16/21.15 Lire 6000; rid. — OGGI RIPOSO

DIANO

Dianese — Ore 21 — **Bidoni**
di F. Fanna, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. De (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, spericolate imbroglierie e false fatture. N. V. 1h 57' — Commedia

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. — **Dracula morto e contento**
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di donne, disfattista vita notturna, in difficoltà trovare sangue genuino. N. V. 1h

Ariston — 507 070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire rid. 7000 — **Desperado**
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45 — Drammatico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 — **Two Much**
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' — Comm.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30; ult. Lire 10.000; rid. 7000 — **Uomini senza donne**
di A. Longoni, con G. Fogazzi, A. Gassmann, A. Accia (Ita. '95) – Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati». Uno trova pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 — **Sabrina**
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, Kinnear (Usa Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 — **Get shorty**
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa – Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Tabarin (Sala) — 7.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire — **Jumanji**
di J. Johnston, con R. Williams, Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo e cauti di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 Rass.: il all'femminile — **Donne - Waiting Exhale**
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese problemi di , di amore e disamore, di figli e di carriera. Vietato 14. 2h 07' — Commedia

Orfeo — Tel. 52.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 — **Film vietato ai minori anni 18**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30. L. 10.000-6000 — **I soliti sospetti**
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 48' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20.30/22.30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30 L. 8.000/6000/5000 — **Get Shorty**
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, Hackmann (Usa '95) Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recu il debito contratto da un produttore horror serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 15/22 L. — **Two Much**
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) – A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' — Comm.

Astor — 50.097 Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire — **Pensieri pericolosi**
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Downdze, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca lavora in una classe di teppisteli neri e ispanici. Li conquista col suo entusiasmo, musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: ... E fuori nebbia di Enzo Salerno. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salomone e Stefano Sarcinelli. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Beppe Barra. Or.: 20.45. Lì secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Carla diva. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Diana: Trummerswing. Lo swing della macerie. Or.: 21. Lire 20.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Luxi: Uomini senza donne
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite sbozzate
Orfeo: La dea
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Braveheart
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: I soliti sospetti
Chaplin: French kiss
Nickelodeon: Oggi riposo
Cinetorium: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Braveheart
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
S. Siro: Va' dove ti porta il cuore

VOLTRI

Ambrosiano: Braveheart

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- I miei quartieri
- 10,30 Rassegna stampa
- 10,45 F.B.I., telefilm serie nº 6
- 11,30 Documentario
- 12 — Cartoni animati
- 12,30 Rassegna
- 12,45 Rubrica cinematografica
- — Beyond 2000, telefilm
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 18 — e spettacolo
- 18,30 Documentario
- 17 —
- 17,30 Telefilm
- 18,15 Musica e spettacolo
- 18,45 Cartoni animati
- 19 — Telegiornale Tn4
- 19,20 I miei quartieri
- 19,35 Heart of the city, telefilm
- 20,25 Coniglio scappare, film drammatico
- 22,30 Appuntamento con l'antiquariato, una vetrina in casa tua
- 24 — Documentario
- 1 — Telegiornale Tn4
- 1,20 cinematografica
- 1,50 Coniglio non scappare, film
- 3 — Heart of the city, telefilm

Canale 7

- 10,45 d'amore,
- 11,35 Telefilm
- 12 — Galactica, telefilm
- 12,45 Cartoon festival
- 13,15 Tg Liguria, notiziario
- 13,30 Telefilm
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 16 — Corsa al reazzaro, film con J. Brolin
- 17,55 Musica e spettacolo
- 18,15 Telefilm
- 18,45 Cartoon Festival
- 19 — I quartieri
- 19,15 Tg Liguria
- 19,35 Beyond 2000,
- 20,35 Il derby dei martedì, rubrica in diretta condotta Fulvio Collovati ed Enzo Mollio
- Telefilm
- 23 — Appuntamento coi tappeti
- 0,30 Vizi privati, varietà
- 1 — Il grande sonno, film
- 2,30 Heart of the city, film

Primocanale

- 7 — Circuito Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — Rubrica commerciale
- 11,30
- 12,15 Italia, rubrica attualità politica
- 14 — Arlon
- 16,30 Market,
- 17 — Market,
- 18 — Primomercato
- 20,30 Primocanale
- 20,45 Terzo millennio, incontro con i protagonisti del 2000
- 22,45 Primogiornale
- 23 — Market, commerciale
- 23,15 Genova Italia, rubrica di attualità
- 1 — Primogiornale

Telegenova

- 7 — Tg regione
- 8,15 Buongiorno con Cinquestelle
- 10 — Tuttopelificola
- 11,50 cinematografico
- 12 — Calcio: Lucchese-Genoa
- 12,45 Telegiornale flash
- 14 — Due ore di relax
- 16 — Momenti preziosi
- 18,30 Te per due, talk show
- 19,30 Telegiornale regionale
- 20,35 Tuttopelificola
- 22 — Genova allo specchio
- 23,45 L'angolo della poesia, rubrica
- 1,40 Telegenova non stop

Telecupole

- 9 — Crazy dance, musicale
- 11,40 Tg4
- 12 — Romagna mia, musicale
- 13 — Musica e spettacolo
- 13,30 Crazy dance, musicale
- 17,45 Wilma e dintorni
- 18,15 Cinquestelle al cinema
- 20 — Solo musica italiana
- 20,30 Scuola militare, film
- Tg4 - Informazione
- 24 — Programmi non stop

Euro Mixer Tv

- 14 — Appuntamento con i tappeti
- 16,45 I miei quartieri
- 17 — Documentari
- 18,45 F.B.I., telefilm
- 19,45 Liguria news/sport
- 20,30 Grande sonno, film
- 22,15 Liguria News, Inf. regionali
- 23 — Moto shop, vetrina di

Primantenna

- 14,30 Videocomo, Supermusix
- 15,30 Andrea Celeste, novela
- 16,30 Le stalle su di noi
- 17,30 Cartoni animati
- 18,05 Tg flash
- 18,10 Sportello pensioni, rubrica
- 18 — Giovanissima, rubrica
- 18,30 Tg sera, telegiornale
- 20,10 Auto della settimana
- 20,45 Oggi e domani, rubrica
- 21,30 Incontri, rubrica
- 22,45 Programmi non stop

Teleregione

- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- 16,15 Dalle 5 alle 5, telefilm
- 17,15 Tutta la verità, rubrica
- 17,45 Quincy, telefilm
- 18,30 Vacanze... per l'uso, rubrica
- 20,30 Film
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Programmazione notturna

- 8 — Programmi redazionali, a seguire Shopping club
- 17 — - Solo cronaca, a seguire: Shopping club
- 19,30 TgA, a cura dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: Shopping club
- 23,15 Programmi redazionali

Retemia

- 9,30 Casa mia, conduttore
- 12 — Al vostro servizio
- 15 — Procio... vial, videogame
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Prima pagina, prima pagina
- 21,30 100 a 100 donna, rubrica
- 22 — piano, media
- 23,20 Con simpatia... in casa vostra
- 2 — Notturno per l'Italia

Telestar

- 15,30 I giorni di Bryan, telefilm
- 16,30 Amichevolmente con noi
- 17,05 Wayne e Shuster, tel
- 19,30 Tv, magazine
- 20 — Tg 8, telegiornale
- 20,30 Due cani sciagurati,
- 22,15 Tg 8, telegiornale
- 23,15 Speciale spettacolo
- 24 — Erotica, varietà
- 1 — Programmi non stop

Tv Arcobaleno

- 13,35 music, rubrica
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv, per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,40 Tga, notiziario

Eventuali errori e nei programmi dipendono dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Enrico Chiesa: altri tre gol domenica al Padova, la maglia azzurra è più vicina

Mentre la squadra rivede la zona-Uefa, grandi manovre attorno al club

Samp: denaro fresco e Vialli?

Sarebbe imminente l'ingresso in società di nuovi, importanti dirigenti: nei loro programmi forse il ritorno di Gianluca, come manager [redacted] uomo-immagine. Eriksson verso la conferma

GENOVA. Sono giorni importanti, questi, per il futuro della Sampdoria, [redacted] è vero, come dicono, che entro breve Enrico Mantovani potrebbe essere affiancato [redacted] vertice delle società da nuovi e facoltosi imprenditori stranieri, pronti a rilevare [redacted] 39 per cento delle quote azionarie, quelle cioè in possesso [redacted] finanziere svizzero Heinz Peter Barandun. Imprenditori che operano [redacted] settore petrolifero e molto, molto ambiziosi. Al punto da puntare ad un clamoroso ritorno a Genova di Gianluca Vialli, non tanto nelle vesti del calciatore, quanto in quelle del manager-uomo immagine.

E sono giorni importanti, questi, anche per Sven Goran Eriksson. Il tecnico svedese è vicinissimo [redacted] una riconferma. E' particolarmente stimato ed apprezzato dalla famiglia Mantovani, [redacted] «sponsorizzato» dallo spogliatoio, o meglio ancora da quella parte di spogliatoio che conta. «Teniamocelo stretto - ha detto Mannini l'altroieri - perché non ce ne sono tanti in giro di allenatori come lui». Roberto Mancini invece non parla, ma parlano per lui quelle corse supplementari che si sobbarca per arrivare fino alla panchina, al fine di abbracciare [redacted] mister, dopo ogni gol realizzato.

Sono giorni importanti infine anche per Enrico Chiesa, diventato prepotentemente, [redacted] suon di gol, [redacted] calciatore di interesse nazionale. Nazionale nel senso di squadra azzurra, nazionale nel senso che sono tanto le società blasonate sulle sue tracce. Nel frattempo [redacted] Sampdoria continua la scalata ai quartieri alti della classifica. Da qualche settimana ha trovato un assetto tattico stabile e convincente, specialmente a Marassi.

[redacted] è riportata ai confini della zona Uefa e domenica prossima, a Milano contro la rinata Inter di Roy Hodgson (cinque vittorie nelle ultime cinque giornate) si giocherà una bella fetta di ambizioni europee. I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Da verificare soprattutto [redacted] condizioni degli influenzati Mancini [redacted] Zenga, e degli infortunati di domenica scorsa: Mannini e Chiesa, entrambi alle prese con distorsioni alle caviglia.

[redacted] Basso

Per Salvemini una domenica amara

[redacted]

E adesso il Genoa ha paura

Lo 0-2 di Lucca spegne i sogni «Meglio guardarsi alle spalle»

GENOVA. La scossa-Salvemini è già assorbita? Dopo il pareggio [redacted] Reggio Emilia e la vittoria sul Chievo, il Genoa è ricaduto nei soliti errori ed è stato seccamente [redacted] sconfitto dalla Lucchese. Probabilmente questo 2-0 [redacted] un effetto terapeutico, servirà cioè a dissolvere le ultime illusioni. Perché questa squadra non dispone delle potenzialità necessarie per conquistare una delle prime 4 piazze di un modesto torneo di B come quello attuale. Non solo: deve attentamente guardarsi alle spalle.

A Lucca, il Genoa si è sciolto di fronte al gioco lucido ma elementare dei [redacted]. E Salvemini ha perso [redacted] pazienza: «Eravamo partiti [redacted]bastanza bene, controllavamo la gara, poi di colpo, subita la prima rete, ci siamo smarriti. Tutti cercavano [redacted] iniziative individuali, offrendosi al contropiede. Sapevo di questi problemi caratteriali, ma sono comunque rimasto negativamente sorpreso dall'incapacità [redacted] reagire. Mi sarei aspettato qualcosa in più dei veterani, ma nessuno ha provato veramente a fare qualcosa di utile». Vecchia guardia nel mirino, dunque. In realtà non c'è un unico colpevole. E' un [redacted] nato [redacted] programmato male, aggravato da una serie di errori. [redacted] per fortuna si è trovato un Montella capace di tenere a galla praticamente da solo una nave che rischia di affondare. Domenica la [redacted] riposerà. Non il Genoa, a Wembley col Port Vale nella finale dell'Angloitaliano. Da ieri al Coordinamento, in sede e al Little club sono in vendita i biglietti. [da. ba.]

Bocce: parla piemontese la gara [redacted] quadrette aperta a tutte le categorie

Targa d'Oro, bis della Torretta

Gli astigiani si confermano battendo Pinerolo

ALASSIO. Come l'anno scorso, la Tubosider Torretta Asti si è aggiudicata la «Targa d'Oro», gara [redacted] riservata alle quadrette organizzata dalla Bocciofila Alassina, e giunta alla 43ª edizione.

La finale, che [redacted] è svolta nell'impianto al coperto della Val Merula di Andora davanti ad oltre 250 spettatori compresi il sindaco di Alassio Roberto Avogadro e i massimi dirigenti del Coni imperiese e della Fib, ha visto protagoniste la Btp Ferrero Pinerolo e la Tubosider.

Derby piemontese quindi tra formazioni di A1, col Pinerolo che ha potuto giocare per lo spostamento della propria gara di Coppa Europa con gli slavi del Gora Montenegro. Il Pinerolo schierava Piero Amerio, Renato Baldo, Luigi Cericola [redacted] Roberto Salvai. I campioni in carica rispondevano con Paolo Ruscalla, Nino Vottero, Giancarlo Losano e Lorenzo Basilietti.

Inutile dire che è stata una partita tiratissima, col risultato che si è sbloccato a favore di Asti dopo 45' di gioco. Da quel momento però [redacted] c'è più stata partita, tanto che la Tubosider [redacted] vinto 13-3 dopo 2 ore e 20'.

[redacted] Piemonte è stato il grande dominatore della manifestazione tanto che al terzo posto si sono piazzati a pari merito Rivarolo (Busi, Cerato, Bornia e Trivellini) e Fossano (Manzo, Audero, Aratello e Castelli). La prima società ligure [redacted] stata l'Albisola Bocce (Tobia, Piccardo, Bruzzone [redacted] Rebagliati) piazzatasi quin[redacted]. Poi la Vadese, subito dietro con Murialdo, Giuliano, Giusto e Babboni. Nei primi 16 Sarissolese (Costa, Bertolotto, Scotti, Schenone), Val Merula (Cappato, Bellotti, Pesce, Garione), Cavese Lavagna (Revera, Galletti, Musante, Sivori) [redacted] Albisola (Bonifacino, Bruzzone, Lavagna, Dabove). [m. no.]

Badminton Under 16: brilla l'atleta dello Xenia

Per Valentina Vermiglio terzo posto agli Italiani

SAVONA. Valentina Vermiglio, [redacted] anni, ha conquistato il terzo posto [redacted] Campionati italiani di categoria che [redacted] sono svolti a Novara. La giovane portacolori dello Xenia Savona ha conquistato il podio cogliendo una medaglia di bronzo che lascia soddisfatti tecnici e dirigenti savo[redacted]. Valentina ha avuto anche la possibilità di centrare la finale, ma è crollata al terzo set in semifinale.

Alla manifestazione nazionale, presente il presidente Rodolfo La Rosa che ha avuto parole di elogio per l'attività che sta svolgendo [redacted] Xenia Savona, hanno aderito oltre 40 atleti in rappresentanza [redacted] 15 società. Sempre nel singolare femminile, buon quinto posto per Matilde Massa. Tra i maschi da segnalare la quinta posizione pari merito per Luca Alfieri, Paolo [redacted] Prisco e Francesco Polzoni.

Soddisfatto il dirigente accompagnatore Roberto Murgia: «Credevo in questi ragazzi, la conquista [redacted]ella medaglia di bronzo [redacted] da stimolo per il buon prosieguo dell'attività». Prossimi impegni per la società presieduta da Aldo Cappello, i Campionati italiani Under 14. Tra i protagonisti dovrebbe esserci Roberta Nichiniello n. 10 in Italia, mentre tra i maschi lo Xenia punta [redacted] Alessio Fellicciotta, Federico Giusto e Gianni Rechichi. Domenica alle 9 nella palestra Guidobono, in via Machiavelli, gara regionale valida per il «circuito F». [r. p.]

DIAMO UN TAGLIO ALLA SOLITA SPESA!

MINI HI-FI PIONEER N-150-24 STAZIONI RADIO MEMORIZZABILI-LETTORE CD-REGISTRATORE AUTOREVERSE A DOPPIA MECCANICA-DOLBY B-2X25 [redacted] L. 599.000

[redacted] 26' UOMO/DONNA CAMBIO SCIMANO [redacted] VELOCITA' L. 149.000

[redacted] PIATTI PORCELLANA "ELISA" [redacted] PZ L. 24.900

PNEUMATICO MICHELIN 165/70/13 L. 139.000

PROSCIUTTO CRUDO PARMA [redacted] (al kg) L. 30.900

FORNO [redacted] ANEX [redacted] W CON [redacted] L. 99.000

TV [redacted] 14" 14 M3, TELECOMANDO, PRESA [redacted] ANTENNA [redacted] SINTONIA A MICROPROCESSORE [redacted] DI [redacted] A 100 CANALI L. 249.000

SALSICCIA PURO SUINO [redacted] (al kg) L. 9.800

PROSCIUTTO [redacted] RASPINI (al kg) L. 21.300

[redacted] COOP KG 1 1 PEZZO L. 3.490 — [redacted] PEZZI (al kg L. 2.327) L. 6.980

[redacted] PARMAREGGIO 22 [redacted] STAGIONATO (al kg) L. 22.950

TORTE ALLA FRUTTA [redacted] ALLA [redacted] NOSTRA [redacted] (al kg) L. 16.100

LATTE CENTR. LATTE SAVONA PARZIALMENTE SCREMATO 1 [redacted] L. 1.690 — 3 [redacted] (al LT L. 1127) L. 3.380

[redacted] SFUSE PROVENIENZA [redacted] CAT. 1 CALIBRO [redacted] + VARIETA' CAVENDISH (al kg) L. 1.590

DIXAN FUSTONE [redacted] KG. 7,5 (al kg L. 3199) L. 23.990

BIO PRESTO POLVERE LAVATRICE RICARICA KG. [redacted] (al kg L. 2460) L. 14.760

COCCOLINO [redacted] 4 LT. (al LT L. 1498) L. 5.990

[redacted] MORETTI [redacted] LT. 0,660 (al LT L. 1925) L. 1.270

[redacted] FRIZZANTE LEVISSIMA LT. 1,5 1 PEZZO L. 760 — [redacted] (al LT L. 338) L. 1.520

TONNO RIO [redacted] GR. [redacted] (al kg L. 12.469) L. 3.990

ACQUA [redacted] S. [redacted] LT. 2 1 PEZZO L. 830 — 3 PEZZI (al LT L. 277) L. 1.660

PLUMCAKE [redacted] ALLO [redacted] GR. 198 (al kg L. 8.788) L. 1.740

CAFFÈ LAVAZZA [redacted] GR. 250X4 L. 16.900

BISCOTTI [redacted] SAIWA KG. 1 L. 5.570

CENTRO COMMERCIALE il gabbiano

Centro commerciale il gabbiano. Savona, corso Ricci.

ipercoop LA COOP SEI TU

A Ceparana secondo pari in due gare per i leader d'Eccellenza

Sanremese, nessuna crisi ma Cichero chiede di più

Il portiere matuziano Siracusa è stato tra i protagonisti della trasferta spezzina della squadra di Cichero: il Ventimiglia i biancazzurri hanno dovuto un gol di svantaggio

Imperia trova i gol di Bella

Una doppietta a S. Margherita Cassata spiega così il «divorzio»

IMPERIA. Con 7 punti di vantaggio sulla terza, l'Imperia vede materializzarsi la possibilità di accedere agli spareggi per la promozione. I nerazzurri, che nelle ultime due giornate hanno tra l'altro rosicchiato 8 punti alla capolista Sanremese, sono riusciti a capovolgere il risultato a S. Margherita, dimostrando una determinazione straordinaria. In zona-gol l'Imperia ha intanto trovato un nuovo bomber, il giovane Bella, autore di una doppietta decisiva, supportata dalla decima rete stagionale di Giuseppe Celella.

Lentamente Adriano Pisano sta recuperando alcuni elementi, dopo le tante di assenze che avevano un po' preoccupato il tecnico. Domenica sono rientrati a tempo pieno Guerrieri e Novaro, e nel finale ha trovato posto anche il difensore Diomedi, reduce da fastidiosi guai muscolari.

Il presidente Mario Leone può che essere soddisfatto, anche se non vuole sentir parlare di inseguimento alla Sanremese: «I biancazzurri sono irraggiungibili; ora amministrano il primato. Noi dobbiamo puntare con decisione al secondo posto, e gli ultimi risultati ci danno coraggio, perché la squadra ha dimostrato di sapersi esprimere positivamente sia in gara sulla carta più facili, sia quando il risultato come con la Samm, pare penalizzarla».

Domenica l'Imperia avrà la possibilità di cogliere altri tre punti. Al «Ciccione» scenderà la modesta Sampierdarenese, compagine di centroclassifica, già sconfitta 4-1 all'andata. Con la squadra quasi al completo, Pisano potrà puntare alla quarta vittoria consecutiva, che potrebbe rivelarsi decisiva ai fini della seconda piazza, considerando che la Migliarinese, apparsa in difficoltà nel match con la Cairese, dovrà affrontare nel derby il Ceparana.

Intanto Cateno Cassata, il centravanti che nella scorsa settimana ha chiuso il suo rapporto con i nerazzurri, tiene a precisare i particolari del «divorzio» con la società: «Non sono stato affatto 'tagliato' per scarso rendimento, come qualcuno affrettatamente ha dichiarato, né per motivi di lavoro in quanto la mia attività mi permette di allenarmi con costanza. Si tratta di una questione puramente economica tra l'Imperia e il presidente del Finale, proprietario del cartellino. Non ci fossero stati questi problemi, estranei al discorso agonistico, avrei continuato problemi». [l. a.]

Due gol per Bella in casa Samm

Due pareggi consecutivi, nel giro di soli sette giorni, in questo campionato non mai accaduti alla Sanremese; e nelle ultime due giornate, l'Imperia ha accorciato il distacco in classifica dai biancazzurri di ben 4 punti. Se aggiungiamo che Luigi Cichero, l'allenatore, è stato impietoso nel suo commento al match («A Ceparana abbiamo giocato proprio male», ha detto) si potrebbe quasi parlare di crisi, alla Sanremese, se non ci fosse il rischio concreto di cadere nel ridicolo di fronte a certi argomenti con una squadra che 13 lunghezze di vantaggio sulla seconda (appunto l'Imperia), resta tuttora imbattuta dopo giornate ed è a soli otto punti dalla certezza matematica della promozione quando mancano sette giornate alla fine...

Pignolerie, certo. Però i rischi corsi domenica a Ceparana e sette giorni prima nel derby con il Ventimiglia, due 1-1 rimediati con i denti dopo uno svantaggio iniziale, sono forse il segnale che qualche cosa non funziona più alla perfezione nel delicato meccanismo biancazzurro, che aveva sempre girato a pieno ritmo. Problemi reali o appagamento da troppi successi? «Ottimisticamente dico: appagamento da vittorie. A Ceparana ho visto male la mia squadra, soprattutto ho visto distrazioni in campo e poca voglia di vincere. Questo non va. Vorrei ritrovare, anzi 'devo' ritrovare, anche in campionato, la squadra grintosa e con tanta voglia di far risultato che avevo visto mercoledì in Coppa Italia contro l'Olginatese», spiega Cichero.

La chiave interpretazione è ovvia: la lunga, irresistibile cavalcata in campionato che ha chiuso in fretta la suspence per il primato, ha tolto qualche stimolo ai giocatori, che si stanno avvicinando ormai quasi per alla promozione; in Coppa Italia, dove si intravvede un obiettivo nuovo, anche prestigioso visto che ormai gioca a livello nazionale, c'è una grinta diversa. Quella che ormai sembra mancare in campionato. Diagnosi giusta? Saranno le prossime partite a dirlo, anche se domenica la sfida con l'Albenga, fanalino di coda, peraltro rinfrancata da un orgoglioso successo sul Busalla, non sembra il test più probante.

Va detto che per Ceparana le attenuanti non mancano davvero. Quella in campo era una Sanremese molte e parecchi problemi. Non solo quella di Trasatti in difesa - assenza ormai definitiva almeno per questo torneo - che è facile da assorbire, ma anche quella di Lerda che a Ceparana c'era perché squalificato. In più, nel conto, vanno messe l'espulsione di Riolfo 25 minuti dalla fine, l'infortunio a Prestia costretto uscire nel finale, ed Calabria che ha giocato novanta minuti con un dolore alla schiena.

In svantaggio al 68', sull'orlo della prima sconfitta stagionale, la Sanremese (che ha colpito anche una traversa con Baldisserri) ha rimediato il pareggio con Agnelli al 77', salvando l'imbattibilità stagionale. Un pareggio arrivato, come sette giorni prima contro il Ventimiglia, in un momento in cui la squadra era ridotta in dieci. Anche questo è un particolare da sottovalutare nel giudicare la Sanremese. Agnelli aveva rilevato dopo un'ora Piccareta, anche lui colpito duro nei minuti iniziali, costretto a giocare condizioni fisiche imperfette. Per l'attaccante, quinto gol stagionale. Piccolo bottino, ma non male per una punta che si è quasi sempre dovuta accontentare di spezzoni di partita.

Bruno Monticone

De Luca: si soffre

Ventimiglia la fabbrica dei pareggi

VENTIMIGLIA. Undici pareggi. Non è un record, perché la Pegliese ne ha ottenuti ancor più (12), è il dato «fotografa» abbastanza bene il campionato del Ventimiglia: squadra solida, capace di bloccare le velleità anche delle squadre migliori (vedi Sanremese), ma con una gran fatica ad arrivare al gol. Tanti pareggi che muovono la classifica, ma che non permettono il salto di qualità sperato.

Così anche se il '96 è iniziato bene per i giallorossi di De Luca, che hanno perso solo una volta e hanno ottenuto, nel girone di ritorno, 4 punti in più rispetto al girone d'andata, la classifica resta sempre sotto osservazione: la più calda è solo due punti sotto. Non ci si può distrarre.

Domenica con la Loanesi, al «Morel», è finita 0-0. Ennesimo pareggio. Giusto, anche se sul piano della pressione sono proprio i giallorossi ad insistere di più. Il gol non è arrivato. «La palla non vuol saperne di andare dentro. - dice Maurizio Luca, tecnico dei frontalieri - E' il nostro limite, non è un mistero. Sul piano dell'impegno ho nulla da dire: i miei si sono battuti con grinta e volontà, ma è bastato. Ci sarà da soffrire fino all'ultima giornata. Lo dico da tanto, spero sempre smentirmi, ho proprio paura aver ragione».

Con la Loanesi, squadra che cercava un rilancio dopo aver smarrito nel girone di ritorno quella buona vena che nel girone d'andata l'aveva proposta tra le protagoniste, il Ventimiglia aveva dovuto fare qualche variante tattica. La più importante è stato l'inserimento di Villa come libero, lasciato libero dallo squalificato Sergio Soncin. L'ex albenganese, che rientrava dopo l'influenza, ha fatto suo dovere, ma il suo arretramento, peraltro prezioso contro un attacco avversario che contava attaccanti smaliziati Formoso e Belvedere, ha finito per togliere qualcosa alla squadra a centrocampo. Lì i giallorossi han sofferto abbastanza il movimento degli ospiti, non offrendo mai un adeguato sostegno al gioco d'attacco che è vissuto più su soluzioni episodiche che vero e proprio gioco ragionato. Nulla da fare quindi neppure con la Loanesi. Il Ventimiglia sul campo dal 12 novembre, roba quasi mesi fa. Allora fu un netto 3-1 al Rapallo, unico successo interno.

[b. m.]

Promozione: troppi guai per Bencardino e Locatelli, la Carlin's sempre più giù

Il derby del «vorrei ma non posso»

Tra Ospedaletti e Argentina, 0-0 da non ricordare

Un brutto derby. Ospedaletti e Argentina non hanno offerto un gran spettacolo nella loro sfida allo «Sclavi» di Arma. Colpa solo dell'importanza posta in palio per entrambe le squadre. La paura perdere di tutti c'entra fino a un certo punto. Ospedaletti e Argentina hanno finito per vittime dei loro limiti attuali.

Prendiamo l'Argentina, capolista insieme a Vado e Finale. E' in lotta per il primato, ma Chico Locatelli, il suo allenatore, è alle prese con mille problemi: assenze, infortuni, squalifiche che condizionano pesantemenbte il complesso. L'attacco è sempre stato la punta di diamante della squadra, ma oggi il reparto offensivo è a pezzi. A parte Minici che, gravemente infortunato ed operato, ha finito anzitempo la stagione, la sfortuna è accanita anche con i fratelli Gatti, 20 gol in due finora: Luca, domenica con l'Ospedaletti, ha dovuto abbandonare dopo 18' per infortunio alla caviglia; Fabrizio regge stoicamente, risce anche a pericoloso ma è in condizioni vistosamente menomate.

Una situazione con cui il club rossonero dovrà fare i conti in questo terribile finale di stagione, nel quale dovrà giocarsi la promozione alla categoria superiore, e nella quale non potrà permettersi errori: già domenica allo «Sclavi», arriva l'altra capolista Vado, per una sfida al vertice da sbagliare. «Volevamo vincere, ma non ci siamo riusciti. E' un derby bello soprattutto sul piano agonistico. Non disprezzo questo pari, in fondo era un derby», dice Locatelli, mister rossonero.

Anche l'Ospedaletti, che invece naviga verso il basso della classifica anche se in zona di assoluta sicurezza, ha limiti ben precisi: fa gioco, ma segna. Si spiegano così i tanti pareggi (11 finora) e i pochi gol segnati (17, solo Olimpic e Carlin's - ultime - hanno fatto peggio) che hanno impedito a una squadra che non perde quasi mai di fare un deciso passo avanti in classifica.

«Con l'Argentina è stata una brutta partita. - dice Bencardino, allenatore dell'Ospedaletti - Ho visto due squadre che avevano quasi paura di vincere. Noi abbiamo giocato alla pari con loro, ma non riusciamo ad essere pericolosi. Anzi rischiamo di capitolare nelle rare volte in cui veniamo attaccati. Questo impedisce di toglierci qualche soddisfazione, di ottenere risultati di prestigio che sarebbero giustificati dal nostro volume di gioco, ma se non segniamo non c'è nulla da fare».

Bencardino, tecnico dell'Ospedaletti

La classifica, comunque, appare tranquilla con 5 lunghezze di vantaggio sulla terz'ultima: «Di problemi di salvezza voglio neppure sentir parlare. Se non riuscissimo a ottenerla, dopo tutti gli sforzi della società, ci potremmo buttare a mare», aggiunge Bencardino, che con l'Argentina ha dovuto fare a di titolari Mantovani, Simondo o Moscato.

Sconfitta (0-2), ma non fa più notizia, la Carlin's. Rassegnata a una retrocessione annunciata fin dalle prime giornate, la squadra nerazzurra è battuta fin troppo bene contro il Pietra sul «neutro» di Diano dopo la squalifica del Comunale. Per i nerazzurri, passati attraverso tre allenatori nel corso della stagione, è la sedicesima sconfitta stagionale. Ed si pensa, senza remore, al prossimo campionato Prima categoria. **[b. m.]**

I PERSONAGGI

In Prima entusiasmano S. Bartolomeo e Dianese

NELLA giornata di S. Bartolomeo, che un gol di Anfosso D'Anca ha piegato Quiliano ha consolidato il primato, merita un posto di primo piano la Dianese. I rossoblù di Marinelli hanno ottenuto tre punti importantissimi a Pian Poma con la Poggese Ceriana e vedono ora la salvezza a portata di mano. Protagonista dell'incontro è stato l'attaccante Siffredi, tornato a vestire la casacca titolare dopo una lunga assenza. Il centravanti, prelevato a inizio stagione dal Pontedassio, si è letteralmente scatenato e, oltre ad aver messo a segno doppietta, si è rivelato un'autentica spina nel fianco della difesa giallonera. Non riesce invece ad uscire dal tunnel il Bordighera, battuto anche a Borgio. I biancazzurri di Venturi han però dato segnali di ripresa e sono riusciti a segnare ben 3 reti, sintomo che con un po' di fortuna il Bordighera potrebbe ancora sperare nella salvezza.

TAGGESE

Condizione Crescente

In Seconda categoria la Taggese ha preso il volo, sfruttando nel modo migliore il passo falso casalingo del Pontedassio, sconfitto dal redivivo Camporosso, tornato così al secondo posto. I giallorossi di Pignotti hanno faticato parecchio prima di aver ragione di un Lorenzo mai domo, ma al termine di una gara spigolosa, caratterizzata da 4 espulsioni e innumerevoli cartellini gialli, la Taggese ha colto tre punti che si riveleranno probabilmente decisivi ai fini della promozione.

In evidenza Pierpaolo Crescente, centrocampista 24enne che la Taggese ha prelevato dall'Arma Taggia, autore di una splendida rete, bissata poi da Davide Alberti, mentre sul fronte biancorosso merita una nota particolare il solito Gino Corrado, protagonista nel bene e nel male. Il cursore del S. Lorenzo, riscopertosi cannoniere, ha prima siglato una rete con la complicità del portiere Scarlino, e si è poi fatto espellere per un intervento poco ortodosso su Nepita.

COSTARAINERA

Graglia, volo infinito

In Terza classifica di fatto immutata, con le vittorie di Laigueglia, Sanremo 70 e Costarainera, mentre sembra aver perso un po' di smalto il S. Biagio, fermato sul pareggio reti bianche dal Riva. Il successo del Costarainera sul difficile campo della Badalucchese è stato molto sofferto, sia per la grinta evidenziata dai rossoblù della valle Argentina, sia per il gioco non proprio entusiasmante espresso dai biancoverdi di Griseri, che hanno sfruttato solo alla mezz'ora della ripresa il proprio potenziale tecnico.

Determinante ancora una volta il portiere Costarainera Angioletto Graglia, 44 anni, sempre pronto a governare con calma la difesa, e a dare il suo apporto tra i pali. Nulla ha potuto, l'estremo difensore biancoverde, sul rigore calciato da Carchidi: «Ho intuito la direzione del pallone solo riuscito toccarlo, senza evitare la segnatura».

Tra i biancoverdi si son messi in mostra anche Marco Panassiti, anni, centrocampista, il cursore Mariano Vacca, prelevato stagione iniziata dal Dolcedo, instancabile «motorino» squadra Griseri. La Badalucchese ha risposto le buone prestazioni del giovane Salvatore Carchidi, classe '78, e del solito generoso Mirko Secondo. **[l. a.]**

Nel volley, punta in alto anche il Primavera

L'Agnesi non perde colpi ma la lotta resta incerta

IMPERIA. Chissà a fine stagione, la pallavolo imperiese potrà veder realizzato un duplice sogno, con l'Agnesi promossa nell'A2 femminile il Primavera nella C1 maschile. Le possibilità, visto lo strepitoso momento attraversato dai due sodalizi, sono tutte anche se le decisioni adottate nei giorni scorsi dal consiglio federale in materia di promozioni hanno complicato un tantino i piani delle due compagini.

Come previsto, in A2 femminile saliranno soltanto le vincenti vari raggruppamenti dalla C1. E nel girone A l'Agnesi è decisamente ben piazzata, considerato che si trova al vertice, in coabitazione con Cecina, Soliera e Latte Tigullio Rapallo. Sabato prossimo (palestra Maggi, ore 21) arriverà un primo momento della verità, visto che ospite delle biancazzurre sarà il team rapallese, uscito per soffio vincitore sabato dal match con il Crema.

Il dirigente Aldo De Martin scruta la classifica, addentrandosi sul quoziente set che, a fine stagione, potrebbe avere un'importanza fondamentale: «Ecco perché il torneo si decide anche nelle partite definite a basso rischio. Sono in questi incontri che si rischia di perdere la concentrazione, e con essa magari un set-chiave. E' per questo che fino alla fine, dovremo lottare sempre al massimo, con qualunque avversario».

Nella C2 maschile (dove le promozioni alla categoria superiore saranno due) il Primavera è salito in testa alla classifica ad Avis Ameglia (battuto proprio sabato) e Maber Levagna. La squadra ha tutti i mezzi per salire di categoria: obiettivo, resto, che rientra nei programmi della società, desiderosa di tornare a prender parte a un campionato nazionale. **[g. o.]**

Un brutto episodio ha caratterizzato il week-end dei giovanili provinciali

Esordienti: arbitro aggredito

Peroni ha dovuto sospendere Imperia-Don Bosco

E' iniziata a di gol la fase finale Juniores, che ha messo subito in evidenza S. Bartolomeo e Riva. Negli Allievi il S. Ampelio ha allungato il passo su Riviera e Taggese, battendo proprio gli imperiesi, e vanta 4 lunghezze vantaggio sulla inseguitrici. Discorso analogo tra i Giovanissimi, dove il S. Ampelio ha strapazzato la Carlin's, approfittando dello stop casalingo della Riviera e della sosta forzata del S. Stefano. Tutto come prima invece nel girone A Esordienti. L'Argentina B continua la sua marcia, inseguita dall'Imperia A. «Giallo» nel girone B, dove Imperia B-Don Bosco è sospesa per un'aggressione subita dall'arbitro Peroni. I nerazzurri, raggiunti per il momento in classifica dalla Taggese, attendono le decisioni del Giudice sportivo e i tre punti a tavolino.

Juniores. Playoff: Bordighera-S. Bartolomeo 2-3; Riva-S. Ampelio 7-5; rip. Pontelungo. Classifica: Riva e S. Bartolomeo p. 3; Pontelungo, Bordighera e S. Ampelio 0.

Allievi. Dianese-S. Lorenzo 1-2; Ospedaletti-Carlin's 5-2; S. Ampelio-Riviera 4-3; Taggese Junior-Bordighera 0-0; Vallecrosia-Taggese 0-5. Classifica: S. Ampelio p. 42; Riviera e Taggese 38; Ospedaletti 26; Vallecrosia 24; Dianese 23; Bordighera 19; S. Lorenzo 17; Carlin's 9; Taggese Junior 4.

Giovanissimi. Argentina-N. Intemelia 3-2; Ospedaletti-S. Lorenzo 5-0; Don Bosco-Bordighera 0-1; Riviera-Imperia 1-3; S. Bartolomeo-Vallecrosia 2-1; S. Ampelio-Carlin's 7-1; rip. S. Stefano. Classifica: S. Ampelio p. 40; S. Stefano e Riviera 36; Vallecrosia 32; Argentina 29; S. Intemelia e Ospedaletti 26; S. Bartolomeo 24; S. Lorenzo 22; Bordig. 20; Imperia 19; Carlin's 8; D. Bosco 4. S. Lorenzo e S. Ampelio gara recuperare.

Esordienti. Girone A. Argentina B-Ospedaletti 8-0; Bordighera-S. Ampelio 3-0; Carlin's A-Riviera 1-2; N. Intemelia A-Ventimiglia 3-1; Ospedal. A-Imperia A 1-3; Vallecr.-Argentina A 2-1. Cl.: Argentina p. 48; Imperia A 45; Ospedaletti A 34; Carlin's A 31; Ospedaletti 26; Riviera 25; Argentina A 19; N. Intemelia A 18; Bordighera 14; Vallecrosia 11; Ventimiglia 9; S. Ampelio 0. Girone B. Dianese-Carlin's 1-4; Imperia-D. Bosco sosp.; N. Intemel. B-Sanremese 1-0; Riva-Ospedaletti C 0-4; S. Bartol.-Imperia C 3-0; Taggese-Camporosso 6-1. Classifica: Imperia B e Taggese p. 39; Carlin's Boys B 34; S. Bartolomeo 33; Riva Ligure 28; Don Bosco e Ospedaletti C 24; Sanremese 20; Camporosso e Nuova Intemelia B 8; Imperia C 6; Dianese 4. Carlin's Boys B e Riva una partita da recuperare. **[l. a.]**

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

Foto: D.Cantù

AUT. ■ REG. n. 96024057 del 21-02-96

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

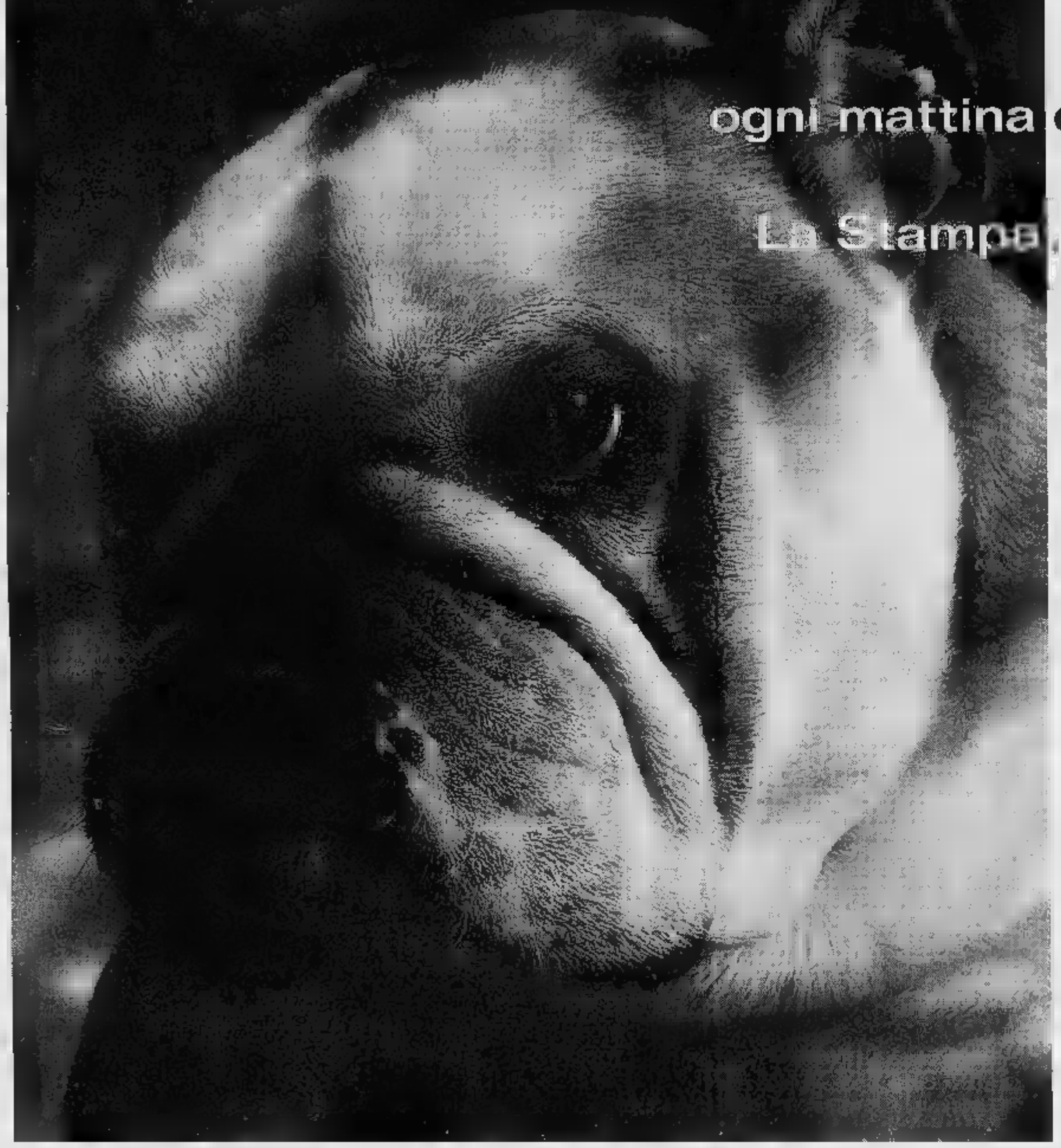
GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...*

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

BARBELLA CAVIGLIANO SAPPINO

Ciao bello!



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

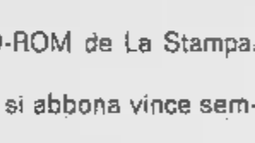
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Ti vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida Fiat **Punto** 1.1 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



*

PARTNER

*Potete pagare l'abbonamento con la Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11027 del 31/12/95*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.[illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Dopo una telefonata a Reggio Calabria misure di prevenzione per Acquarone e Picozzi

«Faremo un attentato al procuratore»

I magistrati di Savona nel mirino della 'ndrangheta?

SAVONA. Anche i giudici di Sa[illegible] sono nel mirino della malavita organizzata. Una telefonata, arrivata la notte scorsa ai carabinieri di Reggio Calabria, ha messo in allarme Digos e carabinieri liguri. «Faremo un attentato al procuratore di Savona», ha detto una [illegible] con forte inflessione calabrese. Poi l'anonimo ha buttato giù la cornetta senza specificare [illegible] nel mirino della n'drangheta ci fosse il procuratore presso la procura, Renato Acquarone, o quello presso la pretura Maurizio Picozzi.

Di certo c'è il fatto che da ieri mattina i due magistrati savonesi [illegible] sotto vigilanza speciale. «Mi hanno detto che era arrivata una telefonata minatoria ieri mattina quando [illegible] arrivato in ufficio. Avevo visto un'auto dei carabinieri girare sotto casa ma pensavo fosse un normale servizio», [illegible] sdrammatizzare Renato Acquarone, ieri alle prese con il processo all'ex sindaco [illegible] Cairo Montenotte Piero Castagneto. Ha aggiunto Acquarone: «Non è il caso di dare molto risalto alla vicenda, [illegible] a qualcuno scatta l'idea di mettere a segno un attentato contro il procuratore proprio perchè legge [illegible] notizia che non ha senso».

Gli stessi investigatori non sembrano dare molto peso alle minacce telefoniche arrivate a Reggio Calabria. «Generalmente chi ha intenzione di mettere a segno un attentato non lo preannuncia certo con una telefonata. Prima fa l'attentato e poi lo rivendica», commentava [illegible] uno degli investigatori. Ma per precauzione le misure di sorveglianza nei confronti dei due magistrati savonesi sono aumentate. Le loro abitazioni sono pattugliate giorno e notte e ieri mattina, in tribunale, accanto ai loro uffici pattugliavano come angeli custodi agenti della Digos e carabinieri in borghese.

Renato Acquarone e Maurizio Picozzi, magistrati nel [illegible] della malavita?

Lo stesso Acquarone, che generalmente arriva in tribunale a piedi, ha «accettato» un passaggio dall'auto della Digos: «Ma solo perchè la pausa pranzo è stata molto breve», si tiene a specificare il capo della procura savonese. Ciò non toglie che le misure protettive nei confronti di Picozzi e Acquarone non [illegible] diminuite sino a quando non sarà diminuito l'allarme.

Resta da capire chi possa ave[illegible] ad annunciare un attentato contro i due magistrati. Anche [illegible] gli investigatori non danno molto peso alle minacce arrivate ai carabinieri di Reggio Calabria c'è comunque da chiedersi chi possa avere avuto motivo di muovere in senso negativo le acque. Alla base potrebbe[illegible] esserci non tanto i «veleni» di palazzo di giustizia (tra Acqua[illegible] e Picozzi ci sarebbero da tempo delle incomprensioni a livello di uffici) quanto piuttosto la lotta agli abusi ambientali. Sul tavolo dei magistrati savonesi, da tempo, ci sono pratiche che scottano e che riguardano lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e le tante discariche abusive, vere o false, che sarebbero state realizzate in Val Bormida, in Riviera, nel Savonese. Il business ambientale, insomma, uno degli affari che interessa la malavita organizzata, potrebbe essere alla [illegible] delle minacce.

[illegible] c'è anche un'altra ipotesi. Una grossa indagine sul traffico di droga che, pur nata nel savonese, ha ramificazioni in Calabria. I personaggi finiti sotto giudizio, però, non sarebbero tali da giustificare un interessamento della malavita organizzata. Oltretutto nessuno degli arrestati avrebbe legami diretti con le cosche criminali calabresi.

Sui tavoli dei due procuratori [illegible] si ci sono altre inchieste che «scottano» ma si tratta di fascicoli che, pur delicati e gravi, riguardano non hanno legami con la malavita organizzata, quella che può minacciare o sparare. La telefonata in Reggio Calabria, insomma, resta per molti versi misteriosa e senza una [illegible] tivazione concepibile e chiara.

Stefano Pezzini

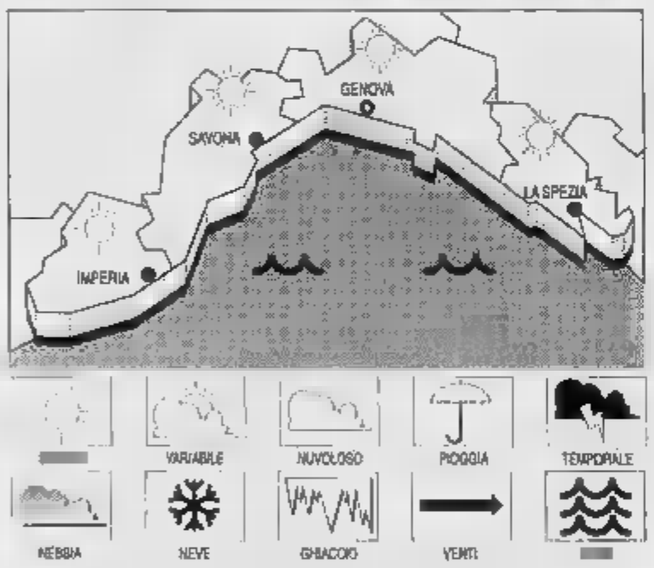
Sul riposo festivo

Progressisti d'accordo con il [illegible]

SAVONA. Una ventata di religiosità a Palazzo Sisto. Il consigliere progressista Giancarlo Torello ha presentato due interrogazioni alla giunta per impedire l'apertura dei negozi alla domenica e per istituire corsi prematrimoniali.

Torello si è fatto carico della «crociata» del vescovo Lafranconi contro l'apertura dei negozi alla domenica. «Chiedo alla giunta comunale di accogliere l'invito del presule - dice - al rispetto della festività domenicale che invece verrebbe messa in discussione da una deroga generalizzata al turno di chiusura settimanale dei negozi». L'apertura domenicale nel periodo estivo è stata sollecitata dai dirigenti dell'Iper[illegible]. Sempre Torello ha invitato il Comune a istituire corsi prematrimoniali anche per chi [illegible] intende sposarsi solo con il rito civile. I progressisti chiedono, insomma, che venga istituito una sorta di «catechismo» civile. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco [illegible] con aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare po[illegible] mosso-mosso al largo, temperatura in lieve aumento.

TENDENZA PER DOMANI. Variabilità con schiarite alternate ad addensamenti, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] IERI. Temp. del mare 12° C, umidità rel. [illegible], vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco [illegible], [illegible] poco nuvoloso, press. barometrica 1012 mbar.

[illegible]RATURE DI [illegible]

Genova	max 11	min 4
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 12	min 5

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 13; [illegible]: 8; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 18,30. La **Luna** cala alle 11,06 e si leva all'1,06 ([illegible] calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Investita una donna

Ieri a Savona sei incidenti in poche ore

SAVONA. Quattro incidenti stradali, in poche ore. E' stata una mattinata nera, quella di ieri, per i vigili urbani che sono stati chiamati nel centro e nella periferia della città per rilevare tamponamenti fra auto, tutti fortunatamente senza feriti, nella maggioranza dei casi provocati dalla fretta o dalla disattenzione degli automobilisti.

Due incidenti anche nel pomeriggio. In via XX Settembre, una donna di 44 anni, Vincenzina Fonti, abitante a Quiliano, è stata investita da una moto mentre attraversava la strada. Prontamente soccorsa è stata trasportata all'ospedale San Paolo con un'autoambulanza. Se l'è cavata con leggere contusioni. In via Collodi, infine, Gianfranco Calcagno, 39 anni, [illegible] era in sella alla Vespa è stato urtato da un'autovettura. L'uomo è caduto riportando la frattura del dito di una mano. All'ospedale San Paolo, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in un mese. **[e. v.]**

La nota discoteca di Finale nella rete della Finanza per gli scontrini del guardaroba

Multa da 800 milioni al «Patio»

Le Fiamme Gialle si sono presentate in borghese nel locale e hanno accertato che non erano stati rilasciati 450 ticket. La maxi-contravvenzione potrebbe essere ridotta a 2 milioni. Controlli in tutta la Riviera

FINALE L. «Il Patio», una delle più note e frequentate discoteche finalesi, gestita da Fabrizio Fasciolo, è stata multata dalla Guardia di Finanza per aver omesso di rilasciare [illegible] scontrini relativi al guardaroba. La multa potrebbe arrivare addirittura a 810 milioni, anche se i parametri di applicazione consentono, nell'ipotesi più favorevole al gestore del locale, di limitarsi [illegible] a una multa di un milione e 800 mila lire. Ad applicare i calcoli pecuniari, relativi alla infrazione, sarà l'ufficio finanziario competente, che in questo [illegible] è l'ufficio provinciale dell'Iva.

Il sopralluogo delle Fiamme Gialle che ha portato alla constatazione dell'irregolarità è avvenuto nella notte fra sabato e domenica. Un gruppo di agenti, appartenenti alla Brigata di Alassio, in borghese per non essere riconosciuti nel Finalese, è entrata nel locale acquisendo elementi in base ai quali è stato poi stilato il verbale di contravvenzione.

L'operazione rientra in una serie di controlli sull'emissione regolare degli scontrini fiscali che la Compagnia della Guardia di Finanza di Albenga sta portando avanti ininterrottamente da alcuni mesi

Per quanto riguarda l'accertamento dell'importo della multa che sarà comminata, il dispositivo della legge 697 del 1982 afferma che le pena pecuniaria «può essere applicata una sola volta, tenuto conto delle circostanze dei fatti e della personalità dell'autore della violazione». L'ammenda comunque, come cita la legge alquanto complicata, deve essere «superiore a quanto stabilito dalla legge per un sola violazione (nel nostro caso le violazioni accertate [illegible] state 450) purché non si superi la metà dell'ammontare complessivo delle pene pecuniarie e delle sovrattasse che si sarebbero dovute applicare tenuto conto di tutte le singole violazioni».

L'operazione della Finanza cade proprio in un momento in cui divampa la polemica circa la presunta evasione da parte delle attività autonome di quelle commerciali.

E' probabile che controlli come quello del Patio vangano estese alle attività di tutto il comprensorio compreso fra Spotorno e Andora. Soprattutto sono nel mirino i pubblici esercizi. Non solo ristoranti e pizzerie ma anche negozi di commestibili e di abbigliamento. **[r. sr.]**

A VARAZZE

L'Aurelia come un salotto

Assemblea dei soci Ascom per presentare il progetto di chiusura dell'Aurelia e il piano per la regolamentazione dei dehors.

L'incontro si svolgerà questa [illegible] alla discoteca Gilda e le iniziative saranno illustrate dalla presidente dell'associazione, Marilena Ratto, e da Pasquale Balzola, presidente provinciale della Federazione pubblici esercizi che fa capo alla Confcommercio.

«Presenteremo ai soci lo studio di fattibilità per la chiusura estiva dell'Aurelia, con deviazione del traffico sulla strada interna, che abbiamo fatto realizzare da un pool di esperti - spiega Carlo Scamardella del direttivo Ascom -. Se le soluzioni verranno accolte dagli iscritti le presenteremo al più presto al sindaco Giovanni Russo». L'idea è di realizzare, grazie alla chiusura dell'Aurelia, una sorta di «salotto» affacciato sul mare con ampi dehor, panchine e spazi per intrattenimenti serali estivi. **[a. z.]**

Alla mensa dei poveri

«Il cibo è [illegible] e [illegible]» dice l'assessore

SAVONA. Blitz [illegible] Luciano Maiolo alla «mensa dei poveri». L'assessore ai Servizi sociali ha deciso di verificare di persona il livello del servizio che [illegible] offerto ai barboni. [illegible] così ieri mattina, senza avvisare, Maiolo si è presentato in via De Amicis.

«Ho potuto constatare che le cuci[illegible] sono in buone condizioni - ha detto Maiolo - e vengono utilizzati alimenti di buona qualità». L'assessore Maiolo invece non ha potuto gustare i piatti cucinati alla mensa dei poveri perchè si è presentato in ritardo. «Sono arrivato dopo le 13 e gli ospiti avevano già pranzato - ha spiegato l'assessore -. Quindi sarò costretto a effettuare una nuova visita».

Maiolo aveva deciso l'improvvisa ispezione alla mensa in seguito ad alcune lettere di protesta: In questo periodo so[illegible] sotto osservazione anche le mense scolastiche, specie dopo la decisione [illegible] Comune di aumentare l'importo dei buoni pasto. **[e. b.]**

Primavera '96
SCONTI
FINO AL
50%
SU ARTICOLI FINE SERIE

da OLD STYLE
Tel. 019/827620
IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

Il Ristorante Oliveto riempie le tue serate!
E ti offre senza nessuna maggiorazione
Tutti i Mercoledì: MAGIA o CABARET
I Giovedì a cena con:
14 MARZO
I TRILLI
Tutti i Venerdì: Selezione dei concorrenti per la finale di KARAOKE del 29 Marzo
1° Premio: Ciclomotore «CIAO Piaggio»
[illegible] i Sabati e Domeniche
MUSICA Live & KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - [illegible]. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO

Nell'Ulivo sono intanto stati eletti i delegati al congresso nazionale

La giunta Gervasio traballa

Tutta colpa del «duello» Cappelli-Canavese per il seggio senatoriale. L'ex sottosegretario minaccia di presentare una lista autonoma e di far cadere la maggioranza in Comune

SAVONA. La lotta fra Cappelli e Canavese per la conquista del seggio senatoriale mette in pericolo la giunta di Savona. Il leader della Lif se non otterrà la candidatura, presenterà una lista autonoma cui prenderanno parte anche gli assessori Gianotti e Amoretti. I consiglieri della Lif inoltre potrebbero uscire dalla maggioranza di Palazzo Sisto.

Sergio Cappelli per convincere Forza Italia a cedere il collegio senatoriale minaccia la presentazione di una lista autonoma. «Se [illegible] troverà un accordo mi candiderò per la Camera nel collegio 3», rivela il senatore. In pratica il leader della Lif finirebbe per sottarre voti ad Enrico Nan, con il rischio di far decollare il candidato dell'Ulivo. Per il Senato verrebbe invece messo in campo Dario Amoretti mentre alla Camera di Savona, Silvano Gianotti [illegible] vicesindaco si è dichiarato disponibile al sacrificio per la Lif mentre l'assessore al Commercio ha offerto a Cappelli le dimissioni dalla giunta comunale. Lo scontro fra Lif e Forza Italia potrebbe anche indurre 4 consiglieri comunali fedeli a Cappelli (Di Murro, Nunez, Speranza, Marsoni a togliere l'appoggio al sindaco Gervasio. La corsa alle Politiche potrebbe quindi dare il colpo di grazia alla giunta comunale.

Se invece dovesse passare la candidatura di Sergio Cappelli, all'interno [illegible] Forza Italia nascerebbe un caso politico. Infatti Rino Canavese è delegato del collegio di Savona ed è uno dei responsabili [illegible] partito. La sua estromissione dalla candidature provocherebbe un terremoto nella segreteria provinciale del «Biscione».

Il segretario della Lega Nord Guglielmo Giusti prugusta il match Cappelli-Canavese: «Il match fra ex leghisti rappresenta la degna conclusione di coloro che accusavano la Lega di aver tradiro gli elettori»

Anche nell'Ulivo i giochi non sono ancora fatti. Per il collegio 3 della Camera sono in corso Mario Rembado e Giorgio Mamberto. Ma anche i seguaci di Lamberto Dini avanzano pretese sul Ponente. Intanto sono stati eletti i delegati per l'assemblea nazionale dell'Ulivo: Marco Brecca, Gabriele Catalano, Giampiero Correale, Roberto De Cia, Giovanni Durante, Giovanni Ferraris, Giancarlo Ferraro, Gianna Maurone, Dario Palma, Tiziana Saccone, Federico Santangelo, Mimmo Turchi e Marco Zava. [e. b.]

Il senatore Sergio Cappelli e l'o[illegible]no Canavese sono ai ferri corti

Case a Legino

Oneri, sconto da 1 miliardo

SAVONA. Sconto in vista per le nuove case di edilizia convenzionata [illegible] Legino. Il Consiglio comunale venerdì dovrà discutere gli oneri di urbanizzazione per la costruzione del complesso residenziale che sorgerà allo svincolo dell'autostrada. Il progetto prevede la realizzazione di 115 alloggi destinati alle forze armate, di un centro commerciale e di un albergo. L'intervento verrà realizzato dalle cooperative che hanno concordato l'intervento con il ministero del Lavoro e [illegible] Regione. Il Comune tuttavia dovrà determinare l'ammontare degli oneri di urbanizzazione. Rispetto alla convenzione che era stata firmata dal commissario prefettizio Vittorio Norelli, il nuovo accordo ipotizzato dalla giunta prevede uno sconto di oltre un miliardo. Spiega l'assessore all'Urbanistica Amoretti: «La legge prevede oneri di urbanizzazione più bassi rispetto a quando venne siglata la convenzione. I consiglieri dovranno pronunciarsi sulla nuo[illegible] ipotesi di accordo». [e. b.]

Delitto di Schio: le ammissioni del poliziotto savonese

«Non potevo perderla e allora le ho sparato»

SAVONA. «Non sopportavo l'idea di restare senza di lei. Vole[illegible] lasciarmi, per [illegible] sarebbe stata una tragedia. Dopo il fallimento del matrimonio, [illegible] potevo perdere anche Susanna».

E' un uomo distrutto Domenico Trotta, 37 anni, il vice-sovrintendente della Stradale originario di Savona (ha abitato in città fino agli anni '80), che sabato scorso ha ucciso con tre colpi di pistola l'ex convivente Susanna Vitella, 29 anni, titolare di una trattoria-pizzeria [illegible] Schio, nel Vicentino, e ferito gravemente l'architetto Roberto Ronda, ultimi amico della donna.

Il poliziotto, che è accusato di omicidio e tentato omicidio, è stato interrogato per oltre cinque ore dal giudice delle indagini preliminari. Ha raccontato della sua relazione con la donna, iniziata dopo aver lasciato la moglie e i due figli. Sei mesi fa Susanna Vitella aveva deciso di troncare la convivenza. Il vice-sovrintendente aveva cercato invano di farle cambiare idea: l'altra sera l'ultimo incontro finito tragicamente.

Dopo l'ennesimo rifiuto, Domenico Trotta avrebbe vagato per la cittadina tutta la notte fi[illegible] a quando, alle prime luci dell'alba, ha visto [illegible] donna insieme al suo amico Roberto Ronda, a bordo di una Saab Cabrio. Ha sparato contro i due e quindi si è costituito dai carabinieri.

Ieri mattina è stato interrogato il fratello di Susanna Vitelli. Questi avrebbe sostenuto che la sorella era molto gelosa e aveva assoldato addirittura un detective per seguire gli spostamenti del poliziotto, perché temeva che avesse un'altra storia sentimentale. Poi la decisione di abbandonarlo. A Savona i colleghi di Domenico Trotta sono increduli: «Era un ragazzo tranquillo, affidabile, sereno. Quello che ha fatto non ha spiegazioni». [c. v.]

Domenico Trotta

NOTIZIE FLASH

LICEO SCIENTIFICO

La caldaia va in blocco intervengono i pompieri

Principio di incendio, [illegible] mattina, al Liceo Scientifico «Grassi» a causa di una caldaia in blocco. E' successo alle 6, due [illegible] prima dell'inizio delle lezio[illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto. [r. p.]

LUTTO

E' morto Emilio Gnemmi era consulente del lavoro

[illegible] morto dopo lunga malattia Emilio Gnemmi, [illegible] anni, savonese, noto consulente del lavoro e titolare di uno studio associato di via Niella. Lascia la moglie Donatella Olivieri e il figlio Luca. Funerali stamane in forma privata. [p. p.]

[illegible]

Priamar e passeggiata le delibere al Coreco

Polemica in Comune tra la giunta e 18 consiglieri di minoranza che hanno fatto ricorso al Coreco contro due delibere: restauro del Priamar e passeggiata turistica di via Nizza. Gervasio ha accusato i consiglieri di bloccare il lavoro della giunta. [e. b.]

[illegible]

Berta nuovo presidente del «Meic» savonese

Bartolo Berta è [illegible] nuovo presidente del Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic). Sostituisce Giusy Varaldo. Fanno parte del nuovo direttivo Isabella Chiesa, Angela Levo e Irene Sabatelli. [p. p.]

CELLE L.

Stanziati venti milioni [illegible] risistemare le spiagge

Il Comune spenderà 20 milioni per il ripascimento degli arenili. La spesa, messa a bilancio per il '96, consentirà il trasporto della sabbia da Quiliano [illegible] Celle. [a. z.]

DIOCESI

Tre «vip» tra i docenti della scuola diocesana

Fabio Fazio, padre Bartolomeo Sorge, e il gip savonese Fiorenza Giorgi sono tra i docenti della scuola diocesana di formazione socio-politica. Le lezioni avranno inizio venerdì 15 marzo alle ore 17 in seminario. [a. z.]

VARAZZE

I vigili urbani insegnano il codice stradale a Cuneo

Da questa mattina, i vigili di Varazze saranno al provveditorato di Cuneo per [illegible] corso di educazione stradale rivolto agli insegnanti. Il comando di Varazze [illegible] stato scelto dal Centro [illegible] ricerca per la sicurezza stradale. [a. z.]

Furti sventati

Gang di ladri tenta 4 «colpi» ad Albisola

ALBISOLA S. Tentano di compiere quattro furti nel centro storico di Albisola Capo, ma i carabinieri li mettono in fuga.

La scorsa notte, un gruppo di malviventi ha tentato di entrare alla società di mutuo soccorso «Paolo Boselli» e in tre bar latterie probabilmente per portare via merce e qualche soldo dalle casse.

Ma i «colpi» sono falliti perchè proprio nel momento in cui i ladri tentavano di mettere a segno il «raid» quasi in contemporanea, si[illegible] arrivate due pattuglie dei carabinieri.

I malviventi si [illegible] dati alla fuga senza toccare uno spicciolo e senza provocare danni ai pubblici esercizi presi di mira.

I carabinieri del comando di Albisola Superiore, sotto la guida del maresciallo Francesco Rmicci, proprio nelle ultime settimane hanno potenziato i servizi di prevenzione della microcriminalità. Negli ultimi giorni i controlli protratti anche 24 [illegible] su 24 hanno dato risultati estremamente positivi. [a. z.]

Socio del «Nuraghe»

L'ultimo saluto al dentista Enrico Schirru

Enrico Schirru il dentista morto all'età di 76 anni era socio fondatore del circolo «Il Nuraghe»

SAVONA. Una folla commossa ha partecipato, ieri mattina, nella chiesa di San Filippo Neri nel quartiere di Valloria, ai funerali del dentista Enrico Schirru, 76, morto all'ospedale San Paolo per un male incurabile. Lascia la moglie Elvira e tre figli, Angelo, Marco e Pier Giorgio. Il dentista era molto conosciuto in città dove aveva esercitato la professione per quasi quarant'anni. Alle esequie hanno preso parte numerosi rappresentanti del circolo culturale «Il Nuraghe» del quale era stato uno dei soci fondatori. [r. p.]

A Villapiana

Una famiglia intossicata dalla caldaia

SAVONA. Una famiglia intossicata dal monossido di carbonio, provocato con tutta probabilità dal difettoso funzionamento della caldaia della cucina.

E' successo domenica sera, poco dopo le 20, in un appartamento di via Albenga, nel quartiere di Villapiana. I protagonisti sono Francesca Niccoli, 52 anni, Walter Zecchini, di 52, e Teresa Saracchi, di 84, avevano appena cenato quando hanno incominciato ad accusare un forte mal di testa e vomito (i sintomi di un'intossicazione da gas) e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce bianca.

I tre sono stati trasportati all'ospedale San Paolo dove i medici li hanno sottoposti alle cure del caso. Fortunatamente le loro condizioni [illegible] erano gravi. Francesca Niccoli, Walter Zecchini e Teresa Saracchi sono stati, infatti, tenuti in osservazione qualche ora. Poi sono stati dimessi e hanno potuto ritornare a casa. Secondo la prognosi dei sanitari guariranno in tre giorni. [c. v.]

E' la disavventura capitata a un anziano abitante alle Fornaci

«Sono una lontana parente» Lo deruba di soldi e preziosi

SAVONA. Derubato da una «falsa» nipote. E' la disavventura capitata a un pensionato di 84 anni, Giancarlo V., abitante alle Fornaci, che domenica pomeriggio ha ricevuto in casa la visita di una giovane donna, la quale ha finto [illegible] essere una lontana parente e dopo aver a lungo chiacchierato con l'anziano, ha approfittato di una [illegible] disattenzione per arraffare i soldi (circa quattro milioni) e i preziosi che l'uomo teneva in camera da letto.

La sconosciuta (aspetto giovanile e modi educati) ha suonato alla porta dell'appartamento di Giancarlo V. e non ha avuto difficoltà [illegible] vincere l'iniziale diffidenza del pensionato: «Non ti ricordi [illegible] me? - gli ha detto abbracciandolo co[illegible] si fa con una persona cam che non si vede da tanto tempo - Sono tua nipote. Da mesi volevo venirti a trovare». L'uo[illegible] è caduto nel tranello e ha scoperto il furto soltanto quando la «nipote» se ne era già andata da qualche ora. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

Nell'ultimo fine settimana i «soliti ignoti» hanno svaligiato tre appartamenti, due dei quali alla Villetta. In via Del Vasto hanno rubato una trentina di compact disc e una collezione di monete antiche nella [illegible] Glauco De Salvo; [illegible] via Montegrappa [illegible] sparite macchine fotografiche per un valore di 11 milioni dall'appartamento di Renato Cspelli; due videoregistatori e oggetti preziosi sono, invece, il bottino di un furto in via Romagnoli. Ladri in azione anche al palazzetto dello sport: hanno scassinato la gettoniera di un distributore di bibite e rubato [illegible] mila lire. [c. v.]

[illegible]

Ecco le riviste «fantasma»

Telefonano a ristoratori, negozianti, albergatori [illegible] facendo loro credere di essere «raccomandati» da funzionari della questura cercano di convincerli a sottoscrivere abbonamenti per fantomatiche riviste della polizia o a donare soldi per «orfani e vedove» di agenti morti in servizio. «Ma si tratta di una truffa - spiega il dirigente della sezione amministrativa Giambattista Bianchi -. Questi signori tentano soltanto di approfittare della buona fede delle proprie vittime. Ed è bene precisare che nessun funzionario della questura li appoggia». Negli ultimi giorni, numerosi esercenti cittadini sarebbero stati contattati dai falsi incaricati delle riviste di polizia. Qualcuno avrebbe anche sottoscritto gli abbonamenti e versato un anticipo per ricevere periodici che, probabilmente, non saranno mai spediti. Sulla vicenda è anche in corso un'indagine della squadra mobile. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lockheed e amianto ecco tutta la verità

Siamo spiacenti di dover constatare come una segnalazione anonima abbia potuto essere utilizzata per la pubblicazione di due articoli e tornare su un argomento che, [illegible] presentato, non può che insinuare fatti e dubbi che ritengiamo nettamente lesivi dell'immagine dello stabilimento. D'altra parte ci è data l'occasione per definire e chiarire quale è stata, e quale è, [illegible] situazione reale ed effettiva.

Vero è che dal suo insediamen[illegible] la fabbrica ha prodotto complessivi freno per auto e veicoli commerciali ed è vero che tali dispositivi utilizzavano, comunemente ed in tutto il mondo, quale componente, [illegible] materiale contenente amianto legato in resina. Ma è altrettanto vero e certo che i rilevamenti ambientali effettuati a suo tempo dagli stessi enti pubblici preposti aveva escluso pericolosità particolari, tanto che lo stabilimento veniva esonerato dal pagamento di qualsivoglia premio supplementare di assicurazione contro le malattie professionali. I materiali contenenti amianto venivano acquistati o all'interno del gruppo stesso o da produttori terzi. Utilizzavano comunque un tipo [illegible] amianto, tra i vari esistenti, a minor pericolosità e comunque, per chiarezza, la fabbrica [illegible] ha mai utilizzato o lavorato amiant[illegible]. Per quanto poi si riferisce alla presunta esigenza di bonifiche particolari, [illegible] di là delle precauzioni o protezioni a [illegible] tempo utilizzate per [illegible] rimozione di particolari impianti [illegible] macchine, queste sono [illegible] in non senso poiché la pratica assenza di pericolosità stabilita in presenza di materiali con amianto non poteva che ulteriormente ridursi dal momento dell'eliminazione dal ciclo di lavoro di tali materiali. Recenti rilievi ambientali, condotti per accordo e in presenza delle rappresentative sindacali, a conoscenza della Usl, hanno infatti evidenziato o assenza di fibre di amianto disperse in atmosfera o presenza di fibre all'interno della fabbrica, [illegible] più che nella stessa misura e quantità di quelle rilevate e rilevabili all'esterno dello stabilimento.

Fibre di amianto aerodisperse [illegible] riscontrano infatti ormai normalmente in ogni ambiente urbano [illegible] non. Denunce anonime devono pertanto essere assunte per quello che sono e considerate [illegible] più che originate [illegible] residui di frange, riteniamo ben lontane dalle organizzazioni sindacali, che nulla hanno a che vedere con la volontà di un confronto aperto sulla realtà né, come si potrebbe far credere, [illegible] la legittima preoccupazione della salute dei lavoratori. Quanto poi alle pretese di riconoscimento dei requisiti e dei benefici per un pensionamento anticipato gli istituti preposti valuteranno sulla base degli elementi, tutti a disposizione, e della normativa esistente, e [illegible] certamente sull'onda emotiva di articoli giornalistici.

L'azienda poi non è assolutamente disposta a tollerare oltre misura, da parte di chiunque, campagne o forzature oltre la realtà, il logico e l'illecito, atte a far credere all'esistenza di rischi, per quanto a conoscenza, inesistenti. Da parte nostra valuteremo tra l'altro le iniziative di tutela da intraprendere.

Franco Marchetti, direttore personale AP Italia di Cairo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 880.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.088 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Modena: via Montenotte 103, telefono 829.662.
Riccardi: via Piave 38, telefono 850.602.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,[illegible] alle [illegible] dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: c[illegible] Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Doriopla, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò [illegible] Tusati 7, telefono 489.910.
[illegible]**OLA MARINA**
Fontana: via Biglieti 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
C[illegible]*le:* via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 83, tel. [illegible]
CENGIO
Lango: via Padre Gerallo 66, telefono 554.045
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova: via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Vicina [illegible] 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: [illegible] telefono 628.021.
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, tel. [illegible]
VARAZZE
Trinchieri: c[illegible] Matteotti 45, tel. 938.652.

QUAR[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo [illegible] Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 11 MARZO

MORTI. Teresita De Grade, [illegible] a., Vedo; Emilio Gnemmi, 56 a., Sv.; Liliana Falli ved. Ghiglione, Sv.; Sergio Musso, 71 a., Sv. Patrizio Novello, 88 a., Varazze.

E' mancato
Emilio Gnemmi
Ne danno l'annuncio la moglie **Donatella**, il figlio **Luca**, la sorella **Franca**, il cognato e i parenti tutti. I funerali avverranno in forma strettamente privata. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 13 p.v. alle ore 18 nella parrocchia di S. Maria Giuseppa Rosello alla Villetta. Si esprime un sentito ringraziamento al prof. Brema, al dr. Cavaliere, all'amico dr. Perachino, alla cara signora Liliana Petrillo.
— **Savona**, 11 marzo 1996

Cristianamente è mancato nella clinica San Michele in Albenga il
[illegible] Gio Batta Valle (Baciccia)
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio l'adorata moglie **Bianca**, la sorella **Mariuccia**, il fratello **Paolo**, i nipoti, i cognati, le cognate, i parenti tutti e l'affezionato amico **Piero Acqua Barralis**. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 15,30 nell'Abbazia di N. S. Assunta in Finalpia. S.S. Rosario sarà recitato martedì alle ore 16,45 nell'Abbazia di N. S. Assunta in Finalpia.
— **Finale Ligure**, 11 marzo 1996.

La famiglia **Capparoni** partecipa [illegible] della famiglia per la scomparsa di
Gi[illegible]alle
— **Torino**, 11 m[illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito su tv e bambini

Domani alle 20,45 nella sede della scuola elementare «Mazzini» di via Verdi 15, si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Arte, bambini e tivù». Interverranno, tra gli altri, lo scenografo Lele Luzzati e lo scultore Sandro Lorenzini. Moderatore Felice Rossello, conutore della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio». [p. p.]

[illegible]

Conferenza di Walter Wetti

«Arte e architettura a Vienna nel 1900» è il tema della conferenza del professor Walter Wetti prevista per domani alle 18 [illegible] Ridotto del teatro Chiabrera. Organizzazione al cura dell'Istituto di cultura Italo-tedesco. [a. z.]

[illegible]

La storia dell'alpinismo

Domani alle 21 nella sede del Cai (Ridotto del teatro Chiabrera) conferenza del professor Fausto Alvazzi Delfrate sul tem[illegible] «Storia dell'alpinismo e dello sci-alpinismo». [p. p.]

Gli ingorghi provocati dall'ipermercato creano problemi alla Giunta

C'è «Gabbiano», nuova viabilità

Per garantire uno sfogo al traffico, verrà ripristinato il doppio senso di via Alla Rocca
Si temono disagi per le prossime settimane quando si apriranno numerosi cantieri

SAVONA. L'effetto Ipercoop costringe il Comune a modificare la viabilità. La Giunta intende riaprire il doppio senso di via Alla Rocca per garantire una valvola di sfogo al traffico provocato dal nuovo centro commerciale di corso Ricci. Il «Gabbiano», dunque, costringerà il Comune ad abolire uno dei provvedimenti più contestati assunti in atto dalla precedente Giunta. Per garantire il deflusso del traffico da corso Ricci sarà necessario riaprire il doppio senso in via Alla Rocca.

Lo strada che dalla zona di Mongrifone conduce a piazzale Moroni e Legino rappresenta infatti una circonvallazione a monte indispensabile per far fronte all'ondata eccezionale di automobilisti che vengono calamitati dal centro commerciale. Per ragioni di sicurezza, il Comune aveva creato un senso unico in via Alla Rocca, dalla periferia al centro città. Infatti la strada è assai stretta e frequentata da centinaia di studenti dell'Itis e dell'istituto per geometri. Per salvaguardare i pedoni la precedente Giunta aveva deciso di realizzare un marciapiede e così venne ridotta la carreggiata. Di conseguenza si dovette limitare la circolazione in una sola direzione suscitando le vivaci e inutili proteste degli automobilisti. Adesso l'apertura dell'Ipercoop costringerà la Giunta Gervasio a tornare all'antico.

L'interno del nuovo supermercato «Il Gabbiano»

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, e i vigili urbani venerdì hanno già effettuato un sopralluogo in via Alla Rocca: per il momento verrà installato un semaforo che consentirà il senso unico alternato. In seguito, il Comune sarà costretto ad allargare la carreggiata.

Il «Gabbiano» sta provocando altre novità. Innanzitutto verrà realizzata una rotatoria all'incrocio fra via Stalingrado e via Vittime di Brescia, con eliminazione del semaforo che in questi giorni sta provocando code lunghe anche chilometri. Ma anche i semafori nell'Oltreletimbro sono diventati assai impopolari: quando l'Ipercoop è aperto, vengono spenti gli impianti agli incroci fra corso Ricci, via Aglietto e via don Minzoni. In queste zone il traffico viene regolato dai vigili urbani.

Sabato, per far fronte all'ondata di veicoli che ha invaso la città, sono stati impiegati tutti i vigili. Del resto i dirigenti del «Gabbiano» hanno calcolato di aver accolto circa 15 mila clienti in un solo giorno.

Passato l'effetto curiosità, l'afflusso di visitatori dovrebbe attenuarsi. Il centro commerciale richiamerà comunque una media di almeno 60 mila visitatori alla settimana.

La vera emergenza, tuttavia, scatterà nelle prossime settimane. Infatti in città verranno aperti numerosi cantieri stradali che renderanno la circolazione ancora più difficile. Destano particolare preoccupazione i lavori per il rifacimento delle fognature di via Piave, via Torino e via Stalingrado. Questi interventi bloccheranno infatti sia il traffico diretto verso la Valbormida, sia il flusso di veicoli diretto alle autostrade. Da giovedì, inoltre, Savona ospiterà in piazza del Brandale il circo di Oscar Togni.

Ermanno Branca

La difesa di Francesco Alice mentre si indaga sul medico

«Mi interesso di aste della droga non so nulla»

SAVONA. «Non ho mai spacciato droga, mi guadagno la vita comprando oggetti alle aste e rivendendoli». Francesco Alice, 40 anni, respinge le accuse. L'abito di «boss della droga» che gli è stato disegnato addosso dalla polizia, non vuole proprio metterlo. E lo ha ripetuto più volte, ieri, nell'interrogatorio davanti al gip.

Francesco Alice, difeso dall'avvocato Carlo Risso, nega anche l'episodio che gli viene contestato e che ha portato al suo arresto. Era lui lo spacciatore che nei boschi di Cadibona ha ceduto a Ovidio Fanari un sacchetto di plastica contenente poco più di due etti di eroina. «La vicenda - l'avvocato Risso - è ancora da chiarire. Il passaggio della droga sarebbe avvenuto da una macchina all'altra. I due sono affiancati e poi da un finestrino è stato lanciato il pacchetto con l'eroina». «Alice - aggiunge il legale - quando è stato bloccato aveva denaro per un milione. Una cifra per la verità troppo bassa per due etti di eroina».

Franco Alice (a sinistra) e Ovidio Fanari

Ieri sono stati interrogati dal gip anche Leonardo Mollica e Cristiano Mignone (difesi dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova) arrestati insieme a Loredana Saccone nella seconda parte dell'operazione che ha portato al sequestro di altri 80 grammi di eroina. Mollica ha ammesso il possesso dello stupefacente, sottolineando che era destinato all'uso personale e non allo spaccio». Mignone ha respinto le accuse: «Ero andato a trovare mia madre - ha spiegato -. Non sapevo nulla della droga».

Intanto proseguono le indagini della Finanza sulla vicenda che vede coinvolto il medico di Altare, Matteo Vallauri, arrestato con 170 grammi di cocaina purissima. Il professionista sostiene di essere vittima di una congiura. Ha detto che la sua intenzione era quella di acquistare una piccola quantità di cocaina «per uso personale».

Oggi il Consiglio dell'Ordine dei medici si riunisce per valutare quali provvedimenti disciplinari prendere. [c. v.]

Entro fine mese il provveditore presenta un piano

Su Itis, Nautico e Itc gravi rischi di fusione

SAVONA. L'Itis di Albenga, il Nautico di Savona e l'Itc di Varazze sono le scuole più a rischio per il calo demografico. La mancanza di allievi potrebbe costringere il provveditore a proporre l'accorpamento di questi istituti con altre scuole della provincia.

Entro fine mese, Javerone dovrà presentare al ministero della Pubblica istruzione il piano di razionalizzazione della scuola. Tanti istituti sono a rischio perché non raggiungono il numero di alunni richiesto dalla circolare ministeriale. Particolarmente delicata la situazione dell'Itis di Albenga. Il sindacato ha proposto l'accorpamento di questa scuola con la succursale dell'istituto per l'agricoltura di Imperia.

Le altre scuole che potrebbero perdere l'autonomia sono il Nautico «Leon Pancaldo» di Savona e l'Itc «Pertini» di Varazze. Il Nautico aveva stato salvato tenendo conto dell'alto grado di specializzazione dell'istituto ma il prossimo anno al «Leon Pancaldo» dovrebbero iscriversi 35-38 alunni quindi pochi per garantire l'autonomia della scuola che potrebbe quindi finire nella sfera di influenza dell'Itis «Ferraris».

Analogo rischio dovrebbe toccare all'Itc di Varazze che sarà accorpato al «Boselli» di Savona. Notizie positive, invece, per il scientifico «Grassi» che per il prossimo anno ha raggiunto 165 iscrizioni.

Intanto, l'Unione Industriali ha selezionato un gruppo di studenti che parteciperanno al «Management game», un gioco destinato agli aspiranti dirigenti d'industria. All'iniziativa prenderanno parte l'Ipsia «Da Vinci», l'Itc «Boselli», l'Itis di Cairo, l'istituto professionale «Mazzini», lo scientifico «Issel», il «Patetta» di Cairo Montenotte, l'istituto commerciale di Loano, lo scientifico «Bruno» di Albenga, il «Grassi» di Savona, l'Itis «Ferraris» e l'Itis di Albenga. I rappresentanti di questi istituti parteciperanno al «Management game» che è in programma giovedì al polo universitario di Legino. [e. b.]

Usl di Albenga: i dipendenti si sono accorti degli ammanchi e l'hanno denunciata

Rubava ticket, scoperta dai colleghi

Sospese le prenotazioni per le visite di psichiatria

SAVONA. Sono stati i colleghi di lavoro a denunciare lo dipendente dell'Usl di Albenga che si appropriava dei ticket pagati dai pazienti. Intanto scoppiano le contestazioni per il blocco delle visite di psichiatria.

I dipendenti dell'Usl, dando prova di senso civico e dedizione alla causa, hanno denunciato una collega che si impossessava degli incassi. «Siamo stati proprio noi a scoprire gli ammanchi - precisano gli impiegati del centralino di prenotazione di Albenga -. Ci teniamo a sottolineare che l'indagine non è partita dall'alto ma che siamo stati noi stessi a denunciare il reato».

La scoperta avvenne in modo casuale circa tre anni fa: «Un paziente - raccontano gli impiegati - aveva chiesto di verificare l'importo di un ticket pagato il giorno prima per una radiografia. Non trovando la ricevuta del ticket, siamo insospettiti e abbiamo approfondito la ricerca. L'inchiesta condotta in piena autonomia dagli impiegati dell'ufficio ha evidenziato che centinaio di ricevute sono sparite. Quindi abbiamo segnalato l'episodio ai vertici dell'Usl».

I dirigenti della sanità savonese hanno deciso, in via precauzionale, di sospendere la dipendente per un anno dopo di che la donna è stata assegnata ad altro incarico. Ora la magistratura ha avviato un processo in cui il manager Cuneo ha deciso di costituirsi parte civile.

Intanto, ieri è scoppiata la bagarre per le visite di Psichiatria. Il Cupa infatti ha sospeso le prenotazioni perché i medici non erano sufficienti a garantire l'assistenza ai malati. In realtà, i sonitari sostengono che il Centro di igiene mentale è in grado di curare i pazienti. [e. b.]

I SINDACATI

Attacco a Usl e Comune

I sindacati rimproverano Usl e Comune per lo stato di abbandono del vecchio San Paolo e intanto sottolineano gli sprechi degli enti locali nella gestione del patrimonio immobiliare. «Lo stato di degrado ingiustificato in cui versa buona parte del patrimonio immobiliare dell'Usl rappresenta una nota particolarmente negativa - sostengono i sindacalisti -. Basti pensare all'immenso valore del vecchio ospedale San Paolo o all'ex ospedale Marino Piemontese di Loano. L'ingiustificabile protrarsi della querelle tra Comuni e Usl produce come unico risultato il degrado degli edifici». I sindacalisti hanno inoltre criticato il direttore generale Roberto Cuneo per le continue liti con il manager del Santa Corona, Ubaldo Fracassi: «Chiediamo ai dirigenti dell'Usl di evitare inutili battaglie e di rispettare piuttosto i vincoli politici e giuridici imposti dal proprio mandato». [e. b.]

Franco Pesce (3 mesi d'arresto) ha avuto giustizia

Tangenti-Fidel: assolto il dirigente savonese

SAVONA. Nel marzo del '93 fu arrestato con l'accusa di abuso d'ufficio e corruzione. Restò in carcere 16 giorni e altri 60 agli arresti domiciliari. Ora, a distanza di tre anni, è arrivato il proscioglimento «perché il fatto non costituisce reato» e «per insussistenza di ipotesi di reato». È conclusa così l'odissea giudiziaria di Franco Pesce, 54 anni, vicepresidente della Fidel, una finanziaria che gestiva appalti autostradali, finita nel mirino della magistratura nell'ambito di un'inchiesta sulle presunte tangenti a partiti politici pagate per la costruzione della complanare Salt di Lucca. Prosciolti con Pesce Elio Del Proto, presidente del gruppo Fidel, e l'amministratore delegato, Giampiero Marcassoli.

All'epoca la società stava per essere quotata in Borsa con un fatturato di circa 500 miliardi, ordini in Italia di 1200 miliardi e per l'estero di circa 600 miliardi. I dipendenti erano 1389. Nello spazio di due anni è stata posta in liquidazione, il personale licenziato. La Fidel ha ceduto tutte le partecipazioni con una perdita di centinaia di miliardi.

Dopo tre anni Franco Pesce arrestato per abuso d'ufficio e corruzione è stato riconosciuto innocente

«Fummo colpiti soprattutto dal sistema bancario - racconta Franco Pesce -. Eravamo in carcere e non potevamo operare. Finimmo per perdere gli appalti, ad uno a uno». Il manager savonese evita le polemiche ma dice con tono amaro: «In fretta e furia si viene arrestati. Il giudice ti interroga e dopo due ore sei dentro. I tempi della riabilitazione sono, invece, lunghi». Per i vertici della Fidel la giustizia è arrivata nei giorni scorsi: il gip che ha ricevuto gli atti dalla procura di Lucca ha infatti accolto la richiesta di proscioglimento. [c. v.]

Sono di proprietà Ftc

Cantieri Baglietto entro venerdì verifica col sindacato

VARAZZE. Dopo la notizia dell'acquisto dei cantieri Baglietto, con l'offerta di 3 miliardi e 100 milioni, avanzata dalla finanziaria Ftc di Milano, sindacati e lavoratori attendono di incontrare i responsabili della società. L'amministratore delegato della Ftc si è impegnato a fissare il «vertice» entro venerdì. In quell'occasione, la Ftc, dovrà presentare un piano volto al mantenimento della produzione e garantire la reintegrazione di un buon numero di lavoratori anche se pare certa l'intenzione della nuova proprietà di ricorrere a ditte appaltatrici esterne qualora si presentassero forti possibilità di lavoro.

Tra le questioni da chiarire, c'è quella delle aree sulle quali sorge il cantiere. L'intera zona è infatti di proprietà del demanio che avrebbe deciso di alienare i terreni per una somma di 8 miliardi che si andrebbe ad aggiungere ai 3 miliardi e 100 che la Ftc è impegnata a sborsare per subentrare all'imprenditore milanese Giampiero Moretti.

I sindacati vorrebbero sapere se la finanziaria è in grado di sostenere l'onere per l'acquisto. Circa la produzione, la Ftc sarebbe interessata al rilancio delle tradizionali barche Baglietto con gusci in alluminio. [a. z.]

L'algerino è stato riconosciuto dalla vittima

Ceriale, morsicò una donna per rubarle i gioielli: preso

CERIALE. Una rapina impropria, da film sui vampiri: ha azzannato la mano di una donna e ha cercato di strapparle gli anelli. L'algerino Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, fino a poco tempo fa residente a Finale Ligure e da poco trasferito a Imperia, è finito in carcere, arrestato dai carabinieri, dopo essere stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare chiesto dal pm savonese Landolfi e firmato dal gip Francesco Meloni. Lo avrebbe riconosciuto la stessa vittima, Maria Rosaria Carone, di Ceriale, che ha indicato con l'indice la foto del maghrebino tra le tante che gli sono state mostrate dagli inquirenti. Lo straniero era già conosciuto dai carabinieri: gli avevano messo le manette ai polsi tre mesi fa per spaccio di droga.

L'episodio del tentativo di rapina risale al 30 novembre scorso. E' avvenuto intorno alla mezzanotte (anche l'ora è quella del film horror). L'aggressione sarebbe avvenuta nelle vicinanze del bar Anny, sempre aperto. Maria Rosaria Carone era fuori dal locale quando è stata avvicinata da un individuo. L'uomo ha cercato di aggredirla. Voleva i gioielli. Per spaventarla ha usato un'arma davvero insolita: i denti. Mentre le mordeva la mano, ha cercato contemporaneamente di strapparle gli anelli. Impresa che non è riuscita: la donna ha opposto resistenza, ha gridato, si è dimenata, poi in suo aiuto è arrivato il marito. Il malvivente emulo di Dracula, sentendosi perduto, s'è dato alla fuga.

Il giorno dopo Maria Rosaria Carone, con la mano ancora dolorante (all'ospedale l'hanno giudicata guaribile in una settimana), è andata a sporgere denuncia. Le hanno mostrato le foto di alcuni pregiudicati ed è saltata fuori anche quella di Abdelmoumene Rahmouni, domiciliato in strada Massabovi 68 a Imperia, ma di fatto senza fissa dimora. A tradire lo straniero, sempre che le accuse vengano confermate, sarebbero stati i baffi neri e folti», inconfondibili. La donna, come si legge nell'ordinanza di custodia cautelare, si è detta «certissima» e l'ha riconosciuto.

A venire in aiuto del nordafricano, che ha scelto di difensore Nazzareno Siccardi di Albenga, è la sua attuale convivente, Jole B., 30 anni, abitante a Imperia. «Non è stato lui a commettere la rapina: quella sera siamo stati tutto il tempo nel bar di Finale. Dopo le otto di genere non uscivamo mai. Poi a mezzanotte, a Ceriale, non trovano locali aperti». [m. v.]

Omicidio di Arenzano: sospettato stalliere egiziano

Giallo del musicista c'è «Cristoforo» nel mirino

ARENZANO. C'è un nuovo indagato nel caso-Schoofs. Si tratta di «Cristoforo», stalliere egiziano che aveva lavorato per qualche tempo presso il maneggio di Arenzano di proprietà di Giuliano Bonzo, 30 anni, il titolare del centro ippico finito con l'accusa di omicidio e occultamento di cadavere di Conrad Hendricus Schoofs, l'olandese scomparso da Arenzano nell'agosto del '95.

La svolta nelle indagini, portate avanti dal sostituto procuratore di Genova, Cavedini Lenuzza si è avuta ieri. L'egiziano, assistito dal legale d'ufficio Paola Ratto, si sarebbe dichiarato però estraneo ai fatti sostenendo di visto per l'ultima volta musicista, insieme a Bonzo, il 3 agosto dello stesso anno.

Il nome dello stalliere, già noto nella prima fase delle indagini, sarebbe stato fatto dallo stesso Bonzo che dal carcere continua a dichiararsi innocente anche se la sua posizione pare si faccia ogni giorno più critica.

Oltre ad aver sentito le testimonianze di detenuto, della sua convivente Maria Paola Cambiaso e di «Cristoforo», il giudice avrebbe ascoltato nuovi testimoni, compresi due amici di Bonzo, un verazzino e un savonese, che prima dell'arresto dell'uomo avrebbero raccolto importanti confidenze che confermerebbero il coinvolgimento del titolare del maneggio e dell'egiziano nel giallo di Arenzano.

Giuliano Bonzo, sospettato del delitto

Un altro elemento che rafforzerebbe i sospetti degli inquirenti nei riguardi di Giuliano Bonzo, starebbe nel fatto che la casa in Versilia che l'olandese avrebbe dovuto comprare ad agosto, proprio durante il suo ultimo viaggio in Italia, sarebbe già stata venduta due mesi prima: vicenda della quale pare che Bonzo fosse all corrente. [a. z.]

COMUNE DI ALASSIO

Estratto avviso di gare

Il Comune di Alassio indice le seguenti gare di appalto con il sistema di cui all'art. 21 della Legge 216/95.
1) Lavori di adeguamento della piscina comunale di legge. d'asta lire 375.676.490 - Cat. «2» e «5b» ANC.
2) Lavori per la riqualificazione di spazio urbano nell'area in via Croce Bianca da via L. Vinci al mercato ortofrutticolo. Base d'asta lire 370.000.000 - Cat. «6» ANC.
I bandi integrali pubblicati all'Albo Pretorio fino al 23.03.1995 possono richiedersi al Comune di Alassio - U.T.C. al n. 0182/602205 - fax 0182/47838.

IL SINDACO **prof. Roberto Avogadro**

ALBENGA

BAR - TABACCHI - GIORNALI
CEDESI
Zona forte passaggio - Affitto modico alloggio incluso.

BAR
Centralissimo. Incasso giornaliero documentabile.

AGENZIA IL RICORDO
Torlaro
Tel. 0182/555266

I vincitori sono clienti del bar Nino che hanno giocato un sistema da un milione e mezzo

La fortuna bacia di nuovo Albenga

Mezzo miliardo al Totogol nella frazione di Leca

ALBENGA. La fortuna ha baciato per l'ennesima volta l'albenganese. Un sistema giocato la scorsa settimana al Totogol ha portato più di mezzo miliardo nelle tasche di alcuni abitanti della frazione di Leca.

Ci risiamo, la fortuna si è solo spostata nell'entroterra, ma ha comunque premiato ancora una volta la mano di Albenga. Con un sistema da un milione e mezzo di lire un gruppo di amici, che dalle prime indiscrezioni risulta essere composto da persone residenti a Leca, ha vinto 520 milioni al Totogol. Si tratta di un «otto», nove «sette» e più di quaranta «sei». La vincita è stata messa a segno nella ricevitoria-bar-enoteca «Nino» che si trova in via Piemonte 97.

Sui vincitori si hanno poche notizie. Le indicazioni che trapelano sono molto limitate. Naturalmente i nomi vengono mantenuti segreti, ma nei prossimi giorni non sarà difficile individuare almeno qualcuno dei fortunati giocatori di Totogol, età media 35 anni, che frequentano spesso il bar «Nino». Il gruppetto si è avvalso di un'elaborazione dati fatta al computer. Il sistema vincente, infatti, è stato realizzato dal titolare della ricevitoria, Natalino Salvatico, 32 anni, che gestisce l'attività assieme alla moglie Claudia Basso, 31 anni, con l'aiuto di un calcolatore.

La soddisfazione per la lieta notizia è palpabile anche attraverso le parole degli stessi gestori

I titolari del bar «Nino» dove è avvenuta la vincita da mezzo miliardo al Totogol

bar-ricevitoria, che sperano di riflesso in un aumento delle giocate. «Siamo molto contenti che qualcuno abbia vinto da noi. Di recente si sono verificate molte vincite al Tris, meno al Totocalcio e al Totogol. Negli ultimi mesi sono stati totalizzati circa duecento milioni in vincite al Tris. Qualche mese fa sono stati vinti 75 milioni in un colpo solo. Ora addirittura più di mezzo miliardo», racconta la moglie del titolare Claudia Basso.

Dall'inizio dell'anno sono state moltissime le vincite realizzate nell'albenganese. Di pari passo c'è stato un aumento vertiginoso delle giocate e dei giocatori dei concorsi Totogol, Totip, Totocalcio e Tris. «Questo è senz'altro un aspetto positivo per la nostra ricevitoria. Dopo questa vincita è facile che aumentino anche i giocatori di passaggio che assieme a moltissimi abitanti della zona costituiscono la nostra clientela», ha aggiunto Claudia Basso.

Circa ottocento milioni lire (i primi di una serie di vincite record) sono stati vinti da uno scommettitore occasionale con l'ultimo concorso Totip del 1995 presso la tabaccheria «Ansaldi» di viale Martiri della Libertà 86 a Capodanno. Valore della schedina appena 6400 lire. Subito la notizia ha fatto il giro d'Italia grazie al tam tam di televisioni e giornali.

Ancora più risalto nazionale ha avuto il grosso colpo record di alcuni giorni dopo. Un sistema, giocato da alcuni commercianti e abitanti del centro alla ricevitoria «Strazzi» in piazza Popolo, ha fatto piovere ad Albenga circa quattro miliardi di lire. Il sistema era costato sette milioni e duecento mila lire ed ha segnato un nuovo primato a livello nazionale.

Tra i vincitori dei vari concorsi si trovano spesso giocatori incalliti, premiati finalmente dalla loro fedeltà, o magari piccoli gruppetti di persone, organizzati con un personal computer, che effettuano giocate mirate. Non è comunque raro che la fortuna vada a premiare persone di passaggio o che giocatori occasionali mettano a segno una vincita. L'unica cosa certa è che in ognuno di questi casi, magari nell'intimità di qualche abitazione, lo champagne è cominciato a scorrere a fiumi.

Massimo Boero

Polemica tra gli albergatori

Loano, contestato il presidente «Ha venduto un quattro stelle»

ALBENGA. A Loano è polemica sulla presidenza dell'Associazione albergatori. Il presidente, Marco Ponziglione, è infatti il contitolare dell'hotel «Modernо», il prestigioso quattro stelle che dopo la stagione estiva sarà trasformato in alloggi, presumibilmente seconde case. Il progetto di trasformazione presentato in commissione edilizia è antecedente alla nomina di Ponziglione alla guida degli albergatori cittadini. Abbastanza per suscitare malcontento e polemiche.

A lanciare le accuse più pesanti è Mario Dello Mastro, funzionario della Confesercenti, che in un incontro con le categorie avvenuto qualche giorno fa ha contestato a Ponziglione l'aver accettato la presidenza degli albergatori e, contemporaneamente, presentato la domanda di trasformazione del suo albergo. «Un'assurdità dettata da logiche politiche. Evidentemente l'assessore al turismo vuole nelle categorie uomini di fiducia», spiegano gli oppositori. Ponziglione, nello stesso incontro, ha spiegato che la decisione di trasformare l'albergo in appartamenti è dovuta a «dolorose necessità di famiglia» ma ha glissato sul fatto di aver accettato la carica. «Sono stato quasi costretto a farlo. Sono disponibile a dimettermi ma non c'è ancora nessuno a rilevare la carica», ha detto Ponziglione che, tra l'altro, ha ricoperto importanti incarichi nell'associazione nazionale diventando presidente della sezione giovani albergatori e, di diritto, vicepresidente nazionale degli albergatori.

La polemica avrà ripercussioni anche nelle prossime settimane visto che gli alberghi costituiscono uno dei piloni del turismo loanese. E molti operatori turistici cittadini stanno già pensando di cambiare il presidente di categoria per evitare qualsiasi tipo di possibile strumentalizzazione e contestazione. **(a. r.)**

MOVIDA FLASH

PIETRA L.

Il Piano del commercio presentato domani alle 21

Il nuovo Piano del commercio sarà presentato domani sera, alle 21, a palazzo Golli. Il sindaco Daniele Negro ha invitato, in particolare, i commercianti ad una assemblea pubblica su questo tema. **(a. r.)**

ALTARE

Ieri a Campochiesa l'ultimo addio a Gino

Oltre trecento persone hanno preso parte ai funerali di Gino Taddei, 30 anni, che si è tolto la vita la sera di venerdì nel garage dell'abitazione dei genitori. Le esequie si sono svolte ieri nella chiesa di San Fabiano e Sebastiano. **(r. sr.)**

TESTICO

Sei ettari di bosco e oliveto bruciati in val Merula

Sei ettari di bosco e di oliveti sono stati percorsi da due incendi divampati all'alba di ieri mattina nell'entroterra di Andora nei pressi di Testico e a Villanova nelle vicinanze dell'aeroporto. **(r. sr.)**

ALBENGA

La Guardia forestale cerca discariche abusive

Discariche nel mirino degli uomini della Guardia forestale impegnati in questi giorni nella individuazione dei depositi abusivi di materiali inerti presenti nei boschi dell'entroterra albenganese. **(r. sr.)**

[illegible]

I commercianti gemellati con i colleghi di Alba

Dal 24 aprile al 1 maggio un gruppo di commercianti albenganesi si recherà ad Alba per partecipare al Vinum, manifestazione promossa dall'ente turismo della località del Basso Piemonte. **(r. sr.)**

[illegible]

I campeggiatori chiedono proroghe per i preingressi

Una proroga della Regione sino al 31 dicembre 1996 per le ultime norme dei campeggi fra le quali i preingressi ed il dimensionamento massimo. La richiede Mario Saccone, presidente Faita. **(r. sr.)**

ANDORA

Disagi in via Divizia per i lavori fognari

Grossi disagi lo scorso fine settimana in via Divizia, sulla provinciale 13 per Stellanello, a causa di un guasto alla rete fognaria e conseguente fuoriuscita di liquami. I cantonieri e i vigili stanno lavorando da sabato mattina in località per riparare la perdita. **(m. br.)**

ALASSIO

I «Discorsi da osteria» ospitano l'economia

Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, con i «Discorsi da osteria». «L'economia locale segna il passo: crisi della domanda o dell'offerta?» è il tema affrontato all'«Osteria Mezzaluna» e che vedrà la partecipazione di amministratori e rappresentanti delle associazioni di categoria. **(m. br.)**

La proposta del consigliere Gianatti: «Autofiori senza pedaggio»

Borghetto, Aurelia nel caos per i nuovi lavori dell'Anas

BORGHETTO. La via Aurelia nel caos fra Ceriale e Borghetto per i lavori di consolidamento della collina di capo Santo Spirito da parte di una impresa incaricata dall'Anas.

Da alcuni giorni è stato installato un semaforo che regola la viabilità, per tutto il giorno, provocando disagi agli automobilisti in transito e agli autobus di linea. In entrambi i sensi di marcia, soprattutto nelle ore di punta, si formano code chilometriche.

Questo ennesimo intervento dell'Anas, per altro necessario, sta provocando molte proteste. In molti si chiedono come mai certi lavori non sono fatti di notte o comunque in orari non di punta. Alcuni mesi fa, ma anche fra il '94 e il '95, la sistemazione di alcune condotte sulla via Aurelia fra Pietra, Loano e Borghetto aveva provocato un'altra levata di scudi. Inutili le proteste.

Paolo Gianatti, consigliere comunale e provinciale, lancia una proposta: «Chiederemo all'Autofiori di non far pagare il biglietto a chi è costretto a transitare nel Ponente, fra i caselli dell'A10 di Albenga e Pietra, per evitare le code dell'Aurelia. E' vergognoso che certi interventi non vengano programmati in un modo diverso e che soprattutto non si valuti prima il disagio che comportano. A capo Santo Spirito abbiamo visto all'opera, per "aiutare" il traffico in questi giorni, solo i vigili urbani di Borghetto».

La zona di levante del capo era franata nell'estate dello scorso anno. I lavori di consolidamento della collina sul proseguiranno per almeno una decina di giorni e con loro disagi e le relative polemiche. **(a. r.)**

ALBENGA

Una perizia per il ponte

Una controperizia affinché venga ripristiano entro brevissimo tempo il transito sul ponte che collega Leca a Bastia. Questa la posizione assunta dai consiglieri di minoranza Enrico, Pizzo, Pelosi, Salvatico, Sacchetti, Salomone e Bersano. In una lettera inviata alla Regione, alla Provincia e al prefetto, oltre che al Sindaco, i firmatari si stupiscono che a più di un anno dall'alluvione del 4 novembre 1994 nessun ente, ed in particolare l'Anas, abbia sollevato dubbi sulla stabilità del ponte». La minoranza chiede che siano attesti, con una perizia da parte di tecnici di fiducia della Regione e della Provincia, le reali condizoni del ponte di Bastia e, se del caso, denuncino le eventuali responsabilità da parte di enti o persone che avessero omesso di intervenire in tempo sulle condizioni dello stesso mettendo in tal modo a repentaglio l'incolumità delle persone che vi transitavano». **(r. sr.)**

Ieri in Consiglio comunale il sindaco ha replicato agli attacchi

Scontro sul caso Vescovi

La minoranza ha accusato la Giunta di aver tolto l'incarico all'ex comandante dei vigili per «vendetta». Cenere: «Dobbiamo poter disporre al meglio dei funzionari»

LOANO. «Il posto di comandante dei vigili urbani non esiste più oltre tre anni nella nostra pianta organica. Bruno Vescovi è stato trasferito d'ufficio in quanto funzionario di ottavo livello dal novembre del 1992». In questo modo il sindaco di Loano, Francesco Cenere, ha difeso ieri pomeriggio in Consiglio comunale la scelta dell'amministrazione di spostare Vescovi all'ufficio condono e poi ai servizi sociali.

Pesanti le accuse dei consiglieri di minoranza. Carlo Perelli, Sandro Ricciardi e Maurizio Strada avevano presentato cinque interpellanze su questo «caso».

Ha detto fra l'altro Strada: «Siamo di fronte ad un atto persecutorio, ad una cattiveria fatta ad un galantuomo che in vent'anni non ha mai ricevuto nessuna contestazione. Quanto scritto da Cenere è tutto falso. La giunta facendo i ricorsi al Tar e poi al Consiglio di Stato contro Vescovi ha sperperato del pubblico denaro (circa 10 milioni). Vorremmo sapere quali sono i reali motivi di questa decisione? Il comandante si è forse intuscato gli introiti delle multe? Comunque vista la situazione continueremo ad indagare per arrivare alla verità».

Il consigliere Maurizio Strada

Dura anche la replica del sindaco, Francesco Cenere. Ha detto: «Rifiuto qualsiasi tipo di illazione ad iniziare da quella che vorrebbe il trasferimento di Vescovi una sorta di vendetta per dei verbali fatti dai vigili urbani ad albergatori "vicini" dell'amministrazione. Non vogliamo esprimere giudizi etici o morali sul comportamento di Vescovi. E' un gioco un principio basilare. L'amministrazione pubblica deve poter disporre al meglio dei suoi funzionari».

Su richiesta dell'ex assessore Carlo Perelli, il sindaco ha poi anche reso noto il numero dei verbali, per divieto di sosta, fatti dai vigili urbani in questi tre anni. Nel luglio e nell'agosto scorso sono quasi raddoppiati rispetto agli stessi due mesi del '93, passando da 400 ad oltre 3600 verbali.

Attualmente Vescovi resta destinato ai servizi sociali ma due ricorsi sono tuttora pendenti. Il primo al Consiglio di Stato inoltrato dalla giunta e il secondo a firma dello stesso Vescovi al Tar della Liguria. La querelle è tutt'altro che finita. **(a. r.)**

Borghetto: Tolu richiama il sindaco Badino

Lite segretario-Comune ora interviene il prefetto

BORGHETTO. Il caso del segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, può essere discusso in Consiglio comunale. E' la decisione presa dal prefetto di Savona Michele Tolu dopo un incontro con la minoranza consiliare di Borghetto che aveva chiesto, senza ottenerla, la discussione nell'ultima seduta in Consiglio del controverso caso e l'audizione del segretario stesso.

Raimondo Esposito da poche settimane è in servizio «provvisorio» a Ceriale.

A far precipitare la situazione nei suoi rapporti con la giunta del sindaco, Riccardo Badino, era stata una sua lettera, inviata anche alla magistratura e al prefetto, in cui segnalava una gestione «singolare» del personale da parte del sindaco Badino e dell'assessore Parodi e presunte assenze, non proprio giustificate, di dipendenti comunali.

Va detto che poche settimane prima al segretario stesso era stato fatto un richiamo per il caso di un concorso.

Tutti i gruppi di opposizione, Lega, An, Forza Italia e indipendenti di centro, hanno chiesto di discutere del caso ma il sindaco Riccardo Badino si era rifiutato, fra molte proteste, chiedendo lumi alla prefettura. Commenta Marco Federici a nome della minoranza: «Ancora una volta l'arroganza del sindaco e i "giochetti" da prima Repubblica trova il "muro" della prefettura che ordina l'integrazione del punto sospeso dal Consiglio, sanzionando ancora richiamo il segretario. Con ogni probabilità l'audizione di Esposito, se si presenterà, sarà fatta a porte chiuse.

Intanto giovedì sera si riunirà nuovamente il consiglio comunale per l'esame del bilancio di previsione per il '96. **(a. r.)**

Multe da 100 mila lire

Finale, vigili 007 contro i cani che sporcano

FINALE L. I vigili urbani di Finale Ligure fanno gli 007 e stanno attuando una serie di controlli in borghese fra i proprietari dei cani abituati a fare i «bisognini» in centro.

In poche ore sono state emesse 4 contravvenzioni, ciascuna da 100 mila lire, per trasgressione all'ordinanza 1891 emessa il 21 giugno dello scorso anno. Tre proprietari sono stati sorpresi senza il cane al guinzaglio. In un caso l'animale aveva già sporcato una aiuola. Commenta il sindaco Carvone: «Tutti amiamo gli animali. Il problema è che la situazione è più sopportabile, soprattutto in centro e nelle aiuole della passeggiata a mare. Ci vuole poco per pulire dove il proprio cane ha sporcato. Chiediamo collaborazione e senso civico. Stiamo collaborando con l'Enpa anche per trovare una soluzione al canile provvisorio di via Calice». **(a. r.)**

Morto a 81 anni

I funerali dell'imprenditore Giobatta Valle

L'imprenditore finalese Giobatta Valle è morto dopo lunga malattia all'età di 81 anni

FINALE L. Si svolgeranno lunedì alle 15,30, nella abbazia di Finalpia i funerali di Gio Batta Valle, 81 anni, uno dei più noti imprenditori edili del Ponente. Valle è deceduto per malattia alla clinica San Michele di Albenga. Dal 1948 era entrato nella società del padre Antonio, fondata nel 1908. Lascia la moglie Bianca Andrei e il fratello Paolo. Gio Batta Valle è stato per anni presidente della banda di Finalpia. **(a. r.)**

Arrestato ad Albenga

Vendeva sigarette di contrabbando Algerino nei guai

ALBENGA. Un algerino di anni è stato arrestato, ieri pomeriggio, dalla Guardia di finanza perchè vendeva sigarette di contrabbando.

Quando le fiamme gialle lo hanno bloccato, aveva con sè oltre tre chili di stecche di Marlboro, Muratti, Camel importate illegalmente. Lo straniero, che a quanto pare non era in regola con i permessi di soggiorno e non aveva ottemperato a un ordine di espulsione, è stato subito accompagnato in caserma per l'identificazione e, quindi, arrestato in disposizione del pubblico ministero della pretura.

Non è il primo sequestro di sigarette di contrabbando messo a segno nella Riviera di ponente, dalla tenenza di Albenga della guardia di Finanza. Nei mesi scorsi altri venditori ambulanti clandestini erano riusciti a sfuggire ai controlli delle fiamme gialle. **(m. br.)**

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Prima udienza del processo per abuso di atti d'ufficio in Comune a Cairo

L'ex assessore va all'attacco

«Dimissionata» nel '93 la Ferraro rievoca i difficili rapporti con la giunta Castagneto
I forti contrasti sulla vicenda Mazzucca. Sono 10 gli amministratori messi sotto accusa

CAIRO M. Prima udienza, ieri [illegible] tribunale [illegible] Savona, del processo a carico [illegible] dieci amministratori comunali [illegible] Cairo Montenotte accusati [illegible] abuso d'atti d'ufficio.

Gli imputati sono il sindaco Franca Belfiore, l'ex sindaco Piero Castagneto, gli assessori attualmente in carica [illegible] Occhipinti, Delio Servetto e Pierluigi Vieri, gli [illegible] assessori ed ex consiglieri comunali Ezio Fossati, Giorgio Gaiero, Italo Giordano, Arturo Ivaldi e Angelo Salmoiraghi

L'accusa si riferisce alla decisione, adottata a maggioranza nel febbraio [illegible] '93, di «dimissionare» l'allora assessore allo Sport, con deleghe [illegible] Commercio, Anna Maria Ferraro. Un caso che fece molto discutere [illegible] che venne inserito all'ordine del giorno di un infuocato Consiglio comunale

Il provvedimento venne, infatti, duramente contestato dai rappresentanti della minoranza, Flavio Strocchio, Romano Falco, Osvaldo Scalzo e Maria Zunato, i quali impugnarono il provvedimento [illegible] presentarono ricorso al Coreco, che più tardi annullò la delibera. Una decisione contro [illegible] si schierò anche un consigliere di maggioranza e [illegible] segretario comunale Nicola Lupi

La vicenda era nata in seguito ad una serie [illegible] opposizioni da parte dell'assessore Ferraro a progetti e interventi programmati dalla giunta e che Castagneto, invece, motivò con il fatto che la Ferraro «disertava le riunioni».

E ieri, al processo, l'ex assessore Ferraro, che si è costituita parte civile e i cui interessi sono tutelati dall'avvocato Fran[illegible] Di Nitto, è stata ascoltata [illegible] qualità [illegible] testimone.

Ha illustrato la [illegible] posizione all'interno della giunta, soffermandosi, in particolare, su alcuni episodi in seguito ai quali i rapporti con i colleghi della maggioranza divennero ben presto tesi

Ha raccontato di quando nel '91, la giunta, in seguito ad [illegible] nevicata, decise di far giocare, contro la [illegible] volontà, la Cairese del presidente Pensiero, sul campo «Rizzo» anziché su quelli di Rocchetta o su uno della Riviera, provocando danni al terreno di gioco.

E di quando, lei chiese uno sforzo finanziario alle società sportive per la gestione delle

L'ex assessore Anna Maria Ferraro e l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto

strutture In cambio il Comune avrebbe chiesto dei contributi [illegible] aziende e ditte che operavano sul territorio da destinare a iniziative di carattere sportivo, culturale e sociale.

Ma i contributi [illegible] privati, ha spiegato la Ferraro, invece di andare almeno in parte alle attività sportiva, vennero dirottati [illegible] «Cairo medievale»

L'opposizione dell'ex assessore, come noto e come confermato ieri, si fece netta anche e soprattutto [illegible] occasione delle operazioni [illegible] cessione dei terreni della Mazzucca al Consorzio autotrasporti Val Bormida. Un'operazione che «in base agli articoli pubblicati dai giornali [illegible] cui si parlava dell' eventuale presenza di rifiuti tossici nella zona» alla Ferraro «puzzava» Operazione che l'ex assessore riteneva «antieconomica» e per la quale nutriva forti preoccupazioni a proposito dell'eventuale presenza di rifiuti.

E proprio in riferimento a questo particolare il presidente del tribunale, Vittorio Francarelli, nella mattinata di ieri, ha respinto il fatto che, prima del processo, si acquisissero gli articoli di stampa inerenti il caso-Mazzucca. Articoli che potranno venire, tuttavia, acquisiti durante le prossime udienze La seconda è in programma giovedì.

Lucia Bariocco

La «diplomatica» di Carcare è apparsa molto provata

Da domenica la Monaci agli arresti domiciliari

CARCARE. Graziella Monaci, l'impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria, in carcere dal 14 gennaio scorso con l'accusa di corruzione, concussione e associazione per delinquere, domenica scorsa ha fatto ritorno nella sua abitazione di via XXV Aprile a Carcare Alla donna, infatti, i giudici di Torino, che seguono l'inchiesta sui visti rilasciati a giovani nigeriane per entrare in Italia dietro pagamento [illegible] cifre tra i mille e tremila dollari, hanno concesso gli arresti domiciliari

Graziella Monaci, visibilmente provata, è stata accompa[illegible]ata a casa dagli agenti del carcere di Alessandria. Non potrà avere alcun contatto [illegible] l'esterno, né fare o ricevere telefonate L'istanza di scarcerazione era stata presentata al tribunale della libertà dai difensori, gli avvocati Attilio Bonifacino e Ennio Festa, dopo che per le altre due impiegate dell'ambasciata a Lagos, Marilena Micheletti Camatel e Carla Ragazzi, costituitesi a metà febbraio e accusate degli stessi reati, i giudici avevano stabilito in un mese il tempo limite della detenzione in [illegible] [l. b.]

Graziella Monaci è rientrata a Carcare

NOTIZIE FLASH

FINALE

Oggi a Roma la presentazione della «New Company» ex 3M

Stamane a Roma è in programma la presentazione della New Company, la società nata in seguito alla scorporo della 3M, il cui consiglio di amministrazione è presieduto da William T Monahan Alla riunione partecipano anche le organizzazioni sindacali savonesi

[l. b.]

CAIRO M.

Violenze sugli animali un [illegible] avvelenato

Ennesimo episodio [illegible] violenza sugli animali Un cane è morto dopo aver ingerito un boccone avvelenato [illegible] fatto, che ha visto, suo malgrado, protagonista un altro cane che fortunatamente è stato salvato [illegible] extremis, si è registrato in località Buglio [l. b.]

[illegible]

Da sabato riapre la pesca anche nel lago artificiale

La stagione della [illegible] nel bacino artificiale si aprirà sabato, ma se il freddo continuerà a persistere e le acque del lago dovessero ghiacciare l'apertura slitterà al 30 Centinaia di pescatori, dunque, potranno tornare sulle sponde della diga dopo la pausa dovuta ai lavori di consolidamento [l. b.]

[illegible]

Lavori per la segnaletica vicino al ponte Stiaccini

Si sono iniziati i lavori di rifacimento della nuova segnaletica orizzontale in alcune zone [illegible] centro Nuove strisce pedonali nei pressi del ponte Stiaccini e lungo le vie principali

[l. b.]

CARCARE

Al liceo «Calasanzio» i corsi [illegible] recupero

Da ieri al liceo Calasanzio ha preso [illegible] la seconda tranche dei corsi di recupero Gli studenti delle ultime classi per i quali i corsi di sostegno non sono necessari, partecipano ad una serie di stage [l. b.]

Cairo: l'opposizione attacca, ma l'assessore Astesiano smentisce i costi

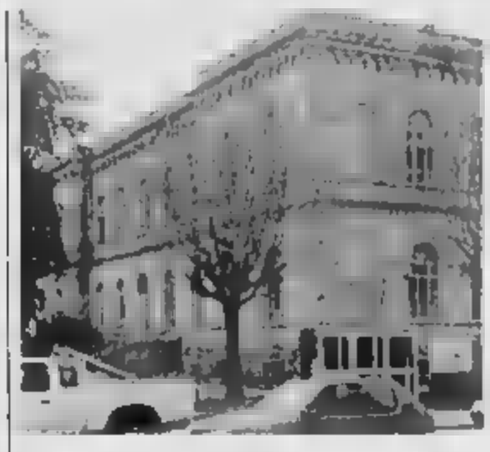
«Vogliono sprecare 10 miliardi»

Petizione contro il progetto del nuovo municipio

CAIRO M. Petizione contro la ristrutturazione dell'ex scuole medie di piazza della Vittoria a Cairo che, secondo l'indicazione dell'amministrazione [illegible] nale, guidata dal sindaco Franca Belfiore, dovrà ospitare il palazzo municipale.

La raccolta di firme, che si inizierà giovedì, è promossa dal gruppo consiliare di minoranza «Progetto Cairo» che fa [illegible] a Teresina Diotto. E per pubblicizzare l'iniziativa, proprio in questi giorni si sta provvedendo alla distribuzione di centi[illegible] [illegible] volantini «Una petizione - spiega la Diotto - affinché non si sprechi altro denaro pubblico I costi [illegible] progetto, infatti, ammonteranno a 10 miliardi, ovvero due volte di più del costo reale» Aggiunge «Basta con le cattedrali nel deserto. Cairo ha bisogno di [illegible] piano di sviluppo organico, più economico e logico Sono necessarie, a esempio, strutture in grado di ospitare le associazioni che operano sul territorio».

«Il progetto [illegible] ristrutturazio[illegible] delle [illegible] scuole - replica l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano - non è ancora stato predisposto L'edificio è ancora di proprietà dell'Ipa. Non si conoscono pertanto i costi di realizzazione, anche se ritengo che [illegible] tratti [illegible] un progetto valido ed importante». [l. b.]



Il progetto relativo alla vecchia sede della scuole medie di Cairo è al centro di una vivace polemica tra giunta e opposizione

Di Cairo, abita a Celle

Ingegnere [illegible] da una [illegible] alla [illegible] di Ferrania

CAIRO M. Infortunio sul lavoro, ieri, nello stabilimento [illegible] di Ferrania L'ingegner Marco Lagasio, 33 anni, originario di Cairo Montenotte, ma residente [illegible] alcuni anni a Celle Ligure insieme [illegible] la moglie, ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado al volto, mani, bacino e agli arti inferiori.

L'ingegnere stava lavorando nel reparto «T1», quando, probabilmente a causa di un corto circuito, è stato investito da una fiammata sprigionatasi da un macchinario

L'infortunio si è verificato nel pomeriggio [illegible] ieri Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro, Lagasio è stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo Montenotte, dove i medici, dopo le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento al reparto grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena» Il giovane tecnico guarirà [illegible] un mese [l. b.]

In pretura a Mondovì

Oggi il [illegible] per la [illegible] del sen. [illegible]

MILLESIMO. Si celebra oggi, in pretura a Mondovì, il processo per la morte del senatore Giancarlo Ruffino, avvenuta in seguito a un incidente sull'autostrada Sv-To il [illegible] gennaio del '94 Dopo due rinvii, decisi dal pretore Riccardo Bausone, per consentire alle parti di raggiungere un accordo sull'indennizzo da corrispondere ai familiari del parlamentare, oggi l'imputato, Salvatore Lombardo, 46 anni, di Orbassano, rinviato a giudizio quale responsabile dell'incidente, comparirà davanti al giudice

Giancarlo Ruffino, già sottosegretario all'Interno, di ritorno da una [illegible]a a Limonee, rimase coinvolto nell'incidente sul viadotto Mollere a Ceva che gli costò la vita Morì anche Giulia Panetta, moglie di Lombardo Lo moglie di Ruffino, Maria Reggiani, e i figli France[illegible] e Chiara riportarono gravi ferite [l. b.]

SPORTISSIMO
tecnologia e moda
via Verdi 39r - Savona

TANTA NEVE
TANTI SALDI

✪ La migliore qualità
✪ Il miglior prezzo

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

IN VALLE D'AOSTA - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

[illegible] - I PAESI [illegible] MONTE BIANCO
Valberti
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

[illegible] D'AOSTA [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Francheschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

[illegible]
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL GIARDINO [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' [illegible] VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

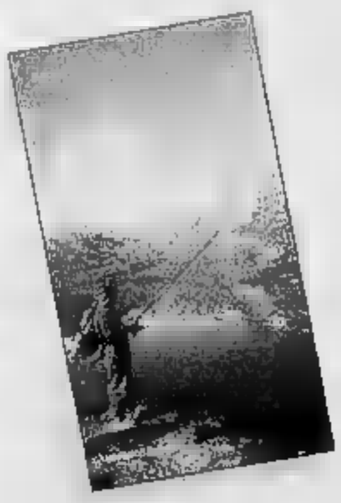
[illegible] SCELTE
IN [illegible] D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

[illegible] E BIVACCHI
IN [illegible]
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e F. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[illegible] D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000



[illegible]
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO [illegible]
[illegible] GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Mentre a Savona è tutto pronto per la fiera organizzata in piazza del Popolo

Cairo, cresce l'attesa per l'Expo

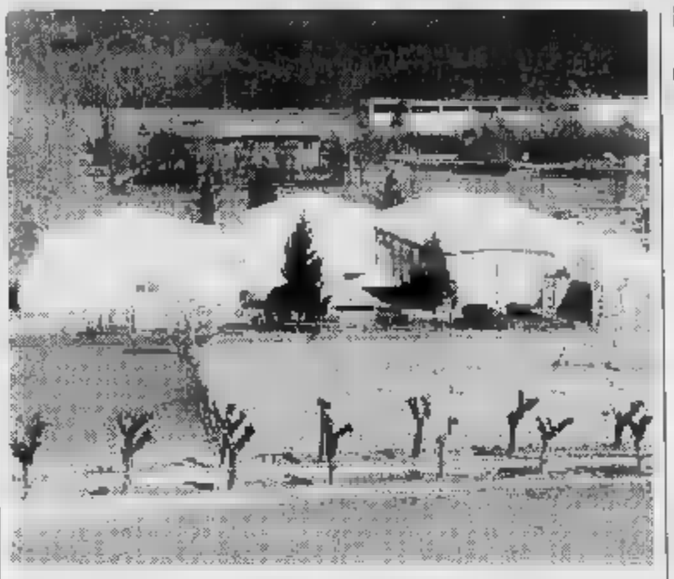
Dal 12 aprile, in località Tecchio, la seconda edizione della rassegna espositiva delle Bormide
Più di duecento standisti daranno vita, per dieci giorni, ad una grande mostra di merci varie

CAIRO M. Dal 12 al [illegible] aprile l'area del Tecchio, a Cairo Montenotte, ospiterà per il secondo anno consecutivo l'«Expo delle Bormide». Si tratta di una grande campionaria che, organizzata dalla Pubblieffe, mette in mostra più di duecento espositori per oltre 400 stands. «Pur essendo una campionaria di merci varie l'Expo delle Bormide si presenta quest'anno come una rassegna divisa tematicamente. Ci [illegible] un padiglione di servizi, uno [illegible] oggettistica e abbigliamento, uno di tecnologia e così via dando spazio a centi[illegible] di espositori e novità interessanti», spiega Fabio Fea, [illegible] degli organizzatori dell'Expo valbormidese.

Accanto al momento espositivo ci sarà spazio per gli spettacoli e le attrazioni. «Anche quest'anno il programma prevede [illegible] serie di appuntamenti con grossi nomi della musica e dello spettacolo. Ci saranno miss, sfilate [illegible] moda e attrazioni per animare le serate dell'Expo», aggiunge Fea. Accanto alla Pubblieffe, organizzatrice della rassegna, sono coinvolti nell'esposizione la Confesercenti, promotrice dell'Expo (che segue [illegible] pochi mesi il successo della Fiera Verde&Azzurro di Savona), Radio Riviera Mu[illegible] e Radio Golfo Ligure oltre al patrocinio [illegible] La Stampa. Quest'anno, accanto agli stands [illegible] agli spettacoli, ci saranno anche incontri di approfondimento e iniziative che coinvolge[illegible] gli sportivi [illegible] gli appassionati di motocross e automobilismo. Un programma pieno di novità [illegible] sorprese che sarà in grado [illegible] soddisfare tutti.

A Savona, invece, dal 22 al 31 marzo [illegible] svolgerà nelle ex [illegible] ferroviarie [illegible] pinzza del Popolo, l'Expo Savona '96. Organizzata dall'Ascom e da Pubblicitalia la rassegna vede tra gli espositori ditte [illegible] artigianato, di sport [illegible] tempo libero, agenzie di servizi, abbigliamento, arredo, tecnica [illegible] tutti gli altri settori merceologici. L'Expo savonese è arrivato quest'anno alla quarta edizione e, ogni anno, richiama migliaia di persone da ogni parte della provincia.

Lucia Barlocco



Attesa a Cairo Montenotte per la [illegible]nda edizione dell'Expo delle Bormide

Ceramica

Ora Albissola è su Internet

ALBISOLA S. Le attività dell'associazione dei ceramisti, del museo della ceramica «Manlio Trucco» e della fabbrica museo Giuseppe Mazzotti 1903 [illegible] consultabili per via telematica.

La ceramica albisolese [illegible] sbarcata su Internet con una pagina interamente dedicata all'importante associazione che raccoglie i ceramisti più noti delle due Albissole e alcune notizie riguardanti il museo di Albisola Capo. Per quanto riguarda la fabbrica Mazzotti, l'inserimento [illegible] stato curato dalla Società telematica savonese che ha fornito dati relativi alla storia della manifattura, ai diversi tipi di lavorazione [illegible] esposizione di 16 fotografie delle linee [illegible] produzione, la raccolta museale e la presentazione delle opere in vendita. Sempre su Internet, compare l'elenco degli artisti che attualmente operano in Albisola. Tutto il materiale citato può essere individuato dai maggiori «motori di ricerca» mondiali. [a. z.]

Teatro

Shakespeare domani a Loano

LOANO. «La bisbetica domata», di William Shakespeare, sarà messa in scena domani, alle 21,15, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi [illegible] Loano per la rassegna «In Teatro». Lo spettacolo è della Compagnia teatro dell'Arca.

Sono cambiate invece alcune commedie [illegible] cartellone nella stagione di prosa loanese. E' stato infatti rimandato al 25 marzo lo spettacolo della Nuova Compagnia di Canto Popolare, già previsto ad inizio febbraio nell'ambito della stagione organizzata dal Comune, assessorati al turismo e alla cultura e dal teatro Archivolto di Genova. Confermato, per il 19 marzo, «Il tempo degli assassini» della Compagnia Pippo Delbono. In cartellone anche «Enrico V» della Compagnia Pippo Delbono (il 21 marzo) e fuori programma il 28 marzo «Zapping». I biglietti sono in prevendita presso la biblioteca [illegible] Corso Roma. Prezzi ridotti per gli under 18 e gli over 60. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 — [illegible], Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. [illegible] (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbadestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue ge[illegible]. N. V. 1h 35' — Comico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) - Un killer cerotto [illegible] spedito a Hollywood per [illegible] il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. [illegible] V. 2h 07' — Commedia

Diana [illegible] — [illegible] 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa [illegible] — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Eldorado — [illegible] — Or.: 15,45/19/22,15 — Lire 10.000/7000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles vigilia del 2000: follia e morte nascono all'ombra allo spaccio di Squid una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Filmstudio — Tel. 638 63 22 — [illegible]: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) - La storia del Presidente americano per dribblare scandali segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' — Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 19/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

S[illegible] — OGGI RIPOSO — Ore 15,30

ALASSIO
Colombo — Tel. 64 02 03. [illegible]: [illegible] 22,30; fest. prel. anche [illegible] 16,30. L. 10.000/6000/5000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. [illegible], G. Byrne, C. Pantoliano (Usa '95) - Cinque delinquenti vengono tolti dalla polizia a New York e inviano coinvolti in un affare con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Ritz — Tel. 840 427 — Or.: 20,30-22,30 — Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] (Usa '95) - [illegible] killer cerotto [illegible] spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 — 22,30. Fest. e prof. 16/22 — L. 8000/6000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) - A [illegible] un gallerista squattrinato si unisce la due sorelle nicchie e belle: non sa reggere la situazione e costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50 — Comm.

Astor — Tel. 50 997 — Or. 20,30/22,30. nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 — Lire 9000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO — Ore 21 — L. 15.000

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 — fest. anche 16,30/18,15 — Lire [illegible]
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [illegible] Caruso, C. Feldman (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che ha le cali giri per piacere, resta coinvolta in un intrigo [illegible] nebbiosamente assassinato e perversione varie V. M. 18 1h 35 — Thriller

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21,15 — L. 7000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peirce, [illegible] Anastasio (Ita '95) - L'equilibrio amoroso tra [illegible] giovane impotente e una prostituta romantica [illegible] precipita [illegible] una nuova possibilità. V. [illegible] 1h 40 — Dramm.

LOANO
Loanese — Tel. 669 961 Or. 20,30-22,30 — fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]LO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO — Ore 21,15 — Lire 7000

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cerotto viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella [illegible] città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile. Sala Duse: ...E fuori nebbia di Enzo Salerno. Compagnia Ch'è di [illegible]. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salerno e Stefano Sarcinelli. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia di [illegible] Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire [illegible]
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Beppe Barra. Or.: [illegible]. [illegible] 28.000/15.000 secondo settore
Teatro della Tosse. [illegible] Campana: Carta da va. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage. Sala Diana: Trummerswing. Lo swing delle macerie. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA
Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Gratacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il [illegible]
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Akropne, Centrale 1 e 2, Diva[illegible], Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
IMPERIA
Centrale: Get shorty
[illegible]ta: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
[illegible]
Ariston: Dracula morto e contento
Ariston Ritz: Desperado
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: Uomini senza donne
Ariston Roof Sala 3: Sabrina
Sanremese: Donne
Centrale: Get shorty
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Jumanji

GIOVENTÙ E NOTTE

LOANO
Rassegna di film d'autore

«Il profumo del mosto selvatico», è il film [illegible] visione domani al Loanese di Loano per il «Cineclub '96» curato da Giuliano Confalonieri. Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso solo lire 4500). [a. r.]

PIETRA L.
Al Rafan un «nuovo» martedì

Martedì all'insegnma delle novità alla discoteca Rajah di piazza Castello [illegible] Pietra Ligure. Previsto un nuovo genere musicale dance sulle due piste con animazione. Aperto anche al sabato sera e la domenica pomeriggio. [a. r.]

BORGIO V.
Dance live al «Giuditta»

Buona birra e musica, tutte le sere, allo Yellow Fluid [illegible] Borgio Verezzi. Musica [illegible] venerdì Mirabolan di Verezzi. Dance live al Giuditta Rockcaffè di via Valle, aperto al venerdì e al sabato sera [illegible] partire dalle 22. [a. r.]

SAVONA
Concorso [illegible] [illegible] ligure

Si concluderà questa sera la terza edizione del concorso di cucina ligure creativa «Boutique della birra». L'appuntamento è nel locale di corso Vittorio veneto con l'ultima esibizione culinaria, quella dello chef Marco Schivo che presenterà tortellone di gallinella [illegible] ragù di gamberi di Oneglia e asparagi. [p. p.]

[illegible]
Una serata con il karaoke

E' una della nuovo possibilità per gli emuli di Fiorello. Il Pub 36, ex Soldati, in via Rive a Boissano propone, tutte le sere, la musica e soprattutto lo spazio karaoke. [a. r.]

ANDORA
Drink e videotel

Musica, panini, drink e videotel. Al «Mata Mua» di via Roma tutti i giorni dalle 20 alle [illegible] lanciano messaggi per cercare nuovi amici o l'anima gemella tramite il computer collegato alla rete Videotel. [m. br.]

ALASSIO
Successi internazionali [illegible] Fred

Drink a base di rhum, coktails fantasia e appetitosi panini nel centro storico. Al «Fred Music Bar» tutte le sere (eccetto lunedì) in sottofondo si ascoltano i successi musicali internazionali. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

[illegible]	33	35	62	70	43
	55	51	48	48	43
CAGLIARI	15	22	21	5	18
	104	85	82	74	67
FIRENZE	6	28	65	78	70
	55	52	52	48	44
GENOVA	19	14	72	20	37
	83	71	55	48	45
MILANO	33	39	89	17	83
	138	134	64	62	59
NAPOLI	65	9	11	39	31
	93	59	55	51	49
PALERMO	22	46	21	45	37
	83	91	60	52	51
ROMA	24	61	82	23	1
	83	82	73	72	70
TORINO	72	50	1	74	14
	72	83	82	59	55
VENEZIA	74	21	53	41	13
	72	63	58	53	53

[illegible] COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 1 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48; 1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31; 1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34; 1-50; 1-28; 135; 1-58; 1-28; 1-47; 1-78; 1-49; 1-67, 1-83; 1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-63.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (0). Cagliari 58 (0); Firenze 31 (1); Genova 83 (0); Milano 8 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma 35 (0); Torino 12 (0); Venezia 11 (1).

Questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
11- 15; 21- 15; 30- 15; 41-75; 81-75; 10- 15; 84- 15; 66- 15; 24-75; 36-75; 46- 15; 47- 15; 70- 15; 76-75; 77-75; 57- 15; 48- 15; 58- 15; 18-75; 28-75; 41- 15; 81- 15; 11-75, 21-75; 30-75; 24- 15; 36- 15; 10-75; 84-75; 66-75; 75- 15; 77- 15; 46-75; 47-75; 70-75; 18-15; 28- 15; 57-75; 48-75; 58-75.

Per decine la lunghetta [illegible] [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 32-33-35; 33-34-40;
31-32-34; 32-33-37; 34-35-36;
31-32-35; 32-33-38; 34-35-37;
31-32-36; 32-33-39; 34-35-38;
31-32-37; 32-33-40; 34-35-39;
31-32-38; 33-34-35; 34-35-40,
31-32-39; 33-34-36; 35-36-37;
31-32-40; 33-34-37; 35-36-38;
32-32-34; 33-34-38; 35-36-39;
321-33-35; 33-34-39; 35-36-40.

[illegible] CONTINUAZIONI, RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	42	73	8	2	[illegible]	6	18	43	22	10
VERTIBILI	[illegible]	22	1	44	1	8	22	10	4	4
CADENZE	[illegible]	[illegible]	10	4	9	[illegible]	[illegible]	2	3	6
	[illegible]	37	85	55	[illegible]	38	[illegible]	74	[illegible]	21
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	7	3
	20	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	11	41	[illegible]
	[illegible]	35	[illegible]	43	27	20	15	[illegible]	24	50

In nero evidichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le [illegible] [illegible] assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nella tabella. [illegible]elli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.), **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1). [illegible] (Decina [illegible] ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible]. 015/25.35.149.

STASERA ALLE TV [illegible] LOCALI

Telenord
10.05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Beyond 2000**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale Tn4**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **Coniglio non scappare**, film drammatico
22,30 **Appuntamento con l'antiquariato**, una vetrina in casa tua
24 — **Documentario**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **Coniglio non scappare**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Corsa al** [illegible], film con J. Brolin
17,35 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **Beyond 2000**, documentario
20,35 **Il derby del martedì**, rubrica in diretta condotta [illegible] Fulvio Collovati ed Enzo Maiello
22,30 **Telefilm**
23 — **Appuntamento coi tappeti**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Il grande sonno**, film
2,30 **Heart of the city**, film

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Rubrica commerciale**
11,30 [illegible]
12,15 **Genova Italia**, rubrica di attualità politica
14 — **Arius**
[illegible] **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Pr**[illegible]
20,30 **Primocanale**
[illegible] **Terzo millennio**, incontro [illegible] protagonisti del [illegible]
22,45 **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciale
23,15 **Genova Italia**, rubrica di attualità
1 — **Primogiornale**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**: Lucchese-Genoa
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Tg per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Wilma o dintorni**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
15,45 **I miei quartieri**
17 — **Documentari**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Grande sonno**, film
22,15 **Liguria News**, inf. regionali
23 — **Moto shop**, vetrina di auto

Primantenna
14,30 **Videocose**, Supermusic
15,30 **Andrea** [illegible], novela
16,30 [illegible] **stella su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanelidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 - **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni** [illegible] **l'uso**, rubrica
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a seguire: **Shopping club**
19,30 **Tg4**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: **Shopping** [illegible]
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al** [illegible]
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
[illegible] — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in** [illegible]
2 — [illegible]**o per l'Italia**

Telestar
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Due cani canaglia**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
24 — **Erotica**, varietà
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Enrico Chiesa: altri tre gol domenica al Padova, la maglia azzurra è più vicina

Mentre la squadra rivede la zona-Uefa, grandi manovre attorno al club

Samp: denaro fresco e Vialli?

Sarebbe imminente l'ingresso in società di nuovi, importanti dirigenti: nei loro programmi forse il ritorno di Gianluca, come manager ■ uomo-immagine. Eriksson verso la conferma

GENOVA. Sono giorni importanti, questi, per il futuro della Sampdoria, se è vero, come dicono, che entro breve Enrico Mantovani potrebbe ■■■ affiancato al vertice della società da nuovi e facoltosi imprenditori stranieri, pronti a rilevare ■ 39 per cento delle quote azionarie, quelle cioè in possesso del finanziere svizzero Heinz Peter Barandun. Imprenditori che operano nel settore petrolifero ■ molto, molto ambiziosi. Al punto da puntare ad un clamoroso ritorno a Genova di Gianluca Vialli, non tanto nelle vesti del calciatore, quanto in quelle del manager-uomo immagine.

E sono giorni importanti, questi, anche per Sven Goran Eriksson. Il tecnico svedese è vicinissimo ad una riconferma. E' particolarmente stimato ed apprezzato dalla famiglia Mantovani, è «sponsorizzato» dallo spogliatoio, o meglio ancora da quella parte di spogliatoio che conta. «Teniamocelo stretto - ha detto Mannini l'altroieri - perché non ce ne sono tanti in giro di allenatori come lui». Roberto Mancini invece non parla, ma parlano per lui quelle corse supplementari che si sobbarca per arrivare fino alla panchina, al fine di abbracciare il mister, dopo ogni gol realizzato.

Sono giorni importanti infine anche per Enrico Chiesa, diventato prepotentemente, a ■■■ di gol, un calciatore di interesse nazionale. Nazionale nel senso di squadra azzurra, nazionale nel ■■■ che sono tante le società blasonate sulle sue tracce. Nel frattempo la Sampdoria continua la scalata ■ quartieri alti della classifica. Da qualche settimana ha trovato un assetto tattico stabile ■ convincente, specialmente a Marassi.

■ è riportata ai confini della zona Uefa ■ domenica prossima, ■ Milano contro la rinata Inter di Roy Hodgson (cinque vittorie nelle ultime cinque giornate) si giocherà una bella fetta di ambizioni europee. I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Da verificare soprattutto le condizioni degli influenzati Mancini ■ Zenga, e degli infortunati di domenica scorsa: Mannini e Chiesa, entrambi alle prese con distorsioni alla caviglia.

Damiano Basso

Per Salvemini una domenica amara

E adesso il Genoa ha paura

Lo 0-2 di Lucca spegne i sogni «Meglio guardarsi alle spalle»

GENOVA. La scossa-Salvemini è già assorbita? Dopo ■ pareggio di Reggio Emilia ■ la vittoria sul Chievo, il Genoa è ricaduto nei soliti errori ed ■ stato seccamente sconfitto dalla Lucchese. Probabilmente questo 2-0 avrà un effetto terapeutico, servirà cioè a dissolvere le ultime illusioni. Perché questa squadra non dispone delle potenzialità necessarie per conquistare una delle prime 4 piazze di un modesto torneo di B ■■■ quello attuale. Non solo: deve attentamente guardarsi alle spalle.

A Lucca, ■ Genoa ■ è sciolto di fronte al gioco lucido ma elementare dei rossoneri. E Salvemini ha perso la pazienza: «Eravamo partiti abbastanza bene, controllavamo la gara, poi ■ colpo, subita la prima rete, ci siamo smarriti. Tutti cercavano le iniziative individuali, offrendosi al contropiede. Sapevo di questi problemi caratteriali, ma sono comunque rimasto ■■■tivamente sorpreso dall'incapacità di reagire. Mi sarei aspettato qualcosa in più dai veterani, ■■■ nessuno ■■ provato veramente a fare qualcosa di utile». Vecchia guardia nel mirino, dunque. In realtà non c'è un unico colpevole. E' un anno nato ■ programmato male, aggravato da una serie di errori. E per fortuna si è trovato un Montella capace di tenere a galla praticamente da solo una nave che rischia ■■ affondare. Domenica la B riposerà. Non ■ Genoa, a Wembley col Port Vale nella finale dell'Angloitaliano. Da ieri al Coordinamento, in sede e al Little club sono in vendita i biglietti. **(da. ba.)**

Badminton Under 16: brilla l'atleta dello Xenia

Per Valentina Vermiglio terzo posto agli italiani

SAVONA. Valentina Vermiglio, 15 anni, ha conquistato ■ terzo posto ai Campionati italiani ■ categoria che si ■■■ svolti ■ Novara. La giovane portacolori dello Xenia Savona ha conquistato il podio cogliendo una medaglia di bronzo che lascia soddisfatti tecnici e dirigenti savonesi. Valentina ha avuto anche la possibilità di centrare la finale, ■■ è crollata al terzo set in semifinale.

Alla manifestazione nazionale, presente il presidente Rodolfo La Rosa che ha avuto parole di elogio per l'attività che sta svolgendo lo Xenia Savona, hanno aderito oltre 40 atleti in rappresentanza di 15 società. Sempre nel singolare femminile, buon quinto posto per Matilde Massa. Tra i maschi da segnalare la quinta posizione pari merito per Luca Alfieri, Paolo De Frisco e Francesco Polzoni.

Soddisfatto il dirigente accompagnatore Roberto Murgia: «Credevo in questi ragazzi, la conquista della medaglia di bronzo ci è da stimolo per il buon prosieguo dell'attività». Prossimi impegni per la società presieduta da Aldo Cappello, i Campionati italiani Under 14. Tra i protagonisti dovrebbe esserci Roberta Nichiniello n. 10 in Italia, mentre tra i maschi lo Xenia punta su Alessio Pellicciotta, Federico Giusto e Gianni Rechichi. Domenico alle 9 nella palestra Guidobono, in via Machiavelli, gara regionale valida per il «circuito F». **(r. p.)**

Bocce: parla piemontese la gara ■ quadrette aperta ■ tutte le categorie

Targa d'Oro, bis della Torretta

Gli astigiani si confermano battendo Pinerolo

ALASSIO. Come l'anno scorso, la Tubosider Torretta Asti si è aggiudicata la «Targa d'Oro», gara riservata alle quadrette organizzata dalla Bocciofila Alassina, e giunta alla 43ª edizione.

La finale, che si è svolta nell'impianto al coperto della Val Merula di Andora davanti ■ oltre 250 spettatori compresi il sindaco di Alassio Roberto Avogadro e i massimi dirigenti del Coni imperiese e della Fib, ha visto protagoniste la Btp Ferrero Pinerolo e la Tubosider.

Derby piemontese quindi tra formazioni di A1, col Pinerolo che ha potuto giocare per lo spostamento della propria gara di Coppa Europa con gli slavi del Gora Montenegro. Il Pinerolo schierava Piero Amerio, Renato Baldo, Luigi Cericolo ■ Roberto Salvai. I campioni ■ ■■■ rispondevano ■■■ Paolo Ruscalla, Nino Vottero, Giancarlo Losano e Lorenzo Basilietti.

Inutile dire che è stata una partita tiratissima, col risultato che si è sbloccato a favore di Asti dopo ■■' di gioco. Da quel momento però non ■'è più stata partita, tanto che la Tubosider ■■ vinto 13-3 dopo ■ ore e 20'.

Il Piemonte è stato il grande dominatore della manifestazione tanto che al terzo posto ■ sono piazzati a pari merito Rivarolo (Busi, Cerato, Bornia e Trivellini) e Fossano (Manzo, Audero, Aratello e Castelli). La prima società ligure ■ stata l'Albisola Bocce (Tobia, Piccardo, Bruzzone e Rebagliati) piazzatasi quinta. Poi la Vadese, subito dietro con Murialdo, Giuliano, Giusto e Babboni. Nei primi 16 Sarissolese (Costa, Bertolotto, Scotti, Schenone), Val Merula (Cappato, Bellotti, Pesce, Garione), Cavese Lavagna (Ravera, Galletti, Musante, Sivori) ■ Albisola (Bonifacino, Bruzzone, Lavagna, Dabove). **(m. rio.)**

DIAMO UN TAGLIO ALLA SOLITA SPESA!

MINI ■■■ N-150-24 STAZIONI ■■■ MEMORIZZABILI-LETTORE CD-REGISTRATORE ■■■ A DOPPIA MECCANICA-DOLBY B-2X25 WATT-■■■
L. 599.000

MOUNTAIN BIKE 26' UOMO/DONNA CAMBIO SCIMANO 18 VELOCITA'
L. 149.000

■■■ PIATTI ■■■ "ELISA" ■■ PZ
L. 24.900

PNEUMATICO ■■■ 165/70/13
L. 139.000

PROSCIUTTO CRUDO ■■■
(al kg) L. 30.900

FORNO ■■■ 1000 ■■ CON TERMOSTATO
L. 99.000

TV ■■■ 14" 14 M3, TELECOMANDO, PRESA SCART ANTENNA ■■■ ■■■ A MICROPROCESSORE CON ■■■ DI FREQUENZA A 100 CANALI
L. 249.000

SALSICCIA PURO SUINO ■■■
(al kg) L. 9.800

PROSCIUTTO COTTO ■■■
(al kg) L. 21.300

MINESTRONE COOP KG 1
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI (al kg L. 2.327) L. 6.980

PARMIGIANO REGGIANO ■■■ 22 MESI STAGIONATO
(al kg) L. 22.950

TORTE ALLA ■■■ E ALLA ■■■ PRODUZIONE
(al kg) L. 16.100

LATTE CENTR. LATTE SAVONA PARZIALMENTE SCREMATO
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI (al LT L. 1127) L. 3.380

BANANE SFUSE PROVENIENZA ■■■ AMERICA CAT. 1 CALIBRO 20 + ■■■ CAVENDISH
(al kg) L. 1.590

DIXAN ■■■ KG. 7,5
(al kg L. 3199) L. 23.990

BIO PRESTO ■■■ RICARICA KG. 6
(al kg L. 2460) L. 14.760

COCCOLINO AMMORBIDENTE 4 LT.
(al LT L. 1498) L. 5.990

■■■ MORETTI ■■■ LT. 0,660
(al LT L. 1925) L. 1.270

ACQUA MINERALE FRIZZANTE LEVISSIMA LT. 1,5
1 PEZZO L. 760
3 PEZZI (al LT L. 338) L. 1.520

TONNO RIO MARE GR. 80X4
(al kg L. 12.469) L. 3.990

ACQUA MINERALE NATURALE S. ■■■ LT.2
1 PEZZO L. 830
3 ■■■ (al LT L. 277) L. 1.660

PLUMCAKE ■■■ ALLO YOGURT GR.198
(al kg L. 8.788) L. 1.740

CAFFÈ ■■■ ORO GR. 250X4
L. 16.900

BISCOTTI ■■■ SAIWA KG. 1
L. 5.570

CENTRO COMMERCIALE il gabbiano

Centro commerciale il gabbiano. Savona, corso Ricci.

ipercoop LA COOP SEI TU.

PERSONAGGI

Puppo, quel gol dell'«ex» che fa tanto male al Vado

Sergio Puppo con la maglia del Finale: oltre che al Vado, è stato anche nel Savona

ANCHE se in molti campionati (Promozione esclusa) i giochi sembrano fatti, è sempre nutrita la galleria dei personaggi, come dimostra l'ultimo turno di campionato.

FINALE

Una rete per il vertice

E' stato un gol di Sergio Puppo a decidere il risultato di Vado-Finale, che ha consentito ai ragazzi di Piovano di raggiungere in vetta proprio i rossoblù. Venticinque anni, Puppo ha alle spalle un ottimo curriculum che spazia dalle giovanili del Savona, al Vado, senza dimenticare l'esperienza nella Primavera del Genoa. Puppo è considerato da tutti, per la sua esperienza, «bandiera» della squadra. E' sempre presente agli allenamenti anche nelle serate in cui, dopo il duro lavoro in supermarket di Loano, andrebbe volentieri a casa a riposare. E quel gol di domenica, avvenuto in una partita forse cruciale del torneo, premia i tanti sacrifici del giocatore finalese, come sottolinea l'allenatore Piovano: «Sergio è davvero un ragazzo in gamba. Per il gruppo è un esempio, lo si può vedere nei momenti difficili che si presentano sempre nel corso di una partita».

Questione d'orgoglio

Dopo tante amarezze finalmente l'Albenga si è tolta la soddisfazione di vincere una partita in casa, e di andare in doppia cifra con i punti (10). L'artefice della vittoria contro il Busalla è stato, oltre agli autori delle due reti, Guido Grimaudo, classe '62, arrivato alla corte di Baucia a dicembre. Non ha potuto certo far miracoli, anche a causa dei persistenti malanni fisici che lo condizionano da un paio di stagioni, ma quando può mostra ancora scampoli di bel gioco, dimostrandosi uomo-guida della squadra ingauna.

La razza dei bomber

Il vizio del gol non si perde mai. Così Alberto Teneggi, dopo aver giocato nel Savona e per tanti anni in formazioni del Genovese, è arrivato l'anno scorso al Varazze dove ha continuato a fare il suo mestiere: i gol, appunto, da buon figlio d'arte di papà Corrado. In questa stagione le sue reti hanno permesso ai nerazzurri di disputare un torneo più che dignitoso: suo il «timbro» anche domenica, nel pareggio col Masone.

Pino, mister-gol

Pino Cavallaro, 42 anni, quest'anno alla guida della Veloce, domenica contro la Rocchettese è tornato in campo e ha segnato la rete del 3-1, quella del successo che probabilmente permetterà di granata di salvarsi. «Sono molto soddisfatto - afferma Cavallaro - perché alla Veloce sono legato per i molti anni trascorsi qui da giocatore. L'ultima stagione intera infatti l'ho disputata proprio in granata, 6 anni fa». Cavallaro come giocatore ha giocato in tante formazioni liguri e piemontesi, poi il corso di allenatore e l'avventura cairese «secondo» di Vella, Bagnasco ed Orcino. Come tecnico in prima, è stato invece protagonista ad Altare e appunto alla Veloce. «Devo tutto ad Orcino, - conclude Cavallaro - da lui ho imparato tantissimo. E' davvero un grande allenatore».

Bentornato, «Peo»

Ritorno al calcio per un altro giocatore della Veloce: Pietro «Peo» Piscopo, tornato all'attività dopo aver subito un grave infortunio alla caviglia, e un'operazione agli occhi. Piscopo, che aveva iniziato proprio nella Veloce, è stato compagno di Cristian Panucci, suo grande amico anche nella vita di tutti i giorni e che lo ha aiutato nei giorni difficili dell'operazione, e di Rocco Buttiglieri nelle file del Don Bosco. Poi tanta sfortuna e qualche partita nei tornei estivi. Quest'anno il ritorno alla Veloce, e domenica una rete che è anche gol alla sfortuna.

Massimo Novaro
Guglielmo Oliveri

Due episodi avversi scatenano il mister: «Toscani groggy nel finale, meritavamo di più»

Ferraro: «Ma a noi i rigori non li danno»

Savona, che orgoglio a Pisa: il tecnico difende i suoi

SAVONA. Al banchetto dei ricchi, si sa, da mangiare quasi sempre non restano che le briciole. Così un Savona prima annichilito e poi reboante deve maledire lo scarso coraggio dell'arbitro Rossomando: per un'ora i biancoblù hanno subito il Pisa, ma quei due episodi nel finale - sul 2-1 - erano da rigore entrambi. Ferraro non lo ignora: «Mi secca da matti tirare in ballo gli arbitri, ma la trattenuta di Panucci e il "mani" di Nicolini subito dopo, valevano il tiro dagli undici metri».

Certo, i suoi prima avevano subito parecchio, e il tecnico lo ammette senza problemi: «Cominciamo però col dire che per mezz'ora non si è visto granché. Poi, certo, il Pisa ha giocato un bel quarto d'ora nel finale il primo tempo, e si è ripetuto per altri 15' ad inizio ripresa. Poi basta. Questa è una squadra che ha speso mica da ridere per vincere il campionato, che gioca davanti a cinquemila tifosi scatenati, che annovera fior di giocatori. Non lo io, ma devo ricordarlo nell'analizzare la partita. Ebbene, ripeto: alla faccia del valore dei toscani, bastava che al Savona fosse dato quel che gli spettava, e saremmo qui a parlare di pareggio...».

La coperta corta, insomma, per poco bastava... Ferraro: «Già, coperta corta è ancora poco. Basti pensare che i due centrali all'Arena Garibaldi erano Sbravati e Chicchiarelli, tra l'altro superlativi, e che a centrocampo eravamo sbilanciati proprio per l'aver dovuto arretrare loro due. Fino al 40' il Pisa non era mai in area, l'argine teneva alla grande e tutto sommato loro hanno "sfondato" grazie a due episodi».

Quelli al Savona recente voltano sempre le spalle? «Eh già, non posso ignorare che i risultati mancano, e la classifica lo sottolinea. Però questi ragazzi stanno mostrando attributi grossi così, sarebbe profondamente ingiusto martellarli anche dopo partite come quella di Pisa. In questo momento mancano un secondo marcatore, e come sempre una prima punta, tant'è vero che alla fine i gol li fanno i difensori. A proposito: anche stavolta la segnatura è venuta da schemo che proietta il cursore di destra e viene 'chiuso' da quello di sinistra. Frutto del gran lavoro settimana, quello che pochi vedono e che alla domenica nessuno magari apprezza...».

E adesso? Ancora il tecnico: «Adesso arriva la Sestrese. Caricata dal derby col Pontedecimo e sicuramente vogliosa di vendicare l'1-4 dell'andata. Ma noi vogliamo i tre punti, ne abbiamo troppo bisogno e non solo per la classifica. E' ora di cambiare registro sul fronte dei risultati. Perché il carattere non è mancato. La qualità, qualche volta, sì».

Enrico Baglietto

Giovanili: negli Allievi lotta per le finali

Cisano e Varazze già qualificati: dietro di loro i duelli sono Soccorso-Andora e Priamar-Finale

E' iniziata la fase finale del torneo Juniores di Albenga ed Imperia, mentre quello di Savona è giunto a metà del girone di ritorno. Quasi fatti i giochi nel campionato Allievi dove Cisano (girone A) e Varazze (girone B) hanno già ottenuto il pass per accedere alle semifinali provinciali: gli altri posti se li contendono Soccorso e Andora nell'«A», mentre Priamar e Finale sono in corsa nel «B».

Juniores. Nulla è cambiato in vetta al girone savonese, con Legino e Priamar che mollano la presa: le due formazioni sono sempre divise da due punti, e nonostante la stagione stia volgendo al termine le due formazioni non sembrano accusare minimamente la stanchezza, e continuano a raccogliere successi a qualsiasi campo. Si sta riprendendo la Santa Cecilia, che ha battuto nettamente il Celle mentre un altro incontro, quello tra Cengio e Aurora, è stato rinviato per le cattive condizioni del terreno di gioco. Intanto in settimana è stato recuperato l'incontro tra Calizzano e Albisola, finito in parità (3-3). Risultati: Carcarese-Zinola 1-1; Cengio-Aurora rinviata; Legino-Millesimo 3-0; S. Cecilia-Celle 6-1; Speranza-Albisola 6-2; Spotornese-Priamar 0-1 riposato Calizzano. Classifica: Legino p. 49; Priamar 47; Zinola 36; Speranza 34; Aurora 26; Millesimo 24; Calizzano 23; Albisola 20; Spotornese 12; Celle 11; Santa Cecilia 10; Cengio 9; Carcarese 5.

E' invece scattata la fase finale nel torneo di Albenga-Imperia con la prima giornata dei playout, torneo di consolazione che non porta alcun vantaggio alle società, tranne il fatto di poter continuare a disputare ancora qualche incontro. Domenica prossima invece scatteranno i playoff che assegneranno il titolo provinciale. Questi i risultati della prima giornata dei playout: Bordighera-S. Bartolomeo 2-3; Riva Ligure-S Ampelio 7-5. Ha riposato il Pontelungo. Classifica: Riva Ligure e S. Bartolomeo p. 3; Pontelungo, Bordighera e S. Ampelio 0.

Allievi. Si avviano alla conclusione le fasi eliminatorie dei due gironi degli Allievi, devono promuovere quattro formazioni che si disputeranno il titolo provinciale. Nel girone A la capolista Cisano ha riposato mentre l'Andora si è complicata la vita perdendo in casa contro il S. Bernardino. Nel «B» oltre al Varazze mirano al passaggio del turno la Priamar che ha vinto ad Albisola contro la S. Cecilia, e il Finale nonostante la sconfitta patita a Millesimo.

Risultati girone A. Andora-S. Bernardino 1-2; Garlenda-Soccorso 1-5; S. Filippo-Savona 0-3; S. Nicolò-Alassio 3-0. Ha riposato il Cisano. Classifica: Cisano p. 30; Soccorso 23; Andora 19; San Nicolò 18; S. Filippo 11; San Bernardino 10; Garlenda 0. Girone B: Legino-Aurora 2-0; Millesimo-Finale 4-1. Cecilia-Priamar 1-2; Varazze-Speranza 1-0. Classifica: Varazze p. 26, Priamar 18; Finale 15, Millesimo 13, Speranza 12, Aurora 7; Santa Cecilia 2. **[m. no.]**

Domenica parte la gara che aspira a diventare una «classica»

La Maratonina del Centa

Il Comune di Albenga e la «Run Finale» preparano un campo di partecipanti di prim'ordine. Per la non competitiva, iscrizioni con il nostro tagliando

MARTEDI' 19 MARZO 1996

Comune di Albenga
C.O.N.I FIDAL Run

1ª maratonina del Centa

Gara podistica competitiva Fidal di km 21,097 per tesserati e camminata non competitiva di 8 km libera a tutti

DOMENICA 17 MARZO 1996

COGNOME: .....
NOME: .....
SOCIETA': .....
DATA DI NASCITA .....

ALBENGA. Tutto pronto per la prima «Maratonina del Centa» in programma domenica. La manifestazione organizzata dal Run Finale in collaborazione con il Comune, si snoderà su un percorso di 21,097 chilometri e vedrà al via i migliori atleti liguri, oltre ad una folta rappresentanza francese. Accanto alla gara riservata ai tesserati è in programma, con partenza alle 9,30 (ritrovo alle 8 in piazza Matteotti, davanti alla stazione ferroviaria) una camminata non competitiva aperta a tutti, sugli 8 chilometri.

Chi volesse partecipare a questa gara può usufruire anche del tagliando pubblicato a lato, e consegnare al Bar Matteotti. Non sono ammesse fotocopie. Tornando alla gara principale, la partenza è prevista alle 9,20 e il tempo massimo per tagliare il traguardo è di due ore. Numerosi per entrambe le competizioni i premi messi in palio dagli organizzatori, che vogliono fare della Maratonina del Centa una classica delle «mezze maratone». **[g. o.]**

Mountain-bike: trionfa l'asso della Olmo

Trofeo delle Olive al solito Sedaboni

Piero Sedaboni, del Velo club Olmo, si è aggiudicato la seconda edizione del Trofeo delle Olive di mountain-bikes, organizzato dall'Us Acli su un percorso di 24 chilometri. La piazza d'onore è stata conquistata da Francesco Camnara (Pro Loco Casanova), che ha preceduto il compagno di squadra Mario Grinetto. La classifica poi prosegue al quarto posto di Alessandro Ferrua, ancora del Casanova, che ha avuto la meglio su Adriano Giovannuzzi (Vado Sport), Gianmichele Ascoli (Gs Ceriale) e Carlo Boreno (Bike Reale).

Alla manifestazione hanno partecipato una settantina di atleti, ed il Trofeo delle Olive per società è stato vinto dalla Pro Loco Casanova, la quale ha preceduto Avis Altare, Gs Ceriale, Team Cantilever, Peluffo Loano, Olmo e Vado Sport. La gara è apparsa quanto mai selettiva, ed ha messo a dura prova la resistenza dei corridori, inoltre alle prese nell'occasione con uno dei primi impegni stagionali. **[g. o.]**

Grande vela

Nel Ponente bilancio super

ALASSIO. A giudicare dalla «Settimana Preolimpica» - andata in archivio sabato - la vela azzurra avrà molte possibilità di recitare un ruolo da protagonista alle Olimpiadi di Atlanta. Certo, velisti e tecnici si sono resi una volta di più conto che la concorrenza sarà sicuramente di prima qualità, e che salire su un gradino del podio nell'appuntamento a Cinque Cerchi non sarà per niente un'impresa facile.

Gli occhi degli sportivi locali erano ovviamente puntati sulla classe «Tornado», grazie alla presenza dei fratelli Walter e Marco Pirinoli, che hanno concluso al terzo posto. Risultato deludente? Assolutamente no, affermano i tecnici, considerato che le regate alassine sono state allestite come preparazione in vista dei Giochi Olimpici. E così, l'equipaggio portacolori del Circolo nautico di Alassio, più che ad un risultato conclusivo peraltro brillante, ha provato, tra le altre cose, le nuove vele.

Anche un'altra alassina, Roberta Zucchinetti, è soddisfatta: stavolta ha superato la triestina Arianna Bogatec, la prescelta per Atlanta. Tra gli altri risultati, ottime le prove di Chieffi e della Sensini che potranno puntare, nelle loro classi, ad una medaglia olimpica. Ancora una volta l'organizzazione dei circoli di Alassio ed Andora è stata perfetta: le cinque regate portate a termine inoltre si sono svolte con condizioni di vento che hanno messo a dura prova gli equipaggi, come possono dimostrare poi in maniera eloquente i numerosi ritiri avvenuti un po' in tutte le prove.

Adesso, archiviate le classi olimpiche, l'appuntamento in zona sarà con la «Settimana Internazionale della vela d'altura», in programma dal 21 al 24 marzo e che sarà valida quale prova di selezione al Campionato italiano Ims. Queste regate saranno anche valide per l'assegnazione del prestigioso «Trofeo Slam». **[g. o.]**

Hockey su prato: l'uomo-chiave dei biancoblù si è procurato una distorsione alla caviglia, ne avrà per quaranta giorni

Inizio-choc: il Liguria perde il derby ed anche Orlando

Il team di Colla battuto dalla matricola Real Genova, il gol del 2-1 allo scadere

SAVONA. Liguria sconfitto nel derby. Ed ora è crisi per la squadra di Colla, anche al palo dopo due giornate di A2. I biancoblù sono stati sconfitti dal Real Genova (2-1) al termine una partita giocata con determinazione ma senza fortuna dai savonesi. Ed oltre il danno, la beffa: il Liguria ha perso per un grave infortunio Orlando, che si è procurato una distorsione alla caviglia: la prognosi è di 40 giorni.

La partita col Real sul sintetico del «Lagaccio» era iniziata nel migliore dei modi per i ragazzi del presidente Accornero. Dopo 10' infatti il Liguria era passato grazie ad un «corto» di Orlando. Tutto sembrava facile contro la neopromossa. Ma il Liguria non ha fatto i conti con la sfortuna. Il pareggio è arrivato al 24' frutto di un discutibile rigore, e la rete decisiva dei genovesi è stata siglata ad un minuto dalla conclusione.

Afferma Carlo Colla: «E' una stagione stregata, ci sta andando tutto storto. Spiace perdere una partita come quella di domenica, anche se ai miei non ho nulla da rimproverare. Eravamo in formazione largamente rimaneggiata, l'assenza di Rossi a centrocampo si è fatta sentire. Poi, i nostri avversari hanno avuto un'arma in più: la presenza dello straniero, il giocatore che ha fatto la differenza. I ragazzi hanno giocato seguendo le mie direttive, e le due reti sono state frutto di errori arbitrali. Ora l'obiettivo salvezza si fa subito più difficile, anche perché con la perdita di Orlando ho la squadra a pezzi».

Oltre all'infortunato, Colla per il prossimo incontro, domenica ancora al «Lagaccio» contro il Novara, non potrà schierare nuovamente il nazionale Gabriele Alfonso e il portiere Massimiliano Coppola. Il tecnico spera recuperare l'altro Coppola, Maurizio, che potrebbe essere utile come punta.

E la prima squadra piange, ride invece il settore giovanile. La formazione Allievi, con uno scatenato Guido D'Acuti, un ragazzo che potrebbe entrare presto nel giro della Nazionale giovanile, autore di 7 reti, è andata a vincere per 17-1 contro il Cus Genova. Le altre reti portano le firme di Stefano Ottonello, a segno quattro volte, e Isopo, Muda e Palo, tutti con due centri. Sabato prossimo a Zinola alle 16 è in programma Liguria-Savona, gara d'apertura del torneo Juniores. **[r. p.]**

Le avventure del Savona in Piemonte

Un «giallo» nella seconda partita del campionato cadetto, per il Savona. La formazione allenata da Giuseppe Bruzzone domenica doveva giocare a Villar Perosa alle 11,30: la squadra è partita alle 6 del mattino per presentarsi in orario per la gara, ma durante il viaggio ha trovato sul percorso prima la nebbia, e poi successivamente anche la neve. Alle 11 i ragazzi del presidente Gherzi erano comunque sul terreno torinese, ma dei locali al campo. E nemmeno gli arbitri. Dopo alcuni minuti è arrivato un dirigente piemontese, comunicando che la partita era stata programmata al pomeriggio, alle 15.

I biancoverdi sono rimasti a Villar Perosa per la gara, che pure non aveva valore ai fini della classifica. Hanno giocato e ottenuto un buon 2-2, vedendosi inoltre annullare un gol di Freccero su «corto». Le reti sono state di Luca Mantovani e Freccero. Il presidente Giovanni Gherzi: «Non facciamo commenti sull'accaduto, anche perché ad oggi non abbiamo ancora ricevuto il calendario ufficiale della Federazione... La partita col Villar Perosa non ha valore ai fini della classifica ma il pari è al morale». Giornata strana, per il Savona: gli Allievi nel secondo turno del loro torneo avrebbero dovuto ricevere al «Levratto» il Real Genova, ma si è giocato perché i genovesi si sono ritirati dal torneo... **[r. p.]**

Le gare di tennis tavolo

Gioventù ai regionali Micol...

Obiettivo raggiunto per l'Amatori Savona-Colorificio Piero Milano, nel campionato di C1 maschile di tennis tavolo. Il sodalizio ha infatti conquistato, e con una giornata di anticipo, il difficile traguardo della salvezza. Nel turno conclusivo, ormai ininfluente, i savonesi si sono imposti (5-3) al Vallecrosia, facendo anche esordire il giovane Paolo Moretti. Anche a livello giovanile, le notizie sono confortanti. Alla fase regionale dei Giochi della Gioventù, valida per il Trofeo Topolino, i baby della Baia del Sole hanno fatto incetta di titoli. In particolare rilievo la prova di Micol Saieva, che ha ottenuto la qualificazione per le finali nazionali in programma ad aprile a Cecina. Ottimi piazzamenti sono stati anche ottenuti da Viola De Felice, Alessia Bacheri, Phu Bolla, Leonardo Abruzzi, Stefano Sanguinati, Tobia Melis e Stefano Fava. **[g. o.]**

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'".
GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO.
PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME ■ REGOLAMENTO

AUT. DIR. REG. n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

A R AUTO RALLY s.r.l.
Via Campano, 10/12
Tel. 0321/34683
28100 NOVARA

GIPIERRE
CITY CARD

hotel [illegible]
- CENTRO CONGRESSI
VIA BOGGIANI, 54 - NOVARA
TEL. 0321-450810

ABBIGLIAMENTO DI TENDENZA
Freeby
Viale Roma, 25
Tel. (0321) 466049

agenzia viaggi e turismo
novaivet
[illegible]

PINO
PINO LEONANI S.p.A.
NOVARA - Corso Vercelli, 35
Tel. 0321-451940 - 454853
Fax 0321- 410204

L'Orefice
GIANNI MASCHIO
Via Maggi, 2/B 0321/626450
28100 NOVARA

PALESTRA
BODY MASTER
NOVARA - Via Biandrate, 38 - Tel. 0321/39.93.24

FOTOTTICA
MOCCHETTO
C.so MILANO, 20 L.go [illegible]
Tel. [illegible]
NOVARA

NOVARA
Via Verbano, 231
Tel. 0321-471726
Fax 0321-473283
TORREFAZIONE NOALITO
di Dalponte & C. snc

giochi & giochi
IL GIOCO CREATIVO
giochi e giocattoli
giochi di ruolo
materiali didattici
giochi creativi per la scuola
Corso Cavallotti, 21
28100 NOVARA
(0321) 675647

AUTO CORSI
VENDITA
ASSISTENZA MULTIMARCHE
SERVIZIO RAPIDO
DIAGNOSI COMPUTER
BENZINA - DIESEL - ECOLOGICI
NOVARA - VIA GIBELLINI, 14 - TEL. 0321/476759

BEAUTY POINT
Centri di estetica
BEAUTY POINT - di Carolina Miyatti
Via Matteotti, 74 - AROSA (NO) - Tel. (0322) 240636

ACCONCIATURE
Prestige
[illegible] - Via Nazzari, 4 - [illegible]. 0321/399176

[illegible]
BIZZANTE
OFFICINA AUTORIZZATA
VENDITA AUTOVETTURE
Ford
[illegible] - Cavalcavia S. Martino, 22
Tel. 0321/398243

GUEST
Model Agency
animazione e spettacolo
per locali e discoteche
organizzazione sfilate
corsi di portamento
[illegible] - Via Bonzzi, 3 - Tel. 0381/74156

BENVENUTA
CITY CARD

***CITY CARD** è la tessera gratuita che ti offre sconti ed agevolazioni su tutti gli articoli in vendita negli esercizi convenzionati, in ogni periodo dell'anno. Potrai utilizzarla quante volte vorrai, basterà presentarla al negoziante. Ogni giorno aumentano gli esercizi in cui **CITY CARD** è benvenuta, li puoi riconoscere dall'adesivo esposto all'ingresso. **CITY CARD** non costa nulla, la riceverai direttamente a casa tua oppure potrai richiederla negli esercizi convenzionati.*

***CITY CARD** è un esclusiva* GIPIERRE

Per informazioni [illegible] convenzioni: Tel. 0336/385926

BOOMERANG®
[illegible] GIOVANE
di Fogato Nives & C. s.a.s.
Via Galileo Galilei, 1 - Tel. 0321-457766 - Novara

Autoaccessorio Shopping
[illegible] 95/E - [illegible] - TEL. 0321-40 44 31

VOBIS
MICROCOMPUTER
Mc Mc Informatica
NOVARA - Viale Volta, 58/B
Tel. 0321/454195 - Fax 0321/453428

PUNTORADIO 96 FM 96.3

BAR
BLUE MOON
VIDEO GIOCHERIA
LASER KARAOKE
NOVARA - Via Valsesia, 21 - Tel. 0321/398234

Hotel Jumeaux
* * *
Piazza dei Jumeaux
11021 BREUIL-CERVINIA
Tel. 0166/94.90.44
Fax 0166/94.98.86

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322-660200

MEINA nella vicinanze [illegible] stazione ferroviaria e a pochi metri dal lago [illegible] in piccola palazzina bifamiliare libero, fermoautonomo, arredato o mai abitato, con terrazzino coperto da cui si gode una splendida e panoramicissima vista lago. Cantina ed [illegible]sta L. 150.000.000

MEINA in zona centrale poco distante dal lago, villa indipendente disposta su due piani ben [illegible] sia unifamiliare che per due unità totalmente indipendenti. Ogni piano misura mq 80 ed è composto da soggiorno, cucina, [illegible], bagno. Terrazzi di mq 45 dai quali si gode una panoramicissima vista del lago. Giardino mq 500, tre posti auto coperti L. 420.000.000

[illegible] adiacente al lago si vende villa di cui [illegible] costruzione [illegible] finiture da ultimare di mq 450 disposta su tre livelli e composta da ampio soggiorno, [illegible], tre camere, due bagni, locale lavanderia, cantina. [illegible] Terrazzi con panoramica vista del lago. Giardino di mq 1200 anche sul lago.
[illegible]

ARONA centro storico corso Cavour: in antica casa di notevole importanza storica, appartamento al 2° [illegible] di mq 160 con finiture d'epoca, [illegible], composto da ampio [illegible]o, soggiorno, grande cucina con camino, sala pranzo, due [illegible], bagno. Balconi L. 540.000.000

STRESA panoramica vista dominante il lago [illegible] signorile condominio recente si vende appartamento in più che perfetto stato di [illegible], [illegible] da soggiorno con ampio [illegible], cucina, [illegible] camere letto, uno o due bagni, cantina ed autorimessa L. 306.000.000

AGENZIA [illegible]
• Corso Belvedere, 141 - 28865 [illegible]A (NO)
Tel. 0323 - 59554
• Via Roma, 47 - 28051 CANNERO RIVIERA (NO)
Tel. 0323 - 788454 • Fax [illegible] - 788455

OGGEBBIO: fronte lago villa composta da: [illegible] soggiorno [illegible] camino, 3 [illegible] da letto, 2 bagni, grande terrazzo, mq 600 terreno. L. 440.000.000

GHIFFA: Località Selosca appartamenti in casa ristrutturata composti da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino, garage e cantina L. 270.000.000

OGGEBBIO: in posizione molto soleggiata [illegible] bellissima vista lago, [illegible] da ristrutturare con 1350 mq di terreno. Possibilità di costruire ca. 120 mq.

PALLANZA: a 20 mt dal lungolago casa su tre piani con giardino da ristrutturare [illegible]

PALLANZA: appartamento lungolago completamente ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, 2 bagni, cucina arredata, grande soggiorno con balcone

UNGIASCA: casa su [illegible] piani ristrutturata con piccolo giardino. P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, [illegible]. 1° P.: 3 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi. Vista su Verbania e il lago. [illegible]

OFFERTE IMMOBILIARI

Miralago Immobiliare
Corso Liberazione 37/39 ang. Via Roma - 28041 Arona (NO)

ARONA
Immersa nel verde [illegible] Parco dei Lagoni, signorile villa nuova, vista lago, così composta: P.T. - salone con camino, cucina, 2 camere, bagno + grande ca[illegible] [illegible] bagno in mansarda. P. Semint. - salone con camino, cucina a vista, camera, bagno. Interrati: due garage e ampio ripostiglio. Giardino pianeggiante di mq 2000 ca. **Trattative riservate**

DORMELLETTO
Con [illegible] privata, piscina, attracco barche, portierato - signorile appartamento arredato, termoautonomo, vista lago: salone, cucina a vista, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto. [illegible] + 150.000.000 Mutuo

LAGO D'ORTA - [illegible]
In prestigiosa villa d'epoca con parco secolare, piscina, posizione unica dominante lago - Signorile bilocale arredato, termoautonomo. L. 70.000.000 + 100.000.000 Mutuo
Tel. 0322/47.892-243.085

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PUBLITIME srl

Corso Cavour, 13 - NOVARA
Tel. 0321-33.341 - Fax 0321-62.30.35

[illegible]
BARBARIGO S.R.L.

SOMERARO casa semindipendente su 4 livelli con giardino, stupenda vista lago. L. 230.000.000
BAVENO di prossima costruzione capannone industriale di [illegible] mq frazionabile in lotti da 250 mq.
CAMPINO casa indipendente su 2 piani con giardino. L. 170.000.000
CARPUGNINO casa [illegible] su 2 livelli composta da [illegible], angolo [illegible], [illegible] bagno, box, cantina. L. 195.[illegible]
BAVENO appartamento vista lago con giardino, composto da 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, box e cantina. L. 230.000.000
LEVO in posizione tranquilla e soleggiata vista lago appartamento di 65 mq in villetta bifamiliare, arredato, termoautonomo, con giardino privato e posto auto. L. 145.000.000
ORNAVASSO appartamento composto da 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, balconi, box e cantina, termoautonomo. L. 115.000.000
Viale della Vittoria, [illegible] - 28042 BAVENO (VB) - Tel. 0323/924874

Via Marconi - [illegible]. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322)243035
28041 Arona

[illegible] [illegible] vecchia casa di lago, anche [illegible], trilocale a L. [illegible]
LO VERCANTE: in centro paese si vende [illegible] [illegible] disposta su due piani con [illegible], cucina, due camere e due bagni, riscaldamento a metano. L. 80.000.000
ARONA: in signorile complesso con parco vendiamo appartamenti [illegible] camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio e garage.
MEINA: ai nuovi compratori residenziali perfettamente inserito nella natura circostante proponiamo appartamenti, villa singola, e in schiera, varie dimensioni, prezzi a partire da L. 180.000.000
ARONA: in zona semicentrale vendiamo appartamento composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampi balconi e garage L. 156.000.000
CASTELLETTO TICINO: vendesi villa recentissima costruzione composta al piano rialzato da soggiorno con camino, cucina abitabile, studio e bagno; al 1° piano: tre camere da letto e bagno; al piano seminterrato lavanderia, taverna, cantina e ampio garage; giardino 500 mq.
ARONA (5 KM): vendesi villa fronte lago composta da ampio salone [illegible] camino, [illegible], [illegible] due bagni, più ampio locale mansardato con servizio, garage e giardino.
ARONA: sul lungolago si affitta esclusivamente come seconda casa un appartamento vuoto composto da: cucina abitata, camera e bagno, e un appartamento vuoto con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni.
BORGOMANERO: cedesi avviatissima attività di cartoleria, esperienza ventennale, impianto e dettagliate unicamente presso il nostro ufficio.

GIERRE s.r.l.
NOVARA
B.do Q. Sella, 15
Tel. 0321 39.92.78
Fax 0321/39.92.79

BORGOLAVEZZARO: libero subito appartamento [illegible] circa, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio, tre balconi, soffitta, [illegible]x auto.
CERANO: AFFITTASI stabile così composto: NEGOZIO con retro e magazzino al piano terreno. APPARTAMENTO su due piani: [illegible] giorno [illegible] primo piano e zona notte al secondo piano.
[illegible] AFFITTASI ampio e luminoso appartamento composto [illegible] soggiorno, due camere, tinello con cucina, servizio, tre balconi, [illegible], b[illegible]. In ottime condizioni.
CASALEGGIO: si AFFITTA appartamento di nuova [illegible], tre vani e servizi, riscaldamento autonomo. Box doppio.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PUBLITIME srl

Corso Cavour, 13 - NOVARA
Tel. 0321-33.341 - Fax 0321-62.30.35

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913.939

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 12 Marzo 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Novara, in campo candidati eccellenti

Camera, Lombardi contro Martinat

NOVARA. Ma non s'era detto che delle caratteristiche peculiari maggioritario fosse quella di garantire la rappresentanza candidati fortemente radicati al territorio in cui venivano eletti? L'incertezza che regna a livello locale per candidature Camera e Senato, così come la logica che sovrintende le scelte di partiti e raggruppamenti politici, sembrano dimostrare l'esatto contrario. Forse sarebbe più giusto dire che rimasti ai vecchi metodi. Certo, ci le eccezioni, come a Borgomanero dove l'assemblea collegio dell'Ulivo ha dichiarato pubblicamente che i candidati più quotati Franco Fronara (ex presidente della Provincia) l'avvocato Riccardo Borgna, ma questa, ripetiamo è un'ec-

Ieri, per esempio, da Torino è rimbalzata la notizia della candidatura di Ugo Martinat (uomo forte di Alleanza Nazionale nel capoluogo regionale) per il maggioritario al collegio di Novara. Una candidatura forte del Polo da contrapporre a quella annunciata (anche se non ancora confermata) ministro Giancarlo Lombardi che scende in campo per l'Ulivo. Sarebbe dire che i candidati dei due maggiori schieramenti stati decisi altrove. Per il Senato viene data per scontata la candidatura del vicé presidente della Provincia Sergio Vedovato (Ulivo) mentre il Polo attende una risposta da Silvano Boroli. Se l'ingegnere decidesse di riproporsi, i nomi che circolano con maggiore insistenza quelli di Giuseppe Barchietto e notaio Paolo Pedrazzoli. Non dovrebbero esserci problemi per la Lega con Luciano Bistaffa al Senato e Guglielmo Carbonero alla Camera. Ieri sotto i portici dell'Upim è comparso anche il banchetto di «Mani Pulite» il candidato al Senato Renato Marangon (ex della Lega e di An) impegnato a raccogliere le duecento firme per ed il candidato alla Camera, Igor Gioffi.

Diversa la situazione nell'Ovest Ticino dove l'unica candidatura certa è quella di Vittorio Tarditi (Polo). Per l'Ulivo si parla di un candidato di Rifondazione, in ossequio alla desistenza. L'assemblea dell'Ulivo sabato a Cameri ha votato una mozione opponendosi a quest'eventualità.

Dalla provincia del Vco rimbalzano le notizie relative alle candidature dell'Ulivo: l'architetto Pier Luigi Bidinost per il Senato e Franco Ravandoni, sindaco di Villa per la Camera. Per il Polo, Marco Zacchera (An) l'avrebbe spuntata per la Camera mentre al Senato verrebbe designato il generale Manfredi Forza Italia. Si andrebbe ad una clamorosa esclusione di Mauro Polli? Lui si presenterebbe comunque i Federalisti.

Il ministro Giancarlo Lombardi (Ulivo) se la vedrà a Novara, per la Camera, con Ugo del Polo

Renato Ambiel

In coda per le ingiunzioni di pagamento della tassa annuale relativa al '93

Partita Iva, cinquemila multe

Arrivano gli inviti a sanare le posizioni. Molti non lo sapevano o si erano dimenticati. Nel mirino artigiani, commercianti e agricoltori. Una sorpresa per i contribuenti e superlavoro negli uffici

NOVARA. L'ultima sorpresa per i contribuenti delle due province è l'ingiunzione di pagamento della annuale sulla partita Iva. Sono oltre 5 mila i cittadini che hanno ricevuto nei giorni scorsi dall'Ufficio del Registro Novara l'invito a sanare la propria posizione fiscale relativa al '93. In pratica, su segnalazione del ministero delle Finanze, ai contribuenti è stato inviato un avviso che notifica pagamento della tassa annuale sulla partita Iva 1993. Nel setaccio del fisco sono caduti artigiani, commercianti e anche agricoltori. Ma le cartelle contengono errori, e sulla tassa è già polemica. L'imposta interessa chiunque svolga un'attività autonoma per la quale è richiesta la partita Iva: è il caso anche di un agricoltore che venda ortaggi e frutta coltivati nei suoi appezzamenti.

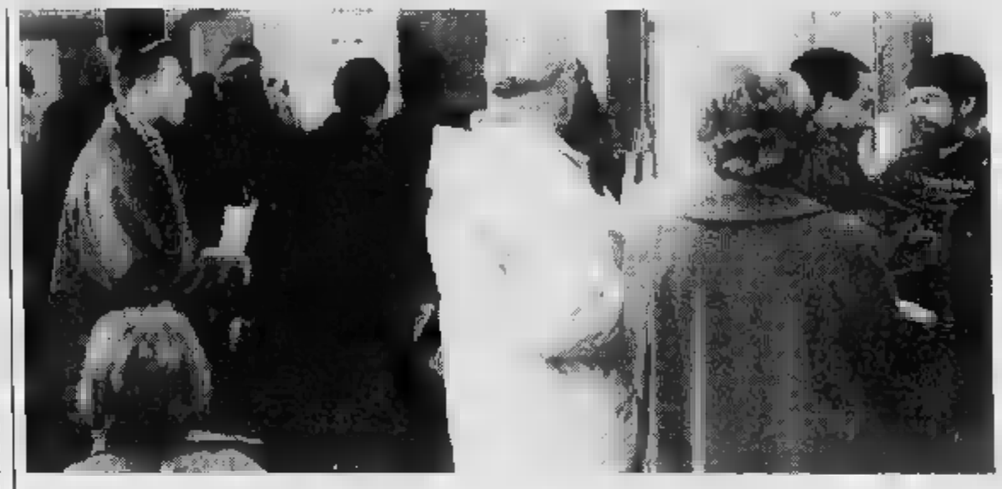
Sorpresa per il contribuente, surplus di lavoro per gli uffici del Registro Iva che partecipano all'operazione di rastrellamento delle . Gli sportelli sono stati letteralmente presi d'assalto dai contribuenti. E' l'ufficio Iva di via Grazie a dover sopportare il maggior carico di lavoro. Ogni giorno gli impiegati ricevono oltre cento contribuenti che chiedono informazioni sulla pratica. L'atmosfera si surriscalda presto, anche perchè in alcuni multe state inviate per errore o contengono sbagli.

La tassa di governativa è dovuta ogni anno da chi lavora con la partita Iva. Qualche contribuente distratto ha dimenticato versare la quota (100 mila lire per le ditte individuali e 250 mila per le società) relativa al '93. Altri cittadini hanno invece dimenticato far sapere al fisco che hanno cessato l'attività. Così a Roma è scattata l'operazione di controllo, casualmente partita con il '93: il ministero ha riversato all'ufficio del Registro di Novara gli elenchi dei contribuenti «morosi».

«Abbiamo ricevuto parecchia gente - dice il direttore dell'ufficio Iva Mario Masone - oltre cento persone ogni giorno. Dobbiamo svolgere le pratiche per Novara e Verbano Cusio Ossola. In alcuni casi, per riordinare il curriculum professionale delle persone, abbiamo dovuto scartabellare nell'archivio informatico e in quello cartaceo per risolvere la questione, con grande perdita di tempo. Oltretutto alcune multe erano errate, quindi stiamo ricontrollando tutto».

I tabulati del ministero hanno creato confusione. Molti hanno ricevuto la richiesta di pagamento nonostante il titolare della partita Iva fosse deceduto; in alcuni casi il versamento della tassa e della rivalsa relativa è stato richiesto a chi aveva utilizzato la partita Iva in quegli anni oppure a contribuenti che avevano pagato in ritardo.

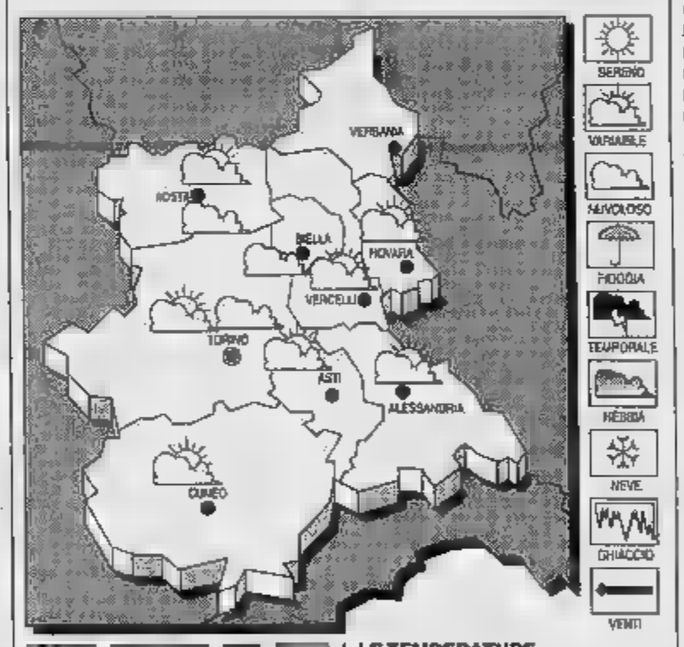
«Abbiamo avuto pochi giorni - dice all'Ufficio del Registro il direttore Giuseppe Sentina - per recapitare a tutti l'ingiunzione. Nonostante la carenza di personale, che si trascina ormai da 10 , abbiamo fatto il possibile per rispettare i tempi». Per alcuni contribuenti, quelli che hanno in carico partite Iva «», non utilizzate, esiste uno spiraglio, almeno fino a luglio: potranno sanare la posizione versando un contributo fisso di 100 mila lire.



Contribuenti novaresi mattina davanti agli sportelli dell'ufficio Iva di via Grazie, in attesa del turno

Cristina Meneghini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Condizioni di nuvolosità variabile.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Est.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dense dopo il tramonto.
TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati a precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI NOVARA
Max: 8; min: 1; media:
FA
Max: 12; min: 1; media: 8
IN PIEMONTE
Torino 13,3; Alessandria 8; Aosta 10; Asti 10; Cuneo Vercelli 6

Dopo il trasferimento del reparto manca la sala operatoria

Ospedale Maggiore, bloccati interventi chirurgici ai denti

NOVARA. Il servizio di odontostomatologia, «sfrattato» dal Padiglione Lualdi, da ieri ha sospeso tutti gli interventi chirurgici.

La decisione è stata presa dal primario, il dottor Maurizio Steffanini e da un cartello appeso alla porta dell'ambulatorio di odontostomatologia avverte della sospensione del ser-

Ieri mattina il dottor Steffanini è stato convocato dal direttore generale dell'Ospedale Maggiore, Luciano Scarabosio; questi, ieri pomeriggio ha comunicato che viene disposta la conversione di quattro posti letto in due camere della nuova divisione di chirurgia generale al servizio odontostomatologico, un provvedimento che però non è stato ritenuto sufficiente dai medici, che infatti proseguono l'agitazione.

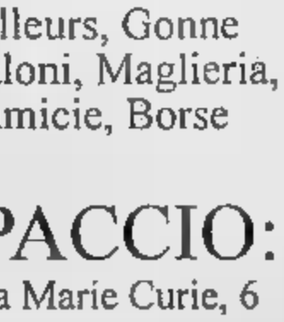
Ieri mattina i sanitari hanno dovuto spiegare ai pazienti i motivi della protesta. Steffanini e la équipe hanno raccontato le vicissitudini a cui è stato sottoposto il servizio queste settimane, in seguito al trasloco di chirurgia pediatrica, il reparto che «ospitava» il servizio odontostomatologico, con la disponibilità di quattro letti.

«Con il trasloco di chirurgia pediatrica - spiegavano i medici agli utenti - si sono iniziati i problemi; la sala operatoria di chirurgia pediatrica, ormai abbandonata, non era più utilizzabile, e fino a quando non avremo una sede adatta il servizio sarà sospeso».

Un problema per gli utenti di tutta la provincia, che dovrebbero trasferirsi a Torino, e in particolare per i portatori di handicap, che, avendo bisogno di interventi in anestesia, dovevano ricorrere alla struttura pubblica, a meno di spendere cifre molto alte. La sezione novarese dell'Anffas ha inviato intanto una lettera al direttore generale Luciano Scarabosio invitandolo a riesaminare urgenza il problema. [m. g.]

STASERA A FAVORE DI TELEFONO AZZURRO

Galà al Coccia con i big della tv



Lello Arena (foto), Iacchetti e l'intero staff di «Striscia la notizia» saranno ospiti con Jim Storm alla recita benefica di «Nano Nasone».

SERVIZIO A PAGINA 42

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
PROMOZIONE CALORE
• Camino con vetro ventilato
• Camino con vetro kw 14
• Camino con vetro + rivestimento in marmo + trave
• originali danesi da
• Stufe originali norvegesi da
• Camini personalizzati su misura
• Sconti speciali per materiale a magazzino
L. 2.500.000
L. 1.800.000
L. 1.300.000
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
Ditta Cristina
Via Parrocchia, - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, - BAVENO

SIPARIO MANIFATTURE
abbigliamento e accessori prêt - à - porter :

Tailleurs, Gonne
Pantaloni, Maglieria,
Camicie, Borse
SPACCIO:
Via Marie Curie, 6
(girare a sinistra dopo la Lancia di Via Biandrate)
NOVARA ☎399979

Contro la delibera del Comune che impone le nuove tariffe per i posteggi

Gli ambulanti ricorrono al Tar

Hanno sottoscritto l'azione 120 commercianti dei mercati rionali e del padiglione di viale Dante Sotto accusa i criteri di applicazione. «Sono ragioni di chi non ci sta più alle volontà vessatorie»

NOVARA. Il braccio di ferro Comune ambulanti arriva Tar. Centoventi commercianti dei mercati rionali e del padiglione di generi vari di viale Dante e le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti hanno presentato ricorso contro la delibera del Comune che impone il canone di concessione per i posteggi. La lunga querelle, insomma, continua.

I commercianti e i loro rappresentanti chiedono l'annullamento degli atti con cui il Consiglio comunale, oltre un mese fa, ha rideterminato le tariffe del canone: 94 mila lire al metro quadrato annue per i padiglioni ortofrutta e generi vari di viale Dante e 51 mila per i mercati dei quartieri

Il ricorso al Tar fa leva principalmente sulla presunta violazione della legge del '91 per la regolamentazione dei mercati nell'articolo in cui stabilisce che il può imposto sulla base di precisi indirizzi regionali. «Che in questo caso ci sono - sostiene l'avvocato Franco Locatelli, uno dei legali a cui è stato dato mandato di agi - . In una situazione del tutto analoga, circa un anno fa, il Tar della Toscana si è pronunciato dichiarando illegittima l'imposizione. E' quello su contiamo anche noi».

Viene contestato, inoltre, il criterio di definizione dell'importo del . Risulterebbe diverso da quello utilizzato in precedenza per l'area del mercato coperto di viale Dante che è stata ristrutturata e destinata al commercio degli alimentari. «Non è stato motivato - continua l'avvocato Locatelli - perchè prima il Comune si sia basato sulla redditività e adesso invece sull'ammortamento maggiorato delle spese di manutenzione. Le cifre così cambiano non poco. E' una disparità di trattamento assurda».

I ricorsi sono stati depositati insieme con l'istanza di prelievo affinchè discussione avvenga prima possibile. In considerazione, soprattutto, dell'elevato numero di soggetti coinvolti. Difficile, però, prevedere i tempi di decisione della causa.

Nella foto l'ingresso del mercato coperto di Novara

«L'azione vuole sostenere le ragioni - dicono Angelo Roccia, direttore Confcommercio e Gianmario Caramanna, segretario Confesercenti - di chi può più soggiacere in silenzio alle volontà vessatorie di un potere politico che sempre più spesso aumenta a dismisura le imposte (dalle nazionali alle locali) alcun corrispondente miglioramento dei servizi».

L'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa, replica: «A nostro avviso c'è alcuna violazione di legge. Ogni imposta è concordata con la Ragioneria comunale. Tra l'altro, proprio il canone quest'anno è stato ridotto di molto».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

Sul capolinea dell'autobus, le proteste del quartiere

Proteste nel quartiere Nord per l'annosa questione del mancato spostamento del capolinea del bus numero 6 a Vignale. Ora il pullman si ferma nella piazza della chiesa da otto anni gli abitanti della zona e il consiglio circoscrizionale chiedono venga realizzata una nuova piazzola subito dopo il Circolo. [b. c.]

BELLINZAGO

Consiglio comunale convocato per stasera

E'convocato per stasera alle 21 per il consiglio comunale di Bellinzago: all'ordine giorno l'istituzione un «Forum consulta giovanile intercomunale», il progetto di amplimento degli impianti sportivi di via Cameri, mozioni e interrogazioni presentate dalla minoranza. [c. m.]

ARONA

Lo chef di Villa Crespi premiato a New York

Assegnati a New York i prestigiosi «Awards» internazionali, e cioé i «best of the best» della cucina selezionati dagli esperti della prestigiosa «Gallivanter's Guide» in 20 paesi del mondo. Fra i ristoranti degli hotel è stato premiato Natale Bacchetta, chef di Villa Crespi a Orta, nuovo prestigiose affermazioni professionali in Italia e all'estero. Villa Crespi è stata premiata altri famosi ristoranti: Il Grand Hotel di Cap Ferrat, l'Hotel du Rhone di Ginevra, il The Regent di Hong-hong. [r. b.]

GALLIATE

Comune stanzia milioni per l'area del luna park

Per risolvere la questione dell'area del luna park, finora ospitato sulla piazza centrale tra le proteste dei cittadini, il Comune ha stanziato 450 milioni. La cifrà è destinata all'acquisto di un'area dove troveranno posto anche le bancarelle del mercato. [c. m.]

AGRICOLTURA OGGI

«Il mercato del riso in mano ai produttori»

Un momento del convegno organizzato dalla Coldiretti di Novara

Il mercato, la ricerca, l'acqua. Su questi cardini ruoterà e si svilupperà la risicoltura del futuro. Ne sono convinti il professor Dario Casati, preside della facoltà d'agraria dell'Università di Milano, il dottor Antonio Finassi, ricercatore Cnr, e l'ingegner Bruno Bolognino (dirigente Est Sesia e docente all'Università di Parma). Sono intervenuti ieri, come relatori, il convegno organizzato dalla Coldiretti di No- e del Verbano Cusio Ossola, che aveva appunto come tema «Acqua, ricerca e mercato: è la risicoltura del 2000?». Presenti, con i dirigenti Coldiretti (il presidente Locatelli, il direttore Parisi), agricoltori ed esponenti del mondo agricolo, oltre a un gruppo di studenti dell'Istituto agrario Bonfantini.

● **Il mercato.** Dice Casati: «La riforma comunitaria del settore ha cambiato gli orizzonti: gli aiuti al reddito impongono, come contropartita, il vincolo della superficie (il tetto). 2000 sarà rimesso il discussio- il meccanismo delle compensazioni si aprirà la trattativa verso i Paesi dell'Est Europeo. Gli agricoltori pensano che questi traguardi siano lontani, invece sono vicinissimi. E per la prima volta si trovano fare i conti una realtà diversa. Devono prepararsi e arrivare in fretta alla concentrazione dell'offerta, per non essere condizionati dal mercato. E' il nodo del problema e un prodotto come il riso presta molto questa strategia perchè è coltivato da grandi aziende che hanno cultura d'impresa. Solo in questo modo potrà essere aumentata la capacità competiti-. Quando cose vanno bene nessuno pensa ad associarsi. Salvo poi allarmarsi quando c'è una diminuzione prezzo».

● **La** Finassi: «In Italia più di 10-12 persone occupano di ricerca sul riso. Le forze impegnate sono veramente esigue le prospettive per nulla rosee, si tiene conto che al termine dell'anno anche la sezione meccanizzazione chiuderà i battenti. Se si fa riferimento alle risorse finanziarie si constata che il settore risicolo dedica alla ricerca lo 0,5% del prodotto lorod vendibile. Vale a dire poco più di quattro miliardi sul valore complessivo della produzione, 950 miliardi». E poi: «Cari risicoltori che assistete "nonchalance"alla graduale inattivazione degli istituti preposti alla poca ricerca non vi rendete conto che la risicoltura italiana che si culla nella beata convinzione di essere all'avanguardia tecnica, presto dovrà competere con la risicoltura di Paesi produttori di 9 o 10 tonnellate di risone per ha».

● **L'acqua.** «Se si vuole conservare l'insieme di valori della pianura irrigua - dice Bolognino - occorrerà salvaguardare l'esistenza stessa dell'attività agricola e risicola soltanto assicurandole un giusto reddito e sviluppo tecnologico sempre più rispettoso dell'ambiente, ma anche garantendole la disponibilità di quell'insostituibile fattore di produzione che l'acqua».

Gianfranco Quaglia

A Vigevano

Nell'incidente una famiglia all'ospedale

VIGEVANO. Sei feriti, tra cui un'intera famiglia: padre, madre e i due figli di 5 e 2 anni. E' questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto domenica sera alle 21,40 alla periferia di Vigevano, all'incrocio tra corso Genova e la statale 494.

Nello schianto, determinato da una mancata precedenza, sono rimaste coinvolte due vetture, una delle quali è finita nel campo. Le ferite più gravi sono per Tommaso Oliva, 32 anni, residente a Parona in via Fiordalisi 18/b: frattura della rotula e contusione cranica, prognosi di giorni.

Guariranno in dieci giorni invece la moglie Carmela Fischietto, 30 anni, e i figli Alex, di 2 anni e Luca, di 5 anni. Stessa prognosi di dieci giorni anche per gli altri due feriti: Marco De Girardis, 28 anni, residente a Vigevano in via Battù 30/6, e Lamberto Coone, 30 anni, abitante sempre a Vigevano corso Genova 2/b. Tutte le persone coinvolte sono state soccorse da tre ambulanze della Croce Azzurra. [c. br.]

Sabato a Trecate

Teatro Pellico riapre alle scene

TRECATE. A sorpresa, dopo l'annunciata interruzione del cartellone, riapre sabato il teatro «Pellico» di Trecate, dopo le polemiche sorte tra la parrocchia, proprietaria della sala, e la direzione artistica del locale. Di scena il gruppo locale «L'aratro», che presenta alle 21 due commedie di Dario Fo. L'esibizione del gruppo trecatese era già prevista fuori dal cartellone ufficiale, ma non era stata fissato la data.

Intanto la programmazione del cinema, che è gestito indipendentemente dalla prosa, prosegue come previsto dal cartellone.

«Da ottobre oggi - dice Enrico Ruggerone, responsabile del cinema - abbiamo registrato diecimila presenze. E' davvero un buon successo, e l'ultima stagione cinematografica ha superato le aspettative».

Secondo i responsabili di «Cinema diffuso», progetto dell'assessorato alla Cultura della Regione, il «Pellico» rientrerebbe, a livello confort, le prime sale del Piemonte. [c. m.]

Il passaggio alla multinazionale americana «Alkoa» è praticamente cosa fatta

L'Isml strizza l'occhio agli «States»

Passaggio di consegne previsto per il primo aprile, ma c'è preoccupazione nel sindacato per la mancanza di prospettive chiare sul futuro del complesso di via Bovio. Continua l'emorragia di dipendenti

NOVARA. L'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri sempre più «made in Usa», ma prosegue l'emorragia dei dipendenti e l'allarme del sindacato sulla mancanza di prospettive chiare sul futuro del complesso di via Bovio.

Il passaggio dell'Istituto alla multinazionale statunitense Alkoa ormai praticamente cosa fatta, visto che sono stati rimossi gli unici due possibili ostacoli che avrebbero potuto fare recedere la Usa dall'acquisto di Alumix, di cui fa parte l'azienda novarese.

Alkoa doveva attendere il benestare del governo americano in materia antitrust, e la settimana scorsa Washington ha espresso parere favorevole: Alkoa può sbarcare in Italia rischiare di infrangere la normativa.

La seconda condizione riguardava il costo dell'energia elettrica, che in Italia ha prezzi superiori (per le aziende) rispetto agli altri paesi Cee: siccome imprese che lavorano l'alluminio consumano quantitativi molto alti di energia elettrica, Alkoa aveva chiesto l'adeguamento delle tariffe alla media europea, anche questo l'ha ottenuto.

«A questo punto - dice il consigliere provinciale Gianni Martinotti, che è anche ricercatore dell'Isml - siamo ad un passo dalla firma».

In settimana attesa una lettera di dipendenti cui ci saranno «presentazioni» da parte della società americana.

Il 27 marzo è programma l'assemblea Alumix, che ha in calendario l'aumento del capitale sociale da 200 milioni a dieci miliardi, ed il primo aprile dovrebbe esserci la firma per il passaggio di consegne.

che cosa accadrà al palazdeato dall'architetto Renzo Piano ed ricercatori dell'Istituto?

Per ora prosegue il fuggi fuggi: «A Novara sono rimaste una ventina di persone - precisa Martinetti - a questo fenomeno è dovuto alla mancanza prospettive chiare. Ancora non sappiamo la destinazione e le finalità del complesso di Novara. A questo punto chiederemo anche il sindaco cosa intende fare per questa situazione».

Domani si riunirà anche «Idee di futuro», presieduta da Alberto Pacalli, che da due anni si batte per salvare l'istituto novarese: «Sconcerta la totale di prospettive: può anche star bene che Alkoa abbia acquistato l'Istituto, ma finora non ho detto nulla su quello che intende farne, mentre i dipendenti continuano diminuire. Il rischio è che il palazzo resti un contenitore vuoto, e si tratta un problema che non abbiamo intenzione di lasciare cadere». [m. g.]

UN CONVEGNO

Sicurezza dei lavoratori

Il miglioramento e della salute dei lavoratori attraverso un'opera di prevenzione protezione per ridurre al minimo le situazioni di rischio. Dell'obiettivo della legge 626 del '94 si parlerà durante un convegno organizzato dal Foraz, Consorzio interaziendale per formazione professionale (struttura dell'Associazione Industriali di Novara), e in programma il giovedì e venerdì alle sedi Ain di Novara in corso Cavallotti 25 e Borgomanero, viale Marazza 18b. Interverranno alcuni esperti sicurezza, medicina del lavoro e formazione professionale per bilancio sulla legge, a 16 mesi dall'entrata in . I lavori (inizio ore 15) saranno coordinati dall'imprenditore Michele Letizia. Dopo la relazione introduttiva, i relatori saranno a disposizione dei partecipanti per chiarire dettagli e risvolti legislativi dell'argomento. Le iscrizioni si ricevono allo 0321/620145, oppure 0322/836244. [c. m.]

CCUNO

LETTERE AL GIORNALE

Le «interferenze» del sindaco Nonio

Riporto per «dovere di cronaca» parte dell'art. n. 3 dello statuto delle pro loco in si sancisce che «l'associazione è apolitica ed apartitica».

E' evidente che non può esserci un'interpretazione personale ed allora perché il signor Bertone, sindaco di Nonio, nonché consigliere della pro loco e rappresentante di diritto del Comune si arroga l'incarico di moderatore dei consigli della Pro loco, surclassando i diritti altrui?

Vizio di forma manie di grandezza e di protagonismo? Sarà forse che il signor Bertone ha confuso il consiglio della pro loco di mercoledì febbraio con la seduta consiliare di martedì 27?

Effettivamente il suo ruolo di primo attore e l'atteggiamento non mutati. Sfogare le proprie ire represse in luoghi non consoni e non agevola il dialogo e stimola la polemica fomentando i miei dubbi. Fra gli scopi dell'associazione vi è la promozione turistica e quella politica, ma quest'ultima è talmente palese che ha sortito effetti negativi sulla collaborazione dei compaesani e soprattutto sul tesseramento: uno stato confusionale che non mi sento di criticare, ma bensì di giustificare, infatti si corre il rischio di ritrovarsi una tessera di partito senza accorgersene e soprattutto senza il libero arbitrio.

Una situazione del genere non è sostenibile da parte mia ed è deleteria per il nostro paese che merita l'impegno della pro loco. Il signor Bertone mi ha suggerito di apportare alcuni cambiamenti alla mia persona: e se cambiassimo entrambi? Io, meno aggressiva e schietta, lui, più corretto nella gestione dei ruoli e conscio dei propri limiti. Ciò non gioverebbe all'intero paese ed al quieto vivere comune?

Catia Borgatta
consigliere e segretaria della pro loco di Nonio

In alcuni casi la sanità funziona

Vorrei ringraziare pubblicamente il professor Surico direttore della Clinica Ginecologica Novara, la sua equipe, i medici ed in particolare il dottor Porcelli, le infermiere e il personale tutto del reparto per la professionalità, la solerzia e l'amore che ho ricevuto.

La sanità in alcuni casi funziona e in questo reparto funziona molto bene. Grazie ancora di vero cuore.
Jolanda Canolla, Novara

Perché pensare anche ai gatti?

«La Stampa» sono venuta a conoscenza che i mi dell'Ovest-Ticino si consorziati per la costruzione di canile per raccogliere i cani randagi, come previsto dalla legge regionale.

Mi meraviglio che questi comuni si solo di cani randagi e non di gatti randagi pure previsto dalla legge suddetta.

Mi auguro che questi comuni si associno anche per la costruzione di un gattile come già promesso dal consiglio comunale di Galliate.

Marina Martinotti
Galliate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: , **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** / 843.083; **Modoossola:** 0324 / 45.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/83.686; **Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-558.000/ 55.61.51; **Savona:** / 924222; **Mergozzo:** / 80.705, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio Opaglio:** 0322/98.74.55; **Lesa:** 0322/78.897; **Piedimulera:** 0324/83.188

MEDICA

Novara: tel. 62.50.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Momese*, Corso, 7 tel. 51.23.83 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 12,30 e 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Delenda*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche.

Cerano: *Visti*, Gramsci, tel. 72.82.60.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 62.51.33.
Arona: *Dell'Ospedale (Algeroni)*, c.so Libertazione, 85 tel. 0322/24.24.33.
Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64.
Varallo: *Viesti*, Roma, 4 tel. 0322/83.06.91.
Boca: *Manozzi*, Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel 0323/52.259.
Savona: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 0323/92.50.94.
Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.16.
Vergonte: *Giusti*, via Cicolletti, 13 0324/88.890.
Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324/89 176.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Gravidanza e contraccezione

Corso sulla salute femminile con il Coordinamento cittadini extracomunitari. S'inizia oggi alle 15,30 in via Solaroli 4 a Novara su gravidanza e contraccezione con Carmen Ceffa, ostetrica. [b. c.]

PREMIAZIONI

Novara, corso di informatica

All'istituto Sacro Cuore Novara, in via Solferino, oggi alle 17,30 è in programma la premiazione dei partecipanti corso alfabetizzazione informatica promosso dall'Unione Italiana Ciechi. [c. m.]

RACCOLTA

Tre giorni di raccolta della carta

Prosegue la raccolta della carta nei quartieri. Oggi gli operatori sono a Porta Mortara e al Sacro Cuore, domani al rione Nord e giovedì alla Rizzottaglia, Cittadella e all'Ovest. Il materiale deve sistemato davanti portoni entro le 9. [b. c.]

FIERE

Mercatino a Galliate

Appuntamento le bancarelle oggi in piazza Vittorio Veneto a Galliate per tradizionale fiera di marzo. Le bancarelle sono presenti per tutto giorno, dalle 7 alle 18. [c. m.]

CLUB

Ucid e immigrazione

«Come affrontare la crescente immigrazione comunitaria»: è il tema dell'incontro di stasera dell'Ucid, Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti. Dalle 20 al ristorante «Le grandi volte». Intervengono Daniela Sironi e Fabio Bestagini della Comunità Sant'Egidio. [c. m.]

INCONTRI

I ragazzi e lo sport

«Adolescenti, sport e sviluppo psicologico»: se ne parla i alle 21 nella sala consiliare di Oleggio con Massimo Tassan, psicologo. Organizza Cif Cri, Avis e Comune. [b. c.]

Una mattina nella piccola università di Vignale, dove si insegna [redacted] diventare bravi fornai

L'Università del pane cerca allievi

Calano le iscrizioni, il presidente lancia un appello

NOVARA. Due anni di studi per conquistarsi [redacted] lavoro sicuro. E' quanto offre la scuola professionale [redacted] Comune di Novara per panificatori e pasticcieri, nelle due sedi di Vignale e Gravellona Toce, le due uniche in tutto [redacted] Piemonte.

Un mestiere antico, quello di fare il pane. Un'arte che però sta conoscendo un momento di stasi, almeno a livello cittadino. Dalla scuola coordinata da Giorgio Della Mora, infatti, è partito [redacted] appello: servono nuovi allievi, in questi ultimi mesi c'è stato un [redacted] calo nelle iscrizioni.

E' lo [redacted] presidente dell'Associazione panificatori, Cesare Brusa, a sottolinearlo: «C'è gran bisogno di manodopera, ma [redacted] iscrizioni alla nostra scuola sono praticamente dimezzate rispetto a quelle di una [redacted] fa. Quest'anno i nuovi iscritti [redacted] stati [redacted] contro i 70 del '95. Attualmente la scuola conta su 47 studenti divisi in due classi. Terremo aperte le preiscrizioni fino a fine maggio».

Ma quando un ragazzo [redacted] col diploma, ha il lavoro assicurato? «Ecco - risponde il presidente - terrei in modo particolare a chiarire questo aspetto che molto spesso è fonte di equivoci. Quando un diplomato esce dalla scuola non ha il lavoro garantito. Ma certo il diploma, rilasciato dalla Regione, [redacted] una qualifica importante».

Parlando invece di strutture e organizzazione, la scuola del pane (nata sette anni fa, mentre quella di Gravellona è più "anziana" con i suoi 15 anni di attività) [redacted] davvero [redacted] piccola università: 2400 [redacted] di studio in due anni, divise tra teoria e pratica. «La scuola [redacted] riconosciuta sul territorio nazionale - interviene Brusa - [redacted] consente a giovani in possesso [redacted] licenza media di accedere [redacted] un'antica arte che pur accettando anche [redacted] [redacted] tecnologie mantiene una grande e unica tradizione».

Per informazioni, ci si può rivolgere nella sede di corso Risorgimento 420, oppure telefonare a Margherita, l'efficientissima segretaria della scuola: 56.545. O, ancora, all'unità formazione professionale di via Azurio 15 (tel. 620.719).

Nelle aule della scuola [redacted] Vignale gli aspiranti panettieri (che arrivano da diverse province, Biella, Alessandria, Vercelli, Pavia) imparano i primi rudimenti [redacted] biologia, chimica, igiene del lavoro, matematica, legge e cultura generale.

I due insegnanti che si alternano nel laboratorio [redacted] Giuseppe Pellò [redacted] Giovanni Meli. La teoria è invece affidata a giovani universitari [redacted] laureati: Antonio Brusa (legge), Daniela Dulio (chimica), Marco Dulio (cultura), Monica Scaioli (biologia) e Sauro Capoferri, Gianpaolo Fornara, Ettore Gramigni.

«Le nozioni di teoria sono importanti tanto quanto [redacted] pratica - spiega, in cattedra, la professoressa Dulio - i giovani devono conoscere la chimica, che serve per gli impasti, ma anche tutto ciò che conc[redacted] i contratti di lavoro, paghe e retribuzioni».

E gli allievi, [redacted] ne pensano? Meglio fare il panettiere o il pasticciere? Con un rapido sondaggio si scopre che i più preferiscono dolci e paste alle rosett[redacted]: «Fare il panettiere è più dif[redacted]cile e comporta molti sacrifici - commenta timidamente Pier Francesco Grandotti, 16 anni, da Pray Biellese, figlio d'arte - ma certo quando [redacted] tratta del primo lavoro non sei tu [redacted] dover scegliere». Silvia Gallarate, di Oleggio, non ha dubbi: «Preferirei fare la pasticciera. Puoi esprimere tutta la tua fantasia, un pò come [redacted] [redacted] pittore o uno scultore». Intanto, è già in moto la macchina organizzativa per la grande festa dei panificatori delle due province, che si terrà a fine mese, domenica 31 a Villa Carlotta di Belgirate.

Marco [redacted]

A fianco, la pratica nel laboratorio. Qui sopra, i ragazzi in aula. Nel riquadro **Cesare Brusa**, presidente Associazione panificatori

IN BREVE

Scontro frontale tra auto ferito [redacted] giovane [redacted] Cressa

Guarirà in [redacted] mese Andrea Gallina, vent'anni, di Cressa, rimasto coinvolto in un incidente sulla provinciale per Cavaglio d'Agogna; l'auto del giovane si è scontrata frontalmente [redacted] quella condotta da Fabio Folli, [redacted] anni, di Fara. Le cause dell'incidente [redacted] al vaglio della Polizia Stradale di Borgomanero. [m. g.]

ARONA

Vandali in azione nella Tipolitografia

Danni per oltre cinquanta milioni hanno causato ignoti vandali che, penetrati questa notte nei locali della Tipolitografia [redacted] di via Monte Rosa, hanno preso a martellate gli impianti e [redacted] macchine da stampa. [m. b.]

BORGOMANERO

Per i vigili del fuoco due nuovi capireparto

Potenziato l'organico dei vigili del fuoco del distaccamento di Borgomanero con l'arrivo di due nuovi capireparto. L'anno scorso i vigili borgomanesi hanno effettuato ben [redacted] interventi, con [redacted] aumento del 40% rispetto al '94. [m. g.]

Inaugurato «Multicom» un nuovo centro Internet

Inaugurato «Multicom», un nuovo centro Internet [redacted] sede in via Monterosa. Il centro, collegato coi nodi Internet di Borgomanero, Momo e Novara, propone l'attacco gratuito in prova una settimana. [m. g.]

Da Cerano appello dei ragazzi della Comunità Samuel dopo il furto nel magazzino

«Aiutateci a riavere gli attrezzi»

I ladri hanno portato via tutto: motoseghe, aratro, decespugliatori e quanto serviva per far lavorare nei campi e nei giardini gli ex tossicodipendenti della cooperativa sociale di recupero diretta da don Ottavio

CERANO. «Ci hanno rubato gli attrezzi che [redacted] servivano per lavorare. Cerchiamo aiuto: qual[redacted] possiede degli strumenti da giardino da darci in uso o in dono?»: l'accorato appello arriva dai ragazzi della Comunità Samuel per il recupero e il rein[redacted] dei tossicodipendenti. Il furto è avvenuto la settimana [redacted] nel magazzino del centro di via Milano 10.

Hanno portato via tutto. Tre motoseghe, due tosasiepi, [redacted] costoso [redacted] indispensabile attrezzo per rivoltare la terra prima della semina, tre decespugliatori, [redacted] tagliaerba, [redacted] carica batteria da officina. E' sparito anche il motocarro Ape Piaggio, vecchio e malconcio, con cui i ragazzi si spostavano nei terreni. Era senza carburante e i ladri hanno fatto il pieno in loco, abbandonando poi due taniche [redacted] olio [redacted] benzina vuote.

Gli attrezzi [redacted] riposti in un capanno all'interno della Comunità [redacted] lontano dalle camere dei ragazzi che mercoledì notte della [redacted] settimana non si sono accorti di nulla. I ladri conoscevano molto bene la zona [redacted] sapevano con precisione dove trovare il materiale che interessava loro. Il valore della refurtiva si aggira intorno ai quindici milioni.

La Comunità Samuel ospita oggi 26 ragazzi seguiti da sei operatori e quattro obiettori di coscienza. La dirige don Ottavio Cantarello, dell'Opera don Guanelli. Gli attrezzi servivano alla cooperativa [redacted] solidarietà sociale sorta nel centro per insegnare un lavoro ai giovani [redacted] tossicodipendenti nell'ultima fase [redacted] percorso [redacted] reinserimento. Si occupa di manutenzione del verde pubblico [redacted] dei giardini privati e di lavori di imbiancature di interni. Ha contratti con diverse aziende della [redacted].

«Ma adesso siamo bloccati - dicono don Ottavio Cantarello e Maurizio Martelli, assessore ceranese ai Giovani [redacted] anche obiettore nella comunità di via Milano -. Proprio in questo periodo d'inizio di primavera in cui [redacted] [redacted] maggiori opere da eseguire. La cooperativa ha lo scopo di favorire il ritorno nel mondo del lavoro dei ragazzi ex tossicodipendenti [redacted] ora il nostro progetto rischia [redacted] arenarsi».

Da qui l'appello [redacted] ragazzi della Comunità Samuel [redacted] tutti coloro che hanno attrezzi per lavorare nei giardini [redacted] possono metterli [redacted] disposizione della cooperativa sociale. «Gli strumenti che [redacted] servono [redacted] maggiore urgenza - continuano don Cantarello [redacted] l'assessore Martelli - sono [redacted] decespugliatore e l'attrezzo per rivoltare [redacted] terreno. Tra poco si dovrebbe cominciare a lavorare. Questo furto ci ha colpito proprio nel momento peggiore». [b. c.]

[redacted]

Arrestato per droga

Un giovane di 26 anni [redacted] stato arrestato dai carabinieri in flagranza di spaccio di hashish. Si tratta di Salvatore Reina, originario di Palermo, residente a Robbio in [redacted] Sauro 7, celibe, operaio. Il giovane [redacted] risulta consumatore di stupefacenti, ma sarebbe stato dedito solo allo spaccio. E' stato bloccato dai militari nella notte tra sabato e domenica, per strada, un istante dopo aver ceduto 2 grammi e mezzo di «fumo» ad un minorenne, R.T., 17 anni. Successivamente gli uomini dell'Arma hanno eseguito una perquisizione nella sua abitazione, scoprendo altri [redacted] grammi di hashish, già suddivisi in nove confezioni. Sono state sequestrate inoltre 600 mila lire in contanti, ritenute dagli inquirenti provento dell'attività di spaccio. Parte della somma è [redacted] trovato nelle tasche del giovane, il resto in [redacted]. Salvatore Reina è stato associato al carcere di Vigevano, in attesa di [redacted] interrogato dal magistrato. [c. br.]

Società di servizi con sede [redacted] Arona
RICERCA
[redacted] Arona [redacted] limitrofi
CAPO UFFICIO
con vasta e pluriennale esperienza nella gestione commerciale, ordini e fatturazione. Indispensabile buona pratica su computers.
Si richiedono inoltre: possesso [redacted] diploma [redacted] maturità tecnica commerciale, patente auto, automunita, volontà di autoaffermazione nel lavoro.
Offresi: lavoro sicuro, retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata, reali possibilità di carriera [redacted] vengono dimostrate le attitudini.
Inviare dettagliatissimo curriculum ed eventuali referenze [redacted]: **Studio Emmedue s.r.l. - via Gramsci, 23 - 28053 Castelletto Ticino (NO)**, indicando su busta e lettera: Riferimento VM 96.

SPA LEADER [redacted]
VENDITORI
per zona di Novara.
Fornisco preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programma di lavoro in zona commerciale [redacted]. Concreta possibilità di carriera con guadagno medio [redacted] di lire 5.000.000. Tel. 0322 848.410.

BAR
in Novara centro
CERCA
RAGAZZO APPRENDISTA
dinamico, [redacted] bella presenza.
Tel. 0321/33370

CERCASI
PIZZAIOLO
IN STRESA
TEL. 0323/923415
DOPO LE ORE 17,00.

[redacted]
Località PESCONE
Immerse nel verde impresa vende n. [redacted] villette a schiera in fase di ultimazione [redacted] circostante
[redacted]. 0323/642833

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede [redacted] Novara - c.so Italia, 11

Polemico confronto

Il dibattito per la stazione Fs manca la Ferrovia

BELLINZAGO. Gli interlocutori più attesi hanno disertato l'appuntamento: al dibattito sulla chiusura della stazione ferroviaria di Bellinzago mancavano l'assessore regionale ai trasporti Antonino Masaracchio, i sindacalisti e i dirigenti delle Ferrovie dello Stato. Ma i bellinzaghesi, polemici contro la chiusura, c'erano. L'amministrazione comunale ha ribadito la richiesta [redacted] non sopprimere la fermata di Bellinzago. «Basterebbe - dice [redacted] sindaco Giacco[redacted] Miglio - destinare un solo addetto per tutte le operazioni. Ripeteremo la nostra proposta, anche in considerazione del fatto che i pendolari a Bellinzago sono molti». In proposito, il consigliere regionale Giuliana Manica [redacted] annunciato che presenterà un'interpellanza [redacted] Regione. Molti cittadini hanno chiesto che venga istituita una linea di bus tra Bellinzago e Novara. [c. m.]

Per la festa del Tredicino

[redacted] s'inaugura il polittico di Ferrari restaurato

ARONA. La festa del Tredicino, [redacted] programma domani, offrirà quest'anno l'occasione per inaugurare ufficialmente il restauro del polittico di Gaudenzio Ferrari. Com'è tradizione, tutti gli aronesi [redacted] invitati a partecipare a questa festa che ricorda la collaborazione [redacted] comunità civile e religiosa per il ritorno delle reliquie [redacted] [redacted] tiri di Arona. Il programma prevede alle ore 10,30 [redacted] Messa in San Graziano presieduta da [redacted]. Renato Corti, vescovo di Novara. Quindi, [redacted] 11,15, nella Collegiata di Santa Maria la presentazione [redacted] Polittico restaurato e del volume su tale restauro edito dalla De Agostini.

Il famoso dipinto, c[redacted] si può dedurre dall'atto del notaio Bartolomeo Caccia, [redacted] commissionato dalla comunità di Arona a Gaudenzio Ferrari, pittore nativo di Valduggia, nel 1510. [a. bot.]

Nel Consorzio rifiuti

Stasera si elegge il [redacted] consiglio d'amministrazione

[redacted] Si riunisce stasera, martedì 12 marzo, il Consorzio Rifiuti [redacted] Medio Novarese per tornare ad eleggere il nuovo consiglio d'amministrazione. Dopo la bocciatura da p[redacted] del Comitato Regionale di Controllo dell'ultimo consiglio, stasera i 51 sindaci dei [redacted] che fanno parte dell'associazione che ha come località capofila Borgomanero, [redacted] chiamati a trovare una soluzione comune [redacted] [redacted] eleggere un consiglio che a brevissima scadenza dovrà elaborare [redacted] bilancio ed il progetto completo di smaltimento da presentare alla Regione Piemonte.

A presiedere l'assemblea sarà il sindaco di Borgomanero, Maria Piera Pastore, [redacted] [redacted] sindaco più [redacted] è quello [redacted] Ghemme, Alfredo Corazza, visto che da lui dipendono [redacted] [redacted] dei candidati da cui dovranno poi essere scelti i nuovi amministratori. [m. g.]

OPERE PUBBLICHE

Approvato il bilancio dal Consiglio comunale

Con un miliardo [redacted] mezzo Vespolate si rifà il look

VESPOLATE. Un maquillage da un miliardo [redacted] mezzo. Tanto spenderà l'amministrazione comunale nel corso dell'anno per abbellire [redacted] paese. La [redacted] settimana il consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo del '96. E prima di dare attuazione alle voci in capitolo, il sindaco Giovanni Bazzani [redacted] deciso di illustrarlo agli abitanti. La riunione si terrà domani alla 21 in municipio.

Le voci più consistenti del bilancio [redacted] Vespolate sono quelle riservate alle opere stradali e di arredo urbano: in questo capitolo sono stati stanziati 300 milioni. Serviranno tra l'altro per asfaltare alcune strade e marciapiedi, realizzare parchi giochi, migliorare la segnaletica stradale. Il capitolo prevede anche di destinare una quota al restauro degli edifici di culto. La stessa somma, 300 milioni, è riservata all'ampliamento del cimitero, mentre per l'acquisizione delle [redacted] [redacted] Peep è previsto un impegno [redacted] 100 milioni. Per [redacted] fognature [redacted] spenderanno circa 200 milioni. L'intervento si è reso necessario dopo gli allagamenti che si sono verificati in paese. Investimenti sono previsti anche per il settore sport e tempo libero. Tra i lavori più consistenti la ristrutturazione dell'ex cinema: per recupero, sistemazione [redacted] completamento dell'edificio, che sarà utilizzato [redacted] sala polivalente, [redacted] Comune ha accantonato 240 milioni.

Il «filo diretto» continuerà anche in futuro: «Ritengo - dice Bazzani - che sia necessario un dialogo costante tra sindaco e cittadinanza per rendere conto periodicamente dell'attività che viene svolta. Per questo stabiliremo [redacted] serie di incontri [redacted] la popolazione per aggiornare i cittadini sul [redacted] operato e raccogliere la loro esigenze». [c. m.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI [redacted] SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del [redacted]
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. [redacted]
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. [redacted]
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 990.000
[redacted] ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze [redacted] prezzi interessantissimi, incluso [redacted] di video controllo [redacted] telecamere a cavo [redacted] senza cavo.
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323/[redacted]

Forse già in settimana ci sarà l'incontro a Roma per l'analcolico biondo

Il Crodino approda al ministero

La convocazione è attesa da momento all'altro. Intanto si sta accelerando l'attivazione della «Samo», la società ossolana destinata ad assumere la gestione dello stabilimento di Crodo

CRODO. Forse già in settimana sarà l'incontro al Ministero del Lavoro per il Crodino. «Attendiamo da momento all'altro la convocazione - conferma l'assessore regionale al lavoro e all'industria Antonino Masaracchio - mi rendo conto delle difficoltà per clima elettorale ma ci sono questioni, come quella del Crodino, che non possono essere rinviate. Sui tavoli romani ci proponiamo di chiarire i termini del problema che rientra una complessa operazione industriale che va esaminata con il ministero competente. Noi ribadiremo con forza che il famoso aperitivo deve continuare ad essere prodotto anche a Crodo, salvaguardando così l'economia di una vallata che non può contare su altri insediamenti industriali e dove il turismo non ha potenzialità tali da assorbire eventuali esuberi».

«La sospensione del trasferimento dell'intera produzione del Crodino a Sulmona - aggiunge Masaracchio - consente un po di respiro. Per un anno, non se ne farà nulla. C'è quindi il tempo per un riesame approfondito e completo delle prospettive delle terme di Crodo. Come Regione, faremo sicuramente al nostra parte. L'assessore al turismo e alle terme Antonello Angeleri ha già avuto incontri con i rappresentanti della società e sta lavorando seriamente e alacremente a un piano regionale di interventi sul termalismo, finanziabile con il fondo investimenti Piemonte, che potrebbe offrire alla Campari l'opportunità di mantenere la produzione dell'analcolico a Crodo. In parole più chiare, si tratta di delineare un programma di interventi per lo sviluppo che renda più conveniente e allettante produzione dello stabilimento Crodo rispetto ad altre soluzioni. Sarebbe bene che anche la provincia del Vco adottasse iniziative di questo genere».

Una delegazione di rappresentanti sindacali ha illustrato la difficile situazione occupazionale che si prospetta nello stabilimento di Crodo al segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti che ha aperto domenica mattina la campagna elettorale al teatro Galletti di Domodossola.

Intanto si stanno accelerando i tempi per l'attivazione della Samo, la nuova società acque minerali ossolane che dovrebbe assumere la gestione dello stabilimento di Crodo. Per questa società, la Campari sembra alla ricerca di una partership altre forze imprenditoriali. Ad alcuni dipendenti sarebbe già stato chiesto di passare dalla Campari-Crodo alla Samo. I rappresentanti sindacali si sono opposti perchè vedono in queste la volontà della società di portare avanti la linea del disimpegno in Ossola.

Adriano Velli

Lo stabilimento di Crodo (foto) deve continuare a produrre il Crodino per la salvaguardia dell'economia della vallata

DOMODOSSOLA

Unione consumatori

Nessun onere per il cambio dei numeri civici

DOMODOSSOLA. Nessun onere per i cittadini seguito alla variazione numerazione civica in atto in tutta la città. Non sono necessarie pratiche anagrafiche nè trascrizioni sulla patente. Sarà sufficiente un certificato di residenza in carta libera, dal quale risulterà che la modifica è avvenuta per disposizione dell'amministrazione comunale, da accludere alla patente. Queste indicazioni state ribadite dal comitato Domodossola dell'unione sumatori che ha diffuso una nota ufficiale del ministero dei Trasporti. L'unione consumatori lamenta che il di Domo abbia spedito un invito a provvedere alla variazione di indirizzo a pagamento, previsto nel di cambio di residenza da parte dei cittadini. [a. v.]

DOMODOSSOLA

Suicidio di un ventenne

Giovane si uccide un tubetto di tranquillanti

OSSOLA. Un giovane domese si è tolto la vita ingerendo un intero tubetto di tranquillanti.

suicida è Fabio Scalabrini, poco più che ventenne. Risiedeva, assieme al padre, in borgata Castanedo, un nucleo di case lungo la strada che sale a Bognanco.

Fabio Scalabrini, che aveva compiuto i 21 anni il febbraio scorso, soffriva di crisi depressive, crisi che l'altro ieri lo avrebbero portato a compiere l'insano gesto.

Il corpo giovane è stato trovato sul letto dai familiari. Al medico accorso sul posto non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso.

Nella stanza i carabinieri di Domodossola hanno trovato un tubetto vuoto di medicinali, probabilmente sedativi ingeriti dal giovane. E' questo il sesto suicidio in Ossola dall'inizio dell'anno. [r. s.]

Ricerca di «Tvbank»

Vco Azzurra Tv è «promossa» dai telespettatori

VERBANIA. I telespettatori promovono a pieni voti l'emittente Vco Azzurra Tv. Nel commentare i risultati della più recente ricerca condotta a livello nazionale da Tvbank sullo stato di salute delle emittenti locali, la rivista specializzata «Millecanali» definisce «eclatante» il dato che riguarda gli ascolti di Vco Azzurra: infatti il tempo permanenza media che gli utenti le dedicano è di quasi minuti, cioè tra i più elevati di tutta Italia.

In testa alle preferenze figurano notiziari, programmi sportivi, la rubrica «Monitor» e altri programmi informativi. Anche il numero di telespettatori quotidiani è cresciuto da 95.000 a 104.000 e risulta notevole rapporto al bacino utenza. [r. s.]

DOMODOSSOLA

Raccolta funghi, Comunità chiedono modifiche alla legge

La consulta che raggruppa tutte le Comunità montane del Vco ha proposto alcune modifiche alle legge regionale che disciplina la raccolta dei funghi. Le principali riguardano la durata quinquennale del tesserino, rinnovabile ogni versamento, e l'estensione della validità, almeno per i residenti, all'intero nucleo familiare. Altre proposte: un limite di età, ora non previsto, per il tesserino, agevolazioni per i residenti e la possibilità che per i non residenti la raccolta venga autorizzata giorni alterni. [a. v.]

Rappresentante di vini gratta e vince 10 milioni

Vincita di dieci milioni al gratta e vinci al bar della posta di Isalle, al confine con la Svizzera. L'ha realizzata un rapresentante di vini di Vercelli. [a. v.]

Nasce il Coordinamento fra i sei Sacri Monti

I presidenti di sei Sacri Monti piemontesi hanno dato vita ad Coordinamento permonente: ne fanno parte i responsabili degli Enti-Parco di Orta San Giulio, Domodossola, Ghiffa, Belmonte, Varallo Crea. Proprio a Crea si erano riuniti per discutere problemi comuni e del convegno internazionale in programma a Varallo dal 17 al 19 aprile per la presentazione dell'«Atlante europeo». [s. r.]

VERBANIA

Corso per soccorritori con medici specialisti

La sezione verbanese dell'«Associazione italiana soccorritori» promuove un corso teorico-pratico tenuto da medici specialisti che avrà inizio il 18 marzo all'Istituto Cobianchi di Intra. Al termine delle lezioni di pronto soccorso, chi supererà l'esame riceverà un diploma. Informazioni numero 0323-401315 (ore pasti). [s. r.]

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
ASSOCIATI FIAIP
28048 PALLANZA (VB) Via Roma, 19 Tel. 0323/501932 Fax 501825
28044 INTRA (VB) Corso Mameli 187 Tel. 0323/403018 Fax 403076

PALLANZA centro, villetta cinque locali, taverna, garage, giardino, costruzione. Ottimo rapporto qualità prezzo.
INTRA alloggi centrali completamente ristrutturati adatti abitazione o uffici, finiture perfette riscaldamento autonomo prezzi concorrenziali I.V.A. 4%. Mutui a richiesta.
villetta a schiera in testa 6 locali servizi garage cantina grande giardino bella posizione. L. 350.000.000

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Il Tribunale Verbania con sentenza 11 gennaio 1996 ha dichiarato la morte presunta di Cristina Everaldo, nata a Milano il 12 agosto 1910, come avvenuta il 31 dicembre 1955.
dott. proc. Ignazio Pagani

C. CERRO
Posizione elevata, tranquilla, soleggiata CASA nuova di mq 120 circa, mansarda abitabile. Giardino. Lire 250.000.000.
Tel. 0323-866218

ORNAVASSO
Lire 50.000.000 + rate come affitto libero ultimo piano APPARTAMENTO di tre ampi vani + cucina abitabile e bagno, balconi. Cantina.
Tel. 0323-866218

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 marzo 1996 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **LUONI Emilio**, siti in Comune di Vespolate
Immobili costituiti da: a) complesso immobiliare formato da porzione fabbricato, sito piano terreno un edificio due piani, con accesso dalla via Volta n. 21; b) fabbricato di recente costruzione in via Volta, angolo via Verdi composto di appartamento e con annesso locale autorimessa/ripostiglio o magazzino; c) terreno destinato a cortile.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 99.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 5.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 26.03.1996 depositando altresì la somma di lire cui lire 10.400.000 poi e lire 12.500.000 per spese.
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 4 marzo
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

ES. n. 45/90 Cron. 3295

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 marzo alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pertinenti per la quota di 1/2 al fallimento **IL PORTICO di A. Capella & C. S.a.s.** e per la quota di 1/2 a **BRAGLIA Anna Maria e CAPELLA Alessandra**, siti in Comune di Novara.
Lotto 1°: in vicolo della Caccia n. 5, immobile ad uso commerciale adibito a ristorante censito al N.C.E.U. - Comune di Novara partita n. 2822, F. 162/C M. 10667/23, T-S1 cat. C/1, cl. 10, mq 112;
Lotto 2°: in via Morbio n. 9, appartamento censito al N.C.E.U. - Comune di Novara alla partita 1012192, F. 162/h, n. 13565, sub. 11, cat. A/2 con una consistenza di vani 7, posto al piano 5°, box auto censito al N.C.E.U. - Comune di Novara alla partita n. 1012192, F. 162/h, n. 13584 sub. 1, cat. C/6, cons. mq 14.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto 1°: lire 260.000.000; Lotto 2°: lire 216.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000 per entrambi i lotti;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 25 marzo 1996 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto 1°: lire 57.700.000 di cui lire 26.200.000 a titolo di cauzione e lire 31.500.000 per spese;
Lotto 2°: lire 48.300.000 lire 21.900.000 a titolo di cauzione e lire 26.500.000 per spese.
Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale della PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Il versamento del prezzo sarà effettuato entro 20 giorni dall'aggiudicazione al Credito Fondiario Cariplo per il lotto 1° e alla sezione Credito Fondiario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino per il lotto 2°, quanto agli stessi dovuto per capitale accessori e spese, limitatamente alla quota di metà del prezzo di aggiudicazione, ed il residuo nelle forme dei depositi giudiziari entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 5 marzo 1996
DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

L'ETTO L. 990
YOGURT «MAGNUM DANONE» GR. 500 L. 2.880 AL KG. L. 5.760
L. 990
LIGHT «INVERNIZZI» GR. 200 L. 2.990 AL KG. L. 14.950
«MAURI» GR. 160 L. 2.140 AL KG. L. 13.375
FILETTI DI «SURGELA» GR. 300 L. 4.990 AL KG. L. 16.633
«FANTA» DA CC. L. 3.590
«ZUEGG» GUSTI ASSORTITI (CONF. ML. 200 CAD.) L. 1.440 AL LT. L. 2.400
PISELLI «BONTÀ CIRIO» GR. 270 L. 990 AL KG. L. 3.667
DI SEMOLA «AGNESI» DI GRANO DURO (FORMATI NORMALI) GR. L. 1.090 AL KG. L. 2.180
«YO YO MOTTA» GR. 222 L. 2.340 AL KG. L. 10.541
BISCOTTI THE FROLL - TURCO GR. 330 L. 2.540 AL KG. L. 7.696
VERGN GR. 250 L. 2.490 AL KG. L. 9.960
NEBBIOLO ALBA DOC «DUCHESSA LIA» CC. 750 L. 5.940 AL LT. L. 7.920
LT. 1.5 L. 3.990 AL LT. L. 2.660
VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI DOC «PIERSANTI» LT. 1.5 L. 4.940 AL LT. L. 3.293
«FRISKIES» CROCCANTINI DI POLLO KG. 1.5 L. 3.990 AL KG. L. 2.660
«STUDIO LINE» GEL FORTE ML. 150 L. 5.640 AL LT. L. 37.600
MAGLIA BAMBINO MANICA LUNGA MODELLO A CAMICIA L. 18.950
L. 19.900
CONFEZIONE CRAVATTA IN SCATOLA 100 % SETA L. 12.900
POLO «NAVIGARE» COTONE RICAMO L. 29.900
UNISEX L. 39.900
COMPLETO: PANTALONE CON COULISSE + CAMICIA MANICA LUNGA L. 19.900
GRUPPO 2 CALZE LUNGHE CARSOL FILO DI SCOZIA L. 8.900
SCARPE DA T IN TELA 35/45 L. 9.900
IPER
AFFARI IPER!
NOVARA Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO Viale
DOMODOSSOLA Via Nosere,
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed errori

A Verbania l'amministrazione intende fronteggiare l'emergenza-casa

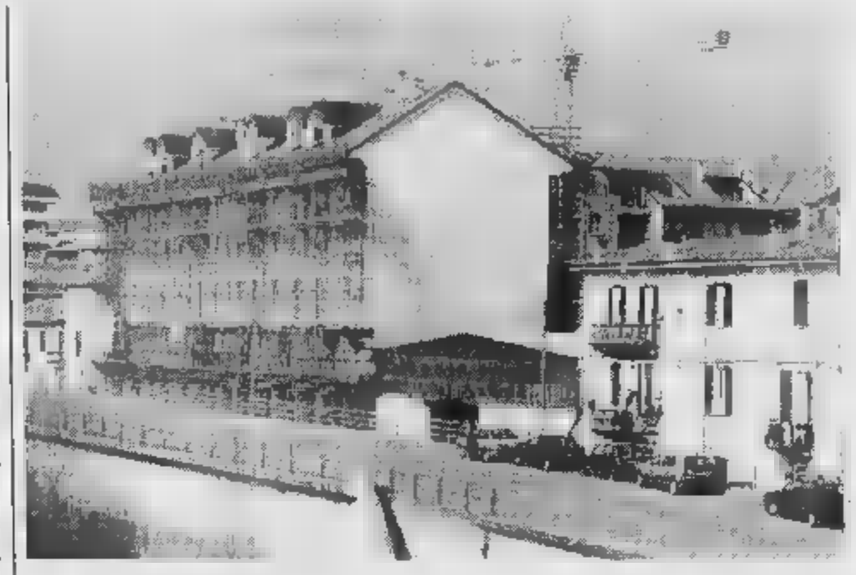
Presto 140 alloggi del Comune

Gli appartamenti, ricavati ristrutturando edifici di proprietà comunale, saranno assegnati a canone sociale. Tutta l'operazione comporterà una spesa che supera i ventitré miliardi

VERBANIA. Ammontano a 140 gli appartamenti che il Comune otterrà prossimamente ristrutturando edifici di sua proprietà che si vanno ad aggiungere agli interventi già conclusi negli ultimi anni dall'amministrazione per contribuire a risolvere l'attuale emergenza-casa. La scelta delle destinazioni residenziali viene confermata dal programma di utilizzo e razionalizzazione del patrimonio discusso in questi giorni in consiglio comunale.

«Accanto ad esigenze tradizionali a cui chiamati a rispondere - spiega il sindaco Aldo Reschigna -, si è consolidata da tempo la necessità svolgere un ruolo attivo nel realizzare appartamenti per chi si trova in condizioni di particolare bisogno. Infatti gli sfratti e l'introduzione dei patti in deroga hanno accentuato la tensione sociale esistente e a cui deve corrispondere l'impegno per risolvere quello che è uno dei maggiori problemi a livello cittadino».

L'operazione consente di ottenere appartamenti da assegnare con canone sociale in base a graduatorie; le ristrutturazioni sono finalizzate con i programmi di edilizia sovvenzionata o agevolata disposti dalla Regione Piemonte. Con tali strumenti sono già conclusi interventi presso case operaie della Sassonia (120 appartamenti), l'ex pretura di S.Vittore (8), via Restellini (24) e l'edificio ex Eca in corso Mameli (8). Le altre 140 ristrutturazioni in corso d'opera in programma si attuano in varie zone della città: alla ex Cucirini (45 alloggi), in via Lamarmora (32), via Mazzini (4), via Toti (6), via alla Piana (20), via Cavallotti (14), piazza Matteotti (8) e nella frazione Cavandone (11). Complessivamente le operazioni attivate comportano un costo superiore a 23 miliardi e 300 milioni, con una quota annua a carico del bilancio comunale di poco superiore al miliardo e mezzo.



Per risolvere il sempre più pressante problema-casa il Comune di Verbania ha deciso di attuare una massiccia opera di ristrutturazione di costruzioni di sua proprietà e di realizzare in tal modo 140 nuovi alloggi da dare in affitto a canone sociale a cittadini che ne avranno maggiormente bisogno

«Analizzando le cifre di questo impegno - commenta l'assessore alle finanze Franco Bozzuto -, emerge non solo la rilevanza degli investimenti e degli alloggi ottenuti, ma anche l'evidente convenienza degli investimenti per il Comune, grazie al supporto delle leggi di settore». Accanto all'impegno nelle destinazioni residenziali, il Comune sta perseguendo l'obiettivo di rendere razionale e redditizia la gestione del proprio patrimonio in riferimento agli usi scolastici e istituzionali. Per quanto riguarda poi le unità immobiliari a destinazione commerciale, si procede alla rinegoziazione di tutti i contratti di locazione in corso per portarli a valori medi di mercato. Alcune trattative in tal senso sono state già concluse, altre sono in corso; in caso di esito negativo, si procederà al recupero economico sul bene mediante rientro dell'immobile al termine della locazione.

Sergio Ronchi

Mergozzo, 100 milioni della lotteria a una esercente

I soldi del Gratta e Vinci per rifare il tetto di casa

MERGOZZO. Festa della donna davvero speciale per Luigia Oliva, 54 anni, vedova, titolare del negozio alimentari, bar e tabacchi, di via Francia, nella frazione Albo.

Nel pomeriggio di venerdì scorso, 8 marzo, dopo aver «grattato» il talloncino dorato di un biglietto del gioco «Sette e mezzo», una variante del «Gratta e vinci», ha scoperto una terna di numeri milionari: 3 + 3 + 1 = 7. Vale a dire vincita di prima categoria pari a 100 milioni di lire. Davvero un bel colpo, anche Luigia non è nuova al baccio della dea bendata.

Già nell'estate scorsa, insieme con l'amica Marina, aveva grattato e vinto 10 milioni. «Ci volevano proprio - commenta con calma la verbanese mentre al banco degli alimentari, con l'aria più naturale del mondo, affetta mortadelle e salami - e so già come spenderli. C'è il tetto della casa da rifare ed i 100 milioni ci vanno tutti. Proprio per la sera dell'8 marzo avevo organizzato con altre amiche, in tutto 18, una cenetta al ristorante che, data la vincita, ho ben volentieri offerto io».

Intanto nell'annesso bar - tabacchi (dove sono in vendita i biglietti del "Gratta e Vinci") i clienti non risparmiano commenti sulla fortuna della Luigina. Qualcuno, speranzoso, compra un paio di biglietti. Chissà che per qualche giorno ancora la fortuna non si sia fermata ad Albo? **[a. r.]**

Festa della donna da ricordare per Luigia Oliva che ha vinto 100 milioni

IN BREVE

I sapori e Toscana per tre giorni fra i monti

Paolo Pecchioli, sommelier fiorentino e il gruppo musicale «Maggaloli '94- Ottava Rima» inaugurano stasera all'Hotel Eurossola la «tre giorni» dedicata alla gastronomia della Toscana nell'ambito della rassegna «Ricette regionali interpretate da cuochi ossolani».

Conferenza di Alessi sul design del «casalingo»

L'evoluzione del casalingo attraverso il design. E' questo il tema della conferenza che Alberto Alessi, dell'omonima azienda cusiana leader mondiale del casalingo, terrà questa sera all'Hotel San Rocco nel corso del tradizionale raduno del Lyons Club. **[v. a.]**

In funzione nella questura del Vco la nuova centrale operativa di pronto intervento

Al «113» risponde anche la Stradale

Dotata di sofisticate attrezzature, è tra le prime in Italia ad adeguarsi alle ultime disposizioni emesse dal Capo della polizia. Vi si possono collegare i sistemi d'allarme di case private ed esercizi pubblici

E' entrata in funzione alla Questura del Vco la nuova centrale operativa di pronto intervento. Si tratta di una struttura dotata di modernissime soluzioni tecnico - scientifiche e realizzata in seguito alle nuove disposizioni emesse, in ambito nazionale, dal Capo della Polizia per potenziare la prevenzione dei crimini e tutelare la sicurezza dei cittadini. Un'importante innovazione caratterizza la centrale operativa, che risponde al numero telefonico 113 ed è attiva ventiquattr'ore su 24: è collegata direttamente anche con il dipartimento di polizia stradale.

Dunque in qualsiasi momento della giornata, e per ogni evenienza, gli abitanti del Vco possono rivolgersi al 113. «La risposta sarà immediata - assicura il dirigente degli Affari Generali, dottor Emilio Tringali - e i nostri equipaggi verranno attivati, nel giro di pochi minuti, a seconda dell'emergenza che ci verrà segnalata. Lo nostra centrale operativa è una delle prime ad entrare in funzione in Italia subito dopo le nuove disposizioni emanate dai vertici della Polizia di Stato per quanto attiene l'ordine pubblico ed il pronto intervento».

Lo stesso questore Antonio Baranello ha sottolineato quanto sia importante che i cittadini segnalino con tempestività ogni movimento sospetto di persone e mezzi, sia di giorno sia di notte.

«Si tratta di un reale contributo sociale - ha aggiunto il Questore - che ogni cittadino, all'occorrenza, può offrire alla forza pubblica agevolandone quindi il lavoro. Dirò di più: accettiamo di buon grado anche le critiche e le osservazioni sul nostro operato soprattutto quando riguardassero il rapporto tra le persone da parte degli agenti in servizio di pattuglia sul territorio. A questo proposito, nelle prossime settimane, sarà attivato in questura uno sportello per le pubbliche relazioni».

Un preciso invito a collegare gli allarmi di case private, negozi ed esercizi pubblici alla nuova centrale operativa viene rivolto esplicitamente dai dirigenti la Questura al fine di raccordare con costante cura controlli ed eventuali interventi in caso di furto, rapina, incendio ed altri eventi che prevedano la presenza della forza pubblica. **[a. r.]**

La nuova sala operativa installata alla Questura a Pallanza. Attiva 24 ore su 24, garantisce tempestività di risposte e interventi

In tribunale a Verbania

Tangenti Ossola oggi riprende il processo

VERBANIA. Riprende questa mattina in tribunale il processo sulle tangenti per gli appalti in Ossola. Iniziatosi lo scorso gennaio con l'esposizione dei fatti da parte del pubblico ministero Paolo Barlucchi, il processo è proseguito con l'esame in aula dei testi di accusa e difesa e dei 10 imputati, alcuni dei quali verranno ascoltati ancora nell'udienza odierna. Le accuse vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione e alla turbativa d'asta.

Venerdì prossimo dovrebbe essere la pubblica accusa a pronunciare la requisitoria cui farà seguito le arringhe degli avvocati difensori. La sentenza è prevista verso la fine di marzo. **[a. r.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 8.5.96 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili in pertinenza al fallimento Costruzioni Elettromeccaniche Novaresi C.E.N. Srl in liquidazione siti in comune di Novara siti in corso Milano n. 106/108.

Gli immobili della Società Fallita comprendono l'area di terreno di mq 6000 circa con sovrastanti fabbricati civili costituiti da:

A) Palazzina uffici ad un piano fuori terra con seminterrato della superficie lorda di mq 160.

B) Capannoni di complessivi mq 1000 con soppalco interno posto lato Nord-Ovest di circa mq 120.

C) Spogliatoio e servizi mensa di piano fuori terra di circa mq 80 posti nell'angolo Nord-Est dell'area.

D) Locale verniciatura di circa mq 50 in aderenza al capannone nel lato Est.

E) Tettoie aperte di circa 200 mq poste nel lato Sud dell'area.

Alle seguenti condizioni di vendita

1) Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita in un unico lotto al prezzo base di Lit. 546.700.000 determinato con perizia del geometra Mauro Verri di Novara.

2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di Lit. 10.000.000.

3) Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello dell'incanto, depositando altresì la somma di Lit. 178.200.000 ed altre Lit. 55.700.000 a titolo di cauzione e Lit. 122.500.000 quale fondo approssimativo per imposte di registro e spese di trasferimento; detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara da Istituti di Credito con sede in Novara.

4) L'aggiudicatario dovrà versare nella cassa Fallimento nei 30 giorni dell'aggiudicazione l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione prestata.

Maggiori informazioni presso il Curatore del Fallimento, rag. Maurizio Colli con Studio in Novara, corso Torino n. 45 - telefono 0321/465465. Novara, li 27.2.96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

Borgo Affari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 **BORGOMANERO** (No)

BORGOMANERO: vendesi locali uso commerciale di nuova ristrutturazione con rendita annua di 24.000.000.
BO vendesi appartamento di circa 75 mq. Prezzo 95.000.000.
vendesi casa con capannone libera subito.
BORGOMANERO: vendesi appartamento composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, garage e giardino. Riscaldamento autonomo. Richiesta 190.000.000.
TALONNO: vendesi appartamento di circa 75 mq. Riscaldamento autonomo. Piccola palazzina seminuova. Prezzo 130.000.000.
MAGGIORA: vendesi terreno artigianale/industriale 5500 mt. Richiesta: 250.000.000 trattabili.
GOZZANO: vendesi appartamento composto da cucina, soggiorno, camera, bagno (completamente arredato). Richiesta 90.000.000.

OMEGNA
Posizione tranquilla, soleggiatissima VILLETTA nuova di tre camere, 2 bagni, cucina abitabile, soggiorno. Balconi. Cantina, lavanderia. Garage doppio. Lire 195.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323-866201

OMEGNA
Avviata licenza
FIORISTA,
articoli regalo,
prezzo interessantissimo.
Tel. 0323-866218

Studio Immobiliare
AFFITTA
Arona, appartamento prima casa tre letto termoautonomo.
Arona e vicinanze, appartamenti arredati e arredati.
Arona, capannone artigianale mq 400.
Telefonare allo 0322/249.398

VCI IMMOBILIARE
OMEGNA: prossimità del centro, zona tranquilla e soleggiata, appartamento composto da due camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina. Vista lago. Anticipo più comoda dilazioni.
CASALE CORTE CERRO: zona residenziale, tranquilla e soleggiata, villetta con terreno di proprietà, completamente rinnovata, di tre camere letto, soggiorno, cucina, taverna e bagno. Cantina e box auto. Pagamento dilazionabile.
OMEGNA: prima periferia, zona tranquilla, soleggiata villetta indipendente parzialmente da ammodernare, composta da due camere letto, cucina, soggiorno, taverna e doppi servizi. Giardino di proprietà. Solo L. 200.000.000 dilazionabili.
GRAVELLONA TOCE: splendida casetta completamente rinnovata, con terreno di proprietà, composta da due camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi e box auto. L. 000.000.
OMEGNA: zona centrale, si cede avviata licenza BAR, giro d'affari dimostrabile.
VIA MAZZINI, 5/13
OMEGNA (VB)
TEL. 0323-64.18.50

GRAVELLONA TOCE
zona tranquilla, residenziale, poco lontano dal centro, VILLETTA recente di mq circa oltre la mansarda, cantinato e garage doppio. Giardino.
Tel. 0323-866201

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 27 Marzo 1996 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **VERONIG Cer** e **RUFO Adriana**, siti in: Comune di Trecate - Via Monte Rosa n. 2
Facente parte del complesso condominiale "Rubens" alloggio 5° primo piano di tre vani e servizi della superficie di mq. 90 circa, oltre cantina, autorimessa e magazzino.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 68.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 26 marzo 1996 depositando altresì la somma di lire 15.400.000 di cui lire 7.000.000 per cauzione e lire 8.400.000 per spese.
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30.
Novara, 22 febbraio 1996.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

SOCIETA' COSTRUTTRICE
AFFITTA e VENDE
a POMBIA e BRIGA NOVARESE
APPARTAMENTI
NUOVI e VILLETTE
Per informazioni rivolgersi allo 0321/921.028

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienza**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE STRONA
Sedi di Bannio-Anzino
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO - OSSOLA
Avviso
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di "Istruttore-Geometra" - 5ª qualifica funzionale - D.P.R. n. 333/90.
Stipendio lordo iniziale: L. 11.631.000.
Tredicesima mensilità. Indennità integrativa speciale a norma di Legge.
Eventuali aggiunte di famiglia, se ed in quanto dovute.
Titolo di studio: Diploma di Geometra.
Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salvo eccezioni di Legge.
Scadenza presentazione domanda: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
IL PRESIDENTE
Claudio Sonzogni

SOCIETA' DI COSTRUZIONE E GESTIONE IMMOBILIARE
vende direttamente a prezzi competitivi
Oleggio Castello (No) via Montrigiasco - Ville a schiera di nuova costruzione.
Oleggio Castello (No) strada per Comignago - mq terreno con progetto approvato costruzione turistico-ricettiva.
Briga Novarese (No) via Dante - Appartamenti varie metrature e villa bifamiliare di nuova costruzione.
Borgomanero (No) via Gozzano - Appartamenti varie metrature di nuova costruzione.
Saronno (Va) - Appartamento libero mq. circa.
PER INFORMAZIONI TEL. 0322 836159

Ospiti illustri questa sera per la fiaba «made in Novara» a favore del Telefono Azzurro

Con Lello, Enzo e Jim al teatro Coccia

Arena, Iacchetti e l'intero staff di «Striscia la notizia» interverranno alla recita benefica assieme all'attore americano di «Beautiful». In sala anche il professor Ernesto Caffo fra il Gabibbo, gli imitatori, Edo e le veline del tg satirico

NOVARA. Il Gabibbo dà la mano a «Nano Nasone» per i bimbi di Telefono Azzurro. Stasera al Coccia lo spettacolo in cartellone nel «Teatro ragazzi» va in scena con ospiti d'onore davvero speciali: gli artisti di «Striscia la notizia» e Jim Storm, attore della telenovela «Beautiful». Il ricavato del biglietti d'ingresso è devoluto all'associazione bolognese di aiuto ai bambini. Stamattina e domani, intanto, la fiaba sceneggiata di Nano Nasone si rappresenta per la rassegna per le scuole.

La folle non troppo redazione di «Striscia la notizia» stasera lascia Canale 5 e si trasferisce al Coccia. Ci saranno i conduttori Lello Arena e Enzo Iacchetti, il pupazzone rosso Gabibbo, i due imitatori Fantoni e Ballantini e il «velino» tutto muscoli Edo Soldo. E' top secret sino all'ultimo la presenza delle veline Alessia e Cristina.

Ma c'è una sorpresa anche per le appassionate della soap opera «Beautiful»: stasera al Coccia potranno conoscere l'attore Jim Storm. Ovvero il ricco e potente editore Bill Spencer nelle fiction, padre di Caroline e della gemella Karen, sposato la stilista Margo Lynley e poi innamorato di Darla.

Tutti seduti in prima fila a fare il tifo per «Nano Nasone» e la sua avventura contro la maga cattiva. E, naturalmente, per i bimbi di «Telefono Azzurro» che saranno rappresentati dal presidente nazionale Ernesto Caffo e dal vicepresidente Cusumano.

Il programma delle due intense giornate di spettacoli prevede i primi appuntamenti per le scuole stamattina alle 9 e alle 11. Stasera alle 21 ingresso (a pagamento) per grandi e piccoli in compagnia della sarabanda degli amici di «Striscia» e «Beautiful». hanno organizzato la serata speciale il Comune, il Rotary Club Valticino e il Centro di produzioni artistiche «Nuovo teatro» in collaborazione le associazioni industriali e commercianti novaresi e la Banco Popolare di Intra. Domattina si replica per gli alunni delle elementari.

La fiaba di «Nano nasone» racconta la storia di Giacomo, un bravo bimbo che aiuta la madre fruttivendola e il padre calzolaio. Un brutto giorno, mentre è al banco del con la mamma, si avvicina a lui una vecchia curva e con il naso adunco. E' la strega Cavoliera che ogni cinquant'anni deve combinare una malefatta per porte mantenere i suoi poteri magici. La sua vittima questa volta è proprio il piccolo Giacomo. Il bambino verrà trasformato in un nano senza collo e dal naso lungo e grosso alla fine riuscirà ad averla vinta con l'aiuto di tanti amici simpatici e accattivanti.

La trama trae spunto dal racconto dello scrittore tedesco Wilhelm Hauff adattata da Paola Borriello e musicata Paolo Beretta con la coreografia e la regia Paola Carnovale. Sul palco ci sono Cristina Bonini (la mamma), Giovanni Siniscalco (il padre, il duca e Giacomo ragazzo), Alberto Pedullà (Giacomo bambino), Gabriele Manzin (Giacomo Nano nasone), Paola Borriello (la strega Cavoliera), Elena Delmastro e Elena Zuani (le aiutanti streghe, la ragazza e la struzza) e il Coro «Le voci bianche di Novara». Lo spettacolo è tutto «made in Novara» e ha debuttato successo l'anno scorso al Faraggiana. Magia e divertimento sono assicurati per tutti. [b. c.]

Giovani attori in una scena di «Nano Nasone», fiaba teatrale «made in Novara». In basso, l' Jim Storm e i due conduttori del tg satirico Lello Arena ed Enzo Iacchetti

GIORNO E NOTTE

Babilonia, «Connessione» rock

I «Connessione Darlington» suonano stasera al «Babilonia Café» di Mergozzo. Propongono tanto buon rock anni '80 e '90. Dalle 22. [m. p.]

MILANO

«Scimmie», dal funky al pop

Tra funky e pop stasera allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza a Milano. Si esibiscono i «Flippers»: Roberta Faccani, Mauro ed Enrico Gazzola, Andrea Verardi, Giorgio Secco. Dalle 22. [m. p.]

TORINO

Merengue alla «Mama»

Samba e merengue stasera al «Salsodromo La Mama» di Sesto Calende. Scuola di ballo dalle 22. [m. p.]

NOVARA

Paolino suona al «Borsa»

Musica «soft» stasera al «Caffè Borsa» di Novara. Covers a cura di Paolino. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	33	35	52	70	43
	51		48	43	
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	104	85		74	
FIRENZE	5	28	85	78	70
	55	52		48	44
GENOVA	19	14	72	20	37
	83	71	55	48	46
MILANO	33	39	89	17	83
	138	134	64	62	59
NAPOLI	65	9	11	39	31
	53	59	55	51	49
PALERMO	22	48	21	45	37
	83	81	60	52	51
ROMA	24	61	82	23	1
	83	62	73	72	70
	72	50	1	74	14
	72	63	62	59	55
	74	21	53	41	13
	72	63	58	53	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 1 Torino, le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-46;
1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31;
1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34;
1-50; 1-35; 1-56; 1-28;
1-47; 1-78; 1-45; 1-87; 1-83;
1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-63.

Ambate ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

44 (0); Cagliari 68 (0); Firenze 31 (1); Genova 83 (0); Milano 9 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma 35 ; Torino 12 ; Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

11-15; 21-15; 30-15; 41-75; 61-75;
10-15; 84-15; 66-15; 24-75; 36-75;
46-15; 47-15; 70-15; 76-75; 77-75;
57-15; 48-15; 58-15; 48-75; 28-75;
41-15; 61-15; 11-75; 21-75; 30-75;
24-15; 36-15; 10-75; 84-75; 68-75;
76-15; 77-15; 46-75; 47-75; 70-75;
18-15; 28-15; 57-75; 48-75; 58-75.

decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Milano:

31-32-33; 32-33-36; 33-34-40;
31-32-34; 32-33-37; 34-35-36;
31-32-35; 32-33-38; 34-35-37;
31-32-36; 32-33-39; 34-35-38;
31-32-37; 32-33-40; 34-36-39;
31-32-38; 33-34-35; 34-35-40;
31-32-39; 33-34-36; 35-36-37;
31-32-40; 33-34-37; 35-36-38;
32-32-34; 33-34-38; 35-36-39;
321-33-35; 33-34-39; 35-36-40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	42	73	8	2	12	5	18	43		10
TIBILI	44		1	44	1	8	22	10	4	4
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	2	3	5
	29	37	65			39	28	74		21
FIGURE	7	5	7	2	5	4	8	9	7	3
	20	27	17		20	50	14	23	15	17
	21	11	41	11	31	11	31	11	41	51
		38		43	27		15	13	24	50

nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20.10/22,15 — L. 10.000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: in. 21,15 — Lire
L'età ba (Cineclub Lumière)
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, il e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' — o

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20/22,15 — Lire
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/5000
mondo è cattivo
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20.20/22,15 — Lire 10.000/5000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 485.484. Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — martedì 5000
Donne - Waiting to exhale
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vana ricerca di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disa- di figli e di carriera. Viet. 14, 2h 07'

PERNATE
S. Andrea — Ore 18/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

San — Inf. orari tel. 240.556 — Or.: in. 14,30/ult. 22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: in. ,30/ult. 21 — 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 21,15 — L. 10.000/5000
(Cineforum)
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. . 1h 47' — Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741 — r.: 20,15/22,15 — L. 10.000/5000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, Bt Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: in. 21,15 — L. 7000
Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e polmo che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

CAMERI
Ballardini — . (0337) — Lire 6000 — Or.:
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Inf. su segr. 240.853 — Lire 10.000/6000 — .: in. 20,30/ult. 22,30
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, storia della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata da due di casa. N. V.
Commedia

1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Lire 10.000/6000 — Iniz. ore 20,30/ult. 22,30
Dracula e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — L. 10.000/6000 — Inizio ore 21
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

OMEGNA
Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Or.: in. 16/ult. 22

OLEGGIO
Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,30 ult. 21,15. L. 9000/6000 — Lun. fer. L. 7000/5000
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Soci — Tel. 51.459 — Or.: in. 14,30/ult. 22
RIPOSO

Oratorio — Or.: in. 14/ult. 22,15 — Lire 6000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417. — Or.: in. 15,30/ult. 21 — Lire 9000/5000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: in. 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401940 — Or.: 20,30/22,30
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica — Inizio ore 21, Cinetorum
L'uomo delle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una ci- per 1800 lire oltre provini, promesse successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: in. 20/22,15 — L. 10.000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il da produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 **Telegiornale**; 20,15 **Open music**; 20,20 **Telegiornale**; 20,50 **100 comuni**; 22 **Made in Italy**; 22,30 **Telegiornale**; 23,10 **Lenie amica**; 24 **Telegiornale**. **VIDEONOVARA:** 19 **Videogiornale**; 19,30 **Rosa**; 20 **Beany and Cecil**; 20,30 **Film**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **Bella certo**; 24 **Video parade**. **VCO:** 19 **Funari live**; 19,30 **Vco notizie**; 20 **Funari live**; 22,30 **Monitor speciale**; 23 ; 23,30 **Monitor**; 1 **Vco notizie**.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c so Cesare 67, telefono 856 521 **Jumanji.** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c so Cesare 67, tel. . Vedi teatri.
pz Sottern 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c V. Emanuele II 52, tel. 547 037. Sala 1. **Pensieri p** . Or 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c Sommeiller 22, t. 531.7190 **Two Much** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL v S Dalmazzo 24, t. 540 605. **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, 436 0723 **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi e, tel 436 0723 **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22 Vie. 14
CRISTALLO v. Gorlo 5, t. 659.7100 . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10, 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'a** .: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25.
piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. . **Babe maialino coraggioso** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. . Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e con-** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. . **Othello.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, . 541 283. **Heat.** Or.: 15,30, 18,45; 22.
UNO via 8, tel. 817.1046 **di personale** (Nothing personal). Or.: 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO . Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario 15,45; 18; 20,15, 22,30.
Roma 336. Vitt . Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il **corsaro** di G. Verdi (Turno b). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammetto. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Fratoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
RAI, Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 (no al 17 marzo) Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Milazzo 9. **Smoke.** Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
Galleria De Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 19;
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr.** . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE via Pomba 7. **Jumanji.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **Sabrina.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO . Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario 15,45; 18; 20,15, 22,30.
Roma 336. Vitt . Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p della Scala, telefono 7200.9744. Ore . Concerto.
ARSENALE C. Correnti 11, tel. : Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30. **Millenovecentonovantadieci.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono . Ore 21. Concerto.
FILODRAMMATICI Filodrammatici 1, Telefono 869.3659. Ore 21 **Conversazione un uomo mune.**
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 **Le amanti per la villeggiatura.**
i viale Manzoni 40, telefono Ore 20,45 re a ridere.
p. San , telefono 76.00.0086. M. Laurito in **Amori miei.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Ugo Pagliai e P. Gassman in **Harvey.**
piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Pa- **sion gitana.**
via Pastrengo 16, telefono 607.16.65. Ore 21: **Kohlmaas.**

Las Vegas. Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **malatino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
Sala 3 via Santa Redegonda 8. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 S 8 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Fluke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zuglia 50. **Converso,** spettacolo di cabaret.
PASQUIROLO Vittorio nuele 28. **Ba malatino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 18; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **L'ultima** **scilssi.** Orario: 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso B. Aires 39, **Heat la sfida.** Orario: 15,45; 18,50; 22.
VIP via Torino 21, t. 8646.38247. . Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

Gli azzurri devono recuperare 6 punti ai bresciani ma col Lumezzane non vanno oltre lo 0-0

Novara, è stata una domenica inutile

Troppi errori e poche conclusioni: così non si fa strada

NOVARA. Han pareggiato tutte, ad eccezione dell'Alzano andato a vincere (2-0) in quel di Tempio. Tutto come prima dunque? Quasi. Diciamo che per il Novara, bloccato dalla capolista sullo 0-0, è stata una domenica inutile. Forse sarebbe più giusto dire che nella 25ª giornata tutto ha giocato a favore del Lumezzane. Intanto i bresciani, dall'alto dei loro sei punti di vantaggio, nello scontro diretto hanno tenuto a distanza il concorrente il Novara. Semmai dovevano essere gli azzurri a rischiare l'impossibile per vincere e dimezzare lo svantaggio. Si sono invece adattati al tran tran imposto dalla squadra di Trainini che aveva tutto l'interesse a mantenere inalterato il vantaggio.

Bisogna dire che Frosio, alla vigilia, aveva manifestato intenzioni bellicose. Poi però si è trovato a dover fare i conti con una squadra che, già priva dello squalificato Schiavon, ha perduto un uomo d'esperienza come Papais, infortunato giovedì in allenamento mandando in campo il regista Pellegrini alle prese con l'influenza. E' mancato però lo spirito giusto per affrontare un impegno di questa portata la possibilità di dimezzare lo svantaggio affermando superiorità che avrebbe potuto avere effetti devastanti sul morale di una squadra, il Lumezzane, che nelle ultime tre partite racimolato la miseria di due punti.

Michele Biagianti gran combattente anche a Lumezzane, non basta per vincere

Paradossalmente il punto conquistato dal Lumezzane contro il Novara rinfranca i bresciani che possono dire di aver superato il momento difficile avendo limitato i danni.

Frosio, ieri parso piuttosto deluso per aver mancato un'occasione ghiotta «Intendiamoci, per com'è andata la partita, a delle due squadre meritava di perdere il risultato parità il più equo. Noi abbiamo commesso troppi errori anche perchè temevamo questa partita, inutile nasconderci, la posta in palio era grande. Qualche nostro giocatore poi non era nelle migliori condizioni anche Pellegrini che stava peggio di tutti alla fine è risultato fra i migliori».

Il Novara è stato sovente incerto difesa e poco illuminato in fase d'impostazione per non dire dell'inconsistenza delle «punte». Solo un paio le conclusioni di Guatten verso la porta bresciana. Inzaghi che ha rilevato spento Borgobello on è riuscito meglio perchè alle prese con una serie di problemi fisici alla schiena. Lo stesso Coti s'è visto sprazzi: bravo quando ha rispettato le consegne, confusionario quando si è accentrato andando a finire nell'imbuto centrale dei bresciani. Ancora sugli scudi il combattente Biagianti tanto da meritarsi gli elogi di Frosio «Avesse anche piedi buoni non giocherebbe in questa categoria». Domenica prossima a Sassari la Torres mancheranno Pellegrini e Casabinaca, per loro scatterà la squalifica dopo la nuova ammonizione. A centrocampo tornerà Schiavon mentre per la difesa Frosio conta di poter recuperare l'infortunato Turato. **[r. amb.]**

La metamorfosi della Sparta

A Mariano si vede un'altra squadra i playoff sono ancora alla portata

NOVARA. Con una formazione rabberciata e col morale non certo alle stelle dopo la sconfitta interna col Selargius, il pareggio strappato dalla Sparta a Mariano è da disprezzare. I novaresi si portano a casa punticino prezioso, alla vigilia di due impegni che potrebbero rilanciare le loro ambizioni play off, contro il Corbetta di Alberto Marchetti e l'Ilvamaddalena fanalino di coda.

In fondo, classifica alla mano, poco o nulla è mutato da domenica scorsa. Anzi, il campionato addirittura si riapre, alla luce dello stop della capolista Vogherese a Lodi col Fanfulla. Adesso il Calangianus (2-0 al Brugherio) torna sotto ai lombardi, che hanno solo due punti da amministrare contro i cinque una settimana fa.

«blitz» del Borgosesia a Selargius ha rivoluzionato posizioni play off che adesso vedono al terzo posto la «formichina» Guanzatese (1-1 a Valenza). Il Selargius viene acciuffato al quarto posto dal Medomobili che a Tortona si è accontentato dello 0-0. A separare la Sparta dall'area utile c'è Fanfulla «ammazzagrandi».

Insomma, un torneo sempre più incerto, e che dà ragione a Venturini: si deve vivere alla giornata. «Certo, si tratta di stringere i denti in questo momento particolare dello stagione. Lo spirito col quale i ragazzi hanno "letto" la partita di Mariano è stato quello giusto. Dovremmo giocare sempre così, ogni tanto ci concediamo qualche pausa». Proprio come domenica contro il Selargius.

La metamorfosi di questa Sparta è continua, tanto da non concedere spazio davvero ad alcun pronostico. Nel giro di tre settimane è riuscita a disputare una grande partita, espugnando Castelsardo, a trasformarsi in squadra senza carattere ne orgoglio col Selargius e a ritornare su livelli più che accettabili a Mariano.

Le cronache parlano di una grande prestazione del settore arretrato, in particolare di Schillaci e Mauri. Dalla cintola in su, invece, la Sparta ha denotato i soliti limiti, anche perchè non attaccanti di ruolo da affiancare a Ruzzetti che, dal canto suo non può cantare e portare la croce. Ma Speltà ha ripreso ad allenarsi e forse già domenica tornerà in campo. Sarebbe un recupero importante in un finale di stagione ancora tutto da giocare. **(m. p.)**

L'allenatore Massimo Venturini

ECCELLENZA

Campionato riaperto dallo scivolone casalingo della primatista

Per il Verbania è crisi vera Oleggio in vetta, Ivrea vicino

NOVARA. L'Eccellenza ricomincia da tre.

Oleggio e Verbania punti 44, Ivrea 43. E non è che la Sunese sia poi tanto lontana, perchè con la vittoria ottenuta nel derby Borgomanero anche i «lupi» si riportano a lunghezze dal vertice.

L'Oleggio, a San Giusto, ha giocato alle cinque della sera; cioè due dopo le altre. Quando i ragazzi di Boldini sono in campo sapevano già della clamorosa sconfitta del Verbania che con un pareggio avrebbero raggiunto primo posto. Sarà un caso, ma è finita zero a . Il vero pericolo, a questo punto, torna ad essere l'Ivrea. La «bella di Brucato» si fa infilare da un gol dal castellettese Besozzi, poi a segno tre volte con il super bomber Pisasale (15 reti) e corona il suo inseguimento.

La sconfitta Verbania ha suscitato clamore. Intanto perchè si è trattato del primo passo falso casalingo, poi perchè nessuno dava molto credito a una squadra, il Mathi, che era in piena retrocessione e che la domenica precedente era stata battuta domicilio. Doveva essere la partita del rilancio dopo i tre consecutivi zero a zero e invece il Verbania ha pagato per la propria sterilità offensiva.

Le avversarie hanno insomcapito che fermato Livorno, il Verbania non morde più. La difesa, che aveva sempre sostenil peso maggiore e che resta tuttora la meno perforata girone, è concessa un pomeriggio di vacanza ed è stato il tracollo. Tre punti (contro 12 potenziali) nelle ultime 4 partite sono un campanello d'allarme. Ad Erbetta compito cercare (e trovare) la giusta per l'immediato riscatto, fin da domenica prossima, Castelletto.

Le vincenti della giornata sono state Omegna, Cerano, Caltignaga e Sunese. L'Omegna di Morea ha ripetuto l'uno a zero che aveva inflitto alla Sunese nel precedente impegno casalingo: questa volta il gol (pesante) è stato di un difensore, Tummolo, e spese Rivarolese calando.

Il Cerano Oscar Lesca (doppietta di De Santis e gol di Boca) ha ottenuto la sesta vittoria casalinga e spese di La Chivasso, altra squadra che sta perdendo posizioni.

Il Caltignaga di Ottina ha terza vittoria consecutiva con due gol dell'ex «spartano» Abbrescia e Giacomino Massara che hanno respinto l'ennesimo tentativo di rientro della Juve Domo.

Il difensore dell'Omegna Tummolo

La Sunese si è invece imposta in trasferta, Mathi Verbania e il Castellamonte San Maurizio. Il derby di Borgomanero stato molto più combattuto di quanto la tranquilla posizione di classifica delle due contendenti lasciasse supporre ed anche avuto un dopo partita al vetriolo, protagonisti i due allenatori.

Certo deve avere influito, a botta calda, il rigore fallito da Andreolli nel finale: un errore che ha consentito alla Sunese (già vincitrice all'andata) di portarsi a casa altri tre punti grazie alla realizzata Giavarra allo scadere del primo tempo.

Ha acceso le polveri Pinuccio Fornara: «Ci hanno costretti a fare riscaldamento in campetto attiguo. Non mi aspettavo un simile comportamento dal Borgomanero». La replica Gianpiero Forzani: «La Sunese? E' la peggior squadra vista quest'anno a Borgomanero». Per le vendette bisognerà aspettare un anno.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

CALCIO

Pavic più forte, Novara s'inchina nel derby: 3-0

Il Pavic Cavanna (B2 maschile) si aggiudica (0-3) il derby con Novara; in B2 femminile, primo stop dell'Agil Trecate, piegata sul campo della Pro Patria. A Bagnella di Omegna è tornata a vincere l'Eme: con un 3-0 ha liquidato Cossano. Buona prestazione della Sanmartinese (C1 femminile), vincitrice sulla Sgeam Milano, che conquista terzo posto della classifica. **[c. m.]**

BASKET

Borgomanero, immediato riscatto col Gavirate

Cimberio in pole position con le due pavesi nella C1 di basket. I borgomanaresi hanno vinto in scioltezza contro il Gavirate (118-70). Cade nel derby l'Oleggio contro la Sicas Castelletto (85-83), mentre Verbania rilancia alla grande contro l'Aosta vin- 92-78. **[b. c.]**

BASKET FEMMINILE

Serie B, Trecate non gioca ma sale al posto

Fermo per due turni, l'Acf Trecate (serie B) grazie ai risultati dei recuperi sale al terzo posto. Le ragazze di Fornara saranno assenti dai campi gara anche la prossima settimana, in occasione della seconda tornata di gare recupero. **[c. m.]**

TENNISTAVOLO

Regaldi già promossa chiude in bellezza

Regaldi femminile conclude il campionato con una vittoria (5-3) ai danni dello Spoleto. Monica Cannillo e compagne festeggiano la promozione in A1; bene anche il Tt Ossola 2000, vincitore 6-4 sul Senigallia. In B1 maschile, fumata nera per la Regaldi. Vittoria (5-2) per Tt Regaldi e Galliate di C1 maschile. **[c. m.]**

Maggiora, spettacolo ed emozioni per 4000 appassionati al Mottaccio del Balmone

Grande Bartolini ma vince Beirer

Il campione tricolore s'impone nella prima prova, cade nella seconda rimonta fino al quarto posto alla fine sarà distaccato di un solo punto dal tedesco che ha vinto così gli Internazionali d'Italia

MAGGIORA. La corsa è andata al belga Bervoets, il titolo al tedesco Beirer e la palma della sfortuna all'italiano Andrea Bartolini. Tre nomi, tre protagonisti in modo diverso degli incredibili Internazionali di motocross di Maggiora.

Sul leggendario Mottaccio del Balmone i migliori piloti del mondo si sono sfidati in una girandola di duelli che hanno anticipato la sfida dei prossimi Campionati del Mondo. In pro- il tedesco Pit Beirer spicca il miglior tempo davanti al campione italiano Andrea Bartolini ad Erik Camerlengo ed al duo del team Platini Dupasquier e Fanton. E' già il prologo di quella che sarà la corsa che purtroppo perde dopo le prove libere due sicuri protagonisti. Non si presentano in pista, per i postumi di un malore intestinale Alex Puzar, campione del mondo della 125 e non c'è neppure Chicco Chiodi, che è febbricitante. Nella prima prova scatta al comando Erik Camerlengo seguito dai due piloti belgi della Suzuki, Bervoets e Dewit. Parte male invece Beirer che al primo giro transita in ventottesima posizione. Il tedesco, che si imposto nelle prime due corse ad Esanatoglia, inizia una formidabile rimonta che lo porterà al quarto posto. Dopo la sfuriata iniziale di Camerlengo in testa si alternano i due belgi. Dewit e Bervoets che stringono in una morsa il velocissimo Andrea Bartolini. Quest'ultimo subisce la pressione della squadra Suzuki sino ai due terzi della poi, dopo serie di attacchi mozzafiato, di in curva che mandano in visibilio il pubblico, si invola superando Dewit ed andando a cogliere una vittoria che lo porta a soli tre punti da Beirer nella classifica generale degli Internazionali. Per una gioia fa da contraltare una profonda delusione. L'altro grande pilota atteso a Maggiora, Michele Fanton, autore di una gara superlativa costretto a all'ultimo giro più goccie benzina nel serbatoio. Cosa è successo? Con molta probabilità il portacolori del team Platini ha perso carburante durante una caduta. Le emozioni neppure nella seconda manche. Capitombolo generale alla prima curva subito dopo la partenza; la peggio Camerlengo, gamba fratturata, ed Andrea Bartolini che riprende la corsa per ultimo, distaccato di giro rispetto ai primi. Il campione tricolore inizia una rimonta folle, macinando curve ed avversari con un ritmo incredibile sfidando leggi della fisie con acrobazie che strappano applausi. Bartolini conquista quarto posto ed il cuore dei tifosi, il primo titolo motocross della stagione che per un solo punto va a Beirer. La gara di Maggiora, per somma di punti delle due prove, va invece a Marnicq Bervoets. Per 4000 appassionati comunque la giornata si chiude con due belle notizie. La prima riguarda il giovanissimo Patrice Fasola che vince dominando nel trofeo KL Kawasaki e si merita, grazie al team manager Pierangelo Platini, la quasi certa partecipazione un paio di gare mondiali. La seconda riguarda invece l'Unione Sportiva Maggiorese alla quale la Federazione Internazionale ha assegnato, per il prossimo anno, l'organizzazione di una gara motocross valida per il Campionato del Mondo.

Vincenzo Amato

Andrea Bartolini grande protagonista a Maggiora dove ha trascinato il pubblico

NUOTO

L'alfiere della Libertas Novara scatenato agli Assoluti di Livorno

Fioravanti, una rana tutta d'oro

Due titoli italiani nei 100 e 200 per il trecatese

NOVARA. La stella della Libertas Novara brilla sui campionati assoluti indoor, grazie alla doppia vittoria dell'alfiere Domenico Fioravanti. diciottenne atleta trecatese, vincitore del premio Coni «Atleta dell'anno», si conferma miglior ranitaliano.

Ai campionati di Livorno Domenico ha centrato il podio due volte, nei 100 e 200 rana. Sabato è arrivato l'oro nei 100 rana, con il tempo di 1.03'20''; domenica ha bissato il primato con il tempo di 2.17'05''. I risultati ottenuti confermano le sue buone prospettive nell'agonismo nazionale. A Livorno Domenico ha gareggiato la doppia tessera della società cittadina e delle Fiamme Gialle.

Nei 100 rana ha realizzato un tempo. Buono anche il risultato di domenica dei : per due secondi Fioravanti ha soffiato il podio a Rummolo.

Il Domenico Fioravanti

La carriera Fioravanti era iniziata per caso, quando a 6 anni era sceso in vasca per combattere la scoliosi. Dalla tempia alle vittorie il passo è stato breve.

Ha iniziato ad imporsi nei regionali giovanili, poi è arrivato ai nazionali. La prima grande vittoria era arrivata luglio dello scorso anno, quando 100 e 200 rana Fioravanti ha battuto il «big» Luca Sacchi. Un successo confermato il mese dopo con gli Europei di Vienna.

Ieri Domenico non ha potuto fare rientro a Trecate: a Roma attendevano gli esami per entrare nelle Fiamme Gialle.

Ma alla Libertas Novara i preparativi per festeggiare il rientro di Domenico sono già iniziati: «Siamo molto soddisfatti - dice il presidente della Libertas Nuoto Novara Renzo Bellomi - per i risultati degli assoluti indorr. La sua prestazione ci ha portato diciassettesimo posto della classifica italiana di società». Il prossimo impegno Domenico è già fissato: tra quindici giorni scenderà in vasca per i campionati italiani di categoria. **(c. m.)**

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'".
GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO.
PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. ■ n. 960240537 del 21-02-96

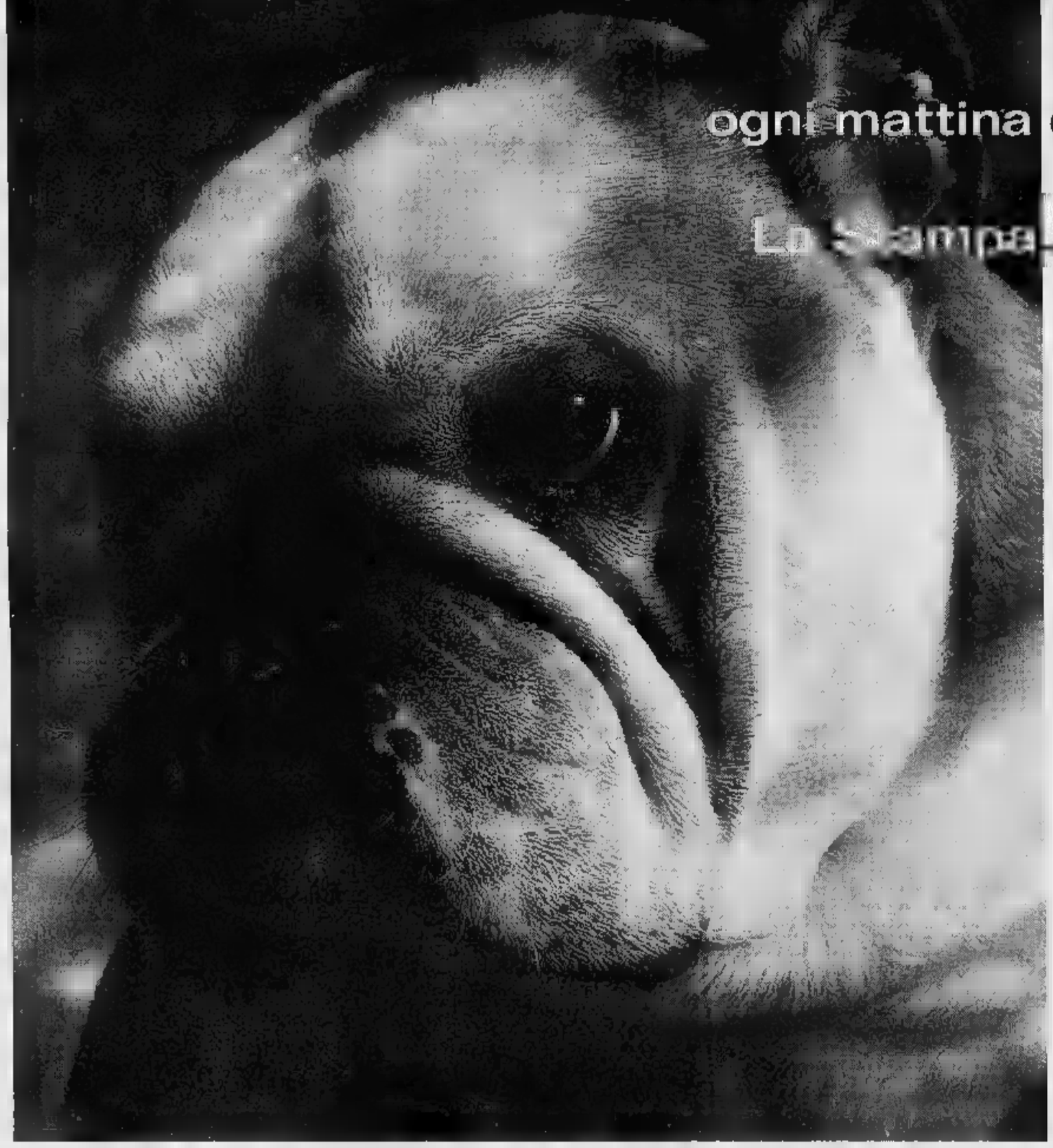
Foto di Carmo

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

BARNILLA GIOVANNI SARDINI

Ciao bello!



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

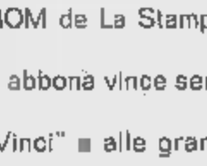
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 5/11/022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 12 Marzo 1996 w 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250 754-62 592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849 33 25

Attesa per oggi la «squadra» del Polo a Biella

Maurizio Ambrosini candidato dell'Ulivo?

Ridda di voci (e di nomi) sui candidati per il 21 aprile. A Vercelli, come a Biella, non sono ancora certezze, se si eccettua il Polo vercellese, che sembra ormai (e da tempo) schierato sulla riconferma di Roberto Rosso (Forza Italia) alla Camera e di Gilberto Cormegna (Ccd) al Senato.

Sul fronte Ulivo, nulla di deciso. Anche se, a poco a poco, spuntano nomi importanti. Abbiamo scritto domenica di Giovanni Carlo Verri, il valsesiano, presidente della Camera di commercio. Adesso voci insistenti danno in «pole position», per la Camera, Maurizio Ambrosini, docente universitario a Milano, ex consigliere comunale dc e fratello del presidente della Cooperativa «L'Arciere», Paolo.

Da fonti ben informate, sembrava ormai tutto deciso sull'offerta del collegio senatoriale ad un grande nome della politica vercellese, l'ex sindaco ed ex senatore del pds Ennio Baiardi, e, appunto, con le proposte ad Ambrosini e a Verri per la Camera.

Ma Baiardi, che non siamo riusciti a trovare per avere conferma di ciò scriviamo, avrebbe ricordato quanto già disse all'epoca delle amministrative, quando erano in molti a volerlo sindaco. E cioè che è giusto e utile insistere un vero messaggio di rinnovamento.

Caduta la chance Baiardi, si fanno i nomi del diplomatico vercellese della Farnesina Piero Francese e del sindaco di Trino Giovanni Tricerri. Era persino circolata la voce dell'industriale casalese Giancarlo Cerutti, ma l'ipotesi viene smentita dal centro monferrino: «Non c'è nulla di vero».

Dunque, tanta carne al fuoco ma, per ora, nulla di concreto.

Dal toto-candidato si ritirano i socialisti del Sì. Spiega Roberto Nascimbene: «A Vercelli rappresentiamo noi la lista-Dini e stiamo a questo gioco del toto-elezioni. Quando le candidature saranno ufficiali, le comunicheremo».

E veniamo a Biella. «Alle 13 scioglieremo le riserve», diceva ieri il sindaco Susta prima di rinchiudersi nel suo ufficio per l'ennesima e, a quel punto, ultima riunione per definire le candidature. Ma le aspettative non sono state rispettate: «E' grigia», ha commentato il primo cittadino nel pomeriggio. La situazione all'interno dell'Ulivo non è infatti delle più facili, tanto che quella che avrebbe dovuto essere la riunione definitiva è invece proseguita nel pomeriggio con contatti febbrili e tesi, tra i vari leader. Poi alle 21, nelle sede del pds, è iniziato il confronto definitivo. «Una resa dei conti», commenta qualcuno, giocata sulla contrapposizione Barazzotto-Goda Spuetta.

Il primo è il candidato dell'Ulivo, sul secondo, invece, punta il pds. Ma ieri più che un'alternativa, quella della Quercia è stata interpretata come un veto che ha improvvisamente raggelato i rapporti tra gli alleati. Soffia impetuoso il vento della polemica che fa scricchiolare l'accordo politico in Comune e in Provincia.

«Sono comunque deciso a trovare un accordo - ha affermato con toni concilianti Paolo Tavolaccini, segretario del ppi - e vado all'incontro al pds per capire quale tra i due candidati meglio esprima i contenuti dell'alleanza politica di centrosinistra».

Pure oggi è rimandata la definizione della squadra che manderà in campo il Polo. Dopo le tensioni che attraversano la compagine di centrodestra a campo nazionale per i contrasti sorti tra Riformisti di Pannella e Ccd e Cdu, ieri sera in via Dell'Anima, nel quartier generale di Berlusconi, si è giocata la partita sulla sorte dei candidati biellesi.

In particolare l'attesa è sul nome di Stefano Aimone, che pare rientrare in lizza per la proporzionale, c'è curiosità per la presenza in squadra di Lavagnini, senatore uscente per Nicolò Sella di Monteluce. Delmastro, di An, dovrebbe essere presentato in Valsesia per il Senato.

Daniele Cabras
Enrico De Maria

Vercelli, chi ha cambiato casa controlli l'importo luce-gas

Attenzione alla bollette

L'Azienda ai servizi municipalizzati fa pagare cifre da seconda abitazione anche a chi non ha semplicemente consegnato il certificato di residenza

La centrale operativa dell'Aasm

VERCELLI. Con calma, lasciarvi prendere dal panico, leggete con attenzione la prima colonna a sinistra della vostra bolletta della luce: potreste scoprire anche voi di star pagando da anni all'Azienda municipalizzata tariffe maggiorate da seconda casa.

E' quanto in questi giorni è successo a una famiglia di corso Tonaro. Tre anni fa traslocò dal numero 4 al numero 6 della stessa via, ma solo la settimana scorsa, scambiando quattro chiacchiere in cortile con l'addetto alla lettura dei contatori, la signora Tiziana ha realizzato che l'Aasm le stava facendo pagare la luce senza applicarle le agevolazioni previste.

Perchè? Perchè nonostante l'evidenza (ha fatto chiudere un contatore e ne ha fatto installare un altro allo stesso nome), la signora non ha consegnato all'ufficio di corso Palestro il certificato di residenza. Se è risultata inutile ogni discussione e vana la speranza di farsi rimborsare, la signora ha avuto almeno la consolazione di sentirsi dire di essere in buona compagnia: almeno il 10 per cento dei vercellesi starebbe subendo lo stesso trattamento.

Il dato, folle solo a pensarlo, è invece confermato pacificamente dall'Azienda. Il caposervizio amministrativo Giuseppe Graziano snocciola i dati: «In città ci sono 19 mila 231 nuclei familiari - recita - di cui 16 mila 340 pagano per la prima abitazione e 1726 per la seconda. In teoria questo 11 per cento potrebbe non accorgersi dell'errore».

E come si fa a sapere se si sta facendo beneficenza allo Stato? «Ma leggendo la bolletta - sbuffa l'impiegato -. Se accanto alla voce luce c'è il numero 53 la tariffa è da prima casa, se c'è il 57 si paga per la seconda».

Due numeri forse facili da interpretare per chi gioca al lotto, ma non per il povero e ignaro utente. «Noi non abbiamo colpe - insiste il caposervizio, spalleggiato dal direttore Carlo Felice Lupo - le nostre indicazioni sul contratto sono stampate a lettere cubitali».

Cubitali magari sì, ma sempre in burocratichese, altrimenti non si spiegherebbe l'errore generalizzato dei vercellesi. Mentre infatti Graziano spiega che comunque le differenze di costo tra i due tipi di contratto sono minime, si avvicina al banco delle informazioni il signor Antonio Cabani, residente in città, un diavolo per capello: anche lui da un anno sta pagando la luce come se fosse Onassis. Come ha fatto a scoprirlo? «Me l'ha detto il lettore dei numeri - dice Cabani - Meno male, ma perchè ha aspettato così tanto?».

Donata Belossi

Vercelli, furto con cena a base di patate

Furto con bivacco all'asilo «Mora»

VERCELLI. In un film dei «Soliti ignoti», Capannelle & C., non trovando il bottino sperato, si consolano cucinandosi un po' di pasta e ceci. Adesso gli epigoni della brancaleonica banda di Gassman e Manfredi si sono trasferiti a Vercelli e prendono di mira le scuole.

Dopo i «colpi» alla Ferrari, al Concordia e nel paese di San Germano, l'altra notte è stata la volta dell'asilo «Mora» di via Pietro Micca.

Il direttore, Luigi Bianco, ha denunciato il furto di un videoregistratore e il tentato furto di un impianto hi-fi. Ma, soprattutto, il «bivacco» dei ladri che hanno messo a soqquadro l'edificio. Secondo una prima stima dei danni, i malviventi, entrati dal cortiletto, attraverso una porta «anti-panico» si sono diretti verso le cucine e si sono cucinatti una bella cenetta in piena regola, a base di patate.

Non altro, gli alimenti se l'erano portati da casa, visto che la dispensa dell'asilo era vuota.

E, dopo la cena, i ladri hanno usato i servizi igienici (non certo seguendo le indicazioni del bon ton) e persino i letti dell'edificio, salendo anche ai piani che, un tempo, erano occupati dalle suore. Scoperto il furto e soprattutto lo scempio, ai responsabili del «Mora» non è rimasto altro da fare che partire con le pulizie di grande stile, come se si fosse appena traslocato.

E' particolare su cui rifletteremo. Con le nuove norme sulla sicurezza, le luci degli istituti pubblici devono rimanere sempre accese di notte. E, a pensarci bene, questo è un provvedimento che può paradossalmente nuocere alla collettività: molti, nella zona, avrebbero infatti notato le luci accese nottetempo e avvisato polizia o carabinieri, se non fosse che ormai da mesi questa è la situazione abituale all'asilo «Mora». Le indagini sono state affidate alla Questura.

(r. v.)

Forse a una svolta le indagini sul colpo da un miliardo nella ditta trasporti di Verrone

Rapina da «Piccin», custode in cella

I carabinieri arrestano l'operaio che vive in azienda. L'indagato ammette solo di aver rubato materiale nei magazzini, ma il gip lo accusa di essere il basista. Recuperata parte della refurtiva. Altri due fermi?

BIELLA. Manca ancora qualche particolare, ma il caso si può definire risolto. I carabinieri hanno sgominato la banda che, il 22 febbraio scorso, aveva rapinato la sede della ditta di trasporti «Piccin» di Verrone, rubando due camion carichi di abbigliamento «Fila» e picchiando un operaio del turno di notte, Loris Mantovani, 48 anni.

In manette è già finito Antonio Prestigiacomo, 35 anni, uomo di fiducia dell'azienda, che abita con la famiglia in un alloggio interno al centro di Verrone: è stato arrestato l'altro giorno perchè trovato in possesso di un quantitativo di merce rubata per il valore di alcuni milioni. Interrogato dal pretore per la convalida del provvedimento, avrebbe confessato di rubare in azienda da almeno sette anni. Il giudice stava per liberarlo perchè il pericolo di fuga è inesistente, ma nei confronti di Antonio Prestigiacomo è stato emesso un nuovo provvedimento di custodia cautelare. Questa volta lo ha firmato il gip: l'accusa di furto si è trasformata in quella più grave di rapina e l'operaio sarebbe sospettato di essere il basista del gruppo di banditi.

Ma l'operazione dei militari non si è fermata al custode della ditta di trasporti. Secondo indiscrezioni, sarebbero finite in cella altre due persone e gli inquirenti avrebbero recuperato refurtiva per almeno mezzo miliardo. Il quadro dell'inchiesta dovrebbe comunque completarsi nei prossimi giorni.

Anche la posizione di Antonio Prestigiacomo è ancora tutta da chiarire. L'uomo avrebbe ammesso aver prelevato dai magazzini dell'azienda qualsiasi cosa ritenesse facilmente smerciabile: telefoni cellulari, forni a microonde, biciclette e anche medicinali. Questa serie di furti si sarebbe ripetuta da almeno sette anni secondo Prestigiacomo, la scomparsa di poche cose alla volta passava inosservata in magazzini zeppi di materiale. Ma anche questo particolare appare poco credibile.

Ad aggravare la posizione del custode della ditta Piccin vi sarebbe anche del denaro trovato nella casa dell'uomo. I carabinieri avrebbero infatti sequestrato una decina di milioni in contanti e alcuni assegni di dubbia provenienza.

Nel mirino degli inquirenti vi sarebbero dunque gli autori della rapina del 22 febbraio. Quella sera almeno sei persone attesero l'arrivo di Loris Mantovani e lo stordirono con un colpo in testa con il calcio della pistola.

Poi fuggirono con un bottino di un miliardo in capi d'abbigliamento.

Daniele Pasquarelli

UDIENZA RINVIATA

Evaso, dormiva in casa

BIELLA. I carabinieri lo stavano cercando perchè fuggito dal carcere: dopo due giorni di permesso, non era più rientrato. I militari lo hanno trovato a casa che dormiva: «Mi sono sbagliato, pensavo di dover tornare in prigione solo oggi pomeriggio». Ieri Ferdinando Giacometti, ancora recluso, è stato giudicato per evasione: sotto accusa quel mancato ritorno in prigione dell'estate del '94. L'avvocato difensore, Ugo Foglinno, ha ribadito che l'uomo era in buona fede quando è stato trovato dai carabinieri: «Era convinto di aver ancora qualche ora di tempo. Se davvero voleva scappare, perchè era a casa?». L'udienza è stata rinviata. **[d. p.]**

SVENTOLA LA BANDIERA DEL TIBET

Domenica il vessillo in piazza

Dopo il veto del Viminale e il richiamo della Prefettura ad un Regio Decreto del 1925, Vercelli ha deciso di aderire all'iniziativa dell'Anci per ricordare l'insurrezione di Lhasa esponendo la bandiera tibetana sulla piazza anziché al pennone del Municipio (Gazzetti)

Da questo mese parte il nuovo servizio della Intercontainer di Basilea

Un treno-merci per il Nord Europa

Istituita una linea speciale Vercelli-Göteborg

VERCELLI. Volete spedire un pacco a Goteborg? No? Sarà invece il caso di farlo lo stesso tanto per non deludere il nuovo servizio messo a disposizione dall'Intercontainer-interfrigo (Icf) di Basilea. Da marzo infatti la nostro città è stata scelta come terminale per tutta l'Italia del Nord viaggio lo Scandinavia.

Il treno diretto trasporterà contenitori due volte la settimana. Dalla nostra stazione partirà il martedì alle 18,30 e il venerdì alle 20. A Goteborg, si sa che al Nord sono organizzati, la merce troverà immediatamente la coincidenza per ripartire verso altre stazioni svedesi.

Tutto lì? Ma neanche per sogno: a Goteborg partiranno, puntuali, altri due convogli settimanali che scaricheranno a Vercelli i loro prodotti il martedì e il venerdì mattina alle 7. L'offerta della Icf svizzera, che non siamo sicuri conosca fino in fondo l'importanza economica della stazione dei «pendolari», si caratterizzerà, secondo le informazioni della Direzione generale basilese, per la la velocità del trasporto, la competitività del prezzo, la sorveglianza assoluta delle merci trasportate.

Dalla stazione di Vercelli partiranno le merci per la Scandinavia

«Ridurremo al massimo i documenti necessari per l'accompagnamento dei container - fanno sapere da Basilea - a chi utilizzerà il nostro pagherà in ecu un'unica fattura».

Un treno da usare solo per provare l'emozione, sconosciuta agli italiani, eludere la burocrazia. E chissà che alla fine il convoglio magico Vercelli-Goteborg non soffi la scena ai ricchi milanesi.

[d. b.]

L'uomo, 63 anni, è morto in ospedale a Vercelli

Caresana, ex acquaiolo investito da un'auto

CARESANA. Incidente mortale, intorno alle 14 di pomeriggio, sulla strada provinciale che da Caresana conduce a Langosco, in provincia di Pavia, scavalcando il fiume Sesia sul ponte della Vittoria. L'incidente, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Stroppiana, sarebbe avvenuto poco dopo il centro abitato di Caresana, all'altezza della deviazione che conduce a Pezzana.

E' deceduto è il pensionato Giovanni Balossino, di 63 anni, residente a Pezzana in via Valsesia. L'uomo, un ex acquaiolo ora in pensione, stava percorrendo in bicicletta la strada provinciale della Lomellina quando, per ragioni tuttora al vaglio degli investigatori, è stato investito dalla Volkswagen Passat, guidata da una donna residente a Mede, che viaggiava da Langosco in direzione di Caresana.

A bordo della Volkswagen si trovava anche il marito della conducente: i carabinieri hanno ancora fornito i loro nomi in attesa di concludere gli accertamenti. La donna non sarebbe riuscita a frenare in tempo utile e l'urto con il ciclista, che stava iniziando ad attraversare la strada, sarebbe stato inevitabile.

Il pensionato, sbalzato a terra, ha battuto il capo con violenza sull'asfalto, riportando un grave trauma cranico. Immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Sant'andrea di Vercelli, Giovanni Balossino è deceduto poco dopo il ricovero.

L'uomo non aveva documenti con sè e questo particolare ha complicato il lavoro dei militari. Giovanni Balossino viveva solo nella sua casa di via Valvicino. Secondo gli amici del paese, aveva l'abitudine di spostarsi in bicicletta. E anche ieri, subito dopo il pranzo, approfittando della bella giornata di sole, aveva iniziato il giro attraverso la campagna vercellese.

[w. ca.]

Durante la seduta sarà presentato e discusso il nuovo piano della viabilità

Traffico, lunedì 25 il Consiglio

Ancora caos e proteste per corso Prestinari, in balìa di auto e posteggi selvaggi soprattutto nelle ore di punta. Difficoltà per l'improvvisa chiusura ieri mattina di via Galileo Ferraris

VERCELLI. Un Consiglio comunale tutto dedicato al traffico, diventato per gran parte degli automobilisti fonte di crucci e di stress. La seduta è convocata per lunedì 25 marzo, quando a Palazzo di città verrà presentato e discusso il nuovo piano.

Intanto ieri mattina l'ennesima sorpresa ha messo in difficoltà chi di buon ora stava al volante. In via Guala Bicheri vistose transenne bloccavano l'accesso in via Galileo Ferraris, chiusa all'ingresso per un intervento alle tubature sotterranee. Il tratto, interessato dagli scavi che comunque si sono conclusi nel primo pomeriggio, era all'altezza del numero civico 80.

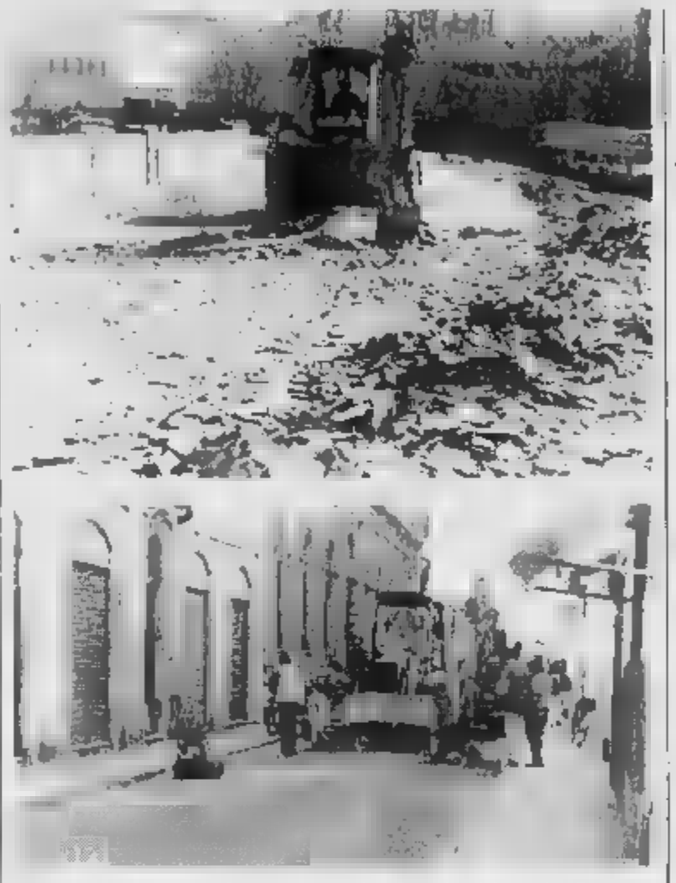
Che fare? Gli automobilisti soliti imboccare via che costeggia la basilica di Sant'Andrea sono rimasti disorientati e per raggiungere via Dante hanno scelto percorsi «fai da te», in barba a sensi unici e a nuovi divieti. Incertezze al volante che hanno mandato su tutte le furie gli stessi automobilisti non avvertiti nei giorni scorsi dall'ennesimo intoppo alla viabilità e che, di tanto in tanto, si trovano ad affrontare nuovi tragitti-gimkana per raggiungere il centro.

E sul cavalcavia? Se il traffico è senza dubbio scorrevole in via Monviso, ci sono disagi in corso Prestinari dove nelle ore di punta (soprattutto nel tardo pomeriggio) chi sta al volante si deve armare di pazienza e restare bloccato in coda. C'è il ciclista che attraversa i binari e lancia un appello ai «civici»: «Venite a controllare la viabilità qui, altrimenti prima o poi accadrà un incidente». C'è, invece, chi nello stesso punto vorrebbe un semaforo per regolare la viabilità sia in arrivo che in uscita da Vercelli.

Ma i più infuriati sono i commercianti e gli abitanti di Porta Torino inchiodati nei negozi e nelle loro abitazioni per sfuggire alle auto che sfrecciano a tutta velocità, ai furgoni parcheggiati sui marciapiedi, a ridosso degli alberi e, addirittura, al centro della carreggiata.

In una lettera a La Stampa un vercellese punta il dito sull'incrocio fra corso Prestinari e piazza Mazzucchelli: «Abituati all'assenza di controlli gli automobilisti peggiori continuano a posteggiare a ridosso dei semafori, ostacolando il pullman che deve girare». E i problemi maggiori arrivano per il bus Vercelli-Biella, che per evitare il cavalcaferrovia ora passa da corso Fiume e corso Prestinari. Il nuovo percorso non sarebbe troppo complicato, se non che proprio il disordine di auto e furgoni lasciati in seconda fila manda in tilt la circolazione. Via Poggi, ma questa è una novità, è un altro punto clou per il caos cittadino: con il doppio senso di marcia e le vetture posteggiate su entrambi i lati della strada forse avrebbe serie difficoltà di manovra anche il più abile pilota di Formula Uno.

Giancarla Moreo



In alto i lavori sul cavalcavia. Qui sopra il tratto di via Ferraris ieri chiuso al traffico (foto Vitale)

Isola, l'Ascom va all'attacco

Lombardi: «Prima di decidere risolviamo i veri problemi»

VERCELLI. E sul traffico tornano a ribadire il loro punto di vista i commercianti. Lo fanno con un comunicato dell'Ascom, i cui dirigenti hanno incontrato sabato scorso, l'assessore regionale alle Attività economiche Matteo Miglietta. Durante la riunione il presidente regionale della Confcommercio Giovanni Bonetti ha chiesto maggiore attenzione ai problemi economici della categoria. Ma delle preoccupazioni dei commercianti vercellesi resta la viabilità.

Scrive il direttore Nando Lombardi: «L'Ascom ha da tempo una posizione ben definita circa le priorità e le condizioni che debbono tassativamente precedere qualsiasi decisione in materia di isola pedonale».

Quali? E Lombardi le ricorda per l'ennesima volta: «Rilancio economico della città, blocco delle opportunità di insediamento di nuove strutture di grande dimensione, che destabilizzerebbero un mercato già debolissimo, realizzazione di nuovi parcheggi, sostegno alla riqualificazione dei centri commerciali naturali già esistenti nel centro storico e nei principali della città».

Un promemoria, che il sindaco e la giunta dovranno studiarsi attentamente se vorranno l'assenso dei commercianti prima di chiudere piazza Cavour e dintorni. Continua infatti Lombardi: «Solo una volta centrati questi obiettivi si potrà discutere concretamente di isola pedonale, sicuramente molto più facile da realizzare rispetto ai punti indicati». Quindi lancia una «freccialina» al Comune, rinunciando persino al solito «bon ton».

Il tema dell'occupazione, quello della difesa delle piccole e medie imprese - afferma Lombardi - sono ormai scomparsi dal dibattito cittadino». E conclude: «Certo è molto più comodo così, ma l'Ascom vuole sottrarsi a questa fuga dai problemi reali della città». **(d. b.)**

IN BREVE

Laurea breve per geometri giovedì si riunisce il Comitato

Il Comitato universitario vercellese si riunirà giovedì per discutere la possibile nascita in città della «laurea breve» per geometri. «Il Comitato - spiega il sindaco Bagnasco - dovrà valutare se esistono i fondi per attivare il corso, compatibilmente con gli impegni economici assunti per le Facoltà già esistenti, e le sue prospettive». Alla laurea breve è interessata anche Savigliano, che ha pure presentato la sua candidatura alla Facoltà «madre» di Agraria a Torino. **(d. b.)**

FURTI

Ladri a Cigliano, sparisce biancheria per 8 milioni

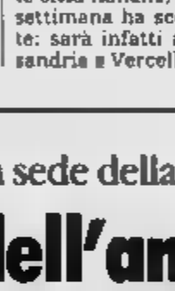
Hanno rubato capi di biancheria intima per 8 milioni i ladri che, nella notte tra domenica e lunedì, hanno forzato la porta secondaria della merceria «Cesarina», in corso Umberto a Cigliano. A scoprire il furto è stata la titolare del negozio, lasciato completamente a soqquadro dai malviventi. **(p. a. r.)**

Rotary, a Laura Zavattaro il premio «Ferraris»

Laura Zavattaro si è aggiudicata il premio «Galileo Ferraris», conferito dal Rotary club di Vercelli. Il premio, 3 milioni, è stato creato per stimolare la nascita di tesi di laurea legati al Vercelli e al suo territorio. Laura Zavattaro ha infatti discusso, alla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, la «Lisciviazione di azoto dalla risaia ed effetti di colture da sovescio e copertura». **(d. b.)**

Arriva venerdì

A Vercelli il camper di Lubrano



Il giornalista Lubrano da anni «paladino» televisivo dei diritti dei consumatori

VERCELLI. Il camper di «Mi manda Lubrano», la trasmissione di Rai Tre che da anni denuncia l'Italia delle truffe e degli sprechi, venerdì farà tappa in città. Due giornalisti della redazione romana, Serena Bortone e Stefano Coletta, raccoglieranno le testimonianze dei vercellesi: il mattino, dalle 9,30, saranno in piazza Cavour, accanto alle bancarelle del mercato; il pomeriggio, invece, intorno alle 16, si trasferiranno su corso Libertà.

«Ascolteremo chiunque vorrà raccontare la sua storia - spiega Serena Bortone - e poi proporremo in trasmissione gli interventi, legati ovviamente alla difesa del cittadino e del consumatore, e dubbi burocratici, e piccole truffe subite, cercando di dar loro una risposta».

Il camper di «Mi manda Lubrano», che ha già visitato molte città italiane, per questo fine settimana ha scelto il Piemonte: sarà infatti a Torino, Alessandria e Vercelli. **(r. m.)**

Lettera al Comune: dovete farcela da soli

Ruanda, il governo non aiuta il trasloco

VERCELLI. Il ministero dell'Interno coprirà soltanto le «spese di gestione» (come l'alimentazione e il riscaldamento) del soggiorno prolungato dei bambini ruandesi. Vercelli non si aspetti alcun aiuto per il restauro della palazzina dell'ex Opn o di qualsiasi altro edificio.

Gabriele Bagnasco e Mariapia Massa ricevono, da una lettera inviata dalla Prefettura, la conferma alle loro previsioni. Il Comune, la Caritas e padre Minghetti dovranno sbrigarsela da soli per sistemare la nuova casa dei piccoli ruandesi che, come ha scritto la Farnesina, potranno restare in Italia ancora parecchio, pur trattandosi, comunque, di un «soggiorno temporaneo».

La lettera, arrivata ieri a Palazzo di città, spiega come il Ministero ha rifinanziato la legge per aiutare i ruandesi rifugiati nel nostro Paese ma informa anche l'amministrazione che, se a Vercelli non si troveranno «strutture idonee», il Ministero potrà trasferire altrove i ragazzi africani. Un'ipotesi che non piace a nessuno e che dovrebbe essere scongiurata dall'accordo tra Usl e Comune. Il sindaco ha infatti scritto al direttore generale dell'Azienda sanitaria, chiedendo ufficialmente la disponibilità della palazzina 2 ed ora attende la risposta di Giuseppe Marrone, legata anche all'aspetto economico della cessione.

Nessuno si nasconde che il tempo da recuperare è parecchio (i lavori all'ex ospedale psichiatrico si sono fermati in dicembre), ma non appena l'accordo con l'Unità sanitaria verrà perfezionato il cantiere in via Trino ripartirà di gran carriera. La palazzina 2 sarà pronta per il 30 aprile, data stabilita per il trasloco della comunità ruandese dalla Bertagnetta (destinata a diventare un centro per anziani)? Probabilmente no, ma in Comune si parla di una possibile soluzione intermedia che consentirebbe comunque ai ragazzi di padre Minghetti di rimanere in città. **(r. m.)**

Vigilanza interna

Taccheggi nei market Due denunce

VERCELLI. Due vercellesi indagati dalla «Volante» per taccheggio: uno è originario del Marocco, A. R., 38 anni, via Natale Palli 43, mentre l'altro è V. C., anni, strada Olcenengo 16.

I due episodi sono avvenuti entrambi l'altro giorno; a chiedere l'intervento della «Volante» sono stati i responsabili dei servizi di vigilanza interna.

Sono stati presi di mira due supermercati cittadini: uno l'ipermercato «Continente» sulla tangenziale, l'altro il market «Mega fresco» di corso XX Settembre 41.

Secondo il rapporto degli agenti, l'extracomunitario avrebbe tentato di «dribblare» la barriera delle casse al «Continente» con alcuni capi d'abbigliamento non pagati, per un valore di circa 200 mila lire.

V. C., invece, sarebbe stato bloccato dalla vigilanza interna del «Mega fresco»: convinto di essere controllato, avrebbe nascosto in tasca alcuni oggetti, per un valore complessivo di circa 95 mila lire. **(w. ca.)**

L'arcivescovo ha ricevuto il premio nella sede della Famija

Bertone, vercellese dell'anno «Sant'Eusebio sempre con me»

VERCELLI. «Quando sono arrivato a Vercelli mi sono subito affezionato al vostro patrono, Sant'Eusebio. E adesso, in Vaticano, gli sto facendo tale propaganda che spero proprio di essermi guadagnato la sua eterna protezione». Così l'arcivescovo Tarcisio Bertone ha ringraziato domenica la città per l'attribuzione del premio «Vercellese dell'anno 1995».

Il riconoscimento gli è stato consegnato nella sede della Famija Varsleisa dal presidente del sodalizio Pierluigi Bruni. Nella piccola sala di via Vallotti, gremita di pubblico, c'erano il prefetto e le autorità cittadine e provinciali. Prima di consegnare la targa con il Seminatore del Gartmann, Bruni ha parlato a lungo di monsignor Bertone, tracciando le tappe essenziali della sua carriera ecclesiastica. Poi il presidente della Famija ha ricordato il debito di riconoscenza che Vercelli ha nei confronti del presule, artefice di importanti iniziative a favore della comunità bicciolana: dalla sede universitaria al museo del Tesoro del duomo al ritorno in cattedrale del restaurato Crocifisso dell'Anno Mille.

Pierluigi Bruni consegna a monsignor Bertone il riconoscimento (foto Gerry)

Dopo Bruni hanno preso la parola l'assessore comunale Piero Odone e l'on. Roberto Rosso. Ha un po' stupito l'assenza del sindaco Bagnasco: nella vecchia «gestione» della Famija era sempre il sindaco a consegnare, a nome della città, il «vercellese dell'anno».

Il premio, istituito dal '62, ha premiato, in 34 anni, le figure più importanti della città: uomini di cultura e di spettacolo, educatori, amministratori, sportivi e manager. Il primo «vercellese dell'anno» andò a Pietro Monti. **(r. v.)**

IL TACCUINO

LETTERE AI GIORNALI

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

Piazza, prima dei fiori il piano del traffico

Ho letto il vostro servizio sulle iniziative «verdi» che il Comune intende avviare per migliorare l'arredo urbano. Ho apprezzato l'idea di delimitare il viale lungo via Pietro Micca con siepi di rose, sono perplesso invece sulle iniziative floreali studiate per piazza Cisterna.

Perplesso per un motivo: la piazza è l'unico sfogo significativo per parcheggiare, mentre la posa di fioriere e l'allestimento di siepi sottrarrà spazio alle auto.

Sono convinto che la piazza meriti molto di più, ma prima vorrei che il Comune affrontasse la questione-traffico, tutt'ora irrisolta, poi potremo anche pensare ad abbellire la piazza.

Lettera firmata, Biella

La giunta ringrazia Pareglio

In qualità di assessore al Bilancio della passata Amministrazione comunale, vorrei trasmettere dalle pagine de «La Stampa» un particolare ringraziamento al consigliere Teresio Pareglio.

Nell'ultima seduta di Consiglio comunale di lunedì 4 marzo, egli, dopo aver dettagliatamente indicato i costi del riscaldamento degli edifici pubblici a carico dell'Ente comunale con la gestione Agip nel periodo 1988-1993, ha pubblicamente espresso il suo grato riconoscimento alla nostra Amministrazione e al suo allora sindaco, professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli, per la decisione di non rinnovare il contratto Agip e di affidare la gestione del riscaldamento all'Azienda autonoma servizi municipalizzati.

Ciò che ha permesso e permette un risparmio di qualche miliardo per le casse comunali.

Carlo Rebughini
Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Parovina di Torino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.168.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Ferrati*, via Matteotti 49, tel. 46.259.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) . Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel (015) 351.607.

: *Antonio Santomartino*, Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Biella: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Pagani*, corso Vercelli 8 (Arenco), tel (0163) 22.341.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Rossa: *Farmacia Sma*, via Torino 56, (0163) 860.134.

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) **Borgosesia:** telefono (0163) 25.503; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Ilaria Degrandi, Gabriele Siboni, Sara Ronzani, Emanuele Piacentini, Diego Brusa, Elisa Rainert Mangialino, Sharon Renna

Cesarina Della Santina, anni, pensionata; Margherita Campanello, 103 anni, ; Elena Olivieri di Vernier, 73 anni, pensionata; Espedito Graneris, 88 anni, pensionato; Giuseppina Fassone, 64 anni, pensionata; Domenica Caldera, anni, pensionata; Giuseppe Ferraro, 97 anni, pensionato; Renato Motti, 75 anni, pensionato; Aldo Franzetti, 74 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Andrea Gardiolo.

MORTI. Casarino Grigatti, 65 anni, pensionato; Ebe Azario, 79 anni, pensionata.

MATRIMONI. Antonio Verdicchio, 41 anni, operaio, con Anna Caso, 38 anni, casalinga.

PRALUNGO

NATI. Matteo Magliola.

ZUBIENA

Fedora Soncin, 77 anni, pensionata; Nerino Crapelli, 78 anni, pensionato; Pietro Debernardi, 74 anni, pensionato.

Marcello Gismondi, 34 anni, operaio, con Giuseppina Baldino, 28 anni, in attesa di occupazione.

GLI APPUNTAMENTI

IVREA

Incontro con i coscritti del '35

La classe del 1935 di Vercelli, in collaborazione con l'agenzia turistica Sestante, ha organizzato un viaggio nella costiera di Amalfi, durante il di aprile, dettagli da definire. Per informazioni si può chiamare lo 0161 253.142 e lo 0161 .580.08.

BOLLENGO

Le immagini dal mappamondo

Ritorna la rassegna documentaristica «Immagini dal mappamondo» che si tiene nella della sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1 (ingresso libero, inizio sempre alle 21,15). Giovedì verrà proiettato documentario di diapositive a dissolvenza incrociata che avrà tema il Perù. Autore Franco Masuero.

MOSTRA

Patrizia Comand a Magenta

Alla «Galleria Magenta» di via Roma 45 a Magenta resterà aperta fino al 12 di maggio la mostra di pitture ad olio di Patrizia Comand. Orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 al 19,30. Chiuso il lunedì.

SALUGGIA

Incontri alla Soms di Villata

«Aspetti naturalistici e gestionali del Parco delle Lame del Sesia», è il tema dell'incontro trattato nella sala di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso di Villata alle 21 di giovedì. Il guardia parco Alessandro illustrerà le attrattive della zona con una proiezione di diapositive mentre il direttore del Parco, Giorgio Saracco terrà relazione. Seguirà un dibattito.

CORSO

Protezione civile, uno stage

Inizierà oggi alle 21,30 nei locali della biblioteca (sala «XXVI Aprile») il primo dei corsi dal tema: «Protezione civile: scopi, leggi, regolamenti e mansioni delle diverse componenti». Sabato 16 e sabato 23 marzo, alle 15, si parlerà di organizzazione logistica e di trasporti su strada, sempre nell'ambito della protezione civile.

Carnevale: successo per la serata di premiazione del nostro referendum

Dai Celti a Simon & Garfunkel

Il Civico si è infiammato per le esibizioni dei gruppi vercellesi. Entusiasmo per il chitarrista Enrico Bricco per la «Stand by me» di Giovanna Manca. Travolgenti i Bukosky di Casale

Sopra, la premiazione dei Cappuccini e qui a fianco quella di Costanzana In alto a destra l'esibizione di Matteo Robutti dei «Fieoui d' Nué» e Giovanna Manca (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Pubblico splendido ed entusiasmo alle stelle, sabato per la grande serata d'addio al «Curvé d'Varsei», spettacolo benefico tra musica e premiazioni del referendum di carri e gruppi mascherati, organizzato al Civico da «La Stampa» con il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Associazione Commercianti.

Dunque, si va ad incominciare alle 21. Platea esaurita e sul palco, Giorgio Lobascio la batteria di chitarristi dai 5 ai 15 anni, pronti e schierati per suonare il rock-bambino da Fossati a Ligabue. Ma è chiaro: i discepoli lasciano fare al maestro e lui approfitta parole, parole e parole, prima e dopo le parole & musica.

Appare il presentatore ufficiale che arriva da lontano, pensate un po' in rima, da Milano e fa di nome Luciano. Con lui c'è il giornalista Enrico De Maria, che ha il compito di chiamare sul palco vincitori e premiati. E Carmelino Antona, con il compito di insegnare a tutti la pronuncia dialettale a denominazione d'origine (mal) controllata.

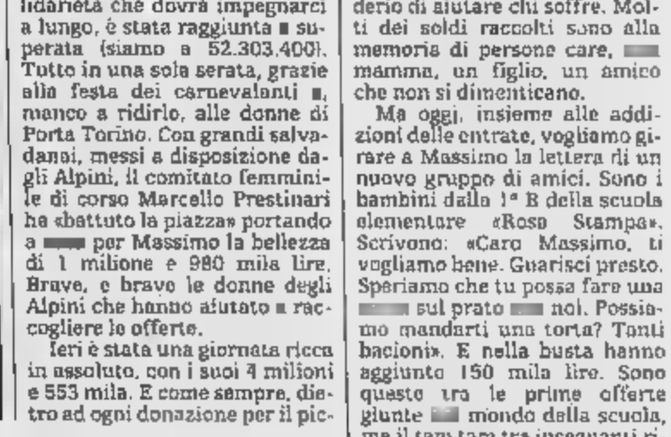
Arrivano i Come passa il tempo Giovanna Manca che non manca il colpo (d'occhio delle sue mini) countreggiando, nomadeggiando ed ankoggiando quando canta «Diana» di Paul Anka. Ma è sublime nel secondo tempo con «Stand by Me». Ottimi i Graceland che riprendono Simon & Garfunkel di «Sounds of Silence» e «Mrs. Robinson» con il supporto ben architettato dal chitarrista «classico» Enrico Bricco.

Una sorpresa, il quasi esordio di Matteo, Fabrizio e Danny il cappellino della visiera sulle e i capelli codati, in arte Fieouj d'Nué», sorta di Celti Anni Novanta che rifanno alla perfezione le canzoni di Cesare, Alceo e Beppe della leggenda.

Gran finale una sceneggiata spassosissima che coinvolge Bicciolano, Bèla Majin e le maschere rionali come cantanti-attori con i figli del gran patriarca disceso dall'arca e i figli naturali di Osiride (la banda?), ovvero gli incredibili, clowneschi, spiritati, sgangherati Los Bukosky, giullari dialettali da Casale sgusciati dalla bolgia carnevalesca sul palco rendendo incandescente la . Tutto quanto per la direzione di Matteo Andreone, giù in buca, che non risparmia gli attori rampogne ed urla dal che sul copione, anche se sembrano vere.

Il referendum dei tagliandi ha visto il trionfo dei Cappuccini seguiti a ruota dal Cervetto. Riconoscimenti al Canadà, il Circolo Lea dal Fupon e al Club 82. Tra i gruppi, al primo posto: Costanzana. Poi Asigliano, Concordia, Nuova Vercelli e Ciaferu. Il trofeo «Celoria» (giuria popolare) è stato vinto dal Cervetto e da Asigliano. Il premio «Simpatia» è andato all'Inglesia ed all'Inglesina di Porte Torino.

Barberis



La raccolta di offerte per Massimo durante la serata al teatro Civico

Le offerte per Massimo

Oltre i 52 milioni con la festa La lettera della «Rosa Stampa»

VERCELLI. Quota 50 milioni, la prima tappa un tour di solidarietà che dovrà impegnarci a lungo, è stata raggiunta e superata (siamo a 52.303.400). Tutto in una sola serata, grazie alla festa dei carnevalanti e, manco a ridirlo, alle donne di Porta Torino. Con grandi salvadanai, messi a disposizione dagli Alpini, il comitato femminile di corso Marcello Prestinari ha «battuto la piazza» portando a per Massimo la bellezza di 1 milione e 980 mila lire. Brave, e brave le donne degli Alpini che hanno aiutato a raccogliere le offerte.

Ieri è stata una giornata ricca in assoluto, con i suoi 4 milioni e 553 mila. E come sempre, dietro ad ogni donazione per il piccolo Massimo, c'è una storia di dolore che si trasforma in desiderio di aiutare chi soffre. Molti dei soldi raccolti sono alla memoria di persone care, mamma, un figlio, un amico che non si dimenticano.

Ma oggi, insieme alle addizioni delle entrate, vogliamo girare a Massimo la lettera di un nuovo gruppo di amici. Sono i bambini della 1ª B della scuola elementare «Rosa Stampa». Scrivono: «Caro Massimo, ti vogliamo bene. Guarisci presto. Speriamo che tu possa fare una sul prato noi. Possiamo mandarti una torta? Tanti bacioni». E nella busta hanno aggiunto 150 mila lire. Sono queste tra le prime offerte giunte mondo della scuola, ma il tam tam tra insegnanti riferisce che in ogni istituto i ragazzi si stanno mobilitando per la sottoscrizione.

Non solo gli studenti vicini a Massimo. Anche le banche hanno iniziato ad inviare offerte e va segnalato quella generosa (600 mila) dei dipendenti del San Paolo di Vercelli.

E poi i negozi, dal «Glicine fiori e clienti» di corso Abbiate, alla latteria «Gallarati» di Porta Torino. Proprio nel quartiere va segnalata la buona volontà di nonna Virginia, anni, che è impegnata in un porta a porta serrato perchè Massimo possa ritrovare il sorriso. Così il sedicesimo giorno di raccolta arrivati a milioni 303 mila, una buona media, che ci auguriamo di mantenere perchè l'America sia sempre meno lontana nei sogni di Massimo e dei genitori.

ecco le offerte di ieri. In memoria Espedito Graneris, i condomini di via Tripoli 170.000; in memoria di Giovanni Arlone, gli amici 170.000; R.S. 10.000; Simone e Monica, Cigliano 50.000; la 1ª B delle elementari «Rosa Stampa» Vercelli 150.000; i dipendenti dell'istituto bancario San Paolo Torino, Vercelli 600.000; i protagonisti il pubblico dello spettacolo Carnevale, per Massimo 1.980.000; Latteria Gallarati, clienti nonna Virginia 280.000; Il Glicine fiori e i clienti 193.000; . . in memoria di Gianni 1.000.000; in memoria di Franco e Maurizio di Vigliano 30.000; una mamma di Masserano 50.000; R. A. Pralungo 50.000. **[d. b.]**

La Telecom presenta il nuovo elenco '96 delle due province

Biella e Vercelli, «divorzio» anche sulle guide dei telefoni

Biella apre il nuovo elenco telefonico '96. Ma c'è anche il 188, servizio per aiutare i clienti alle prese con gli addebiti in bolletta un numero verde per ogni Sos ed emergenza dell'ultimo minuto.

Ecco le nuove guide Telecom, presentate ieri a Biella e a Vercelli. E questa volta, per il primo anno, l'elenco con tutti i nomi degli abbonati - quasi 187 mila al 31 ottobre '95 - vede separate le due realtà. Come? Tutti i comuni, compresi i due capoluoghi, sono inseriti in ordine alfabetico: quindi, accanto ad Alluche si troverà la sigla «Bi», mentre Alagna avrà quella di Vercelli.

Il nuovo elenco, tirato in oltre 217.000 copie e con pagine di testo, raffigura in copertina un particolare della copertura lignea del settecentesco fonte battesimale, custodito nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Rimella. Fra le altre novità, un «avantielenco», che aiuta a districarsi nel dedalo delle informazioni tariffe e servizi. Ma non solo: sulla guida Biella-Vercelli ci due pagine «curiose», la 36 e la 37, dedicate alle telefoniche, che hanno scatenato una corsa al collezionismo ampie e inaspettate dimensioni.

Un particolare della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo a Rimella raffigurato sulla copertina del nuovo elenco telefonico del '96

Alvanni Melano, responsabile della filiale Telecom di Biella-Vercelli, Giovanni Massobrio e Mario Frongia, delle relazioni esterne, hanno fornito moltissimi dati interessanti. Eccone alcuni: state utilizzate 190 tonnellate di carta per l'elenco ufficiale, 31 per le pagine gialle lavoro e 54 per quelle . Inoltre la densità telefonica, riferita ottobre (il numero di abbonati ogni 100 abitanti), ha raggiunto quota 47%. Chi non resiste lontano dalla cornetta sappia che sono 2923 gli apparecchi pubblici, cui 624 cabine. Aumentano pure gli abbonati che usufruiscono dell'avviso di chiamata e della conversazione a 3: oltre duemilo. **[p. g.]**

La donna di Borgo

Si è suicidata per una crisi depressiva

BORGOSESIA. Non potuto essere fissata la data di celebrazione dei funerali di Carolina Fabio, la donna di 31 anni rinvenuta cadavere nella cantina della sua abitazione. La giovane, titolare insieme al marito di una ditta individuale di trasporti, si è tolta vita in un momento di sconforto, impiccandosi con corda elastica a una tubatura del gas. Vani si dimostrati gli immediati soccorsi, dopo che un vicino di casa aveva casualmente scoperto il corpo della donna: Carolina Fabio è giunta cadavere all'ospedale.

La giovane viveva con il rito e due figli di 7 e 13 anni in via Vittorio Veneto a Borgosesia: la famiglia si era trasferita da poche settimane, dopo aver abitato per anni in frazione Vintebbio di Serravalle. All'origine della tragica decisione è probabile crisi depressiva cui la donna soffriva dalla morte della madre. Gli atti sul suicidio stati trasmessi alla procura della Repubblica di Vercelli. **[p. q.]**

Assegni contestati

Vercellese accusato di truffa

CASALE. Accusato di truffa, è stato rinviato a giudizio il trentaseienne Vincenzo Carbone, di Vercelli, via Rodi 21. L'udienza era stata fissata in pretura a Casale, ma, per richiedere ulteriori accertamenti, il giudice l'ha posticipata 12 luglio.

L'episodio che ha condotto il vercellese sul banco degli imputati risale all'autunno . A denunciare Carbone era stato un commerciante casalese, Piero Giorcelli, che gestisce la moglie un negozio di abbigliamento. Stando alla querela, il commerciante avrebbe ottenuto da Carbone del denaro in prestito per la gestione della propria attività. In garanzia avrebbe consegnato al vercellese tre assegni da milioni ciascuno (chiedendo che non venissero messi all'incasso prima di una sua autorizzazione), più altro assegno coperto e una somma in contanti. Ma Carbone, stando all'accusa, avrebbe preteso di incassare in anticipo, rispetto all'accordo, due degli assegni da milioni. Da qui la denuncia Giorcelli. **[s. mo.]**

Domenica l'impianto era stato preventivamente chiuso agli sciatori

Oggi riapre la funivia del Rosa

L'interruzione per sostituire un cuscinetto

ALAGNA. Riprendono a funzionare oggi gli impianti di risalita di Punta Indren, sul Rosa, che precauzionalmente chiusi per la sostituzione di un Tornerà così totale disponibilità per gli appassionati dello sci in una stagione come da anni vedevano in Valsesia.

La chiusura degli impianti decisa domenica è riconducibile alla sostituzione di un «pezzo». «In mattinata - spiega Luca Ferro, amministratore della Monrosa, società che gestisce gli impianti di Indren - ci siamo accorti della presenza di un cuscinetto in vibrazione. Abbiamo così preso la decisione di chiuderli preventivamente per evitare l'eventualità che si dovessero fermare più tardi quando stavano girando. Ieri gli impianti hanno funzionato in prova e da oggi sono nuovamente disponibili».

La temporanea chiusura non ha determinato problemi, solo alcuni sciatori giunti «fuori pista» da Gressoney non hanno potuto ritornare dalla stessa via: «Per loro - prosegue Ferro - abbiamo messo a disposizione un pullman per il rientro».

E' una stagione positiva per la Valsesia e per il comprensorio del Rosa in particolare. «La stagione sta procedendo bene - conclude Ferro -, c'è stata una flessione ai primi di gennaio, ora l'affluenza è tornata buona. Positivo il fatto che vi siano molti turisti stranieri; c'è per la Valsesia, sia per le condizioni della neve sia per le ampie disponibilità disce- e fuori pista». **[p. q.]**

La stagione '95-'96 per lo sci si sta rivelando tra i migliori degli ultimi anni in Valsesia

La protesta di Corradini: avevo fatto un piano di rilancio per l'ospedale

L'ex presidente dell'Usl di Santhià «Tutte le mie proposte cestinate»

SANTHIA'. «Mi accorgo con rammarico che a proposito dell'ospedale San Salvatore si continua a teorizzare quanto si deve difendere pensare a quanto si deve conquistare»: la riflessione è di Enzo Corradini, attuale assessore ai Lavori pubblici e per molti anni presidente dell'allora Usl 46 di Santhià.

Già da tempo l'ex presidente aveva tentato di escogitare soluzioni nuove per l'ospedale. «Sin dallo scorso ottobre - commenta - avevo proposto di istituire nel San Salvatore un fisioterapico al servizio dell'intera azienda Usl 11 con un adeguato numero posti letto; dirottarvi da Vercelli le divisoni di pneumologia e reumatologia, e potenziare i servizi territoriali e radiologia con laboratorio di analisi».

Continua Corradini: «A cinque mesi distanza leggo ora che si vuole trasformare il San Salvatore in una residenza protetta o, accorparlo con l'azienda Usl di Biella. A questo punto a preoccuparmi seriamente, perchè qualcuno pensa che la soluzione del problema consista nel cambiare Usl appartenenza, vuol dire che in tema di sanità e di strategie siamo ancora alla preistoria: non si risolvono i problemi attuali creandone di nuovi, dando loro una soluzione, la migliore possibile».

L'ex presidente dell'Usl Enzo Corradini interviene sul S. Salvatore

A questo punto Corradini formula alcune domande. «L'operazione - si chiede - portato a termine per l'ospedale di Varallo non poteva essere risolta utilizzando le risorse per potenziare la struttura già esistente a Santhià? Che fine hanno fatto i 6 miliardi e stanziati per l'ampliamento del San Salvatore? Quando inizierà a funzionare residenza protetta, per la quale nel 1990 erano stati stanziati 710 milioni, 420 del Comune e gli altri della Regione?».

Corradini teme infine «che l'attendismo significhi l'abbandono di quel progetto e il ridimensionamento dei programmi a suo tempo sviluppati» e conclude augurandosi che «il confronto prosegua intorno ad un tavolo programmatico dove possano maturare scelte in linea esigenze gestionali e le giuste aspettative della popolazione». **[w. ca.]**

Studio
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
tel. 0321/391713 - 8811

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Il 21 aprile, per la prima volta, il voto sarà gestito dalla neonata prefettura

Elezioni, l'esordio di Biella

I funzionari sono già al lavoro per comizi, elenchi e manifesti. L'organico è all'osso, e scarseggiano i fax per la raccolta dei risultati. Ma Marino è ottimista: «Ce la faremo»

BIELLA. Vercelli addio: a un anno dal battesimo della nuova provincia, Biella diventa «autonoma» anche in fatto di elezioni. Quelle del 21 aprile saranno le prime interamente organizzate dai funzionari della neonata prefettura, guidati da Giosuè Marino. In realtà, l'esordio ufficiale c'era stato a novembre, con il voto in due Comuni: Ailoche e Zimone. Ma le «politiche» saranno molto più impegnative da gestire, anche perché l'organico non è ancora completo.

Il prefetto Giosuè Marino è ottimista: «Nessun problema: se avessimo più personale, sicuramente sarebbe meno faticoso. Ma ce la faremo tranquillamente. Non dimentichiamo che altre prefetture appena nate sono molto più indietro di noi». La macchina, ovviamente, s'è già messa in moto: bisogna pensare ai comizi, ai manifesti elettorali, all'organizzazione dei seggi e a tutti gli adempimenti richiesti dalla legge.

L'ex Inps di via Italia, sede provvisoria della neonata prefettura: le elezioni politiche, per la prima volta, saranno gestite dai funzionari biellesi, che dai colleghi di Vercelli

La sera del 21 aprile, infine, ad urne appena chiuse, scatterà la raccolta dei risultati: la prefettura si sta attrezzando, perché lo strumento più affidabile per ricevere i dati dai Comuni è il fax (e pare ve ne siano a sufficienza).

Nei piccoli locali dell'ex Inps di via Italia (una sistemazione di fortuna in attesa di quella definitiva) sarà anche allestita la sala per la stampa. «Saremo un po' alle strette - dicono i funzionari -: ma per questa volta dobbiamo accontentarci».

L'ufficio elettorale è già al lavoro: lo guida un funzionario di Sondrio, il dottor Soloperto. E pur divenute «autonome», la prefettura di Biella continuerà a collaborare con Vercelli: i collegi, infatti, comprendono anche Comuni della Valsesia, che appartengono alla provincia vicina. Quindi ci sarà uno scambio di risultati.

Il prefetto, intanto, ha già fatto sapere che domenica e lunedì prossimi gli uffici comunali resteranno aperti ininterrottamente, per rilasciare i certificati necessari alla presentazione delle candidature (il termine scade martedì 19).

Da domenica scorsa e fino al 21 aprile, inoltre, gli stessi uffici saranno aperti anche nei giorni festivi (tranne il 7 e l'8 aprile), almeno dalle 9 alle 12. Il 21 aprile, infine, il personale dei Comuni lavorerà per tutto il giorno. [g. bu.]

Coinvolta nell'indagine sui «visti facili» da Lagos

Arresti domiciliari all'impiegata di Roasio

ROASIO. Gli amici e i parenti l'aspettavano ieri, invece Marilena Micheletti Camatel era già in casa da sabato, accompagnata dagli agenti nella sua abitazione in paese. Qui dovrà scontare i giorni agli arresti domiciliari.

La donna, contrattista all'ambasciata italiana di Lagos, in Nigeria, è finita in carcere nell'ambito dell'inchiesta «visti facili», coordinata dai magistrati torinesi Elena Daloiso e Maurizio Laudi. L'indagine aveva suscitato scalpore a Roasio e a Brusnengo, dove la donna ha parenti e amici.

Originaria di Brusnengo, poi sposata ad Ubaldo Camatel, di Roasio, da anni Marilena Micheletti Camatel lavorava all'ambasciata di Lagos nell'ufficio visti, al centro della bufera giudiziaria per i permessi d'ingresso rilasciati alle nigeriane, sembrerebbe dietro pagamento. E' proprio l'accusa delle presunte ruffiane, sostenuta dalla procura di Torino, a pesare sull'attività dell'ambasciata italiana.

Prima era stata arrestata la responsabile dell'ufficio, Graziella Mancini, poi nel registro degli indagati erano finite anche Marilena Micheletti Camatel e la collega Graziella Mancini, pure impiegata all'ufficio visti. Le due donne, raggiunte da un ordine di custodia cautelare in carcere, erano rientrate in Italia per costituirsi.

Nel Biellese Orientale la vicenda di Marilena Micheletti Camatel ha avuto vasta eco, non soltanto perchè la donna ha in provincia numerosi parenti, ma soprattutto perchè la maggior parte delle famiglie di Brusnengo e Roasio ha o ha avuto esperienze di lavoro in Africa. Nel frattempo la comunità italiana di Lagos ha manifestato solidarietà nei confronti della donna. [r. b.]

IN BREVE

TASSE

Partita Iva '93, presentarsi a Vercelli dopo il giorno 15

L'Ufficio Iva di Vercelli interviene nella vicenda dei verbali per il mancato pagamento della tassa sulla partita Iva per il 1993: i contribuenti che hanno ricevuto l'avviso della multa, sono invitati a rivolgersi agli sportelli di Vercelli dopo il 15 per evitare inutili code e disagi. In questi giorni l'ufficio è infatti impegnato nel ricevere le dichiarazioni. [p. g.]

MODA

Le aziende tessili biellesi a Première Vision di Parigi

Sono state 40 le aziende biellesi presenti all'edizione primaverile di Première Vision, la rassegna internazionale del tessile, che si svolge ogni anno a Parigi. L'expo offre una panoramica completa sulla moda, dall'accessorio al capo da indossare, sia per l'uomo che per la donna. La manifestazione, da anni sulla scena commerciale, si è chiusa ieri sera. [g. co.]

COMUNE

An interroga il sindaco sul depuratore di Favaro

Il gruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale ha presentato un'interrogazione al sindaco e all'assessore Raise sul presunto inquinamento dei fossi e dei canali d'acqua in territorio di Pollone, a valle del depuratore di Favaro. [p. g.]

CONFERENZE

Castelletto si parla del mistero dei sogni

I simboli ed il mistero dei sogni è il tema di una conferenza in programma domani sera alle 21, all'ex monastero di Castelletto Cervo, in via Cantone Chiesa 2. Parlerà il professor Maurizio Rosso, l'ingresso è libero. [g. co.]

Il pallavolista Pizzo ospite del Panathlon

Eraldo Pizzo, grande campione di pallavolo, sarà ospite stasera del Panathlon club. [p. g.]

Il sindaco non conferma: «Ma l'ho invitato alla cerimonia»

Scalfaro sarà a Valdengo il 22 per ricordare Giuseppe Pella?

VALDENGO. Venerdì 22, in paese, potrebbe arrivare il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, invitato alla cerimonia di intitolazione della scuola comunale allo statista Giuseppe Pella, originario appunto di Valdengo.

Per ora non ci sono conferme, anche se il sindaco Roberto Pella (lontano parente dell'ex presidente del Consiglio democristiano), ammette di aver chiesto a Scalfaro di partecipare alla commemorazione. «E' vero, gli ho scritto per dirgli che saremmo stati onorati di averlo qui, e la data è proprio quella del 22. Con il Capo dello Stato ho avuto pure alcuni contatti informali: ma non sono in grado di dire se verrà».

Il giovane sindaco è seccato per le indiscrezioni sul possibile «blitz» del Presidente: «Non ne avevo mai parlato, perché sono tenuto alla riservatezza. Posso confermare che a Scalfaro è piaciuta molto la nostra idea di ricordare Pella: ma da qui a dire che parteciperà alla cerimonia il passo è lungo».

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Il Comune ha avviato a settembre la procedura per intitolare la scuola al suo figlio illustre, nato nel 1902 e morto nell'81, dopo essere stato tre volte ministro (e capo del governo nel '53-'54).

«Giuseppe Pella è stato un grande uomo politico - dice il sindaco -, e i valori dell'onestà e dell'impegno, cui egli si ispirò nella sua carriera, sono attuali anche oggi. Penso sia male ricordare questi principi alle giovani generazioni».

D'accordo, ma Scalfaro? «Non si sa nulla di ufficiale», risponde Roberto Pella. Il quale, ovviamente, sarebbe ben contento di accogliere il Capo dello Stato: «Da quando è Presidente, nessun Biellese non è mai venuto, e se venerdì 22 potessimo averlo qui, per la nuova provincia sarebbe un evento».

Una coincidenza, però, potrebbe non giocare a favore: venerdì prossimo s'inaugura ufficialmente la campagna elettorale, e Oscar Luigi Scalfaro potrebbe rinunciare a farsi vedere in pubblico. [g. bu.]

Via Pollone, dopo l'appello delle famiglie

Esplosione, l'Usl pulisce gli alloggi

BIELLA. L'appello degli abitanti di via Pollone 9, il condominio sventrato da una terribile esplosione di gas, non è caduto nel vuoto. In attesa di altri e più consistenti interventi per aiutare le nove famiglie, due delle quali hanno avuto gli alloggi completamente distrutti, l'Azienda sanitaria è intervenuta per bonificare gli appartamenti sotto sequestro da oltre due settimane. Nei locali c'erano infatti generi alimentari che stavano marcendo con grave disagio per le famiglie rientrate nel condominio, costrette a vivere in una puzza ammorbante.

Siccome i locali sono ancora sotto sequestro per motivi di indagini, i tecnici dell'ufficio di igiene hanno dovuto lavorare sotto il controllo dei carabinieri.

«Ma l'importante è che siano venuti a ripulire - dice uno degli inquilini, Giuseppe Scianna -. Resta però il problema del sequestro giudiziario di questi appartamenti che impedisce l'avvio dei lavori di ricostruzione. Tra l'altro la casa della famiglia Bellan, sigillata, non è distrutta come gli alloggi dei Trentinelli e dei coniugi Verdoia. E giustamente anche questa famiglia, attualmente ospite di parenti, vorrebbe rientrare al più presto».

«Noi comunque non ci arrendiamo - conclude Giuseppe Scianna - e come inquilini del condominio di via Pollone 9 abbiamo deciso di chiedere aiuto al sindaco Susta. Oltre che un amministratore esperto, è anche uomo di legge per cui desideriamo che ci tuteli per quanto può dalle lungaggini della burocrazia. Vorremmo che mi desse una mano per sbloccare la situazione e far iniziare subito i lavori di ricostruzione per rendere di nuovo vivibili gli appartamenti». [m. al.]

Processo 21 marzo

Rachel Mosca nuovo rinvio in Appello

BIELLA. Ancora un rinvio per il processo in Corte d'Appello per la tentata estorsione ai danni dell'imprenditore Corrado Mosca. Ieri a Torino era in programma l'udienza che vede come imputato Pietro Guarnieri, 32 anni, di Torino. Ma per inderogabili impegni dei magistrati piemontesi, il dibattimento è stato aggiornato al 21 marzo.

La vicenda giudiziaria si trascina ormai da un paio d'anni, da quando i giudici del tribunale di Biella assolto Guarnieri con una sentenza piuttosto singolare: il capo d'imputazione era male impostato. Il pm aveva fatto ricorso in Cassazione, che però aveva rispedito gli atti in Appello. Contemporaneamente il pm aveva aperto una nuova indagine, costruendo un nuovo capo d'imputazione: per questo filone il gip ha già fissato un'udienza preliminare per il 17 aprile '97. [r. s.]

YOGURT «MAGNUM DANONE» GR. 500 L. 2.880 AL KG. L. 5.760

SUINO «LEONCINI» L. 990

CRESCENZA LIGHT «INVERNIZZI» GR. 200 L. 2.990 AL KG. L. 14.950

CAPRINI «MAURI» GR. 160 L. 2.140 AL KG. L. 13.375

PANNA ... ZIONE ML. 200 L. 990

FILETTI ... «SURGELA» GR. 300 L. 4.990 AL KG. L. 16.633

«FANTA DOLCE/SPRITE» (CONF. 6 LATTINE ...) L. 3.590

SUCCHI «ZUEGG» GUSTI ASSORTITI (CONF. 3 BRIK ... ML. 200 CAD.) L. 1.440 AL LT. L. 2.400

PISELLI «BONTÀ CIRIO» GR. 270 L. 990 AL KG. L. 3.667

PASTA DI SEMOLA ... DI ... (FORMATI NORMALI) GR. ... L. 1.090 AL KG. L. 2.180

«YO ... MOTTA» GR. 222 L. 2.340 AL KG. L. 10.541

BISCOTTI «GALBUSERA» THE FROLL - TURCO INTEGRALE GR. 330 L. 2.540 AL KG. L. 7.696

... O NATURA» GR. ... L. 2.490

... L. 1.5 L. 3.990 AL LT. L. 2.660

NEBBIOLO D'ALBA DOC «DUCHESSA LIA» CL. 750 L. 5.940 AL LT. L. 7.920

VERDICCHIO ... CASTELLI DI ... FIASCO LT. 1.5 L. 4.940 AL LT. L. 3.293

... DI POLLO KG. 1.5 L. 3.990 AL KG. L. 2.660

«STUDIO LINE» ... ML. 150 L. 5.640 AL LT. L. 37.600

INOLTRE...

MAGLIA BAMBINO MANICA LUNGA MODELLO A CAMICIA L. 18.950

CONFEZIONE CRAVATTA IN SCATOLA 100 % SETA L. 12.900

POLO «NAVIGARE» 100% ... CON RICAMO L. 29.900

FELPA PERSONAGGI BY MAX UNISEX L. 39.900

COMPLETO : ... CON COULISSE + CAMICIA ... L. 19.900

GRUPPO ... UOMO LUNGHE CARSOL FILO DI SCOZIA L. 8.900

SCARPE DA ... IN TELA 35/45 L. 9.900

... L. 19.900

IPER AFFARI IPER!

FINO AL 21.3

VERCELLI Doppio viale ... Trino

BORGOSESIA Località Rondò Baraggia

... tanto ... ai clienti

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Parte l'edizione '96 del concorso di «Eppur si muove»

Video «doc» a Biella

L'iniziativa del Cine club si apre ai registi amatoriali di tutta Italia con l'obiettivo di arricchire qualitativamente la rassegna

BIELLA. Ritorna «Eppur si muove», la rassegna-concorso per videoamatori promossa dal Biella cineclub. Ma questa volta, in occasione della seconda edizione, l'iniziativa parte alla grande. Infatti «Eppur si muove» è stato promosso non solo fra agli appassionati della telecamera della provincia, ma fra tutti gli aspiranti registi d'Italia.

Il veicolo scelto per diffondere il regolamento a livello nazionale è quello del Gai (Circuito giovani artisti italiani), un «filo rosso» che lega numerose città dello Stivale, da Aosta a Milano, da Venezia a Firenze e che, naturalmente, vede fra la ventina di capoluoghi che hanno aderito all'iniziativa anche la provincia laniera.

Spiegano al Bici: «Visto il positivo riscontro della prima puntata dell'iniziativa, sia a livello di partecipanti sia sul piano della risposta poi avuta da parte del pubblico, si è deciso di ampliare il concorso allo scopo di arricchire qualitativamente la rassegna. Verrà così fornita ai "videomakers" provenienti da ambiti, culture e da esperienze diverse, la possibilità di conoscersi e confrontarsi».

Il tema fisso della nuova sfida è «La fabbrica: l'uomo e la macchina», un argomento particolarmente suggestivo - specialmente per un territorio come quello biellese ad alta concentrazione industriale - al quale i concorrenti dovranno strettamente attenersi. Saranno ammesse opere a soggetto a documentari, video d'animazione o musicali, che non superino però i 10 minuti di durata. Qualsiasi scelta tecnica e formale è accolta, purché l'opera sia attinente al tema proposto.

Il Circuito giovani artisti italiani promuoverà il concorso biellese in tutta Italia

Ognuno potrà concorrere con un unico elaborato e sono accettati i lavori di gruppo: la consegna delle opere è fissata al 15 di giugno. I formati ammessi sono Vhs, Super Vhs, U-Matic, Video8. Per informazioni 015-350.73.80, 015-989.32.41 e 015-21.619.

Concludono i giovani del Bici: «La serata di proiezione dei lavori migliori sarà inserita nell'ambito del cartellone di "Biellaestate" e ci auguriamo, in quella sede, di poter presentare al pubblico biellese prodotti originali ed interessanti. Un consiglio? Mai lasciarsi impaurire dalla povertà dei mezzi, condizione comune ad ogni videamatore che si rispetti: l'importante è concentrarsi sulla qualità dell'invenzione».

[p. g.]

In California

Villa, mostra omaggio a Whitman

VERCELLI. Guido Villa, l'artista che sta completando il grande affresco «dell'Esodo» nella chiesa della missione vercellese di Isiolo dedicata a Sant'Eusebio, ha lasciato il Kenya per volare in Usa ed inaugurare la sua mostra «Omaggio a Walt Whitman» alla California State University di Fresno, un grosso centro tra San Francisco e Los Angeles, nella vallata di San Joaquin.

Whitman è innegabilmente uno dei poeti dell'Ottocento più noti negli States («O capitano, mio capitano...», rivalutato anche attraverso il cinema ne «L'attimo fuggente»). Già nel '91 l'editore novarese D'Imperio pubblicò un prezioso cofanetto di libri con i disegni del vercellese Guido Villa ispirati e corredati da liriche di Whitman. Poi Villa realizzò, utilizzando gli originali, una mostra che ebbe fortuna tanto da seguire le tracce delle celebrazioni della morte del poeta. Prima a Milano, poi nel palazzo dell'Onu a New York, in Iowa e a Providence. Ora ecco il ritorno al di là dell'Atlantico. «Non pensavo che l'occasione si ripresentasse così presto - commenta Villa -. Sono paricolarmente impegnato per finire l'affresco di Isiolo e la mostra a Fresno mi ha creato qualche problema nei tempi. Credevo venisse programmata a fine '96, ma non mi sono lasciato scappare... l'attimo fuggente!»

[g. bar.]

«Vado in Africa»

Messengers nuovo album da ballare

ANDORNO. I Messengers? «Vanno in Africa». La popolare orchestra biellese, regina dei dancing e delle feste di piazza della provincia, si è prodotta in un nuovo album, il secondo, che conta tredici brani di cui sei inediti e la restante parte fatta di classici ed evergreen.

«I Messengers» sono sette e la loro energia sembra essere inesauribile, basti pensare che, dai primi di marzo a metà agosto, sono 35 e più le serate già messe in calendario, dalla Peschiera di Valdengo agli ultimi tardivi carnevali, fino alle notti estive sotto le stelle di Viverone e del Ferragosto andornese. Ma fra un concerto e l'altro, i «Casadei laniera» sono riusciti anche ad incidere un disco, appunto intitolato «Vado in Africa». Voglia di evadere, di tornare alle origini della musica, ma soprattutto voglia di ballare: il «menehito» che dà il titolo alla fatica discografica è un concentrato di allegria.

Sono numerosi anche i brani dedicati all'amore ed al sentimento. Da una macarena intitolata «Marilena», alla beguine «Buon Compleanno» fino ai lenti, quelli da ballare stretti stretti, che nell'album dei Messenger sono due. Le musiche sono arricchite dalla calda voce femminile della cantante dell'orchestra, Giada, che recentemente è entrata nella formazione per dare un tocco femminile di tutto riguardo al sestetto.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO

Pianobar in birreria

Prosegue l'intrattenimento al Black Lion. Questa settimana s'inizia con una serata di piano bar. L'appuntamento è in programma per domani con Giorgio, che proporrà i successi evergreen e le cover nazionali ed internazionali più applauditi di oggi.

BIELLA

Menù neozelandesi alla Kibo

Ancora una serata per la Kibo Viaggi. Menù e diapositive questa volta hanno per soggetto la Nuova Zelanda. Il reportage è a cura di Luciano Bertuzzi e l'appuntamento è per questo venerdì. Si prenota allo 015-2522456 o 2522466.

BIELLA

Prevendite per Carlo Goldoni

E' in cartellone martedì 19 lo spettacolo teatrale proposto dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la compagnia «I filodrammatici» di Milano. Alle 21,15 andrà in scena «Un amor tra cani e gatti, ovvero L'arcadia in Brenta», di Carlo Goldoni. Le prevendite sono da Sound & Vision in via Italia e da paper Moon in via Galimberti a Biella. Sono già in circolazione i biglietti per lo spettacolo di Luca Barbareschi, il primo aprile, all'Odeon.

BIELLA

Le diapositive di Bassoli alla Fab

Il calendario di appuntamenti organizzati il venerdì sera, alla Fab, vede in programma un appuntamento con Piergiorgio Bassoli. Il socio del sodalizio del Piazzo, che ha sede a palazzo Ferrero, proporrà questa settimana «Turista per caso», una proiezione di diapositive realizzate dall'autore durante i suoi viaggi. S'inizia alle 21,15.

MOTTALCIATA

Jazz al Fun Club con Actis Dato

Giovedì sera al Fun Club si fa jazz ad alto livello. E' atteso in «piazzetta», il «Carlo Actis Dato quartet». Con il musicista ci saranno Piero Ponzo, Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini e venerdì tocca all'hard-funk con i bresciani «Minioindelebile».

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI MASSIMI

BARI	33	35	62	70	43
	55	51	48	48	43
CAGLIARI	15	22	21	5	18
	104	85	82	74	67
FIRENZE	5	28	65	76	70
	55	52	52	48	44
GENOVA	18	14	72	20	37
	83	71	55	48	46
MILANO	33	39	89	17	63
	138	134	64	62	59
NAPOLI	65	9	11	39	31
	83	59	15	51	49
PALERMO	22	46	21	46	37
	83	91	60	52	51
ROMA	24	61	62	23	1
	83	82	73	72	70
TORINO	72	50	1	74	14
	72	63	62	59	55
VENEZIA	74	21	53	41	13
	72	63	58	53	53

IL COMPUTER «SUGGERISCE»

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-24; 1-44; 1-74; 1-73; 1-48; 1-77; 1-13; 1-52; 1-15; 1-31; 1-2; 1-23; 1-41; 1-8; 1-34; 1-50; 1-26; 135; 1-56; 1-28; 1-47; 1-78; 1-49; 1-67; 1-83; 1-57; 1-87; 1-61; 1-7; 1-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 44 (0); Cagliari 58 (0); Firenze 31 (1); Genova 83 (0); Milano 9 (0); Napoli 4 (1); Palermo 63 (0); Roma 35 (5); Torino 12 (0); Venezia 11 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli.

11- 15; 21- 15; 30- 15; 41-75; 61-75; 10- 15; 64- 15; 68- 15; 24-75; 36-75; 46- 15; 47- 15; 70- 15; 76-75; 77-75; 57- 15; 46- 15; 58- 15; 18-75; 28-75; 41- 15; 61- 15; 11-75; 21-75; 30-75; 24- 15; 35- 15; 10-75; 64-75; 66-75; 76- 15; 77- 15; 46-75; 47-75; 70-75; 18-15; 28- 15; 57-75; 48-75; 58-75.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33;	32-33-36;	33-34-40;
31-32-34;	32-33-37;	34-35-36;
31-32-35;	32-33-38;	34-35-37;
31-32-36;	32-33-39;	34-35-38;
31-32-37;	32-33-40;	34-35-39;
31-32-38;	33-34-35;	34-35-40;
31-32-39;	33-34-36;	35-36-37;
31-32-40;	33-34-37;	35-36-38;
32-32-34;	33-34-38;	35-36-39;
321-33-35;	33-34-39.	35-36-40.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	42	73	8	2	12	6	16	43	22	10
VERTIBILI	44	22	1	44	1	8	22	16	4	4
CADENZE	2	10	10	8	9	10	10	2	3	6
	29	37	85	55	39	38	28	74	49	21
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	7	3
	20	27	17	12	20	56	14	23	15	17
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	11	41	51
	38	36	43	43	27	20	15	13	24	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Perfermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16.10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'usaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 521.100. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orari: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno b). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammetto. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.241/2/3/4.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
21,30 **Cover Up,** telefilm
22,20 **Amore in sofitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Scuola militare,** film
22,30 **Tg 4**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Sport news**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Vicenza - Torino,** calcio
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 8**
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Cara dolce Kiska,** cartoni
20,30 **Cercasi moglie disperatamente,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy

Primantenna

19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Incontri,** rubrica
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Donna e motori**

Quinta Rete

20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Creature del lago,** film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

20,36 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Frame**
23,30 **Il cavallo giusto**
24 — **Fantasy**
1 — **Videoparade**

Rete 9 Tal

20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,30 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione

21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **Grp meniter**
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **La auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco,** risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Dieci italiani per un tedesco**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa

19,15 **1ª edizione di Tmr giornale**
19,45 **Nakya Nakya,** telefilm
20,40 **Partita di calcio**
22,30 **2ª edizione di Tmr giornale**

Altaitalia Tv

19,15 **Telegiornale**
20,15 **Open music**
20,20 **Telegiornale**
20,50 **100 comuni,** rubrica
22 — **Made in Italy,** rubrica
22,30 **Telegiornale**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000

Nuovo Italia — **Un'estate indimenticabile**
Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ingresso solo con tessera Ore 21,20 spett. unico
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belon, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

Principe — **Two Much**
Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello.. N. V. 1h 50' **Comm.**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.016 Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 6000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA — **Jumanji**
Impero
Inf. (ore tel. 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.596 Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27

COSSATO — **Seven**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.630 Lire 11.000/8000 Ore 22 spett. unico
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

Capitan Storgato a ruota libera: «A Legnano abbiamo perso due punti»

«E' domenica la sfida decisiva»

«Siamo un'altra Pro, ma con il Cittadella si decide il nostro futuro. Non dobbiamo abbassare la guardia: con i veneti ci mancheranno Bertolone, Pianu e Gabasio». Il ruolo di Artico

VERCELLI. Pro Vercelli, Cittadella e Pavia p. 30; Tempio 27; Valdagno e Cremapergo 25; Legnano 21; Ospitaletto 20; Palazzolo 15. Ma anche Olbia a quota 31, uno scalino appena più su dei bianchi. Tutto questo dopo lo strameritato pareggio di Legnano, una divisione della posta in palio che pur rispettando la tabella della vigilia in realtà ha visto la Pro perdere una grossa occasione per compiere un altro balzo verso metà classifica.

«Abbiamo buttato alle ortiche due punti strameritati - dirama a fine gara mister Codogno -. Purtroppo loro hanno saputo sfruttare l'unico nostro momento di rilassamento. Poi nel finale il portiere ha compiuto un paio di parate capolavoro e il risultato non è mutato. Peccato».

E il Codogno-pensiero è sottoscritto a piene mani da tutti i giocatori bianchi, a cominciare da capitan Storgato. «Il calcio è fatto così: abbiamo costruito sei palle-gol, ma non siamo riusciti a mettere a segno il colpo del ko. Prendiamo la gara con il Pavia: in contropiede sull'1-0 al secondo tentativo abbiamo raddoppiato. Passati indenne la reazione dei padroni di casa la partita si è chiusa lì. A Legnano poteva accadere la stessa cosa. Ma se sbagli troppo alla fine paghi. Legnano non ha fatto eccezione: la sola nostra indecisione è costato il gol del pari. Peccato perchè con due punti in più avremmo respirato tutt'altra aria».

Ma questo Pro non dovrebbe avere più problemi a salvarsi...

«Molto dipenderà da domenica perchè con il Cittadella ci troveremo in emergenza. In quattro eravamo in diffida: Bertolone e Pianu sono "cascati" nel cartellino giallo e salteranno il prossimo match. Poi mancherà l'infortunato Gabasio e quindi Codogno dispone solo di Cremonesi come marcatore».

Però non dimentichiamo che questa è un'altra Pro...

«Vero, ma abbiamo un calendario niente affatto facile, con quattro sole partite in casa e trasferte sui campi di Novara, Lecco, Torres, Olbia e Valdagno, tutte squadre che sono in corsa o per l'alta o per la bassa classifica. Ecco perchè diventa importante vincere con il Cittadella: significherebbe mettere un paletto fondamentale. Il nostro obiettivo è raggiungere al più presto i 40 punti».

Storgato, lei è il capitano e l'anima di questa Pro: che cosa è cambiato negli ultimi tempi, visto che nessuno vi aveva mai considerati squadra da bassa classifica...

«Eravamo in crisi di fiducia. Un paio di risultati ci hanno ridato morale. Poi, in questo periodo, un assetto tattico più adatto al momento. Pupita è stato molto bravo nella prima parte del torneo, ma l'ingresso di Artico come seconda punta ha dato maggior equilibrio».

Roberto Eynard

Storgato è fiducioso per la salvezza, ma «guai a perdere la concentrazione»

La situazione a -9 partite

«Lume» attende buone notizie dallo scontro Torres-Novara

VERCELLI. In una giornata «azimas» d'emozioni (solo l'Alzano vincendo a Tempio ha spezzato la sindrome da pareggio) che ha mantenuto inalterata la situazione il «fuori programma» è arrivato da Lecco. Ma non si è trattato di una prodezza calcistica a rompere la monotonia della gara con il Pavia. A vivacizzare un incontro sino ad allora piuttosto soporifero ci ha pensato Alberto Butti, fratello di Giuseppe, centrocampista del Pavia, «calato» sul terreno di gioco con il proprio parapendio nel corso della ripresa. Motivo: il forte vento ha costretto l'estemporaneo atleta ad un atterraggio di fortuna.

Per il resto il venticinquesimo turno non ha offerto molto. Si è trattato, in pratica, di quello che nel gergo ciclistico si definisce una «tappa di trasferimento». In realtà il Lumezzane impattando 0-0 con gli azzurri ha compiuto un altro balzo verso la C1. E' vero che i bresciani continuano a non segnare (l'ultimo gol risale al match contro il Palazzolo di fine gennaio) e a palesare un generale calo di condizione ma le dirette rivali non ne approfittano.

Così il vantaggio dei rossoblù è sempre tranquillizzante: sei punti. E come se non bastasse gli inseguitori sono attesi da scontri diretti che, alla distanza, finiranno con il favorire l'undici di Trainini. Già domenica, ad esempio, a fronte della trasferta contro il Valdagno del «Lume» è in cartellone lo scontro Torres-Novara dove, inevitabilmente, chi uscirà sconfitto, lascerà le ultime, residue speranze d'agganciare il primo posto.

Nell'area play off si riaffaccia l'Alzano mentre, almeno matematicamente, resta in corsa anche il Varese (quattro punti dal Lecco, quinto della classe) che, tuttavia ha perso una ghiotta occasione lasciandosi imporre il pareggio casalingo dal Valdagno.

Soluzioni aperte anche in coda dove il Palazzolo da qualche segnale di risveglio e rischia di risucchiare nella bagarre per l'ultimo posto Ospitaletto e Legnano squadre che, a meno d'impennate clamorose dovranno guadagnarsi la salvezza ai play out. Chi, invece, si sta complicando oltremisura la vita è il Tempio di Zecchini il cui vantaggio sulle quint'ultime (Valdagno e Cremapergo il cui debutto dei nuovi allenatori ha portato fortuna) si è assottigliato a due soli punti.

E il prossimo match vedrà i sardi impegnati a Legnano un incontro che si preannuncia decisivo per entrambe le formazioni. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Un pari che profuma di centro classifica

La Pro battendo il Cittadella può raggiungere il centro classifica

MISSIONE compiuta. Anche se l'1-1 alla fine lascia l'amaro in bocca (per essere stati raggiunti a sette minuti dalla fine pur avendo un uomo in più) l'operazione «tranquillità» ha rispettato la tabella della vigilia.

La trasferta di Legnano ha confermato che la Pro ha riacquistato il suo volto definitivo e che, se non ci saranno sbavature e crolli psicologici improvvisi, i bianchi potranno risalire a grandi passi la classifica, nonostante un calendario non dei migliori.

Codogno a Legnano chiedeva un punto, e un punto è stato. Ma in realtà il pari vale molto di più del semplice risultato statistico. Innanzitutto l'essere usciti imbattuti dal Mari significa, in ottica Pro, assegnare definitivamente un posto play out ai lilla che dall'altro ieri, per cercare la salvezza senza spareggi, tutt'al più potranno fare la corsa sul Tempio dato che ci pare impensabile che i lombardi riescano a recuperare nove lunghezze di distacco in dieci partite.

A confortare questa tesi ecco un altro segnale positivo che rende ancora più prezioso l'1-1 di Legnano: in una giornata in cui otto partite su nove sono terminate in parità l'unica squadra sconfitta è risultata il Tempio, compagine a cui la Pro ha lasciato la sest'ultima posizione. Inoltre non ha vinto il Cittadella che così domenica prossima si presenterà al Robbiano con gli stessi punti dei bianchi.

E se la Pro riuscirà a portare a termine la seconda parte dell'operazione «tranquillità», ovvero restituire ai veneti la sconfitta dell'andata, alla Codogno-band si schiuderanno le porte del centro classifica (e forse qualcosa in più). Perchè il cartellone del prossimo turno sembra giocare a favore dei bianchi con l'Olbia che riceve il Lecco e il Pavia in casa con l'Alzano. Riconquistare una paio di posizioni non è un miraggio. **[r. eyn.]**

SUPERMERCATI A&O

Alcuni esempi validi dall' 11 al 23 marzo 1996

Gastronomia
Cannelloni di carne al forno 13.800 kg.
Lingua in salsa verde 26.900 kg.
TANTO PIU' GUSTO

Pollo a busto Chirichì
4.490 al kg.

Prosciutto cotto Iris Riva
13.900 al kg.

S. Lucia Tris gr. 375
3.900 al kg. 10.640

Gran Fetta 72 Fette gr. 540
2.890 al kg. 5.351

Tonno Nostromo gr. 160x2
3.980 al kg. 11.705

Nelsen Piatti lt. 1,5
2.690

690 al kg. 1.380

Pasta Selex gr. 500

Buondì Motta gr. 320

3.390 al kg. 9.015

Bibite S. Pellegrino lt. 1,5
1.390 al lt. 926

A&O BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

SELEX SELEZIONA per Voi

Amarezza fra i bianconeri: dopo il pari col Camaiore la C2 è più lontana

Biellese, day after di rabbia

Girelli: «Con due errori abbiamo gettato via l'incontro e perso una grande occasione» Il Pisa sale a più 4, e ora è obbligatorio vincere le ultime sei gare. Contestato l'arbitro

BIELLA. Il 2-2 interno di domenica col Camaiore ha lasciato tanta rabbia e amarezza tra i tifosi e i giocatori della Biellese. Una partita dominata, in cui il successo è sfumato in extremis: per due volte in vantaggio, i bianconeri hanno subito la rimonta dei toscani, l'ultima a cinque minuti dal termine. La fortuna non ha aiutato i lanieri e restano dubbi su una decisione arbitrale. In vetta il Pisa ha allungato il passo: ora ha 3 lunghezze di vantaggio sull'Aosta e 4 sulla Biellese. A 6 giornate dal termine la corsa verso la C2 si fa in salita.

Afferma il bomber Marco Girelli, giunto a quota 11 tra i marcatori grazie alla splendida doppietta di domenica: «Sono contento personalmente per i gol, ho ritrovato la serenità che mi mancava, ma mi sento amareggiato. Con due errori ci siamo "mangiati" la partita. E l'azione del loro secondo gol s'è iniziata da un fallo evidente su Comi: per noi non c'è un occhio di riguardo. Da qualche gara la Biellese ha il timore di portare a termine la partita in vantaggio. Penso che sia una questione psicologica, ci manca un po' di esperienza. Nello spogliatoio c'era la consapevolezza di aver perso un'occasione: il campionato lo stiamo perdendo noi, a livello di gioco siamo i più forti». Conclude il bomber: «Ora il Pisa diventa favorito, ma noi non molleremo. A 6 giornate dal termine, non ci resta altro da fare che raccogliere 18 punti. Dirigenti e tifosi vivono sull'entusiasmo: non deludiamoli, non dobbiamo cedere proprio ora».

Delusione in casa dei bianconeri dopo il pari di domenica col Camaiore La squadra di Bacchin (nella foto **Davide Ariezza**), si è fatta raggiungere sul 2-2 a 5 minuti dal termine, sprecando così una importante occasione (MICHELETTI)

Aggiunge il portiere Orazio Buda: «Abbiamo perso un treno importante, col Camaiore si poteva vincere. Era un momento importante del campionato e non abbiamo fatto il passo giusto: potevamo diventare secondi e restare a due punti dal Pisa, mettendo sotto pressione i toscani. Adesso dobbiamo cercare di vincere sempre, sperando in qualche passo falso delle altre, soprattutto del Pisa. Secondo me l'Aosta ha alzato bandiera bianca. Domenica abbiamo giocato molto bene, ma una volta passati in vantaggio arretriamo troppo. Abbiamo paura di prendere il gol, e inevitabilmente lo subiamo».

Buda ha perso l'imbattibilità dopo 501', trafitto dal capocannoniere Bonuccelli. Conclude il portiere: «Il record non è importante, è una piccola soddisfazione. Alla fine conta il risultato: se finiva 7-6 andava benissimo. Bonuccelli? In entrambi i gol è arrivato bene sulla palla, ha fatto dei bei movimenti. E' bravo - e con una battuta scherzosa tra tanto amarezza -: anzi per farmi 4 gol in due partite è bravissimo».

Infine il centrocampista Enrico Rossi, tra i migliori in campo: «Abbiamo giocato bene e sbagliato tanti gol. A volte sarebbe meglio essere meno brillanti, ma vincere. E' il limite della Biellese: non concretizza in proporzione a quanto costruisce. Loro hanno fatto tre tiri in porta: siamo stati ingenui. Il Pisa è a più 4, ma non c'è nulla di perso: speriamo in una prova di carattere dell'Aosta fra quindici giorni in Toscana».

Gabriele Cornelis

I granata sono «rinati» sul difficile campo cagliaritano

Il Borgo di Selargius può guardare ai play-off

BORGOSESIA. L'aria di Cagliari fa bene al Borgo. E di colpo si torna a parlare di playoff: sì, con i tre punti volati in Valsesia da Selargius si è rivisto il sorriso sulle labbra dei granata e quindi si ricomincia a pensare in grande.

Dopo aver conquistato appena due punti in cinque partite (in piena media retrocessione) l'undici di Paolo Rosa si è rifatto su un campo dato, alla vigilia, come uno dei più difficili e contro una squadra che nel ritorno aveva conquistato lo stesso bottino della capolista Voghera. Ed è proprio questo, forse, che ha stimolato Scienza e compagni.

Adesso non si può fare altrimenti, si ricomincia a guardare la classifica e ad abbozzare qualche tabella (non ufficiale, perché all'allenatore questi discorsi non interessano granché: lui preferisce parlare di una partita per volta): l'ultimo punto utile per le finali scudetto dista quattro punti e in mezzo ci sono altre tre squadre, Fanfulla e Mariano ancora da incontrare e la Sparta. Superato questo terzetto si dovrà andare all'attacco del Meda.

E vediamo il cammino cosa prevede: domenica arriva a Borgo proprio il Mariano poi si va a Corbetta, quindi c'è il Maddalena all'ex Mlb, ancora in trasferta a Calangianus per chiudere in casa col Fanfulla e gran finale a Valenza. Insomma, almeno 12-13 punti dovrebbero essere alla portata se la banda di patron Maiolo continuerà a suonare come a Selargius. E a quota 50-51, almeno secondo quanto affermano gli addetti ai lavori, dovrebbero esserci pure i playoff.

Il **Borgosesia** vincendo a Selargius è rientrato in corsa per i play off

Ma questo, in fondo, è fantacalcio. Ecco allora il commento di Paolo Rosa dopo la vittoria dell'altro giorno: «Abbiamo conquistato tre punti davvero meritati che arrivano in un momento estremamente delicato. Anche in Sardegna ho dovuto rinunciare ad alcune pedine mentre altre sono scese in campo nonostante qualche problema fisico. E' il caso di Scienza ad esempio che, pur non essendo al cento per cento, ha giocato una splendida partita. Dobbiamo proseguire su questa strada».

Molto più telegrafico è stato il ds Paolo Guidetti, ma pure per lui dalle parole si legge felicità: «Cosa volete che dica? Sono contento. Ci serviva una vittoria importante e, adesso che è arrivata, chissà che si riesca ad andare avanti in questa direzione. Ma ora dobbiamo pensare al Mariano».

Ivan Fossati

IN ECCELLENZA

Importante passo in avanti degli azzurri

Trino, dopo Piobesi salvezza più vicina

TRINO. Vale veramente doppio il successo esterno del Trino contro la Piobesi. Il 2-0 permette ai blu sky di compiere un balzo forse decisivo nella corsa alla salvezza.

La classifica nelle zone «a rischio» sta assumendo una fisionomia ben definita: Piobesi, Cavallermaggiore e Carmagnolese (che deve però recuperare ancora l'incontro con l'Acqui) paiono in chiara difficoltà. La lotta per il quart'ultimo posto è quanto mai serrata: racchiuse nello spazio di tre punti cinque formazioni (Libarna, Saviglianese, Trino, Venaria e Rivoli) con il possibile coinvolgimento di altre squadre al momento insospettabili.

Tuttavia per venire a capo del match contro la Piobesi i trinesi hanno sofferto parecchio. I cuneesi, giocandosi le ultime chances di salvezza, hanno più volte messo in difficoltà la retroguardia azzurra. Abile Benny Pettinato a sventare un paio di conclusioni pericolose. Ma l'uomo chiave del successo vercellese è stato Cesare Biolchi. Il mister trinese ha saputo leggere in maniera oculata l'incontro.

Costretto all'ennesima rivoluzione (indisponibili De Falco e Mitra, Fante in panchina alle prese con una fastidiosa pubalgia) Biolchi ha aspettato che l'impeto della Piobesi fosse scemato per giocare la carta Parisi-Fante. La velocità del giovane attaccante e l'esperienza del regista hanno dato alla squadra il cambio di marcia auspicato: Parisi ha ispirato il contropiede dell'1-0 (firmato da Fante) e propriziato il clamoroso autogol del raddoppio. Una nota di merito anche per Igino Re, autore d'una prestazione veramente impeccabile sia in fase di copertura sia d'impostazione.

A confortare il clan trinese, inoltre, la tenuta atletica: essere usciti alla distanza, dopo un incontro combattuto è senz'altro un segnale positivo per un finale di torneo che, inevitabilmente, obbligherà tutti i protagonisti a un supplemento di fatica.

[p. m. f.]

IN PROMOZIONE

I valsesiani in attesa dello scontro diretto del prossimo turno hanno portato a 11 i punti sul Barengo

Dufour, domenica l'incoronazione ufficiale?

E nel girone B si riaccende la speranza per la Chiavazzese

VERCELLI. A domeniche alterne Varallo e Barengo riaprono e richiudono il discorso primato del girone A. Ma, dopo i risultati dell'ultimo turno, non ci possono più essere molti dubbi: ormai i punti di vantaggio della Dufour sono undici e neanche una sconfitta nello scontro diretto di domenica prossima potrebbe rilanciare i novaresi.

Dall'altro ieri quindi, mister Arrondini dorme sonni tranquilli: anche senza la supposta «mentalità vincente», la sua squadra ha ottenuto il passaggio di categoria con due mesi di anticipo. Sarà anche, come dice il mister varallese, che il «merito» di questo vantaggio è in parte del Barengo, che non ha saputo sfruttare i passi falsi della capolista, comunque Guidetti e compagni possono già iniziare a festeggiare. Mancano nove partite e la Dufour sarà senz'altro in grado di amministrare le undici lunghezze che la separano dal resto del girone.

Punta in alto anche il Gattinara, che con la prima vittoria esterna della stagione (2-0 a Momo) è balzato al quinto posto. «A questo punto il nostro obiettivo - ammette il dirigente Gaudenzio Testa - è quello di portare via il terzo posto al Villadossola tenendo sempre sott'occhio il Barengo: sarebbe bello infatti, ma per ora è solo un sogno, chiudere il torneo in seconda posizione alle spalle di un grande Varallo».

Chi l'avrebbe detto che il Gattinara sarebbe riuscito a fare un campionato così ad alto livello, dopo la salvezza conquistata all'ultimo turno nel '95?

«La società ne era convinta - ribatte Testa -. Già l'estate scorsa il presidente aveva promesso di allestire una buona formazione e così è stato. Credo che la nostra forza sia nell'essere riusciti ad amalgamare bene quei tre-quattro giocatori d'esperienza con i numerosi e promettenti giovani che ogni settimana mandiamo in campo».

E aria di soddisfazione si respira anche in casa Valsessera: il punto conquistato a Crevola d'Ossola è servito per scavalcare in classifica il Bellinzago, sconfitto fra le mura amiche dal Gravellona. Una vera boccata d'ossigeno per l'undici di Mario Guidetti.

Anche il Val Mos si è accontentato dello 0-0 a Barengo e, in questo modo, ha fatto un gran favore proprio al Varallo.

Che disfatta, invece nel girone B per le formazioni locali. A parte il fraterno pareggio tra Chiavazzese e Cossatese, la Crescentinese è stata severamente battuta in casa (0-3) dal San Gillio, mentre il Villaggio Lamarmora ha perso di misura a Settimo con l'Eureka.

Quello conquistato dal team di Chiavazza è un punto che permette ancora di sperare: vista la sconfitta della Pro Settimo infatti, ora la distanza dalla salvezza si è ridotta a tre lunghezze, giusto una vittoria. Quella vittoria che i biellesi inseguono invano da settimane. Sperare, comunque, è ancora lecito: c'è sempre tempo per alzare bandiera bianca. **[i. fo.]**

IN PRIMA

Viverone perde il passo

VERCELLI. In Prima turno «fatale» per il Villata. I biancorossi di mister Pela escono sconfitti (1-0) dal derby interno con il Borgovercelli e, complice il successo del Casaleggio (1-0 al Vaprio) vedono drasticamente ridotte le residue speranze di salvezza.

Sono nove le lunghezze di svantaggio che i villatesi dovranno colmare nell'ultima parte del torneo. A decidere la sfida un gol di Albieri nella ripresa. Gara dominata dal nervosismo: ben sette gli ammoniti e un espulso: il centrocampista del Villata Tait.

Il successo, per contro, ha permesso al Borgovercelli d'agganciare al terzo posto il Romagnano, bloccato sul 2-2 interno da una Caresanese in chiara ripresa.

Borsino in ribasso anche per il Viverone che nel girone C perde contatto con la Tonenghese. Mentre i torinesi travolgevano 8-0 il Saluggia (per i granata, alle prese con continui problemi di formazione, la retrocessione sembra inevitabile) i lacuali si lasciavano imporre l'1-1 casalingo dal Verolengo. Così il ritardo dal vertice è salito a quattro punti.

Tra le «goleade» spicca quella del Borgotorre che rifila sette reti al San Giorgio che, contrariamente al Saluggia, veleggia nei quartieri alti della graduatoria. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Stasera l'andata a Cecina: le formazioni biellesi sono chiamate a cancellare lo 0-3 di Firenze

Candelo, il riscatto nei quarti di Coppa?

L'inatteso scivolone in campionato rallenta la corsa verso la A2

Inattesa sconfitta, sabato col Firenze, per le ragazze del Ricignolo-Max Grafica (MICHELETTI)

CANDELO. Nella B1 femminile di pallavolo la lunga rincorsa alla vetta del Ricignolo-Max Grafica si è interrotta clamorosamente a Firenze, dove le ragazze di Moglio sono state sconfitte per 3-0. I sogni di promozione in A2, coltivati per una settimana dopo il grande successo sul Cecina, si allontanano nuovamente. Ora le blu-fucsia sono tornate a quattro lunghezze dal vertice.

Il Firenze, quart'ultimo, fino a sabato aveva raccolto la miseria di 8 punti, ottenuti tutti con le tre squadre che lo seguono in classifica. Una formazione con ambizioni di salire di categoria non può permettersi il lusso di perdere sul campo di un'avversaria pericolante.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo disputato una partita pessima. Non si possono trovare giustificazioni per una prova globale di così basso livello. I problemi? Non è una questione tecnica - visto che il Ricignolo ha dimostrato in diverse occasioni di essere ad altissimo livello - ma di tipo mentale. Contro i team più deboli non siamo in grado di imporre il nostro ritmo. Ci adattiamo a quello dell'avversario e non riusciamo più a venirne fuori. Non credo che le ragazze abbiano preso sotto gamba e con superficialità l'impegno di sabato. Certo è che a Firenze sono usciti i limiti caratteriali del Candelo, già emersi in altre trasferte come Cantù, Santa Croce e Crema. La promozione? Abbiamo il dovere di provare ancora a combattere, può succedere di tutto».

Stasera c'è la possibilità del riscatto: in Toscana si gioca Cecina-Candelo, incontro di andata dei quarti di finale di Coppa di Lega. Contro il leader del campionato sarà durissima, ma il Ricignolo ha abituato a stupire. **[g. co.]**

SCHERMA

Lo spadista vince a Parigi, le donne dominano i campionati regionali

Un fine settimana d'oro per la Pro Cuomo e le ragazze sul podio più alto

Grandi risultati per la Pro

VERCELLI. Un week end d'oro, l'ennesimo, per la Pro Vercelli scherma. Le ragazze hanno «stritolato» la concorrenza ai campionati regionali, mentre Sandro Cuomo ha conquistato a Parigi la prova francese di Coppa del Mondo.

All'ombra della torre Eifel l'azzurro, che dallo scorso ottobre «tira» per il team vercellese, ha conquistato l'ingresso nella «finale a otto» superando Resegotti, mentre nell'assalto decisivo ha domato (15-11) il transalpino Sreki in un ipotetico anticipo di una sfida olimpica. Sfortunati Randazzo e Milanoli eliminati all'altezza dei trentaduesimi.

Semplicemente travolgenti le ragazze che agli «assoluti» piemontesi hanno compiuto un autentico exploit. Cristina Cometti, ribadendo il suo incredibile momento si è aggiudicato il titolo, superando in una finale tutta vercellese Elisabetta Ferrero. Sul gradino più basso del podio Barbara Giolito: per la spadista vercellese un gradito ritorno ai vertici. «Centrare un simile tris non era semplice - spiega il presidente Aldo Venè -, poichè le avversarie erano agguerrite. Ferrero e Giolito hanno tirato davvero bene ma non hanno potuto nulla contro una Cristina Cometti che, per l'ennesima volta, si è dimostrata davvero imbattibile».

A completare il successo della Pro è arrivata la medaglia d'oro a squadre: Cristina Cometti, Elisabetta Ferrero e Luisa Milanoli non hanno avuto problemi in finale contro il terzetto torinese della «Marchese».

In mezzo ai successi una notizia luttuosa: si è spento a Milano Alberto Pellegrino, olimpionico di spada, vice presidente della Federscherma e componente del comitato organizzatore del Bertinetti. **[p. m. f.]**

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'".
GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO.
PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. DIR. REG. n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino